

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI (ENPAM)**

(Esercizi dal 2010 al 2012)

Comunicata alla Presidenza il 9 dicembre 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 108/2014 del 5 dicembre 2014	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previ- denza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (Fondazione ENPAM) per gli esercizi dal 2010 al 2012	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2010:*

Relazione sulla gestione	»	65
Bilancio consuntivo	»	151
Relazione del Collegio Sindacale	»	253

Esercizio 2011:

Relazione sulla gestione	»	397
Bilancio consuntivo	»	481
Relazione del Collegio Sindacale	»	589

Esercizio 2012:

Relazione sulla gestione	»	711
Bilancio consuntivo	»	803
Relazione del Collegio Sindacale	»	913

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato
del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE
**ENPAM – ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI (ENPAM)**
per gli esercizi 2010, 2011 e 2012

Relatore: Cons. Natale Maria Alfonso D'Amico

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 82/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 5 dicembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), successivamente trasformato in fondazione ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012, nonché le annesse relazioni sulla gestione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2010, 2011 e 2012;

rilevato che:

la Fondazione ENPAM ha sempre conseguito risultati economici positivi; l'utile di esercizio, dopo essere diminuito in misura consistente nel 2010 (-13,4%), e ancora nel 2011 (-4,6%), è aumentato nel 2012 (18,9%) fino a 1,3 mld di euro, riportandosi così verso il livello del 2009;

il patrimonio netto è sempre aumentato negli anni di referto, a una media annua prossima al 10%, giungendo a fine 2012 al valore di 13,8 mld di euro. È sempre stato più che sufficiente a coprire il valore della riserva legale prescritta: nel 2012 è risultato pari a quasi 12 volte gli oneri di pensione sostenuti nell'anno e a 33 volte gli oneri di pensione sostenuti nel 1994;

è peggiorato, pur rimanendo abbondantemente superiore all'unità (1,85) il rapporto fra contributi e spese previdenziali;

è pure peggiorato — fino a 3,5 — il rapporto fra il numero degli iscritti e il numero delle pensioni;

nel corso del 2012 la Fondazione ha approvato sostanziali modifiche ai propri regolamenti dei fondi di previdenza; la riforma è entrata in vigore il 1° gennaio 2013, e non ha quindi prodotto effetti finanziari sostanziali negli anni di referto.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

PRESIDENTE *f.f.*

Bruno Bove

Depositata in Segreteria il 9 dicembre 2014.

IL DIRIGENTE
(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENPAM — ENTE
NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DE-
GLI ODONTOIATRI (ENPAM) PER GLI ESERCIZI 2010, 2011 E 2012

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Origini e finalità	»	16
2. Gli organi	»	17
3. Il personale	»	19
4. Il contenzioso	»	21
5. L'ordinamento previdenziale	»	22
5.1 Note preliminari	»	22
5.2 La struttura dei fondi di previdenza	»	22
5.3 La contribuzione	»	23
5.4 Le prestazioni previdenziali e assistenziali	»	25
5.5 La riforma previdenziale approvata nel 2012	»	26
6. Le attività istituzionali	»	29
6.1 Il rapporto fra contributi e spesa previdenziale ...	»	29
6.2 Il rapporto tra iscritti e pensionati	»	30
6.3 L'andamento dei singoli fondi	»	31
6.3.1 Il Fondo di previdenza generale « Quota A » ..	»	31
6.3.2 Il Fondo di previdenza generale « Quota B » (Fondo delle libere professioni)	»	32
6.3.3 Le spese di assistenza del Fondo di previdenza generale	»	33
6.3.4 I Fondi del comparto dei medici convenzionati con il S.S.N.	»	35
7. Il bilancio	»	38
7.1 Note preliminari	»	38
7.2 Lo stato patrimoniale	»	39
7.2.1 L'attivo	»	41
7.2.1.a) Gli investimenti patrimoniali	»	41
7.2.1.b) Gli investimenti immobiliari	»	42
7.2.1.c) Le immobilizzazioni finanziarie	»	43
7.2.1.d) L'attivo circolante	»	44

7.2.2 Il passivo	<i>Pag.</i>	44
7.3 Il conto economico	»	46
8. La partecipazione totalitaria nella ENPAM Real Estate s.r.l.	»	48
9. Conclusioni	»	50

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Fondazione ENPAM - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - relativa agli esercizi 2010, 2011 e 2012, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.¹

¹ Il precedente referto, relativo agli esercizi 2008 e 2009, approvato con determinazione n. 24 del 5 aprile 2011, è in Senato della Repubblica, Atti Parlamentari, XVI Legislatura, DOC XV n. 229.

1. Origini e finalità

L'ENPAM, in precedenza ente di diritto pubblico, è ora una fondazione di diritto privato nata dalla trasformazione prevista dal d. lgs. n. 530/1994.

L'iscrizione all'ENPAM è obbligatoria per tutti gli iscritti agli albi professionali dei medici chirurghi ed odontoiatri, nonché per tutti i medici chirurghi e odontoiatri che operano "a rapporto professionale" (art. 4 dello Statuto) con le istituzioni pubbliche che erogano assistenza sanitaria.

La Fondazione continua a svolgere le attività previdenziali ed assistenziali a favore di medici e odontoiatri per le quali l'Ente era stato originariamente istituito.

Ancorché di diritto privato, la Fondazione è soggetta alla vigilanza dell'Autorità governativa ed al controllo della Corte dei conti.

2. Gli organi

Sono organi della Fondazione il Consiglio nazionale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei sindaci. Sono previsti due vice Presidenti, entrambi eletti come il Presidente dal Consiglio Nazionale; uno dei vice Presidenti viene nominato vicario dal Presidente. Tutti gli organi, tranne il Consiglio nazionale che è composto dai presidenti degli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri ed è permanente, durano in carica cinque anni. Quelli in carica durante il periodo al quale si riferisce il presente referto sono stati eletti nel corso del 2010 e resteranno in carica fino al 2015.

Lo statuto attribuisce al Consiglio nazionale il compito di determinare il compenso annuo spettante al Presidente, ai vice Presidenti, ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci nonché ai componenti delle commissioni consultive previste dallo statuto medesimo.

Il Consiglio nazionale aveva determinato nelle misure previste nella successiva Tav. 1 i compensi annui spettanti ai componenti degli organi statuari in senso proprio; ha altresì previsto che venga riconosciuto:

- ai componenti degli organi statuari, nonché ai componenti dei cosiddetti organi collegiali (comitati consultivi previsti dallo Statuto), il rimborso delle spese di viaggio documentate ovvero, in caso di utilizzo del mezzo proprio, un importo forfettario pari a quanto previsto dalle tabelle ACI oltre il rimborso del pedaggio autostradale;
- ai componenti degli organi collegiali e delle commissioni istituite all'interno del Consiglio di amministrazione che partecipino alle relative riunioni una medaglia di presenza giornaliera fissata nella misura anch'essa indicata in Tav. 1;
- ai componenti degli organi statuari una indennità di trasferta (il cui regime è stato parzialmente rivisto nella riunione del 23 giugno 2007).

Nella seduta del 26 novembre 2011 il Consiglio Nazionale ha deliberato la riduzione dei compensi, rideterminandoli a partire dal 2012 nella misura anch'essa indicata nella tav. 1.

Tav. 1 - INDENNITÀ DI CARICA

	<i>(euro)</i>			
	2009	2010	2011	2012
Presidente	117.000	117.000	117.000	105.300
Vice presidente vicario	78.000	78.000	78.000	70.200
Vice presidente	63.000	63.000	63.000	56.700
Consigliere di amministrazione	31.200	31.200	31.200	28.080
Presidente collegio sindacale	39.000	39.000	39.000	35.100
Componente collegio sindacale	31.200	31.200	31.200	28.080
Presidente supplente del collegio sindacale	10.800	10.800	10.800	9.720
Componenti supplente collegio sindacale	8.400	8.400	8.400	7.560
Compensi accessori				
Gettone di presenza	600	600	600	540

Le due tabelle successive espongono, rispettivamente, il numero delle riunioni tenute dagli organi collegiali e la spesa complessiva sostenuta nel triennio in esame.

Il rilevante incremento (11,5%) - registrato dalla spesa per gli organi nel 2012 viene giustificato dalla Fondazione alla luce dell'aumentato numero di riunioni del Consiglio Nazionale motivato dalla redazione della riforma previdenziale di cui si dirà più avanti.

Tav. 2 - RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI

	2009	2010	2011	2012
Consiglio Nazionale	2	3	2	5
Consiglio di amministrazione	14	14	19	20
Comitato esecutivo	10	9	11	11
Comitati consultivi dei fondi	10	10	16	14
Collegio sindacale	24	30	35	38
Commissioni varie	23	22	19	37

Tav. 3 - SPESA PER GLI ORGANI

	<i>(euro)</i>			
	2009	2010	2011	2012
Compensi e gettoni di presenza al Presid. ed ai vice Presidenti	527.400	589.576	770.549	627.384
Compensi e gettoni di presenza al Collegio sindacale	649.972	649.367	749.780	744.904
Compensi e gettoni di presenza ai membri di organi collegiali	2.230.710	2.079.406	2.416.939	3.091.270
Spese di viaggio e trasferta ai membri di organi collegiali	749.204	642.272	388.742	360.826
TOTALE	11	3.960.621	4.326.010	4.824.384

3. Il personale

A capo della struttura amministrativa è posto un direttore generale nominato dal Consiglio di amministrazione, scelto tra i dirigenti o tra gli appartenenti alla più alta qualifica professionale dell'Ente, ovvero tra esperti esterni che abbiano prestato servizio dirigenziale presso privati o pubbliche amministrazioni per almeno 10 anni. Il Direttore generale interviene con voto consultivo alle riunioni del Consiglio nazionale, del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo e delle commissioni consultive. Viene assunto con contratto quinquennale rinnovabile. La sua nomina era stata deliberata il 4 novembre 2005 per il quinquennio 1 dicembre 2005 - 30 novembre 2010; il contratto aveva previsto uno stipendio annuo onnicomprensivo di 210 mila euro; con delibera del 29 ottobre 2010 il Direttore generale è stato confermato per altri cinque anni, con uno stipendio invariato.

Il rapporto di lavoro del restante personale è regolato dai contratti collettivi del comparto degli enti previdenziali privati.

A fine 2012 i dipendenti in servizio erano pari a 487 unità. Nell'arco del triennio considerato il numero dei dipendenti è aumentato di 4 unità, con un andamento oscillante nel tempo (Tav. 4).

Tav. 4 – NUMERO DIPENDENTI IN SERVIZIO

	a fine 2009	a fine 2010	a fine 2011	a fine 2012
Dirigenti	23	20	20	21
Quadri	37	42	43	57
Area professionale	15	15	15	14
Area A	240	259	265	250
Area B	135	111	128	127
Area C	33	30	18	18
TOTALE	483	477	489	487

I costi del personale (Tav. 5) ammontano a fine 2012 a € 33,3 mln; sono aumentati del 4,6% rispetto al 2009, e invece diminuiti dello 0,4% rispetto al 2011.

Tav. 5 - COSTI PER IL PERSONALE

	(euro)			
	2009	2010	2011	2012
A - Trattamento economico				
- stipendi ed altre competenze fisse	15.652.870	15.891.283	16.050.127	16.527.096
- straordinario	745.195	789.343	803.511	737.238
- missioni	357.772	432.859	383.561	185.769
- Competenze accessorie diverse	295.560	288.810	4.680.581	4.747.401
- compensi per collaborazioni	4.338.924	4.744.743	298.210	308.078
TOTALE trattamento economico	21.390.321	22.147.038	22.215.990	22.505.582
B - Oneri sociali				
- oneri previdenziali ed assistenziali	5.715.683	5.698.865	6.600.661	6.104.867
- contributi al fondo di prev. complementare	333.757	327.065	328.653	343.201
- contributi di solidarietà ex art. 12 d. lgs. n. 124/93	33.377	32.705	32.864	34.320
- oneri previdenziali gestione INPS	10.377	10.450	10.617	24.509
TOTALE spesa per oneri sociali	6.093.194	6.069.085	6.972.795	6.506.897
C - Trattamento fine rapporto				
- indennità fine rapporto	1.787.662	1.911.707	1.937.533	1.940.911
- indennità fine rapporto di collaborazione	30.500	30.000	65.000	65.000
TOTALE del T.F.R.	1.818.162	1.941.707	2.002.533	2.005.911
D - Trattamento di quiescenza e simili ²				
- indennità integrativa speciale	286.399	266.379	261.943	255.173
- pensioni ex FPI (art. 14 L. n. 144/99)	1.063.960	1.098.553	1.120.473	1.108.208
TOT. trattamento di quiescenza e simili	1.350.359	1.364.932	1.382.416	1.363.381
E - Altri costi				
- premi di assicurazione	136.610	119.232	103.675	107.300
- interventi assistenziali	288.931	296.923	345.360	342.783
- buoni pasto	449.757	446.722	0	0
- corsi di aggiornamento	56.415	159.199	0	0
-Incentivo realizzazione progetti-obiettivo	0	161.500	175.000	164.000
- altri oneri	165.668	162.474	166.585	252.560
- rimborsi spese	1.127	1.388	479	29
- acquisto vestiario e divise	36.747	34.940	34.672	8.340
TOTALE altri costi	1.135.255	1.382.378	825.771	875.012
TOTALE costi per il personale	31.787.291	32.905.140	33.399.505	33.256.783

² Come è stato già riferito nelle precedenti relazioni, dopo la soppressione del fondo integrativo della pensione, al personale che risultava iscritto alla data del 30 settembre 1999 è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico, calcolato secondo le normative all'epoca in vigore, sulla base dell'anzianità di iscrizione maturata a quella data ed aggiornato secondo gli indici ISTAT. La contribuzione al Fondo, allora prevista, è stata sostituita da un contributo di solidarietà a carico dei dipendenti iscritti, pari al 2% delle prestazioni integrative erogate o maturate presso il Fondo medesimo. La spesa per il trattamento pensionistico integrativo, comprensivo della i.i.s., è ora a carico del bilancio dell'Ente ed è evidenziata in apposita posta contabile.

4. Il contenzioso

La Fondazione è gravata da un consistente contenzioso, in aumento soprattutto per la componente relativa alla gestione del patrimonio immobiliare (Tav. 6).

Tav. 6 - CONTENZIOSO PENDENTE

	2009	2010	2011	2012
Giudizi di natura previdenziale	168	150	160	69
Giudizi riguardanti la gestione del patrimonio immobiliare	517	441	556	622
Giudizi promossi dal personale	4	2	1	2
Recupero rate mutui non versate dai mutuatari	7	6	4	4
Giudizi di diversa natura e di natura tributaria	1	2	22	4
TOTALE	697	601	743	711

A fronte di questo contenzioso risultano accantonati a fine 2012 € 17,2 mln nel Fondo rischi diversi, ed € 5,3 mln nel Fondo oneri futuri quale presunto onere riguardante il mancato versamento nei termini di imposte di registro.

5. L'ordinamento previdenziale

5.1 Note preliminari

L'ENPAM esercita la previdenza obbligatoria a favore dei medici e degli odontoiatri iscritti, dei loro familiari e superstiti. Oltre alle prestazioni previdenziali (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità ed ai superstiti) eroga trattamenti assistenziali di vario genere.

Le fonti di finanziamento dell'attività sono costituite dai contributi degli iscritti e dalle rendite patrimoniali; non può usufruire di "finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario" (d. lgs. 509/1994, art. 1, co. 1).

5.2 La struttura dei fondi di previdenza

Nelle precedenti relazioni, cui si rinvia per più ampie notizie, è stato evidenziato che l'ENPAM gestisce la previdenza attraverso fondi distinti, tra loro legati da vincolo di solidarietà, e raggruppati in due comparti: uno "di previdenza generale"; l'altro "per gli iscritti convenzionati con il S.S.N.". Il Fondo di previdenza generale è a sua volta diviso in una "quota A", cui sono obbligatoriamente iscritti tutti i medici e gli odontoiatri iscritti agli ordini professionali, e in una "quota B", per gli esercenti la libera professione. Il secondo comparto, relativo ai medici convenzionati con il S.S.N., comprende il Fondo medici convenzionati generici o di medicina generale, il Fondo medici convenzionati ambulatoriali ed il Fondo medici convenzionati specialisti esterni. Ciascun fondo è disciplinato da un proprio regolamento, dispone di apposita commissione consultiva ed è differenziato dagli altri, oltre che per origine storica, anche per la diversità del rapporto previdenziale, contributivo e per il tipo di prestazioni erogate, che lo caratterizzano come fondo di categoria. La Fondazione, alla fine di ogni esercizio, compila, in allegato al proprio bilancio, separati conti economici e stati patrimoniali, per rappresentare la quota parte del patrimonio che, idealmente, spetta a ciascun fondo, allo scopo di ripartire le plusvalenze, le spese, gli oneri ed i costi e determinare per ciascuno l'avanzo o il disavanzo, nonché l'incremento o la riduzione delle rispettive riserve.

Le tabelle che seguono indicano la ripartizione del patrimonio complessivo della Fondazione fra i vari fondi.

Tav. 7 - RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO TRA I VARI FONDI*(euro)*

FONDO	Av. Ec. 2009	Fine 2009	Av. Ec. 2010	Fine 2010	Av. Ec. 2011	Fine 2011	Av. Ec. 2012	Fine 2012
Fondo prev.g. quota A	202.328.002	1.943.099.111	+172.409.935	2.115.509.046	159.324.399	2.274.833.445	204.757.912	2.479.591.356
Fondo prev.g. quota B	342.418.839	3.071.072.751	+284.485.687	3.355.558.438	279.571.603	3.635.130.041	362.050.229	3.997.180.269
Fondo prev. med. gen.	619.835.639	3.825.732.803	+558.518.532	4.384.251.335	521.563.008	4.905.814.343	559.840.038	5.465.654.380
Fondo prev. spec. amb.	167.316.114	1.447.744.404	+134.008.575	1.581.752.979	130.812.322	1.712.565.301	163.286.939	1.875.852.239
Fondo prev. spec.est.	-18.980.821	18.238.083	-12.198.408	6.039.675	-6.039.675	0	0	0
TOTALE	1.312.917.773	10.305.887.152	1.137.224.321	11.443.111.473	1.085.231.657	12.528.343.130	1.289.935.118	13.818.278.244

Tav. 8 - RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO TRA I VARI FONDI*(percentuali)*

FONDO	2009	2010	2011	2012
Fondo di previdenza generale quota A	18,9	18,5	18,2	17,9
Fondo di previdenza generale quota B	29,8	29,3	29,0	28,9
Fondo di previdenza dei medici di medicina generale	37,1	38,4	39,1	39,6
Fondo di previdenza per gli specialisti ambulatoriali	14,0	13,8	13,7	13,6
Fondo di previdenza per gli specialisti esterni	0,2	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

5.3 La contribuzione

La contribuzione è una conseguenza obbligata dell'iscrizione all'Albo professionale per quanto riguarda il Fondo di previdenza generale e del convenzionamento con il S.S.N. per quanto riguarda i fondi speciali.

Il regolamento del Fondo di previdenza generale, approvato dal Consiglio di amministrazione il 18.7.1997 e in vigore dal 1.1.1998, prevede che gli iscritti versino

un contributo ordinario del 12,5% sul reddito professionale imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, fino a un limite di € 44.810,18 fissato nel 1998 e indicizzato annualmente sulla base delle rilevazioni dei prezzi ISTAT (così via via aumentato fino agli euro 54.896,51 del 2011; per i redditi 2012, dichiarati quindi nel 2013, con la riforma di cui si dirà più avanti, fissato in euro 70.000,00) ed un contributo aggiuntivo dell'1% sul reddito eccedente il limite anzi detto³, con un minimo obbligatorio, anch'esso rivalutabile, commisurato all'età, che si rappresenta nella tabella che segue.

Tav. 9 - FONDO DI PREVIDENZA GENERALE: CONTRIBUTO MINIMO OBBLIGATORIO

	(euro)			
	2009	2010	2011	2012
Sino al compimento del 30° anno di età	185,66	186,40	188,82	193,92
Tra il 31° ed il 35° anno di età	360,38	361,82	366,52	376,42
Tra il 36° ed il 40° anno di età	676,28	678,99	687,82	706,39
Tra il 40° ed il 65° anno di età	1.248,96	1.253,96	1.270,26	1.304,56
Iscritti ammessi a conservare la contribuzione ridotta dal 1989 ⁴	676,28	678,99	687,82	706,39

I contributi obbligatori minimi affluiscono alla Quota A del Fondo generale, mentre i contributi determinati in rapporto al reddito professionale affluiscono alla Quota B.

Per i medici convenzionati o accreditati con il S.S.N., iscritti ai fondi speciali di previdenza ENPAM, l'art. 48 della legge n. 833/1978 demanda la determinazione della misura dei contributi previdenziali e le modalità del loro versamento agli accordi collettivi nazionali stipulati con il S.S.N.. Gli ultimi accordi di categoria per i medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e degli specialisti ambulatoriali sono stati ratificati il 29 luglio 2009 dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. Detti accordi hanno fra l'altro comportato per i medici addetti all'assistenza primaria, alla continuità

³ Nell'imponibile vanno computati anche i redditi derivanti da attività *intra moenia* dei medici ospedalieri. Possono versare un contributo ridotto pari al 2% dell'imponibile (1%, oltre il limite minimo) gli iscritti che contribuiscono anche ad altre forme di previdenza obbligatoria, ivi compresi i fondi speciali ENPAM; mentre i pensionati del Fondo di previdenza Generale, titolari di reddito professionale, vengono ammessi d'ufficio alla contribuzione ridotta e possono, a richiesta, essere anche esentati o ammessi alla contribuzione ordinaria del 12,5%.

⁴ Si tratta di iscritti, già ammessi a tale misura di contribuzione entro il 31 dicembre del 1989, i quali, a norma dell'art.34, comma 3, del regolamento, sono autorizzati a conservare tale privilegio "*ad personam*".

assistenziale e all'emergenza sanitaria l'innalzamento, a decorrere dal 1° gennaio 2008, dell'aliquota contributiva dal 15,50 al 16,50 per cento; per i pediatri di libera scelta l'aliquota è invece rimasta invariata al 15 per cento.

A favore del fondo di previdenza degli specialisti esterni è previsto anche (art. 1.39 del d. lgs. n. 243/2004) un contributo a carico delle società professionali e di capitali, accreditate con il S.S.N., pari al 2% del fatturato annuo attinente alle prestazioni specialistiche rese al S.S.N. ed alle sue strutture operative, senza diritto di rivalsa.

A carico di tutti gli iscritti alla "quota A" del Fondo di previdenza generale grava anche il contributo di maternità che era stato fissato nel 2007 in €35,74 *pro capite*, è stato ridotto nel 2008 a €30, e negli anni di referto è stato innalzato fino agli €51,5 del 2012.

Fin dall'esercizio 2003, l'Enpam ha fatto ricorso alla fiscalizzazione parziale a carico dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, disciplinata dagli artt. 78 e 83 del d.l.vo 26 marzo 2011 n. 151. Nel 2012 il rimborso a carico del bilancio dello Stato ha raggiunto i 4,4 mln di euro.

5.4 Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali sono disciplinate da appositi regolamenti, approvati dai Ministeri vigilanti. Si fa rinvio alle precedenti relazioni per una puntuale descrizione del quadro regolamentare.

In estrema sintesi, l'Ente eroga pensioni ordinarie, di vecchiaia e di anzianità; supplementi di pensioni ordinarie; pensioni d'invalidità; pensioni ai superstiti. Eroga anche maggiorazioni di pensioni a favore degli ex combattenti, il cui onere è tuttavia a totale carico dello Stato, che rimborsa alla Fondazione la spesa anticipata. Infine, eroga l'integrazione al minimo INPS.

Le prestazioni assistenziali sono erogate dal Fondo di previdenza generale e sono costituite da indennità di maternità, sussidi straordinari per motivi di bisogno e di studio, contributi ai pensionati ospitati in case di riposo o non autosufficienti ed assegni continuativi ad iscritti divenuti totalmente e temporaneamente invalidi.

Dal 1° gennaio 2004 è operante una forma di assistenza anche presso il fondo della libera professione (quota B del Fondo di previdenza generale); è ovviamente riservata agli iscritti ed ai pensionati di quella gestione, ed è aggiuntiva rispetto all'assistenza erogata dalla "quota A.

5.5 La riforma previdenziale approvata nel 2012

Nel corso del 2012 la Fondazione ha approvato sostanziali modifiche ai propri regolamenti dei fondi di previdenza, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 201/211 convertito con l. 214/2011. Le relative delibere sono state trasmesse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 25 maggio 2012. All'esito dell'istruttoria, detto Ministero vigilante il 20 novembre 2011 ha ritenuto "che il quadro di riordino delineato dalla Fondazione, per il tramite del ricorso ai rendimenti patrimoniali in misura limitata per la copertura del disavanzo temporaneo del saldo previdenziale, assicuri l'equilibrio ex art. 24, comma 24, del D.L. 201/2011..." e ha approvato le delibere citate, seppure con rilievi.

La riforma è entrata in vigore il 1° gennaio 2013, e non ha quindi prodotto effetti finanziari negli anni di referto, salvo un aumento delle domande di pensione di anzianità registrato a fine 2012 e generato soprattutto dall'annunciato innalzamento dei requisiti di anzianità previsti dalla riforma medesima.

I principali criteri seguiti nell'azione di riforma sono stati:

- la valutazione della tenuta del sistema effettuata sulla base delle risultanze del bilancio tecnico della Fondazione, fondato su un unico patrimonio costituito dalle riserve di tutte le gestioni;
- il rispetto del pro rata: la parte di pensione maturata fino al 31/12/2012 viene calcolata secondo la previgente normativa, conservando quindi i rendimenti assegnati prima del 2013 ai diversi istituti previdenziali (contributi ordinari, aliquota modulare, riscatti della laurea, allineamento, etc).

Per le gestioni nelle quali le elaborazioni a normativa vigente avevano messo in evidenza situazioni di squilibrio, si è proceduto al passaggio ad un sistema di calcolo della prestazione di tipo contributivo, nel rispetto del suddetto principio del pro-rata (Fondo Generale Quota A e Fondo degli Specialisti Esterni). Per le altre gestioni (Fondo Generale Quota B, Fondo dei Medici di Medicina generale, Fondo degli Specialisti Ambulatoriali) il metodo di calcolo della pensione rimane ancorato al reddito pensionabile computato nell'intera vita lavorativa, con aumento progressivo delle aliquote contributive e riduzione immediata dell'aliquota di rendimento per il calcolo della prestazione.

Gli interventi di riordino ed omogeneizzazione comuni a tutti i Fondi previdenziali sono stati i seguenti:

- innalzamento graduale dell'età di vecchiaia, dai 65 anni previsti a fine 2012, di sei mesi ogni anno fino ai 68 anni previsti a decorrere dal 2018;

- incremento graduale dell'aliquota contributiva, secondo una progressione connessa alle specificità dei singoli Fondi;
- riparametrazione dei coefficienti di rendimento da applicare per il calcolo delle prestazioni, in funzione del perseguimento dell'equilibrio della gestione;
- pensione anticipata al raggiungimento di un requisito anagrafico, unitamente a 35 anni di contribuzione e 30 anni dalla laurea, che si innalza dai 58 anni del 2012 a 59 anni e sei mesi nel 2013, e poi di sei mesi all'anno fino ai 62 anni previsti a decorrere dal 2018, ovvero 42 anni di anzianità contributiva con qualunque età anagrafica congiuntamente con i 30 anni di anzianità di laurea (esclusa la Quota A);
- applicazione dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno (esclusa la Quota A);
- applicazione di una maggiorazione del 20% dell'aliquota di rendimento pro-tempore vigente, per ogni periodo di permanenza in attività oltre l'età di vecchiaia, in luogo dell'attuale 100% previsto per i Fondi Speciali (esclusa la Quota A).

I riflessi della riforma sull'equilibrio della gestione sono stati analizzati tramite la redazione di nuovi bilanci tecnici.

Nel complesso della gestione previdenziale, è ora previsto che il saldo previdenziale assuma valore negativo nel periodo 2027-2037, per poi tornare positivo fino alla fine del periodo di previsione, cioè fino al 2065.

Ai fini del calcolo del saldo totale, il rendimento del patrimonio al netto dell'inflazione è stato ipotizzato pari allo 0,5% fra il 2012 e il 2015, e pari a zero per il restante periodo di proiezione, quindi inferiore a quanto consentito dalla relativa circolare ministeriale emanata a seguito della Conferenza di servizi del 18 giugno 2012. Ciò nonostante, il bilancio tecnico predisposto dalla Fondazione prevede che detto saldo totale, comprensivo del rendimento del patrimonio, si mantenga positivo per tutti i cinquanta anni di previsione; conseguentemente il patrimonio complessivo non si azzererebbe mai, e resterebbe sempre sufficiente a coprire la riserva legale (pari a 5 volte le pensioni in pagamento).

Il miglioramento appena descritto, sebbene con intensità diverse, si estenderebbe a ciascuno dei singoli fondi gestiti dall'Enpam, con l'eccezione del Fondo Specialisti Esterni il cui saldo previdenziale resterebbe, come già è, negativo in ciascuno degli anni di previsione, come pure il saldo totale; ovviamente, il patrimonio

di pertinenza continuerebbe a restare negativo, anzi continuerebbe ad aggravare il suo squilibrio.

Situazione di squilibrio, questa ultima, che trova ricomposizione solo attraverso il ricorso alla solidarietà fra i vari fondi, solidarietà che, come suggerito dai Ministeri vigilanti, dovrebbe trovare più robusti presidi statutari.

6. Le attività istituzionali**6.1 Il rapporto fra contributi e spesa previdenziale**

Nel 2010 e nel 2011 le entrate contributive nel loro complesso sono aumentate più celermente della spesa previdenziale. Nel 2012 è avvenuto il contrario. Il rapporto fra le due grandezze si attesta a fine periodo sul valore di 1,85, inferiore a quello raggiunto in ciascuno dei tre anni precedenti.

Tav. 10 – RAPPORTO FRA CONTRIBUTI E SPESA PREVIDENZIALE – TOTALE

(milioni di euro)

Anno	2009	var. %	2010	Var. %	2011	var. %	2012	var. %
Entrate contributive	1.956,28	6,5	2.059,07	5,2	2.133,45	3,6	2.151,20	0,8
Spesa previdenziale	1.013,34	4,4	1.043,91	3,0	1.079,88	3,4	1.161,32	7,5
Saldo contributi/pensioni	942,94	8,9	1.015,16	7,7	1.053,57	3,8	989,88	-6,0
Indice di copertura	1,93		1,97		1,98		1,85	

Tav. 11 – RAPPORTO FRA CONTRIBUTI E SPESE PREVIDENZIALI - PER FONDO

(milioni di euro)

	Contributi				Pensioni				Rapporto			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
F. generale (quota A)*	354,08	363,43	370,33	381,47	171,10	181,38	190,49	213,12	2,07	2,00	1,94	1,79
F. libera professione (quota B)**	296,39	307,31	317,82	332,58	37,38	42,93	49,07	61,44	7,93	7,16	6,48	5,41
F. medici di Med. generale	1016,77	1.085,76	1.133,90	1.118,42	614,25	621,75	639,49	672,83	1,66	1,75	1,77	1,66
F. specialisti ambulatoriali	271,78	281,45	290,03	297,61	152,80	159,95	162,88	174,73	1,78	1,76	1,78	1,70
F. specialisti esterni	17,26	21,12	21,37	21,12	37,81	37,90	37,95	39,20	0,46	0,56	0,56	0,54
TOTALE	1.956,28	2.059,07	2.133,45	2.151,20	1.013,34	1.043,91	1.079,88	1.161,32	1,93	1,97	1,98	1,85

* Le entrate del fondo di previdenza generale (quota A) non comprendono i contributi di maternità e le entrate per sanzioni e penalità.

** Le entrate fondo libera professione (quota B) non comprendono sanzioni e interessi.

Dalla Tav. 11 risulta come nell'ultimo anno il rapporto fra contributi e pensioni sia peggiorato per ciascuno dei cinque diversi fondi gestiti dall'Ente. Permane il grave squilibrio del piccolo Fondo specialisti esterni, già evidente negli anni precedenti.

6.2 Il rapporto tra iscritti e pensionati

Il rapporto fra il numero degli iscritti complessivi e il numero delle pensioni, dopo il miglioramento registrato nel 2010, è peggiorato nei due anni successivi, fino al valore di 3,5 del 2012.

Anche per questo indicatore il peggioramento è esteso a tutti i fondi gestiti, salvo il miglioramento, ma su livelli molto bassi, del Fondo specialisti esterni.

Tav. 12 – RAPPORTO FRA NUMERO ISCRITTI E NUMERO PENSIONI

	Iscritti				Pensioni				iscritti/pensioni			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Fondo generale "quota A"	346.255	384.846	353.172	354.553	83.729	85.286	88.095	93.069	4,14	4,09	4,01	3,81
Fondo libera prof. quota B	146.686	151.948	155.011	157.642	24.462	26.726	29.093	33.859	6,00	5,69	5,33	4,66
Fondo medicina generale	69.350	68.670	68.746	68.738	25.936	26.119	26.777	27.571	2,67	2,63	2,57	2,49
Fondo specialisti ambulatoriali	17.218	17.720	18.021	18.241	11.775	11.978	12.371	12.758	1,46	1,48	1,46	1,43
Fondo specialisti esterni	*5.295	*6.629	*6.473	*7.529	6.120	6.081	6.094	6.069	0,87	1,09	1,06	1,24
TOTALE	584.804	629.813	601.423	606.703	152.022	156.190	162.430	173.326	3,85	4,03	3,70	3,50

*di cui per il 2010 n. 905 convenzionati ad personam e n. 5.724 ex art.1, comma 39, legge 243/2004, per il 2011 n. 908 convenzionati ad personam e n. 5.565 ex art.1, comma 39, legge 243/2004, e per il 2012 n. 876 convenzionati ad personam e n. 6.653 ex art.1, comma 39, legge 243/2004.

6.3 L'andamento dei singoli fondi

6.3.1 Il Fondo di previdenza generale "Quota A"

Vi sono iscritti obbligatoriamente tutti i medici e gli odontoiatri, ancorché iscritti ad altri fondi, e si finanzia con contributi riscossi a mezzo ruolo.

I contributi previdenziali in senso proprio sono aumentati rispettivamente del 2,6%, 1,9% e 3% negli anni 2010, 2011 e 2012. Anche le entrate relative ai contributi di maternità sono aumentate in ciascuno degli anni considerati.

Così pure è aumentata in ciascun anno la spesa per pensioni, ma a un ritmo decisamente maggiore rispetto ai contributi (6, 5 e 12% rispettivamente nel 2010, 2011 e 2012).

Tav. 13 – FONDO GENERALE "QUOTA A"

	<i>(migliaia di euro)</i>			
	2009	2010	2011	2012
Entrate:				
Contributo obbligatorio	349.875	354.883	362.675	374.044
Contributi trasferiti da altri enti o versati da iscritti per ricongiunzioni	1.906	6.790	5.720	6.054
Contributo di riscatto di allineamento alla "quota A"	2.282	1.661	1.729	1.368
Interessi su rateizzazione contributi a ruolo	0	97	202	0
Totale contributo previdenziale	354.063	363.431	370.326	381.466
Sanzioni e penalità	1.456	1.588	1.290	0
Contributo di maternità	13.076	14.838	15.910	18.049
Entrate diverse	209	0	0	0
Totale entrate	368.804	379.857	387.525	399.515
Spesa per pensioni:				
Dirette ordinarie	109.378	115.779	122.679	141.584
Di invalidità	6.778	7.833	8.452	9.482
Ai superstiti	51.376	54.377	55.914	58.688
Integrazione al minimo INPS	4.761	4.313	4.193	4.148
Recupero di prestazioni non dovute	-1.198	-919	-749	-777
Totale spesa per pensioni	171.096	181.383	190.489	213.125

6.3.2. Il Fondo di previdenza generale "Quota B" (Fondo delle libere professioni)

Il Fondo, relativamente giovane, conserva ancora un elevato rapporto tra contributi riscossi e oneri di pensione, anche se in celere diminuzione: da 7,9 nel 2009 fino a 5,4 nel 2012.

Nel loro complesso, le entrate contributive registrate dal Fondo sono aumentate del 3,7% nel 2010, del 3,4% nel 2011 e del 4,6% per cento nel 2012. Ben più celere l'incremento della spesa pensionistica, aumentata rispettivamente nei tre anni del 14,9, 14,3 e 25,2 per cento. Questa forte dinamica ha interessato con velocità analoga sia le pensioni dirette ordinarie sia le pensioni ai superstiti, sia, infine, le pensioni di invalidità.

Tav. 14 – FONDO GENERALE "QUOTA B"

(migliaia di euro)

	2009	2010	2011	2012
Entrate:				
Contributi commisurati al reddito	277.496	286.492	298.411	314.077
Contr. Riscatto anni laurea, specializz., serv. Militare, etc.	18.536	20.497	19.150	18.280
Contributo sui compensi degli amministratori di enti locali	362	319	258	223
Totale contributo	296.394	307.308	317.819	332.580
Interessi su rateizzazione contributi "Quota B"		2	1	0
Sanzioni e penalità	133	444	505	0
Totale entrate	296.527	307.754	318.325	332.580
Spese:				
Dirette ordinarie	28.229	32.535	37.314	47.978
Di invalidità	1.775	2.028	2.307	2.661
Ai superstiti	7.469	8.460	9.515	10.902
Recuperi di prestazioni non dovute	-94	-92	-71	-105
Totale spesa per pensioni	37.379	42.931	49.065	61.436

6.3.3 Le spese di assistenza del Fondo di previdenza generale

Le due tavole successive riassumono la spesa complessiva sostenuta dai due comparti (quota A e quota B) del Fondo generale per gli interventi d'assistenza e per indennità di maternità.

Dopo l'incremento registrato nel 2010, le spese di assistenza si sono ridotte in ciascuno dei due anni successivi. Questo andamento è fortemente influenzato dai "Sussidi straordinari per calamità naturali", principalmente in relazione con l'evento sismico dell'Aquila.

Tav. 15 – SPESA D'ASSISTENZA "QUOTA A" E "QUOTA B"

Quota A	(euro)							
	2009	2010	2011	2012	beneficiari			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Sussidi straordinari	1.786.928	1.610.789	1.667.900	1.237.441	933	894	891	651
Sussidi integrativi ad invalidi	90.052	78.788	64.348	57.996	31	27	22	22
Sussidi per pagamento rette in case di riposo	564.301	523.586	440.388	402.575	37	33	29	25
Sussidi case di riposo ad eredi	0	13.908	16.878	0	0	10	8	0
Borse di studio	280.845	265.270	242.230	255.155	141	126	120	118
Borse di studio ONAOSI	48.600	52.325	38.880	59.234	9	11	8	12
Sussidi di assistenza domiciliare	1.570.338	1.635.926	1.751.377	1.761.852	206	244	253	248
Sussidi di assistenza domiciliare ad eredi	0	1.308	0	0	0	1	0	0
Sussidi straordinari per calamità naturali	3.442.000	4.446.249	2.654.932	959.654	940	551	293	106
Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1958	51.037	31.162	28.409	24.440	69	44	44	41
Totale spesa per assistenza quota A	7.826.178	8.659.311	6.905.342	4.758.347	2.376	1.941	1.668	1.223
Prestazioni assistenziali quota B	767.370	2.316.790	1.501.682	1.493.274	85	350	224	193
Totale spesa assistenza quota A e B	8.593.548	10.976.101	8.407.024	6.251.621	2.461	2.291	1.892	1.416
Indennità di maternità	13.917.998	14.265.827	14.425.970	15.046.629	2.149	2.185	2.214	2.240
Tot. spesa ass.le Fondo prev. Generale	22.511.546	25.241.928	22.832.994	21.298.250	4.610	4.476	4.106	3.656

N.B. Il "totale spesa assistenza quota A" relativo al 2009 differisce marginalmente dalla somma delle singole voci; ciò accade anche nella relativa tavola contenuta nella relazione allegata al bilancio, ed è probabilmente da ascrivere alla concessione di sussidi aventi natura mista.

La spesa per indennità di maternità si è incrementata in ciascuno degli anni di referto, anche al netto degli oneri rimborsati dallo Stato. Ma l'incremento delle quote contributive ha più che bilanciato l'incremento delle spese. Il saldo, che era stato negativo nel 2008 e nel 2009, è divenuto positivo ed è progressivamente migliorato fino ai 3,2 mln di euro nel 2012.

Tav. 16 – FONDO GENERALE: SPESA INDENNITÀ DI MATERNITÀ

(euro)

Anno	Beneficiari	Spesa	Entrata contributiva	Rimborso Statale	Onere a carico Fondo	Saldo
2007	2.125	15.916.253	12.195.978	3.773.492	12.142.761	53.217
2008	2.285	16.482.709	10.208.757	3.748.787	12.733.922	-2.252.165
2009	2.149	17.972.747	13.075.969	4.054.749	13.917.998	-842.029
2010	2.185	18.433.667	15.048.011	4.163.760	14.265.827	782.184
2011	2.214	18.603.461	16.138.125	4.177.491	14.425.970	1.712.155
2012	2.240	19.487.575	18.322.868	4.440.946	15.046.629	3.276.239

6.3.4 I fondi del comparto dei medici convenzionati con il S.S.N.

Nel complesso i tre "fondi speciali" appartenenti a questo comparto hanno registrato un incremento delle entrate contributive pari al 2,3 per cento nel 2010 e all'1,1 per cento nel 2011, per poi diminuire del 4,7 per cento nel 2012. Tale ultima riduzione ha interessato tutti e tre i fondi considerati.

La spesa complessiva per pensioni erogata dai "fondi speciali" (nella accezione qui considerata che esclude le indennità corrisposte in forma di capitale e gli assegni giornalieri corrisposti a fronte di invalidità temporanee) si è invece accresciuta in ciascuno degli anni considerati, dell'1,8, 2,4 e 5,5 per cento rispettivamente nel 2010, 2011 e 2012.

Questi andamenti hanno determinato un progressivo deterioramento del saldo, pur positivo, fra contributi e pensioni: dopo essere aumentato del 2,9% nel 2010, è peggiorato dello 0,6% nel 2011, per poi registrare una brusca caduta del 17,6% nel 2012.

Riprende negli ultimi due anni a peggiorare anche il disequilibrio del Fondo specialisti esterni.

Tav. 17 – GESTIONE PREVIDENZIALE DEI FONDI SPECIALI

	(euro)			
	2009	2010	2011	2012
Entrate:				
Fondo medici di medicina generale	1.154.334.121	1.176.118.328	1.186.434.242	1.118.678.595
Fondo specialisti ambulatoriali	289.030.522	292.256.492	301.396.570	300.493.309
Fondo specialisti esterni	18.758.587	27.351.404	24.241.238	22.319.853
Totale entrate	1.462.123.230	1.495.726.224	1.512.072.050	1.441.491.757
Spesa per pensioni:				
Fondo medici di medicina generale	617.440.646	624.667.311	641.991.409	675.668.090
Fondo per gli specialisti ambulatoriali	153.645.518	160.630.662	163.553.073	175.406.200
Fondo per gli specialisti esterni	38.073.239	38.206.930	38.080.448	39.364.079
Totale spesa per pensioni	809.159.403	823.504.903	843.624.930	890.438.369
Saldi:				
Fondo medici di medicina generale	536.893.475	551.451.017	544.442.833	443.010.505
Fondo specialisti ambulatoriali	135.385.004	131.625.830	137.843.497	125.087.109
Fondo specialisti esterni	-19.314.652	-10.855.526	-13.839.210	-17.044.226
Saldo complessivo	652.963.827	672.221.321	668.447.120	551.053.388

Tav. 18 – ENTRATE COMPLESSIVE DEI FONDI SPECIALI

	(euro)			
	2009	2010	2011	2012
Fondo per i medici di medicina generale:				
Contributo del S.S.N. e di altri enti*	874.945.131	934.223.346	1.039.278.105	1.032.731.079
Contr. a favore medici transitati a rapporto d'impiego*	48.524.096	52.284.097		
Riscatti (compresi interessi e rivalutazione)	69.698.093	68.435.387	71.631.614	62.903.286
Ricongiunzioni (compresi interessi e rivalutazione)	23.600.033	30.812.347	22.986.426	22.788.036
Sanzioni e penalità	580.142	1.269.865	527.520	0
Entrate straordinarie	136.986.626	89.093.286	52.010.577	256.194
Totale entrate Fondo dei medici di medicina gen.	1.154.334.121	1.176.118.328	1.186.434.242	1.118.678.595
Fondo per gli specialisti ambulatoriali				
Contributo del S.S.N. e di altri enti*	192.448.461	198.193.268	271.608.899	272.290.287
Contr. a fav. medici transitati a rapporto d'impiego*	64.620.077	65.076.039		
Riscatti (compresi interessi e rivalutazione)	9.261.129	11.535.153	13.742.250	14.270.545
Ricongiunzioni (compresi interessi e rivalutazione)	5.452.833	6.647.590	4.674.610	11.044.543
Sanzioni e penalità	382.951	465.317	203.489	0
Entrate straordinarie	16.865.071	10.339.125	11.167.322	2.887.934
Totale entrate Fondo per gli specialisti ambul.	289.030.522	292.256.492	301.396.570	300.493.309
Fondo per gli specialisti esterni				
Contributo del S.S.N. ed altri enti	13.051.663	16.141.727	15.211.130	13.982.159
Contributo da società accreditate con il S.S.N.	3.762.256	4.004.889	5.140.958	6.035.317
Riscatti (compresi interessi per rateazione)	328.844	475.872	551.606	786.286
Ricongiunzioni compresi interessi per rateazione)	122.233	496.435	465.808	320.878
Sanzioni e penalità	92.696	26.141	147.063	0
Entrate straordinarie	1.400.895	6.206.340	2.724.673	1.195.213
Totale entrate Fondo per gli specialisti esterni	18.758.587	27.351.404	24.241.238	22.319.853
Totale entrata dei fondi speciali	1.462.123.230	1.495.726.224	1.512.072.050	1.441.491.757

*I dati delle prime due voci relative agli anni 2011 e 2012 sono aggregati.

7.- Il bilancio**7.1 Note preliminari**

I bilanci sono stati redatti, come nei precedenti esercizi, a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in base ai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità e secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri vigilanti.

Essi si articolano nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa; sono corredati dal rendiconto finanziario dei flussi cassa, dal rendiconto dei flussi totali e dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

I Bilanci sono stati esaminati dal Collegio sindacale, che ha espresso parere favorevole alla loro approvazione. Sono stati sottoposti a revisione contabile e certificazione ai sensi del D. Lgs. n. 509/1994.

Nelle tavole che seguono sono esposti, in sintesi, i risultati della gestione 2010, 2011 e 2012, nonché quelli specifici della gestione previdenziale, comparati con i risultati del 2009.

Come evidente nella Tav. 19, i costi e l'avanzo di esercizio manifestano forti oscillazioni. Sono stati influenzati dalle svalutazioni e dalle riprese di valore operate sulle attività finanziarie. Ma, nel complesso, il risultato di esercizio è sempre stato positivo, per cui il patrimonio netto è cresciuto in ciascuno degli anni considerati.

Tav. 19 – RISULTATI DI GESTIONE

	2009	%var. su 2008	2010	%var su 2009	2011	%Var. su 2010	2012	%var. su 2011
Ricavi	2.590.647.078	2,3	2.639.901.620	1,9	2.693.415.153	2,0	2.801.775.655	4,0
Costi	1.277.729.305	-31,1	1.502.677.299	17,6	1.608.183.496	7,0	1.511.840.537	-6,0
Avanzo d'esercizio	1.312.917.773	94,2	1.137.224.321	-13,4	1.085.231.657	-4,6	1.289.935.118	18,9
Patrimonio netto	10.305.887.152	14,6	11.443.111.473	11,0	12.528.343.130	9,5	13.818.278.244	10,3

(euro)

7.2 Lo stato patrimoniale

La tavola che segue riassume lo stato patrimoniale. Come si è già osservato, il patrimonio netto ha sempre registrato una evoluzione positiva: 11,0% nel 2010, 9,5% nel 2011 e 10,3% nel 2012.

Nell'attivo la componente più dinamica è l'attivo circolante, che ormai rappresenta oltre un terzo del totale di bilancio; tendono invece a ridursi, anche in valore assoluto, le immobilizzazioni materiali.

Tav. 20 – STATO PATRIMONIALE SINTETICO

(euro)

	2009	% var su 2008	2010	%var su 2009	2011	% var su 2010	2012	% var su 2011
ATTIVO								
Immobilizzazioni immateriali	2.023.390	26,0	1.782.538	-11,9	1.340.389	-24,8	798.491	-40,4
Immobilizzazioni materiali	2.326.843.500	-1,1	2.319.167.986	-0,3	2.261.485.262	-2,5	2.263.544.086	0,1
Immobilizzazioni finanziarie	4.871.800.748	20,5	5.508.235.683	13,1	5.833.772.396	5,9	6.012.425.044	3,1
Attivo circolante	3.162.941.396	12,0	3.667.883.338	16,0	4.481.297.195	22,2	5.569.252.559	24,3
Ratei e risconti attivi	115.962.665	32,6	141.990.950	22,4	167.189.728	17,7	201.522.176	20,5
Totale attivo	10.479.571.699	12,6	11.639.060.495	11,1	12.745.084.970	9,5	14.047.542.356	10,2
PASSIVO								
Fondi rischi ed oneri	23.912.082	10,2	40.523.647	69,5	45.680.303	12,7	47.226.418	3,4
Trattamento per fine rapporto	13.492.349	-1,0	14.137.973	4,8	15.227.604	7,7	16.020.676	5,2
Debiti	132.549.183	-52,8	135.802.355	2,4	149.791.166	10,3	159.138.298	6,2
Ratei e risconti passivi	3.730.933	6298,7	5.485.047	47,0	6.042.767	10,2	6.878.720	13,8
Totale passivo	173.684.547	-45,1	195.949.022	12,8	216.741.840	10,6	229.264.112	5,8
PATRIMONIO NETTO								
Riserva legale	8.992.969.379	8,1	10.305.887.152	14,6	11.443.111.473	11,0	12.528.343.126	9,5
Utile dell'esercizio	1.312.917.773	94,2	1.137.224.321	-13,4	1.085.231.657	-4,7	1.289.935.118	18,9
Totale patrimonio netto	10.305.887.152	14,6	11.443.111.473	11,0	12.528.343.130	9,5	13.818.278.244	10,3
Totale a pareggio	10.479.571.699	12,6	11.639.060.495	11,1	12.745.084.970	9,5	14.047.542.356	10,2
Conti d'ordine	318.830.662	-15,1	859.855.153	169,7	387.530.033	-54,9	378.405.840	-2,4

7.2.1 L'attivo

7.2.1.a) Gli investimenti patrimoniali

Nel complesso, continua seppur lentamente a ridursi il peso delle attività immobiliari, la cui quota sul totale degli investimenti patrimoniali è ormai prossima a un terzo (Tav. 21).

All'interno degli investimenti immobiliari, continua a ridursi la quota degli investimenti detenuti direttamente, mentre aumentano le partecipazioni detenute in società e fondi immobiliari.

Di converso si accrescono la dimensione assoluta e il peso delle attività finanziarie, soprattutto nella componente delle attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Compaiono nel 2010 depositi vincolati presso banche, che giungono a coprire nel 2012 quasi un decimo degli investimenti patrimoniali totali.

Tav. 21 – INVESTIMENTI PATRIMONIALI

(migliaia di euro)

	31/12/2009	Comp. % 2009	31/12/2010	Comp. % 2010	31/12/2011	Comp. % 2011	31/12/2012	Comp. % 2012
Attività immobiliari	3.875.618	36,4	3.844.009.217	34,6	4.341.024.359	35,7	4.539.174.525	34,3
Immobili ad uso di terzi	2.228.520	20,9	2.203.344.196	19,8	2.212.073.710	18,2	2.217.653.580	16,8
Partecipazioni in società e fondi immobiliari	1.647.098	15,5	1.640.665.021	14,7	2.128.950.649	17,5	2.321.520.945	17,6
Attività finanziarie	6.775.484	63,6	7.277.490.834	65,4	7.815.217.013	64,3	8.680.107.663	65,7
Immobilizzazioni finanziarie	4.298.168	40,4	4.172.686.285	37,5	3.965.682.058	32,6	3.768.527.337	28,5
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.685.859	15,8	2.065.420.159	18,7	2.383.281.498	19,6	3.431.076.224	26,0
Contratti di pronti contro termine	384.314	3,6	549.979.531	4,9	579.996.220	4,8	0	0
Depositi vincolati	0	0,0	175.000.000	1,6	400.000.000	3,3	1.200.000.000	9,0
Disponibilità liquide	407.143	3,8	314.404.859	2,8	486.257.237	4,0	280.504.102	2,1
Totale	10.651.102	100,0	11.121.500.051	100,0	12.156.241.372	100,0	13.219.282.188	100,0

7.2.1.b) Gli investimenti immobiliari

Alla fine del 2012 il bilancio della Fondazione riportava un valore contabile complessivo di terreni e fabbricati (al netto di ammortamenti e svalutazioni) pari a circa 2,1 miliardi di euro, pari a poco più del 15% del totale dell'attivo, con una tendenza alla diminuzione.

Il valore dei "fabbricati in uso alla Fondazione" subirà in futuro un forte incremento: alla fine del 2012 risultavano iscritti, con riferimento alla nuova sede, alla voce "fabbricati in corso di costruzione", ben 153 milioni di euro.

Tav. 22 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – TERRENI E FABBRICATI

	(euro)			
	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Fabbricati ad uso della fondazione	12.651.067	12.651.067	12.651.067	12.651.067
Fondo amm.to fabbricati ad uso della Fondazione	-4.497.766	-4.877.298	-5.256.830	-5.636.362
Fabbricati ad uso di terzi	2.228.520.181	2.203.344.196	2.212.073.710	2.217.653.580
Fondo svalutazione immobili	-44.870.333	-34.099.453	-117.649.357	-122.062.133
Terreni edificabili	9.296	9.296	9.296	9.296
TOTALE	2.191.812.445	2.177.027.808	2.101.827.886	2.102.615.448

E' utile ricordare che la Fondazione non procede ad alcun ammortamento per i fabbricati ad uso di terzi. Procede invece a iscrivere nel relativo fondo di svalutazione la differenza fra il valore di bilancio e quello di mercato. Tale svalutazione si è via via incrementata fino ai 122 mln di euro del 2012.

Il bilancio a fine 2012 evidenzia crediti verso locatari di immobili per 44 milioni, a fronte dei quali risultano accantonati nel fondo svalutazione crediti circa 17 milioni, valori entrambi in aumento rispetto agli anni precedenti.

7.2.1.c) Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (Tav. 23) comprendono partecipazioni in imprese controllate per 2,4 miliardi. Nella voce sono incluse, oltre alle partecipazioni immobiliari di cui si è detto, 59 mln investiti in fondi mobiliari chiusi di *private equity*, a fronte dei quali sono stati accantonati circa 6 milioni nel fondo svalutazioni partecipazioni.

Tav. 23 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE⁵

	(euro)			
	2009	2010	2011	2012
a - Partecipazioni in:				
-imprese controllate	57.766.033	53.607.070	56.387.420	61.914.956
-altre imprese	1.600.783.261	1.634.569.335	2.127.940.150	2.312.646.111
Totale partecipazioni	1.658.549.294	1.688.176.405	2.184.327.570	2.374.561.067
b - Crediti verso:				
-imprese controllate	180.000.000	180.000.000	180.000.000	180.000.000
-altri	35.153.031	88.277.597	92.607.431	98.219.171
Totale crediti	215.153.031	268.277.597	272.607.431	278.219.171
c - Altri titoli	2.998.098.423	3.551.781.681	3.376.837.395	3.359.644.806
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.871.880.748	5.508.235.683	5.833.772.396	6.012.425.044

I crediti comprendono 180 milioni di euro relativi al mutuo concesso alla controllata Enpam Real Estate.

Gli "altri titoli" sono iscritti nel portafoglio immobilizzato a fine 2012 per 3,4 miliardi, e sono rimasti pressoché costanti negli anni di referto.

Permane una forte esposizione della Fondazione sul mercato dei titoli strutturati: a fine 2012 si tratta di 78 titoli, per un costo complessivo di 2,5 mld di euro e un valore stimato di 2,4 mld di euro.

Sebbene si tratti di conseguenze di scelte compiute in passato, e l'esposizione della Fondazione su questo mercato si stia lentamente ridimensionando, occorre

⁵ I valori esposti sono al netto degli accantonamenti istituiti a protezione delle oscillazioni dei valori mobiliari.

ribadire la necessità che la gestione finanziaria venga attentamente monitorata, e che le scelte contemperino la ricerca della redditività con la sicurezza dell'investimento, in coerenza con le finalità istituzionali affidate alla Fondazione.

7.2.1.d) L'attivo circolante

L'attivo circolante è aumentato fortemente in ciascuno degli anni considerati, in ragione di circa il 20% annuo, raggiungendo nel 2012 il valore di 5,6 miliardi.

Per circa tre quarti si tratta di investimenti finanziari che non costituiscono immobilizzazioni.

Tav. 24- ATTIVO CIRCOLANTE

	(euro)			
	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Crediti	1.069.939.203	1.288.058.320	1.211.758.460	657.672.233
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.685.859.528	2.065.420.159	2.783.281.498	4.631.076.224
Disponibilità liquide	407.142.665	314.404.859	486.257.237	280.504.102
TOTALE	3.162.941.396	3.667.883.338	4.481.297.195	5.569.252.559

7.2.2 Il passivo

A seguito di utili di esercizio di importo variabile ma sempre positivi, come si è accennato il patrimonio netto dell'ente è aumentato in ciascuno degli anni di referto, con una velocità media di circa il 10% annuo, e raggiungendo a fine 2012 il valore di 13,8 mld di euro.

Tav. 25 – RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO E ONERE PER PENSIONE

(milioni di euro)

Anno	Patrimonio netto	Onere di pensione al 31.12.1994	Rapporto	Onere di pensione all'anno corrente	Rapporto
2004	5.785,29	419,22	13,80	847,12	6,83
2005	6.592,01	419,22	15,72	884,93	7,45
2006	7.393,37	419,22	17,64	910,49	8,12
2007	8.317,00	419,22	19,84	939,81	8,85
2008	8.992,97	419,22	21,45	971,28	9,26
2009	10.305,89	419,22	24,58	1.013,34	10,17
2010	11.443,11	419,22	27,29	1.043,91	10,96
2011	12.528,34	419,22	29,88	1.079,88	11,60
2012	13.818,28	419,22	33,02	1.161,32	11,89

Come è noto, il d.lgs. 509/1994, emanato in attuazione della delega conferita dall'art. 1, co. 32, della l. 537/1993, ha disposto, all'art. 1, co. 4, lettera c), che gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza privatizzati, fra i quali l'ENPAM, mantenessero una riserva legale non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere. La successiva L. 449/1997, all'art. 59, co. 20, ha specificato che le pensioni in essere da prendere a base per il calcolo appena richiamato debbano essere quelle relative all'anno 1994. Ha altresì disposto che detti importi siano adeguati con decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro del Tesoro (secondo la denominazione del tempo). Dalla Tav. 25 emerge che il patrimonio netto dell'ente eccede abbondantemente detto limite. Come eccede pure il limite di cinque volte l'onere per pensioni in essere alla data corrente, determinato come congruo nell'art. 5, co. 1, del D.M. 29 novembre 2007, emanato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, Decreto con il quale sono stati determinati i criteri per la redazione dei bilanci tecnici.

7.3 Il conto economico

La Fondazione ha chiuso il 2010 con un utile di esercizio di 1.137 milioni di euro, in calo del 13,4% rispetto all'anno precedente. La differenza fra valori e costi della produzione si è attestata sui 937 milioni, in miglioramento rispetto al 2009. Il peggioramento del risultato finale è stato influenzato dalle già citate rettifiche di valore sulle attività finanziarie che hanno comportato svalutazioni per 85 mln, a fronte degli 8 mln del 2009.

Il conto economico relativo al 2011 si è chiuso con un utile di esercizio diminuito fino a 1.085 mln. Si è registrato un peggioramento sensibile già nella differenza fra valori e costi della produzione. Il miglioramento del saldo fra proventi e oneri finanziari è stato parzialmente compensato dal saldo fra svalutazioni e riprese di valore sulle attività finanziarie, divenuto negativo.

Nel 2012 si è registrato un deciso miglioramento dell'utile di esercizio, giunto a 1.290 mln. È migliorato lievemente - pur senza giungere ai livelli degli anni precedenti - il saldo fra valori e costi della produzione, ma soprattutto la mutata condizione dei mercati finanziari ha reso possibile un saldo netto fra svalutazioni e riprese di valore sulle attività finanziarie pari a 219 mln.

Tav. 26 – CONTO ECONOMICO

	(euro)			
	2009	2010	2011	2012
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	2.088.459.547	2.185.298.649	2.237.796.659	2.279.516.409
A1-Entrate contributive	1.972.006.815	2.077.700.961	2.133.123.718	2.169.247.350
A5-Altri ricavi e proventi	116.452.732	107.597.688	104.672.941	110.269.059
B- COSTI DELLA PRODUZIONE	1.188.511.650	1.248.468.923	1.361.214.148	1.390.081.992
B7-per servizi:	1.128.552.891	1.178.410.886	1.214.217.996	1.313.687.019
B7a-per prestazioni istituzionali	1.066.683.600	1.112.109.937	1.149.796.101	1.246.051.567
B7b-per servizi	17.022.728	18.169.790	18.290.522	17.879.919
B7c-per i fabbricati da reddito	44.846.562	48.652.104	46.131.373	49.755.533
B8-per godimento beni di terzi	1.417.363	1.427.707	1.588.428	1.890.350
B9-per il personale:	31.787.291	32.905.140	33.399.505	33.256.783
B9a-salari e stipendi	21.390.321	22.147.038	22.215.990	22.505.582
B9b-oneri sociali	6.093.194	6.069.085	6.972.795	6.506.897
B9c-T.F.R.	1.818.162	1.941.707	2.002.533	2.005.911
B9d-trattamento di quiescenza e simili	1.350.359	1.364.932	1.382.416	1.363.381
B9e-altri costi	1.135.255	776.457	825.771	875.012
B10-ammortamenti e svalutazioni:	15.774.402	13.591.659	101.244.963	15.280.626
B10a-ammortamento immob. Immateriali	235.852	749.308	713.278	631.259
B10b-ammortamento immob. materiali	1.000.780	1.086.781	1.000.044	885.006
B10-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.933.876	4.587.315	83.549.905	4.412.775
B10d-svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	4.603.894	7.168.255	15.981.736	9.351.586
B12-accantonamenti per rischi	53.460	11.183.103	227.174	0
B13-altri accantonamenti	316.288	0	0	0
B14-oneri diversi di gestione	10.609.955	11.035.404	10.536.082	25.967.214
DIFF.TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZ.	899.947.897	936.829.726	876.582.511	889.434.417
C-PROVENTI E ONERI FINANZIARI	125.167.427	90.095.755	212.200.972	205.653.537
C15-Proventi da partecipazioni	16.380.474	41.867.174	85.578.424	32.968.765
C16-Altri proventi finanziari	148.710.698	162.912.833	184.166.384	221.014.014
C17-Interessi ed altri oneri finanziari	37.520.521	119.659.498	57.261.587	44.187.850
C17bis-Utili e perdite sui cambi	-2.403.224	4.975.246	-282.249	-4.141.392
D-RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.	107.746.522	24.447.247	-42.847.389	217.580.803
D18-rivalutazioni	115.772.571	110.148.637	83.628.144	224.987.365
D19-svalutazioni	8.026.049	85.701.390	126.475.533	7.406.562
E-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	209.398.451	113.609.121	65.401.802	3.107.920
E22-IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	29.342.524	27.757.528	26.106.239	25.841.559
E23-UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO	1.312.917.773	1.137.224.321	1.085.231.657	1.289.935.118

8. La partecipazione totalitaria nella ENPAM Real Estate s.r.l.

La Fondazione è azionista totalitaria della *Enpam Real Estate srl*, costituita nel 2003 originariamente per gestire in usufrutto alcune proprietà alberghiere della Fondazione medesima e ora con attività più ampia nella gestione dei servizi immobiliari.

Come emerge dalle due tavole seguenti, nel 2012 la società ha ribaltato i precedenti risultati economici negativi, registrando un utile di 5,5 mln. Di conseguenza il patrimonio netto è aumentato fino a 62 mln.

Tav. 27 – ENPAM REAL ESTATE: STATO PATRIMONIALE

(euro)

	2009	2010	2011	2012
Immobilizzazioni	134.017.092	114.847.087	95.817.718	89.490.193
- immobilizzazioni immateriali	116.781.321	98.081.626	79.266.322	73.387.608
- immobilizzazioni materiali	17.235.771	16.765.461	16.551.396	16.102.585
Attivo circolante	108.293.649	121.916.769	149.711.252	173.597.840
- crediti	32.197.359	83.654.472	47.490.889	32.328.793
- disponibilità liquide	76.096.290	38.262.297	102.220.363	141.269.047
Ratei e risconti attivi	9.730	136.520	724.793	581.376
TOTALE ATTIVO	242.320.471	236.900.376	246.253.763	263.669.409
Patrimonio netto:	57.766.033	53.607.069	56.387.418	61.914.955
- capitale	64.000.000	64.000.000	64.000.000	64.000.000
- riserva legale	53.472	53.472	53.472	53.472
- utili o perdite portati a nuovo	-5.667.674	-6.287.440	-10.446.404	-7.666.053
- utile o perdita dell'esercizio	-619.765	-4.158.963	-2.780.350	5.527.536
Fondi rischi ed oneri	1.730.240	761.921	567.584	7.686.902
T.F.R. lavoratori	48.922	59.497	44.706	96.486
Debiti	182.422.582	181.678.564	188.869.140	193.612.747
Ratei e risconti passivi	352.694	793.325	384.915	358.319
TOTALE PASSIVO	242.320.471	236.900.376	246.253.763	263.669.409
Conti d'ordine	3.109.809	2.591.508	2.073.206	36.000.000

Tav. 28 – ENPAM REAL ESTATE: CONTO ECONOMICO

	(euro)			
	2009	2010	2011	2012
A-Valore della produzione	28.457.989	29.140.746	34.215.603	28.758.219
- ricavi vendite e prestazioni	27.396.882	27.956.008	31.150.521	27.942.745
- ricavi e proventi diversi	1.061.107	1.184.738	3.065.082	815.474
B-Costi della produzione	25.247.763	27.711.918	27.983.940	19.709.990
- acquisto materie prime	1.356	1.028	21.991	30.428
- servizi	1.799.274	2.078.778	2.782.160	2.937.891
- godimento beni di terzi	601.895	607.864	599.895	3.000.000
- personale	175.159	187.851	1.087.728	1.634.565
- ammortamenti e svalutazioni	19.941.971	22.250.913	20.753.882	6.736.309
- accantonamenti rischi	71.275	0	0	0
- oneri diversi di gestione	2.656.833	2.585.484	2.738.284	5.370.797
Differenza A-B	3.210.226	1.428.828	6.231.663	9.048.229
Proventi ed oneri finanziari	-2.705.441	-2.971.158	-1.127.781	1.467.003
Proventi ed oneri straordinari	-8.757	-1.216	1.300	96.644
Risultato prima delle imposte	496.028	2.758.330	5.105.182	10.611.876
Imposta sul reddito	1.115.793	1.400.633	2.324.832	5.084.340
Utile o perdita dell'esercizio	-619.765	-4.158.963	-2.780.350	5.527.536

9.- Conclusioni

Negli anni di referto, la Fondazione ENPAM ha sempre conseguito risultati economici positivi; l'utile di esercizio, dopo essere diminuito in misura consistente nel 2010 (-13,4%), e ancora nel 2011 (-4,6%), è aumentato nel 2012 (18,9%) fino a 1,3 mld di euro, riportandosi così verso il livello del 2009.

Di conseguenza il patrimonio netto è sempre aumentato negli anni di referto, a una media annua prossima al 10%, giungendo a fine 2012 al valore di 13,8 mld di euro. È sempre stato più che sufficiente a coprire il valore della riserva legale prescritta: nel 2012 è risultato pari a quasi 12 volte gli oneri di pensione sostenuti nell'anno e a 33 volte gli oneri di pensione sostenuti nel 1994.

Questi risultati sono stati conseguiti nonostante l'appesantimento della gestione previdenziale, che non si è manifestato pienamente nella gestione economica della Fondazione in particolare nel 2012 a causa del prevalere delle riprese di valore sulle svalutazioni operate sulle attività finanziarie.

E' peggiorato, pur rimanendo abbondantemente superiore all'unità (1,85) il rapporto fra contributi e spese previdenziali. Nel 2012 tale peggioramento ha interessato ciascuno dei cinque diversi fondi gestiti dall'Ente. Permane il grave squilibrio del piccolo Fondo specialisti esterni, già evidente negli anni precedenti.

Pure il progressivo peggioramento -3,5 nel 2012- del rapporto fra il numero degli iscritti e il numero delle pensioni è esteso a tutti i fondi gestiti, salvo il miglioramento, ma su livelli molto bassi, del Fondo specialisti esterni.

Il bilancio tecnico predisposto al 31/12/2009 disegnava pertanto una situazione preoccupante: il Fondo specialisti esterni confermava un saldo previdenziale e un saldo totale (comprensivo del rendimento del patrimonio) negativi per tutto il cinquantennio di previsione; il suo patrimonio, già negativo, sarebbe ulteriormente peggiorato. Ciascuno degli altri quattro fondi gestiti avrebbe registrato un saldo previdenziale negativo a partire da anni abbastanza prossimi (fra il 2018 e il 2023 a seconda dei fondi), e così pure sarebbe presto divenuto negativo anche il saldo totale (fra il 2019 e il 2027 a seconda dei fondi).

In questa situazione, nel corso del 2012 la Fondazione ha approvato sostanziali modifiche ai propri regolamenti dei fondi di previdenza, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 201/211 convertito con l. 214/2011.

La riforma è entrata in vigore il 1° gennaio 2013, e non ha quindi prodotto effetti finanziari sostanziali negli anni di referto.

La riforma, ha interessato tutti i parametri rilevanti della gestione previdenziale. In estrema sintesi, sono stati gradualmente innalzati sia i requisiti per la pensione di vecchiaia sia quelli per la "pensione anticipata". Così pure si è gradatamente innalzata l'aliquota contributiva. Si è proceduto al passaggio ad un sistema di calcolo della prestazione di tipo contributivo, nel rispetto del principio del pro-rata, per il Fondo Generale Quota A e per il Fondo degli Specialisti Esterni. Per le altre gestioni (Fondo Generale Quota B, Fondo dei Medici di Medicina generale, Fondo degli Specialisti Ambulatoriali) il metodo di calcolo della pensione è rimasto ancorato al reddito pensionabile computato nell'intera vita lavorativa, con aumento progressivo delle aliquote contributive e riduzione immediata dell'aliquota di rendimento per il calcolo della prestazione. Sono stati riparametrati i coefficienti di rendimento da applicare per il calcolo delle prestazioni ed è stato previsto l'adeguamento dei coefficienti all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia (esclusa la Quota A).

Nel complesso della gestione previdenziale, è ora previsto che il saldo previdenziale assuma valore negativo nel periodo 2027-2037, per poi tornare positivo fino alla fine del periodo di previsione, cioè fino al 2065.

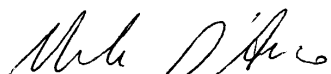
Ai fini del calcolo del saldo totale, il rendimento del patrimonio al netto dell'inflazione è stato ipotizzato pari allo 0,5% fra il 2012 e il 2015, e pari a zero per il restante periodo di proiezione, quindi inferiore a quanto consentito dalla relativa circolare ministeriale emanata a seguito della Conferenza di servizi del 18 giugno 2012. Nonostante ipotesi particolarmente prudenti riguardo al rendimento del patrimonio, il bilancio tecnico predisposto dalla Fondazione prevede ora che il saldo totale, comprensivo di tale rendimento, si mantenga positivo per tutti i cinquanta anni di previsione; conseguentemente il patrimonio complessivo non si azzererebbe mai, e resterebbe sempre sufficiente a coprire la riserva legale (pari a 5 volte le pensioni in pagamento).

Il miglioramento appena descritto, sebbene con intensità diverse, si estenderebbe a ciascuno dei singoli fondi gestiti dall'Enpam, con l'eccezione del Fondo Specialisti Esterni il cui saldo previdenziale resterebbe, come già è, negativo in ciascuno degli anni di previsione, come pure il saldo totale; ovviamente, il patrimonio di pertinenza continuerebbe a restare negativo, anzi continuerebbe ad aggravare il suo squilibrio.

Situazione di squilibrio, questa ultima, che trova ricomposizione solo attraverso il ricorso alla solidarietà fra i vari fondi, solidarietà che, come suggerito dai Ministeri vigilanti, dovrebbe trovare più robusti presidi statutari.

Riguardo alla gestione finanziaria, permane una forte esposizione della Fondazione sul mercato dei titoli strutturati: a fine 2012 si tratta di 78 titoli, per un costo complessivo di 2,5 mld di euro e un valore stimato di 2,4 mld di euro.

Sebbene si tratti di conseguenze di scelte compiute in passato, e l'esposizione della Fondazione su questo mercato si stia lentamente ridimensionando, occorre ribadire la necessità che la gestione finanziaria venga attentamente monitorata, e che le scelte contemperino la ricerca della redditività con la sicurezza dell'investimento, in coerenza con le finalità istituzionali affidate alla Fondazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. De Luca".

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI MEDICI
E DEGLI ODONTOIATRI (FONDAZIONE ENPAM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Organi Statutari

Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

Rendiconti Finanziari

Conti Economici dei Fondi di Previdenza

Patrimonio immobiliare

Immobilizzazioni finanziarie

Attività finanziarie non immobilizzate

Bilancio della Società a partecipazione totalitaria

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Relazione sulle attività della Fondazione

PAGINA BIANCA

ORGANI STATUTARI

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Prof. Eolo PARODI
Vice Presidente Vicario	Dott. Alberto OLIVETI
Vice Presidente	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Consiglieri	Dott. Eliano MARIOTTI
	Dott. Alessandro INNOCENTI
	Dott. Arcangelo LACAGNINA
	Dott. Antonio D'AVANZO
	Dott. Luigi GALVANO
	Dott. Giacomo MILILLO
	Dott. Francesco LOSURDO
	Dott. Salvatore Giuseppe ALTOMARE
	Dott.ssa Anna Maria CALCAGNI
	Dott. Malek MEDIATI
	Dott. Stefano FALCINELLI
	Dott. Roberto LALA nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Angelo CASTALDO nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Giuseppe RENZO nominato dalla FNOMCeO
	Dott. ssa Francesca BASILICO nominata dal Min. Salute
	Dott. Emmanuele MASSAGLI (in sostituzione del Dott. Edoardo GAMBACCIANI) nominato dal Min. Lavoro e delle Politiche Sociali
	Dott. Giovanni DE SIMONE nominato dal Min. Economia e Finanze
	Dott. Giuseppe FIGLINI designato dal Com. Consulta Medicina Generale

Dott. Francesco BUONINCONTI
designato dal Com. Consulta Ambulatoriali .

Prof. Salvatore SCIACCHITANO
designato dal Com. Consulta Specialisti Esterni

Dott. Pasquale PRACELLA
designato dal Com. Consulta libera Prof. "Quota B"

COMITATO ESECUTIVO

Presidente	Prof. Eolo PARODI
Vice Presidente Vicario	Dott. Alberto OLIVETI
Vice Presidente	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Consiglieri	Dott. Eliano MARIOTTI
	Dott. Alessandro INNOCENTI
	Dott. Arcangelo LACAGNINA
	Dott. Giacomo MILILLO
	Dott. Roberto LALA

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Ugo Venanzio GASPARI Nom. dal Min. Lav. e Pol. Soc.	effettivo
	Dott. ssa Adriana BONANNI	supplente
Sindaci	Dott. ssa Laura BELMONTE Nom. dal Min. dell'Economia	effettivo
	Dott. Francesco NOCE	effettivo
	Dott. Luigi PEPE	effettivo
	Dott. Mario ALFANI	effettivo
	Dott.ssa Anna Maria PAGLIONE	supplente
	Dott. Marco GIONCADA	supplente
	Dott. Giovanni SCARRONE	supplente
	Dott. Giuseppe VARRINA	supplente
Direttore Generale	Dott. Alberto VOLPONI	

CONSIGLIO NAZIONALE

AGRIGENTO	Dr. Giuseppe AUGELLO	ALESSANDRIA	Dr. Mauro CAPPELLETTI
ANCONA	Dr. Fulvio BORROMEI	AOSTA	Dr. Antonio CERRUTI
AREZZO	Dr. Raffaele FESTA	ASCOLI PICENO	Prof. Antonio AVOLIO
ASTI	Dr. Mario ALFANI	AVELLINO	Dr. Antonio D'AVANZO
BARI	Dr. Paolo LIVREA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Dr. Benedetto DEL VECCHIO
BELLUNO	Dr. Umberto ROSSA	BENEVENTO	Dr. Vincenzo LUCIANI
BERGAMO	Dr. Emilio POZZI	BIELLA	Dr. Giuseppe CALOGERO
BOLOGNA	Dr. Giancarlo PIZZA	BOLZANO	Dr. Michele COMBERLATO
BRESCIA	Dr. Raffaello MANCINI	BRINDISI	Prof. Emanuele VINCI
CAGLIARI	Dr. Raimondo IBBA	CALTANISSETTA	Dr. Arcangelo LACAGNINA
CAMPOBASSO	Dr. Gennaro BARONE	CASERTA	Dr. Federico IANNICELLI
CATANIA	Prof. Salvatore SCIACCHITANO	CATANZARO	Dr. Vincenzo CICONTE
CHIETI	Dr. Ezio CASALE	COMO	Dr. Gianluigi SPATA
COSENZA	Dr. Eugenio CORCIONI	CREMONA	Dr. Andrea BIANCHI
CROTONE	Dr. Enrico CILIBERTO	CUNEO	Dr. Salvio SIGISMONDI
ENNA	Dr. Renato MANCUSO	FERMO	Dr.ssa Anna Maria CALCAGNI
FERRARA	Dr. Bruno DI LASCIO	FIRENZE	Dr. Antonio PANTI
FOGGIA	Dr. Salvatore ONORATI	FORLÌ-CESENA	Dr. Giancarlo AULIZIO
FROSINONE	Dr. Fabrizio CRISTOFARI	GENOVA	Dr. Enrico BARTOLINI
GORIZIA	Dr.ssa Roberta CHERSEVANI	GROSSETO	Dr. Sergio BOVENGA
IMPERIA	Dr. Francesco ALBERTI	ISERNIA	Dr. Sergio TARTAGLIONE
L'AQUILA	Dr. Maurizio ORTU	LA SPEZIA	Dr. Salvatore BARBAGALLO
LATINA	Dr. Giovanni RIGHETTI	LECCE	Dr. Luigi PEPE
LECCO	Dr. Francesco DE ALBERTI	LIVORNO	Dr. Eliano MARIOTTI
LODI	Dr. Massimo VAJANI	LUCCA	Dr. Umberto QUIRICONI
MACERATA	Dr. Americo SBRICCOLI	MANTOVA	Dr. Marco COLLINI
MASSA CARRARA	Dr. Carlo MANFREDI	MATERA	Dr. Raffaele TATARANNO
MESSINA	Dr. Giacomo CAUDO	MILANO	Dr. Ugo GARBARINI
MODENA	Dr. Nicolino D'AUTILIA	MONZA E BRIANZA	Dr. Vito SILEO
NAPOLI	Dr. Gabriele PEPERONI	NOVARA	Dr. Silvio MAFFEI
NUORO	Dr. Luigi ARRU	ORISTANO	Dr. Antonio Luigi SULIS
PADOVA	Dr. Maurizio BENATO	PALERMO	Dr. Salvatore AMATO
PARMA	Dr. Tiberio D'ALOIA	PAVIA	Dr. Giovanni BELLONI
PERUGIA	Dr. Graziano CONTI	PESARO-URBINO	Dr. Luciano FATTORI
PESCARA	Dr. Enrico LANCIOTTI	PIACENZA	Dr. Giuseppe MISEROTTI
PISA	Dr. Giuseppe FIGLINI	PISTOIA	Dr. Egisto BAGNONI
PORDENONE	Dr. Piero CAPPELLETTI	POTENZA	Dr. Enrico MAZZEO CICCCHETTI
PRATO	Dr. Luigi BIANCALANI	RAGUSA	Dr. Salvatore CRISCIONE
RAVENNA	Dr. Stefano FALCINELLI	REGGIO CALABRIA	Dr. Pasquale VENEZIANO
REGGIO EMILIA	Dr. Franco SALVATORE	RIETI	Dr. Dario CHIRIACO'
RIMINI	Dr. Maurizio GROSSI	ROMA	Dr. Mario FALCONI
ROVIGO	Dr. Francesco NOCE	SALERNO	Dr. Bruno RAVERA
SASSARI	Dr. Agostino SUSSARELLU	SAVONA	Dr. Ugo TRUCCO
SIENA	Dr. Fulvio DE PASCALIS	SIRACUSA	Dr. Biagio SCANDURRA
SONDRIO	Dr. Alessandro INNOCENTI	TARANTO	Dr. Cosimo NUME
TERAMO	Dr. Cosimo NAPOLETANO	TERNI	Dr. Aristide PACI
TORINO	Dr. Amedeo BIANCO	TRAPANI	Dr. Giuseppe MORFINO
TRENTO	Dr. Giuseppe ZUMIANI	TREVISO	Dr. Giuseppe FAVRETTO
TRIESTE	Prof. Claudio PANDULLO	UDINE	Dr. Luigi CONTE
VARESE	Dr. Roberto STELLA	VENEZIA	Dr. Maurizio SCASSOLA
VERBANO - C.O.	Dr. Daniele PASSERINI	VERCELLI	Dr. Pier Giorgio FOSSALE
VERONA	Dr. Franco ALBERTON	VIBO VALENTIA	Dr. Michele SORIANO
VICENZA	Dr. Michele VALENTE	VITERBO	Dr. Antonio Maria LANZETTI

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DELLA LIBERA
PROFESSIONE – QUOTA “B” DEL FONDO GENERALE**

Dott. SODANO Angelo Raffaele (Presidente – Campania) - Dott. GALIZIA Mariano Donato (Vice Presidente – Basilicata) – Dott. COLOCCIA Domenico (Vice Presidente – Molise) – Dott. PRACELLA Pasquale (Puglia) – Dott.ssa CARDONE Annamaria (Abruzzo) – Dott. COCCA Secondo Roberto (Bolzano) - Dott. GUARNIERI Giuseppe (Calabria) – Dott. DI LAURO Mauro (Emilia Romagna) – Dott. FATTORI Andrea (Friuli Venezia-Giulia) – Dott. CORTESINI Claudio (Lazio) - Dott. ANNIBALDI Elio (Liguria) – Dott. MANCINI Evangelista Giovanni (Lombardia) - Dott. CROGNOLETTI Vincenzo (Marche) – Dott. GRECO Gabriele Salvatore (Piemonte) - Dott. ANGIOI Giovanni Battista (Sardegna) - Dott. MARCONE Gian Paolo (Sicilia) - Dott. MELE Renato (Toscana) - Dott. VISINTAINER Stefano (Trento) – Dott. MANGIUCCA Michele (Umbria) - FERRERO Massimo (Valle D’Aosta) - Dott. ZOVI Alessandro (Veneto).

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA
DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

Dott. TATARANNO Raffaele (Presidente – Basilicata) - Dott. BENEVENTO Francesco (Vice Presidente - Campania) – Dott. MONOPOLI Donato (Vice Presidente – Puglia) – Dott. PAGANO Franco (Abruzzo) – Dott. TATA Roberto (Bolzano) - Dott. ADAMO Antonio (Calabria) - Dott. LOCONTE Giacinto (Emilia-Romagna) – Dott. KUSSINI Kalid (Friuli Venezia Giulia) - Dott. CARRANO Francesco (Lazio) – Dott. MARASI Guido (Liguria) – Dott. TAMBORINI Ugo Giovanni (Lombardia) - Dott. SPINOZZI Enea (Marche) – Dott. DE GREGORIO Giuseppe (Molise) – Dott. PANERO Giovanni (Piemonte) - Dott. DELOGU Franco (Sardegna) - Dott. SPICOLA Luigi (Sicilia) – Dott. UCCI Mauro (Toscana) - Dott. CAPPELLETTI Franco (Trento) - Dott. DRAGHINI Leonardo (Umbria) - Dott. MANUELE Mario (Valle D’Aosta) – Dott. REGIS Silvio Roberto (Veneto) - Dott. FIGLINI Giuseppe (Rappr.Naz.Ass.Prim.) - Dott. COLISTRA Claudio (Rappr. Naz. Pediatri) – Dott. LEONARDI Stefano (Rappr. Naz. Cont.ass.le).

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA
DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI**

Dott.ssa STRUSI Maria Carmela (Presidente – Abruzzo) - Dott. BARBETTA Roberto (Vice Presidente - Veneto) - Dott. CAPUANO Maurizio (Vice Presidente - Basilicata) - Dott. BUONINCONTI Francesco (Campania) - Dott. PRIOLO Vincenzo (Calabria) – Dott. VENTURA Francesco (Emilia Romagna) - Dott. CHARALAMBOPULOS Spiridione (Friuli Venezia-Giulia) - Dott. LALA Roberto (Lazio) - Dott. CELENZA Alfonso (Liguria) – Dott. SCAGLIETTI Carlo - (Vice Presidente - Lombardia) - Dott.ssa COLLINA Patrizia (Marche) - Dott. CUCCIA Leonardo (Molise) - Dott. DELLAVALLE Riccardo (Piemonte) - Dott. SPIRTO Giuseppe Pantaleo (Puglia) – Dott. DOVARCH Enrico (Sardegna) - Dott. FERRANTE Antonino (Sicilia) – Dott. CIUFFOLETTI Leopoldo (Toscana) - Dott. RAGGI Andrea (Umbria) - Dott. CORAZZA Giovanni (Valle d’Aosta) - Dott.ssa CORSO Lisetta (Bolzano) - Dott. DI RISIO Mario Virginio (Trento).

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA
DEGLI SPECIALISTI ESTERNI**

Dott. DOMINEDO’ Claudio (Presidente - Sardegna) - Dott. MOLINARI Giuseppe (Vice Presidente - Veneto) - Dott. PANNI Roberto (Vice Presidente - Puglia) - Prof. SCIACCHITANO Salvatore (Sicilia) – Dott. MINICUCCI Renato (Abruzzo) – Dott. LACERENZA Francesco (Basilicata) - Dott. MARCHESE Vittorio (Bolzano) - Dott. MARENDA Roberto (Calabria) – Dott. GRIMALDI Giuseppe (Campania) - Dott. SPANGARO Romano (Friuli Venezia Giulia) – Dott. FLORIDI Mario (Lazio) - Dott.ssa BARBERIS Maria Clemens (Liguria) - Dott. IARIA Demetrio (Lombardia) - Prof. GORRIERI Oliviero (Marche) - Dott. IUVARO Giuseppe (Molise) - Dott. SPAGNOLO Giorgio (Toscana) - Dott. MARTINI Giorgio (Trento) - Dott. PATACCHINI Marco (Valle d’Aosta).

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2010

La struttura ed il contenuto del Bilancio

Il Bilancio consuntivo al 31/12/2010 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi, così come modificati e integrati dalle disposizioni emanate dalla IV^a Direttiva CEE e dalla riforma del diritto societario (D.lgs 6/03 e successive modificazioni).

Le norme sopracitate regolamentano la redazione del Bilancio d'esercizio, stabilendo in modo rigoroso i prospetti che lo compongono e lo accompagnano, il contenuto e i criteri di valutazione.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

Il Bilancio consuntivo 2010 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	2.639.901.620
Costi	€	1.502.677.299
Utile d'esercizio	€	<u>1.137.224.321</u>

Di conseguenza, il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art.1 c. 4 Dlg. 509/94)	€	10.305.887.152
Utile dell'esercizio	€	1.137.224.321
Totale	€	<u>11.443.111.473</u>

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto dell'Ente è incrementato del 11,03% rispetto a quello esistente al 31 dicembre 2009.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico - finanziari, costituisce la fonte principale della solvibilità dell'Ente e, per gli iscritti, rappresenta una garanzia suppletiva per l'erogazione dei trattamenti previdenziali.

Analisi sul risultato della gestione

Le entrate contributive della gestione corrente per tutti i Fondi di Previdenza sono aumentate del 5,35% circa rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese complessive per prestazioni previdenziali registrano un aumento del 4,25% circa.

Tra le entrate contributive, se si considerano i proventi straordinari, la percentuale di incremento risulta pari al 2,13% rispetto all'esercizio 2009.

In generale l'aumento del gettito contributivo per i Fondi dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti ambulatoriali è riconducibile principalmente all'ulteriore rinnovo degli Accordi Collettivi Nazionali per il biennio 2008-2009, siglati in data 8 luglio 2010, che hanno previsto nuovi aumenti retributivi a decorrere dal 1° gennaio 2010, all'introduzione dell'istituto dell'aliquota modulare, nonché dalle entrate da ricongiunzione per le quali è stata posta in essere una straordinaria attività di riorganizzazione delle procedure di incasso che ha interessato anche il Fondo di Previdenza Generale "Quota A".

Appare opportuno segnalare che per il Fondo degli Specialisti Esterni, nonostante la precaria situazione del Fondo stesso è stato registrato un incremento sia del contributo "tradizionale" che di quello dovuto dalle società accreditate.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, la contrazione dei proventi per fitti e recuperi spese, che ammontano a complessivi € 106.996.211, con un decremento di circa il 7,55% rispetto al risultato della gestione 2010, è dovuta prevalentemente alla conclusione della vendita di due complessi ad uso residenziale.

I risultati complessivi del bilancio consuntivo sono così suddivisi:

Ricavi da gestione previdenziale:

▪ Contributi	€	2.077.700.961
▪ Entrate straordinarie	€	124.399.120

▪ Totale entrate previdenziali	€	2.202.100.081
---------------------------------------	----------	----------------------

Uscite per prestazioni previdenziali:

▪ Prestazioni	€	1.112.109.937
▪ Uscite straordinarie	€	3.770.492

▪ Totale spese previdenziali	€	1.115.880.429
-------------------------------------	----------	----------------------

▪ Avanzo gestione previdenziale	€	1.086.219.652
--	----------	----------------------

Gestione non previdenziale:

▪ Altri ricavi e proventi	€	437.801.539
▪ Altri costi e oneri	€ -	386.796.870

▪ Differenza	€	51.004.669
---------------------	----------	-------------------

▪ Totale avanzo	€	1.137.224.321
------------------------	----------	----------------------

Rimane costante l'impegno e l'attenzione dell'Ente ad individuare idonee misure di rafforzamento della stabilità finanziaria delle gestioni, tenendo conto anche della disposizione della legge finanziaria 2007 che ha ampliato a trenta anni l'arco temporale in cui la stabilità va ricondotta.

Investimenti patrimoniali – Valutazione e politiche di gestione del rischio

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali nel 2010 il peso delle attività mobiliari è incrementato, mentre risulta decrescente il peso complessivo delle attività immobiliari anche se nello specifico le partecipazioni in società e fondi immobiliari sono ascese per effetto delle intervenute sottoscrizioni.

Si riporta qui di seguito la rappresentazione complessiva del patrimonio da reddito, con l'indicazione percentuale di ciascun componente di esso, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, considerando le quote di partecipazione in società e fondi immobiliari facenti parte dell'asset immobiliare in largo senso inteso.

	2010	%	2009	%
Attività immobiliari	3.844.009.217	34,56	3.875.618.602	36,39
Immobili ad uso di terzi	2.203.344.196	19,81	2.228.520.181	20,92
Partecipazione in società e fondi immobiliari	1.640.665.021	14,75	1.647.098.421	15,47
Attività finanziarie	7.277.490.834	65,44	6.775.483.900	63,61
Immobilizzazioni finanziarie	4.172.686.285	37,52	4.298.168.083	40,35
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.065.420.159	18,57	1.685.859.528	15,83
Contratti di p.c.t.	549.979.531	4,94	384.313.624	3,61
Depositi vincolati	175.000.000	1,57		
Disponibilità liquide	314.404.859	2,83	407.142.665	3,82
Totale	11.121.500.051	100,00	10.651.102.502	100,00

La suesposta tabella riguarda solo il patrimonio da reddito e non tiene conto quindi dei fabbricati ad uso della Fondazione, dei terreni, dei fabbricati in corso di costruzione e delle migliorie, anche essi iscritti per complessivi € 151.426.674 tra le immobilizzazioni materiali quali cespiti patrimoniali.

Di contro, tra le attività finanziarie sono compresi anche i contratti di pronti contro termine e le disponibilità liquide per complessivi € 864.384.390, che, pur produttivi di reddito, non costituiscono ancora veri e propri investimenti mobiliari. Considerando tali voci, rispettivamente in aggiunta ed in detrazione, la ripartizione degli investimenti patrimoniali porrebbe quelli immobiliari al 38,39% e quelli mobiliari al 61,61% del totale.

I valori medi delle suesposte attività possono essere così riepilogati:

- gli immobili ad uso di terzi hanno prodotto una redditività lorda pari al 5,93%, al netto dei costi gestionali pari al 3,10% ed al netto delle imposte pari al 1,17%;
- le partecipazioni in società e fondi immobiliari hanno prodotto una redditività lorda pari al 4,89% e netta pari al 4,38% (comprensive delle plusvalenze non iscrivibili);
- le attività finanziarie totali hanno prodotto una redditività lorda pari al 4,38% e netta pari al 4,09%;
- le immobilizzazioni finanziarie e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli, azioni, partecipazioni, altri investimenti) hanno prodotto una redditività lorda pari al 4,55%, al netto degli oneri di gestione pari al 2,94% ed al netto anche delle imposte pari al 2,67% (comprensive delle plusvalenze non iscrivibili).

Gli investimenti mobiliari, comprensivi delle partecipazioni in società e in fondi immobiliari si sono incrementati di € 2.029.695.539 rispetto al precedente esercizio e ammontano al 31.12.10, complessivamente tra attività finanziarie immobilizzate e non, e senza considerare l'importo di € 268.277.597 per mutui, prestiti e crediti per ristrutturazione titoli immobilizzati, ad € 7.610.493.868 così suddivisi:

GESTIONI PATRIMONIALI**INVESTIMENTI DIRETTI**

Gestioni patrimoniali mobiliari	672.381.982	Titoli di stato	1.189.614.407
Gestioni patrimoniali in fondi	78.713.504	Titoli obbligazionari	3.040.034.028
		O.i.c.v.m. (fondi e sicav)	787.288.497
		Contratti assicurativi	46.314.308
		Azioni	100.799.350
		Partecipazioni in fondi di private equity	54.682.771
		Partecipazioni in società e fondi immobiliari	1.640.665.021
Totale	751.095.486		6.859.398.382

Nell'ambito delle partecipazioni, si è data nell'esercizio autonoma rilevanza a quelle possedute dall'Ente in Società e fondi immobiliari che, pur essendo tecnicamente strumenti o immobilizzazioni finanziarie, fanno parte in sostanza dell'esposizione dell'Ente al rischio immobiliare e possono quindi essere appropriatamente riferiti all'asset immobiliare in largo senso inteso.

Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali, la quota di portafoglio affidata a gestori esterni è diminuita di circa il 30% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2010 il saldo tra conferimenti e prelevamenti ammonta a - € 340.000.000 circa.

Sono stati conferiti € 30.000.000 a Credit Suisse Italy per l'apertura di una nuova linea di gestione bilanciata e € 15.000.000 ciascuno ai due gestori che a giudizio dell'Ente hanno ben performato negli ultimi anni: Credit Suisse Singapore e Banca Patrimoni.

Sono invece rientrati nelle casse dell'Ente titoli e liquidità per circa € 400.000.000 in seguito alla chiusura delle tre linee di gestione con SudTirolBank.

Tali decisioni sono state prese sulla base dei criteri adottati dall'Ente e nell'ambito del sistema di "premio-penalità", in base al quale le gestioni più meritevoli vengono premiate con nuovi conferimenti mentre quelle meno performanti vengono penalizzate con prelevamenti e chiusure.

Per ottimizzare la fiscalità, semplificare la contabilizzazione delle operazioni e ridurre i costi di gestione, negli ultimi mesi dell'anno, è stato trasferito il mandato di Credit Suisse Singapore a Credit Suisse Italy, lasciando invariate le condizioni economiche e gli obiettivi d'investimento della linea di gestione.

Sono rientrati, inoltre, € 795.000 dalla gestione Pioneer, chiusa nel 2009, in seguito alla vendita di quote di fondi (side pocket) relative a tre fondi Hedge che erano presenti all'interno della gestione e che non prevedevano lo smobilizzo immediato.

Infine, sono stati prelevati € 3.450.000 circa dalla gestione di Allianz per conferirli alla polizza assicurativa della stessa compagnia.

Al 31/12/10 i gestori delegati sono 11 per complessive 12 linee di gestione, di cui 11 mobiliari ed una in fondi, il patrimonio totale affidato ai gestori ammonta a € 751.095.486.

Nel corso dell'esercizio si è realizzata l'iniziativa di affidamento ad un unico istituto bancario del servizio di "banca depositaria" per le gestioni patrimoniali mobiliari; tale servizio, affidato a BNP Paribas, permette lo scarico automatico nel software "SOFIA" delle operazioni di compravendita effettuate dai gestori con contestuale snellimento delle attività di data-entry oggi svolte manualmente dal personale preposto. Il mandato alla banca depositaria comprende inoltre le attività di valorizzazione del portafoglio gestito a prezzi di mercato su base mensile, l'analisi dei principali fattori di rischio-rendimento del portafoglio stesso e la misurazione e rendicontazione mensile delle performance dei gestori.

Il controllo dell'andamento delle gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi viene effettuato dall'Ente sia a livello interno tramite i propri uffici, sia sulla base dei rapporti trimestrali "Valutazione delle Performance" prodotti dalla società di consulenza Mangusta Risk Uk Ltd., la quale effettua il monitoraggio delle gestioni patrimoniali mobiliari attraverso l'analisi e la valutazione di diversi parametri di rischio-redditività.

Trimestralmente viene effettuata la valutazione di ogni gestione sulla base dell'analisi di alcuni parametri finanziari, i quali forniscono indicazione dei seguenti aspetti: redditività, rischio assoluto, rischio relativo, aderenza al benchmark di riferimento, redditività per unità di rischio, tendenza generale.

Gli stessi indicatori vengono poi utilizzati per effettuare un'analisi della "gestione ENPAM", ossia per valutare l'andamento delle gestioni patrimoniali nel loro insieme come se esse costituissero un'unica gestione.

Dopo il recupero fatto registrare nel 2009, anche il 2010 è stato un anno complessivamente favorevole per i mercati finanziari. Un impulso positivo è da attribuire anche al ritorno degli utili societari a livelli interessanti, decisamente migliori rispetto a quanto prevedevano un anno fa gli analisti. Le performance migliori sono state fatte registrare dai mercati emergenti e da quello americano, mentre in Europa si è assistito ad moderato calo dell'indice di riferimento (Euro Stoxx 50) a - 5,81%.

Anche sul fronte macro la ripresa dell'economia globale è stata più robusta rispetto alle aspettative, con una crescita complessiva del 3,9%, secondo quanto riporta la Banca Mondiale. La solidità di questo miglioramento dovrà trovare conferma, in quanto l'abbondante offerta di liquidità a basso costo da parte delle banche centrali è destinata progressivamente a venir meno nel corso dei prossimi mesi. Le previsioni di consenso continuano ad essere prudenti a causa dell'elevato livello di disoccupazione e della ristrettezza delle condizioni del credito che potrebbero incidere negativamente sulla spesa per consumi ed investimenti nelle economie avanzate. Le previsioni di crescita riguardo il 2011 ed il 2012 sono rispettivamente del 3,3% e del 3,6%.

Il 2010 è stato poi caratterizzato da una svolta epocale che va a modificare assetti stabili fin dal 1968, con il sorpasso dell'economia cinese ai danni di quella nipponica. La Cina diventa così ufficialmente la seconda potenza economica mondiale alle spalle degli Stati Uniti. I PIL della maggior parte dei paesi in via di sviluppo sono stati ripristinati al livello generale prima della crisi finanziaria globale.

I mercati obbligazionari sono stati dominati dalla crisi del debito sovrano. Sono sempre i paesi dell'eurozona c.d. "PIGS" (Portogallo, Irlanda, Grecia, Spagna) a catalizzare l'attenzione, con un deciso innalzamento degli spread che hanno raggiunto i massimi da quanto esiste l'Unione Monetaria. Il persistere degli squilibri di finanza pubblica in questi paesi rischia di alimentare ancora i premi per il rischio del debito, con effetti negativi sulle prospettive di ripresa e sui mercati dei capitali. Le continue tensioni sui debiti sovrani di questi paesi della zona euro hanno mostrato chiaramente quanto sia rischioso il potenziale contagio tra Stati in difficoltà e tra questi ed i sistemi bancari. Non bisogna dimenticare poi che nei prossimi due anni le maggiori banche europee dovranno rifinanziare un ingente ammontare di obbligazioni, senza segnali significativi che il recente recupero di redditività possa perdurare nel tempo.

In relazione all'andamento delle principali valute, l'euro ha perso terreno rispetto alle principali valute di riferimento (dollaro, yen, sterlina), nonostante un moderato recupero fatto registrare nel corso dell'ultimo trimestre.

Anche nel 2010 continua il trend positivo delle commodities, con il greggio che ritorna al di sopra della soglia dei 90 dollari al barile e l'oro che fa registrare nuovi massimi storici. Le incertezze legate alla sostenibilità della ripresa unite ai nuovi timori inflazionistici continuano a spingere le quotazioni dell'oro, che supera i 1400 dollari l'oncia. A sostenere un quadro prospettico improntato al proseguimento del rialzo di commodities contribuisce anche l'andamento del prezzo del rame, un metallo la cui domanda dipende pesantemente dall'andamento del ciclo economico.

Il portafoglio gestito dall'Ente, anche in condizioni di mercato piuttosto volatili, ha comunque confermato di essere solido e ben diversificato; il rendimento medio netto dell'intero portafoglio gestito è stato del 2.15% .

I criteri relativi agli investimenti mobiliari continuano ad essere impostati secondo il principio della prudenza e sulla base di parametri ben definiti che ne garantiscono il rispetto; difatti il contenuto livello di rischio è assicurato da un lato dalla sussistenza di determinati vincoli che ne regolano la gestione, dall'altro dallo svolgimento della continua attività di misurazione e controllo del livello di volatilità da parte della società di consulenza Mangusta Risk alla quale l'Ente ha affidato tale incarico.

La protezione del portafoglio dalla volatilità prodotta dalle oscillazioni dei mercati viene inoltre realizzata mediante il costante perseguimento dell'obiettivo della diversificazione delle attività mobiliari sia a livello di strumenti finanziari che di aree geografiche e settori di riferimento.

Le linee guida relative alla classificazione in bilancio dei titoli sono state definite negli scorsi esercizi sulla base delle norme contenute nei Principi Contabili e nel Codice Civile.

In base ai criteri definiti nelle linee guida, sono pertanto iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nell'ambito dei titoli acquistati o sottoscritti direttamente dall'Ente e quindi non facenti parte delle gestioni patrimoniali, i seguenti strumenti finanziari:

- i titoli azionari facenti parte del comparto bancario, assicurativo e di primarie società, quali le azioni della Banca Popolare di Sondrio e della società Enel Green Power S.p.A. attualmente presenti in portafoglio;
- le partecipazioni dell'Ente in società dallo stesso costituite;
- le quote detenute dall'Ente di fondi di private equity;
- le polizze assicurative;
- le quote di fondi immobiliari;
- tutti i titoli di natura obbligazionaria destinati ad essere conservati in portafoglio.

Rientrano, invece, nell'ambito dell'attivo non immobilizzato, oltre a tutti i titoli e strumenti finanziari facenti parte delle gestioni patrimoniali mobiliari:

- i titoli di natura obbligazionaria sottoscritti a titolo di investimento a breve della liquidità;
- le quote di fondi comuni e sicav, inclusi gli ETF, acquisiti direttamente dall'Ente, che rappresentano strumenti tra i più trasparenti e liquidi del mercato finanziario.

Portafoglio investimenti mobiliari

INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIZZATI		INVESTIMENTI MOBILIARI NON IMMOBILIZZATI	
INVESTIMENTI DIRETTI		INVESTIMENTI DIRETTI	
TITOLI DI STATO	762.578.231	TITOLI DI STATO	427.036.176
TITOLI OBBLIGAZIONARI	2.940.034.028	TITOLI OBBLIGAZIONARI	100.000.000
AZIONI	100.799.350	O.I.C.V.M.	787.288.497
POLIZZE ASSICURATIVE	46.314.308	GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI	
PARTECIPAZIONI IN FONDI DI PRIVATE EQUITY	54.682.771	GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI	672.381.982
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E FONDI IMMOBILIARI	1.640.665.021	GESTIONI PATRIMONIALI IN FONDI	78.713.504
TOTALE	5.545.073.709	TOTALE	2.065.420.159

Totale portafoglio investimenti mobiliari € 7.610.493.868.

In osservanza del criterio di prudenza dettato dal codice civile, il patrimonio mobiliare non comprende la plusvalenza derivante dal confronto tra il valore di carico dei titoli in bilancio ed il loro valore di mercato, che ammonta a complessivi € 162.046.766 di cui € 42.307.555 relativa alle gestioni patrimoniali, € 79.113.917 per la gestione diretta ed € 40.625.294 relativa alle partecipazioni in società e fondi immobiliari. Il patrimonio complessivo se si considerassero tali maggiori valori, sarebbe quindi pari ad € 7.772.540.634.

L'ottimizzazione della struttura del portafoglio mobiliare dell'Ente viene perseguita con l'ausilio della società di consulenza Mangusta Risk, che effettua l'analisi dell'Asset Allocation Tattica e, sulla base degli obiettivi stabiliti dall'Ente in termini di profilo di rischio-rendimento del portafoglio, elabora una proposta di Asset Allocation Strategica, soggetta all'approvazione dell'Ente.

L'Asset Allocation Strategica è l'analisi del portafoglio nel suo complesso (investimenti diretti e gestioni patrimoniali) volta a stabilire quali dovrebbero essere i pesi da attribuire alle diverse classi di investimento in base agli obiettivi di rischio-rendimento di lungo periodo stabiliti dall'Ente, mentre per Asset Allocation Tattica si intende l'effettiva distribuzione dei pesi di ogni classe di investimento al momento dell'analisi.

Come si può rilevare dalla tabella esposta più avanti, al 31 dicembre 2010 l'Asset Allocation Tattica, confrontata con quella dell'anno precedente, appare tendenzialmente più divergente rispetto all'Asset Allocation Strategica. Nel corso dell'anno, infatti, l'Ente ha confermato un indirizzo di investimento orientato prevalentemente all'acquisizione di strumenti di tipo risk-free, che è stato attuato con l'acquisto di un consistente nozionale di titoli governativi italiani a media scadenza; sono stati inoltre effettuati investimenti in prodotti finanziari che garantiscono un elevato grado di trasparenza e liquidità (fondi comuni ed ETF) e in titoli azionari di primarie società italiane (Enel Green Power S.p.A.).

La scelta di questo indirizzo è stata effettuata per fornire una maggiore protezione al portafoglio, ed ha un carattere contingente: quando l'economia ed i mercati finanziari manifesteranno certi ed evidenti segnali di ripresa, l'Ente tornerà a perseguire gli obiettivi di investimento dell'Asset Allocation Strategica.

Sono aumentati i pesi della classe azionaria (+ 2,71%), obbligazionaria (+ 1,51%) e degli investimenti alternativi (+0,74%); sono diminuiti i pesi della classe monetaria (- 3,97%) e della classe inflazione (-0,99%).

Permane ancora accentuato il divario con i pesi dell'Asset Allocation Strategica per la classe "alternativi" (-11,51%).

L'efficienza del portafoglio è stata comunque mantenuta: l'Asset Allocation Tattica presenta un livello di volatilità attesa del 5,23% ed un rendimento atteso lordo del 6,47%; assumendo la struttura dell'Asset Allocation Strategica il portafoglio presenterebbe un livello di volatilità del 6,85% a fronte di un rendimento atteso lordo dell' 7,09%.

CLASSE	ASSET ALLOCATION TATTICA 31/12/2010	ASSET ALLOCATION TATTICA 31/12/2009	ASSET ALLOCATION STRATEGICA
MONETARIA	12,50%	16,47%	4,00%
OBBLIGAZIONARIA	64,10%	62,59%	42,00%
Titoli di Stato area Euro	27,28%	24,02%	7,00%
Titoli Societari area Euro	24,37%	30,96%	25,00%
Titoli di Stato Mondo (ex Euro)	1,09%	0,18%	2,50%
Titoli societari area USA High Yield e Paesi emergenti	3,24%	2,15%	3,50%
	8,12%	5,28%	4,00%
INFLAZIONE	4,52%	5,51%	5,00%
AZIONARIA	11,39%	8,68%	30,00%
Europa	6,02%	5,06%	12,00%
USA	1,84%	1,84%	9,00%
Pacifico	1,31%	0,87%	4,00%
Mercati emergenti	2,22%	0,91%	5,00%
ALTERNATIVI	7,49%	6,75%	19,00%

La rilevazione dell'Asset Allocation Tattica avviene sulla base del peso dei singoli strumenti finanziari nel portafoglio. Tuttavia, per i titoli obbligazionari, la misurazione prevede lo scorporo delle varie componenti rappresentate dai sottostanti delle note, i quali vengono poi attribuiti con il loro peso alla classe di riferimento specificata (ad esempio, indici e basket azionari sono inseriti nella classe azionaria e così via). Nell'analisi del portafoglio, effettuata nella relazione alla gestione, al contrario, le obbligazioni vengono considerate in quanto tali a prescindere dal loro sottostante, e sono presenti quindi con un peso pari al loro intero valore nominale nella classe obbligazionaria.

Attività immobiliare

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2008 ha deliberato l'esperimento della gara di appalto dei "Servizi integrati di amministrazione, gestione e consulenza tecnica e professionale e manutenzione degli immobili a reddito di proprietà della Fondazione Enpam".

Le procedure di gara, ad evidenza comunitaria e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si sono concluse con l'aggiudicazione al RTI GEFI-CIDS con un importo, al netto del ribasso, pari ad € 30.662.840 (per 2 anni). Il Contratto, firmato in data 24 marzo 2009, ha avuto decorrenza dal 1° aprile 2009.

La gestione dell'appalto risulta essere stata estremamente complessa ed i benefici attesi al termine della gara in considerazione delle dimensioni della struttura e dell'esperienza dell'aggiudicatario sono stati disattesi, se non nella totalità, almeno in parte.

In particolare le principali criticità sono state rilevate nell'area del property (i.e. nella gestione amministrativa), aggravate anche da alcune problematiche emerse nel facility (i.e. nella gestione manutentiva).

Considerato, quindi, che nel Contratto era previsto che la Fondazione si riservava la facoltà di rinnovare unilateralmente il contratto per ulteriori due anni ai medesimi termini e condizioni, si è reso necessario far valutare al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di rinnovare o meno il contratto alla scadenza fissata del 31 marzo 2011.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2010 ha deliberato di non avvalersi della facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori due anni al RTI Gefi Spa – Cids Spa.

Scartata la possibilità di prolungare l'incarico per ulteriori due anni all'attuale gestore, si sono sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione le ipotesi per il proseguo della gestione del patrimonio dell'Ente:

- nuova gara d'appalto, ai sensi della Legge 163/2006, per l'individuazione di un nuovo gestore;
- gestione diretta da parte degli uffici della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2010 ha scartato l'ipotesi di una nuova gara d'appalto ai sensi della 163/2006 per i seguenti motivi:

- non essendo nate nuove figure nel settore, l'aggiudicatario si sarebbe presumibilmente scelto tra gli stessi concorrenti che avevano partecipato alla prima gara con risultati che avrebbero potuto non essere distanti dagli attuali;
- i tempi necessari allo svolgimento della gara, dovendo avere il nuovo ipotetico contratto firmato entro il mese di marzo 2011 scadenza dell'attuale gestione.

La gestione diretta del patrimonio immobiliare da parte degli uffici della Fondazione, scelta in controtendenza rispetto a quelle fatte dall'Ente negli ultimi 10 anni, è stata ritenuta dal Consiglio la soluzione percorribile considerando che:

- l'affidamento in house providing della gestione non avrebbe richiesto una gara d'appalto ed i costi strutturali e permanenti correlati allo svolgimento del servizio interno alla Fondazione sarebbero stati ampiamente compensati dal risparmio conseguente all'eliminazione della commessa esterna e che anzi, valutando complessivamente la portata della scelta, si sarebbe prodotto un sensibile risparmio in capo all'Ente;

- l'affidamento si sarebbe strutturato effettuando uno spin-off, in società commerciale interamente di proprietà della Fondazione, sia della funzione e sia del personale Enpam coinvolto;
- fosse stata la Enpam Real Estate a socio unico, a svolgere dal prossimo aprile il servizio di gestione integrata del patrimonio

Con delibera n. 61/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'affidamento alla Enpam Real Estate a socio unico Srl la fornitura dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare a partire dal 1° aprile 2011.

Cessioni immobiliari

In data 30 aprile 2010 si è perfezionata la vendita del complesso immobiliare in Venaria Reale (TO) Lotto 1 e 2 alla società Eurotrading S.p.A. al prezzo di € 20.000.000.

La differenza pari ad € 15.358.195 tra il valore di vendita e quello di bilancio (€ 35.358.195) era regolarmente accantonata al fondo svalutazione immobili.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA DEL COMPARTO IMMOBILIARE ENPAM

Anche per l'esercizio in esame, come è già stato per il precedente, si è ritenuto utile fornire una visione globale del patrimonio immobiliare a reddito della Fondazione, direttamente o indirettamente interamente di proprietà dell'Ente, riconducibile allo stato attuale a tre diversi "contenitori" societari:

- la Fondazione Enpam cui si riferiscono tutti i dati del patrimonio immobiliare fin qui esposti nella presente relazione;
- l'Enpam Real Estate S.r.l. a socio unico, interamente di proprietà della Fondazione, che gestisce in usufrutto immobili prevalentemente a destinazione d'uso turistico/alberghiera, di cui è nudo proprietario l'Ente¹;
- il Fondo immobiliare chiuso Ippocrate le cui quote sono tutte di proprietà della Fondazione e, al 31 dicembre 2010, era proprietario e gestiva 20 immobili acquistati a partire dal marzo 2007.

I due contenitori societari diversi dalla Fondazione, così come indicati, hanno distinta persona giuridica e completa autonomia operativa e, pertanto, presentano un proprio bilancio consuntivo delle attività.

Fornire pertanto, come di seguito faremo, un dato "consolidato" delle tre diverse realtà societarie è, di per se, un artificio che tuttavia, a parere degli scriventi, merita attenzione in quanto rende evidenti i risultati conseguenti alle strategie che la Fondazione ha messo in atto negli ultimi anni.

Non sarà sfuggito infatti che il patrimonio immobiliare direttamente riconducibile alla Fondazione si è, negli ultimi anni, notevolmente ridotto e ciò in ragione delle singole vendite e dei due corposi spin off che sono stati attuati.

¹ l'Enpam Real Estate S.r.l. è anche piena proprietaria di un immobile ad uso uffici in Roma

Viceversa, precipuamente per ottimizzare gli aspetti fiscali connessi ma anche per migliorare i costi gestionali, i nuovi immobili che, seppur indirettamente, sono entrati a far parte del patrimonio della Fondazione, sono stati acquistati dalla SGR competente mediante il Fondo Ippocrate.

Sarebbe dunque improprio e mutilante esporre i dati del patrimonio direttamente riconducibile alla Fondazione senza fornire, seppur in forma sintetica e parziale, i primi risultati della trasformazione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha avviato nella gestione dei beni immobiliari.

È con tale finalità dunque, ricordando ancora una volta l'artificio contabile fatto, che nella tabella che segue sono riportati, per i tre contenitori, le redditività lorde e nette dei rispettivi patrimoni immobiliari, calcolate nel rispetto dei criteri dettati dalla Commissione Parlamentare di Controllo degli Enti vigilati.

Parti del patrimonio della Fondazione	valori di bilancio 2010	reddito lordo 2010		reddito netto 2010	
beni di proprietà ENPAM uso terzi	1.805.924.557	107.037.450	5,93%	21.144.447	1,17%
beni in usufrutto o proprietà ERE	413.776.852	29.284.456	7,08%	20.104.695	4,86%
beni nel fondo immobiliare Ippocrate	1.434.487.390	88.873.212	6,34%	52.992.642	3,78%
totale	3.654.188.799	225.195.118	6,22%	94.241.784	2,61%

L'analisi dei dati soprastanti² suggerisce qualche considerazione.

La redditività lorda delle tre parti in cui è possibile suddividere il patrimonio immobiliare della Fondazione a seconda del "contenitore societario" in cui è inserito, è molto simile ed in linea con il miglior mercato: i valori variano dal 7,08% del patrimonio gestito dall'Enpam Real Estate al 5,93% del patrimonio diretto, ma questa forbice si riduce qualora si depurino i dati dal recupero spese che rappresenta in verità solo una "partita di giro"³.

La scala dei valori per le tre parti di patrimonio si differenzia qualora dalla redditività lorda si passi a quella netta che vede il maggior valore, 4,86%, riferito all'Enpam Real Estate ed il peggiore, 1,17%, calcolato per il patrimonio diretto.

A determinare il forte decadimento della redditività, da lorda a netta, del patrimonio diretto è, oltre al cattivo andamento della gestione 2010, soprattutto la tassazione dei canoni e i costi diretti e di gestione, mentre sia il fondo che la società di capitali si giovano di un regime fiscale più favorevole che determina un minor abbattimento del reddito; è questa una conferma della bontà delle scelte fatte dalla Fondazione negli anni scorsi, che hanno consentito oggi di elevare di quasi un punto percentuale il valore del reddito netto complessivo dell'Ente.

²

□ Il rendimento degli immobili di proprietà diretta è al netto delle plusvalenze realizzate;
 □ il rendimento netto della ERE è calcolato al netto della tassazione del 27% sul 40% dell'utile;
 □ il rendimento netto del Fondo Ippocrate è calcolato non considerando le variazioni, non consolidate, dei valori immobiliari e al netto della tassazione utilizzando un'aliquota sul reddito da capitale pari al 20%;

³ il recupero spese è interamente compensato dai costi diretti che, detratti dal reddito lordo insieme ai costi di gestione, Ires e Ici, consente poi di calcolare il reddito netto;

Informazioni concernenti l'ambiente ed il personale

La Fondazione, nell'espletamento della sua attività, non ha causato alcun danno all'ambiente e non ha ricevuto né sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Relativamente al personale va segnalato che non ci sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni ai dipendenti iscritti nel libro matricola per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale, tantomeno non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Fondazione sia stata dichiarata responsabile.

In linea con il Programma di Legislatura 2005-2010, che in materia di Politiche per il Personale prevedeva come obiettivi irrinunciabili la promozione e l'affermazione, in tutti gli operatori, di un profondo senso di appartenenza, nell'anno 2010, a completamento del percorso formativo iniziato nell'anno 2009 con il progetto "Insieme", è stato realizzato, a cura della Società Politecnos, il progetto di formazione "In..oltre", rivolto a tutto il personale della Fondazione.

Il Progetto "In..oltre", per quanto riguarda il personale non dirigente, è stato incentrato sullo sviluppo del lavoro di gruppo e del problem solving, mentre per quanto riguarda il personale dirigenziale si è trattato di un percorso esperienziale di formazione specialistica manageriale basato sull'interattività e sul contributo dei partecipanti.

Per la realizzazione del percorso formativo manageriale è stato fatto ricorso alla formazione finanziata per i dirigenti delle imprese iscritte a Fondir - Fondo Interprofessionale per il finanziamento di programmi formativi per lo sviluppo della cultura manageriale -, dalla cui adesione è scaturita l'approvazione del finanziamento di parte dei relativi programmi formativi, finanziamento pervenuto parzialmente nel 2010, con saldo previsto nel 2011.

Più in generale, sempre nell'ambito delle politiche di gestione delle risorse umane dell'Enpam, è proprio il campo della Formazione, con l'aggiornamento continuo del personale, ciò che è andato assumendo sempre più valore strategico.

Nel dettaglio in merito ai programmi formativi il numero dei Corsi di formazione è stato pari a n. 61 corsi per n. 801 partecipanti, ivi compreso il peculiare progetto "In..oltre", rispetto a n. 55 corsi per n. 390 partecipanti dell'anno precedente (2009). Si può pertanto rilevare un trend in aumento sia dei corsi di formazione che dei partecipanti.

Per fornire qualche dato numerico sulle risorse umane della Fondazione nella sua interezza va detto che nel 2010 si sono verificate n. 12 cessazioni di rapporti di lavoro (di cui 4 relative a posizioni dirigenziali e 2 relative a contratti a t.d.) a fronte di n. 5 assunzioni a tempo determinato; i trasferimenti da un'unità organizzativa ad un'altra effettuati per rispondere ad esigenze di servizio e di una migliore, generale organizzazione del lavoro, nel 2010 sono stati n. 30.

Relativamente alla valutazione delle risorse umane, nel 2010 in tutto l'Ente si sono avuti n. 43 avanzamenti di carriera, di cui 1 ha riguardato una posizione dirigenziale e 9 hanno riguardato passaggi all'area "Quadri", n. 3 incrementi di indennità (una per particolari incarichi e due indennità di funzione per Quadri), n. 35 indennità per particolari incarichi e n. 3 assegni di qualificazione.

Al 31/12/2010 il totale del personale era pari a n. 477 (di cui n. 8 in part-time e 12 a t.d.), suddivisi nelle aree contrattuali come esposto nel prospetto che segue:

Dirigenti	n. 20
Quadri	n. 42
Ruoli Professionali	n. 15
Area A	n. 259
Area B	n. 111
Area C	<u>n. 30</u>
Totale	n. 477

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività dell'Area della Comunicazione nel 2010 ha consolidato il processo evolutivo avviato e, attraverso la modernizzazione delle strutture di contatto progettata, sono stati raggiunti gli obiettivi fissati insieme alla qualità auspicata. Le due strutture di contatto e assistenza telefonica (Call Center e SAT) hanno garantito risposte a tutti i quesiti formulati dagli iscritti in materia previdenziale, servizi integrativi, polizza sanitaria, patrimonio ecc. Il primo approccio con gli utenti, rappresentato dal Call Center per i quesiti brevi e supportato dal SAT per fornire risposte a quesiti più articolati, ha garantito una elevata capacità di risposta accogliendo 84% dei 220.749 contatti avvenuti nel 2010.

Il SAT, che garantisce il servizio di consulenza a favore dei medici e degli odontoiatri, ha registrato n.46.253 "trouble ticket", erogando risposte precise ed esaustive ai quesiti più complessi anche con l'ausilio di personale dei diversi servizi della Fondazione.

La messa in opera del nuovo del portale della Fondazione, nel suo primo anno di vita (08/06/210 – 19/05/2011), sta generando una serie di dati di gradimento che lasciano percepire quanto sia fondamentale una piattaforma web in grado di accogliere le necessità di informazione e interattività degli iscritti alla Cassa. Con la realizzazione di nuove funzioni e sistemi di consultazione più semplici, ci sono state 814.562 visite che hanno generato la visualizzazione di 3.517.217 pagine con un aumento di oltre il 100% rispetto alla precedente versione del portale. Si sottolinea anche l'incremento delle visite provenienti dall'estero che quest'anno ha superato quota 10.000 visite.

Tra le varie innovazioni si evidenziano invece il progetto "Busta Arancione" che ha registrato 46.877 contatti, la pubblicazione di 298.000 certificazioni fiscali di cui 118.786 certificati di Contributi Quota 'B' e i 62.304 duplicati MAV/RAV. Inoltre, il sistema di dichiarazione telematica dei redditi modello 'D' è stato utilizzato da 40.003 iscritti all'area riservata, con un incremento di oltre il 30% rispetto all'anno precedente.

E' stato realizzato infine un sistema di "newsletter", commissionato a fine 2010 e che ha iniziato a generare l'invio di e-mail informative nei primi mesi del 2011.

Rapporti con le Società controllate avvenute nel periodo

Per quanto riguarda i rapporti con la Società controllata Enpam Real Estate S.r.l. si fa presente che non vi sono stati rapporti significativi nel corso del periodo.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa.

In attuazione alle novità introdotte dal D.lgs 2 febbraio 2007 n. 32, che modificano l'art. 2428 del Codice Civile relativamente alla relazione sulla gestione, di seguito vengono riportati i prospetti relativi all'analisi della situazione reddituale e della situazione finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2010.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE**1) Trend del Valore della produzione e del risultato prima delle imposte**

	Eserc.2007	Eserc.2008	Eserc.2009	Eserc.2010
Valore della produzione	1.925.502.828	1.982.345.476	2.088.459.547	2.185.298.649
Risultato prima delle imposte	967.709.310	706.671.710	1.342.260.297	1.164.981.849

Schema di conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale

Ricavi delle entrate contributive (RV)	2.077.700.961
Produzione interna	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	2.077.700.961
Costi esterni operativi	1.179.838.593
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.005.460.056
Costi del personale (Cp)	32.905.140
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	972.554.916
Ammortamenti e accanton. (Am e Ac)	24.774.762
RISULTATO OPERATIVO (RO)	840.182.466
Risultato dell' Area Accessoria	96.647.260
Risultato dell' Area Finanz. (al netto degli oneri finanziari)	114.543.002
EBIT NORMALIZZATO	1.051.372.728
Risultato dell' Area straordinaria	113.609.121
EBIT INTEGRALE	1.050.297.597
Oneri finanziari (Of)	114.684.252
RISULTATO LORDO (RL)	1.164.981.849
Imposte sul reddito	27.757.528
RISULTATO NETTO	1.137.224.321

2) Schema di risultati di area e margini intermedi di reddito

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	972.554.916
RISULTATO OPERATIVO (RO)	840.182.466
EBIT NORMALIZZATO	1.051.372.728
EBIT INTEGRALE	1.050.297.597

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**1. Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni**

Margine Primario di Struttura	3.613.925.266
Quoziente Primario di Struttura	1,46
Margine Secondario di Struttura	3.668.586.886
Quoziente Secondario di Struttura	1,47

2. Indici sulla struttura dei finanziamenti

Quoziente di Indebitamento complessivo	0,02
Quoziente di Indebitamento finanziario complessivo	-

3. Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Margine di disponibilità	3.613.925.266
Quoziente di disponibilità	19,44
Margine di Tesoreria	3.613.925.266
Quoziente di Tesoreria	19,44

Altri indicatori non finanziari

Sempre in attuazione al disposto dell'art. 2428 del codice civile, modificato dal D.lgs 32/2007, si riportano prospetti di indicatori non finanziari per una migliore comprensione dell'attività istituzionale della Fondazione.

RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI

Fondo di Previdenza	n. iscritti attivi	n. pensionati			Rapporto Iscritti / Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	348.846	48.263	37.023	85.286	4,09
F. Libera Professione	151.948	19.774	6.952	26.726	5,69
F. Medicina Generale	68.670	11.914	14.205	26.119	2,63
F. Ambulatoriali	17.720	5.885	6.093	11.978	1,48
F. Specialisti	* 6.629	2.885	3.196	6.081	1,09

* di cui n. 905 convenzionati *ad personam* e n. 5.724 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

RAPPORTO CONTRIBUTI/PENSIONI

(dati espressi in milioni di euro)

FONDO	Contributi	Pensioni	Rapporto
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>(a/b)</i>
FONDO GENERALE QUOTA "A" (*)	363,43	181,38	2,00
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	307,31	42,93	7,16
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	1.085,76	621,75	1,75
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	281,45	159,95	1,76
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	21,12	37,90	0,56
TOTALI	2.059,07	1.043,91	1,97

(*) al netto dei contributi per indennità di maternità

RAPPORTO PATRIMONIO/PRESTAZIONI DI TUTTI I FONDI

(dati espressi in milioni di euro)

PATRIMONIO NETTO (riserva tecnica)	PENSIONI (in essere anno 1994)	RAPPORTO
11.443,11	418,46	27,35

Le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994.

Il rapporto, relativamente alle pensioni erogate nell'esercizio 2010, è pari a 10,96 a fronte del 10,17 dell'esercizio 2009.

In tutta l'attività dell'Ente ha come sempre contribuito in maniera preponderante l'impegno e la collaborazione della struttura, dal Direttore Generale ai Dirigenti e al personale tutto, a cui va il ringraziamento ed il riconoscimento del Consiglio di Amministrazione ed. un sentito ringraziamento il Consiglio di Amministrazione rivolge agli Ordini provinciali per la preziosa collaborazione prestata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rappresenta che in data 3 maggio 2011 la Guardia di Finanza – Nucleo della Polizia Tributaria di Roma ha effettuato l'accesso presso l'Ente al fine di eseguirvi una verifica sulle imposte di competenza del periodo 2008.

La verifica ha una durata prevista di 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 30 giorni in caso di riscontro di particolari complessità di indagine.

Ad oggi non sono stati forniti aggiornamenti sullo stato dell'indagine da parte della Guardia di Finanza e pertanto non si ravvisano passività che possono avere riflesso sul bilancio redatto al 31 dicembre 2010.

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2010**

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE 2010

		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
ATTIVO				
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA			
B)	IMMOBILIZZAZIONI	7.829.186.207	7.200.667.638	628.518.569
B) I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.782.538	2.023.390	-240.852
B) I 1	Costi di impianto e di ampliamento			
B) I 2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
B) I 3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
B) I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
B) I 5	Avviamento			
B) I 6	Immobilizzazioni in corso e acconti:	0	0	0
B) I 7	Altre:	1.782.538	2.023.390	-240.852
	- Software di proprietà e licenze d'uso	1.782.538	2.023.390	
B) II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.319.167.986	2.326.843.500	-7.675.514
B) II 1	Terreni e fabbricati:	2.177.027.808	2.191.812.445	-14.784.637
	- Fabbricati ad uso della Fondazione	12.651.067	12.651.067	
	- Fondo ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione	-4.877.298	-4.497.766	
	- Fabbricati ad uso di terzi	2.203.344.196	2.228.520.181	
	- Fondo svalutazione immobili	-34.099.453	-44.870.333	
	- Terreni edificabili	9.296	9.296	
B) II 2	Impianti e macchinari:	2.911.348	2.804.982	106.366
	- Impianti, macchinari e attrezzature	7.848.928	7.510.870	
	- Ammortamento impianti, macchinari e attrezzature	-5.568.622	-5.336.930	
	- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	631.042	631.042	
B) II 3	Attrezzature industriali e commerciali			
B) II 4	Altri beni:	462.519	531.278	-68.759
	- Mobili e macchine d'ufficio	2.113.725	2.095.011	
	- Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	-1.754.440	-1.693.117	
	- Automezzi	271.328	264.958	
	- Fondo ammortamento automezzi	-168.094	-135.574	
B) II 5	Immobilizzazioni in corso e acconti:	138.766.311	131.694.795	7.071.516
	- Fabbricati in corso di costruzione	130.240.110	121.663.080	
	- Miglione	7.162.252	8.750.945	
	- Oneri accessori di costruzione	1.363.949	1.280.770	
B) III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.508.235.683	4.871.800.748	636.434.935
B) III 1	Partecipazione in:	1.688.176.405	1.658.549.294	29.627.111
B) III 1 a	imprese controllate	53.607.070	57.766.033	-4.158.963
	- Partecipazioni in società immobiliari	53.607.070	57.766.033	
B) III 1 b	imprese collegate			
B) III 1 c	imprese controllanti			
B) III 1 d	altre imprese	1.634.569.335	1.600.783.261	33.786.074
	- Partecipazioni in enti diversi	54.682.771	42.595.667	
	- Fondo svalutazione partecipazioni	-7.171.387	-7.658.940	
	- Partecipazioni in società e fondi immobiliari	1.587.057.951	1.566.846.534	
B) III 2	Crediti:	268.277.597	215.153.031	53.124.566
B) III 2 a	verso imprese controllate	180.000.000	180.000.000	0
	- Mutui a società partecipate	180.000.000	180.000.000	
B) III 2 b	verso imprese collegate			
B) III 2 c	verso controllanti			
B) III 2 d	verso altri	88.277.597	35.153.031	53.124.566
	- Mutui ai dipendenti	13.303.857	12.214.691	
	- Mutui agli OO. MM.	18.580.599	19.984.094	
	- Prestiti al personale ed ex dipendenti	2.898.897	2.918.195	
	- Depositi cauzionali	36.139	36.051	
	- Crediti ristrutturazioni titoli immobilizzati	53.458.105	0	
B) III 3	Altri titoli	3.551.781.681	2.998.098.423	553.683.258
	- Altri titoli obbligazionari	2.940.034.028	2.928.090.775	
	- Fondo oscillazione valori mobiliari	-296.599.000	-328.750.000	
	- Fondo oscillazione cambi	-1.317.155	-7.866.333	
	- Azioni	100.799.350	799.350	
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	762.578.231	365.075.056	
	- Polizze di assicurazione	46.314.308	41.731.099	
	- Fondo oscillazione cambi	-38.081	-981.524	
B) III 4	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo			

STATO PATRIMONIALE 2010

			31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
C)		ATTIVO CIRCOLANTE	3.667.883.338	3.162.941.396	504.941.942
C)	I	RIMANENZE	0	0	0
C)	I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			
C)	I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C)	I 3	Prodotti in corso su ordinazione			
C)	I 4	Prodotti finiti e merci			
C)	I 5	Acconti			
C)	II	CREDITI	1.288.058.320	1.069.939.203	218.119.117
C)	II 1	verso iscritti	457.308.178	533.762.982	-76.454.804
		- Crediti v/iscritti	498.231.713	574.529.638	
		- Fondo svalutazione crediti	-40.923.535	-40.766.656	
C)	II 2	verso imprese controllate	8.865.050	18.040.483	-9.175.433
		- Crediti v/Enpam Real Estate srl	2.599.036	3.109.810	
		- Crediti v/Fondi Immobiliari e società controllate	6.266.014	14.930.673	
C)	II 3	verso imprese collegate			
C)	II 4	verso imprese controllanti			
C)	II 4 bis	Crediti tributari	40.564.118	44.595.973	-4.031.855
C)	II 5	verso altri	781.320.974	473.539.765	307.781.209
		- Crediti v/Locatori di immobili	31.231.976	33.695.225	
		- Fondo svalutazione crediti	-15.904.920	-13.291.841	
		- Crediti v/Il personale	27.049	32.065	
		- Crediti v/NPS e altri enti previdenziali	4.473.899	3.355.776	
		- Crediti v/Fornitori	84.215	57.931	
		- Crediti diversi	44.305.329	41.177.912	
		- Fondo svalutazione crediti	-15.368.460	-15.187.850	
		- Crediti v/Banche	7.492.355	39.386.923	
		- Depositi vincolati	175.000.000	0	
		- Contratti pronti contro termine	549.979.531	384.313.624	
C)	III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	2.065.420.159	1.685.859.528	379.560.631
C)	III 1	Partecipazioni in imprese controllate			
C)	III 2	Partecipazioni in imprese collegate			
C)	III 3	Partecipazioni in imprese controllanti			
C)	III 4	altre partecipazioni			
C)	III 5	azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo			
C)	III 6	altri titoli	2.065.420.159	1.685.859.528	379.560.631
		- Attività finanziarie non immobilizzate	2.033.314.305	1.673.020.085	
		- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	32.105.854	12.839.443	
C)	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	314.404.859	407.142.665	-92.737.806
C)	IV 1	Depositi bancari e postali	314.338.142	407.062.831	-92.724.689
		- Depositi bancari	314.166.609	388.920.094	
		- Depositi postali	171.533	6.621.253	
		- Amm. Delegati c/c entrate	0	11.521.484	
C)	IV 2	Assegni			
C)	IV 3	Denaro e valori in cassa	66.717	79.834	-13.117
		- Cassa contanti	18.867	32.341	
		- Cassa valori	47.850	47.493	
D)		RATEI E RISCONTI	141.990.950	115.962.665	26.028.285
		-Ratei attivi	77.131.333	50.407.794	
		-Risconti attivi	64.859.617	65.554.871	
		TOTALE ATTIVO	11.639.060.495	10.479.571.699	1.159.488.796
		PASSIVO			
A)		PATRIMONIO NETTO	11.443.111.473	10.305.887.152	1.137.224.321
A)	I	CAPITALE			
A)	II	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI			
A)	III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
A)	IV	RISERVA LEGALE	10.305.887.152	8.992.969.379	1.312.917.773
		- Riserva legale art.1 comma 4 sub C DLGS 509/94	10.305.887.152	8.992.969.379	
A)	V	RISERVE STATUTARIE			
A)	VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
A)	VII	ALTRE RISERVE			
A)	VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			
A)	IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.137.224.321	1.312.917.773	-175.693.452

STATO PATRIMONIALE 2010

		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni	
B)		FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.523.647	23.912.082	16.611.565
B)	1	<i>Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>			
B)	2	<i>Per imposte, anche differite</i>	12.831.641	12.831.641	0
		- Fondo imposte	12.831.641	12.831.641	
B)	3	Altri	27.692.006	11.080.441	16.611.565
		- Fondo rischi diversi	17.408.237	6.285.555	
		- Debiti p/imposta sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza	6.036.227	0	
		- Fondo oneri futuri	4.247.542	4.794.886	
C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.137.973	13.492.349	645.624
D)		DEBITI	135.802.355	132.549.183	3.253.172
D)	1	<i>Obbligazioni</i>			
D)	2	<i>Obbligazioni convertibili</i>			
D)	3	<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>			
D)	4	<i>Debiti verso banche</i>	2.056.133	5.187.624	-3.131.491
D)	5	<i>debiti verso altri finanziatori</i>			
D)	6	<i>Acconti</i>	0	0	0
D)	7	<i>Debiti verso fornitori</i>	28.220.396	22.205.488	6.014.908
D)	8	<i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>			
D)	9	<i>Debiti verso imprese controllate</i>			
D)	10	<i>Debiti verso imprese collegate</i>			
D)	11	<i>Debiti verso controllanti</i>			
D)	12	<i>Debiti tributari</i>	55.828.730	56.277.170	-448.440
D)	13	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	1.218.856	1.142.688	76.168
D)	14	Altri debiti	48.478.240	47.736.213	742.027
		- Debiti v/iscritti	28.716.394	21.988.869	
		- Debiti v/locatari	12.225.006	12.355.133	
		- Debiti v/ri personale	2.987.312	2.635.275	
		- Debiti v/amministratori e sindaci	52.093	215.015	
		- Altri	4.497.435	10.541.921	
E)		RATEI E RISCONTI	5.485.047	3.730.933	1.754.114
		-Ratei passivi	5.484.730	35.188	
		-Risconti passivi	317	3.695.745	
		TOTALE PASSIVO	11.639.060.495	10.479.571.699	1.159.488.796
		CONTI D'ORDINE	859.855.153	318.830.662	541.024.491
		- Immobilizzazioni da acquistare	657.797.954	121.678.948	536.119.006
		- Mutui attivi da concedere	45.279.114	45.110.000	169.114
		- Beni di terzi in cauzione/garanzia	156.778.085	152.041.714	4.736.371

CONTO ECONOMICO 2010

		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.185.298.649	2.088.459.547	96.839.102
A) 1	RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.077.700.961	1.972.006.815	105.694.146
A) 5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	107.597.688	116.452.732	-8.855.044
A) 5	- Proventi patrimoniali	106.996.211	115.739.905	
A) 5 bis	- Altri ricavi e proventi	601.477	712.827	
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.248.468.923	1.188.511.650	59.957.273
B) 7	PER SERVIZI:	1.178.410.886	1.128.552.891	49.857.995
B) 7 a	per prestazioni istituzionali	1.112.109.937	1.066.683.600	45.426.337
B) 7 b	per servizi:	17.648.845	17.022.728	626.117
	- Acquisti	484.629	517.364	
	- Pulizia, vigilanza, premi ass.ni	833.929	825.241	
	- Manutenz.locali e relativi impianti della Sede	1.159.543	1.217.625	
	- Utenze	796.410	936.517	
	- Prestazioni professionali	1.973.316	1.781.364	
	- Spese per servizi	8.440.397	7.511.277	
	- Spese per gli Organi dell'Ente	3.960.621	4.233.340	
B) 7 c	per i fabbricati da reddito	48.652.104	44.846.562	3.805.542
B) 8	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.427.707	1.417.363	10.344
B) 9	PER IL PERSONALE:	32.905.140	31.787.291	1.117.849
B) 9 a	salari e stipendi	22.147.038	21.390.321	756.717
	- Stipendi e altre competenze fisse	15.891.283	15.652.870	
	- Straordinari	789.343	745.195	
	- Indennità e rimborso spese per missioni	432.859	357.772	
	- Competenze accessorie diverse	4.744.743	4.338.924	
	- Compensi per collaborazioni	288.810	295.560	
B) 9 b	oneri sociali	6.069.085	6.093.194	-24.109
	- Oneri previdenziali e assistenziali	5.698.865	5.715.683	
	- Contributi al fondo di previdenza complementare	327.065	333.757	
	- Contributi di solidarietà Dlgs. 124/93 art. 12	32.705	33.377	
	- Oneri previdenziali gestione separata INPS	10.450	10.377	
B) 9 c	trattamento di fine rapporto	1.941.707	1.818.162	123.545
	- Indennità di fine rapporto	1.911.707	1.787.662	
	- Indennità di fine rapporto di collaborazione	30.000	30.500	
B) 9 d	trattamento di quiescenza e simili	1.364.932	1.350.359	14.573
	- Indennità integrativa speciale	266.379	286.399	
	- Pensioni ex FPI (L.144 art.14 comma 4 del 17.5.99)	1.098.553	1.063.960	
B) 9 e	altri costi	1.382.378	1.135.255	247.123
	- Premi di assicurazione	119.232	136.610	
	- Interventi assistenziali	296.923	288.931	
	- Buoni pasto	446.722	449.757	
	- Corsi di aggiornamento per il personale	159.199	56.415	
	- Altri oneri di personale	162.474	165.668	
	- Incentivo realizzazione progetti-obiettivo	161.500	0	
	- Rimborsi di spese	1.368	1.127	
	- Acquisto vestiario e divise per commessi	34.940	36.747	
B) 10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	13.591.659	15.774.402	-2.182.743
B) 10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	749.308	235.852	513.456
B) 10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.086.781	1.000.780	86.001
	- Ammortamento fabbricati della sede	379.532	379.532	
	- Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	84.398	85.996	
	- Ammortamento impianti, macchinari ed attrezzature	561.730	480.468	
	- Ammortamento automezzi	61.121	54.784	
B) 10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.587.315	9.933.876	-5.346.561
	- Assegnazioni al fondo svalutazione immobili	4.587.315	9.933.876	
B) 10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.168.255	4.603.894	2.564.361
	- Assegnazioni al fondo svalutazione crediti	7.168.255	4.603.894	
B) 12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI:	11.183.103	53.460	11.129.643
B) 13	ALTRI ACCANTONAMENTI:	0	316.288	-316.288
	- Accantonamenti oneri futuri	0	316.288	
B) 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.950.428	10.609.955	340.473
	- I.C.I.	9.659.184	9.917.203	
	- Altri tributi locali	335	71.649	
	- Sanzioni e pene pecuniarie	990.102	567.984	
	- Imposte sugli autoveicoli	2.576	3.191	
	- Altre imposte e tasse	98.231	49.928	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		936.829.726	899.947.897	36.881.829

CONTO ECONOMICO 2010

		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C) 15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:	41.867.174	16.380.474	25.486.700
C) 15 a	In imprese controllate			
C) 15 b	In imprese collegate			
C) 15 c	Altre partecipazioni	41.867.174	16.380.474	25.486.700
	- Dividendi delle partecipazioni			
C) 16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	162.912.833	148.710.698	14.202.135
C) 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.938.304	5.037.678	-99.374
	- Interessi sui mutui concessi agli iscritti	0	4.756	
	- Interessi sui mutui concessi a società'	3.600.000	3.600.000	
	- Interessi sui mutui concessi agli ordini dei medici	934.874	1.022.030	
	- Interessi sui prestiti al personale	403.430	410.892	
C) 16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	78.720.743	66.282.632	12.438.111
	- Interessi ed altri frutti dei titoli immobilizzati	53.516.560	42.335.742	
	- Interessi compensativi	0	62.241	
	- Scarti positivi su titoli immobilizzati	24.075.243	23.137.590	
	- Rivalutazione polizze	1.128.940	747.059	
C) 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	73.491.363	70.303.347	3.188.016
	- Interessi, premi ed altri frutti dei titoli	40.736.705	37.570.849	
	- Dividendi su titoli azionari e premi su derivati	4.107.690	3.311.238	
	- Scarti positivi	1.301.021	1.652.484	
	- Proventi da negoziazione di titoli	27.345.947	27.768.776	
C) 16 d	proventi diversi dai precedenti	5.762.423	7.087.041	-1.324.618
	- Interessi su depositi bancari e sui c/c postali	5.193.124	6.770.595	
	- Interessi attivi di mora	47.001	33.553	
	- Altri interessi e proventi finanziari	522.298	282.893	
C) 17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	119.659.498	37.520.521	82.138.977
	- Imposte ritenute alla fonte	24.064.834	13.427.793	
	- Oneri finanziari	95.594.664	24.092.728	
C) 17 bis	UTILI E PERDITE SU CAMBI	4.975.246	-2.403.224	7.378.470
	- Differenze attive su cambi	5.649.261	513.374	
	- Differenze passive su cambi	-674.015	-2.916.598	
	TOTALE (15+16-17+ -17bis)	90.095.755	125.167.427	-35.071.672
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D) 18	RIVALUTAZIONI:	110.148.637	115.772.571	-5.623.934
D) 18 a	di partecipazioni	4.105.962	774.393	3.331.569
D) 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	90.716.000	71.250.000	19.466.000
D) 18 c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.326.675	43.748.178	-28.421.503
D) 19	SVALUTAZIONI:	85.701.390	8.026.049	77.675.341
D) 19 a	di partecipazioni	6.315.735	5.267.875	1.047.860
D) 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	58.555.000	0	58.555.000
D) 19 c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.830.655	2.758.174	18.072.481
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	24.447.247	107.746.522	-83.299.275
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E) 20	PROVENTI	134.025.066	220.810.413	-86.785.347
E) 20 a	- Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili	0	30.973.167	
E) 20 b	- Altri proventi straordinari	134.025.066	189.837.246	
E) 21	ONERI	20.415.945	11.411.962	9.003.983
E) 21 a	- Perdite derivanti dall'alienazione di beni immobili	0	0	
E) 21 b	- Altri oneri straordinari	20.415.945	11.411.962	
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	113.609.121	209.398.451	-95.789.330
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+ -D+ -E)	1.164.981.849	1.342.260.297	-177.278.448
E) 22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	27.757.528	29.342.524	-1.584.996
E) 23	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.137.224.321	1.312.917.773	-175.693.452

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2010 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. Il documento, tenendo conto della peculiarità e della specifica funzione della Fondazione ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, è stato predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità) per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative relative alla riforma del diritto societario (D.lgs. n 5 del 2003 e successive modificazioni).

In particolare il Bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un tutto inscindibile:

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La Nota Integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Sono stati inoltre introdotti, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi) che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria della Fondazione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del codice civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare prevalentemente il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni).

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni.

Inoltre, al fine di una più puntuale rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente sono stati elaborati il "Rendiconto finanziario dei flussi totali" ed il "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità".

Revisione del bilancio di esercizio

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione obbligatoria. In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 ottobre 2010, l'incarico per la revisione del bilancio di esercizio per il triennio 2010-2012 è stato affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni in corso e acconti e software di proprietà

Sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti per un periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33%.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati:

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (n. 413 del 1991) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca, di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi, l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella

categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa." Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Il valore commerciale è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima ove presente e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima.

Terreni

Sono iscritti al costo di acquisto.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie gli stati di avanzamento lavori per l'immobile adibito alla nuova sede sito in Roma Piazza Vittorio ed i relativi oneri accessori che verranno attribuiti a capitalizzazione del bene non appena ultimati i lavori di costruzione.

Lo stesso vale per gli interventi di miglioria in corso sui fabbricati ad uso di terzi che verranno portati ad incremento dei cespiti a conclusione di dette opere.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004. Con delibera del 30/11/2007, il Consiglio di Amministrazione ha modificato i criteri della classificazione dei titoli iscritti in bilancio, inserendo nella classe delle attività finanziarie immobilizzate tutti i titoli obbligazionari acquisiti direttamente dall'Ente in quanto destinati ad essere conservati fino alla loro naturale scadenza, salvo quelli sottoscritti per un utilizzo a breve della liquidità disponibile. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di sottoscrizione o di conferimento, per le quali non essendovi sussistenza di perdite durevoli, non sono state apportate dirette rettifiche di

valore. Tuttavia, già nei precedenti esercizi si è ritenuto prudentiale accantonare ad uno specifico Fondo il rischio dovuto ad una eccezionale situazione di crisi dei mercati finanziari.

Partecipazioni in imprese controllate

In questa voce sono riclassificate le partecipazioni in società nelle quali la Fondazione ha il controllo sulla gestione ed il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce sono classificate le altre partecipazioni non totalitarie e quelle in “fondi e società immobiliari” detenute a titolo di investimento per le quali non si ha potere di determinare le politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in fondi di “Private Equity” sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificata dalle eventuali perdite durevoli che emergono dai bilanci delle società partecipate, evidenziate nello stato patrimoniale come poste rettificative dell'attivo nella voce Fondo svalutazione partecipazioni. Le altre partecipazioni, tra le quali i fondi immobiliari, sono iscritte al minor valore tra il costo e il patrimonio netto delle medesime.

Titoli e altri investimenti

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello del costo, esprimono tale minor valore nella voce “Fondo oscillazione valori mobiliari”.

Tale fondo, accoglie altresì prudenziali accantonamenti conseguenti alla valutazione di possibili rischi, correlati a particolari situazioni di crisi economico-finanziarie del mercato mobiliare.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità è presente tra le poste rettificative dei vari crediti esposti, il “Fondo svalutazione crediti” che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a prevedere ragionevolmente. Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo, accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2005, 60% per il 2006 e 2007, 50% per il 2008, 40% per il 2009.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;

- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Infatti nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, per il principio della prudenza, si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31 dicembre rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

Attività finanziarie in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite imputati a conto economico a norma del documento OIC n. 1.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio in corso. La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 per assicurare la continuità delle prestazioni, deve avere una consistenza minima almeno pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 del codice civile e comprende l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". Da questo viene poi sottratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al fondo lavoratori dipendenti Inps.

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

D) DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza. La voce accoglie inoltre i debiti per le imposte dovute sul reddito d'esercizio prodotto dalla Fondazione che, in quanto Ente non commerciale (ex art. 73 comma 1 lettera c D.P.R. 917 del 1986) liquida le imposte IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986 e IRAP sul costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

COSTI E RICAVI

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

In merito al disposto di cui all'art. 2427, c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile OIC 12, si informa che la Fondazione non effettua operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate. Ciò premesso viene meno l'obbligo di informativa previsto dal succitato articolo.

Tuttavia appare opportuno segnalare che in data 26/11/2010 con delibera del Consiglio di Amministrazione n.61/2010, la Fondazione ha deciso di "*affidare alla Enpam Real Estate a socio unico, la fornitura di servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione Enpam a partire dal 1°aprile 2011*".

Tale decisione scaturisce dalla consapevolezza che un affidamento *in house providing* della gestione non richiede una gara d'appalto e che i costi strutturali e permanenti correlati allo svolgimento del servizio interno alla Fondazione saranno ampiamente compensati dal risparmio conseguente all'eliminazione della commessa esterna e che anzi, valutando complessivamente la portata della scelta, si produrrà un sensibile risparmio in capo all'Ente.

A riguardo si specifica:

- che l'operazione non è rilevante ai fini del Bilancio, in quanto al 31/12/2010 non vi è stato alcun impatto sia dal punto di vista economico che sui saldi patrimoniali, essendo l'incarico a partire *dal 1°aprile 2011*.
- che la stessa non è stata conclusa a normali condizioni di mercato.

ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, per un importo complessivo pari ad € 1.782.538 risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	AMM.TI DIRETTI	31/12/2010
<i>Software di proprietà e licenze d'uso</i>	2.023.390	508.456		749.308	1.782.538
TOTALE	2.023.390	508.456		749.308	1.782.538

Per i software di proprietà e licenze d'uso l'incremento pari ad € 508.456 è relativo al costo sostenuto per l'adeguamento di tutti i sistemi informatici alle misure c.d. "minime" di sicurezza che l'Ente deve adottare in conformità con l'"Allegato B" del D.lgs. 196/2003, all'acquisto di un software per la gestione degli iter di manutenzione correttiva, evolutiva e di sviluppo di nuovi applicativi richiesti dai Servizi della Fondazione, all'implementazione del sistema servente integrato e dei sistemi di backup, all'aggiornamento dei pacchetti sw di Office Automation, nonché all'acquisizione di licenze software necessarie per lo sviluppo e la manutenzione delle procedure informatiche dell'Ente, oltre che all'acquisto di vari software e licenze d'uso per le esigenze delle attività della Fondazione. Il decremento è dato dalla quota di ammortamento diretto sul valore storico dei beni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B) II 1 - TERRENI E FABBRICATI

Il saldo al 31/12/2010 espone i valori al netto delle loro poste rettificative (fondi ammortamento e fondi svalutazione).

Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO SVALUT. IMMOBILI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2010
<i>- Fabbricati ad uso della Fondazione</i>	12.651.067				4.877.298	7.773.769
<i>- Fabbricati ad uso di terzi</i>	2.228.520.181	10.182.210	35.358.195	34.099.453		2.169.244.743
<i>- Terreni edificabili</i>	9.296					9.296
TOTALE	2.241.180.544	10.182.210	35.358.195	34.099.453	4.877.298	2.177.027.808

Il decremento del valore dei fabbricati ad uso di terzi, è dovuto alla vendita degli immobili ad uso residenziale siti in Venaria Reale (TO) – Corso Puccini/Via Verga e Via Verga/Via Guicciardini - per complessivi € 35.358.195; la cessione dei suddetti cespiti fa parte dell'operazione di spin-off residenziale iniziata nel 2008.

Si riportano qui di seguito i valori delle operazioni di vendita effettuate nell'anno:

	Valori di libro	Valori di vendita
- vendita Venaria Reale C.so Puccini/V.Verga	17.250.660	} 20.000.000
- vendita Venaria Reale V.Verga/Via Guicciardini	18.107.535	
TOTALI	35.358.195	20.000.000

La minusvalenza risultante, pari ad € 15.358.195, è stata già accantonata al Fondo svalutazione immobili nel precedente esercizio, in virtù della rideterminazione del valore commerciale dei detti immobili, derivante dalla delibera del C.d.A del 18 dicembre 2009 n. 74 con cui veniva accettata la proposta di acquisto dei cespiti da parte della Eurotrading S.p.A. per un importo di € 20.000.000.

Gli incrementi, per complessivi € 10.182.210, sono relativi ad imputazione di lavori di miglioria e messa a norma effettuati sugli immobili di Milano C.so Como (€ 5.002.014), Milano Via Lorenteggio (€ 3.538.876), Pisa Via S. Michele degli Scalzi (€ 608.484), Corsico (MI) Via di Vittorio (€ 542.886), Assago (MI) Complesso Milanofiori (€ 409.840) e Milano Via Cavriana (€ 80.110).

Il fondo svalutazione immobili è pari a € 34.099.453. Alla luce delle risultanze del mercato, è stata effettuata una rivisitazione del fondo stesso, operando un incremento di € 4.587.315.

La tabella seguente espone i valori degli immobili per i quali è stata operata una svalutazione con relativo accantonamento al fondo quale posta rettificativa del conto immobili.

N°	CITTA'	Stabile	Destinaz.	Valore di Bilancio '10	Valore commerciale '10	Minusvalenze	Fondo svalutazione immobili
1	Roma	Piazza Poli, 7 "Hotel delle Nazioni / Via del Mortaro 19	Comm.	23.342.789,55	19.700.112,72	3.642.676,83	1.308.397,88
2	Segrate (MI)	Centro direzionale "Milano Oltre" Palazzo Tigli Sc. B V.le Europa	Comm.	10.888.388,63	8.501.984,00	2.386.404,63	1.297.565,77
3	Pieve Emanuele (MI)	Viale dei Pini 1 - Complesso alberghiero e Centro sportivo	Comm.	29.786.930,59	22.189.590,18	7.597.340,41	4.618.647,35
4	Montegrotto Terme	Viale Stazione, 109 - Albergo "Montecarlo"	Comm.	6.108.897,97	4.507.000,00	1.601.897,97	1.601.897,97
5	Abano Terme (PD)	Grand Hotel "Orologio"	Comm.	40.194.363,99	19.000.000,00	21.194.363,99	21.194.363,99
6	Milano	Via Lampedusa 11/A - Uffici	Comm.	45.914.994,48	37.244.915,20	8.670.079,28	4.078.579,83
T O T A L E				156.236.365,21	111.143.602,10	45.092.763,11	34.099.452,79

NOTA: I valori commerciali degli immobili sono stati determinati con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma, decurtando il 30% per gli immobili ad uso abitativo ed il 40% per gli alberghi. Qualora il confronto con il valore commerciale rilevi uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Nel caso siano presenti delle perizie di valutazione degli immobili, il valore contabile viene adeguato al valore di perizia.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (circa 2 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

B) II 2 - IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2010
- Impianti, macchinari e attrezzature	7.510.870	684.872	346.814	5.568.622	2.280.306
- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	631.042				631.042
TOTALE	8.141.912	684.872	346.814	5.568.622	2.911.348

Per gli "Impianti, macchinari e attrezzature" gli incrementi, pari ad € 684.872, sono dovuti all'acquisizione di macchine con maggiori configurazioni tecniche, nonché di stampanti e scanner più performanti ed adeguate alle esigenze dei vari uffici, anche alla luce del nuovo sistema di protocollazione informatizzata introdotto nell'Ente. Inoltre, sono stati acquisiti nuovi sistemi serventi ad elevata capacità elaborativa necessari all'ottimizzazione degli ambienti virtuali nonché all'acquisizione di apparati di rete di nuova generazione, che garantiscono il partizionamento dei canali di comunicazione (reti switching) ed il loro adeguamento all'ampliamento dei canali e degli strumenti di sicurezza verso rete pubblica (Internet). Il decremento è dato dall'alienazione di beni ormai obsoleti e completamente ammortizzati.

La voce "Immobilizzazioni tecniche presso terzi" rimane invariata rispetto all'esercizio precedente ed espone il costo sostenuto per gli sportelli informativi installati presso varie sedi degli OO.MM., tramite i quali gli iscritti possono accedere ad una serie di dati riguardanti le loro posizioni contributive, pensionistiche, nonché ad altre informazioni a loro riservate.

B) II 4 - ALTRI BENI

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	F/DO AMMORTAMENTO	31/12/2010
- Mobili e macchine d'ufficio	2.095.011	41.788	23.074	1.754.440	359.285
- Automezzi	264.958	34.970	28.600	168.094	103.234
TOTALE	2.359.969	76.758	51.674	1.922.534	462.519

La voce “Mobili e macchine d’ufficio” si è incrementata di € 41.788 principalmente costituiti dagli acquisti di arredi e si è decrementata per € 23.074 per effetto della cancellazione dall’inventario di arredi ormai obsoleti, mentre la voce “Automezzi” risulta incrementata di € 34.970 per l’acquisto di una nuova autovettura di servizio Alfa 159, con conseguente decremento di € 28.600 dovuto al valore di resa della autovettura Rover 75.

B) II 5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
- Fabbricati in corso di costruzione	121.663.080	8.577.030		130.240.110
- Migliorie	8.750.945	8.593.517	10.182.210	7.162.252
- Oneri accessori di costruzione	1.280.770	83.179		1.363.949
TOTALE	131.694.795	17.253.726	10.182.210	138.766.311

La voce “Fabbricati in corso di costruzione” esprime il valore degli stati di avanzamento lavori che sono stati effettuati dalla soc. New Esquilino s.r.l. sull’area in Roma, Piazza Vittorio Emanuele per la realizzazione della nuova sede destinata agli uffici della Fondazione; gli oneri di diretta imputazione relativi all’acquisto e alla realizzazione dell’opera, sono rappresentati nella voce “Oneri accessori di costruzione”. Detti importi costituiranno il valore del fabbricato solo al momento dell’ultimazione dei lavori.

Nel corso dell’esercizio sono state effettuati ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per € 8.593.517 che in parte sono già stati imputati ad incremento del costo dei singoli cespiti. Le somme più consistenti di tali opere riguardano per € 4.669.136 l’immobile di Roma Viale Oceano Pacifico, per € 1.304.478 l’immobile di Roma Via Barberini, per € 1.009.575 l’immobile di Milano Via Lorenteggio, per € 608.484 l’immobile di Pisa Via S. Michele degli Scalzi, per € 579.537 l’immobile in Corsico Via G. Di Vittorio, per € 346.736 l’immobile in Milano Corso Como 15 e per € 75.571 l’immobile in Assago località Milanofiori.

Quanto sopra è il risultato dei movimenti registrati in corso d’anno alla voce migliorie; l’importo iniziale, ha subito un decremento complessivo di € 10.182.210 relativo alle opere che si sono completate durante l’esercizio e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B) III 1 - PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010	VARIAZIONE
- Partecipazioni in società immobiliari	57.766.033		4.158.963	53.607.070	-4.158.963
- Partecipazioni in enti diversi	42.595.667	13.419.163	1.332.059	54.682.771	12.087.104
F/do svalutaz. partecipaz.	-7.658.940	-2.596.705	-3.084.258	-7.171.387	487.553
- Partecipazioni in società e fondi immobiliari	1.565.846.534	25.501.529	4.290.112	1.587.057.951	21.211.417
TOTALE	1.658.549.294	36.323.987	6.696.876	1.688.176.405	29.627.111

Al fine di meglio evidenziare la composizione per classi di investimento del portafoglio complessivo della Fondazione, sono stati classificati in una unica voce di bilancio gli investimenti in società immobiliari e in fondi comuni immobiliari che, sebbene strumenti giuridicamente mobiliari, vanno sostanzialmente ascritti al settore immobiliare inteso in senso lato.

Partecipazioni in società immobiliari

La voce “Partecipazione in società immobiliari” per totali € 53.607.070 è relativa alla partecipazione totalitaria nella ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico, che ha subito un decremento pari ad € 4.158.963 per effetto della perdita d’esercizio della partecipata valutata con il metodo del “patrimonio netto”. Rispetto al precedente esercizio questa voce accoglie solo la partecipazione in società nella quale la Fondazione ha il controllo sulla gestione e il potere di determinare le scelte politiche finanziarie e operative. In ossequio a quanto previsto dall’art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

Partecipazioni in Enti diversi

La voce “Partecipazioni in altre imprese”, pari ad € 54.682.771, comprende le quote possedute dall’Ente nei fondi mobiliari chiusi di “private equity”:

ABSOLUTE SCA	€ 3.486.698
IGI INVESTIMENTI SUD	€ 4.000.000
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	€ 5.379.284
THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY LIMITED	€ 24.452
DGPA CAPITAL	€ 17.640.000
ADVANCED CAPITAL III	€ 10.042.820
NETWORK CAPITAL PARTNERS I	€ 8.357.877
PRINCIPIA II	€ 825.000
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€ 945.190
SATOR	€ 3.981.450

Sono fondi comuni, riservati ad investitori qualificati, che investono prevalentemente in aziende di piccole e medie dimensioni fortemente innovative e con prospettive di elevata crescita.

Per una lettura più agevole del bilancio, le partecipazioni sopra indicate sono state contabilizzate al costo, coincidente con i versamenti effettuati, al netto dei riscatti intervenuti nel corso del tempo. Negli esercizi precedenti tali investimenti erano presenti nell’attivo dello Stato Patrimoniale per il loro valore di sottoscrizione, al netto dei riscatti, mentre nel passivo sotto la voce “debiti v/ società partecipate” erano esposti gli importi non ancora richiamati. In ossequio a quanto previsto dall’art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

Di seguito si espone la tabella che rappresenta la suesposta modifica di iscrizione:

31/12/2009		01/01/2010	
Partecipazioni in Società e		Partecipazioni in Società e	
Fondi immobiliari	1.647.098.421	Fondi immobiliari	1.623.612.567
Debiti v/società partecipate	-23.485.854	Partecipazioni in Enti diversi	42.595.667
Partecipazioni in Enti diversi	94.304.879		
Debiti v/società partecipate	- 51.709.212		
Totale	1.666.208.234	Totale	1.666.208.234

L'incremento delle partecipazioni di € 13.419.163 è relativo ai richiami effettuati nel corso dell'esercizio di cui € 3.981.450 per il nuovo investimento nel fondo "SATOR".

I decrementi di tali fondi intervenuti nel corso dell'anno 2010 per complessivi € 1.332.059 si riferiscono ai riscatti di quote di partecipazione connessi ad alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi (ADVANCED CAPITAL III per € 322.009) ed alla svalutazione di una partecipazione (THE EUROPEAN SMALL CAPS Co Ltd per € 1.010.050) che nel corso della fase di liquidazione ha presentato una consistenza patrimoniale non sufficiente al pieno recupero del valore della partecipazione. L'importo complessivo già sottoscritto dall'Ente non ancora richiamato, pari ad € 58.290.049, trova riscontro tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare".

Partecipazioni in società e fondi immobiliari

La voce "Partecipazione in società e fondi immobiliari" per totali € 1.587.057.951 ha subito un decremento pari ad € 4.290.112 dovuto sia al riscatto di quote dei fondi (€ 4.250.685) che alle variazioni negative per effetto delle valutazioni a patrimonio netto della società CAMPUS BIOMEDICO S.p.A. (€ 39.427).

L'investimento più rilevante riguarda la partecipazione al Fondo Immobiliare chiuso ad apporto denominato "Ippocrate" del quale la Fondazione ha acquistato la totalità delle quote sottoscritte in data 7/3/2007 (data di perfezionamento dell'acquisto delle quote iniziali).

Per effetto di un incremento di € 2.015.675 quale ripresa di valore da valutazione di bilancio, il valore della partecipazione al 31/12/2010 ammonta ad € 1.475.795.529, pari al costo storico, suddiviso in n. 2.833 quote del valore unitario di € 520.930; a tale valore si aggiunge l'importo di € 330.000 per oneri accessori sostenuti in sede di costituzione del Fondo capitalizzati sul valore della partecipazione. Il patrimonio netto del Fondo al 31/12/2010 è pari ad € 1.499.811.369 per una plusvalenza di € 24.015.840 non iscrivibile in bilancio.

Nel corso dell'anno 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la sottoscrizione della totalità delle quote di nuova emissione fino ad un importo massimo di € 523.996.500, finalizzata all'acquisizione degli immobili in Milano, via Santa Radegonda n. 3/10 e in Roma via del Tritone n. 61/62; tale operazione trova riscontro tra i conti d'ordine nella voce

“Immobilizzazioni da acquistare”. A marzo 2011 è stato effettuato un primo versamento di € 377.837.239 per l’acquisto di n. 729 quote aggiuntive.

Sempre nella stessa voce, per € 9.969.515 è compreso l’investimento nella “CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.”, società immobiliare proprietaria della nuova sede della omonima Università di Roma. L’Ente risulta attualmente possessore di n. 54.065 azioni pari al 9,57% circa del capitale sociale. Per effetto della perdita d’esercizio della società, il valore della partecipazione ha subito un decremento di € 39.427.

Alla stessa voce è iscritta per € 7.160.682 la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso denominato “Donatello Comparto Michelangelo 2” (già Comparto Narciso), il cui valore di bilancio al 31/12/2010 è pari ad € 7.531.375, come risulta dal rendiconto della società di gestione: Sorgente SGR S.p.A.

Permane la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso “FIP” (Fondo Immobili Pubblici) per € 93.802.225. Tale importo è pari alla differenza tra i versamenti effettuati dall’Ente per la sottoscrizione di complessive n. 753 quote per complessivi € 100.964.059 (di cui € 23.485.854 nel corso dell’esercizio) ed i rimborsi di capitale disposti dal Fondo per complessivi € 7.161.834 (di cui € 4.251.000 nel corso dell’esercizio), unitamente alla distribuzione dei dividendi. Sulla base del rendiconto di gestione del Fondo al 31/12/2010 la partecipazione dell’Ente, pari al 5,66% dell’ammontare del “FIP”, vale € 110.040.986.

Relativamente ai nuovi impegni per investimenti assunti dall’Ente nel 2010 ma non ancora formalizzati, si è data ampia descrizione nella parte attinente ai “Conti d’ordine” sotto la voce “Immobilizzazioni da acquistare”.

Rispetto al precedente esercizio questa voce accoglie solo le partecipazioni in società e fondi immobiliari detenute dalla Fondazione a titolo di investimento. In ossequio a quanto previsto dall’art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

Fondo svalutazione partecipazioni

Le partecipazioni in “altre imprese” sono state oggetto di un accantonamento al “Fondo svalutazione partecipazioni” per complessivi € 7.171.387 in quanto presentavano una perdita di valore ritenuta durevole, al netto di rivalutazioni operate sulle partecipazioni ai fondi: QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY (€ 177.878), DGPA CAPITAL (€ 648.545), ADVANCED CAPITAL III (€ 108.507) e NETWORK CAPITAL PARTNERS (€ 619.918). Tale accantonamento è così ripartito:

ABSOLUTE SCA	€	2.471.479
IGI INVESTIMENTI SUD	€	922.500
DGPA CAPITAL	€	1.478.897
NETWORK CAPITAL PARTNERS	€	730.084
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€	332.914
PRINCIPIA II	€	323.224
SATOR	€	912.289

La società: "The European small Caps Co Ltd", come detto, è stata posta in liquidazione volontaria; poiché il patrimonio netto della medesima non ancora distribuito pro quota ai soci, attualmente depositato presso la società IPES Trustee Ltd, già amministratrice della Compagnia partecipata dalla Fondazione, è di modesta entità (€ 98.000 circa), si è provveduto nel corso dell'esercizio a svalutare la partecipazione per complessivi € 1.010.050 (di cui € 993.971 già accantonati al "Fondo svalutazione partecipazioni" nei precedenti esercizi).

B) III 2 - CREDITI

Le movimentazioni sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Mutui a società partecipate</i>	180.000.000			180.000.000
<i>Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti</i>	12.214.691	2.140.940	1.051.774	13.303.857
<i>Mutui agli OO.MM</i>	19.984.094	712.687	2.116.182	18.580.599
<i>Prestiti al personale</i>	2.918.195	1.239.580	1.258.878	2.898.897
<i>Depositi cauzionali</i>	36.051	88		36.139
<i>Crediti per ristrutturazioni titoli immobilizzati</i>		53.458.105		53.458.105
TOTALE	215.153.031	57.551.400	4.426.834	268.277.597

Rimane invariato il valore del mutuo concesso alla partecipata società Enpam Real Estate Srl per € 180.000.000.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato Direttivo il 16.7.1999 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di riferimento aumentato dello 0,50%, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per € 2.140.940, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per € 1.051.774; sono stati concessi nuovi prestiti per € 1.239.580 e incassate € 1.258.878 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui agli Ordini dei Medici rappresentano somme erogate per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. L'incremento riguarda l'erogazione nel corso del 2010 di un mutuo all'Ordine Provinciale di Forlì-Cesena per € 700.000 e le indicizzazioni delle quote capitali dei mutui in essere per € 12.687, mentre i decrementi per € 2.116.182 registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I depositi cauzionali rappresentano somme rilasciate dall'Ente per contratti di fitti passivi, per allacciamento utenze e per occupazione suolo pubblico per interventi sui fabbricati da reddito.

La voce "crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati" attiene alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari legati a portafogli di "CDO", per i quali è stata operata una riduzione sostanziale del profilo di rischio; l'importo di € 53.458.105 rappresenta la liquidità complessiva ancora disponibile per i gestori per eventuali futuri interventi di protezione del capitale. Tale credito è anche suscettibile di incremento essendo legato all'attività di "Trading" posta in essere dai gestori dei "CDO".

C) III 3 - ALTRI TITOLI:

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Altri titoli obbligazionari</i>	2.940.034.028	2.928.090.775	11.943.253
<i>F/do oscillazioni valori mobiliari</i>	-296.589.000	-328.750.000	32.161.000
<i>F/do oscillazioni cambi</i>	-1.317.155	-7.866.333	6.549.178
<i>Azioni</i>	100.799.350	799.350	100.000.000
<i>Titoli emessi o garantiti dallo stato</i>	762.578.231	365.075.056	397.503.175
<i>Polizze di assicurazione</i>	46.314.308	41.731.099	4.583.209
<i>F/do oscillaz. cambi</i>	-38.081	-981.524	943.443
TOTALE	3.551.781.681	2.998.098.423	553.683.258

Titoli obbligazionari

Gli investimenti effettuati durante l'esercizio sono qui di seguito indicati:

Descrizione	Data acquisto	Data scadenza	Valore di carico
CREDIT SUISSE CLN linked to European inflation 26/7/2021 (v. n. € 65.000.000)	26/07/2010	26/07/2021	65.000.000
TITOLO BTPS 1/11/2029 (v. n. € 90.500.000) a collaterale del titolo XELO Camelot (CDO)	01/04/2010	01/11/2029	34.624.395
TITOLO BTPS 1/11/2029 (v. n. € 91.000.000) a collaterale del titolo EIRLES TWO 10 Y Momentum Serie 309 (CDO)	04/08/2010	01/11/2029	34.094.060
TITOLO BTPS 1/11/2029 (v. n. € 91.000.000) a collaterale del titolo TER FINANCE FRN (Jersey) Ltd Serie 3 (CDO)	01/10/2010	01/11/2029	34.830.250
TOTALE			168.548.705

Come già rilevato, le tre porzioni del titolo BTP Strip 1/11/2029 sopraindicato sono state acquisite a valori di mercato nel comparto obbligazionario per trasferimento, a valere sul portafoglio dell'Ente in titoli di stato "zero coupon", nell'ambito della ristrutturazione delle obbligazioni legate a portafogli di "CDO".

Le dismissioni dei titoli effettuate nell'esercizio sono:

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
B.C.A. MEDIOCREDITO STEP/UP 2001/2011 (4° rata)	23/05/2010	1.033.000
MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/2011 (4° rata)	20/08/2010	3.098.400
BEAR STEARNS 6 Y CLN linked to Gold & EUR/USD 2004/2010	15/12/2010	10.000.000
CREDIT LYONNAIS EMTN Opportunity 2003/2010	17/12/2010	20.000.000
BANCA POPOLARE DI VICENZA Equity memory 2004/2010	13/08/2010	5.000.000
TOTALE		39.131.400

Titoli rimborsati per estinzione anticipata e sostituzione con altri:

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
CREDIT SUISSE Note linked to inflation Plus HOLT 19/6/2018	26/07/2010	25.000.000
CREDIT SUISSE 5 Y ECPI Redemption Serenity note 06/02/2013	26/07/2010	20.000.000
CREDIT SUISSE International principal protected Notes due 2019 with dynamic asset allocation Linked to the performance of a dedicated mutual fund basket reference portfolio 15/4/2019	26/07/2010	20.000.000
ROYAL BANK OF SCOTLAND 10Y Eur Range Accrual Note 2/1/2015	02/07/2010	15.000.000
BARCLAYS BANK Plc USD 17Y Maxi Snowball note 21/7/2023 (USD 50.000.000)	21/10/2010	39.901.045
TOTALE		119.901.045

Fondo oscillazione valori mobiliari

L'importo del fondo pari ad € 296.589.000 al 31/12/2010, fa riferimento ad alcuni titoli obbligazionari detenuti con un'ottica di lungo periodo tra le immobilizzazioni finanziarie, che ad oggi non hanno subito alcuna perdita in conto capitale, per i quali l'Ente nell'esercizio 2008 aveva deciso di effettuare un accantonamento prudenziale di € 400 milioni (ridotto a fine esercizio 2009 ad € 328.750.000) a fronte di un potenziale, futuro aumento del rischio connesso all'andamento dei mercati finanziari e dell'economia.

Il prospetto che segue espone il raffronto degli accantonamenti effettuati al fondo oscillazione valori mobiliari nell'anno precedente e nell'anno in corso, il recupero alla fine dell'esercizio 2010 di quanto accantonato per i titoli relativamente ai quali si è registrata una contrazione del potenziale rischio, i nuovi accantonamenti per i titoli non presenti nell'elenco precedente, e gli accantonamenti aggiuntivi per alcuni titoli già interessati da precedenti accantonamenti.

Investimento (descrizione e scadenza)	Data di acquisto	Valore nominale	Fondo oscillazione 2009 (accantonam.) in euro	Riprese di valore al 31/12/2010	Accantonam. aggiuntivo al 31/12/2010	Fondo oscillaz. 2010 (accantonam.) in euro	Fondo oscillazione 2010 (accantonam.) in %
ANTHRACITE RATED INV 100% LINKED TO THE TARCHON MANAGER ALPHA RISK SCORE FUND 26/07/2018	26/07/2006	45.000.000	12.000.000			12.000.000	26,67%
BANCO ESPANOL DE CREDITO 8Y Livestock Revoluton Index Note 18/02/2016	18/02/2008	15.000.000	3.000.000			3.000.000	20,00%
BARCLAYS BANK PLC 10Y SAPHIR NOTE 29/01/2018	28/01/2008	20.000.000	6.250.000			6.250.000	31,25%
CORSAIR FINANCE No.6/11 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note (Scad. CDO 20/03/2016)	27/02/2006	30.000.000	10.000.000		4.553.000	14.553.000	48,51%
CORSAIR FINANCE 6/12 SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 20/02/2029 (Scad. CDO 20/03/2016)	26/05/2006	74.000.000	74.000.000	38.103.000		35.897.000	48,51%
CREDIT SUISSE INTERNATIONAL 5Y ECPI Target Redempton Serenity Note 06/02/2013	06/02/2008	20.000.000	10.000.000	10.000.000			0%
EIRLES TWO 309 10Y EUR MOMENTUM CPPI 1/11/2029 (Scad. CDO 06/12/2016)	06/12/2006	35.000.000	35.000.000	15.613.000		19.387.000	55,39%
EIRLES II 337 Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013	28/02/2006	15.000.000			758.000	758.000	5,05%
ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 – 20/03/2016	22/12/2005	30.000.000	10.000.000		4.553.000	14.553.000	48,51%
IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	30/08/2001	18.000.000			11.700.000	11.700.000	65,00%
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR 20/03/2016	28/03/2006	20.000.000	5.000.000			5.000.000	25,00%
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR III Credit Linked to the Global Large Cap Ethical Index 20/09/2016	26/07/2006	15.000.000	3.750.000			3.750.000	25,00%
TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 Eirles 254	20/07/2006	50.000.000	17.000.000		10.695.000	27.695.000	55,39%
TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 3 01/11/2029 Eirles 312 (Scad. CDO 29/12/2016)	08/01/2007	35.000.000	12.000.000		7.387.000	19.387.000	55,39%
TER FINANCE FRN 23/11/2017	23/11/2005	100.000.000	20.000.000			20.000.000	20,00%
XELO II "CAMELOT" 1/11/2029 (Scadenza CDO 20/03/2016)	16/11/2004	37.500.000	18.750.000		105.000	18.855.000	50,28%
XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017	22/10/2007	140.000.000	65.000.000		18.804.000	83.804.000	59,86%
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CAPITALE		699.500.000	301.750.000	63.716.000	58.555.000	296.589.000	42,40%
FORTIS Capital Protected Notes linked to the Antarctica Market Neutral Fund EUR classe BX 15/02/2016	15/02/2008	30.000.000	9.000.000	9.000.000			0%
GOLDMAN SACHS CPPI Target Redempton note on an Energy Basket 09/11/2016	09/11/2006	35.000.000	10.500.000	10.500.000			0%
GOLDMAN SACHS Financial Products I Limited 10Y EUR Leveraged 100% Principal protected Notes 29/01/2018	24/01/2008	10.000.000	3.000.000	3.000.000			0%
MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	24/10/2005	15.000.000	4.500.000	4.500.000			0%
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CONTRATTUALE		90.000.000	27.000.000	27.000.000	0	0	0%
TOTALE TITOLI CON RISCHIO CAPITALE + TOTALE TITOLI CON RISCHIO CONTRATTUALE			328.750.000	90.716.000	58.555.000	296.589.000	

La ripresa di valore, per complessivi € 90.716.000, è dovuta sia al venir meno, per alcuni titoli, dei presupposti che avevano indotto l'Ente a tale accantonamento, sia alla contrazione del rischio per la porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari. In particolare per i titoli a capitale non garantito ("rischio capitale") l'operazione di protezione posta in essere dall'Ente per le obbligazioni legate a portafogli di "CDO" ha consentito di recuperare valore per € 53.716.000 per i titoli CORSAIR 6.12 e EIRLES 309, relativamente ai quali era stato accantonato l'intero nozionale. Il titolo CREDIT SUISSE INTERNATIONAL è stato oggetto invece di una operazione di "asset exchange" con altro titolo a capitale garantito che ha permesso la ripresa di valore per l'importo in precedenza accantonato (€ 10.000.000).

Per quanto concerne i titoli con "rischio contrattuale" è stato possibile recuperare l'intero valore accantonato (€ 27.000.000) in quanto tali obbligazioni non sono più suscettibili di essere richiamate in anticipo dagli Istituti emittenti a prezzi di mercato, attualmente inferiori alla pari.

Relativamente agli accantonamenti aggiuntivi iscritti per complessivi € 58.555.000 essi attengono per € 46.855.000 ai titoli obbligazionari legati a portafogli di CDO e per € 11.700.000 al titolo IRISH LIFE PERMANENT. Per i primi si è provveduto a rideterminare l'accantonamento, in precedenza oggetto di stima, in termini puntuali commisurandolo alla differenza tra il valore nominale del titolo ed il suo valore di mercato; l'incremento del fondo è, pertanto, imputabile esclusivamente a questa modalità di registrazione e non al peggioramento delle note in termini di rischio verificatosi successivamente alla loro riorganizzazione.

Per quanto concerne il titolo IRISH LIFE PERMANENT di nominali € 18.000.000, 2001/2011, che ha prodotto un rendimento medio annualizzato del 6,94%, l'Istituto emittente, unitamente ad altre Istituzioni finanziarie Irlandesi, ha recentemente evidenziato la necessità di interventi sul capitale per la piena sostenibilità finanziaria.

Qualora la Repubblica d'Irlanda non dovesse procedere ad operazioni di salvataggio, tramite nazionalizzazioni e/o apporti di liquidità, il debito dell'emittente potrebbe essere oggetto di ristrutturazione e, laddove questa fosse eseguita prima dell'imminente scadenza del titolo (30/8/2011), il rimborso del nozionale sarebbe inferiore alla pari. Per tale motivo l'Ente prudenzialmente ha accantonato al fondo oscillazione il 65% del valore nominale (€ 11.700.000).

Infine, l'analisi dei rendiconti di gestione per i titoli obbligazionari oggetto di ristrutturazione ha evidenziato nel I° quadrimestre 2011 una ulteriore contrazione del rischio, esprimibile in termini di ripresa di valore per € 14.892.850, ottenuta senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

Fondo oscillazione cambi

La somma residuale di € 1.317.155 è imputabile alle oscillazioni del cambio di alcuni titoli obbligazionari emessi in dollari statunitensi. Per effetto del cambio favorevole, questi prodotti finanziari hanno registrato nell'esercizio una differenza attiva di € 6.549.178 e, di conseguenza, l'accantonamento al fondo effettuato nell'anno precedente relativamente a questa componente è stato ridotto di pari importo.

Azioni

Le azioni immobilizzate, per complessivi € 100.799.350 sono quelle della Banca Popolare di Sondrio, già presenti in portafoglio negli anni precedenti, pari ad € 799.350 (valore di mercato al 31/12/2010: € 833.576) e quelle della società controllata da ENEL “ENEL GREEN POWER S.p.A.”, società attiva nel settore strategico delle energie rinnovabili, che rientra tra i maggiori operatori a livello mondiale. La Fondazione ha acquistato in sede di collocamento n. 62.500.000 azioni ordinarie di tale società al prezzo unitario di € 1,60 ciascuna, per un investimento pari ad € 100 milioni (circa l’1,00% del capitale). Per gli azionisti che mantengono in portafoglio il titolo per 12 mesi è prevista l’assegnazione gratuita di una azione per ogni 20 possedute (3.125.000 azioni aggiuntive per l’Ente). La quotazione del titolo ha raggiunto il valore di € 1,928 (10/5/2011), per un rendimento del 21% circa dalla data di acquisto (1/11/2010).

Per la fine di maggio 2011 è prevista la distribuzione di un dividendo pari a 2,72 centesimi di euro per azione (€ 1.700.000).

Titoli emessi dallo Stato

L’investimento effettuato durante l’esercizio è qui di seguito elencato:

Descrizione	Data di acquisto	Data di scadenza	Valore nominale	Valore di carico
BTP 3,00%	16/11/2010	01/11/2015	500.000.000	495.050.000

L’acquisto in sede di emissione di titoli di Stato della Repubblica Italiana è stato effettuato nell’ambito di un indirizzo di investimento estremamente prudentiale che l’Ente ha deciso di seguire anche nell’anno 2010; tale indirizzo ha permesso di contenere ulteriormente il livello di rischiosità, già modesto, del portafoglio generale. Il prezzo di mercato di tale titolo al 31/12/2010 ammonta ad € 481.455.000.

Per quanto concerne i titoli di stato BTP Strip (zero coupon), scadenza 2027 – 2028 – 2029, dall’Ente acquistati nell’anno 2009 per nominali € 1.018.125.000, si è proceduto ad una diversa rappresentazione in bilancio con la loro contabilizzazione al costo storico (€ 365.075.056). Tale esposizione non modifica sostanzialmente il valore espresso in bilancio: in concreto, anziché esporre i titoli nella voce dell’attivo “Titoli emessi dallo Stato” al valore nominale e considerare i “Risconti passivi per scarti” quale posta rettificativa dell’attivo dello stato patrimoniale, si è ritenuto, per dare una immediata lettura del valore del costo degli stessi titoli, di eliminare l’iscrizione totale degli scarti tra i risconti passivi e di appostare nella voce “Ratei attivi” la sola quota di competenza di ogni anno circa lo scarto positivo.

Di seguito si espone la tabella che rappresenta la suesposta modifica di iscrizione avvenuta all’inizio dell’esercizio, che non modifica il valore complessivo esposto in bilancio e non comporta effetti sul conto economico di periodo, così come evidenziato:

31/12/2009		01/01/2010	
Titoli di Stato	1.018.125.000	Titoli di Stato	365.075.056
Risconti passivi	- 630.356.339		
Scarti esercizio 2009	-22.693.605		
Totale	365.075.056	Totale	365.075.056

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad adeguare il valore dei titoli di stato BTP Strip (zero coupon), scadenza 2027 – 2028 – 2029, anche per il 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse porzioni del titolo BTP Strip 1/11/2029 di nominali € 900.000.000 sotto indicate:

Descrizione	Data	Valore di carico
parte BTP Strip 1/11/29 (nominali € 90.500.000)	01/04/2010	32.396.285
parte BTP Strip 1/11/2029 (nominali € 91.000.000)	04/08/2010	32.575.270
parte BTP Strip 1/11/2029 (nominali € 91.000.000)	01/10/2010	32.575.270
TOTALE		97.546.825

Tale dismissione è stata effettuata nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione dei titoli obbligazionari legati a portafogli di CDO, posta in essere dall'Ente al fine di modificare in maniera sostanziale il profilo di rischio dei titoli.

Le porzioni del BTP di cui sopra, sono state trasferite a collaterale delle seguenti obbligazioni: XELO Camelot 20/3/2016 (€ 37.500.000); EIRLES, 309 6/12/2016 (€ 35.000.000); TER FINANCE (EIRLES, 312) 29/12/2016 (€ 35.000.000), per aggiungere una garanzia della massima affidabilità, individuata in titoli della Repubblica Italiana emessi nella forma di "zero coupon", alle obbligazioni medesime.

Il valore di mercato dei titoli trasferiti, pari ad € 103.548.705, ha determinato un provento da negoziazione di € 6.001.880.

Polizze assicurative

La voce "polizze assicurative a capitalizzazione" per complessivi € 46.314.308 comprende:

- la polizza a capitalizzazione ed a premio annuo costante emessa in USD dalla Compagnia RAS BANK (ora ALLIANCE BANK) pari ad € 18.618.015 per effetto della 6^a rata di premio (€ 3.468.480) e della 5^a rivalutazione maturata (€ 146.817 Gestione Speciale "valore valuta USD"); la differenza passiva sul cambio Euro/Dollaro Statunitense intervenuta dalla data di sottoscrizione della polizza (dal 21/10/2005 al 31/12/2010), pari ad € 38.081, è stata accantonata all'apposito fondo "oscillazione cambi";
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per € 17.337.293 con un incremento di € 608.913 pari al 3,64% in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (19/2/2010 – 31/12/2010) pari ad € 536.395;
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico anch'essa stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per un importo pari ad € 10.359.000, con un incremento di € 359.000 pari al 3,59% in base alla performance conseguita dal fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (17/12/2010 – 31/12/2010) pari ad € 13.206.

Per una più idonea iscrizione degli investimenti effettuati in polizze assicurative, si è proceduto a modificare la riclassificazione degli stessi inserendoli tra gli “altri titoli” precedentemente esposti sotto la voce B III 2. In ossequio a quanto previsto dall’art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare detta variazione anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II CREDITI

Come già illustrato in premessa, i crediti sono iscritti al loro valore nominale, ma allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità è stato costituito il fondo di svalutazione dove vengono accantonate quote relative ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2005, 60% per il 2006 e 2007, 50% per il 2008, e 40% per il 2009. Si è provveduto alla fine dell’esercizio alla revisione del fondo stesso incrementandolo € 7.168.255 per sopperire all’eventuale inesigibilità di crediti pregressi nei confronti di locatari ed ex locatari, di mutuatari, di diverse A.S.L., di iscritti alla quota “A” e al Fondo della Libera Professione quota “B” e per questi ultimi è comunque stato attuato, ai fini del loro recupero, l’incrocio con i dati pervenuti all’Anagrafe Tributaria. E’ da tener presente quindi una situazione di dinamicità degli stessi, proprio per l’obbligatorietà del versamento. Il valore globale del fondo svalutazione è pari ad € 72.196.915 suddiviso come posta rettificativa dei vari crediti (verso iscritti, verso locatari, e verso altri).

La composizione del Fondo svalutazione crediti è così ripartita:

	Anno 2009	Anno 2010
Crediti v/locatari	13.291.841	15.904.920
Altri crediti relativi al patrimonio Immobiliare	12.172.158	12.320.828
Crediti v/esattori per ruolo quota “A”	39.426.664	39.598.433
Crediti per sanz.rit.pag.contrib.ASL	2.794.632	2.842.730
Crediti v/iscritti residenti all’estero	605.270	664.619
Crediti v/iscritti Quota “B”	734.722	660.484
Crediti v/mutuatari per rate scadute	<u>221.060</u>	<u>204.903</u>
	69.246.347	72.196.915
Utilizzo nell’anno 2010	<u>-4.217.687</u>	
	65.028.660	
Incremento del f/do svalutazione	<u>7.168.255</u>	
	72.196.915	

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nelle tabelle seguenti:

C) II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Crediti v/iscritti</i>	498.231.713	574.529.638	-76.297.925
<i>F.do svalutazione crediti</i>	-40.923.535	-40.766.656	-156.879
TOTALE	457.308.178	533.762.982	-76.454.804

Crediti verso iscritti:

- € 93.935.714 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contributi fissi sia per contributi di maternità (legge n. 379 dell'11.12.1990), di cui € 36.143.132 relativi al ruolo 2010, ed € 57.792.582 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi è stato effettuato un prudente accantonamento al fondo svalutazione crediti. A fronte dell'importo totale, sono stati incassati € 14.472.200 nel corso del primo trimestre 2011;
- € 10.464.742 riguardano crediti nei confronti delle AA.SS.LL. e degli iscritti per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- € 873.643 per contributi nei confronti di iscritti residenti all'estero;
- € 13.167.349 per contributi di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza generale Quota "B" e dei Fondi speciali, incassati interamente nel corso del primo bimestre 2011;
- € 114.454.049, relativi a crediti per contributi riguardanti contributi, interessi e sanzioni degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B" per l'anno 2010 e precedenti. Rientrano altresì in tale somma sia i crediti derivanti da evasioni contributive desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati, che quelli derivanti dall'autodenuncia per la procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con quelli dell'anagrafe tributaria;
- € 655.744 per recupero di pensioni e prestazioni erogate e non dovute per varie cause;
- € 42.847.211 relativi a crediti per contributi di ricongiunzione (L. 45/90), dovuti dagli iscritti e dagli enti gestori della posizione contributiva di provenienza, determinati in base alle domande accettate dai singoli iscritti nel corso del 2010 e precedenti;
- € 22.035 relativo a contributi e interessi in applicazione del regime sanzionatorio quota "A" per i residenti all'estero;
- € 16.120 relativi a somme pagate in eccedenza a terzi pignoranti da restituire a vari pensionati.

A detti importi, vanno aggiunti anche i crediti nei confronti delle ASL relativi a contributi dei Medici iscritti ai Fondi Speciali, in ossequio al principio della competenza economica per € 221.795.106.

C) II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Crediti v/Enpam Real Estate srl</i>	2.599.036	3.109.810	-510.774
<i>Crediti v/Fondi Imm.ri e soc.partecipate</i>	6.266.014	14.930.673	-8.664.659
TOTALE	8.865.050	18.040.483	-9.175.433

I crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate sono riferiti all'importo residuo per il diritto di usufrutto concesso sugli immobili residenziali del patrimonio immobiliare dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento del credito per € 59.808 a seguito dell'adeguamento ISTAT sui corrispettivi pattuiti relativamente ai trasferimenti precedenti e al rimborso spese del portiere del Romana Residence (MI), oltre ad un decremento pari ad € 570.582 derivante dal pagamento canone concessorio effettuato nell'esercizio.

Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate

La somma di € 6.266.014 rappresenta i crediti verso il FONDO IMMOBILI PUBBLICI per dividendi e rimborsi di capitale distribuibili alla Fondazione relativi alla gestione del fondo immobiliare alla data del 31/12/2010, così come dal rendiconto della società di gestione: "Investire Immobiliare SGR S.p.A".

C) II 4- bis CREDITI TRIBUTARI

Il valore al 31.12.2010 della voce "Crediti Tributarî" risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp. sostit. su mutui)	€	952.119
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	450.000
Crediti v/Erario per varie	€	1.136
Crediti da dichiaraz. mod. 770	€	51.444
Crediti per IRPEG e ILOR	€	4.806.321
Crediti per IRES da Unico da compensare	€	4.000
Crediti per acconto imp. sost. su TFR	€	25.705
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituto d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	1.385.900
Crediti per rimborsi ICI	€	23.894
Crediti per somme versate in eccedenza	€	3.413
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	2.076.132
Crediti per rimborso IRPEF	€	54.501
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	€	10.017.532

A ciò si aggiunge: il credito correttamente appostato di € 28.186.658 relativo alla 1a e 2a rata di acconto delle imposte IRES (€ 27.038.091) e IRAP (€ 1.148.567) del 2010 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di giugno 2011 con le imposte dell'esercizio; il credito per imposta sostitutiva di € 2.064.254 relativo alle minusvalenze su titoli (€ 1.379.608) e agli scarti negativi sui titoli (€ 684.646); il credito istituzionale verso lo Stato derivante dalla distribuzione delle scelte e degli importi per Onlus ed Enti del volontariato ammessi al beneficio del 5 per mille per l'anno 2009 pari ad € 295.674.

C) II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Crediti v/locatari di immobili</i>	31.231.976	33.695.225	-2.463.249
<i>F.do svalutazione crediti</i>	-15.904.920	-13.291.841	-2.613.079
<i>Crediti v/personale</i>	27.049	32.065	-5.016
<i>Crediti v/Inps e altri enti previdenziali</i>	4.473.899	3.355.776	1.118.123
<i>Crediti v/fornitori</i>	84.215	57.931	26.284
<i>Crediti diversi</i>	44.305.329	41.177.912	3.127.417
<i>F.do svalutazione crediti diversi</i>	-15.368.460	-15.187.850	-180.610
<i>Crediti v/Banche</i>	7.492.355	39.386.923	-31.894.568
<i>Depositi vincolati</i>	175.000.000		175.000.000
<i>Contratti pronti contro termine</i>	549.979.531	384.313.624	165.665.907
TOTALE	781.320.974	473.539.765	307.781.209

Crediti verso locatari immobili

I crediti verso i locatari degli immobili risultano, al 31/12/2010, pari a complessivi € 34.629.576 di cui € 22.670.580 costituito da crediti riferiti agli esercizi 2009 e precedenti e per la rimanente somma di € 11.958.996 da crediti per canoni di locazione, recuperi spese di gestione maturati nel corso del 2010. Di detti crediti, al 31 dicembre 2010 risultano incassi non attribuiti per € 3.397.600 che devono ancora essere attribuiti alle singole posizioni creditorie dei locatari.

In considerazione di quanto sopra esposto l'importo dei crediti reali nei confronti dei conduttori nell'anno 2010 è pari a € 31.231.976.

Il totale dei crediti verso locatari risulta decrementato di € 2.463.469 rispetto al valore dell'anno precedente ed il fondo di svalutazione crediti, determinato con i criteri precedentemente esposti, ammonta ad € 15.904.920 ed è da considerarsi quale posta rettificativa del valore globale dei suddetti crediti.

Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31.12.2010 il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo e sono relative per la maggior parte al personale in quiescenza e a vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps e altri enti previdenziali

Merita attenzione la somma di € 3.884.940 quale quota di accantonamenti di TFR maturato nei confronti dei dipendenti e dei portieri degli stabili dell'Ente al 31/12/2010, confluiti al Fondo di tesoreria Inps per effetto della Legge finanziaria 2007 che ha anticipato l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.lgs. 252/2005.

La voce comprende inoltre € 519.458 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per applicazione del comma 7 art. 70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito complessivo

non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima. Come stabilito dalla legge, la Fondazione eroga in via provvisoria le somme ai soggetti che risultano averne diritto, in attesa della verifica reddituale e dopo aver espletato gli opportuni accertamenti, tutti gli importi erogati e non dovuti vengono recuperati con trattenute sui ratei di pensione. Comprende inoltre l'indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti, ai portieri degli stabili dell'Ente oltre ad altre somme per € 69.501.

Crediti v/fornitori

La voce esprime somme corrisposte a fornitori, in attesa di rendicontazione dagli stessi o di documento fiscale (fattura).

Crediti diversi

La voce, per un importo complessivo di € 44.305.329, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 23.002.111 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per € 265.142 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato e per € 22.736.969 il parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli artt. 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151;
- € 1.400.631 quali crediti in contenzioso. La somma è composta da € 180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per ampliamento del Villaggio Tanka da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n. 75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del 30 maggio 2002 intervenuta tra l'Ente e il predetto Comune; € 1.163.570 nei confronti della società ex conduttrice del complesso alberghiero-termale Hotel Magnolia in Abano Terme (PD), la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale dinanzi al Tribunale Civile di Padova; € 56.541 nei confronti delle Società ex inquilini Supervision ed Omniatecno s.r.l., nei confronti delle quali sono in corso azioni di recupero dei crediti;
- € 11.767.228 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili ceduti;
- € 137.980 per crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via Roccaraso, concernenti redditi minimi garantiti ancora dovuti;
- € 259.636 per crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali "Hotel Montecarlo" e "Hotel Caesar" a Montegrotto Terme (PD) di cui alle transazioni del 1999;
- € 472.280 per crediti verso mutuatari, di cui € 349.037 rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti oltre alle spese legali da recuperare; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€ 123.243); nei primi mesi del 2011 a fronte di detti crediti, sono stati incassati € 39.548;

- € 5.134.201 per crediti nei confronti delle AA.SS.LL. relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;
- € 456.657 per crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute;
- € 33.993 per crediti nei confronti del Ministero del Lavoro relativi a somme erogate ad iscritti vittime del terrorismo;
- la somma di € 1.613.829 comprende per € 1.355.186 crediti tributari e v/liquidatore a seguito del piano di ripartizione della ex società Immobiliare Nuovo Enpam Spa, nonché crediti relativi a vari recuperi (€ 258.643);
- crediti vari di minor entità per rimborsi assicurativi, recuperi di spese legali e diversi per € 26.783.

La voce fondo svalutazione crediti diversi per totali € 15.368.460 quale posta rettificativa, accoglie le somme prudenzialmente accantonate relative a crediti la cui esigibilità non risulta certa.

Crediti verso banche

L'importo di € 7.492.355 è così composto:

- crediti per cedole da incassare e per imposta sostitutiva da recuperare per € 6.600.793;
- crediti per interessi attivi al 31/12/2010 relativi ai c/c di Tesoreria presso la BNL per € 272.178;
- crediti verso altre Banche per interessi maturati al 31.12.2010 per € 584.302;
- crediti per interessi relativi alle gestioni patrimoniali per € 35.082.

Depositi vincolati

Risultano accessi a fine esercizio i seguenti depositi vincolati per complessivi € 175.000.000:

	Importo	Scadenza
Banca Popolare di Milano	50.000.000	28/3/2011
Banca Santander	25.000.000	26/4/2011
Banca Etruria	50.000.000	3/6/2011
Bancapulia	50.000.000	1/4/2011

Contratti di pronti contro termine

L'importo di € 549.979.531 rappresenta il valore dell'impiego in essere al 31/12/2010 su contratti di pronti contro termine stipulati nel 3° quadrimestre 2010 e scadenti nel 1° trimestre 2011 con: BANCAPULIA (€ 99.999.682), BANCA ETRURIA (€ 49.999.863), MONTE DEI PASCHI DI SIENA (€ 149.999.756), BANCA ALETTI (€ 199.999.284) e BANCA POPOLARE DI VERONA SAN GEMINIANO e SAN PROSPERO (€ 49.980.946).

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**C) III 6 - ALTRI TITOLI**

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	2.033.314.305	1.673.020.085	360.294.220
<i>Conti di gestione del patrimonio mobiliare</i>	32.105.854	12.839.443	19.266.411
TOTALE	2.065.420.159	1.685.859.528	379.560.631

La voce comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni, e cioè tutti i titoli gestiti da Società ed Istituti Bancari qualificati a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti e quelli gestiti direttamente, rappresentati da due titoli obbligazionari ad emittente bancario, da quindici titoli governativi, di cui uno non italiano, oltre che da diverse quote di fondi comuni e sicav, inclusi gli ETF.

Al 31/12/10 il patrimonio totale investito in gestioni patrimoniali è di € 751.095.486 di cui: € 672.381.982 in gestioni patrimoniali mobiliari (GPM) ed € 78.713.504 in gestioni patrimoniali in fondi (GPF).

Rispetto all'esercizio precedente, in cui al 31/12/09 il patrimonio era di € 1.091.904.514, si registra un decremento di € 340.000.000 circa, quindi, la quota di portafoglio affidata a gestori esterni è diminuita di circa il 30% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2010, infatti, sono state chiuse le tre linee di gestione di SudTirolbank per complessivi € 400.000.000 circa; la chiusura di due linee (gestione passiva in titoli governativi ed ETF) è avvenuta tramite trasferimento dei titoli in gestione diretta; l'altra (gestione attiva in fondi) è stata liquidata.

Sono stati conferiti € 15.000.000 ciascuno ai due gestori che a giudizio dell'Ente hanno ben performato negli ultimi anni: Banca Patrimoni e Credit Suisse Singapore e € 30.000.000 a Credit Suisse Italia per l'accensione di una nuova gestione patrimoniale mobiliare bilanciata.

Inoltre, sono rientrati € 795.000 in seguito alla chiusura della gestione Pioneer e sono stati infine prelevati € 3.450.000 circa dalla gestione Allianz per conferirli alla polizza assicurativa della stessa assicurazione.

Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso per singole gestioni e per tipologie d'investimento.

PORTAFOGLIO GESTIONI AL 31/12/2010

DEPOSITO	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITA'	TOTALE
B.P.S. 17000	68.978.961,94	6.648.532,59	8.675.694,82	18.071.235,40	10.428.801,14	1.456.717,87	114.259.943,76
M.P.S.	35.645.517,33	7.056.233,90	-	20.060.744,73	-	5.963.137,79	68.725.633,75
PIONEER	-	-	-	1.233.387,62	-	304.232,33	1.537.619,95
DUEMME SGR	58.821.970,45	40.113.231,32	8.596.910,56	17.627.302,64	8.097.900,09	793.685,29	134.051.000,35
EURIZON CAPITAL	20.126.900,03	41.553.530,37	-	-	10.199.564,19	499.677,43	72.379.672,02
DEUTSCHE BANK	54.547.029,00	-	1.221.600,00	3.688.022,79	33.868.264,95	1.453.919,43	94.778.836,17
ALLIANZ BANK	11.419.121,85	460.557,81	-	810.259,79	1.025.562,71	328.145,82	14.043.647,98
SUDTIROLBANK	-	-	-	149.856,16	-	1.899.675,34	2.049.531,50
BANCA PATRIMONI	19.774.124,72	-	6.028.129,99	8.471.118,05	1.012.418,01	1.022.382,66	36.308.173,43
INVESCO	-	-	-	74.996.956,71	-	129.395,66	75.126.352,37
SYMPHONIA	4.651.167,97	1.579.177,70	4.276.130,00	49.049.121,49	106.559,68	1.695.627,63	61.357.784,47
BANCA GENERALI	4.181.265,27	-	3.608.491,00	6.853.949,38	-	106.796,64	14.750.502,29
CREDIT SUISSE Sing	-	-	15.068.102,17	-	1.173.120,57	15.753.337,13	31.994.559,87
CREDIT SUISSE italy	13.293.926,57	5.183.177,80	1.333.943,70	3.574.641,73	5.647.414,20	648.948,18	29.682.052,18
BNP (c/c Spese)	-	-	-	-	-	50.175,99	50.175,99
TOTALE	291.439.985,13	102.594.441,49	48.809.002,24	204.586.596,49	71.559.605,54	32.105.855,19	751.095.486,08

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari gestiti direttamente dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2010 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

Titoli obbligazionari rimborsati nell'anno 2010

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
Banca di Monastier e del Sile - Credito Cooperativo obbligazioni a Tasso Variabile 162 [^] emissione 2008-2010	12/03/2010	20.000.000

Titoli emessi dallo Stato acquistati nel 2010

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BTP 4,25% 01/08/2014	09/11/2010	2.512.965
BTP 2,6% 15/09/23	22/01/2010 e 01/02/2010	2.942.520
TOTALE		5.455.485

Titoli di stato trasferiti in gestione diretta a seguito della chiusura di gestioni patrimoniali

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BTP 4% 15/4/2012	01/10/2010	14.504.152
BTP 4,75% 1/02/2013	01/10/2010	16.986.859
BTP 3% 01/03/2012	01/10/2010	15.731.145
BTP 4,25% 01/09/2011	01/10/2010	147.164.404
BTP 5,25% 01/08/2011	01/10/2010	36.680.400
BTP 5% 01/02/2012	01/10/2010	14.131.208
BTP 3,5% 15/03/2011	01/10/2010	15.060.750
BTP 3,75% 15/09/2011	01/10/2010	30.334.500
BTAN 3,5% 12/07/2011	01/10/2010	25.377.250
TOTALE		315.970.668

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. trasferiti in gestione diretta a seguito della chiusura di gestioni patrimoniali

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
ISHARES FTSE/MACQUAR	30/09/2010	17.245.382
ISHARES MSCI N.AMERICA	30/09/2010	15.120.016
LYXOR ETF CHINA	30/09/2010	284.333
LYXOR ETF MSCI INDIA	30/09/2010	205.487
TOTALE		32.855.219

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. sottoscritte nell'anno 2010

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BIPIEMME SFORZESCO	4/01/2010 e 19/04/2010	74.742.924
BLACKROCK JAPAN INDEX	12/03/2010	10.000.000
BLACKROCK PACIFIC RIM	12/03/2010	15.000.000
CARMIGNAC COMMODITIES	05/08/2010	25.000.000
ETFS CRUD OIL	26/07/2010	14.999.990
ETFS PHYSICAL GOLD	26/07/2010	14.999.957
JPMORGAN EM EQUITY	10/03/2010	24.994.280
LYXOR COMMODITIES CRB	26/07/2010	19.999.987
PICTET EMERGING MKT INDEX	21/04/2010	25.000.000
PICTET GLOBAL EM DEBT	20/04/2010	25.000.000
T.ROWE PRICE GLOBAL EM	14/06/2010	25.000.000
TEMPLETON EM MKT BOND	15/04/2010	25.000.000
TEMPLETON GLOBAL BOND	16/02/2010 e 26/07/2010	50.000.000
THREADNEEDLE EM MKT	16/06/2010	25.000.000
TOTALE		374.737.138

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. riscattate nell'anno 2010

DESCRIZIONE	DATA	IMPORTO (Valore in Euro)
BIPIEMME SFORZESCO	22/12/2010	75.000.000

C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**C) IV 1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI**

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Depositi bancari</i>	314.166.609	388.920.094	-74.753.485
<i>Depositi postali</i>	171.533	6.621.253	-6.449.720
<i>Amm.delegati c/entrate</i>		11.521.484	-11.521.484
TOTALE	314.338.142	407.062.831	-92.724.689

La voce c/c bancari raggruppa i conti accessi a nome dell'Ente presso: Banca Nazionale del Lavoro in funzione di Cassiere; Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono i contributi proporzionali al reddito, i contributi di riscatto e la polizza sanitaria; Credit Suisse. Mediobanca e Unicredit dove affluiscono alcuni rimborsi di titoli e di cedole; altri Istituti di credito per la gestione delle operazioni di investimento a breve termine (PCT e depositi vincolati).

Presso l'Ente Poste sono intrattenuti due conti: uno è utilizzato per la gestione delle spese connesse all'invio del giornale della Previdenza agli iscritti; l'altro, non più operativo, è stato recentemente estinto.

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano € 18.867 di denaro contante ed € 47.850 di valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo dei ratei, pari ad € 77.131.333, si riferisce a proventi maturati nell'anno 2010 che, per € 29.790.793, verranno incassati nell'esercizio 2011; i rimanenti, pari ad € 47.340.540, sono relativi a proventi maturati su titoli di cui, essendo nota la "performance", si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata oltre l'esercizio 2010 alla scadenza dei titoli stessi. In dettaglio:

- ratei attivi per interessi su titoli obbligazionari	€	32.496.928
- ratei attivi per scarti positivi su titoli obbligazionari	€	42.044.572
- ratei attivi su operazioni di pronti contro termine	€	1.529.523
- ratei attivi su rivalutazione polizze assicurative	€	549.598
- ratei attivi su depositi bancari vincolati	€	510.430
- ratei attivi su interessi deposito cauzionale Finaval	€	282

I risconti attivi per complessivi € 64.859.617 rappresentano per € 63.222.585 l'importo delle pensioni relative al mese di gennaio 2011, il cui addebito sul conto bancario della Fondazione è avvenuto in data 21, 29 e 31 dicembre 2010 e per € 1.132.545 l'importo del premio anticipato relativo alla polizza assicurativa sui fabbricati da reddito e sanitaria sui portieri degli stabili della Fondazione; la rimanente somma di € 504.487 riguarda costi di competenza dell'esercizio 2011 sostenuti nel 2010 prevalentemente per canoni di manutenzione e totalizzazioni delle pensioni.

PASSIVITÀ**A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito per € 10.305.887.152 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, e per € 1.137.224.321 dall'avanzo economico dell'esercizio.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31.12.2010 ascende a € 11.443.111.473, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449. Di seguito si riporta un prospetto relativo alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto	Riserva legale (Dlgs 509/94)	Riserva rival. immobili	Avanzo/Disavanzo a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Esistenza al 1.1.08	8.316.999.849				8.316.999.849
Destinazione dell'utile esercizi precedenti					
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2008				675.969.530	675.969.530
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2008	8.316.999.849			675.969.530	8.992.969.379
All'inizio dell'esercizio 01.01.2009	8.316.999.849			675.969.530	8.992.969.379
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	675.969.530			-675.969.530	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2009				1.312.917.773	1.312.917.773
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2009	8.992.869.379			1.312.917.773	10.305.887.152
All'inizio dell'esercizio 01.01.2010	8.992.869.379			1.312.917.773	10.305.887.152
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.312.917.773			-1.312.917.773	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2010				1.137.224.321	1.137.224.321
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2010	10.305.887.152			1.137.224.321	11.443.111.473

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**B) 2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo imposte</i>	12.831.641			12.831.641
TOTALE	12.831.641			12.831.641

Il fondo imposte, pari a € 12.831.641, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione in materia di IRPEG/ILOR ed INVIM, e le Commissioni Tributarie in materia di accertamenti per ICI.

B) 3 ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo rischi diversi</i>	6.285.555	11.297.767	175.085	17.408.237
<i>Debiti p/imp. sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza</i>		6.036.227		6.036.227
<i>Fondo oneri futuri</i>	4.794.886	2.400.000	2.947.344	4.247.542
TOTALE	11.080.441	19.733.994	3.122.429	27.692.006

Il fondo rischi diversi ammonta a € 17.408.237 e, rispetto all'esercizio precedente, registra un notevole incremento pari ad € 11.297.767. Lo stesso è determinato in quasi tutta la sua totalità da tre giudizi promossi rispettivamente dalla soc. La Casa Costruzioni (ex. Edilgestioni srl) pari ad € 1.137.718 per ottenere provvigioni relative a due contratti di locazione stipulati in pendenza del mandato a gestire gli immobili a suo tempo affidatogli dalla Fondazione, dalla CIE-SIMEA S.r.l. (€ 80.000) e da Clame di Filomena Esposito (€ 70.000), relativi a contratti di manutenzione stipulati dai Gestori fiduciari dell'Ente che sarebbero stati disdetti dalla Fondazione prima della scadenza degli stessi, nonché da un atto di citazione della Carciano Immobiliare S.r.l. (€ 10.000.000) in riferimento alla mancata conclusione del contratto definitivo di compravendita di un immobile sito in Roma. Nel fondo sono inoltre presenti € 5.182.799 relativi a cause intentate nei confronti della Fondazione da locatari o da persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate da azioni, comportamenti od omissioni riferibili alla proprietà. I residuali € 937.720 comprendono € 348.463 quale valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive, € 481.569 quale corrispettivo di 5 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all'art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente ed € 107.687 quale somma richiesta dall'Inps per contributi arretrati a seguito della privatizzazione. Il decremento è dovuto alla rivisitazione del fondo stesso nel quale sono venuti meno i presupposti per sostenere alcuni oneri precedentemente e prudenzialmente accantonati.

Il fondo oneri futuri accoglie € 4.247.542 quale onere presunto riguardante il mancato versamento nei termini delle imposte di registro riferite agli anni 2009 e 2010 e delle relative sanzioni sui contratti di locazione, da parte del gestore GEFI-CIDS; per queste ultime la Fondazione potrà esercitare azione di rivalsa nei confronti del gestore stesso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo indennità di fine rapporto personale</i>	12.124.381	1.950.792	1.240.102	12.835.071
<i>Fondo indennità fine rapporto portieri</i>	1.250.328	121.877	69.303	1.302.902
<i>Fondo indennità fine rapporto di collaborazione</i>	117.640		117.640	
TOTALE	13.492.349	2.072.669	1.427.045	14.137.973

Il fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti di € 12.835.071 risulta incrementato di € 1.950.792 a fronte degli accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.240.102 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e HDI e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2010.

D) DEBITI

D) 4 DEBITI VERSO BANCHE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti verso istituti di credito e banche</i>	2.056.102	5.187.561	-3.131.459
<i>Debiti per interessi passivi e spese di c/c</i>	31	63	-32
TOTALE	2.056.133	5.187.624	-3.131.491

Il debito verso Istituti di Credito e Banche per complessivi € 2.056.102 è rappresentato dall'imposta sostitutiva sui proventi relativi allo stacco cedole ed al trasferimento in altro dossier di titoli (€ 592.763), dalle imposte e commissioni relative alle gestioni patrimoniali (€ 1.343.663), dall'imposta su interessi di un ex deposito bancario vincolato (€ 119.466) e dalla mancata completa esecuzione entro il 31/12/2010 di un ordine di pagamento disposto a fine anno (€ 210). E' presente inoltre un addebito per competenze e spese su un conto corrente (€ 31).

D) 7 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti nei confronti dei fornitori, sono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti per depositi a garanzia della regolare esecuzione contratti</i>	25.693	26.684	-991
<i>Debiti per fatture da liquidare</i>	12.154.017	11.362.337	791.680
<i>Debiti per fatture da ricevere</i>	14.909.879	10.037.240	4.872.639
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori</i>	1.130.807	779.227	351.580
TOTALE	28.220.396	22.205.488	6.014.908

D) 12 DEBITI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti per imposte e tasse</i>	28.588.811	29.510.407	-921.596
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente</i>	907.738	1.041.369	-133.631
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo</i>	1.550.904	1.398.859	152.045
<i>Debiti per ritenute su redditi di pensione</i>	24.774.319	24.269.041	505.278
<i>Debiti per addizionale IRPEF Regionale</i>	5.125	1.597	3.528
<i>Debiti per addizionale IRPEF Comunale</i>	1.833	55.897	-54.064
TOTALE	55.828.730	56.277.170	-448.440

Nei debiti per imposte e tasse sono compresi € 26.559.925 quale accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio ed € 1.197.603 dell'imposta IRAP, nonché € 13.458 quale imposta sostitutiva del 12,50% su cedole da titoli obbligazionari governativi e dividendi degli ETF da liquidare in fase di dichiarazione mod. Unico 2011, € 814.243 quali imposte sostitutive su ratei di interessi per i quali è previsto lo stacco cedolare nell'anno 2011 ed € 3.582 quale imposta sostitutiva sui mutui erogati nel corso dell'esercizio 2010.

Gli altri debiti espongono il saldo al 31/12 maturato sulle retribuzioni e sulle pensioni del mese di dicembre nonché l'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione del TFR.

D) 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**Debiti verso Enti previdenziali**

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per € 1.218.856 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2010 da versare entro il mese successivo.

D) 14 ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti v/iscritti</i>	28.716.394	21.988.869	6.727.525
<i>Debiti v/locatari</i>	12.225.006	12.355.133	-130.127
<i>Debiti v/il personale</i>	2.987.312	2.635.275	352.037
<i>Debiti v/amministratori e sindaci</i>	52.093	215.015	-162.922
<i>Altri</i>	4.497.435	10.541.921	-6.044.486
TOTALE	48.478.240	47.736.213	742.027

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti per € 28.716.394 è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per pensioni	€	18.352.598
• debiti per liquidazioni indennità ordinarie	€	3.499.807
• debiti diversi	€	6.857.196
• debiti v/pensionati p/trattenute su pensioni	€	6.793

I debiti per pensioni si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 65° anno di età, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a recupero di riliquidazioni delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N., nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti, che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2011.

I debiti verso pensionati per trattenute su pensioni riguardano somme trattenute in eccedenza da restituire ai medesimi.

Debiti verso locatari

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per € 11.837.494 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo, per € 351.157 da interessi maturati su tali depositi e per € 36.355 per diversi rimborsi assicurativi.

Debiti verso il personale

Il saldo dei debiti verso il personale per € 2.987.312 è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato 2010	€	2.345.882
• debiti per indennità rimborso missioni	€	20.912
• debiti per straordinari da liquidare	€	43.169
• debiti per competenze varie	€	414.649
• altri debiti	€	162.700

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

Nei debiti per competenze varie sono incluse somme erogate a titolo di indennità accessoria ai dirigenti, di arretrati CCNL, indennità e sussidi vari relativi all'esercizio 2010.

Negli altri debiti vi sono incluse somme erogate a titolo di incentivazione progetti di lavoro sulle attività istituzionali aventi carattere di straordinarietà.

Debiti v/amministratori e sindaci

I debiti verso amministratori e sindaci per € 52.093 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2010.

Altri debiti

Il saldo degli altri debiti per € 4.497.435 è così costituito:

• debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale	€	12.234
• debiti per premi assicurativi da versare e assic. complementari	€	2.282.405
• debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali	€	238.612
• debiti per trattenute c/terzi su pensioni e retribuzioni	€	264.136
• debiti per somme da attribuire	€	612.274
• altri debiti	€	1.087.774

I debiti per premi assicurativi rappresentano:

- l'ammontare al 31 dicembre 2010 dei premi pervenuti dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione;
- l'importo dei premi relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali per il personale dipendente e alla Compagnia di Assicurazioni Unipol a fronte sia delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale sia delle adesioni degli iscritti alla polizza malattia ed infortuni.

Il saldo dei debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono restituiti nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per somme da attribuire rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 788.092 relative a somme da riversare ad ex conduttori di immobili dismessi, a somme per spese condominiali e consortili sui fabbricati da reddito, a rimborsi di spese anticipate dal gestore del patrimonio immobiliare, ad utenze relative a diversi stabili della Fondazione;
- € 197.114 per contributi da erogare a vari OOMM e per pagamenti di utenze relative al 4° trimestre 2010.

Si fa presente della diversa iscrizione in bilancio delle partecipazioni, che negli esercizi precedenti erano presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per il loro valore di sottoscrizione, al netto dei riscatti; mentre nel passivo sotto la voce "debiti v/ società partecipate" erano esposti gli importi non ancora richiamati. Nel corso del 2010, per una lettura più agevole del bilancio, le stesse sono state contabilizzate al costo, coincidente con i versamenti effettuati, al netto dei riscatti intervenuti nel corso del tempo. Per effetto di detta modifica e per rendere comparati l'esercizio 2010 con il precedente, si è proceduto a riclassificare il corrispettivo valore al 31.12.2009. ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile, si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta.

E) RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Ratei passivi</i>	7.559	35.188	-27.629
<i>Risconti passivi</i>	317	3.695.745	-3.695.428
<i>Ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine</i>	5.477.171		5.477.171
TOTALE	5.485.047	3.730.933	1.754.114

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da manutenzioni e contratti di assistenza di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2011 per € 7.559.

Nell'importo dei risconti passivi erano esposti gli scarti positivi relativi ai BTP Strip (zero coupon) scadenza 2027 – 2028 – 2029, acquistati dalla Fondazione nel 2009. Nel corso del 2010 si è proceduto ad una diversa rappresentazione in bilancio di detti titoli, come già descritto nella parte relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie. Per effetto di detta modifica e per rendere comparati l'esercizio 2010 con il precedente, si è proceduto a riclassificare il corrispettivo valore al 31.12.2009, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Nella voce ratei passivi sono compresi inoltre € 5.477.171 per scarti negativi relativi a diversi titoli obbligazionari acquistati sopra la pari.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Immobilizzazioni da acquistare</i>	657.797.954	121.678.948	536.119.006
<i>Mutui attivi da concedere</i>	45.279.114	45.110.000	169.114
<i>Beni di terzi in cauzione/garanzia</i>	156.778.085	152.041.714	4.736.371
TOTALE	859.855.153	318.830.662	541.024.491

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per € 31.233.451 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della Società New Esquilino esecutrice del progetto di costruzione della nuova sede della Fondazione, per € 4.888.018 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente.

Sempre nella stessa voce sono compresi € 58.290.049 per residuo impegno di sottoscrizione dei fondi chiusi di private equity: "Quadrivio New Old Economy" (€ 2.620.716); "IGI Investimenti Sud" (€ 283.679); "DGPA Capital" (€ 2.360.000); "Advanced Capital III" (€ 14.635.171); "Network Capital Partners" (€ 6.642.123); "Advanced Capital REAL ESTATE INTERNATIONAL" (€ 9.054.810), "Principia II" (€ 6.675.000) e SATOR (€ 16.018.550).

Trovano riscontro, infine, tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare" anche i seguenti nuovi impegni per investimenti:

- ✓ per € 9.389.936 la partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "SOCRATE", gestito dalla Società "Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.", tramite la sottoscrizione di n. 18.100 quote (circa l'8,5% dell'ammontare attuale del fondo) acquistate nel mese di aprile 2011. La scadenza del fondo è prevista per il 31/12/2017;
- ✓ per € 30.000.000 la partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare", recentemente promosso e gestito da "CDP Investimenti SGR S.p.A.", avente la finalità istituzionale di incrementare l'offerta di alloggi sociali a supporto ed integrazione delle politiche di settore dello Stato Italiano e delle Regioni. Il patrimonio iniziale del fondo è fissato tra un minimo di 1.000.000.000 di Euro ed un massimo di 3.000.000.000 di Euro; la durata è fissata in 25 anni. L'Ente ha sottoscritto n. 60 quote del fondo al valore unitario di € 500.000;
- ✓ per € 523.996.500 relativi a quote aggiuntive del Fondo Immobiliare IPOCRATE.

E' da evidenziare che, nel corso dell'anno 2011 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la sottoscrizione della totalità delle quote del Fondo immobiliare chiuso, riservato ad investitori qualificati, denominato "Q3", gestito dalla Società QUORUM S.G.R. per un importo di € 115.000.000 circa. Il fondo in questione è unico proprietario di due immobili ad uso direzionale entrambi ubicati nell'area metropolitana di Milano.

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 45.000.000 e da erogare all'Ordine dei Medici di Sassari per € 150.000 e ad un dipendente per € 129.114.

E' necessario segnalare che, oltre alle fidejussioni e garanzie rilasciate, sono in possesso dell'Ente, ma non iscritte in tale voce, ulteriori depositi cauzionali provvisori per totali € 126.677, rilasciate da varie ditte, quali partecipanti di gare d'appalto ancora non concluse al 31.12.2010. Le cauzioni sono per lavori di manutenzione e migliorie sugli immobili ad uso di terzi. L'iscrizione contabile avverrà alla definizione della gara, contestualmente alla consegna del deposito definitivo della ditta appaltatrice ed al rilascio dei suddetti depositi provvisori dei partecipanti.

A) VALORI DELLA PRODUZIONE**A) I RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE**

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	379.858.259	368.609.507	11.248.752
<i>Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	307.755.230	296.526.670	11.228.560
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	1.087.025.041	1.017.347.495	69.677.546
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatoriali</i>	281.917.367	272.165.451	9.751.916
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni</i>	21.145.064	17.357.692	3.787.372
TOTALE	2.077.700.961	1.972.006.815	105.694.146

Le entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

Contributi al Fondo di previdenza generale – Quota “A”- "

Le entrate si riferiscono ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della FNOMCeO del 28.6.97, incrementati dalla rivalutazione ISTAT; ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive; ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste", ed ai contributi di riscatto di allineamento e relativi interessi.

Contributi del Fondo della libera professione - Quota “B” del Fondo Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e relativi interessi e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265.

Contributi del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato di mantenere l'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Proventi patrimoniali</i>	106.996.211	115.739.905	-8.743.694
<i>Altri ricavi e proventi</i>	601.477	712.827	-111.350
TOTALE	107.597.688	116.452.732	-8.855.044

La voce si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2010 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€ 90.753.695), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€ 16.242.516).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	204.434.624	192.874.915	11.559.709
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	45.313.063	38.153.370	7.159.693
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	652.641.605	638.346.652	14.294.953
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali</i>	169.650.398	158.090.548	11.559.850
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Esterni</i>	40.070.247	39.218.115	852.132
TOTALE	1.112.109.937	1.066.683.600	45.426.337

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A"

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni assistenziali, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del D.lgs. 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto della stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali, del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Sono altresì comprese le somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato dal D.lgs. 2/2/2006, n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

B) 7 b SERVIZI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Acquisti</i>	484.629	517.364	-32.735
<i>Pulizia, vigilanza e premi di assicurazioni</i>	833.929	825.241	8.688
<i>Mantenimento locali e relativi impianti della Sede</i>	1.159.543	1.217.625	-58.082
<i>Utenze</i>	796.410	936.517	-140.107
<i>Prestazioni professionali</i>	1.973.316	1.781.364	191.952
<i>Spese per servizi</i>	8.440.397	7.511.277	929.120
<i>Spese per gli Organi dell'Ente</i>	3.960.621	4.233.340	-272.719
TOTALE	17.648.845	17.022.728	626.117

- la voce acquisti di complessivi € 484.629 riguarda: acquisto materiali di consumo (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per € 406.622; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per € 78.007;
- la voce pulizia, vigilanza e premi di assicurazione per complessivi € 833.929 è relativa a: pulizia dei locali della Sede, compresa la tassa sui rifiuti solidi urbani, (€ 521.485), spese per la vigilanza delle Sedi (€ 292.527) e premi di assicurazione relativi sia ai fabbricati ad uso della Fondazione che alle autovetture di servizio (€ 19.917);

- la voce manutenzione locali e relativi impianti della Sede per complessivi € 1.159.543, si riferisce a: conduzione e manutenzione degli impianti della Sede (€ 899.369) e manutenzione impianti, attrezzature e automezzi (€ 260.174);
- le utenze della Sede per € 796.410 sono riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- le prestazioni professionali risultano per complessive € 1.973.316. Di queste, quelle di maggiore entità si riferiscono principalmente a consulenze per attività di assistenza relativa alla eventuale costituzione di una SGR (€ 82.555), a collaborazioni coordinate e continuative, a compensi per la redazione del "Giornale della previdenza" (€ 32.755), a compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young (€ 73.080) e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk (€ 170.000), all'assistenza relativa a particolari strumenti finanziari presenti nel portafoglio dell'Ente (€ 190.712), a compensi relativi al progetto di ricerca denominato "IT Governance nel settore previdenziale", nonché alla costituzione di un gruppo di lavoro volto a supportare la struttura interna nell'attività di studio del nuovo modello organizzativo di controllo interno (€ 103.923), a incarichi di consulenze riferiti a diverse attività dell'Ente (€ 396.455), alla partecipazione a commissioni mediche per l'accertamento di invalidità e visite fiscali a dipendenti (€ 170.229), alla redazione dei bilanci tecnici da parte dell'attuario di fiducia (€ 199.128), agli onorari per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio), all'Organismo di Vigilanza (€ 32.500) e le spese di giudizio nonché ad ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie (€ 477.283);
- le spese per servizi, pari ad € 8.440.397, riguardano:
 - le spese per il Centro Elaborazione dati (€ 721.072);
 - la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€ 2.175.808, nel 2009 era pari ad € 1.649.483). Il notevole incremento è dovuto alla perdita delle agevolazione tariffarie postali di cui l'Ente usufruiva negli esercizi precedenti.
 - le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€ 709.460);
 - i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2010 (€ 2.010.295) e ai ruoli di anni pregressi (€ 495.669) del Fondo di Previdenza Generale Quota "A";
 - le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri (€ 858.000);
 - le spese per le elezioni degli Organi dell'Ente (€ 459.380) relative a costi di organizzazione ed elezioni dei Comitati Consultivi;
 - € 1.010.713 per spese di pubblicità, trasporti, facchinaggi, partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;
- le spese per gli organi dell'Ente per complessivi € 3.960.621, si riferiscono alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

- Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale e delle Commissioni Consultive	€	2.079.406
- Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti	€	589.576
- Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale	€	649.367
- Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi e trascrizioni verbali	€	642.272

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 3 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 9 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 10 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 22 Commissioni varie e n. 30 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 78 riunioni.

B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Retribuzioni ai portieri</i>	1.352.328	1.308.119	44.209
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni</i>	376.359	357.881	18.478
<i>Contributi al fondo prev. compl. portieri</i>	3.701	1.627	2.074
<i>Altre spese</i>	25.434	30.915	-5.481
<i>Acquisto materiali di consumo</i>	24.266	16.741	7.525
<i>Acquisto combustibili solidi e liquidi per i fabbricati da reddito</i>	1.745.200	1.552.180	193.020
<i>Acquisti diversi</i>		2.217	-2.217
<i>Manutenzione</i>	20.331.789	15.060.996	5.270.793
<i>Contratti di Global Service</i>	3.336.291	4.181.414	-845.123
<i>Utenze varie</i>	4.846.769	6.095.480	-1.248.711
<i>Pulizia</i>	1.360.642	1.368.744	-8.102
<i>Spese condominiali consortili</i>	1.467.280	1.861.662	-394.382
<i>Spese avviamento commerciale legge 392/78</i>	24.735	56.602	-31.867
<i>Spese di registrazione contratti di affitto</i>	1.951.688	2.021.933	-70.245
<i>Premi di assicurazione</i>	1.147.242	551.233	596.009
<i>Spese legali gestione immobili</i>	1.040.804	541.788	499.016
<i>Consulenze, perizie e collaudi gestione immobili</i>	5.073.675	2.751.966	2.321.709
<i>Compensi amministratori delegati</i>	2.377.162	4.214.074	-1.836.912
<i>Altre spese</i>	308.961	198.437	110.524
<i>Spese di vigilanza e guardiana</i>	1.735.812	1.727.416	8.396
<i>Contributo in c/lavori eseguiti da locatari</i>		832.000	-832.000
<i>Indennità di fine rapporto portieri</i>	121.966	113.137	8.829
TOTALE	48.652.104	44.846.562	3.805.542

Le spese più consistenti riguardano:

- la voce relativa a manutenzione può distinguersi come segue:
- € 3.779.528 per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili riferita a lavori gestiti direttamente dall'Ente;
- € 16.316.107 per servizi affidati a RTI GEFI S.p.a.-CIDS S.p.a. di cui € 14.918.510 per servizi di riparativa e d'emergenza;
- € 236.154 per servizi eseguiti da fornitori terzi.
- la voce consulenze, perizie, collaudi e varie riguarda prestazioni tecniche e rilievi affidati a terzi, effettuate sugli immobili di proprietà della Fondazione.

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce per complessivi € 1.427.707 accoglie prevalentemente i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Piazza della Repubblica, dove sono situati gli uffici del Dipartimento della Previdenza, dei Sistemi Informativi e del Servizio Relazioni Istituzionali e Servizi Integrativi.

B) 9 a SALARI E STIPENDI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Stipendi e altre competenze fisse</i>	15.891.283	15.652.870	238.413
<i>Straordinari</i>	789.343	745.195	44.148
<i>Indennità e rimborso spese per missioni</i>	432.859	357.772	75.087
<i>Competenze accessorie diverse</i>	4.744.743	4.338.924	405.819
<i>Compensi per collaborazioni</i>	288.810	295.560	-6.750
TOTALE	22.147.038	21.390.321	756.717

Per quanto riguarda le spese per retribuzioni relative al personale dipendente si evidenzia l'aspetto economico costituito dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2010-2012 scaduti il 31/12/2009.

A seguito della sottoscrizione degli accordi contrattuali collettivi, aventi decorrenza economica dal 1° gennaio 2010, si è provveduto all'adeguamento dei tabellari, alla corresponsione degli arretrati ed al recupero di quanto già erogato a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

Nel 2010 hanno anche trovato applicazione gli istituti contrattuali previsti dall'art. 47 del CCNL per il personale non dirigente riguardanti i passaggi di livello retributivo e di area contrattuale.

Sono stati attribuiti passaggi di livello retributivo nell'area contrattuale di appartenenza ai dipendenti che hanno maturato l'anzianità di servizio richiesta, a cui si aggiunge il riconoscimento di passaggi di area, di assegni di qualificazione e non ultimo la nomina di un dirigente.

Si è provveduto all'assunzione a tempo determinato per la durata di un anno di n. 3 operatori di call center inquadrati nell'area contrattuale C ed alla proroga di contratti a tempo determinato iniziati nel corso del 2009 sempre per lo svolgimento di attività di call center. Tali rapporti di lavoro sono stati trasformati a tempo indeterminato nel mese di febbraio 2011.

Il personale dipendente in servizio al 31/12/2010 risulta pari a n. 477 unità suddivise nelle varie aree contrattuali comprensivo anche di n. 2 unità in posizione di distacco presso il Fondo di Sanità (dal 1° febbraio 2008 del. C.E. n.69 del 29/11/2007).

I dipendenti sono così distribuiti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	483
Cessazioni	n.	11 (di cui 4 relative a posizioni dirigenziali e 2 a tempo determinato)
Assunzioni di personale	n.	5 (a tempo determinato)
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	*477

* di cui n. 8 dipendenti part-time.

I dipendenti sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

Personale in servizio		
Dirigenti	n.	20
Quadri	n.	42
Area professionale	n.	15
Area A	n.	259
Area B	n.	111
Area C	n.	30
Totale	n.	477

Nel 2010 la spesa per il lavoro straordinario ha confermato la tendenza già evidenziata nell'anno precedente. Il numero delle ore di straordinario pro-capite è di 99 ore annue per una spesa complessiva di € 789.343.

Di seguito viene indicato l'andamento della spesa per lavoro straordinario relativa agli anni 2008/2010:

ANNO	2008	2009	2010
Totale spesa annuale	759.083	745.195	789.343
Nr. ore liquidate	41.472	40.937	41.415
Media ore pro-capite	96	96	99

La media oraria è calcolata su n. 416 dipendenti in servizio esclusi i dirigenti ed i quadri.

B) 9 b ONERI SOCIALI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Oneri previdenziali e assistenziali</i>	5.698.865	5.715.683	-16.818
<i>Contributi al fondo di previdenza complem.</i>	327.065	333.757	-6.692
<i>Contributi di solidarietà D.lgs. 124/93 art. 12</i>	32.705	33.377	-672
<i>Oneri previdenziali gestione separata INPS</i>	10.450	10.377	73
TOTALE	6.069.085	6.093.194	-24.109

Gli oneri previdenziali sono costituiti dai contributi obbligatori versati dal datore di lavoro degli enti previdenziali cui risultano iscritti i dipendenti (INPS, INPDAP ed ex FF.SS. gestiti dall'INPS) sono risultati inferiori dello 0,23% rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno è stata attivata la procedura per l'ammissione allo sgravio contributivo stabilito dalla Legge 247/2007. Il beneficio ha consentito di ridurre la contribuzione dovuta sulla retribuzione variabile prevista dalla contrattazione di 2° livello ed erogata nel corso del 2009 a titolo di premio aziendale di risultato.

A seguito di specifica autorizzazione INPS si è provveduto al recupero di un importo entro il tetto del 2,25% della retribuzione annua di ciascun lavoratore. Tale riduzione di spesa è stata contabilizzata in bilancio nel 2010 per € 113.390 quale proventi e recuperi diversi.

In materia di previdenza integrativa per il personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati), l'art. 64 della Legge 17/05/99 n. 144 ha disposto la soppressione dal 01/10/1999 dei Fondi integrativi già costituiti negli enti medesimi con riconoscimento al personale iscritto del trattamento pensionistico integrativo spettante secondo le normative regolamentari in vigore alla data di soppressione dei predetti Fondi calcolato sulla base delle anzianità contributive maturate.

La prestazione così determinata da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT viene corrisposta al personale in quiescenza in aggiunta al trattamento pensionistico liquidato dal regime obbligatorio di base.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere alla data di soppressione dei Fondi e quelli riconosciuti successivamente restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, presso i quali è istituita apposita evidenza contabile.

Dalla stessa data è stata disposta la cessazione delle contribuzioni previste ed è stato istituito un contributo di solidarietà a totale carico degli iscritti pari al 2% delle prestazioni pensionistiche integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

B) 9 c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Indennità di fine rapporto</i>	1.911.707	1.787.662	124.045
<i>Indennità di fine rapporto di collaborazione</i>	30.000	30.500	-500
TOTALE	1.941.707	1.818.162	123.545

B) 9 d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Indennità integrativa speciale</i>	266.379	286.399	-20.020
<i>Pensioni ex FPI (L. 144 art. 14 comma 4 del 17.5.99)</i>	1.098.553	1.063.960	34.593
TOTALE	1.364.932	1.350.359	14.573

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.364.932 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 1.098.553 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 266.379. Al 31/12/2010 il numero di pensionati del Fondo è pari a 175.

B) 9 e ALTRI COSTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Premi di assicurazione</i>	119.232	136.610	-17.378
<i>Interventi assistenziali</i>	296.923	288.931	7.992
<i>Buoni pasto</i>	446.722	449.757	-3.035
<i>Corsi di aggiornamento per il personale</i>	159.199	56.415	102.784
<i>Altri oneri di personale</i>	162.474	165.668	-3.194
<i>Incentivo realizzazione progetti obiettivo</i>	161.500		161.500
<i>Rimborsi di spese</i>	1.388	1.127	261
<i>Acquisto vestiario e divise per commessi</i>	34.940	36.747	-1.807
TOTALE	1.382.378	1.135.255	247.123

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati interventi assistenziali per una spesa complessiva di € 296.923 così ripartita:

Borse di studio	€ 45.985
Sussidi assistenziali	€ 183.523
Contributi Cral	€ 34.126
Polizza Sanitaria	€ 33.289

Complessivamente, la voce di bilancio relativa alle spese per il personale (B 9) subisce un incremento del 3.51% rispetto all'esercizio precedente.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	749.308	235.852	513.456
<i>Ammortamento fabbricati della sede</i>	379.532	379.532	
<i>Ammortamento beni strumentali</i>	707.249	621.248	86.001
TOTALE	1.836.089	1.236.632	599.457

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2010. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2010. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Per gli immobili, è da segnalare che nell'esercizio 2010 è stata operata una svalutazione pari ad € 4.587.315 in quanto si evincono scostamenti del valore degli stessi attraverso il raffronto con i valori di mercato o di perizie di stima così come indicato nella tabella rappresentante il Fondo svalutazione immobili.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B 10 d) accoglie l'incidenza economica pari ad € 7.168.255 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità. Come descritto tra le Attività, l'incremento rispetto all'anno precedente, è da imputare all'aumento di crediti di natura previdenziale e nei confronti dei locatari degli stabili di proprietà, da sottoporre a prudenziale svalutazione.

La voce, accantonamenti per rischi (B 12) di complessivi € 11.183.103, è costituita dall'incidenza economica a seguito della valutazione dei rischi su procedure e cause in corso così come dettagliatamente illustrato tra le passività alla voce relativa al "Fondo Rischi".

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende: l'imposta Comunale sugli Immobili ICI (€ 9.859.184), altri tributi locali (€ 335), sanzioni e pene pecuniarie (€ 990.102) ed altre imposte e tasse (€ 100.807).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C) 15 c PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti € 41.867.174 quali dividendi del Fondo Ippocrate (€ 32.862.800) relativi al 1° semestre 2010 e dividendi del Fondo Immobili Pubblici (FIP), di cui € 4.423.875 corrisposti nel corso dell'esercizio ed € 4.580.499 incassati in data 14.3.2011, come da rendiconto delle società di gestione: First Atlantic Re Spa e Investire Immobiliare Spa, rispettivamente.

C) 16 a ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti:, interessi su mutui alla società partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico (€ 3.600.000) ed agli Ordini dei Medici (€ 934.874), gli interessi sui prestiti al personale (€ 403.430).

C) 16 b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Comprendono prevalentemente gli interessi di titoli immobilizzati pari ad € 53.516.560 che registrano un incremento rispetto all'anno 2009 di circa € 11.180.000, oltre agli scarti positivi sui titoli (€ 24.075.243), nonché la rivalutazione delle polizze a capitalizzazione (€ 1.128.940), la cui iscrizione risulta modificata a seguito della diversa riclassificazione degli investimenti in polizze assicurative. In ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta anche per i valori al 31.12.2009 al fine di permettere la comparabilità delle voci.

C) 16 c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

L'importo complessivo di € 73.491.363 comprende: interessi dei titoli per € 40.736.705, dovuti essenzialmente agli investimenti effettuati sia direttamente che tramite i gestori finanziari, compresi quelli derivanti dai pronti contro termine (€ 3.881.245 di cui € 460.323 si riferiscono a ratei di operazioni effettuate nell'esercizio 2009); dividendi su titoli azionari per € 4.107.690; scarti positivi quale differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione dei titoli per € 1.301.021 ed infine proventi derivanti dalla negoziazione degli stessi per € 27.345.947. Rispetto all'esercizio precedente, si è riscontrato un incremento per complessivi € 3.188.016.

C) 16 d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

L'importo complessivo di € 5.762.423 comprende interessi su depositi bancari e postali (€ 5.193.124) maturati sulle giacenze relative ai conti presso vari istituti di credito; interessi attivi di mora (€ 47.001) ed altri interessi vari (€ 522.298) di cui € 416.662 relativi ad un titolo obbligazionario oggetto di ristrutturazione ed € 96.126 maturati sui crediti nei confronti dell'Erario per rimborsi di imposta IRPEG ed ILOR.

C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce per € 14.289.267 si riferisce all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente sia dai gestori sia dalle banche per gli investimenti diretti sul risultato positivo di gestione (capital gain); per € 8.373.435 all'imposta del 20% assolta sui dividendi del Fondo Ippocrate e del Fondo Immobiliare Pubblico (FIP) e per € 1.402.132 all'imposta sugli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali.

Gli oneri finanziari accolgono: interessi passivi su depositi cauzionali costituiti dai conduttori per € 119.797, quelli su somme erogate a diverso titolo per € 232.895, spese e commissioni bancarie per € 45.937 ed altre spese per un totale di € 11.167.216 costituite da perdite derivanti da negoziazione di titoli per € 7.330.750, per € 1.026.753 quali scarti negativi e spese per la gestione del patrimonio mobiliare per € 2.809.713.

Risultano inoltre iscritti € 84.028.662 quali oneri di ristrutturazione operata sui titoli obbligazionari legati a portafogli di "CDO" a riduzione del rischio capitale. Gli effetti di detta ristrutturazione, trovano riscontro tra le riprese di valore operate di cui si è già data illustrazione nel paragrafo relativo al "Fondo oscillazione valori mobiliari".

C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'importo per complessivi € 674.015 rappresenta il netto generato dai saldi dei conti correnti in valuta istituiti prevalentemente presso le società di gestione del patrimonio mobiliare e dalle differenze di negoziazione di titoli in valuta estera, operate direttamente dall'Ente.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**D) 18 a RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI**

Risultano iscritti per complessivi € 4.105.962 le seguenti rivalutazioni delle partecipazioni in Enti diversi ("private equity") e in società e fondi immobiliari:

• Quadrivio New Old Economy	673.318
• Advanced Capital III	108.507
• DGPA Capital	648.544
• Network Capital Partners	659.918
• Fondo Immobiliare Ippocrate	2.015.675

D) 18 b RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Merita attenzione la ripresa di valore per € 90.716.000 operata sui titoli immobilizzati, per i quali era stato prudenzialmente istituito il "Fondo Oscillazione Valori Mobiliari" nell'anno 2008. I titoli sui quali è stata registrata la ripresa di valore, hanno ridotto il rischio di perdita di capitale, sia per i miglioramenti registrati nei trend di mercato, sia per le operazioni di riorganizzazione della porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari stessi.

D) 18 c RIVALUTAZIONI DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce si riferisce per € 15.326.675 alle riprese di valore da valutazione, relative all'aumento del valore di alcuni titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nella voce delle svalutazioni di cui alla microclasse "D 19 c".

D) 19 SVALUTAZIONI:

➤ di partecipazioni (D 19 a) per complessivi € 6.315.735 formate dal raffronto con il patrimonio netto delle sotto indicate società partecipate:

• Enpam Real Estate srl	4.158.963
• Advanced Capital RE International	184.169
• Campus Biomedico	39.427
• Fondo IGI Investimenti Sud	245.660
• European Small Caps Co. Ltd.	16.080
• Fondo Principia II	173.861
• Absolute Ventures Sca.	585.286
• Fondo SATOR	912.289

Per la partecipata Enpam Real Estate, è opportuno ravvisare che il risultato negativo dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 della stessa è principalmente attribuibile ad una prudente svalutazione dei crediti nei confronti dei locatari.

- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni per complessivi € 58.555.000. Come già descritto nella esposizione del “Fondo oscillazione valori mobiliari”, l'importo di cui sopra fa riferimento per € 46.855.000 a titoli obbligazionari legati a portafogli di “CDO” e per € 11.700.000 al titolo IRISH LIFE PERMANENT di imminente scadenza.
- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (D 19 c) per complessivi € 20.830.655 quali differenze derivanti dal confronto tra il valore di bilancio ed il prezzo di mercato, che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile (per lo stesso principio non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari ad € 121.421.472).

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) 20 PROVENTI

Tra gli altri proventi straordinari (E 20 b) pari a complessivi € 134.025.066, € 6.001.880 rappresentano il provento realizzato in sede di trasferimento di porzioni di Titoli di Stato (BTP “zero coupon” 2029) a collaterale di alcuni titoli obbligazionari oggetto di ristrutturazione. Sono presenti inoltre sopravvenienze per € 1.211.634 comprensive di € 113.938 quali somme relative al 5 x mille per l'anno 2008 risultanti dalle scelte effettuate dai contribuenti nella denuncia dei redditi presentata nel medesimo anno e rettifiche di costi e ricavi per € 2.054.250.

Di queste ultime € 588.573 si riferiscono all'imposta sostitutiva per scarti e minusvalenze relative ad esercizi precedenti d € 550.159 ad una rettifica contabile di pagamenti effettuati in esercizi precedenti relativamente agli investimenti nelle partecipazioni: Quadrivio e Advanced Capital III. Risultano inoltre iscritte: plusvalenze dall'indicizzazione dei mutui erogati per € 12.687; altri proventi straordinari per € 345.496; contributi di competenza degli esercizi precedenti relativi al Fondo di Previdenza Generale per complessivi € 14.692.597 riguardanti contributi accertati tramite l'attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso dell'Ente con quelli dell'Anagrafe Tributaria, nonché da quelli versati e maturati nei confronti dell'Ente in base alla L. 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive Quota “A”; contributi relativi agli esercizi precedenti del Fondo di Previdenza dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Ambulatoriali per € 94.301.427; del Fondo Specialisti Esterni per € 6.175.509 di cui € 1.669.368 riguardano i contributi versati dalle società di capitale accreditate con SSN; contributi relativi agli anni precedenti per i transitati alla dipendenza sia nel Fondo dei Medici di Medicina Generale sia degli Specialisti Ambulatoriali per € 4.729.061; sanzioni ed interessi su ritardato pagamento contributi quota “B” per € 3.523.472 e quota “A” per € 11.698; contributi di maternità di anni precedenti per € 209.856. Infine sono compresi i recuperi delle prestazioni erogate negli esercizi precedenti per complessivi € 755.501.

E) 21 ONERI**(E 21b)**

L'importo per € 20.415.945 comprende sopravvenienze passive per € 2.983.136, rettifiche di costi e ricavi per complessivi € 10.571.278 tra le quali emergono € 8.868.977 per mancata rilevazione dei debiti per imposta sostitutiva su scarti positivi e proventi dei titoli obbligazionari relativi ad esercizi precedenti; perdite su crediti per € 584.544; oneri sostenuti su fabbricati ceduti per € 262.971; altri oneri straordinari per € 2.243.524; prestazioni di competenza esercizi precedente per € 1.442.581; rimborso di contributi versati in eccedenza negli esercizi precedenti per € 836.795; ed infine sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea per un totale di € 1.491.116.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2010 per € 26.559.925 e dell'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP) per € 1.197.603.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTI FINANZIARI

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI
 (Prospetto delle fonti e degli impieghi) al 31.12.2010

FONTI	2010	2009	IMPIEGHI	2010	2009
Fonti interne:			Investimenti patrimoniali in capitale fisso:		
risultato dell'esercizio	1.137.224.321	1.312.917.773	immobilizzazioni immateriali	508.456	797.471
ammortamenti	749.308	235.852	immobilizzazioni materiali	18.015.356	13.319.985
immobilizzazioni immateriali			immobilizzazioni finanziarie	602.650.954	1.490.908.668
ammortamenti	1.086.781	1.000.780	TOTALE	621.174.766	1.505.026.124
immobilizzazioni materiali	1.086.781	1.000.780	Investimenti patrimoniali in capitale circolante:		
assegnazione al f/do	4.587.315	9.933.876	incremento crediti v/iscritti		145.492.370
svalutazione immobili	11.183.103	53.460	incremento v/imprese controllate		14.880.372
accantonamento per rischi	8.436.227	4.923.744	incremento di attività finanziarie	379.560.631	346.159.482
altri accantonamenti	2.063.673	1.931.299	incremento crediti v/altri	310.574.898	93.211.233
trattamento di fine rapporto	7.168.255	4.603.894	incremento delle disponibilità liquide		
svalutazione dei crediti nell'attivo circolante			incremento ratei e risconti attivi	26.028.285	5.839.979
utilizzo del f/do amm.to	-381.713	-887.318	TOTALE	716.163.814	605.583.436
immobilizzazioni materiali			Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine:		
utilizzo del f/do rischi	-60.421	-1.396.158	utilizzo dei f/di TFR	1.418.049	1.518.317
utilizzo altri accantonamenti	-2.947.343	-1.120.858	TOTALE	1.418.049	1.518.317
utilizzo del f/do imposte		-249.975	Rimborso di fonti di terzi di breve periodo:		
utilizzo del f/do svalutazione immobili	-15.358.195	0	diminuzione debiti v/banche	3.131.491	100.660.169
utilizzo del f/do oscillaz.valori mobiliari	-90.716.000	-71.250.000	diminuzione debiti v/fornitori		2.669.225
utilizzo del f/do svalutazione partecipazioni	-487.553	-774.393	diminuzione debiti p/acconti		1.851.212
utilizzo del f/do oscillazione cambi	-7.492.622		diminuzione debiti tributari	448.440	
utilizzo del f/do svalutazione crediti	-4.217.686	-37.010	diminuzione altri debiti		
svalutazioni (rettifiche di valore di attività finanziarie)	61.151.716	5.267.875	diminuzione ratei e risconti passivi		
TOTALE	1.111.989.166	1.265.152.841	TOTALE	3.579.931	105.180.606
Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato:			Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante:		
diminuzione di immobilizzazioni immateriali			diminuzione crediti v/imprese controllate	9.175.433	
diminuzione di immobilizzazioni materiali	35.358.195	28.164.422	diminuzione crediti tributari	4.031.855	1.558.873
diminuzione di immobilizzazioni finanziarie	4.158.963	654.189	diminuzione crediti v/iscritti	76.297.925	
TOTALE	39.517.158	28.818.611	diminuzione delle disponibilità liquide	92.737.806	255.614.424
Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante:			TOTALE		
diminuzione crediti v/imprese controllate	9.175.433		TOTALE	182.243.019	257.173.297
diminuzione crediti tributari	4.031.855	1.558.873			
diminuzione crediti v/iscritti	76.297.925				
diminuzione delle disponibilità liquide	92.737.806	255.614.424			
TOTALE	182.243.019	257.173.297			

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI
(Prospetto delle fonti e degli impieghi) al 31.12.2010

Fonti esterne di terzi a medio e lungo termine:

Fonti esterne di terzi a breve termine:

aumento debiti v/Banche		
aumento altri debiti	742.027	31.687.290
aumento ratei e risconti passivi	1.754.114	634.028.964
aumento debiti v/fornitori	6.014.908	
aumento debiti tributari		438.016
aumento debiti v/istituti previdenziali	76.168	9.464
diminuzione ratei e risconti attivi		
TOTALE	8.587.217	666.163.734

TOTALE FONTI 1.342.336.560 2.217.308.483

TOTALE IMPIEGHI 1.342.336.560 2.217.308.483

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA AL 31.12.2010

FONTI DI LIQUIDITA'		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009
a) Flusso di cassa della gestione corrente		
Utile dell'esercizio	1.137.224.321	1.312.917.773
Autofinanziamento della gestione reddituale:		
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	749.308	235.852
ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.086.781	1.000.780
assegnazione al f/do svalutazione immobili	4.587.315	9.933.876
accantonamento per rischi	11.183.103	53.460
altri accantonamenti	8.436.227	4.923.744
trattamento di fine rapporto	2.063.673	1.931.299
svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	7.168.255	4.603.894
utilizzo del f/do ammortamento immobilizzazioni materiali	-381.713	-887.318
utilizzo del f/do rischi	-60.421	-1.396.158
utilizzo altri accantonamenti	-2.947.343	-1.120.858
utilizzo del f/do imposte		-249.975
utilizzo dei f/di TFR	-1.418.049	-1.518.317
utilizzo del f/do svalutazione immobili	-15.358.195	
utilizzo del f/do oscillazione valori mobiliari	-90.716.000	-71.250.000
utilizzo del f/do oscillazione cambi	-7.492.622	
utilizzo del f/do svalutazione partecipazioni	-487.553	-774.393
utilizzo del f/do svalutazione crediti	-4.217.686	-37.010
svalutazioni (rettifiche di valore di attività finanziarie)	61.151.716	5.267.875
	1.110.571.117	1.263.634.524
Rettifiche del C.C.N.:		
incremento di attività finanziarie	-379.560.631	-346.159.482
incremento crediti v/iscritti		-145.492.370
diminuzione crediti v/iscritti	76.297.925	
incremento v/imprese controllate		-14.880.372
diminuzione v/imprese controllate	9.175.433	
diminuzione crediti tributari	4.031.855	1.558.873
incremento crediti v/altri	-310.574.898	-93.211.233
diminuzione debiti v/banche	-3.131.491	-100.660.169
incremento debiti v/banche		-2.669.225
diminuzione debiti v/fornitori		
incremento debiti v/fornitori	6.014.908	
incremento altri debiti	742.027	31.687.290
diminuzione altri debiti		
diminuzione debiti per acconti		-1.851.212
incremento debiti tributari		438.016
diminuzione debiti tributari	-448.440	
incremento debiti v/istituti previdenziali	76.168	9.464
incremento ratei e risconti attivi	-26.028.285	-5.839.979
diminuzione ratei e risconti attivi		
diminuzione ratei e risconti passivi		
incremento ratei e risconti passivi	1.754.114	634.028.964
	-621.651.315	-43.041.435

Liquidità generata dalla gestione corrente	488.919.802	1.220.593.089
b) Flusso derivante da disinvestimenti patrimoniali:		
diminuzione di immobilizzazioni immateriali		
diminuzione di immobilizzazioni materiali	35.358.195	28.164.422
diminuzione di immobilizzazioni finanziarie	4.158.963	654.189
	<u>528.436.960</u>	<u>1.249.411.700</u>
Impieghi di liquidità di investimento in immobilizzazioni:		
immobilizzazioni immateriali	508.456	797.471
immobilizzazioni materiali	18.015.356	13.319.985
immobilizzazioni finanziarie	602.650.954	1.490.908.668
Totale impieghi di liquidità	621.174.766	1.505.026.124
variazione delle disponibilità liquide	-92.737.806	-255.614.424
disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	407.142.665	662.757.089
disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	314.404.859	407.142.665

CONTI ECONOMICI DEI FONDI DI PREVIDENZA

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE QUOTA "A"**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010****PARTE PASSIVA****PARTE ATTIVA**

Prestazioni:		Contributi:	
Pensioni	182.302.970,42	Contributi quota base	354.883.287,22
Prestazioni assistenziali	8.659.311,34	Interessi su rateizzazione contributi a ruolo	96.881,06
Indennità per maternità	14.269.906,06	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	6.790.432,54
Rimborso di contributi	93.667,57	Contributi per maternità	14.838.155,36
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	27.886,44	Contributi di riscatto di allineamento e interessi	1.661.485,84
Recupero di prestazioni	-919.117,53	Sanzioni e interessi	1.588.016,86
Totale prestazioni	204.434.624,30	Totale contributi	379.858.258,88
Oneri di amministrazione e gestione	80.768.826,97	Proventi vari	72.460.532,77
Totale gestione corrente	285.203.451,27	Totale gestione corrente	452.318.791,65
Uscite straordinarie	1.860.932,67	Entrate straordinarie	7.155.527,53
TOTALE USCITE	287.064.383,94		
AVANZO ECONOMICO	172.409.935,24		
TOTALE A PAREGGIO	459.474.319,18	TOTALE ENTRATE	459.474.319,18

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA " B " DEL FONDO GENERALE**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010**

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
Prestazioni:		Contributi:	
Pensioni	43.023.273,26	Contributi commisurati al reddito	286.492.259,30
Prestazioni assistenziali	2.316.789,79	Contributi di riscatto e interessi	20.497.338,16
Rimborso di contributi	65.334,82	Contributi su compensi Amministratori Enti locali	319.381,75
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni ed interessi		Sanzioni e interessi	446.250,54
Recupero di prestazioni	-92.335,38		
Totale prestazioni	45.313.062,49	Totale contributi	307.755.229,75
Oneri di amministrazione e gestione	101.469.295,63	Proventi vari	112.195.400,48
Totale gestione corrente	146.782.358,12	Totale gestione corrente	419.950.630,23
Uscite straordinarie	287.426,74	Entrate straordinarie	11.604.841,53
TOTALE USCITE	147.069.784,86		
AVANZO ECONOMICO	284.485.686,90		
TOTALE A PAREGGIO	431.555.471,76	TOTALE ENTRATE	431.555.471,76

FONDO DI PREVIDENZA MEDICI DI MEDICINA GENERALE**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010**

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
Prestazioni:		Contributi:	
Pensioni	624.667.311,42	Contributi ordinari	934.223.345,53
Liquidazioni in capitale	15.296.429,54	Contributi di riscatto e relativi interessi	68.435.386,69
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	3.917.503,81	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	30.812.347,41
Assegni di malattia	11.678.629,98	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	52.284.096,76
Recupero di prestazioni	-2.918.269,62	Sanzioni e interessi	1.269.865,55
Totale prestazioni	652.641.605,13	Totale contributi	1.087.025.041,94
Oneri di amministrazione e gestione	146.529.198,98	Proventi vari	181.862.759,44
Totale gestione corrente	799.170.804,11	Totale gestione corrente	1.268.887.801,38
Uscite straordinarie	291.750,91	Entrate straordinarie	89.093.285,85
TOTALE USCITE	799.462.555,02		
AVANZO ECONOMICO	558.518.532,21		
TOTALE A PAREGGIO	1.357.981.087,23	TOTALE ENTRATE	1.357.981.087,23

FONDO DI PREVIDENZA MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010**

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
Prestazioni:		Contributi:	
Pensioni	160.630.661,80	Contributi ordinari	198.193.267,92
Liquidazioni in capitale	3.794.771,08	Contributi di riscatto e relativi interessi	11.535.152,74
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	5.007.342,44	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni e interessi	6.647.589,58
Assegni di malattia	902.683,32	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	65.076.038,67
Recupero di prestazioni	-685.060,58	Sanzioni e interessi	465.317,88
Totale prestazioni	169.650.398,06	Totale contributi	281.917.366,79
Oneri di amministrazione e gestione	51.250.064,92	Proventi vari	63.980.316,96
Totale gestione corrente	220.900.462,98	Totale gestione corrente	345.897.683,75
Uscite straordinarie	1.327.770,07	Entrate straordinarie	10.339.124,71
TOTALE USCITE	222.228.233,05		
AVANZO ECONOMICO	134.008.575,41		
TOTALE A PAREGGIO	356.236.808,46	TOTALE ENTRATE	356.236.808,46

FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI ESTERNI**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010**

PARTE PASSIVA		PARTE ATTIVA	
Prestazioni:		Contributi:	
Pensioni	38.206.929,60	Contributi ordinari	16.141.726,71
Liquidazioni in capitale	1.539.640,55	Contributi di riscatto e relativi interessi	475.872,36
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	598.573,79	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	496.435,08
Assegni di malattia	32.994,60	Contributi da Società accreditate con il SSN (ex L. 243/04)	4.004.888,66
Recupero di prestazioni	-307.891,89	Sanzioni e interessi	26.140,91
Totale prestazioni	40.070.246,65	Totale contributi	21.145.063,72
Oneri di amministrazione e gestione	6.779.484,21	Proventi vari	7.302.529,68
Totale gestione corrente	46.849.730,86	Totale gestione corrente	28.447.593,40
Uscite straordinarie	2.611,90	Entrate straordinarie	6.206.340,57
		TOTALE ENTRATE	34.653.933,97
		DISAVANZO ECONOMICO	12.198.408,79
TOTALE USCITE	46.852.342,76	TOTALE A PAREGGIO	46.852.342,76

PAGINA BIANCA

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
(Valori di Bilancio al 31 Dicembre 2010)

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
A) Fabbricati ad uso della Fondazione			
1	ROMA - Via Torino, 38 - Sede Ente	64	464.811,21
2	ROMA - Via Torino, 40 - Uffici	77	885.723,58
3	ROMA - Via Greppi, 85/Via Mengarini - Magazzino	85	299.545,00
Totale A)			1.650.079,79
B) Fabbricati ad uso terzi			
1	ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12 - intt. 2-3-7	56-57	26.132,72
2	ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 - Sc. A e Via F. Chiappini	58	101.225,55
3	ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	58	387.342,67
4	ROMA - Via del Melone, 16/20	60	154.937,07
5	ROMA - Via Caio Lelio, 28	59	80.050,82
6	ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	59	61.974,83
7	ROMA - P.za Cola di Rienzo, 80/a	59-61	63.524,20
8	ROMA - Via Stalilio Ottato, 9/25	60	226.208,12
9	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	61	180.759,91
10	ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area ...	61	31.260,10
11	ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	61	180.759,91
12	ROMA - Via Luigi Corti, 13	61	48.288,72
13	ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	62	224.147,46
14	ROMA - Via Tiburtina, 612	62	377.013,54
15	ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	62	192.638,42
16	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	62	258.228,45
17	ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	62	242.734,74
18	ROMA - Via Raimondi Garibaldi, 77 e 93	63	384.760,39
19	ROMA - Via Licinio Murena, 12/Viale dei Consoli, 11	63	556.337,70
20	ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	63	266.491,76
21	ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	63	323.818,48
22	ROMA - Via G. de' Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	64	418.330,09
23	ROMA - Via Luigi Corti, 7	59	41.316,55
24	ROMA - Via Marco Celio Rufo, 12	65	550.026,60
25	ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	67	748.862,50
26	ROMA - Via San Romano, 15	67	410.583,23
27	ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	68	431.241,51
28	ROMA - Autorimessa Via R.R. Garibaldi, 99/A	69	103.291,38
29	ROMA - Via Pienza, 4/299	72	3.253.678,46
30	ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 116/122	72	1.910.890,53
31	ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montaiione, 33/41	73	2.051.883,26
32	ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cimigiano, 8/32	73	2.205.270,96
33	ROMA - Piazza Vinci, 44/49 - Supermercato	78	531.950,61
34	ROMA - Via delle Vigne, 80	79	2.117.473,29
35	ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131/169	79	1.755.953,46
36	ROMA - Via Cina, 40	83	11.362.051,78
37	ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	84	9.812.681,08
38	ROMA - Via Eudo Giulioli, 3/35	84	16.526.620,77
39	ROMA - Via Canton, 49	84	4.699.757,78
40	ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	84	3.847.603,90
41	ROMA - Via Libero Leonardi, 120	85	11.103.823,33
42	ROMA - Via Pescosolido, 16-18-26-140-154-168-180-192	85	12.394.965,58
43	ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73 - Via G.A. Cortuso, 40	85	9.967.618,15
44	ROMA - Via G.Bucco, 12/40 - Via P.Gennari, 81	86	5.939.254,34
45	ROMA - Via Luigi Gadola, 20	86	6.972.168,14
46	ROMA - Via Cina, 330	86	10.639.012,12
47	ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	86	6.145.837,10
48	ROMA - Via Patrizio Gennari, 61/67/76	87	3.511.906,91
49	ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	87	11.413.697,47
50	ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	87	5.371.151,75

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2009 e/o acquisizioni	Incrementi 2010	Valori di Bilancio al 31/12/2010
7.749.765,62		391.144,37		8.140.909,99
4.015.106,04		79.104,88		4.094.210,92
342.240,49		73.705,17		415.945,66
12.107.112,15		543.954,42	0,00	12.651.066,57
919.809,74		0,00		919.809,74
2.930.988,65		43,95		2.931.032,60
10.947.086,82		436.346,23		11.383.433,05
3.754.479,80		0,00		3.754.479,80
4.340.060,22		96,83		4.340.157,05
2.563.815,17		22.726,09		2.586.541,26
796.388,58		0,00		796.388,58
10.615.543,91		96,83		10.615.640,74
6.514.392,00		140,78		6.514.532,78
2.441.010,13		140,78		2.441.150,91
5.422.207,54		26.139,28		5.448.346,82
1.675.892,31		8.338,86		1.684.231,17
10.580.657,66		73.979,65		10.654.637,31
12.113.720,61		96,83		12.113.817,44
3.949.161,02		15.555,54		3.964.716,56
7.081.471,70		140,77		7.081.612,47
5.182.601,70		11.960,91		5.194.562,61
8.648.055,07		4.115,65		8.652.170,72
15.407.453,20		44.781,91		15.452.235,11
8.085.649,21		157,16		8.085.806,37
9.129.467,69		83.187,04		9.212.654,73
8.115.931,66		96,84		8.116.028,50
1.719.775,65		13.512,98		1.733.288,63
10.835.284,65		96,83		10.835.381,48
14.477.292,53		96,83		14.477.389,36
8.405.062,31		96,83		8.405.159,14
9.296.224,18		140,78		9.296.364,96
108.703,95		0,00		108.703,95
38.217.810,53		5.035,86		38.222.846,39
20.744.715,35		10.468,60		20.755.183,95
21.676.852,92		4.529,33		21.681.382,25
20.126.888,30		4.529,33		20.131.417,63
1.561.509,09		0,00		1.561.509,09
9.344.623,94		140,78		9.344.764,72
13.634.126,44		292.139,19		13.926.265,63
11.617.920,43		201,10		11.618.121,53
23.385.087,72		73.928,48		23.459.016,20
14.219.489,02		52.233,77		14.271.722,79
7.117.385,49		201,10		7.117.586,59
4.009.884,10		201,10		4.010.085,20
15.215.140,45		6.789,13		15.221.929,58
21.562.126,56		96,84		21.562.223,40
10.248.720,00		4.469,01		10.253.189,01
7.275.214,72		4.469,01		7.279.683,73
14.016.480,14		1.552,17		14.018.032,31
9.663.793,89		383,72		9.664.177,61
10.327.942,38		2.007,07		10.329.949,45
4.262.876,56		0,00		4.262.876,56
18.596.319,21		140,78		18.596.459,99
4.427.399,07		201,10		4.427.600,17

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
(Valori di Bilancio al 31 Dicembre 2010)

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
51	ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	87	4.157.478,04
52	ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	87	9.812.681,08
53	ROMA - Via di Torre Gaia, 122/124	88	6.579.660,89
54	ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	89	4.389.883,64
55	ROMA - Piazza Militari caduti nei lager , 31/57 ex Via di Tor Pagnotta	90	7.127.105,21
56	ROMA - Via Roccaraso 9/13 - Supermercato	90	4.080.009,50
57	ROMA - Via delle Costellazioni, 300	91	6.197.482,79
58	ROMA - Via della Grande Muraglia 46 (ex Comp.Z9-Edificio "D")	92	8.908.881,51
59	ROMA - Via Agostino Magliani, 9/13 (Comp. MONTECERVINO)	92	10.845.594,88
60	ROMA - P.za G.Marconi, 25 "Grattacielo Italia" - Uffici	73	5.681.025,89
61	ROMA - V.le Oceano Pacifico, 71 - Complesso Uffici IBM	74	5.396.974,60
62	ROMA - Via Suvereto, 230/250 -Via Chiala, 125 - Compl. Res.le	76	4.209.123,73
63	ROMA - Complesso immobiliare Loc. "Fontana Candida"	83	11.775.217,30
64	ROMA - Via Igino Giordani, 104 - Uffici	83	3.202.032,77
65	ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	83	40.283.638,13
66	ROMA - CINECITTA' DUE Ed. U2 - Via Lamaro, 25/39	86	28.611.712,21
67	ROMA - CINECITTA DUE Ed. U3,1 - Via Lamaro, 13/21	86	20.193.464,75
68	LATINA - P.le Gorizia, 19 - 23 - L.go Giovanni XXIII, 3 - 13	65	593.925,43
69	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 17	69	134.278,79
70	MILANO - Via Filippo Turati, 29	64	542.279,74
71	MILANO - Via G.Forni, 72/74	64	712.710,52
72	MILANO - Via Sulmona, 23	68	1.807.599,15
73	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	66	826.331,04
74	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone, 29	68	320.203,28
75	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	69	1.688.814,06
76	MILANO - C.so Como, 15/Via di Tocqueville - Compl. Comm. e Res."First Residence"	70	2.978.142,52
77	MILANO - P.za Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	76	4.751.403,47
78	MILANO - VIMODRONE - Quart."Mediolanum" - Via XI Martiri, 2	74	6.274.951,32
79	MILANO - Via Ripamonti, 42/V.le Toscana	86	15.751.935,42
80	MILANO - Via Bordini, 8/10	87	4.389.883,64
81	MILANO - BASIGLIO - Residenza "IL SOLCO"	84	11.702.913,33
82	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/3)	88	6.042.545,72
83	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/2)	89	8.624.830,21
84	MILANO - Via Montegrappa, 3/5 - Via Melchiorre Gioia	78	17.043.077,67
85	MILANO - V.le Brenta, 27/29	81	16.913.963,45
86	MILANO - Via Meravigli, 12/14 - Via Camperio, 1/5	80	38.217.810,53
87	MILANO - Via Lampedusa, 13	76	12.911.422,48
88	MILANO - Via Toffetti, 121	76	4.648.112,09
89	MILANO - Via Cavriana, 14	75	5.164.568,99
90	MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26	75	17.301.306,12
91	MILANO - Via Viviani, 10/12 - Via Bordini, 4/6	77	11.697.748,76
92	MILANO - Via Viviani, 8 - Via Adda, 11 - Via Cornalia, 11	77	
93	MILANO - Via Roncaglia, 8 - Uffici	78	
94	MILANO - Via Costanza, 12/19-Via Gessi, 8-Via Leto, 3/5 - Uffici	78	13.744.983,91
95	MILANO - Via Villorosi, 11/13/15 - Uffici	78	
96	MILANO - Via Cavriana, 20 - Uffici	86	33.569.698,44
97	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - Uffici	86	42.583.978,47
98	MILANO - Via Bordini, 2 - Uffici	86	7.150.862,22
99	MILANO - Via Bordini, 12 - Abitazioni	86	2.778.021,66
100	MILANO - Via Cornalia, 7/9	86	8.428.576,60
101	MILANO - Via Lorenteggio, 257 - Uffici / Magazzini / Usi diversi	86	173.013.061,19
102	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Donatello"	89	2.494.486,82

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2009 e/o acquisizioni	Incrementi 2010	Valori di Bilancio al 31/12/2010
4.278.197,92		5.271,72		4.283.469,64
10.075.142,64		0,00		10.075.142,64
7.127.494,86		33.831,64		7.161.326,50
3.428.421,66		0,00		3.428.421,66
9.495.060,09		0,00		9.495.060,09
1.576.502,35		0,00		1.576.502,35
7.398.018,79		0,00		7.398.018,79
8.908.881,51		393.224,64		9.302.106,15
10.845.594,88		494.439,19		11.340.034,07
24.126.800,50		2.344.123,44		26.470.923,94
15.349.785,93		0,00		15.349.785,93
27.604.652,24		4.529,34		27.609.181,58
23.681.227,31		120.880,52		23.802.107,83
6.916.878,84		267.317,23		7.184.196,07
40.283.638,13		4.413.475,41		44.697.113,54
29.011.584,87		67.155,14		29.078.740,01
18.169.656,26		298.429,99		18.468.086,25
8.644.928,86		13.082,83		8.658.011,69
1.694.484,55		11.333,93		1.705.818,48
5.263.934,30		53.263,15		5.317.197,45
5.748.438,49		87.165,49		5.835.603,98
21.025.865,97		235.743,79		21.261.609,76
5.470.252,39		109.939,74		5.580.192,13
2.563.855,66		2.326,15		2.566.181,81
18.328.946,89		159.849,78		18.488.796,67
10.950.131,00		2.270.130,17	5.002.013,80	18.222.274,97
9.915.972,46		1.443.623,67		11.359.596,13
31.198.541,53		104.762,93		31.303.304,46
15.364.592,75		7.416,57		15.372.009,32
5.199.912,06		10.286,28		5.210.198,34
12.859.394,61		358.919,88		13.218.314,49
3.773.884,84		152.851,28		3.926.736,12
5.020.162,48		185.186,96		5.205.349,44
40.515.010,82		1.920.108,38		42.435.119,20
15.852.644,52		461.424,33		16.314.068,85
42.751.145,14		5.518.032,87		48.269.178,01
56.845.403,79		1.046.867,22		57.892.271,01
9.861.257,92		526.760,91		10.388.018,83
16.889.502,11		763.376,16	80.110,45	17.732.988,72
43.229.399,83	10.900.523,11	3.978.799,33		36.307.676,05
22.740.423,60		99.336,02		22.839.759,62
13.092.997,67		43.908,58		13.136.906,25
8.926.957,50		0,00		8.926.957,50
6.064.112,96		847.814,48		6.911.927,44
8.059.836,70		347.378,79		8.407.215,49
30.047.591,50		15.311,45		30.062.902,95
37.919.297,82		7.995.696,66		45.914.994,48
12.433.849,07		0,00		12.433.849,07
2.451.162,48		0,00		2.451.162,48
7.896.442,61		0,00		7.896.442,61
140.528.309,58		34.940,76	3.538.875,13	144.102.125,47
793.611,22		0,00		793.611,22

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
(Valori di Bilancio al 31 Dicembre 2010)

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
103	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Raffaello" Sc. A - V.Cassanese	90	5.784.317,27
104	SEGRATE (MI) - Centro Dir.le "Milano Oltre" "PALAZZO TIGLI" Sc. B	91	9.115.464,27
105	ASSAGO (MI) - Località "MILANOFIORI" - Uffici	80	9.554.452,63
106	CORSICO (MI) - Via di Vittorio, 32 - Uffici	81	59.392.543,40
107	CUSAGO (MI) - V.le Europa, 50 - Magazzino	85	26.112.060,82
108	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. "Montecarlo" - V.le Stazione	74	908.964,14
109	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Caesar" - Via Aureliana	79	3.098.741,39
110	ABANO TERME (PD) - Grand Hotel "Orologio"	83	24.273.474,26
111	FIRENZE - Via Piagentina, 25/27	73	542.279,74
112	PISA - Via San Michele degli Scalzi/Via Cuppari - Abitazioni	86	36.771.731,22
113	LA THUILE (AO) - Lotto "Le Suches" - Ristorante	82	103.136.442,75
114	LA THUILE (AO) - Lotto "E" - Residence	82	
115	LA THUILE (AO) - Lotti "H-IL" - Albergo	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "F" - Residence	82	
116	LA THUILE (AO) - Lotto "G"	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "O" - Residence	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "CS" - Centro Sportivo	82	
117	GENOVA - Centro Dir. di S.Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	91	14.512.438,86
	TOTALE B)		1.100.066.842,90
	C) Immobili dati in Usufrutto		
1	ROMA - Piazza Poli, 7/Via del Mortaro, 19 - "Hotel delle Nazioni"	74/06	19.238.286,56
2	ROMA - Via Cavour, 33 - Via Principe Amedeo 9c-11e "Albergo Genova"	74	1.446.079,32
3	ROMA - P.le Appio, 7 - Complesso Commerciale COIN	74	2.158.789,84
4	ROMA - Via della Nocetta - "Hotel Villa Pamphili"	76	4.790.137,74
5	ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel "Raphaël")	63	338.279,27
6	MILANO - Via Don Sturzo, 45 - Hotel "Executive"	81	40.283.638,13
7	MILANO - Via Trivulzio, 6/8 - Via Parmigianino, 13/15 - "Hotel De Angeli"	86	11.935.318,94
8	SEGRATE (MI) - Via Fratelli Cervi - Residence e Albergo	78	16.397.506,55
9	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 3 - Residence Ripamonti	80	35.119.069,14
10	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 1 - Compl. Alberg. e C.Sportivo	83	22.724.103,56
11	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Des Bains" - V. Mezzavia	74	1.198.180,01
12	ABANO TERME (PD) - Alb. Termale "Magnolia" - Via Volta, 6	79	6.455.711,24
13	VILLASIMIUS (CA) - Complesso Turistico Alberghiero	74	5.835.962,96
14	MILANO - Via Tocqueville, 7/D/C.so Como, 15 (UNA HOTEL)	70	378.827,32
15	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - (Hotel Quark)	86	52.444.090,96
16	MILANO - C.so di Porta Romana, 64 - Via A.Calimero, 3	72	929.622,42
17	MILANO - Via Cornalia, 7/9 "Hotel Class"	86	4.741.074,33
	TOTALE C)		220.743.981,54
	D) Terreni Edificabili		
1	MILANO - Area edificabile - Via di Lorenteggio	95	9.296,22
	TOTALE D)		9.296,22
	E) Migliorie - Opere in corso di esecuzione		
	F) Fabbricati in corso di costruzione		
1	ROMA - P.zza Vittorio		
	TOTALE F)		
	G) Unità Immobiliari		
	TOTALE G)		
	TOTALE IMMOBILI (A+B+C+D+E+F+G)		

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2009 e/o acquisizioni	Incrementi 2010	Valori di Bilancio al 31/12/2010
2.985.734,72		0,00		2.985.734,72
10.887.172,53		1.216,10		10.888.388,63
13.216.305,47		483.853,43	409.840,44	14.109.999,34
34.970.353,41		11.031.431,56	542.886,29	46.544.671,26
33.904.273,41		1.895.652,55		35.799.925,96
5.258.523,00		850.374,97		6.108.897,97
5.616.668,90		465.979,82		6.082.648,72
38.651.841,15		1.542.522,84		40.194.363,99
4.531.236,66		1.379,87		4.532.616,53
35.909.568,28		9.203,26	608.484,00	36.527.255,54
		0,00		0,00
		0,00		0,00
		0,00		0,00
121.374.069,66		13.519.042,59		134.893.112,25
		0,00		0,00
		0,00		0,00
		0,00		0,00
15.964.786,42		0,00		15.964.786,42
1.738.780.822,04	10.900.523,11	68.254.777,44	10.182.210,11	1.806.317.286,48
5.343.999,55		17.998.790,00		23.342.789,55
7.580.141,20		0,00		7.580.141,20
11.707.528,08		3.098.896,33		14.806.424,41
23.877.444,78		1.427.246,81		25.304.691,59
3.107.857,89		0,00		3.107.857,89
52.164.888,88		4.406.240,08		56.571.128,96
10.302.345,83		1.065.441,15		11.367.786,98
29.766.322,17		2.892.141,74		32.658.463,91
49.511.662,79		3.280.282,17		52.791.944,96
24.747.536,29		5.039.394,30		29.786.930,59
4.106.154,71		1.477.544,76		5.583.699,47
12.487.613,92		5.480.611,17		17.968.225,09
35.117.671,06		7.541.066,52		42.658.737,58
1.586.475,03				1.586.475,03
56.546.387,49				56.546.387,49
10.845.594,88		77.880,80		10.923.475,68
4.441.748,97		0,00		4.441.748,97
343.241.373,52		53.785.535,83	0,00	397.026.909,35
9.296,22		0,00		9.296,22
9.296,22		0,00		9.296,22
				7.162.251,83
				131.604.058,71
				131.604.058,71
				0,00
				2.354.770.869,16

PAGINA BIANCA

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ISIN	Descrizione Investimento	Valore nominale	Costo medio ponderato (in euro per i titoli USD)	Valore al costo medio ponderato
IT0000784196	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	134.400,00	5,95	799.350,00
IT0004618465	ENEL GREEN POWER	62.500.000,00	1,60	100.000.000,00
TOTALE AZIONI				100.799.350,00
IT0001247409	BTPS 27-07-1998 / 01-11-27	23.625.000,00	37,47	8.852.288,00
IT0001312781	BTPS 09-11-98 / 01-05-28	23.625.000,00	36,80	8.694.000,00
IT0001312799	BTPS 18-11-98 / 01-11-28	23.625.000,00	36,24	8.562.409,00
IT0001312807	BTPS 18-11-98 / 01-05-29	23.625.000,00	35,76	8.449.009,00
IT0001312815	BTPS 18-11-98 / 01-11-29	23.625.000,00	35,32	8.344.350,00
IT0001312773	BTPS 18-11-98 / 01-11-29	627.500.000,00	35,80	224.626.175,00
IT0004656275	BTP 3% 1/11/2015	500.000.000,00	99,01	495.050.000,00
TOTALE TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO		1.245.625.000,00		762.578.231,00
XS0146060842	ABN AMRO BANK DIVIDEND DAX/DAX 05/04/2022	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0261262157	ABN AMRO Reverse Coupon Note Linked basket 26/07/2021	70.000.000,00	100,00	70.000.000,00
XS0187695225	ABN AMRO SELECT DIVIDEND DJ EUROSTOXX 20/03/2017	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0261565138	ANTHRACITE RATED INV 100% PRINCIPAL PROTECTED EUR NOTES LINKED TO THE THARCON MANAGER ALPHA RISK SCORE FUND 26/07/2018	45.000.000,00	100,00	45.000.000,00
XS0338352213	ART 5 Series 152 Hedge Fund Performance linked Notes 20/06/2023	100.000.000,00	100,00	100.000.000,00
XS0338352304	ART 5 Series 153 Alternative Asset Performance linked Notes 20/06/2023	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
IT0003109987	B.C.A. MEDIO CREDITO SUB STEP-UP 2001/11	1.033.000,00	100,00	1.033.000,00
IT0003950828	BANCA NUOVA INFLAZIONE EUROPEA E CMS LINKED 10/11/2015	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
IT0004148968	BANCA NUOVA MEMORY TECHNOLOGICAL STOCKS LINKED 20/11/2013	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
IT0004193758	BANCA NUOVA S.p.A. 86.a emissione MEMORY 10Y 2007 - 2017	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
IT0003754170	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2004/14 INFLAZIONE EUROPEA CMS LINKED	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0345444508	BANCO ESPANOL DE CREDITO 8Y Livestock Revolution Index Note 18/02/2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0273484088	BANCO ESPANOL DE CREDITO Range Accrual 15Y linked to GBP 10Y CMS EUR 10Y CMS 06/11/2021	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0126129666	BANQUE ET CAISSE D'EPARGNE DE L'ETAT-LUXEMBOURG SU LOWER TIER 2001/16	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0335455928	BARCLAYS 6Y COMMODITIES 11/12/2013	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00

Quotazione 31/12/2010 (in euro per i titoli USD)	Valore di mercato 31/12/2010	Rimborsi	Fondo oscillazione valori mobiliari e fondo oscillazione cambi	Valore di bilancio 31/12/2010
6,20	833.575,68			799.350,00
1,58	98.750.000,00			100.000.000,00
	99.583.575,68			100.799.350,00
39,62	9.360.225,00			8.852.288,00
38,44	9.081.450,00			8.694.000,00
37,13	8.771.962,50			8.562.409,00
36,81	8.696.362,50			8.449.009,00
35,90	8.481.375,00			8.344.350,00
36,14	226.778.500,00			224.626.175,00
96,29	481.455.000,00			495.050.000,00
	752.624.875,00			762.578.231,00
76,18	11.427.000,00			15.000.000,00
75,91	53.137.000,00			70.000.000,00
104,80	10.480.000,00			10.000.000,00
76,67	34.501.500,00		12.000.000,00	45.000.000,00
87,91	87.910.000,00			100.000.000,00
113,00	33.900.000,00			30.000.000,00
101,28	1.046.222,40	1.033.000,00		1.033.000,00
105,76	10.576.000,00			10.000.000,00
95,23	9.523.000,00			10.000.000,00
87,91	8.791.000,00			10.000.000,00
105,84	10.584.000,00			10.000.000,00
87,37	13.105.500,00		3.000.000,00	15.000.000,00
81,05	8.105.000,00			10.000.000,00
108,49	27.122.500,00			25.000.000,00
115,65	23.130.000,00			20.000.000,00

ISIN	Descrizione Investimento	Valore nominale	Costo medio ponderato (in euro per i titoli USD)	Valore al costo medio ponderato
XS0201293445	BARCLAYS BANK – 8 YEAR SAPHIR PROTECTED NOTE ON A BASKET OF 6 INDICES 28/09/2012	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0243916128	BARCLAYS BANK 9Y EUR PRINCIPAL PROTECTED NOTE linked to the DFD Innohedge Fund 27/02/2015	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0342786281	BARCLAYS BANK PLC 10Y SAPHIR NOTE 29/01/2018	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0285465307	BARCLAYS BANK PLC 12Y EUR Principal Protected Note linked to Income Plus (EUR) Index 08/02/2019	5.000.000,00	100,00	5.000.000,00
XS0294148829	BARCLAYS BANK PLC 12Y EUR Principal Protected Note linked to Income Plus (EUR) Index 08/04/2019	5.000.000,00	100,00	5.000.000,00
XS0285465729	BARCLAYS BANK PLC 12Y Income Plus 08/02/2019 USD	5.000.000,00	77,32	3.865.780,11
XS0342638680	BARCLAYS BANK PLC 14% Saphir (2008) Guaranteed Note with Lock in 01/02/2018	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0209040970	BEAR STEARNS CMS SPREAD NOTE 5. 1.2020	20.000.000,00	99,50	19.900.000,00
XS0287598279	BNP PARIBAS 10Y Driver on Stocks Basket (EUR) 100% Capital protected 20/02/2017	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0166881424	BNP PARIBAS 5,25% 16.4.2013	10.000.000,00	99,25	9.925.000,00
XS0334987566	BNP PARIBAS 5Y MILLENNIUM ER CERTIFICATE 13/12/2012	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0369565188	BNP PARIBAS Arbitrage Issuance BV capped certificate on Commodity Basket 18/06/2013	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0274190973	BNP PARIBAS EMTN 10Y DJ EUROSTOXX 50 15/11/2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0212765704	CLASS DBLCT-MR ER NOTE 20.3.2015	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00
FR0010206300	COMPAGNIE FINANCIERE DU CREDIT MUTUEL TITANIUM 2 28/12/2015	40.000.000,00	99,30	39.720.000,00
XS0187723969	CORSAIR FINANCE ABBACUS SIM OBBLIGAZIONI 25/10/2032	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0243385688	CORSAIR FINANCE No.6 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note 20/03/2016	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0254468019	CORSAIR FINANCE SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 20/02/2029	141.900.000,00	100,00	141.900.000,00
XS0172778713	CREDIT LYONNAIS DFD ENHANCED INCOME BOND 2014	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00
XS0246618572	CREDIT SUISSE EUR 5Y METAL PROTECTED 14/03/2011	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0525122718	CREDIT SUISSE EUR Credit Linked Notes Linked to European Inflation 26/07/2021	65.000.000,00	100,00	65.000.000,00
XS0308850238	CREDIT SUISSE GBP/EUR CMS 10 RANGE ACCRUAL 6/8/2022	30.000.000,00	96,00	28.800.000,00
XS0471035336	Credit Suisse GBP/EUR CMS 10Y Range Accrual Note 04/12/2024	35.000.000,00	100,00	35.000.000,00
XS0275057833	DEUTSCHE BANK 10Y PLATINUM COMMODITY DYNAMIC PARTICIPATION NOTE 21/11/2016	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0221912412	DEUTSCHE BANK 10Y PRINCIPAL PROTECTED QUANTO NOTE LINKED TO BASKET OF ETFs 28/6/15	100.000.000,00	100,00	100.000.000,00

Quotazione 31/12/2010 (in euro per i titoli USD)	Valore di mercato 31/12/2010	Rimborsi	Fondo oscillazione valori mobiliari e fondo oscillazione cambi	Valore di bilancio 31/12/2010
102,94	15.441.000,00			15.000.000,00
86,55	17.309.700,00			20.000.000,00
65,39	13.078.000,00		6.250.000,00	20.000.000,00
89,37	4.468.595,00			5.000.000,00
87,59	4.379.290,00			5.000.000,00
72,60	3.630.122,74		123.825,31	3.865.780,11
74,76	18.690.000,00			25.000.000,00
88,85	17.770.000,00			19.900.000,00
89,83	8.983.000,00			10.000.000,00
108,17	10.817.400,00			9.925.000,00
97,01	19.402.000,00			20.000.000,00
113,53	22.706.000,00			20.000.000,00
95,16	14.274.000,00			15.000.000,00
129,39	64.695.000,00			50.000.000,00
77,70	31.080.000,00			39.720.000,00
67,65	6.765.000,00			10.000.000,00
54,11	16.233.000,00		14.553.000,00	30.000.000,00
75,03	106.467.570,00		35.897.000,00	141.900.000,00
92,38	36.952.000,00			40.000.000,00
137,51	41.253.000,00			30.000.000,00
71,19	46.273.500,00			65.000.000,00
96,68	29.004.000,00			28.800.000,00
94,35	33.022.500,00			35.000.000,00
102,25	10.225.000,00			10.000.000,00
96,69	96.690.000,00			100.000.000,00

ISIN	Descrizione Investimento	Valore nominale	Costo medio ponderato (in euro per i titoli USD)	Valore al costo medio ponderato
XS0370425964	Deutsche Bank Agriculture Tempo 25/06/2013	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0370302100	Deutsche Bank First to default Credit Linked 20/06/2013	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0256436311	DEUTSCHE BANK STRNT 13/06/2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0233384832	DEUTSCHE BANK WATER BOND CAPITAL GUARANTEED WITH 1% PER YEAR AND ASIAN CALL AT EXPIRY 03/11/2012	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0257738533	DEXIA CREDIOP 23/06/2011	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0297117805	DEXIA CREDIT LOCAL DCL CMS TARN 2007 - 2022	35.000.000,00	100,00	35.000.000,00
XS0309481819	DRESDNER BANK PRINCIPAL PROTECTED HIGH GROWTH 06/07/2015	35.000.000,00	100,00	35.000.000,00
XS0355923342	EIRLES II Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013 337	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0275159167	EIRLES TWO 10Y EUR MOMENTUM CPPI 01/11/2029 309	91.000.000,00	75,93	69.094.060,00
XS0238703390	ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 20/03/2016	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0343171608	FORTIS Capital Protected Notes linked to the Antarctica Market Neutral Fund EUR classe BX 15/02/2016	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0274130136	GOLDMAN SACHS CPPI Target Redemption note on an Energy Basket 09/11/2016	35.000.000,00	100,00	35.000.000,00
XS0340679298	GOLDMAN SACHS Financial Products I Limited 10Y EUR Leveraged 100% Principal protected Notes 29/01/2018	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0251442959	HSBC BANK Plc EUR 12Y BRIC MARKETS NOTE 26/04/2018	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0350381249	INTESA SAN PAOLO S.p.A. 5Y Inflation Linked Note 04/03/2013	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0368682109	INTESA SAN PAOLO S.p.A. Inflation Linked 09/06/2013	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0133963024	IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	18.000.000,00	100,00	18.000.000,00
XS0273975499	JP MORGAN 10Y RANGE ACCRUAL SNOWBALL 15/11/2016 USD	10.000.000,00	77,59	7.758.755,47
XS0334928636	JP MORGAN 10Y SPI TARN GLOBAL INDICES 13/12/2017	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0310440069	JP MORGAN 10Y TARGET SPI NOTE on CUSTOM YIELD ALPHA 8 BASKET 10/09/2017	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0243328290	JP MORGAN 10Y TARN SPI NOTE LINKED TO A DYNAMIC BASKET 15/02/2016	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0294986103	JP MORGAN 9Y TARN SPI Note on JP Morgan INCOMEFX EUR 20/06/2016	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0241451581	KOMMUNALKREDIT AUSTRIA 10Y ALTERNATIVE ENERGY BOND 06/02/2016	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0233362788	LLOYDS 15 YR SNOWBALL NOTE 03/11/2020 USD	10.000.000,00	81,77	8.176.887,77
XS0226409687	MAN BLUECREST Ltd 30/09/2018	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00

Quotazione 31/12/2010 (in euro per i titoli USD)	Valore di mercato 31/12/2010	Rimborsi	Fondo oscillazione valori mobiliari e fondo oscillazione cambi	Valore di bilancio 31/12/2010
103,17	15.475.500,00			15.000.000,00
84,96	16.991.800,00			20.000.000,00
100,63	15.094.500,00			15.000.000,00
100,70	10.070.000,00			10.000.000,00
98,85	9.885.000,00			10.000.000,00
102,84	35.994.350,00			35.000.000,00
110,23	38.580.500,00			35.000.000,00
94,95	14.242.500,00		758.000,00	15.000.000,00
53,30	48.503.000,00		19.387.000,00	69.094.060,00
56,90	17.070.000,00		14.553.000,00	30.000.000,00
81,87	24.561.000,00			30.000.000,00
75,82	26.537.000,00			35.000.000,00
77,06	7.706.000,00			10.000.000,00
88,34	26.502.000,00			30.000.000,00
102,76	20.551.400,00			20.000.000,00
103,57	25.892.500,00			25.000.000,00
103,64	18.655.200,00		11.700.000,00	18.000.000,00
64,44	6.443.646,16		333.476,27	7.758.755,47
83,01	16.602.000,00			20.000.000,00
88,68	17.736.000,00			20.000.000,00
87,39	17.478.000,00			20.000.000,00
92,44	18.488.000,00			20.000.000,00
81,40	8.140.000,00			10.000.000,00
50,54	5.053.884,15		859.853,44	8.176.887,77
147,95	36.987.500,00			25.000.000,00

ISIN	Descrizione Investimento	Valore nominale	Costo medio ponderato (in euro per i titoli USD)	Valore al costo medio ponderato
XS0261709744	MEDIOBANCA 7Y NOTE LINKED INFLATION TSE REIT 18/07/2013	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0323461037	MEDIOBANCA GLOBAL EMERGING CURRENCY 2007-2013	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0248828450	MEDIOBANCA KAIROS MULTISTRATEGY HEDGE 2006-2014	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0340293934	MEDIOBANCA Lock the best: 10Y Equity - linked Note 25/01/2018	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0346539504	MEDIOBANCA SPA OLYMPIA STAR I 13/02/2018	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0208725944	MEDIOBANCA TITANIUM 10Y EMTN LINKED TO A 20 SHARE BASKET 22.12.2014	60.000.000,00	99,90	59.940.000,00
XS0133872498	MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/11	3.098.400,00	100,00	3.098.400,00
XS0270480139	MERRILL LYNCH 5Y INCOME PLUS NOTE	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0371849422	Merrill Lynch Participation Booster on Soft Commodities 25/06/2013	22.500.000,00	100,00	22.500.000,00
XS0233693463	MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0352544125	ML&Co. 10Y Note linked to the DJ Euro Stoxx Select Dividend 30 Index and the DJ Euro Stoxx 50 Return Index due on 17/03/2018	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0238128861	ROYAL BANK OF SCOTLAND EMTN SR 2481 2005 - 28/12/2021	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0248509357	SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR 20/03/2016	20.000.000,00	99,40	19.880.000,00
XS0261327034	SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR III Credit Linked Synthetic Portfolio notes with a Reserve Coupon linked to the Global Large Cap Ethical Index 20/09/2016	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0233328508	SGA ALM OPTIMIZER CLN TO SAN PAOLO IMI 21/12/2015	50.000.000,00	99,80	49.900.000,00
XS0312007338	SGA ALPHA MEDICAL ACCELERATOR CLN 11/09/2017	60.000.000,00	96,00	57.600.000,00
XS0190924539	SGA CALL ON MAX 8 COUPON 19/08/2016	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0249385732	SGA ETERNAL CREDIT LINKED NOTES 30/03/2016	20.000.000,00	100,00	20.000.000,00
XS0276351995	SGA MEMENTHIS ALPHA CLN MORGAN STANLEY 28/11/2016	25.000.000,00	100,00	25.000.000,00
XS0171445967	SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 03/13	40.000.000,00	100,50	40.200.000,00
XS0233217859	SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2017	35.000.000,00	100,00	35.000.000,00
XS0157958918	SOCIETE GENERALE ACCEPTANCE NV SMERALDO 9Y 3% GUARANTEED. 02/11	25.000.000,00	100,95	25.237.500,00
XS0261107261	SVENSK EXPORTKREDIT NOMURA 7Y TSEREIT LINKED NOTES 19/07/2013	15.000.000,00	100,00	15.000.000,00
XS0181479477	TER FINANCE 1.13 10/01/2013	50.000.000,00	107,00	53.500.000,00
XS0163367187	TER FINANCE 1.17 z.c. 18/12/2023	40.000.000,00	100,00	40.000.000,00

Quotazione 31/12/2010 (in euro per i titoli USD)	Valore di mercato 31/12/2010	Rimborsi	Fondo oscillazione valori mobiliari e fondo oscillazione cambi	Valore di bilancio 31/12/2010
97,26	14.589.000,00			15.000.000,00
94,00	9.400.000,00			10.000.000,00
88,96	17.792.000,00			20.000.000,00
91,13	18.226.000,00			20.000.000,00
69,92	20.976.000,00			30.000.000,00
82,05	49.230.000,00			59.940.000,00
102,78	3.184.535,52	3.098.400,00		3.098.400,00
98,89	19.778.000,00			20.000.000,00
101,16	22.761.000,00			22.500.000,00
96,41	14.461.500,00			15.000.000,00
84,74	16.948.000,00			20.000.000,00
67,33	20.198.100,00			30.000.000,00
94,37	18.874.340,00		5.000.000,00	19.880.000,00
94,37	14.155.755,00		3.750.000,00	15.000.000,00
76,89	38.445.000,00			49.900.000,00
72,84	43.704.000,00			57.600.000,00
88,33	17.666.000,00			20.000.000,00
72,89	14.578.000,00			20.000.000,00
72,17	18.042.500,00			25.000.000,00
106,46	42.584.000,00			40.200.000,00
69,22	24.227.000,00			35.000.000,00
101,59	25.397.500,00			25.237.500,00
98,25	14.737.500,00			15.000.000,00
120,57	60.285.000,00			53.500.000,00
129,31	51.724.000,00			40.000.000,00

ISIN	Descrizione Investimento	Valore nominale	Costo medio ponderato (in euro per i titoli USD)	Valore al costo medio ponderato
XS0181479394	TER FINANCE B.V. 1.15 24-apr-2014	50.000.000,00	107,00	53.500.000,00
XS0259719572	TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 254	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00
XS0279156714	TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 3 01/11/2029 312	91.000.000,00	76,74	69.830.250,00
XS0235773644	TER FINANCE FRN 23/11/2017	100.000.000,00	100,00	100.000.000,00
XS0153118608	TER FINANCE HEDGE FUND SHARES 1.11 01/11/2023	30.000.000,00	100,00	30.000.000,00
XS0244529482	UBS AG JERSEY BRANCH-FAST NOTES 21/04/2016	30.000.000,00	98,50	29.550.000,00
XS0336628150	UNICREDITO 10Y GLOBAL SHIPPING SELECT INDEX 21/12/2017	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0206078825	XELO II "CAMELOT" 1/11/2029 LECCE	90.500.000,00	79,70	72.124.395,00
XS0324333086	XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017 Ferras	140.000.000,00	100,00	140.000.000,00
TOTALE ALTRE OBBLIGAZIONI		3.004.031.400,00		2.940.034.028,35

Quotazione 31/12/2010 (in euro per i titoli USD)	Valore di mercato 31/12/2010	Rimborsi	Fondo oscillazione valori mobiliari e fondo oscillazione cambi	Valore di bilancio 31/12/2010
122,74	61.370.000,00			53.500.000,00
65,17	32.585.000,00		27.695.000,00	50.000.000,00
53,37	48.566.700,00		19.387.000,00	69.830.250,00
88,41	88.410.000,00		20.000.000,00	100.000.000,00
113,65	34.095.000,00			30.000.000,00
81,73	24.519.000,00			29.550.000,00
71,55	7.155.000,00			10.000.000,00
56,74	51.349.700,00		18.855.000,00	72.124.395,00
42,65	59.710.000,00		83.804.000,00	140.000.000,00
	2.551.914.810,97	4.131.400,00	297.906.155,02	2.940.034.028,35

ALTRI INVESTIMENTI - POLIZZE ASSICURATIVE A RICAPITALIZZAZIONE

Valutazione al 31/12/2010

DESCRIZIONE	PREMI ASSICURATIVI	RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	RIVALUTAZIONE ESERCIZIO 2010	DIFFERENZE DA CAMBIO	VALORE DI BILANCIO 2010
RAS BANK IN USD N. 791170	17.990.783,33	480.414,79	146.817,43	38.080,52*	18.618.015,55
CATTOLICA ASSICURAZIONI N. 105290	16.120.632,08	607.747,83	608.913,03		17.337.292,94
CATTOLICA ASSICURAZIONI N. 105700	10.000.000,00		359.000,00		10.359.000,00
TOTALE POLIZZE	44.111.415,41	1.088.162,62	1.114.730,46	38.080,52*	46.314.308,49

* Differenza passiva su cambio accantonata al fondo oscillazione cambi

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E FONDI IMMOBILIARI

Valutazione al 31/12/2010

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO INIZIALE C/CAPITALE SOCIALE	CONFERIMENTI SUCCESSIVI C/CAPITALE SOCIALE E/O RIMBORSI	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI (UTILI/PERDITE)	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2010 (UTILE/PERDITE)	VALORE DI BILANCIO 2010
ENPAM REAL ESTATE - CONTROLLATA	40.000.000,00	24.000.000,00	-6.233.967,14	-4.158.963,00	53.607.069,86
CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.	4.995.000,00	5.000.000,00	13.942,30	-39.427,44	9.969.514,86
FONDO IMMOBILIARE DONATELLO - COMPARTO MICHELANGELO DUE	7.160.682,00				7.160.682,00
FONDO IMMOBILIARE IPOCRATE	300.000,00	1.475.825.528,99	-2.015.674,99	2.015.674,99	1.476.125.528,99*
FONDO IMMOBILIARI PUBBLICI (FIP)	100.964.059,00	-7.161.834,00			93.802.225,00
TOTALE	153.419.741,00	1.497.663.694,99	-8.235.699,83	-2.182.715,45	1.640.665.020,71

* di cui € 330.000,00 per costi preliminari alla costituzione del FONDO (compensi professionali)

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Valutazione al 31/12/2010

DESCRIZIONE	CONFERIMENTI AL 31/12/2009	NUOVI CONFERIMENTI	RISCATTO QUOTE PARTECIPAZIONE	SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
Absolute Ventures SCA	3.486.698,00				3.486.698,00
Fondo IGI "Investimenti Sud"	4.000.000,00				4.000.000,00
Fondo Quadrivio New Old Economy	4.838.243,87	541.040,00			5.379.283,87
The European Small Caps Company Limited	1.034.501,83			1.010.050,01	24.451,82
DGPA Capital	16.320.000,00	1.320.000,00			17.640.000,00
Advanced Capital III	6.447.640,92	3.917.187,84	322.008,57		10.042.820,19
Network Capital	5.718.582,09	2.639.295,00			8.357.877,09
Principia II	750.000,00	75.000,00			825.000,00
Advanced Capital Real Estate International	0,00	945.190,32			945.190,32
SATOR		3.981.450,00			3.981.450,00
TOTALE	42.595.666,71	13.419.163,16	322.008,57	1.010.050,01	54.682.771,29

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

PAGINA BIANCA

GESTIONI PATRIMONIALI

Titoli di Stato - Composizione e valutazione al 31/12/2010

Codice ISIN	Descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
IT0003719918	BTP 4,25% 1/02/2015	972.000,00	107,40	1.043.966,53	107,40
IT0004220627	BTP 4% 15/4/2012	5.000.000,00	103,64	5.182.119,43	103,64
IT0003934657	BTP 4% 1/02/2037	1.550.000,00	89,32	1.384.403,05	89,32
IT0004508971	BTP 2,5% 1/07/2012	585.000,00	102,02	596.790,94	102,02
IT0004634132	BTP 3,75% 1/03/2021	8.851.000,00	96,84	8.571.214,70	96,84
IT0004656275	BTP 3% 1/11/2015	1.000.000,00	97,20	972.048,79	97,20
IT0004164775	BTP 4% 1/02/2017	2.418.000,00	105,19	2.543.575,66	105,19
IT0003618383	BTP 4,25% 1/08/2014	1.500.000,00	103,78	1.556.724,71	103,78
IT0004612179	BTP 2% 1/06/13	3.000.000,00	99,81	2.994.403,21	99,81
IT0004564636	BTP 2% 15/12/121	8.616.000,00	99,88	8.605.276,09	99,88
IT0004085210	BTP 2,1% 15/09/17	1.500.000,00	111,58	1.673.628,28	111,58
IT0004380546	BTP 2,35% 15/09/19	1.000.000,00	100,32	1.003.248,47	100,32
IT0004467483	BTP 3% 1/03/12	11.376.000,00	101,68	11.567.037,22	101,68
IT0004568272	BTP 3% 15/04/2015	3.743.000,00	100,09	3.746.203,67	100,09
IT0004615917	BTP 3% 15/06/15	17.780.000,00	100,88	17.936.665,81	100,88
IT0004505076	BTP 3,5% 1/06/14	13.333.000,00	102,98	13.730.918,95	102,98
IT0004448863	BTP 3,75% 15/12/13	15.109.000,00	102,11	15.428.439,72	102,11
IT0004594930	BTP 4% 1/09/2020	14.972.000,00	100,51	15.048.224,86	100,51
IT0004644735	BTP 4,5% 1/03/26	2.000.000,00	100,07	2.001.377,00	100,07
IT0004423957	BTP 4,5% 1/03/2019	706.000,00	102,05	720.458,32	102,05
IT0004009673	BTP 3,75% 1/8/2021	850.000,00	95,79	814.178,36	95,79
IT0004019581	BTP 3,75% 1/8/2016	13.989.000,00	99,64	13.938.192,59	99,64
IT0003844534	BTP 3,75% 1/8/2015	15.181.000,00	101,20	15.362.435,34	101,20
IT0003472336	BTP 4,25% 1/08/2013	6.473.000,00	104,16	6.742.085,88	104,16
IT0003080402	BTP 5,25% 1/08/2011	2.920.000,00	104,51	3.051.650,51	104,51
IT0003190912	BTP 5% 1/02/2012	2.197.000,00	106,50	2.339.814,08	106,38
IT0003357982	BTP 4,75% 1/02/2013	8.750.000,00	105,63	9.242.534,95	105,63
IT0003493258	BTP 4,25% 1/02/2019	2.060.000,00	104,94	2.161.751,14	104,94
IT0004026297	BTP 3,5% 15/03/2011	2.301.000,00	101,31	2.331.051,94	101,31
IT0001278511	BTP 5,25% 1/11/2029	5.674.000,00	103,96	5.898.973,14	103,96
IT0004284334	BTP 4,25% 15/10/2012	10.843.000,00	105,06	11.391.186,97	105,06
IT0004112816	BTP 3,75% 15/09/2011	4.151.000,00	101,49	4.212.983,35	101,49
IT0004584204	CCT 1/03/2017	6.156.000,00	97,87	6.024.814,52	97,87
IT0004518715	CCT 1/07/2016	5.404.000,00	99,17	5.359.389,88	99,17
IT0004404965	CCT 1/09/2015	800.000,00	99,42	795.346,56	99,42
IT0004321813	CCT 1/12/14	1.300.000,00	97,11	1.262.413,57	97,11
IT0004620305	CCT 15/12/15	19.612.000,00	100,13	19.637.338,09	100,13
IT0004101447	CCT 1/07/2013	15.000.000,00	99,63	14.944.235,41	99,63
IT0003658009	CCT 1/05/2011	4.214.000,00	99,88	4.208.924,75	99,88
IT0003858856	CCT 1/03/2012	2.767.000,00	99,90	2.764.315,27	99,90
IT0004224041	CCT 1/03/2014	21.300.000,00	99,13	21.114.026,84	99,13
IT0001247128	CP.STR BTP 1/11/13	250.000,00	88,46	221.160,00	88,46
IT0004605090	CTZ 30/04/2012	6.150.000,00	97,71	6.009.431,50	97,71
IT0004509219	CTZ 30/06/11	3.830.000,00	99,57	3.813.566,73	99,56
IT0004536931	CTZ 30/09/11	2.765.000,00	98,66	2.727.971,81	98,58
IT0004480858	CTZ 31/03/11	11.600.000,00	100,29	11.634.100,53	100,29
IT0004634124	CTZ 31/08/12	4.500.000,00	96,14	4.326.303,07	96,14
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio STATO/ ENTI PUBBLICI				298.636.902,19	

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	Svalutazioni/ riprese di valore
1.043.966,53	102,21	993.481,20	102,21	993.481,20	- 50.485,33
5.182.119,43	101,86	5.092.750,00	101,86	5.092.750,00	- 89.369,43
1.384.403,05	82,80	1.283.400,00	82,80	1.283.400,00	- 101.003,05
596.790,94	99,86	584.181,00	99,86	584.181,00	- 12.609,94
8.571.214,70	91,86	8.130.944,60	91,86	8.130.944,60	- 440.270,10
972.048,79	96,33	963.332,00	96,33	963.332,00	- 8.716,79
2.543.575,66	99,47	2.405.184,60	99,47	2.405.184,60	- 138.391,06
1.556.724,71	102,57	1.538.553,00	102,57	1.538.553,00	- 18.171,71
2.994.403,21	97,55	2.926.443,00	97,55	2.926.443,00	- 67.960,21
8.605.276,09	98,38	8.476.601,74	98,38	8.476.601,74	- 128.674,35
1.673.628,28	106,54	1.598.116,95	106,54	1.598.116,95	- 75.511,33
1.003.248,47	100,44	1.004.446,00	100,32	1.003.248,47	-
11.567.037,22	100,66	11.451.081,60	100,66	11.451.081,60	- 115.955,62
3.746.203,67	97,46	3.647.766,85	97,46	3.647.766,85	- 98.436,82
17.936.665,81	97,03	17.252.218,48	97,03	17.252.218,48	- 684.447,33
13.730.918,95	100,22	13.362.692,59	100,22	13.362.692,59	- 368.226,36
15.428.439,72	101,11	15.276.709,90	101,11	15.276.709,90	- 151.729,82
15.048.224,86	94,88	14.204.879,64	94,88	14.204.879,64	- 843.345,22
2.001.377,00	94,61	1.892.200,00	94,61	1.892.200,00	- 109.177,00
720.458,32	99,94	705.551,69	99,94	705.551,69	- 14.906,63
814.178,36	92,36	785.068,50	92,36	785.068,50	- 29.109,86
13.938.192,59	99,28	13.888.838,76	99,28	13.888.838,76	- 49.353,83
15.362.435,34	100,23	15.215.992,21	100,23	15.215.992,21	- 146.443,13
6.742.085,88	102,86	6.658.127,80	102,86	6.658.127,80	- 83.958,08
3.051.650,51	101,89	2.975.188,00	101,89	2.975.188,00	- 76.462,51
2.337.106,37	102,75	2.257.417,50	102,75	2.257.417,50	- 79.688,87
9.242.534,95	103,61	9.065.875,00	103,61	9.065.875,00	- 176.659,95
2.161.751,14	98,53	2.029.718,00	98,53	2.029.718,00	- 132.033,14
2.331.051,94	100,41	2.310.319,05	100,41	2.310.319,05	- 20.732,89
5.898.973,14	100,34	5.693.490,19	100,34	5.693.490,19	- 205.482,95
11.391.186,97	102,38	11.101.497,12	102,38	11.101.497,12	- 289.689,85
4.212.983,35	101,12	4.197.283,65	101,12	4.197.283,65	- 15.699,70
6.024.814,52	92,83	5.714.768,70	92,83	5.714.768,70	- 310.045,82
5.359.389,88	93,72	5.064.590,97	93,72	5.064.590,97	- 294.798,91
795.346,56	94,51	756.116,80	94,51	756.116,80	- 39.229,76
1.262.413,57	96,09	1.249.140,10	96,09	1.249.140,10	- 13.273,47
19.637.338,09	96,47	18.918.990,37	96,47	18.918.990,37	- 718.347,72
14.944.235,41	97,96	14.694.150,00	97,96	14.694.150,00	- 250.085,41
4.208.924,75	99,92	4.210.713,08	99,88	4.208.924,75	-
2.764.315,27	99,20	2.744.864,00	99,20	2.744.864,00	- 19.451,27
21.114.026,84	96,57	20.570.027,70	96,57	20.570.027,70	- 543.999,14
221.160,00	91,38	228.452,50	88,46	221.160,00	-
6.009.431,50	96,62	5.942.130,00	96,62	5.942.130,00	- 67.301,50
3.813.005,33	99,17	3.798.172,70	99,17	3.798.172,70	- 14.832,63
2.725.706,68	98,54	2.724.713,95	98,54	2.724.713,95	- 992,73
11.634.100,53	99,68	11.562.532,00	99,68	11.562.532,00	- 71.568,53
4.326.303,07	95,59	4.301.550,00	95,59	4.301.550,00	- 24.753,07
					-
					- 7.191.382,81
298.631.367,94		291.450.263,49		291.439.985,13	- 7.191.382,81

GESTIONI PATRIMONIALI

Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e valutazione al 31/12/2010

Codice ISIN	Descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
AT0000386073	AUSTRIA 4,3% 15/07/2014	2.083.000,00	109,09	2.272.316,82	108,80
AT0000385356	AUSTRIA 5% 15/07/2014	650.000,00	104,67	680.342,63	104,67
XS0491677257	BEI 1,125% 16/04/2012	3.000.000,00	100,21	2.215.005,55	100,21
XS0439139998	BEI TV 1/9/2015	457.000,00	100,78	460.557,81	100,78
BE0000307166	BELGIO 3,25% 28/09/2016	579.000,00	102,10	591.154,20	102,10
BE0000316258	BELGIO 3,5% 24/03/09	550.000,00	99,17	545.415,24	99,17
BE0000310194	BELGIO 4% 28/03/2013	300.000,00	106,32	318.949,38	106,32
BE0000296054	BELGIO 5% 28/09/2011	1.310.000,00	103,09	1.350.479,76	103,09
DE0001137289	BUNDES 1,25% 16/12/11	4.752.000,00	100,86	4.792.948,36	100,86
DE0001141570	BUNDES OBL 2,25% 10/4/2015	588.000,00	102,45	602.389,26	102,45
DE0001141521	BUNDES OBL 3,5% 12/4/2013	3.055.000,00	104,93	3.205.536,50	104,93
DE0001141497	BUNDES OBL 3,5% 14/10/2011	1.276.000,00	104,46	1.332.846,24	104,46
DE0001141505	BUNDES OBL 4% 13/04/2012	2.766.000,00	105,62	2.921.345,88	105,62
DE0001135416	DBR 2,25% 04/09/2020	4.687.000,00	97,40	4.564.952,65	97,40
DE0001135390	DBR 3,25% 4/01/2020	799.000,00	101,92	814.305,24	101,92
DE0001135432	DBR 3,25% 4/07/2042	11.600.000,00	96,78	11.226.360,55	96,78
DE0001135234	DBR 3,75% 4/07/2013	997.000,00	108,66	1.083.371,93	108,66
DE0001135341	DBR 4% 4/01/2018	4.118.874,21	107,77	4.438.867,51	106,98
DE0001135275	DBR 4% 4/01/2037	3.200.000,00	92,75	2.967.981,52	92,75
DE0001135259	DBR 4,25% 4/07/2014	4.810.000,00	108,89	5.237.833,44	108,89
DE0001135085	DBR 4,75% 4/07/2028	1.140.000,00	95,82	1.092.292,93	95,82
DE0001134468	DBR 6% 20/06/2016	400.000,00	117,91	471.653,92	117,91
DE0001134922	DBR 6,25% 4/01/2024	180.000,00	102,91	185.230,80	102,91
DE0001135143	DBR 6,5% 4/01/2030	2.043.837,03	128,06	2.617.366,39	127,98
FI4000018049	FINLANDIA 1,75% 15/04/2016	1.000.000,00	99,60	995.983,78	99,60
FI0001006165	FINLANDIA 4,25% 15/09/2012	409.000,00	107,65	440.269,80	107,65
FI0001005407	FINLANDIA 5,375% 4/04/2013	523.000,00	111,24	581.792,70	111,24
FR0010094375	FRANCIA 1,6% 25/07/2011	3.000.000,00	101,21	3.036.221,16	101,21
FR0116114978	FRANCIA 2,5% 12/01/2014	5.208.000,00	101,85	5.304.123,52	101,85
FR0010216481	FRANCIA 3% 25/10/15	1.588.000,00	95,18	1.511.411,17	95,18
FR0010288357	FRANCIA 3,25% 25/04/2016	5.000.000,00	96,07	4.803.282,03	96,07
FR0000186413	FRANCIA 3,4% 25/07/2029	2.900.000,00	129,51	3.755.920,04	129,51
FR0010112052	FRANCIA 4% 25/10/14	2.169.000,00	107,52	2.332.028,98	107,52
FR0010011130	FRANCIA 4% 25/10/2013	1.199.000,00	107,52	1.289.188,52	107,52
FR0110979186	FRANCIA 4,25% 12/07/2012	4.237.000,00	107,01	4.534.211,74	107,01
FR0000189151	FRANCIA 4,25% 25/04/2019	1.550.000,00	97,53	1.511.787,92	97,53
FR0000571218	FRANCIA 5,5% 25/04/2029	1.310.000,00	104,14	1.364.257,36	104,14
NL0009041359	OLANDA 2,5% 15/01/2012	2.656.000,00	101,98	2.708.547,42	101,98
NL0000102325	OLANDA 3,75% 15/07/2014	1.464.000,00	109,62	1.604.769,46	109,62
NL0000102671	OLANDA 5% 15/07/2012	200.000,00	100,99	201.983,80	100,99
NL0000102317	OLANDA 5,5% 15/1/2028	150.000,00	112,79	169.189,58	112,79
NL0000102077	OLANDA 7,5% 15/1/2023	2.225.000,00	139,41	3.101.887,47	136,70
ES00000122R7	SPAGNA 2,5% 31/10/2013	1.206.000,00	100,28	1.209.430,19	100,28
ES00000120L4	SPAGNA 3,9% 31/10/2012	1.000.000,00	105,67	1.056.680,52	105,09
ES00000120Z4	SPAGNA 4,1% 30/04/2011	3.000.000,00	101,75	3.052.433,56	101,75
ES0000012866	SPAGNA 4,2% 30/07/2013	2.543.000,00	106,22	2.701.296,66	105,72
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio ALTRI STATI/MULTILENDING				103.256.201,89	

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	Svalutazioni/ riprese di valore
					-
2.266.311,62	108,48	2.259.534,25	108,48	2.259.534,25	- 6.777,37
680.342,63	106,10	689.650,00	104,67	680.342,63	-
2.215.005,55	100,66	2.259.878,76	100,21	2.215.005,55	-
460.557,81	100,85	460.861,65	100,78	460.557,81	-
591.154,20	99,08	573.678,99	99,08	573.678,99	- 17.475,21
545.415,24	101,85	560.180,50	99,17	545.415,24	-
318.949,38	103,88	311.628,00	103,88	311.628,00	- 7.321,38
1.350.479,76	102,69	1.345.239,00	102,69	1.345.239,00	- 5.240,76
4.792.948,36	100,60	4.780.274,40	100,60	4.780.274,40	- 12.673,96
602.389,26	102,34	601.735,68	102,34	601.735,68	- 653,58
3.205.536,50	105,79	3.231.731,75	104,93	3.205.536,50	-
1.332.846,24	102,24	1.304.582,40	102,24	1.304.582,40	- 28.263,84
2.921.345,88	104,31	2.885.076,30	104,31	2.885.076,30	- 36.269,58
4.564.952,65	94,59	4.433.527,04	94,59	4.433.527,04	- 131.425,61
814.305,24	102,77	821.116,32	101,92	814.305,24	-
11.226.360,55	97,06	11.259.366,00	96,78	11.226.360,55	-
1.083.371,93	106,77	1.064.457,02	106,77	1.064.457,02	- 18.914,91
4.406.465,97	109,44	4.507.613,56	107,77	4.438.867,51	- 32.401,54
2.967.981,52	108,52	3.472.768,00	92,75	2.967.981,52	-
5.237.833,44	109,61	5.272.000,50	108,89	5.237.833,44	-
1.092.292,93	116,65	1.329.810,00	95,82	1.092.292,93	-
471.653,92	119,73	478.936,00	117,91	471.653,92	-
185.230,80	131,84	237.319,20	102,91	185.230,80	-
2.615.740,44	138,17	2.823.928,75	128,06	2.617.366,39	- 1.625,95
995.983,78	97,92	979.200,00	97,92	979.200,00	- 16.783,78
440.269,80	105,79	432.681,10	105,79	432.681,10	- 7.588,70
581.792,70	110,61	578.474,61	110,61	578.474,61	- 3.318,09
3.036.221,16	113,92	3.417.743,70	101,21	3.036.221,16	-
5.304.123,52	103,10	5.369.343,84	101,85	5.304.123,52	-
1.511.411,17	103,53	1.644.024,64	95,18	1.511.411,17	-
4.803.282,03	104,15	5.207.500,00	96,07	4.803.282,03	-
3.755.920,04	155,14	4.498.917,90	129,51	3.755.920,04	-
2.332.028,98	108,04	2.343.452,67	107,52	2.332.028,98	-
1.289.188,52	107,25	1.285.903,52	107,25	1.285.903,52	- 3.285,00
4.534.211,74	105,50	4.470.204,48	105,50	4.470.204,48	- 64.007,26
1.511.787,92	108,15	1.676.263,00	97,53	1.511.787,92	-
1.364.257,36	122,01	1.598.344,10	104,14	1.364.257,36	-
2.708.547,42	101,84	2.704.976,64	101,84	2.704.976,64	- 3.570,78
1.604.769,46	107,79	1.578.104,16	107,79	1.578.104,16	- 26.665,30
201.983,80	106,43	212.866,00	100,99	201.983,80	-
169.189,58	125,05	187.575,00	112,79	169.189,58	-
3.041.486,71	141,37	3.145.415,75	139,41	3.101.887,47	- 60.400,76
1.209.430,19	96,30	1.161.414,18	96,30	1.161.414,18	- 48.016,01
1.050.934,66	100,76	1.007.600,00	100,76	1.007.600,00	- 43.334,66
3.052.433,56	100,51	3.015.300,00	100,51	3.015.300,00	- 37.133,56
2.688.338,10	101,06	2.570.006,66	101,06	2.570.006,66	- 118.331,44
					94.428,25
					- 637.050,78
103.137.064,02		106.050.206,02		102.594.441,49	- 542.622,53

GESTIONI PATRIMONIALI

Altre obbligazioni - Composizione e valutazione al 31/12/2010

Codice ISIN	Descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
NL0009054899	ABN AMRO TV 20/04/14	2.625.000,00	102,49	2.690.289,27	102,45
XS0176607306	AIRPORT AUTH 5% 16/09/2013	825.000,00	106,56	623.172,19	106,56
XS0542522692	ATLANTIA 3,375% 18/09/2017	360.000,00	99,44	357.987,39	99,44
XS0193944765	ATLANTIA TV 9/06/2011	1.000.000,00	99,71	997.124,48	99,71
XS0283708575	BANCA POP.MI TV 31/01/2014	580.000,00	98,40	570.710,15	98,13
XS0540512984	BANCO POP. 3,125% 10/09/2013	1.090.000,00	99,98	1.089.771,90	99,98
XS0443820088	BANCO POP. 3,75% 7/08/2012	1.100.000,00	101,56	1.117.147,23	101,56
IT0006703208	BARCLAYS 6% 22/07/2019	373.000,00	110,06	410.531,69	110,06
DE000A0EUB86	BASF 3,375% 30/05/2012	564.000,00	103,78	585.325,10	103,78
IT0004304777	BCA SELLA TV 27/12/2017	650.000,00	100,00	650.005,00	100,00
XS0400017199	BMW FIN 8,875% 19/09/2013	550.000,00	119,27	655.959,07	119,27
IT0003933717	CDP 3% 31/03/2013	3.000.000,00	101,73	3.051.917,77	101,37
IT0004103492	CDP 3,75% 31/03/2012	5.000.000,00	103,73	5.186.421,21	103,34
USU17469AA25	CNOOC FIN 6,375% 8/03/2012	580.000,00	108,56	467.004,05	108,56
DE000A1C9VP6	DAIMLER AG 3% 19/07/2013	630.000,00	102,88	648.128,26	102,88
USG2690HAA44	DBS CAPITAL TV 15/03/2011	480.000,00	102,95	331.250,84	101,88
XS0412982604	DEXIA 3,125% 28/10/2011	500.000,00	100,83	504.154,56	100,83
USY23862AD09	EXP-IMP BK CHINA 4,875% 21/07/2015	880.000,00	108,04	718.130,45	108,04
US302154AP47	EXP-IMP BK KOREA 5,125% 14/02/2011	150.000,00	103,79	104.583,67	103,47
XS0245166367	GE CAP TV 22/02/2016	799.000,00	94,62	756.028,52	94,62
XS0256975458	GENERALI FIN 5,317% CALL 16/06/2016	250.000,00	84,87	212.170,47	84,87
XS0191426807	HK LAND 5,5% 28/04/2014	878.000,00	108,49	711.148,96	107,26
USG4587TAA00	HK LAND 7% 3/05/2011	420.000,00	107,18	288.688,65	105,92
USG4672QAA25	HUTCH WHAMPOA 6,5% 13/02/2013	950.000,00	109,48	791.966,53	109,48
XS0366066149	ING BANK 6,125% CALL 29/05/2018	250.000,00	99,16	247.904,12	99,16
IT0004653124	INTESA 3% 4/11/2015	750.000,00	96,89	726.642,71	96,89
IT0004603434	INTESA 3,25% 28/04/2017	800.000,00	99,61	796.908,49	99,61
XS0467864160	INTESA 3,75% 23/11/2016	250.000,00	100,03	250.067,29	100,03
XS0360809577	INTESA 6,625% 8/05/2018	200.000,00	95,06	190.121,58	95,06
XS0212370869	IOI VENTURES 5,25% 16/03/2015	900.000,00	101,48	703.772,33	101,48
USY48993AA01	KOREA HIGHWAI 4,9% 1/07/2013	1.282.000,00	104,25	983.331,82	104,25
XS0222766973	KPN NV 4% 22/06/2015	500.000,00	106,07	530.357,15	106,07
US48268FAA03	KT CORP 5,875% 24/06/2014	886.000,00	107,06	681.261,08	106,93
XS0300694394	LI & FUNG 5,5% 16/05/2017	1.390.000,00	104,00	1.082.015,74	104,00
XS0408827235	MEDIOBANCA 4,375% 20/01/2012	3.315.000,00	102,36	3.393.197,08	102,36
IT0004669138	MEDIOBANCA TV 13/12/2015	1.300.000,00	100,08	1.301.040,00	100,08
XS0550862063	MPS TV 19/10/2012	1.650.000,00	99,17	1.636.363,32	99,17
XS0184198157	MTR CORP 4,75% 20/01/2014	900.000,00	105,76	686.491,45	105,76
XS0451161748	NOMURA TV 30/09/2019	150.000,00	100,01	150.015,00	100,00
USG6955FAA96	PCCW HKTC CAP 7,75% 15/11/2011	779.000,00	107,73	624.123,51	106,90
USY68856AA47	PETRONAS CAP 7% 22/05/2012	876.000,00	110,31	696.327,78	109,73
XS0179020085	POWERASSET 5% 22/10/2013	965.000,00	103,94	753.279,66	103,94
XS0259234564	PSA 5,75% 29/06/2011	410.000,00	105,93	296.015,57	105,92
USY71548AV65	PTT PUBLIC 5,75% 1/08/2014	690.000,00	106,89	562.151,86	106,82
XS0551478844	RBS 3,875% 19/10/2020	750.000,00	95,01	712.548,71	95,01
IT0003953384	S.C.C.I. TV 31/07/11	1.011.000,00	99,07	1.001.569,42	99,07
XS0201169439	SANTANDER TV 30/09/2019	400.000,00	102,00	407.982,89	100,45

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	Svalutazioni/ riprese di valore
2.689.292,85	101,35	2.660.437,50	101,35	2.660.437,50	- 28.855,35
643.339,47	108,44	669.562,64	106,56	623.172,19	- 20.040,08
357.987,39	94,90	341.640,00	94,90	341.640,00	- 16.347,39
997.124,48	100,06	1.000.607,00	99,71	997.124,48	-
569.177,00	95,99	556.742,00	95,99	556.742,00	- 12.435,00
1.089.771,90	98,90	1.077.955,50	98,90	1.077.955,50	- 11.816,40
1.117.147,23	100,78	1.108.569,00	100,78	1.108.569,00	- 8.578,23
410.531,69	106,87	398.625,10	106,87	398.625,10	- 11.906,59
585.325,10	102,82	579.913,82	102,82	579.913,82	- 5.411,28
650.005,00	99,62	647.505,95	99,62	647.505,95	- 2.499,05
655.959,07	117,44	645.920,00	117,44	645.920,00	- 10.039,07
3.041.069,11	100,60	3.017.856,00	100,60	3.017.856,00	- 23.213,11
5.167.151,85	101,50	5.074.900,00	101,50	5.074.900,00	- 92.251,85
471.895,54	105,50	457.933,92	105,50	457.933,92	- 13.955,02
648.128,26	102,43	645.309,00	102,43	645.309,00	- 2.819,26
339.441,90	101,26	363.760,75	101,26	331.250,84	- 8.191,06
504.154,56	101,57	507.851,50	100,83	504.154,56	-
721.109,62	108,14	712.166,23	108,04	712.166,23	- 8.889,34
107.737,14	100,25	112.539,29	100,25	104.583,67	- 3.154,45
756.028,52	94,37	754.029,88	94,37	754.029,88	- 1.998,64
212.170,47	85,82	214.549,25	84,87	212.170,47	-
697.040,76	107,44	705.962,08	107,44	705.962,08	- 8.878,68
308.818,08	101,75	319.811,05	101,75	288.688,65	- 20.058,07
794.375,46	109,18	776.204,46	109,18	776.204,46	- 18.117,47
247.904,12	101,19	252.985,00	99,16	247.904,12	-
726.642,71	96,35	722.647,50	96,35	722.647,50	- 3.995,21
796.908,49	94,85	758.768,00	94,85	758.768,00	- 38.140,49
250.067,29	97,91	244.787,00	97,91	244.787,00	- 5.280,29
190.121,58	99,40	198.794,80	95,06	190.121,58	-
694.400,90	105,38	709.765,38	101,48	703.772,33	- 9.333,69
999.301,84	105,27	1.010.016,82	104,25	983.331,82	- 15.862,72
530.357,15	103,59	517.950,00	103,59	517.950,00	- 12.407,15
699.776,04	107,63	713.684,87	107,06	681.261,08	- 18.355,49
1.071.495,24	106,53	1.108.229,05	104,00	1.082.015,74	- 10.497,68
3.393.197,08	101,80	3.374.670,00	101,80	3.374.670,00	- 18.527,08
1.301.040,00	100,11	1.301.430,00	100,08	1.301.040,00	-
1.636.363,32	99,10	1.635.117,00	99,10	1.635.117,00	- 1.246,32
700.691,37	106,55	717.679,61	105,76	686.491,45	- 14.117,98
150.000,00	103,14	154.716,30	100,01	150.015,00	- 15,00
612.503,21	104,88	611.438,04	104,88	611.438,04	- 1.092,10
700.638,57	107,46	704.468,03	107,46	696.327,78	- 4.324,14
731.428,66	108,37	782.630,03	103,94	753.279,66	- 21.754,73
301.439,65	102,14	313.400,54	102,14	296.015,57	- 5.444,18
566.836,22	105,62	545.421,19	105,62	545.421,19	- 21.334,63
712.548,71	94,42	708.150,75	94,42	708.150,75	- 4.397,96
1.001.569,42	99,50	1.005.945,00	99,07	1.001.569,42	-
401.782,33	85,51	342.043,60	85,51	342.043,60	- 59.738,73

GESTIONI PATRIMONIALI**Altre obbligazioni - Composizione e valutazione al 31/12/2010**

Codice ISIN	Descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
XS0225936417	SARA WAK INT 5,5% 3/08/2015	1.276.000,00	103,50	989.630,86	103,50
USY79985AC46	SINGAPORE TEL 6,375% 1/12/2011	779.000,00	107,19	603.016,21	107,19
USY8585EAA65	TEMASEK FIN 4,% 21/09/2015	962.000,00	106,16	764.481,99	106,16
USY85859AJ80	TENAGA NAS 7,625% 04/01/2011	500.000,00	108,31	357.938,62	106,47
XS0200792405	TOWNGAS 8,25% 23/09/2011	969.000,00	107,10	785.972,64	107,10
XS0436012024	UBI BANCA 4,939% 25/06/2014	1.350.000,00	102,55	1.384.442,55	102,55
XS0272418590	UBI BANCA TV 30/10/2018	500.000,00	92,87	464.365,98	91,28
XS0212401920	UNICREDITO TV 18/20/2015	1.200.000,00	94,33	1.131.928,75	94,33
USY9244WAF69	UNITED OVERSEAS 4,5% 2/07/2013	790.000,00	100,02	556.094,24	100,02
XS0266760965	VODAFONE TV 5/09/2013	350.000,00	99,48	348.183,04	99,30
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio ALTRE OBBLIGAZIONI				49.319.160,85	

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	Svalutazioni/ riprese di valore
992.409,94	106,72	1.019.166,08	103,50	989.630,86	- 2.764,79
612.902,96	104,51	609.275,13	104,51	603.016,21	- 9.898,97
763.357,83	107,72	775.518,01	106,16	764.481,99	1.120,82
374.076,69	101,40	379.449,18	101,40	357.938,62	- 16.144,54
781.808,84	104,47	757.623,55	104,47	757.623,55	- 24.185,29
1.384.442,55	103,21	1.393.294,50	102,55	1.384.442,55	-
456.377,83	91,74	458.708,50	91,74	458.708,50	2.330,67
1.131.928,75	94,39	1.132.680,00	94,33	1.131.928,75	-
578.463,48	104,79	619.565,87	100,02	556.094,24	- 22.362,53
347.542,48	99,79	349.253,80	99,48	348.183,04	640,56
					54.571,83
					- 620.197,30
49.375.107,70		49.279.625,05		48.809.002,24	- 565.625,47

GESTIONI PATRIMONIALI

O.I.C.V.M. - Composizione e valutazione al 31/12/2010

Codice ISIN	Descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
IE00B05BLL52	ALLIANZ-HIGH DIVIDEND	43.569,97	4,24	184.683,95	4,24
FR0010892224	AMUNDI S&P 500	68.103,00	13,49	919.042,73	13,49
IE0033609839	AXA ROSENBERG PAN EUR	41.033,00	10,97	450.255,00	10,97
IE00B03Z0W36	AXA ROSENBERG JAPAN	96.031,00	717,03	538.419,75	717,03
LU0390614229	BG SEL. CHINA & INDIA	17.430,38	87,38	1.523.050,40	87,38
LU0348394411	BG SEL. MULTISTRATEGY GLOBAL	26.413,86	79,73	2.105.852,65	79,73
LU0348391078	BG SEL. NORTH AMERICA	7.724,94	96,65	746.576,66	96,65
LU0445524936	BG SELECTION 3S AX	10.225,91	99,74	1.019.942,16	99,74
LU0338790834	BG SICAV FLEX EUROPEAN	7.482,43	89,76	671.586,21	89,76
LU0255285149	BG SICAV FLEX ITALIAN	10.592,94	74,81	792.428,97	74,81
LU0252966212	BGF EUR.OPPORTUNITIES	16.583,00	56,08	929.899,06	56,08
LU0252966055	BGF EUROPEAN D2 EUR	5.140,87	62,95	323.639,95	62,95
IT0003391676	BIM AZ EUROPA	104.161,24	11,05	1.150.934,14	9,73
IT0003391742	BIM AZ IT SMALL CAP	112.535,20	6,76	760.963,02	6,76
IT0001318150	BIM AZ ITALIA	327.595,88	9,66	3.164.640,84	7,23
IT0003391650	BIM AZ USA	101.434,97	6,33	642.265,84	5,52
IT0003054183	BIM CORPORATE MIX	139.049,80	5,33	741.044,60	5,33
IT0003054142	BIM FLESSIBILE	415.427,64	3,88	1.610.402,81	3,88
IT0001318242	BIM OBBL BREVE TERMINE	256.543,05	6,17	1.583.403,01	6,17
IT0003054167	BIM OBBL EURO	560.609,76	6,35	3.558.695,49	6,35
LU0108801654	CS EFLUX ITALY	3.562,00	610,81	2.175.718,94	610,81
IE00B53QDK08	CS ETF MSCI JAPAN TR	11.859,00	70,69	838.349,26	70,69
IE00B52SF786	CS ETF ON MSCI CANAD	5.400,00	77,87	420.523,43	77,87
LU0456267847	CS SICAV ONE EMER MK	173,00	1.052,41	140.050,10	1.052,41
LU0156673039	DEXIA BONDS WORLD FUND	32.100,00	109,19	3.505.075,75	104,45
LU0309082104	DNCA INFRASTRUCTURES	6.919,00	81,94	566.942,86	81,94
IE00B60SWX25	DOW JONES EURO STOXX	24.632,00	46,82	1.153.270,24	46,82
LU0175425247	DUEMME PRIVATE EQUITY	36.241,98	71,74	2.599.999,93	71,74
IT0003725279	DWS HEDGE LOW VOL NE	8,36	417.791,79	3.492.739,38	417.791,79
IT0004467590	DWS HEDGE LOW VOL	8,36	26.185,08	218.907,28	24.651,89
FR0010037242	ETF EUROMTS 10-15Y	21.949,00	131,08	2.877.107,13	131,08
FR0010438127	ETF FTSE 100 LYX	619.000,00	5,49	4.018.690,13	5,49
IE0008471009	ETF ISH DJ EURO STOXX	162.971,00	26,20	4.269.426,55	26,20
FR0010245514	ETF LYXOR JAPAN TOPIX	27.298,00	76,21	2.080.472,49	73,05
LU0274221281	ETF SMI DB-X TRACKER	57.000,00	66,28	2.698.839,19	66,28
SE0000693293	ETF XACT OMXS30 SEK	130.000,00	98,65	1.327.629,22	98,65
LU0388708405	FONDIT BOND EM MKT	53.396,45	10,76	574.545,76	10,76
LU0388708157	FONDIT BOND HI YLD	62.722,85	14,25	893.737,86	14,25
LU0388708074	FONDIT BOND SHORT TERM	665.971,41	7,60	5.063.901,10	7,60
LU0388709122	FONDIT EQUITY EURO	235.698,13	10,05	2.368.607,23	10,05
LU0388707423	FONDIT EQUITY EUROPE	90.258,94	8,05	726.983,38	8,05
LU0388707001	FONDIT EU BOND MEDIUM TERM	48.097,56	10,30	495.174,64	10,30
LU0388707266	FONDIT EURO CORP BOND	79.247,75	7,84	621.453,76	7,84
LU0388708827	FONDIT EURO CYCLICALS	200.793,49	8,42	1.689.878,37	8,42
LU0388707852	FONDIT FLEX OPPORTUNITIES	48.338,30	2,72	131.639,51	2,72
LU0388706706	FONDITALIA BOND EURO	128.413,07	6,76	868.548,87	6,76
LU0388707183	FONITALIA EQUITY ITALY	224.318,35	10,41	2.335.988,52	10,41
LU0191756005	FORTIS LF BEST SEL. EURO	1.889,62	106,06	200.409,87	106,06
LU0334857512	INVESCO ASIA CONSUMER	1.392.494,07	10,42	10.162.605,78	10,42
LU0243955530	INVESCO ASIA INFRASTRUCTURE	1.094.250,22	12,66	10.381.620,33	12,66
LU0275062593	INVESCO EM DEBT	650.863,00	13,03	6.093.883,16	13,03
LU0243958047	INVESCO EURO CORP BOND	412.480,00	12,76	5.263.079,81	12,76
LU0102737904	INVESCO EURO RESERVE	50.000,00	326,96	16.348.044,16	326,96
LU0432616810	INVESCO RISK ASSET ALLOCATION	2.433.341,07	10,99	26.747.723,47	10,99
IE00B1YZSC51	ISHARES MSCI EUROPE	317.649,00	11,89	3.776.206,00	11,89
IE0031442068	ISHARES S&P 500	128.154,00	7,48	958.754,68	7,48

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	Svalutazioni/ riprese di valore
184.683,95	4,67	203.558,90	4,24	184.683,95	-
919.042,73	14,97	1.019.440,62	13,49	919.042,73	-
450.255,00	14,79	607.001,17	10,97	450.255,00	-
533.542,34	726,36	642.000,60	717,03	538.419,75	4.877,41
1.523.050,40	92,56	1.613.321,11	87,38	1.523.050,40	-
2.105.852,65	93,64	2.473.314,70	79,73	2.105.852,65	-
746.576,66	96,39	744.606,77	96,39	744.606,77	- 1.969,89
1.019.942,16	99,40	1.016.424,38	99,40	1.016.424,38	- 3.517,78
671.586,21	100,46	751.714,45	89,76	671.586,21	-
792.428,97	76,84	813.993,13	74,81	792.428,97	-
929.899,06	80,29	1.331.449,07	56,08	929.899,06	-
323.639,95	77,90	400.473,77	62,95	323.639,95	-
1.013.176,37	9,90	1.030.987,94	9,90	1.030.987,94	- 17.811,57
760.963,02	7,06	793.935,84	6,76	760.963,02	-
2.369.828,60	6,71	2.198.823,55	6,71	2.198.823,55	- 171.005,05
560.123,88	6,43	652.226,83	6,33	642.265,84	- 82.141,96
741.044,60	5,55	771.309,25	5,33	741.044,60	-
1.610.402,81	3,91	1.623.491,21	3,88	1.610.402,81	-
1.583.403,01	6,52	1.673.686,88	6,17	1.583.403,01	-
3.558.695,49	6,89	3.861.480,04	6,35	3.558.695,49	-
2.175.718,94	642,80	2.289.653,60	610,81	2.175.718,94	-
838.349,26	75,82	899.149,38	70,69	838.349,26	-
420.523,43	89,63	484.002,00	77,87	420.523,43	-
140.050,10	1.200,75	155.463,07	1.052,41	140.050,10	-
3.352.750,68	118,57	3.806.097,00	109,19	3.505.075,75	- 152.325,07
566.942,86	93,08	644.020,52	81,94	566.942,86	-
1.153.270,24	45,79	1.127.899,28	45,79	1.127.899,28	- 25.370,96
2.599.999,93	92,73	3.360.719,18	71,74	2.599.999,93	-
3.492.739,38	462.621,00	3.867.511,56	417.791,79	3.492.739,38	-
206.089,84	23.359,26	195.283,41	23.359,26	195.283,41	- 10.806,43
2.877.107,13	132,04	2.898.145,96	131,08	2.877.107,13	-
4.018.690,13	6,20	4.455.793,20	5,49	4.018.690,13	-
4.269.426,55	28,20	4.595.782,20	26,20	4.269.426,55	-
1.994.029,80	82,89	2.262.862,25	76,21	2.080.472,49	- 86.442,69
2.698.839,19	65,01	2.963.507,68	65,01	2.698.839,19	-
1.327.629,22	112,80	1.635.603,15	98,65	1.327.629,22	-
574.545,76	10,89	581.647,49	10,76	574.545,76	-
893.737,86	14,59	915.314,52	14,25	893.737,86	-
5.063.901,10	7,94	5.288.478,94	7,60	5.063.901,10	-
2.368.607,23	11,58	2.728.912,97	10,05	2.368.607,23	-
726.983,38	9,47	854.571,63	8,05	726.983,38	-
495.174,64	10,81	519.838,37	10,30	495.174,64	-
621.453,76	8,49	672.654,91	7,84	621.453,76	-
1.689.878,37	12,97	2.604.492,37	8,42	1.689.878,37	-
131.639,51	4,39	212.301,80	2,72	131.639,51	-
868.548,87	7,22	927.656,02	6,76	868.548,87	-
2.335.988,52	11,14	2.498.906,37	10,41	2.335.988,52	-
200.409,87	148,74	281.062,08	106,06	200.409,87	-
10.352.098,78	13,23	13.787.379,55	10,42	10.162.605,78	- 189.493,00
9.764.804,93	16,00	13.102.831,55	12,66	10.381.620,33	- 616.815,40
6.093.883,16	14,65	7.137.865,76	13,03	6.093.883,16	-
5.263.079,81	13,26	5.471.217,22	12,76	5.263.079,81	-
16.348.044,16	331,43	16.571.500,00	326,96	16.348.044,16	-
26.747.723,47	12,02	29.248.759,63	10,99	26.747.723,47	-
3.776.206,00	17,60	5.589.034,16	11,89	3.776.206,00	-
958.754,68	9,47	1.213.990,03	7,48	958.754,68	-

GESTIONI PATRIMONIALI

O.I.C.V.M. - Composizione e valutazione al 31/12/2010

Codice ISIN	Descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
IT0003098107	KAIROS LOW VOLATILITY	1,15	652.500,23	749.070,26	652.500,23
FR0010010827	LYXOR FTSE MIB	89.527,00	30,57	2.736.731,69	22,93
FR0010168765	LYXOR MSCI EMU GROW	9.491,00	92,78	880.595,78	70,68
FR0010204081	LYXOR ETF CHINA	5.050,00	118,47	598.284,34	118,47
FR0010411413	LYXOR EUOMTS	5.430,00	108,62	589.805,72	108,62
FR0007054358	LYXOR EUROSTOXX 50	13.925,00	35,99	501.101,98	29,55
FR0010326140	LYXOR RUSSIA	16.786,00	30,57	513.148,02	30,57
IE0004878967	MED.LT EUROP.EQUITY	2.029.011,80	3,25	6.592.522,67	3,25
IE00B29M2L55	MELLON LT GLOBAL EQUITY	1.663.285,00	0,94	1.234.873,01	0,94
IT0003249882	MPS ALTERN. DEFENSIVE	11,59	522.867,58	6.061.081,01	522.867,58
IT0003249924	MPS ALTERN. AGGRESSIVE	11,69	513.347,02	6.000.000,00	513.347,02
LU0096450555	OYSTER EUROP. OPPORTUNITIES	286,73	631,54	181.081,28	631,54
LU0206730011	PARVEST US VALUE	1.932,00	493,15	679.130,93	493,15
LU0328683049	PICTET EUROPE INDEX	51.437,47	70,23	3.612.500,34	70,23
LU0328684104	PICTET JAPAN INDEX	12.600,00	8.780,12	867.186,87	8.780,12
LU0328683478	PICTET USA INDEX	27.730,00	75,61	1.491.676,16	75,61
LU0303494743	PICTET WORLD GVT BOND	15.350,00	117,10	1.797.504,37	117,10
IE00B639QZ24	PIMCO GLB MULTI ASSET	7.664,32	12,15	93.121,47	12,15
IE0033989843	PIMCO TR BOND FUND	30.834,12	17,27	532.454,37	17,27
IT0004469695	PIONEER DYNAMIC HEDGE	7,60	48.075,94	365.280,96	44.700,43
IT0004469331	PIONEER MOMENTUM MASTERS	15,05	33.188,17	499.415,62	32.792,48
IT0004469828	PIONEER MOMENTUM STARS	8,94	45.188,35	404.164,58	42.285,43
LU0106255481	SCHRODER GLOBAL QEP	101.400,00	15,11	1.204.997,25	15,11
IT0001472197	SELLA GEST.RITORNO ASSOLUTO	383.905,19	3,58	1.372.637,00	3,58
IT0003664171	SYMPHONIA ASIA FLEX	124.025,89	5,79	71.7958,47	5,65
IT0001081915	SYMPHONIA AZ ITALIA	104.676,03	10,33	1.080.838,17	10,33
IT0003109664	SYMPHONIA AZIONARIO EURO	591.723,66	6,45	3.813.760,94	5,72
IT0003664205	SYMPHONIA BOND FLEX	198.940,55	5,10	1.013.999,99	5,10
IT0001465134	SYMPHONIA FORTISSIMO	280.424,07	2,54	712.837,99	2,54
IT0003664254	SYMPHONIA ITALIA FLEX	155.909,33	5,87	915.824,40	5,06
IT0001081956	SYMPHONIA MONETARIO	136.557,89	7,04	961.008,97	7,04
IT0001081931	SYMPHONIA OBBL. AREA EURO	282.937,53	8,75	2.475.240,61	8,75
LU0195953079	TEMPLETON GLOBAL BOND	97.000,00	14,92	1.447.240,00	14,92
LU0170479223	TEMPLETON US VALUE	124.513,00	8,40	736.810,54	8,40
IT0004493448	UNIFORTUNE VALUE SID	3,11	81.883,32	254.247,72	80.266,64
LU0093983921	WESTLB MC GLOBAL BOND	172.800,00	16,86	2.159.420,16	16,86
LU0366471919	ZENIT STOCK PICKING	4.738,00	97,47	461.803,69	97,47
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio QUOTE DI O.I.C.V.M				207.813.612,70	

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	Svalutazioni/ riprese di valore
749.070,26	723.995,94	831.147,34	652.500,23	749.070,26	-
2.053.080,15	20,36	1.822.411,61	20,36	1.822.411,61	- 230.668,53
670.823,88	75,47	716.285,77	75,47	716.285,77	- 45.461,89
598.284,34	121,98	615.999,00	118,47	598.284,34	-
589.805,72	120,18	652.577,40	108,62	589.805,72	-
411.490,26	27,98	389.621,50	27,98	389.621,50	- 21.868,76
513.148,02	34,49	578.949,14	30,57	513.148,02	-
6.592.522,67	4,32	8.761.272,94	3,25	6.592.522,67	-
1.234.873,01	1,01	1.255.990,55	0,94	1.234.873,01	-
6.061.081,01	658.427,44	7.632.490,86	522.867,58	6.061.081,01	-
6.000.000,00	682.013,25	7.971.370,87	513.347,02	6.000.000,00	-
181.081,28	303,10	86.907,56	303,10	86.907,56	- 94.173,72
661.366,05	707,23	1.022.577,73	493,15	679.130,93	- 17.764,88
3.612.500,34	113,80	5.853.584,31	70,23	3.612.500,34	-
859.218,65	9.015,21	1.045.482,25	8.780,12	867.186,87	- 7.968,22
1.455.501,59	104,74	2.173.656,79	75,61	1.491.676,16	- 36.174,57
1.797.504,37	134,00	2.056.900,00	117,10	1.797.504,37	-
93.121,47	13,27	101.705,51	12,15	93.121,47	-
532.454,37	18,09	557.789,27	17,27	532.454,37	-
339.633,83	45.684,16	347.108,24	45.684,16	347.108,24	- 7.474,41
493.461,24	34.555,27	519.987,68	33.188,17	499.415,62	- 5.954,38
378.200,89	43.254,00	386.863,76	43.254,00	386.863,76	- 8.662,87
1.204.997,25	17,07	1.295.388,41	15,11	1.204.997,25	-
1.372.637,00	3,84	1.473.428,11	3,58	1.372.637,00	-
701.118,37	6,49	805.052,06	5,79	717.958,47	- 16.840,10
1.080.838,17	10,34	1.082.245,47	10,33	1.080.838,17	-
3.385.842,78	5,57	3.297.084,23	5,57	3.297.084,23	- 88.758,55
1.013.999,99	5,20	1.034.291,93	5,10	1.013.999,99	-
712.837,99	2,79	782.663,58	2,54	712.837,99	-
788.901,21	4,94	769.880,27	4,94	769.880,27	- 19.020,94
961.008,97	7,43	1.014.625,14	7,04	961.008,97	-
2.475.240,61	9,51	2.690.452,93	8,75	2.475.240,61	-
1.447.240,00	15,12	1.466.640,00	14,92	1.447.240,00	-
726.106,94	11,73	1.093.053,05	8,40	736.810,54	- 10.703,60
249.227,93	48.262,85	149.856,16	48.262,85	149.856,16	- 99.371,77
2.021.868,39	18,90	2.444.185,00	16,86	2.159.420,16	- 137.551,77
461.803,69	124,20	588.459,60	97,47	461.803,69	-
					1.254.970,79
					- 956.025,38
204.287.651,08		235.441.135,04		204.586.596,49	298.945,41

GESTIONI PATRIMONIALI**Azioni - Composizione e Valutazione al 31/12/2010**

codice ISIN	descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
ES0111845014	ABERTIS INFRA S. SA	17.000,00	14,17	240.947,80	14,17
DE000A1EWWW0	ADIDAS AG	700,00	50,98	35.682,99	50,98
GB0009657569	AEGIS GROUP LC	14.000,00	1,40	23.066,84	1,40
FR0000120073	AIR LIQUIDE	6.306,00	78,92	497.696,96	78,92
US0091581068	AIR PRODUCTS CHEM IN	900,00	70,88	50.139,52	70,88
NL000009132	AKZO NOBEL	1.120,00	43,33	48.534,33	43,33
DE0008404005	ALLIANZ AG	13.661,00	86,29	1.178.801,37	86,29
FR0010220475	ALSTOM	15.476,00	39,93	618.007,25	39,93
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	5.900,00	21,88	96.689,40	21,88
US0255371017	AMERICAN ELECTRIC PO	3.400,00	34,41	85.992,76	34,41
US0311621009	AMGEN INC	3.200,00	56,46	133.979,68	56,46
BE0003793107	ANHAEUSER - BUSCH IN	15.092,00	35,72	539.099,68	35,72
US0374111054	APACHE CORP.	1.000,00	90,79	71.257,31	90,79
US0378331005	APPLE COMPUTER INC	600,00	267,99	125.880,66	267,99
LU0323134006	ARCELORMITTAL AMS	39.503,00	25,09	991.140,26	25,09
US00206R1023	AT & T INC	3.600,00	26,87	73.226,82	26,87
IT0003506190	ATLANTIA	4.200,00	15,84	66.537,37	15,84
IT0001137345	AUTOGRILL SPA	25.310,00	10,36	262.312,84	10,36
FR0000120628	AXA-UAP	94.294,00	13,88	1.308.579,58	13,88
ES0113211835	B.CO BILB. VIZCAYA	96.843,00	10,08	976.013,15	10,08
ES0113900J37	BANCO SANT CENT HISP	270.442,00	9,18	2.482.294,46	9,18
GB0031348658	BARCLAYS BANK NEW	28.100,00	3,00	100.029,59	3,00
DE000BASF111	BASF	40.072,00	41,23	1.652.316,20	41,23
DE0005168108	BAUER	10.000,00	26,88	268.756,44	26,88
DE000BAY0017	BAYER	21.475,00	45,55	978.097,02	45,55
US0865161014	BEST BUY COMPANY INC	3.500,00	36,68	94.580,37	36,68
GB0008762899	BG GROUP	7.000,00	11,06	92.194,21	11,06
DE0005190003	BMW AG	3.529,00	45,21	159.555,63	45,21
FR0000131104	BNP PARIBAS	34.005,00	52,50	1.785.398,15	52,50
IT0003487029	BPU BCA-AZ ORD (UBI)	2.000,00	7,54	15.078,86	7,53
GB0030913577	BT GROUP	17.500,00	1,42	29.687,39	1,42
FR0006174348	BUREAU VERITAS SA	1.124,00	47,88	53.819,03	47,88
IT0001347308	BUZZI UNICEM ORD	40.000,00	8,10	323.836,00	8,10
GB00B5WBOX89	CABLE & WIRELESS	32.600,00	0,88	34.304,65	0,88
IT0003849244	CAMPARI	64.885,00	3,94	255.681,20	3,94
FR0000120172	CARREFOUR S.A.	16.500,00	35,01	577.587,53	35,01
FR0000125585	CASINO GP	2.584,00	60,89	157.338,73	60,89
US1567001060	CENTURYTEL INC USD	2.300,00	35,89	60.807,64	35,89
FR0000060501	CFAO	10.044,00	26,26	263.805,55	26,26
IL0010824113	CHECK POINT SOFTWARE	2.600,00	31,89	64.578,59	31,89
US1667641005	CHEVRON TEXACO	2.800,00	74,99	161.084,78	74,99
CH0045039655	CIE FINANCIERE RICHE	1.700,00	42,68	51.905,80	42,68
FR0000120164	CIE GEN. GEOPHYS.	3.444,00	19,52	67.221,19	17,31
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	3.500,00	19,27	49.967,32	19,27
US1729671016	CITIGROUP INC.	29.300,00	4,25	91.318,36	4,25
FR0000045072	CREDIT AGRICOLE	35.098,00	11,39	399.606,69	11,31
IE0001827041	CRH PLC	2.000,00	17,40	34.790,42	17,40
ES0140609019	CRITERIA CAIXACORP S	15.125,00	4,02	60.787,38	4,02
US1266501006	CVS CORPORATION	3.400,00	33,44	84.326,20	33,44
DE0007100000	DAIMLER (CHRYSLER)	14.110,00	38,01	536.312,26	38,01
FR0000120644	DANONE GROUP	16.226,00	41,05	666.152,45	41,05
LU0328474803	DBX TRACK S6P ASX 20	13.708,00	21,39	293.177,49	21,39
DE0005140008	DEUTSCHE BANK REG	48.219,00	43,19	2.082.812,35	43,06
DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	3.000,00	50,54	151.619,90	50,54
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	3.100,00	11,67	36.183,38	11,67

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	svalutazioni/ riprese di valore
240.947,80	13,46	228.735,00	13,46	228.735,00	- 12.212,80
35.682,99	48,89	34.223,00	48,89	34.223,00	- 1.459,99
23.066,84	1,41	22.852,16	1,40	22.852,16	- 214,68
497.696,96	94,64	596.799,84	78,92	497.696,96	-
50.139,52	90,95	61.259,54	70,88	50.139,52	-
48.534,33	46,49	52.063,20	43,33	48.534,33	-
1.178.801,37	88,93	1.214.872,73	86,29	1.178.801,37	-
618.007,25	35,81	554.195,56	35,81	554.195,56	- 63.811,69
96.689,40	24,62	108.709,77	21,88	96.689,40	-
85.992,76	35,98	91.552,16	34,41	85.992,76	-
133.979,68	54,90	131.477,32	54,90	131.477,32	- 2.502,36
539.099,68	42,80	645.937,60	35,72	539.099,68	-
71.257,31	119,23	89.230,65	90,79	71.257,31	-
125.880,66	322,56	144.840,59	267,99	125.880,66	-
991.140,26	28,38	1.121.095,14	25,09	991.140,26	-
73.226,82	29,38	79.155,81	26,87	73.226,82	-
66.537,37	15,27	64.134,00	15,27	64.134,00	- 2.403,37
262.312,84	10,57	267.526,70	10,36	262.312,84	-
1.308.579,58	12,45	1.173.960,30	12,45	1.173.960,30	- 134.619,28
976.013,15	7,56	732.133,08	7,56	732.133,08	- 243.880,07
2.482.294,46	7,93	2.144.064,18	7,93	2.144.064,18	- 338.230,28
100.029,59	2,62	85.418,12	2,62	85.418,12	- 14.611,47
1.652.316,20	59,70	2.392.298,40	41,23	1.652.316,20	-
268.756,44	35,30	353.000,00	26,88	268.756,44	-
978.097,02	55,30	1.187.567,50	45,55	978.097,02	-
94.580,37	34,29	89.818,14	34,29	89.818,14	- 4.762,23
92.194,21	12,96	105.396,46	11,06	92.194,21	-
159.555,63	58,85	207.681,65	45,21	159.555,63	-
1.785.398,15	47,61	1.618.978,05	47,61	1.618.978,05	- 166.420,10
15.061,90	6,55	13.100,00	6,55	13.100,00	- 1.961,90
29.687,39	1,81	36.758,64	1,42	29.687,39	-
53.819,03	56,72	63.753,28	47,88	53.819,03	-
323.836,00	8,54	341.600,00	8,10	323.836,00	-
34.304,65	0,66	24.883,18	0,66	24.883,18	- 9.421,47
255.681,20	4,87	315.989,95	3,94	255.681,20	-
577.587,53	30,85	509.025,00	30,85	509.025,00	- 68.562,53
157.338,73	72,95	188.502,80	60,89	157.338,73	-
60.807,64	46,17	79.472,38	35,89	60.807,64	-
263.805,55	32,57	327.133,08	26,26	263.805,55	-
64.578,59	46,26	90.013,47	31,89	64.578,59	-
161.084,78	91,25	191.213,89	74,99	161.084,78	-
51.905,80	55,00	74.776,07	42,68	51.905,80	-
59.608,63	22,78	78.437,10	19,52	67.221,19	7.612,56
49.967,32	20,23	52.989,82	19,27	49.967,32	-
91.318,36	4,73	103.718,75	4,25	91.318,36	-
397.035,24	9,50	333.571,39	9,50	333.571,39	- 63.463,85
34.790,42	15,50	31.000,00	15,50	31.000,00	- 3.790,42
60.787,38	3,98	60.227,75	3,98	60.227,75	- 559,63
84.326,20	34,77	88.473,28	33,44	84.326,20	-
536.312,26	50,73	715.800,30	38,01	536.312,26	-
666.152,45	47,02	762.946,52	41,05	666.152,45	-
293.177,49	26,23	359.560,84	21,39	293.177,49	-
2.076.341,28	39,10	1.885.362,90	39,10	1.885.362,90	- 190.978,38
151.619,90	51,80	155.400,00	50,54	151.619,90	-
36.183,38	12,70	39.370,00	11,67	36.183,38	-

GESTIONI PATRIMONIALI**Azioni - Composizione e Valutazione al 31/12/2010**

codice ISIN	descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM REG	79.371,00	10,01	794.254,41	10,01
DE000ENA G999	E.ON ORD	92.263,00	25,41	2.344.636,57	24,77
US2780581029	EATON CORP USD	1.500,00	68,98	80.258,92	68,98
IT0003128367	ENEL SPA RAGGR	326.201,00	4,62	1.505.894,72	4,03
IT0003132476	ENI S.P.A. RAGG.	72.737,00	16,92	1.230.620,06	16,92
FR0000131757	ERAMET SLN	137,00	251,75	34.489,22	251,75
FR0010221234	EUTELSAT COMM.	524,00	28,93	15.159,98	28,93
IT0001976403	FIAT ORD. RAGGR.	59.601,00	9,26	552.130,33	9,26
FI0009007132	FORTUM OYJ	5.941,00	23,02	136.784,48	19,46
FR0000133308	FRANCE TELECOM	21.500,00	17,09	367.459,36	16,70
DE0005773303	FRAPORT AG	1.979,00	46,04	91.103,28	46,04
DE0005785802	FRESENIUS MED CARE	2.179,00	34,65	75.497,09	34,65
DE0005785638	FRESENIUS SE	956,00	44,62	42.653,75	44,62
NL0000352565	FUGRO NV CVA	1.310,00	61,88	81.067,64	61,88
FR0010208488	GAZ DE FRANCE SUEZ	10.533,00	31,21	328.682,63	28,59
DE0006602006	GEA GROUP AG	30.000,00	18,84	565.105,00	18,84
US3696041033	GENERAL ELECTRIC PLC	10.700,00	17,91	140.300,17	15,86
IT0000062072	GENERALI ASS. S.P.A.	1.500,00	14,76	22.133,69	14,76
US38141 G1040	GOLDMAN SACHS GROUP	400,00	169,79	50.550,80	169,79
NL0000009165	HEINEKEN NV	18.525,00	35,55	658.473,99	35,55
US42809H1077	HESS CORPORATION	2.300,00	60,69	102.636,43	60,69
US4282361033	HEWLETT PACKARD CO.	3.000,00	47,95	106.858,20	47,95
GB0005405286	HSBC HOLDING PLC	9.000,00	6,43	68.428,96	6,43
ES0144580Y14	IBERDROLA SA	91.849,00	6,76	620.607,39	6,24
GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GRO	1.700,00	18,89	38.611,40	18,89
DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGY A	118.501,00	4,95	586.655,85	4,95
NL0000303600	ING GROUP NV	83.805,00	8,04	673.883,12	7,40
IE00B6330302	INGERSOLL RAND PLC	2.900,00	34,67	78.649,90	34,67
GB00B1WQCS47	INTERCONTINENTAL HOTELS	3.200,00	11,35	42.625,11	11,35
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	348.585,00	2,46	856.108,63	2,45
BMG491B T1088	INVECO LTD USD	2.900,00	23,49	51.793,71	23,49
FR0010259150	IPSEN	9.998,00	33,29	332.797,05	33,29
PTJMT0AE0001	JERONIMO MARTINS	6.022,00	9,95	59.946,60	9,95
US46625H1005	JP MORGAN CHASE & CO	1.900,00	38,70	56.253,90	38,70
DE0007162000	K + S AG	11.764,00	47,09	554.019,60	47,08
FI0009000202	KESKO OYS-B	2.633,00	31,17	82.076,66	31,17
FI0009013403	KONE OYJ B	4.163,00	36,54	152.102,13	36,54
NL0000009082	KONIN. KPN NV NEW	22.268,00	11,79	262.518,03	11,79
NL0006033250	KONINKLIJKE AHOLD NV	53.072,00	9,77	518.580,48	9,77
US5010441013	KROGER CO USD	6.000,00	20,54	96.750,73	20,54
DE0005470405	LANXESS	7.000,00	31,34	219.402,12	31,34
GB0005603997	LEGAL & GENERAL GROUP	20.000,00	1,00	23.436,05	1,00
FR0010307819	LEGRAND PROMESSES	4.736,00	25,61	121.289,60	25,61
US50186V1026	LG DISPLAY SP ADR	13.325,00	18,45	175.218,16	18,45
DE0006483001	LINDE AG	1.226,00	85,12	104.355,78	85,12
FR0000121014	LVMH	6.438,00	81,08	522.017,46	81,08
FR0010361675	LYXOR ETF HONG KONG	4.894,00	20,53	100.486,26	20,53
FR0000120321	L'OREAL	8.924,00	66,26	591.333,30	66,26
DE0005937007	MAN AG FKT	5.291,00	86,47	457.519,17	86,47
US58155 Q1031	MCKESSON CORO	2.000,00	65,88	101.261,53	65,88
US58405 U1025	MEDCO HEALTH SOL.	2.200,00	58,13	97.755,54	58,13
IT0001063210	MEDIASET S.P.A.	196.909,00	5,58	1.098.701,67	5,58
IT0001279501	MEDIOLANUM	75.000,00	3,72	278.723,24	3,72
US58933 Y1055	MERCK CO. INC USD	3.700,00	37,58	102.284,90	37,58
US59156 R1086	METLIFE INC	3.600,00	40,47	117.869,72	40,47
DE0007257503	METRO AG	15.942,00	44,06	702.473,00	44,06
FI0009007835	METSO OYJ	2.195,00	39,84	87.451,26	39,84
US5949181045	MICROSOFT CORP COM	7.300,00	24,38	138.926,57	24,38
GB00B1CRLC47	MONDI PLC GBP	3.700,00	4,29	18.742,96	4,29

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	svalutazioni/ riprese di valore
794.254,41	9,66	766.327,01	9,66	766.327,01	- 27.927,40
2.284.971,94	22,94	2.116.051,91	22,94	2.116.051,91	- 168.920,03
80.258,92	101,51	113.953,75	68,98	80.258,92	-
1.314.589,09	3,74	1.219.991,74	3,74	1.219.991,74	- 94.597,35
1.230.620,06	16,34	1.188.522,58	16,34	1.188.522,58	- 42.097,48
34.489,22	256,50	35.140,50	251,75	34.489,22	-
15.159,98	27,39	14.352,36	27,39	14.352,36	- 807,62
552.130,33	15,43	919.643,43	9,26	552.130,33	-
115.610,40	22,53	133.850,73	22,53	133.850,73	- 18.240,33
359.034,04	15,60	335.292,50	15,60	335.292,50	- 23.741,54
91.103,28	47,16	93.329,64	46,04	91.103,28	-
75.497,09	43,23	94.198,17	34,65	75.497,09	-
42.653,75	62,75	59.989,00	44,62	42.653,75	-
81.067,64	61,50	80.565,00	61,50	80.565,00	- 502,64
301.105,36	26,85	282.811,05	26,85	282.811,05	- 18.294,31
565.105,00	21,63	648.900,00	18,84	565.105,00	-
123.132,97	18,29	146.462,36	17,91	140.300,17	- 17.167,20
22.133,69	14,21	21.315,00	14,21	21.315,00	- 818,69
50.550,80	168,16	50.339,77	168,16	50.339,77	- 211,03
658.473,99	36,69	679.682,25	35,55	658.473,99	-
102.636,43	76,54	131.748,24	60,69	102.636,43	-
106.858,20	42,10	94.521,78	42,10	94.521,78	- 12.336,42
68.428,96	6,51	68.079,00	6,43	68.079,00	- 349,96
573.347,63	5,77	529.785,03	5,77	529.785,03	- 43.562,60
38.611,40	19,68	38.868,43	18,89	38.611,40	-
586.655,85	6,96	825.122,46	4,95	586.655,85	-
620.397,18	7,28	610.100,40	7,28	610.100,40	- 10.296,78
78.649,90	47,09	102.201,02	34,67	78.649,90	-
42.625,11	12,43	46.210,86	11,35	42.625,11	-
855.291,54	2,03	707.627,55	2,03	707.627,55	- 147.663,99
51.793,71	24,06	52.218,23	23,49	51.793,71	-
332.797,05	22,84	228.304,33	22,84	228.304,33	- 104.492,72
59.946,60	11,40	68.650,80	9,95	59.946,60	-
56.253,90	42,42	60.318,81	38,70	56.253,90	-
553.828,23	56,36	663.019,04	47,09	554.019,60	- 191,37
82.076,66	34,93	91.970,69	31,17	82.076,66	-
152.102,13	41,60	173.180,80	36,54	152.102,13	-
262.518,03	10,92	243.166,56	10,92	243.166,56	- 19.351,47
518.580,48	9,88	524.139,07	9,77	518.580,48	-
96.750,73	22,36	100.404,13	20,54	96.750,73	-
219.402,12	59,10	413.700,00	31,34	219.402,12	-
23.436,05	0,97	22.480,40	0,97	22.480,40	- 955,65
121.289,60	30,48	144.329,60	25,61	121.289,60	-
175.218,16	17,75	177.008,49	17,75	175.218,16	-
104.355,78	113,55	139.212,30	85,12	104.355,78	-
522.017,46	123,10	792.517,80	81,08	522.017,46	-
100.486,26	22,33	109.283,02	20,53	100.486,26	-
591.333,30	83,08	741.405,92	66,26	591.333,30	-
457.519,17	88,99	470.846,09	86,47	457.519,17	-
101.261,53	70,38	105.343,51	65,88	101.261,53	-
97.755,54	61,27	100.878,61	58,13	97.755,54	-
1.098.701,67	4,53	891.505,50	4,53	891.505,50	- 207.196,17
278.723,24	3,09	231.937,50	3,09	231.937,50	- 46.785,74
102.284,90	36,04	99.796,44	36,04	99.796,44	- 2.488,46
117.869,72	44,44	119.730,58	40,47	117.869,72	-
702.473,00	53,88	858.954,96	44,06	702.473,00	-
87.451,26	41,80	91.751,00	39,84	87.451,26	-
138.926,57	27,92	152.534,05	24,38	138.926,57	-
18.742,96	5,14	22.073,19	4,29	18.742,96	-

GESTIONI PATRIMONIALI**Azioni - Composizione e Valutazione al 31/12/2010**

codice ISIN	descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
GB0006043169	MORRISON WM	8.800,00	2,82	29.853,78	2,82
DE0008430026	MUENCHENER RUECKVERS	16.621,00	108,99	1.811.442,58	108,99
GRS003013000	NATIONAL BK GREECE	3.922,00	15,99	62.730,82	15,99
US6370711011	NATIONAL OILWELL VAR	1.200,00	48,30	41.882,12	48,30
FI0009013296	NESTE OIL CORP. EO	2.809,00	12,07	33.901,82	12,07
CH0038863350	NESTLE SA REG NEW	920,00	52,17	36.029,07	52,17
US64110D1046	NETTAP INC USD	900,00	41,93	29.302,79	41,93
CH0012221716	NEW ABB LTD	4.600,00	20,11	69.178,60	20,11
US65248E1047	NEWS CORPORATION	4.900,00	12,49	48.355,96	12,49
FI0009000681	NOKIA	152.718,00	8,67	1.323.640,64	8,24
FI0009005318	NOKIAN RENKAAT OYJ	3.727,00	24,49	91.287,41	24,49
GRS419003009	OPAP GREEK ORG. FOOT	30.035,00	15,45	464.010,64	15,45
US68389X1054	ORACLE CORPORATION	3.000,00	32,00	72.397,29	32,00
IT0003826473	PARMALAT SPA	143.559,00	2,05	294.269,41	2,05
US7134481081	PEPSICO	2.500,00	63,01	125.601,87	63,01
GB00B0H2K534	PETROFAC LTD	1.300,00	14,89	22.830,30	14,89
NL0000009538	PHILIPS ELECTRONICS	82.318,00	22,14	1.822.816,74	22,14
IT0004623051	PIRELLI & C	100.000,00	6,19	619.180,00	6,19
US7315721032	POLO RALPH LAUREN	1.500,00	79,12	92.495,91	79,12
DE000PAH0038	PORSCHE AUTO HLD NEW	11.342,00	40,05	454.199,70	40,05
US6934831099	POSCO SP	2.300,00	98,70	171.258,97	98,70
IT0004176001	PRISMYAN ORD	67.581,00	13,96	943.123,20	13,96
FR0000130577	PUBLICIS GROUPE	3.794,00	26,10	99.041,14	26,10
NL0000240000	QIAGEN NV FKT	24.250,00	14,23	345.155,41	14,23
ES0173516115	REPSOL S.A.	46.810,00	18,11	847.532,07	18,11
DE0007042301	RHOEN-KLINIKUM EUR	20.349,00	18,11	368.494,45	18,11
GB0007188757	RIO TINTO PLC REG	1.200,00	36,05	51.760,54	36,05
CH0012032048	ROCHE HLDG GENUS	950,00	178,40	117.164,76	178,40
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL C	1.650,00	17,38	34.467,93	17,38
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL-A	500,00	22,56	11.279,05	22,56
DE0007037129	RWE AG	22.175,00	59,73	1.324.516,38	59,73
IE00B1GKFB81	RYANAIR HOLDING PLC	67.551,00	3,73	252.276,31	3,73
FR0000125007	SAINT-GOBAIN	49.708,00	28,96	1.439.464,95	28,96
IT0000068525	SAIPEM S.P.A. ORD.	2.000,00	24,08	48.156,43	23,69
FI0009003305	SAMPO OYJA	5.672,00	20,33	115.300,47	20,33
US7960508882	SAMSUNG	1.830,00	249,43	345.317,39	249,43
FR0000120578	SANOFI-AVENTIS	36.303,00	48,47	1.759.444,88	48,47
DE0007164600	SAP AG	19.353,00	33,30	644.476,50	33,30
FR0000121972	SCHNEIDER	12.601,00	87,36	1.100.876,24	87,36
GB00B1FH8J72	SEVERN TRENT GBP	5.950,00	13,51	94.363,51	13,51
US8245961003	SHINHAN FIN ADR	5.180,00	77,75	294.409,52	77,75
DE0007236101	SIEMENS AG REG NEW	31.550,00	63,83	2.013.709,68	63,83
US78440P1084	SK TELECOM SP	14.800,00	16,01	186.916,53	16,01
DE000SKYD000	SKY DEUTSCHLAND	104.066,00	1,69	175.965,20	1,69
IT0003153415	SNAM RETE GAS	8.000,00	3,52	28.148,48	3,44
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	31.972,00	43,10	1.377.975,22	43,10
NL0000226223	STMICROELECTRONICS	20.663,00	6,93	143.288,35	6,93
CH0012255151	SWATCH GROUP AG	140,00	305,54	32.132,59	305,54
CH0008742519	SWISSCOM AG -REG	150,00	382,21	43.067,42	382,21
CH0011037469	SYNGENTA AG.	320,00	241,03	58.040,50	241,03
FR0000131708	TECHNIP COF.	7.841,00	57,65	452.069,44	57,65
ES0178430E18	TELEFONICA DE ESPANA	137.864,00	17,09	2.355.502,45	17,09
LU0156801721	TENARIS	33.862,00	15,58	527.715,18	15,58
FR0000120271	TOTAL FINA	82.817,00	42,39	3.510.951,82	42,39
DE000TUA G000	TUI AG	11.361,00	8,33	94.595,48	8,33
FR0000054470	UBISOFT	4.700,00	9,76	45.865,22	9,76

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	svalutazioni/ riprese di valore
29.853,78	2,68	27.358,47	2,68	27.358,47	- 2.495,31
1.811.442,58	113,45	1.885.652,45	108,99	1.811.442,58	-
62.730,82	6,05	23.728,10	6,05	23.728,10	- 39.002,72
41.882,12	67,25	60.395,15	48,30	41.882,12	-
33.901,82	11,95	33.567,55	11,95	33.567,55	- 334,27
36.029,07	54,75	40.283,11	52,17	36.029,07	-
29.302,79	54,96	37.018,41	41,93	29.302,79	-
69.178,60	20,83	76.629,88	20,11	69.178,60	-
48.355,96	14,56	53.393,20	12,49	48.355,96	-
1.258.733,89	7,74	1.182.037,32	7,74	1.182.037,32	- 76.696,57
91.287,41	27,45	102.306,15	24,49	91.287,41	-
464.010,64	12,94	388.652,90	12,94	388.652,90	- 75.357,74
72.397,29	31,30	70.273,91	31,30	70.273,91	- 2.123,38
294.269,41	2,05	294.295,95	2,05	294.269,41	-
125.601,87	65,33	122.230,95	63,01	122.230,95	- 3.370,92
22.830,30	15,87	23.968,63	14,89	22.830,30	-
1.822.816,74	22,92	1.886.728,56	22,14	1.822.816,74	-
619.180,00	6,05	605.000,00	6,05	605.000,00	- 14.180,00
92.495,91	110,92	124.517,29	79,12	92.495,91	-
454.199,70	59,66	676.663,72	40,05	454.199,70	-
166.779,25	107,69	185.366,71	98,70	171.258,97	- 4.479,72
943.123,20	12,75	861.657,75	12,75	861.657,75	- 81.465,45
99.041,14	39,00	147.966,00	26,10	99.041,14	-
345.155,41	14,63	354.777,50	14,23	345.155,41	-
847.532,07	20,85	975.988,50	18,11	847.532,07	-
368.494,45	16,47	335.148,03	16,47	335.148,03	- 33.346,42
51.760,54	44,87	62.547,78	36,05	51.760,54	-
117.164,76	137,00	104.086,69	137,00	104.086,69	- 13.078,07
34.467,93	21,39	40.993,61	17,38	34.467,93	-
11.279,05	24,73	12.365,00	22,56	11.279,05	-
1.324.516,38	49,89	1.106.310,75	49,89	1.106.310,75	- 218.205,63
252.276,31	3,77	254.667,27	3,73	252.276,31	-
1.439.464,95	38,50	1.913.758,00	28,96	1.439.464,95	-
47.379,01	36,84	73.680,00	24,08	48.156,43	- 777,42
115.300,47	20,05	113.723,60	20,05	113.723,60	- 1.576,87
331.495,08	421,90	577.815,45	249,43	345.317,39	- 13.822,31
1.759.444,88	47,85	1.737.098,55	47,85	1.737.098,55	- 22.346,33
644.476,50	38,10	737.349,30	33,30	644.476,50	-
1.100.876,24	112,00	1.411.312,00	87,36	1.100.876,24	-
94.363,51	14,78	102.167,88	13,51	94.363,51	-
293.453,85	93,82	363.708,73	77,75	294.409,52	- 955,67
2.013.709,68	92,70	2.924.685,00	63,83	2.013.709,68	-
186.916,53	18,63	206.349,35	16,01	186.916,53	-
175.965,20	1,69	176.287,80	1,69	175.965,20	-
27.540,00	3,72	29.760,00	3,52	28.148,48	- 608,48
1.377.975,22	40,22	1.285.913,84	40,22	1.285.913,84	- 92.061,38
143.288,35	7,87	162.514,50	6,93	143.288,35	-
32.132,59	416,80	46.666,67	305,54	32.132,59	-
43.067,42	411,10	49.316,22	382,21	43.067,42	-
58.040,50	273,50	69.993,60	241,03	58.040,50	-
452.069,44	69,10	541.813,10	57,65	452.069,44	-
2.355.502,45	16,97	2.338.862,76	16,97	2.338.862,76	- 16.639,69
527.715,18	18,35	621.367,70	15,58	527.715,18	-
3.510.951,82	39,65	3.283.694,05	39,65	3.283.694,05	- 227.257,77
94.595,48	10,50	119.290,50	8,33	94.595,48	-
45.865,22	8,00	37.600,00	8,00	37.600,00	- 8.265,22

GESTIONI PATRIMONIALI**Azioni - Composizione e Valutazione al 31/12/2010**

codice ISIN	descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
BE0003884047	UMICORE NEW	2.085,00	38,72	80.737,66	38,72
FR0000124711	UNIBAIL RODAMCO	748,00	153,72	114.982,04	153,72
IT0000064854	UNICREDITO ITAL. ORD	801.171,00	1,86	1.489.339,17	1,86
NL0000009355	UNILEVER ORD	73.342,00	20,61	1.511.482,00	20,61
US91913Y1001	VALERO ENERGY USD	3.700,00	22,32	62.780,77	22,32
FR0000125486	VINCI SA	20.534,00	38,62	792.947,98	37,87
US92826C8394	VISA INC USD	1.900,00	84,82	119.087,93	84,82
FR0000127771	VIVENDI UNIVERSAL	27.630,00	20,64	570.245,76	20,12
AT0000937503	VOESTALPINE	2.760,00	35,41	97.733,81	35,41
DE0007664039	VOLKSWAGEN	1.016,00	82,10	83.418,20	82,10
DE000WCH8881	WACKER CHEMIE	719,00	147,24	105.863,19	147,24
FI0009003727	WARTSILA OYJB SHARE	1.847,00	38,29	70.717,37	38,29
US9497461015	WELLS FARGO COMP.	4.900,00	26,28	100.694,23	26,28
US96169B1008	WESTWAY GROUP	37.668,00	5,97	165.478,06	5,04
CH0011075394	ZURICH FINANCIAL S.	450,00	242,35	81.778,15	242,35
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio AZIONI				75.605.525,47	
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale generale				734.631.403,10	

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	svalutazioni/ riprese di valore
80.737,66	38,92	81.148,20	38,72	80.737,66	-
114.982,04	148,00	110.704,00	148,00	110.704,00	- 4.278,04
1.489.339,17	1,55	1.240.212,71	1,55	1.240.212,71	- 249.126,46
1.511.482,00	23,30	1.708.868,60	20,61	1.511.482,00	-
62.780,77	23,12	64.020,36	22,32	62.780,77	-
777.683,66	40,68	835.323,12	38,62	792.947,98	15.264,32
119.087,93	70,38	100.076,34	70,38	100.076,34	- 19.011,59
555.867,06	20,20	558.126,00	20,20	558.126,00	2.258,94
97.733,81	35,65	98.394,00	35,41	97.733,81	-
83.418,20	121,40	123.342,40	82,10	83.418,20	-
105.863,19	130,60	93.901,40	130,60	93.901,40	- 11.961,79
70.717,37	57,10	105.463,70	38,29	70.717,37	-
100.694,23	30,99	113.643,92	26,28	100.694,23	-
131.730,80	3,78	106.559,68	3,78	106.559,68	- 25.171,12
81.778,15	242,20	87.164,11	242,20	81.778,15	-
					81.378,32
					- 3.534.617,29
75.012.844,51		79.075.956,41		71.559.605,54	- 3.453.238,97
					1.485.349,19
					- 12.939.273,56
730.444.035,25		761.297.186,01		718.989.630,89	- 11.453.924,37

INVESTIMENTI DIRETTI

Composizione e valutazione al 31/12/2010

Codice ISIN	Descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
IT0004220627	BTP 4% 15/04/2012	14.240.000,00	103,64	14.758.676,13	103,64
IT0003618383	BTP 4,25% 8/01/2014	17.450.000,00	103,78	18.109.897,45	103,78
IT0004380546	BTP 2,35% 15/09/19	25.000.000,00	100,32	25.081.211,86	100,32
IT0004243512	BTP 2,6% 15/09/23	23.100.000,00	95,70	22.107.184,53	95,70
IT0004467483	BTP 3% 1/03/2012	15.628.000,00	101,68	15.890.441,07	101,68
IT0004448863	BTP 3,75% 15/12/2013	10.000.000,00	102,11	10.211.423,47	102,11
IT0004404973	BTP 4,25% 1/09/2011	145.144.000,00	102,53	148.812.465,30	102,53
IT0004365554	BTP 4,25% 15/04/2013	10.000.000,00	102,21	10.220.775,81	102,21
IT0003472336	BTP 4,25% 1/08/2013	10.000.000,00	104,16	10.415.705,05	104,16
IT0003080402	BTP 5,25% 1/08/2011	36.000.000,00	104,51	37.623.088,51	104,51
IT0003190912	BTP 5% 1/02/2012	13.753.000,00	106,50	14.647.001,87	106,38
IT0003357982	BTP 4,75% 1/02/2013	31.395.000,00	105,63	33.162.215,39	105,63
IT0004026297	BTP 3,5% 15/03/2011	15.000.000,00	101,31	15.195.905,72	101,31
IT0004112816	BTP 3,75% 15/09/2011	30.000.000,00	101,49	30.447.964,44	101,49
TOTALE DI STATO				406.683.956,60	
FR0108847049	BTAN 3,5% 12/7/2011	25.000.000,00	103,18	25.795.162,12	103,18
TOTALE ALTRI STATI/ MULTILENDING				25.795.162,12	
IT0004564271	BANCAPULIA 3,1% 23/12/2011	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00	100,00
IT0004509839	BANCAPULIA 3,5% 30/06/2011	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00	100,00
TOTALE ALTRE OBBLIGAZIONI				100.000.000,00	
IT0004293871	ALBERTINI MULTISTRATEGY	49,73	502.532,26	24.989.080,02	448.043,70
LU0329591480	BGF GLB ALL HEDGE	991.407,80	30,26	30.000.000,00	27,97
IT0000380722	BIPIEMME SFORZESCO	7.345.020,08	10,21	75.000.000,00	10,21
IE00B1W56M32	BLACKROCK JAPAN INDEX	1.339.469,76	10,20	10.000.000,00	10,20
IE00B1W56893	BLACKROCK PACIFIC RIM	1.867.452,86	10,98	15.000.000,00	10,98
LU0164455502	CARMIGNAC COMMODITIES	80.141,05	311,95	25.000.000,00	311,95
FR0010147603	CARMIGNAC INVESTISSEMENT	130.801,03	191,13	24.999.999,91	191,13
LU0290355717	DBX TRACK II IBOXX	126.700,00	157,85	19.999.595,00	157,85
LU0239935892	DEXIA DYNAMIC 93	406.107,00	98,50	40.000.000,00	98,50
GB00B15KXV33	ETFS CRUD OIL	774.229,00	19,37	14.999.990,07	19,37
JE00B1V53770	ETFS PHYSICAL GOLD	165.919,00	90,41	14.999.956,97	90,41
IE00B1FZS806	ISHARES EURO GOV BOND	128.041,00	156,20	20.000.004,20	153,96
IE00B0M62X26	ISHARES EURO INFLATION	122.360,00	163,45	19.999.742,00	163,45
IE0005042456	ISHARES FTSE 100 EUR	2.828.240,00	8,78	24.818.270,48	6,07
IE00B1FZS467	ISHARES FTSE/MACQUAR	1.143.593,00	15,08	17.245.382,44	15,08
IE00B0M63953	ISHARES MSCI EAST EUROPE	633.597,00	31,57	19.999.980,34	20,05
IE00B0M63177	ISHARES MSCI EMERG MKT	768.846,00	32,42	24.924.844,95	26,90
IE00B14X4M10	ISHARES MSCI N.AMERICA	1.234.287,00	12,25	15.120.015,75	12,25
IE0031442068	ISHARES S&P 500	3.393.465,00	7,48	25.387.427,89	7,48
LU0129488242	JP MORGAN EM. MKT EQUITY	1.568.462,78	21,75	24.994.279,69	21,75
FR0010010827	LYXOR FTSE MIB	532.775,00	30,57	16.286.284,86	22,93
FR0010270033	LYXOR COMMODITIES CRB	1.004.666,00	19,91	19.999.986,53	19,91
FR0010204081	LYXOR ETF CHINA	2.400,00	118,47	284.333,15	118,47
FR0010361683	LYXOR ETF MSCI INDIA	20.000,00	10,27	205.487,40	10,27
FR0010028860	LYXOR EURO MTS GLOBAL	160.000,00	125,00	20.000.000,00	125,00
FR0007054358	LYXOR EUROS TOXX 50	532.085,00	35,99	19.147.493,49	29,55
FR0010312124	LYXOR MSCI ASIA PACIFIC	900.012,00	27,78	24.999.993,33	27,78

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	Svalutazioni/riprese di valore
14.758.676,13	101,86	14.504.152,00	101,86	14.504.152,00	- 254.524,13
18.109.897,45	102,57	17.898.499,90	102,57	17.898.499,90	- 211.397,55
25.081.211,86	100,44	25.111.150,00	100,32	25.081.211,86	-
22.107.184,53	94,92	21.926.520,00	94,92	21.926.520,00	- 180.664,53
15.890.441,07	100,66	15.731.144,80	100,66	15.731.144,80	- 159.296,27
10.211.423,47	101,11	10.111.000,00	101,11	10.111.000,00	- 100.423,47
148.812.465,30	101,39	147.164.404,48	101,39	147.164.404,48	- 1.648.060,82
10.220.775,81	102,90	10.290.000,00	102,21	10.220.775,81	-
10.415.705,05	102,86	10.286.000,00	102,86	10.286.000,00	- 129.705,05
37.623.088,51	101,89	36.680.400,00	101,89	36.680.400,00	- 942.688,51
14.630.051,84	102,75	14.131.207,50	102,75	14.131.207,50	- 498.844,34
33.162.215,39	103,61	32.528.359,50	103,61	32.528.359,50	- 633.855,89
15.195.905,72	100,41	15.060.750,00	100,41	15.060.750,00	- 135.155,72
30.447.964,44	101,12	30.334.500,00	101,12	30.334.500,00	- 113.464,44
406.667.006,57		401.758.088,18		401.658.925,85	- 5.008.080,72
25.795.162,12	101,51	25.377.250,00	101,51	25.377.250,00	- 417.912,12
25.795.162,12		25.377.250,00		25.377.250,00	- 417.912,12
50.000.000,00	100,00	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00	-
50.000.000,00	100,00	50.000.000,00	100,00	50.000.000,00	-
100.000.000,00		100.000.000,00		100.000.000,00	-
22.279.564,40	465,301,00	23.137.706,42	465,301,00	23.137.706,42	858.142,02
27.729.676,17	30,13	29.871.117,01	30,13	29.871.117,01	2.141.440,84
75.000.000,00	10,18	74.742.924,29	10,18	74.742.924,29	- 257.075,71
10.000.000,00	11,00	11.026.917,65	10,20	10.000.000,00	-
15.000.000,00	12,56	17.553.665,56	10,98	15.000.000,00	-
25.000.000,00	407,90	32.689.533,48	311,95	25.000.000,00	-
24.999.999,91	226,88	29.676.136,55	191,13	24.999.999,91	-
19.999.595,00	166,32	21.072.490,60	157,85	19.999.595,00	-
40.000.000,00	104,40	42.397.570,80	98,50	40.000.000,00	-
14.999.990,07	20,79	16.096.220,91	19,37	14.999.990,07	-
14.999.956,97	103,62	17.192.194,94	90,41	14.999.956,97	-
19.713.192,36	157,79	20.203.461,35	156,20	20.000.004,20	286.811,84
19.999.742,00	179,65	21.982.341,08	163,45	19.999.742,00	-
17.173.806,74	6,87	19.427.180,56	6,87	19.427.180,56	2.253.373,82
17.245.382,44	16,93	19.361.029,49	15,08	17.245.382,44	-
12.703.619,85	25,59	16.212.480,04	25,59	16.212.480,04	3.508.860,19
20.681.259,75	33,74	25.937.019,81	32,42	24.924.844,95	4.243.585,20
15.120.015,75	18,80	23.209.532,75	12,25	15.120.015,75	-
25.387.427,89	9,47	32.145.954,60	7,48	25.387.427,89	-
24.994.279,69	25,50	29.932.495,73	21,75	24.994.279,69	-
12.217.875,88	20,36	10.845.167,90	20,36	10.845.167,90	- 1.372.707,98
19.999.986,53	23,85	23.964.298,10	19,91	19.999.986,53	-
284.333,15	121,98	292.752,00	118,47	284.333,15	-
205.487,40	13,55	270.940,00	10,27	205.487,40	-
20.000.000,00	130,89	20.942.560,00	125,00	20.000.000,00	-
15.723.360,52	27,98	14.887.738,30	27,98	14.887.738,30	- 835.622,22
24.999.993,33	36,05	32.445.432,60	27,78	24.999.993,33	-

INVESTIMENTI DIRETTI**Composizione e valutazione al 31/12/2010**

Codice ISIN	Descrizione	nominale al 31/12/10	prezzo storico	valore storico al 31/12/10	prezzo carico al 31/12/10
LU0188497985	PICTET EMERGING MKT INDEX	140.345,75	239,48	25.000.000,00	239,48
LU0170991672	PICTET GLOBAL EM. DEBT	132.086,44	189,27	25.000.000,00	189,27
IE00B3BPCH51	POWERSHARES EUOMTS	198.780,00	100,63	20.003.231,40	100,63
FR0000001885	STREET TRACKS MSCI EUROPE	247.203,00	101,13	24.999.911,31	101,13
LU0133084979	T.ROWE PRICE GLOBAL EM	1.258.104,23	24,37	25.000.000,00	24,37
LU0195951966	TEMPLETON EM MKT BOND	1.727.922,41	19,59	25.000.000,00	19,59
LU0316492775	TEMPLETON GLOBAL BOND	3.604.918,59	13,87	50.000.000,00	13,87
LU0329574122	THREADNEEDLE EM MKT	1.226.091,22	20,39	25.000.000,00	20,39
TOTALE O.I.C.V.M.				808.405.291,18	
Riprese di valore					
Svalutazioni					
TOTALE GENERALE				1.340.884.409,90	

valore carico al 31/12/10	Prezzo al 31/12/10	valore mercato al 31/12/10	prezzo nuovo carico al 31/12/10	nuovo valore carico al 31/12/10	Svalutazioni/ riprese di valore
25.000.000,00	271,91	28.559.656,40	239,48	25.000.000,00	-
25.000.000,00	194,96	25.751.572,34	189,27	25.000.000,00	-
20.003.231,40	101,42	20.160.068,82	100,63	20.003.231,40	-
24.999.911,31	115,94	28.660.715,82	101,13	24.999.911,31	-
25.000.000,00	30,33	28.557.327,72	24,37	25.000.000,00	-
25.000.000,00	20,73	26.807.238,09	19,59	25.000.000,00	-
50.000.000,00	14,97	53.965.631,29	13,87	50.000.000,00	-
25.000.000,00	21,47	26.324.178,51	20,39	25.000.000,00	-
776.461.688,51		866.303.251,51		787.288.496,51	10.826.808,00
					13.292.213,91
					7.891.398,75
1.308.923.857,20		1.393.438.589,69		1.314.324.672,36	5.400.815,16

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010
DELLA SOCIETA' A
PARTECIPAZIONE TOTALITARIA
ENPAM REAL ESTATE S.r.l.**

PAGINA BIANCA

ENPAM REAL ESTATE S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Relazione del
Consiglio di Amministrazione
sulla gestione al 31 dicembre 2010



PAGINA BIANCA

Enpam Real Estate Srl a Socio unico

Sede legale in Via Barberini 3 00187 Roma
 Cap. Soc. € 64.000.000 = i.v.
 Registro Imprese di Roma CF e PI 07347921004
 Rea 1026593

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2010	2009
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
A I Versamenti non ancora richiamati	-	-
A II Versamenti già richiamati	-	-
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOB.NI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
BI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale ed opere d'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	98.081.626	116.781.321
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	98.081.626	116.781.321
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	16.760.478	17.225.281
2) Impianti e macchinari	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	4.983	10.490
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.765.461	17.235.771
B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo-----)	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		114.847.087	134.017.092
C ATTIVO CIRCOLANTE			
C I RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) Lavori in corso su ordinazione		-	-
4) Prodotti finiti e merci		-	-
5) Acconti		-	-
TOTALE RIMANENZE		-	-
C II CREDITI			
1) Verso clienti		19.341.258	11.478.292
entro 12 mesi	19.341.258		
oltre 12 mesi	-		
2) Verso imprese controllate			-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
3) Verso imprese collegate			-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
4) Verso imprese controllanti			-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
4 bis) Crediti tributari		10.969.040	16.856.763
entro 12 mesi	10.969.040		
oltre 12 mesi	-		
4 ter) Imposte anticipate		-	-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
5) Verso altri		53.344.174	3.862.304
entro 12 mesi	50.080.066		
oltre 12 mesi	3.264.108		
TOTALE CREDITI		83.654.472	32.197.359
C III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-	-

CIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	38.257.566	76.090.725
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	4.731	5.565
	TOTALE DISPONIBILI TA' LIQUIDE	38.262.297	76.096.290
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	121.916.769	108.293.649
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Disaggio su prestiti		
	Altri ratei e risconti attivi	136.520	9.730
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	136.520	9.730
	TOTALE ATTIVO	236.900.376	242.320.471
PASSIVO		2010	2009
A	A) PATRIMONIO NETTO		
A I	CAPITALE	64.000.000	64.000.000
A II	RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
A III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
A IV	RISERVA LEGALE	53.472	53.472
A V	RISERVE STATUTARIE		
A VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
A VII	ALTRE RISERVE	-	-
A VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	6.287.440	5.667.674
A IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.158.963	619.765
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.607.069	57.766.033
B	B) FONDO RISCHI E ONERI		
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e simili	-	-
2)	Fondi per imposte, anche differite	-	-
3)	Altri	761.921	1.730.240
		761.921	1.730.240
C	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	59.497	48.922
D	D) DEBITI		
1)	Obbligazioni entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
2)	Obbligazioni convertibili entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
3)	Debiti v/soci per finanziamenti entro 12 mesi	180.000.000	180.000.000
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-

5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
6) Acconti entro 12 mesi	-	-	456.781
oltre 12 mesi	-	-	-
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	351.658	351.658	717.884
oltre 12 mesi	-	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
12) Debiti tributari entro 12 mesi	904.833	904.833	946.033
oltre 12 mesi	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi	26.756	26.756	24.707
oltre 12 mesi	-	-	-
14) Altri debiti entro 12 mesi	237.885	395.317	277.177
oltre 12 mesi	157.432	-	-
TOTALE DEBITI		181.678.564	182.422.582

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Aggio su prestiti			
Altri ratei e risconti passivi		793.325	352.694

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		793.325	352.694
--	--	----------------	----------------

TOTALE PASSIVO		236.900.376	242.320.471
-----------------------	--	--------------------	--------------------

Conti d'ordine

1) Impegni per beni in usufrutto	2.591.508	3.109.809
Totale conti d'ordine	2.591.508	3.109.809

CONTO ECONOMICO

	2010	2009
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1 RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	27.956.008	27.396.882
A 2 VARIAZ. RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO SEMILAVORATI E FINITI		
A 3 VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.		
A 4 INCREMENTO IMM. PER LAVORI INTERNI		
A 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.184.738	1.061.107
A 5 a Contributi in conto esercizio		
A 5 b Ricavi e proventi diversi	1.184.738	
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.140.746	28.457.989
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6 COSTI PER ACQ. DI MAT. PRIME SUSSIDIARIE E MERCÌ	1.028	1.356
B 7 COSTI PER SERVIZI	2.078.778	1.799.274
B 8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	607.864	601.895
B 9 COSTI DEL PERSONALE	187.851	175.159
B 9 a Salari e stipendi	126.689	
B 9 b Oneri sociali	50.430	
B 9 c Trattamento fine rapporto	10.732	
B 9 d Trattamento quiescenza	-	
B 9 e Altri costi del personale	-	
B 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	22.250.913	19.941.971
B 10 a Amm.to imm. immateriali	19.560.146	
B 10 b Amm.to imm. materiali	487.540	
B 10 c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
B 10 d Svalutaz. Crediti compresi nell'attivo	2.203.227	
B 11 VARIAZIONE RIMANENZE MAT. PRIME SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCÌ	-	-
B 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI		71.275
B 13 ALTRI ACCANTONAMENTI		-
B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.585.484	2.656.833
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.711.918	25.247.763
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.428.828	3.210.226
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
C 15 a Proventi da partecipazioni in imp. Controllate		
C 15 b Proventi da partecipazioni in imp. Collegate		
C 15 c Proventi da partecipazioni in altre imprese		
C 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	877.542	898.709
C 16 a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllate		

	- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Collegate			
	- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllanti			
	- Da crediti iscritti nelle immobilizz. V/altre imprese			
C 16 b	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nelle immob.	-		
C 16 c	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nell'attivo cin.	-		
C 16 d	Proventi diversi dai precedenti	877.542		
	- Da imprese controllate			
	- Da imprese collegate			
	- Da imprese controllanti			
	- Da altre imprese	877.542		
C 17	INT. E ALTRI ONERI FIN.		3.848.700	3.604.150
C 17 a	Interessi e altri oneri v/imprese controllate			
C 17 b	Interessi e altri oneri v/imprese collegate			
C 17 c	Interessi e altri oneri v/imprese controllanti			
C 17 d	Interessi e altri oneri finanziari v/altre	3.848.700		
C 17	UTILI E PERDITE SU CAMBI			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-	2.971.158	- 2.705.441
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D 18 RIVALUTAZIONI				
D 18 a	di partecipazioni			
D 18 b	immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
D 19 SVALUTAZIONI				
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni			
D 19 b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
D 19 c	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E 20	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		300	6.977
E 20 a	Plusvalenze da alienazione	-		
E 20 b	Altri proventi straordinari	300		
E 21	ONERI STRAORDINARI		1.216.300	15.734
E 21 a	Minusvalenze da alienazioni			
E 21 b	Imposte relative ad esercizi precedenti			
E 21 c	Altri oneri straordinari	1.216.300		
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-	1.216.000	- 8.757
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-	2.758.330	496.028
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			1.400.633	1.115.793
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		-	4.158.963	- 619.765

Il Presidente del CdA
 Dott. Alberto Oliveti

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

Sede Legale: Via Barberini 3 – 00187 – Roma

Capitale Sociale € 64.000.000,00 i.v.

Cf Iscriz. Reg. Imprese di Roma 07347921004

REA 1026593

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**PREMESSA**

Al socio unico,

il bilancio al 31/12/2010, che si sottopone alla Sua attenzione, e che è chiamato ad approvare, si chiude con una perdita d'esercizio pari a € 4.158.963.

Il bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425, e con la presente nota integrativa sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

FATTI DI RILIEVO

Non si sono verificati fatti di rilievo nell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2010, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

Immobilizzazioni immateriali

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

In particolare per quanto riguarda i lavori capitalizzati nel corso dell'esercizio, il periodo di ammortamento viene fatto coincidere con la durata della concessione del diritto di usufrutto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore di presunto realizzo, e per tanto rettificati con il fondo svalutazione crediti.

Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

TFR

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2010 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Imposte sul reddito

Sono stati effettuati accantonamenti di imposte sul reddito, sulla scorta di norme vigenti, tenendo altresì presente l'impostazione di eventuali imposte differite (sia attive che passive).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono imputati a Conto economico sulla base del principio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE**DESCRIZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO****Movimentazione delle immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	€	98.081.626
Saldo al 31/12/2009	€	116.781.321
Variazione	€	(18.699.695)

VOCE	VALORE AL 31/12/09	INCR.TI	DECR.TI	AMM.TO	VALORE AL 31/12/10
ALTRI COSTI PLURIENNALI	5.101.100			849.854	4.251.248
LAVORI DI MIGLIORIA	55.902.348			9.311.918	46.590.431
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO (Milano due, A e B, Hotel Genova altri)	23.335.559	977.550		4.050.208	20.262.901
LAVORI RIPAMONTI RESIDENCE	29.373.213			4.895.009	24.478.203
LAVORI NAZIONI IN USUFRUTTO	2.952.001			453.156	2.498.845
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DA COLLAUDARE	117.100		117.100		-
TOTALI	116.781.321	977.550	117.100	19.560.145	98.081.626

consistono nella capitalizzazione dei costi per lavori sui beni in usufrutto, sostenuti dalla società. Rispetto all'esercizio precedente è da notare l'ampliamento dei lavori sui beni in usufrutto per un totale di € 977.510, ed afferiscono essenzialmente alle ristrutturazioni eseguite per l'esecuzione della centrale termica presso RTI per € 328.706, nonchè ad ulteriori ristrutturazioni straordinarie presso gli immobili in Milano Via san Calimero e Porta Romana per € 624.845, oltre ad ulteriori manutenzioni straordinarie minime.

L'iscrizione all'attivo delle sottovoci elencate nel prospetto sopra riportato e' giustificata dall'oggettivo carattere di utilita' che la spesa presenta nell' economia dell' impresa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	€	16.765.461
Saldo al 31/12/2009	€	17.235.771
Variazione	€	(470.310)

VOCE	COSTO STORICO AL 31/12/09	INCR.TI	DECR.TI	COSTO STORICO AL 31/12/10	AMM.TO	F.DO AMM.TO	VALORE AL NETTO DEL F.DO AMM.TO 2010
TERRENI	4.000.000			4.000.000			4.000.000
FABBRICATI	16.050.529	17.230		16.067.759	482.033	3.307.280	12.760.479
MACCHINE D'UFFICIO	20.447			20.447	590	19.562	885
MOBILI E ARREDI	40.978			40.978	4.917	36.880	4.097
ALTRE IMMOB.NI	592			592		592	-
TOTALI	20.112.546	17.230	-	20.129.776	487.540	3.364.314	16.765.461

Rispetto al precedente esercizio si segnalano incrementi per capitalizzazioni di € 17.230, ammortamenti di € 487.540.

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31/12/2010	€	85.914.909
Saldo al 31/12/2009	€	32.254.569
Variazione	€	53.660.340

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
CLIENTI	10.782.170	10.782.170		10.782.170
CLIENTI PER FT DA EMETTERE	10.307.640	10.307.640		10.307.640
VERSO L'ERARIO	10.969.040	10.969.040		10.969.040
VERSO ALTRI	53.856.059	50.080.068	3.775.991	53.856.057
TOTALE	85.914.909	82.138.918	3.775.991	85.914.909

I crediti verso clienti di € 10.782.170 sono afferenti per € 1.822.205 alla fatturazione dei canoni relativi al IV trimestre 2010 e ad affitti fatturati nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo, mentre per la restante parte di € 8.959.965 il credito è riconducibile al conduttore Atahotels spa ed è così composto:

- Interessi su anticipazioni fatturati nel corso del 2009 € 95.979;
- Affitto primo semestre del 2010 € 8.753.869;
- Interessi su anticipazioni fatturati nel corso del 2010 € 82.553;
- Altri affitti (immobili abitativi) di competenza del I trimestre 2011 € 27.564;

I crediti per fatture da emettere assommano ad € 10.307.640 e sono così dettagliabili:

- € 517.889 per fatture da emettere relative sia all'avveramento del maggior fatturato rispetto ai minimi garantiti in vigore su alcuni contratti (Una spa, Raphael srl e Des Bains per € 375.602), sia ai conguagli degli oneri accessori sulle parti condominiali di Segrate e Porta Romana;
- € 9.789.751 ai canoni del secondo semestre da fatturare entro il mese di febbraio 2011 relativi agli alberghi in gestione alla Atahotels spa.

I crediti verso l'Erario sono riconducibili per lo più al credito per l'Imposta sul Valore Aggiunto (Iva) ammontante alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2010 ad € 10.957.600.

Gli altri crediti sono riconducibili:

- per € 49.999.737 al contratto di pronti contro termine n° W785/10/2263/1 del 04/10/2010 che prevede l'acquisto sotto la pari (97,88) di nominali € 51.021.000 di CCT con scadenza marzo 2014 ad un prezzo di € 49.999.735, e rivendita degli stessi ad un valore complessivo di € 50.139.838 al 10/01/2011;
- quanto ad € 78.158 alle competenze bancarie che verranno accreditate all'inizio dell'esercizio successivo;
- per € 2.559.427 alle anticipazioni in conto lavori di miglioria e manutenzione straordinaria pagate nel corso del 2003 alla Atahotels spa;
- per € 7.057 ai depositi cauzionali versati dalla società per utenze.

Relativamente ai crediti vantati nei confronti della Atahotels spa ammontanti ad € 21.281.579 (con esclusione dell'importo di € 27.564 per affitti relativi agli immobili abitativi del I trimestre 2011), si è provveduto ad iscrivere in bilancio un apposito fondo svalutazione crediti di € 2.203.227 pari al venti per cento dei crediti vantati per:

CANONE I SEM 2010 RIPAMONTI 2	351.253
CANONE I SEM 2010 DE ANGELI	558.269
CANONE I SEM 2010 RIPAMONTI RESIDENCE	2.321.363
CANONE II SEM 2010 RIPAMONTI 2	297.019
CANONE II SEM 2010 DE ANGELI	472.072
CANONE II SEM 2010 RIPAMONTI RESIDENCE	1.962.945
CANONE ANNO 2010 QUARK	2.315.255
ANTICIPAZIONI SU LAVORI	2.559.427
INTERESSI ANNO 2009 ANTICIPAZIONI	95.979
INTERESSI ANNO 2010 ANTICIPAZIONI	82.553
TOTALE	11.016.135

La svalutazione si è resa necessaria in quanto la società conduttrice, in generale, registra una ormai consolidata difficoltà finanziaria dovuta dalla difficile congiuntura economica e, in particolare, dalla crisi del settore (specie quello congressuale), nel quale Atahotels ha avuto una posizione di leadership sul mercato, e che ha comportato in particolare per gli alberghi Ripamonti, Ripamonti Due, De Angeli e Quark una sostanziale contrazione del fatturato.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la società debitrice si è impegnata a pagare in unica soluzione entro il 29/04/2011 i canoni, e relativi accessori, per gli alberghi Villa Pamphili, Tanka Village, Executive e Class per i quali essendo prevedibile con una certa ragionevolezza la piena solvibilità non è stato apportato alcun accantonamento al relativo fondo svalutazione.

Al fine quindi di adeguare il relativo credito totale al 31/12/2010 di € 21.281.579 al valore di presunto realizzo, è stato effettuato in via prudenziale ed in ossequio al principio contabile n° 15, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di € 2.203.227; di seguito si evidenziano di seguito i movimenti del fondo:

DESCRIZIONE	F.DO EX 2426 C.C.	F.do ex art 106 tuir
Saldo al 31/12/09	57.210	57.210
Utilizzo	-	
Acc.to esercizio	2.203.227	11.016
Saldo al 31/12/10	2.260.437	68.226

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	€	38.262.297
Saldo al 31/12/2009	€	76.096.290
Variazione	€	(37.833.993)

VOCE	IMPORTO AL 31/12/10	IMPORTO AL 31/12/09	VARIAZIONI
CONTI CORRENTI BANCARI	38.257.566	76.090.725	(37.833.159)
CASSA	4.731	5.565	(834)
TOTALE	38.262.297	76.096.290	(37.833.993)

I depositi bancari, afferiscono al saldo di conto corrente attivo della Società presso Istituti di credito e sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

I valori in cassa sono costituiti interamente da denaro, e l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi è così composto:

- risconti attivi € 10.859 rappresenta la quota di competenza del prossimo esercizio delle assicurazioni pagate nel corso del 2010, dell'immobile in proprietà nonché per la RC degli organi sociali;
- ratei attivi € 125.661 rappresentano gli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio sull'operazione di pronti contro termine.

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	€	53.607.069
Saldo al 31/12/2009	€	57.766.033
Variazione	€	(4.158.964)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	-	5.081.013	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					-
- Altre destinazioni					-
Altre variazioni		-			-
Variazioni del capitale sociale					-
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			-	586.661	586.661

Risultato dell'esercizio precedente				-	619.765	-	619.765
Alla chiusura dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	-	5.667.674	-	619.765	57.766.032
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni							
Altre variazioni							
Variazioni del capitale sociale							
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti				-	619.765	619.765	-
Risultato dell'esercizio corrente					-	4.158.963	-
Alla chiusura dell'esercizio corrente	64.000.000	53.472	-	6.287.439	-	53.607.069	53.607.069

Si ricorda come l'intero capitale sociale è posseduto dal socio unico Fondazione Enpam.

Si riporta inoltre il prospetto di utilizzo degli utili dell'esercizio precedente come consigliato dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.):

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi dei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	64.000.000				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllante					
Riserva da soprapprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di utili					
Riserva legale	53.472	A,B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Riserva da deroga ex c. 4 art. 2423					
Utili portati a nuovo					
Totale	64.053.472				
Quota non distribuibile	64.053.472				
Residua quota non distribuibile					

Legenda "A" aumento capitale "B" copertura perdite "C" distribuzione ai soci

Fondo Rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	€	761.921
Saldo al 31/12/2009	€	1.730.240
Variazione	€	(968.319)

Il Fondo rischi e oneri futuri è stato implementato al fine di dare evidenza delle maggior imposte da versare relativamente alle annualità 2007/2009 in seguito all'accertamento con adesione eseguito con l'Ufficio Provinciale di Roma Uno per gli anni 2004/2006 che ha rimodulato la quota deducibile degli ammortamenti per lavori di miglioria.

In particolare si segnala che l'importo risultante in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio riflette le imposte da versare sulla quota di ammortamento indeducibile per lavori di miglioria, di € 570.985, così dettagliabili

Ires irap anno 2007 € 314.134

Ires irap anno 2008 € 258.974

Ires irap anno 2009 € 188.813

TFR di Lavoro Subordinato

Saldo al 31/12/2010	€	59.497
Saldo al 31/12/2009	€	48.922
Variazione	€	10.575

Il fondo Trattamento Fine Rapporto si è incrementato di Euro 10.575 in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

Si segnala che nel corso del presente esercizio la società ha in forza due dipendenti con contratto di lavoro subordinato del settore commercio.

Debiti

Saldo al 31/12/2010	€	181.678.564
Saldo al 31/12/2009	€	182.422.582
Variazione	€	(744.018)

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
V/SOCI PER FINANZIAMENTI	180.000.000		180.000.000	180.000.000
V/FORNITORI	212.303	212.303		212.303
FATT. DA RICEVERE	139.355	139.355		139.355
DEBITI TRIBUTARI	904.833	904.833		904.833
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	26.756	26.756		26.756
ALRI DEBITI	395.317	237.886	157.431	395.317
TOTALE	181.678.564	1.521.133	180.157.431	181.678.564

La voce debiti verso soci per finanziamenti è relativa al finanziamento soci fruttifero erogato dal socio unico Fondazione Enpam, secondo al seguente tempistica:

FINANZIAMENTO				180.000.000	TASSO 2%		
RATE FINANZIAMENTO				GIORNI		TASSO	31/12/2010
DATA	FINANZ.2003	FINANZ.2004	FINANZ.2005	FINANZ.2006	AL 31/12/10	FISSO	INTERESSI
09/07/2003	5.000.000				365	2	100.000
09/07/2003	25.000.000				365	2	500.000
28/07/2003	10.000.000				365	2	200.000
04/11/2003	35.000.000				365	2	700.000
19/05/2004		15.000.000			365	2	300.000
22/07/2004		10.000.000			365	2	200.000
18/11/2004		25.000.000			365	2	500.000
20/05/2005			15.000.000		365	2	300.000
22/06/2005			20.000.000		365	2	400.000
28/11/2005			10.000.000		365	2	200.000
23/05/2006				10.000.000	365	2	200.000
TOTALE INTERESSI AL 31/12/2010							3.600.000

La voce debiti verso fornitori con breve scadenza è relativa alle forniture di servizi relative all'ultima parte dell'esercizio, mentre quelli per fatture da ricevere rappresentano l'accantonamento di costi di competenza dell'esercizio che troveranno la loro manifestazione numeraria nel corso del 2011.

I debiti tributari di € 904.833 rispecchiano il saldo delle ritenute e delle imposte da versare nel prossimo esercizio, ed in particolare è riferibile quanto ad € 312.564 al saldo ired, € 43.048 al saldo irap, € 450.000 alle ritenute su interessi corrisposti per finanziamento soci, e per la restante parte alle ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente corrisposti nel mese di dicembre.

I debiti esposti nei confronti degli istituti di previdenza sono integralmente relativi alle competenze Inps ed Inail maturate nel mese di dicembre sui compensi di lavoro dipendente ed assimilato.

Gli altri debiti afferiscono ai depositi cauzionali ricevuti ammontanti ad € 157.432 per la parte scadente oltre l'esercizio, mentre i debiti a breve sono riconducibili ai conguagli a favore dei conduttori per oneri accessori.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2010	€	793.325
Saldo al 31/12/2009	€	352.694
Variazione	€	440.631

Nella voce risconti passivi sono stati contabilizzati i ricavi anticipati per affitti, fatturati alla fine del presente esercizio, e relativi totalmente al primo trimestre del 2011 per € 677.254 e per € 116.071 al risconto del contributo ottenuto dalla RTI per l'esecuzione della centrale termica.

CONTI D'ORDINE

Il sistema dei conti d'ordine è relativo al sistema degli impegni per beni di terzi, in particolare vi si rilevano gli importi da pagare nei prossimi esercizi dei canoni di usufrutto che la società deve corrispondere alla Fondazione Enpam, per le cessioni avvenute nel corso del 2003, 2007 e 2009.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi della produzione

Saldo al 31/12/2010	€	29.140.746
Saldo al 31/12/2009	€	28.457.989
Variazione	€	682.757

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2010	IMPORTO AL 31/12/2009	VARIAZIONE
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	27.956.008	27.396.882	559.126
ALTRI RICAVI	1.184.738	1.061.107	123.631
TOTALE	29.140.746	28.457.989	682.757

I ricavi delle vendite sono riferibili agli affitti attivi di competenza dell'esercizio, maturati sulla locazione dei beni immobili alberghieri e non, sia in proprietà che ricevuti in usufrutto dal socio unico Fondazione Enpam, gli altri ricavi consistono essenzialmente nel 50% dell'imposta di registro pagata sui contratti d'affitto e riaddebitata ai singoli conduttori, nonché agli oneri accessori fatturati ai conduttori per spese condominiali.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	€	27.711.918
Saldo al 31/12/2009	€	25.247.763
Variazione	€	2.464.155

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2009	IMPORTO AL 31/12/2009	VARIAZIONE
COSTI PER ACQ. DI MATERIE PRIME SUSS CONSUMO	1.028	1.356	- 328
COSTO PER SERVIZI	2.078.778	1.799.274	279.504
COSTI GODIM. BENI DI TERZI	607.864	601.895	5.969
COSTO DEL PERSONALE	187.851	175.159	12.692
AMMORTAMENTI	20.047.686	19.884.761	162.925
ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI	2.203.227	57.210	2.146.017
ACCANTONAMENTI PER RISCHI		71.275	- 71.275
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.585.485	2.656.833	- 71.349
TOTALE	27.711.918	25.247.763	2.464.155

I costi per servizi includono principalmente i compensi erogati al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale per Euro 893.169, i servizi di terzi per Euro 106.817 relativi alla gestione degli immobili in usufrutto, ed ai compensi per le consulenze esterne.

Oltre alle predette voci, tra i servizi sono stati considerati i costi sostenuti dalla società per utenze e servizi vari e le assicurazioni € 23.133, gli oneri accessori che la società ha pagato a terzi per spese condominiali € 893.292 e che hanno trovato conguaglio con quelli rifatturati ai conduttori.

Il costo per il godimento dei beni di terzi è relativo sia ai canoni concessori di usufrutto, da versare annualmente alla Fondazione Enpam, per Euro 570.582, sia ai canoni periodici di affitto della sede sociale di Via Barberini 3 ammontanti ad € 37.282.

Il costo del personale è relativo al personale dipendente in forza alla società nel corso del 2010, sia per stipendi di competenza, sia per oneri previdenziali ed assicurativi.

Gli ammortamenti assommano ad € 20.070.819 e sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 19.560.146 il cui accantonamento è eseguito in funzione della durata residua della concessione del diritto di usufrutto, e per € 487.540 alle immobilizzazioni materiali.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per l'importo di € 2.203.227 come evidenziato nella sezione relativa alla descrizione dei crediti, ed in particolare si ricorda che l'intero importo coincide con il 20% del credito vantato nei confronti del conduttore Atahotels spa per canoni di locazione e relativi interessi di mora per le strutture Ripamonti, Ripamonti Due, De Angeli e Quark, nonché per le anticipazioni erogate per l'esecuzione delle opere di miglioria e manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo.

Tra gli oneri diversi di gestione l'importo maggiormente rilevante è rappresentato dall'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) pagata nel corso del 2010 per Euro 2.272.902.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	€	(2.971.158)
Saldo al 31/12/2009	€	(2.705.441)
Variazione	€	(265.717)

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2010	IMPORTO AL 31/12/2009	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	877.542	898.709	- 21.167
(ONERI FINANZIARI)	- 3.848.700	- 3.604.150	- 244.550
TOTALE	- 2.971.158	- 2.705.441	- 265.717

Proventi finanziari

Sono rappresentati essenzialmente dalla maturazione degli interessi attivi di competenza dell'esercizio maturati su crediti iscritti nell'attivo riferibili essenzialmente ai conti correnti bancari, ed alle operazioni di pronti contro termine.

Oneri finanziari

Sono prevalentemente riferibili agli interessi passivi maturati sul finanziamento fruttifero del socio unico Fondazione Enpam, ed ammontano ad Euro 3.600.000.

Si riporta per completezza il confronto tra gli interessi netti e il 30% del ROL.

ROL ANNO 2010	
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	1.428.829
AMMORTAMENTI	20.047.686
ROL	21.476.515
INTERESSI NETTI	
INT PASSIVI	3.602.714
INT ATTIVI	877.542
INT PASSIVI NETTI	2.725.173
30% ROL	6.442.955

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	€	(1.216.000)
Saldo al 31/12/2009	€	(8.757)
Variazione	€	(1.224.757)

Il saldo riguarda essenzialmente l'accantonamento al fondo imposte per € 1.216.300 in seguito alla definizione per accertamento con adesione per le annualità 2006/2009.

Imposte sul reddito

IRES	€	1.030.061
IRAP	€	370.572
TOTALE	€	1.400.633

Sono state calcolate imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sulla scorta della normativa vigente, per complessivi € 1.400.633, si segnala inoltre che non si è resa necessaria l'iscrizione in bilancio né di imposte differite attive né di imposte differite passive.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi del novellato articolo 2427 c.c., c.1 n° 22 bis e 22 ter si segnala che:

- per quanto riguarda il n°22 bis si segnala che gli interessi passivi sul finanziamento del socio unico ammontano a € 3.600.000 e sono calcolati al tasso del 2,00% fisso con beneficio da parte della Società;
- in merito al punto n°22 ter non si segnalano operazioni fuori bilancio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Oliveti

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2010

Al socio unico Fondazione Enpam,
il bilancio chiuso al 31.12.2010 che sottoponiamo alla vostra approvazione, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile, come modificate dai D.Lgs. n. 127/91, n. 6/2003 e n. 37/2004.

La perdita di esercizio risulta pari a euro 4.158.963, al netto delle relative imposte di euro 1.400.633 e dopo aver effettuato ammortamenti per euro 20.047.686, accantonamenti per rischi su crediti per € 2.203.227 e per fondi imposte di € 1.216.300, mentre nell'esercizio precedente la società aveva conseguito una perdita di euro 619.765.

La perdita di esercizio è dovuta in parte alla svalutazione pari al 20% del credito vantato nei confronti del conduttore Atahotels spa sia per le locazioni 2010 degli alberghi Ripamonti Due, Residence Ripamonti, Quark e De Angeli, sia per le anticipazioni in conto lavori di miglioria ed adeguamento normativo, per un totale di € 11.016.135, al fine di ricondurre l'importo nominale del credito ad una prudenziale stima del valore di realizzo.

Il credito sottoposto a svalutazione è così dettagliabile:

CANONE I SEM 2010 RIPAMONTI 2	351.253
CANONE I SEM 2010 DE ANGELI	558.269
CANONE I SEM 2010 RIPAMONTI RESIDENCE	2.321.363
CANONE II SEM 2010 RIPAMONTI 2	297.019
CANONE II SEM 2010 DE ANGELI	472.072
CANONE II SEM 2010 RIPAMONTI RESIDENCE	1.962.945
CANONE ANNO 2010 QUARK	2.315.255
ANTICIPAZIONI SU LAVORI	2.559.427
INTERESSI ANNO 2009 ANTICIPAZIONI	95.979
INTERESSI ANNO 2010 ANTICIPAZIONI	82.553
TOTALE	11.016.135

e la stessa svalutazione si è resa necessaria in quanto è noto ormai che la società conduttrice stia registrando una consolidata difficoltà finanziaria dovuta alla difficile congiuntura economica generale e, in particolare, alla crisi del settore congressuale, nel quale Atahotels ha avuto una posizione di leadership sul mercato.

Stime dell'Associazione delle Compagnie Alberghiere (AICA) hanno rilevato come la minore occupazione, dovuta anche alla mancanza di fiere di particolare interesse ed alla debolezza del traffico d'affari, abbia generato soprattutto sulla piazza di Milano una riduzione dei ricavi medi del settore pari a circa il 16% rispetto allo stesso 2009.

Nell'ambito della parziale svalutazione oltre alle difficoltà finanziarie di cui sopra, si è tenuto conto dell'impegno della società conduttrice al pagamento in unica soluzione dei canoni scaduti, e relativi accessori, per gli alberghi Villa Pamphili, Tanka Village, Executive e Class per i quali essendo prevedibile con una certa ragionevolezza la piena solvibilità non è stato apportato alcun accantonamento al relativo fondo svalutazione.

Tenuto conto quindi della congiuntura non più di periodo che caratterizza i risultati finanziari ed economici della Atahotels spa, nonché della mancata concessione di opportune garanzie volte a soddisfare il credito in caso di mancato pagamento, si è proceduto ai sensi dell'articolo 2426 c.c. ad accantonare nell'apposito fondo svalutazione crediti l'importo ritenuto congruo ai fini prudenziali, salvo ovviamente intraprendere le opportune attività legali al fine di tutelare il credito in oggetto.

Le locazioni ammontano ad € 27.956.008 ed hanno registrato un incremento di € 559.126 pari al 2% del precedente esercizio, incremento dovuto essenzialmente agli adeguamenti istat applicati ai singoli contratti di locazione, nonché al maggior canone applicato su alcuni contratti basati sul cd minimo garantito.

Il costo del lavoro, ha visto sostanzialmente invariata la propria incidenza percentuale che è pari allo 0,65% sul valore della produzione, mentre il margine operativo lordo passa da euro 24.122.181 a euro 24.557.283 con incremento del 2%

La differenza tra proventi ed oneri finanziari chiude con un saldo netto negativo e passa da euro (2.705.441) del periodo precedente agli attuali (2.971.158) euro.

La struttura aziendale

A fine esercizio l'organico dalla società era pari a 2 risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato e rispetto al 31 dicembre 2009 non si registrano variazioni nella struttura aziendale.

Relativamente alle condizioni ambientali interne dei lavoratori non si registrano eventi che possano incidere negativamente sulla salubrità e la qualità lavorativa degli stessi, e sono stati presi tutti gli accorgimenti affinché il trattamento ad essi riservato risponda al livello contrattuale di inquadramento, sono state attuate le disposizioni del Decreto L.gvo n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attività svolta nel corso dell'esercizio

Come ben sapete la Enpam Real Estate srl in qualità di società di valorizzazione e gestione di parte del patrimonio della Fondazione Enpam, ha continuato l'attività di riqualificazione degli immobili ricevuti in usufrutto dal socio unico.

Anche nel corso del 2010 infatti, sono stati effettuati alcuni interventi su parte della struttura alberghiera e non, portando a compimento alcuni dei lavori iniziati negli esercizi precedenti.

Fornisco di seguito i dettagli afferenti l'andamento dei lavori svolti nel corso dell'esercizio.

**LAVORI ESEGUITI SUGLI IMMOBILI IN USUFRUTTO ED
IN PROPRIETA'**

Relativamente a quanto eseguito su parte del patrimonio immobiliare ricevuto in usufrutto, la società ha effettuato opere per un valore di Euro 977.550, sulla scorta della tabella seguente Vi riporto la suddivisione delle opere distinte per immobile:

RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORIE	
ALBERGHI	IMPORTI
PALAZZO DEI CIGNI	8.115
DES BAINS	15.884
CENTRALE RTI	328.706
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SAN CALIMERO ED ALTRE	624.845
TOTALE LAVORI	977.550

Com'è possibile notare i lavori di maggior interesse sono stati l'esecuzione della nuova centrale termica presso RTI, dove peraltro si segnala il contributo concordato dalla locatrice per € 150.000, nonché l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria presso San Calimero in Milano per € 624.845.

INFORMAZIONI FINANZIARIE

La società al fine di proseguire nell'esecuzione dei lavori descritti, ha potuto far affidamento esclusivamente su mezzi propri, pertanto non v'è stato nel corso dell'esercizio alcun ricorso al capitale di terzi, se non quello già consolidato negli anni precedenti.

La Società di conseguenza non ha registrato variazioni nel debito per finanziamento soci che si è definito nello stesso importo del precedente esercizio.

Vi illustro per anno di formazione i finanziamenti ricevuti:

2003	2004	2005	2006
5.000.000	15.000.000	15.000.000	10.000.000
25.000.000	10.000.000	20.000.000	
10.000.000	25.000.000	10.000.000	
35.000.000			
75.000.000	50.000.000	45.000.000	10.000.000

che ricordo fruttano al socio unico un tasso annuo creditore del 2%.

Per completezza di esposizione in virtù del novellato articolo 2428 c.c. Vi allego il rendiconto finanziario elaborato sulla base degli scostamenti intercorsi tra il 2009 ed il presente esercizio al fine di verificare le aree operative dalle quali si sono generate le variazioni di liquidità.

Il cash flow operativo ha registrato una riduzione di liquidità di € 37.471.958 dovuta essenzialmente:

- all'incremento netto dei crediti a breve scadenza per € 52.088.731 in seguito all'investimento effettuato a breve termine nel contratto di pronti contro termine n° W785/10/2263/1 del 04/10/2010 che prevede l'acquisto sotto la pari (97,88) di nominali € 51.021.000 di CCT con scadenza marzo 2014 ad un prezzo di € 49.999.735, e rivendita degli stessi ad un valore complessivo di € 50.139.838 al 10/01/2011, più
- all'autofinanziamento generato dagli ammortamenti rispetto alla perdita di esercizio per un valore di € 15.888.723

Mentre a livello di cash flow da finanziamento si è registrato un incremento di liquidità di € 515.647 dovuta alla diminuzione dei crediti a media e lunga scadenza per € 504.828 come conseguenza della svalutazione del credito per anticipazioni su lavori di miglìoria e manutenzione straordinaria vantato nei confronti della Atahotels spa.

Di seguito quindi il rendiconto finanziario per variazioni 2010/2009.

RENDICONTO FINANZIARIO VARIAZIONI 2010/2009		
A	DISPONIBILITA' INIZIALI	76.096.290
B	CASH FLOW OPERAZIONALE	- 37.471.958
	+ UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	- 4.158.963
	+ AMMORTAMENTI	20.047.686
	IMMATERIALI	19.560.146
	MATERIALI	487.540
	- PLUSVALENZE DA REALIZZO IMMOBILIZZAZIONI	-
	+ SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI	-
	+ VARIAZIONE NEL TFR E NEI FONDI RISCHI E ONERI	- 957.744
	- VARIAZIONE NEI CREDITI A BREVE RATEI E RISCONTI	52.088.731
	+ VARIAZIONE NEI DEBITI A BREVE RATEI E RISCONTI	- 314.206
C	CASH FLOW DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO IN IMMOB.	- 877.682
	- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	860.451
	- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.231
	- FINANZIARIE	-
	+ DISINVESTIMENTI	-
D	CASH FLOW DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	515.647
	+ ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI	-
	+ CONFERIMENTI SOCI A PAGAMENTO	-
	+ FINANZIAMENTO SOCI	-
	+ CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-
	- CREDITI A M/L TERMINE	- 504.828
	+ DEBITI A M/L TERMINE	10.819
	- RIMBORSI DI FINANZIAMENTI	-
	- RIMBORSO DI CAPITALE	-
E	DISTRIBUZIONE DI UTILI	-
F	CASH FLOW D'ESERCIZIO (B+C+D+E)	- 37.833.993
G	DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	38.262.297

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE IMMOBILIARE

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate variazioni sulla struttura immobiliare sia in proprietà che in usufrutto, mantenendo costante il flusso di ricavi per locazioni rispetto all'esercizio precedente.

E' da segnalare che a partire dal 01/01/2011, la struttura alberghiera Ripamonti Due in Pieve Emanuele è stata oggetto di risoluzione anticipata del contratto di locazione da parte della Atahotels spa, in seguito alla già accennata situazione di difficoltà economica/finanziaria che ha implicato la prudenziale svalutazione del credito vantato da parte della Enpam Re srl.

ULTERIORI INFORMAZIONI**INFORMAZIONI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE**

Con riferimento all'articolo 2428 c.c. Vi fornisco inoltre le seguenti informazioni.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale della società, lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		PASSIVO	
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	114.847.087	<i>PATRIMONIO NETTO</i>	53.607.069
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>	121.916.769	<i>FONDI RISCHI E TFR</i>	821.418
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	136.520	<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	793.325
TOTALE ATTIVITA'	236.900.376	TOTALE PASSIVITA'	236.900.376

e sulla base del disposto dell'articolo 2428 lo stato patrimoniale rielaborato per margini operativi.

A	IMMOBILIZZAZIONI OPERATIVE		114.847.087
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	98.081.626	
	IMM. MATERIALI NETTE	16.765.461	
B	CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO		19.341.258
	CREDITI V/CLIENTI	19.341.258	
C=A+B	CAPITALE INVESTITO OPERATIVO		134.188.345
D	(FONDI)		- 821.418
	(ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI)	- 761.921	
	(F.DO TRATT.TO FINE RAPPORTO)	- 59.497	
E=C-D	CAP. INVESTITO OPERATIVO NETTO		133.366.927
F	ATTIVITA' FINANZIARIE COMPLESSIVE		102.712.031
	ALTRE ATTIVITA'	64.449.734	
	Crediti v/Erario	10.969.040	
	Atri crediti	53.344.174	
	Risconti attivi	136.520	
	LIQUIDITA'	38.262.297	
G=E+F	CAPITALE INVESTITO		236.078.958
H	CAPITALE PROPRIO		53.607.069
	CAPITALE VERSATO	64.000.000	
	RISERVE E RISULTATI A NUOVO	- 6.233.968	
	UTILE DELL'ESERCIZIO	- 4.158.963	
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L		180.000.000
	DEBITI INFRAGRUPPO	180.000.000	
	ALTRI DEBITI		
L	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE		2.471.889
	DEBITI COMMERCIALI	746.976	
	ALTRI DEBITI A BREVE TERMINE	931.589	
	ALTRE PASSIVITA'	793.324	
M=H+L	CAPITALE RACCOLTO		236.078.958

Da una lettura del precedente prospetto, è possibile verificare come la società riesce ad equilibrare l'indebitamento a breve termine di € 2.471.889 con il capitale circolante operativo di € 19.341.258, mentre a livello di indebitamento a media/lunga scadenza rappresentato essenzialmente dal finanziamento soci di € 180.000.000 la società registra un investimento durevole rappresentato dalla capitalizzazione dei costi per ristrutturazione ed investimenti immobiliari per € 114.847.087.

Per quanto riguarda invece, la situazione reddituale, si sono registrati i seguenti dati

CONTO ECONOMICO	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.428.828
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.758.330)
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(1.400.633)
PERDITA D'ESERCIZIO	(4.158.963)

La perdita di esercizio registrata è parzialmente dovuta all'accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 2.203.227 come esplicito nella parte iniziale della presente relazione, oltre all'effetto fiscale delle riprese a tassazione di alcuni componenti negativi di reddito.

Di seguito vi espongo come richiesto dall'articolo 2428 cc il conto economico riclassificato a valore aggiunto:

ENPAM REAL ESTATE SRL - ANALISI STRUTTURA ECONOMICA -				
		2010	2009	VARIAZIONI
A	RICAVI NETTI DELLE VENDITE	29.140.746	28.457.989	
B	VALORE DELLA PRODUZIONE DI PERIODO	<u>29.140.746</u>	<u>28.457.989</u>	<u>682.757</u>
C	COSTI PER MATERIE PRIME	1.028	1.356	
D	COSTI PER SERVIZI	2.078.778	1.799.274	
E	COSTO GOD. BENI DI TERZI	607.864	601.895	
F	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.585.484	2.656.833	
G	VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE ORDINARIA	<u>23.867.592</u>	<u>23.398.631</u>	<u>468.961</u>
H	COSTO DEL LAVORO	187.851	175.159	
I	MARGINE OPERATIVO LORDO	<u>23.679.741</u>	<u>23.223.472</u>	<u>456.269</u>
L	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	22.250.913	19.941.971	
M	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE ORDINARIA	<u>1.428.828</u>	<u>3.281.501</u>	<u>- 1.852.673</u>
N	GESTIONE FINANZIARIA	- 2.971.158	- 2.705.441	
O	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CORRENTE	<u>- 1.542.330</u>	<u>576.060</u>	<u>- 2.118.390</u>
P	GESTIONE STRAORDINARIA	- 1.216.000	- 80.032	
Q	PRE TAX PROFIT	<u>- 2.758.330</u>	<u>496.028</u>	<u>- 3.254.358</u>
R	IMPOSTE	1.400.633	1.115.793	
S	REDDITO NETTO D'ESERCIZIO	<u>- 4.158.963</u>	<u>- 619.765</u>	<u>- 3.539.198</u>

E' da notare che la società a livello di margine operativo lordo ha fatto registrare un incremento di € 456.269, mentre il risultato operativo della gestione ordinaria segnala un risultato positivo di € 1.428.828 ridotto di € 1.852.673 rispetto all'esercizio precedente, in virtù dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, senza il quale la società avrebbe conseguito un risultato operativo della gestione ordinaria utile da compensare lo sbilancio negativo della gestione finanziaria di periodo, caratterizzata essenzialmente dagli interessi da corrispondere al socio unico per il finanziamento soci erogato.

Passando ad un'analisi sulla base di alcuni indici essenziali di bilancio si può evidenziare che:

INDICI		2008	2009	2010
ROI	EBIT (MARG. OP. NETTO)	0,68	1,36	1,73
	CAP. INV. NETTO			
AT	FATTURATO	10,81	11,83	12,34
	CAPITALE INVESTITO			
ROS	EBIT	15,96	14,69	7,91
	FATTURATO			
EBIT	MARG. OPERAT. NETTO	4.140.737	4.180.210	2.306.370
EBITDA	MARGINE OPERATIVO LORDO	23.361.916	24.122.181	24.557.283
AUTONOMIA FINANZIARIA	PATRIMONIO NETTO	31,85	31,30	29,25
	TOTALE PASSIVITA'			

- L'indice ROI ha registrato un lieve incremento passando dal 1,36% del 2009 al 1,73% del 2010, per l'effetto della riduzione del capitale investito netto conseguenza logica degli accantonamenti per ammortamenti;
- il ROS basato sull'EBIT (margine operativo netto) subisce l'influenza della svalutazione apportata ai crediti, e registra una variazione di quasi il 50% rispetto al 2009;
- L'indice AT (Assets Turnover) indicatore della proporzionalità del fatturato rispetto al capitale investito segnala un aumento rispetto all'esercizio precedente, dimostrando come gli investimenti hanno generato un incremento delle vendite.
- I margini operativi netti (EBIT) e lordi (EBITDA) hanno registrato il primo un decremento, il secondo un incremento rispetto all'esercizio precedente, ma questo

come conseguenza dell'influenza degli accantonamenti per svalutazioni che rientrano nella formazione del margine netto.

- L'indice di autonomia finanziaria indicatore dell'incidenza del ricorso al capitale proprio rispetto a quello di terzi, subisce una flessione in seguito alla diminuzione del patrimonio netto per via della perdita di esercizio

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO - AZIONI PROPRIE E QUOTE POSSEDUTE - TRANSAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non possiede alla data del 31.12.2010 proprie quote, nè azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2010, così come non sono state effettuate spese di ricerca e sviluppo di alcun tipo.

Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 3 punti 1,2,3,4 e 6bis del C.C.

EVENTUALI RISCHI FUTURI

Relativamente ai rischi da cui la società potrebbe subire conseguenze negative a livello gestionale, sulla base di previsioni prudenziali si precisa quanto segue.

Nell'ambito dei rapporti locatizi, come già precisato nel corso della presente relazione, permane una certa difficoltà nel prevedere nel breve termine il soddisfacimento del credito vantato nei confronti della Atahotels spa, i cui canoni di locazione rappresentano per la società più del 60% del fatturato.

La svalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 2423 bis e 2426 n°8 c.c. del credito riflette a tutt'oggi la previsione di un rischio relativamente all'incasso che comunque sarà oggetto di ricerca di opportune tutele, ed ove mancassero, ricorrendo a procedure legali.

Dal punto di vista finanziario, la società è ricorsa esclusivamente al capitale proprio e del socio unico, sul cui finanziamento viene riconosciuto un tasso fisso del 2%, non suscettibile quindi dell'alea dei mercati finanziari, così come gli impieghi della liquidità sono stati effettuati sulla base di operazioni pronti contro termine con sottostanti titoli di stato.

Da un punto di vista legale si evidenzia che in data 29/04/2010 fu notificato un ricorso tecnico preventivo da parte della BMT srl, per verificare la necessità di provvedere con urgenza all'esecuzione di indefettibili lavori di ristrutturazione presso l'area piscine, oltre che di messa a norma degli impianti dell'intera struttura alberghiera e delle relative centrali tecniche, ricorrendo al Presidente del tribunale di Padova, per nominare un CTU.

In data 10/03/2011 è stato effettuato un primo incontro per il tentativo di conciliazione, senza ottenere apprezzabili risultati, ed in data 21/03/2011 è stata notificata alla società apposita domanda di arbitrato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A tal proposito si segnala che in data 28/04/2011 la società Atahotels ha saldato il debito per il canone di locazione al 31/12/2010 per le strutture alberghiere Tanka Village, Hotel Villa Pamphili, Hotel Executive ed il Class per l'importo totale di € 11.247.663,23, con rilascio contestuale delle fidejussioni bancarie afferenti il rinnovo dei contratti per l'Executive, Ripamonti Residence, Villa Pamphili e Tanka Village.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Con riguardo alla destinazione della perdita di esercizio si propone di accantonarla al conto "perdita a nuovo", senza che la società incorra in alcuna delle previsioni ex art. 2482 ss c.c.

**ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Nel corso del 2011 la società continuerà a portare a compimento i lavori residui sul proprio patrimonio e solo sulla base di approfondite valutazioni, saranno prese in considerazione possibilità di investimenti immobiliari, nonché l'effettuazione di ulteriori lavori. La società ha avviato importanti adeguamenti strutturali ed organizzativi per svolgere la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del socio unico Fondazione Enpam.

In chiusura della presente relazione vorrei cogliere l'occasione per porgere un sentito ringraziamento a tutto il Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale nonché al personale della società per l'opera sin qui svolta.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alberto Oliveti

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Al socio unico della Società Enpam Real Estate srl

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a due assemblee dei soci ed a sette riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti l'attività di gestione del patrimonio immobiliare della società e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 approvato dal CdA in data 29/04/2011.

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 c.c..

Rimandando alla relazione sull'attività di revisione legale del bilancio per quanto di competenza, affermiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c., ed ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di manutenzione straordinaria sui beni in usufrutto della società.

In ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2010 da noi esaminato, riferiamo quanto segue.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti importi:

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	114.847.087	PATRIMONIO NETTO	53.607.069
ATTIVO CIRCOLANTE	121.916.769	FONDI RISCHI E TFR	821.418
RATEI E RISCONTI ATTIVI	136.520	RATEI E RISCONTI PASSIVI	793.325
TOTALE ATTIVITA'	236.900.376	TOTALE PASSIVITA'	236.900.376

Mentre il Conto economico, in via di sintesi presenta i seguenti valori

CONTO ECONOMICO	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.428.828
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.758.330)
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(1.400.633)
PERDITA D'ESERCIZIO	(4.158.963)

Il Collegio prende inoltre atto dell'iscrizione in bilancio del fondo svalutazione crediti per l'importo di € 2.203.227 resasi necessaria al fine di ricondurre il credito nei confronti della Atahotel spa al valore di presunto realizzo, in considerazione della situazione economico finanziaria in cui versa il conduttore.

In particolare si segnala che il credito scaduto alla data di approvazione del presente bilancio assomma ad € 11.016.135 ed è così dettagliabile

INTERESSI SU ANT 2009	95.979,00
I SEM 2010	3.230.884,79
INT SU ANT 2010	82.553,00
FATT EMETT II SEM	5.047.291,62
ANTICIP	2.559.427,01

TOTALE	11.016.135,42
---------------	----------------------

È l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari al 20% del valore nominale degli stessi, risulta congruo ai fini della rappresentazione del grado attuale di esigibilità.

Roma 29/04/2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Cerracchio

Dott. Ugo Venanzio Gaspari

Dott. Francesco Noce

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Al socio unico della Società Enpam Real Estate srl

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Enpam Real Estate srl al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società, ed è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa sul bilancio chiuso al 31/12/2009.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori ed è nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2010, così come redatto dagli Amministratori.

Roma 29/04/2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Cerracchio

Dott. Ugo Venanzio Gaspari

Dott. Francesco Noce

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2010 ai sensi degli artt. 2429 e 2409-bis del Codice Civile.

Al Consiglio Nazionale della Fondazione ENPAM

Parte I – Relazione al Bilancio ex art. 2429

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni del Codice Civile, a quelle dello Statuto della Fondazione e ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 2 Consigli Nazionali, a n. 14 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 9 riunioni del Comitato Esecutivo, durante le quali, sugli argomenti trattati e sulle delibere adottate, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Durante le n. 19 riunioni del Collegio Sindacale abbiamo ottenuto dagli Uffici della Fondazione idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché delucidazioni sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Abbiamo tenuto tre riunioni con la Società Reconta Ernst & Young, incaricata della certificazione del Bilancio di esercizio con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 29/10/2010.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni e, a tale riguardo, ha riscontrato la necessità di migliorare le procedure per lo svolgimento degli investimenti mobiliari.

Nel corso dell'esercizio è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono pervenute tre denunce ex articolo 2408 del codice civile da parte di un medesimo iscritto. In occasione del Consiglio Nazionale del 27/11/2010 il Collegio Sindacale ha già fornito le informazioni riguardo alla prima denuncia, mentre per quelle pervenute successivamente

(22/11/2010 e 30/12/2010) il Collegio ha indagato sulle presunte irregolarità denunciate appurandone l'infondatezza; delle risultanze si dà atto riportando lo stralcio del verbale del Collegio Sindacale n. 1/2011 del 13/1/2011:

... "Denuncia ex art. 2408 c.c. del 22 novembre 2010

- 1) *In merito alle ipotizzate incongruenze tra il resoconto del verbale n. 7/2007 del Consiglio di Amministrazione e le osservazioni presenti nel documento della Ernst & Young, il Collegio Sindacale nulla aveva da rilevare in quanto nel suddetto verbale viene chiaramente riportato che: "...l'Ente con questa analisi ha quindi espresso il proprio orientamento a potenziare l'attuale e già efficace sistema di controllo delle attività finanziarie con processi rigorosi quanto quelli delle società sottoposte alla vigilanza degli organismi di controllo." (vedi punto 5 verbale Consiglio di Amministrazione del 28/06/2007), evidenziando la consapevolezza della necessità di migliorare, comunque, i processi e le attività di controllo all'epoca esistenti.*
- 2) *Il documento Ernst & Young è stato preventivamente esaminato dal Comitato investimenti mobiliari nella seduta del 13/06/2007, mentre l'intero Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22/06/2007, è stato portato a conoscenza della necessità di potenziare il sistema di controllo delle attività finanziarie.*
- 3) *In conseguenza di quanto riportato nei punti 1) e 2), il Collegio Sindacale ritiene che il Consiglio di Amministrazione abbia avuto conoscenza della necessità di migliorare i processi di gestione e controllo, come anche dimostrato da quanto deliberato dallo stesso Consiglio al punto 3 della medesima seduta, con l'approvazione dell'organigramma avvenuta "...nell'ottica di una migliore suddivisione delle responsabilità e di un'ancor maggiore efficacia ed efficienza operativa, nonché di un'ormai generale sensibilizzazione in materia di governance e di controlli e sulla base di una recente analisi del portafoglio titoli e dei relativi processi di gestione e controllo condotta dalla Ernst & Young in coerenza con il processo di gestione degli investimenti per la nostra Fondazione, è emerso un possibile nuovo assetto organizzativo. Esso configura da un lato la fusione tra gli attuali due Servizi non dipartimentali che si occupano della materia finanziaria (Servizio Gestione Finanziaria e Investimenti Finanziari) in un unico Servizio, sempre non dipartimentale, denominato Investimenti e Gestione Finanziaria e dall'altro lato lo scorporo, dal neo Servizio di staff Programmazione Controllo e Internal Auditing, della funzione di revisione interna, Internal Auditing appunto, che andrebbe posta direttamente sotto l'egida della Presidenza con referente diretto il Consiglio di Amministrazione. Da tale nuova sistemazione il Servizio di staff da ultimo citato verrebbe denominato Pianificazione, Controlli e Rischi. All'interno di quest'ultimo servizio sarà valorizzata la specifica attività di analisi e monitoraggio degli investimenti finanziari."*
- 4) *Nel momento in cui è emerso il suggerimento di Ernst & Young il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è immediatamente attivato per le modifiche della struttura organizzativa adottando la delibera n. 3 del 28/06/2007.*
- 5) *I rappresentanti dei Ministeri vigilanti in seno al Collegio Sindacale non hanno ritenuto di dover stigmatizzare ulteriormente le osservazioni presentate da Ernst & Young, in quanto il Consiglio di Amministrazione si è immediatamente attivato per il miglioramento dei processi di gestione e controllo. Inoltre i Ministeri sono già*

sistematicamente destinatari delle delibere del Consiglio di Amministrazione che riportavano le su menzionate osservazioni.

6) *Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 comma 1 c.c., ha svolto la vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, intendendo quest'ultimo come il complesso delle direttive e delle procedure stabilite per garantire che il potere decisionale sia assegnato ed effettivamente esercitato ad un appropriato livello di competenza e responsabilità. Per svolgere suddetta attività di vigilanza, il Collegio ha valutato l'appropriatezza di tutti i Servizi della Fondazione, ivi compreso quello degli Investimenti mobiliari, anche mediante incontri ed audizioni con i Dirigenti dei Servizi, i Direttori dei Dipartimenti ed il Direttore Generale finalizzati anche al monitoraggio dei diversi processi "aziendali" e accertando che:*

- *all'interno della struttura della Fondazione si denota complessivamente adeguata separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni, aspetto sensibilmente migliorato a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2007;*
- *esiste una chiara definizione dei poteri di ciascuna funzione;*
- *viene svolta una verifica costante da parte di ogni responsabile sul lavoro svolto dai collaboratori.*

Alla luce di quanto sopra e dei monitoraggi svolti, il Collegio Sindacale ha ritenuto adeguato l'assetto organizzativo dell'Enpam e, soprattutto, idoneo al perseguimento dell'oggetto sociale, in quanto risultano soddisfatti i seguenti requisiti:

- *esistenza di un organigramma aziendale con chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità;*
- *esercizio dell'attività decisionale e direttiva della Fondazione da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri;*
- *esistenza di procedure che, per quanto migliorabili, assicurano la presenza di personale con l'adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate.*

Pertanto le valutazioni di appropriatezza del Collegio Sindacale sono state frutto di pianificati interventi di vigilanza, di incontri con il soggetto incaricato della revisione contabile, di verifica dell'efficacia delle misure di contenimento dei rischi che hanno consentito di individuare soggetti con responsabilità organizzative e gestionali.

Con riferimento al settore degli Investimenti mobiliari, la suddetta valutazione di appropriatezza è scaturita anche dalla forte centralità che ha sempre assunto il Consiglio di Amministrazione nel procedimento di selezione e monitoraggio degli investimenti, avvalendosi sia del supporto degli Uffici, sia del parere professionale di un consigliere esperto.

Il Collegio Sindacale, seppur ritenendo imprevedibile e straordinario quanto accaduto sui mercati finanziari negli anni 2008 e 2009, ritiene che le decisioni adottate con la delibera n. 3/2007, alla quale è stata data attuazione mediante l'avvio del Servizio Pianificazione, Controllo e Rischi, abbiano contribuito a migliorare l'assetto organizzativo dell'Ente ed abbiano consentito, durante le fasi di turbolenza del mercato, un adeguato monitoraggio dei rischi per il quale il Collegio Sindacale ha spesso richiesto particolare attenzione.

Nell'adozione della suddetta delibera lo stesso presidente del Collegio Sindacale è intervenuto (come riportato nel verbale del Consiglio di Amministrazione) a

sostegno di un efficace adozione di un sistema di controllo anche per migliorare l'efficienza e l'efficacia della struttura.

Denuncia ex art. 2408 c.c. del 30 dicembre 2010

- 1) *Gli ultimi acquisti diretti di beni immobili, operato sul mercato da parte della Fondazione, risalgono all'anno 1992 (due immobili residenziali in Roma ed uno in Venaria Reale – TO). Il Collegio non ha riscontrato analoghe situazioni negli anni relativi alla presente e passata legislatura.
Per gli acquisti effettuati dal Fondo Ippocrate tramite la Sgr First Atlantic, la valutazione è svolta dall'esperto indipendente nominato da una Sgr scelta tra quelle appartenenti allo specifico elenco della Banca d'Italia nel rispetto della normativa che mira a garantire l'autonomia e l'indipendenza del valutatore rispetto all'interesse dell'investitore (Enpam). Questo aspetto è stato anche più volte ribadito dal Presidente del Collegio Sindacale durante riunioni del Consiglio di Amministrazione.*
- 2) *In merito al secondo quesito il Collegio segnala che l'operazione non è stata ultimata ed è stata, anzi, abbandonata a causa di criticità emerse dalla due diligence svolta dal consulente Yard Valtech S.r.l. che, nell'occasione, era stato incaricato dal Consiglio di Amministrazione.*
- 3) *L'iter documentato seguito dalla struttura è stato quello indicato dal Consiglio di Amministrazione.*
- 4) *Come già detto non ci sono stati acquisti e, nel caso dell'immobile di Via Carciano – Roma, la relazione della Soc. Yard Valtech ha ampiamente informato il Consiglio di Amministrazione in merito alle criticità emerse.*
- 5) *La struttura interna fornisce tutta la documentazione e le informazioni relative alla complessiva situazione degli immobili supportate da una idoneo sistema di schede tecniche di approfondimento.*
- 6) *Eventuali ulteriori verifiche indipendenti avrebbero comportato una duplicazione dei costi, nonché una indebita ingerenza con conseguente limitazione dell'autonomia e dell'indipendenza della Sgr.*
- 7) *Il tecnico della Fondazione aveva ritenuto congruo, per tale immobile, un valore di 107 milioni di euro.*
- 8) *Dopo la firma del preliminare di vendita tale immobile è risultato non ancora acquisito da parte della Carciano S.r.l. e, anche in relazione al notevole differenziale tra il prezzo di acquisto e quello di vendita all'Enpam, la Fondazione ha abbandonato le negoziazioni.*
- 9) *Il Presidente della Fondazione ha informato, solo successivamente alla firma del preliminare, il Collegio Sindacale e gli amministratori circa l'esistenza di un problema legato al fatto che la Carciano S.r.l. non era proprietaria dell'immobile offerto.*
- 10) *Non essendo stata effettuata alcuna operazione l'argomento non è stato oggetto di ulteriore verifica da parte del Collegio Sindacale.*
- 11) *L'evidente notevole differenza di prezzo e le difficoltà nel rispetto delle condizioni contrattuali sono state rilevate anche dal Responsabile del Ramo Professionale Tecnico Edilizio che, nella seduta del Collegio Sindacale del 10/9/2009 ha riferito in merito alla stima da lui redatta che, in caso di decisione favorevole, sarebbe dovuta essere sottoposta ad approfondimenti tramite due diligence avvalendosi di*

professionisti o società esterne al fine di non evidenziare criticità ostative all'acquisto dell'immobile e quindi, ovviamente, si ritiene abbia agito con adeguata professionalità comprovando l'adeguatezza del Dipartimento del Patrimonio Immobiliare."

Nell'ambito dell'attività di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha osservato l'attività del Servizio Controllo di Gestione e ha incontrato il Comitato di Controllo Interno. L'attuale strutturazione del sistema di controllo interno, anche alla luce delle prospettive di evoluzione dello stesso, già proposte, è ritenuta adeguata in relazione all'attività e alle esigenze specifiche della Fondazione. Si segnala, come anche evidenziato dalla Corte dei Conti con la nota n. 0001979 del 5 maggio 2011, "...l'esigenza che alla fine dell'anno di sperimentazione le nuove scelte siano sottoposte a una valutazione attenta e ponderata...".

Abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Si riscontra la correttezza dell'impostazione generale data allo stesso, della sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Parte II – Relazione contabile al Bilancio ex art. 2409-bis

La funzione di controllo contabile, ex art. 2409-bis del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs. N. 39/2010), è stata attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 1, comma 159, della Legge n. 311/2004.

Il Collegio dà atto:

- di avere svolto il controllo contabile del Bilancio della Fondazione relativo alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria, precisando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre al Collegio Sindacale spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale";
- di aver condotto l'esame al fine di acquisire elementi utili ad accertare se il Bilancio di esercizio non risulti viziato da errori significativi, e possa, quindi, essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di

controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni;

- della valutazione dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente;
- di aver riscontrato che:
 - il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che la sua preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;
 - che si è proceduto alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- di aver effettuato il controllo del libro giornale e degli altri libri della Fondazione;
- di aver proceduto al controllo dei valori di cassa e di aver verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la regolare presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

I criteri di valutazione sono i medesimi del Bilancio relativo all'esercizio 2009, salvo quanto in seguito descritto nella presente relazione riguardo alcune immobilizzazioni finanziarie, e si evidenzia in particolare che:

- ◆ la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- ◆ i crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati dal Fondo svalutazione crediti;
- ◆ gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.

I dati di bilancio sono di seguito riassunti.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.829.186.207
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 3.667.883.338
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 141.990.950
TOTALE ATTIVO	€ 11.639.060.495

PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	<u>€ 11.443.111.473</u>
di cui:	
Riserva legale	€ 10.305.887.152
Utile d'esercizio	<u>€ 1.137.224.321</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 40.523.647
FONDO TFR	€ 14.137.973
DEBITI	€ 135.802.355
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 5.485.047
TOTALE PASSIVO	€ 11.639.060.495

CONTI D'ORDINE	€ 859.855.153
-----------------------	----------------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore Della Produzione	€ 2.185.298.649
Costi della Produzione	<u>€ 1.248.468.923</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 936.829.726
Proventi e Oneri Finanziari	€ 90.095.755
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 24.447.247
Proventi e Oneri Straordinari	<u>€ 113.609.121</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 1.164.981.849
Imposte dell'Esercizio	€ 27.757.528
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 1.137.224.321

In particolare rileviamo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente. Le modifiche intervenute circa le modalità di riclassificazione di alcuni valori sono state effettuate anche per i dati dell'esercizio precedente ed è stata fornita adeguata informativa nella Nota Integrativa al fine di rendere confrontabili i dati dei due esercizi;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile;

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fondazione così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. pr 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio di esercizio della Fondazione Enpam al 31/12/2010.

Si prende atto che gli amministratori nella Nota Integrativa hanno informato che, in merito al disposto di cui all'art. 2427, c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile nazionale 12, la Fondazione non ha effettuato operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate. Ciò premesso viene meno l'obbligo di informativa previsto dal succitato articolo. Tuttavia nella Nota Integrativa viene data informativa riguardo al contratto di gestione del patrimonio immobiliare stipulato con Enpam Real Estate S.r.l., società interamente partecipata, a decorrere dal 1° aprile 2011.

Di seguito riassumiamo alcune considerazioni in ordine a talune voci di Bilancio che meritano particolare attenzione.

ATTIVO:

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B I 7 – ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Trattasi di software di proprietà e di licenze d'uso il cui decremento di € 240.852 è relativo all'ammortamento diretto effettuato nell'esercizio 2010.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**B II 1 – TERRENI E FABBRICATI**

Il decremento di € 14.784.637 rispetto al 31/12/2009 è influenzato in particolare modo dalla dismissione degli immobili di Venaria Reale – TO - e dalla eliminazione della specifica quota del relativo Fondo Svalutazione Immobili. Quest'ultimo è stato rideterminato sulla base delle valutazioni a valore di mercato (valori Nomisma).

In Nota Integrativa è fornito un dettaglio delle operazioni di vendita.

B II 5 – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

L'incremento della voce Fabbricati in corso di costruzione è riferita agli stati avanzamento lavori per la realizzazione della nuova sede (per € 8.577.030). L'importo di € 7.162.252 è relativo a migliorie effettuate sui fabbricati locati che vengono capitalizzate dopo il collaudo dei lavori.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B III 1a - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

La partecipazione della Enpam Real Estate S.r.l. subisce un decremento di € 4.158.963 per effetto delle perdite dell'esercizio 2010 conseguite dalla suddetta società partecipata al 100%.

B III 1d – PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

L'ammontare di € 54.682.771 è riferito ai Fondi mobiliari chiusi di "private equity" ed è rettificato da uno specifico Fondo svalutazione partecipazioni quantificato dagli Amministratori in € 7.171.387. Nella Nota Integrativa è stato illustrato il nuovo criterio di contabilizzazione per effetto del quale gli importi indicati corrispondono a quelli versati e non a quelli sottoscritti.

Nella voce Partecipazioni in società e fondi immobiliari è ricompreso l'importo delle riprese di valore del Fondo Immobiliare Ippocrate per € 2.015.675, e del rimborso programmato del Fondo comune immobiliare chiuso "FIP" (Fondo Immobili Pubblici) per € 4.250.685.

A completamento delle informazioni fornite in Nota Integrativa dagli amministratori si segnala che:

- per il Fondo "Absolute Ventures Sca" l'ultimo bilancio disponibile risale all'anno 2009;
- per il Fondo "Network Capital Partners" l'ultimo bilancio approvato si riferisce all'anno 2009;

Per tutti gli altri Fondi le verifiche sono state effettuate su bilanci di esercizio aggiornati ed approvati.

B III 3 - ALTRI TITOLI

L'importo di € 3.551.781.681 è relativo principalmente ai titoli obbligazionari che la Fondazione intende conservare sino alla naturale scadenza ed è rettificato da uno specifico Fondo oscillazione valori mobiliari determinato prudentemente dagli amministratori in € 296.589.000 sulla base di una valutazione analitica dei rischi dei singoli titoli riportata anche in Nota Integrativa. Il miglioramento della situazione generale dei mercati finanziari ha comportato infatti, per la Fondazione, una diminuzione dei potenziali rischi sugli emittenti e sui default dei titoli obbligazionari consentendo un recupero del "Fondo oscillazione valori mobiliari" di € 32.161.000. Si segnala che è stata modificata la modalità di esposizione dei titoli BTP Strip e che l'effetto sul Bilancio 2010, rispetto al criterio in precedenza adottato, è stato ampiamente rappresentato in Nota Integrativa.

L'incremento di € 100.000.000 nella voce Azioni è relativo all'acquisto delle azioni Enel Green Power.

I titoli di stato immobilizzati, infine, passano da € 365.075.056 a € 762.578.231 incrementando la solidità del comparto.

C II – CREDITI

C II 1 – CREDITI VERSO ISCRITTI

L'importo di € 498.231.713 è rettificato da un adeguato specifico Fondo svalutazione crediti di € 40.923.535 a fronte del potenziale rischio di insolvenza degli iscritti e delle AA.SS.LL.

C II 2 – CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

L'importo complessivo di € 8.865.050 rappresenta il credito verso i Fondi Immobiliari chiusi per utili da distribuire, di cui per il Fondo "Ippocrate" per € 6.266.014 (inferiore rispetto a quello al 31/12/2009 in quanto il suddetto Fondo ha deliberato una sola distribuzione di utili) e verso l'Enpam Real Estate S.r.l. per € 2.599.036.

C II 5 – CREDITI VERSO ALTRI

La suddetta voce ricomprende crediti verso locatari di immobili per € 31.231.976. Il decremento rispetto all'esercizio precedente (€ 2.463.249) è conseguente all'inerzia del gestore nelle attività di rinnovi contrattuali, controllo e recupero motivi per cui è stato, inoltre, previsto uno specifico Fondo svalutazione crediti di € 15.904.920. Le suddette inadempienze del gestore sono state segnalate dal

Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio.

Non è stata indicata nella Nota Integrativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche prevista al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, mentre non sono segnalati crediti di durata residua superiore a 5 anni.

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

C III 6 – ALTRI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

L'importo di € 2.033.314.305 è relativo a gestioni obbligazionarie, Fondi comuni, Sicav, ETF, obbligazioni e titoli governativi ed è iscritto col criterio del costo medio ponderato rettificato. L'importo di € 32.105.854 è riferito a liquidità ancora presente sui conti di gestione per operazioni da eseguire.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Gli importi indicati nel Bilancio al 31/12/2010 sono stati riscontrati analiticamente dal Collegio Sindacale ed ammontano a complessivi € 314.338.142.

D – RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Nella Nota Integrativa non vengono segnalati ratei e risconti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

L'evidente incremento rispetto all'esercizio precedente dei ratei attivi è dovuto al citato cambiamento dei titoli BTP Strip per i quali viene ora contabilizzata la quota di competenza degli interessi e degli scarti.

PASSIVO:

A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito prevalentemente dalla riserva legale prevista dall'art. 1, comma 4 sub c) del D.Lgs. n. 509/94, pari ad € 10.305.887.152, di gran lunga superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994. Tenuto conto della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 1.137.224.321, in virtù della quale lo stesso verrà accantonato nella suddetta riserva, sarà raggiunto l'importo complessivo di € 11.443.111.473.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI**B 3 – ALTRI FONDI**

Tra gli altri Fondi rischi il Fondo rischi diversi, ammontante a € 17.408.237, contempla, per un ammontare pari a € 10.000.000, i rischi potenziali valutati dagli Amministratori conseguenti all'atto di citazione della Soc. Carciano Immobiliare S.p.A.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' stata riscontrata la congruità del Fondo (€ 14.137.973) e dell'accantonamento annuale sulla base dei prospetti forniti dal Dipartimento delle Risorse Umane.

D – DEBITI**D 12 – DEBITI TRIBUTARI**

L'importo di € 55.828.730 ricomprende le imposte dell'esercizio nonché le ritenute sui redditi da pensioni.

D 14 – ALTRI DEBITI

L'importo complessivo di € 48.478.240 rappresenta principalmente i debiti per pensioni al 31/12/2010.

E – RATEI E RISCONTI**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Il forte scostamento rispetto all'esercizio precedente è connesso al già richiamato cambiamento della modalità di contabilizzazione dei BTP Strip. E conseguente eliminazione del risconto passivo pluriennale.

CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente ad € 859.855.153. Sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa e riguardano principalmente gli impegni per sottoscrizioni di nuovi investimenti.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 – Ricavi delle entrate contributive

L'importo di € 2.077.700.961, pari al totale dei contributi di competenza, evidenzia un incremento di € 105.694.146 rispetto all'esercizio precedente, che scaturisce principalmente dai maggiori contributi del Fondo di previdenza di Medicina Generale.

In merito ai contributi del Fondo di previdenza dei Medici specialisti esterni, le entrate contributive di competenza dell'esercizio 2010, come evidenziato anche nella Nota Integrativa, presentano un incremento di € 12.198.408 ascrivibili ad una più realistica determinazione dei contributi di competenza.

Permangono, tuttavia, i gravi problemi di equilibrio del suddetto Fondo, già segnalati anche dal precedente Collegio Sindacale, per i quali si rendono necessari interventi immediati.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari a € 1.248.468.923 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 59.957.273, di cui € 45.426.337 per prestazioni istituzionali (si veda il paragrafo successivo) e € 11.129.643 per maggiori accantonamenti ai Fondi rischi.

B 7a – Servizi di prestazioni istituzionali

Come già evidenziato, le prestazioni previdenziali denotano un incremento la cui variazione percentuale rispetto al 2009 è imputabile a ciascuno dei Fondi nelle seguenti misure:

- | | | |
|--|----------|-----|
| • Prestazioni al F.do di previdenza generale Quota "A" | circa il | 6% |
| • Prestazioni al F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B" | circa il | 19% |
| • Prestazioni al F.do di previdenza medici di medicina generale | circa il | 2% |
| • Prestazioni al F.do di previdenza specialisti ambulatoriali | circa il | 7% |
| • Prestazioni al F.do di previdenza specialisti esterni | circa il | 2% |

B 7b – Costi per servizi

Nell'ambito di questa categoria si evidenzia un andamento crescente (in misura del 10,78%) delle prestazioni professionali come di seguito rappresentato:

VOCE DI BILANCIO	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009	SCOSTAMENTO CONS. 2009 CONS. 2010
CONSULENZE	749.618,33	482.332,71	267.285,62
STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI NON ATTINENTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	297.043,30	611.859,33	-314.816,03
SPESE LEGALI COMPRESA ASS.ZA TECNICA COMMISSIONE TRIBUTARIA	477.283,05	468.305,93	8.977,12
ACCERTAMENTI SANITARI	170.229,45	134.113,41	36.116,04
ONERI PREVIDENZIALI GESTIONE SEPARATA INPS	44.496,34	14.631,56	29.864,78
RIMBORSI DI SPESE	3.018,85	353,10	2.665,75
CONSULENZE, STUDI E INDAGINI PER LA GESTIONE PREVIDENZIALE	199.128,00	69.768,00	129.360,00
COMPENSI AL COMITATO DI CONTROLLO INTERNO	32.500,02	0,00	32.500,02
TOTALE	1.973.317,34	1.781.364,04	191.953,30

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha richiamato i principi di contenimento delle suddette spese limitandole ai casi in cui non si rendano disponibili le professionalità internamente alla Fondazione.

B 9 – Costi per il personale

Il costo del personale aumenta nell'esercizio di € 1.117.849 per effetto del rinnovo del contratto nazionale di lavoro che ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2010, degli adeguamenti tabellari, della corresponsione di arretrati e dei passaggi di livello retributivo.

B 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle norme civilistiche.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni (immobili locati) è pari a € 4.587.315 per effetto dell'adeguamento del valore dei fabbricati ai valori di mercato (valori Nomisma).

B 12 – Accantonamenti per rischi

Si ritiene adeguato l'accantonamento effettuato al Fondo rischi e si rimanda a quanto già espresso nella presente relazione.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI*C 15c – Proventi da altre partecipazioni*

I dividendi delle partecipazioni, pari a complessivi € 41.867.174, sono relativi agli utili distribuibili dal Fondo immobiliare chiuso denominato "Ippocrate" e dal Fondo comune immobiliare chiuso "FIP", con una variazione in aumento di € 25.486.700.

C 16 – Altri proventi finanziari

I proventi dei titoli diversi dalle partecipazioni ammontano a € 162.912.833 con un incremento di € 14.202.135 rispetto all'esercizio precedente.

C 17 – Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a € 119.659.498 la cui variazione è praticamente dovuta agli oneri di ristrutturazione del portafogli di CDO pari a € 84.028.662.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio sono state iscritte riprese di valore per € 110.148.637, di cui € 15.326.675 relative a riprese di valore di titoli dell'attivo circolante e per € 90.716.000 alla riduzione del Fondo oscillazione valori mobiliari (come già commentato nel punto B III 3 – Immobilizzazioni Finanziarie) e alle riprese di valore di titoli immobilizzati. Di contro le svalutazioni, che nel 2009 ammontavano complessivamente a € 8.026.049, aumentano a € 85.701.390 di cui, in particolare, € 46.855.000 fanno riferimento a titoli obbligazionari legati a portafogli di "CDO" e € 11.700.000 fanno riferimento al titolo IRISH LIFE PERMANENT per i quali è stato adeguato il Fondo oscillazione valori mobiliari.

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo complessivo di proventi e oneri straordinari è positivo per € 113.609.121 ed è riferito principalmente all'incasso di contributi ed interessi di competenza di esercizi precedenti.

E 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

La determinazione delle imposte è stata effettuata secondo la normativa vigente.

PARTE III - Conclusioni

Da quanto precede si osserva che l'utile di esercizio ammonta ad € 1.137.224.321 ed è stato influenzato principalmente:

- per € 965.591.024 dal saldo positivo della gestione previdenziale di competenza;
- dai proventi straordinari per contributi pregressi per € 123.643.620;
- dal saldo positivo delle rettifiche di attività finanziarie pari a € 24.447.247.

Peraltro si ribadisce la necessità, nonostante l'attuale equilibrio della gestione economico-finanziaria, di attuare importanti misure per garantire, anche nel lungo periodo, l'equilibrio tra contributi e prestazioni.

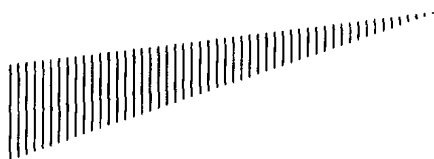
Si rappresenta, inoltre, la necessità di migliorare le procedure per lo svolgimento ed il monitoraggio degli investimenti mobiliari e di valutare con attenzione l'adeguatezza del "sistema integrato di controllo della Fondazione".

Si raccomanda, infine, il contenimento delle spese di gestione ed in particolare quelle relative alle prestazioni professionali favorendo, nel contempo, la crescita delle professionalità interne.

Tenuto conto anche dell'attività svolta dal precedente Collegio Sindacale nei primi sei mesi dell'esercizio 2010, a nostro giudizio il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle prescrizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

In relazione a quanto precede esprimiamo parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010.

f.to IL COLLEGIO SINDACALE

**ERNST & YOUNG****Reconta Ernst & Young S.p.A.**Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751

Fax (+39) 06 32475504

www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Medici e degli Odontoiatri

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri chiuso al 31 dicembre 2010 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni fornite dagli amministratori nella nota integrativa:
 - a. i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione;

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000564
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 15/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



- b. la voce "Altri titoli obbligazionari" iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, recepisce la prudenziale stima di perdita di valore espressa nel "Fondo oscillazione valori mobiliari" pari a circa euro 297 milioni. Nel corso dell'esercizio tale fondo ha subito una ripresa netta di valore di circa euro 32 milioni; tale ripresa di valore è imputabile al venir meno, per alcuni titoli, dei presupposti di rischio che avevano indotto l'Ente a tale accantonamento negli esercizi passati, ed in particolare ad un miglioramento dell'andamento dei mercati finanziari e a operazioni di protezione poste in essere dall'Ente per le obbligazioni legate a portafogli di "CDO".

Roma, 7 giugno 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA'
DELLA FONDAZIONE**

PAGINA BIANCA

ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le risultanze finanziarie dei Fondi di previdenza confermano nel complesso, ancora per l'anno 2010, un positivo andamento delle gestioni.

A fronte di un importo di oltre € 2.202.000.000 a titolo di entrate contributive, il consuntivo 2010 evidenzia una spesa previdenziale di circa € 1.116.000.000, registrando, quindi, un avanzo di gestione di circa € 1.086.000.000.

Tale risultato è essenzialmente ascrivibile all'ancor positivo rapporto tra iscritti e pensionati che determina un contenuto incremento per prestazioni, in linea con le proiezioni dei bilanci tecnici nel breve periodo.

Prima di analizzare in dettaglio i dati contabili relativi all'esercizio che si è concluso, è però opportuno soffermarsi sulle risultanze dei bilanci tecnici dei Fondi di Previdenza al 31 dicembre 2009, commissionati ed acquisiti nel corso dell'anno 2010. Per aderire alle indicazioni ministeriali, i documenti tecnico-attuariali sono stati redatti nella duplice forma di Bilancio Standard (parametri ministeriali) e di Bilancio Specifico (con possibilità di deroga ai parametri ministeriali).

Alla luce delle risultanze in essi esposte, con riferimento all'arco temporale dei trent'anni per la verifica della stabilità delle gestioni, disposta dalla legge finanziaria 2007, la situazione economico-finanziaria dei Fondi non presenta problemi di stabilità nel breve periodo (escluso il Fondo degli Specialisti Esterni), mentre nel medio-lungo periodo si evidenziano talune criticità che determinano l'esigenza di introdurre correttivi al sistema di raccolta dei mezzi finanziari e di determinazione delle prestazioni, nell'ottica di rispettare le vigenti prescrizioni di legge.

L'attuale orientamento della Fondazione è quello di agire prevalentemente con interventi di tipo parametrico sul vigente sistema retributivo-reddituale.

Tale scelta, peraltro, nella realtà Enpam è confortata dalle seguenti considerazioni:

- il sistema reddituale tuttora vigente è più virtuoso di quello già in uso negli Enti pubblici perché calcola le prestazioni sui compensi dell'intera vita lavorativa;
- il consistente patrimonio dell'Ente consente di diluire nel tempo ogni utile correttivo.

Il progetto di riordino delle gestioni dovrà essere fondato su interventi che riguardano essenzialmente:

- l'innalzamento progressivo delle aliquote contributive;
- un minor corrispondente incremento delle aliquote di rendimento;
- l'elevazione dell'età del pensionamento di vecchiaia;
- la ridefinizione delle penalizzazioni e delle maggiorazioni delle prestazioni da applicarsi in caso di pensionamento ad età diversa da quella di vecchiaia.

Considerate le specifiche esposizioni delle singole gestioni, le riforme dovranno essere calibrate con interventi mirati, più o meno incisivi, su alcuni o su tutti i parametri sopra indicati, al fine di assicurare, comunque, la prescritta stabilità trentennale, fatta salva la possibilità di supportare con il patrimonio solo eventuali temporanee situazioni di squilibrio del saldo previdenziale.

Trattando più nel dettaglio della situazione dei singoli fondi gestiti, si formulano le seguenti considerazioni.

Per la *Quota A* del Fondo di Previdenza Generale, valutata la tipologia dei contribuenti, gli interventi potrebbero essere indirizzati sulla rideterminazione dei coefficienti di rendimento e sull'innalzamento dell'età pensionabile, ovvero si potrebbe prefigurare il passaggio al sistema di calcolo delle prestazioni con il metodo contributivo, ottimizzando nel contempo gli interventi mutualistici a favore degli iscritti.

La *Quota B* del Fondo di Previdenza Generale è la gestione che evidenzia una situazione di maggiore tranquillità. Per assicurare anche nel lungo periodo il rispetto delle prescrizioni legislative, la manovra potrebbe essere indirizzata su alcuni o su tutti i parametri del vigente sistema reddituale, anche sulla base delle indicazioni della categoria interessata.

Vi sono, infatti, sufficienti margini di intervento sia sul versante della contribuzione che su quello della determinazione del coefficiente di rendimento, nonché dell'età pensionabile. Al fine di perseguire la omogeneizzazione della disciplina regolamentare dei Fondi, contestualmente, potrebbe essere introdotta la pensione di anzianità con le medesime modalità previste per le altre gestioni. Nella stessa ottica potrebbe anche essere potenziato l'istituto dell'indennità per invalidità temporanea (malattia), individuando la relativa copertura finanziaria. Una maggiore adeguatezza delle prestazioni, infine, potrebbe conseguire da una elevazione, anche su base volontaria, dell'aliquota contributiva e/o del tetto reddituale oggi vigente.

Passando ai Fondi Speciali, con riferimento al *Fondo dei Medici di Medicina Generale*, tenuto conto delle risultanze attuariali, le misure correttive assumono un carattere di maggiore urgenza. Vi sono margini di intervento sulla aliquota contributiva, sulla determinazione del coefficiente di rendimento, nonché sull'età pensionabile. Verosimilmente tutti i citati parametri dovranno essere oggetto di

interventi di stabilizzazione: l'aliquota contributiva potrebbe gradualmente essere elevata; i coefficienti di rendimento determinati nella misura massima sostenibile; ove necessario, l'età per la pensione di vecchiaia, oggi fissata a 65 anni, potrebbe essere elevata con contestuale rimodulazione delle maggiorazioni e delle penalizzazioni da applicarsi in caso di pensionamento ad età diversa da quella di vecchiaia.

Per il *Fondo Ambulatoriali* la manovra di stabilizzazione dovrà essere incentrata sugli stessi parametri sopra enunciati per il Fondo dei Medici di Medicina Generale, tenendo però conto che l'aliquota contributiva vigente è già fissata al 24%, mentre il sistema di calcolo delle prestazioni presenta alcune specifiche peculiarità.

Con riferimento ai due Fondi Speciali di cui sopra ed agli interventi di natura parametrica ipotizzati, occorre evidenziare che, mentre la determinazione dell'età pensionabile e dei coefficienti di rendimento è in capo alla Fondazione, la definizione delle aliquote contributive è tuttora rimessa, per dettato regolamentare, alle norme dell'Accordo Collettivo di cui all'art. 48 della legge n. 833/1978.

Tale stato di fatto non ha evidenziato profili di criticità sino a quando la normativa ha imposto all'Ente la stabilità quindicennale delle gestioni. Dovendosi, invece, in prospettiva agire sulle aliquote in maniera più incisiva per garantire l'equilibrio trentennale, occorre preliminarmente accertare se, come sostenuto in sede ministeriale, la determinazione della misura della contribuzione sia già in capo all'Enpam. In merito, infatti, le amministrazioni vigilanti sostengono che il D.lgs. n. 509/1994 ha abrogato le disposizioni della legge n. 833 nella parte in cui conferisce agli Accordi collettivi la determinazione dell'aliquota contributiva. Attesa la delicatezza della problematica, invero, è emersa la necessità che la stessa sia oggetto di un preliminare approfondimento giuridico al fine di poter chiaramente e legittimamente affermare la competenza della Fondazione anche in materia di determinazione della misura della contribuzione. In tal caso, peraltro, sarà da valutare l'opportunità che l'Enpam persegua l'esigenza di stabilizzazione delle gestioni, senza tralasciare ogni utile confronto con le rappresentanze sindacali delle categorie interessate.

In ultimo, per quanto attiene al *Fondo Specialisti Esterni*, alla luce delle risultanze dei bilanci tecnici, non può che ribadirsi la perdurante precarietà della situazione economica della gestione. Il Fondo presenta immediati problemi di stabilità, come già evidenziato, con nota del 26.10.2010, dai Ministeri vigilanti in sede di esame del bilancio tecnico del Fondo al 31.12.2006. Nella stessa comunicazione, peraltro, i Ministeri esprimono l'avviso che "il gettito contributivo del 2% versato dalle società professionali, ai sensi della legge 243/2004, non consente significativi margini di miglioramento dei saldi finanziari della gestione" e, quindi, concludono rappresentando la necessità di "considerare l'ipotesi di liquidazione e/o confluenza in altro Fondo".

L'Enpam è, comunque, tuttora impegnato a sostenere la gestione mediante una attiva azione giudiziaria nei confronti delle società inadempienti al fine di favorire le entrate contributive per migliorare i saldi previdenziali d'esercizio.

Anche a tal fine, è stata infatti istituita la funzione ispettiva ai sensi del D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124 (di cui si dirà più dettagliatamente in seguito), nell'ottica di dare una significativa accelerazione al recupero dei contributi evasi.

Sul versante delle prestazioni la Fondazione è già intervenuta con provvedimento n. 14/2009, deliberato al fine di introdurre il metodo di calcolo contributivo per il gettito derivante dalle società. Dovrà ulteriormente intervenire sul calcolo della prestazione per gli accreditati *ad personam* adottando significative misure di contenimento della spesa, senza escludere anche la possibilità di estendere per tale fattispecie il sistema di calcolo contributivo.

Entrando nello specifico delle singole gestioni previdenziali, con riferimento alle iniziative poste in essere in via amministrativa, per il Fondo di Previdenza Generale va segnalata preliminarmente la piena attuazione del progetto relativo all'allineamento anagrafico E.N.P.A.M./FNOMCEO/Ordini Provinciali, che ha consentito di realizzare una gestione informatizzata dell'anagrafica degli iscritti con tempi più rapidi di acquisizione dei dati ed eliminazione degli errori derivanti dagli inserimenti manuali. Si ricorda, brevemente, che il progetto prevede la trasmissione telematica da parte degli Ordini provinciali dei dati relativi ai medici ed agli odontoiatri ed il successivo confronto automatizzato degli stessi con quelli già in possesso della Fondazione. A titolo esemplificativo, nell'anno 2010 sono state registrate nell'archivio E.N.P.A.M. 650.895 variazioni, di cui 542.501 acquisite in automatico e 108.394 verificate e validate dagli operatori.

Appare opportuno menzionare, inoltre, i provvedimenti adottati dalla Fondazione (delibere n. 46/2009 e 53/2009) intesi ad abolire l'esonero contributivo presso la "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale, per i pensionati del Fondo medesimo che proseguono nell'esercizio dell'attività professionale. L'Inps, infatti, si era espresso nel senso di considerare obbligatoria l'iscrizione alla Gestione Separata per i titolari di reddito autonomo professionale non soltanto nel caso in cui non esista la relativa Cassa professionale di categoria, ma anche quando la stessa li escluda dalla contribuzione, per statuto o regolamento, in base a determinati requisiti.

Pertanto la Fondazione, anche al fine di evitare agli interessati un oneroso contenzioso con l'Istituto pubblico, ha ritenuto opportuno disporre l'obbligatorio versamento dei contributi previdenziali a favore della gestione presso la quale si è già titolari di un trattamento pensionistico, prevedendo che in caso di produzione di reddito imponibile presso la "Quota B", da parte dei pensionati è dovuto il versamento del relativo contributo previdenziale nella misura ridotta del 2%, salva espressa opzione di pagamento nella misura intera del 12,50%.

A conferma della posizione assunta dall'E.N.P.A.M. è intervenuta una sentenza del 4 febbraio 2011 del Tribunale di Aosta che ha ritenuto illegittima la richiesta ai professionisti in pensione di versare alla Gestione Separata i contributi per l'attività svolta dopo i 65 anni. In breve, la sentenza afferma che la competenza previdenziale sui liberi professionisti ricade esclusivamente sull'Ente di previdenza di

appartenenza, unico ad avere diritto e dovere di vigilare sulla correttezza del rapporto con i propri iscritti.

Sebbene i provvedimenti sopra citati siano ancora al vaglio dei Ministeri vigilanti, grazie alla capillare informazione fornita con i diversi canali di comunicazione (Portale, Giornale della Previdenza e lettere personalizzate), i pensionati che hanno optato per il versamento contributivo successivamente al 65° anno di età sono passati dai 1.016 nell'anno 2008 ad oltre 8.700 nell'anno 2010.

L'applicazione delle delibere in parola, inoltre, a breve determinerà un significativo aumento del numero dei trattamenti supplementari da liquidare in favore di chi abbia deciso di avvalersi della predetta facoltà ed un ricalcolo straordinario delle pensioni già liquidate.

Nell'ambito delle modifiche regolamentari intervenute nell'anno 2010, assume rilievo l'introduzione, con delibera n. 12 del 5 marzo 2010, della possibilità di accedere al contributo obbligatorio ridotto presso la "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale per i partecipanti ai corsi di formazione specifica in medicina generale, con decorrenza dal 1/1/2009. La necessità di adottare tale provvedimento agevolativo nasce come misura di sostegno ai giovani iscritti, sprovvisti di altre forme reddituali, che in assenza di apposita disposizione si troverebbero a dover versare alla "Quota B" il contributo nella misura ordinaria, sostenendo un onere contributivo gravoso rispetto alla propria capacità reddituale. Il provvedimento è stato approvato nel novembre 2010 dai Ministeri vigilanti, tenuto conto che da valutazioni effettuate la modifica regolamentare, pur comportando minori entrate contributive, non incide sull'equilibrio della gestione.

Continua a produrre positivi effetti la lotta all'evasione contributiva posta in essere mediante il controllo incrociato dei dati in possesso della Fondazione con quelli forniti dall'Anagrafe Tributaria: nell'anno 2010 tale attività ha consentito di individuare 3.018 iscritti che hanno omesso di comunicare correttamente all'E.N.P.A.M. i redditi professionali prodotti.

Gli Uffici, contestualmente, hanno provveduto ad interrompere i termini prescrizionali relativi alle inadempienze contributive diverse dall'evasione dichiarativa: omessi versamenti, ritardati pagamenti e tardivo invio del Modello D. Nel corso dell'anno 2010, inoltre, sono state evase tutte le domande degli iscritti pensionati – presentate ai sensi della Delibera n. 46 del 24 luglio 2009 – volte ad ottenere la conservazione dell'iscrizione alla "Quota B" del Fondo di previdenza generale.

Complessivamente, l'attività di recupero contributivo posta in essere nel corso dell'anno 2010 si è concretizzata nell'emissione di provvedimenti di regolarizzazione nei confronti di oltre 15.000 iscritti al Fondo per un totale di circa 55 milioni di euro posti in riscossione.

Nell'ottica di contrastare sempre più efficacemente l'evasione contributiva, anche con particolare riferimento al contenzioso in essere sull'applicazione dell'art. 1, comma 39, della legge n. 243/2004,

l'Ente, come è noto, con delibera n.55/2009 – approvata dai Ministeri vigilanti – ha provveduto a costituire, nell'ambito del Servizio contributi, un nucleo di vigilanza ispettiva.

L'attivazione delle funzioni di vigilanza, previste dal D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, in materia di verifica del rispetto degli obblighi dichiarativi e contributivi, ha consentito alla Fondazione di richiedere alle Aziende Sanitarie Locali la trasmissione dei dati necessari a ricostruire i contributi dovuti dalle società operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi della sopra citata normativa. La diretta acquisizione dei dati necessari ad individuare le società tenute al versamento ed a quantificare la contribuzione dovuta è, infatti, propedeutica all'esperimento delle conseguenti azioni esecutive.

Tenuto conto che non tutte le Aziende sanitarie hanno riscontrato la suddetta richiesta, al fine di poter ulteriormente procedere, secondo la vigente normativa, mediante accessi presso le medesime Aziende ovvero direttamente presso le singole società inadempienti, la Fondazione ha stipulato in data 9 novembre 2010 un Protocollo d'intesa con la *Direzione Generale per l'Attività Ispettiva* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Con tale documento le parti si sono impegnate a realizzare programmi di formazione e di aggiornamento in materia di vigilanza per il personale dell'Ente assegnato ai servizi ispettivi, a predisporre strumenti e procedure per un maggior scambio di informazioni utili alla pianificazione dell'attività da svolgere, nonché ad organizzare attività di vigilanza congiunte tra il personale ispettivo delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro e l'E.N.P.A.M.. Vista, pertanto, la necessità di fornire al personale dell'Ente una adeguata professionalità nel campo ispettivo, in data 24 novembre 2010 è stato sottoscritto dal Ministero del Lavoro e dall'E.N.P.A.M., un Protocollo operativo con il quale le parti hanno convenuto di dare avvio ad un corso per la formazione e l'aggiornamento del personale, che si è tenuto nei primi mesi dell'anno 2011, al termine del quale è stato dato concreto avvio all'attività di vigilanza.

Nel complesso, l'attivazione delle funzioni ispettive ha portato ad individuare, ad oggi, oltre 360 società di capitali che si erano sottratte agli obblighi dichiarativi e contributivi e circa 30 società di persone, per le quali le ASL di appartenenza non hanno effettuato il versamento contributivo ex art. 1, comma 40, della citata legge n. 243/2004. Tale attività ha, inoltre, consentito all'Ente di dare corso ai procedimenti di ingiunzione per il recupero dei crediti accertati.

Sempre con riferimento al Fondo degli Specialisti Esterni, assume rilievo la delibera n. 14 (già citata all'inizio della presente relazione), adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2009 al fine di introdurre una nuova modalità di calcolo delle prestazioni previdenziali che derivano dal versamento del 2% del fatturato annuo delle società di capitale. Con tale provvedimento, infatti, l'Ente intendeva adottare, quale sistema di calcolo, il metodo contributivo di cui alla legge 335/95, con alcuni correttivi volti ad adattarlo alle peculiarità della contribuzione *de qua* e della platea degli iscritti. Il Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero dell'Economia, con nota del 21 ottobre 2010, ha invitato l'Ente a riformulare le proposte modifiche ed in particolare ad utilizzare per il

calcolo delle prestazioni i parametri previsti dalla legge 335/1995, nonché i coefficienti di trasformazione introdotti dalla legge 247/2007.

Relativamente al Fondo dei Medici di Medicina Generale ed al Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, risultano ormai consolidati gli effetti derivanti dal rinnovo degli Accordi collettivi nazionali, per il biennio economico 2006-2007, intervenuto il 29 luglio 2009.

Detti Accordi avevano previsto aumenti retributivi a decorrere dall'anno 2006, nonché – per i medici addetti all'assistenza primaria, alla continuità assistenziale e all'emergenza sanitaria territoriale - l'innalzamento, a decorrere dal 1° gennaio 2008, dell'aliquota di prelievo, dal 15% al 16,50%. Analogo incremento, invece, non è stato previsto per i pediatri di libera scelta, per i quali l'aliquota contributiva è rimasta invariata.

Inoltre, per le citate categorie è stato introdotto, quale assoluta novità rispetto alle precedenti contrattazioni, l'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria. L'iscritto, quindi, ferma restando l'aliquota stabilita a carico dell'Azienda, può scegliere di elevare la quota contributiva a proprio carico fino ad un massimo di cinque punti percentuali.

La possibilità offerta all'iscritto di "personalizzare" il trattamento pensionistico, adattandolo alle proprie peculiari esigenze, ha riscosso fin dalla sua istituzione un considerevole numero di adesioni: oltre 4.400 fino all'anno 2010. L'introduzione di tale nuovo istituto ed il relativo consenso ottenuto, inoltre, hanno comportato, nell'anno 2010, un incremento di oltre il 12% del numero dei versamenti effettuati dalle AA.SS.LL e gestiti dall'ENPAM (attualmente, circa 37.000 per anno).

Tale situazione ha, peraltro, determinato la necessità di modificare le modalità di gestione dei flussi informatici provenienti dalle AA.SS.LL., al fine di procedere alla tempestiva e corretta imputazione dei contributi versati sia con l'aliquota ordinaria che con quella modulare sulle relative posizioni individuali, contabilizzandoli secondo il principio di competenza. Si è quindi provveduto ad implementare il tracciato record del file di rendicontazione e ad impartire a tutte le AA.SS.LL. le istruzioni operative necessarie per la corretta gestione del nuovo istituto.

In particolare - anche al fine di tenere conto delle diverse aliquote di prelievo fra i medici addetti all'assistenza primaria, alla continuità assistenziale e all'emergenza sanitaria territoriale ed i pediatri di libera scelta - è stato richiesto di evidenziare obbligatoriamente, sia in sede di versamento che di rendicontazione, la categoria professionale di appartenenza e l'aliquota contributiva applicata. Inoltre, le somme dovute a titolo di contribuzione modulare devono essere corrisposte separatamente e rendicontate in elenchi distinti rispetto a quelli riferiti alla contribuzione ordinaria.

E' sorta, pertanto, l'esigenza di integrare il Regolamento del Fondo dei medici di medicina generale, per recepire l'istituto del contributo modulare ed inserirvi le norme di calcolo della quota di pensione corrispondente ai versamenti effettuati dagli iscritti con tale aliquota.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è quindi intervenuto in materia, con la deliberazione n. 11/2010, assunta in data 5 marzo 2010 ed emendata il successivo 26 novembre a seguito dei rilievi rappresentati dai Ministeri vigilanti, che avevano invitato la Fondazione a riformulare il nuovo dettato regolamentare, esplicitando più chiaramente le modalità di determinazione del rendimento attribuito all'aliquota modulare di volta in volta prescelta dall'iscritto.

Con riferimento, invece, alle diverse aliquote contributive previste dal nuovo Accordo di categoria per i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, è stato avviato l'iter procedurale per la determinazione dei corrispondenti coefficienti di rendimento.

Rimanendo nell'ambito degli Accordi Collettivi Nazionali, è opportuno evidenziare anche le novità introdotte in relazione alle somme dovute a titolo di contributo per l'assicurazione per la malattia, l'infortunio, la gravidanza e le eventuali conseguenze di lungo periodo, che le Aziende versano all'E.N.P.A.M. affinché l'Ente provveda a riversarlo alla compagnia assicuratrice.

In merito, il vigente Accordo per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, *“al fine di migliorare i trattamenti assicurativi e includere nella gamma degli eventi assicurati anche le eventuali conseguenze economiche di lungo periodo”* prevede (artt. 60, 72 e 99) *“a decorrere dal 31 dicembre 2009”* l'incremento del contributo da utilizzare per la stipula di apposite assicurazioni dallo 0,36% allo 0,72%. Pertanto, all'atto della corresponsione dei conguagli derivanti dai rinnovi contrattuali del 29 luglio 2009, oltre ai contributi previdenziali, devono essere oggetto di ricalcolo e riversamento all'E.N.P.A.M. anche i contributi in parola.

Per quanto riguarda i Pediatri di libera scelta invece, il nuovo Accordo ha previsto che, a partire dal 1° gennaio 2010, il contributo di malattia dello 0,30% cessa di essere riversato all'ENPAM, e viene proporzionalmente riversato sulle rispettive quote capitarie sulle quali era in precedenza calcolato. Resta comunque fermo l'obbligo di riversare all'E.N.P.A.M. il contributo dovuto sulle somme erogate ai pediatri di libera scelta, riferite a periodi antecedenti la predetta data.

Tali disposizioni hanno determinato l'esigenza di gestire correttamente i suddetti flussi contributivi; pertanto, è stata realizzata e passata in effettivo una nuova procedura di gestione delle somme dovute a titolo di contributo per l'assicurazione.

Meritano menzione in questa sede anche le modifiche apportate all'istituto del riscatto di allineamento per il Fondo di Previdenza Generale, il Fondo dei Medici di Medicina Generale ed il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, adottate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 15/2009 ed approvate dai Ministeri vigilanti in data 28 ottobre 2010.

In particolare, per quanto attiene al riscatto di allineamento effettuato dall'iscritto in seguito riconosciuto invalido o deceduto, è stato introdotto un tetto al beneficio massimo conseguibile. In tali fattispecie è stato previsto che è possibile beneficiare di un incremento previdenziale nella misura

massima dell'importo pari a quattro volte l'ammontare del trattamento pensionistico minimo INPS, annualmente determinato con riferimento alla data di decorrenza della pensione di invalidità o indiretta, sempre che il pagamento dell'onere contributivo, disposto mediante trattenuta del 20% sulla prestazione in godimento, operi entro e non oltre la data di compimento del 70° anno di età per gli invalidi e del 75° anno di età per i superstiti.

È stata, comunque, fatta salva la facoltà per gli interessati di conseguire un incremento superiore al tetto massimo sopra indicato purché l'onere contributivo eccedente ad esso correlato sia versato in unica soluzione entro 60 giorni dal ricevimento della proposta di riscatto o dalla comunicazione dell'onere residuo.

Relativamente al settore delle ricongiunzioni, un'importante iniziativa, finalizzata all'esposizione in bilancio dei crediti secondo il principio della competenza economica, ha interessato la riorganizzazione delle procedure di incasso, precedentemente gestite attraverso la semplice contabilizzazione dei flussi in entrata. Tale riorganizzazione ha comportato l'individuazione, l'analisi e la verifica dei crediti esistenti in ottemperanza ai principi contabili vigenti.

A tal fine, è stato anche introdotto un nuovo sistema di rilevazione delle entrate da ricongiunzione, incentrato sulla gestione contabile dettagliata delle singole posizioni degli iscritti e degli Enti previdenziali esterni, con una completa tracciabilità degli incassi e delle eventuali variazioni e conseguente puntuale monitoraggio delle posizioni debitorie.

I positivi risultati di carattere operativo derivanti dall'adozione del suddetto principio di competenza (che ha interessato circa 4.500 posizioni), sono stati ottenuti grazie alla preventiva realizzazione di una iniziativa progettuale inerente la razionalizzazione degli archivi informatici, attuata inserendo nel database Oracle tutti i dati relativi alle ricongiunzioni precedentemente gestiti con sistemi diversi.

Per quanto sopra è stato, altresì, possibile contabilizzare un rilevante numero di partite debitorie derivanti da ricongiunzioni passive e di partite creditorie riconducibili a ricongiunzioni attive tra i Fondi di previdenza gestiti dalla Fondazione. Le posizioni regolarizzate, risalenti a periodi pregressi, sono state circa 800.

Nell'ambito dei progetti posti in essere nel corso dell'anno 2010 si segnala, con riferimento al Fondo di Previdenza Generale, lo sviluppo di alcune iniziative speciali volte a migliorare i servizi dovuti agli iscritti, in tema di:

- formulazione di ipotesi di trattamento futuro;
- integrazione delle pensioni Enpam al trattamento minimo erogato dall'Inps;
- registrazione diretta dei codici IBAN nell'«area riservata agli iscritti», sul Portale Web dell'E.N.P.A.M.;
- facilitazione nella comunicazione dei provvedimenti inerenti le indennità di maternità, adozione, affidamento, aborto alle iscritte aventi diritto.

Col progetto «formulazione di ipotesi di trattamento futuro», il Settore operativo che ha in carico detta incombenza si è dotato di procedure certificate per effettuare simulazioni attendibili superando talune criticità emerse in passato.

Con l'iniziativa speciale dedicata all'«integrazione delle pensioni Enpam al trattamento minimo erogato dall'Inps» si è proceduto all'implementazione delle procedure informatiche per il calcolo dell'integrazione di pensione, al fine di garantire una più efficace ed efficiente applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 544/1988.

In tema di indennità di maternità, adozione, affidamento ed aborto per le libere professioniste le «iniziative speciali», portate a compimento, consentono ora alle interessate di avere conoscenza dello stato di avanzamento della loro domanda e di intervenire tempestivamente quando essa sia sospesa a causa di carenza di documentazione. Le dottoresse interessate possono effettuare altresì il download diretto della certificazione fiscale del sostituto d'imposta dall'area riservata del Portale web dell'Enpam.

In ultimo, sempre fra le «iniziative speciali» realizzate, occorre menzionare l'avvenuta attivazione della funzione che consente la registrazione diretta dei codici IBAN nell'«area riservata agli iscritti» del Portale Web dell'Enpam.

Nell'esercizio 2010 è proseguita la collaborazione offerta dalla Fondazione per il concreto avvio del Casellario degli Attivi, istituito presso l'I.N.P.S. ai sensi dell'articolo 1, comma 23 della Legge 23 agosto 2004, n. 243, con la funzione di gestire l'Anagrafe generale delle posizioni assicurative degli iscritti alle forme di previdenza obbligatoria.

Obiettivo del Casellario centrale è quello di garantire la trasmissione a tutti i soggetti in attività di un Estratto Conto Contributivo Integrato, cioè riepilogativo di tutti i contributi obbligatori facenti capo al singolo lavoratore, anche in caso di iscrizione dello stesso presso diversi Enti previdenziali.

In tale contesto, è stato realizzato dalla Fondazione un nuovo progetto, la c.d. "*Busta arancione*", che consente agli iscritti di conoscere in tempo reale la propria posizione previdenziale e di ipotizzarne i possibili sviluppi futuri. Tale servizio, attivato sui Totem presso gli Ordini provinciali e nell'area pubblica del Portale, permette, sulla base di alcuni parametri personalizzabili, di simulare il proprio trattamento pensionistico al 65° anno di età. È possibile, inoltre, ipotizzare il costo/beneficio derivante dall'accesso ad alcune forme di contribuzione volontaria. Per la "Quota B", previa autenticazione, è immediatamente disponibile anche la proiezione della pensione, personalizzata sulla base della posizione contributiva dell'iscritto.

L'obiettivo del progetto "*Busta arancione*" è stato, quindi, quello di garantire la più ampia conoscenza dei profili contributivi e pensionistici nonché dei diversi strumenti di integrazione volontaria, finalizzati alla costruzione di un trattamento previdenziale il più possibile personalizzato.

Nell'ottica di offrire all'iscritto una sempre più approfondita conoscenza della propria posizione contributiva, la Fondazione sta inoltre procedendo all'implementazione dei servizi *on-line* messi a disposizione sul Portale dell'Ente.

In particolare, oltre ai servizi ormai consolidati, relativi alla dichiarazione per via telematica dei redditi imponibili presso la "Quota B" (oltre 40.000 utenti, nell'anno 2010, 12.000 in più rispetto al 2009) e di ristampa dei bollettini MAV, sono state attivate nuove funzionalità che consentono l'acquisizione delle certificazioni fiscali relative ai contributi "Quota A" riscossi mediante domiciliazione bancaria (procedura RID) (oltre 105.000) e la ristampa dei duplicati dei bollettini RAV emessi da ESATRI S.p.A., sempre relativi al contributo "Quota A" posto in riscossione nell'anno (circa 250.000). Tale servizio è stato già utilizzato da oltre 15.000 utenti.

Inoltre, per assicurare la massima trasparenza amministrativa e l'agevole reperimento di documenti fiscali di particolare importanza, sono stati pubblicati nell'area riservata del Portale anche le certificazioni relative ai contributi ordinari "Quota B" (oltre 118.000) e le certificazioni fiscali dei pagamenti rateali effettuati a titolo di regime sanzionatorio (circa 10.000); infine, è stato attivato il servizio di ristampa dei bollettini MAV relativi agli importi dovuti sempre a titolo di regime sanzionatorio.

Come nelle precedenti relazioni al conto consuntivo, anche per l'esercizio 2010, si ritiene utile fornire una serie di dati riassuntivi idonei a formulare una valutazione sull'andamento delle gestioni, evidenziando il rapporto fra iscritti e pensionati, quello fra contributi e prestazioni nonché quello fra patrimonio e prestazioni.

I

RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI

Fondo di Previdenza	n. iscritti attivi	n. pensionati			Rapporto Iscritti / Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	348.846	48.263	37.023	85.286	4,09
F. Libera Professione	151.948	19.774	6.952	26.726	5,69
F. Medicina Generale	68.670	11.914	14.205	26.119	2,63
F. Ambulatoriali	17.720	5.885	6.093	11.978	1,48
F. Specialisti	* 6.629	2.885	3.196	6.081	1,09

* di cui n. 905 convenzionati *ad personam* e n. 5.724 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

Nell'esercizio 2010 i valori scaturenti dal rapporto tra iscritti e pensionati si mantengono su livelli soddisfacenti, con la sola eccezione del Fondo Specialisti Esterni che, seppure in lieve crescita, evidenzia un rapporto prossimo all'unità.

Per l'individuazione degli iscritti attivi (ad eccezione dei contribuenti ex art.1, comma 39, legge 243/2004) sono stati utilizzati gli stessi criteri adottati per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi di Previdenza.

Per quanto riguarda la **“Quota A” del Fondo di Previdenza Generale**, sono considerati iscritti attivi tutti i medici e gli odontoiatri inseriti nel ruolo emesso nell'anno di riferimento. Per il 2010, si evidenzia un incremento di 2.591 unità (pari allo 0,75%) rispetto allo scorso esercizio. Tale dato, raffrontato con l'aumento del numero dei pensionati (1,86%), conferma comunque una sostanziale stabilità del rapporto iscritti/pensionati che si attesta su un valore pari a 4,09 (4,14 nel 2009).

Per il **Fondo della libera professione – “Quota B” del Fondo di Previdenza Generale**, il numero degli iscritti attivi è pari a quello di tutti i soggetti che hanno versato il contributo proporzionale al reddito professionale almeno in uno degli anni compresi nel triennio 2008, 2009 e 2010 (con riferimento ai redditi prodotti rispettivamente nel 2007, 2008 e 2009); il criterio trova fondamento nella peculiarità del reddito soggetto a contribuzione che, in quanto proveniente da attività di lavoro autonomo, è spesso oggetto di fluttuazioni individuali nel corso degli anni. Nell'esercizio 2010 la

gestione registra un ulteriore aumento del numero degli iscritti attivi che dalle 146.686 unità del consuntivo 2009 passano a 151.948, con un incremento del 3,59%.

La rilevazione del numero dei pensionati dà conto del numero dei titolari dei trattamenti in erogazione al dicembre 2010, pari a 26.726 unità, con un incremento del 9,26% rispetto al dato registrato nello scorso esercizio (24.462 unità). Pertanto, sebbene il numero dei pensionati cominci a crescere in misura maggiore rispetto agli esercizi precedenti (2008 e 2009 pari a circa il 6%), il rapporto iscritti/pensionati rimane ancora ampiamente positivo (5,69).

Presso il **Fondo dei Medici di Medicina Generale** ed il **Fondo degli Specialisti Ambulatoriali** sono stati considerati titolari di una posizione contributiva attiva tutti i soggetti che, nel triennio antecedente il 2010, hanno versato una contribuzione minima di sei mesi, anche non continuativi, in ciascun anno. Rientrano nella categoria anche gli iscritti che hanno almeno sette contributi riferiti a mesi diversi dell'anno, anche non continuativi, per l'anno 2009 e, congiuntamente, almeno due contributi per l'anno 2010.

Sono, infine, considerati attivi per il Fondo dei Medici di Medicina Generale, gli iscritti in capo ai quali è stata accreditata una contribuzione minima di cinque mesi, anche non continuativi, riferita all'anno 2010 e, per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, gli iscritti con una contribuzione di sette mesi, anche non continuativi, sempre nel 2010.

Sono stati, invece, esclusi, oltre ai deceduti, tutti coloro che hanno percepito un trattamento definitivo ovvero hanno compiuto settanta anni di età alla data del 31 dicembre 2010.

Tenuto conto dei criteri sopra descritti, il numero degli iscritti attivi presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale pari a 68.670, risulta inferiore rispetto al dato del 2009 (-680 unità). Tale riduzione va attribuita a diversi fattori, tra cui la mancata sostituzione dei medici cessati con nuovi iscritti, nonché in alcuni casi l'impossibilità da parte degli uffici di attribuire i contributi sulle posizioni di alcuni medici interessati dall'aliquota modulare in assenza della relativa rendicontazione di dettaglio. Tale istituto, come già ampiamente illustrato in premessa, ha infatti comportato la necessità che i versamenti aggiuntivi, per essere correttamente imputati sulle singole posizioni, vengano rendicontati dalle AA.SS.LL. in maniera distinta rispetto ai contributi ordinari. Qualora ciò non venisse fatto, come è capitato da parte di alcune strutture, il versamento complessivo (contributo ordinario e volontario), sebbene pervenuto all'Ente, non può essere attribuito al sanitario interessato in attesa della necessaria rendicontazione.

Comincia in ogni caso a manifestarsi un trend di decremento della numerosità relativa a tale categoria di professionisti, che dovrà essere attentamente monitorato nel corso dei prossimi anni.

Presso il Fondo Ambulatoriali, invece, la numerosità dei sanitari risulta ancora in crescita rispetto al precedente esercizio, passando da 17.218 a 17.720.

Per quanto riguarda il numero dei pensionati, presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, l'incremento, rispetto al 2009, è stato dello 0,71%, mentre, presso il Fondo Specialisti Ambulatoriali dell'1,72%.

Il rapporto fra iscritti e pensionati rimane, comunque, ancora soddisfacente per entrambi i Fondi, attestandosi su un valore rispettivamente pari a 2,63 e 1,48.

Per il **Fondo degli Specialisti Esterni**, infine, sono stati annoverati tra gli iscritti attivi tutti i professionisti accreditati *ad personam* a favore dei quali le AA.SS.LL. hanno effettuato, nel triennio 2007, 2008 e 2009, almeno un versamento mensile per ciascun anno. Sono, inoltre, stati considerati attivi gli iscritti in possesso di almeno un contributo mensile in entrambi gli anni 2009 e 2010.

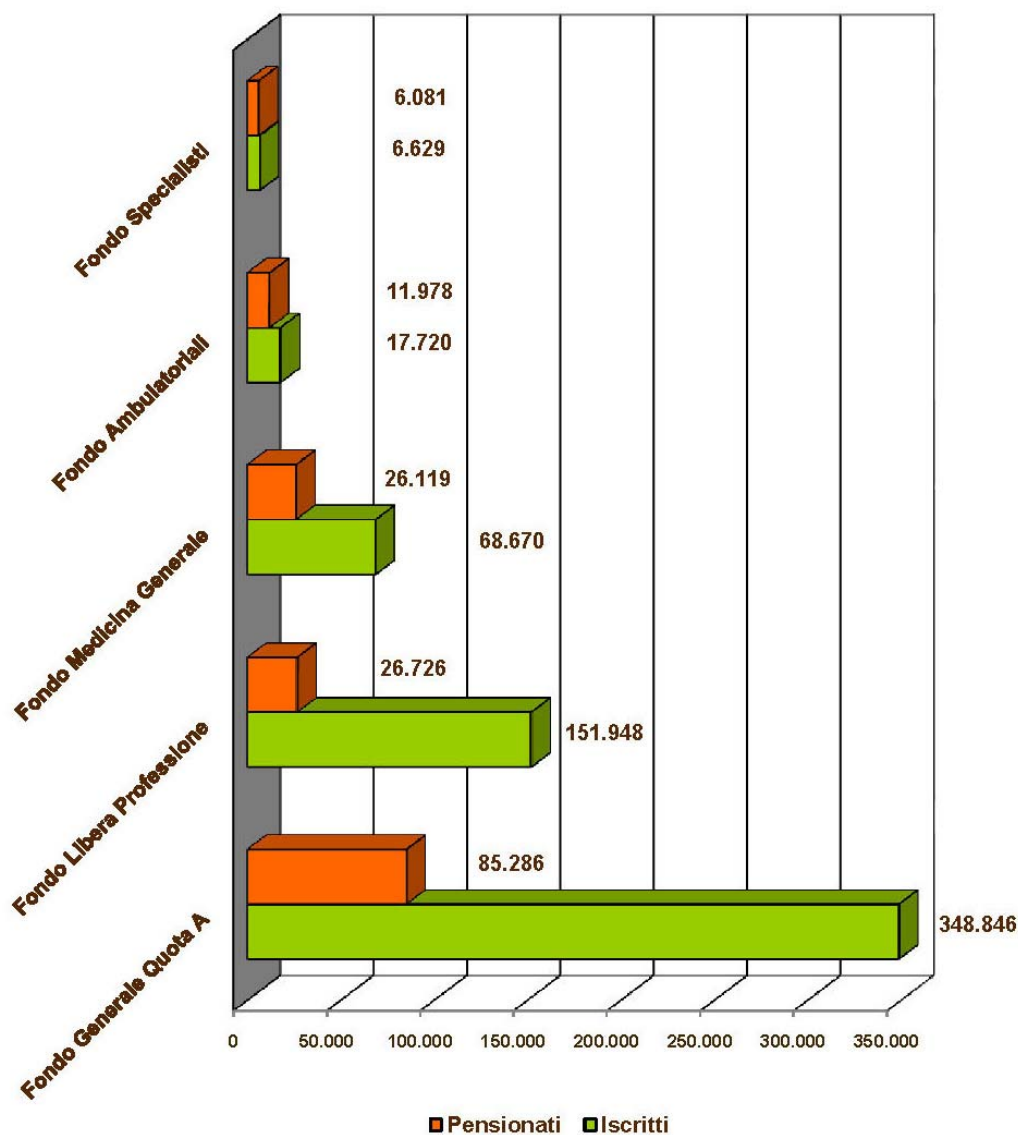
Le società professionali che hanno ottemperato all'obbligo del versamento al Fondo, ex art.1, comma 39, L. 243/2004, hanno fornito gli elenchi con i nominativi di 5.724 specialisti beneficiari della contribuzione.

Come per le altre gestioni, sono stati esclusi dai criteri di valutazione degli iscritti al Fondo i deceduti e tutti coloro che hanno già percepito un trattamento definitivo; sono stati, invece, inclusi gli ultrasessantenni, in considerazione della possibilità di proseguire l'attività professionale anche oltre tale età.

Pertanto, nell'esercizio 2010, il numero complessivo degli specialisti esterni risulta pari a 6.629 unità, rispetto alle 5.295 del 2009. L'incremento è da ricondurre, principalmente, al maggior numero di professionisti beneficiari della contribuzione di cui alla citata legge n. 243/2004, determinatosi a seguito dell'evolversi del contenzioso giudiziario e dei positivi risultati derivanti dall'espletamento della già citata attività ispettiva.

Per quanto riguarda il numero dei pensionati si registra una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente; pertanto, tenuto conto dell'incremento del numero degli iscritti ex legge 243/2004, il valore del rapporto iscritti/pensionati passa da 0,87 dell'anno 2009 a 1,09 dell'esercizio 2010.

Tabella I - RAPPORTO ISCRITTI / PENSIONATI



	Fondo Generale Quota A	Fondo Libera Professione	Fondo Medicina Generale	Fondo Ambulatoriali	Fondo Specialisti
■ Pensionati	85.286	26.726	26.119	11.978	6.081
■ Iscritti	348.846	151.948	68.670	17.720	6.629

II

RAPPORTO CONTRIBUTI/PENSIONI

(dati espressi in milioni di euro)

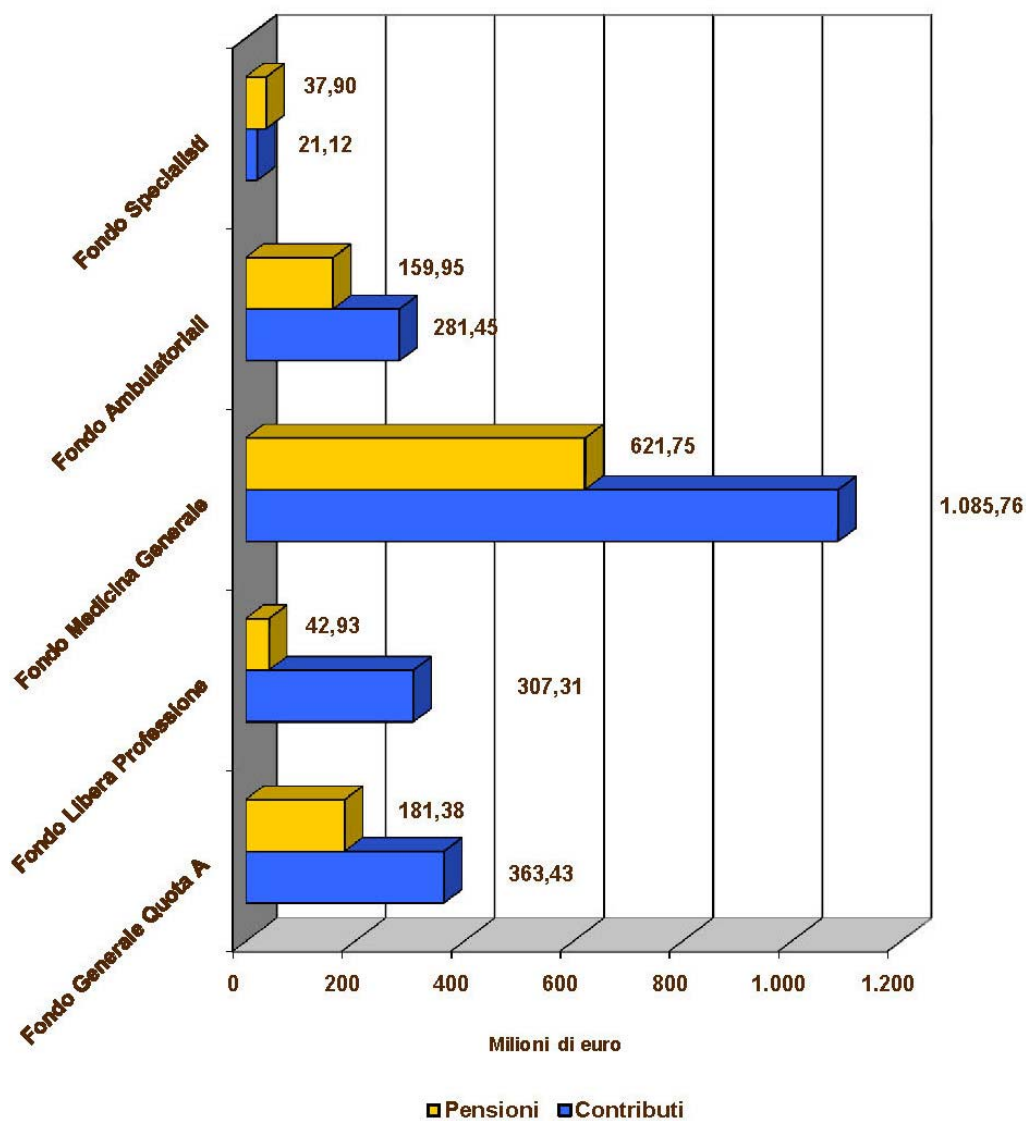
FONDO	CONTRIBUTI	PENSIONI	RAPPORTO
	a	b	(a/b)
FONDO GENERALE QUOTA "A" (*)	363,43	181,38	2,00
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	307,31	42,93	7,16
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	1.085,76	621,75	1,75
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	281,45	159,95	1,76
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	21,12	37,90	0,56
TOTALI	2.059,07	1.043,91	1,97

(*) al netto dei contributi per indennità di maternità

Il rapporto fra i contributi e le prestazioni erogate, considerato al pari degli altri indici un riferimento significativo per valutare l'andamento dei Fondi di previdenza, nel breve periodo, è dato dal raffronto tra le entrate contributive e le rendite pensionistiche, che, tra le prestazioni a vario titolo liquidate dalle diverse gestioni, rappresentano quelle di gran lunga più significative per numero ed entità.

Il dato relativo alle prestazioni in capitale, invece, viene evidenziato in altra parte della presente relazione. In merito, comunque, si segnala che l'ammontare delle indennità in capitale a carico dei Fondi Speciali, che un tempo determinavano esborsi di assoluto rilievo, risulta di gran lunga più contenuto, a seguito delle modifiche regolamentari che hanno interessato a suo tempo l'istituto.

Tabella II - RAPPORTO CONTRIBUTI / PENSIONI



	Fondo Generale Quota A	Fondo Libera Professione	Fondo Medicina Generale	Fondo Ambulatoriali	Fondo Specialisti
■ Pensioni	181,38	42,93	621,75	159,95	37,90
■ Contributi	363,43	307,31	1.085,76	281,45	21,12

Con riferimento alla **“Quota A” del Fondo di Previdenza Generale**, il rapporto fra contributi e prestazioni si è attestato, nel 2010, sul valore di 2,00, con un lieve decremento rispetto al corrispondente dato dello scorso anno (2,07).

In dettaglio, nell'esercizio 2010, tenuto conto della sospensione contributiva per l'evento calamitoso che ha interessato la regione Abruzzo, si è registrato solo un lieve aumento del gettito dei contributi minimi obbligatori nella misura dell'1,43% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile essenzialmente alla indicizzazione degli importi.

Con riferimento alle entrate da ricongiunzione, nel 2010 si è registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente. L'importo appostato a tale titolo è, infatti, passato da € 1.906.545 del consuntivo 2009 ad € 6.790.433 del 2010. La ragione di questa crescita è da imputare essenzialmente al trasferimento dei contributi da parte degli Istituti previdenziali interessati, a seguito della rilevante attività di sollecito svolta dagli uffici, anche con riferimento a posizioni pregresse, resa possibile dalla razionalizzazione degli archivi, che ha consentito di verificare e regolarizzare numerose posizioni. La straordinaria attività di riorganizzazione delle procedure di incasso, sviluppata nel corso dell'anno 2010 e di cui si è già detto nella parte introduttiva, ha infatti interessato, in questa prima fase, solo l'individuazione dei crediti che sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza; mentre, i flussi in entrata sono stati ancora registrati secondo il principio di cassa.

L'importo relativo ai contributi da riscatto di allineamento, invece, è pari ad € 1.661.486 a fronte di € 2.281.897 del 2009. Il minor incasso è da imputarsi ad un decremento degli importi individuali dell'onere di riscatto, nonché alla riduzione del tasso di interesse legale, che dal 1° gennaio 2010 è sceso dal 3% all'1%.

Sul versante delle uscite l'aumento della spesa per pensioni ordinarie, per l'anno 2010, è stato pari al 5,85% rispetto al 2009; l'incremento, anche influenzato dalla riduzione dei tempi di liquidazione dei trattamenti previdenziali a carico del Fondo, contenuti entro 120 giorni, è essenzialmente da ascrivere all'aumento del numero degli iscritti che accedono al pensionamento, all'aumento dell'aspettativa di vita, nonché all'indicizzazione dei trattamenti previdenziali.

Per quanto riguarda i trattamenti di invalidità assoluta e permanente e quelli in favore dei superstiti di iscritto, si registra un considerevole incremento delle uscite (pari rispettivamente al 15,56% ed al 5,84% rispetto all'esercizio 2009), riconducibile anche all'efficace attività di evasione delle pratiche svolta dal servizio competente: nel corso dell'anno 2010 sono state infatti evase tutte le domande di pensione a superstiti presentate entro il 31 dicembre u.s..

Ad incrementare le uscite relative ai trattamenti previdenziali in parola ha inoltre significativamente concorso l'applicazione della vigente disciplina regolamentare che prevede la liquidazione di un trattamento pensionistico minimo obbligatorio (pari per il 2010 ad € 13.873,65 annui lordi) a copertura degli eventi dell'invalidità e della premorienza.

Il **Fondo della libera professione – “Quota B” del Fondo di Previdenza Generale** presenta ancora una spesa per prestazioni erogate largamente inferiore all’ammontare dei contributi versati. Rispetto al 2009, nell’esercizio 2010 si rileva, comunque, un consistente incremento delle uscite per pensioni ordinarie pari al 15,25%, dovuto al progressivo aumento dei titolari di trattamenti pensionistici ed all’indicizzazione delle prestazioni.

Si registra, inoltre, una crescita della spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente ed a superstiti, che evidenzia per il 2010 un incremento percentuale rispettivamente di circa il 14% ed il 13% rispetto allo scorso esercizio. Tale aumento è dovuto sia all’incremento del numero dei beneficiari, sia agli effetti della citata maggiorazione che consente agli interessati di contare su un trattamento minimo garantito.

Sul versante dei contributi commisurati al reddito, l’aumento del gettito contributivo rispetto al precedente anno è pari al 3,24%. Al pari della “Quota A”, la sospensione contributiva per l’evento calamitoso che ha interessato la regione Abruzzo ha influito negativamente sulle entrate di tale gestione che, infatti, risultano incrementate in misura più contenuta.

La ragione di questa crescita è da imputarsi alla costante attività di controllo incrociato dei dati in possesso della Fondazione con l’Anagrafe tributaria che determina un sempre più corretto assolvimento dell’obbligo contributivo da parte degli iscritti ed agli effetti dei provvedimenti adottati dalla Fondazione (delibere 46/2009 e 53/2009) volti a disciplinare il regime contributivo dei pensionati del Fondo.

Con riferimento, infine, alle entrate da riscatto l’importo appostato in bilancio registra un incremento dell’11% rispetto a quello del consuntivo 2009, a seguito del maggior numero di domande in corso di pagamento.

Il rapporto fra contributi e prestazioni continua, pertanto, a mantenersi soddisfacente, con un valore di 7,16, seppure in lieve flessione rispetto al dato da consuntivo 2009 (7,93).

In merito al **Fondo dei Medici di Medicina Generale**, l’esercizio 2010 evidenzia un incremento delle entrate contributive complessive del 6,85%.

In dettaglio, i contributi ordinari versati dai medici in convenzione risultano incrementati, rispetto all’anno 2009, del 6,78%. Tale aumento è riconducibile principalmente al rinnovo degli Accordi Collettivi Nazionali per il biennio economico 2006-2007, che hanno previsto aumenti retributivi, l’innalzamento dell’aliquota di prelievo e l’introduzione dell’istituto dell’aliquota modulare che ha permesso di contabilizzare tra le entrate contributive circa € 10.000.000 a tale titolo.

Influisce inoltre su tale voce l’ulteriore rinnovo dei suddetti Accordi, per il biennio economico 2008-2009, siglati in data 8 luglio 2010, che hanno previsto nuovi aumenti retributivi a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Per quanto riguarda, invece, gli iscritti transitati al rapporto di impiego che hanno optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'E.N.P.A.M., ex decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, l'incremento dei contributi versati a favore di tali professionisti (pari al 7,75% rispetto all'anno 2009) è da ricondursi alla crescita del numero degli iscritti appartenenti a questa categoria. Alla data del 31 dicembre 2010, infatti, risultano accreditati contributi in favore di 2.075 professionisti, rispetto ai 1.971 dello scorso anno.

Con riferimento ai contributi versati a titolo di riscatto, si registra un lieve decremento (-1,81%), rispetto all'analogo valore del consuntivo 2009, da imputare alla sospensione temporanea dell'invio delle proposte di riscatto, in attesa del versamento degli arretrati da parte delle ASL ed al necessario aggiornamento delle procedure informatiche connesse alle novità introdotte dal già citato Accordo Collettivo Nazionale di categoria.

Per le ricongiunzioni, invece, si evidenzia un rilevante aumento delle entrate passate da € 23.600.033 del consuntivo 2009 ad € 30.812.347 registrate in bilancio 2010, da imputare alle medesime motivazioni esposte con riferimento alla "Quota A".

Per quanto riguarda le uscite, si manifesta un lieve crescita della spesa complessiva per prestazioni, che registra un fisiologico incremento dell'1,17% rispetto al precedente esercizio. La spesa pensionistica risulta, tuttavia, ancora inferiore rispetto alle entrate contributive, dando luogo ad un valore del rapporto contributi/pensioni di 1,75 (1,66 nel 2009).

Analizzando l'andamento economico del **Fondo degli Specialisti Ambulatoriali**, si evidenzia un aumento complessivo delle entrate contributive del 3,58% rispetto al 2009.

In particolare, i dati appostati in bilancio rilevano un incremento delle entrate ordinarie relative ai versamenti effettuati a favore degli iscritti in convenzione del 3% riconducibile all'aumento del compenso medio percepito dai sanitari che svolgono l'attività professionale in convenzione con gli Istituti del S.S.N. a seguito del rinnovo degli Accordi.

Con riferimento invece alle entrate relative ai contributi versati dagli iscritti che transitano alla dipendenza, il consuntivo 2010 registra un importo sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, dovuto alla stabilità del numero dei professionisti appartenenti a tale categoria. I sanitari transitati a rapporto d'impiego sono, infatti, risultati 2.596 a fine esercizio, a fronte dei 2.556 dello scorso anno.

Per quanto riguarda l'istituto del riscatto, si evidenzia un aumento del 24,55% rispetto all'anno precedente, imputabile principalmente all'ottimizzazione dell'attività di liquidazione svolta dal servizio competente.

Con riferimento infine alle ricongiunzioni, anche per tale Fondo, il rilevante incremento delle entrate (+22%) è da imputare all'impulso dato dal Servizio all'evasione delle pratiche rimaste in giacenza negli

scorsi anni, a seguito della razionalizzazione degli archivi informatici, attuata inserendo nel database Oracle tutti i dati relativi alle ricongiunzioni precedentemente gestiti con sistemi diversi.

Sul versante delle uscite per pensioni, la spesa registra nell'esercizio un incremento del 4,55% rispetto al dato da consuntivo 2009, quale riflesso immediato sulle prestazioni degli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale a causa del peculiare sistema di calcolo delle prestazioni.

Anche per questo Fondo la spesa complessiva continua ad essere ancora inferiore rispetto alle entrate contributive e l'indice del rapporto contributi/pensioni si attesta sul valore di 1,76 (1,78 nel 2009).

Rimane ancora precaria, per l'anno 2010, la situazione del **Fondo degli Specialisti Esterni** sebbene, come già in precedenza detto, le disposizioni introdotte dalla legge 243/2004 e l'attivazione delle funzioni di vigilanza dovrebbero contribuire a migliorare le esposizioni finanziarie della gestione.

Il versamento del contributo "tradizionale" (quello effettuato con l'aliquota del 12% o del 22%) ha registrato un incremento di oltre 3 milioni di euro, passando da € 13.051.663 del consuntivo 2009 ad € 16.141.727.

Invece, i versamenti contributivi dovuti dalle società nella misura del 2%, ai sensi della legge 243/2004, risultano pari ad € 4.004.889 a fronte di € 3.762.256 del 2009 (+ 6,45%).

La spesa complessiva per prestazioni pari ad € 38.206.930 risulta sostanzialmente in linea con quella registrata nell'esercizio precedente. Pertanto, il valore del rapporto contributi/prestazioni è pari a 0,56 con un lieve incremento rispetto all'anno 2009 (0,46).

III

RAPPORTO PATRIMONIO/PRESTAZIONI DI TUTTI I FONDI

(dati espressi in milioni di euro)

PATRIMONIO NETTO (A)	PENSIONI (B)	RAPPORTO (A/B)
11.443,11	418,46	27,35

Il decreto legislativo n. 509/94, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, fissa l'obbligo di prevedere, nello statuto e nel regolamento degli Enti in questione, *“una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere”*.

Le disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante *“Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”*, hanno integrato tale norma precisando che per gli enti previdenziali privatizzati *“le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994”*.

A tale parametro deve necessariamente adeguarsi il rapporto patrimonio/prestazioni: quindi, il patrimonio dell'intera gestione previdenziale deve almeno essere pari a cinque volte la spesa per pensioni sostenuta nell'anno finanziario di riferimento (e cioè appunto il 1994).

Dal rapporto come sopra determinato, il patrimonio netto dell'E.N.P.A.M. è sufficiente a garantire l'esistenza di una riserva legale pari a 27,35 annualità di pensione. Viene così rispettato l'obbligo imposto dalla vigente legislazione di riferimento.

Il patrimonio dell'Ente continua, comunque, ad assicurare il requisito delle cinque annualità di pensione, anche se tali annualità dovessero essere riferite alle pensioni erogate nell'esercizio 2010: in questo caso il rapporto è pari a 10,96 a fronte del 10,17 dell'esercizio 2009.

Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori, espressi in milioni di euro, complessivamente previsti dai bilanci tecnici, redatti sulla base di parametri specifici, delle cinque gestioni previdenziali al 31 dicembre 2009 ed i valori globali consolidati, distintamente per il patrimonio netto, per gli oneri pensionistici e per le entrate contributive.

PATRIMONIO NETTO			
<i>Anno</i>	<i>Patrimonio risultante dal bilancio tecnico al 31.12.2009</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2010	11.174,46	11.443,11	2,40%

ONERI PENSIONISTICI			
<i>Anno</i>	<i>Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2009</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2010	1.055,73	1.043,91	-1,12%

ENTRATE CONTRIBUTIVE			
<i>Anno</i>	<i>Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2009</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2010	1.825,50	2.059,07	12,79%

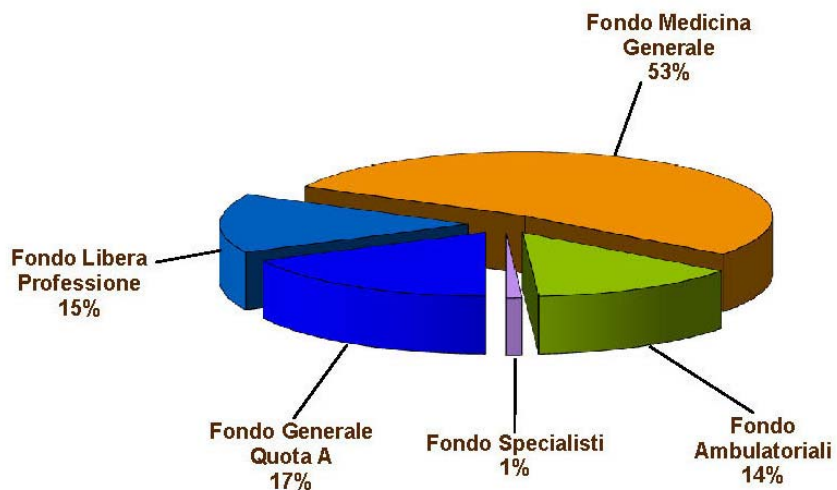
In via di principio può dirsi che i bilanci tecnici, per la loro particolare natura di stime di lungo periodo, debbono fondarsi su ipotesi costanti e, quindi, non possono tener conto delle variabili riscontrabili all'interno dei singoli esercizi finanziari.

Nello specifico, con riferimento al patrimonio netto, anche alla luce delle risultanze dei nuovi bilanci tecnici, nel 2010 la differenza percentuale continua ad esporre valori positivi secondo un trend da tempo consolidato, in questo esercizio ulteriormente esaltato dai positivi risultati in termini di entrate contributive.

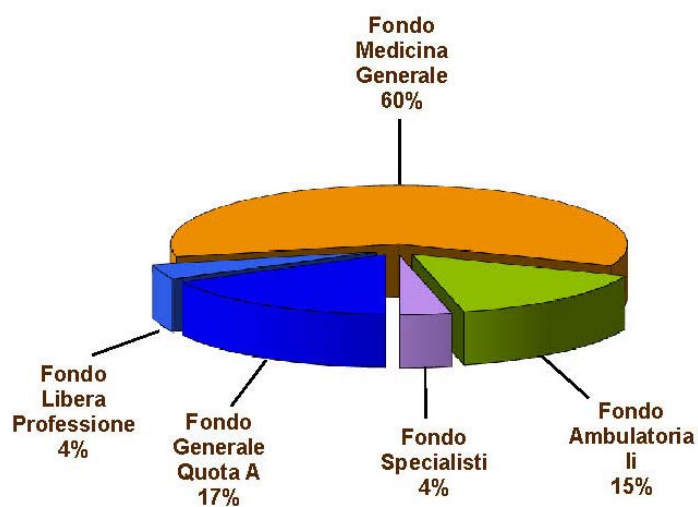
La differenza percentuale tra gli oneri pensionistici risultanti dalle elaborazioni previsionali al 31 dicembre 2009 e quelli esposti nel consuntivo 2010, data la esigua entità, non può che ritenersi fisiologica.

Invece, la differenza tra i valori da bilancio tecnico e quelli consolidati relativi alle entrate contributive è dovuta, principalmente, all'incremento complessivo delle entrate per contribuzione ordinaria — essenzialmente imputabile agli effetti dei rinnovi contrattuali — e per contribuzione facoltativa, in virtù di una maggiore propensione individuale all'investimento previdenziale, nonché all'ottimizzazione dell'attività di liquidazione delle domande di riscatto e di ricongiunzione.

ENTRATE CONTRIBUTIVE RIPARTITE FRA I FONDI



SPESA PER PENSIONI RIPARTITA FRA I FONDI



FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

Andamento della gestione

Il *Fondo di Previdenza Generale – Quota A*, al quale sono obbligatoriamente iscritti tutti i medici e gli odontoiatri, è finanziato con i contributi obbligatori riscossi a mezzo ruolo.

Con riferimento al servizio di riscossione del contributo minimo obbligatorio, affidato ad Esatri s.p.a., si evidenzia la possibilità offerta dalla Fondazione agli iscritti di richiedere la rateazione per il versamento dei contributi iscritti a ruolo. Com'è noto, infatti, mentre gli avvisi di pagamento possono essere incassati in quattro rate, le cartelle esattoriali, inviate ai contribuenti che non hanno eseguito il pagamento mediante il bollettino RAV, dovevano essere rimosse in unica rata. L'Ente, invece, ha ritenuto opportuno concedere agli iscritti inadempienti che si trovino in situazioni di difficoltà, la rateazione delle somme iscritte nella cartella, avvalendosi dei Concessionari per la Riscossione territorialmente competenti. In bilancio consuntivo 2010, pertanto, si registra un importo a titolo di interessi su rateazione contributi pari ad € 96.881.

Si ricorda inoltre che, al fine di ottimizzare l'attività di riscossione, l'E.N.P.A.M. ha affidato ad Esatri anche l'incasso dei contributi dovuti dagli iscritti residenti all'estero, inserendoli in un apposito ruolo. Tali contributi venivano, infatti, pagati dagli iscritti con bonifico bancario e incassati direttamente dagli uffici dell'E.N.P.A.M.. A partire dal ruolo 2009, invece, Esatri provvede all'invio degli avvisi di pagamento ed a riversare all'Ente quanto riscosso a mezzo dei suddetti avvisi. In caso di mancato pagamento, i Concessionari territorialmente competenti provvederanno alla notifica delle cartelle esattoriali nei confronti degli inadempienti.

Evidenti sono i vantaggi di questa procedura la quale, al pari della riscossione sul territorio nazionale, non solo permette di incassare le somme dovute in massima parte nel corso del medesimo anno solare, ma soprattutto esonera gli uffici dal mettere in atto al di fuori del territorio nazionale le complesse misure per evitare la prescrizione del credito contributivo.

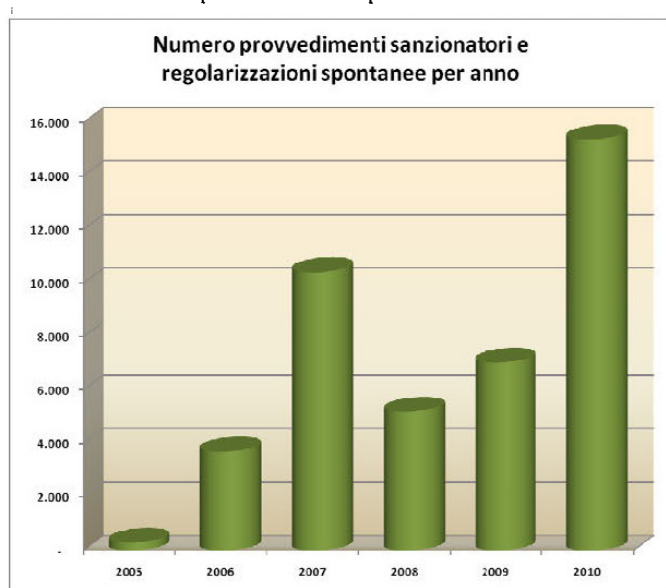
Si ricorda, infine, che a seguito del sisma verificatosi in Abruzzo nell'anno 2009, è stata prevista la sospensione del versamento dei contributi previdenziali, il cui recupero dovrà avvenire in forma rateale. In merito, il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 ha previsto che le contribuzioni sospese dovessero essere rimosse, senza applicazione di sanzioni, interessi ed oneri accessori, mediante il pagamento di 120 rate mensili di pari importo a partire dal mese di gennaio 2011. Successivamente, il Decreto Legge n. 225 del 29 dicembre 2010 (cd. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011, ha ulteriormente procrastinato la riscossione dei contributi sospesi fino al 31 ottobre 2011.

Tale sospensione ha, peraltro, influito sulle entrate derivanti dai contributi ordinari che, infatti, dai dati di consuntivo 2010, risultano incrementate solo in misura marginale.

L'esercizio 2010, comunque, evidenzia un saldo positivo fra le entrate contributive e la spesa per prestazioni previdenziali di € 175.423.635, sostanzialmente in linea con l'analogo valore del 2009.

Per quanto sopra, anche il *Fondo della libera professione – Quota B del Fondo di Previdenza Generale*, sebbene presenti nel complesso risultanze positive, registra un incremento dei contributi commisurati al reddito (+3% circa) inferiore rispetto al trend degli esercizi precedenti.

Le entrate contributive, ormai da tempo, risentono comunque positivamente del sistema di riscossione che consente di quantificare tempestivamente l'ammontare dei contributi di competenza dell'esercizio,

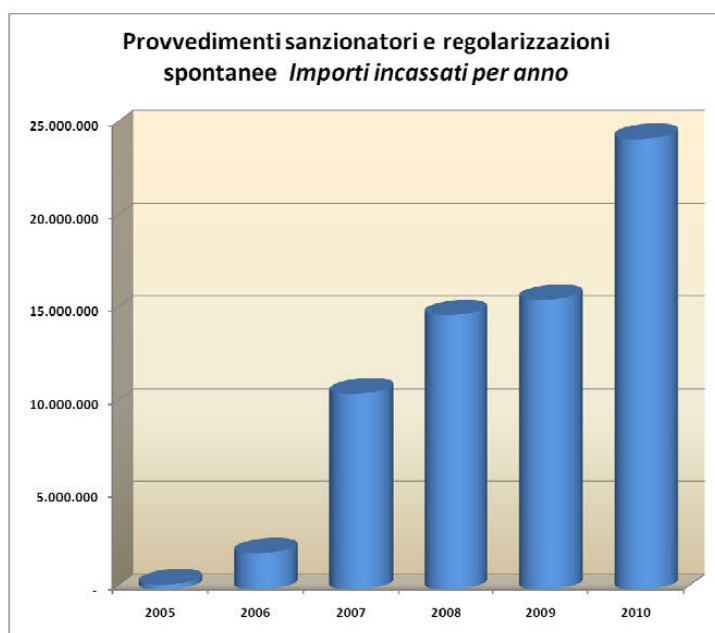


nonché degli effetti connessi all'attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con l'Anagrafe Tributaria. Inoltre, l'applicazione del vigente Regolamento del regime sanzionatorio ai contribuenti morosi e l'interruzione dei termini prescrizionali posta in essere dai competenti uffici, concorrono a garantire il corretto adempimento degli obblighi contributivi.

In particolare, nell'anno 2010:

- sono stati individuati **3.018** iscritti che hanno omesso di comunicare correttamente all'E.N.P.A.M. i redditi professionali prodotti;
- a circa **5.000** iscritti sono state contestate ulteriori inadempienze contributive diverse dall'evasione dichiarativa (omessi versamenti, ritardati pagamenti e tardivo invio del Modello D);
- sono state evase tutte le domande degli iscritti pensionati – presentate ai sensi della Delibera n. 46 del 24 luglio 2009 – volte ad ottenere la conservazione dell'iscrizione alla "Quota B" del Fondo di previdenza generale.

L'attività di recupero posta in essere nel corso dell'anno 2010 ha consentito di porre in riscossione un totale di circa 55 milioni di euro, riferiti ad oltre 15.000 professionisti.



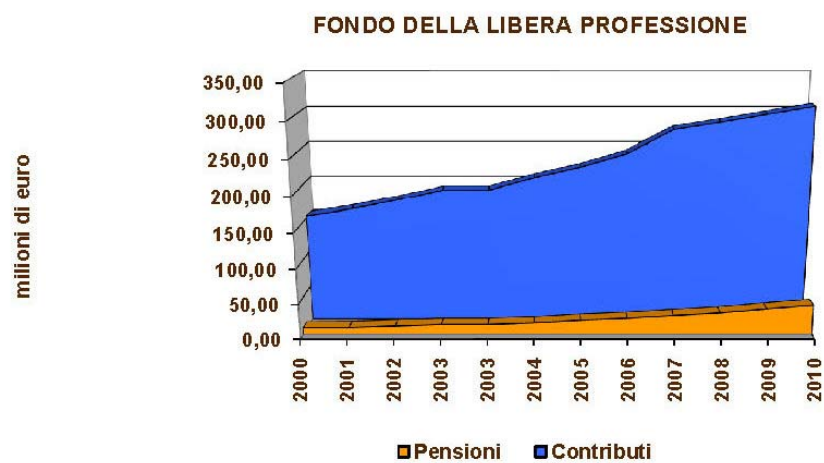
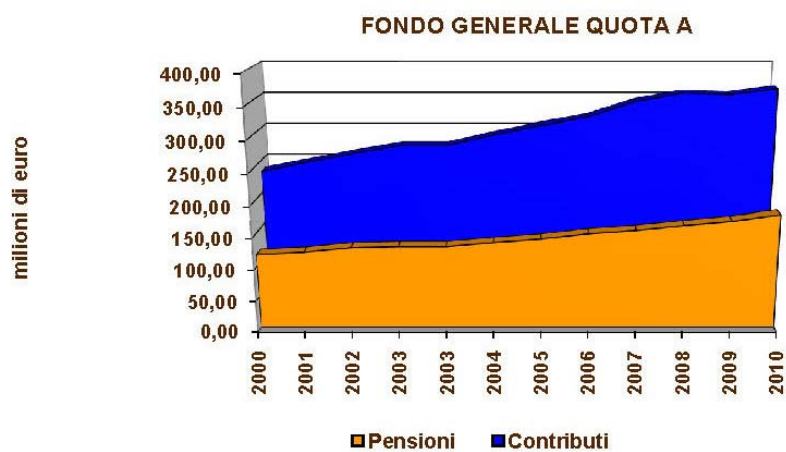
Incidono positivamente sulle entrate contributive anche i provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione (delibere 46/2009 e 53/2009), intesi a disciplinare il regime contributivo dei pensionati del Fondo. Sebbene le modifiche regolamentari siano tuttora al vaglio dei Ministeri vigilanti e quindi non ancora cogenti, gli interessati, grazie alla capillare attività di informazione fornita dalla Fondazione attraverso diversi canali di comunicazione, hanno comunque provveduto, su base volontaria, ad effettuare il versamento del contributo dovuto. Infatti, sia il numero dei

contribuenti che il conseguente importo dei contributi versati dai pensionati risultano notevolmente incrementati rispetto all'anno 2009: i pensionati che hanno versato con l'aliquota ridotta del 2%, sono ulteriormente aumentati rispetto agli esercizi precedenti, passando da 6.369 unità del 2009 a 8.490 ed i relativi versamenti da € 3.493.799 ad € 4.454.083.

Al buon andamento della gestione ha inoltre contribuito l'importo di € 20.497.339 versato a titolo di contributi da riscatto, superiore rispetto a quello dell'anno 2009 del 10,58%.

Quanto, infine, ai contributi versati dagli enti locali, ai sensi della legge 3 agosto 1999, n. 265, in favore dei medici e odontoiatri che rivestono la carica di amministratore (sindaci, presidenti di provincia, comunità montane, unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, assessori provinciali e di comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, presidenti dei consigli provinciali e circoscrizionali), si rileva, nell'esercizio, un'entrata pari ad € 319.382.

RAFFRONTO CONTRIBUTI - PENSIONI



Contributi previdenziali e contribuenti al Fondo di Previdenza Generale

I contributi minimi obbligatori per l'anno 2010, da versare al Fondo di Previdenza Generale - **Quota A**, tenuto conto della prevista indicizzazione, sono stati determinati nelle seguenti misure:

€	186,40	fino al compimento del trentesimo anno;
€	361,82	dal compimento del trentesimo anno di età fino al compimento del trentacinquesimo anno;
€	678,99	dal compimento del trentacinquesimo anno di età fino al compimento del quarantesimo anno;
€	1.253,96	dal compimento del quarantesimo anno di età e fino al compimento del sessantacinquesimo anno;
€	678,99	per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 che, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, mantengono "ad personam" tale tipologia di contribuzione.

Oltre ai contributi ordinari, tutti gli iscritti sono tenuti a versare un contributo per la copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di una indennità nei casi di maternità, aborto, adozione ed affidamento preadottivo, ai sensi della legge 11 dicembre 1990, n. 379, e successive modificazioni ed integrazioni, recepita nel Testo unico emanato con decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

L'importo iscritto a ruolo per l'anno 2010 è stato pari ad € 42,75 *pro capite*.

La ripartizione dei contribuenti alla Quota A è la seguente:

– Iscritti infra30enni	n. 21.020
– Iscritti infra35enni	n. 32.630
– Iscritti infra40enni	n. 31.049
– Iscritti ultra40enni	<u>n. 264.147</u> (di cui con contribuzione ridotta n. 25.063)
Totale contribuenti a ruolo	n. 348.846

Nei ruoli emessi nell'anno 2010 sono stati iscritti n. 348.846 medici ed odontoiatri, di cui n. 211.559 di sesso maschile e n. 137.287 di sesso femminile.

Con riferimento al **Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale**, la gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito evidenzia un incremento rispetto alle entrate del 2009 del 3,24%.

Nel 2010 sono stati contabilizzati contributi per € 286.492.259, ripartiti secondo il seguente schema.

Contributi al 12,50% di iscritti attivi	€	242.771.140
Contributi al 2% di iscritti attivi	€	19.582.921
Contributi all'1% di iscritti attivi	€	17.329.970
Contributi al 12,50% di pensionati	€	1.109.950
Contributi al 2% di pensionati	€	4.454.083
Contributi all'1% di pensionati	€	1.244.195
Totale gettito contributivo	€	286.492.259

La classificazione degli iscritti che hanno versato la contribuzione commisurata al reddito libero professionale è la seguente:

– iscritti attivi con contribuzione al 12,50%	n.	72.670
– iscritti attivi con contribuzione al 2%	n.	43.302
– pensionati con contribuzione al 12,50%	n.	294
– pensionati con contribuzione al 2%	n.	8.490
– iscritti con contribuzione mista (12,50% e 2%)	n.	<u>1.570</u>
Totale contribuenti	n.	126.326

Nella voce "iscritti con contribuzione mista" rientrano i professionisti che nel corso dell'anno sono passati dalla contribuzione intera (12,50%) alla contribuzione ridotta (2%) e viceversa.

Nel totale di cui sopra sono considerati anche n. 32.940 iscritti e n. 1.842 pensionati che hanno versato contributi con aliquota dell'1% (pari al 27,53% del totale dei contribuenti dell'anno).

Inoltre, rispetto al numero degli iscritti alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, i contribuenti al Fondo della libera professione rappresentano il 36,21%.

Contributi di riscatto versati al Fondo di Previdenza Generale.

Nell'esercizio 2010 si è registrata una crescita complessiva delle entrate a titolo di riscatto nella misura del 6,44%. Tale incremento è da ascrivere esclusivamente all'aumento dell'importo imputato a tale titolo per la Quota B (pari ad € 20.497.338), che ha registrato una percentuale di incremento di oltre il 10% rispetto al dato relativo al 2009.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2010, presso la Quota A sono state presentate 262 domande ed inviate 177 proposte; nel medesimo esercizio sono, inoltre, pervenute 64 accettazioni di proposte precedenti. Presso la Quota B, invece, sono state presentate 1.357 richieste di riscatto; gli uffici hanno provveduto ad inviare 1.048 proposte di cui ne sono state accettate 420.

Fondo Generale "Quota A"

	Riscatti in ammortamento	
- riscatti di allineamento	n. 480	€ 1.609.711
- interessi		€ 51.775

Fondo della libera professione – "Quota B" del Fondo Generale

	Riscatti in ammortamento	
- riscatti precontributivo, laurea, specializzazione, servizio militare, allineamento	n. 2.678	€ 17.671.519
- interessi		€ 2.825.819
Totale riscatti	Tot. n. 3.158	€ 22.158.824

Ricongiunzione attiva presso la Quota A del Fondo di Previdenza Generale

Le entrate a titolo di ricongiunzione presso la "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, pari ad € 6.790.433 (comprehensive di contributi trasferiti da altri Enti, importi versati direttamente dagli iscritti e relativi interessi), registrano un notevole incremento rispetto al dato da consuntivo 2009. La ragione di questa crescita è da imputare essenzialmente al trasferimento dei contributi da parte degli Istituti previdenziali interessati, a seguito della rilevante attività di sollecito svolta dagli uffici, anche con riferimento a domande pregresse, resa possibile dalla razionalizzazione degli archivi, attuata inserendo nel database Oracle tutti i dati relativi alle ricongiunzioni precedentemente gestiti con sistemi diversi, che ha consentito di verificare e di regolarizzare numerose posizioni.

In dettaglio, nell'anno 2010, le domande pervenute sono state n. 230; gli uffici hanno provveduto a trasmettere agli iscritti n. 59 proposte, con il relativo piano di ammortamento, di cui n. 42 sono state accettate.

Il gettito dei contributi del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2010, evidenziato nella tabella seguente, registra complessivamente un aumento del 3,38% rispetto al precedente esercizio.

Contributi minimi obbligatori alla Quota A	€	354.883.287
Contributi trasferiti da altri Enti e versati dagli iscritti per ricongiunzione alla Quota A, comprensivi dei relativi interessi (ricongiunzione attiva)	€	6.790.433
Contributi di riscatto di allineamento Quota A comprensivi dei relativi interessi	€	1.661.486
Contributi di maternità	€	14.838.155
Sanzioni e interessi Quota A	€	1.588.017
Interessi su rateizzazione contributi a ruolo	€	96.881
Contributi commisurati al reddito libero professionale (Quota B)	€	286.492.259
Contributi di riscatto dell'attività precontributiva, degli anni di laurea e specializzazione, del servizio militare e di allineamento, comprensivi dei relativi interessi	€	20.497.338
Contributi sui compensi degli amministratori di enti locali	€	319.382
Interessi su rateizzazione contributi "Quota B"	€	2.360
Sanzioni e interessi Quota B	€	443.891
Totale gettito contributivo	€	687.613.489

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti entrate straordinarie:

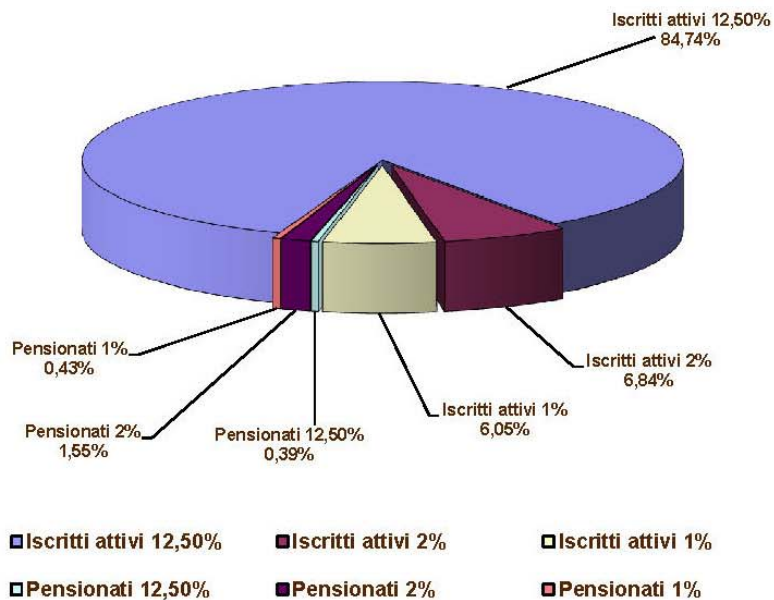
Contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	1.597.645
Contributi da ricongiunzione esercizi precedenti Quota A	€	5.031.259
Recupero prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota A	€	300.992
Contributi maternità anni precedenti	€	209.856
Recupero indennità di maternità, già erogate in anni precedenti	€	4.079
Sanzioni e interessi Quota A anni precedenti	€	11.697
Contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	8.063.693
Recupero prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota B	€	17.676
Sanzioni e interessi Quota B anni precedenti		3.523.472
Totale	€	18.760.369

Dalla suesposta tabella emerge principalmente il dato relativo ai contributi da ricongiunzione di competenza dei pregressi esercizi, che per la prima volta viene esposto tra le entrate straordinarie a seguito della riorganizzazione delle procedure di incasso. Tale iniziativa, già ampiamente illustrata in altra parte della presente relazione, ha consentito di poter esporre in bilancio i crediti secondo il principio della competenza economica, precedentemente gestiti invece attraverso la semplice contabilizzazione di flussi in entrata.

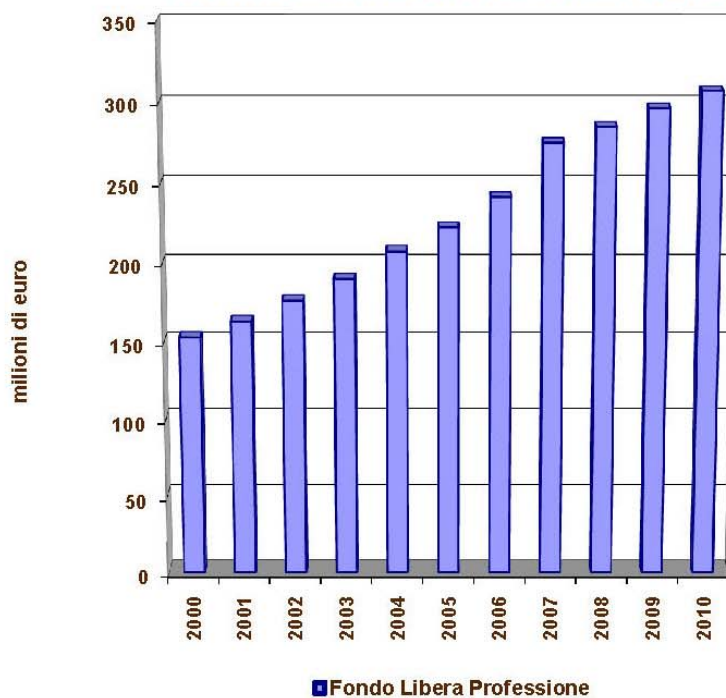
Con riferimento alla Quota B, l'importo appostato in bilancio a titolo di contributi di competenza di esercizi precedenti deriva dall'attività di incrocio dei dati con l'Anagrafe Tributaria.

Per quanto sopra esposto, l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo è pari ad € 706.373.858.

**DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO
LIBERO - PROFESSIONALE**



IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA B



Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2010 la spesa sostenuta dal Fondo di Previdenza Generale per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata complessivamente di € 224.314.791, con un aumento del 7,60% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7, L. 544/1988, pari ad € 4.313.315.

Del totale sopra riportato € 181.383.853 sono riferiti alla Quota A e € 42.930.938 sono relativi alle prestazioni a carico della Quota B.

In particolare, l'incremento della spesa per prestazioni ordinarie si è mantenuta su un trend consolidato che risente sia del numero dei nuovi pensionati, sia dei processi inflazionistici che si riflettono sull'indicizzazione delle prestazioni in essere.

In aumento è anche la spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente e quella a superstiti, a seguito sia dell'incremento del numero dei beneficiari che degli effetti della maggiorazione che consente agli interessati di contare su un trattamento minimo garantito.

La complessiva crescita delle uscite per prestazioni, sopra rilevata, è anche il segno del recupero di produttività del Servizio, concretizzatosi nella riduzione dei tempi di liquidazione delle pensioni a carico del Fondo Generale.

In particolare, il Settore Pensioni a Superstiti ha evaso tutte le domande di pensione presentate entro il 31 dicembre 2010 (anche quelle relative ad anni precedenti); si sono ridotti i tempi di liquidazione del Settore Pensioni Ordinarie, già contenuti entro i canonici 120 giorni; ed è stata incrementata l'attività di liquidazione del Settore Pensioni per Invalidità Assoluta e Permanente.

<i>TRATTAMENTI LIQUIDATI – ANNO 2010</i>	
<i>PENSIONI ORDINARIE</i>	
Quota A	n. 3.505
Quota B	n. 1.710
Ricalcoli di Quota A	n. 2.803
Ricalcoli di Quota B	n. 748
Pensioni Supplementari	n. 253
<i>PENSIONI DI INVALIDITÀ</i>	n. 239
<i>PENSIONI A SUPERSTITI</i>	n. 2.759

Nel corso del 2010 si rileva un minor numero delle nuove pensioni per invalidità rispetto al 2009; tale flessione è dovuta esclusivamente all'impossibilità di evadere, in alcuni casi, le domande presentate, sia perché in attesa della documentazione amministrativa necessaria da parte degli interessati, sia per la presenza di morosità contributive dei pensionandi.

Al fine di risolvere la criticità relativa al recupero delle morosità contributive è stata conferita sistematicità a tale attività, secondo le modalità già a suo tempo stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione. Il recupero avviene mediante compensazione con i crediti dell'iscritto per arretrati di pensione e, in caso di incapienza, mediante trattenute del 20% sul trattamento posto in pagamento, sino a concorrenza dell'importo dovuto. È stato così possibile eliminare una delle cause di ritardo nelle liquidazioni delle pensioni, sicché nel 2010 sono state poste in pagamento le seguenti prestazioni precedentemente sospese a causa di questa problematica.

MOROSITÀ CONTRIBUTIVE GRAVANTI SU PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO 2010

MOROSITÀ GRAVANTI	QUOTA A	QUOTA B	QUOTA A+ QUOTA B	TOTALI
su pensioni Ordinarie	76	172	9	257
su pensioni a Superstiti	17	13	13	43
su pensioni di Invalidità	15	2	1	18
TOTALI	108	187	23	318

Si riepilogano di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dal Fondo di Previdenza Generale.

QUOTA A DEL FONDO GENERALE

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	2.355	2.853	3.505
Eliminazioni	1.871	1.998	2.071
Incremento netto	484	855	1434
Pensioni in essere a fine anno	44.939	45.794	47.228

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	205	215	174
Eliminazioni	124	115	89
Incremento netto	81	100	85
Pensioni in essere a fine anno	1.696	1.796	1.881

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	2.376	2.128	2.026
Eliminazioni	1.831	1.838	1.877
Incremento netto	545	290	149
Pensioni in essere a fine anno	36.769	37.059	37.208

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA B DEL FONDO GENERALE**Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	1.258	1.436	1.710
Eliminazioni	439	450	490
Incremento netto	819	986	1220
Pensioni in essere a fine anno	16.371	17.357	18.577

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	71	89	65
Eliminazioni	20	15	19
Incremento netto	51	74	46
Pensioni in essere a fine anno	306	380	426

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	771	741	733
Eliminazioni	226	209	247
Incremento netto	545	532	486
Pensioni in essere a fine anno	5.387	5.919	6.405

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la Quota A, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 181.383.853, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 115.778.957
- pensioni di invalidità	€ 7.833.364
- pensioni a superstiti	€ 54.377.335
- integrazioni al trattamento minimo INPS	€ <u>4.313.315</u>
Totale	€ 182.302.971
- recuperi di prestazioni non dovute	€ <u>- 919.118</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 181.383.853

Per la Quota B, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 42.930.938, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 32.535.285
- pensioni di invalidità	€ 2.028.045
- pensioni a superstiti	€ <u>8.459.943</u>
Totale	€ 43.023.273
- recuperi di prestazioni non dovute	€ <u>- 92.335</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 42.930.938

Integrazione al minimo della pensione

In attuazione dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, le pensioni erogate dall'E.N.P.A.M. sono integrate, se inferiori, sino alla concorrenza della misura del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tenuto conto dei limiti di reddito previsti dalle norme vigenti.

Nell'anno 2010, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono state complessivamente erogate prestazioni per € 4.313.315, con un decremento percentuale del 9,41% rispetto al dato 2009, già in regresso rispetto agli anni precedenti.

In proposito giova ricordare che la riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, ormai operante a pieno regime, ha determinato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto. Le richieste di integrazione al minimo, infatti, ora riguardano quasi esclusivamente i titolari di pensione ordinaria ed i titolari di pensione di reversibilità. Contribuisce altresì alla diminuzione del numero delle prestazioni di specie anche il computo nei prescritti limiti di reddito di eventuali prestazioni assistenziali percepite dagli interessati, introdotto a partire dall'anno 2010 da una innovazione normativa intervenuta in ambito fiscale.

A fine esercizio 2010 sono state registrate n. 1.225 posizioni (nel 2009 erano 1.339), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie	n.	289
- riferite a pensioni di invalidità	n.	27
- riferite a pensioni a superstiti	n.	<u>909</u>
Totale	n.	1.225

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della Quota A, anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'ISTAT.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2010 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 285.224, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2009.

Per l'anno 2010, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 265.142, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nell'anno 2011. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dall'istituto in questione.

	Posizioni esistenti <u>a fine 2009</u>	Nuove posizioni <u>liquidate</u>	<u>Eliminazioni</u>	Totale posizioni esistenti <u>a fine 2010</u>
- Riferite a pensioni ordinarie	448	0	53	395
- Riferite a pensioni di invalidità	5	0	0	5
- Riferite a pensioni a superstiti	<u>1.269</u>	<u>26</u>	<u>80</u>	<u>1.215</u>
TOTALE	1.722	26	133	1.615

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in favore di iscritti e superstiti i quali, per precarie condizioni economiche e di salute, siano costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La misura delle stesse e le modalità di erogazione sono stabilite dalle norme di attuazione approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpam con delibera del 26/01/2007 e successive modificazioni.

L'entità delle prestazioni assistenziali, sia di quelle liquidate dal Fondo di Previdenza Generale – “Quota A”, sia di quelle aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” del medesimo Fondo, ha avuto negli ultimi anni un andamento sempre crescente.

In particolare, per quanto riguarda quelle liquidate dalla “Quota A”, nell'esercizio 2010, l'onere sostenuto è stato di € 8.659.311, con un incremento del 10,6 % circa rispetto a quello del precedente esercizio (€ 7.826.178).

La spesa è comunque compresa entro il limite del 8% dell'onere previsto per l'esercizio finanziario 2010 per l'erogazione delle pensioni di Quota A, secondo la Delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/09/2010.

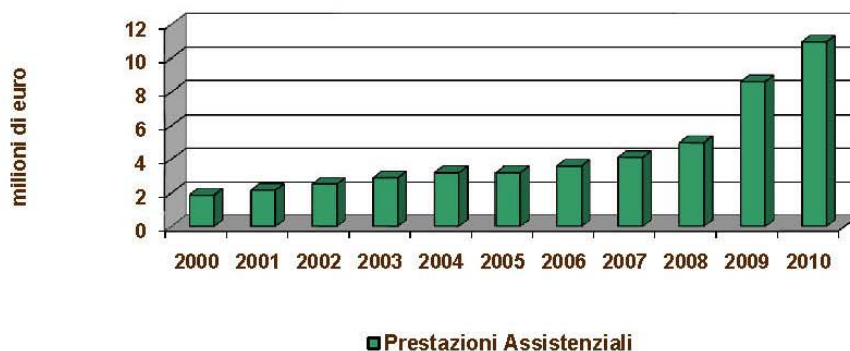
La spesa per le prestazioni aggiuntive riservate agli iscritti alla "Quota B" è invece passata da € 767.370 ad € 2.136.790, con un notevole incremento rispetto al passato dovuto in particolare agli interventi aggiuntivi in favore dei terremotati aquilani, ed in misura minore all'aumento di richieste relative all'invalidità temporanea.

La notevole variazione riscontrabile nella spesa complessiva per prestazioni assistenziali trova dunque ampia giustificazione nell'elevato numero di sussidi erogati in relazione all'evento sismico che ha colpito la provincia dell'Aquila. Si segnala inoltre l'aumento della spesa relativa ai sussidi per assistenza domiciliare, pari ad € 1.635.926,13, i quali hanno registrato un incremento del 4,2 % circa rispetto al 2009.

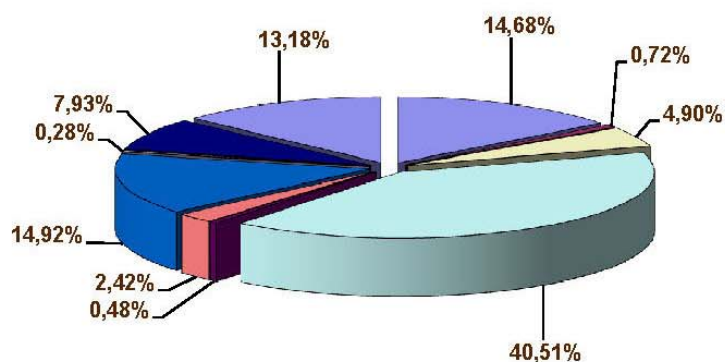
Nel 2010 sono state erogate prestazioni assistenziali in favore di beneficiari (iscritti attivi, pensionati, superstiti ed eredi), per una spesa complessiva pari ad € 10.976.101,13, secondo il seguente dettaglio:

- Sussidi straordinari	n. 894	€ 1.610.789
- Sussidi integrativi a invalidi	n. 27	€ 78.788
- Sussidi a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	n. 33	€ 523.586
- Sussidi case di riposo ad eredi	n. 10	€ 13.908
- Borse di studio	n. 126	€ 265.270
- Borse di studio ONAOSI	n. 11	€ 52.325
- Sussidi di assistenza domiciliare	n. 244	€ 1.635.926
- Sussidi di assistenza domiciliare ad eredi	n. 1	€ 1.308
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	n. 551	€ 4.446.249
- Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	n. 44	€ 31.162
Totale "Quota A"	n. 1.941	€ 8.659.311
- Prestazioni assistenziali "Quota B"	n. 111	€ 870.541
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali "Quota B"	n. 239	€ 1.446.249
Totale "Quota B"	n. 350	€ 2.316.790
Totale	n. 2.291	€ 10.976.101

FONDO GENERALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



- Sussidi Straordinari
- Sussidi Continuativi
- Contributi per l' Ospitalità in Case di Riposo
- Sussidi per Calamità Naturali "Quota A"
- Sussidi di Studio per Orfani – ONAOSI
- Borse di studio
- Sussidi di assistenza domiciliare
- Sussidi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958
- Prestazioni assistenziali "Quota B"
- Sussidi per Calamità Naturali "Quota B"

Indennità di maternità, adozione, aborto

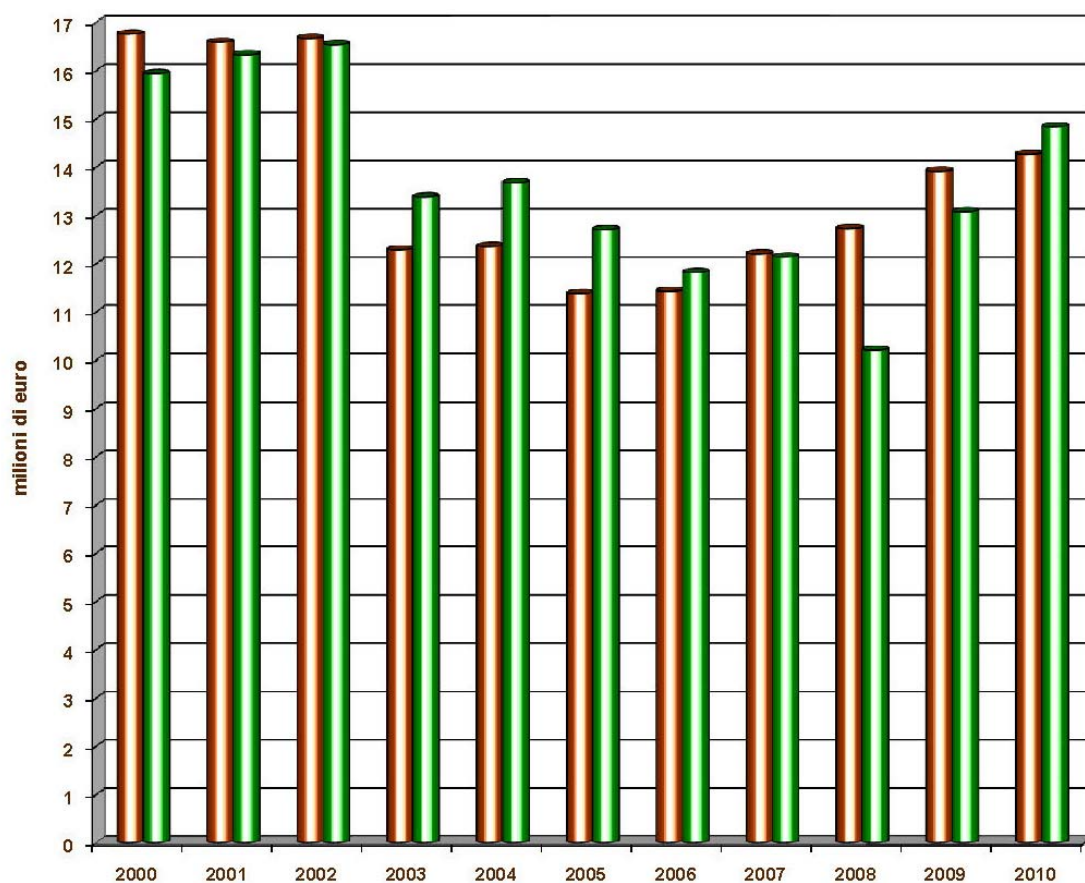
Nell'esercizio 2010 si registra un incremento della spesa per indennità di maternità, nella misura del 2,53% rispetto al consuntivo dell'anno 2009.

Com'è noto, l'Enpam ha attivato, sin dall'esercizio finanziario 2003, la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che, prevedendo la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità, ha permesso di ridurre progressivamente il contributo in parola.

Atteso l'intento della Fondazione di continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri di maternità anche per l'anno 2010, ed in ottemperanza alle richieste formulate dai Ministeri vigilanti di tenere conto del saldo delle gestioni relative agli anni precedenti, si è ritenuto che, al fine di garantire l'equilibrio della gestione, sussistano i presupposti per la ridefinizione del contributo di maternità a carico degli iscritti, fissandolo, con delibera n. 58/2009, in € 42,75.

Nello specifico, le domande pervenute sono state 2.185, con un incremento di circa il 2% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate è risultato pari a € 8.436.

Le entrate contributive a tale titolo (comprehensive dei contributi riferiti ad anni precedenti) sono pari ad € 15.048.011, mentre la spesa per prestazioni è di € 18.433.667. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificato in € 4.163.760, ha determinato un residuo onere per la Fondazione (al netto dei recuperi) pari ad € 14.265.827. Tale onere, a fronte dell'importo in entrata sopra indicato, ha concretizzato, un avanzo della gestione al 31 dicembre 2010, pari ad € 782.184.

**FONDO GENERALE
INDENNITA' DI MATERNITA'**

■ Indennita' di Maternita' ■ Contributi di Maternita'

Restituzione dei contributi

La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2010 sono state registrate uscite a tale titolo pari a € 93.668, a carico della Quota A, mentre, per la Quota B, l'importo reso agli iscritti è stato di € 65.335.

Nel complesso, la spesa previdenziale del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2010, registra un aumento dell'8,10% rispetto al precedente esercizio ed è ripartita secondo la seguente tabella:

Pensioni Quota A	€	177.989.656
Integrazione al minimo INPS	€	4.313.315
Indennità per maternità	€	14.269.906
Prestazioni assistenziali Quota A	€	8.659.311
Rimborso contributi Quota A	€	93.668
Trasferimento ad altri Enti per ricongiunzioni e interessi	€	27.886
Recupero prestazioni Quota A	€	- 919.118
Totale prestazioni Quota A	€	204.434.624
Pensioni Quota B	€	43.023.273
Prestazioni assistenziali Quota B	€	2.316.790
Rimborso contributi Quota B	€	65.334
Recupero prestazioni Quota B	€	- 92.335
Totale prestazioni Quota B	€	45.313.062
Totale prestazioni Fondo Generale	€	249.747.686

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti uscite straordinarie:

Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	8.780
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota A	€	361.036
Sgravi di contributi non dovuti anni precedenti Quota A	€	1.491.116
Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	281.049
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota B	€	6.378
Totale uscite straordinarie	€	2.148.359

In particolare, con riferimento alla Quota A, viene esposto un importo di € 8.780 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto versati in eccedenza e di € 1.491.116 relativi a sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea.

L'importo di € 361.036, invece, è da imputare principalmente alla liquidazione di ratei pensionistici non ancora corrisposti ed erogati nel corso dell'anno 2010, a seguito di un'attività straordinaria della struttura volta sia al recupero dell'arretrato, sia al sollecito di aventi diritto che non avevano ancora presentato la domanda di pensione.

Per la Quota B, sono stati contabilizzati € 281.049 relativi a contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati. Mentre, € 6.378 si riferiscono esclusivamente a pagamenti di arretrati pensionistici in favore di eredi.

FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Analisi dei dati di bilancio dei Fondi Speciali

Con riferimento al Fondo dei Medici di Medicina Generale, la novità più significativa è rappresentata dalla introduzione dell'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria, prevista nel rinnovo degli Accordi collettivi nazionali, per il biennio economico 2006-2007, intervenuto il 29 luglio 2009.

Come già ampiamente esposto nella parte introduttiva della presente relazione, tale istituto permette all'iscritto di scegliere di elevare la quota contributiva a proprio carico, fino ad un massimo di cinque punti percentuali.

La possibilità di determinare periodicamente l'aliquota del contributo a proprio carico, oltre a garantire maggiori benefici sul piano fiscale, consente all'iscritto di ottimizzare e "personalizzare" il trattamento pensionistico, adeguandolo alle proprie peculiari esigenze. L'istituto ha, infatti, riscosso un considerevole numero di adesioni: dei circa 37.000 versamenti effettuati dalle AA.SS.LL. nell'anno 2010, oltre 4.000 sono da ricondurre all'aliquota modulare, comportando un incremento di oltre il 12% del numero dei versamenti gestiti dal Servizio contributi, come più avanti evidenziato.

Il citato rinnovo, come è noto, ha interessato anche il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali prevedendo aumenti retributivi a decorrere dall'anno 2006.

Per entrambe le gestioni occorre inoltre segnalare l'ulteriore rinnovo degli Accordi collettivi di cui sopra, per il biennio economico 2008-2009, siglati in data 8 luglio 2010, che ha previsto nuovi aumenti retributivi a decorrere dal 1° gennaio 2010.

In dettaglio, per il Fondo dei Medici di Medicina Generale ed il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, il favorevole andamento di entrambe le gestioni evidenzia un saldo positivo rispettivamente pari ad € 434.383.437 e ad € 112.266.969.

Con riferimento al Fondo dei Medici di Medicina Generale, risultano incrementate del 6,78% le entrate contributive ordinarie degli iscritti convenzionati con il S.S.N. e del 7,75% i versamenti effettuati dagli iscritti transitati a rapporto di impiego.

Per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, invece l'incremento relativo ai contributi ordinari versati dagli iscritti in convenzione è del 2,99%; mentre, le entrate contributive degli iscritti transitati, risultano sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

È da evidenziare, inoltre, per entrambi i Fondi il rilevante incremento del dato relativo alle ricongiunzioni, rispettivamente pari al 30,56% ed al 22%.

Rimane ancora precaria la situazione per il Fondo Specialisti Esterni sebbene, con riferimento alle entrate derivanti dall'applicazione del contributo del 2%, il contenzioso giudiziario instauratosi in materia sta ancor più evolvendosi positivamente a favore dell'Ente. In particolare, alcune sentenze di appello hanno riconosciuto a favore della Fondazione non solo il diritto a richiedere il versamento del contributo, ma anche la corretta modalità di calcolo, basata sul fatturato annuo a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e non sulla remunerazione dei sanitari, come sostenuto da alcune società.

Inoltre, anche per contrastare con maggiore efficacia le inadempienze delle società, è stato istituito, nell'ambito del Servizio contributi, un nucleo di vigilanza ispettiva. È stato così possibile richiedere direttamente alle Aziende Sanitarie Locali i dati utili per calcolare la contribuzione dovuta dalle società.

Sul versante delle uscite, la spesa complessiva relativa alle pensioni in erogazione a carico dei Fondi Speciali è lievemente aumentata rispetto allo scorso esercizio sia per un fisiologico incremento del numero dei pensionati, che per le rivalutazioni Istat applicate annualmente sulle prestazioni.

Il Fondo Specialisti Ambulatoriali, tuttavia, presenta un incremento della spesa per prestazioni maggiore rispetto alle altre gestioni (+4,55%), quale riflesso immediato sui trattamenti previdenziali degli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale a causa dello specifico sistema di calcolo delle pensioni.

Non risulta, invece, complessivamente incrementato il numero dei trattamenti ordinari delle tre gestioni. In merito occorre evidenziare che, seppure nel prossimo anno, dall'esame della composizione della classe pensionanda, è dato rilevare un incremento di circa il 30% dei medici che compiranno 65 anni e che quindi potenzialmente potrebbero accedere al godimento del trattamento ordinario, si può ipotizzare che solo parte di essi effettivamente fruirà del trattamento pensionistico presso i Fondi Speciali.

Da un'analisi del quinquennio precedente a quello in corso si è rilevata, infatti, la tendenza delle diverse categorie di iscritti al differimento del collocamento a riposo all'approssimarsi del compimento del 70° anno di età. Si prevede, pertanto, che il numero delle nuove pensioni in erogazione triplicheranno dal 2015.

Nell'ambito dei trattamenti ordinari erogati a carico del Fondo Medici di Medicina Generale e del Fondo Specialisti Ambulatoriali, si continua peraltro a rilevare, come per il recente passato, un aumento delle pensioni di anzianità rispetto al numero complessivo delle pensioni ordinarie, come evidenziato, in termini percentuali, nel seguente prospetto:

	2006	2007	2008	2009	2010
Fondo dei Medici di Medicina Generale	7,58	10,18	15,7	16,4	23,67
Fondo Ambulatoriali	5,46	10,76	12,14	14,43	18,1

Per quanto riguarda, invece, la spesa per conguagli (arretrati di pensioni ordinarie e di invalidità, ovvero per riliquidazione di indennità in capitale), nel corso dell'anno 2010 sono state riliquidate 1.455 posizioni pensionistiche, di cui circa 1.034 a carico del Fondo dei Medici di Medicina Generale e circa 390 a carico del Fondo Ambulatoriali. La maggiore spesa risulta essere a carico di quest'ultimo Fondo (pari ad oltre € 900.000) e deriva dai contributi arretrati scaturenti dal nuovo contratto di categoria avente decorrenza 1/1/2008; tale situazione evidenzia la diversa maggiore incidenza dei rinnovi contrattuali sulla misura delle prestazioni per tale Fondo, a seguito del peculiare sistema di calcolo adottato.

È altresì opportuno evidenziare che il maggior esborso per conguagli è stato anche determinato dalla scelta operata dagli uffici di non considerare in prima liquidazione, al fine di evitare indebiti erogati, i contributi versati sulle voci eccedenti i compensi ordinari, per i quali non era stato certificato l'orario di servizio ad essi corrispondente. Di tale contribuzione pertanto si è tenuto conto in sede di revisione della posizione previdenziale.

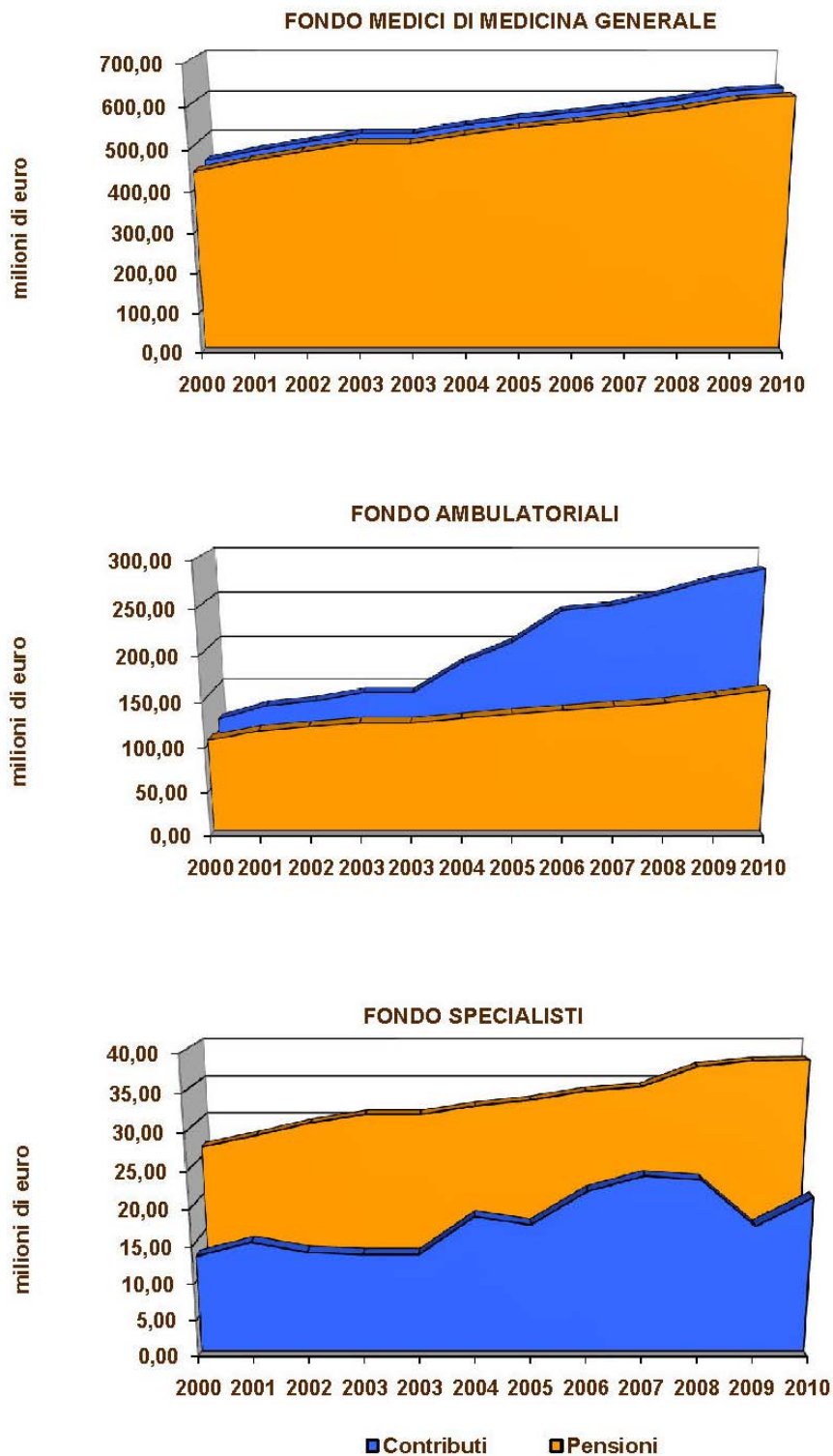
Analizzando in dettaglio i dati contabili, l'incremento della spesa per pensioni è stato pari all'1,17%, per il Fondo dei Medici di Medicina Generale ed al 4,55% per il Fondo Ambulatoriali.

Risultano, invece, sempre poco numerose le opzioni degli iscritti per la conversione parziale del trattamento pensionistico in indennità in capitale. Anche per il 2010, infatti, la spesa complessiva relativamente ai due Fondi in parola, di circa € 19.000.000, conferma l'attenuazione dell'interesse verso tale forma di prestazione.

Per quanto riguarda, infine, il Fondo degli Specialisti Esterni, anche per l'anno 2010, non è stato possibile registrare risultanze positive.

Il gettito contributivo, sebbene evidenzi un incremento delle entrate relative sia ai versamenti effettuati dagli iscritti *ad personam* (+23,68%) che di quelli provenienti dalle società di capitale (+6,45%), si rivela ancora insufficiente a garantire un positivo saldo previdenziale.

RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI



CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'ESERCIZIO 2010**Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza**

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza sono state, per l'anno 2010, pari ad € 1.495.736.606. L'importo di cui sopra è costituito per € 1.390.087.472 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 105.649.133 da entrate straordinarie.

Il gettito contributivo è risultato così suddiviso:

Fondo Medici di Medicina Generale:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	934.223.346(*)
- Contributi versati in favore di medici transitati a rapporto d'impiego	€.	52.284.097
- Riscatti (compresi interessi per rateazione).	€	68.435.387
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	30.812.347
- Sanzioni e interessi	€	<u>1.269.865</u>
	€	1.087.025.042
- Entrate straordinarie	€	<u>89.093.286</u>
totale entrate	€	1.176.118.328

(*) di cui € 10.096.536,38 con aliquota modulare, come indicato nella tabella seguente.

CATEGORIA	NUMERO		IMPORTO
PEDIATRI	1%	47 €	36.693,82
	2%	65 €	114.925,87
	3%	73 €	161.850,33
	4%	11 €	33.768,24
	5%	187 €	718.853,99
TOT	383 €	1.066.092,25	
GUARDIA MEDICA	1%	55 €	15.754,57
	2%	48 €	22.778,85
	3%	67 €	47.232,43
	4%	9 €	8.424,77
	5%	264 €	341.056,52
TOT	443 €	435.247,14	
MEDICINA BASE	1%	418 €	263.332,03
	2%	555 €	682.178,95
	3%	562 €	1.078.401,37
	4%	114 €	285.007,77
	5%	1.939 €	6.286.276,87
TOT	3.588 €	8.595.196,99	
TOTALE GENERALE	4.414 €	10.096.536,38	

Fondo Specialisti Ambulatoriali:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	198.193.268
- Contributi versati in favore di specialisti transitati a rapporto d'impiego	€	65.076.039
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	11.535.153
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	6.647.590
- Sanzioni e interessi	€	<u>465.317</u>
	€	281.917.367
- Entrate straordinarie	€	<u>10.339.125</u>
totale entrate	€	292.256.492

Fondo Specialisti Esterni:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	16.141.727
- Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€	4.004.889
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	475.872
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	496.435
- Sanzioni e interessi	€	<u>26.141</u>
	€	21.145.064
- Entrate straordinarie	€	<u>6.206.340</u>
totale entrate	€	27.351.404

Contributi versati a favore di iscritti transitati a rapporto d'impiego.

I versamenti contributivi effettuati a favore dei medici e degli odontoiatri transitati a rapporto d'impiego sono contabilizzati separatamente rispetto a quelli effettuati in favore degli iscritti a rapporto di convenzione, in quanto, pur affluendo al Fondo dei Medici di Medicina Generale e al Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, il loro importo è determinato sulla base delle diverse aliquote di prelievo previste per gli iscritti alla ex Cassa Pensioni Sanitari, gestita dall'I.N.P.D.A.P..

L'aliquota di specie, dal 1° gennaio 2007, è pari al 32,65% dell'imponibile previdenziale; di tale percentuale il 23,80% è a carico del Servizio Sanitario Nazionale e l'8,85% è a carico del singolo iscritto. Inoltre, sulla parte di imponibile eccedente il limite (pari per il 2010 ad € 42.404,60) è dovuto dall'iscritto un ulteriore contributo dell'1%.

I versamenti a favore dei professionisti transitati alla dipendenza hanno riguardato, nel 2010, complessivamente n. 4.671 posizioni, di cui n. 2.075 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, per un importo di € 52.284.097, e n. 2.596 al Fondo Specialisti Ambulatoriali, per un importo di € 65.076.039. L'apporto contributivo ai Fondi interessati è stato complessivamente pari ad € 117.360.135, di cui circa il 45% è affluito al Fondo dei Medici di Medicina Generale e circa il 55% al Fondo Specialisti Ambulatoriali.

Pertanto, rispetto al precedente esercizio, i contributi versati dai transitati alla dipendenza al Fondo dei Medici di Medicina Generale sono aumentati del 7,75%, mentre presso il Fondo Ambulatoriali l'incremento è pari allo 0,71%.

La ripartizione per regioni dei professionisti transitati a rapporto d'impiego è esposta nella seguente tabella.

NUMERO DEI MEDICI TRANSITATI ALLA DIPENDENZA SUDDIVISI PER REGIONE

REGIONE	FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	TOTALE
Abruzzo	127	103	230
Basilicata	0	16	16
Calabria	312	284	596
Campania	907	507	1414
Emilia Romagna	156	1	157
Lazio	51	500	551
Liguria	20	13	33
Lombardia	1	1	2
Marche	45	61	106
Molise	0	24	24
Piemonte	123	0	123
Puglia	4	273	277
Sicilia	16	718	734
Toscana	241	33	274
Trentino Alto Adige	3	0	3
Umbria	54	10	64
Valle d'Aosta	0	1	1
Veneto	15	51	66
TOTALE	2.075	2.596	4.671

Contributi di riscatto versati ai Fondi Speciali

I versamenti effettuati a titolo di riscatto sono di seguito riportati in dettaglio.

Fondo Medici di Medicina Generale

- riscatti	n.	8.363	€	66.338.634
- interessi per rateazione			€	<u>2.096.752</u>
			€	68.435.386

Fondo Specialisti Ambulatoriali

- riscatti	n.	1.265	€	11.258.601
- interessi per rateazione			€	<u>276.552</u>
			€	11.535.153

Fondo Specialisti Esterni

- riscatti	n.	43	€	456.422
- interessi per rateazione			€	<u>19.450</u>
			€	475.872

Totale riscatti	n.	9.671	€	80.446.411
------------------------	-----------	--------------	----------	-------------------

Nell'esercizio 2010 le entrate complessive da riscatto per i Fondi Speciali ammontano ad € 80.446.411. In dettaglio, i contributi versati a tale titolo presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, pari ad € 68.435.386, evidenziano un lieve decremento rispetto al 2009, per un valore percentuale dell'1,81%, imputabile esclusivamente all'intervenuta riduzione del tasso di interesse legale, che dal 1° gennaio 2010 è sceso dal 3% all'1%.

È, comunque, da evidenziare che la quota capitale dei riscatti registra un incremento del 5%, ma notevolmente inferiore rispetto a quello registrato nello scorso esercizio (+25%); la flessione è riconducibile alla sospensione temporanea dell'invio da parte degli uffici delle proposte di riscatto in attesa di ricevere dalle ASL il versamento degli arretrati dovuti a seguito del rinnovo degli Accordi Collettivi di categoria, nonché al necessario aggiornamento delle procedure informatiche, connesso all'introduzione di aliquote contributive diverse nell'ambito del Fondo dei Medici di Medicina Generale.

Per quanto riguarda invece il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, le entrate da contributi di riscatto (pari ad € 11.535.153), evidenziano un aumento del 24,55% rispetto al 2009. L'incremento è da

ricondere principalmente all'ottimizzazione dell'attività di liquidazione svolta dal servizio competente.

Infine, con riferimento al Fondo degli Specialisti Esterni, il dato relativo ai contributi in parola risulta pari ad € 475.872 (€ 328.844 nel 2009).

Nel corso dell'anno 2010 sono, inoltre, pervenute 3.496 domande di riscatto presso i Fondi Speciali dell'Ente, di cui 2.865 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 622 relative al Fondo Ambulatoriali e 9 relative al Fondo Specialisti Esterni. Sono state inviate 4.599 proposte, di cui 3.652 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 895 relative al Fondo Ambulatoriali e 52 relative al Fondo degli Specialisti Esterni. Le proposte accettate, invece, sono pari a 1.945, di cui 1.543 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 385 relative al Fondo Ambulatoriali e 17 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Ricongiunzioni

Nell'anno 2010, gli importi complessivamente affluiti a titolo di ricongiunzione attiva presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali e relativi interessi, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 37.956.372.

Il totale delle entrate per ricongiunzione attiva è così ripartito:

Fondo dei Medici di Medicina Generale	€	30.812.347
Fondo Specialisti Ambulatoriali	€	6.647.590
Fondo Specialisti Esterni	€	496.435

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 504, di cui 397 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 101 relative al Fondo Ambulatoriali e 6 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Le proposte di ricongiunzione inviate sono state complessivamente pari a 570 di cui 480 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 83 relative al Fondo Ambulatoriali e 7 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Le proposte accettate invece sono pari a 446 di cui 381 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 59 relative al Fondo Ambulatoriali e 6 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva complessivamente pervenute ai Fondi Speciali sono state 779. Le pratiche istruite e liquidate sono state 749 e 262 accettate, con conseguenti trasferimenti dei contributi sia dall'E.N.P.A.M. ad altri enti previdenziali che all'interno degli stessi Fondi E.N.P.A.M. per un importo totale di € 9.523.420, di cui € 3.917.504 di competenza del Fondo dei Medici di Medicina Generale, € 5.007.342 del Fondo Ambulatoriali e € 598.574 del Fondo Specialisti Esterni.

PRESTAZIONI EROGATE

Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2009 dai Fondi Speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero delle pensioni erogate negli ultimi dieci anni.

Pensioni ordinarie

	Fondo Medici di	Fondo Specialisti	Fondo
	<u>Medicina Generale</u>	<u>Ambulatoriali</u>	<u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2000	10.520	4.889	2.763
- nel 2001	10.822	5.017	2.847
- nel 2002	10.895	5.023	2.850
- nel 2003	11.076	5.204	2.928
- nel 2004	11.143	5.271	2.936
- nel 2005	11.179	5.274	2.912
- nel 2006	11.126	5.339	2.939
- nel 2007	11.110	5.388	2.930
- nel 2008	11.099	5.374	2.890
- nel 2009	11.159	5.443	2.856
- nel 2010	11.115	5.528	2.815

Pensioni di invalidità permanente

	Fondo Medici di	Fondo Specialisti	Fondo
	<u>Medicina Generale</u>	<u>Ambulatoriali</u>	<u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2000	583	213	99
- nel 2001	583	212	94
- nel 2002	599	227	96
- nel 2003	619	239	93
- nel 2004	631	257	91
- nel 2005	654	263	89
- nel 2006	665	278	84
- nel 2007	710	299	82
- nel 2008	759	349	76
- nel 2009	834	381	83
- nel 2010	878	398	80

Pensioni a superstiti

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2000	11.115	4.614	2.781
- nel 2001	11.504	4.756	2.823
- nel 2002	11.864	4.898	2.893
- nel 2003	12.098	5.010	2.891
- nel 2004	12.411	5.121	2.948
- nel 2005	13.032	5.245	2.990
- nel 2006	13.048	5.384	3.044
- nel 2007	13.491	5.616	3.103
- nel 2008	13.773	5.827	3.175
- nel 2009	14.049	6.001	3.197
- nel 2010	14.220	6.096	3.196

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 2010, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, è indicato nei seguenti prospetti.

Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale***Prestazioni a medici cessati (trattamento ordinario):***

- indennità in capitale	n. 269	€ 15.296.430
- totale pensioni	n. 11.115	€ <u>371.788.442</u>
(+ 603 nuove pens. - 647 eliminazioni)		
	Totale	€ 387.084.871

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€ 387.473.120), evidenzia un lieve decremento della spesa complessiva pari allo 0,10%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 878	€	19.752.822
(+ 90 nuove pens. - 46 eliminazioni)			

Si registra un incremento del 5,32% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 18.754.336.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 14.220	€	233.126.048
(+ 823 nuove pens.- 652 eliminazioni)			

Si evidenzia un incremento del 4,35% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 223.409.498.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 137.434	€	11.678.630
---------------------------------	------------	---	------------

Si rileva un incremento del 12% del numero delle giornate indennizzate e del 25,42% relativamente agli importi liquidati rispetto a quelli del precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 85; gli iscritti assistiti sono stati n. 1.778; la durata media di ogni prestazione è stata di 77 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 6.568.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 2.918.270), è stato pari ad € 652.641.605, con un incremento del 2,24% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo € 164.183 relativi a rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, ed € 127.568 relativi a prestazioni diverse di competenza di esercizi precedenti, per un totale di € 291.751.

Nel complesso, le uscite del Fondo dei Medici di Medicina Generale ammontano ad € 652.933.356.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Ambulatoriali***Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):***

- indennità in capitale	n. 123	€	3.794.771
- totale pensioni (+ 344 nuove pens.- 259 eliminazioni)	n. 5.528	€	<u>109.372.592</u>
	Totale	€	113.167.363

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, pari ad € 107.156.556, evidenzia un incremento percentuale della spesa complessiva pari al 5,61%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni (+ 37 nuove pens.- 20 eliminazioni)	n. 398	€	6.286.677
--	--------	---	-----------

Si registra un aumento del 7,83% degli importi liquidati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 5.829.967.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni (+ 363 nuove pens.- 268 eliminazioni)	n. 6.096	€	44.971.393
--	----------	---	------------

Si evidenzia un incremento del 5,01% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 42.827.018.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 8.515	€	902.683
---------------------------------	----------	---	---------

Si rileva un incremento del 62,13% del numero delle giornate indennizzate e del 40% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 106; gli iscritti assistiti sono stati n. 116; la durata media di ogni prestazione è stata di 73 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 7.782.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 685.061), è stato pari ad € 169.650.398, con un incremento del 7,31% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 380.750 e le prestazioni erogate di competenza di esercizi precedenti, pari ad € 947.020, per un totale di € 1.327.770.

Nel complesso, le uscite del Fondo degli Specialisti Ambulatoriali ammontano ad € 170.978.168.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Esterni**Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):**

- indennità in capitale	n. 57	€ 1.539.641
- totale pensioni (+ 103 nuove pens. - 144 eliminazioni)	n. 2.815	€ <u>24.899.550</u>
	Totale	€ 26.439.191

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€ 26.735.788), evidenzia un decremento della spesa complessiva, nella misura dell'1,11%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni (+ 0 nuove pens. - 3 eliminazioni)	n. 80	€ 778.069
--	-------	-----------

Si registra un incremento degli importi liquidati (+2,07%) rispetto a quelli erogati nel precedente esercizio, pari ad € 762.259.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni (+ 132 nuove pens. - 133 eliminazioni)	n. 3.196	€ 12.529.311
--	----------	--------------

Si evidenzia un incremento del 6% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari ad € 11.819.273.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 201	€ 32.995
---------------------------------	--------	----------

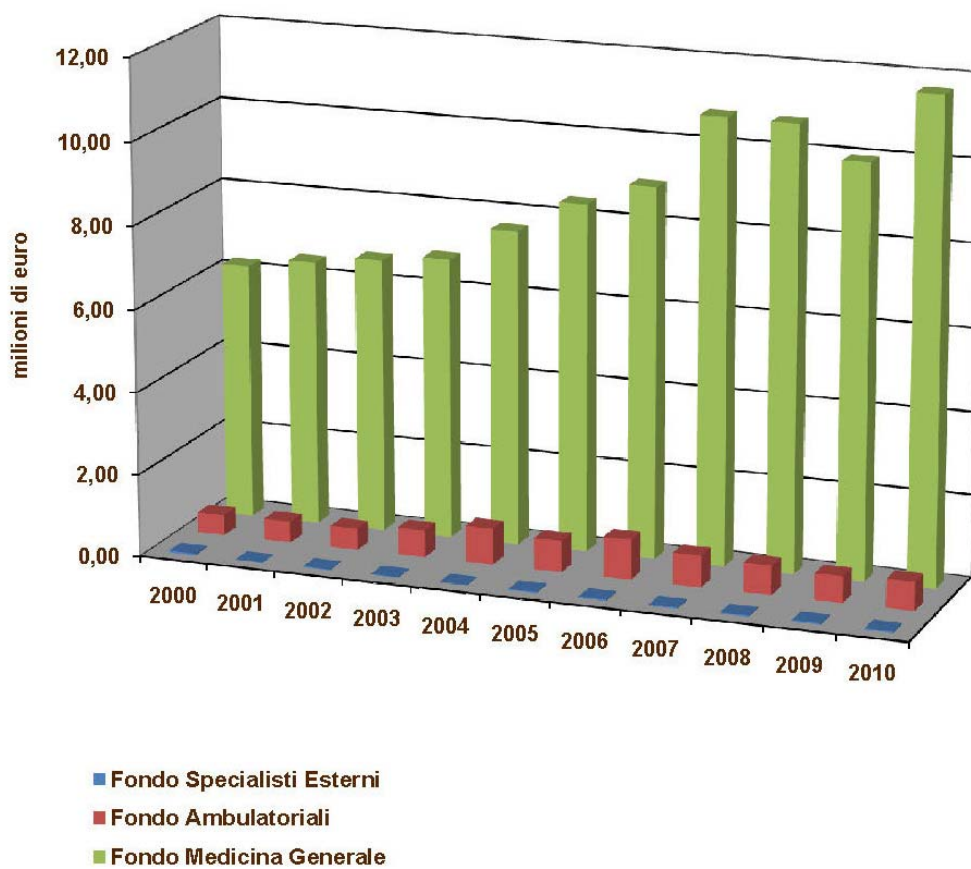
L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 164; gli iscritti assistiti sono stati n. 5. La durata media di ogni prestazione è stata di 40 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 6.599.

Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 307.892), è stato pari a € 40.070.247, con un incremento del 2,17% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 2.033 e le prestazioni erogate di competenza di esercizi precedenti, pari ad € 579, per un totale di € 2.612.

Nel complesso, le uscite del Fondo degli Specialisti Esterni ammontano ad € 40.072.859.

**FONDI SPECIALI
PRESTAZIONI PER INVALIDITA' TEMPORANEA**

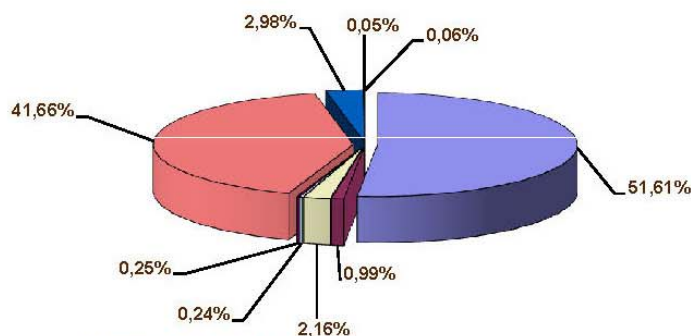
PAGINA BIANCA

RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEI FONDI

PAGINA BIANCA

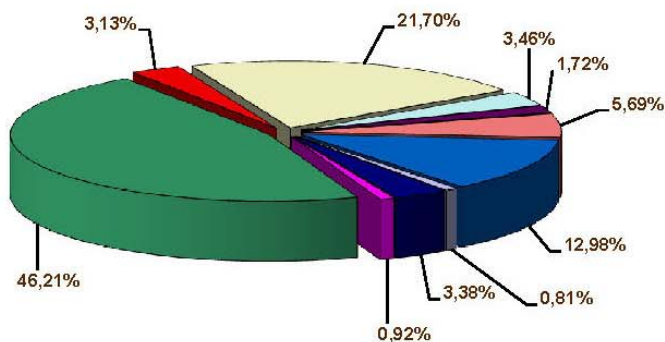
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

ENTRATE

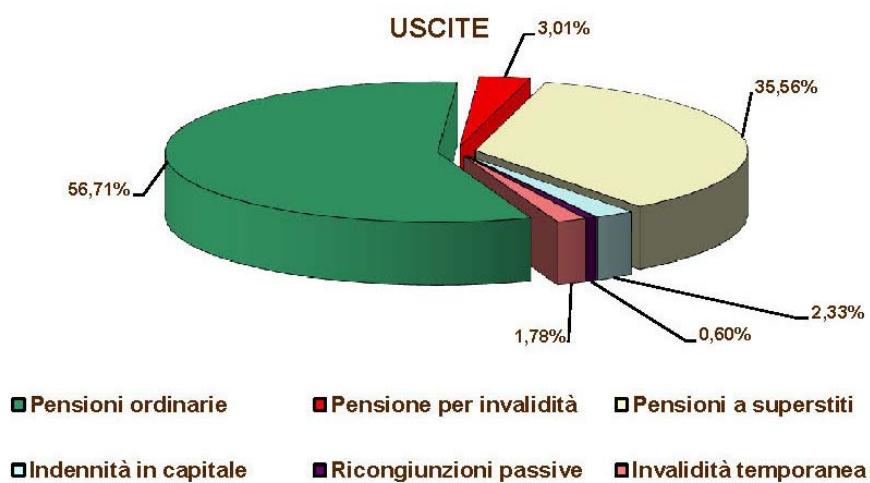
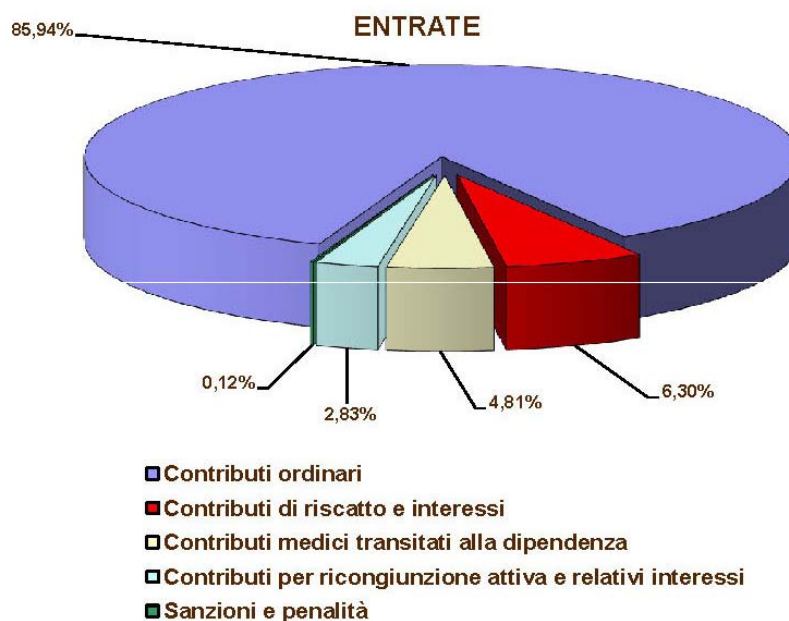


- Contributi "Quota A"
- Trasferimento da altri enti per ricongiunzioni (e relativi interessi)
- Contributi per maternità
- Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota A"
- Sanzioni e interessi
- Contributi commisurati al reddito professionale "Quota B"
- Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota B"
- Contributi su compensi amm.ri Enti locali
- Sanzioni e interessi

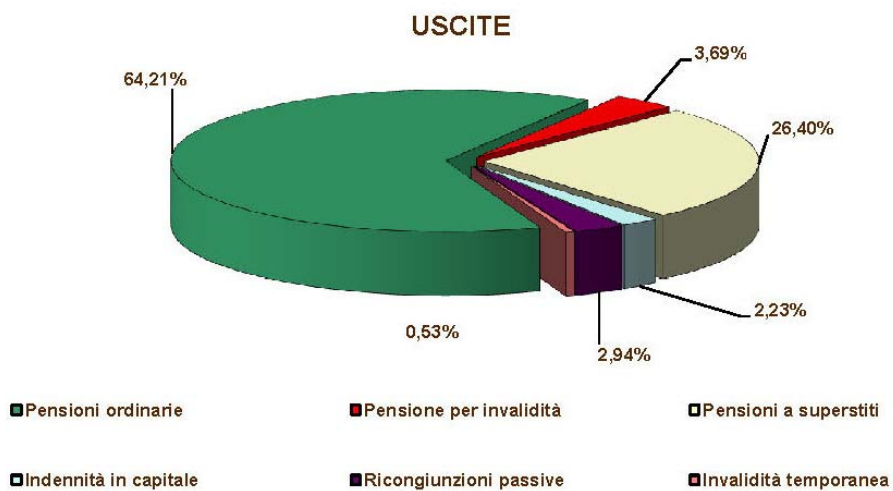
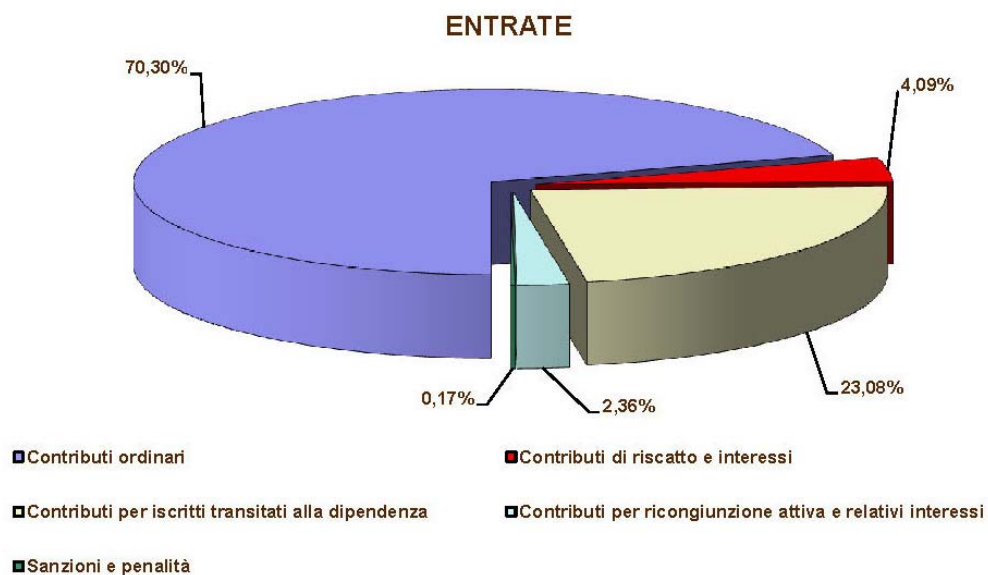
USCITE



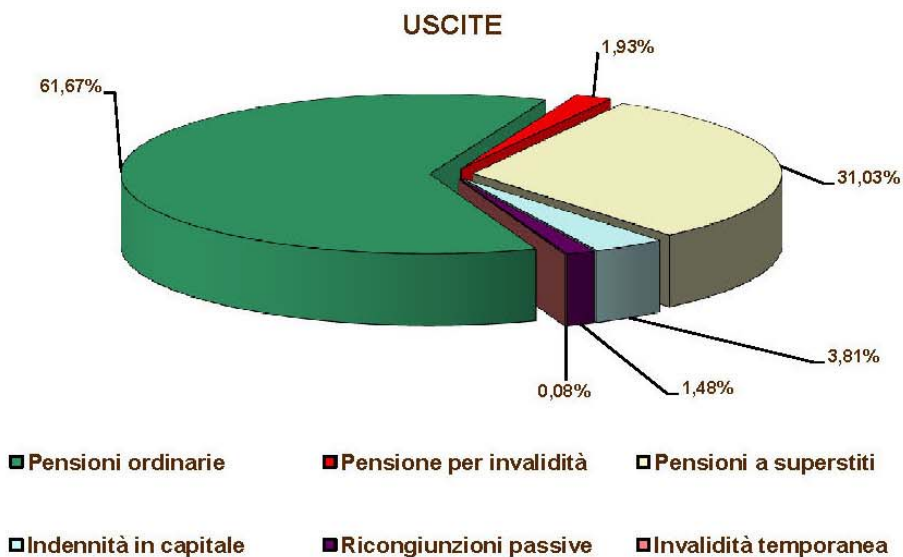
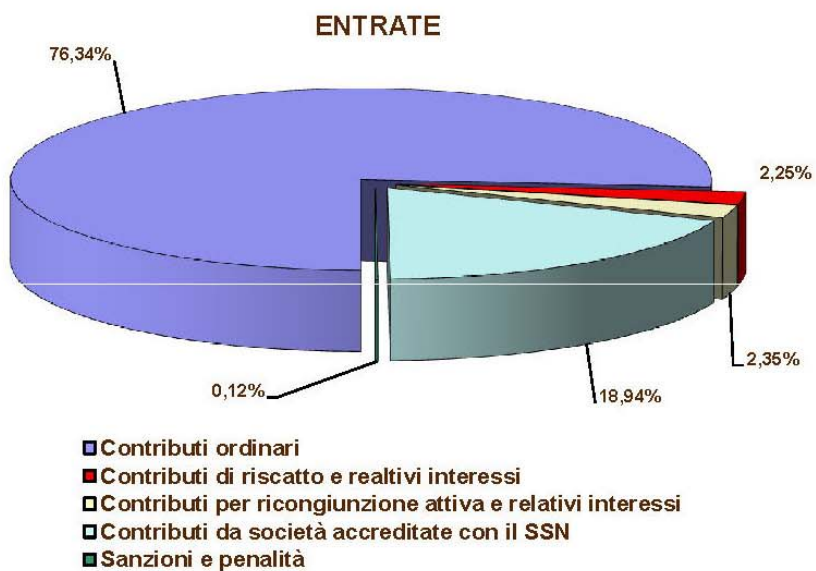
- | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|
| ■ Pensioni ordinarie "Quota A" | ■ Pensioni per invalidità "Quota A" |
| ■ Pensioni a superstiti "Quota A" | ■ Prestazioni assistenziali "Quota A" |
| ■ Integrazione al minimo | ■ Indennità di maternità |
| ■ Pensioni ordinarie "Quota B" | ■ Pensioni per invalidità "Quota B" |
| ■ Pensioni a superstiti "Quota B" | ■ Prestazioni assistenziali "Quota B" |

FONDO MEDICI MEDICINA GENERALE

FONDO DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI



FONDO DEGLI SPECIALISTI ESTERNI



Ripartizione tra i singoli Fondi di Previdenza dei proventi e degli oneri

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo del 4 giugno 1998 con deliberazione n. 63/98.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun Fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2010 sono state calcolate le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio comune, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè al 31 dicembre 2009 sono risultate le seguenti:

Fondo di previdenza generale quota "A"	16,551	(nell'anno precedente	16,691)
Fondo di previdenza della libera professione quota "B" del Fondo generale	25,627	(" " "	25,571)
Fondo di previdenza medici med.generale	41,540	(" " "	40,845)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	14,614	(" " "	14,843)
Fondo di previdenza specialisti esterni	1,668	(" " "	2,050)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	437.801.539
oneri della gestione patrimoniale (comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)	€	169.234.437
oneri finanziari	€	96.268.681
oneri fiscali	€	62.772.959
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	3.582.322

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 51.121.016 nell'esercizio 2010), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali, spese per la redazione dei Bilanci tecnici).

Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2010 a complessive € 3.817.455, di cui € 2.585.808 per compensi agli esattori ed € 50.239 per rilevazioni tecnico-attuariali e spese MAV, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 1.181.408 sono imputate come segue:

· Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale	€	728.769
· Al Fondo di previdenza medici di medicina generale	€	192.198
· Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	€	133.349
· Al Fondo di previdenza specialisti esterni	€	127.092

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 383.533 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 181.413), i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 465.238), e quelle relative alla redazione di schede tecnico-attuariali (€ 199.128).

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2009) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalenze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, si è determinato l'avanzo o disavanzo economico 2010 di ciascun Fondo che va ad incrementare o a diminuire le riserve di ognuno esistenti quale sommatoria degli avanzi precedenti al 31.12.2009, come segue:

	Riserve 31.12.2009	Avanzo economico 2010	Tot. Generale Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	1.943.099.111	172.409.935	2.115.509.046
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	3.071.072.751	284.485.687	3.355.558.438
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	3.825.732.803	558.518.532	4.384.251.335
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	1.447.744.404	134.008.575	1.581.752.979
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	18.238.083	-12.198.408	6.039.675
TOTALE	10.305.887.152	1.137.224.321	11.443.111.473

GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEGLI INVESTIMENTI

Patrimonio mobiliare

L'attività del patrimonio mobiliare si articola in due diverse gestioni degli strumenti finanziari: quella operata direttamente dalla Fondazione e quella affidata a gestori del portafoglio esterni (Sim e Banche).

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, rispetto all'esercizio precedente il portafoglio si è incrementato di circa il 22,58% ed al 31 dicembre 2010 è pari ad € 6.859.398.382 (esclusi PCT e liquidità). La quota preponderante, nell'ambito degli investimenti diretti, fa capo ai titoli obbligazionari per complessivi € 4.229.648.435 (di cui € 1.189.614.407 di titoli di stato), che pesano in questa classe per il 62% circa. In particolare sono stati acquistati nuovi titoli governativi italiani per complessivi € 500.689.767 e trasferiti in gestione diretta, a seguito della chiusura della gestione patrimoniale Sudtirol Bank, altri titoli di stato per complessivi € 290.287.719.

L'acquisto dei titoli governativi, effettuato nel rispetto dell'indirizzo di investimento prudente definito dall'Ente, consente di ridurre la rischiosità del portafoglio obbligazionario e di aumentare la liquidità generale del patrimonio.

Il rendimento cedolare complessivo medio prodotto nel corso del 2010 dal portafoglio obbligazionario relativo agli investimenti diretti, è stato del 2,44%. Tale valore comprende sia i rendimenti relativi alle cedole corrisposte dai titoli in essere a fine anno, sia quelli dei titoli rimborsati nel corso dell'esercizio. La percentuale del 2,44% non tiene invece in considerazione il rendimento intrinseco di quei titoli legati all'andamento di attività sottostanti, i quali corrispondono l'intera performance del sottostante a scadenza, così come di quelli che ne corrispondono solo una quota minima nel corso della durata. Per tale ragione, il rendimento cedolare rappresenta in tali casi solo una parte del rendimento effettivo atteso, da misurarsi nell'arco dell'intera vita del titolo.

Di seguito si rappresenta la composizione, per classe e tipologia, del portafoglio obbligazionario facente parte degli investimenti diretti in essere a fine anno, con separata evidenza del rendimento per ogni classe.

Tipologia	Valore di Bilancio 2010	Cedola lorda 2010	Rendimento medio lordo ponderato
Titoli governativi 16 Titoli	922.086.175,85	11.234.431,83	3,64%
Credit 10 Titoli con cedole o rimborso a scadenza condizionati dal verificarsi di un "evento di credito" (fallimento, mancato pagamento, ristrutturazione del debito) in capo ad un soggetto giuridico o paniere di soggetti giuridici (società o Governi).	580.704.310,00	360.000,00	0,09%
Floater 8 Titoli che pagano una cedola legata direttamente o inversamente ad un tasso di mercato.	244.876.887,77	15.682.932,15	6,37%
Fixed 5 Titoli che pagano una cedola prefissata, al verificarsi o meno di una certa condizione.	31.815.155,47	1.482.414,73	4,32%
Inflazione 4 Titolo con rendimento legato alla variazione di un predeterminato indice dei prezzi.	135.000.000,00	3.092.390,47	3,15%
HFLN 15 "Hedge Fund Linked Notes": Titoli con rendimento legato alla performance di fondi speculativi (hedge funds).	579.600.000,00	2.175.437,04	0,41%
Equity 23 Titoli con rendimento legato alla performance di un paniere di titoli azionari o di indici azionari.	604.797.500,00	10.797.415,92	1,69%
Misti 17 Titoli che non rientrano in una specifica classe di investimento.	353.615.780,11	12.606.023,42	3,61%
Commodities 6 Titoli con rendimento legato alla variazione dei prezzi di merci o di derivati su merci, o di altri beni diversi da tassi di interesse e di inflazione, indici azionari, ecc.	135.000.000,00	2.032.402,00	1,51%
Valute 2 Titoli con rendimento legato alle variazioni dei tassi di cambio tra diverse valute.	30.000.000,00	61.000,00	0,20%
1 Btp "zero coupon"	267.528.231,00	} <i>Titoli a cedola nulla, con rendimento incorporato nel rimborso a scadenza o anticipato</i>	
1 Credit "zero coupon"	72.124.395,00		
4 HFLN "zero coupon"	165.000.000,00		
2 Equity "zero coupon"	20.000.000,00		
4 Commodities "zero coupon"	87.500.000,00		
Totale	4.229.648.435,20	59.524.447,56	2,16%

Il rendimento medio lordo ponderato complessivo dei titoli in essere a fine anno (inclusi gli "zero coupon") è del 2,16%.

Per quanto riguarda gli altri investimenti effettuati direttamente dall'Ente, le polizze assicurative comprendono due contratti di capitalizzazione a premio unico ed uno a premio costante in usd, rivalutabili annualmente in base al risultato finanziario delle gestioni degli investimenti sottostanti. Il contratto in divisa usd (€ 18.618.016) è stato stipulato nell'anno 2005 con la Compagnia RAS BANK (ora ALLIANCE BANK); gli altri a premio unico e similari (€ 17.337.293 ed € 10.359.000) sono stati stipulati rispettivamente nel 2008 e nel 2009 con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI.

Fanno parte della classe "o.i.c.v.m." le quote sottoscritte negli esercizi precedenti dei seguenti ETF e Fondi Comuni:

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	IMPORTO (Valore in Euro)
ALBERTINI MULTISTRATEGY	Fondo di Fondi Hedge	23.137.706,42
BGF GLB ALL HEDGE	Fondo Total Return Globale	29.871.117,01
CARMIGNAC INVESTISSEMENT	Fondo Azionario Globale	24.999.999,91
DBX TRACK II IBOXX	ETF Obbligazionario Governativi Europei	19.999.595,00
DEXIA DYNAMIC 93	Fondo Flessibile Globale	40.000.000,00
ISHARES EURO GOV BOND	ETF Governativi Euro	20.000.004,20
ISHARES EURO INFLATION	ETF Governativi Euro Inflation Linked	19.999.742,00
ISHARES FTSE 100 EUR	ETF Azionario Uk	19.427.180,56
ISHARES MSCI EAST EUROPE	ETF Azionario Mercati Emergenti Est Europa	16.212.480,04
ISHARES MSCI EMERG MKT	ETF Azionario Mercati Emergenti	24.924.844,95
ISHARES S&P 500	ETF Azionario Usa	25.387.427,89
LYXOR EUROSTOXX 50	ETF Azionario Europa	14.887.738,30
LYXOR EURO MTS GLOBAL	ETF Obbligazionario Governativi Europei	20.000.000,00
LYXOR FTSE MIB	ETF Azionario Italia	10.845.167,90
LYXOR MSCI ASIA PACIFIC	ETF Azionario Asia-Pacifico Ex Giappone	24.999.993,33
POWERSHARES EUROMTS	ETF Monetario Governativi Europei	20.003.231,40
STREET TRACKS MSCI EUROPE	ETF Azionario Europa	24.999.911,31
TOTALE		379.696.140,22

Gli ETF (Exchange Traded Fund)) sono strumenti giuridicamente assimilabili agli o.i.c.r. la cui composizione replica esattamente e passivamente la struttura dell'indice benchmark di riferimento, presentando, quindi, lo stesso andamento e gli stessi rendimenti dell'indice stesso.

I nuovi titoli acquistati nell'esercizio 2010 appartenenti alla medesima classe sono i seguenti:

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	IMPORTO (Valore in Euro)
BIPIEMME SFORZESCO	Fondo Obbligazionario Globale	74.742.924,29
BLACKROCK JAPAN INDEX	Fondo Azionario Giapponese	10.000.000,00
BLACKROCK PACIFIC RIM	Fondo Azionario Pacifico Ex Giappone	15.000.000,00
CARMIGNAC COMMODITIES	Fondo Azionario Commodities	25.000.000,00
ETFS CRUD OIL	ETC Petrolio	14.999.990,07
ETFS PHYSICAL GOLD	ETC ORO	14.999.956,97
ISHARES FTSE/MACQUAR	ETF Azionario Globale Infrastrutture	17.245.382,44
ISHARES MSCI N. AMERICA	ETF Azionario Nord America	15.120.015,75
JPMORGAN EM MKT EQUITY	Fondo Azionario Mercati Emergenti	24.994.279,69
LYXOR ETF CHINA	ETF Azionario Cina	284.333,15
LYXOR COMMODITIES CRB	ETF Commodities	19.999.986,53
LYXOR ETF MSCI INDIA	ETF Azionario India	205.487,40
PICTET EMERGING MKT INDEX	Fondo Azionario Mercati Emergenti	25.000.000,00
PICTET GLOBAL EM DEBT	Fondo Obbligazionario Mercati Emergenti	25.000.000,00
T.ROWE PRICE GLOBAL EM	Fondo Azionario Mercati Emergenti	25.000.000,00
TEMPLETON EM MKT BOND	Fondo Obbligazionario Mercati Emergenti	25.000.000,00
TEMPLETON GLOBAL BOND	Fondo Obbligazionario Globale	50.000.000,00
THREADNEEDLE EM MKT	Fondo Obbligazionario Mercati Emergenti	25.000.000,00
TOTALE		407.592.356,29

Gli investimenti in titoli azionari effettuati direttamente dall'Ente comprendono: il titolo Banca Popolare di Sondrio, per € 799.350, già presente in portafoglio negli anni precedenti, ed il titolo Enel Green Power, società attiva nel settore delle energie rinnovabili, acquistato nell'esercizio per € 100.000.000. Nel 1° semestre successivo alla data di collocamento (1/11/2010) la quotazione di tale titolo si è incrementata di circa il 21%.

Nell'ambito delle partecipazioni in società e fondi immobiliari, € 53.607.070 sono relativi alle quote totalitarie della società ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico; € 9.969.515 fanno capo ad azioni della società CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.; € 1.476.125.529 sono relativi alle quote del Fondo comune immobiliare denominato "IPPOCRATE" sottoscritto interamente dall'Enpam; € 7.160.682 si riferiscono alla partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso denominato Donatello - COMPARTO MICHELANGELO DUE ed € 93.802.225 alla partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso denominato "FIP" (Fondo Immobili Pubblici).

Il Fondo Immobiliare "Comparto Michelangelo Due" rientra nella categoria dei fondi chiusi, i quali acquistano e gestiscono attività immobiliari e per i quali il rimborso della quota investita è previsto solo alla scadenza del fondo stesso la cui durata è, in genere, di 10 – 15 anni (anche se la liquidabilità del fondo è garantita dalla quotazione).

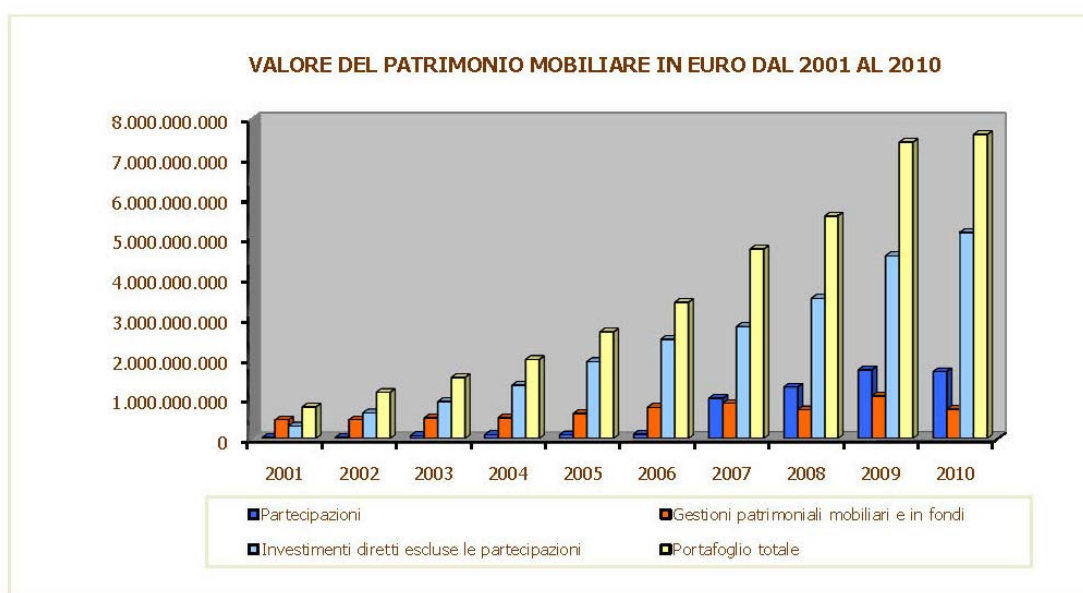
Il fondo comune immobiliare "IPPOCRATE" rientra anch'esso nella categoria dei fondi chiusi e prevede la distribuzione dei proventi realizzati nella gestione risultanti dal rendiconto del fondo medesimo. Nel corso dell'esercizio è stato distribuito all'Enpam un provento, al lordo delle imposte del 20% pari ad € 32.862.800 riferito al 1° semestre 2010; il dividendo del 2° semestre 2010 (€ 17.006.221) non è stato distribuito in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ha deliberato di utilizzare tale liquidità, unitamente a quella reperita da una nuova sottoscrizione dell'Ente, per i nuovi investimenti. Il valore della quota del fondo al 31.12.2010 presenta un incremento dell'1,62% circa rispetto al costo unitario medio della quota sottoscritta dall'Enpam in sede di emissione.

Il fondo comune di investimento immobiliare chiuso "FIP", istituito nel 2004, ha una durata di 15 anni, un portafoglio costituito da beni immobili di esclusiva provenienza pubblica ad uso diverso da quello residenziale e un patrimonio netto al 31/12/2010 pari ad € 1.942 milioni circa. Anch'esso prevede la distribuzione dei proventi realizzati nella gestione risultanti dal rendiconto;

nel corso dell'esercizio è stato distribuito all'Ente un provento lordo complessivo pari ad € 9.004.374 unitamente ad un rimborso di capitale complessivo, per € 4.250.685, connesso alle dismissioni operate dal fondo.

I fondi di private equity per complessivi € 54.682.771, invece, sono forme di investimento di medio-lungo termine in imprese che sono in via di quotazione, di sviluppo o di ristrutturazione, caratterizzate da elevate potenzialità di crescita. I frutti dell'investimento non sono, quindi, immediatamente percepibili ma vengono rilevati alla fine del periodo previsto per l'investimento stesso pari, in genere, a 5 – 10 anni.

Di seguito si espone la composizione del portafoglio mobiliare nel periodo dal 2001 al 2010, dove viene evidenziato il diverso peso assunto nel corso degli anni dalle gestioni patrimoniali, dagli investimenti diretti e dalle partecipazioni.



Durante l'esercizio l'Ente ha impiegato la liquidità anche in operazioni di "pronti contro termine". Gli impieghi a breve termine risultano ancora presenti alla fine dell'esercizio per circa 550 milioni di euro con scadenze nel primo trimestre 2011. Le operazioni di pronti contro termine hanno fruttato interessi netti di competenza dell'esercizio 2010 per € 3.881.245 con un rendimento medio netto dell'1,39%, come emerge dal seguente prospetto:

Banca	Valuta Impiego	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Restituito	Rendimento	GG.	Interessi
Bancapulia	02/10/2009	76.995.522,88	04/01/2010	77.400.625,72	2,015	4	17.237,89
Bancapulia	13/11/2009	27.320.955,28	13/01/2010	27.410.302,00	1,93	13	19.040,79
Banca Etruria	13/11/2009	49.999.292,52	12/02/2010	50.168.648,11	1,34	43	80.023,52
B.P.Ver.S.Gem.S.P.	13/11/2009	99.999.295,62	12/02/2010	100.312.736,68	1,24	43	148.108,89
Banca Etruria	17/12/2009	29.999.855,64	17/03/2010	30.056.858,35	0,76	76	48.136,08
B.Pop. Milano	17/12/2009	49.999.051,24	17/03/2010	50.086.548,61	0,70	76	73.886,51
B.P.Ver.S.Gem.S.P.	17/12/2009	49.999.650,88	17/03/2010	50.087.150,77	0,70	76	73.888,87
Banca Etruria	18/02/2010	69.999.998,32	18/05/2010	70.140.171,76	0,81	89	140.173,44
Monte Paschi S.	18/02/2010	129.993.465,44	18/05/2010	130.231.279,49	0,74	89	237.814,05
Bancapulia	20/05/2010	99.999.003,90	24/08/2010	100.377.665,68	1,42	96	378.661,78
B.P.Ver.S.Gem.S.P.	20/05/2010	99.999.661,12	24/08/2010	100.375.654,08	1,41	96	375.992,96
Monte Paschi S.	17/06/2010	199.937.093,13	17/09/2010	200.695.849,40	1,485	92	758.756,27
Banca Etruria	10/09/2010	49.999.863,47	07/01/2011	50.332.070,22	2,01	112	312.665,81
Bancapulia	10/09/2010	99.999.681,84	07/01/2011	100.594.678,34	1,80	112	559.998,22
B.P.Ver.S.Gem.S.P.	10/09/2010	49.980.946,02	07/01/2011	50.261.813,27	1,70	112	264.343,67
Monte Paschi S.	03/12/2010	149.999.756,49	03/03/2011	150.825.875,69	2,203	28	257.016,25
Banca Aletti	22/12/2010	199.999.283,64	22/03/2011	201.354.270,90	2,71	9	135.499,51
Totale anno 2010		1.534.222.377,43		1.540.712.199,07			3.881.244,52

Tra gli investimenti mobiliari compaiono le partecipazioni in enti diversi: trattasi, come detto in precedenza, di quote di fondi mobiliari chiusi di "private equity" di cui n. 9 sottoscritti in esercizi precedenti (European Small Caps, Absolute, Quadrivio, IGI Investimenti Sud. DGPA Capital, Advanced Capital III, Network Capital Partners, Principia II e Advanced Capital Real Estate International) ed uno acquisito nel corso dell'esercizio (Sator), iscritti in bilancio per complessivi € 54.682.771, pari alle erogazioni effettuate man mano che le attività di investimento dei fondi vengono avviate e secondo gli importi all'uopo necessari. Tali fondi si propongono di accompagnare la crescita e la valorizzazione di aziende con elevate prospettive di sviluppo, e per loro natura potranno produrre rendimenti in termini di plusvalore solo alla fine del periodo della loro durata, fissata in un arco di tempo tra i 5 e i 10 anni, o in caso di anticipata realizzazione degli asset in cui investono. Durante il 2010 sono intervenute alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi che hanno comportato, per il fondo Advanced Capital III, riscatti di quote di partecipazioni pari a € 322.009. Si è reso necessario, inoltre, svalutare per € 1.010.050 la partecipazione: European Small Caps & Co Ltd, società liquidata, per la modesta entità del patrimonio netto residuo ancora da distribuire ai soci. Le partecipazioni dell'Ente costituiscono una piccola parte degli investimenti mobiliari e vengono acquisite anche nell'ottica di operare la più ampia diversificazione degli asset patrimoniali.

Un'altra partecipazione detenuta dall'Ente per € 9.969.515, pari al 9,57% del capitale sociale, è quella nella società CAMPUS BIOMEDICO S.p.A. proprietaria degli immobili siti in Roma, località Trigatoria, dove si svolge l'attività del policlinico Universitario "Campus Biomedico".

Una significativa partecipazione totalitaria è invece quella relativa alla Società Enpam Real Estate S.r.l. a socio unico, costituita in data 17 gennaio 2003 con un capitale sociale di 64 milioni di euro. La Società è ora iscritta in bilancio per l'importo di € 53.607.070 corrispondente al suo patrimonio netto al 31 dicembre 2010.

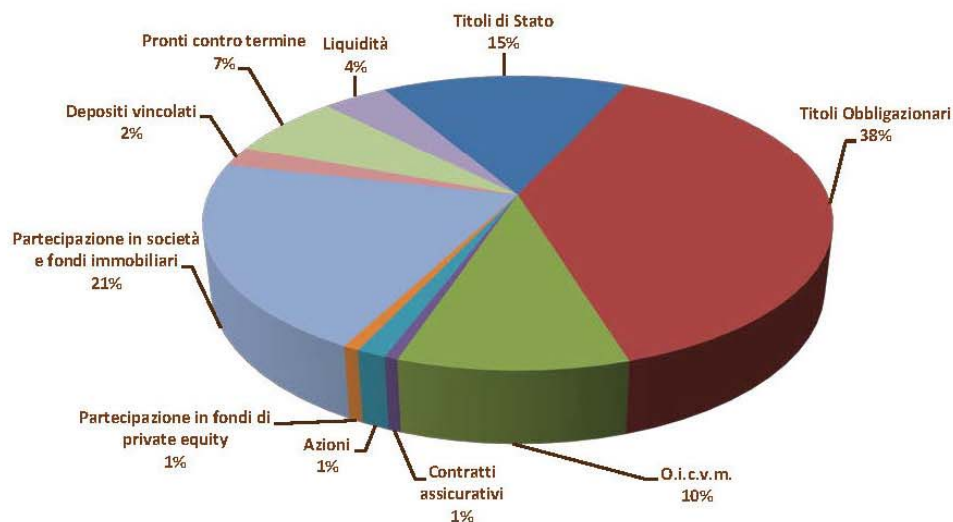
Come è noto, la società è stata costituita essenzialmente allo scopo di avviare il progetto di riqualificazione e ottimizzazione del reddito del comparto alberghiero, ed alla stessa è stato concesso l'usufrutto di alcuni fra i più importanti complessi alberghieri dell'Ente, con contratti aventi validità di 13 anni e, quindi, con scadenza al 31/12/2015. Recentemente (1/4/2011) è stata affidata alla Enpam Real Estate a socio unico la fornitura dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Le altre partecipazioni, descritte in precedenza, sono quelle relative ai fondi comuni di investimento immobiliare: "FIP" per € 93.802.225 e "COMPARTO MICHELANGELO DUE" per € 7.160.682. Per entrambe le partecipazioni il patrimonio netto al 31/12/2010 è superiore al prezzo di acquisto delle quote sottoscritte dall'Ente (rispettivamente € 110.040.986 ed € 7.531.375).

Di seguito si espone la composizione dell'intero portafoglio mobiliare in gestione diretta, inclusi i contratti di "pronti contro termine" e le disponibilità liquide e l'incidenza del medesimo sul conto economico dell'esercizio 2010:

INVESTIMENTI MOBILIARI DIRETTI COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO		
Titoli di Stato	1.189.614.406,85	15,06%
Titoli Obbligazionari	3.040.034.028,35	38,49%
O.i.c.v.m.	787.288.496,51	9,97%
Contratti assicurativi	46.314.308,49	0,59%
Azioni	100.799.350,00	1,28%
Partecipazione in fondi di private equity	54.682.771,29	0,69%
Partecipazione in società e fondi immobiliari	1.640.665.020,71	20,77%
Depositi vincolati	175.000.000,00	2,21%
Pronti contro termine	549.979.531,46	6,96%
Liquidità	314.338.142,37	3,98%
Totale	7.898.716.056,03	100%

SUDDIVISIONE INVESTIMENTI MOBILIARI DIRETTI AL 31.12.2010



INVESTIMENTI MOBILIARI DIRETTI			
PROVENTI FINANZIARI		ONERI FINANZIARI	
Interessi dei titoli	73.686.655	Oneri di ristrutturazione titoli obbligazionari	84.028.662
Interessi dei depositi bancari	5.193.124	Interessi Passivi	103.608
Altri interessi	416.662	Spese e commissioni bancarie	45.937
Dividendi delle partecipazioni	41.867.174	Spese di gestione del patrimonio mobiliare	211.862
Dividendi dei titoli azionari	44.352	Scarti negativi	768.588
Scarti positivi	24.075.243	Imposte su interessi e proventi dei titoli	19.792.696
Rivalutazione polizze	1.128.940	Imposte su interessi dei depositi bancari	1.402.132
Differenze attive su cambi	5.010.122	Perdite da negoziazione di titoli	252.918
Proventi da negoziazione	9.006.101	Minusvalenze da valutazione di titoli	66.446.380
Riprese di valore da valutazione di titoli	104.557.326	Minusvalenze da valutazione di bilancio di partecipazioni	6.315.735
Riprese di valore da valutazione di bilancio di partecipazioni	4.105.962	Sopravvenienze passive	502.533
Rettifiche di costi e ricavi rilevati in esercizi precedenti	1.138.732	Rettifiche di costi e ricavi rilevati in esercizi precedenti	8.869.656
TOTALE	270.230.393	TOTALE	188.740.707

Ai proventi finanziari sopra indicati, per un corretto calcolo dei rendimenti, occorre aggiungere le plusvalenze, non realizzate, non iscrivibili in bilancio derivanti dal confronto tra il valore di carico dei titoli ed il loro valore di mercato. Come è noto, infatti, i principi contabili, improntati al criterio della prudenza, impongono la valutazione dei titoli al minore tra costo e valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Per la porzione del portafoglio in gestione diretta "non immobilizzata" (fondi comuni ed ETF) tali plusvalenze, di competenza dell'esercizio, ammontano a complessivi € 79.113.917. Per le partecipazioni in Fondi Immobiliari le plusvalenze sono pari a € 40.625.294 (Fondo Ippocrate: € 24.015.840; Fondo FIP: € 16.238.761; Fondo Comparto Michelangelo Due: € 370.693).

Di seguito si espone la situazione degli investimenti mobiliari nelle gestioni patrimoniali con separata evidenza del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31.12.2010 e relativo rendimento prodotto nell'anno 2010.

Capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore al 31.12.2010. In particolare, la voce relativa al capitale rappresenta il valore del patrimonio complessivo della gestione calcolato secondo le norme contenute nella delibera CONSOB n. 11522 del 01/07/98 all.5, in base a tale valore viene calcolato il rendimento da parte di ogni singolo gestore.

Nella voce relativa al capitale l'importo comprende, per ogni gestore, la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31.12.2010.

Tale valore, dunque, differisce dal valore di bilancio del patrimonio poiché, in quest'ultimo, i titoli in portafoglio devono essere valorizzati secondo il criterio del costo medio ponderato e non secondo il prezzo di mercato a fine esercizio.

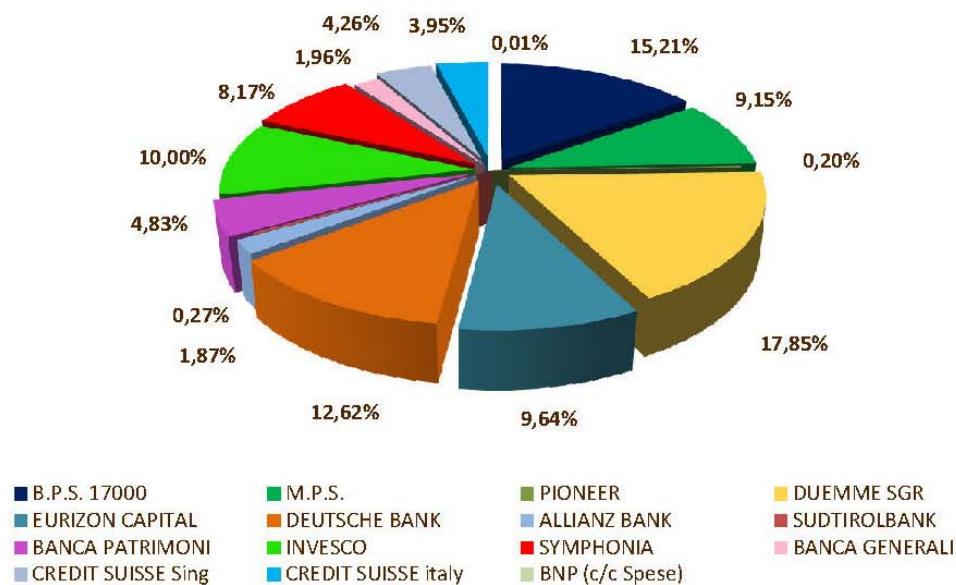
In allegato al bilancio è, invece, presentato l'elenco dell'intero portafoglio titoli suddiviso per: titoli di stato, titoli di altri stati e di multilending, altri titoli obbligazionari, quote di o.i.c.v.m. ed azioni.

Nell'allegato, per ogni titolo si evidenziano: il valore calcolato al costo medio ponderato, il valore calcolato al prezzo di mercato al 31.12.2010 ed eventuali svalutazioni o riprese di valore derivanti dal confronto tra i due precedenti valori.

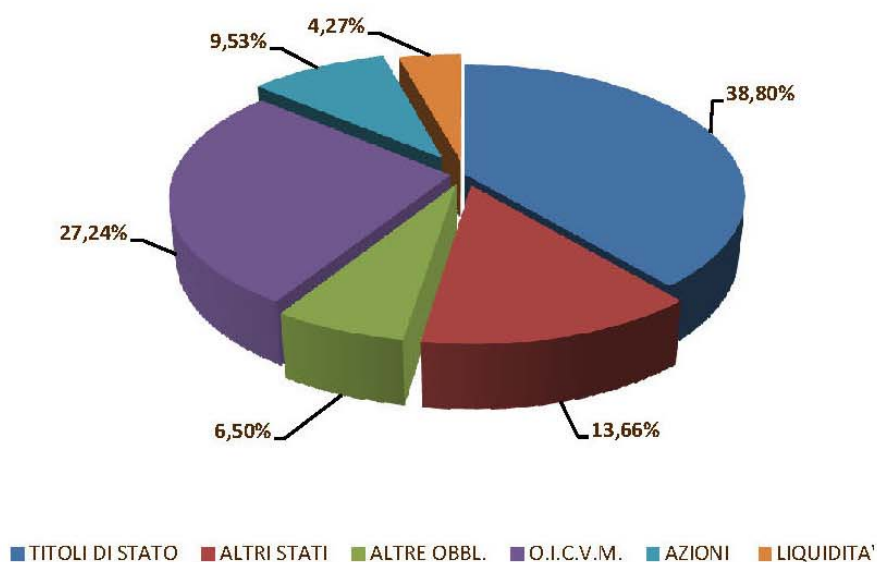
GESTIONE	DATA CONFERIMENTO	CAPITALE CONFERITO IN EURO	CAPITALE NETTO AL 31/12/10 DA RENDICONTO IN EURO	RENDIMENTO 2010 IN %	
				lordo	netto
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	27/05/1998	599.161,58			
	14/07/1998	25.822.844,95			
	14/12/1998	3.816.544,91			
	16/03/1999	20.658.275,96			
	17/12/1999	16.240.290,19			
	31/05/2002	21.490.890,26			
	totale		88.628.007,85	119.016.171,55	2,16
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	12/03/1999	20.658.275,96			
	04/01/2000	38.601.619,96			
totale		59.259.895,92	76.756.909,37	1,57	1,30
PIONEER INVESTMENTS	24/02/1999	20.658.275,96			
	04/01/2000	12.902.948,72			
	27/12/2000	26.959.955,68			
	31/05/2002	21.519.034,75			
	13/06/2005	30.000.000,00			
	28/02/2009	-121.646.000,00			
	31/12/2010	-795.000,00			
totale		-10.400.784,89	1.558.192,01		
DUEMME SGR	19/03/1999	20.658.275,96			
	31/05/2002	42.691.909,18			
	01/06/2005	30.000.000,00			
	27/11/2009	15.000.000,00			
totale		108.350.185,14	142.265.151,76	4,79	4,54
EURIZON CAPITAL (IMI SANPAOLO)	19/03/1999	20.658.275,96			
	13/08/2002	21.694.023,74			
	27/11/2009	15.000.000,00			
totale		57.352.299,70	74.509.451,26	1,91	1,64
SUDTIROLBANK (PRIVATE EVOLUTION)	25/01/2008	50.000.000,00			
	01/10/2010	-44.288.629,61			
totale		5.711.370,39	2.049.531,50		
SUDTIROLBANK (PRIVATE ETF)	15/05/2009	33.693.913,11			
	01/10/2010	-41.645.096,65			
totale		-7.951.183,54			
SUDTIROLBANK (R. BOND ISTITUZIONALE)	15/05/2009	338.823.762,61			
	01/10/2010	-354.207.884,41			
totale		-15.384.121,80			
TOTALE SUDTIROLBANK		-17.623.934,95	2.049.531,50		
INVESCO	27/12/2005	43.576.000,00			
	11/01/2006	16.858.500,00			
	02/02/2007	20.000.000,00			
totale		80.434.500,00	85.444.641,84	12,83	11,20
ALLIANZ BANK EURO	17/10/2005	24.000.000,00			
	21/10/2006	-2.914.992,03			
	21/11/2007	-2.856.374,02			
	21/11/2008	-2.780.608,66			
	21/11/2009	-2.970.329,10			
	04/01/2010	2.940.872,40			
	21/11/2010	-3.468.479,52			
totale		11.950.089,07	14.220.945,52	0,67	0,06

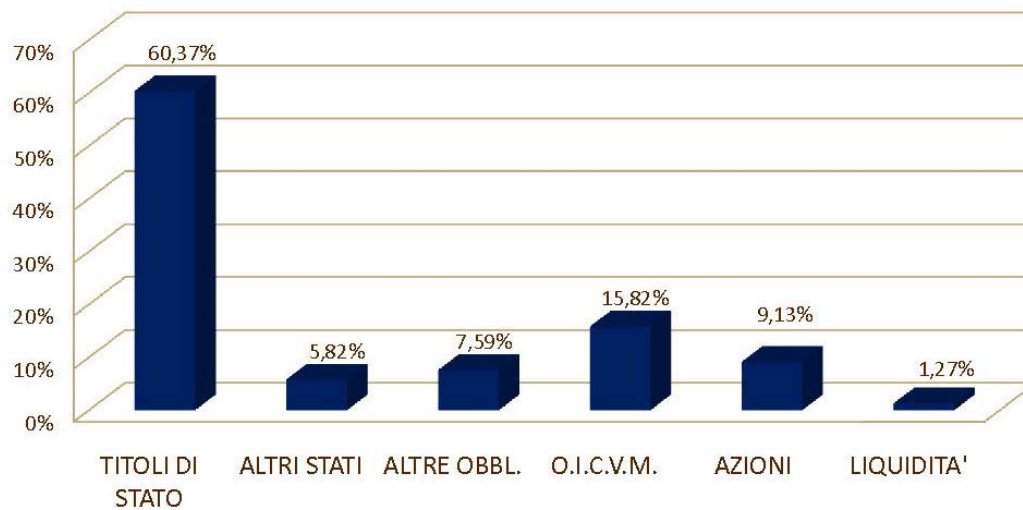
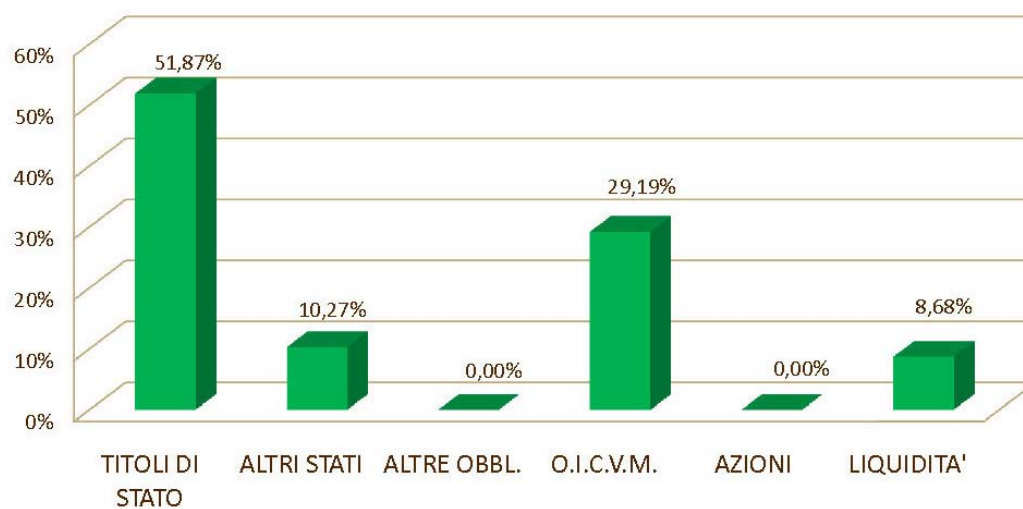
GESTIONE	DATA CONFERIMENTO	CAPITALE CONFERITO IN EURO	CAPITALE NETTO AL 31/12/10 DA RENDICONTO IN EURO	RENDIMENTO 2010 IN %	
ALLIANZ BANK USD	17/10/2005	3.000.000,00			
	04/01/2010	-2.940.872,40			
totale		59.127,60			
TOTALE ALLIANZ BANK E		12.009.216,67	14.220.945,52		
DEUTSCHE BANK	07/03/2005	40.000.000,00			
	31/05/2006	20.000.000,00			
	20/09/2007	15.000.000,00			
	27/11/2009	15.000.000,00			
totale		90.000.000,00	99.223.593,82	4,400	-0,62
BANCA PATRIMONI (SELLA)	31/03/2006	20.000.000,00			
	30/06/2010	15.000.000,00			
totale		35.000.000,00	37.441.288,90	1,70	1,20
SYMPHONIA SGR	14/11/2006	20.000.000,00			
	14/12/2007	30.000.000,00			
	27/11/2009	15.000.000,00			
totale		65.000.000,00	64.831.576,83	0,60	0,01
BANCA GENERALI	27/11/2006	15.000.000,00			
totale		15.000.000,00	15.401.531,30	5,16	4,33
CREDIT SUISSE SINGAPORE	28/12/2007	15.000.000,00			
	30/06/2010	15.000.000,00			
totale		30.000.000,00	32.982.927,81	9,02	
CREDIT SUISSE ITALY	28/12/2007	30.000.000,00			
totale		30.000.000,00	30.836.110,55	3,51	2,80
TOTALE		613.009.385,46	763.555.096,21		

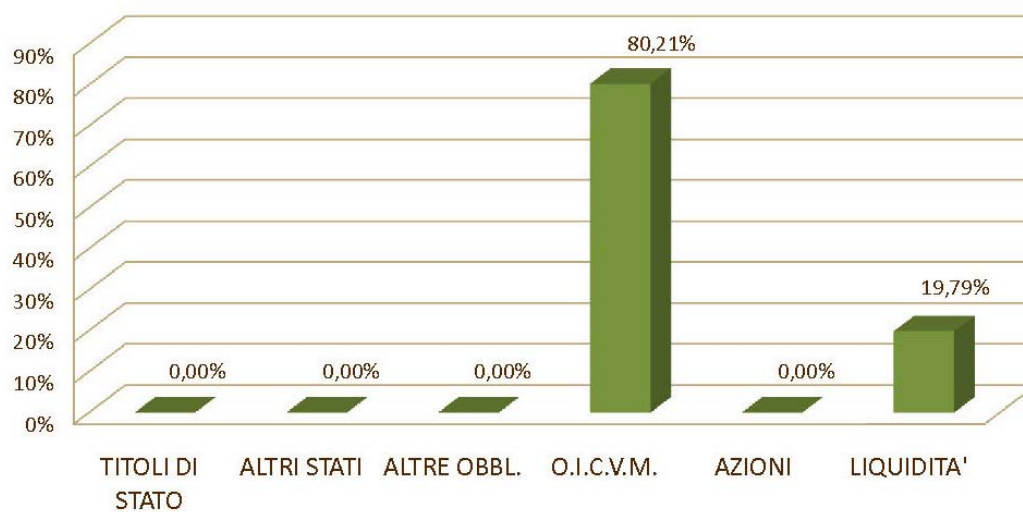
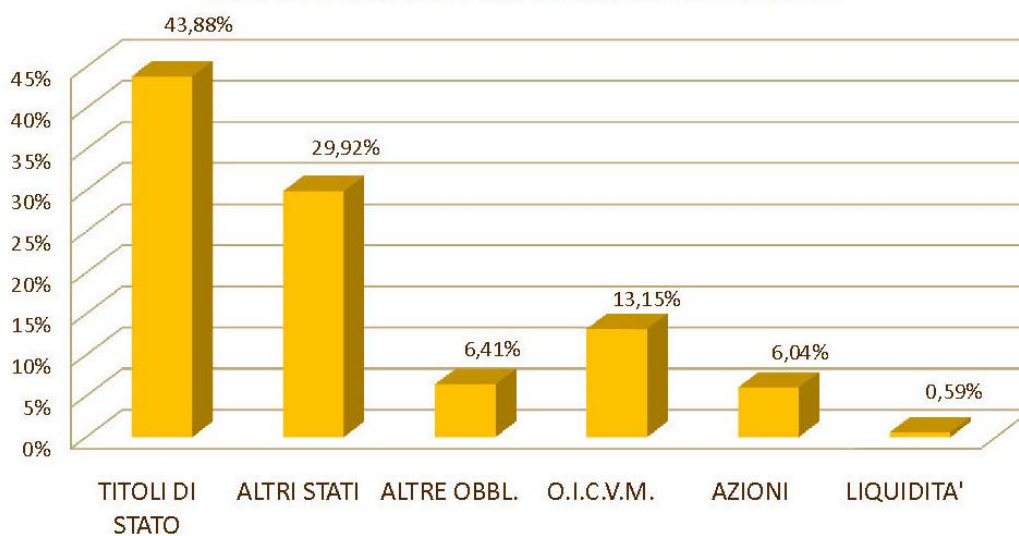
**SUDDIVISIONE PORTAFOGLIO GESTIONI PATRIMONIALI PER GESTORE
AL 31.12.2010**

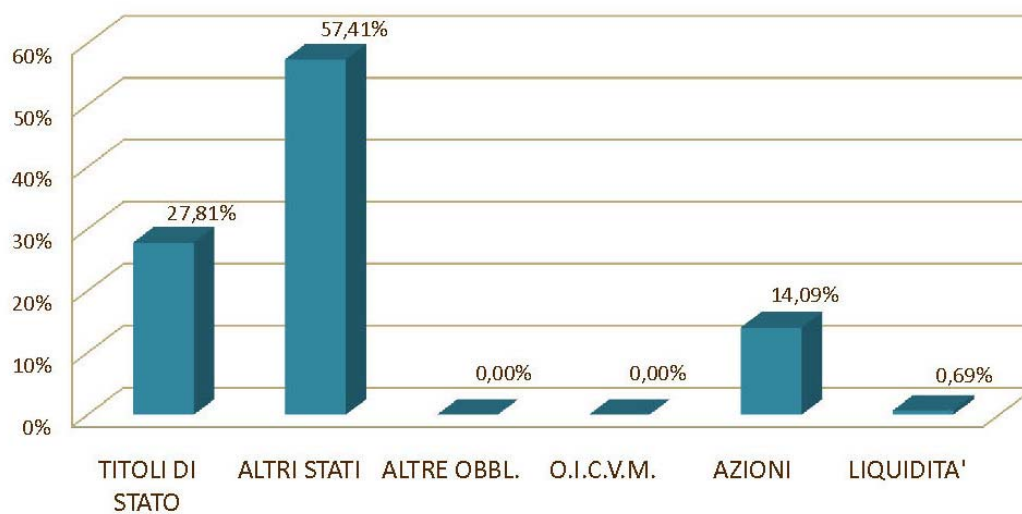
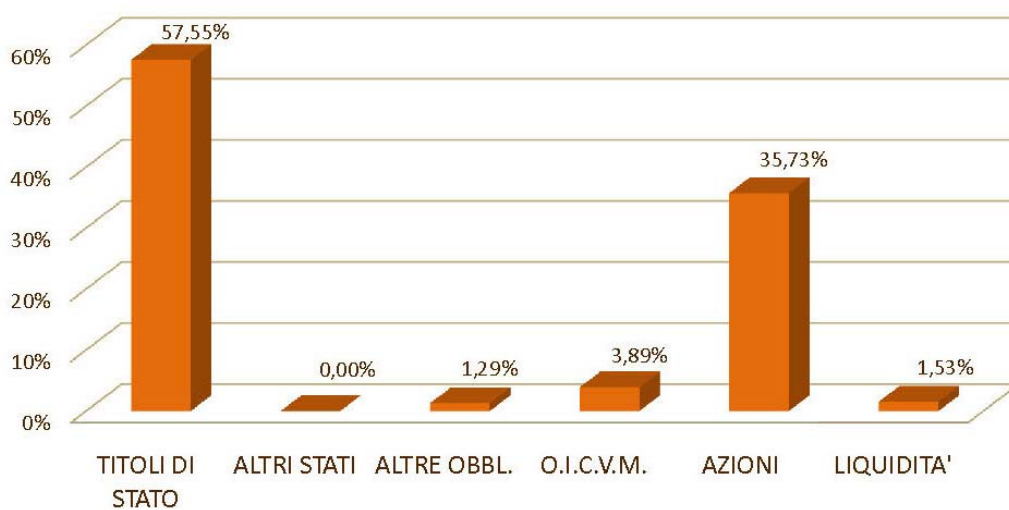


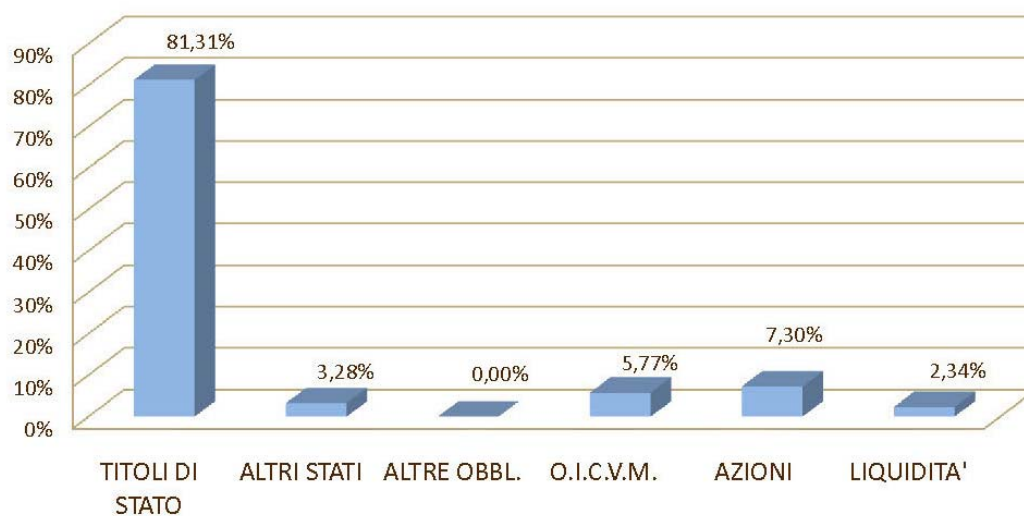
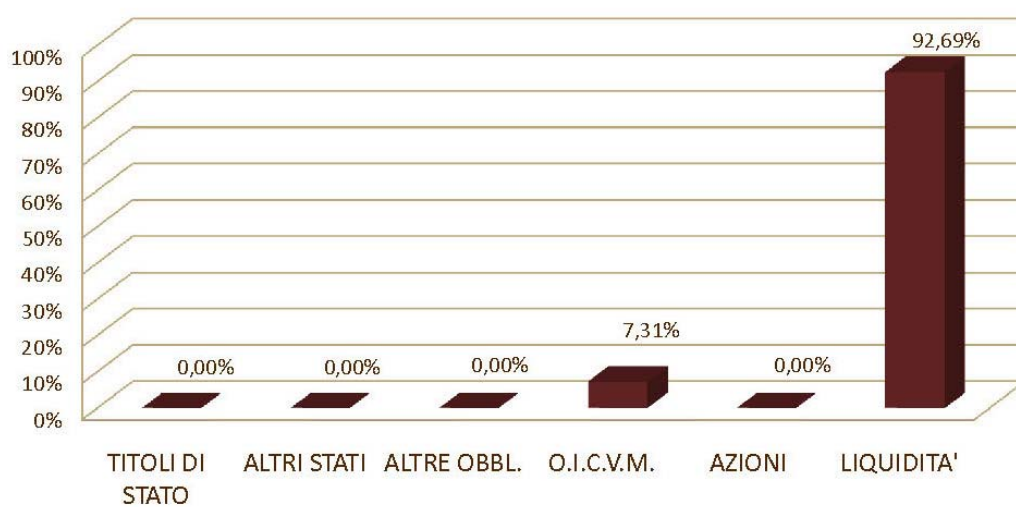
**SUDDIVISIONE PORTAFOGLIO GESTIONI PATRIMONIALI PER TITOLI AL
31.12.2010**

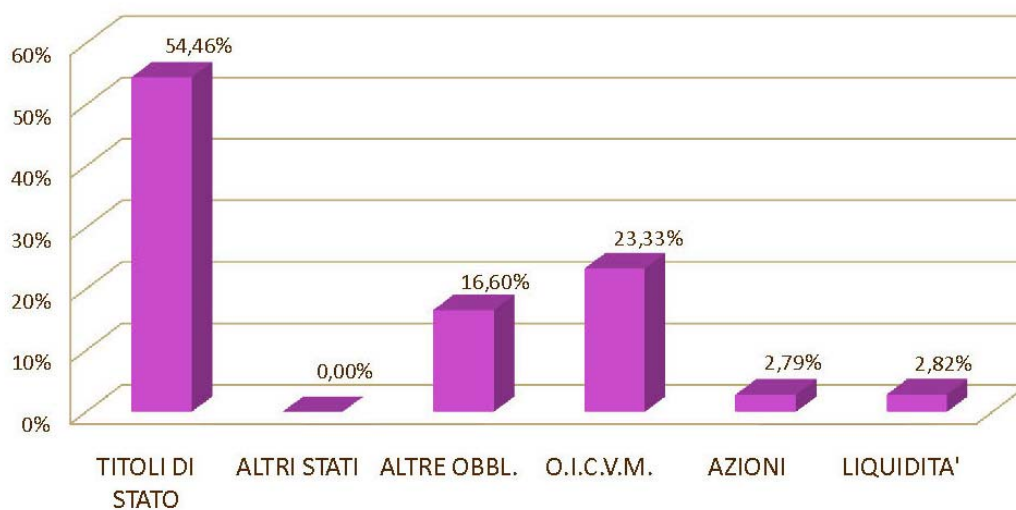
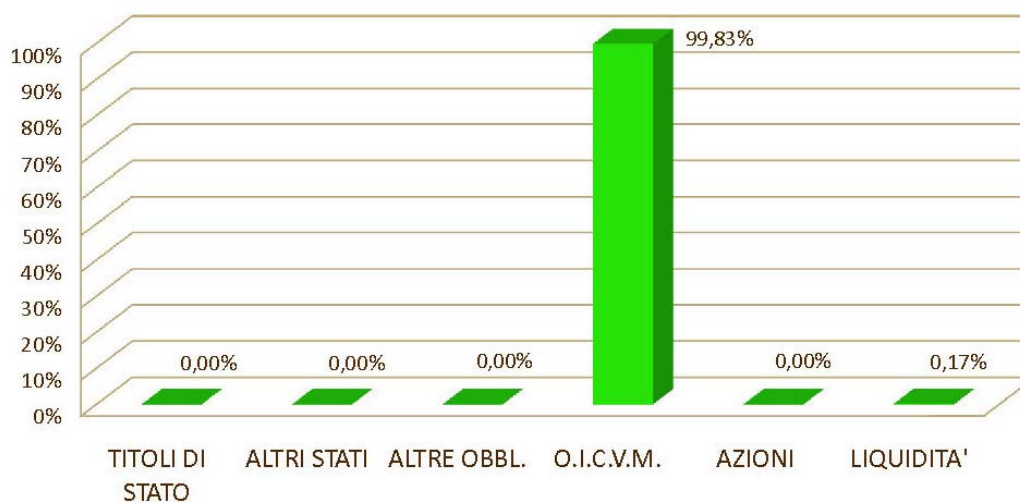


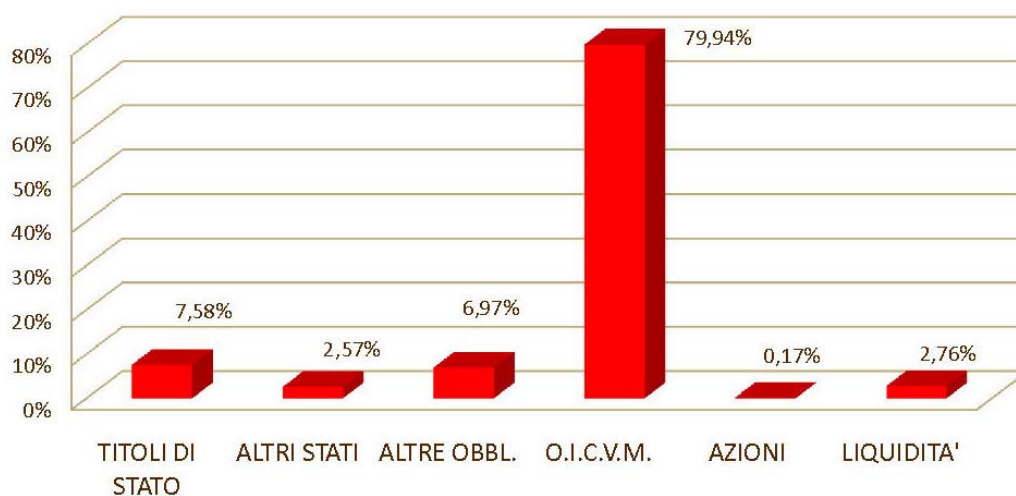
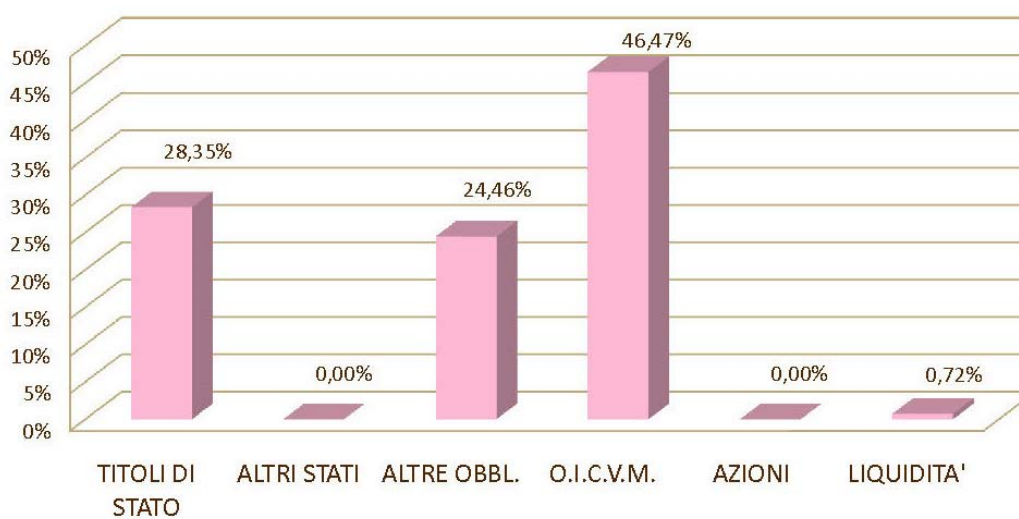
BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**MONTE DEI PASCHI DI SIENA COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**

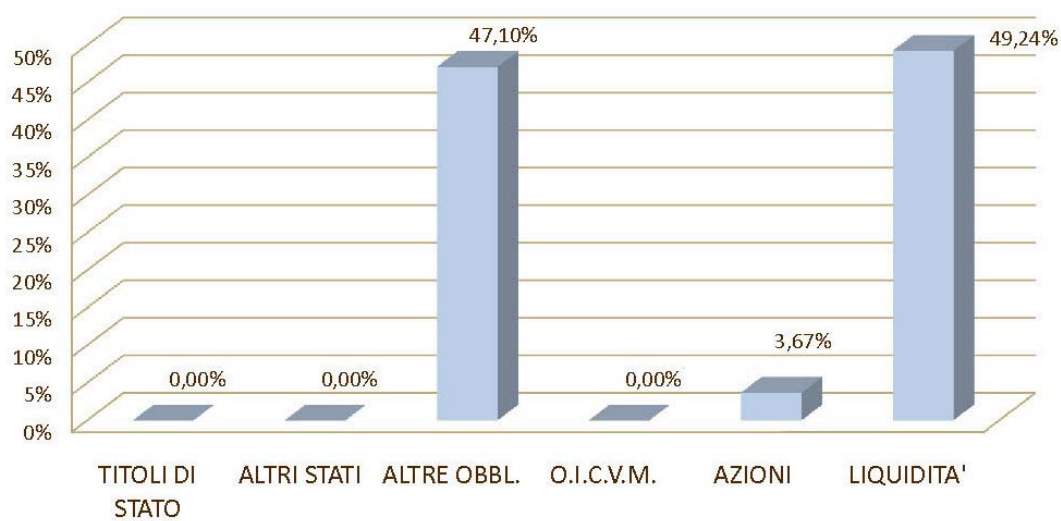
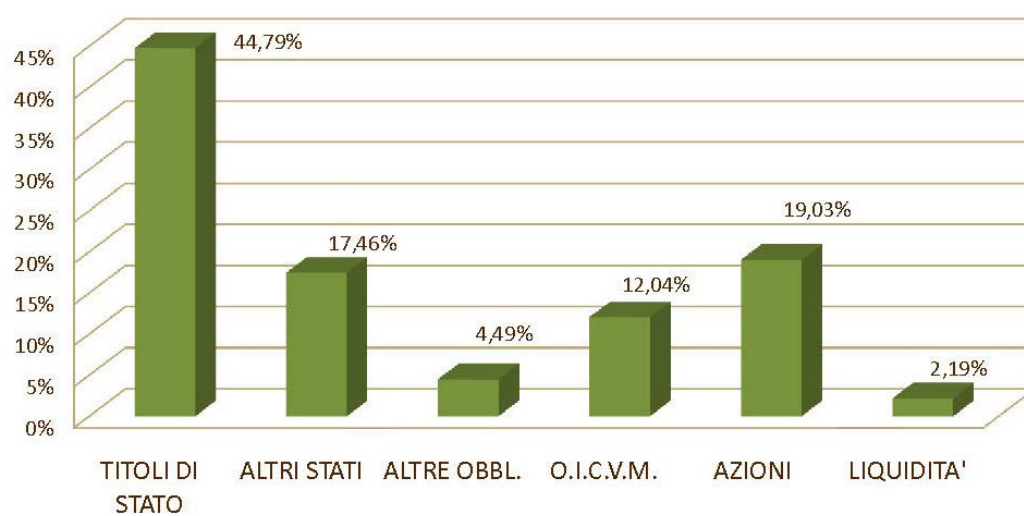
PIONEER COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**DUEMME SRG COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**

EURIZON CAPITAL COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**DEUTSCHE BANK COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**

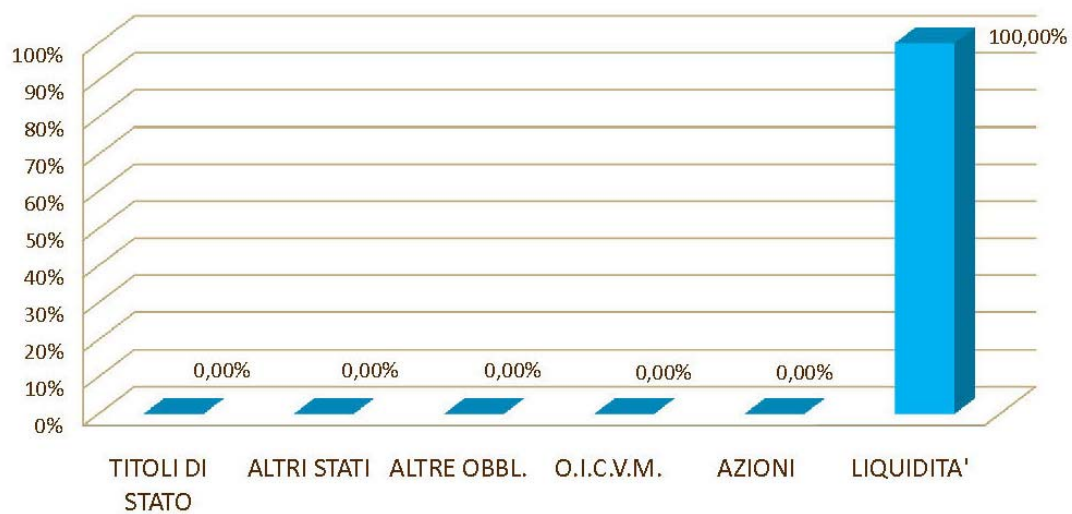
ALLIANZ BANK COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**SUDIROLBANK COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**

BANCA PATRIMONI COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**INVESCO COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**

SYMPHONIA COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**BANCA GENERALI COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**

CREDIT SUISSE SINGAPORE COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**CREDIT SUISSE ITALY COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO**

BNP (C/C SPESE) COMPOSIZIONE DI PORTAFOGLIO



Il complesso delle gestioni patrimoniali mobiliari (gpm) e in fondi (gpf) ha inciso nell'esercizio 2010 sul conto economico come segue:

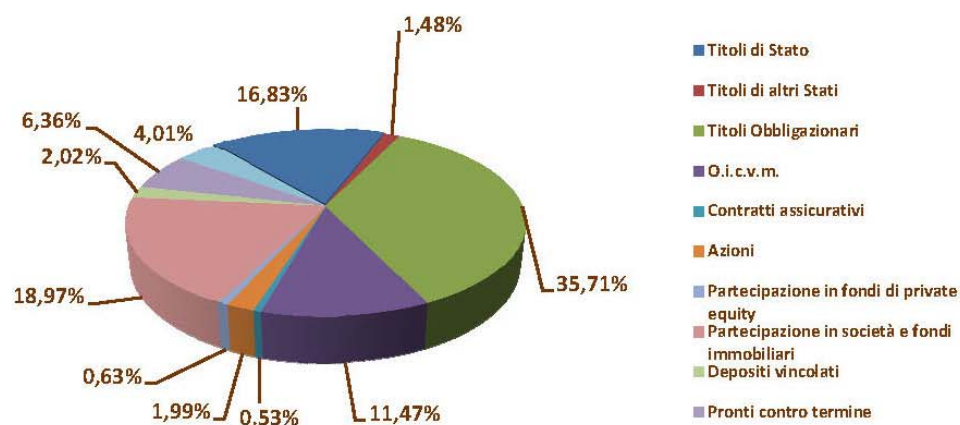
Proventi finanziari	2010	2009
Interessi	20.566.610,29	25.286.231,57
Dividendi	4.063.337,18	3.307.206,07
Proventi da negoziazione	24.341.726,41	23.696.443,92
Scarti di emissione positivi	1.301.020,49	1.615.153,11
Riprese di valore da valutazione	1.485.349,19	12.391.348,96
Differenze attive su cambi	639.139,45	513.374,01
Totale	52.397.183,01	66.809.757,64
Oneri finanziari	2010	2009
Perdite da negoziazione	7.077.831,86	7.927.142,47
Spese	2.597.851,06	2.201.806,77
Scarti di emissione negativi	258.165,18	183.759,21
Perdite da valutazione	12.939.273,56	2.946.203,64
Imposte	2.870.006,36	2.470.235,50
Differenze passive su cambi	674.015,52	655.229,12
Totale	26.417.143,54	16.384.376,71

Le plus da valutazione, non iscrivibili in bilancio, derivanti dal confronto tra il valore di carico dei titoli ed il loro valore di mercato al 31/12/10, ammontano a € 42.307.555.

Si riporta, infine, la rappresentazione dell'intero portafoglio mobiliare della Fondazione in gestione diretta e delegata al 31.12.2010 e la sua incidenza sul conto economico dell'esercizio:

DESCRIZIONE	INVESTIMENTI DIRETTI	GESTIONI PATRIMONIALI	TOTALE	%
Titoli di Stato	1.164.237.156,85	291.439.985,13	1.455.677.141,98	16,83%
Titoli di altri Stati	25.377.250,00	102.594.441,49	127.971.691,49	1,48%
Titoli Obbligazionari	3.040.034.028,35	48.809.002,24	3.088.843.030,59	35,71%
O.i.c.v.m.	787.288.496,51	204.586.596,49	991.875.093,00	11,47%
Contratti assicurativi	46.314.308,49	0,00	46.314.308,49	0,53%
Azioni	100.799.350,00	71.559.605,54	172.358.955,54	1,99%
Partecipazione in fondi di private equity	54.682.771,29	0,00	54.682.771,29	0,63%
Partecipazione in società e fondi immobiliari	1.640.665.020,71	0,00	1.640.665.020,71	18,97%
Depositi vincolati	175.000.000,00	0,00	175.000.000,00	2,02%
Pronti contro termine	549.979.531,46	0,00	549.979.531,46	6,36%
Liquidità	314.338.142,37	32.105.855,19	346.443.997,56	4,01%
Totale	7.898.716.056,03	751.095.486,08	8.649.811.542,11	100%

Totale Portafoglio Mobiliare al 31.12.2010



Proventi ed oneri patrimoniali

Descrizione	Investimenti Diretti	Gestioni Patrimoniali	Totale
Proventi finanziari			
Interessi dei titoli	73.686.655	20.566.610	94.253.265
Interessi dei depositi bancari	5.193.124		5.193.124
Altri interessi	416.662		416.662
Dividendi delle partecipazioni	41.867.174		41.867.174
Dividendi dei titoli azionari	44.352	4.063.337	4.107.689
Scarti positivi	24.075.243	1.301.020	25.376.263
Rivalutazione polizze	1.128.940		1.128.940
Differenze attive su cambi	5.010.122	639.139	5.649.261
Proventi da negoziazione	9.006.101	24.341.726	33.347.827
Riprese di valore da valutazione di titoli	104.557.326	1.485.349	106.042.675
Riprese di valore da valutazione di bilancio di partecipazioni	4.105.962		4.105.962
Rettifiche di costi e ricavi rilevati in esercizi precedenti	1.138.732		1.138.732
Totale	270.230.393	52.397.183	322.627.576
Plusvalenze non iscrivibili in bilancio	119.739.211	42.307.555	162.046.766
Oneri finanziari			-
Oneri di ristrutturazione titoli obbligazionari	84.028.662		84.028.662
Interessi passivi	103.608		103.608
Spese e commissioni bancarie	45.937		45.937
Spese di gestione del patrimonio mobiliare	211.862	2.597.851	2.809.713
Scarti negativi	768.588	258.165	1.026.753
Imposte su interessi e proventi dei titoli	19.792.696	2.870.006	22.662.702
Imposte su interessi dei depositi bancari	1.402.132		1.402.132
Perdita da negoziazioni titoli	252.918	7.077.832	7.330.750
Minusvalenze da valutazione titoli	66.446.380	12.939.274	79.385.654
Minusvalenze da valutazione di bilancio di partecipazioni	6.315.735		6.315.735
Sopravvenienze passive	502.533		502.533
Rettifiche di costi e ricavi rilevati in esercizi precedenti	8.869.656		8.869.656
Differenze passive su cambi		674.016	674.016
Totale	188.740.707	26.417.144	215.157.851

Patrimonio immobiliare

Rinegoziazione dei contratti di locazione ad uso abitativo

Il patrimonio abitativo di proprietà della Fondazione è attualmente concentrato, salvo poche eccezioni in via di dismissione, tra le due maggiori città italiane, Roma e Milano.

Per tale quota parte, attività di rilevante importanza economica è rappresentata dal rinnovo dei contratti di locazione residenziali scaduti o in scadenza che, ben regolato in Roma dal sottoscritto e noto “Accordo Integrativo Territoriale di Roma” del gennaio 2008, ha trovato il completamento nell’Accordo Territoriale di Milano, anch’esso nel solco dell’accordo Quadro Nazionale, siglato in data 24 giugno 2010 ed approvato dal Comitato Esecutivo nella seduta del 24/6/2010.

I suddetti accordi (quello Quadro Nazionale ed i due territoriali per Roma e Milano) riguardano tutti i contratti c.d. a patti in deroga in scadenza entro il 31 dicembre 2010.

La Fondazione dovrà valutare l’opportunità per il futuro di firmare o meno ulteriori accordi con le OO. SS. inquilini per i rinnovi dei contratti in scadenza nel corso del 2011 e seguenti.

Cessioni immobiliari

In data 30 aprile 2010 si è perfezionata la vendita del complesso immobiliare in Venaria Reale (TO) Lotto 1 e 2 alla società Eurotrading s.p.a. al prezzo di € 20.000.000,00=.

La differenza pari ad € 15.358.195,48= tra il valore di vendita e quello di bilancio (€ 35.358.195,48=) era regolarmente accantonata al fondo svalutazione immobili.

Polizza globale fabbricati

Come noto, nel corso del 2009, la Compagnia Assicuratrice Generali spa – con la quale la Fondazione aveva stipulato il 31.12.2004 una Polizza Globale Fabbricati di durata decennale ed avente ad oggetto la copertura assicurativa dei rischi relativi agli immobili di proprietà e nuda proprietà, lamentando il negativo andamento tecnico-economico del contratto in argomento, comunicava la disdetta contrattuale anticipata.

In data 28 gennaio 2010 il Comitato Esecutivo, con delibera n. 2, deliberava il proprio interesse affinché venisse studiata una procedura aperta per l’affidamento del servizio ai sensi del “Regolamento Provvisorio delle forniture e dei servizi della Fondazione Enpam” e coerente con i dettami della Direttiva CE n. 18/2004, invitando gli Uffici a predisporre tutti i documenti di gara. Con delibera Presidenziale d’urgenza n. 3 del 15 luglio 2010, ratificata dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 settembre 2010, veniva deliberato:

- l'espletamento della gara per l'affidamento della copertura assicurativa del patrimonio immobiliare ai sensi del "Regolamento Provvisorio delle forniture e dei servizi della Fondazione Enpam" mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante indicazione del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara pari ad € 1.106.553 (oltre imposte di legge) annui ovvero € 5.532.765 per un periodo di 5 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo massimo di 5 anni;
- di autorizzare la pubblicazione integrale degli stessi sul sito informatico della Fondazione;
- di autorizzare la spesa necessaria per la pubblicazione degli atti di gara;
- di autorizzare la Commissione Gare d'Appalto ad espletare le operazioni di cognizione delle offerte e di aggiudicazione della gara in argomento.

Espletate tutte le operazioni necessarie, la Commissione Gare d'Appalto nella seduta del 22/09/2010 provvedeva ad aggiudicare in via provvisoria la gara di cui trattasi alla società UGF Assicurazioni s.p.a., avendo praticato un ribasso complessivo del 16,391% sull'importo posto a base di gara.

Il Direttore Generale, con determina n.23 del 14 ottobre 2010, aggiudicava definitivamente la gara alla società IGF Assicurazioni s.p.a.

La relativa polizza, sottoscritta dalle parti in data 17/12/2010 ha decorrenza dalle ore 24,00 del 13/12/2010 per la durata di cinque anni.

Gestione del patrimonio immobiliare

Nell'esercizio 2010, i canoni di locazione hanno reso complessivi € 90.753.695.

In relazione alla destinazione degli immobili, il reddito per canoni di locazione è distribuito come appresso:

- immobili prevalentemente abitativi € 43.017.107, pari al 47,40%;
- immobili per servizi € 42.019.829, pari al 46,30%;
- immobili ad uso diverso (comm., prod. e parch.) € 4.796.643, pari al 5,28%;
- immobili uso turistico/ricettivi € 920.117, pari all'1,02%.

Per quanto concerne le spese di gestione, i c.d. recuperi, a titolo di oneri accessori e rimborsi vari (ad es. recupero spese legali, rimborso utenze, tassa di registro, etc.), ammontano per l'esercizio 2010 a complessivi € 16.242.516.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Così come nei precedenti esercizi nell'anno 2010 il Dipartimento delle Risorse Umane ha svolto una costante attività volta ad assicurare che i Servizi del Dipartimento medesimo operassero in conformità alle direttive impartite dagli Organi Collegiali dell'Ente.

Accanto agli sforzi lavorativi tendenti al miglioramento dell'efficienza per tutto il Dipartimento, anche gli obiettivi di lavoro più ordinari e più specifici inerenti le attività quotidiane degli uffici sono stati utilmente conseguiti con l'ausilio fattivo di tutto il personale presente (Direzione del Dipartimento, Servizio Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e Servizio Gestione Amministrativa).

Nel 2010, sul fronte della dotazione organica, è stato ultimato il piano di incentivate cessazioni di rapporti di lavoro nei confronti di dipendenti in possesso dei requisiti utili al pensionamento (almeno 58 anni di età e minimo 35 anni di contribuzione), il tutto in un'ottica improntata anche al risparmio, da intendersi come futura riduzione di spesa negli esercizi successivi per il personale coinvolto. Tale progetto ha interessato complessivamente n. 22 unità.

Si può affermare che la Direzione del Dipartimento delle Risorse Umane nell'ambito della funzione aziendale istituzionale che le è propria ha assicurato anche nell'anno 2010 una costante attività volta a garantire a tutto il personale dipendente della Fondazione una continua "Attenzione - Ascolto - Orientamento", riferita alla corretta gestione sia delle attività che hanno come scopo la definizione del contratto di lavoro in senso tecnico, sia di tutti gli aspetti inerenti le problematiche connesse alla sfera giuridico-comportamentale scaturenti dall'esecuzione del rapporto di lavoro.

In particolare anche nel corso dell'anno 2010 si è dedicata particolare "Attenzione" alle dinamiche individuali e di gruppo del personale della Fondazione al fine di identificare e rimuovere, anche grazie ad opportuni interventi di natura assistenziale, eventuali concreti impedimenti ad una più fattiva e soddisfacente integrazione degli interessati nel contesto lavorativo di appartenenza.

Le attività di cui sopra sono scaturite dall'esigenza primaria di contribuire al miglioramento delle attività della Fondazione ENPAM, anche in ossequio alla "responsabilità sociale" che fa capo alla Fondazione stessa quale Ente di assistenza previdenziale obbligatoria, allo scopo di fornire un proprio proficuo contributo in termini di "valore aggiunto" al contesto sociale, ambientale e culturale in cui si opera quotidianamente.

Sempre nell'ambito delle politiche di gestione delle risorse umane dell'Enpam, è proprio il campo della Formazione, con l'aggiornamento continuo del personale, ciò che è andato assumendo sempre più valore strategico.

La formazione infatti ha assunto in questi ultimi anni un ruolo determinante per accompagnare e metabolizzare gli enormi cambiamenti che hanno interessato la Fondazione, quali:

- il generale processo di aziendalizzazione per rispondere ai bisogni di un contesto sempre più complesso ed esigente;
- la profonda trasformazione delle modalità e dei contenuti del lavoro;
- il generale bisogno di confermare la credibilità anche attraverso la riqualificazione del personale;
- la necessità di sviluppare le competenze legate alla nuova cultura d'impresa improntata al risultato, all'innovazione, al cambiamento;
- una sempre maggiore richiesta di professionalità da parte del personale;
- la sempre maggiore attenzione al "fattore umano" come elemento centrale di un'organizzazione.

Per affrontare e gestire questi processi di cambiamento e garantire una buona professionalità, si è investito sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane disponibili.

Nel dettaglio in merito ai programmi formativi il numero dei Corsi di formazione è stato pari a n. 61 Corsi per n. 801 partecipanti, ivi compreso il peculiare progetto "In..oltre", rispetto a n. 55 Corsi per n. 390 partecipanti dell'anno precedente (2009). Si può pertanto rilevare un trend in aumento sia dei corsi di formazione che dei partecipanti.

Nel 2010, avendo la Fondazione attuato in via sperimentale un sistema di processi e procedure relative alla proposizione, valutazione e gestione delle attività straordinarie definite "Iniziative Speciali", il Servizio Sviluppo Organizzativo e delle R.U. ha collaborato sia alla stesura di un documento di linee guida volto a disciplinare il sistema di cui sopra, sia, in seno alla "Commissione Iniziative Speciali", nel supporto alla valutazione delle iniziative in argomento.

Inoltre, è stata approvata l'iniziativa speciale denominata "Analisi del Clima organizzativo" proposta dallo scrivente Servizio, che tra giugno e dicembre 2010 ha quindi realizzato, per la prima volta nella storia dell'Enpam, l'indagine sul clima aziendale con l'obiettivo di insistere nel percorso di attenzione e di ascolto del personale, di conoscere i motivi di soddisfazione/insoddisfazione dei dipendenti e di individuare i punti di forza e gli aspetti critici sui quali avviare eventuali azioni di miglioramento/cambiamento. I risultati dell'analisi sono attualmente in fase di diffusione.

Durante l'esercizio 2010 il **Servizio Controllo di Gestione** nell'ambito delle proprie competenze ha svolto le seguenti attività:

- Definizione del nuovo sistema di controlli interni: con l'obiettivo di favorire l'integrazione e il coordinamento tra i diversi soggetti deputati al controllo e con il fine di creare un sistema di controllo volto a supportare le attività della struttura organizzativa, su indirizzo del Consiglio di Amministrazione, è stato disegnato un nuovo modello organizzativo di controllo interno più mirato alle esigenze specifiche dell'Ente. Le risultanze dei lavori, contenute nel documento di linee guida denominato "Sistema Integrato di Controllo per la Fondazione ENPAM", è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di settembre 2010. Il Modello evidenzia quattro importanti novità inquadrabili nell'istituzione della Funzione Qualità, del Comitato di Controllo Interno, della Funzione Compliance e nella conseguente riorganizzazione interna del Servizio Controllo di Gestione;
- Certificazione di qualità 'ISO 9001:2008': al fine di potenziare gli strumenti di controllo *ex-ante* è stata istituita la Funzione Qualità con lo specifico compito di sviluppare un Sistema di Gestione per la Qualità, volto a poter esplicitare a tutti i portatori di interessi la capacità certificata di erogare servizi conformi ai requisiti normativi e procedurali dichiarati agli iscritti. Il percorso di implementazione del sistema, attuato a partire dall'ultimo trimestre 2010, ha visto interessati:
 - la Funzione Qualità, per la predisposizione della documentazione di carattere generale, valida, quindi, per l'intera struttura organizzativa;
 - il Servizio di Investimenti e Gestione Finanziaria, per le attività di selezione e monitoraggio degli investimenti mobiliari;
 - il Servizio Controllo di Gestione, per le attività di implementazione e gestione del Modello di Controllo Interno.

Il 29 novembre 2010, il SGQ è stato sottoposto alla verifica di conformità da parte dell'Organismo internazionale di certificazione "Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management – SQS", che, all'esito delle valutazioni dell'intero sistema, ha espresso giudizio di piena conformità allo standard UNI EN ISO 9001:2008.

- Istituzione Comitato di Controllo Interno: Comitato di Controllo Interno nasce come funzione esterna e indipendente rispetto all'Amministrazione, che, in funzione di ausiliarità agli organi della Fondazione, possa monitorare sull'osservanza dei processi aziendali attuativi del Modello di controllo, sull'adempimento degli obblighi informativi e sull'applicazione delle procedure operative, nonché gestire l'evoluzione del Modello organizzativo di controllo proponendo al Vertice dell'Ente gli aggiornamenti e le modifiche necessarie. Il Servizio si è occupato, nel corso del 2010, di supportare i lavori del Comitato di Controllo Interno fungendo da elemento di raccordo tra la struttura organizzativa e il Comitato stesso.
- Sperimentazione sistema di gestione delle attività Istituzionali straordinarie: la gestione separata delle attività istituzionali straordinarie, dette Iniziative Speciali, nasce dall'obiettivo di tenere sotto un particolare controllo quelle attività, che, per la specificità degli obiettivi prefissati, esulano dalla gestione ordinaria dell'Ente. Secondo tale logica, tutte le attività istituzionali straordinarie, vengono gestite con impostazione progettuale, con una chiara attribuzione, quindi, di obiettivi, tempi, risorse e costi. Il modello adottato prevede diversi livelli di incentivazione per quelle iniziative che presentano particolari caratteristiche in termini di rilevanza degli obiettivi, di effettiva straordinarietà e di sostenibilità del progetto, secondo determinati criteri di attribuzione e di valutazione. Il giudizio sull'applicazione sperimentale del sistema relativo alle iniziative speciali per l'annualità 2010, è da ritenersi positivo, in quanto ha soddisfatto le aspettative prefissate permettendo, da un lato, di evidenziare le criticità individuate dalla struttura promuovendone la risoluzione mediante puntuali momenti di confronto con i Servizi interessati, dall'altro, di favorire una sempre maggiore propensione all'innovazione.
- Avvio implementazione cruscotti business intelligence: nel corso del 2010, le attività di implementazione delle attività di controllo, dopo l'approvazione del modello, sono state prontamente avviate e sono tutt'ora in fase di realizzazione. E' stata individuata già da diverso tempo la tecnologia di riferimento. Le competenze tecniche interne permettono di lavorare in totale autonomia. Nel 2010, con la collaborazione dei competenti Servizi, è iniziata l'implementazione dei primi cruscotti.

- Gestione rischio: con l'obiettivo di revisionare il sistema esistente, nel corso dell'ultimo trimestre 2010, il Servizio, partendo dai dati dell'ultima rilevazione dei rischi, basata sull'autovalutazione (Control Risk Self Assessment) effettuata dalla struttura nel 2009, ha effettuato delle elaborazioni statistiche sull'utilizzo delle voci componenti il catalogo rischi già adottato dalla Funzione Internal Auditing.

Per quanto riguarda le attività dei **Servizi Integrativi**, si evidenzia quanto segue: in relazione all'assistenza sanitaria integrativa in favore degli iscritti all'Enpam, l'attività è risultata particolarmente complessa anche perché alla scadenza del 31 maggio stabilita dalla Convenzione sottoscritta con Unisalute spa è stata prevista una proroga sino al 31 dicembre. Successivamente si sono svolti sondaggi di mercato e trattative resi necessari dalla disdetta della Convenzione effettuata da Unisalute spa che hanno portato alla definizione dei nuovi Piani sanitari per l'anno 2011.

La nuova Convenzione, sottoscritta sempre con Unisalute spa, è valida per tutto l'anno.

Il Piano sanitario base è aperto a tutti gli iscritti senza limiti di età e copre i "Grandi Interventi Chirurgici" e i "Gravi Eventi Morbosi". Il Piano sanitario integrativo è possibile solo per chi aderisce al Piano base ed è riservato a coloro che al 31/12/2010 non hanno ancora compiuto 80 anni. Prevede la copertura per i ricoveri per interventi chirurgici diversi da "Grandi Interventi Chirurgici" (già coperti dal Piano sanitario base) e per i ricoveri senza intervento chirurgico diversi dai "Gravi Eventi Morbosi" (già coperti dal Piano sanitario base).

Al 31 dicembre 2010 gli iscritti alla polizza sanitaria risultavano 28.677 titolari singoli e 22.708 titolari con il nucleo familiare. Per l'anno 2011, il numero delle adesioni effettive è ancora in corso di contabilizzazione definitiva (anche in relazione alla proroga dei termini concordata con la Compagnia Assicurativa) ed è di circa 8500 titolari singoli e 7500 titolari con il nucleo familiare per il piano base e di circa 2500 titolari singoli e 2600 titolari con il nucleo familiare per il piano integrativo. Si tratta di una significativa diminuzione rispetto al passato, in linea con le previsioni, atteso l'inevitabile aumento dei premi e le diverse configurazioni delle polizze.

L'attività del Dipartimento ha riguardato inoltre l'offerta agli iscritti di ulteriori servizi integrativi pubblicizzati attraverso il sito internet dell'Enpam.

L'attività del **Dipartimento degli Affari Generali** nel corso del 2010 ha consentito di soddisfare le molteplici esigenze relative, sia alla gestione e manutenzione delle sedi, sia alle acquisizioni di forniture e servizi, con una spesa sostanzialmente in linea con quella risultante dal bilancio consuntivo 2009, nonché all'organizzazione delle elezioni per il rinnovo degli organi statutari, sostenendo un onere in misura inferiore rispetto allo stanziamento.

Per quanto attiene il **Dipartimento dei Sistemi Informativi**, nel corso del 2010 è stato avviato il progetto di gestione della richiesta interna di servizi IT, che costituisce un aspetto importante ai fini del miglioramento della qualità dei servizi erogati all'interno ed all'esterno dell'Ente anche al fine di ridurre il *gap* tra i fabbisogni della Fondazione e la capacità di soddisfare tali necessità da parte del Dipartimento dei Sistemi Informativi. Si è partiti dalla considerazione che un primo passo utile per la gestione della richiesta è la catalogazione delle richieste da parte degli utenti (Dipartimenti/Servizi della Fondazione), nonché la definizione degli *iter* collegati alle stesse richieste e le fasi successive di gestione e monitoraggio. Si è inizialmente proceduto con la standardizzazione di tre processi dipartimentali legati alla gestione della domanda dei servizi IT: manutenzione correttiva, manutenzione evolutiva/adequativa e sviluppo nuovi applicativi, circoscrivendo il lavoro, in questa prima fase, alle procedure relative alla Previdenza. Successivamente si procederà all'implementazione di ulteriori processi della Fondazione, estendendo la gestione anche a richieste relative ad altri settori. Uno degli obiettivi del progetto è dare la possibilità, agli utenti della Previdenza, di effettuare un costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle richieste.

Quanto agli investimenti e alle spese sostenute per la sicurezza dei dati e dei sistemi gestiti all'interno dell'Ente, si è proceduto nelle attività che hanno l'obiettivo di adeguare tutti i sistemi informatici alle misure cd. "minime" di sicurezza che l'Ente deve adottare in conformità con l'"Allegato B" del D.lgs. 196/2003, tra cui la versione aggiornata del Documento Programmatico della Sicurezza, redatta a marzo 2010.

Nel corso del 2010 si è continuato nel progressivo e costante ammodernamento delle apparecchiature e delle infrastrutture informatiche presenti negli uffici dell'Ente. Questi investimenti si sono riferiti soprattutto alla sostituzione delle stazioni di lavoro che non risultavano più in linea con le nuove tecnologie, attraverso l'acquisizione di macchine con maggiori configurazioni tecniche, nonché di stampanti e scanner più performanti ed adeguate alle esigenze dei vari uffici, anche alla luce del nuovo sistema di protocollazione informatizzata introdotto

nell'Ente. Inoltre, sono stati acquisiti nuovi sistemi server ad elevata capacità elaborativa necessari all'ottimizzazione degli ambienti virtuali. Contestualmente, si è anche continuato nell'aggiornamento dei pacchetti software Microsoft e degli strumenti standard di Office Automation, al fine di garantire un allineamento alle versioni più aggiornate di tutti i pacchetti software installati sulle apparecchiature in uso presso l'Ente. Inoltre, al fine di ottimizzare le comunicazioni in rete delle sedi di via Torino 38 e 40, si è proceduto alla sostituzione degli apparati di telecomunicazione, dovuta dalla forte obsolescenza del precedente impianto acquisito da più di dieci anni e dalla necessità di allineamento delle tecnologie ai nuovi standard.

Relativamente alle attività di natura previdenziale, sono state svolte le necessarie attività di aggregazione dei dati analitici utili alla stesura dei Bilanci Tecnici dei Fondi di Previdenza al 31/12/2009, in linea con le specifiche fornite dallo Studio Attuariale incaricato. Sono state altresì espletate le attività di competenza legate alle elezioni dei membri dei Comitati Consultivi - consistenti nella predisposizione di lettere, report ed applicativi - finalizzati alla formazione degli elenchi elettorali e di ausilio alle fasi di votazione, in base ai criteri predefiniti.

Da un punto di vista strettamente tecnico è stata creata la procedura di gestione dei giroconti tra Fondi che ha richiesto la creazione/variazione di form, report e di batch. Tale attività ha rivestito carattere di urgenza, dal momento che ha risposto all'esigenza di procedere ad una corretta contabilizzazione degli importi delle somme trasmesse ad altri Enti (INPDAP, INPS, etc.) e relative alle ricongiunzioni passive richieste dagli iscritti. Inoltre si è reso necessario intervenire sulle procedure informatiche, attraverso le opportune modifiche, per l'adeguamento normativo del Fondo dei Medici di Medicina Generale e per le modifiche regolamentari relative al cambiamento di aliquota di versamento dei contributi, con conseguente aggiornamento dei calcoli delle prestazioni e dei riscatti, distinguendo i trattamenti propri dei medici generici e dei pediatri. In relazione al Fondo Generici, è stata creata l'opportunità di effettuare un calcolo parziale del riscatto di allineamento, nonché di inviare una proposta e di garantire la gestione dell'accettazione del riscatto e del pagamento delle relative rate, nel caso in cui il costo del riscatto superi i 300.000 euro. Relativamente alle procedure collegate alle pensioni erogate dall'Ente, nel corso dell'anno 2010 sono state realizzate le attività di gestione dei file provenienti dal Casellario dei Pensionati, compresi i dati dei deceduti e di gestione degli archivi delle pensioni in seguito alla presentazione dei modelli di detrazioni fiscali. Nel primo caso si risponde all'esigenza di automazione dei file provenienti dall'INPS, ai fini di un maggiore controllo dei dati e per una successiva rielaborazione delle prestazioni, in base all'aliquota fiscale da applicare. Il secondo progetto riguarda la gestione

automatizzata dell'archivio contenente i dati relativi ai soggetti che usufruiscono delle detrazioni fiscali, attività resasi necessaria in seguito all'evoluzione normativa. Inoltre, anche nell'anno 2010, congiuntamente al Dipartimento della Previdenza, sono continuate le attività di trasmissione al Casellario degli Attivi dei dati anagrafici e contributivi di tutti gli iscritti. Tale attività ha richiesto e continua a richiedere una serie di interventi a livello informatico sulle procedure istituzionali in uso, soprattutto per indicare i periodi di effettiva competenza dei contributi versati; oltre a ciò è altresì stata necessaria un'implementazione degli archivi informatici anche per trasmettere al Casellario i contributi relativi alle ricongiunzioni e stornare quelli già utilizzati per le liquidazioni già effettuate.

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI MEDICI
E DEGLI ODONTOIATRI (FONDAZIONE ENPAM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

Organi Statutari

Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

Rendiconti Finanziari

Conti Economici dei Fondi di Previdenza

Patrimonio immobiliare

Immobilizzazioni finanziarie

Attività finanziarie non immobilizzate

Bilancio della Società a partecipazione totalitaria

Relazione del Collegio sindacale

Relazione della Società di Revisione

Relazione sulle attività della Fondazione

PAGINA BIANCA



ORGANI STATUTARI

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Prof. Eolo PARODI (<i>in carica fino al 27 Aprile 2012</i>)
Vice Presidente Vicario	Dott. Alberto OLIVETI (<i>Presidente f.f. dal 27 Aprile 2012</i>)
Vice Presidente	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Consiglieri	Dott. Eliano MARIOTTI
	Dott. Alessandro INNOCENTI
	Dott. Arcangelo LACAGNINA
	Dott. Antonio D'AVANZO
	Dott. Luigi GALVANO
	Dott. Giacomo MILILLO
	Dott. Francesco LOSURDO
	Dott. Salvatore Giuseppe ALTOMARE
	Dott.ssa Anna Maria CALCAGNI
	Dott. Malek MEDIATI
	Dott. Stefano FALCINELLI
	Dott. Roberto LALA nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Angelo CASTALDO nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Giuseppe RENZO nominato dalla FNOMCeO
	Dott. ssa Francesca BASILICO nominata dal Min. Salute
	Dott. Emmanuele MASSAGLI nominato dal Min. Lavoro e delle Politiche Sociali
	Dott. Giovanni DE SIMONE nominato dal Min. Economia e Finanze
	Dott. Giuseppe FIGLINI designato dal Com. Consulta Medicina Generale
	Dott. Francesco BUONINCONTI designato dal Com. Consulta Ambulatoriali .
	Prof. Salvatore SCIACCHITANO designato dal Com. Consulta Specialisti Esterni
	Dott. Pasquale PRACELLA designato dal Com. Consulta libera Prof. "Quota B"

COMITATO ESECUTIVO

Presidente	Prof. Eolo PARODI (<i>in carica fino al 27 Aprile 2012</i>)
Vice Presidente Vicario	Dott. Alberto OLIVETI (<i>Presidente f.f. dal 27 Aprile 2012</i>)
Vice Presidente	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Consiglieri	Dott. Eliano MARIOTTI
	Dott. Alessandro INNOCENTI
	Dott. Arcangelo LACAGNINA
	Dott. Giacomo MILILLO
	Dott. Roberto LALA

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Ugo Venanzio GASPARI Nom. dal Min. Lav. e Pol. Soc.	effettivo
	Dott. ssa Adriana BONANNI	supplente
Sindaci	Dott. ssa Laura BELMONTE Nom. dal Min. dell'Economia	effettivo
	Dott. Francesco NOCE	effettivo
	Dott. Luigi PEPE	effettivo
	Dott. Mario ALFANI	effettivo
	Dott.ssa Anna Maria PAGLIONE	supplente
	Dott. Marco GIONCADA	supplente
	Dott. Giovanni SCARRONE	supplente
	Dott. Giuseppe VARRINA	supplente
Direttore Generale	Dott. Alberto VOLPONI	

CONSIGLIO NAZIONALE

AGRIGENTO	Dr. Giuseppe AUGELLO	ALESSANDRIA	Dr. Mauro CAPPELLETTI
ANCONA	Dr. Fulvio BORROMEI	AOSTA	Dr. Roberto ROSSET
AREZZO	Dr. Leonardo DROANDI	ASCOLI PICENO	Prof. Antonio AVOLIO
ASTI	Dr. Mario ALFANI	AVELLINO	Dr. Antonio D'AVANZO
BARI	Dr. Filippo ANELLI	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Dr. Benedetto DEL VECCHIO
BELLUNO	Dr. Umberto ROSSA	BENEVENTO	Dr. Vincenzo LUCIANI
BERGAMO	Dr. Emilio POZZI	BIELLA	Dr. Giuseppe CALOGERO
BOLOGNA	Dr. Giancarlo PIZZA	BOLZANO	Dr. Andreas von LUTTEROTTI
BRESCIA	Dr. Ottavio DI STEFANO	BRINDISI	Prof. Emanuele VINCI
CAGLIARI	Dr. Raimondo IBBA	CALTANISSETTA	Dr. Arcangelo LACAGNINA
CAMPOBASSO	Dr. Gennaro BARONE	CASERTA	Dr. Federico IANNICELLI
CATANIA	Prof. Massimo BUSCEMA	CATANZARO	Dr. Vincenzo Antonio CICONTE
CHIETI	Dr. Ezio CASALE	COMO	Dr. Gianluigi SPATA
COSENZA	Dr. Eugenio CORCIONI	CREMONA	Dr. Gianfranco LIMA
CROTONE	Dr. Enrico CILIBERTO	CUNEO	Dr. Salvio SIGISMONDI
ENNA	Dr. Renato MANCUSO	FERMO	Dr. ssa Anna Maria CALCAGNI
FERRARA	Dr. Bruno DI LASCIO	FIRENZE	Dr. Antonio PANTI
FOGGIA	Dr. Salvatore ONORATI	FORLI'-CESENA	Dr. Giancarlo AULIZIO
FROSINONE	Dr. Fabrizio CRISTOFARI	GENOVA	Dr. Enrico BARTOLINI
GORIZIA	Dr. ssa Roberta CHERSEVANI	GROSSETO	Dr. Sergio BOVENGA
IMPERIA	Dr. Francesco ALBERTI	ISERNIA	Dr. Sergio TARTAGLIONE
L'AQUILA	Dr. Maurizio ORTU	LA SPEZIA	Dr. Salvatore BARBAGALLO
LATINA	Dr. Giovanni RIGHETTI	LECCE	Dr. Luigi PEPE
LECCO	Dr. Francesco DE ALBERTI	LIVORNO	Dr. Eliano MARIOTTI
LODI	Dr. Massimo VAJANI	LUCCA	Dr. Umberto QUIRICONI
MACERATA	Dr. Americo SBRICCOLI	MANTOVA	Dr. Marco COLLINI
MASSA CARRARA	Dr. Carlo MANFREDI	MATERA	Dr. Raffaele TATARANNO
MESSINA	Dr. Giacomo CAUDO	MILANO	Dr. Roberto Carlo ROSSI
MODENA	Dr. Nicolino D'AUTILIA	MONZA E BRIANZA	Dr. Carlo Maria TERUZZI
NAPOLI	Dr. Bruno ZUCCARELLI	NOVARA	Dr. Silvio MAFFEI
NUORO	Dr. Luigi ARRU	ORISTANO	Dr. Antonio Luigi SULIS
PADOVA	Dr. Maurizio BENATO	PALERMO	Dr. Salvatore AMATO
PARMA	Dr. Pierantonio MUZZETTO	PAVIA	Dr. Giovanni BELLONI
PERUGIA	Dr. Graziano CONTI	PESARO-URBINO	Dr. Leo MENCARELLI
PESCARA	Dr. Enrico LANCIOTTI	PIACENZA	Dr. Augusto PAGANI
PISA	Dr. Giuseppe FIGLINI	PISTOIA	Dr. Egisto BAGNONI
PORDENONE	Dr. Piero CAPPELLETTI	POTENZA	Dr. Enrico MAZZEO CICHETTI
PRATO	Dr. Luigi BIANCALANI	RAGUSA	Dr. Giorgio MARTORANA
RAVENNA	Dr. Stefano FALCINELLI	REGGIO CALABRIA	Dr. Pasquale VENEZIANO
REGGIO EMILIA	Dr. Salvatore DE FRANCO	RIETI	Dr. Dario CHIRIACO'
RIMINI	Dr. Maurizio GROSSI	ROMA	Dr. Roberto LALA
ROVIGO	Dr. Francesco NOCE	SALERNO	Dr. Bruno RAVERA
SASSARI	Dr. Agostino SUSSARELLU	SAVONA	Dr. Ugo TRUCCO
SIENA	Dr. Roberto MONACO	SIRACUSA	Dr. Biagio SCANDURRA
SONDRIO	Dr. Alessandro INNOCENTI	TARANTO	Dr. Cosimo NUME
TERAMO	Dr. Cosimo NAPOLETANO	TERNI	Dr. Aristide PACI
TORINO	Dr. Amedeo BIANCO	TRAPANI	Dr. Giuseppe MORFINO
TRENTO	Dr. Giuseppe ZUMIANI	TREVISO	Dr. Giuseppe FAVRETTO
TRIESTE	Prof. Claudio PANDULLO	UDINE	Dr. Maurizio ROCCO
VARESE	Dr. Roberto STELLA	VENEZIA	Dr. Maurizio SCASSOLA
VERBANO - C.O.	Dr. Daniele PASSERINI	VERCELLI	Dr. Pier Giorgio FOSSALE
VERONA	Dr. Roberto MORA	VIBO VALENTIA	Dr. Antonino MAGLIA
VICENZA	Dr. Michele VALENTE	VITERBO	Dr. Antonio Maria LANZETTI

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DELLA LIBERA
PROFESSIONE – QUOTA “B” DEL FONDO GENERALE**

Dott. SODANO Angelo Raffaele (Presidente – Campania) - Dott. GALIZIA Mariano Donato (Vice Presidente – Basilicata) – Dott. COLOCCIA Domenico (Vice Presidente – Molise) – Dott. PRACELLA Pasquale (Puglia) – Dott.ssa CARDONE Annamaria (Abruzzo) – Dott. COCCA Secondo Roberto (Bolzano) - Dott. GUARNIERI Giuseppe (Calabria) – Dott. DI LAURO Maurizio (Emilia Romagna) – Dott. FATTORI Andrea (Friuli Venezia-Giulia) – Dott. CORTESINI Claudio (Lazio) - Dott. ANNIBALDI Elio (Liguria) – Dott. MANCINI Evangelista Giovanni (Lombardia) - Dott. CROGNOLETTI Vincenzo (Marche) – Dott. GRECO Gabriele Salvatore (Piemonte) - Dott. ANGIOI Giovanni Battista (Sardegna) - Dott. MARCONE Gian Paolo (Sicilia) - Dott. MELE Renato (Toscana) - Dott. VISINTAINER Stefano (Trento) – Dott. MANGIUCCA Michele (Umbria) - FERRERO Massimo (Valle D'Aosta) - Dott. ZIVI Alessandro (Veneto).

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA
DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

Dott. TATARANNO Raffaele (Presidente – Basilicata) - Dott. BENEVENTO Francesco (Vice Presidente - Campania) – Dott. MONOPOLI Donato (Vice Presidente – Puglia) – Dott. PAGANO Franco (Abruzzo) – Dott. TATA Roberto (Bolzano) - Dott. ADAMO Antonio (Calabria) - Dott. LOCONTE Giacinto (Emilia-Romagna) – Dott. KUSSINI Kalid (Friuli Venezia Giulia) - Dott. CARRANO Francesco (Lazio) – Dott. MARASI Guido (Liguria) – Dott. TAMBORINI Ugo Giovanni (Lombardia) - Dott. SPINOZZI Enea (Marche) – Dott. DE GREGORIO Giuseppe (Molise) – Dott. PANERO Giovanni (Piemonte) - Dott. DELOGU Franco (Sardegna) - Dott. SPICOLA Luigi (Sicilia) – Dott. UCCI Mauro (Toscana) - Dott. CAPPELLETTI Franco (Trento) - Dott. DRAGHINI Leonardo (Umbria) - Dott. MANUELE Mario (Valle D'Aosta) – Dott. REGIS Silvio Roberto (Veneto) - Dott. FIGLINI Giuseppe (Rappr.Naz.Ass.Prim.) - Dott. COLISTRA Claudio (Rappr. Naz. Pediatri) – Dott. LEONARDI Stefano (Rappr. Naz. Cont.ass.le).

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA
DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI**

Dott.ssa STRUSI Maria Carmela (Presidente – Abruzzo) - Dott. BARBETTA Roberto (Vice Presidente - Veneto) - Dott. CAPUANO Maurizio (Vice Presidente - Basilicata) - Dott. BUONINCONTI Francesco (Campania) - Dott. PRIOLO Vincenzo (Calabria) – Dott. VENTURA Francesco (Emilia Romagna) - Dott. CHARALAMBOPULOS Spiridione (Friuli Venezia-Giulia) - Dott. LALA Roberto (Lazio) - Dott. CELENZA Alfonso (Liguria) – Dott. SCAGLIETTI Carlo - (Vice Presidente Lombardia) - Dott.ssa COLLINA Patrizia (Marche) - Dott. CUCCIA Leonardo (Molise) - Dott. DELLAVALLE Riccardo (Piemonte) - Dott. SPIRTO Giuseppe Pantaleo (Puglia) – Dott. DOVARCH Enrico (Sardegna) - Dott. FERRANTE Antonino (Sicilia) – Dott. CIUFFOLETTI Leopoldo (Toscana) - Dott. RAGGI Andrea (Umbria) - Dott. CORAZZA Giovanni (Valle d'Aosta) - Dott.ssa CORSO Lisetta (Bolzano) - Dott. DI RISIO Mario Virginio (Trento).

**COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA
DEGLI SPECIALISTI ESTERNI**

Dott. DOMINEDO' Claudio (Presidente - Sardegna) - Dott. MOLINARI Giuseppe (Vice Presidente - Veneto) - Dott. PANNI Roberto (Vice Presidente - Puglia) - Prof. SCIACCHITANO Salvatore (Sicilia) – Dott. MINICUCCI Renato (Abruzzo) – Dott. LACERENZA Francesco (Basilicata) - Dott. MARCHESE Vittorio (Bolzano) - Dott. MARENDA Roberto (Calabria) – Dott. GRIMALDI Giuseppe (Campania) - Dott. SPANGARO Romano (Friuli Venezia Giulia) – Dott. FLORIDI Mario (Lazio) - Dott.ssa BARBERIS Maria Clemens (Liguria) - Dott. IARIA Demetrio (Lombardia) - Prof. GORRIERI Oliviero (Marche) - Dott. IUVARO Giuseppe (Molise) - Dott. SPAGNOLO Giorgio (Toscana) - Dott. MARTINI Giorgio (Trento) - Dott. PATACCHINI Marco (Valle d'Aosta).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2011

La struttura ed il contenuto del Bilancio

Il Bilancio consuntivo al 31/12/2011 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi, così come modificati e integrati dalle disposizioni emanate dalla IV^a Direttiva CEE e dalla riforma del diritto societario (D.lgs 6/03 e successive modificazioni).

Le norme sopracitate regolamentano la redazione del Bilancio d'esercizio, stabilendo in modo rigoroso i prospetti che lo compongono e lo accompagnano, il contenuto e i criteri di valutazione.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

Il Bilancio consuntivo 2011 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	2.693.415.153
Costi	€	<u>1.608.183.496</u>
Utile d'esercizio	€	1.085.231.657

Di conseguenza, il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art.1 c. 4 Dlg. 509/94)	€	11.443.111.473
Utile dell'esercizio	€	<u>1.085.231.657</u>
Totale	€	12.528.343.130

Al 31 dicembre 2011 il patrimonio netto dell'Ente è incrementato del 9,48% rispetto a quello esistente al 31 dicembre 2010.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico - finanziari, costituisce la fonte principale della solvibilità dell'Ente e, per gli iscritti, rappresenta una garanzia suppletiva per l'erogazione dei trattamenti previdenziali.

Analisi sul risultato della gestione

Le entrate contributive della gestione corrente per tutti i Fondi di Previdenza sono aumentate del 3,58% circa rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese complessive per prestazioni previdenziali registrano un aumento del 3,39% circa.

Tra le entrate contributive, se si considerano i proventi straordinari, la percentuale di incremento risulta pari al 1,56% rispetto all'esercizio 2010.

Appare opportuno segnalare che per il Fondo degli Specialisti Esterni, nonostante la precaria situazione del Fondo stesso è stato registrato un incremento del contributo dovuto dalle società accreditate di oltre il 28%.

I risultati complessivi del bilancio consuntivo sono così suddivisi:

Ricavi da gestione previdenziale:

▪ Contributi	€	2.152.020.600
▪ Entrate straordinarie	€	84.483.434

Totale entrate previdenziali	€	2.236.504.034
-------------------------------------	----------	----------------------

Uscite per prestazioni previdenziali:

▪ Prestazioni	€	1.149.796.100
▪ Uscite straordinarie	€	13.155.460

Totale spese previdenziali	€	1.162.951.560
-----------------------------------	----------	----------------------

Avanzo gestione previdenziale	€	1.073.552.474
--------------------------------------	----------	----------------------

Gestione non previdenziale:

▪ Altri ricavi e proventi	€	456.911.123
▪ Altri costi e oneri	€	- 445.231.940

Differenza	€	11.679.183
-------------------	----------	-------------------

Totale avanzo	€	1.085.231.657
----------------------	----------	----------------------

Nel dettaglio del risultato non previdenziale (€ 11.679.183), lo stesso risulta così determinato e scomposto nelle varie aree gestionali:

La gestione patrimoniale (immobiliare e mobiliare) ha reso:

Proventi lordi	€	439.163.705	
a cui vanno detratti:			
Oneri	€ (-)	207.536.104	
Imposte	€ (-)	58.266.237	
Risultato netto della gestione Patrimoniale	€	173.361.364	

Gestione amministrativa

Proventi e recuperi diversi	€	817.260	
Oneri diversi, ammortamenti, svalutazioni, ecc....	€ (-)	155.457.952	
Imposta Irap	€ (-)	1.112.716	
Risultato netto gestione Amministrativa	€ (-)	155.753.408	

Gestione straordinaria

(esclusa parte previdenziale)

Proventi	€	16.930.154	
Oneri	€ (-)	22.858.927	
Risultato netto gestione Straordinaria	€ (-)	5.928.773	

Avanzo della gestione non previdenziale	€	11.679.183
--	----------	-------------------

Investimenti patrimoniali – Valutazione e politiche di gestione del rischio

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali nel 2011 il peso delle attività immobiliari è incrementato principalmente per effetto delle intervenute nuove sottoscrizioni nelle partecipazioni in società e fondi immobiliari, mentre risulta decrescente il peso complessivo delle attività mobiliari e nello specifico quello delle immobilizzazioni finanziarie.

Si riporta qui di seguito la rappresentazione complessiva del patrimonio da reddito, con l'indicazione percentuale di ciascun componente di esso, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, considerando le quote di partecipazione in società e fondi immobiliari facenti parte dell'asset immobiliare in largo senso inteso.

	2011	%	2010	%
Attività immobiliari	4.341.024.359	35,71%	3.844.009.217	34,56%
Immobili ad uso di terzi	2.212.073.710	18,20%	2.203.344.196	19,81%
Partecipazione in società e fondi immobiliari	2.128.950.649	17,51%	1.640.665.021	14,75%
Attività finanziarie	7.815.217.013	64,29%	7.277.490.834	65,44%
Immobilizzazioni finanziarie	3.965.682.058	32,62%	4.172.686.285	37,52%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.383.281.498	19,61%	2.065.420.159	18,57%
Contratti di p.c.t.	579.996.220	4,77%	549.979.531	4,95%
Depositi vincolati	400.000.000	3,29%	175.000.000	1,57%
Disponibilità liquide	486.257.237	4,00%	314.404.859	2,83%
Totale	12.156.241.372	100,00%	11.121.500.051	100,00%

La tabella precedente riguarda solo il patrimonio da reddito e non tiene conto quindi dei fabbricati ad uso della Fondazione, dei terreni, dei fabbricati in corso di costruzione e delle migliorie, anche essi iscritti per complessivi € 169.499.002 tra le immobilizzazioni materiali quali cespiti patrimoniali.

Di contro, tra le attività finanziarie sono compresi anche i contratti di pronti contro termine e le disponibilità liquide per complessivi € 1.066.253.457, che, pur produttivi di reddito, non costituiscono ancora veri e propri investimenti mobiliari. Considerando tali voci, rispettivamente in aggiunta ed in detrazione, la ripartizione degli investimenti patrimoniali porrebbe quelli immobiliari al 40,06% e quelli mobiliari al 59,94% del totale.

I valori medi delle suesposte attività possono essere così riepilogati:

- gli immobili ad uso di terzi hanno prodotto una redditività lorda pari al 5,75%, al netto dei costi gestionali pari al 3,08% ed al netto delle imposte pari al 1,25%;
- le partecipazioni in società e fondi immobiliari hanno prodotto una redditività lorda pari al 5,15% e netta pari al 4,28% (comprensive delle plusvalenze non iscrivibili);
- le attività finanziarie totali hanno prodotto una redditività lorda pari al 1,25% e netta pari all'1%;
- le immobilizzazioni finanziarie e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli, azioni, partecipazioni, altri investimenti) hanno prodotto una redditività lorda pari al 0,67% al netto degli oneri di gestione pari al 0,63% ed al netto anche delle imposte pari al 0,41% (comprensive delle plusvalenze non iscrivibili).

I tassi di redditività suesposti così calcolati, sono relativi alla totalità degli investimenti e sono dati dal rapporto fra il risultato netto della gestione finanziaria e la consistenza media dei valori mobiliari.

Gli investimenti mobiliari, comprensivi delle partecipazioni in società e in fondi immobiliari si sono incrementati di € 594.812.906 rispetto al precedente esercizio e ammontano al 31/12/2011, complessivamente tra attività finanziarie immobilizzate e non, e senza considerare l'importo di € 272.607.431 per mutui, prestiti e crediti per ristrutturazione titoli immobilizzati, ad € 8.205.306.774 così suddivisi:

GESTIONI PATRIMONIALI		INVESTIMENTI DIRETTI	
Gestioni patrimoniali mobiliari	657.894.953	Titoli di stato	1.220.400.769
Gestioni patrimoniali in fondi	76.106.000	Titoli obbligazionari	2.718.568.099
		O.i.c.v.m. (fondi e sicav)	1.190.675.036
		Contratti assicurativi	49.877.139
		Azioni	100.799.350
		Partecipazioni in fondi di private equity	62.034.779
		Partecipazioni in società e fondi immobiliari	2.128.950.649
Totale	734.000.953		7.471.305.821

Nell'ambito delle partecipazioni, si è data autonoma rilevanza a quelle possedute dall'Ente in Società e fondi immobiliari che, pur essendo tecnicamente strumenti o immobilizzazioni finanziarie, fanno parte in sostanza dell'esposizione dell'Ente al rischio immobiliare e possono quindi essere appropriatamente riferiti all'asset immobiliare in largo senso inteso.

Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali, la quota di portafoglio affidata a gestori esterni è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2011 non vi sono stati conferimenti ma solo qualche prelevamento, in seguito alla vendita di quote di fondi ed al trasferimento di parte della liquidità della gestione Allianz Bank alla polizza assicurativa della stessa compagnia.

Sono rientrati nelle casse dell'Ente € 490.000 dalla gestione Pioneer, chiusa nel 2009, in seguito alla vendita di quote di fondi Hedge (side pocket) che erano presenti all'interno della gestione al momento della chiusura e che non prevedevano lo smobilizzo immediato.

Inoltre, come sopra menzionato, sono stati prelevati € 3.234.094,28 dalla gestione Allianz per conferirli alla polizza assicurativa della stessa compagnia.

Al 31/12/2011 i gestori delegati sono 11, per complessive 12 linee di gestione, di cui 11 sono gestioni patrimoniali mobiliari ed una in fondi; il patrimonio totale affidato ai gestori ammonta ad € 734.000.953.

In relazione all'andamento delle gestioni patrimoniali, il 2011 si è rivelato un anno straordinariamente difficile per l'economia mondiale, colpita da una raffica di shock: le insurrezioni popolari nei Paesi del Nord Africa e Medio Oriente, il terremoto e lo tsunami in Giappone, i timori relativi alla sostenibilità del debito sovrano di alcuni Paesi europei e l'incerta gestione politica del salvataggio della Grecia.

In questo contesto i mercati finanziari hanno vissuto fasi di fortissime tensioni con un impennata dell'avversione al rischio che ha determinato una sensibile discesa dei listini azionari, penalizzando anche i titoli obbligazionari dei Paesi europei cosiddetti "periferici".

L'Italia è stata tra i paesi più pesantemente colpiti dall'ondata di vendite sui titoli di stato, a causa della preoccupazione degli investitori per l'elevato debito pubblico (120% del PIL), delle difficoltà nel predisporre una drastica manovra correttiva e del declassamento del rating sovrano da parte delle agenzie di valutazione.

A novembre il rendimento del BTP decennale ha toccato il 7,50% (dal 4,80% di fine 2010), un livello mai visto dall'avvio dell'euro e lo spread sul bund tedesco decennale ha superato i 575 centesimi. Complessivamente nell'anno 2011 l'indice MTS Capitalizzazione Lorda BTP (che tiene conto delle variazioni dei prezzi e delle cedole) è sceso del 5,45%; ancora peggiore è stato l'andamento dell'indice relativo ai CCT, che ha ceduto il 5,93%.

Si tratta del peggior risultato degli ultimi decenni, a riprova dell'assoluta eccezionalità della situazione; infatti la banca Centrale Europea (nel mese di dicembre) ha deciso di tagliare i tassi all'1% ed immettere nel sistema una ingente liquidità mediante un'asta di rifinanziamento straordinaria alle banche a 3 anni a un tasso fisso dell'1%.

In un contesto simile il portafoglio gestito dell'Ente ha registrato nel suo complesso un risultato negativo pari a -2,17%, perdendo il proprio confronto con il benchmark di riferimento total return che si è attestato a -1,45%.

Per la maggior parte dei nostri gestori, infatti, avendo in portafoglio grossi quantitativi di titoli di stato prevalentemente italiani, la repentina discesa nella seconda parte dell'anno delle quotazioni di tali titoli ha eroso sia ciò che di positivo aveva accumulato nei primi sei mesi del 2011, ma ha fatto registrare anche consistenti perdite che hanno inciso sul risultato di gestione dell'intero esercizio.

Tra le dodici gestioni patrimoniali l'unica a registrare un risultato positivo (+2,05%) è stata Duemme SGR che, nonostante al 31/12/11 avesse un'esposizione in titoli governativi italiani pari al 34,75% del portafoglio investito, è riuscita a battere anche il proprio parametro di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, gli altri undici gestori, nessuno è riuscito a fare meglio del benchmark ed alcuni hanno addirittura registrato perdite superiori al 5%.

Tra queste vi sono Symphonia SGR -6,87%, Banca Generali -6,67% e Deutsche Bank -5,52% sulle quali il peso dei governativi italiani ha inciso fortemente sul risultato finale. Questi gestori, infatti, nonostante avessero benchmark diversificati sui paesi dell'area euro, hanno preferito sottopesare i titoli dei paesi "core" (es. Francia, Germania...), assumendosi il rischio di concentrare quasi tutto sui titoli di stato italiani che avevano un rendimento sicuramente più allettante.

Un altro gruppo di gestori che ha registrato perdite inferiori rispetto ai precedenti è composto da: Banca Patrimoni (Sella) -3,5%, Allianz Bank -3,48% e Banca Popolare di Sondrio -3,20%.

Anch'essi, seppur in misura minore hanno scontato l'esposizione all'Italia e la crisi dei titoli governativi italiani.

Infine vi è un ultimo gruppo che avendo attuato una maggiore diversificazione sul comparto governativo europeo è riuscito a limitare le perdite e ad avvicinarsi maggiormente al proprio benchmark di riferimento, mantenendo uno stile di gestione sicuramente più conservativo.

Tra questi vi è: Credit Suisse Italy 2 (ex Singapore) -2,43% Credit Suisse Italy 1 -1,99%, Anima SGR -1,29%, Invesco SGR -0,79%, Eurizon Capital -0,59%.

In ogni modo è necessario evidenziare che nel primo trimestre del 2012 si è registrato un ampio e generalizzato recupero delle quotazioni dei titoli di stato italiani, dal momento che lo spread tra i titoli governativi italiani e quelli tedeschi è sceso sotto il 4%.

Per ciò che concerne l'aspetto economico finanziario mondiale, rispetto all'anno precedente, nel 2011 le economie mondiali hanno subito un generale rallentamento e la crisi, che nel 2008 aveva principalmente carattere finanziario, ha colpito i fondamentali macroeconomici.

Per l'area Euro il Pil è sceso dal 2% del 2010 allo 0,7% del 2011, per gli Stati Uniti l'indice è passato dal 3,1% all'1,60%, per i cosiddetti BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica), il Pil ha registrato una riduzione dall'8,58% al 6,87%.

La fragilità della domanda interna ha provocato una contrazione generale della produzione industriale rispetto al 2010, mostrando un calo per gli Stati Uniti dall'1,27% allo 0,91% e per la zona Euro dallo 0,5% al -1%. Il Giappone, ha invece registrato un incremento dal 2,4% al 3,8%, grazie alle attività di ricostruzione successiva al terremoto.

In peggioramento per la zona Euro anche la disoccupazione, che dal 2011 si muove su livelli a doppia cifra, passata dal 10% al 10,60%. L'indice rileva invece miglioramenti per gli Stati Uniti, con un decremento dal 9,4% all'8,5%, e per il Giappone, il cui livello di disoccupazione si attesta al 4,5% dal 4,9% dell'anno precedente.

Nonostante l'inflazione abbia registrato segnali di crescita nelle economie occidentali, attestandosi al 3% per gli Stati Uniti ed al 2,7% nell'area Euro, i timori di recessione hanno spinto le Banche Centrali a non aumentare i tassi base, che la FED ha lasciato inalterati allo 0,25% dal 2008, e che la BCE ha ridotto all'1% a dicembre 2011. Invariati i tassi dal 2009 anche in Giappone, e pari allo 0,1%, a fronte di un livello dei prezzi che ormai da anni si muove in area deflazione, e che a fine 2011 era pari a - 0,2%. In Cina la Banca Centrale ha gradualmente incrementato i tassi al 6,56%, dopo averli tenuti fermi al 5,33% nel 2009 e nel 2010, a seguito dei segnali di miglioramento dell'inflazione, scesa da un picco del 6,5% del 2011, al 4,1% di fine anno.

In Europa la crisi del debito sovrano si è acuita nel 2011 nei paesi più a rischio come la Grecia, il Portogallo, l'Irlanda, la Spagna e l'Italia. In particolare per la Grecia, gli aiuti ricevuti dal Fondo Monetario Internazionale e dall'Unione Europea non sono risultati sufficienti a scongiurare il reale ed imminente rischio di default (secondo l'agenzia Standard & Poor's il paese è attualmente in "Selective Default"), ed il paese è stato costretto a varare drastiche misure di austerità, oltre a prevedere il taglio del valore nominale del proprio debito con i creditori privati. Il cosiddetto "haircut" si dovrebbe attestare intorno al 53%. Nel 2011 il Fondo Salva Stati ha inoltre effettuato tre interventi di sostegno sia per il Portogallo che per l'Irlanda. Il varo di politiche di austerità è stato comunque sollecitato anche per gli altri paesi a rischio dal Fondo Monetario Internazionale e dall'Unione Europea.

Il peggiorare dell'andamento delle economie mondiali ha inoltre fatto sì che dal 2011 venisse effettuato dalle principali agenzie il downgrading del rating di numerosi paesi, oltre alla Grecia: si è verificata la perdita del livello, storicamente ritenuto consolidato, della AAA per Stati Uniti, Austria, e Francia, tutti passati a AA+, il passaggio a BBB+ per l'Italia e per l'Irlanda, a BB per il Portogallo, ad A per la Spagna.

Infine l'European Financial Stability Facility, o Fondo Salva Stati, il quale avrebbe dovuto cessare la sua attività una volta ottenuto il rimborso dei prestiti a Irlanda e Portogallo, non sarà sostituito a luglio 2012 dall'European Stability Mechanism, il meccanismo di salvataggio permanente, come originariamente previsto. E' possibile infatti che i due istituti coesistano ancora per qualche anno per aggregare le dotazioni di capitale da utilizzare per il salvataggio dei paesi in difficoltà, pari a 200 miliardi non ancora usati del fondo salva stati, ed a 500 miliardi del futuro meccanismo permanente europeo ESM.

La situazione dell'Italia (il cui rating è stato tagliato da S&P a BBB+) è particolarmente critica: a fine anno si è registrata una forte contrazione del Pil, -0,4%, valore che fa ufficialmente entrare lo Stato Italiano in fase recessiva. Continua inoltre ad aumentare la disoccupazione, che raggiunge livelli record. A dicembre il tasso di disoccupazione è salito all'8,9% (la disoccupazione giovanile si attesta poi al 31%) in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto a novembre e di 0,8 punti percentuali su base annua: battute, in

negativo, anche le stime degli analisti che prevedevano un tasso al 8,7%. Si tratta del dato più alto dal gennaio 2004, anno d'inizio delle serie storiche mensili dell'Istat.

Mercati Finanziari

Dopo il 2010, anno complessivamente favorevole per i mercati azionari si è assistito nel corso del 2011 ad una generalizzata situazione di crisi, riscontrabile nei principali indici.

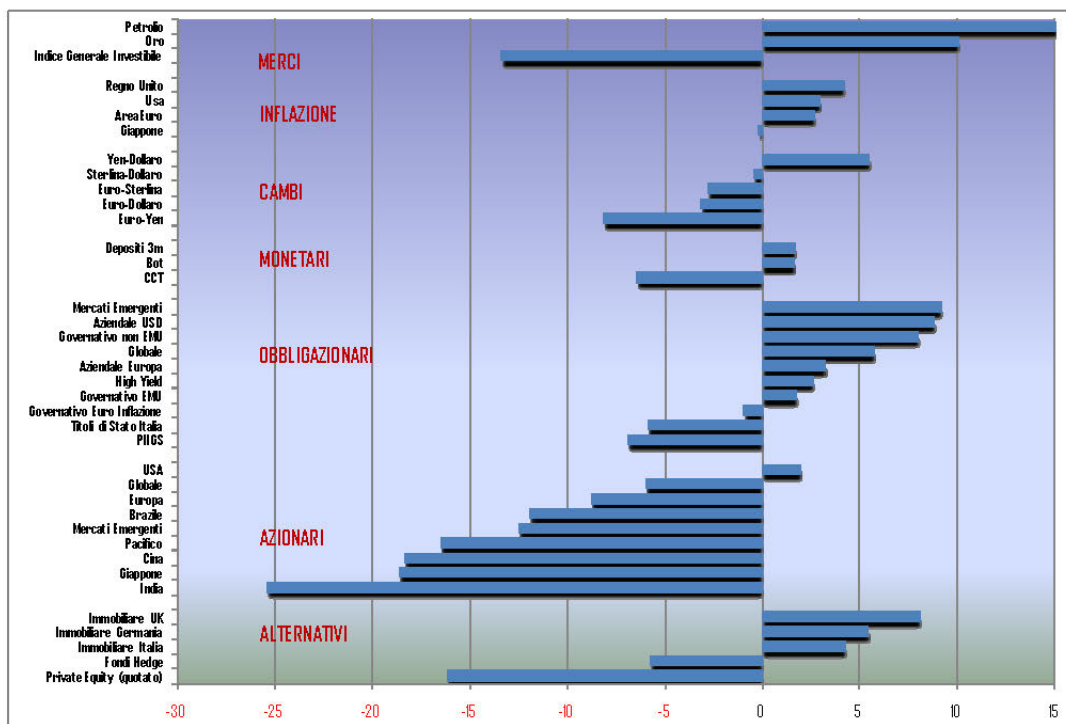
Il tema principale dell'anno è stato il ritorno di una più marcata percezione del rischio sulle asset class più volatili innestato in particolare dai timori di tenuta dell'area Euro, dove hanno performato negativamente rispetto al resto delle altre aree sia il cambio, sia il mercato azionario che quello obbligazionario.

L'indice globale azionario, ha fatto registrare un -6%, con perdite maggiori nei mercati emergenti il cui indice si attesta a -12,5% tra cui spicca l'India (-25%). Meglio hanno tenuto i mercati dei paesi sviluppati che hanno segnato complessivamente un -5% con il mercato USA positivo (+2%), il mercato Europeo a -8% e in coda il Giappone a -19%.

Per quanto riguarda la zona Euro al CAC 40 index (Francia) che guadagna uno 0.90% si sono contrapposti gli andamenti negativi dei maggiori indici continentali, ad esempio Dax (Germania) -14.69%, Ibex 35 (Spagna) -13.11% e Ftse Mib (Italia) -17.05%.

In relazione all'andamento delle principali valute, l'euro ha perso terreno rispetto a tutte le principali valute di riferimento (dollaro, sterlina, yen). Lo yen ha mostrato un recupero rispetto al dollaro.

Dopo un 2010 in forte ascesa (+17%) il trend delle commodities si è invertito nel 2011 segnando un -13%. Tuttavia l'oro, bene rifugio, è rimasto tra gli acquisti dell'anno (+10%) insieme al greggio che chiude a +15% rispetto lo scorso anno.



I mercati obbligazionari globali hanno avuto una buona performance (+5,7%), in particolare concentrata nei mercati emergenti, vero tema di investimento del 2011.

Come nell'anno precedente, i mercati obbligazionari dell'area Euro sono stati dominati dalla crisi del debito sovrano impattando sull'indice attestatosi a fine anno a +1,8%.

Il peggior mercato obbligazionario Euro è stato quello dei titoli di stato italiani che ha segnato -6% ed ha quasi totalmente contribuito alla performance negativa dell'indice dei PIIGS (-7%). In Italia il CDS a 5 anni (Credit Default Swap che misura il rischio di fallimento di un emittente) ha più volte superato quota 500bp, toccando il record di 569.53 bp nella giornata del 13 dicembre.

L'asset Allocation Strategica ed il rischio

La Fondazione ENPAM si è avvalsa di un consulente esterno (Iscritto all'albo CONSOB) sia per la definizione della AAS, attraverso un modello di ottimizzazione basato sui rendimenti attesi, la volatilità di ciascuna classe di investimento e la matrice di correlazioni, sia per la misurazione del rischio del portafoglio effettuata ex-post alla fine di ciascun trimestre.

Gli Organi Statutari dell'Ente sono consapevoli che si possono verificare periodi con dei risultati anche negativi a causa della non prevedibilità e volatilità nel breve termine dei mercati finanziari, soprattutto quelli azionari.

L'accettazione di questa strategia, basata sulla moderna teoria di portafoglio, implica che l'orizzonte temporale di valutazione dell'investimento è di medio-lungo termine, adatto ad un fondo pensione come ENPAM che ha orizzonti di lungo periodo.

La dislocazione degli investimenti effettivi rispetto alla Asset Allocation Strategica determina la Asset Allocation Tattica (AAT) ed il rischio effettivo del portafoglio di investimento di ciascun trimestre così da poter evidenziare le principali tendenze nelle asset class:

Asset Allocation Tattica

Asset Class	IV	III	II	I	2010 IV
MONETARIA	16,8%	14,6%	10,5%	6,9%	7,3%
OBBLIGAZIONARIA	32,8%	32,6%	35,7%	37,1%	37,6%
Titoli di Stato area Euro	15,7%	13,5%	15,9%	16,5%	16,0%
Titoli Societari area Euro	11,7%	13,0%	13,3%	14,0%	14,3%
Titoli di Stato Mondo (ex Euro)	0,5%	0,5%	0,6%	0,7%	0,6%
Titoli societari area USA	1,2%	1,8%	1,8%	1,9%	1,9%
High Yield	2,2%	2,4%	2,5%	2,4%	3,1%
Paesi emergenti	1,4%	1,4%	1,5%	1,6%	1,7%
INFLAZIONE	2,2%	2,4%	2,5%	2,6%	2,6%
AZIONARIA	5,7%	5,7%	6,6%	7,0%	6,7%
Europa	3,2%	3,1%	3,7%	3,8%	3,5%
USA	0,9%	0,9%	1,1%	1,1%	1,1%
Pacifico	0,8%	0,8%	0,7%	0,8%	0,8%
Mercati emergenti	0,9%	1,0%	1,1%	1,3%	1,3%
ALTERNATIVI	3,7%	3,9%	4,6%	4,5%	4,4%
Hedge Funds	2,3%	2,5%	2,6%	2,3%	2,1%
Commodity	0,8%	0,9%	1,0%	1,1%	1,2%
Private Equity	0,6%	0,5%	1,1%	1,1%	1,1%
Immobiliare	38,8%	40,8%	40,2%	41,9%	41,4%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Nel corso dell'anno 2011 si è assistito ad un progressivo aumento degli investimenti monetari dovuto al parcheggio temporaneo delle risorse in strumenti più liquidi essenzialmente sia per motivi afferenti alla riorganizzazione della governance sul processo di investimento dell'Ente e sia per l'elevata volatilità registrata per quasi tutte le asset class. Nell'ambito degli investimenti a breve termine sono stati effettuati depositi vincolati per 450 milioni di euro con un rendimento medio netto di circa il 4,08%. In relazione, invece, alle disponibilità impiegate mediante il ricorso ad operazioni in pronti contro termine, si è realizzato un rendimento netto del 3,25% circa, considerando un capitale medio investito nel corso di tutto il 2011 di circa 486,5 milioni di euro. Nel dettaglio, sono state effettuate 10 operazioni tutte mediante gare in pronti contro termine.

Nell'ultimo trimestre, a causa dell'elevato innalzamento del rischio di credito e di controparte, è stato deciso di indire gare in PCT ricorrendo esclusivamente ai primi 30 istituti bancari italiani per attivi ed inserendo come sottostante alle operazioni esclusivamente titoli di stato governativi italiani ed europei dei paesi "core".

Nell'ultimo trimestre dello scorso esercizio, sempre nell'ambito di allocazione del programma di liquidità, sono stati acquistati titoli di stato governativi europei per 300 milioni e fondi di liquidità per 420 milioni di euro.

Il primo strumento di controllo del rischio è dato dalla verifica della distribuzione dell'attivo investito nelle diverse classi di strumenti finanziari rispetto alla Asset Allocation Strategica (AAS).

La tabella seguente riporta la AAS in essere nel 2011 e gli scostamenti effettivi del portafoglio alla fine di ciascun trimestre:

Scostamenti da Asset Allocation Strategica

Asset Class	IV	III	II	I	AAS
MONETARIA	14,8%	12,6%	8,5%	4,9%	2,0%
OBBLIGAZIONARIA	11,8%	11,6%	14,7%	16,1%	21,0%
Titoli di Stato area Euro	12,2%	10,0%	12,4%	13,0%	3,5%
Titoli Societari area Euro	-0,8%	0,5%	0,8%	1,5%	12,5%
Titoli di Stato Mondo (ex Euro)	-0,7%	-0,8%	-0,7%	-0,6%	1,3%
Titoli societari area USA	-0,5%	0,0%	0,1%	0,1%	1,8%
High Yield	0,2%	0,4%	0,5%	0,4%	2,0%
Paesi emergenti	1,4%	1,4%	1,5%	1,6%	0,0%
INFLAZIONE	-0%	-0%	-0%	+0%	2,5%
AZIONARIA	-9%	-9%	-8%	-8%	15,0%
Europa	-2,8%	-2,9%	-2,4%	-2,2%	6,0%
USA	-3,6%	-3,6%	-3,4%	-3,4%	4,5%
Pacifico	-1,2%	-1,2%	-1,3%	-1,2%	2,0%
Mercati emergenti	-1,6%	-1,5%	-1,4%	-1,2%	2,5%
ALTERNATIVI	-6%	-6%	-5%	-5%	9,5%
Hedge Funds	-4,7%	-4,5%	-4,4%	-4,7%	7,0%
Commodity	-0,2%	-0,1%	0,0%	0,1%	1,0%
Private Equity	-0,9%	-1,0%	-0,4%	-0,4%	1,5%
Immobiliare	-11,2%	-9,2%	-9,8%	-8,1%	50,0%

Dalla tabella emerge una sovraesposizione al mercato obbligazionario Euro (in particolare dovuta ai Titoli di Stato Italiani) ed una sottoesposizione al mercato azionario e agli alternativi.

Ciò ha comportato un effetto negativo perché, come evidenziato, il mercato obbligazionario italiano è stato tra quelli più penalizzati nell'anno, e positivo perché la sottoesposizione azionaria e alternativi hanno contribuito positivamente a subire minor perdite.

Complessivamente la performance dell'indice composito della Asset Allocation Strategica dell'Ente nel 2011 ha segnato un +1,1%.

Questo dato è confrontabile grosso modo con il dato di redditività finanziaria complessiva che dovrebbe basarsi su una valutazione mark to market del rendimento dell'attivo fruttifero dell'Ente.

Il Valore a Rischio (VAR) del portafoglio obbligazionario (compresa la liquidità) secondo le analisi del Risk manager è di circa il 2,1% (base mensile al 99mo percentile) ed è inferiore a quello del benchmark che è del 2,7%.

Il VAR obbligazionario in valore assoluto a prezzi di mercato è circa 126 milioni di Euro. Ciò significa che nell'arco di un mese il valore di mercato potrebbe scendere di oltre 126 milioni con una probabilità dell'1%.

Tale dato è ritenuto contenuto dal Risk Manager e dipende principalmente dalla abbondante esposizione nella classe monetaria che, tuttavia, in condizioni di stress dei mercati monetari (credit crunch) come quelle del 2011 rimane sottostimato.

Il Risk Manager evidenzia anche che il maggior contributo alla rischiosità del portafoglio è dato dalla concentrazione nelle obbligazioni strutturate i cui fattori di rischio si aggiungono a quello già importante di credito della controparte, per di più del settore bancario. Il peso di questa componente (rilevata principalmente nella asset class Titoli societari area Euro) è in netto calo già da due anni e l'Ente intende proseguire su questa tendenza non comprando più titoli strutturati e portando i rimanenti a scadenza naturale nel corso dei prossimi anni e, ove conveniente caso per caso, anticipandone la vendita.

I titoli strutturati scaduti e smontati nel 2011 hanno realizzato un rendimento complessivo dell'1,6% nell'arco della loro durata, considerando che tra questi sono inclusi i minor valori di rimborso dei titoli collegati a Lehman.

Il Valore a Rischio (VAR) del portafoglio azionario secondo le analisi del Risk Manager è di circa il 6% (base mensile al 99mo percentile).

Il VAR azionario in valore assoluto a prezzi di mercato è circa 42 milioni di Euro. Ciò significa che nell'arco di un mese il valore di mercato potrebbe scendere di oltre 42 milioni con una probabilità dell'1%.

Il 2011 ha visto anche l'Ente impegnarsi nella definizione di una nuova AAS che parte direttamente da una analisi delle passività prospettiche nella ipotesi che la riforma della previdenza, approvata dagli iscritti, possa entrare in vigore nel corso del 2012.

La nuova Asset Allocation Strategica (provvisoria perché si basa sulla ipotesi di cui sopra) definita prevede un rendimento lordo atteso del 5,2% a fronte di una volatilità del 5,4% con un orizzonte a 5 anni circa.

La tabella riassume nel dettaglio la distribuzione dei pesi e le variazioni rispetto alla nuova Asset Allocation Strategica deliberata.

Asset Class	Nuova AAS 2012	AAS 2010	Delta
MONETARIA	5,0%	2,0%	+3%
OBBLIGAZIONARIA	41,0%	21,0%	+20%
Titoli di Stato area Euro	12,0%	3,5%	+9%
Titoli Societari area Euro	9,0%	12,5%	-4%
Titoli di Stato Mondo (ex Euro)	10,0%	1,3%	+9%
Titoli societari area USA	6,0%	1,8%	+4%
High Yield	2,0%	2,0%	+0%
Paesi emergenti	2,0%	0,0%	+2%
INFLAZIONE	4,5%	2,5%	+2%
AZIONARIA	9,0%	15,0%	-6%
Europa	3,0%	6,0%	-3%
USA	2,5%	4,5%	-2%
Pacifico	1,5%	2,0%	-1%
Mercati emergenti	2,0%	2,5%	-1%
ALTERNATIVI	5,5%	9,5%	-4%
Hedge Funds	3,0%	7,0%	-4%
Commodity	1,0%	1,0%	+0%
Private Equity	1,5%	1,5%	+0%
Immobiliare	35,0%	50,0%	-15%
Totale	100,0%	100,0%	+0%
Rendimento atteso Lordo	5,2%	7,1%	
Volatilità attesa	5,4%	6,9%	

La nuova AAS prevede un minor peso del comparto immobiliare e del comparto azionario a favore del comparto obbligazionario, in particolare globale e paesi emergenti. In oltre, la nuova AAS evidenzia una riduzione di rendimento e rischio atteso che sono stati valutati dagli Organi competenti.

Il portafoglio finanziario della Fondazione ENPAM.

Il portafoglio finanziario escluso il comparto immobiliare copre poco oltre il 60% dell'attivo a valori di mercato ed è distribuito come segue:

Portafoglio Finanziario

Asset Class	AAT	AAS	Scostamento
MONETARIA	27,4%	4,0%	+23%
OBBLIGAZIONARIA	53,6%	42,0%	+12%
Titoli di Stato area Euro	25,6%	7,0%	+19%
Titoli Societari area Euro	19,1%	25,0%	-6%
Titoli di Stato Mondo (ex Euro)	0,9%	2,5%	-2%
Titoli societari area USA	2,0%	3,5%	-1%
High Yield	3,7%	4,0%	-0%
Paesi emergenti	2,3%	0,0%	+2%
INFLAZIONE	3,6%	5,0%	-1%
AZIONARIA	9,3%	30,0%	-21%
Europa	5,2%	12,0%	-7%
USA	1,4%	9,0%	-8%
Pacifico	1,3%	4,0%	-3%
Mercati emergenti	1,5%	5,0%	-4%
ALTERNATIVI	6,0%	19,0%	-13%
Hedge Funds	3,7%	14,0%	-10%
Commodity	1,4%	2,0%	-1%
Private Equity	0,9%	3,0%	-2%
Totale	100,0%	100,0%	+0%

Il rendimento della AAS del portafoglio finanziario 2011 si attesta al -2,3%.

Il contributo relativo alla posizione effettiva (Asset Allocation Tattica) calcolata con indici di mercato evidenzia un segno positivo per +3,1%: il rendimento di un portafoglio distribuito secondo i pesi della AAT in modo indicizzato sui benchmark di mercato avrebbe reso un +0,8% contro il rendimento secondo i pesi della AAS che sarebbe stato del -2,3%.

Il rendimento effettivo del portafoglio è spiegato residualmente dalla selezione titoli ovvero quanto l'Ente con la sua struttura di portafoglio tra gestione diretta e gestione indiretta ha realizzato in più/meno rispetto al mercato.

La struttura del portafoglio suddivisa tra gestione diretta e gestione indiretta tramite operatori specializzati con delega di gestione (SGR Italiane) evidenzia una stima dei seguenti risultati finanziari:

Gestioni Patrimoniali in delega:	- 2,2%
Titoli di Stato diretti:	- 5,7%
Altri titoli obbligazionari diretti:	- 6,1%
Fondi ed ETF diretti:	- 4,9%
Azioni dirette	3,7%
Titoli di altri stati diretti	0,6%
Titoli floater diretti	3,2%
Liquidità (<i>depositi, P/T, mutui</i>)	2,6%

Complessivamente il rendimento finanziario mark to market (da confrontare con quello della AAS) stimato del portafoglio è stato di -2,3%.

Alla luce di quanto illustrato ed esposto nelle tabelle precedenti:

- Le attività finanziarie totali hanno prodotto una redditività lorda pari al -2,3% e netta del -2,59%;
- Gli strumenti finanziari sia immobilizzati e non, (titoli, azioni, partecipazioni in private equity ed altri investimenti) hanno prodotto una redditività lorda pari al - 3,73%, al netto degli oneri di gestione pari al -3,77% ed al netto anche delle imposte pari al -3,98%.

Il criterio posto in adozione per determinare detti indici, non tiene conto delle classificazioni in bilancio dei titoli secondo la loro destinazione funzionale e di conseguenza dei criteri valutativi esposti nella nota integrativa, ma esprime una misura di redditività intesa in termini gestionali ottenuta, partendo dai dati contabili, dal confronto con i valori di mercato applicando il concetto del "mark-to market" ossia il metodo di valutazione in base al quale il valore di uno strumento o contratto finanziario è sistematicamente aggiustato in funzione dei prezzi correnti di mercato.

Riepilogando su tutto il portafoglio:

Rendimento del Portafoglio finanziario nel 2011	Rendimento della AAS 2011	Differenza di rendimento
-2,3%	-2,3%	0%

Questa minor creazione di valore complessiva del portafoglio è attribuibile essenzialmente a

Rendimento in eccesso o riduzione della AAS	di cui derivante da scelte tattiche	di cui derivante da scelte di selezione titoli
0%	+3,1% diff. AAT-AAS= +0,8%(-2,3%)	-3.1%

"La scelta di mantenere una maggiore componente di liquidità nel portafoglio di investimento ed una minore esposizione al mercato azionario e degli hedge fund ha portato un contributo positivo al rendimento finanziario del portafoglio per il 3,1%. La composizione dei comparti del portafoglio ovvero, la selezione dei titoli in cui si è effettivamente investito, ha portato un contributo negativo del 3,1% che ha annullato completamente il precedente. La causa di questo risultato è data dalla non corretta esposizione agli indici obbligazionari Euro determinata da due elementi: il portafoglio illiquido strutturati ed il portafoglio Titoli di Stato".

Portafoglio investimenti mobiliari

INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIZZATI		INVESTIMENTI MOBILIARI NON IMMOBILIZZATI	
INVESTIMENTI DIRETTI		INVESTIMENTI DIRETTI	
TITOLI DI STATO	762.578.231	TITOLI DI STATO	457.822.538
TITOLI OBBLIGAZIONARI	2.718.568.099	TITOLI OBBLIGAZIONARI	0
AZIONI	100.799.350	O.I.C.V.M.	1.190.675.036
POLIZZE ASSICURATIVE	49.877.139	GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI	
PARTECIPAZIONI IN FONDI DI PRIVATE EQUITY	62.034.779	GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI	657.894.953
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E FONDI IMMOBILIARI	2.128.950.649	GESTIONI PATRIMONIALI IN FONDI	76.106.000
Totale	5.822.808.247	Totale	2.382.498.527

Totale portafoglio investimenti mobiliari € 8.205.306.774.

In osservanza del criterio di prudenza dettato dal codice civile, il patrimonio mobiliare non comprende la plusvalenza derivante dal confronto tra il valore di carico dei titoli in bilancio ed il loro valore di mercato, che ammonta a complessivi € 140.683.074, di cui € 31.424.713 relativa alle gestioni patrimoniali, € 52.812.369 per la gestione diretta ed € 56.445.992 relativa alle partecipazioni in società e fondi immobiliari. Il patrimonio complessivo se si considerassero tali maggiori valori, sarebbe quindi pari ad € 8.345.989.848.

Nuovo assetto organizzativo per la gestione del patrimonio

Nelle sedute del 10 e del 24 giugno 2011, la Fondazione, avendo come linea guida la relazione del prof. Mario Monti presentata il 20 maggio nella quale veniva proposta un'ampia panoramica dei modelli organizzativi dei fondi pensione Europei in relazione alla governance di gestione degli investimenti, deliberava il proprio modello organizzativo e di governance, incidendo anche nell'assetto della propria struttura.

Si ricorda che la relazione del Prof. Monti prendeva in esame le maggiori Istituzioni Europee nel settore, valutate in termini di attivi in gestione (AUM, asset under management), evidenziando quali punti in comune tra tutte le Istituzioni analizzate:

- ⊖ la determinazione e l'approvazione dell'Asset Allocation Strategica sono responsabilità del Consiglio di Amministrazione; soggetti esterni possono supportare questi processi che devono però essere sempre condivisi ed approvati dal Consiglio di Amministrazione attraverso un dialogo costruttivo;
- ⊖ l'Asset Allocation Strategica è determinata in un'ottica di gestione delle attività e delle passività (Asset Liability Management);
- ⊖ è opportuno che un organismo funga da intermediario tra le direttive del Consiglio di Amministrazione e le indicazioni di carattere tecnico dell'area finanza nell'implementazione dell'AAS; tale organismo può essere definito Comitato Investimenti. All'interno del Comitato Investimenti è opportuno prevedere la presenza, anche non in organico, di esperti esterni che apportino competenze tecniche specifiche;
- ⊖ la gestione ed il controllo del rischio (risk management o risk advisor) deve essere indipendente e separata dall'attività di investimento e di definizione dell'asset allocation, sia tattica che strategica.

Dalla stessa analisi emersero alcune differenze tra i vari fondi pensione:

- ⊖ quasi tutti gli Istituti ricorrono a consulenti esterni su specifici temi quali il risk management, la selezione dei gestori, le due diligence, i report di performance e la gestione degli investimenti.
- ⊖ la gestione diretta degli investimenti è spesso delegata esternamente:
- ⊖ poche Istituzioni gestiscono internamente la totalità del portafoglio. Questo accade soprattutto per realtà molto grandi con masse in gestione che superano i 50 miliardi di Euro e ciò avviene perché (i) hanno risorse interne paragonabili a veri e propri asset managers che prendono decisioni molto specifiche in termini di asset allocation, con il proprio back office e che gestiscono processi di esecuzione completamente interni, (ii) offrono a loro volta servizi di gestione ad altri clienti istituzionali;
- ⊖ la maggior parte delle Istituzioni delegano esternamente parte o tutta l'attività di gestione, mantenendo spesso internamente il risk management e l'attività di due diligence;
- ⊖ poche Istituzioni scelgono mandati fiduciari (*fiduciary management*) che consistono nel delegare sia le scelte di asset allocation e sia la selezione dei gestori.

In evidente sintonia con le indicazioni fornite dal prof. Mario Monti, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nella seduta del 24 giugno 2011, ha adottato il seguente organigramma di riorganizzazione della governance degli investimenti:



La lettura del soprastante organigramma sottintende i seguenti dispositivi:

- l'Asset Allocation Strategica viene approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta della struttura (Chief Investment Officer e Direttore Generale) e di un consulente dedicato;
- l'UVIP (già Comitato Investimenti nella relazione di Monti) propone l'Asset Allocation tattica, vigila sugli investimenti e seleziona i gestori proposti dalla struttura con l'aiuto di un advisor; il Consiglio di Amministrazione delibera sulle proposte dell'UVIP;
- Il Risk Advisory è esterno, vigila sul portafoglio e riferisce direttamente all'UVIP ed al Consiglio di Amministrazione.

Come detto la Fondazione ha, sin dal Giugno 2011, approvato la nuova governance e prontamente attuato le scelte adottate con la (i) costituzione dell'UVIP e la nomina di tutti i suoi membri, (ii) la modifica della struttura (Area Gestione Patrimonio e CIO).

Attualmente pertanto l'Area Gestione Patrimonio si articola in due servizi:

- ▷ il Servizio Investimenti Immobiliari, che provvede alla parte di patrimonio della Fondazione con rischio "immobiliare";
- ▷ il Servizio Investimenti Finanziari che gestisce la restante parte del patrimonio che è possibile definire di tipo mobiliare.

Considerazione sulla redditività complessiva del comparto immobiliare E.N.P.A.M

Anche per l'esercizio in esame, come è già stato per i precedenti, si è ritenuto utile fornire una visione globale del patrimonio immobiliare a reddito della Fondazione, direttamente o indirettamente interamente di proprietà dell'Ente, riconducibile allo stato attuale a tre diversi "contenitori" societari:

- la Fondazione Enpam cui si riferiscono tutti i dati del patrimonio immobiliare fin qui esposti nella presente relazione;
- l'Enpam Real Estate S.r.l. a socio unico, interamente di proprietà della Fondazione, che, oltre alla gestione integrata del patrimonio diretto dell'Ente, gestisce in usufrutto immobili prevalentemente a destinazione d'uso turistico/alberghiera, di cui è nudo proprietario l'Ente¹;

¹ l'Enpam Real Estate S.r.l. è anche piena proprietaria di un immobile ad uso uffici in Roma

- il Fondo immobiliare chiuso Ippocrate le cui quote sono tutte di proprietà della Fondazione e, al 31 dicembre 2011, era proprietario e gestiva 21 immobili acquistati a partire dal marzo 2007.
- il Fondo immobiliare chiuso Q3 le cui quote sono pressoché (90% circa) tutte di proprietà della Fondazione e, al 31 dicembre 2011, era proprietario e gestiva 2 immobili.

Al momento non sono stati considerati, nei conteggi che seguono, i fondi immobiliari di cui la Fondazione possiede una percentuale ridotta di quote.

I tre contenitori societari diversi dalla Fondazione, così come indicati, hanno distinta persona giuridica e completa autonomia operativa e, pertanto, presentano un proprio bilancio consuntivo delle attività.

Fornire pertanto, come di seguito faremo, un dato “consolidato” delle quattro diverse realtà societarie è, di per se, un artificio che tuttavia, a parere degli scriventi, merita attenzione in quanto rende evidenti i risultati conseguenti alle strategie che la Fondazione ha messo in atto negli ultimi anni.

Si precisa inoltre che i dati evidenziati per il fondo Q3 sono da apprezzare solo dal punto di vista qualitativo in quanto la Fondazione: (i) nel 2011 è stata proprietaria del 90% circa delle quote di Q3 per circa metà anno, (ii) acquisirà la totalità delle quote del fondo solo nel corso del 2012. Ciò nondimeno è parso utile trattare i dati di Q3 come quelli di Ippocrate in vista del prossimo completamento dell’acquisto delle quote.

Nella tabella che segue sono riportati, per i quattro contenitori, le redditività lorde e nette dei rispettivi patrimoni immobiliari, calcolate nel rispetto dei criteri dettati dalla Commissione Bicamerale.

Parti del patrimonio della Fondazione	valori di bilancio 2011	reddito lordo 2011	reddito lordo % 2011	reddito netto 2011	reddito netto % 2011
beni di proprietà ENPAM uso terzi	1.806.255.166	103.855.739	5,75%	22.498.293	1,25%
beni in usufrutto o proprietà ERE	413.776.852	25.820.511	6,24%	15.147.442	3,66%
beni nel fondo immobiliare Ippocrate	1.906.487.390	105.352.431	5,86%	64.091.225	3,56%
beni nel fondo immobiliare Q3	103.480.000	6360923	6,15%	4.147.773	4,01%
Totale	4.229.999.408	241.389.604	5,86%	105.884.773	2,59%

L’analisi dei dati precedenti² suggerisce qualche considerazione.

2:

- Il rendimento degli immobili di proprietà diretta è al netto delle plusvalenze realizzate;
- il rendimento netto della ERE è calcolato al netto della tassazione del 27,5% sul 49,72% dell’utile;
- il rendimento netto del Fondo Ippocrate è calcolato non considerando le variazioni, non consolidate, dei valori immobiliari e al netto della tassazione utilizzando un’aliquota sul reddito da capitale pari al 20%;
- i rendimenti lordo e netto del fondo Q3 sono calcolati per il totale delle quote del fondo e in ragione del periodo (sei mesi circa) del 2011 in cui la Fondazione è stata proprietaria delle quote del fondo stesso; il rendimento netto è calcolato detraendo dagli utili un’aliquota sul reddito da capitale pari al 20%;

La redditività lorda delle quattro parti in cui è possibile suddividere il patrimonio immobiliare della Fondazione a seconda del "contenitore societario" in cui è inserito, è molto simile ed in linea con il miglior mercato: i valori variano dal 6,24% del patrimonio gestito dall'Enpam Real Estate al 5,75% del patrimonio diretto, ma questa forbice si riduce qualora si depurino i dati dal recupero spese che rappresenta in verità solo una "partita di giro"³.

La scala dei valori per le tre parti di patrimonio si differenzia qualora dalla redditività lorda si passi a quella netta che vede il maggior valore, 3,66%, riferito all'Enpam Real Estate ed il peggiore, 1,25%, calcolato per il patrimonio diretto.

A determinare il forte decadimento della redditività, da lorda a netta, del patrimonio diretto è, oltre al cattivo andamento del mercato 2011, soprattutto la tassazione dei canoni e i costi diretti e di gestione, mentre sia i fondi che la società di capitali si giovano di un regime fiscale più favorevole che determina un minor abbattimento del reddito; è questa una conferma della bontà delle scelte fatte dalla Fondazione negli anni scorsi, che hanno consentito oggi di elevare di quasi un punto percentuale il valore del reddito netto complessivo dell'Ente.

Informazioni concernenti l'ambiente ed il personale

La Fondazione, nell'espletamento della sua attività, non ha causato alcun danno all'ambiente e non ha ricevuto né sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Relativamente al personale va segnalato che non ci sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni ai dipendenti iscritti nel libro matricola per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale, tantomeno non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Fondazione sia stata dichiarata responsabile.

Così come nell'anno precedente, la Direzione del Dipartimento ha collaborato nelle attività della Commissione Iniziative Speciali di cui è parte, nel supporto alle valutazioni delle attività istituzionali straordinarie, definite appunto iniziative speciali di possibile, specifica incentivazione.

In materia di Ridefinizione dei modelli organizzativo-gestionali, e in riferimento all'organigramma aziendale e al dimensionamento degli organici, l'anno 2011 è stato caratterizzato in particolare dall'attuazione di novità derivanti da alcune importanti modifiche ristrutturative a miglioramento del disegno organizzativo della Fondazione in un'ottica evoluta.

Al riguardo nella Fondazione si sono svolti gli effetti operativi della costituzione della Società Enpam Real Estate, a favore della quale l'ENPAM ha disposto il distacco di n°28 risorse umane, ed il Dipartimento ha supportato operativamente la fase di avvio e di organizzazione dal punto di vista del personale distaccato. Poi si sono avuti i riflessi delle modifiche all'organigramma della Fondazione che hanno conseguentemente portato ad un nuovo assetto del Patrimonio, oltre che dei Servizi Integrativi e della Comunicazione, il tutto con svariate ripercussioni lavorative interne.

In merito ai programmi formativi, si è raggiunta una maggiore strutturazione della formazione come leva strategica per il personale della Fondazione, dando attuazione anche allo studio ed alla progettazione del monitoraggio sulla misura dell'efficienza e dell'efficacia della formazione stessa.

Si è proseguito poi nel costante aggiornamento della collocazione logistico-distributiva del personale nella nuova Sede della Fondazione di Piazza Vittorio con studi e predisposizione delle postazioni lavorative nominative in linea con la reale, dinamica configurazione delle singole unità organizzative. Numerosi sono stati le riunioni, i

³ il recupero spese è interamente compensato dai costi diretti che, detratti dal reddito lordo insieme ai costi di gestione, Ires e Ici, consente poi di calcolare il reddito netto;

sopralluoghi, nonché le progettazioni grafiche *ad hoc*, ivi compreso uno studio specifico sugli accessi alla nuova sede con previsione di tornelli vari, il tutto nell'intento di agevolare un'adeguata e fluida collocazione delle persone nel momento in cui si realizzerà il trasloco dall'attuale Sede.

Per fornire qualche dato numerico sulle risorse umane della Fondazione nella sua interezza va detto che nel 2011 le cessazioni dal servizio riguardano n. 10 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di cui n. 2 in posizione dirigenziale. Quattro dipendenti sono cessati a seguito di dimissioni, quattro per raggiungimento dei limiti d'età pensionabile, uno per inabilità ed uno per decesso.

Sono stati attribuiti n. 34 passaggi di livello retributivo nell'area contrattuale di appartenenza ai dipendenti che hanno maturato l'anzianità di servizio richiesta.

Quanto alla valutazione delle risorse umane in tutto l'Ente si sono avuti n°48 avanzamenti di carriera, di cui n°14 hanno riguardato passaggi ad area superiore, ed i passaggi di livello retributivo superiore a quello di appartenenza, tenuto conto dei periodi indicati nella tabella B dell' art.47 del CCNL e dei pareri dirigenziali, hanno comportato l'istruttoria per n°35 dipendenti, con esito positivo a favore di n°34 dipendenti.

I dipendenti in servizio al 31/12/2011 sono 489 (compresi n 28 dipendenti distaccati presso l'Enpam Real Estate e n. 2 unità del FondoSanità) così inquadrati nelle diverse aree contrattuali:

• Dirigenti	n. 20
• Quadri	n. 43
• Ruoli Professionali	n. 15
• Area A	n. 265
• Area B	n. 128
• Area C	<u>n. 18</u>
Totale	n. 489

Attività di ricerca e sviluppo

L'anno 2011 ha visto un potenziamento e una riorganizzazione delle attività della Comunicazione della Fondazione Enpam.

Il Servizio Accoglienza Telefonica (SAT), che risponde al numero unico 06-4829 4829, ha migliorato le sue performance: gli operatori di prima linea (call center) hanno infatti risposto all'85,2% delle chiamate giunte (contro l'83,5% del 2010). La percentuale di telefonate perse (principalmente a causa dell'intasamento delle linee nelle fasce orarie di punta) è conseguentemente scesa dal 16,5% al 14,8%.

Per quanto riguarda le comunicazioni di massa si segnala che la Fondazione si è dotata di un Ufficio Stampa per curare i rapporti con i giornalisti. La nuova struttura, molto sollecitata a causa dell'accresciuta attenzione dei media verso l'Enpam, ha organizzato un servizio di reperibilità 7 giorni su 7.

Nel corso dell'anno è stata lanciata anche una Newsletter rivolta ai principali portatori d'interesse (componenti dei Comitati consultivi, Presidenti degli Ordini provinciali dei medici, Presidenti delle Commissioni albo Odontoiatri e rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria).

Allo stesso tempo il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri, fondato nel 1993, ha continuato le sue pubblicazioni (10 numeri stampati in 450 mila copie), confermandosi il periodico più diffuso tra i medici e i dentisti italiani.

A decorrere dal mese di dicembre 2011 il Consiglio di amministrazione ha istituito la figura del Dirigente dell'Area Comunicazione, con il compito di coordinare e potenziare ulteriormente le attività di comunicazione della Fondazione.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

1) Trend del Valore della produzione e del risultato prima delle imposte

Esercizio	2008	2009	2010	2011
Valore della produzione:	1.982.345.476	2.088.459.547	2.185.298.649	2.256.693.541
Risultato prima delle imposte	706.671.710	1.342.260.297	1.164.981.849	1.111.337.896

Schema di conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale

Ricavi delle entrate contributive (RV)	2.152.020.600
Produzione interna	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	2.152.020.600
Costi esterni operativi	1.215.962.996
VALORE AGGIUNTO (VA)	936.057.604
Costi del personale (Cp)	33.399.505
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	902.658.099
Ammortamenti e accanton. (Am e Ac)	101.472.137
RISULTATO OPERATIVO (RO)	801.185.962
Risultato dell' Area Accessoria	94.333.809
Risultato dell' Area Finanz. (al netto degli oneri finanziari)	208.000.537
EBIT NORMALIZZATO	1.103.520.308
Risultato dell' Area straordinaria	65.399.201
EBIT INTEGRALE	1.168.919.509
Oneri finanziari (Of)	57.581.613
RISULTATO LORDO (RL)	1.111.337.896
Imposte sul reddito	26.106.239
RISULTATO NETTO	1.085.231.657

2) Schema di risultati di area e margini intermedi di reddito

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	902.658.099
RISULTATO OPERATIVO (RO)	801.185.962
EBIT NORMALIZZATO	1.103.520.308
EBIT INTEGRALE	1.168.919.509

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

1) Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni	
Margine Primario di Struttura	4.431.745.083
Quoziente Primario di Struttura	1,55
Margine Secondario di Struttura	4.492.652.990
Quoziente Secondario di Struttura	1,55
2) Indici sulla struttura dei finanziamenti	
Quoziente di Indebitamento complessivo	0,02
Quoziente di Indebitamento finanziario complessivo	-
3) Indicatori di solvibilità (o liquidità)	
Margine di disponibilità	4.434.745.083
Quoziente di disponibilità	21,46
Margine di Tesoreria	4.434.745.083
Quoziente di Tesoreria	21,46

Altri indicatori non finanziari

Sempre in attuazione al disposto dell'art. 2428 del codice civile, modificato dal D.lgs 32/2007, si riportano prospetti di indicatori non finanziari per una migliore comprensione dell'attività istituzionale della Fondazione.

RAPPORTO ISCRITTI – PENSIONATI

Fondo di Previdenza	n. iscritti attivi	n. pensionati			Rapporto Iscritti/Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	353.172	50.128	37.967	88.095	4,01
F. Libera Professione	155.011	21.306	7.787	29.093	5,33
F. Medicina Generale	68.746	12.114	14.663	26.777	2,57
F. Ambulatoriali	18.021	6.042	6.329	12.371	1,46
F. Specialisti	*6.473	2.855	3.239	6.094	1,06

* di cui n. 908 convenzionati *ad personam* e n. 5.565 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

RAPPORTO CONTRIBUTI - PENSIONI

(dati espressi in milioni di euro)

Fondo	Contributi	Pensioni	Rapporto
	a	b	(a/b)
FONDO GENERALE QUOTA "A" *	370,33	190,49	1,94
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	317,82	49,07	6,48
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	1.133,90	639,49	1,77
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	290,03	162,88	1,78
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	21,37	37,95	0,56
TOTALI	2.133,45	1.079,88	1,98

* al netto dei contributi per indennità di maternità

RAPPORTO PATRIMONIO/PRESTAZIONI DI TUTTI I FONDI

(dati espressi in milioni di euro)

PATRIMONIO NETTO (A) (riserva tecnica)	PENSIONI (B) (in essere anno 1994)	RAPPORTO (A/B)
12.528,34	418,46	29,94

Le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n° 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994.

Il rapporto, relativamente alle pensioni erogate nell'esercizio 2011, è pari a 11,60 a fronte del 10,96 dell'esercizio 2010.

In tutte l'attività dell'Ente, ha come sempre contribuito in maniera preponderante l'impegno e la collaborazione della struttura, dal Direttore Generale ai Dirigenti e al Personale tutto per la preziosa collaborazione, nonché anche agli Ordini provinciali a cui il Consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento.

Informazioni sulle operazioni con le parti correlate

In merito al disposto di cui all'art. 2427c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile OIC 12, si informa che la Fondazione non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato".

Con delibera n. 61/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare alla Enpam Real Estate a socio unico Srl la fornitura dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare a partire dal 1° aprile 2011.

Si ricorda che la scelta, sostanzialmente in controtendenza rispetto a quelle fatte dall'Ente negli ultimi 10 anni, è stata ritenuta dal Consiglio la miglior soluzione percorribile considerando che:

- l'affidamento in house providing della gestione non avrebbe richiesto una gara d'appalto;
- i costi strutturali e permanenti correlati allo svolgimento del servizio interno alla Fondazione sarebbero stati ampiamente compensati dal risparmio conseguente all'eliminazione della commessa esterna e anzi, valutando complessivamente la portata della scelta, si sarebbe prodotto un sensibile risparmio in capo all'Ente;
- l'affidamento si sarebbe strutturato effettuando uno spin-off in società commerciale interamente di proprietà della Fondazione, sia della funzione e sia del personale Enpam coinvolto.

In coerenza alla disposizione data dal Consiglio, dal mese di aprile 2011 la Enpam RE fornisce alla Fondazione i servizi integrati di gestione del patrimonio.

Per l'informativa circa i rapporti economico finanziari tra la Fondazione e la controllata si rimanda a quanto esposto nelle note di commento alla voci di bilancio, in nota integrativa.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella seduta del 27 Aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Enpam ha preso atto della volontà del Prof. Eolo G. PARODI di autosospendersi dalle funzioni di Presidente della Fondazione. Pertanto da tale data il Vice Presidente Vicario Dott. Alberto OLIVETI ha assunto le funzioni di Presidente.

PAGINA BIANCA

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2011**

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE 2011

		31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
ATTIVO				
A)				
B)		8.096.598.047	7.829.186.207	267.411.840
B)	I	1.340.389	1.782.538	-442.149
B)	I 1			
B)	I 2			
B)	I 3			
B)	I 4			
B)	I 5			
B)	I 6			
B)	I 7	1.340.389	1.782.538	-442.149
		- Software di proprietà e licenze d'uso		
		1.340.389	1.782.538	
B)	II	2.261.485.262	2.319.167.986	-57.682.724
B)	II 1	2.101.827.886	2.177.027.808	-75.199.922
		- Fabbricati ad uso della Fondazione		
		12.651.067	12.651.067	
		- Fondo ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione		
		-5.256.830	-4.877.298	
		- Fabbricati ad uso di terzi		
		2.212.073.710	2.203.344.196	
		- Fondo svalutazione immobili		
		-117.649.357	-34.099.453	
		- Terreni edificabili		
		9.296	9.296	
B)	II 2	2.430.609	2.911.348	-480.739
		- Impianti, macchinari e attrezzature		
		7.504.992	7.848.928	
		- Fondo ammortamento impianti, macchinari e attrezzature		
		-5.705.425	-5.568.622	
		- Immobilizzazioni tecniche presso terzi		
		631.042	631.042	
B)	II 3			
B)	II 4	388.128	462.519	-74.391
		- Mobili e macchine d'ufficio		
		2.075.850	2.113.725	
		- Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio		
		-1.751.467	-1.754.440	
		- Automezzi		
		271.328	271.328	
		- Fondo ammortamento automezzi		
		-207.583	-168.094	
B)	II 5	156.838.639	138.766.311	18.072.328
		- Fabbricati in corso di costruzione		
		149.882.150	130.240.110	
		- Miglionie		
		5.395.047	7.162.252	
		- Oneri accessori di costruzione		
		1.561.442	1.363.949	
B)	III	5.833.772.396	5.508.235.683	325.536.713
B)	III 1	2.184.327.570	1.688.176.405	496.151.165
B)	III 1 a	56.387.420	53.607.070	2.780.350
		- Partecipazioni in società immobiliari		
		56.387.420	53.607.070	
B)	III 1 b			
B)	III 1 c			
B)	III 1 d	2.127.940.150	1.634.569.335	493.370.815
		- Partecipazioni in enti diversi		
		62.034.779	54.682.771	
		- Fondo svalutazione partecipazioni		
		-6.657.858	-7.171.387	
		- Partecipazioni in società e fondi immobiliari		
		2.072.563.229	1.587.057.951	
B)	III 2	272.607.431	268.277.597	4.329.834
B)	III 2 a	180.000.000	180.000.000	0
		- Mutui a società partecipate		
		180.000.000	180.000.000	
B)	III 2 b			
B)	III 2 c			
B)	III 2 d	92.607.431	88.277.597	4.329.834
		- Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti		
		18.616.198	13.303.857	
		- Mutui agli OO. MM.		
		17.726.765	18.580.599	
		- Prestiti al personale		
		2.769.952	2.898.897	
		- Depositi cauzionali		
		36.411	36.139	
		- Crediti ristrutturazioni titoli immobilizzati		
		53.458.105	53.458.105	
B)	III 3	3.376.837.395	3.551.781.681	-174.944.286
		- Altri titoli obbligazionari		
		2.717.785.128	2.940.094.028	
		- Fondo oscillazione valori mobiliari		
		-253.496.955	-296.589.000	
		- Fondo oscillazione cambi su altri titoli obbligazionari		
		-705.498	-1.317.155	
		- Azioni		
		100.799.350	100.799.350	
		- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici		
		762.578.231	762.578.231	
		- Polizze di assicurazione		
		49.877.139	46.314.308	
		- Fondo oscillazione cambi polizza		
		0	-38.081	
B)	III 4			
		Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		

STATO PATRIMONIALE 2011

			31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
C)		ATTIVO CIRCOLANTE	4.481.297.195	3.667.883.338	813.413.857
C) I		RIMANENZE			
C) I 1		Materie prime, sussidiarie e di consumo			
C) I 2		Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C) I 3		Prodotti in corso su ordinazione			
C) I 4		Prodotti finiti e merci			
C) I 5		Acconti			
C) II		CREDITI	1.611.758.460	1.288.058.320	323.700.140
C) II 1		verso iscritti	502.153.839	457.308.178	44.845.661
		- Crediti w/iscritti	556.662.747	498.231.713	
		- Fondo svalutazione crediti	-54.508.908	-40.923.535	
C) II 2		verso imprese controllate	2.275.261	2.599.036	-323.775
		- Crediti w/Enpari Real Estate srl	2.275.261	2.599.036	
C) II 3		verso imprese collegate			
C) II 4		verso imprese controllanti			
C) II 4 bis		Crediti tributari	37.136.936	40.564.118	-3.427.182
C) II 5		verso altri	1.070.192.424	787.586.988	282.605.436
		- Crediti w/Locatari di immobili	34.121.343	31.231.976	
		- Fondo svalutazione crediti	-17.099.364	-15.904.920	
		- Crediti w/il personale	97.233	27.049	
		- Crediti w/INPS e altri enti previdenziali	5.106.495	4.473.899	
		- Crediti w/fornitori	56.510	84.215	
		- Crediti diversi	47.520.787	44.305.329	
		- Fondo svalutazione crediti	-15.639.565	-15.368.460	
		- Crediti w/Banche	2.962.479	7.492.355	
		- Depositi vincolati	400.000.000	175.000.000	
		- Contratti pronti contro termine	579.996.220	549.979.531	
		- Crediti w/Fondi Immobiliari e società partecipate	33.070.286	6.266.014	
C) III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	2.383.281.498	2.065.420.159	317.861.339
C) III 1		Partecipazioni in imprese controllate			
C) III 2		Partecipazioni in imprese collegate			
C) III 3		Partecipazioni in imprese controllanti			
C) III 4		altre partecipazioni			
C) III 5		azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo			
C) III 6		altri titoli	2.383.281.498	2.065.420.159	317.861.339
		- Attività finanziarie non immobilizzate	2.368.544.655	2.033.314.305	
		- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	13.953.873	32.105.854	
		- Crediti pdietimi di interessi su acquisto di titoli	782.970		
C) IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE	486.257.237	314.404.859	171.852.378
C) IV 1		Depositi bancari e postali	486.188.928	314.338.142	171.850.786
		- Depositi bancari	486.174.431	314.166.609	
		- Depositi postali	14.497	171.533	
C) IV 2		Assegni			
C) IV 3		Denaro e valori in cassa	68.309	66.717	1.592
		- Cassa contanti	7.087	18.867	
		- Cassa valori	61.222	47.850	
D)		RATEI E RISCONTI	167.189.728	141.990.950	25.198.778
		-Ratei attivi	99.323.221	77.131.333	
		-Risconti attivi	67.866.507	64.859.617	
		TOTALE ATTIVO	12.745.084.970	11.639.060.495	1.106.024.475
		PASSIVO			
A)		PATRIMONIO NETTO	12.528.343.130	11.443.111.473	1.085.231.657
A) I		CAPITALE			
A) II		RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI			
A) III		RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
A) IV		RISERVA LEGALE	11.443.111.473	10.305.887.152	1.137.224.321
		- Riserva legale art.1 comma 4 sub C DLGS 509/94	11.443.111.473	10.305.887.152	
A) V		RISERVE STATUTARIE			
A) VI		RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
A) VII		ALTRE RISERVE			
A) VIII		UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			
A) IX		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.085.231.657	1.137.224.321	-51.992.664

STATO PATRIMONIALE 2011

			31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
B)		FONDI PER RISCHI ED ONERI	45.680.303	40.523.647	5.156.656
B) 1		<i>Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>			
B) 2		<i>Per imposte, anche differite</i>	12.831.641	12.831.641	0
		- Fondo imposte	12.831.641	12.831.641	
B) 3		<i>Altri</i>	32.848.662	27.692.006	5.156.656
		- Fondo rischi diversi	17.200.128	17.408.237	
		- Debiti preimposti sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza	10.397.782	6.036.227	
		- Fondo oneri futuri	5.250.752	4.247.542	
C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.227.604	14.137.973	1.089.631
D)		DEBITI	149.791.166	135.802.355	13.988.811
D) 1		<i>Obbligazioni</i>			
D) 2		<i>Obbligazioni convertibili</i>			
D) 3		<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>			
D) 4		<i>Debiti verso banche</i>	648.697	2.056.133	-1.407.436
D) 5		<i>debiti verso altri finanziatori</i>			
D) 6		<i>Acconti</i>			
D) 7		<i>Debiti verso fornitori</i>	11.044.598	28.220.396	-17.175.798
D) 8		<i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>			
D) 9		<i>Debiti verso imprese controllate</i>	15.082.930	0	15.082.930
		- Debiti v/Enpam Real Estate srl	15.082.930		
D) 10		<i>Debiti verso imprese collegate</i>			
D) 11		<i>Debiti verso controllanti</i>			
D) 12		<i>Debiti tributari</i>	57.806.550	55.828.730	1.977.820
D) 13		<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	1.232.112	1.218.856	13.256
D) 14		<i>Altri debiti</i>	63.976.279	48.478.240	15.498.039
		- Debiti v/iscritti	44.309.913	28.716.394	
		- Debiti v/locatari	12.249.634	12.225.006	
		- Debiti v/il personale	3.695.666	2.987.372	
		- Debiti v/amministratori e sindaci	90.204	52.093	
		- Altri	3.630.862	4.497.435	
E)		RATEI E RISCOINTI	6.042.767	5.485.047	557.720
		-Ratei passivi	6.042.767	5.484.730	
		-Risconti passivi	0	317	
		TOTALE PASSIVO	12.745.084.970	11.639.060.495	1.106.024.475
		CONTI D'ORDINE	387.530.033	859.855.153	-472.325.120
		- Immobilizzazioni da acquistare	165.461.811	657.797.954	-492.336.143
		- Mutui attivi da concedere	45.930.000	45.279.114	650.886
		- Beni di terzi in cauzione/garanzia	176.138.222	156.778.085	19.360.137

CONTO ECONOMICO 2011

			31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	2.256.693.541	2.185.298.649	71.394.892
A)	1	RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.152.020.600	2.077.700.961	74.319.639
A)	5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	104.672.941	107.597.688	-2.924.747
A)	5	- Proventi patrimoniali	103.855.681	106.996.211	
A)	5 bis	- Altri ricavi e proventi	817.260	601.477	
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	1.361.173.770	1.248.468.923	112.704.847
B)	7	PER SERVIZI:	1.214.374.568	1.178.931.831	35.442.737
B)	7 a	per prestazioni istituzionali	1.149.796.101	1.112.109.937	37.686.164
B)	7 b	per servizi:	18.447.094	18.169.790	277.304
		- Acquisti	390.699	399.653	
		- Pulizia, vigilanza, premi ass.ni	849.347	833.929	
		- Manutenz. locali e relativi impianti della Sede	1.022.708	1.159.543	
		- Utenze	949.916	796.410	
		- Prestazioni professionali	2.726.460	1.973.316	
		- Spese per servizi	7.625.182	8.440.397	
		- Spese per gli Organi dell'Ente	4.326.010	3.960.621	
		- Buoni pasto	444.208	446.722	
		- Corsi di aggiornamento per il personale	112.564	159.199	
B)	7 c	per i fabbricati da reddito	46.131.373	48.652.104	-2.520.731
B)	8	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.588.428	1.427.707	160.721
B)	9	PER IL PERSONALE:	33.399.505	32.299.219	1.100.286
B)	9 a	salari e stipendi	22.215.990	22.147.038	68.952
		- Stipendi e altre competenze fisse	16.050.127	15.891.283	
		- Straordinari	803.511	789.343	
		- Indennità e rimborso spese per missioni	383.561	432.859	
		- Competenze accessorie diverse	4.680.581	4.744.743	
		- Compensi per collaborazioni	298.210	288.810	
B)	9 b	oneri sociali	6.972.795	6.069.085	903.710
		- Oneri previdenziali e assistenziali	6.600.661	5.698.865	
		- Contributi al fondo di previdenza complementare	328.653	327.065	
		- Contributi di solidarietà Dlgs. 124/93 art. 12	32.864	32.705	
		- Oneri previdenziali gestione separata INPS	10.617	10.450	
B)	9 c	trattamento di fine rapporto	2.002.533	1.941.707	60.826
		- Indennità di fine rapporto	1.937.533	1.911.707	
		- Indennità di fine rapporto di collaborazione	65.000	30.000	
B)	9 d	trattamento di quiescenza e simili	1.382.416	1.364.932	17.484
		- Indennità integrativa speciale	261.943	266.379	
		- Pensioni ex FPI (L.144 art. 14 comma 4 del 17.5.99)	1.120.473	1.098.553	
B)	9 e	altri costi	825.771	776.457	49.314
		- Premi di assicurazione	103.675	119.232	
		- Interventi assistenziali	345.360	296.923	
		- Altri oneri di personale	166.585	162.474	
		- Incentivo realizzazione progetti-obiettivo	175.000	161.500	
		- Rimborsi di spese	479	1.388	
		- Acquisto vestiario e divise per commessi	34.672	34.940	
B)	10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	101.244.963	13.591.659	87.653.304
B)	10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	713.278	749.308	-36.030
B)	10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.000.044	1.086.781	-86.737
		- Ammortamento fabbricati della sede	379.532	379.532	
		- Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	61.708	84.398	
		- Ammortamento impianti, macchinari ed attrezzature	519.316	561.730	
		- Ammortamento automezzi	39.488	61.121	
B)	10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.549.905	4.587.315	78.962.590
		- Assegnazioni al fondo svalutazione immobili	83.549.905	4.587.315	
B)	10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.981.736	7.168.255	8.813.481
		- Assegnazioni al fondo svalutazione crediti	15.981.736	7.168.255	
B)	12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI:	227.174	11.183.103	-10.955.929
B)	13	ALTRI ACCANTONAMENTI:			
B)	14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.339.132	11.035.404	-696.272
		- I.C.I.	9.788.345	9.859.184	
		- Altri tributi locali	518	335	
		- Sanzioni e pene pecuniarie	303.602	990.102	
		- Imposta sugli autoveicoli	2.890	2.576	
		- Altre imposte e tasse	149.680	98.231	
		- Acquisto giornali e altre pubblicazioni	94.097	84.976	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			895.519.771	936.829.726	-41.309.955

CONTO ECONOMICO 2011

		31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C) 15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:	85.578.424	41.867.174	43.711.250
C) 15 a	In imprese controllate			
C) 15 b	In imprese collegate			
C) 15 c	Altre partecipazioni	85.578.424	41.867.174	43.711.250
	- Dividendi delle partecipazioni	85.578.424	41.867.174	
C) 16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	165.269.502	162.912.833	2.356.669
C) 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.917.410	4.938.304	-20.894
	- Interessi sui mutui concessi a società'	3.600.000	3.600.000	
	- Interessi sui mutui concessi agli ordini dei medici	907.134	934.874	
	- Interessi sui mutui e prestiti al personale	410.276	403.430	
C) 16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	71.499.212	78.720.743	-7.221.531
	- Interessi ed altri frutti dei titoli immobilizzati	45.693.814	53.516.560	
	- Scarti positivi su titoli immobilizzati	24.888.275	24.075.243	
	- Rivalutazione polizze	917.123	1.128.940	
C) 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	74.690.603	73.491.363	1.199.240
	- Interessi, premi ed altri frutti dei titoli	46.983.329	40.736.705	
	- Dividendi su titoli azionari e premi su derivati	4.451.978	4.107.690	
	- Scarti positivi	1.609.370	1.301.021	
	- Proventi da negoziazione di titoli	16.136.027	27.345.947	
	- Dividendi da OICVM iscritti nell'attivo circolante	5.509.899		
C) 16 d	proventi diversi dai precedenti	14.162.277	5.762.423	8.399.854
	- Interessi su depositi bancari e sui c/c postali	14.027.197	5.193.124	
	- Interessi attivi di mora	7.751	47.001	
	- Altri interessi e proventi finanziari	127.329	522.298	
C) 17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	57.299.364	119.659.498	-62.360.134
	- Imposte ritenute alla fonte	33.272.714	24.064.834	
	- Oneri finanziari	24.026.650	95.594.664	
C) 17 bis	UTILI E PERDITE SU CAMBI	-282.249	4.975.246	-5.257.495
	- Differenze attive su cambi	831.954	5.649.261	
	- Differenze passive su cambi	-1.114.203	-674.015	
	TOTALE (15+16-17+ -17bis)	193.266.313	90.095.755	103.170.558
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D) 18	RIVALUTAZIONI:	83.628.144	110.148.637	-26.520.493
D) 18 a	di partecipazioni	4.989.331	4.105.962	883.369
D) 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	77.897.185	90.716.000	-12.818.815
D) 18 c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	741.628	15.326.675	-14.585.047
D) 19	SVALUTAZIONI:	126.475.533	85.701.390	40.774.143
D) 19 a	di partecipazioni	3.175.934	6.315.735	-3.139.801
D) 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	63.087.955	58.555.000	4.532.955
D) 19 c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	60.211.644	20.830.655	39.380.989
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-42.847.389	24.447.247	-67.294.636
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E) 20	PROVENTI	101.413.588	134.025.066	-32.611.478
E) 20 a	- Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili			
E) 20 b	- Altri proventi straordinari	101.413.588	134.025.066	
E) 21	ONERI	36.014.387	20.415.945	15.598.442
E) 21 a	- Perdite derivanti dall'alienazione di beni immobili			
E) 21 b	- Altri oneri straordinari	36.014.387	20.415.945	
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	65.399.201	113.609.121	-48.209.920
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+ -D+ -E)	1.111.337.896	1.164.981.849	-53.643.953
E) 22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	26.106.239	27.757.528	-1.651.289
E) 23	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.085.231.657	1.137.224.321	-51.992.664

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2011 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. Il documento, tenendo conto della peculiarità e della specifica funzione della Fondazione ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, è stato predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità) per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative relative alla riforma del diritto societario (D.lgs. n 5 del 2003 e successive modificazioni).

In particolare il Bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un tutto inscindibile:

- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota Integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Sono stati inoltre introdotti, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi) che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria della Fondazione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del codice civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare prevalentemente il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 e successive integrazioni).

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del conto economico;
- Altre informazioni.

Inoltre, al fine di una più puntuale rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente sono stati elaborati il "Rendiconto finanziario dei flussi totali" ed il "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità".

Revisione del bilancio di esercizio

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30.6.1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione obbligatoria. In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 ottobre 2010, l'incarico per la revisione del bilancio di esercizio per il triennio 2010-2012 è stato affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni in corso e acconti e software di proprietà

Sono iscritte al prezzo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, per ciò che riguarda i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti per un periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33%.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati:

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (n. 413 del 1991) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca, di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi, l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al conto economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati". In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo

svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Il valore commerciale è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima ove presente e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima.

Terreni

Sono iscritti al costo di acquisto.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie gli stati di avanzamento lavori per l'immobile adibito alla nuova sede sito in Roma Piazza Vittorio ed i relativi oneri accessori che verranno attribuiti a capitalizzazione del bene non appena ultimati i lavori di costruzione.

Lo stesso vale per gli interventi di miglioria in corso sui fabbricati ad uso di terzi che verranno portati ad incremento dei cespiti a conclusione di dette opere.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalle partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004. Con delibera del 30/11/2007, il Consiglio di Amministrazione ha modificato i criteri della classificazione dei titoli iscritti in bilancio, inserendo nella classe delle attività finanziarie immobilizzate tutti i titoli obbligazionari acquisiti direttamente dall'Ente in quanto destinati ad essere conservati fino alla loro naturale scadenza, salvo quelli sottoscritti per un utilizzo a breve della liquidità disponibile. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2012, allo scopo di rappresentare la valorizzazione del portafoglio mobiliare immobilizzato e più precisamente il comparto dei "titoli obbligazionari strutturati", nella sua evoluzione nel triennio 2009/2011, è stato deliberato di adottare un criterio univoco da applicare per la svalutazione di tutti gli strumenti suindicati. A tal fine, per rettificare il costo dei titoli tramite l'accantonamento al Fondo Oscillazione, si è ritenuto opportuno utilizzare il concetto di "perdita durevole" per tutti

quei titoli che presentano un valore di mercato inferiore al costo nell'ultimo triennio compreso l'esercizio 2011 e che al 31 dicembre 2011 presentano una minusvalenza da valutazione superiore al 40% rispetto ai valori di mercato comunicati dalle banche emittenti.

Il valore considerato ai fini dell'accantonamento, è stato determinato applicando prudenzialmente un "range" di scostamento che ha permesso di riflettere nel fondo oscillazione anche i titoli che presentavano una perdita di valore superiore al 39,5%.

Partecipazioni in imprese controllate

In questa voce sono riclassificate le partecipazioni in società nelle quali la Fondazione ha il controllo sulla gestione ed il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce sono classificate le altre partecipazioni non totalitarie e quelle in "fondi e società immobiliari" detenute a titolo di investimento per le quali non si ha potere di determinare le politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in fondi di "Private Equity" sono iscritte al costo, prudenzialmente rettifiche dalle eventuali perdite durevoli che emergono dai bilanci delle società partecipate, evidenziate nello stato patrimoniale come poste rettificative dell'attivo nella voce Fondo svalutazione partecipazioni. Le altre partecipazione, tra le quali i fondi immobiliari, sono iscritte al minor valore tra il costo e il patrimonio netto delle medesime.

Titoli e altri investimenti

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello del costo, esprimono tale minor valore nella voce "Fondo oscillazione valori mobiliari".

Tale fondo, accoglie altresì prudenziali accantonamenti conseguenti alla valutazione di possibili rischi, correlati a particolari situazioni di crisi economico-finanziarie del mercato mobiliare.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità è presente tra le poste rettificative dei vari crediti esposti, il "Fondo svalutazione crediti" che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a prevedere ragionevolmente.

Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo, accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2006, 60% per il 2007 e 2008, 50% per il 2009, 40% per il 2010.

Nell'applicazione di detto criterio si è tenuto altresì conto di particolari fattispecie in modo da esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disagio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Infatti nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, per il principio della prudenza, si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31 dicembre rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

Attività finanziarie in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite imputati a conto economico a norma del documento OIC n. 1.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio in corso. La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 per assicurare la continuità delle prestazioni, deve avere una consistenza minima almeno pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 del codice civile e comprende l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". Da questo viene poi sottratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al fondo lavoratori dipendenti Inps.

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

D) DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza. La voce accoglie inoltre i debiti per le imposte dovute sul reddito d'esercizio prodotto dalla Fondazione che, in quanto Ente non commerciale (ex art. 73 comma 1 lettera c D.P.R. 917 del 1986) liquida le imposte IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986 e IRAP sul costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

COSTI E RICAVI

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, per un importo complessivo pari ad € 1.340.389, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Amm.ti direttil	31/12/2011
- Software di proprietà e licenze d'uso	1.782.538	271.129		713.278	1.340.389
TOTALE	1.782.538	271.129		713.278	1.340.389

Per i software di proprietà e licenze d'uso l'incremento pari ad € 271.129 è relativo all'attività di rivisitazione e aggiornamento delle licenze degli applicativi in esercizio

Il decremento è dato dalla quota di ammortamento diretto sul valore storico dei beni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B) II 1 - TERRENI E FABBRICATI

Il saldo al 31/12/2011 espone i valori al netto delle loro poste rettificative (fondi ammortamento e fondi svalutazione).

Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono così analizzabili:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	F/do svalutaz. immobili	F/do ammortamento	31/12/2011
- Fabbricati ad uso della Fondazione	12.651.067				5.256.830	7.394.237
- Fabbricati ad uso di terzi	2.203.344.196	8.729.514		117.649.357		2.094.424.353
- Terreni edificabili	9.296					9.296
TOTALE	2.216.004.559	8.729.514		117.649.357	5.256.830	2.101.827.886

Gli incrementi, per complessivi € 8.729.514, si riferiscono per € 7.939.935 alla imputazione di lavori di miglioria e messa a norma effettuati sull'immobile di Roma Viale Oceano Pacifico 171 e per restituzione alla soc. Enpam Real Estate srl di residue somme a titolo di anticipazione per lavori di miglioria, in occasione della presa in carico del diritto di usufrutto. Le somme sono state regolarmente restituite nel corso del corrente anno, imputando tali anticipazioni ad incrementi dei cespiti. (€ 789.579).

Il fondo svalutazione immobili è pari a € 117.649.357. Alla luce delle risultanze del mercato, nonché delle relazioni di stima dell'Agenzia del Territorio relativamente ai complessi alberghieri siti in Montegrotto Terme (PD) – Hotel Montecarlo e Hotel Caesar Terme – Abano Terme (PD) - Grand Hotel Orologio – e della perizia giurata redatta dalla Società Colliers per il complesso alberghiero La Thuile (AO), è stata effettuata una rivisitazione del fondo stesso, operando un incremento di € 83.549.905 di cui la somma più rilevante è quella relativa a quest'ultimo complesso alberghiero.

La tabella seguente espone i valori degli immobili per i quali è stata operata una svalutazione con relativo accantonamento al fondo quale posta rettificativa del conto immobili.

N°	CITTA'	Stabile	Destina z.	Valore di Bilancio '11	Valore commerciale	Minusvalenze	Fondo svalutazione immobili
1	ROMA	Piazza Poli, 7 "Hotel Delle Nazioni" Via del Mortaro 19 - "Hotel delle Nazioni"	Comm.	23.342.789,55	18.963.863,88	4.378.925,67	2.044.646,72
2	Milano	Via Lampedusa, 11/A - Uffici	Comm.	45.914.994,48	36.150.409,60	9.764.584,88	5.173.085,43
3	Milano	Via Cornalia 7/9 - Hotel "Class" Centro Direzionale "Milano Oltre"	Comm.	4.441.748,97	3.899.631,60	542.117,37	97.942,47
4	Segrate (MI)	"Palazzo Tigli" Sc. B V.le Europa	Comm.	10.888.388,63	8.422.756,00	2.465.632,63	1.376.793,77
5	Pieve Emanuele (MI)	Viale dei Pini, 1 - Complesso alberghiero e Centro sportivo	Comm.	29.786.930,59	21.946.371,42	7.840.559,17	4.861.866,11
6	Montegrotto Terme	Viale Stazione, 109 - Albergo "Montecarlo" (1)	Comm.	6.108.897,97	3.748.000,00	2.360.897,97	2.360.897,97
7	Montegrotto Terme	Via Aureliana 82 - Albergo Termale "Caesar" (1)	Comm.	6.082.648,72	4.910.000,00	1.172.648,72	1.172.648,72
8	Abano Terme (PD)	Viale delle Terme 66 - Grand Hotel "Orologio" (1)	Comm.	40.194.363,99	15.575.000,00	24.619.363,99	24.619.363,99
9	La Thuile (AO)	Villaggio Planibel (2)	Comm.	134.893.112,25	58.951.000,00	75.942.112,25	75.942.112,25
TOTALE				301.653.875,15	172.567.032,50	129.086.842,65	117.649.357,43

(1) Per la valutazione degli immobili in Montegrotto e Abano Terme si è preso atto di perizie dell'Agenzia del Territorio

(2) Per la valutazione del complesso alberghiero La Thuile (AO) si è preso atto della perizia della Soc. Colliers

NOTA: I valori commerciali degli immobili sono stati determinati con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma, decurtando il 30% per gli immobili ad uso abitativo ed il 40% per gli alberghi.

Qualora il confronto con il valore commerciale rilevi uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Nel caso siano presenti delle perizie di valutazione degli immobili, il valore contabile viene adeguato al valore di perizia.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (circa 1,9 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

B) II 2 - IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	F/do ammortamento	31/12/2011
- Impianti, macchinari e attrezzature	7.848.928	40.564	384.500	5.705.425	1.799.567
- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	631.042				631.042
TOTALE	8.479.970	40.564	384.500	5.705.425	2.430.609

Per gli "Impianti, macchinari e attrezzature", nella prospettiva del cambio di sede, si è ritenuto opportuno limitare gli investimenti, riducendo al minimo gli acquisti; il modesto incremento, pari ad € 40.564, è dovuto all'acquisizione di apparati di rete, stampanti e scanner sulla base delle esigenze dei vari uffici. Il decremento è dato dall'alienazione di beni ormai obsoleti e completamente ammortizzati.

La voce "Immobilizzazioni tecniche presso terzi" rimane invariata rispetto all'esercizio precedente ed espone il costo sostenuto per gli sportelli informativi installati presso varie sedi ordinistiche.

B) II 4 - ALTRI BENI

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	F/do ammortamento	31/12/2011
- Mobili e macchine d'ufficio	2.113.725	26.806	64.681	1.751.467	324.383
- Automezzi	271.328			207.583	63.745
TOTALE	2.385.053	26.806	64.681	1.959.050	388.128

Anche per la voce "Mobili e macchine d'ufficio", in considerazione della prospettiva di cambio sede, si è registrato solo un lieve incremento (€ 26.806) principalmente dovuto all'acquisto di arredi; il decremento per € 64.681 è dovuto alla cancellazione dall'inventario di arredi ormai obsoleti, mentre la voce "Automezzi" non presenta movimentazioni nell'esercizio.

B) II 5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
- Fabbricati in corso di costruzione	130.240.110	19.642.040		149.882.150
- Migliorie	7.162.252	6.172.730	7.939.935	5.395.047
- Oneri accessori di costruzione	1.363.949	197.493		1.561.442
TOTALE	138.766.311	26.012.263	7.939.935	156.838.639

Nella voce "Fabbricati in corso di costruzione" è espresso il valore degli stati di avanzamento lavori effettuati dalla soc. New Esquilino s.r.l. sull'area in Roma, Piazza Vittorio Emanuele per la realizzazione della nuova sede destinata agli uffici della Fondazione; gli oneri di diretta imputazione relativi all'acquisto e alla realizzazione dell'opera, sono rappresentati nella voce "Oneri accessori di costruzione". Detti importi costituiranno il valore del fabbricato solo al momento dell'ultimazione dei lavori.

La voce "Migliorie" rileva gli ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per € 6.172.730 che in parte sono già stati imputati ad incremento del costo dei singoli cespiti. Le somme più consistenti di tali opere riguardano per € 3.270.799 l'immobile di Roma Viale Oceano Pacifico, e per € 2.901.931 l'immobile di Roma Via Barberini.

L'importo iniziale ha subito un decremento complessivo di € 7.939.935 relativo alle opere che si sono completate durante l'esercizio e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B) III 1 - PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE**

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Variazione
- Partecipazioni in società immobiliari	53.607.070	2.780.350		56.387.420	2.780.350
- Partecipazioni in enti diversi	54.682.771	12.261.094	4.909.086	62.034.779	7.352.008
-F/do svalutaz. partecipaz.	-7.171.387	-1.695.452	-2.208.981	-6.657.858	513.529
- Partecipazioni in società e fondi immobiliari	1.587.057.951	490.297.454	4.792.176	2.072.563.229	485.505.278
TOTALE	1.688.176.405	503.643.446	7.492.281	2.184.327.570	496.151.165

Al fine di meglio evidenziare la composizione per classi di investimento del portafoglio complessivo della Fondazione, sono stati classificati in una unica voce di bilancio gli investimenti in società immobiliari e in fondi comuni immobiliari che, sebbene strumenti giuridicamente mobiliari, vanno sostanzialmente ascritti al settore immobiliare inteso in senso lato.

Partecipazioni in società immobiliari

La voce "Partecipazione in società immobiliari" per totali € 56.387.420 è relativa alla partecipazione totalitaria nella ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico, società nella quale la Fondazione ha il controllo sulla gestione e il potere di determinare le scelte politiche finanziarie e operative che ha subito un incremento pari ad € 2.780.350 per effetto dell'utile d'esercizio della partecipata valutata con il metodo del "patrimonio netto".

Dati della partecipata:

Denominazione	Sede	Capitale sociale
ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico	Roma – Via Barberini 3 00187	€ 64.000.000 i.v.
Patrimonio netto	Utile/perdita esercizio 2011	Quota posseduta
€ 56.387.418	€ 2.780.350	100%
Valore attribuito in bilancio ENPAM	Riserva Legale Partecipata	
€ 56.387.418	€ 53.472	

Partecipazioni in Enti diversi

La voce “Partecipazioni in altre imprese”, pari ad € 62.034.779, comprende le quote possedute dall’Ente nei fondi mobiliari chiusi di “private equity”:

ABSOLUTE SCA	€	3.486.698
IGI INVESTIMENTI SUD	€	3.371.594
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	€	2.419.284
DGPA CAPITAL	€	18.560.000
ADVANCED CAPITAL III	€	16.775.320
NETWORK CAPITAL PARTNERS I	€	8.475.000
PRINCIPIA II	€	1.248.376
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€	3.309.961
SATOR	€	4.388.546

Sono fondi comuni, riservati ad investitori qualificati, che investono prevalentemente in aziende di piccole e medie dimensioni fortemente innovative e con prospettive di elevata crescita.

L’incremento delle partecipazioni di € 12.261.094 è relativo ai richiami effettuati nel corso dell’esercizio relativamente al fondo DGPA CAPITAL per € 920.000, al fondo ADVANCED CAPITAL III per € 6.732.500, al fondo NETWORK CAPITAL PARTNERS I per € 1.167.122, al fondo PRINCIPIA II per € 423.376, al fondo ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE per € 2.611.000 ed al fondo SATOR per € 407.096.

I decrementi di tali fondi intervenuti nel corso dell’anno 2011 per complessivi € 4.909.086 si riferiscono ai riscatti di quote di partecipazione connessi sia ad alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi che all’ingresso di nuovi sottoscrittori. Essi si riferiscono al Fondo IGI INVESTIMENTI SUD per € 628.405, al Fondo QUADRIVIO per € 2.960.000, al Fondo NETWORK CAPITAL per € 1.050.000, ed al Fondo ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE per € 246.229. L’ulteriore decremento per € 24.452 è riferito al Fondo EUROPEAN SMALL CAPS Co Ltd la cui partecipazione è stata completamente svalutata, in quanto essendo la stessa posta in liquidazione, già dal precedente esercizio presentava una consistenza patrimoniale non sufficiente al pieno recupero del valore della partecipazione. L’importo complessivo già sottoscritto dall’Ente non ancora richiamato, pari ad € 48.845.275, trova riscontro tra i conti d’ordine nella voce “Immobilizzazioni da acquistare”.

Partecipazioni in società e fondi immobiliari

La voce “Partecipazione in società e fondi immobiliari” per totali € 2.072.563.229 ha subito un incremento pari ad € 490.297.454. Tale incremento è riferito per € 377.837.239 all’acquisto di nuove quote (n. 729) del Fondo Ippocrate finalizzate all’acquisto dell’immobile in Milano in Via Santa Radegonda (Rinascente). Detta sottoscrizione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell’anno 2010. Ulteriori incrementi sono relativi: quanto ad € 102.643.306 per l’acquisto di nuove quote relative al Fondo Q3 gestito da Quorum SGR il cui valore di acquisto del n. 122,238 di quote sottoscritte è pari ad € 102.108.145,50 a cui si aggiungono oneri accessori all’acquisto capitalizzati per

€ 535.160,98, quanto ad € 426.973 per la sottoscrizione di n. 0,851 quote del Fondo Immobiliare "Investimenti per l'abitare- FIA" ed infine quanto ad € 9.389.936 per la sottoscrizione di n. 18.100 quote del Fondo Socrate il cui impegno per tale investimento è stato deliberato nel corso dell'esercizio 2010.

Relativamente alla valutazione dei fondi immobiliari, è opportuno segnalare che le quote del Fondo Ippocrate al 31/12/2011 sono state valutate ad un importo unitario pari ad € 530.792 che ha potuto determinare una plusvalenza non iscrivibile per detto fondo pari ad € 37.048.806.

Sempre nella stessa voce, per € 9.969.515 è compreso l'investimento nella "CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.", società immobiliare proprietaria della nuova sede della omonima Università di Roma. L'Ente risulta attualmente possessore di n. 54.065 azioni pari al 9,11% circa del capitale sociale. Per effetto del valore del patrimonio netto della società, il valore della partecipazione ha subito un decremento di € 1.301.911.

Alla stessa voce è iscritta per € 7.160.682 la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso denominato "Donatello Comparto Michelangelo 2" (già Comparto Narciso). Dal risultato del rendiconto della società di gestione Sorgente SGR S.p.A, la quota originariamente acquistata ad un valore unitario di € 51.889, presenta un valore al 31 dicembre 2011 pari ad € 52.529.869 determinando così una plusvalenza non iscrivibile di € 88.440.

Permane la partecipazione al fondo comune immobiliare chiuso "FIP" (Fondo Immobili Pubblici) per € 90.490.531. Tale importo è pari alla differenza tra i versamenti effettuati dall'Ente per la sottoscrizione di complessive n. 753 quote per complessivi € 100.964.059 ed i rimborsi di capitale disposti dal Fondo per complessivi € 10.473.528 (di cui € 3.311.694 nel corso dell'esercizio), unitamente alla distribuzione dei dividendi. Sulla base del rendiconto di gestione del Fondo al 31/12/2011 la partecipazione dell'Ente, pari al 5,66% dell'ammontare del "FIP", vale € 103.042.558 evidenziando una plusvalenza non iscrivibile pari ad € 12.552.027.

Sempre in tema di plusvalenze non iscrivibili, è da segnalare quella relativa al Fondo Immobiliare Q3 pari ad € 6.756.718 le cui quote sono state acquistate nel corso dell'esercizio ad un valore unitario di € 835.322,449 ed al 31/12/2011 sono state valorizzate ad € 890.597,551.

Per quanto riguarda i decrementi di valore illustrati nella tabella per complessivi € 4.792.176, gli stessi riguardano come anzidetto rimborsi di capitale del Fondo FIP per € 3.311.694, mentre le residuali € 1.480.482 sono riferite alla svalutazione delle quote del Fondo Socrate per € 3.710, del Campus Biomedico Spa per € 1.301.911 e del Fondo Investimenti per l'Abitare (F.I.A.) per € 174.861.

Relativamente ai nuovi impegni per investimenti assunti dall'Ente nel 2011 ma non ancora formalizzati, si è data ampia descrizione nella parte attinente ai "Conti d'ordine" sotto la voce "Immobilizzazioni da acquistare".

Fondo svalutazione partecipazioni

Le partecipazioni in “altre imprese” sono state oggetto di un accantonamento al “Fondo svalutazione partecipazioni” per complessivi € 6.657.858 in quanto presentavano una perdita di valore ritenuta durevole, al netto di rivalutazioni operate sulle partecipazioni ai fondi: ABSOLUTE SCA (€ 950.635), IGI INVESTIMENTI SUD (€ 118.371), PRINCIPIA II (€ 24.130), SATOR (€ 440.545) e ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL (€ 161.771). Tale accantonamento è così ripartito:

ABSOLUTE SCA	€	3.422.114
IGI INVESTIMENTI SUD	€	1.040.871
PRINCIPIA II	€	347.353
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€	494.686
SATOR	€	1.352.834

B) III 2 - CREDITI

Le movimentazioni sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
- Mutui a società partecipate	180.000.000			180.000.000
- Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti	13.303.857	6.544.584	1.232.243	18.616.198
- Mutui agli OO.MM.	18.580.599	823.461	1.677.295	17.726.765
- Prestiti al personale	2.898.897	1.250.163	1.379.108	2.769.952
- Depositi cauzionali	36.139	272		36.411
- Crediti per ristrutturazioni titoli immobilizzati	53.458.105			53.458.105
TOTALE	268.277.597	8.618.480	4.288.646	272.607.431

Rimane invariato il valore del mutuo concesso alla partecipata società Enpam Real Estate Srl per € 180.000.000.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento di cui alla delibera n. 44 del 9.9.2011 del Consiglio di Amministrazione, successivamente modificata con delibera n. 23 del 2.3.2012, per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di riferimento aumentato dello 0,50% per i primi 25 anni e di un ulteriore 0,50% dal 26mo anno, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per € 6.544.584, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per € 1.232.243; sono stati concessi nuovi prestiti per € 1.250.163 e incassate € 1.379.108 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui agli Ordini dei Medici rappresentano somme erogate per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. L'incremento riguarda l'erogazione nel corso del 2011 di un mutuo all'Ordine Provinciale di Sassari per € 150.000, all'Ordine Provinciale di Terni per € 500.000 ed all'Ordine Provinciale di Viterbo per € 150.000 e le indicizzazioni delle quote capitali dei mutui in essere per € 23.461, mentre i decrementi per € 1.677.295 registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I depositi cauzionali rappresentano somme rilasciate dall'Ente per contratti di fitti passivi, per allacciamento utenze e per occupazione suolo pubblico per interventi sui fabbricati da reddito.

Permane la voce “crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati” che attiene alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari legati a portafogli di “CDO”, l’importo di € 53.458.105 è rimasto iscritto al valore del 31/12/2010 e rappresenta la liquidità complessiva ancora disponibile per i gestori a fronte di eventuali futuri interventi di protezione del capitale. Tale credito è incrementato per effetto dell’attività di “trading” posta in essere dai gestori dei “CDO ascendendo ad un valore al 31/12/2011 di € 55.136.755 ma detto incremento pari ad € 1.678.650 è da considerarsi quale “plusvalenza latente non iscrivibile”.

B) III 3 - ALTRI TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Altri titoli obbligazionari	2.717.785.128	2.940.034.028	-222.248.900
- Fondo oscillazione valori mobiliari	-253.496.955	-296.589.000	43.092.045
- Fondo oscillazione cambi titoli	-705.498	-1.317.155	611.657
- Azioni	100.799.350	100.799.350	0
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri Enti Pubblici	762.578.231	762.578.231	0
- Polizze di assicurazione	49.877.139	46.314.308	3.562.831
- Fondo oscillazioni cambi polizza	0	-38.081	38.081
TOTALE	3.376.837.395	3.551.781.681	-174.944.286

Titoli obbligazionari

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
CREDIT SUISSE EUR 5Y METAL PROTECTED	14/03/2011	30.000.000
B.C.A. MEDIOCREDITO SUB STEP-UP 2001/2011	31/5/2011	1.033.000
DEXIA CREDIOP	23/06/2011	10.000.000
MELIORBANCA SUB STEP/UP 2001/11	16/08/2011	3.098.400
MERRIL LYNCH INCOME PLUS NOTE	5/10/2011	20.000.000
S.G.A. SMERALDO 9Y GUARANTEED	21/11/2011	25.000.000
TOTALE		89.131.400

Titoli negoziati anticipatamente:

Descrizione	Importo (Valore nominale)
DEXIA CREDIT LOCAL DCL 2007-2022	35.000.000
IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND	18.000.000
SAPHIR FINANCE OAK HARBOUR 20/3/2016	20.000.000
SAPHIR FINANCE OAK HARBOUE 20/9/2016	15.000.000
ANTHRACITE 26/7/2018	45.000.000
TOTALE	133.000.000

Fondo oscillazione valori mobiliari

L'importo del fondo pari ad € 253.496.955 al 31/12/2011, fa riferimento ad alcuni titoli obbligazionari detenuti con un'ottica di lungo periodo tra le immobilizzazioni finanziarie, che ad oggi non hanno subito alcuna perdita in conto capitale, per i quali l'Ente già nell'esercizio 2008 aveva deciso di effettuare un accantonamento prudenziale di € 400 milioni (ridotto a fine esercizio 2009 ad € 328.750.000 ed a fine 2010 ad € 296.589.000) a fronte di un potenziale, futuro aumento del rischio connesso all'andamento dei mercati finanziari e dell'economia.

Come già indicato nei criteri di valutazione, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2012, allo scopo di rappresentare la valorizzazione del portafoglio mobiliare immobilizzato e più precisamente il comparto dei "titoli obbligazionari strutturati", nella sua evoluzione nel triennio 2009/2011, è stato deliberato di adottare un criterio univoco da applicare per la svalutazione di tutti gli strumenti suindicati. A tal fine, per rettificare il costo dei titoli tramite l'accantonamento al Fondo Oscillazione, si è ritenuto opportuno utilizzare il concetto di "perdita durevole" per tutti quei titoli che presentano un valore di mercato inferiore al costo nell'ultimo triennio compreso l'esercizio 2011 e che al 31 dicembre 2011 presentano una minusvalenza da valutazione superiore al 40% rispetto ai valori di mercato comunicati dalle banche emittenti. Il valore considerato ai fini dell'accantonamento è stato determinato applicando prudenzialmente un "range" di scostamento che ha permesso di riflettere nel fondo oscillazione anche i titoli che presentavano una perdita di valore superiore al 39,5%.

Il prospetto che segue espone il raffronto degli accantonamenti effettuati al fondo oscillazione valori mobiliari nell'anno precedente e nell'anno in corso, il recupero alla fine dell'esercizio 2011 di quanto accantonato per i titoli relativamente ai quali si è registrata una contrazione del potenziale rischio, i nuovi accantonamenti per i titoli non presenti nell'elenco precedente, e gli accantonamenti aggiuntivi per alcuni titoli già interessati da precedenti accantonamenti.

La ripresa di valore, per complessivi € 73.730.000, è dovuta sia al venir meno, per alcuni titoli, dei presupposti che avevano indotto l'Ente a tale accantonamento, sia alla contrazione o eliminazione del rischio per la porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari. In particolare per le obbligazioni legate a portafogli di "CDO" è stato possibile recuperare € 64.480.000 per i titoli CORSAIR 6.12 e EIRLES 337, TER FINANCE EIRLES 254 E TER FINANCE FRN 23/11/2017. Tra i titoli non legati a portafogli CDO, è stata comunque operata una ripresa di valore per BANCO ESPANOL e BARCLAYS per totali € 9.250.000.

Relativamente agli accantonamenti aggiuntivi iscritti per complessivi € 63.087.955 essi attengono sia ai titoli obbligazionari legati a portafogli di CDO quali il titolo CORSAIR 6/11 per € 453.000, il titolo EIRES TWO 309 per € 8.265.660, il titolo ETHICAL SERIES 5 per € 219.000, il titolo TER FINANCE EIRLES 312 per € 8.810.750, per il titolo XELO CAMELOT per € 12.300.045 ed infine per il titolo XELO PUBLIC LIMITED COMPANY per

€ 13.650.000. Gli altri nuovi accantonamenti riguardano titoli obbligazionari SGA TURQUOISE per € 15.389.500 ed il titolo UNICREDIT 10Y GLOBAL per € 4.000.000.

Investimento (Descrizione e scadenza)	Data di acquisto	Valore Nominale	F/ido osc.ne 2010 (accanton.) in euro	Decrementi per negoziazioni	Riprese di valore al 31/12/2011	Accantonamento aggiuntivo 31/12/2011	F/ido osc.ne 2011 (accanton. in euro)	F/ido osc.ne 2011 (accantonam. In %)
ANTHRACITE RATED INV 100% LINKED TO THE THARCON MANAGER ALPHA RISK SCORE FUND 26/07/2018	26/07/2006	45.000.000	12.000.000	12.000.000				
BANCO ESPANOL DE CREDITO 8Y Livestock Revolution Index Note 11/02/2016	18/02/2008	15.000.000	3.000.000		3.000.000			
BARCLAYS BANK PLC 10Y SAPHIR NOTE 29/01/2018	28/01/2008	20.000.000	6.250.000		6.250.000			
CORSAIR FINANCE No.6/11 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note. (Scadenza CDO 26/03/2016)	27/02/2006	30.000.000	14.553.000			453.000	15.006.000	50,02%
CORSAIR FINANCE No. 6/12 SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 20/02/2029 (Scadenza CDO 26/03/2016)	26/05/2006	74.000.000	35.897.000		35.897.000			
ERLES TWO 309 10Y EUR MOMENTUM CPPI 1/11/2029 (Scadenza CDO 20/12/2016)	06/12/2006	91.000.000	19.387.000			8.265.660	27.652.660	40,02%
ERLES II 337 Ltd 7Y NOTE VMTH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013	28/02/2006	15.000.000	758.000		758.000			
ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 26/03/2016	22/12/2005	30.000.000	14.553.000			219.000	14.772.000	49,24%
IRISH LIFE PERMANENT SUB IRELAND 2001/11	30/08/2001	18.000.000	11.700.000	11.700.000				
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR 20/03/2016	28/03/2006	20.000.000	5.000.000	5.000.000				
SAPHIR FINANCE Plc - OAK HARBOUR III Credit Linked to the Global Large Cap Ethical Index 20/09/2016	26/07/2006	15.000.000	3.750.000	3.750.000				
SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2017	21/10/2005	35.000.000				15.389.500	15.389.500	43,97%
TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 Eirles 254	20/07/2006	50.000.000	27.695.000		7.825.000		19.870.000	39,74%
TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 3 01/11/2029 Eirles 312 (Scadenza CDO 20/12/2016)	08/01/2007	91.000.000	19.387.000			8.810.750	28.197.750	40,38%
TER FINANCE FRN 23/11/2017	23/11/2005	100.000.000	20.000.000		20.000.000			
UNICREDITO 10Y GLOBAL SHIPPING SELECT INDEX 21/12/2017	21/12/2007	10.000.000				4.000.000	4.000.000	40,00%
XELO II "CAMELOT" 1/11/2029 (Scadenza CDO 20/03/2016)	11/07/2005	90.500.000	18.855.000			12.300.045	31.155.045	43,20%
XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017	22/10/2007	140.000.000	83.804.000			13.650.000	97.454.000	69,61%
TOTALE		889.500.000	296.589.000	32.450.000	73.730.000	63.087.955	253.496.955	50,10%

Nel corso dell'esercizio sono stati negoziati alcuni titoli che nel precedente anno erano stati oggetto di svalutazione. Trattasi del titolo IRISH LIFE PERMANENT, (v.n. € 18.000.000) ceduto ad un valore del 28% (con un rischio iniziale di negoziazione al 20%) ad € 5.040.000 con una minusvalenza totale di € 12.960.000 relativamente alla quale era stato accantonato prudenzialmente l'importo di € 11.700.000 già nel precedente esercizio. Sulla perdita di negoziazione si è avuto quindi un impatto economico nel 2011 per € 1.260.000.

Una successiva cessione è stata quella relativa alle 2 note SAPHIR (V.N. € 35.000.000) acquistati al prezzo di € 34.880.000 per i quali era stato prudentemente accantonato già nei precedenti esercizi il rischio capitale per € 8.750.000. La vendita è stata effettuata per complessivi € 27.650.000 determinando una perdita da negoziazione di € 7.230.000, ma consentendo un recupero di valore di € 1.520.000 per l'eccedente accantonamento al Fondo Oscillazione Titoli.

Infine, la nota ANTHRACITE (V.N. € 45.000.000) ceduta alla fine dell'esercizio, ha consentito attraverso "lo smontaggio" della stessa di recuperare liquidità per € 30.381.252 e di mantenere il fondo sottostante Tarchon per un valore di € 4.258.106. Il totale recuperato quindi è stato pari ad € 34.639.358 con una perdita pari ad € 10.360.642. Nel Fondo Oscillazione erano stati accantonati € 12.000.000, di conseguenza si è potuto registrare un recupero pari ad € 1.639.358.

Fondo oscillazione cambi

La somma originale di € 1.317.155 imputabile alle oscillazioni del cambio di alcuni titoli obbligazionari emessi in dollari statunitensi, per effetto del cambio favorevole, ha registrato nell'esercizio una differenza attiva di € 611.657 e, di conseguenza, l'accantonamento al fondo effettuato nell'anno precedente relativamente a questa componente è stato ridotto di pari importo.

Azioni

Il valore delle azioni immobilizzate, per complessivi € 100.799.350 è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente. Si riferiscono a quelle della Banca Popolare di Sondrio, pari ad € 799.350 (valore di mercato al 31/12/2011: € 825.888) e a quelle della società controllata da ENEL "ENEL GREEN POWER S.p.A." La Fondazione nel 2010 ha acquistato in sede di collocamento n. 62.500.000 azioni ordinarie di tale società al prezzo unitario di € 1,60 ciascuna, per un investimento pari ad € 100 milioni (circa l'1,00% del capitale). La quotazione del titolo al 31/12/2011 ha raggiunto il valore di € 1,609, determinando un valore di mercato totale di € 100.562.500.

Titoli emessi dallo Stato

Rimane invariato rispetto all'anno precedente (€ 762.578.231) il valore dei titoli di Stato, non avendo effettuato alcun investimento da detenere durevolmente nel portafoglio immobilizzato. Per la composizione della giacenza ed il relativo valore di mercato, si rimanda a quanto illustrato nelle tabelle in calce al presente atto tra le "Immobilizzazioni Finanziarie".

Polizze assicurative

La voce "polizze assicurative a capitalizzazione" per complessivi € 49.877.139 comprende:

- la polizza a capitalizzazione ed a premio annuo costante emessa in USD dalla Compagnia RAS BANK (ora ALLIANCE BANK) pari ad € 21.224.877 per effetto della 7^a rata di premio (€ 3.234.094). Alla fine dell'esercizio è stata recuperata anche la differenza passiva sul cambio Euro/Dollaro Statunitense), rilevata al 31/12/2010 pari ad € 38.081
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per € 17.959.702 con un incremento di € 622.409 pari al 3,59% in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (19/2/2011 – 31/12/2011) pari ad € 498.507;

- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico anch'essa stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per un importo pari ad € 10.692.560, con un incremento di € 333.560 pari al 3,22% in base alla performance conseguita dal fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (17/12/2011 – 31/12/2011) pari ad € 12.244.

ATTIVO CIRCOLANTE

C) II CREDITI

Come già illustrato in premessa, i crediti sono iscritti al loro valore nominale, ma allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità è stato costituito il fondo di svalutazione dove vengono accantonate quote relative ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2006, 60% per il 2007 e 2008, 50% per il 2009, e 40% per il 2010. Si è provveduto alla fine dell'esercizio alla revisione del fondo stesso incrementandolo € 15.981.736 per sopperire all'eventuale inesigibilità di crediti pregressi nei confronti di locatari ed ex locatari, di mutuatari, di diverse A.S.L., di iscritti alla quota "A" e al Fondo della Libera Professione quota "B" e per questi ultimi è comunque stato attuato, ai fini del loro recupero, l'incrocio con i dati pervenuti all'Anagrafe Tributaria. E' da tener presente quindi una situazione di dinamicità degli stessi, proprio per l'obbligatorietà del versamento. Il valore globale del fondo svalutazione è pari ad € 87.247.837 suddiviso come posta rettificativa dei vari crediti (verso iscritti per € 54.508.908, verso locatari per € 17.099.364, e verso altri per € 15.639.565).

La composizione del Fondo svalutazione crediti è così ripartita:

	Anno 2010	Anno 2011
Crediti v/locatari	15.904.920	17.099.364
Altri crediti relativi al patrimonio Immobiliare	12.320.827	12.479.413
Crediti v/esattori per ruolo quota "A"	39.598.433	41.898.486
Crediti per sanz.rit.pag.contrib.ASL	2.842.730	2.944.710
Crediti v/iscritti residenti all'estero	664.619	697.931
Crediti v/iscritti Quota "B"	660.483	11.912.491
Crediti v/mutuatari per rate scadute	<u>204.903</u>	<u>215.442</u>
	72.196.915	87.247.837
Utilizzo nell'anno 2011	<u>-930.814</u>	
	71.266.101	
Incremento del f/do svalutazione	<u>15.981.736</u>	
	87.247.837	

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nelle tabelle seguenti:

C) II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
-Crediti v/iscritti	556.662.747	498.231.713	58.431.034
-F.do svalutazione crediti	-54.508.908	-40.923.535	- 13.585.373
TOTALE	502.153.839	457.308.178	44.845.661

Crediti verso iscritti:

- € 97.221.067 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contribuiti fissi sia per contribuiti di maternità (legge n. 379 dell'11.12.1990), di cui € 35.711.096 relativi al ruolo 2011, ed € 61.509.971 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi è stato effettuato un prudente accantonamento al fondo svalutazione crediti. A fronte dell'importo totale, sono stati incassati € 14.268.967 nel corso del primo trimestre 2012;
- € 9.890.377 riguardano crediti nei confronti delle AA.SS.LL. e degli iscritti per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- € 834.417 per contribuiti nei confronti di iscritti residenti all'estero;
- € 17.507.134 per contribuiti di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza generale Quota "B" e dei Fondi speciali, incassati interamente nel corso del primo bimestre 2012;
- € 115.808.197, relativi a crediti per contribuiti riguardanti contribuiti, interessi e sanzioni degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B" per l'anno 2011 e precedenti. Rientrano altresì in tale somma sia i crediti derivanti da evasioni contributive desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati, che quelli derivanti dall'autodenuncia per la procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con quelli dell'anagrafe tributaria;
- € 789.124 per recupero di pensioni e prestazioni erogate e non dovute per varie cause;
- € 40.824.209 relativi a crediti per contribuiti di ricongiunzione (L. 45/90), dovuti dagli iscritti e dagli enti gestori della posizione contributiva di provenienza, determinati in base alle domande accettate dai singoli iscritti nel corso del 2011 e precedenti;
- € 15.496 relativo a contributi e interessi in applicazione del regime sanzionatorio quota "A" per i residenti all'estero;
- € 5.720 relativi a somme pagate in eccedenza a terzi pignoranti da restituire a vari pensionati.

A detti importi, vanno aggiunti anche i crediti nei confronti delle ASL relativi a contributi dei Medici iscritti ai Fondi Speciali, in ossequio al principio della competenza economica per € 273.767.006.

C) II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
-Crediti v/Enpam Real Estate srl	2.275.261	2.599.036	-323.775
TOTALE	2.275.261	2.599.036	-323.775

I crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate, per totali € 2.275.261, sono riferiti a: € 2.092.211 importo residuo per il diritto di usufrutto concesso sugli immobili del patrimonio immobiliare dell'Ente e dal rimborso spese del portiere del Romana Residence (MI). Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento del credito pari a € 87.681 a seguito dell'adeguamento ISTAT, oltre ad un decremento pari ad € 594.507 derivante dal pagamento canone concessorio effettuato nell'esercizio e dalla restituzione dell'onere per le retribuzioni del portiere di Milano. Inoltre sono riferiti per € 183.050 a quanto vantato nei confronti della società per le voci accessorie (straordinari, missioni, indennità, oneri previdenziali, accantonamento TFR e buoni pasto) erogate sulle retribuzioni del personale distaccato.

Per una più esatta esposizione in bilancio, rispetto all'esercizio precedente i crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate sono stati classificati nella voce **C II 5 CREDITI VERSO ALTRI**, a cui si rimanda per la descrizione dettagliata.

C) II 4- bis CREDITI TRIBUTARI

Il valore al 31.12.2011 della voce "Crediti Tributari" risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp. sostit. su mutui)	€	666.391
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	450.000
Crediti v/Erario per varie	€	10.559
Crediti da dichiaraz. mod. 770	€	743.444
Crediti per IRPEG e ILOR	€	4.806.321
Crediti per acconto imp. sost. su TFR	€	36.557
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituito d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	1.176.957
Crediti per rimborsi ICI	€	23.894
Crediti per somme versate in eccedenza	€	3.494
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	2.172.258
Crediti per rimborso IRPEF	€	66.517
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	€	10.339.359

A ciò si aggiunge: il credito correttamente appostato di € 26.568.193 relativo alla 1^a e 2^a rata di acconto delle imposte IRES (€ 25.370.590) e IRAP (€ 1.197.603) del 2011 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di giugno 2012 con le imposte dell'esercizio; il credito istituzionale verso lo Stato derivante dalla distribuzione delle scelte e degli importi per Onlus ed Enti del volontariato ammessi al beneficio del 5 per mille per l'anno 2010 pari ad € 229.384.

C) II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Crediti v/Locatari di immobili	34.121.343	31.231.976	2.889.368
- Fondo svalutazione crediti v/locatari	-17.099.364	-15.904.920	-1.194.444
- Crediti v/il personale	97.233	27.049	70.184
- Crediti v/INPS e altri enti previdenziali	5.106.496	4.473.899	632.597
- Crediti v/fornitori	56.510	84.215	-27.705
- Crediti diversi	47.520.787	44.305.329	3.215.458
- Fondo svalutazione crediti diversi	-15.639.565	-15.368.460	-271.105
- Crediti v/Banche	2.962.478	7.492.355	-4.529.878
- Depositi vincolati	400.000.000	175.000.000	225.000.000
- Contratti pronti contro termine	579.996.220	549.979.531	30.016.689
- Crediti v/Fondi Immobiliari e società	33.070.286	6.266.014	26.804.272
TOTALE	1.070.192.424	787.586.988	282.605.436

Crediti verso locatari immobili

I crediti verso i locatari degli immobili risultano, al 31/12/2011, pari a complessivi € 38.854.922 di cui € 24.378.174 costituito da crediti riferiti agli esercizi 2010 e precedenti e per la rimanente somma di € 14.476.748 da crediti per canoni di locazione, recuperi spese di gestione maturati nel corso del 2011. Di detti crediti, al 31 dicembre 2011 risultano incassi per € 4.733.579 che devono ancora essere attribuiti alle singole posizioni creditorie dei locatari.

In considerazione di quanto sopra esposto l'importo dei crediti reali nei confronti dei conduttori nell'anno 2011 è pari a € 34.121.344.

Il totale dei crediti verso locatari risulta incrementato di € 2.889.368 rispetto al valore dell'anno precedente ed il fondo di svalutazione crediti, determinato con i criteri precedentemente esposti, ammonta ad € 17.099.364 ed è da considerarsi quale posta rettificativa del valore globale dei suddetti crediti.

Analizzando il processo evolutivo dei crediti verso locatari, tenendo presente che dal 1/4/2011 è stata affidata alla Enpam Real Estate Srl la fornitura dei servizi integrati di gestione dell'intero proprio patrimonio immobiliare si possono fare le seguenti considerazioni:

- alla data del 31/12/2010 l'ammontare dei crediti aperti era pari a euro 34.629.576, di cui € 3.397.600 quali incassi degli stessi non attribuiti con un reale importo netto pari ad € 31.231.976. A chiusura d'esercizio 2011 l'ammontare di quegli stessi crediti è pari a € 24.378.174, per cui, si può rilevare che l'espletamento di corrette azioni di gestione del patrimonio immobiliare da reddito, scelte e messe in atto in questi mesi, hanno determinato un abbattimento del saldo delle sofferenze contabili iscritte nell'ultimo bilancio di esercizio di oltre 10 milioni di euro, facendo diminuire sensibilmente il saldo di circa il 30%. Nell'anno 2011 sono maturati oltre 14 milioni di crediti relativamente ad un totale emissioni di circa 104 milioni di euro. Conseguentemente, l'ammontare dei crediti aperti alla data del 31/12/2011 è pari a oltre 38 milioni di euro.
- Va osservato tuttavia che, dell'importo in sofferenza contabile di oltre 14 milioni di euro costituitasi nel corso dell'anno 2011, oltre il 33% - in valore (poco meno di 5 milioni di euro)- si concentra nel primo trimestre dell'anno 2011 coincidente, come noto, con l'ultimo trimestre di gestione esterna dell'RTI Gefi-Cids, mentre i restanti 9 milioni di euro sono concentrati nei tre trimestri successivi dell'anno 2011.

Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31/12/2011 il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo e sono relative per la maggior parte al personale in quiescenza oltre a vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps e altri enti previdenziali

Merita attenzione la somma di € 4.979.810 quale quota di accantonamenti di TFR maturato nei confronti dei dipendenti e dei portieri degli stabili dell'Ente al 31/12/2011, confluiti al Fondo di tesoreria Inps per effetto della Legge finanziaria 2007 che ha anticipato l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.lgs. 252/2005.

La voce comprende inoltre € 69.805 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per applicazione del comma 7 art. 70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito complessivo non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima. Come stabilito dalla legge, la Fondazione eroga in via provvisoria le somme ai

soggetti che risultano averne diritto, in attesa della verifica reddituale e dopo aver espletato gli opportuni accertamenti, tutti gli importi erogati e non dovuti vengono recuperati con trattenute sui ratei di pensione. Comprende inoltre l'indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti, ai portieri degli stabili dell'Ente oltre ad altre somme per € 56.880.

Crediti v/fornitori

La voce esprime somme corrisposte a fornitori, in attesa di rendicontazione dagli stessi o di documento fiscale (fattura).

Crediti diversi

La voce, per un importo complessivo di € 47.520.787, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 25.758.626 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per € 247.004 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato e per € 25.511.622 a fronte del diritto al parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli artt. 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151;
- € 1.438.279 quali crediti in contenzioso. La somma è composta da; € 180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per l'ampliamento del Tanka Village da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n. 75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del maggio 2002 intervenuta tra l'Ente ed il predetto Comune; € 1.163.570 nei confronti della società ex conduttrice del complesso alberghiero-termale Hotel Magnolia in Abano Terme (PD) la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale dinanzi al Tribunale Civile di Padova; € 56.541 nei confronti delle Società Supervision ed Omniatecno s.r.l., nei confronti delle quali sono in corso azione di recupero dei crediti; € 37.648 nei confronti della società Gefi Spa per sanzioni e interessi pagati nel 2011 su omessi pagamenti di imposta di registro contratti di locazione.
- € 11.479.109 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili dismessi o comunque ceduti dalla Fondazione dal 2000 al 2010 che verranno monitorati e dei quali si tenterà comunque il recupero;
- € 137.980 per crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via Roccaraso, concernenti redditi minimi garantiti ancora dovuti dalla stessa e per i quali è in essere il contenzioso legale;
- € 259.636 per crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali "Hotel Montecarlo" e "Hotel Caesar" a Montegrotto Terme (PD) di cui alle transazioni del 1999;
- € 517.801 per crediti verso mutuatari, di cui € 401.249 rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti oltre alle spese legali da recuperare; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€ 116.552);
- € 4.206.568 per crediti nei confronti delle AA.SS.LL. relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;

- € 409.223 per crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute;
- € 389.543 per crediti nei confronti del Ministero del Lavoro relativi a somme erogate ad iscritti vittime del terrorismo;
- la somma di € 1.609.857 comprende per € 1.328.811 crediti tributari e v/liquidatore a seguito del piano di ripartizione della ex società Immobiliare Nuovo Enpam Spa, nonché crediti relativi a vari recuperi (€ 281.046);
- € 1.309.924 quale somma per la quale la soc.Siram Si S.p.a. “*provvederà ad emettere eventuale nota di credito.....*” come da atto di transazione sottoscritto in data 23/11/2011 tra la Siram Si già Gefi Servizi Immobiliari Spa e la Fondazione Enpam.
- crediti vari di minor entità per rimborsi assicurativi, recuperi di spese legali e diversi per € 4.241.

La voce fondo svalutazione crediti diversi per totali € 15.639.565 quale posta rettificativa, accoglie le somme prudenzialmente accantonate relative a crediti la cui esigibilità non risulta certa.

Crediti verso banche

L'importo di € 2.962.478 è così composto:

- crediti per cedole da incassare per € 625.317;
- crediti per interessi attivi al 31/12/2011 relativi ai c/c di Tesoreria presso la BNL per € 1.146.536;
- crediti verso altre Banche per interessi maturati al 31/12/2011 per € 1.144.483;
- crediti per interessi relativi alle gestioni patrimoniali per € 46.142.

Depositi vincolati

Risultano accessi a fine esercizio i seguenti depositi vincolati per complessivi € 400.000.000:

	Importo	Scadenza
Banca Popolare di Sondrio	€ 100.000.000	29/01/2012
Banca Popolare di Milano	€ 150.000.000	29/02/2012
Bancapulia	€ 150.000.000	30/01/2012

Contratti di pronti contro termine

L'importo di € 579.996.220 rappresenta il valore dell'impiego in essere al 31/12/2011 su contratti di pronti contro termine stipulati nel 3° quadrimestre 2011 e scadenti nel 1° trimestre 2012 con: MONTE DEI PASCHI DI SIENA (€ 499.997.592), B.C.C. ROMA (€ 49.999.277), UNIPOL BANCA (€ 29.999.351).

Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate

La somma di € 33.070.286 rappresenta i crediti verso: FONDO IMMOBILI PUBBLICI (€ 6.303.965), FONDO IPPOCRATE (€ 25.076.480), FONDO IMMOBILIARE Q3 (€ 1.689.841), per dividendi e rimborsi di capitale distribuibili alla Fondazione alla data del 31/12/2011, come dai rendiconti forniti dalle proprie società di gestione. Tale voce nel precedente esercizio era compresa tra i *Crediti v/imprese controllate* (C II 2).

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**C) III 6 - ALTRI TITOLI**

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Attività finanziarie non immobilizzate	2.368.544.655	2.033.314.305	335.230.350
- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	13.953.873	32.105.854	-18.151.981
- Crediti p/dietimi di interessi su acquisto titoli	782.970	0	782.970
TOTALE	2.383.281.498	2.065.420.159	317.861.339

Al 31/12/2011 il patrimonio totale investito in gestioni patrimoniali è di € 734.000.953 di cui: € 657.894.953 in gestioni patrimoniali (G.P.M.) ed € 76.106.000 in gestioni patrimoniali in fondi (G.P.F).

Rispetto all'esercizio precedente, in cui al 31/12/10 il patrimonio era di € 751.095.486, si registra un decremento di € 17.094.533, quindi, la quota di portafoglio affidata a gestori esterni è diminuita di circa il 2,27%.

Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso per singole gestioni e per tipologie d'investimento.

PORTAFOGLIO GESTIONI AL 31/12/2011

DEPOSITO	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITA'	TOTALE
B. P. SONDRIO	71.802.685,98	1.437.978,54	7.005.321,38	18.077.009,59	11.033.294,49	397.714,12	109.754.004,10
ANIMA SGR	32.550.193,37	15.885.548,15	-	22.613.366,86	-	1.070.264,18	72.119.372,56
PIONEER	-	-	-	934.354,00	-	99.854,26	1.034.208,26
DUEMME SGR	46.794.349,44	50.797.608,23	7.894.100,00	21.092.387,31	5.772.471,69	2.317.653,53	134.668.570,20
EURIZON CAPITAL	14.845.470,67	46.017.857,15	-	-	10.872.737,78	379.530,02	72.115.595,62
DEUTSCHE BANK	40.440.920,62	4.675.176,46	13.875.033,81	3.577.264,16	25.353.745,09	3.439.787,93	91.361.928,07
ALLIANZ BANK	7.788.954,00	-	1.398.765,00	428.491,42	574.548,85	188.578,64	10.379.337,91
BANCA PATRIMONI	22.951.462,49	-	4.468.835,23	5.666.709,37	1.464.836,05	873.703,51	35.425.546,65
INVESCO	-	-	-	74.839.909,60	-	231.882,09	75.071.791,69
SYMPHONIA	-	1.530.805,40	2.805.755,00	48.782.780,30	1.593.512,63	3.384.564,32	58.097.417,65
BANCA GENERALI	9.665.072,01	-	1.552.797,50	2.815.731,66	-	79.062,57	14.112.663,74
CREDIT SUISSE Sing	-	-	18.520.035,81	11.034.504,84	-	1.262.219,71	30.816.760,36
CREDIT SUISSE italy	11.593.353,27	6.879.492,56	1.599.424,31	4.261.714,01	4.480.713,87	188.268,37	29.002.966,39
BNP (c/c Spese)	-	-	-	-	-	40.789,63	40.789,63
TOTALE	258.432.461,85	127.224.466,49	59.120.068,04	214.124.223,12	61.145.860,42	13.953.872,88	734.000.952,80

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari gestiti direttamente dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2011, si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- Titoli obbligazionari rimborsati per scadenza contrattuale nell'anno 2011

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BANCAPULIA 3,5% 30/06/2011	30/06/2011	50.000.000
BANCAPULIA 3,1% 23/12/2011	23/12/2011	50.000.000
Totale		100.000.000

- Titoli di Stato rimborsati per scadenza contrattuale nell'anno 2011

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BTP 4,25% 1/09/2011	01/09/2011	145.144.000
BTP 5,25% 1/08/2011	01/08/2011	36.000.000
BTP 3,5% 15/03/2011	15/03/2011	15.000.000
BTP 3,75% 15/09/2011	15/09/2011	30.000.000
Totale		226.144.000

- Titoli di Stato emessi dallo Stato acquistati nell'anno 2011

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BTP 3% 01/03/12	05/12/2011	100.000.000
CTZ 29/02/2012	05/12/2011	100.000.000
Totale		200.000.000

- Titoli di altri stati rimborsati per scadenza contrattuale nell'anno 2011

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BTAN 3,5% 12/7/2011	12/07/2011	25.000.000
Totale		25.000.000

- Titoli di altri stati acquistati nell'anno 2011

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BTF 15/03/12	15/12/2011	100.000.000
Totale		100.000.000

- Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. sottoscritte nell'anno 2011

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BNP Paribas Insticash Eur Government	20/12/2011	15.000.000
GS Euro Government Liquid Reserves Fund	21/12/2011	10.000.000
BNP Paribas Insticash Eur	22/12/2011	13.000.000
GS Euro Liquid Reserve	23/12/2011	186.000.000
BlackRock ICS-Inst. Euro Liquid	23/12/2011	196.000.000
Totale		420.000.000

L'acquisto di titoli di stato governativi europei per 300 milioni di euro e di fondi di liquidità per 420 milioni di euro è stato effettuato nell'ambito di allocazione del programma di liquidità nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

I fondi di liquidità acquistati sono orientati a minimizzare il rischio di tassi di interesse, di credito e di liquidità attraverso una costruzione e gestione prudente del portafoglio. Nello specifico, sempre alla ricerca del massimo livello di preservazione del capitale, sono stati selezionati fondi monetari associati all'IMMFA (Institutional Money Market Fund Association), che raggruppa i fondi europei monetari di circa 25 gestori internazionali con rating tripla A almeno di una delle tre principali agenzie (S&P, Moody's e Fitch).

Questi strumenti costituiscono una valida alternativa al deposito bancario in quanto garantiscono un rendimento in linea con il mercato monetario, presentano un'importante diversificazione del rischio di controparte ed offrono la massima garanzia sul mantenimento del valore del capitale. Questi fondi presentano, infatti, una liquidità giornaliera con spese di gestione molto trasparenti e senza commissioni né di ingresso né di uscita.

- Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. trasferiti in gestione diretta a seguito della chiusura di gestioni patrimoniali e smontaggio del titolo ANTHRACITE

Descrizione	Data	Importo (Valore in euro)
UNIFORTUNE VALUE SIDE POCKET	30/04/2011	122.091,01
TARCHON SIDE POCKET	23/12/2011	4.258.405,86
Totale		4.380.196,87

Le side pocket del fondo Unifortune sono state trasferite all'interno del portafoglio dei titoli diretti a seguito della chiusura della gestione patrimoniale Sud Tirol Bank, mentre quelle relative al fondo Tarchon derivano dallo smontaggio della nota Anthracite.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**C) IV 1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI**

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Depositi bancari	486.174.431	314.166.609	172.007.822
- Depositi postali	14.497	171.533	-157.036
Totale	486.188.928	314.338.142	171.850.786

La voce c/c bancari raggruppa i conti accesi a nome dell'Ente presso: Banca Nazionale del Lavoro in funzione di Cassiere; Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono i contributi proporzionali al reddito, i contributi di riscatto e la polizza sanitaria ed i canoni di locazione relativi al patrimonio immobiliare; Credit Suisse., e Mediobanca dove affluiscono alcuni rimborsi di titoli e di cedole; altri istituti di credito per la gestione delle operazioni di investimento a brevi termine (PCT e depositi vincolati).

Presso l'Ente Poste è intrattenuto un conto corrente dedicato agli iscritti che hanno richiesto di potersi avvalere del servizio postale per il versamento di contributi. Infine, tra le disponibilità liquide, si riscontrano € 7.087 di denaro contante ed € 61.222 di valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo dei ratei, pari ad € 99.323.221, si riferisce a proventi maturati nell'anno 2011 e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. In particolare, € 25.324.626 sono riferibili alle cedole ed interessi maturati alla data di bilancio che verranno incassati nell'esercizio 2012; il saldo rimanente, pari ad € 73.998.595, è relativo a proventi maturati su titoli immobilizzati per i quali, essendo nota la "performance" a scadenza, si è potuto iscriverne la quota di competenza dell'esercizio, che sarà incassata alla scadenza dei titoli stessi. In dettaglio:

- ratei attivi per interessi su titoli obbligazionari	€	28.072.199
- ratei attivi per scarti positivi su titoli obbligazionari	€	66.875.628
- ratei attivi su operazioni di pronti contro termine	€	3.781.360
- ratei attivi su rivalutazione polizze assicurative	€	510.751
- ratei attivi su depositi bancari vincolati	€	82.860
- ratei attivi su interessi deposito cauzionale Finaval	€	423

I risconti attivi per complessivi € 67.866.507 rappresentano per € 67.360.732 l'importo delle pensioni di competenza del mese di gennaio 2012, il cui addebito sul conto bancario della Fondazione è avvenuto in data 28, 29, 30 dicembre 2011, la rimanente somma di € 505.775 riguarda costi di competenza dell'esercizio 2012 sostenuti nel 2011 prevalentemente per canoni di manutenzione e fitto sede via Torino 98.

PASSIVITA'**A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito per € 11.443.111.473 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, e per € 1.085.231.657 dall'avanzo economico dell'esercizio.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31/12/2011 ascende a € 12.528.343.130, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

Di seguito si riporta un prospetto relativo alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto	Riserva legale (Dlgs 509/94)	Riserva rival. immobili	Avanzo/Disavanzo a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Esistenza al 1.1.09	8.992.969.379				8.992.969.379
Destinazione dell'utile esercizi precedenti					
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2009				1.312.917.773	1.312.917.773
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2009	8.992.969.379			1.312.917.773	10.305.887.152
All'inizio dell'esercizio 01.01.2010	8.992.969.379			1.312.917.773	10.305.887.152
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.312.917.773			-1.312.917.773	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2010				1.137.224.321	1.137.224.321
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2010	10.305.887.152			1.137.224.321	11.443.111.473
All'inizio dell'esercizio 01.01.2011	10.305.887.152			1.137.224.321	11.443.111.473
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.137.224.321			-1.137.224.321	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2011				1.085.231.657	1.085.231.657
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2011	11.443.111.473			1.085.231.657	12.528.343.130

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**B) 2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
- Fondo imposte	12.831.641			12.831.641
TOTALE	12.831.641			12.831.641

Il fondo imposte, pari a € 12.831.641, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione in materia di IRPEG/ILOR ed INVIM, e le Commissioni Tributarie in materia di accertamenti per ICI.

B) 3 ALTRI

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
- Fondo rischi diversi	17.408.237	272.993	481.102	17.200.128
- Deb. p/imposta sostit. su proventi dei titoli a scadenza	6.036.227	4.469.090	107.535	10.397.782
- Fondo oneri futuri	4.247.542	1.200.000	196.790	5.250.752
TOTALE	27.692.006	5.942.083	785.427	32.848.662

Il fondo rischi diversi ammonta a € 17.200.128 e, registra un incremento pari ad € 272.993, lo stesso è determinato dall'accantonamento di oneri per diverse istanze di pagamento immobili dismessi, il decremento di € 481.102 è dovuto a conciliazioni congiunte di diversi ricorsi e sentenze. Nel Fondo sono presenti: € 1.137.718 per causa intentata a "La Casa Costruzioni (ex. Edilgestioni srl)" e da Clame di Filomena Esposito (€ 70.000), relativi a contratti di manutenzione stipulati dai Gestori fiduciari dell'Ente che sarebbero stati disdetti dalla Fondazione prima della scadenza degli stessi, nonché da un atto di citazione della Carciano Immobiliare S.r.l. (€ 10.000.000) in riferimento alla mancata conclusione del contratto definitivo di compravendita di un immobile sito in Roma. Nel fondo sono inoltre presenti € 4.904.329 relativi a cause intentate nei confronti della Fondazione da locatari o da persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate da azioni, comportamenti od omissioni riferibili alla proprietà. I residuali € 815.088 comprendono € 225.831 quale valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive, € 481.569 quale corrispettivo di 5 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all'art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente ed € 107.687 quale somma richiesta dall'Inps per contributi arretrati a seguito della privatizzazione. Il decremento è dovuto alla rivisitazione del fondo stesso nel quale sono venuti meno i presupposti per sostenere alcuni oneri precedentemente e prudenzialmente accantonati.

I debiti per imposta sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza ammonta ad € 10.397.782 e riguarda imposte accantonate sugli scarti positivi dei titoli obbligazionari e dei titoli di stato, l'accantonamento delle imposte sulle cedole maturate alla data di bilancio.

Il fondo oneri futuri accoglie € 5.250.752 quale onere presunto riguardante il mancato versamento nei termini delle imposte di registro riferite agli anni 2009 e 2010 e dell'imposta di registro anno 2011 per rinnovo contratti di locazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
-Fondo indennità di fine rapporto personale	12.835.071	2.021.327	1.059.401	13.796.997
-Fondo indennità fine rapporto portieri	1.302.902	135.735	73.030	1.365.607
- Fondo indennità fine rapporto di collaborazione	0	65.000		65.000
TOTALE	14.137.973	2.222.062	1.132.431	15.227.604

Il fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti di € 13.796.997 risulta incrementato di € 2.021.327 a fronte degli accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.059.401 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e HDI e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2011.

D) DEBITI**D) 4 DEBITI VERSO BANCHE**

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
-Debiti verso istituti di credito e banche	648.615	2.056.102	-1.407.487
-Debiti per interessi passivi e spese di c/c	82	31	51
TOTALE	648.697	2.056.133	-1.407.436

Il debito verso Istituti di Credito e Banche per complessivi € 648.615 è rappresentato dall'imposta sostitutiva sui proventi relativi allo stacco cedole ed al trasferimento in altro dossier di titoli (€ 647.923), dalle imposte e commissioni relative alle gestioni patrimoniali (€ 692). E' presente inoltre un addebito per competenze e spese su un conto corrente (€ 82).

D) 7 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti nei confronti dei fornitori, sono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
-Debiti per depositi a garanzia della regolare esecuzione contratti	25.693	25.693	0
-Debiti per fatture da liquidare	7.466.443	12.154.017	-4.687.574
-Debiti per fatture da ricevere	3.061.567	14.909.879	-11.848.312
-Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento	490.895	1.130.807	-639.912
TOTALE	11.044.598	28.220.396	-17.175.798

D) 9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**Debiti v/Enpam Real Estate s.r.l.**

Il saldo dei debiti v/Enpam Real Estate di € 15.082.930 rappresenta le somme dovute all'Impresa totalmente partecipata ed è rappresentato prevalentemente dai debiti per fatture da ricevere e liquidare (€ 13.872.995).

D) 12 DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
-Debiti per imposte e tasse	29.666.275	28.588.811	1.077.464
-Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	919.307	907.738	11.569
-Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	1.320.911	1.550.904	-229.993
-Debiti per ritenute su redditi di pensione	25.894.612	24.774.319	1.120.293
-Debiti per addizionale IRPEF Regionale	3.901	5.125	-1.224
-Debiti per addizionale IRPEF Comunale	1.544	1.833	-289
TOTALE	57.806.550	55.828.730	1.977.820

Nei debiti per imposte e tasse sono compresi € 25.004.082 quale accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio ed € 1.112.716 dell'imposta IRAP, nonché € 251.627 quale imposta sostitutiva del 12,50% su cedole da titoli obbligazionari governativi e dividendi degli ETF da liquidare in fase di dichiarazione mod. Unico 2012, € 388.731 quali imposte sostitutive su ratei di interessi per i quali è previsto lo stacco cedolare nell'anno 2011 ed € 14.180 quale imposta sostitutiva sui mutui erogati nel corso dell'esercizio 2011.

Risultano inoltre appostati € 2.894.939 quali somme per definizione delle imposte a seguito dei rilievi di cui al PVC della Guardia di Finanza per la vicenda dei pronti contro termine accesi presso la Banca Commerciale Sammarinese. La somma è stata definita successivamente ad un invito al contraddittorio da parte della Agenzia delle entrate di Roma 1.

La Fondazione in quella fase ha formulato chiarimenti ed osservazioni al verbale con la conclusione favorevole sia nella applicazione di sanzioni minime ridotte ad 1/6 che nella decadenza dell'annualità 2005 e nella validità del ravvedimento operoso per l'annualità 2008.

Gli altri debiti espongono il saldo al 31/12 maturato per le imposte sulle retribuzioni e sulle pensioni del mese di dicembre nonché l'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione del TFR.

D) 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**Debiti verso Enti previdenziali**

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per € 1.218.856 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2010 da versare entro il mese successivo.

D) 14 ALTRI DEBITI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
-Debiti v/iscritti	44.309.913	28.716.394	15.593.519
-Debiti v/locatari	12.249.634	12.225.006	24.628
-Debiti v/il personale	3.695.666	2.987.312	708.354
-Debiti v/amministratori e sindaci	90.204	52.093	38.111
-Altri	3.630.862	4.497.435	-866.573
Totale	63.976.279	48.478.240	15.498.039

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti per € 44.309.913 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per pensioni € 17.306.879
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie € 4.003.276
- debiti diversi € 22.993.421
- debiti v/pensionati p/trattenute su pensioni € 6.337

I debiti per pensioni si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 65° anno di età, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a recupero di riliquidazioni delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N., nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti, che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2012.

I debiti verso pensionati per trattenute su pensioni riguardano somme trattenute in eccedenza da restituire ai medesimi.

Debiti verso locatari

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per € 11.947.070 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo e per € 302.564 da interessi maturati su tali depositi.

Debiti verso il personale

Il saldo dei debiti verso il personale per € 3.695.666 è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato 2011	€	2.424.069
• debiti per indennità rimborso missioni	€	46.268
• debiti per straordinari da liquidare	€	48.444
• debiti per competenze varie	€	964.810
• altri debiti	€	212.075

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

Nei debiti per competenze varie sono incluse somme erogate a titolo di indennità accessoria ai dirigenti, di arretrati CCNL, indennità e sussidi vari relativi all'esercizio 2011.

Negli altri debiti vi sono incluse somme erogate a titolo di incentivazione progetti di lavoro sulle attività istituzionali aventi carattere di straordinarietà.

Debiti v/amministratori e sindaci

I debiti verso amministratori e sindaci per € 90.204 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2011.

Altri debiti

Il saldo degli altri debiti per € 3.630.862 è così costituito:

• debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale	€	11.504
• debiti per premi assicurativi da versare e assic. complementari	€	1.859.657
• debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali	€	114.145
• debiti per trattenute c/terzi su pensioni e retribuzioni	€	266.933
• debiti per somme da attribuire	€	422.808
• altri debiti	€	922.760
• fondo erogazioni assicurazioni	€	30.000
• debiti v/org. sind. quote inquilini	€	3.055

I debiti per premi assicurativi rappresentano:

- l'ammontare al 31 dicembre 2011 dei premi pervenuti dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione;
- l'importo dei premi relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali per il personale dipendente e alla Compagnia di Assicurazioni Unipol a fronte sia delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale sia delle adesioni degli iscritti alla polizza malattia ed infortuni.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono restituiti nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per somme da attribuire rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 496.078 relative a somme da riversare ad ex conduttori di immobili dismessi, a somme per spese condominiali e consortili sui fabbricati da reddito, a rimborsi di spese anticipate dal gestore del patrimonio immobiliare, ad utenze relative a diversi stabili della Fondazione;
- € 149.338 per contributi da erogare a vari OOMM e per pagamenti di utenze relative al 4° trimestre 2011.

E) RATEI E RISCONTI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Ratei passivi	45.869	7.559	38.310
- Ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine	5.996.898	5.477.171	519.727
- Risconti passivi	0	317	-317
TOTALE	6.042.767	5.485.047	557.720

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da manutenzioni e contratti di assistenza di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2012 per € 45.869.

Nella voce ratei passivi sono compresi inoltre € 5.996.898 per scarti negativi relativi a diversi titoli obbligazionari acquistati sopra la pari.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Immobilizzazioni da acquistare	165.461.811	657.797.954	- 492.336.143
- Mutui attivi da concedere	45.930.000	45.279.114	650.886
- Beni di terzi in cauzione/garanzia	176.138.222	156.778.085	19.360.137
TOTALE	387.530.033	859.855.153	- 472.325.120

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per € 12.905.475 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della Società New Esquilino esecutrice del progetto di costruzione della nuova sede della Fondazione, per € 676.718 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente e per € 12.705 all'ordine effettuato per l'acquisto del software per la gestione dell'albo e portale fornitori.

Sempre nella stessa voce sono compresi € 50.913.588 per residuo impegno di sottoscrizione dei fondi chiusi di private equity: "Quadrivio New Old Economy" (€ 5.580.716); "IGI Investimenti Sud" (€ 912.084); "DGPA Capital" (€ 1.440.000); "Advanced Capital III" (€ 7.902.671); "Network Capital Partners" (€ 6.525.000); "Advanced Capital REAL ESTATE INTERNATIONAL" (€ 6.690.039), "Principia II" (€ 6.251.624) e SATOR (€ 15.611.454).

Trovano riscontro, infine, tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare" anche i seguenti nuovi impegni per investimenti:

- ✓ per € 45.000.000 la partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare a raccolta denominato "CAESAR", gestito dalla Società "Axa SGR S.p.A.;
- ✓ per € 15.000.000 la partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare a raccolta denominato "ASIAN PROPERTY II", gestito da "SEB Investment.

Per questi due fondi, nessun richiamo degli impegni è stato effettuato nel corso dell'esercizio 2011 da parte delle proprie Sgr.

- ✓ per € 12.891.855 quale residuo impegno del Fondo denominato "Q3", gestito dalla Società QUORUM S.G.R.
- ✓ Inoltre risultano residui impegni di sottoscrizione per il Fondo Comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare" (€ 29.573.027).

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 45.000.000 e da erogare a diversi dipendenti della Fondazione per € 930.000.

Infine, la voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia", per complessivi € 176.138.222, comprende:

- il valore dell'ipoteca di primo grado sull'area di Piazza Vittorio quale garanzia da parte della New Esquilino S.r.l. dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'acquisto e costruzione della nuova sede per € 156.075.000;
- le fidejussioni rilasciate da diversi locatari degli immobili per € 12.484.339;
- le fidejussioni rilasciate a garanzia dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelle relative a forniture di servizi vari (pulizia uffici, fornitura buoni pasto, vigilanza sedi, stampa del Giornale della Previdenza, ecc) per € 7.578.883.

A) VALORI DELLA PRODUZIONE**A) 1 RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE**

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"	387.525.904	379.858.259	7.667.645
- Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	318.325.218	307.755.230	10.569.988
- Contributi al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale	1.134.423.665	1.087.025.041	47.398.624
- Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatori	290.229.248	281.917.367	8.311.881
- Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni	21.516.565	21.145.064	371.501
TOTALE	2.152.020.600	2.077.700.961	74.319.639

Tali entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

- per il Fondo di previdenza generale – Quota "A"- " ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della FNOMCeO del 28.6.97, incrementati dalla rivalutazione ISTAT, ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive, ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste", ed ai contributi di riscatto di allineamento e relativi interessi;
- per il Fondo della libera professione - Quota "B" del Fondo Generale ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e relativi interessi e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265;
- per il Fondo di previdenza medici di Medicina Generale ai contributi ordinari (comprendenti sia quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam che l'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria), di riscatto ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90;
- per il Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatoriali ai contributi ordinari (comprendenti quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam), di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90;
- per il Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Proventi patrimoniali	103.855.681	106.996.211	-3.140.530
- Altri ricavi e proventi	817.260	601.477	215.783
TOTALE	104.672.941	107.597.688	-2.924.747

La voce relativa ai proventi patrimoniali si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2011 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€ 87.749.749) e al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€ 16.105.932).

Gli altri ricavi e proventi comprendono per € 350.337 il rimborso spese per il personale distaccato in forza presso la Enpam Real Estate; per € 229.384 il contributo istituzionale del 5xmille ottenuto tramite l'adesione di vari contribuenti in merito alle loro dichiarazioni dei redditi 2010; per € 62.802 l'adeguamento ISTAT al corrispettivo per la concessione in uso frutto di immobili; € 150.979 riferito a proventi e recuperi diversi oltre al contributo di solidarietà € 23.585 (L. 144 art 64 comma 4 del 17/05/1999).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Prestazioni al Fondo di previdenza generale Quota "A"	211.867.288	204.434.624	7.432.664
- Prestazioni al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	50.570.118	45.313.063	5.257.055
- Prestazioni al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale	674.533.107	652.641.605	21.891.502
- Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Ambulatori	173.369.209	169.650.398	3.718.811
- Prestazioni al Fondo di previdenza Medici Specialisti Esterni	39.456.379	40.070.247	-613.868
TOTALE	1.149.796.101	1.112.109.937	37.686.164

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A" :

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti, alle prestazioni assistenziali, all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88 nonché alle somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato da D.lgs. 2/2/2006 n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del D.lgs. 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali, del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Sono altresì comprese le somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato dal D.lgs. 2/2/2006, n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

I benefici relativi alle vittime del terrorismo, previsti dalla L.206/2004 e successive modificazioni, vengono registrati in un apposito conto dello stato patrimoniale " Crediti v/Tesoro per vittime del terrorismo" poiché l'onere di detti benefici è a carico dello Stato.

B) 7 b SERVIZI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Acquisti	390.699	399.653	-8.954
- Pulizia, vigilanza, premi ass.ni	849.347	833.929	15.418
- Manutenz.locali e relativi impianti della	1.022.708	1.159.543	-136.835
- Utenze	949.916	796.410	153.506
- Prestazioni professionali	2.726.460	1.973.316	753.144
- Spese per servizi	7.625.182	8.440.397	-815.215
- Spese per gli Organi dell'Ente	4.326.010	3.960.621	365.389
- Buoni pasto	444.208	446.722	-2.514
- Corsi aggiornamento per il personale	112.564	159.199	-46.635
TOTALE	18.447.094	18.169.790	277.304

- la voce acquisti di complessivi € 390.699 riguarda: acquisto materiali di consumo (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica) per € 320.781; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per € 69.918;
- la voce pulizia, vigilanza e premi di assicurazione per complessivi € 849.347 è relativa a: pulizia dei locali della Sede, compresa la tassa sui rifiuti solidi urbani, (€ 538.341), spese per la vigilanza delle Sedi (€ 290.810) e premi di assicurazione relativi sia ai fabbricati ad uso della Fondazione che alle autovetture di servizio (€ 20.196);
- la voce manutenzione locali e relativi impianti della Sede per complessivi € 1.022.708, si riferisce a: conduzione e manutenzione degli impianti della Sede (€ 792.701) e manutenzione impianti, attrezzature e automezzi (€ 230.007);
- le utenze della Sede per € 949.916 sono riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche; l'incremento rispetto all'esercizio 2010 è dovuto sia all'aumento delle tariffe energetiche che alla variazione dell'aliquota IVA intervenuta nel mese di settembre 2011;
- le prestazioni professionali risultano per complessive € 2.726.460. Di queste, quelle di maggiore entità si riferiscono principalmente a consulenze per attività di collaborazioni coordinate e continuative, a compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young (€ 75.600) e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk (€ 170.000), all'assistenza relativa a particolari strumenti finanziari presenti nel portafoglio dell'Ente (€ 363.506), a compensi relativi all'incarico del FondoSanità di avviare uno studio sulla previdenza di primo e secondo pilastro per l'ampliamento delle prestazioni complementari di detto Fondo (€ 140.000), a compensi per incarichi di consulenza esterna di "due diligence" di diversa natura volta all'analisi delle proposte di investimento in quote di nuovi Fondi Immobiliari (€ 200.992); a incarichi di consulenze riferiti a diverse attività dell'Ente (€ 527.382), alla partecipazione a commissioni mediche per l'accertamento di invalidità dei medici e visite fiscali a dipendenti (€ 198.701), alla redazione dei bilanci tecnici da parte dell'attuario di fiducia (€ 96.268), agli onorari per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio), al Comitato di Controllo Interno (€ 155.000) e le spese di giudizio nonché ad ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie (€ 392.605);
- le spese per servizi, pari ad € 7.625.182, riguardano:
 - le spese per il Centro Elaborazione dati (€ 530.764);
 - la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€ 1.947.155, nel 2010 era pari ad € 2.175.808). La minor spesa va ricondotta alla possibilità per l'intero anno 2011 di usufruire di tariffe postali agevolate a differenza di quanto avvenuto nel 2010, tariffe che non hanno subito gli aumenti paventati;
 - le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€ 748.948);
 - i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2011 (€ 2.067.402) e ai ruoli di anni pregressi (€ 412.699) del Fondo di Previdenza Generale Quota "A";
 - le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri (€ 867.500);
 - € 1.050.714 per spese di pubblicità, trasporti, facchinaggi, partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;

- le spese per gli organi dell'Ente per complessivi € 4.326.010, si riferiscono alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:
 - Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale e delle Commissioni Consultive € 2.416.939
 - Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti € 770.549
 - Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale € 749.780
 - Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi e trascrizioni verbali € 388.742

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 2 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 16 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 19 Commissioni varie e n. 35 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 102 riunioni.

B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Retribuzioni ai portieri	1.375.582	1.352.328	23.254
- Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni	378.599	376.359	2.240
- Contributi al fondo prev, compl, portieri	4.250	3.701	549
- Altre spese	26.657	25.434	1.223
- Acquisto materiali di consumo	13.541	24.266	-10.725
- Acquisto combustibili solidi e liquidi per i fabbricati da reddito	1.980.590	1.745.200	235.390
- Manutenzione	17.715.946	20.331.789	-2.615.843
- Contratti di Global Service	2.882.323	3.336.291	-453.968
- Utenze varie	5.832.809	4.846.769	986.040
- Pulizia	1.273.460	1.360.642	-87.182
- Spese condominiali consortili	1.274.620	1.467.280	-192.660
- Spese avviamento commerciale legge 392/78	88.613	24.735	63.878
- Spese di registrazione contratti di affitto	1.936.741	1.951.688	-14.947
- Premi di assicurazione	1.123.712	1.147.242	-23.530
- Spese legali gestione immobili	890.875	1.040.804	-149.929
- Consulenze, perizie e collaudi gestione immobili	3.431.688	5.073.675	-1.641.987
- Compensi amministratori delegati	3.559.575	2.377.162	1.182.413
- Altre spese	380.067	308.961	71.106
- Spese di vigilanza e guardiania	1.826.092	1.735.812	90.280
- Indennità di fine rapporto portieri	135.633	121.966	13.667
TOTALE	46.131.373	48.652.104	-2.520.731

La voce per complessivi € 46.131.373 ha registrato un contenimento dei costi rispetto all'anno precedente.

Le spese più consistenti riguardano:

- € 6.511.732 per manutenzione straordinaria degli immobili;
- € 9.306.124 per servizi di manutenzione riparativa e d'emergenza di cui € 3.300.000 circa sono stati spesi nel primo trimestre del 2011 del precedente gestore GEFI-CIDS e i restanti € 6.000.000 circa da Enpam Real Estate;
- € 1.898.090 per servizi di manutenzione programmata e conduzione impianti tecnologici.

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce per complessivi € 1.588.428 accoglie prevalentemente i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Piazza della Repubblica, dove sono situati gli uffici del Dipartimento della Previdenza, dei Sistemi Informativi e del Servizio Relazioni Istituzionali e Servizi Integrativi.

B) 9 a SALARI E STIPENDI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
- Stipendi e altre competenze fisse	16.050.127	15.891.283	158.844
- Straordinari	803.511	789.343	14.168
- Indennità e rimborso spese per missioni	383.561	432.859	-49.298
- Competenze accessorie diverse	4.680.581	4.744.743	-64.162
- Compensi per collaborazioni	298.210	288.810	9.400
TOTALE	22.215.990	22.147.038	68.952

La spesa in bilancio relativa al personale in servizio nell'anno 2011 si riferisce all'onere per la corresponsione di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dalla applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali.

Nel 2011 a seguito dei rinnovi contrattuali collettivi di lavoro del personale dipendente e per il personale dirigente degli Enti previdenziali ha trovato applicazione l'ulteriore incremento dello 0,6% delle retribuzioni tabellari al 31/12/2009.

L'incremento a regime del 2% per il triennio 2010-2012 non opera ai fini del calcolo del premio aziendale di risultato che resta attualmente determinato in base ai minimi tabellari vigenti al 31/12/2004.

Nel 2011 hanno anche trovato applicazione gli istituti contrattuali previsti dall'art. 47 del CCNL per il personale non dirigente riguardanti i passaggi di livello retributivo, la cui disciplina è stata prorogata fino al giugno 2012, come da specifico accordo tra le parti contrattuali.

In via transitoria, come previsto dal CCNL 2010-2013 degli enti previdenziali privati che ha prorogato la disciplina dei passaggi di livello a giugno 2012, nel corso del 2011, sono stati effettuati passaggi di livello retributivo superiore per i dipendenti che hanno maturato l'anzianità di servizio richiesta.

Le assunzioni di personale a tempo indeterminato nel corso del 2011 riguardano n. 18 risorse umane. In particolare n. 3 unità inizialmente assunte a tempo determinato sono state stabilizzate a tempo indeterminato (delib. n.7 C.d.A. 28/01/2011) e n. 13 unità assunte con delib.n. 74 del C.d.A. del 17/12/2010 per il Dipartimento dei servizi informativi, per il

dipartimento della previdenza e per il servizio controllo di gestione e n 2 assunzioni in qualità di dirigenti (delib. n. 42 C.d.A. 9/9/2011 e delib. n. 67 del C.d.A. 25/11/2011).

Le assunzioni a tempo determinato riguardano n. 4 risorse umane in sostituzione di personale assente per maternità (delib. presid.li nn. 87 del 3/9 e n. 147 del 13/10/2011).

Sono stati inoltre trasformati a tempo indeterminato, per esigenze lavorative di carattere stabile, così come oggettivamente avvertite dalla struttura organizzativa del call center i rapporti di lavoro di n. 12 risorse umane con inquadramento nell'area contrattuale B/3 con decorrenza 1° febbraio 2011. Le suddette risorse erano state assunte a tempo determinato nel 2009.

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato si registrano n. 10 cessazioni dal servizio e si riferiscono alle seguenti figure professionali:

<u>n.2 dirigenti:</u>	1 per il raggiungimento del 65° anno di età - 1 per dimissioni volontarie
<u>n.1 dipendente</u>	in area contrattuale "Quadro" per il raggiungimento del 65° anno di età
<u>n.1 dipendente</u>	in area contrattuale "A/1" per il raggiungimento del 65° anno di età
<u>n. 2 dipendenti</u>	in area contrattuale "A/2"- 1 per raggiungimento del 65° anno di età e n. 1 dipendenti per dimissioni volontarie.
<u>n. 2 dipendenti</u>	in area contrattuale "A/3"- 1 per dimissioni volontarie- n. 1 per decesso
<u>n. 2 dipendenti</u>	in area contrattuale "B/2" - per dimissioni volontarie n. 1 per risoluzione del contratto per giusta causa (inabilità).

I dipendenti in servizio al 31/12/2011 sono 489, compresi n 28 dipendenti distaccati presso l'Enpam Real Estate, n. 2 unità del FondoSanità, n. 4 unità di personale a tempo determinato e n. 11 unità di personale a tempo part-time (8 orizzontale e 3 verticale dal 50% al 70%) così inquadrati nelle diverse aree contrattuali:

Dirigenti	n. 20
Quadri	n. 43
Area professionale	n. 15
Area A	n. 265
Area B	n 128
Area C	n. 18

Di seguito si indicano i movimenti di personale riferiti al periodo 01/01/2009 - 31/12/2011:

	2009	2010	2011
Consistenza iniziale	493	483	477
Cessazioni	-25	-11	-10
Assunzioni	+15	+5	+22
Consistenza al 31/12	483	477	489

Si evidenzia che la spesa per il ricorso al lavoro straordinario ha registrato nel 2011 un incremento dell 1,8% rispetto all'esercizio precedente. E' da rilevare che nella spesa di € 803.511 registrata in bilancio sono compresi anche i corrispettivi erogati al personale

distaccato presso l'Enpam Real Estate per un totale di € 40.211 (delib. presid.n. 46 del 24/03/2011).

Le risorse umane distaccate sono a carico della Fondazione Enpam solo nei limiti dello stipendio tabellare e di conseguenza le competenze relative al lavoro straordinario, effettuato per particolari esigenze, ed anticipate dalla medesima fondazione Enpam sono da recuperare successivamente andando a diminuire la spesa complessiva.

Di seguito viene indicato l'andamento della spesa per lavoro straordinario relativa agli anni 2009-2011:

ANNO	2009	2010	2011
Totale spesa annuale	745.195	789.343	803.511
Nr. Ore liquidate	40.937	41.415	40.647
Media ore pro-capite*	96	99	95

B) 9 b ONERI SOCIALI

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
-Oneri previdenziali e assistenziali	6.600.661	5.698.865	901.796
-Contributi al fondo di previdenza complementare	328.653	327.065	1.588
-Contributi di solidarietà Dlgs, 124/93 art, 12	32.864	32.705	159
-Oneri previdenziali gestione separata INPS	10.617	10.450	167
TOTALE	6.972.795	6.069.085	903.710

Gli oneri previdenziali sono costituiti dai contributi obbligatori versati dal datore di lavoro degli enti previdenziali cui risultano iscritti i dipendenti (INPS, INPDAP ed ex FF.SS. gestiti dall'INPS).

Si rileva un incremento di 0,5 punti percentuali dell'aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro per iscritti fondo dipendenti Inps.

Tale incremento rappresenta l'ultima tranche di rateizzazione usufruita a partire dal 01/01/1997 per il raggiungimento a regime dell'aliquota contributiva del 32% disposto del decreto interministeriale 21 febbraio 1996 in attuazione dell'art. 3 comma 23 della legge 335/95.

In materia di previdenza integrativa per il personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati), l'art. 64 della Legge 17/05/99 n. 144 ha disposto la soppressione dal 01/10/1999 dei Fondi integrativi già costituiti negli enti medesimi con riconoscimento al personale iscritto del trattamento pensionistico integrativo spettante secondo le normative regolamentari in vigore alla data di soppressione dei predetti Fondi calcolato sulla base delle anzianità contributive maturate.

La prestazione così determinata da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT viene corrisposta al personale in quiescenza in aggiunta al trattamento pensionistico liquidato dal regime obbligatorio di base.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere alla data di soppressione dei Fondi e quelli riconosciuti successivamente restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, presso i quali è istituita apposita evidenza contabile.

Dalla stessa data è stata disposta la cessazione delle contribuzioni previste ed è stato istituito un contributo di solidarietà a totale carico degli iscritti pari al 2% delle prestazioni pensionistiche integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

L'importo della contribuzione per la previdenza complementare a carico dell'Ente per il 2011 e' pari ad € 328.653 corrispondente al 2% della contribuzione assunta a base di calcolo. Il numero degli iscritti al 31/12/2010 risulta di nr. 316 unita' di personale con una percentuale del 64,62% rispetto alla totalità dei dipendenti in servizio.

B) 9 c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
-Indennità' di fine rapporto	1.937.533	1.911.707	25.826
-Indennità' di fine rapporto di collaborazione	65.000	30.000	35.000
TOTALE	2.002.533	1.941.707	60.826

B) 9 d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
-Indennità' integrativa speciale	261.943	266.379	-4.436
-Pensioni ex FPI (L. 144 art. 14 comma 4 del 17,5,99)	1.120.473	1.098.553	21.920
TOTALE	1.382.416	1.364.932	17.484

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.382.416 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 1.120.473 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 261.943. Al 31/12/2011 il numero di pensionati del Fondo è pari a 177.

B) 9 e ALTRI COSTI

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
-Premi di assicurazione	103.675	119.232	-15.557
-Interventi assistenziali	345.360	296.923	48.437
-Altri oneri di personale	166.585	162.474	4.111
-Incentivo realizzazione progetti - obiettivo	175.000	161.500	13.500
-Rimborsi di spese	479	1.388	-909
-Acquisto vestiario e divise per commessi	34.672	34.940	-268
TOTALE	825.771	776.457	49.314

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati interventi assistenziali per una spesa complessiva di € 345.360 così ripartita:

Borse di studio	€ 46.066
Sussidi assistenziali	€ 231.094
Contributi Cral	€ 34.800
Polizza Sanitaria	€ 33.400

Complessivamente, la voce di bilancio relativa alle spese per il personale (B 9) subisce un incremento del 3,40% rispetto all'esercizio precedente.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
-Ammortamento immobilizzazioni	713.278	749.308	-36.030
-Ammortamento fabbricati della sede	379.532	379.532	0
-Ammortamento beni strumentali	620.512	707.249	-86.737
TOTALE	1.713.322	1.836.089	-122.767

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2011. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2011. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Per gli immobili, è da segnalare che nell'esercizio 2011 è stata operata una svalutazione pari ad € 83.549.905 in quanto si evincono scostamenti del valore degli stessi attraverso il raffronto con i valori di mercato o di perizie di stima così come indicato nella tabella rappresentante il Fondo svalutazione immobili.

La somma più rilevante è quella relativa alla svalutazione del complesso alberghiero La Thuile (AO).

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B 10 d) accoglie l'incidenza economica pari ad € 15.981.736 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità. Come descritto tra le Attività, l'incremento rispetto all'anno precedente, è da imputare all'aumento di crediti di natura previdenziale e nei confronti dei locatari degli stabili di proprietà, da sottoporre a prudenziale svalutazione.

La voce, accantonamenti per rischi (B 12) di complessivi € 227.174, è costituita dall'incidenza economica a seguito della valutazione dei rischi su procedure e cause in corso relativamente al patrimonio immobiliare.

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende: l'imposta Comunale sugli Immobili ICI (€ 9.788.345), altri tributi locali (€ 518), sanzioni e pene pecuniarie (€ 303.602), altre imposte e tasse (€ 152.570) ed acquisto giornali ed altre pubblicazioni (€ 94.097).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C) 15 c PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI**

In questa voce risultano iscritti per complessivi € 85.578.424 i dividendi del Fondo Ippocrate (€ 74.802.000), i dividendi del Fondo Immobili Pubblici -FIP- (€ 8.596.248), i dividendi del Fondo Socrate (€ 67.875) ed i dividendi del Fondo Immobiliare Q3 (€ 2.112.301).

C) 16 a ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti: interessi su mutui alla società partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico (€ 3.600.000) ed agli Ordini dei Medici (€ 907.134), gli interessi sui prestiti e mutui al personale (€ 410.276).

C) 16 b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Comprendono prevalentemente gli interessi di titoli immobilizzati pari ad € 45.693.814 che registrano un decremento rispetto all'anno 2010 di circa € 7.823.000, oltre agli scarti positivi sui titoli (€ 24.888.275), nonché la rivalutazione delle polizze a capitalizzazione (€ 917.123).

C) 16 c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

L'importo complessivo di € 74.690.603 comprende: interessi dei titoli per € 46.983.329, dovuti essenzialmente agli investimenti effettuati sia direttamente che tramite i gestori finanziari, compresi quelli derivanti dai pronti contro termine (€ 15.738.219 di cui € 3.781.359 si riferiscono a ratei di operazioni effettuate nell'esercizio 2011); dividendi su titoli azionari per € 4.451.978; scarti positivi quale differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione dei titoli per € 1.609.370 ed infine proventi derivanti dalla negoziazione degli stessi per € 16.136.027; dividendi da OICVM iscritti nell'attivo circolante per € 5.509.899. Rispetto all'esercizio precedente, si è riscontrato un incremento per complessivi € 1.199.240.

C) 16 d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

L'importo complessivo di € 14.162.277 comprende interessi su depositi bancari e postali (€ 14.027.197) maturati sulle giacenze relative ai conti presso vari istituti di credito; interessi attivi di mora (€ 7.751) ed altri interessi vari (€ 127.329) di cui € 96.126 maturati sui crediti nei confronti dell'Erario per rimborsi di imposta IRPEG ed ILOR.

C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce per € 13.798.216 si riferisce all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente sia dai gestori sia dalle banche per gli investimenti diretti sul risultato positivo di gestione (capital gain); per € 15.687.045 all'imposta del 20% assolta sui dividendi del Fondo Ippocrate e del Fondo Immobiliare Pubblico (FIP) e per € 3.787.453 all'imposta sugli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali.

Gli oneri finanziari accolgono: interessi passivi su depositi cauzionali costituiti dai conduttori per € 1.445, quelli su somme erogate a diverso titolo per € 36.573, spese e commissioni bancarie per € 37.777 ed altre spese per un totale di € 23.534.501 (costituite da perdite derivanti da negoziazione di titoli per € 19.959.076, per € 437.013 quali scarti negativi dell'attivo circolante e € 757.228 quali scarti negativi dell'immobilizzato e spese per la gestione del patrimonio mobiliare per € 2.381.184).

Risultano inoltre iscritti € 416.268 a titolo di minusvalenze da rimborso dei titoli.

C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'importo per complessivi € 282.249 rappresenta il netto negativo generato dai saldi dei conti correnti in valuta istituiti prevalentemente presso le società di gestione del patrimonio mobiliare e dalle differenze di negoziazione di titoli in valuta estera, operate direttamente dall'Ente.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**D) 18 a RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI**

Risultano iscritti per complessivi € 4.989.331 le seguenti rivalutazioni delle partecipazioni in Enti diversi ("private equity") e in società e fondi immobiliari:

• DGPA Capital	1.478.897
• Network Capital Partners	730.084
• Enpam Real Estate S.r.l.	2.780.350

D) 18 b RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La ripresa di valore per totali € 77.897.185 si riferisce quanto a € 73.730.000 alla annuale rivisitazione del fondo oscillazione valori mobiliari. I titoli sui quali è stata registrata la ripresa di valore, hanno ridotto il rischio di perdita di capitale, sia per i miglioramenti registrati nei trend di mercato, sia per le operazioni di riorganizzazione della porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari stessi; per i residuali € 4.167.185 si riferisce ai recuperi sulle negoziazioni effettuate nel corso dell'esercizio delle due note Saphir (€ 1.520.000), dello smontaggio della nota Anthracite (€ 1.639.358) e dei BTP scaduti nell'esercizio (€ 1.007.827).

D) 18 c RIVALUTAZIONI DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce si riferisce per € 741.628 alle riprese di valore da valutazione, relative all'aumento del valore di alcuni titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nella voce delle svalutazioni di cui alla microclasse "D 19 c".

D) 19 SVALUTAZIONI:

➤ di partecipazioni (D 19a) per complessivi € 3.175.934 delle sotto indicate società partecipate:

• Fondo Socrate	3.710
• Advanced Capital RE International	161.772
• Campus Biomedico	1.301.910
• Fondo IGI Investimenti Sud	118.371
• Fondo Investimenti per l'Abitare	174.861
• Fondo Principia II	24.130
• Absolute Ventures Sca.	950.635
• Fondo SATOR	440.545

➤ di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni per complessivi € 63.087.955 Come già descritto nella esposizione del "Fondo oscillazione valori mobiliari", l'importo di cui sopra fa riferimento a titoli obbligazionari che al 31/12/2011 presentano una minusvalenza da valutazione superiore al 40% rispetto ai valori di mercato con un range di scostamento che ha incluso anche i titoli che presentano una oscillazione negativa superiore al 39.5%.

- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (D 19 c) per complessivi € 60.211.644 quali differenze derivanti dal confronto tra il valore di bilancio ed il prezzo di mercato, che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile (per lo stesso principio non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari ad € 84.237.082).

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) 20 PROVENTI

Tra gli altri proventi straordinari (E 20 b) pari a complessivi € 101.413.588, € 12.610.736 rappresentano il provento realizzato dalla negoziazione del titolo Credit Suisse 5y 14/03/2011. Sono presenti inoltre sopravvenienze per € 1.420.021 (comprenditive di € 739.335 quale minore accantonamento d'imposte Irap ed Ires 2010) e rettifiche di costi e ricavi imputati negli anni precedenti per € 1.839.997. Risultano inoltre iscritte: plusvalenze dall'indicizzazione dei mutui erogati per € 23.461; altri proventi straordinari per € 541.480; arretrati fitti e recupero spese per € 494.463; contributi di competenza degli esercizi precedenti relativi al Fondo di Previdenza Generale per complessivi € 12.778.532 riguardanti contributi accertati tramite l'attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso dell'Ente con quelli dell'Anagrafe Tributaria, nonché da quelli versati e maturati nei confronti dell'Ente in base alla L. 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive Quota "A"; contributi relativi agli esercizi precedenti del Fondo di Previdenza dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Ambulatoriali per € 62.596.501; del Fondo Specialisti Esterni per € 2.689.624 di cui € 601.150 riguardano i contributi versati dalle società di capitale accreditate con SSN; sanzioni ed interessi su ritardato pagamento contributi quota "B" per € 5.118.819 e quota "A" per € 17.708; contributi di maternità di anni precedenti per € 227.644. Infine sono compresi i recuperi delle prestazioni erogate negli esercizi precedenti per complessivi € 1.054.602.

E) 21 ONERI

E) 21b ALTRI ONERI STRAORDINARI

L'importo per € 36.014.387 comprende sopravvenienze passive per € 2.737.386, rettifiche di costi e ricavi per complessivi € 2.077.138 tra le quali emergono € 1.228.191 per erronea contabilizzazione di un flusso cedolare; perdite derivanti dall'alienazione di beni strumentali per € 1.988; perdite derivanti da negoziazioni di titoli immobilizzati per € 1.260.000; perdite su crediti per € 2.601; oneri sostenuti su fabbricati ceduti per € 4.573.800; altri oneri straordinari per € 12.206.015, di cui i maggiori importi si riferiscono quanto ad € 8.615.333 a spese relative a precedenti esercizi per la gestione e la conduzione del patrimonio immobiliare (ex gestione GEFI), le cui fatture sono pervenute nel corso dell'anno e quanto ad € 2.894.939 riferiti alla definizione con l'Agenzia delle Entrate Roma 1 delle imposte a seguito dei rilievi di cui al PVC della Guardia di Finanza, come già illustrato nella descrizione dei Debiti tributari; prestazioni previdenziali di competenza esercizi precedente per € 10.616.453; rimborso di contributi versati in eccedenza negli esercizi precedenti per € 836.902; ed infine sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea per un totale di € 1.702.104.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2011 per € 24.993.523 e dell'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP) per € 1.112.716.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI
(Prospetto delle fonti e degli impieghi) al 31/12/2011

FONTI	2011	2010	IMPIEGHI	2011	2010
			Investimenti patrimoniali in capitale fisso:		
Utile dell'esercizio	1.085.231.657	1.137.224.321	immobilizzazioni immateriali	271.129	508.456
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	713.278	749.308	immobilizzazioni materiali	26.867.224	
ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.000.044	705.067	immobilizzazioni finanziarie	494.337.848	601.462.774
assegnazione al f/do svalutazione immobili	83.549.905	-10.770.880	TOTALE	521.476.201	601.971.230
			Investimenti patrimoniali in capitale circolante:		
accantonamento per f.do rischi	795.101	10.575.338	incremento crediti v/iscritti	58.431.034	
Accantonamento f.do trattamento di fine rapporto	1.089.631	645.624	incremento v/imprese controllate		
svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	15.050.922	2.950.568	incremento di attività finanziarie	317.861.339	379.560.631
utilizzo - ripresa di valore del f/do oscillaz. valori mobiliari	-43.092.045	-32.161.000	incremento crediti v/altri	284.070.986	304.373.488
utilizzo - ripresa di valore del f/do svalutazione partecipazioni	-1.813.317	4.681.460	incremento delle disponibilità liquide	171.852.378	
			incremento ratei e risconti attivi	3.006.890	
			TOTALE	835.222.627	683.934.119
utilizzo - ripresa di valore del f/do oscillazione cambi	-649.738	-7.492.621			
rettifiche di valore su oneri e proventi da titoli immobilizzati	-21.634.168	-24.969.425			
TOTALE	1.120.241.270	1.082.137.760	Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine:		
			utilizzo dei f/di TFR		
Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato:			TOTALE		
diminuzione di immobilizzazioni immateriali					
diminuzione di immobilizzazioni materiali		17.741.327	Rimborso di fonti di terzi di breve periodo:		
diminuzione di immobilizzazioni finanziarie	214.356.235		diminuzione debiti v/banche	1.407.436	3.131.491
TOTALE	214.356.235	17.741.327	diminuzione debiti v/fornitori	17.175.798	
			diminuzione debiti p/acconti		
			diminuzione debiti tributari		448.440
Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante			diminuzione altri debiti	106.852	5.909.330
diminuzione ratei e risconti passivi			TOTALE	18.690.086	9.489.261
diminuzione crediti v/imprese controllate	323.775	510.774			
diminuzione crediti tributari	3.427.182	4.031.855			
diminuzione crediti v/iscritti		76.297.925			
diminuzione delle disponibilità liquide		92.737.806			
diminuzione crediti v/locatari		2.463.249			
TOTALE	3.750.957	176.041.609			

Fonti esterne di terzi a medio e lungo termine.**Fonti esterne di terzi a breve termine:**

aumento debiti v/Banche		
aumento altri debiti	19.979.702	12.763.752
aumento ratei e risconti passivi		
aumento debiti v/fornitori		6.014.908
aumento debiti v/imprese controllate	15.082.930	
aumento debiti tributari	1.977.820	
aumento debiti v/istituti previdenziali		
diminuzione ratei e risconti attivi		695.254
TOTALE	37.040.452	19.473.914

TOTALE FONTI	1.375.388.914	1.295.394.610	TOTALE IMPIEGHI	1.375.388.914	1.295.394.610
---------------------	----------------------	----------------------	------------------------	----------------------	----------------------

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA al 31/12/2011

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010
Utile dell'esercizio	1.085.231.657	1.137.224.321
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	713.278	749308
ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.000.044	705.067
assegnazione al f/do svalutazione immobili	83.549.905	-10.770.880
Altri componenti non monetari		
Svalutazioni/(riprese di valore) titoli attivo immobilizzato	-43.741.783,00	-39.653.621,00
Svalutazioni di partecipazioni in fondi immobiliari	1.480.562,33	1.010.050,00
Svalutazioni/(riprese di valore) partecipazioni valutate al patrimonio netto	-3.293.879,00	3.671.410,00
Svalutazione crediti attivo circolante	15.050.922,00	2.950.568
Accantonamenti del f/do rischi	795.101	10.575.338
Movimentazione fondo TFR	1.089.631	645.624
Ratei attivi per proventi su titoli immobilizzati (Cedole e interessi maturati)	-22.191.888	-26.723.539
Ratei passivi su minus su titoli immobilizzati (minus e scarti negativi)	557.720	1.754.114
Totale variazioni non monetarie	1.120.241.270	1.082.137.760
Crediti v/iscritti	-58.431.034	76.297.925
Crediti verso locatari immobili	-2.889.367	2.463.249
Crediti v/imprese controllate	323.775	510.774
Crediti verso Altri	-3.890.533	-4.266.808
Crediti tributari	3.427.182	4.031.855
Risconti attivi su pensioni	-3.006.890	695.254
Altri debiti per imposta sostitutiva	4.361.555	6.036.227
Debiti verso fornitori	-17.175.798	6.014.908
Debiti v/imprese controllate	15.082.930	
Debiti verso iscritti	15.593.519	6.727.525
Debiti verso locatari	24.628	-130.127
Debiti verso altri	-106.852	-5.779.203
Debiti tributari	1.977.820	-448.440
Debiti verso banche per interessi sui conti correnti	-1.407.436	-3.131.491
Variazioni di Capitale Circolante Netto	- 46.116.502	89.021.648
A- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	1.074.124.769	1.171.159.408
Acquisti di Immobilizzazioni materiali	-26.867.224	17.741.327
Vendita di Immobilizzazioni immateriali	-271.129	-508.456
Attività finanziarie immobilizzate (partecipazioni)	-494.337.848	-34.308.571,00

B-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	- 521.476.202	- 17.075.700
	Attività finanziarie immobilizzate (titoli e altre attività finanziarie)	214.356.235	-567.154.203,00
	Altre attività finanziarie a breve	-277.382.173	-300.148.547
	Acquisto di titoli attivo circolante	-317.861.339	-379.560.631
	Dividendi da partecipazioni	85.578	41.867
	Dividendi da OICVM iscritti nell'attivo circolante	5.510	0
C-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	- 380.796.189	- 1.246.821.514
D-	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A+B+C)	171.852.378	- 92.737.806
E-	CASSA E BANCA INIZIALI	314.404.859	407.142.665
	CASSA E BANCA FINALI (D+E)	486.257.237	314.404.859



**CONTI ECONOMICI
DEI FONDI DI PREVIDENZA**

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE QUOTA "A"**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011****PARTE PASSIVA****PARTE ATTIVA**

Prestazioni		Contributi	
Pensioni	191.238.337,23	Contributi quota base	362.675.051,60
Prestazioni assistenziali	6.905.341,74	Interessi su rateizzazione contributi a ruolo	202.082,39
Indennità per maternità	14.425.970,35	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	5.719.629,13
Rimborso di contributi	46.278,10	Contributi per maternità	15.910.481,53
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	0,00	Contributi di riscatto di allineamento e interessi	1.728.306,17
Recupero di prestazioni	-748.639,93	Sanzioni e interessi	1.290.353,28
Totale prestazioni	211.867.287,49	Totale contributi	387.525.904,10
Oneri di amministrazione e gestione	87.698.744,19	Proventi vari	75.029.375,52
Totale gestione corrente	299.566.031,68	Totale gestione corrente	462.555.279,62
Uscite straordinarie	4.345.577,82	Entrate straordinarie	2.542.077,27
TOTALE USCITE	303.911.609,50		
AVANZO ECONOMICO	161.185.747,39		
TOTALE A PAREGGIO	465.097.356,89	TOTALE ENTRATE	465.097.356,89

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA " B " DEL FONDO GENERALE**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011****PARTE PASSIVA****Prestazioni**

Pensioni 49.136.595,26

Prestazioni assistenziali 1.501.681,59

Rimborso di contributi 2.513,14

Trasferimenti ad altri Enti per
ricongiunzioni ed interessi

Recupero di prestazioni -70.672,03

Totale prestazioni 50.570.117,96Oneri di amministrazione e
gestione 115.814.167,00**Totale gestione corrente 166.384.284,96**

Uscite straordinarie 2.287.867,67

TOTALE USCITE 168.672.152,63**AVANZO ECONOMICO 282.524.020,75****TOTALE A PAREGGIO 451.196.173,38****PARTE ATTIVA****Contributi**Contributi commisurati al
reddito 298.411.194,59Contributi di riscatto e
interessi 19.149.664,50Contributi su compensi
Amministratori Enti locali 258.453,86

Sanzioni e interessi 505.905,15

Totale contributi 318.325.218,10

Proventi vari 116.832.174,17

Totale gestione corrente 435.157.392,27

Entrate straordinarie 16.038.781,11

TOTALE ENTRATE 451.196.173,38

FONDO DI PREVIDENZA MEDICI DI MEDICINA GENERALE**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011****PARTE PASSIVA**

Prestazioni	
Pensioni	641.991.409,12
Liquidazioni in capitale	17.780.297,76
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	5.195.325,10
Assegni di malattia	12.071.715,03
Recupero di prestazioni	-2.505.640,54
Totale prestazioni	674.533.106,47
Oneri di amministrazione e gestione	175.578.071,66
Totale gestione corrente	850.111.178,13
Uscite straordinarie	3.947.483,51
TOTALE USCITE	854.058.661,64

AVANZO ECONOMICO 525.420.529,59

TOTALE A PAREGGIO 1.379.479.191,23

PARTE ATTIVA

Contributi	
Contributi ordinari	1.039.278.104,69
Contributi di riscatto e relativi interessi	71.631.614,26
Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	22.986.425,84
Sanzioni e interessi	527.520,40
Totale contributi	1.134.423.665,19
Proventi vari	193.044.949,49
Totale gestione corrente	1.327.468.614,68
Entrate straordinarie	52.010.576,55
TOTALE ENTRATE	1.379.479.191,23

FONDO DI PREVIDENZA MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011****PARTE PASSIVA****PARTE ATTIVA**

Prestazioni		Contributi	
Pensioni	163.553.073,14	Contributi ordinari	271.608.899,14
Liquidazioni in capitale	3.494.647,82	Contributi di riscatto e relativi interessi	13.742.250,21
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	6.511.417,27	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni e interessi	4.674.610,13
Assegni di malattia	485.242,89	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	0,00
Recupero di prestazioni	-675.171,79	Sanzioni e interessi	203.488,71
Totale prestazioni	173.369.209,33	Totale contributi	290.229.248,19
Oneri di amministrazione e gestione	59.498.866,73	Proventi vari	65.562.177,05
Totale gestione corrente	232.868.076,06	Totale gestione corrente	355.791.425,24
Uscite straordinarie	1.886.630,19	Entrate straordinarie	11.167.321,53
TOTALE USCITE	234.754.706,25		
AVANZO ECONOMICO	132.204.040,52		
TOTALE A PAREGGIO	366.958.746,77	TOTALE ENTRATE	366.958.746,77

FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI ESTERNI**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011****PARTE PASSIVA**

Prestazioni	
Pensioni	38.080.447,85
Liquidazioni in capitale	1.331.477,22
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	75.407,94
Assegni di malattia	103.299,44
Recupero di prestazioni	-134.253,26
Totale prestazioni	39.456.379,19
Oneri di amministrazione e gestione	6.642.090,56
Totale gestione corrente	46.098.469,75
Uscite straordinarie	687.899,61
TOTALE USCITE	46.786.369,36

PARTE ATTIVA

Contributi	
Contributi ordinari	15.211.129,31
Contributi di riscatto e relativi interessi	551.606,32
Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni ed interessi	465.808,28
Contributi da Società accreditate con il SSN (ex L. 243/04)	5.140.958,06
Sanzioni e interessi	147.063,07
Totale contributi	21.516.565,04
Proventi vari	6.442.446,84
Totale gestione corrente	27.959.011,88
Entrate straordinarie	2.724.673,22
TOTALE ENTRATE	30.683.685,10
DISAVANZO ECONOMICO	16.102.684,26
TOTALE A PAREGGIO	46.786.369,36

PAGINA BIANCA



**PATRIMONIO IMMOBILIARE
DELL'ENTE**

PAGINA BIANCA

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
A) Fabbricati ad uso della Fondazione			
1	ROMA - Via Torino, 38 - Sede Ente	64	464.811,21
2	ROMA - Via Torino, 40 - Uffici	77	885.723,58
3	ROMA - Via Greppi, 85/Via Mengarini - Magazzino	85	299.545,00
Totale A)			1.650.079,79
B) Fabbricati ad uso terzi			
1	ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12 - intt. 2-3-7	56-57	26.132,72
2	ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 - Sc. A e Via F. Chiappini	58	101.225,55
3	ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	58	387.342,67
4	ROMA - Via del Melone, 16/20	60	154.937,07
5	ROMA - Via Caio Lelio, 28	59	80.050,82
6	ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	59	61.974,83
7	ROMA - P.za Cola di Rienzo, 80/a	59-61	63.524,20
8	ROMA - Via Stalilio Ottato, 9/25	60	226.208,12
9	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	61	180.759,91
10	ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area ...	61	31.260,10
11	ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	61	180.759,91
12	ROMA - Via Luigi Corti, 13	61	48.288,72
13	ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	62	224.147,46
14	ROMA - Via Tiburtina, 612	62	377.013,54
15	ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	62	192.638,42
16	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	62	258.228,45
17	ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	62	242.734,74
18	ROMA - Via Raimondi Garibaldi, 77 e 93	63	384.760,39
19	ROMA - Via Licinio Murena, 12/Viale dei Consoli, 11	63	556.337,70
20	ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	63	266.491,76
21	ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	63	323.818,48
22	ROMA - Via G. de' Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	64	418.330,09
23	ROMA - Via Luigi Corti, 7	59	41.316,55
24	ROMA - Via Marco Celio Rufo, 12	65	550.026,60
25	ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	67	748.862,50
26	ROMA - Via San Romano, 15	67	410.583,23
27	ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	68	431.241,51
28	ROMA - Autorimessa Via R.R. Garibaldi, 99/A	69	103.291,38
29	ROMA - Via Pienza, 4/299	72	3.253.678,46
30	ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 116/122	72	1.910.890,53
31	ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montaione, 33/41	73	2.051.883,26
32	ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cinigiano, 8/32	73	2.205.270,96
33	ROMA - Piazza Vinci, 44/49 - Supermercato	78	531.950,61
34	ROMA - Via delle Vigne, 80	79	2.117.473,29
35	ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131/169	79	1.755.953,46
36	ROMA - Via Cina, 40	83	11.362.051,78
37	ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	84	9.812.681,08
38	ROMA - Via Eudo Giulioi, 3/35	84	16.526.620,77
39	ROMA - Via Canton, 49	84	4.699.757,78
40	ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	84	3.847.603,90
41	ROMA - Via Libero Leonardi, 120	85	11.103.823,33
42	ROMA - Via Pescosolido, 16-18-26-140-154-168-180-192	85	12.394.965,58
43	ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73 - Via G.A. Cortuso, 40	85	9.967.618,15
44	ROMA - Via G. Bucco, 12/40 - Via P. Gennari, 81	86	5.939.254,34
45	ROMA - Via Luigi Gadola, 20	86	6.972.168,14

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2010 e/o acquisizioni	Incrementi 2011	Valori di Bilancio al 31/12/2011
7.749.765,62		391.144,37		8.140.909,99
4.015.106,04		79.104,88		4.094.210,92
342.240,49		73.705,17		415.945,66
12.107.112,15		543.954,42	0,00	12.651.066,57
919.809,74		0,00		919.809,74
2.930.988,65		43,95		2.931.032,60
10.947.086,82		436.346,23		11.383.433,05
3.754.479,80		0,00		3.754.479,80
4.340.060,22		96,83		4.340.157,05
2.563.815,17		22.726,09		2.586.541,26
796.388,58		0,00		796.388,58
10.615.543,91		96,83		10.615.640,74
6.514.392,00		140,78		6.514.532,78
2.441.010,13		140,78		2.441.150,91
5.422.207,54		26.139,28		5.448.346,82
1.675.892,31		8.338,86		1.684.231,17
10.580.657,66		73.979,65		10.654.637,31
12.113.720,61		96,83		12.113.817,44
3.949.161,02		15.555,54		3.964.716,56
7.081.471,70		140,77		7.081.612,47
5.182.601,70		11.960,91		5.194.562,61
8.648.055,07		4.115,65		8.652.170,72
15.407.453,20		44.781,91		15.452.235,11
8.085.649,21		157,16		8.085.806,37
9.129.467,69		83.187,04		9.212.654,73
8.115.931,66		96,84		8.116.028,50
1.719.775,65		13.512,98		1.733.288,63
10.835.284,65		96,83		10.835.381,48
14.477.292,53		96,83		14.477.389,36
8.405.062,31		96,83		8.405.159,14
9.296.224,18		140,78		9.296.364,96
108.703,95		0,00		108.703,95
38.217.810,53		5.035,86		38.222.846,39
20.744.715,35		10.468,60		20.755.183,95
21.676.852,92		4.529,33		21.681.382,25
20.126.888,30		4.529,33		20.131.417,63
1.561.509,09		0,00		1.561.509,09
9.344.623,94		140,78		9.344.764,72
13.634.126,44		292.139,19		13.926.265,63
11.617.920,43		201,10		11.618.121,53
23.385.087,72		73.928,48		23.459.016,20
14.219.489,02		52.233,77		14.271.722,79
7.117.385,49		201,10		7.117.586,59
4.009.884,10		201,10		4.010.085,20
15.215.140,45		6.789,13		15.221.929,58
21.562.126,56		96,84		21.562.223,40
10.248.720,00		4.469,01		10.253.189,01
7.275.214,72		4.469,01		7.279.683,73
14.016.480,14		1.552,17		14.018.032,31

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
46	ROMA - Via Cina, 330	86	10.639.012,12
47	ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	86	6.145.837,10
48	ROMA - Via Patrizio Gennari, 61/67/76	87	3.511.906,91
49	ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	87	11.413.697,47
50	ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	87	5.371.151,75
51	ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	87	4.157.478,04
52	ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	87	9.812.681,08
53	ROMA - Via di Torre Gaia, 122/124	88	6.579.660,89
54	ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	89	4.389.883,64
55	ROMA - Piazza Militari caduti nei lager , 31/57 ex Via di Tor Pagnotta	90	7.127.105,21
56	ROMA - Via Roccaraso 9/13 - Supermercato	90	4.080.009,50
57	ROMA - Via delle Costellazioni, 300	91	6.197.482,79
58	ROMA - Via della Grande Muraglia 46 (ex Comp.Z9-Edificio "D")	92	8.908.881,51
59	ROMA - Via Agostino Magliani, 9/13 (Comp. MONTECERVINO)	92	10.845.594,88
60	ROMA - P.za G.Marconi, 25 "Grattacielo Italia" - Uffici	73	5.681.025,89
61	ROMA - V.le Oceano Pacifico, 171 - Complesso Uffici IBM	74	5.396.974,60
62	ROMA - Via Suvereto, 230/250 -Via Chiala, 125 - Compl. Res.le	76	4.209.123,73
63	ROMA - Complesso immobiliare Loc. "Fontana Candida"	83	11.775.217,30
64	ROMA - Via Igino Giordani, 104 - Uffici	83	3.202.032,77
65	ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	83	40.283.638,13
66	ROMA - CINECITTA' DUE Ed. U2 - Via Lamaro, 25/39	86	28.611.712,21
67	ROMA - CINECITTA DUE Ed. U3,1 - Via Lamaro, 13/21	86	20.193.464,75
68	LATINA - P.le Gorizia, 19 - 23 - L.go Giovanni XXIII, 3 - 13	65	593.925,43
69	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 17	69	134.278,79
70	MILANO - Via Filippo Turati, 29	64	542.279,74
71	MILANO - Via G.Forni, 72/74	64	712.710,52
72	MILANO - Via Sulmona, 23	68	1.807.599,15
73	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	66	826.331,04
74	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone, 29	68	320.203,28
75	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	69	1.688.814,06
76	MILANO - C.so Como, 15/Via di Tocqueville - Compl. Comm. e Res."First Residence"	70	2.978.142,52
77	MILANO - P.za Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	76	4.751.403,47
78	MILANO - VIMODRONE - Quart."Mediolanum" - Via XI Martiri, 2	74	6.274.951,32
79	MILANO - Via Ripamonti, 42/V.le Toscana	86	15.751.935,42
80	MILANO - Via Bordini, 8/10	87	4.389.883,64
81	MILANO - BASIGLIO - Residenza "IL SOLCO"	84	11.702.913,33
82	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/3)	88	6.042.545,72
83	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/2)	89	8.624.830,21
84	MILANO - Via Montegrappa, 3/5 - Via Melchiorre Gioia	78	17.043.077,67
85	MILANO - V.le Brenta, 27/29	81	16.913.963,45
86	MILANO - Via Meravigli, 12/14 - Via Camperio, 1/5	80	38.217.810,53
87	MILANO - Via Lampedusa, 13	76	12.911.422,48
88	MILANO - Via Toffetti, 121	76	4.648.112,09
89	MILANO - Via Cavriana, 14	75	5.164.568,99
90	MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26	75	17.301.306,12

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2010 e/o acquisizioni	Incrementi 2011	Valori di Bilancio al 31/12/2011
9.663.793,89		383,72		9.664.177,61
10.327.942,38		2.007,07		10.329.949,45
4.262.876,56		0,00		4.262.876,56
18.596.319,21		140,78		18.596.459,99
4.427.399,07		201,10		4.427.600,17
4.278.197,92		5.271,72		4.283.469,64
10.075.142,64		0,00		10.075.142,64
7.127.494,86		33.831,64		7.161.326,50
3.428.421,66		0,00		3.428.421,66
9.495.060,09		0,00		9.495.060,09
1.576.502,35		0,00		1.576.502,35
7.398.018,79		0,00		7.398.018,79
8.908.881,51		393.224,64		9.302.106,15
10.845.594,88		494.439,19		11.340.034,07
24.126.800,50		2.344.123,44		26.470.923,94
15.349.785,93		0,00	7.939.934,81	23.289.720,74
27.604.652,24		4.529,34		27.609.181,58
23.681.227,31		120.880,52		23.802.107,83
6.916.878,84		267.317,23		7.184.196,07
40.283.638,13		4.413.475,41		44.697.113,54
29.011.584,87		67.155,14		29.078.740,01
18.169.656,26		298.429,99		18.468.086,25
8.644.928,86		13.082,83		8.658.011,69
1.694.484,55		11.333,93		1.705.818,48
5.263.934,30		53.263,15		5.317.197,45
5.748.438,49		87.165,49		5.835.603,98
21.025.865,97		235.743,79		21.261.609,76
5.470.252,39		109.939,74		5.580.192,13
2.563.855,66		2.326,15		2.566.181,81
18.328.946,89		159.849,78		18.488.796,67
10.950.131,00		7.272.143,97		18.222.274,97
9.915.972,46		1.443.623,67		11.359.596,13
31.198.541,53		104.762,93		31.303.304,46
15.364.592,75		7.416,57		15.372.009,32
5.199.912,06		10.286,28		5.210.198,34
12.859.394,61		358.919,88		13.218.314,49
3.773.884,84		152.851,28		3.926.736,12
5.020.162,48		185.186,96		5.205.349,44
40.515.010,82		1.920.108,38		42.435.119,20
15.852.644,52		461.424,33		16.314.068,85
42.751.145,14		5.518.032,87		48.269.178,01
56.845.403,79		1.046.867,22		57.892.271,01
9.861.257,92		526.760,91		10.388.018,83
16.889.502,11		843.486,61		17.732.988,72
43.229.399,83	10.900.523,11	3.978.799,33		36.307.676,05

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
91	MILANO - Via Viviani, 10/12 - Via Bordonì, 4/6	77	11.697.748,76
92	MILANO - Via Viviani, 8 - Via Adda, 11 - Via Cornalia, 11	77	
93	MILANO - Via Roncaglia, 8 - Uffici	78	
94	MILANO - Via Costanza, 12/19-Via Gessi, 8-Via Leto, 3/5 - Uffici	78	13.744.983,91
95	MILANO - Via Villoresi, 11/13/15 - Uffici	78	
96	MILANO - Via Cavriana, 20 - Uffici	86	33.569.698,44
97	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - Uffici	86	42.583.978,47
98	MILANO - Via Bordonì, 2 - Uffici	86	7.150.862,22
99	MILANO - Via Bordonì, 12 - Abitazioni	86	2.778.021,66
100	MILANO - Via Cornalia, 7/9	86	8.428.576,60
101	MILANO - Via Lorenteggio, 257 - Uffici / Magazzini / Usi diversi	86	173.013.061,19
102	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Donatello"	89	2.494.486,82
103	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Raffaello" Sc. A - V.Cassanese	90	5.784.317,27
104	SEGRATE (MI) - Centro Dir.le "Milano Oltre" "PALAZZO TIGLI" Sc. B	91	9.115.464,27
105	ASSAGO (MI) - Località "MILANOFIORI" - Uffici	80	9.554.452,63
106	CORSICO (MI) - Via di Vittorio, 32 - Uffici	81	59.392.543,40
107	CUSAGO (MI) - V.le Europa, 50 - Magazzino	85	26.112.060,82
108	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. "Montecarlo" - V.le Stazione	74	908.964,14
109	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Caesar" - Via Aureliana	79	3.098.741,39
110	ABANO TERME (PD) - Grand Hotel "Orologio"	83	24.273.474,26
111	FIRENZE - Via Piagentina, 25/27	73	542.279,74
112	PISA - Via San Michele degli Scalzi/Via Cuppari - Abitazioni	86	36.771.731,22
113	LA THUILE (AO) - Lotto "Le Suches" - Ristorante	82	103.136.442,75
114	LA THUILE (AO) - Lotto "E" - Residence	82	
115	LA THUILE (AO) - Lotti "H-IL" - Albergo	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "F" - Residence	82	
116	LA THUILE (AO) - Lotto "G"	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "O" - Residence	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "CS" - Centro Sportivo	82	
117	GENOVA - Centro Direz. di S.Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	91	14.512.438,86
	TOTALE B)		1.100.066.842,90

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2010 e/o acquisizioni	Incrementi 2011	Valori di Bilancio al 31/12/2011
22.740.423,60		99.336,02		22.839.759,62
13.092.997,67		43.908,58		13.136.906,25
8.926.957,50		0,00		8.926.957,50
6.064.112,96		847.814,48		6.911.927,44
8.059.836,70		347.378,79		8.407.215,49
30.047.591,50		15.311,45		30.062.902,95
37.919.297,82		7.995.696,66		45.914.994,48
12.433.849,07		0,00		12.433.849,07
2.451.162,48		0,00		2.451.162,48
7.896.442,61		0,00		7.896.442,61
140.528.309,58		3.573.815,89		144.102.125,47
793.611,22		0,00		793.611,22
2.985.734,72		0,00		2.985.734,72
10.887.172,53		1.216,10		10.888.388,63
13.216.305,47		893.693,87		14.109.999,34
34.970.353,41		11.574.317,85		46.544.671,26
33.904.273,41		1.895.652,55		35.799.925,96
5.258.523,00		850.374,97		6.108.897,97
5.616.668,90		465.979,82		6.082.648,72
38.651.841,15		1.542.522,84		40.194.363,99
4.531.236,66		1.379,87		4.532.616,53
35.909.568,28		617.687,26		36.527.255,54
		0,00		0,00
		0,00		0,00
		0,00		0,00
121.374.069,66		13.519.042,59		134.893.112,25
		0,00		0,00
		0,00		0,00
		0,00		0,00
15.964.786,42		0,00		15.964.786,42
1.738.780.822,04	10.900.523,11	78.436.987,55	7.939.934,81	1.814.257.221,29

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
C) Immobili dati in Usufrutto			
1	ROMA - Piazza Poli, 7/Via del Mortaro, 19 - "Hotel delle Nazioni"	74/06	19.238.286,56
2	ROMA - Via Cavour, 33 - Via Principe Amedeo 9c-11c "Albergo Genova"	74	1.446.079,32
3	ROMA - P.le Appio, 7 - Complesso Commerciale COIN	74	2.158.789,84
4	ROMA - Via della Nocetta - "Hotel Villa Pamphili"	76	4.790.137,74
5	ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel "Raphael")	63	338.279,27
6	MILANO - Via Don Sturzo, 45 - Hotel "Executive"	81	40.283.638,13
7	MILANO - Via Trivulzio, 6/8 - Via Parmigianino, 13/15 - "Hotel De Angeli"	86	11.935.318,94
8	SEGRATE (MI) - Via Fratelli Cervi - Residence e Albergo	78	16.397.506,55
9	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 3 - Residence Ripamonti	80	35.119.069,14
10	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 1 - Compl. Alberg. e C.Sportivo	83	22.724.103,56
11	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb.Termale "Des Bains" - V. Mezzavia	74	1.198.180,01
12	ABANO TERME (PD) - Alb. Termale "Magnolia" - Via Volta, 6	79	6.455.711,24
13	VILLASIMIUS (CA) - Complesso Turistico Alberghiero	74	5.835.962,96
14	MILANO - Via Tocqueville, 7/D/C.so Como, 15 (UNA HOTEL)	70	378.827,32
15	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - (Hotel Quark)	86	52.444.090,96
16	MILANO - C.so di Porta Romana, 64 - Via A.Calimero, 3	72	929.622,42
17	MILANO - Via Cornalia, 7/9 "Hotel Class"	86	4.741.074,33
TOTALE C)			220.743.981,54
D) Terreni Edificabili			
1	MILANO - Area edificabile - Via di Lorenteggio	95	9.296,22
TOTALE D)			9.296,22
E) Migliorie - Opere in corso di esecuzione			
F) Fabbricati in corso di costruzione			
1	ROMA - P.zza Vittorio		
TOTALE F)			
G) Unità Immobiliari			
TOTALE G)			
TOTALE IMMOBILI (A+B+C+D+E+F+G)			

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2010 e/o acquisizioni	Incrementi 2011	Valori di Bilancio al 31/12/2011
5.343.999,55		17.998.790,00		23.342.789,55
7.580.141,20		0,00		7.580.141,20
11.707.528,08		3.098.896,33		14.806.424,41
23.877.444,78		1.454.248,29		25.331.693,07
3.107.857,89		0,00		3.107.857,89
52.164.888,88		4.422.214,60		56.587.103,48
10.302.345,83		1.093.353,91		11.395.699,74
29.766.322,17		2.892.141,74		32.658.463,91
49.511.662,79		3.840.300,04		53.351.962,83
24.747.536,29		5.066.407,96		29.813.944,25
4.106.154,71		1.477.544,76		5.583.699,47
12.487.613,92		5.480.611,17		17.968.225,09
35.117.671,06		7.541.066,52		42.658.737,58
1.586.475,03				1.586.475,03
56.546.387,49		131.659,38		56.678.046,87
10.845.594,88		77.880,80		10.923.475,68
4.441.748,97		0,00		4.441.748,97
343.241.373,52		54.575.115,50	0,00	397.816.489,02
9.296,22		0,00		9.296,22
9.296,22		0,00		9.296,22
				5.395.047,07
				151.443.591,99
				151.443.591,99
				0,00
				2.381.572.712,16



**IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

PAGINA BIANCA

Isin	Investimento	Valore nominale	Costo d'acquisto (in euro per i titoli USD)
IT0000784196	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	134.400	5,95
IT0004618465	ENEL GREEN POWER	62.500.000	1,60
TOTALE AZIONI			
IT0001247409	BTPS 27-07-1998 / 01-11-27	23.625.000	37,47
IT0001312781	BTPS 09-11-98 / 01-05-28	23.625.000	36,80
IT0001312799	BTPS 18-11-98 / 01-11-28	23.625.000	36,24
IT0001312807	BTPS 18-11-98 / 01-05-29	23.625.000	35,76
IT0001312815	BTPS 18-11-98 / 01-11-29	23.625.000	35,32
IT0001312773	BTPS 18-11-98 / 01-11-29	627.500.000	35,80
IT0004656275	BTP 3% 1/11/2015	500.000.000	99,01
TOTALE TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO		1.245.625.000	
XS0146060842	ABN AMRO BANK DIVIDEND DAX/DAX 05/04/2022	15.000.000	100,00
XS0261262157	ABN AMRO Reverse Coupon Note Linked basket 26/07/2022	70.000.000	100,00
XS0187695225	ABN AMRO SELECT DIVIDEND DJ EUROSTOXX 20/03/2017	10.000.000	100,00
XS0338352213	ART 5 Series 152 Hedge Fund Performance linked Notes 20/06/2023	100.000.000	100,00
XS0338352304	ART 5 Series 153 Alternative Asset Performance linked Notes 20/06/2023	30.000.000	100,00
IT0003950828	BANCA NUOVA INFLAZIONE EUROPEA E CMS LINKED 10/11/2015	10.000.000	100,00
IT0004148968	BANCA NUOVA MEMORY TECHNOLOGICAL STOCKS LINKED 20/11/2013	10.000.000	100,00
IT0004193758	BANCA NUOVA S.p.A. 86.a emissione MEMORY 10Y 2007 - 2017	10.000.000	100,00
IT0003754170	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2004/14 INFLAZIONE EUROPEA CMS LINKED	10.000.000	100,00
XS0345444508	BANCO ESPANOL DE CREDITO 8Y Livestock Revolution Index Note 11/02/2016	15.000.000	100,00
XS0273484088	BANCO ESPANOL DE CREDITO Range Accrual 15Y linked to GBP10Y CMS EUR10Y CMS 06/11/2021	10.000.000	100,00
XS0126129666	BANQUE ET CAISSE D'EPARGNE DE L'ETAT- LUXEMBOURG SU LOWER TIER 2001/16	25.000.000	100,00
XS0335455928	BARCLAYS 6Y COMMODITIES 11/12/2013	20.000.000	100,00
XS0201293445	BARCLAYS BANK – 8 YEAR SAPHIR PROTECTED NOTE ON A BASKET OF 6 INDICES 28/09/2012	15.000.000	100,00
XS0243916128	BARCLAYS BANK 9Y EUR PRINCIPAL PROTECTED NOTE linked to the DFD Innohedge Fund 27/02/2015	20.000.000	100,00
XS0342786281	BARCLAYS BANK PLC 10Y SAPHIR NOTE 29/01/2018	20.000.000	100,00
XS0285465307	BARCLAYS BANK PLC 12Y EUR Principal Protected Note linked to Income Plus (EUR) Index 08/02/2019	5.000.000	100,00
XS0294148829	BARCLAYS BANK PLC 12Y EUR Principal Protected Note linked to Income Plus (EUR) Index 08/04/2019	5.000.000	100,00
XS0285465729	BARCLAYS BANK PLC 12Y USD Principal Protected Note linked to Income Plus (USD) Index 08/02/2019	5.000.000	77,32
XS0342638680	BARCLAYS BANK PLC 14% Saphir (2008) Guaranteed Note with Lock in 01/02/2018	25.000.000	100,00
XS0209040970	BEAR STEARNS CMS SPREAD NOTE 5.1.2020	20.000.000	99,50
XS0287598279	BNP PARIBAS 10Y Driver on Stocks Basket (EUR) 100% Capital protected 20/02/2017	10.000.000	100,00
XS0166881424	BNP PARIBAS 5,25% 16.4.2013	10.000.000	99,25
XS0334987566	BNP PARIBAS 5Y MILLENIUM ER CERTIFICATE 13/12/2012	20.000.000	100,00
XS0369565188	BNP PARIBAS Arbitrage Issuance BV capped certificate on Commodity Basket 18/06/2013	20.000.000	100,00

Valore al costo d'acquisto	Quotazione 31/12/2011 (in euro per i titoli USD)	Valore di mercato 31/12/2011	Fondo oscillazione titoli mobiliari e fondo oscillazione cambi	Valore di bilancio 31/12/2011
799.350,00	6,145	825.888,00		799.350,00
100.000.000,00	1,609	100.562.500,00		100.000.000,00
100.799.350,00		101.388.388,00		100.799.350,00
8.852.288,00	32,097	7.582.916,25		8.852.288,00
8.694.000,00	31,172	7.364.385,00		8.694.000,00
8.562.409,00	30,357	7.171.841,25		8.562.409,00
8.449.009,00	29,591	6.990.873,75		8.449.009,00
8.344.350,00	29,005	6.852.431,25		8.344.350,00
224.626.175,00	29,613	185.821.575,00		224.626.175,00
495.050.000,00	90,805	454.025.000,00		495.050.000,00
762.578.231,00		675.809.022,50		762.578.231,00
15.000.000,00	75,750	11.362.500,00		15.000.000,00
70.000.000,00	63,850	44.695.000,00		70.000.000,00
10.000.000,00	101,590	10.159.000,00		10.000.000,00
100.000.000,00	71,580	71.580.000,00		100.000.000,00
30.000.000,00	93,960	28.188.000,00		30.000.000,00
10.000.000,00	94,750	9.475.000,00		10.000.000,00
10.000.000,00	91,500	9.150.000,00		10.000.000,00
10.000.000,00	78,310	7.831.000,00		10.000.000,00
10.000.000,00	97,700	9.770.000,00		10.000.000,00
15.000.000,00	84,600	12.690.000,00		15.000.000,00
10.000.000,00	82,590	8.259.000,00		10.000.000,00
25.000.000,00	103,316	25.829.000,00		25.000.000,00
20.000.000,00	103,580	20.716.000,00		20.000.000,00
15.000.000,00	96,080	14.412.000,00		15.000.000,00
20.000.000,00	84,990	16.998.000,00		20.000.000,00
20.000.000,00	63,550	12.710.000,00		20.000.000,00
5.000.000,00	91,620	4.581.000,00		5.000.000,00
5.000.000,00	90,430	4.521.500,00		5.000.000,00
3.865.780,11	78,553	3.927.660,56	1.493,84	3.865.780,11
25.000.000,00	76,100	19.025.000,00		25.000.000,00
19.900.000,00	107,640	21.528.000,00		19.900.000,00
10.000.000,00	96,790	9.679.000,00		10.000.000,00
9.925.000,00	105,028	10.502.800,00		9.925.000,00
20.000.000,00	96,590	19.318.000,00		20.000.000,00
20.000.000,00	108,100	21.620.000,00		20.000.000,00

Isin	Investimento	Valore nominale	Costo d'acquisto (in euro per i titoli USD)
XS0274190973	BNP PARIBAS EMTN 10Y DJ EUR.OSTOXX 50 15/11/2016	15.000.000	100,00
XS0212765704	CLASS DBLCT-MR ER NOTE 20.3.2015	50.000.000	100,00
FR0010206300	COMPAGNIE FINANCIERE DU CREDIT MUTUEL TITANIUM 2 28/10/2015	40.000.000	99,30
XS0187723969	CORSAIR FINANCE ABBACUS SIM OBBLIGAZIONI 25/10/2032	10.000.000	100,00
XS0243385688	CORSAIR FINANCE No.6 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note 20/03/2016	30.000.000	100,00
XS0254468019	CORSAIR FINANCE SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 20/02/2029	74.000.000	191,76
XS0172778713	CREDIT LYONNAIS DFD ENHANCED INCOME BOND 2014	40.000.000	100,00
XS0525122718	CREDIT SUISSE EUR Credit Linked Notes Linked to European Inflation 26/07/2021	65.000.000	82,00
XS0308850238	CREDIT SUISSE GBP/EUR CMS 10 RANGE ACCRUAL 6/8/2022	30.000.000	96,00
XS0471035336	Credit Suisse GBP/EUR CMS 10Y Range Accrual Note 04/12/2024	35.000.000	100,00
XS0275057833	DEUTSCHE BANK 10Y PLATINUM COMMODITY DYNAMIC PARTICIPATION NOTE 21/11/2016	10.000.000	100,00
XS0221912412	DEUTSCHE BANK 10Y PRINCIPAL PROTECTED QUANTO NOTE LINKED TO BASKET OF ETFs 28/6/15	100.000.000	100,00
XS0370425364	Deutsche Bank Agriculture Tempo 25/06/2013	15.000.000	100,00
XS0370302100	Deutsche Bank First to default Credit Linked 20/06/2013	20.000.000	100,00
XS0256436311	DEUTSCHE BANK STRNT 13/06/2016	15.000.000	100,00
XS0233384832	DEUTSCHE BANK WATER BOND CAPITAL GUARANTEED WITH 1% PER YEAR AND ASIAN CALL AT EXPIRY 03/11/2012	10.000.000	100,00
XS0309481819	DRESDNER BANK PRINCIPAL PROTECTED HIGH GROWTH 06/07/2015	35.000.000	100,00
XS0355923342	EIRLES II Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013	15.000.000	100,00
XS0275159167	EIRLES TWO 10Y EUR MOMENTUM CPPI 06/12/2016 309	91.000.000	75,93
XS0238703390	ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 20/03/2016	30.000.000	100,00
XS0343171608	FORTIS Capital Protected Notes linked to the Antarctica Market Neutral Fund EUR classe BX 15/02/2016	30.000.000	100,00
XS0274130136	GOLDMAN SACHS CPPI Target Redemption note on an Energy Basket 09/11/2016	35.000.000	100,00
XS0340679298	GOLDMAN SACHS Financial Products I Limited 10Y EUR Leveraged 100% Principal protected Notes 29/01/2018	10.000.000	100,00
XS0251442959	HSBC BANK Plc EUR 12Y BRIC MARKETS NOTE 26/04/2018	30.000.000	100,00
XS0350381249	INTESA SAN PAOLO S.p.A. 5Y Inflation Linked Note 04/03/2013	20.000.000	100,00
XS0368682109	INTESA SAN PAOLO S.p.A. Inflation Linked 09/06/2013	25.000.000	100,00
XS0273975499	JP MORGAN 10Y RANGE ACCRUAL SNOWBALL 15/11/2016 USD	10.000.000	77,59
XS0334928636	JP MORGAN 10Y SPI TARN GLOBAL INDICES 13/12/2017	20.000.000	100,00
XS0310440069	JP MORGAN 10Y TARGET SPI NOTE on CUSTOM YIELD ALPHA 8 BASKET 10/09/2017	20.000.000	100,00
XS0243328290	JP MORGAN 10Y TARN SPI NOTE LINKED TO A DYNAMIC BASKET 15/02/2016	20.000.000	100,00
XS0294986103	JP MORGAN 9Y TARN SPI Note on JP Morgan INCOMEFX EUR 20/06/2016	20.000.000	100,00
XS0241451581	KOMMUNALKREDIT AUSTRIA 10Y ALTERNATIVE ENERGY BOND 06/02/2016	10.000.000	100,00
XS0233362788	LLOYDS 15 YR USD SNOWBALL NOTE 03/11/2020	10.000.000	81,77
XS0226409687	MAN BLLECREST Ltd 30/09/2018	25.000.000	100,00
XS0261709744	MEDIOBANCA 7Y NOTE LINKED INFLATION TSE REIT 18/07/2013	15.000.000	100,00
XS0323461037	MEDIOBANCA GLOBAL EMERGING CURRENCY 2007-2013	10.000.000	100,00
XS0248828450	MEDIOBANCA KAIROS MULTISTRATEGY HEDGE 2006-2014	20.000.000	100,00

Valore al costo d'acquisto	Quotazione 31/12/2011 (in euro per i titoli USD)	Valore di mercato 31/12/2011	Fondo oscillazione titoli mobiliari e fondo oscillazione cambi	Valore di bilancio 31/12/2011
15.000.000,00	95,990	14.398.500,00		15.000.000,00
50.000.000,00	131,070	65.535.000,00		50.000.000,00
39.720.000,00	75,770	30.308.000,00		39.720.000,00
10.000.000,00	66,310	6.631.000,00		10.000.000,00
30.000.000,00	49,980	14.994.000,00	15.006.000,00	30.000.000,00
141.900.000,00	153,100	113.294.000,00		141.900.000,00
40.000.000,00	94,580	37.832.000,00		40.000.000,00
65.000.000,00	66,760	43.394.000,00		65.000.000,00
28.800.000,00	93,800	28.140.000,00		28.800.000,00
35.000.000,00	95,400	33.390.000,00		35.000.000,00
10.000.000,00	114,790	11.479.000,00		10.000.000,00
100.000.000,00	96,960	96.960.000,00		100.000.000,00
15.000.000,00	100,020	15.003.000,00		15.000.000,00
20.000.000,00	77,790	15.558.000,00		20.000.000,00
15.000.000,00	102,850	15.427.500,00		15.000.000,00
10.000.000,00	100,820	10.082.000,00		10.000.000,00
35.000.000,00	90,100	31.535.000,00		35.000.000,00
15.000.000,00	107,710	16.156.500,00		15.000.000,00
69.094.060,00	45,540	41.441.400,00	27.652.660,00	69.094.060,00
30.000.000,00	50,760	15.228.000,00	14.772.000,00	30.000.000,00
30.000.000,00	91,910	27.573.000,00		30.000.000,00
35.000.000,00	76,500	26.775.000,00		35.000.000,00
10.000.000,00	73,430	7.343.000,00		10.000.000,00
30.000.000,00	88,150	26.445.000,00		30.000.000,00
20.000.000,00	101,859	20.371.800,00		20.000.000,00
25.000.000,00	97,380	24.345.000,00		25.000.000,00
7.758.755,47	63,336	6.333.565,19	88.813,33	7.758.755,47
20.000.000,00	80,120	16.024.000,00		20.000.000,00
20.000.000,00	94,870	18.974.000,00		20.000.000,00
20.000.000,00	86,820	17.364.000,00		20.000.000,00
20.000.000,00	91,580	18.316.000,00		20.000.000,00
10.000.000,00	87,340	8.734.000,00		10.000.000,00
8.176.887,77	71,675	7.167.478,17	615.190,50	8.176.887,77
25.000.000,00	146,370	36.592.500,00		25.000.000,00
15.000.000,00	90,530	13.579.500,00		15.000.000,00
10.000.000,00	90,840	9.084.000,00		10.000.000,00
20.000.000,00	85,700	17.140.000,00		20.000.000,00

Isin	Investimento	Valore nominale	Costo d'acquisto (in euro per i titoli USD)
XS0340293934	MEDIOBANCA Lock the best: 10Y Equity - linked Note 25/01/2018	20.000.000	100,00
XS0346539504	MEDIOBANCA SPA OLYMPIA STAR I 13/02/2018	30.000.000	100,00
XS0208725944	MEDIOBANCA TITANIUM 10Y EMTN LINKED TO A 20 SHARE BASKET 22.12.2014	60.000.000	99,90
XS0371849422	Merrill Lynch Partecipati on Booster on Soft Commodities 25/06/2013	22.500.000	100,00
XS0233693463	MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	15.000.000	100,00
XS0352544125	ML&Co. 10Y Note linked to the DJ Euro Stoxx Select Dividend 30 Index and the DJ Euro Stoxx 50 Return Index due on 17/03/2018	20.000.000	100,00
XS0238128861	ROYAL BANK OF SCOTLAND EMTN SR 2481 2005 - 28/12/2021	30.000.000	100,00
XS0233328508	SGA ALM OPTIMIZER CLN TO SAN PAOLO IMI 21/12/2015	50.000.000	99,80
XS0312007338	SGA ALPHA MEDICAL ACCELERATOR CLN 11/09/2017	60.000.000	96,00
XS0190924539	SGA CALL ON MAX 8 COUPON 19/08/2016	20.000.000	100,00
XS0249385732	SGA ETERNAL CREDIT LINKED NOTES 30/03/2016	20.000.000	100,00
XS0276351995	SGA MEMENTHIS ALPHA CLN MORGAN STANLEY 28/11/2016	25.000.000	100,00
XS0171445967	SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 03/13	40.000.000	100,50
XS0233217859	SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2017	35.000.000	100,00
XS0261107261	SVENSK EXPORTKREDIT NOMURA 7Y TSEREIT LINKED NOTES 19/07/2013	15.000.000	100,00
XS0181479477	TER FINANCE 1.13 10/01/2013	50.000.000	107,00
XS0163367187	TER FINANCE 1.17 z.c. 18/12/2023	40.000.000	100,00
XS0181479394	TER FINANCE B.V. 1.15 24 apr-2014	50.000.000	107,00
XS0259719572	TER FINANCE Frn (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 254	50.000.000	100,00
XS0279156714	TER FINANCE Frn (JERSEY) LIMITED SERIES 3 29/12/2016 312	91.000.000	76,74
XS0235773644	TER FINANCE FRN 23/11/2017	100.000.000	100,00
XS0153118608	TER FINANCE HEDGE FUND SHARES 1.11 01/11/23	30.000.000	100,00
XS0244529482	LBS AG JERSEY BRANCH-FAST NOTES 21/04/2016	30.000.000	98,50
XS0336628150	UNICREDITO 10Y GLOBAL SHIPPING SELECT INDEX 21/12/2017	10.000.000	100,00
XS0206078825	XELO II "CAMELOT" 1/11/2029 LECCE	90.500.000	79,70
XS0324333086	XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017 Ferras	140.000.000	100,00
TOTALE OBBLIGAZIONI		2.714.000.000,00	
TOTALE GENERALE			

Valore al costo d'acquisto	Quotazione 31/12/2011 (in euro per i titoli USD)	Valore di mercato 31/12/2011	Fondo oscillazione titoli mobiliari e fondo oscillazione cambi	Valore di bilancio 31/12/2011
20.000.000,00	72,370	14.474.000,00		20.000.000,00
30.000.000,00	62,740	18.822.000,00		30.000.000,00
59.940.000,00	76,430	45.858.000,00		59.940.000,00
22.500.000,00	96,770	21.773.250,00		22.500.000,00
15.000.000,00	83,900	12.585.000,00		15.000.000,00
20.000.000,00	66,250	13.250.000,00		20.000.000,00
30.000.000,00	68,139	20.441.700,00		30.000.000,00
49.900.000,00	72,580	36.290.000,00		49.900.000,00
57.600.000,00	63,180	37.908.000,00		57.600.000,00
20.000.000,00	86,760	17.352.000,00		20.000.000,00
20.000.000,00	74,100	14.820.000,00		20.000.000,00
25.000.000,00	68,360	17.090.000,00		25.000.000,00
40.200.000,00	100,060	40.024.000,00		40.200.000,00
35.000.000,00	56,030	19.610.500,00	15.389.500,00	35.000.000,00
15.000.000,00	97,500	14.625.000,00		15.000.000,00
53.500.000,00	114,490	57.245.000,00		53.500.000,00
40.000.000,00	88,830	35.532.000,00		40.000.000,00
53.500.000,00	104,720	52.360.000,00		53.500.000,00
50.000.000,00	60,260	30.130.000,00	19.870.000,00	50.000.000,00
69.830.250,00	45,750	41.632.500,00	28.197.750,00	69.830.250,00
100.000.000,00	72,620	72.620.000,00		100.000.000,00
30.000.000,00	83,360	25.008.000,00		30.000.000,00
29.550.000,00	86,060	25.818.000,00		29.550.000,00
10.000.000,00	60,000	6.000.000,00	4.000.000,00	10.000.000,00
72.124.395,00	45,270	40.969.350,00	31.155.045,00	72.124.395,00
140.000.000,00	30,390	42.546.000,00	97.454.000,00	140.000.000,00
2.717.785.128,35		2.162.260.503,92	254.202.452,67	2.717.785.128,35
3.581.162.709,35		2.939.457.914,42	254.202.452,67	3.581.162.709,35

ALTRI INVESTIMENTI - POLIZZE ASSICURATIVE A RICAPITALIZZAZIONE

Valutazione al 31/12/2011

DESCRIZIONE	PREMI ASSICURATIVI	RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	INCREMENTI ESERCIZIO 2011	VALORE DI BILANCIO 2011
RAS BANK IN USD N. 791170	18.618.015,55	-627.232,22	3.234.094,28	21.224.877,61
CATTOLICA ASSICURAZIONI N. 105290	17.337.292,94	0,00	622.408,82	17.959.701,76
CATTOLICA ASSICURAZIONI N. 105700	10.359.000,00		333.559,80	10.692.559,80
TOTALE POLIZZE	46.314.308,49	-627.232,22	4.190.062,90	49.877.139,17

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E FONDI IMMOBILIARI

Valutazione al 31.12.2011

DESCRIZIONE	CONFERIMENTO INIZIALE C/CAPITALE SOCIALE	CONFERIMENTI SUCCESSIVI C/CAPITALE SOCIALE E/O RIMBORSI	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI (UTILI/PERDITE)	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2011 (UTILI/PERDITE)	VALORE DI BILANCIO 2011
ENPAM REAL ESTATE - CONTROLLATA	40.000.000,00	24.000.000,00	-10.392.930,14	2.780.350,00	56.387.419,86
CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.	4.995.000,00	5.000.000,00	-25.485,14	-1.301.911,00	8.667.603,86
FONDO IMMOBILIARE DONATELLO - Comparto MICHELANGELO DUE	7.160.682,00				7.160.682,00
FONDO IMMOBILIARE IPPOCRATE	300.000,00	1.853.662.767,70			1.853.962.767,70 *
FONDO IMMOBILI PUBBLICI (FIP)	100.964.059,00		-7.161.834,00	-3.311.694,00	90.480.531,00
FONDO IMMOBILIARE Q3	102.643.306,46				102.643.306,46 **
FONDO INVESTIMENTI PER L'ABITARE (FIA)	270.390,00	156.583,00		-174.860,74	252.112,26
FONDO IMMOBILIARE SOCRATE	9.389.936,11			-3.710,51	9.386.225,60
TOTALE	265.723.373,57	1.882.819.350,70	-17.560.249,28	-2.011.826,25	2.128.950.648,74

* di cui € 330.000,00 per costi preliminari alla costituzione del FONDO (compensi professionali)

** di cui € 535.160,98 per costi preliminari alla costituzione del FONDO (compensi professionali)

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Valutazione al 31.12.2011

DESCRIZIONE	CONFERIMENTI AL 31/12/2010	NUOVI CONFERIMENTI	RISCATTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE	SVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
FONDO ABSOLUTE SCA	3.486.698,00				3.486.698,00
FONDO CHIUSO "IGI INVESTIMENTI SUD"	4.000.000,00		-628.405,80		3.371.594,20
FONDO CHIUSO DI INVESTIMENTO MOBILIARE QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	5.379.283,87		-2.960.000,00		2.419.283,87
THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY LIMITED	24.451,82			-24.451,82	0,00
DGPA CAPITAL	17.640.000,00	920.000,00			18.560.000,00
ADVANCED CAPITAL III	10.042.820,19	6.732.500,00			16.775.320,19
NETWORK CAPITAL	8.357.877,09	1.167.122,64	-1.050.000,00		8.474.999,73
PRINCIPIA II	825.000,00	423.376,00			1.248.376,00
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	945.190,32	2.611.000,00	-246.228,91		3.309.961,41
SATOR	3.981.450,00	407.095,89			4.388.545,89
TOTALE	54.682.771,29	12.261.094,53	-4.884.634,71	-24.451,82	62.034.779,29

PAGINA BIANCA



**ATTIVITA' FINANZIARIE
NON IMMOBILIZZATE**

PAGINA BIANCA

Gestioni Patrimoniali**Titoli di Stato - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
IT0004750821	BOT 15/08/12	5.242.000,00	97,78512	5.125.895,87
IT0004765613	BOT 15/10/12	8.720.000,00	97,08335	8.465.668,04
IT0004776149	BOT 15/11/12	1.200.000,00	95,10335	1.141.240,14
IT0004750813	BOT 29/02/12	4.290.000,00	99,49629	4.268.390,74
IT0004776164	BOT 31/05/12	1.500.000,00	97,99050	1.469.857,49
IT0004683014	BOTS 0 02/15/12	1.623.000,00	99,60182	1.616.537,59
IT0004696669	BOTS 0 03/15/12	2.000.000,00	99,82994	1.996.598,86
IT0004706914	BOTS 0 04/16/12	6.820.000,00	99,21287	6.766.317,42
IT0004719289	BOTS 0 05/15/12	100.000,00	99,20224	99.202,24
IT0003644769	BTP 01 FB 2020 4,5%	2.130.000,00	87,33567	1.860.249,74
IT0004707995	BTP 01/04/14 3%	1.290.000,00	93,25237	1.202.955,60
IT0004761950	BTP 15/0916 4,75%	2.994.000,00	95,50467	2.859.409,79
IT0004536949	BTP 4,25% 01/10/09 01/03/20	2.400.000,00	92,04393	2.209.054,27
IT0004759673	BTP 5% 01/03/22	3.250.000,00	90,25875	2.933.409,28
IT0001444378	BTP-MG 01 99/31 6%	800.000,00	86,70718	693.657,44
IT0001174611	BTP-NV 01 97/27 6,5%	1.425.000,00	99,14933	1.412.877,92
IT0003625909	BTP-ST 15 ST 14 2,15%	6.947.000,00	110,75830	7.694.378,82
IT0004612179	BTPS 2 06/01/13	3.000.000,00	100,13981	3.004.194,26
IT0004564636	BTPS 2 12/15/12	7.210.000,00	99,57736	7.179.527,51
IT0004653108	BTPS 2,25 11/01/13	1.500.000,00	94,34739	1.415.210,86
IT0004508971	BTPS 2,5 07/01/12	585.000,00	101,04371	591.105,71
IT0004467483	BTPS 3% 01/03/12	750.000,00	99,62005	747.150,35
IT0004568272	BTPS 3 04/15/15	2.500.000,00	99,61948	2.490.487,05
IT0004615917	BTPS 3 06/15/15	10.794.000,00	100,69331	10.868.835,72
IT0004656275	BTPS 3 11/01/15	6.989.000,00	96,43885	6.740.111,56
IT0004505076	BTPS 3,5 06/01/14	4.600.000,00	101,56789	4.672.122,72
IT0004634132	BTPS 3,75 03/01/21	10.955.000,00	94,60797	10.364.303,42
IT0004712748	BTPS 3,75 04/15/16	11.982.000,00	97,69425	11.705.724,85
IT0003844534	BTPS 3,75 08/01/15	7.167.000,00	98,51524	7.060.587,58
IT0004019581	BTPS 3,75 08/01/16	1.010.000,00	99,59788	1.005.938,58
IT0004009673	BTPS 3,75 08/01/21	1.000.000,00	94,65581	946.558,11
IT0004448863	BTPS 3,75 12/15/13	9.613.000,00	102,12135	9.816.925,49
IT0004164775	BTPS 4 02/01/17	7.078.000,00	100,69331	7.127.072,73
IT0003934657	BTPS 4 02/01/37	667.000,00	89,27544	595.467,17
IT0004220627	BTPS 4 04/15/12	5.000.000,00	103,76226	5.188.112,86
IT0004594930	BTPS 4 09/01/20	7.610.000,00	99,68388	7.585.943,24
IT0003719918	BTPS 4,25 02/01/15	1.500.000,00	104,66901	1.570.035,16
IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13	1.313.000,00	104,15324	1.367.532,07
IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14	2.750.000,00	103,31601	2.841.190,41
IT0004284334	BTPS 4,25 10/15/12	2.499.000,00	104,86685	2.620.622,55
IT0004423957	BTPS 4,5 03/01/19	2.156.000,00	100,35008	2.163.547,79
IT0004644735	BTPS 4,5 03/01/26	4.000.000,00	97,11042	3.884.416,72
IT0004361041	BTPS 4,5 08/01/18	3.929.000,00	99,70930	3.917.578,57
IT0003357982	BTPS 4,75 02/01/13	5.000.000,00	105,60995	5.280.497,28
IT0003190912	BTPS 5 02/01/12	1.897.000,00	106,25683	2.015.692,00
IT0004513641	BTPS 5 03/01/25	4.042.000,00	97,77134	3.951.917,55
IT0004286966	BTPS 5 08/01/39	1.070.000,00	91,59105	980.024,20
IT0004532559	BTPS 5 09/01/40	3.845.000,00	89,08705	3.425.397,09
IT0001278511	BTPS 5,25 11/01/29	4.510.000,00	101,50618	4.577.928,89
IT0004085210	BTPS I/L 2.1 09/15/17	1.500.000,00	111,61604	1.674.240,66
IT0004224041	CCTS 0 03/01/14	24.970.000,00	98,75827	24.659.939,74
IT0004584204	CCTS 0 03/01/17	5.929.000,00	94,85791	5.624.125,42
IT0004101447	CCTS 0 07/01/13	19.650.000,00	99,05628	19.464.558,18
IT0004518715	CCTS 0 07/01/16	4.929.000,00	99,50995	4.904.845,43

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
97,78512	5.125.895,87	98,00000	5.137.160,00	97,78512	5.125.895,87	-
97,08335	8.465.668,04	97,43910	8.496.689,52	97,08335	8.465.668,04	-
95,10335	1.141.240,14	97,16270	1.165.952,40	95,10335	1.141.240,14	-
99,49629	4.268.390,74	99,69100	4.276.743,90	99,49629	4.268.390,74	-
97,99050	1.469.857,49	98,88530	1.483.279,50	97,99050	1.469.857,49	-
99,60182	1.616.537,59	99,90000	1.621.377,00	99,60182	1.616.537,59	-
99,82994	1.996.598,86	99,68550	1.993.710,00	99,82994	1.993.710,00	- 2.888,86
99,21287	6.766.317,42	99,43460	6.781.439,72	99,21287	6.766.317,42	-
99,20224	99.202,24	99,15630	99.156,30	99,15630	99.156,30	- 45,94
87,33567	1.860.249,74	87,97110	1.873.784,43	87,33567	1.860.249,74	-
93,25237	1.202.955,60	95,80760	1.235.918,04	93,25237	1.202.955,60	-
95,50467	2.859.409,79	95,19000	2.849.988,60	95,19000	2.849.988,60	- 9.421,19
92,04393	2.209.054,27	86,64000	2.079.360,00	86,64000	2.079.360,00	- 129.694,27
90,25875	2.933.409,28	86,51530	2.811.747,25	86,51530	2.811.747,25	- 121.662,03
86,70718	693.657,44	89,08020	712.641,60	86,70718	693.657,44	-
99,14933	1.412.877,92	95,36770	1.358.989,73	95,36770	1.358.989,73	- 53.888,19
110,75830	7.694.378,82	93,55840	6.499.502,05	93,55840	6.499.502,05	- 1.194.876,77
97,87447	2.936.234,05	96,85570	2.905.671,00	96,85570	2.905.671,00	- 30.563,05
98,81456	7.124.530,07	98,43630	7.097.257,23	98,43630	7.097.257,23	- 27.272,84
94,34739	1.415.210,86	95,67550	1.435.132,50	94,34739	1.415.210,86	-
100,20584	586.204,18	99,68057	583.131,33	99,68057	583.131,33	- 3.072,85
99,47660	746.074,49	100,00000	750.000,00	99,62005	747.150,35	- 1.075,85
97,37872	2.434.467,92	92,59020	2.314.755,00	92,59020	2.314.755,00	- 119.712,92
96,91760	10.461.285,45	92,10760	9.942.094,34	92,10760	9.942.094,34	- 519.191,11
96,31764	6.731.639,64	91,05730	6.363.994,70	91,05730	6.363.994,70	- 367.644,94
99,45406	4.574.886,97	96,37000	4.433.020,00	96,37000	4.433.020,00	- 141.866,97
91,33718	10.005.988,36	82,12510	8.996.804,71	82,12510	8.996.804,71	- 1.009.183,65
97,69425	11.705.724,85	92,77730	11.116.576,09	92,77730	11.116.576,09	- 589.148,76
98,00880	7.024.291,05	94,09490	6.743.781,48	94,09490	6.743.781,48	- 280.509,57
99,25954	1.002.521,33	91,71150	926.286,15	91,71150	926.286,15	- 76.235,18
92,57654	925.765,35	80,83010	808.301,00	80,83010	808.301,00	- 117.464,35
101,18690	9.727.096,43	98,05000	9.425.546,50	98,05000	9.425.546,50	- 301.549,93
99,61361	7.050.651,52	91,63761	6.486.110,04	91,63761	6.486.110,04	- 564.541,48
82,75911	552.003,28	70,36865	469.358,90	70,36865	469.358,90	- 82.644,38
101,97487	5.098.743,43	100,21000	5.010.500,00	100,21000	5.010.500,00	- 88.243,43
94,71816	7.208.052,03	83,86020	6.381.761,22	83,86020	6.381.761,22	- 826.290,81
102,62672	1.539.400,86	96,82070	1.452.310,50	96,82070	1.452.310,50	- 87.090,36
102,85619	1.350.501,80	98,95500	1.299.279,15	98,95500	1.299.279,15	- 51.222,65
102,17953	2.809.937,17	98,11640	2.698.201,00	98,11640	2.698.201,00	- 111.736,17
102,34959	2.557.716,19	100,31000	2.506.746,90	100,31000	2.506.746,90	- 50.969,29
99,65868	2.148.641,16	89,49663	1.929.547,34	89,49663	1.929.547,34	- 219.093,82
94,38099	3.775.239,72	79,72000	3.188.800,00	79,72000	3.188.800,00	- 586.439,72
99,70930	3.917.578,57	90,51880	3.556.483,65	90,51880	3.556.483,65	- 361.094,92
103,59097	5.179.548,74	100,41500	5.020.750,00	100,41500	5.020.750,00	- 158.798,74
102,50641	1.944.546,65	100,18500	1.900.509,45	100,18500	1.900.509,45	- 44.037,20
97,77134	3.951.917,55	84,17480	3.402.345,42	84,17480	3.402.345,42	- 549.572,13
91,59105	980.024,20	78,95440	844.812,08	78,95440	844.812,08	- 135.212,12
89,08705	3.425.397,09	78,80000	3.029.860,00	78,80000	3.029.860,00	- 395.537,09
98,91920	4.461.255,85	83,18000	3.751.418,00	83,18000	3.751.418,00	- 709.837,85
106,58196	1.598.729,33	94,27865	1.414.179,75	94,27865	1.414.179,75	- 184.549,58
96,65815	24.135.540,31	92,86120	23.187.441,64	92,86120	23.187.441,64	- 948.098,67
92,05670	5.458.041,77	82,99240	4.920.619,40	82,99240	4.920.619,40	- 537.422,37
97,79515	19.216.746,27	96,94120	19.048.945,80	96,94120	19.048.945,80	- 167.800,47
94,05475	4.635.958,71	85,15590	4.197.334,31	85,15590	4.197.334,31	- 438.624,40

Gestioni Patrimoniali**Titoli di Stato - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
IT0004321813	CCTS 0 12/01/14	1.200.000,00	94,31024	1.131.722,86
IT0004620305	CCTS EU 0 12/15/15	7.294.000,00	96,74235	7.056.387,32
IT0004572910	CTZ 29/02/12	2.200.000,00	98,73800	2.172.236,06
IT0004765183	CTZ 30/09/13	4.755.000,00	90,41649	4.299.304,05
IT0004605090	CTZS 0 04/30/12	2.000.000,00	99,03798	1.980.759,57
IT0004634124	CTZS 0 08/31/12	5.750.000,00	97,80755	5.623.933,97
IT0004674369	CTZS 0 12/31/12	7.520.000,00	97,53477	7.334.614,42
Riprese di valore				
Svalutazioni				
Totale Categoria di Bilancio STATO/ ENTI PUBBLICI				275.444.128,97

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
94,15854	1.129.902,50	93,98280	1.127.793,60	93,98280	1.127.793,60	- 2.108,90
95,49574	6.965.459,25	84,38820	6.155.275,31	84,38820	6.155.275,31	- 810.183,94
98,73800	2.172.236,06	99,39500	2.186.690,00	98,73800	2.172.236,06	-
90,41649	4.299.304,05	91,97840	4.373.572,92	90,41649	4.299.304,05	-
99,03798	1.980.759,57	99,23623	1.984.724,60	99,03798	1.980.759,57	-
97,37706	5.599.180,90	97,96180	5.632.803,50	97,80755	5.623.933,97	24.753,07
97,53477	7.334.614,42	96,45000	7.253.040,00	96,45000	7.253.040,00	- 81.574,42
						25.828,92
						- 13.288.618,28
	271.695.251,20		258.731.006,55		258.432.461,85	- 13.262.789,36

Gestioni Patrimoniali**Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
AT0000A0GLY4	AUSTRIA 3,2% 20/02/17	1.000.000,00	101,57325	1.015.732,48
AT0000A0CL73	AUSTRIA 3,4% 15/01/09 20/10/14	710.000,00	103,16164	732.447,66
AT0000A08968	AUSTRIA 4,35% 15/01/08 15/03/19	580.000,00	106,72448	619.002,00
BE0000301102	BE-GOV 03/13 4,25%	1.476.000,00	104,08300	1.536.265,08
XS0491677257	BEI 1,125% 03/03/10 16/04/12	2.000.000,00	100,51156	1.437.977,34
BE0000307166	BELGIAN 3,25% 24/01/06 28/09/16	579.000,00	102,16122	591.513,47
BE0000316258	BELGIO 3,5% 24/03/09-28/03-15	550.000,00	99,36296	546.496,27
BE0000310194	BELGIO 4% 02/05/07 28/03/13	300.000,00	106,45725	319.371,75
BE0000314238	BELGIO 4% 24/04/08 28/03/14	1.640.000,00	103,09522	1.690.761,60
ES00000121T5	BONOS 2,3% 30/04/13	3.500.000,00	97,65224	3.417.828,55
ES00000122F2	BONOS 3% 30/04/15	3.280.000,00	96,53198	3.166.248,86
ES00000122T3	BONOS 4,85% 13/07/10 31/10/20	700.000,00	96,31509	674.205,65
FR0118462128	BTAN 2% 12/07/15	947.000,00	99,46916	941.972,96
FR0117836652	BTAN 2,5 01/15/15	1.968.000,00	100,75507	1.982.859,86
DE0001141588	BUNDEOBL 09/10/15 1,75	3.161.000,00	104,36676	3.299.033,32
DE0001135457	BUNDES 2,25% 04/09/21	1.300.000,00	99,95644	1.299.433,76
DE0001141604	BUNDES 2,25% 08/04/16	3.097.000,00	104,80080	3.245.680,72
DE0001141505	BUNDESUBL-150 4 04/13/12	1.514.000,00	103,05939	1.560.319,22
DE0001141521	BUNDESUBL-152 3,5 04/12/13	2.089.000,00	104,85647	2.190.451,75
DE0001141547	BUNDESUBL-154 2,25 04/11/14	476.000,00	100,59146	478.815,34
DE0001141570	BUNDESUBL-157 2,25 04/10/15	5.238.000,00	103,98137	5.446.544,39
DE0001137305	BUNDESSCHATZANW 0,5 06/15/12	1.652.000,00	98,95855	1.634.795,17
DE0001135424	DEUTSCHLAND REP 2,5 01/04/21	600.000,00	93,03273	558.196,37
DE0001135408	DEUTSCHLAND REP 3 07/04/20	1.080.000,00	107,23668	1.158.156,10
DE0001135390	DEUTSCHLAND REP 3,25 01/04/20	799.000,00	102,01902	815.131,96
DE0001135432	DEUTSCHLAND REP 3,25 07/04/42	1.600.000,00	96,82956	1.549.272,96
DE0001135234	DEUTSCHLAND REP 3,75 07/04/13	2.762.000,00	106,08969	2.930.197,34
DE0001135341	DEUTSCHLAND REP 4 01/04/18	874,21	107,92144	943,46
DE0001135275	DEUTSCHLAND REP 4 01/04/37	4.240.000,00	98,57880	4.179.740,94
DE0001135259	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14	4.276.000,00	108,86481	4.655.059,45
DE0001135085	DEUTSCHLAND REP 4,75 07/04/28	1.140.000,00	95,82416	1.092.395,46
DE0001134468	DEUTSCHLAND REP 6 06/20/16	400.000,00	117,94679	471.787,16
DE0001134922	DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/24	4.180.000,00	128,61931	5.376.287,08
DE0001135143	DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/30	837,03	128,05993	1.071,90
FI0001005407	FI-GOV LG 2 13 5,375%	1.040.000,00	109,74244	1.141.321,41
FI4000018049	FINNISH GOV'T 1,75 04/15/16	1.000.000,00	99,64201	996.420,06
FR0010466938	FR OAT 4,25% 09/05/07 25/10/23	1.440.000,00	105,12366	1.513.780,69
FR0010216481	FR-GOV 25/10/15 3%	2.442.000,00	99,45354	2.428.655,41
FR0010070060	FR-GOV AP /35 4,75%	460.000,00	110,57066	508.625,05
FR0010163543	FR-GOV AP 25 /15 3,5%	1.440.000,00	105,09123	1.513.313,76
FR0116114978	FR-GOV 2,5% 27/01/09 12/01/14	6.168.000,00	102,22098	6.304.990,26
FR0113087466	FR-GOV 3,75% 12/01/08-13	1.620.000,00	103,57367	1.677.893,42
FR0000189151	FR-GOV AP 25 03/19 4,25%	1.550.000,00	101,21355	1.568.810,01
FR0000571218	FR-GOV AP 25 98/29 5,5%	1.310.000,00	104,21423	1.365.206,46
FR0000186413	FR-GOV LG 25 99/29 TV	2.900.000,00	129,52095	3.756.107,44
FR0010288357	FRANCE 25/04/05-16 3,25%	5.000.000,00	96,28820	4.814.410,08
FR0010011130	FRANCE OAT 4% 10/13	1.199.000,00	107,39917	1.287.716,06
FR0119580050	FRENCH TREASURY 25/07/16 2,5%	1.202.000,00	102,13093	1.227.613,83
NL00009712470	NETH GOV 3,25% 15/07/21	10.000.000,00	97,90273	9.790.273,11
NL00009819671	NETH GOVT 15/01/17 2,5%	1.300.000,00	103,66366	1.347.627,53
NL0000102325	NETHER 3,75% 15/07/14	1.464.000,00	109,79984	1.607.469,68
NL0000102689	NETHER 4,25% 03-13	2.988.000,00	105,99096	3.167.009,94
NL0000102077	NL-GOV 93/23 7,50% EUR	2.225.000,00	139,36070	3.100.775,68
NL0000102317	NL-GOV 98/28 5,50% EUR	640.000,00	122,20731	782.126,81
NL0000102671	NL-GOV LG 15 02/12 5%	200.000,00	101,03125	202.062,50

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
101,57325	1.015.732,48	105,03000	1.050.300,00	101,57325	1.015.732,48	-
103,16164	732.447,66	105,70000	750.470,00	103,16164	732.447,66	-
106,72448	619.002,00	109,80000	636.840,00	106,72448	619.002,00	-
104,08300	1.536.265,08	103,24500	1.523.896,20	103,24500	1.523.896,20	- 12.368,88
100,51156	1.437.977,34	100,17700	1.548.450,42	100,17700	1.437.978,54	-
99,14305	574.038,26	100,47000	581.721,30	100,47000	581.721,30	7.683,04
99,36296	546.496,27	101,75000	559.625,00	99,36296	546.496,27	-
104,01679	312.050,37	102,81000	308.430,00	102,81000	308.430,00	- 3.620,37
103,09522	1.690.761,60	103,26000	1.693.464,00	103,09522	1.690.761,60	-
97,65224	3.417.828,55	98,95000	3.463.250,00	97,65224	3.417.828,55	-
96,53198	3.166.248,86	98,15500	3.219.484,00	96,53198	3.166.248,86	-
96,31509	674.205,65	99,72500	698.075,00	96,31509	674.205,65	-
99,46916	941.972,96	101,54000	961.583,80	99,46916	941.972,96	-
100,75507	1.982.859,86	103,21000	2.031.172,80	100,75507	1.982.859,86	-
104,36676	3.299.033,32	104,62000	3.307.038,20	104,36676	3.299.033,32	-
99,95644	1.299.433,76	104,09000	1.353.170,00	99,95644	1.299.433,76	-
104,80080	3.245.680,72	108,91000	3.372.942,70	104,80080	3.245.680,72	-
102,87570	1.557.538,04	101,11000	1.530.805,40	101,11000	1.530.805,40	- 26.732,64
104,85647	2.190.451,75	104,42000	2.181.333,80	104,42000	2.181.333,80	- 9.117,95
100,59146	478.815,34	104,91500	499.395,40	100,59146	478.815,34	-
103,97623	5.446.274,93	105,84500	5.544.161,10	103,98137	5.446.544,39	269,46
98,95855	1.634.795,17	100,24500	1.656.047,40	98,95855	1.634.795,17	-
93,03273	558.196,37	106,84000	641.040,00	93,03273	558.196,37	-
107,23668	1.158.156,10	110,98000	1.198.584,00	107,23668	1.158.156,10	-
102,01902	815.131,96	112,89500	902.031,05	102,01902	815.131,96	-
96,82956	1.549.272,96	119,00000	1.904.000,00	96,82956	1.549.272,96	-
105,48820	2.913.583,95	105,54500	2.915.152,90	105,54500	2.915.152,90	1.568,95
107,92144	943,46	116,91500	1.022,08	107,92144	943,46	-
98,57880	4.179.740,94	128,33000	5.441.192,00	98,57880	4.179.740,94	-
108,86481	4.655.059,45	110,03500	4.705.096,60	108,86481	4.655.059,45	-
95,82416	1.092.395,46	131,01000	1.493.514,00	95,82416	1.092.395,46	-
117,94679	471.787,16	122,57000	490.280,00	117,94679	471.787,16	-
128,61931	5.376.287,08	144,06000	6.021.708,00	128,61931	5.376.287,08	-
128,05993	1.071,90	154,45000	1.292,79	128,05993	1.071,90	-
109,42340	1.138.003,32	107,50500	1.118.052,00	107,50500	1.118.052,00	- 19.951,32
97,96363	979.636,28	102,67000	1.026.700,00	99,64201	996.420,06	16.783,78
105,12366	1.513.780,69	109,17000	1.572.048,00	105,12366	1.513.780,69	-
99,45354	2.428.655,41	104,89000	2.561.413,80	99,45354	2.428.655,41	-
110,57066	508.625,05	117,39000	539.994,00	110,57066	508.625,05	-
105,09123	1.513.313,76	106,57000	1.534.608,00	105,09123	1.513.313,76	-
102,22098	6.304.990,26	103,13500	6.361.366,80	102,22098	6.304.990,26	-
103,57367	1.677.893,42	103,60100	1.678.336,20	103,57367	1.677.893,42	-
101,21355	1.568.810,01	109,89500	1.703.372,50	101,21355	1.568.810,01	-
104,21423	1.365.206,46	123,48500	1.617.653,50	104,21423	1.365.206,46	-
129,52095	3.756.107,44	154,24750	4.473.177,50	129,52095	3.756.107,44	-
96,28820	4.814.410,08	104,98190	5.249.095,00	96,28820	4.814.410,08	-
107,16587	1.284.918,74	105,76000	1.268.062,40	105,76000	1.268.062,40	- 16.856,34
102,13093	1.227.613,83	102,53500	1.232.470,70	102,13093	1.227.613,83	-
97,90273	9.790.273,11	96,75750	9.675.750,00	96,75750	9.675.750,00	- 114.523,11
103,66366	1.347.627,53	105,15500	1.367.015,00	103,66366	1.347.627,53	-
107,97844	1.580.804,38	107,96500	1.580.607,60	107,96500	1.580.607,60	- 196,78
105,99096	3.167.009,94	106,25500	3.174.899,40	105,99096	3.167.009,94	-
139,36070	3.100.775,68	149,98500	3.337.166,25	139,36070	3.100.775,68	-
122,20731	782.126,81	138,05000	883.520,00	122,20731	782.126,81	-
101,03125	202.062,50	102,59000	205.180,00	101,03125	202.062,50	-

Gestioni Patrimoniali**Titoli di altri Stati e Multilending - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
FR0010949651	OAT 2,5% 25/10/20	11.930.000,00	92,09306	10.986.702,24
AT0000386073	REP OF AUSTRIA 4.3 07/15/14	1.989.000,00	109,14553	2.170.904,60
ES00000122R7	SPANISH GOV 2,5% 31/10/13	1.867.000,00	100,17291	1.870.228,26
ES00000120L4	SPANISH GOV'T 3.9 10/31/12	1.000.000,00	105,75952	1.057.595,18
ES0000012098	SPANISH GOV'T 4,75 07/30/14	770.000,00	103,59582	797.687,82
Riprese di valore				
Svalutazioni				
Totale Categoria di Bilancio ALTRI STATI/MULTILENDING				127.601.324,67

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
92,09306	10.986.702,24	95,88000	11.438.484,00	92,09306	10.986.702,24	-
108,53187	2.158.698,87	107,99000	2.147.921,10	107,99000	2.147.921,10	- 10.777,77
97,60108	1.822.212,25	98,59500	1.840.768,65	98,59500	1.840.768,65	18.556,40
100,85147	1.008.514,66	100,48500	1.004.850,00	100,48500	1.004.850,00	- 3.664,66
103,59582	797.687,82	103,52000	797.104,00	103,52000	797.104,00	- 583,82
						44.861,63
						- 218.393,64
	127.397.997,30		133.576.186,34		127.224.466,49	- 173.532,01

Gestioni Patrimoniali**Altre obbligazioni - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
NL0009054899	ABN AMRO FL 20/04/14	2.625.000,00	102,48721	2.690.289,27
XS0176607306	AIRPORT AUTH 5% 16/09/03-13	825.000,00	106,65575	623.710,93
XS0540512984	BANCO POPOLARE 3,125% 10/09/13	1.090.000,00	100,00538	1.090.058,67
XS0443820088	BANCO POPOLARE 3,75% 07/08/12	1.100.000,00	101,68373	1.118.520,98
USY0606WBR08	BANGKOK BANK 3,25% 18/10/15	800.000,00	98,28071	582.145,46
DE000A0EUB86	BASF 3,375% 27/05/05 30/05/12	564.000,00	103,80657	585.469,04
IT0004304777	BCA SELLA TV 27/12/07-17 CALL	650.000,00	100,00077	650.005,00
XS0283708575	BIPIEMME FRN 31/01/07-14	580.000,00	98,44227	570.965,15
XS0189326951	BK NEDERL 4% 15/07/14	2.000.000,00	104,52718	2.090.543,65
XS0272418590	BPU BANCA SCPA 0 10/30/18	500.000,00	92,89876	464.493,81
IT0003933717	CAS DEPOS PREST 3 01/31/13	3.000.000,00	101,88496	3.056.548,88
IT0004103492	CASSA DEPO PREST 3,75 01/31/12	5.000.000,00	103,79546	5.189.773,06
USU17469AA25	CNOOC FINANCE 6,375 03/08/12	580.000,00	108,68316	467.528,43
IT0004503766	ENI FRN 29/06/09-15	3.000.000,00	100,95000	3.028.500,00
USY23862AD09	EXP-IMP BK CHINA 4,875 07/21/15	880.000,00	108,16191	718.926,96
US302154AV15	EXP-IMP BK KOREA 4,125 09/09/15	800.000,00	101,16868	596.865,38
XS0245166367	GE CAP EUR FUND 06/16 FRN	799.000,00	94,64833	756.240,14
XS0256975458	GENERALI FIN CALL 06-16 TM%	250.000,00	84,86819	212.170,47
XS0191426807	HONG KONG LAND 5,5% 28/04/04-14	878.000,00	108,57917	711.729,41
USG4672QAA25	HUTCH WHAMPOA 6,5% 13/02/03-13	950.000,00	109,52348	792.302,19
USY3815NAG61	HYUNDAI CAP SERV 4,375% 27/07/16	500.000,00	100,19433	371.049,11
USY3994LCE66	IND BK KOREA 3,75% 29/09/16	500.000,00	100,05529	341.066,57
XS0480289189	INDIAN OIL 4,75% 22/01/15	800.000,00	104,15732	616.954,37
XS0366066149	ING BANK TM 23 CALL 29/05/08-23	250.000,00	99,18597	247.964,92
IT0004653124	INTESA 04/11/10-15	750.000,00	96,96885	727.266,37
XS0586635061	INTESA 3,25% 01/02/13	500.000,00	100,06220	500.311,02
IT0004603434	INTESA S.PAULO 3,25% 28/04/10-17	800.000,00	99,70749	797.659,90
XS0467864160	INTESA SANPAOLO 3,75% 23/11/09-16	250.000,00	100,11228	250.280,70
XS0360809577	INTESA SANPAOLO 6,625% 08/05/08-18	200.000,00	95,12975	190.259,50
XS0278803712	INTESA SP 20/12/16TV	500.000,00	88,26564	441.328,22
XS0218873072	INTESA TV 11/05/05-12	3.483.000,00	98,81243	3.441.636,89
XS0212370869	IOI VENTURES 5,25% 16/03/05-15	900.000,00	101,54790	704.261,96
DE000A1DAMM0	KFW 2,25% 21/09/17	4.500.000,00	96,89515	4.360.281,74
DE000A1CR4S5	KFW 5,625% 20/01/20	4.400.000,00	103,55019	4.556.208,42
US50065TAB98	KOREA 3,25% 20/09/16	500.000,00	98,97790	348.342,01
USY48993AA01	KOREA HIGHWAI 4,9% 03/07/03-13	1.282.000,00	104,34052	984.212,59
USY4899GAQ65	KOREA HYDRO & NUCL 3,125% 16/09/15	800.000,00	98,13051	580.610,97
US48268FAA03	KT CORP 5,875% 24/06/04-14	886.000,00	107,19937	682.119,63
XS0300694394	LI & FUNG 5,5% 16/05/07-17	1.390.000,00	104,06561	1.082.662,31
XS0408827235	MEDIOBANCA 4,375% 20/01/09-12	1.230.000,00	102,42755	1.259.858,90
XS0615801742	MEDIOBANCA 4,625% 11/10/16	600.000,00	99,60216	597.612,93
XS0321515073	MEDIOBANCA 4,875% 20/12/12	575.000,00	102,90274	591.690,74
XS0184198157	MTR CORP 4,75% 20/01/04-14	900.000,00	105,84996	687.061,38
US65535HAC34	NOMURA 4,125% 19/01/16	800.000,00	99,76959	583.405,25
US686330AF83	ORIX CORP 5% 12/01/16	800.000,00	101,05363	590.913,71
USY6826RAA06	PENERBANGAN 5,625% 15/03/16	400.000,00	111,57986	314.154,59
USY68856AA47	PETRONAS CAP 7% 22/05/02-12	876.000,00	110,33074	696.406,98
XS0150307980	POSTE IT 02/12 5,25%	300.000,00	100,78000	302.340,00
XS0179020085	POWERASSET 5% 22/10/03-13	965.000,00	103,99896	753.741,33
USY71548AV65	PTT PUBLIC 5,75%	690.000,00	106,97296	562.612,64
XS0432791498	QTEL INTERN FIN 6,5% 10/06/14	500.000,00	111,78667	413.840,78
XS0551478844	ROYAL BK OF SCOTLAND 19/1010-20	750.000,00	95,10132	713.259,88
XS0201169439	SANTANDER TM CALL 04-19	400.000,00	102,02571	408.102,83
XS0225936417	SARAWAK INT 5,5% 03/08/05-15	1.276.000,00	103,59458	990.571,76
USY77488AB35	SHINHAN BANK 4,125%	800.000,00	101,02179	550.977,87

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
101,35000	2.660.437,50	92,80000	2.436.000,00	92,80000	2.436.000,00	- 224.437,50
106,65575	623.710,93	105,05700	669.851,03	105,05700	623.779,44	-
98,92131	1.078.242,27	92,76200	1.011.105,80	92,76200	1.011.105,80	- 67.136,47
100,90389	1.109.942,75	99,01500	1.089.165,00	99,01500	1.089.165,00	- 20.777,75
98,28071	582.145,46	98,90900	611.540,30	98,28071	582.145,46	-
102,84712	580.057,76	100,87600	568.940,64	100,87600	568.940,64	- 11.117,12
99,61630	647.505,95	96,85990	629.589,35	96,85990	629.589,35	- 17.916,60
96,03397	556.997,00	83,55000	484.590,00	83,55000	484.590,00	- 72.407,00
104,52718	2.090.543,65	106,18000	2.123.600,00	104,52718	2.090.543,65	-
91,76727	458.836,33	81,41800	407.090,00	81,41800	407.090,00	- 51.746,33
100,74957	3.022.487,11	96,89500	2.906.850,00	96,89500	2.906.850,00	- 115.637,11
101,56504	5.078.251,85	99,74500	4.987.250,00	99,74500	4.987.250,00	- 91.001,85
105,62040	458.463,05	100,78900	451.793,96	100,78900	451.793,96	- 6.838,80
100,95000	3.028.500,00	95,60000	2.868.000,00	95,60000	2.868.000,00	- 160.500,00
108,16191	712.956,13	107,06300	728.150,86	107,06300	718.980,07	5.928,17
101,16868	596.865,38	102,62200	634.497,26	101,16868	596.865,38	-
94,39819	754.241,50	91,73300	732.946,67	91,73300	732.946,67	- 21.294,83
84,86819	212.170,47	69,14600	172.865,00	69,14600	172.865,00	- 39.305,47
107,52665	706.543,94	106,59900	723.347,41	106,59900	711.812,75	5.196,31
109,22160	776.534,35	104,62900	768.201,17	104,62900	768.201,18	- 8.428,95
100,19433	371.049,11	101,24300	391.231,93	100,19433	371.049,11	-
100,05529	341.066,57	100,28600	387.533,81	100,05529	341.066,57	-
104,15732	616.954,37	100,96200	624.233,71	100,96200	616.976,79	-
99,18597	247.964,92	86,81800	217.045,00	86,81800	217.045,00	- 30.919,92
96,43615	723.271,16	91,70500	687.787,50	91,70500	687.787,50	- 35.483,66
100,06220	500.311,02	98,40000	492.000,00	98,40000	492.000,00	- 8.311,02
94,93993	759.519,41	88,99300	711.944,00	88,99300	711.944,00	- 47.575,41
98,00016	245.000,41	90,17100	225.427,50	90,17100	225.427,50	- 19.572,91
95,12975	190.259,50	86,40800	172.816,00	86,40800	172.816,00	- 17.443,50
88,26564	441.328,22	77,21000	386.050,00	77,21000	386.050,00	- 55.278,22
98,81243	3.441.636,89	99,08500	3.451.130,55	98,81243	3.441.636,89	-
101,54790	704.261,96	105,63500	734.766,98	101,54790	704.261,96	-
96,89515	4.360.281,74	102,12500	4.595.625,00	96,89515	4.360.281,74	-
103,55019	4.556.208,42	109,61000	4.822.840,00	103,55019	4.556.208,42	-
98,97790	348.342,01	98,27400	379.758,87	98,27400	348.342,67	-
104,34052	984.212,59	103,27400	1.023.241,89	103,27400	984.290,52	-
98,13051	580.610,97	99,85400	617.383,11	98,13051	580.610,97	-
107,19937	682.119,63	106,68200	730.506,62	106,68200	682.151,25	-
104,06561	1.082.662,31	107,37800	1.153.531,34	104,06561	1.082.662,31	-
101,86867	1.252.984,60	99,85000	1.228.155,00	99,85000	1.228.155,00	- 24.829,60
99,60216	597.612,93	92,89000	557.340,00	92,89000	557.340,00	- 40.272,93
102,90274	591.690,74	100,21000	576.207,50	100,21000	576.207,50	- 15.483,24
105,84996	687.061,38	105,86200	736.345,93	105,84996	687.061,38	-
99,76959	583.405,25	97,87500	605.147,23	97,87500	583.420,47	-
101,05363	590.913,71	104,05200	643.338,74	101,05363	590.913,71	-
111,57986	314.154,59	110,69900	342.218,10	110,69900	314.156,36	-
107,47179	696.433,32	102,00600	690.604,03	102,00600	690.604,04	- 5.874,71
100,78000	302.340,00	99,17900	297.537,00	99,17900	297.537,00	- 4.803,00
103,99896	753.741,33	106,20400	792.077,13	103,99896	753.741,33	-
105,70961	545.873,61	106,01500	565.347,79	106,01500	562.643,84	16.676,73
111,78667	413.840,78	108,94000	420.975,35	108,94000	413.877,22	-
94,51492	708.861,92	98,87200	741.540,00	95,10132	713.259,88	4.397,96
85,54089	342.163,54	75,53900	302.156,00	75,53900	302.156,00	- 40.007,54
103,59458	990.571,76	107,57800	1.060.897,50	103,59458	990.571,76	-
101,02179	550.977,87	100,25800	619.880,98	100,25800	550.981,17	-

Gestioni Patrimoniali**Altre obbligazioni - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
XS0626018922	SIAM COMM BANK 3,9% 14/11/16	400.000,00	100,55208	284.045,40
XS0458057352	STATE BK INDIA LONDON 4,5% 23/10/14	800.000,00	103,31713	611.977,66
USY8585EAA65	TEMASEK FIN 21/09/05-15 4,5%	962.000,00	106,22280	764.911,89
XS0285148598	UNICREDIT 05/02/14 TV	678.000,00	89,23506	605.013,69
XS0215828756	UNICREDIT 05/04/12 FLOAT	250.000,00	99,58892	248.972,31
IT0004638737	UNICREDIT 2,625% 31/10/15	250.000,00	96,77576	241.939,41
IT0004383169	UNICREDIT 5,25% 27/06/14	100.000,00	94,16000	94.160,00
XS0368056098	UNICREDIT ZC 17/11/14	150.000,00	86,52667	129.790,01
USY9244WAF69	UNITED OVERSEAS BK 4,5% 30/06/03-13	790.000,00	100,01996	556.116,47
Riprese di valore				
Svalutazioni				
Totale Categoria di Bilancio ALTRE OBBLIGAZIONI				60.774.742,49

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
100,55208	284.045,40	100,07600	309.377,85	100,07600	284.045,76	-
103,31713	611.977,66	99,43700	614.804,85	99,43700	612.000,02	-
106,22280	764.911,89	109,14900	811.510,46	106,22280	764.911,89	-
89,23506	605.013,69	89,32100	605.596,38	89,23506	605.013,69	-
99,58892	248.972,31	98,79000	246.975,00	98,79000	246.975,00	- 1.997,31
96,77576	241.939,41	91,54200	228.855,00	91,54200	228.855,00	- 13.084,41
94,16000	94.160,00	86,90000	86.900,00	86,90000	86.900,00	- 7.260,00
86,52667	129.790,01	81,00000	121.500,00	81,00000	121.500,00	- 8.290,01
100,01996	556.116,47	103,09100	629.429,55	100,01996	556.116,47	-
						32.199,17
						- 1.285.033,17
	60.372.048,76		60.644.945,63		59.120.068,04	- 1.252.834,00

Gestioni Patrimoniali**O.I.C.V.M. - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Numero quote al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
LU0231477265	ABERDEEN GL ASIA PAC EQ I2	98.917,00	67,10613	4.850.441,33
FR0010892224	AMUNDI S&P 500	35.817,00	13,62161	487.885,07
IE0033609839	AXA ROS PAN EUR	66.683,00	12,37584	825.258,00
IE00B03Z0W36	AXA ROS. JAPAN E.INDEX	96.031,00	717,02578	538.419,75
LU0343766381	BG SEL GLOBAL DYN AX CAP	17.585,37	80,77600	1.420.475,95
LU0348394098	BG SELECT EUR EQ A CAP	9.893,69	71,78700	710.237,97
LU0348393280	BG SELECT ITALY EQ A CAP	13.758,97	51,62000	710.237,96
LU0329592454	BGF EUR VALUE F D2	16.000,00	37,21000	595.360,00
IT0003391742	BIM AZ IT SMALL CAP	112.535,20	6,76200	760.963,02
IT0001318150	BIM AZ ITALIA	327.595,88	9,66020	3.164.640,84
IT0003054183	BIM CORPORATE MIX	139.049,80	5,32935	741.044,60
IT0003054142	BIM FLESSIBILE	171.827,64	3,87649	666.088,84
IT0001318242	BIM OBBL BREVE TERMINE	406.757,65	6,30204	2.563.403,01
IT0003054167	BIM OBBL EURO	560.609,76	6,34790	3.558.695,49
IE00B5W4TY14	CS ETF ON MSCI KOREA	200,00	99,01810	19.803,62
IE00B5VG7J94	CS ETF CSI 300	200,00	82,85000	16.570,00
LU0108801654	CS ETF LUX ITALY	4.297,00	600,11913	2.578.711,92
IE00B5L8K969	CS ETF MSCI EM ASIA	1.300,00	78,13282	101.572,66
IE00B5W0VQ55	CS ETF MSCI EM EMEA	500,00	88,43616	44.218,08
IE00B53QDK08	CS ETF MSCI JAPAN TRADE FUND	5.873,00	70,15377	412.013,11
IE00B59L7C92	CS ETF ON MSCI BRAZIL	600,00	77,50000	46.500,00
IE00B52SF786	CS ETF ON MSCI CANADA QI	5.400,00	77,87471	420.523,43
IE00B5VL1928	CS ETF ON MSCI TAIWAN	100,00	86,05000	8.605,00
IE00B5NLL897	CS MSCI CHILE	100,00	66,55000	6.655,00
IE00B5KMFT47	CS MSCI EM LATIN AMERICA EU	600,00	67,10000	40.260,00
IE00B53QFR17	CS MSCI EUROPE	6.900,00	64,67362	446.248,00
IE00B5V87390	CS MSCI RUSSIA	200,00	103,00000	20.600,00
LU0496466821	CS ONE LUX EQ JPN VA B	22.364,00	996,00000	190.201,90
LU0456267250	CS SICAV I LX EQ ASIA DR I AC	9.561,00	1.144,349	8.249.996,48
LU0328474803	DBX TRACK II IBOXX EURO SOVEREIGNS	13.708,00	21,38733	293.177,49
LU0156673039	DEXIA BONDS W FUND	32.100,00	109,19239	3.505.075,75
LU0175424786	DUEMME PRVT EQUITY I	46.626,10	100,00000	4.662.610,40
IT0003725279	DWS HEDGE LOW VOL NEW	8,36	417,791,79	3.492.739,38
IT0004467590	DWS HEDGE LOW VOL SIDE POCKET PORT	8,36	13.141,270	109.861,02
IE0005042456	ETF FTSE 100 ISHARES GBP	1.330.000,00	5,26800	8.164.110,93
LU0290358497	ETF DB TR II EONIA	12.674,00	139,37600	1.766.451,42
FR0010345371	ETF DJ STOXX BANX LYXOR	66.145,00	13,60781	900.088,39
FR0010037242	ETF EUROMTS 10-15Y	12.212,00	131,08147	1.600.766,88
IE0008471009	ETF ISH DJ EURO STOXX 50 (DK ST5)	129.261,00	24,14420	3.120.903,53
LU0252633754	ETF LYXOR DAX	4.000,00	53,32688	213.307,52
FR0010245514	ETF LYXOR JAPAN TOPIX EUR	9.831,00	73,46868	722.270,59
LU0388708157	FONDIT BOND HI YLD	106.281,01	14,43097	1.533.737,86
LU0388708074	FONDIT BOND SH TERM	665.971,41	7,60378	5.063.901,10
LU0388709122	FONDIT EQUITY EURO DEFENSIVE	235.698,13	10,04933	2.368.607,23
LU0388707001	FONDIT EU BOND MED TERM	48.097,56	10,29521	495.174,64
LU0388707266	FONDIT EURO CORP BOND	79.247,75	7,84191	621.453,76
LU0388706615	FONDIT EURO CURRENCY	289.928,15	7,93300	2.300.000,00
LU0388708827	FONDIT T EURO CYCLICALS	200.793,49	8,41600	1.689.878,37
LU0388706706	FONDITALIA BOND EURO LONG T	128.413,07	6,76371	868.548,87
LU0388707183	FONITALIA EQUITY ITALY	432.287,43	9,75274	4.215.988,52
LU0195953079	FRANK T GLB BOND C	97.000,00	14,92000	1.447.240,00
LU0170479223	FRANK.T.US VALUE \$ I	124.513,00	8,40097	736.810,54
IT0001472197	GN OF RIT ASS VAR 4	383.905,19	3,57546	1.372.637,00
DE0005933931	INDEXCHANGE INVESTMENT ETF DAX ACC	22.403,00	52,35583	1.172.927,70
LU0334857512	INVESCO ASIA CONSUMER DEM FUND C	1.392.494,07	10,42476	10.162.605,78

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
67,10613	4.850.441,33	61,24860	4.682.377,13	61,24860	4.682.377,13	- 168.064,20
13,62161	487.885,07	15,56350	557.437,88	13,62161	487.885,07	-
12,37584	825.258,00	13,46000	897.553,18	12,37584	825.258,00	-
717,02578	538.419,75	598,06400	573.180,48	598,06400	538.419,75	-
80,77600	1.420.475,95	80,90400	1.422.726,86	80,77600	1.420.475,95	-
71,78700	710.237,97	72,37800	716.085,13	71,78700	710.237,97	-
51,62000	710.237,96	49,78700	685.017,74	49,78700	685.017,74	- 25.220,22
37,21000	595.360,00	35,15000	562.400,00	35,15000	562.400,00	- 32.960,00
6,76200	760.963,02	5,54400	623.895,15	5,54400	623.895,15	- 137.067,87
6,71200	2.198.823,55	5,44600	1.784.087,17	5,44600	1.784.087,17	- 414.736,38
5,32935	741.044,60	5,52600	768.389,21	5,32935	741.044,60	-
3,87649	666.088,84	3,63500	624.593,47	3,63500	624.593,47	- 41.495,37
6,30204	2.563.403,01	6,53400	2.657.754,46	6,30204	2.563.403,01	-
6,34790	3.558.695,49	6,96600	3.905.207,60	6,34790	3.558.695,49	-
99,01810	19.803,62	85,26000	17.052,00	85,26000	17.052,00	- 2.751,62
82,85000	16.570,00	73,08000	14.616,00	73,08000	14.616,00	- 1.954,00
600,11913	2.578.711,92	501,85000	2.156.449,45	501,85000	2.156.449,45	- 422.262,47
78,13282	101.572,66	71,82000	93.366,00	71,82000	93.366,00	- 8.206,66
88,43616	44.218,08	77,12000	38.560,00	77,12000	38.560,00	- 5.658,08
70,15377	412.013,11	66,53000	390.730,69	66,53000	390.730,69	- 21.282,42
77,50000	46.500,00	69,92000	41.952,00	69,92000	41.952,00	- 4.548,00
77,87471	420.523,43	80,30000	433.620,00	77,87471	420.523,43	-
86,05000	8.605,00	77,61000	7.761,00	77,61000	7.761,00	- 844,00
66,55000	6.655,00	72,43000	7.243,00	66,55000	6.655,00	-
67,10000	40.260,00	73,77000	44.262,00	67,10000	40.260,00	-
64,67362	446.248,00	65,41000	451.329,00	64,67362	446.248,00	-
103,00000	20.600,00	78,51000	15.702,00	78,51000	15.702,00	- 4.898,00
996,00000	190.201,90	890,00000	198.642,32	890,00000	190.201,90	-
1.144,349	8.249.996,48	859,64000	6.352.127,71	859,64000	6.352.127,71	- 1.897.868,77
21,38733	293.177,49	23,92000	327.895,36	21,38733	293.177,49	-
109,19239	3.505.075,75	130,65000	4.193.865,00	109,19239	3.505.075,75	-
100,00000	4.662.610,40	109,63000	5.111.619,78	100,00000	4.662.610,40	-
417,791,79	3.492.739,38	440,080,00	3.679.068,80	417,791,79	3.492.739,38	-
10,315,449	86.237,15	10,110,620	84.524,78	10,110,620	84.524,78	- 1.712,37
5,26800	8.164.110,93	5,39000	8.582.186,04	5,26800	8.164.110,93	-
139,37600	1.766.451,42	139,62300	1.769.581,90	139,37600	1.766.451,42	-
13,60781	900.088,39	13,33000	881.712,85	13,33000	881.712,85	- 18.375,54
131,08147	1.600.766,88	128,02000	1.563.380,24	128,02000	1.563.380,24	- 37.386,64
24,14420	3.120.903,53	23,32500	3.015.012,83	23,32500	3.015.012,83	- 105.890,70
53,32688	213.307,52	57,50000	230.000,00	53,32688	213.307,52	-
73,46868	722.270,59	71,93460	707.189,05	71,93460	707.189,05	- 15.081,54
14,43097	1.533.737,86	13,66800	1.452.648,78	13,66800	1.452.648,78	- 81.089,08
7,60378	5.063.901,10	8,10600	5.398.364,22	7,60378	5.063.901,10	-
10,04933	2.368.607,23	10,89100	2.566.988,36	10,04933	2.368.607,23	-
10,29521	495.174,64	11,22800	540.039,35	10,29521	495.174,64	-
7,84191	621.453,76	8,50700	674.160,62	7,84191	621.453,76	-
7,93300	2.300.000,00	7,99300	2.317.395,69	7,93300	2.300.000,00	-
8,41600	1.689.878,37	10,13300	2.034.640,44	8,41600	1.689.878,37	-
6,76371	868.548,87	7,52700	966.565,19	6,76371	868.548,87	-
9,75274	4.215.988,52	8,95400	3.870.701,62	8,95400	3.870.701,62	- 345.286,90
14,92000	1.447.240,00	15,23000	1.477.310,00	14,92000	1.447.240,00	-
8,40097	736.810,54	10,49000	1.009.460,83	8,40097	736.810,54	-
3,57546	1.372.637,00	3,57800	1.373.612,76	3,57546	1.372.637,00	-
52,35583	1.172.927,70	53,99000	1.209.537,97	52,35583	1.172.927,70	-
10,42476	10.162.605,78	10,72000	11.536.854,80	10,42476	10.162.605,78	-

Gestioni Patrimoniali**O.I.C.V.M. - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Numero quote al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
LU0243955530	INVESCO ASIA INFRASTRUCTURE FUND	1.094.250,22	12,65712	10.381.620,33
LU0275062593	INVESCO EM CRR DT-C ACC	650.863,00	13,02830	6.093.883,16
LU0607519435	INVESCO EU ST BOND CA	298.947,70	9,87396	2.951.798,54
LU0243958047	INVESCO EURO CORP BOND C	412.480,00	12,75960	5.263.079,81
LU0102737904	INVESCO EURO RESERVE FUND C	25.925,37	326,96088	8.476.581,41
LU0534240071	INVESCO GLB TOT RET BND C	464.209,45	10,59794	4.919.664,21
LU0432616810	INVESCO RISK ALLOC ACC	2.433.341,07	10,99218	26.747.723,47
IE00B4L5YV07	ISHARES EURO STOXX 50 ACC	43.274,00	21,17339	916.257,19
IE00B1XNH568	ISHARES FTSE MIB	201.249,00	8,74457	1.759.836,16
IE00B4L5YX21	ISHARES MSCI JAPAN ACC	40.739,00	17,49988	712.927,49
IE00B4L5ZD99	ISHARES S&P 500 ACC	31.203,00	23,09853	720.743,31
DE0005933964	ISHARES SMI DE	80.000,00	55,27000	3.592.168,33
IT0003098107	KAIROS LOW VOLATILITY	1,15	652.500,23	749.070,26
LU0309082104	LEONARDO INVEST. SIC	6.919,00	81,94000	566.942,86
FR0010168765	LYXOR MSCI EMU GROWTH	23.210,00	75,29375	1.747.567,95
FR0010361675	LYXOR ETF HONG KONG	4.894,00	20,53254	100.486,26
FR0010411413	LYXOR EUROMTS 5/7 Y	5.430,00	108,61984	589.805,72
FR0010326140	LYXOR RUSSIA	16.786,00	30,57000	513.148,02
IE0004878967	MED.LT EUROP.EQUITY A	825.489,87	3,16019	2.608.706,88
IE00B29M2L55	MELLON LT GLO.EQUITY	1.663.285,00	0,94400	1.234.873,01
IT0003249924	MPS ALTERN AGGR P	11,69	513.347,02	6.000.000,00
IT0003249882	MPS ALTERN DEFENS P	11,59	522.867,58	6.061.081,01
IT0004469695	PAIM DYNAMIC HEDGE SIDE POCKET	7,60	37.612,874	285.782,62
IT0004469828	PAIM MOM STARS SIDE	8,94	35.245,189	315.232,97
IT0004469331	PAIM MOMENTUM MASTER SIDE	15,05	25.409,052	382.355,42
LU0206730011	PARVEST US VALUE PRI	1.932,00	493,14903	679.130,93
LU0328683049	PICTET EUR INDEX IS	25.718,73	70,23091	1.806.249,89
LU0328684104	PICTET JAPAN IDX IS	12.600,00	8,780,116	867.186,87
LU0303494743	PICTET WORLD GVT BD	15.350,00	117,10126	1.797.504,37
IE00B639QZ24	PIMCO GLB MULTI ASS.	7.664,32	12,15000	93.121,47
IE0033989843	PIMCO TOT/R BD INST.	19.421,08	17,26835	335.369,95
IT0004302029	PRIMA GEO EUROPA Y	775.632,85	11,57120	8.975.000,00
LU0106255481	SCHRODER GLOBAL QEP	101.400,00	15,11000	1.204.997,25
IT0003664254	SYM EUROPA FLEX	256.243,78	5,56433	1.425.824,40
IT0001081915	SYM SICAV AZ ITALIA	277.487,09	9,30075	2.580.838,17
IT0003664171	SYMPH ASIA FLEX	167.353,29	5,62665	941.639,01
IT0001081956	SYMPH MONETARIO	401.015,91	7,48100	3.000.000,00
LU0328683478	USA IDX C.IS	27.730,00	75,61470	1.491.676,16
LU0093983921	WESTLB MC GLOBAL BD	172.800,00	16,85592	2.159.420,16
SE0000693293	XACT OMXS30 SEK	183.000,00	96,23934	1.851.483,25
LU0366471919	ZENIT STOCK P. CL I	4.738,00	97,46806	461.803,69

Riprese di valore**Svalutazioni****Totale Categoria di Bilancio QUOTE DI O.I.C.V.M****220.159.087,66**

Gestioni Patrimoniali**Azioni - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Numero quote al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
US0028962076	ABERCROMBIE & FITCH CO	700,00	48,42471	25.927,26
ES0125220311	ACCIONA	904,00	66,61314	60.218,28
CH0044328745	ACE LTD	1.300,00	62,93565	57.585,97
DE000A1EWWW0	ADIDAS AG	680,00	49,94365	33.961,68
NL0000303709	AEGON NV AFTER SPLIT	9.162,00	2,81993	25.836,21
GB00B0672758	AFREN PLC	11.300,00	1,51363	19.944,64
FR0000120073	AIR LIQUIDE	7.364,00	83,72276	616.534,37
NL0000009132	AKZO NOBEL	400,00	50,36233	20.144,93
FR0000130007	ALCATEL ALST. LUCENT	169.443,00	2,08686	353.603,57
DE0008404005	ALLIANZ AG	22.678,00	82,87167	1.879.363,68
FR0010220475	ALSTOM	11.851,00	36,77884	435.866,09
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	4.100,00	21,88210	67.190,94
US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER	1.500,00	37,83999	40.465,90
US0325111070	ANADARKO PETR CORP	1.200,00	74,88467	64.527,70
GB00B1XZS820	ANGLO AMERICAN ORD	1.000,00	29,83055	33.873,33
BE0003793107	ANHEUSER - BUSCH INBEV	25.909,00	38,33022	993.097,74
LU0569974404	APERAM	32.962,00	13,58442	447.769,78
US0378331005	APPLE COMPUTER INC	650,00	283,35454	140.964,57
LU0323134006	ARCELORMITTAL AMS	34.119,00	16,60350	566.494,69
CH0043238366	ARYZTA AG	200,00	43,86995	7.113,40
NL0006034001	ASML HDLG NEW	4.684,00	30,06178	140.809,38
US00206R1023	AT & T INC	2.200,00	26,87294	44.749,72
IT0003506190	ATLANTIA (EX AUTOSTRAD)	3.982,00	13,62027	54.235,93
FR0000120628	AXA-UAP	117.710,00	12,60005	1.483.151,73
ES0113211835	B.CO BILB. VIZCAYA ARG.	108.962,00	9,37567	1.021.592,06
ES0113900J37	BANCO SANT CENT HISP	398.856,00	7,46159	2.976.100,42
GB0031348658	BARCLAYS BANK NEW	10.000,00	3,00233	35.597,72
DE000BASF111	BASF	45.298,00	47,52354	2.152.721,27
DE000BAY0017	BAYER	19.473,00	46,82394	911.802,60
GB0008762899	BG GROUP	3.400,00	11,06417	44.780,05
DE0005190003	BMW AG	18.139,00	53,87856	977.303,23
FR0000131104	BNP PARIBAS	65.135,00	36,99930	2.409.949,10
US1101221083	BRISTOL MYERS SQUIBB	1.500,00	31,29060	34.428,15
GB0001411924	BRITISH SKY BROADCASTING PLC	1.500,00	7,38150	13.083,90
GB00B0N8QD54	BRITVIC PLC	1.800,00	3,16290	6.727,59
GB0030913577	BT GROUP	13.800,00	1,41770	23.410,63
BMG169621056	BUNGE LTD	900,00	58,75913	39.773,19
PA1436583006	CARNIVAL CORP.	2.100,00	45,50243	69.644,07
FR0000120172	CARREFOUR S.A.	36.000,00	26,81821	965.455,53
FR0000125585	CASINO GP	1.771,00	62,13462	110.040,41
US1567001060	CENTURYTEL INC USD	3.300,00	37,50714	90.402,44
FR0000060501	CFAO	7.304,00	26,26499	191.839,48
IL0010824113	CHECK POINT SOFTWARE	1.300,00	31,88877	32.289,30
US1667641005	CHEVRON TEXACO	1.200,00	82,94046	75.451,40
US1729674242	CITIGROUP INC	4.160,00	43,28626	131.636,72
DE0008032004	COMMERZBANK A.G.	106.937,00	2,82747	302.360,99
DE0005439004	CONTINENTAL	8.325,00	48,10880	400.505,76
IE00B68SQD29	COVIDIEN PLC	1.200,00	52,04898	44.895,54
FR0000045072	CREDIT AGRICOLE	26.518,00	4,13442	109.636,44
IE0001827041	CRH PLC	2.000,00	15,96725	31.934,50
US1266501006	CVS CORPORATION	1.100,00	39,24260	33.017,33
DE0007100000	DAIMLER (CHRYSLER) AG	21.818,00	38,88319	848.353,46
IT0000076502	DANIELI & C.	46.501,00	19,28173	896.619,80
FR0000120644	DANONE GROUP	15.351,00	43,93717	674.479,56
DE0005140008	DEUTSCHE BANK REG	44.065,00	39,72625	1.750.537,29

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
48,42471	25.927,26	48,84000	26.422,44	48,42471	25.927,26	-
66,61314	60.218,28	66,73000	60.323,92	66,61314	60.218,28	-
62,93565	57.585,97	70,12000	70.450,58	62,93565	57.585,97	-
49,08482	33.377,68	50,26000	34.176,80	49,94365	33.961,68	584,00
2,81993	25.836,21	3,10100	28.411,36	2,81993	25.836,21	-
1,51363	19.944,64	0,85700	11.593,56	0,85700	11.593,56	- 8.351,08
83,72276	616.534,37	95,59000	703.924,76	83,72276	616.534,37	-
50,36233	20.144,93	37,36000	14.944,00	37,36000	14.944,00	- 5.200,93
2,08686	353.603,57	1,20700	204.517,70	1,20700	204.517,70	- 149.085,87
82,87167	1.879.363,68	73,91000	1.676.130,98	73,91000	1.676.130,98	- 203.232,70
33,56888	397.824,82	23,43000	277.668,93	23,43000	277.668,93	- 120.155,89
21,88210	67.190,94	29,65000	93.952,39	21,88210	67.190,94	-
37,83999	40.465,90	41,31000	47.890,10	37,83999	40.465,90	-
74,88467	64.527,70	76,33000	70.790,63	74,88467	64.527,70	-
29,83055	33.873,33	23,79000	28.480,79	23,79000	28.480,79	- 5.392,54
38,33022	993.097,74	47,30500	1.225.625,25	38,33022	993.097,74	-
13,58442	447.769,78	10,90000	359.285,80	10,90000	359.285,80	- 88.483,98
283,35454	140.964,57	405,00000	203.454,67	283,35454	140.964,57	-
16,60350	566.494,69	14,13000	482.101,47	14,13000	482.101,47	- 84.393,22
43,86995	7.113,40	45,40000	7.469,56	43,86995	7.113,40	-
30,06178	140.809,38	32,47500	152.112,90	30,06178	140.809,38	-
26,87294	44.749,72	30,24000	51.416,65	26,87294	44.749,72	-
13,60269	54.165,93	12,37000	49.257,34	12,37000	49.257,34	- 4.908,59
12,28780	1.446.397,34	10,04500	1.182.396,95	10,04500	1.182.396,95	- 264.000,39
7,43676	810.324,13	6,68000	727.866,16	6,68000	727.866,16	- 82.457,97
7,07203	2.820.722,97	5,87000	2.341.284,72	5,87000	2.341.284,72	- 479.438,25
2,61650	30.397,91	1,76050	21.076,26	1,76050	21.076,26	- 9.321,65
47,52354	2.152.721,27	53,89000	2.441.109,22	47,52354	2.152.721,27	-
46,82394	911.802,60	49,40000	961.966,20	46,82394	911.802,60	-
11,06417	44.780,05	13,76500	56.028,97	11,06417	44.780,05	-
53,87856	977.303,23	51,76000	938.874,64	51,76000	938.874,64	- 38.428,59
35,94398	2.341.211,16	30,35000	1.976.847,25	30,35000	1.976.847,25	- 364.363,91
31,29060	34.428,15	35,24000	40.853,23	31,29060	34.428,15	-
7,38150	13.083,90	7,32500	13.153,96	7,32500	13.083,90	-
3,16290	6.727,59	3,21700	6.932,36	3,16290	6.727,59	-
1,41770	23.410,63	1,90900	31.538,61	1,41770	23.410,63	-
58,75913	39.773,19	57,20000	39.786,69	57,20000	39.773,19	-
45,50243	69.644,07	32,64000	52.974,73	32,64000	52.974,73	- 16.669,34
26,14804	941.329,42	17,61500	634.140,00	17,61500	634.140,00	- 307.189,42
62,13462	110.040,41	65,08000	115.256,68	62,13462	110.040,41	-
37,50714	90.402,44	37,20000	94.875,96	37,20000	90.402,44	-
26,26499	191.839,48	26,17500	191.182,20	26,17500	191.182,20	- 657,28
31,88877	32.289,30	52,54000	52.787,70	31,88877	32.289,30	-
82,94046	75.451,40	106,40000	98.678,41	82,94046	75.451,40	-
43,28626	131.636,72	26,31000	84.588,92	26,31000	84.588,92	- 47.047,80
2,82747	302.360,99	1,30300	139.338,91	1,30300	139.338,91	- 163.022,08
48,10880	400.505,76	48,09500	400.390,88	48,09500	400.390,88	- 114,88
52,04898	44.895,54	45,01000	41.743,57	45,01000	41.743,57	- 3.151,97
4,13442	109.636,44	4,36000	115.618,48	4,13442	109.636,44	-
15,56130	31.122,59	15,36000	30.720,00	15,36000	30.720,00	- 402,59
39,24260	33.017,33	40,78000	34.668,83	39,24260	33.017,33	-
38,88319	848.353,46	33,92000	740.066,56	33,92000	740.066,56	- 108.286,90
19,28173	896.619,80	16,31000	758.431,31	16,31000	758.431,31	- 138.188,49
43,93717	674.479,56	48,57000	745.598,07	43,93717	674.479,56	-
37,01405	1.631.024,03	29,43500	1.297.053,28	29,43500	1.297.053,28	- 333.970,75

Gestioni Patrimoniali**Azioni - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Numero quote al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	3.000,00	44,63781	133.913,44
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	12.092,00	11,81238	142.835,24
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM REG	114.653,00	9,54484	1.094.344,15
IT0004437536	DIR UNICREDIT	7,00	1,23857	8,67
US2547091080	DISCOVER FIN SERVICES	2.800,00	25,40565	49.933,52
ES0126775032	DISTRIBUIDORA INTERNATIONAL	97.766,00	2,70029	263.996,88
US2605431038	DOW CHEMICAL CO	1.300,00	38,90130	37.111,39
DE000ENAG999	E.ON ORD	85.563,00	23,63774	2.022.515,96
US2780581029	EATON CORP USD	2.100,00	34,48776	56.181,24
US2786421030	EBAY INC	2.500,00	31,29886	57.390,86
US29158Y2037	EMPERIA ACQ UNITS	68.800,00	10,00000	486.872,83
ES0130960018	ENAGAS INH	14.371,00	15,31790	220.133,54
IT0003128367	ENEL SPA RAGGR	338.678,00	4,09051	1.385.365,81
IT0003132476	ENI S.P.A. RAGG.	96.242,00	15,64776	1.505.971,61
NL0000235190	EUROP. AER. DEF.	4.655,00	21,03557	97.920,56
FR0010221234	EUTELSAT COMM.	850,00	27,90091	23.715,77
US30231G1022	EXXON MOBIL CORPORATION	850,00	81,21441	47.783,35
ES0118900010	FERROVIAL SA	10.696,00	9,22459	98.666,24
IT0004644743	FIAT INDUSTRIAL	58.999,00	6,11520	360.790,68
IT0001976403	FIAT ORD. RAGGR.	18.868,00	5,17461	97.634,62
IT0001976411	FIAT PRIV.	61.527,00	5,34680	328.972,56
US3167731005	FIFTH THIRD BANCORP	2.500,00	12,23180	23.407,46
US3453708600	FORD MOTOR CO.	7.900,00	12,27661	69.410,47
FI0009007132	FORTUM OYJ	5.186,00	23,00754	119.317,09
FR0000133308	FRANCE TELECOM	30.058,00	16,18523	486.495,79
US35671D8570	FREEMPORT-MCMORAN COP.	900,00	54,84366	35.406,38
DE0005785802	FRESENIUS MED CARE	1.507,00	48,36844	72.891,24
DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	1.384,00	66,25418	91.695,78
ES0116870314	GAS NATURAL SDG SA	4.753,00	13,44310	63.895,05
FR0010208488	GAZ DE FRANCE SUEZ	46.017,00	24,96476	1.148.803,18
US3696041033	GENERAL ELECTRIC PLC	8.800,00	17,77181	115.064,99
IT0000062072	GENERALI ASS. S.P.A.	15.799,00	12,48376	197.230,87
GB0030646508	GKN PLC	11.300,00	2,21720	29.175,38
CA3809564097	GOLDCORP USD	800,00	48,87460	27.486,59
US3823881061	GOODRICH CORP	410,00	90,32856	26.302,66
US38259P5089	GOOGLE INC - CL A	135,00	563,52222	55.412,59
DE0006047004	HEIDELB. ZEMENT	300,00	27,58050	8.274,15
NL0000008977	HEINEKEN HOLDING NV	500,00	27,57760	13.788,80
NL0000009165	HEINEKEN NV	13.775,00	35,35431	487.005,57
US42809H1077	HESS CORPORATION	1.500,00	62,23495	68.052,24
US4282361033	HEWLETT PACKARD CO.	1.600,00	26,12890	29.265,83
US4370761029	HOME DEPOT INC	1.100,00	41,57080	34.976,20
GB0005405286	HSBC HOLDING PLC	6.000,00	6,43193	45.619,30
ES0144580Y14	IBERDROLA SA	63.473,00	6,29351	399.467,72
ES0148396015	INDITEX	1.671,00	62,18697	103.914,43
NL0000030360	ING GROUP NV	78.809,00	7,72077	608.466,50
IE00B6330302	INGERSOLL RAND PLC	1.600,00	34,67283	43.393,05
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	724.529,00	1,65508	1.199.149,84
SE0000164626	INVESTMENT AB KINNEVIK-B SHS	500,00	136,91370	7.503,11
LU0556041001	ITALY 1 INVESTMENT SA	56.351,00	10,00000	563.510,00
US46625H1005	JP MORGAN CHASE & CO	2.600,00	35,88629	67.465,92
DE000KSAG888	K + S AG	12.503,00	47,06068	588.399,68
US4851703029	KANSAS CITY SOUTHERN	1.200,00	55,94997	48.661,35
NL0000009082	KONIN. KPN NV NEW	14.994,00	10,87501	163.059,85
US50075N1046	KRAFT FOODS INC	1.100,00	33,16100	25.389,50

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
44.63781	133.913,44	43,12000	129.360,00	43,12000	129.360,00	- 4.553,44
11,81238	142.835,24	11,88000	143.652,96	11,81238	142.835,24	-
9,48348	1.087.309,21	8,86500	1.016.398,85	8,86500	1.016.398,85	- 70.910,36
1,23857	8,67	0,00010	-	0	-	8,67
25,40565	49.933,52	24,00000	51.936,01	24,00000	49.933,52	-
2,70029	263.996,88	3,49500	341.692,17	2,70029	263.996,88	-
38,90130	37.111,39	28,76000	28.895,59	28,76000	28.895,59	- 8.215,80
21,84071	1.868.756,32	16,67000	1.426.335,21	16,67000	1.426.335,21	- 442.421,11
34,48776	56.181,24	43,53000	70.649,20	34,48776	56.181,24	-
31,29886	57.390,86	30,33000	58.601,90	30,33000	57.390,86	-
10,00000	486.872,83	10,20000	542.360,31	10,00000	486.872,83	-
15,31790	220.133,54	14,29000	205.361,59	14,29000	205.361,59	- 14.771,95
3,78539	1.282.029,90	3,14400	1.064.803,63	3,14400	1.064.803,63	- 217.226,27
15,51751	1.493.436,13	16,01000	1.540.834,42	15,64776	1.505.971,61	12.535,48
21,03557	97.920,56	24,15000	112.418,25	21,03557	97.920,56	-
27,35299	23.250,04	30,15000	25.627,50	27,90091	23.715,77	465,73
81,21441	47.783,35	84,76000	55.681,27	81,21441	47.783,35	-
9,22459	98.666,24	9,32500	99.740,20	9,22459	98.666,24	-
6,11520	360.790,68	6,62500	390.868,38	6,11520	360.790,68	-
5,17461	97.634,62	3,55000	66.981,40	3,55000	66.981,40	- 30.653,22
5,34680	328.972,56	3,07200	189.010,94	3,07200	189.010,94	- 139.961,62
12,23180	23.407,46	12,72000	24.576,86	12,23180	23.407,46	-
12,27661	69.410,47	10,76000	65.695,96	10,76000	65.695,96	- 3.714,51
22,86663	118.586,32	16,49000	85.517,14	16,49000	85.517,14	- 33.069,18
15,44598	464.275,29	12,13500	364.753,83	12,13500	364.753,83	- 99.521,46
54,84366	35.406,38	36,79000	25.590,08	36,79000	25.590,08	- 9.816,30
48,36844	72.891,24	52,50000	79.117,50	48,36844	72.891,24	-
66,25418	91.695,78	71,48000	98.928,32	66,25418	91.695,78	-
13,44310	63.895,05	13,26500	63.048,55	13,26500	63.048,55	- 846,50
24,18997	1.113.150,02	21,12000	971.879,04	21,12000	971.879,04	- 141.270,98
17,77181	115.064,99	17,91000	121.808,49	17,77181	115.064,99	-
12,48341	197.225,45	11,63000	183.742,37	11,63000	183.742,37	- 13.483,08
2,21720	29.175,38	1,83000	24.756,37	1,83000	24.756,37	- 4.419,01
48,87460	27.486,59	44,25000	27.359,15	44,25000	27.359,15	- 127,44
90,32856	26.302,66	123,70000	39.197,00	90,32856	26.302,66	-
563,52222	55.412,59	645,90000	67.390,45	563,52222	55.412,59	-
27,58050	8.274,15	32,79000	9.837,00	27,58050	8.274,15	-
27,57760	13.788,80	31,62000	15.810,00	27,57760	13.788,80	-
35,35431	487.005,57	35,77000	492.731,75	35,35431	487.005,57	-
62,23495	68.052,24	56,80000	65.847,44	56,80000	65.847,44	- 2.204,80
26,12890	29.265,83	25,76000	31.854,08	25,76000	29.265,83	-
41,57080	34.976,20	42,04000	35.740,01	41,57080	34.976,20	-
6,43193	45.386,00	4,91050	35.272,36	4,91050	35.272,36	- 10.113,64
5,78674	367.301,90	4,83900	307.145,85	4,83900	307.145,85	- 60.156,05
62,18697	103.914,43	63,28000	105.740,88	62,18697	103.914,43	-
7,32681	577.418,96	5,56000	438.178,04	5,56000	438.178,04	- 139.240,92
34,67283	43.393,05	30,47000	37.678,34	30,47000	37.678,34	- 5.714,71
1,58043	1.145.065,34	1,29400	937.540,53	1,29400	937.540,53	- 207.524,81
136,91370	7.503,11	134,10000	7.523,56	134,10000	7.503,11	-
10,00000	563.510,00	9,80000	552.239,80	9,80000	552.239,80	- 11.270,20
35,88629	67.465,92	33,25000	66.813,51	33,25000	66.813,51	- 652,41
47,06068	588.399,68	34,92000	436.604,76	34,92000	436.604,76	- 151.794,92
55,94997	48.661,35	68,01000	63.074,43	55,94997	48.661,35	-
10,51983	157.734,32	9,24500	138.619,53	9,24500	138.619,53	- 19.114,79
33,16100	25.389,50	37,36000	31.761,34	33,16100	25.389,50	-

Gestioni Patrimoniali**Azioni - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Numero quote al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
US5010441013	KROGER CO USD	2.900,00	21,82214	47.128,57
DE0005470405	LANXESS	20.225,00	45,62688	922.803,67
GB0005603997	LEGAL & GENERAL GROUP	12.500,00	0,99820	14.647,53
DE0006483001	LINDE AG	1.042,00	102,63873	106.949,56
FR0000121014	LVMH	8.266,00	92,26842	762.690,72
FR0000120321	L'OREAL	6.576,00	73,68345	484.542,36
IT0004729759	MADE IN ITALY 1	57.750,00	10,00000	577.500,06
DE0005937007	MAN AG FKT	1.526,00	64,57723	98.544,85
GB00B28KQ186	MAN GROUP PLC	5.100,00	1,52791	8.979,94
US5801351017	MC DONALD'S CORPORATION	600,00	88,92187	39.819,92
US58155Q1031	MCKESSON CORO	1.600,00	70,26490	83.957,38
US58405U1025	MEDCO HEALTH SOL.	800,00	61,27140	32.937,19
IT0000062957	MEDIOBANCA S.P.A.	9.981,00	5,19685	51.869,71
US58933Y1055	MERCK CO.INC USD	3.100,00	37,57764	85.698,16
DE0007257503	METRO AG	13.135,00	40,71977	534.854,20
US5949181045	MICROSOFT CORP COM	5.300,00	24,38290	100.864,50
GB00B1CRLC47	MONDI PLC GBP	3.000,00	4,28741	15.196,99
DE0008430026	MUENCHENER RUECKVERS AG	14.147,00	104,95778	1.484.837,74
US6370711011	NATIONAL OILWELL VARCO INC	700,00	66,33343	32.750,87
FR0000120685	NATIXIS	8.665,00	2,57310	22.295,91
CH0038863350	NESTLE SA REG NEW	1.030,00	52,17158	41.737,40
US64110D1046	NETTAP INC USD	1.200,00	53,84260	45.293,46
CH0012221716	NEW ABB LTD	2.900,00	20,10787	43.612,60
US6541061031	NIKE INC CL B	700,00	86,40869	42.627,03
FI0009000681	NOKIA	95.502,00	6,28319	600.057,13
FI0009005318	NOKIAN RENKAAT OYJ	4.139,00	26,80496	110.945,71
CH0012005267	NOVARTIS NOM.	300,00	39,99000	11.479,28
NL0000375400	NUTRECO NV	7.105,00	53,07900	377.126,30
US6745991058	OCCIDENTAL PETR.	1.450,00	98,49043	104.566,25
GRS419003009	OPAP GREEK ORG. FOOTBALL	35.609,00	12,09987	430.864,10
US68389X1054	ORACLE CORPORATION	6.000,00	31,73161	141.754,33
US7134481081	PEPSICO	1.800,00	63,01289	90.433,35
GB00B0H2K534	PETROFAC LTD	1.500,00	14,57917	25.638,45
US7170811035	PFIZER INC	2.300,00	18,22070	30.524,88
DE000PAH0038	PORSCHE AUTO HLD NEW	10.050,00	44,71712	449.407,04
NL0009739416	POSTNL NV	4.559,00	7,88317	35.939,38
IT0004176001	PRISMYAN ORD	30.141,00	10,67710	321.818,55
US7475251036	QUALCOMM INC	900,00	55,55690	34.228,65
GB00B2B0DG97	REED ELSEVIER	1.900,00	4,81790	10.482,69
NL0006144495	REED ELSEVIER	14.627,00	9,29059	135.893,43
ES0173516115	REPSOL S.A.	47.395,00	20,97932	994.314,66
GB0007188757	RIO TINTO PLC REG	700,00	39,95791	32.636,65
CH0012032048	ROCHE HLDG GENUS	480,00	178,39846	59.199,04
GB00B03MLX29.	ROYAL DUTCH SHELL CL.A	1.050,00	17,37810	21.934,14
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL-A	1.100,00	26,04829	28.653,12
DE0007037129	RWE AG	24.500,00	32,62423	799.293,59
FR0000073272	SAFRAN SA	500,00	26,45800	13.229,00
FR0000125007	SAINT-GOBAIN (CIE DE)	23.400,00	30,38525	711.014,85
IT0000068525	SAIPEM S.P.A. ORD.	4.023,00	27,96630	112.508,43
FI0009003305	SAMPO OYJ A	6.716,00	20,74344	139.312,91
FR0000120578	SANOFI-AVENTIS	27.978,00	48,70284	1.362.608,07
DE0007164600	SAP AG	20.866,00	39,84316	831.367,46
FR0000121972	SCHNEIDER	14.804,00	45,75629	677.376,06
GB00B1FH8J72	SEVERN TRENT GBP	1.950,00	14,23747	32.326,59
JE00B2QKY057	SHIRE PLC	1.350,00	18,20626	27.899,93

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
21,82214	47.128,57	24,22000	54.283,95	21,82214	47.128,57	-
45,62688	922.803,67	40,00000	809.000,00	40,00000	809.000,00	- 113.803,67
0,96750	14.050,25	1,02800	15.383,69	0,99820	14.647,53	597,28
102,63873	106.949,56	114,95000	119.777,90	102,63873	106.949,56	-
92,26842	762.690,72	109,40000	904.300,40	92,26842	762.690,72	-
73,68345	484.542,36	80,70000	530.683,20	73,68345	484.542,36	-
10,00000	577.500,06	9,60000	554.400,00	9,60000	554.400,00	- 23.100,06
64,57723	98.544,85	68,70000	104.836,20	64,57723	98.544,85	-
1,52791	8.979,94	1,25700	7.674,73	1,25700	7.674,73	- 1.305,21
88,92187	39.819,92	100,33000	46.524,46	88,92187	39.819,92	-
70,26490	83.957,38	77,91000	96.341,29	70,26490	83.957,38	-
61,27140	32.937,19	55,90000	34.562,18	55,90000	32.937,19	-
5,19685	51.869,71	4,44600	44.375,53	4,44600	44.375,53	- 7.494,18
36,04000	83.613,23	37,70000	90.323,83	37,57764	85.698,16	2.084,93
40,71977	534.854,20	28,20000	370.407,00	28,20000	370.407,00	- 164.447,20
24,38290	100.864,50	25,96000	106.335,88	24,38290	100.864,50	-
4,28741	15.196,99	4,55000	16.341,43	4,28741	15.196,99	-
104,95778	1.484.837,74	94,78000	1.340.852,66	94,78000	1.340.852,66	- 143.985,08
66,33343	32.750,87	67,99000	36.782,60	66,33343	32.750,87	-
2,57310	22.295,91	1,94400	16.844,76	1,94400	16.844,76	- 5.451,15
52,17158	41.737,40	54,00000	45.755,18	52,17158	41.737,40	-
53,84260	45.293,46	36,27000	33.637,84	36,27000	33.637,84	- 11.655,62
20,10787	43.612,60	17,68000	42.178,35	17,68000	42.178,35	- 1.434,25
86,40869	42.627,03	96,37000	52.136,18	86,40869	42.627,03	-
6,04265	577.085,55	3,77200	360.233,54	3,77200	360.233,54	- 216.852,01
26,80496	110.945,71	24,88000	102.978,32	24,88000	102.978,32	- 7.967,39
39,99000	11.479,28	53,70000	13.252,71	39,99000	11.479,28	-
53,07900	377.126,30	50,84000	361.218,20	50,84000	361.218,20	- 15.908,10
98,49043	104.566,25	93,70000	105.004,25	93,70000	104.566,25	-
10,66897	379.911,38	6,83000	243.209,47	6,83000	243.209,47	- 136.701,91
31,40871	139.794,29	25,65000	118.942,73	25,65000	118.942,73	- 20.851,56
63,01289	88.006,28	66,35000	92.302,34	63,01289	90.433,35	2.427,07
14,57917	25.638,45	14,41000	25.876,93	14,41000	25.638,45	-
18,22070	30.524,88	21,64000	38.466,65	18,22070	30.524,88	-
44,71712	449.407,04	41,35000	415.567,50	41,35000	415.567,50	- 33.839,54
7,88317	35.939,38	2,46000	11.215,14	2,46000	11.215,14	- 24.724,24
10,67710	321.818,55	9,52460	287.080,97	9,52460	287.080,97	- 34.737,58
55,55690	34.228,65	54,70000	38.047,76	54,70000	34.228,65	-
4,81790	10.482,69	5,19000	11.805,34	4,81790	10.482,69	-
9,29059	135.893,43	9,00700	131.745,39	9,00700	131.745,39	- 4.148,04
20,97932	994.314,66	23,73500	1.124.920,33	20,97932	994.314,66	-
39,95791	32.636,65	31,25000	26.188,20	31,25000	26.188,20	- 6.448,45
137,00000	52.591,18	159,20000	62.862,78	159,20000	59.199,04	6.607,86
17,37810	21.934,14	23,71000	29.804,26	17,37810	21.934,14	-
26,04829	28.653,12	28,15000	30.965,00	26,04829	28.653,12	-
31,40650	769.459,27	27,15000	665.175,00	27,15000	665.175,00	- 104.284,27
26,45800	13.229,00	23,20500	11.602,50	23,20500	11.602,50	- 1.626,50
30,38525	711.014,85	29,66500	694.161,00	29,66500	694.161,00	- 16.853,85
27,96630	112.508,43	32,85000	112.155,55	27,96630	112.508,43	-
20,60416	138.377,52	19,17000	128.745,72	19,17000	128.745,72	- 9.631,80
48,36249	1.353.085,61	56,75000	1.587.751,50	48,70284	1.362.608,07	9.522,46
39,84316	831.367,46	40,85000	852.376,10	39,84316	831.367,46	-
45,75629	677.376,06	40,68000	602.226,72	40,68000	602.226,72	- 75.149,34
14,23747	32.326,59	14,96000	34.923,98	14,23747	32.326,59	-
18,20626	27.899,93	22,43000	36.251,05	18,20626	27.899,93	-

Gestioni Patrimoniali**Azioni - Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Numero quote al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
DE0007236101	SIEMENS AG REG NEW	36.387,00	70,80543	2.576.397,06
IT0003153415	SNAM RETE GAS	47.988,00	3,56898	171.268,29
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	26.444,00	24,38947	644.955,16
BE0003470755	SOLVAY	4.000,00	65,66575	262.663,00
GB0004082847	STANDARD CHARTERE	900,00	17,00588	18.128,37
NL0000226223	STMICROELECTR/PARIGI	23.998,00	5,27676	126.631,60
FR0000131708	TECHNIP COF. S.A.	380,00	57,65458	21.908,74
SE0000314312	TELE 2 AB	750,00	133,67492	11.165,63
IT0003497168	TELECOM IT ORD PF	101.435,00	0,97985	99.391,38
ES0178430E18	TELEFONICA DE ESPANA S. A.	152.813,00	16,81349	2.569.319,55
NO0010063308	TELENOR	1.200,00	88,54568	13.829,51
IT0003242622	TERNA SPA	16.330,00	3,37067	55.043,06
GB0008847096	TESCO PLC	6.600,00	4,30490	33.892,81
US8835561023	THERMO FISHER SCENTIFIC	800,00	55,45180	31.176,78
DE0007500001	THYSSENKRUPP AG	2.202,00	18,93530	41.695,53
NL0009739424	TNT EXPRESS	4.332,00	8,29626	35.939,39
FR0000120271	TOTAL FINA	84.765,00	40,94398	3.470.616,57
IT0001351383	TREVI FIN.	67.500,00	10,35437	698.920,25
FR0000054470	UBISOFT ENT EUR	2.000,00	9,75856	19.517,12
IT0004781412	UNICREDIT SPA	47.781,00	12,38154	591.602,25
NL0000009355	UNILEVER ORD	34.420,00	21,05200	724.609,96
US9130171096	UNITED TECHNOLOGIES	1.100,00	80,15865	63.175,33
US91324P1021	UNITEDHEALTH	1.400,00	51,27210	50.525,05
FI0009005987	UPM KYMENE CORP.	4.191,00	13,92321	58.352,16
US9029733048	US BANCORP	2.000,00	24,33826	35.254,96
US91913Y1001	VALERO ENERGY USD	2.700,00	21,18034	43.496,12
FR0000124141	VEOLIA ENVIRONMENT	7.409,00	16,23145	120.258,81
US92553P2011	VIACOM NEW	1.000,00	41,55050	32.028,44
FR0000125486	VINCI	23.248,00	35,09081	815.791,08
FR0000127771	VIVENDI UNIVERSAL	36.321,00	19,72067	716.274,41
DE0007664039	VOLKSWAGEN VZ	5.648,00	114,05064	644.158,04
US9311421039	WAL MART STORES	2.100,00	52,46167	78.044,82
IT0004729742	WARR. MADE IN ITALY 1 SPA	25.081,00	0	-
FI0009003727	WARTSILA OYJ B SHARES	4.355,00	19,80121	86.234,28
US9497461015	WELLS FARGO COMP.	3.300,00	26,28253	67.814,48
GB00B1KJJ408	WHITBREAD	1.650,00	17,99892	34.882,31
NL0000395903	WOLTERS KLUWER	5.098,00	14,96231	76.277,88
CH0011075394	ZURICH FINANCIAL S.	210,00	242,34819	38.163,14
Riprese di valore Svalutazioni				
Totale Categoria di Bilancio AZIONI				70.215.596,56
Riprese di valore Svalutazioni				
Totale generale				754.194.880,35

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
70,80543	2.576.397,06	73,94000	2.690.454,78	70,80543	2.576.397,06	-
3,56898	171.268,29	3,40600	163.447,13	3,40600	163.447,13	- 7.821,16
24,14596	638.515,83	17,20500	454.969,02	17,20500	454.969,02	- 183.546,81
65,66575	262.663,00	63,66000	254.640,00	63,66000	254.640,00	- 8.023,00
17,00588	18.128,37	14,09000	15.181,37	14,09000	15.181,37	- 2.947,00
5,27676	126.631,60	4,61000	110.630,78	4,61000	110.630,78	- 16.000,82
57,65458	21.908,74	72,62000	27.595,60	57,65458	21.908,74	-
133,67492	11.165,63	133,90000	11.268,51	133,67492	11.165,63	-
0,97985	99.391,38	0,83100	84.292,49	0,83100	84.292,49	- 15.098,89
16,71564	2.554.367,56	13,38500	2.045.402,01	13,38500	2.045.402,01	- 508.965,55
88,54568	13.829,51	98,10000	15.181,84	88,54568	13.829,51	-
3,37067	55.043,06	2,59486	42.374,06	2,59486	42.374,06	- 12.669,00
4,30490	33.892,81	4,03450	31.878,01	4,03450	31.878,01	- 2.014,80
55,45180	31.176,78	44,97000	27.804,31	44,97000	27.804,31	- 3.372,47
18,93530	41.695,53	17,72500	39.030,45	17,72500	39.030,45	- 2.665,08
8,29626	35.939,39	5,77400	25.012,97	5,77400	25.012,97	- 10.926,42
39,24305	3.326.437,04	39,50000	3.348.217,50	39,50000	3.348.217,50	21.780,46
10,35437	698.920,25	4,91600	331.830,00	4,91600	331.830,00	- 367.090,25
8,00000	16.000,00	5,17100	10.342,00	5,17100	10.342,00	- 5.658,00
12,38154	591.602,25	6,42000	306.754,02	6,42000	306.754,02	- 284.848,23
21,05200	724.609,96	26,57000	914.539,40	21,05200	724.609,96	-
80,15865	63.175,33	73,09000	62.136,95	73,09000	62.136,95	- 1.038,38
51,27210	50.525,05	50,68000	54.835,77	50,68000	50.525,05	-
13,92321	58.352,16	8,51000	35.665,41	8,51000	35.665,41	- 22.686,75
24,33826	35.254,96	27,05000	41.811,58	24,33826	35.254,96	-
21,18034	43.496,12	21,05000	43.925,34	21,05000	43.496,12	-
16,23145	120.258,81	8,46900	62.746,82	8,46900	62.746,82	- 57.511,99
41,55050	32.028,44	45,41000	35.095,45	41,55050	32.028,44	-
35,09081	815.791,08	33,76000	784.852,48	33,76000	784.852,48	- 30.938,60
19,50472	708.430,83	16,92000	614.551,32	16,92000	614.551,32	- 93.879,51
114,05064	644.158,04	115,75000	653.756,00	114,05064	644.158,04	-
52,46167	78.044,82	59,76000	96.990,49	52,46167	78.044,82	-
0	-	0,35000	8.778,35	0	-	-
19,80121	86.234,28	22,32000	97.203,60	19,80121	86.234,28	-
26,28253	67.814,48	27,56000	70.289,82	26,28253	67.814,48	-
17,99892	34.882,31	15,64000	30.894,29	15,64000	30.894,29	- 3.988,02
14,96231	76.277,88	13,35500	68.083,79	13,35500	68.083,79	- 8.194,09
242,20000	38.163,14	212,50000	36.710,27	212,50000	36.710,27	- 1.452,87
						56.605,27
						7.702.433,90
	68.791.689,05		63.502.786,54		61.145.860,42	- 7.645.828,63
						159.494,99
						- 27.194.174,69
	747.080.905,13		751.471.793,36		720.047.079,92	- 27.034.679,70

INVESTIMENTI DIRETTI**Composizione e valutazione al 31/12/2011**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/11	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/11
IT0004467483	BTPS 3% 01/03/12	115.628.000,00	99,62005	115.188.666,91
IT0004448863	BTPS 3,75 12/15/13	10.000.000,00	102,12135	10.212.135,11
IT0004220627	BTPS 4 04/15/12	14.240.000,00	103,76226	14.775.745,42
IT0004365554	BTPS 4,25 04/15/13	10.000.000,00	102,20776	10.220.775,81
IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13	10.000.000,00	104,15324	10.415.324,25
IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14	17.450.000,00	103,31601	18.028.644,60
IT0003357982	BTPS 4,75 02/01/13	31.395.000,00	105,60995	33.156.242,40
IT0003190912	BTPS 5 02/01/12	13.753.000,00	106,25683	14.613.501,34
IT0004380546	BTPS I/L 2.35 09/15/19	25.000.000,00	100,34344	25.085.860,16
IT0004243512	BTPS I/L 2.6 09/15/23	23.100.000,00	95,76473	22.121.653,54
IT0004572910	CTZ 29/02/12	100.000.000,00	98,73800	98.738.002,69
Riprese di valore				
Svalutazioni				
Totale Categoria di Bilancio STATO/ ENTI PUBBLICI				372.556.552,24
FR0120045523	BTF 15/03/12	100.000.000,00	99,96890	99.968.900,75
Riprese di valore				
Svalutazioni				
Totale Categoria di Bilancio ALTRI STATI/MULTILENDING				99.968.900,75
IT0000380722	ANIMA SFORZESCO	7.378.449,56	10,16474	75.000.000,00
LU0329591480	BGF GLB ALL HDG	991.407,80	30,26000	30.000.000,00
IE00B3L10570	BLACKROCK ICS-INST.EURO	196.000.000,00	1,00000	196.000.000,00
IE00B1W56M32	BLACKROCK JAPAN INDEX SUB FUND	1.339.469,76	10,20300	10.000.000,00
IE00B1W56S93	BLACKROCK PACIFIC RIM INDEX	1.867.452,86	10,97900	15.000.000,00
LU0425560173	BNP INSTICASH EUR GOV	15.000.000,00	1,00000	15.000.000,00
LU0212992274	BNP INSTICASH EURO	13.000.000,00	1,00000	13.000.000,00
LU0164455502	CARMIGNAC COMMODITIES	80.618,66	310,10192	25.000.000,00
FR0010147603	CARMIGNAC INVESTISSMENT LATITUDE	132.387,60	188,83944	24.999.999,91
LU0290355717	DBX TRACK II IBOXX EURO SOVEREIGNS	126.700,00	157,85000	19.999.595,00
LU0239935892	DEXIA DYNAMIC 93	406.107,00	98,49621	40.000.000,00
GB00B15KXV33	ETFS CRUD OIL	774.229,00	19,37410	14.999.990,07
JE00B1VS3770	ETFS PHYSICAL GOLD	165.919,00	90,40530	14.999.956,97
IE00B2Q5LS75	GS EURO GOV LIQUID RESERVES	10.000.000,00	1,00000	10.000.000,00
IE0005250422	GS EURO LIQUID RESERVES	186.000.000,00	1,00000	186.000.000,00
IT0004743917	HI INV GLOBAL FD CL IV	45,09	554.167,60961	24.989.080,02
IE00B1FZS806	ISHARES EURO GOV BOND 7-10	128.041,00	156,20000	20.000.004,20
IE00B0M62X26	ISHARES EURO INFLATION BOND	122.360,00	163,45000	19.999.742,00
IE0005042456	ISHARES FTSE 100 EUR	2.828.240,00	8,77516	24.818.270,48
IE00B1FZS467	ISHARES FTSE/MACQUARIE GLOBAL INFR 100	1.143.593,00	15,08000	17.245.382,44
IE00B0M63953	ISHARES MSCI EAST EUROPE	633.597,00	31,56577	19.999.980,34
IE00B0M63177	ISHARES MSCI EMERG MARKET	768.846,00	32,41851	24.924.844,95
IE00B14X4M10	ISHARES MSCI NORTH AMERICA	1.234.287,00	12,25000	15.120.015,75
IE0031442068	ISHARES S&P 500	3.393.465,00	7,48127	25.387.427,88
LU0129488242	JPMF EMER MKT EQ USD	1.568.462,78	21,75459	24.994.279,69
FR0010010827	LYXOR FTSE MIB	532.775,00	28,84636	15.368.616,99
FR0010270033	LYXOR COMMODITIES CRB	1.004.666,00	19,90710	19.999.986,53
FR0010204081	LYXOR ETF CHINA ENTERPRISE	2.400,00	118,47215	284.333,15

Prezzo carico 31/12/11	Valore carico al 31/12/11	Prezzo al 30/12/11	Valore Mercato al 30/12/11	Prezzo carico 31/12/11	Nuovo valore carico al 31/12/11	Svalutazioni / Rivalutazioni
-						
99,47660	115.022.801,75	100,00000	115.628.000,00	99,62005	115.188.666,91	165.865,17
101,18690	10.118.689,73	98,05000	9.805.000,00	98,05000	9.805.000,00	- 313.689,73
101,97487	14.521.221,29	100,21000	14.269.904,00	100,21000	14.269.904,00	- 251.317,29
102,20776	10.220.775,81	99,70500	9.970.500,00	99,70500	9.970.500,00	- 250.275,81
102,85619	10.285.619,19	98,95500	9.895.500,00	98,95500	9.895.500,00	- 390.119,19
102,17953	17.830.328,58	98,11640	17.121.311,80	98,11640	17.121.311,80	- 709.016,78
103,59097	32.522.386,51	100,41500	31.525.289,25	100,41500	31.525.289,25	- 997.097,26
102,50641	14.097.706,98	100,18500	13.778.443,05	100,18500	13.778.443,05	- 319.263,93
100,34344	25.085.860,16	81,48000	20.370.000,00	81,48000	20.370.000,00	- 4.715.860,16
94,98264	21.940.989,01	74,42000	17.191.020,00	74,42000	17.191.020,00	- 4.749.969,01
98,73800	98.738.002,69	99,39500	99.395.000,00	98,73800	98.738.002,69	-
						165.865,17
						- 12.696.609,16
	370.384.381,70		358.949.968,10		357.853.637,70	- 12.530.743,99
99,96890	99.968.900,75	99,98700	99.987.000,00	99,96890	99.968.900,75	-
						-
						-
	99.968.900,75		99.987.000,00		99.968.900,75	-
10,12990	74.742.924,29	9,87000	72.825.297,16	9,87000	72.825.297,16	- 1.917.627,13
30,13000	29.871.117,01	28,78000	28.532.716,48	28,78000	28.532.716,48	- 1.338.400,53
1,00000	196.000.000,00	1,00000	196.000.000,00	1,00000	196.000.000,00	-
10,20300	10.000.000,00	9,48300	9.816.981,01	9,48300	9.816.981,01	- 183.018,99
10,97900	15.000.000,00	10,93100	15.776.433,43	10,93100	15.000.000,00	-
1,00000	15.000.000,00	1,00000	15.000.000,00	1,00000	15.000.000,00	-
1,00000	13.000.000,00	1,00000	13.000.000,00	1,00000	13.000.000,00	-
310,10192	25.000.000,00	321,75000	25.939.052,25	310,10192	25.000.000,00	-
188,83944	24.999.999,91	204,62000	27.089.150,30	188,83944	24.999.999,91	-
157,85000	19.999.595,00	171,62000	21.744.254,00	157,85000	19.999.595,00	-
98,49621	40.000.000,00	97,70000	39.676.653,90	97,70000	39.676.653,90	- 323.346,10
19,37410	14.999.990,07	20,66500	15.999.442,29	19,37410	14.999.990,07	-
90,40530	14.999.956,97	119,09000	19.759.293,71	90,40530	14.999.956,97	-
1,00000	10.000.000,00	1,00000	10.000.000,00	1,00000	10.000.000,00	-
1,00000	186.000.000,00	1,00000	186.000.000,00	1,00000	186.000.000,00	-
513,110,82474	23.137.706,42	479,902,78000	21.640.256,06	479,902,78003	21.640.256,06	- 1.497.450,36
156,20000	20.000.004,20	168,35000	21.555.702,35	156,20000	20.000.004,20	-
163,45000	19.999.742,00	178,01000	21.781.303,60	163,45000	19.999.742,00	-
6,86900	19.427.180,56	6,67500	18.878.502,00	6,67500	18.878.502,00	- 548.678,56
15,08000	17.245.382,44	16,75500	19.160.900,72	15,08000	17.245.382,44	-
25,58800	16.212.480,04	19,43000	12.310.789,71	19,43000	12.310.789,71	- 3.901.690,33
32,41851	24.924.844,95	27,79000	21.366.230,34	27,79000	21.366.230,34	- 3.558.614,61
12,25000	15.120.015,75	19,20500	23.704.481,84	12,25000	15.120.015,75	-
7,48127	25.387.427,88	9,70000	32.916.610,50	7,48127	25.387.427,88	-
21,75459	24.994.279,69	20,83000	25.250.080,86	20,83000	24.994.279,69	-
19,81007	10.554.310,89	15,08200	8.035.312,55	15,08200	8.035.312,55	- 2.518.998,34
19,90710	19.999.986,53	22,50000	22.604.985,00	19,90710	19.999.986,53	-
118,47215	284.333,15	97,25000	233.400,00	97,25000	233.400,00	- 50.933,15

INVESTIMENTI DIRETTI**Composizione e valutazione al 31/12/2011**

FR0010361683	LYXOR ETF MSCI INDIA	20.000,00	10,27437	205.487,40
FR0010028860	LYXOR EURO MTS GLOBAL	160.000,00	125,00000	20.000.000,00
FR0007054358	LYXOR EUROS TOXX 50	532.085,00	33,04376	17.582.087,91
FR0010312124	LYXOR MSCI ASIA PAC EX JAPAN	900.012,00	27,77740	24.999.993,33
LU0188497985	PICTET EMERGING MKT INDEX	140.345,75	239,48000	25.000.000,00
LU0170991672	PICTET GLOBAL EMERG DEBT	132.086,44	189,27000	25.000.000,00
IE00B3BPCH51	POWERSHARES EUROMTS CASH 3 MONTHS	198.780,00	100,63000	20.003.231,40
FR0000001885	STREET TRACKS MSCI EUROPE	247.203,00	101,13110	24.999.911,31
LU0133084979	T.ROWE PRICE GLOB EM MKT	1.258.104,23	24,37000	25.000.000,00
KYG867322896	TARCHON SIDE POCKET	40.311,52	105,63000	4.258.105,86
LU0195951966	TEMPLETON EMERG MKT BOND	1.727.922,41	19,59	25.000.000,00
LU0316492775	TEMPLETON GLOB BOND FUND EUR	3.604.918,59	13,86994	50.000.000,00
LU0329574122	THREADNEEDLE EM MKT BOND	1.226.091,22	20,39	25.000.000,00
IT0004493448	UNIFORTUNE VALUE SIDE POCKET	3,11	39.320,776	122.091,01

Riprese di valore

Svalutazioni

Totale Categoria di Bilancio QUOTE DI O.I.C.V.M**1.230.302.414,59**

Riprese di valore

Svalutazioni

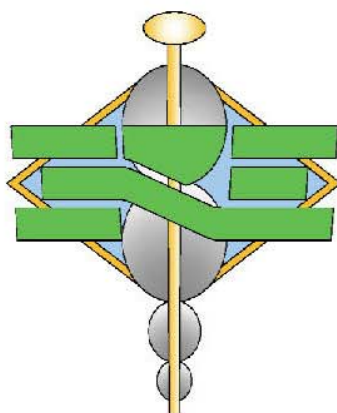
Totale generale**1.702.827.867,58**

Per tutti gli strumenti finanziari in valuta, ricompresi all'interno dei prospetti afferenti alle attività non immobilizzate, si specifica che i prezzi sono espressi nella valuta originaria. I controvalori sono espressi in euro.

							-
10,27437	205.487,40	8,75000	175.000,00	8,75000	175.000,00	-	30.487,40
125,00000	20.000.000,00	133,11000	21.297.600,00	125,00000	20.000.000,00		-
27,26218	14.505.798,77	23,10500	12.293.823,93	23,10500	12.293.823,93	-	2.211.974,84
27,77740	24.999.993,33	30,03500	27.031.860,42	27,77740	24.999.993,33		-
239,48000	25.000.000,00	220,21000	23.885.568,91	220,21000	23.885.568,91	-	1.114.431,09
189,27000	25.000.000,00	210,80000	27.843.821,55	189,27000	25.000.000,00		-
100,63000	20.003.231,40	102,56000	20.386.876,80	100,63000	20.003.231,40		-
101,13110	24.999.911,31	106,03000	26.210.934,09	101,13110	24.999.911,31		-
24,37000	25.000.000,00	24,64000	23.958.333,90	24,37000	23.958.333,90	-	1.041.666,10
105,63000	4.258.105,86	107,02000	4.314.138,87	105,63000	4.258.105,86		-
19,59	25.000.000,00	20,57	27.469.946,64	19,59	25.000.000,00		-
13,86994	50.000.000,00	14,60000	52.631.811,41	13,86994	50.000.000,00		-
20,39	25.000.000,00	23,03	28.236.880,82	20,39	25.000.000,00		-
39.320,776	122.091,01	12.414,728	38.547,73	12.414,728	38.547,73	-	83.543,28
							-
							- 20.320.860,81
	1.210.995.896,83		1.242.372.975,12		1.190.675.036,02		- 20.320.860,81
							165.865,17
							- 33.017.469,97
	1.681.349.179,28		1.701.309.943,22		1.648.497.574,47		- 32.851.604,80

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011
DELLA SOCIETA' A
PARTECIPAZIONE TOTALITARIA
ENPAM REAL ESTATE S.r.l.**

PAGINA BIANCA



ENPAM REAL ESTATE

ENPAM REAL ESTATE S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2011

**Relazione del
Consiglio di Amministrazione
sulla gestione al 31 dicembre 2011**

**Relazione del
Collegio Sindacale**

PAGINA BIANCA

Enpam Real Estate Srl a Socio unico

Sede legale in Via Barberini 3 00187 Roma
 Cap. Soc. € 64.000.000 = i.v.
 Registro Imprese di Roma CF e PI 07347921004
 Rea 1026593

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2010
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
A I Versamenti non ancora richiamati	-	-
A II Versamenti già richiamati	-	-
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOB.NI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
BI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale ed opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	79.266.322	98.081.626
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	79.266.322	98.081.626
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	16.331.110	16.760.478
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	220.286	4.983
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.551.396	16.765.461
B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo-----)	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		95.817.718	114.847.087
C ATTIVO CIRCOLANTE			
C I RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE		-	-
C II CREDITI			
1)	Verso clienti entro 12 mesi oltre 12 mesi	35.390.974 - -	19.341.258
2)	Verso imprese controllate entro 12 mesi oltre 12 mesi	- -	-
3)	Verso imprese collegate entro 12 mesi oltre 12 mesi	- -	-
4)	Verso imprese controllanti entro 12 mesi oltre 12 mesi	4.906.307 -	-
4 bis)	Crediti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	5.723.838 -	10.989.040
4 ter)	Imposte anticipate entro 12 mesi oltre 12 mesi	- -	-
5)	Verso altri entro 12 mesi oltre 12 mesi	1.469.770 -	53.344.174
TOTALE CREDITI		47.490.889	83.654.472
C III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-	-

CIV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	102.209.438	38.257.566
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	10.924	4.731
TOTALE DISPONIBILI TA' LIQUIDE	102.220.363	38.262.297
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	149.711.252	121.916.769
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Disaggio su prestiti		
Altri ratei e risconti attivi	724.793	136.520
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	724.793	136.520
TOTALE ATTIVO	246.253.763	236.900.376

PASSIVO		2011	2010
A A) PATRIMONIO NETTO			
A I	CAPITALE	64.000.000	64.000.000
A II	RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
A III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
A IV	RISERVA LEGALE	53.472	53.472
A V	RISERVE STATUTARIE		
A VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
A VII	ALTRE RISERVE	-	-
A VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	10.446.404	6.287.440
A IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.780.350	4.158.963
TOTALE PATRIMONIO NETTO		56.387.418	53.607.069
B B) FONDO RISCHIE ONERI			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e simili	-	-
2)	Fondi per imposte, anche differite	-	-
3)	Altri	567.584	761.921
		567.584	761.921
C C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		44.706	59.497
D D) DEBITI			
1)	Obbligazioni entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
2)	Obbligazioni convertibili entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
3)	Debiti v/soci per finanziamenti entro 12 mesi	180.000.000	180.000.000
	oltre 12 mesi	180.000.000	
4)	Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-

5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
6) Acconti	-	-	-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
7) Debiti verso fornitori		6.918.504	351.658
entro 12 mesi	6.918.504		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
entro 12 mesi	-		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
11) Debiti verso controllanti		312.635	-
entro 12 mesi	312.635		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
12) Debiti tributari		1.334.421	904.833
entro 12 mesi	1.334.421		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
13) Debiti verso istituti di previdenza		63.197	26.756
entro 12 mesi	63.197		
oltre 12 mesi	-		
	<hr/>		
14) Altri debiti		240.383	395.317
entro 12 mesi	90.549		
oltre 12 mesi	149.834		
	<hr/>		
TOTALE DEBITI		188.869.140	181.678.564
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Aggio su prestiti			
Altri ratei e risconti passivi		384.915	793.325
			-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		384.915	793.325
TOTALE PASSIVO		246.253.763	236.900.376

Conti d'ordine

1) Impegni per beni in usufrutto	2.073.206	2.591.508
Totale conti d'ordine	2.073.206	2.591.508

CONTO ECONOMICO

	2011	2010
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1	31.150.521	27.956.008
A 2		
A 3		
A 4		
A 5	3.065.082	1.184.738
A 5 a		
A 5 b	3.065.082	
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.215.603	29.140.746
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6	21.991	1.028
B 7	2.782.160	2.078.778
B 8	599.895	607.864
B 9	1.087.728	187.851
B 9 a	890.929	
B 9 b	159.476	
B 9 c	37.284	
B 9 d		
B 9 e	39	
B 10	20.753.882	22.250.913
B 10 a	19.727.481	
B 10 b	503.401	
B 10 c		
B 10 d	523.000	
B 11		
B 12		
B 13		
B 14	2.738.284	2.585.484
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.983.940	27.711.918
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.231.663	1.428.828
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15		
C 15 a		
C 15 b		
C 15 c		
C 16	2.477.445	877.542
C 16 a		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllate		

	- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Collegate		
	- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllanti		
	- Da crediti iscritti nelle immobilizz. V/altre imprese		
C 16 b	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nelle immobilizz.	-	
C 16 c	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nell'attivo circolante	1.606.915	
C 16 d	Proventi diversi dai precedenti	870.530	
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre imprese	870.530	
C 17	INT. E ALTRI ONERI FIN.	3.605.226	3.848.700
C 17 a	Interessi e altri oneri v/imprese controllate		
C 17 b	Interessi e altri oneri v/imprese collegate		
C 17 c	Interessi e altri oneri v/imprese controllanti	3.600.000	
C 17 d	Interessi e altri oneri finanziari v/altri	5.226	
C 17 b	UTILI E PERDITE SU CAMBI		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-	1.127.781 - 2.971.158
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D 18	RIVALUTAZIONI		
D 18 a	di partecipazioni		
D 18 b	immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
D 19	SVALUTAZIONI		
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni		
D 19 b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
D 19 c	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E 20	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.300	300
E 20 a	Plusvalenze da alienazione	-	
E 20 b	Altri proventi straordinari	1.300	
E 21	ONERI STRAORDINARI	-	1.216.300
E 21 a	Minusvalenze da alienazioni		
E 21 b	Imposte relative ad esercizi precedenti		
E 21 c	Altri oneri straordinari		
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		1.300 -	1.216.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.105.182 -	2.758.330
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		2.324.832	1.400.633
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		2.780.350 -	4.158.963

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

Sede Legale: Via Barberini 3 – 00187 – Roma

Capitale Sociale € 64.000.000,00 i.v.

Cf Iscriz. Reg. Imprese di Roma 07347921004

REA 1026593

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**PREMESSA**

Al socio unico,

il bilancio al 31/12/2011, che si sottopone alla Sua attenzione, e che è chiamato ad approvare, si chiude con un utile d'esercizio pari a € 2.780.350.

Il bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425, e con la presente nota integrativa sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

FATTI DI RILIEVO

Nel corso del 2011 la società ha dato avvio all'attività di erogazione di servizi integrati della gestione del patrimonio immobiliare del socio unico, recependo la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione 61/2010.

Con tale decisione il socio unico, dopo anni di gestione affidata a mandatari esterni, ha incaricato la ERE di procedere con l'erogazione dei predetti servizi integrati, al fine di migliorare gli standard di gestione sino ad ora conseguiti da parte di società esterne specializzate nel settore di gestione immobiliare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2011, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

Immobilizzazioni immateriali

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

In particolare per quanto riguarda i lavori capitalizzati nel corso dell'esercizio, il periodo di ammortamento viene fatto coincidere con la durata della concessione del diritto di usufrutto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore di presunto realizzo, e per tanto rettificati con il fondo svalutazione crediti.

Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

TFR

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2011 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Imposte sul reddito

Sono stati effettuati accantonamenti di imposte sul reddito, sulla scorta di norme vigenti, tenendo altresì presente l'impostazione di eventuali imposte differite (sia attive che passive).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono imputati a Conto economico sulla base del principio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE**DESCRIZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO****Movimentazione delle immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	€	79.266.322
Saldo al 31/12/2010	€	98.081.626
Variazione	€	(18.815.304)

VOCE	VALORE AL 31/12/10	INCR.TI	DECR.TI	AMM.TO	VALORE AL 31/12/11
ALTRI COSTI PLURIENNALI	4.251.248	9.600		853.057	3.407.791
LAVORI DI MIGLIORIA	46.590.431			9.311.919	37.278.512
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO (Milano due, A e B, Hotel Genova altri)	20.262.901	410.692		4.132.346	16.541.247
LAVORI RIPAMONTI RESIDENCE	24.478.203			4.895.008	19.583.195
LAVORI NAZIONI IN USUFRUTTO	2.498.845			453.156	2.045.689
LAVORI RISTRUTTURAZIONE UFFICI SOCIETARI		491.886		81.998	409.888
TOTALI	98.081.628	912.178	-	19.727.484	79.266.322

Negli altri costi pluriennali sono iscritte le imposte di registro pagate dalla società in funzione del trasferimento del diritto di usufrutto degli immobili alberghieri in data 27 Febbraio 2003, 11 Giugno 2003, 14 marzo 2007 e 29 gennaio 2009, oltre ai costi accessori relativi ai singoli atti di trasferimento, e l'incremento di € 9.600 è rappresentato dal software implementato presso la società per la gestione del proprio sito.

I lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo nonché quelli di miglioria consistono nella capitalizzazione dei costi per lavori sui beni in usufrutto, sostenuti dalla società.

Rispetto all'esercizio precedente è da notare l'ampliamento dei lavori sui beni in usufrutto per un totale di € 410.692, ed afferiscono essenzialmente alle ristrutturazioni straordinaria eseguite presso gli immobili di Segrate Milano 2 per € 114.487, presso l'immobile in Milano Una Toq per € 112.134 e presso l'Hotel Des Bains in Montegrotto Terme per € 102.896.

L'incremento di € 491.886 rappresenta la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla società pre la ristrutturazione e l'implementazione delle sedi di Roma e Milano.

L'iscrizione all'attivo delle sottovoci elencate nel prospetto sopra riportato e' giustificata dall'oggettivo carattere di utilita' che la spesa presenta nell'economia dell'impresa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	€	16.551.396
Saldo al 31/12/2010	€	16.765.461
Variazione	€	(205.065)

VOCE	COSTO STORICO AL 31/12/10	INCR.TI	DECR.TI	COSTO STORICO AL 31/12/11	AMM.TO	F.DO AMM.TO	VALORE AL NETTO DEL F.DO AMM.TO 2011
TERRENI	4.000.000			4.000.000			4.000.000
FABBRICATI	16.067.759	54.292		16.122.051	483.662	3.790.942	12.331.109
IMPIANTO TELEFONICO		20.360		20.360	2.036	2.036	18.324
MACCHINE D'UFFICIO	20.447	3.360		23.807	926	20.488	3.319
MOBILI E ARREDI	40.978	211.322		252.300	17.703	53.656	198.644
ALTRE IMMOB.NI	592			592		592	-
TOTALI	20.129.776	289.334	-	20.419.110	504.327	3.867.714	16.551.396

Rispetto al precedente esercizio si segnalano incrementi per capitalizzazioni di € 54.292 sull'immobile di proprietà di Via Calderon de La Barca in Roma, oltre ad € 235.042 per acquisti in attrezzature ed arredi eseguiti in occasione dell'avvio degli uffici di Roma e Milano, in totale si evidenziano ammortamenti di € 504.327

Attivo circolante**Crediti**

Saldo al 31/12/2011	€	48.013.889
Saldo al 31/12/2010	€	85.914.909
Variazione	€	(37.901.020)

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
CLIENTI	24.976.014	24.976.014		24.976.014
CLIENTI PER FT DA EMETTERE	10.937.960	10.937.960		10.937.960
VERSO L'ERARIO	5.723.838	5.723.838		5.723.838
VERSO CONTROLLANTE	4.906.307	4.906.307		4.906.307
VERSO ALTRI	1.469.770	1.462.07	7.753	1.469.770
TOTALE	48.013.889	48.006.136	7.753	48.013.889

I crediti verso clienti di € 24.976.014, sono in gran parte riconducibili per € 17.873.225 al conduttore Atahotels, detta somma risulta così composta:

- canoni di competenza anno 2010 € 9.210.636
- canoni di competenza I semestre 2011 € 8.562.266
- interessi di mora al 31/12/2010 € 64.165
- imposte di registro annualità 2010 € 36.158

A tal riguardo si segnala che in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2010, il Consiglio di Amministrazione della società, ha svalutato per l'importo di € 2.203.227, il totale dei crediti vantati nei confronti del predetto conduttore, il quale si precisa che nelle date del 17 e 21 febbraio 2012, ha integralmente eseguito - con due distinti versamenti degli importi rispettivamente di € 9.310.959 ed € 8.562.266 - il pagamento dell'importo dovuto per canoni di locazione scaduti al 31/12/2011, integrando successivamente in data 23 febbraio 2012 il pagamento degli interessi di mora sui predetti canoni calcolati al 16/02/2012, per un importo totale di € 227.367.

In aggiunta a ciò si evidenzia al contempo il pagamento eseguito in data 09/12/2011, della somma di € 2.737.960 oltre ad interessi a titolo di anticipazione lavori non eseguiti.

Avendo di conseguenza accertato successivamente alla chiusura dell'esercizio il pagamento dei debiti scaduti, si è ritenuto opportuno azzerare il precedente fondo svalutazione crediti cumulato al

31/12/2010 di € 2.260.437, riportando il valore del credito verso Atahotels spa al valore nominale originario.

Tra i crediti verso clienti si segnala anche l'importo di € 2.470.602 dovuto dal conduttore AMA SpA, per il quale pur avendo proposto un piano di rientro a partire dal prossimo mese di giugno 2012, si è proceduto in via prudenziale all'iscrizione in bilancio di un fondo svalutazione crediti di € 523.000, pari al 20% del debito scaduto e del 100% degli interessi di mora calcolati al 31/12/2011 ed ammontanti ad € 28.956.

In aggiunta agli importi sopra dettagliati, nei crediti verso clienti, è contabilizzato l'importo di € 3.709.406, afferente le fatture emesse al socio unico per il ribaltamento delle spese pagate al 31/12/2011.

I crediti per fatture da emettere assommano ad € 10.937.960 e sono così dettagliabili:

- € 547.099 per fatture da emettere relative sia all'avveramento del maggior fatturato rispetto ai minimi garantiti in vigore su alcuni contratti (Una spa, Raphael srl) per € 468.500, sia ai conguagli degli oneri accessori sulle parti condominiali di Segrate e Porta Romana;
- € 6.300.811 ai canoni del secondo semestre da fatturare entro il mese di febbraio 2012 relativi agli alberghi in gestione alla Atahotels spa, oltre ai canoni annuali per le strutture Residence quark e Class.

A tal proposito si segnala che il saldo dei canoni di locazione di € 6.300.811, in virtù dell'accordo siglato con il conduttore Atahotels, che vedeva tra le condizioni preliminari il pagamento dei canoni scaduti, è stato ricalcolato con una percentuale di riduzione al fine di ricondurre l'entità dei canoni nel misura del 20% del fatturato per albergo del conduttore.

- € 3.780.000 quale compenso per il servizio di studi e ricerche eseguito a favore del socio unico per l'avvio delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare di Roma.
- € 36.928 per il riaddebito delle imposte di registro eseguite sui contratti di locazione da rinnovare nel corso della fine dell'esercizio € 16.428, nonché per la fatturazione dei conguagli istat dell'ultimo trimestre € 20.500;
- € 273.122 per la fatturazione degli interessi di mora al 31/12/2011 nei confronti dei conduttori Ama ed Atahotels spa.

I crediti verso l'Erario sono riconducibili per lo più al credito per l'Imposta sul Valore Aggiunto (Iva) ammontante alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2011 ad € 5.723.770.

L'importo di € 4.906.307 afferisce alle spese sostenute in nome del socio unico Fondazione Enpam, per fatture ricevute dalla società nell'ambito del mandato conferito per la gestione del patrimonio immobiliare, e che dovranno essere rifatturate allo stesso una volta eseguiti i relativi pagamenti.

Gli altri crediti di € 1.469.770 sono riconducibili per l'importo di € 1.209.510 al credito vantato nei confronti della Fondazione Enpam per restituzione di somme addebitate alla società a titolo di anticipazione per lavori di miglioria, in occasione della presa in carico del diritto di usufrutto, dette somme sono state regolarmente rimborsate dal socio unico nel corso del corrente anno.

La restante parte degli altri crediti è per lo più riconducibile all'importo di € 245.212 per note di credito da ricevere dai fornitori, per spese afferenti la gestione in house del patrimonio immobiliare.

A corredo di quanto evidenziato circa la svalutazione dei crediti eseguita si da evidenza delle movimentazioni del fondo svalutazione

DESCRIZIONE	F.DO EX 2426 C.C.	F.do ex art 106 tuir
Saldo al 31/12/10	2.260.437	68.226
Utilizzo	(2.260.437)	(68.226)
Acc.to esercizio	523.000	13.073
Saldo al 31/12/11	523.000	13.073

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	€	102.220.363
Saldo al 31/12/2010	€	38.262.297
Variazione	€	63.958.066

VOCE	IMPORTO AL 31/12/11	IMPORTO AL 31/12/10	VARIAZIONI
CONTI CORRENTI BANCARI	102.209.439	38.257.566	63.951.873
CASSA	10.924	4.731	6.193
TOTALE	102.220.363	38.262.297	63.958.066

I depositi bancari, afferiscono al saldo di conto corrente attivo della Società presso Istituti di credito e sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

A tal proposito tra le giacenze di banca si segnala l'importo di € 90.000.000 depositato presso il c/c vincolato Banca Popolare di Sondrio n° 15636X39 acceso in data 14/10/2011 scadente in data 16/01/2012, con un tasso di rendimento del 3,71% lordo.

I valori in cassa sono costituiti interamente da denaro, e l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi è così composto:

- risconti attivi € 11.585 rappresenta la quota di competenza del prossimo esercizio delle assicurazioni e spese telefoniche pagate nel corso del 2011;

- ratei attivi di € 713.208 rappresentano gli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio sull'operazione di conto corrente vincolato di € 90.000.000 con scadenza 16/01/2012.

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	€	56.387.419
Saldo al 31/12/2010	€	53.607.069
Variazione	€	2.780.350

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	- 5.667.675	- 619.765	57.766.032
Destinazione del risultato dell'esercizio:					-
- Attribuzione di dividendi					-
- Altre destinazioni					-
Altre variazioni					-
Variazioni del capitale sociale					-
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			- 619.765	619.765	
Risultato dell'esercizio precedente				- 4.158.963	4.158.963
Alla chiusura dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	-6.287.440	-4.158.963	53.607.069
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni					
Altre variazioni					
Variazioni del capitale sociale					
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			4.158.963	4.158.963	-
Risultato dell'esercizio corrente				2.780.350	2.780.350
Alla chiusura dell'esercizio corrente	64.000.000	53.472	- 10.446.403	2.780.350	56.387.419

Si ricorda come l'intero capitale sociale è posseduto dal socio unico Fondazione Enpam.

Si riporta inoltre il prospetto di utilizzo degli utili dell'esercizio precedente come consigliato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.):

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi dei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	64.000.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili					
Riserva legale	53.472	A,B			
Totale	64.053.472				
Quota non distribuibile	64.053.472				
Residua quota non distribuibile					

Legenda "A" aumento capitale "B" copertura perdite "C" distribuzione ai soci

Fondo Rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2011	€	567.584
Saldo al 31/12/2010	€	761.921
Variazione	€	(194.337)

Il Fondo rischi e oneri futuri è stato implementato al fine di dare evidenza delle maggior imposte da versare relativamente alle annualità 2007/2008 in seguito all'accertamento con adesione eseguito con l'Ufficio Provinciale di Roma Uno per gli anni 2004/2006 che ha rimodulato la quota deducibile degli ammortamenti per lavori di miglioria.

In particolare si segnala che l'importo risultante in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio riflette le imposte da versare per le annualità 2007/2008 sulla quota di ammortamento in deducibile per lavori di miglioria, di € 570.985.

TFR di Lavoro Subordinato

Saldo al 31/12/2011	€	44.706
Saldo al 31/12/2010	€	59.497
Variazione	€	(14.791)

Il fondo Trattamento Fine Rapporto si è incrementato di Euro 37.284 in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, ed al contempo si è decrementato della somma di € 52.075 in seguito alle dimissioni della precedente dirigente.

Si segnala che nel corso del presente esercizio la società ha in forza 24 dipendenti con contratto di lavoro subordinato del settore commercio, oltre a 28 distaccati dalla Fondazione Enpam.

Debiti

Saldo al 31/12/2011	€	188.869.140
Saldo al 31/12/2010	€	181.678.564
Variazione	€	7.190.576

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
V/SOCI PER FINANZIAMENTI	180.000.000		180.000.000	180.000.000
V/FORNITORI	3.432.274	3.432.274		3.432.274
FATTURE DA RICEVERE	3.486.229	3.486.229		3.486.229
DEBITI TRIBUTARI	1.334.421	1.334.421		1.334.421
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	63.198	63.198		63.198
DEBITI V/CONTROLLANTE	312.635	312.635		312.635
ALRI DEBITI	240.383	90.549	149.834	240.383
TOTALE	188.869.140	8.719.306	180.149.834	188.869.140

La voce debiti verso soci per finanziamenti è relativa al finanziamento soci fruttifero erogato dal socio unico Fondazione Enpam, secondo al seguente tempistica:

FINANZIAMENTO					180.000.000	TASSO 2%		
RATE FINANZIAMENTO					GIORNI		TASSO	31/12/2011
DATA	FINANZ.2003	FINANZ.2004	FINANZ.2005	FINANZ.2006	AL 31/12/11	FISSO	INTERESSI	
09/07/2003	5.000.000				365	2	100.000	
09/07/2003	25.000.000				365	2	500.000	
28/07/2003	10.000.000				365	2	200.000	
04/11/2003	35.000.000				365	2	700.000	
19/05/2004		15.000.000			365	2	300.000	
22/07/2004		10.000.000			365	2	200.000	
18/11/2004		25.000.000			365	2	500.000	
20/05/2005			15.000.000		365	2	300.000	
22/06/2005			20.000.000		365	2	400.000	
28/11/2005			10.000.000		365	2	200.000	
23/05/2006				10.000.000	365	2	200.000	
TOTALE INTERESSI AL 31/12/2011							3.600.000	

La voce debiti verso fornitori con breve scadenza è relativa alle forniture di servizi relative all'ultima parte dell'esercizio, mentre quelli per fatture da ricevere rappresentano l'accantonamento di costi di competenza dell'esercizio che troveranno la loro manifestazione numeraria nel corso del 2012, di cui € 3.058.285 afferenti la gestione del patrimonio immobiliare del socio unico.

I debiti tributari di € 1.334.421 rispecchiano il saldo delle ritenute e delle imposte da versare nel prossimo esercizio, ed in particolare è riferibile quanto ad € 557.457 al saldo ires, € 195.743 al saldo

irap, € 450.000 alle ritenute su interessi corrisposti per finanziamento soci, e per la restante parte alle ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente corrisposti nel mese di dicembre.

I debiti esposti nei confronti degli istituti di previdenza sono integralmente relativi alle competenze Inps ed Inail maturate nel mese di dicembre sui compensi di lavoro dipendente ed assimilato.

Gli altri debiti afferiscono ai depositi cauzionali ricevuti ammontanti ad € 149.834 per la parte scadente oltre l'esercizio, mentre i debiti a breve sono riconducibili ai conguagli a favore dei conduttori per oneri accessori pari ad € 28.370, nonché ai decimi a garanzia trattenuti sui lavori di manutenzione eseguiti nel corso dell'esercizio.

In fine i debiti v/controllanti di € 312.635 rappresenta il debito nei confronti della Fondazione Enpam, e rappresentato per € 129.422 da note di credito da emettere, € 51.005 da costi del personale distaccato per il IV trimestre del 2011 pagato nel 2012, ed € 132.044 dai costi per conguaglio premi di produzione del personale distaccato di competenza del 2011 ed addebitato nel corso del 2012.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2011	€	384.915
Saldo al 31/12/2010	€	793.325
Variazione	€	(408.410)

Nella voce risconti passivi sono stati contabilizzati i ricavi anticipati per affitti, fatturati alla fine del presente esercizio, e relativi totalmente al primo trimestre del 2011 per € 292.057 e per € 92.857 al risconto del contributo ottenuto dalla RTI per l'esecuzione della centrale termica.

CONTI D'ORDINE

Il sistema dei conti d'ordine è relativo al sistema degli impegni per beni di terzi, in particolare vi si rilevano gli importi da pagare nei prossimi esercizi dei canoni di usufrutto che la società deve corrispondere alla Fondazione Enpam, per le cessioni avvenute nel corso del 2003, 2007 e 2009.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi della produzione

Saldo al 31/12/2011	€	34.215.603
Saldo al 31/12/2010	€	29.140.746
Variazione	€	5.074.857

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2011	IMPORTO AL 31/12/2010	VARIAZIONE
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	31.150.521	27.956.008	3.194.513
ALTRI RICAVI	3.065.082	1.184.738	1.880.344
TOTALE	34.215.603	29.140.746	5.074.857

I ricavi delle vendite sono riferibili:

- quanto ad € 24.670.521 agli affitti attivi di competenza dell'esercizio, maturati sulla locazione dei beni immobili alberghieri e non, sia in proprietà che ricevuti in usufrutto dal socio unico Fondazione Enpam;

- quanto ad € 3.780.000 per l'attività di studio e ricerca propedeutica alle dismissioni di parte del patrimonio immobiliare della Fondazione Enpam;

- quanto ad € 2.700.000 quale compenso per la gestione dei servizi integrati in favore del socio unico, che vede applicato un compenso mensile di € 300.000 oltre iva di legge;

gli altri ricavi consistono essenzialmente nel 50% dell'imposta di registro pagata sui contratti d'affitto e riaddebitata ai singoli conduttori (€ 141.632), agli oneri accessori fatturati ai conduttori per spese condominiali (€ 639.773), ed infine € 2.260.437 quale rilascio del fondo svalutazione crediti accantonato al 31/12/2010 per le morosità maturate a tale data dal conduttore Atahotels.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	€	27.983.940
Saldo al 31/12/2010	€	27.711.918
Variazione	€	272.022

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2011	IMPORTO AL 31/12/2010	VARIAZIONE
COSTI PER ACQ. DI MATERIE PRIME SUSS CONSUMO	21.991	1.028	20.963
COSTO PER SERVIZI	2.782.160	2.078.778	703.382
COSTI GODIM. BENI DI TERZI	599.895	607.864	- 7.969
COSTO DEL PERSONALE	1.087.728	187.851	899.877
AMMORTAMENTI	20.230.882	20.047.686	183.196
ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI	523.000	2.203.227	- 1.680.227
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.738.284	2.585.484	152.800
TOTALE	27.983.940	27.711.918	272.022

I costi per servizi includono principalmente i compensi erogati al Consiglio di Amministrazione, al Collegio sindacale ed alle collaborazioni coordinate e continuative € 1.143.626, utenze, servizi vari e assicurazioni € 114.384, oneri accessori pagati a terzi per spese condominiali € 625.814 e che hanno trovato conguaglio con quelli rifatturati ai conduttori, consulenze legali e fiscali € 125.659, consulenze per l'attività di studio afferente la dismissione immobili residenziali in Roma € 200.000, consulenze e servizi IT € 214.400.

Il costo per il godimento dei beni di terzi è relativo essenzialmente ai canoni concessori di usufrutto, da versare annualmente alla Fondazione Enpam.

Il costo del personale è relativo al personale dipendente distaccato presso la società € 350.337, e per quello assunto direttamente € 737.391, sia per stipendi di competenza, sia per oneri previdenziali ed assicurativi.

Gli ammortamenti assommano ad € 20.230.882 e sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 19.727.481 il cui accantonamento è eseguito in funzione della durata residua della concessione del diritto di usufrutto, e per € 503.400 alle immobilizzazioni materiali.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per l'importo di € 523.000 come evidenziato nella sezione relativa alla descrizione dei crediti, ed in particolare si ricorda che l'intero importo coincide con il 20% del credito vantato nei confronti del conduttore Ama spa per canoni di locazione e al 100% dei relativi interessi di mora.

Tra gli oneri diversi di gestione l'importo maggiormente rilevante è rappresentato dall'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) pagata nel corso del 2011 per Euro 2.428.606.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	€	(1.127.781)
Saldo al 31/12/2010	€	(2.971.158)
Variazione	€	1.843.377

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2011	IMPORTO AL 31/12/2010	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	2.477.445	877.542	1.599.903
(ONERI FINANZIARI)	3.605.226	- 3.848.700	- 243.474
TOTALE	- 1.127.781	- 2.971.158	1.843.377

Proventi finanziari

Sono rappresentati essenzialmente dalla maturazione degli interessi attivi di competenza dell'esercizio maturati su crediti iscritti nell'attivo riferibili essenzialmente ai conti correnti bancari, ed alle operazioni di pronti contro termine.

Oneri finanziari

Sono prevalentemente riferibili agli interessi passivi maturati sul finanziamento fruttifero del socio unico Fondazione Enpam, ed ammontano ad Euro 3.600.000.

Si riporta per completezza il confronto tra gli interessi netti e il 30% del ROL.

ROL ANNO 2011		
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.		6.231.663
AMMORTAMENTI		20.230.882
ROL		26.462.545
INTERESSI NETTI		
INT PASSIVI		3.603.244
INT ATTIVI		2.477.445
INT PASSIVI NETTI		1.125.799
30% ROL		7.938.764

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	€	1.300
Saldo al 31/12/2010	€	(1.216.000)
Variazione	€	1.217.300

Il saldo riguarda essenzialmente rettifiche di esercizio per arrotondamenti e sopravvenienze attive per indennizzi assicurativi.

Imposte sul reddito

IRES	€	1.758.516
IRAP	€	566.316
TOTALE	€	2.324.832

Sono state calcolate imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sulla scorta della normativa vigente, per complessivi € 2.324.832, si segnala inoltre che non si è resa necessaria l'iscrizione in bilancio né di imposte differite attive né di imposte differite passive.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi del novellato articolo 2427 c.c., c.1 n° 22 bis e 22 ter si segnala che:

per quanto riguarda il n°22 bis si segnala che:

- gli interessi passivi sul finanziamento del socio unico ammontano a € 3.600.000 e sono calcolati al tasso del 2,00% fisso con beneficio da parte della Società;
- La società nel corso del 2011 ha percepito ricavi di competenza dal socio unico per complessivi € 6.480.000 di cui € 3.780.000 per l'attività di studi e ricerca finalizzata alla dismissione del patrimonio immobiliare della Fondazione Enpam, ed € 2.700.000 quale compenso per l'attività di gestione del patrimonio immobiliare del socio unico.
- in merito al punto n°22 ter non si segnalano operazioni fuori bilancio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Oliveti

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2011

Al socio unico Fondazione Enpam,
il bilancio chiuso al 31.12.2011 che sottoponiamo alla vostra approvazione, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile, come modificate dai D.Lgs. n. 127/91, n. 6/2003 e n. 37/2004.

L'utile di esercizio risulta pari a euro 2.780.350, al netto delle relative imposte di euro 2.324.832 e dopo aver effettuato ammortamenti per euro 20.230.882, accantonamenti per rischi su crediti per € 523.000, mentre nell'esercizio precedente la società aveva conseguito una perdita di euro 4.158.963.

Le locazioni ammontano ad € 24.670.521 ed hanno registrato un decremento di € 3.285.487, per effetto dell'accordo sopravvenuto con il conduttore Atahotels spa, come sarà meglio specificato nel proseguo della presente relazione.

Il costo del lavoro, ha visto un incremento in valore assoluto rispetto al precedente esercizio, passando da € 187.851 del 2010 ad € 1.087.728 del 2011, con una propria incidenza percentuale che è pari al 3,00% sul valore della produzione, mentre il margine operativo lordo passa da euro 24.557.283 a euro 29.462.990 con incremento del 20,00%.

La differenza tra proventi ed oneri finanziari chiude con un saldo netto negativo e passa da euro (2.971.158) del periodo precedente agli attuali (1.127.781) euro.

Il miglioramento della posizione reddituale finanziaria è in gran parte dovuto oltre che ad un miglior impiego qualitativo delle risorse disponibili, anche ad un incremento della giacenza media investita che passa da circa € 50.000.000 ad € 80.000.000.

FATTI DI RILIEVO INTERCORSI NELL'ESERCIZIO

ATTIVITA' IN HOUSE

Nel rappresentare l'attività espletata dalla nostra società nel corso del 2011, doveroso ed opportuno appare, naturalmente, soffermarci su due eventi che ne hanno senza dubbio mutato la missione originaria.

In primo luogo l'affidamento ad essa, da parte della Fondazione dei servizi integrati di gestione di tutto il proprio patrimonio immobiliare.

Infatti, chiamato a pronunciarsi sul nuovo assetto da dare al proprio patrimonio immobiliare, una volta conclusosi l'appalto Rti Gefi-Cids, il C.d.A. dell'Ente -, nella seduta del 26 novembre 2010 - con delibera n.61/2010, votò a favore della la c.d. *gestione in house providing*, decidendo di assegnare alla società Enpam Real Estate srl la fornitura dei servizi integrati di gestione dell'intero proprio patrimonio immobiliare.

Si è, pertanto, reso necessario creare, nell'accezione aziendale, una struttura organizzativa vera e propria, funzionale ai nuovi compiti assegnati, dotata delle necessarie conoscenze e competenze, in modo da rispondere in tempi rapidi alle mutate e nuove esigenze connesse alla gestione *in house* del patrimonio, garantendo nel contempo la continuità operativa di tutte le attività già in essere.

La Fondazione, ha quindi, disposto il "distacco" presso gli uffici della ERE di 28 risorse individuate in base alle proprie qualificate competenze ed al proprio bagaglio conoscitivo "storico" cui si è aggiunto il nuovo personale strategicamente individuato in quanto dotato di competenza in materia, vuoi perché proveniente dal medesimo settore del property management, vuoi perché dotato delle necessarie qualifiche formali ed aziendali. Ad oggi tale ultimo personale è costituito da 25 unità, per complessive 53 risorse.

Si è, quindi, proceduto alla realizzazione ed all'allestimento, con messa a punto di tutti i necessari strumenti operativi ed informatici, degli uffici in cui la nuova società, così ampliata nella sua funzione, doveva operare e, con il consenso della Fondazione, si è deciso di mantenere in Via Barberini 3 la sede legale, ristrutturando, all'uopo diverse unità immobiliari ivi disponibili, ed allestendo, nel contempo, anche una sede operativa a Milano nell'immobile, anch'esso posto a disposizione dalla Fondazione, sito in Corso Como,15.

Una delle prime attività cui la nascente società ha dovuto dedicarsi è stata senza dubbio quella di "trattare" l'enorme comprensibile quantità di dati, cartacei ed elettronici, pervenuta, peraltro, in tempi diversi dal precedente Gestore. Ciò ha richiesto un indubbio e qualificato impegno di tutto il personale, il quale, pertanto, è stato coinvolto - già prima del mese di Aprile ad essere precisi - nel lavoro non solo di mera migrazione elettronica dei dati nel nuovo programma di gestione SIPEC ma anche nel lavoro di analisi, di bonifica

ed anche di interpretazione dei medesimi dati per un loro ordinato trattamento gestionale, indispensabile e preparatorio per una adeguata gestione *in house*.

Ad otto mesi dalla *start-up* della gestione *in house*, si può, comunque, affermare che i settori strategici, attraverso i quali la ERE ha inteso, nella sua fase iniziale, operare, hanno raggiunto risultati che possono senz'altro definirsi positivi e che possono far ben sperare, anche se è di tutta evidenza che gli stessi risultati debbano e possano essere senza dubbio ottimizzati, anche attraverso un più adeguato dimensionamento della struttura, per meglio rispondere a quanto la Fondazione si attende dalla gestione.

Un altro evento che ha reso più complessa la natura delle attività della Enpam Real Estate è stato, senza dubbio, l'attribuzione ad essa, da parte del socio unico, il 5 novembre 2011, del compito di studio e gestione delle operazioni di vendita degli immobili residenziali siti in Roma.

Alla data di riferimento della presente relazione, è stata completata la prima fase di preparazione e studio che ha visto definiti i seguenti punti:

- ausilio alla commissione consiliare incaricata per la definizione delle intese raggiunte con le OO.SS. degli inquilini;
- stesura dell'Accordo quadro finale;
- elaborazione delle procedure di vendita;
- definizione del patrimonio;
- verifica dei valori di perizia;
- verifica del quadro legislativo;

Per questa prima fase, la società ha avuto un compenso pari allo 0,30% del valore del totale del patrimonio, corrispondente ad E 3.780.000,00.

GESTIONE IMMOBILI IN PROPRIETA' ED USUFRUTTO

La gestione degli immobili in proprietà ed usufrutto ha fatto registrare nel corso del 2011 locazioni per € 24.670.521 oltre iva di legge, a fronte di canoni di competenza registrati nel precedente esercizio pari ad € 27.956.000.

Come accennato nelle premesse della presente relazione, il decremento è dovuto alla logica conseguenza del sopravvenuto accordo con il conduttore Atahotels spa, definito per porre termine al perdurare dell'esposizione debitoria maturata negli ultimi anni nei confronti della società.

In particolare si precisa che la morosità raggiunta per l'anno 2010 dal predetto conduttore ammontava ad € 23.324.097, per la quale si ritenne opportuno procedere all'accantonamento di un fondo svalutazione crediti prudenziale pari ad € 2.203.227, proporzionato al 20% oltre che dei canoni di locazione scaduti per gli alberghi RipamontiDue, Ripamonti Residence, De Angeli e Quark, anche sulle anticipazioni a suo

tempo erogate come acconto lavori di miglioria ed adeguamento normativo per un totale complessivo di € 11.016.135, tenendo al contempo conto dell'impegno della conduttrice al pagamento delle locazioni scadute pari ad € 11.247.663 sulle strutture Executive, Tanka Village e Villa Pamphili, poi avvenuto nel corso del 2011.

Nel corso dell'esercizio, e precisamente in data 09/12/2011 la società ha anche provveduto alla restituzione delle anticipazioni in conto lavori per un totale di € 2.737.960, e nei primi mesi del 2012, nelle date del 17 e 21 febbraio 2012, ha integralmente eseguito - con due distinti versamenti degli importi rispettivamente di € 9.310.959 ed € 8.562.266 - il pagamento dell'importo dovuto per canoni di locazione scaduti al 31/12/2011, integrando successivamente in data 23 febbraio 2012 il pagamento degli interessi di mora sui predetti canoni calcolati al 16/02/2012, per un importo totale di € 227.367.

Con il rientro del debito scaduto la società conduttrice ha rispettato le condizioni prodromiche all'addivenire dell'accordo quadro sulla riduzione dei canoni di locazione complessivi delle strutture da essa condotte ed in usufrutto alla ERE.

In particolare l'accordo si è reso opportuno, al fine di evitare il ripetersi, sulle strutture ad oggi locate, della richiesta di rilascio da parte della conduttrice Atahotels spa, così come peraltro già avvenuto per l'immobile Ripamonti Due di Pieve Emanuele.

La conduttrice, a fronte della crisi di settore che si protrae ormai da alcuni anni, aveva posto come condizione di "sopravvivenza", la possibilità di addivenire ad una rivisitazione dei canoni di locazione in modo da ricondurli ad una incidenza sul proprio fatturato nella misura del 20%.

A base di detto accordo il Consiglio di Amministrazione della società, pose tra le condizioni preliminari proprio il rientro del debito scaduto al 31/12/2011, oltre che una serie di ulteriori condizioni quali:

- un preliminare giudizio di congruità sui canoni ridotti, espresso da un'aprimaria società esperta del settore immobiliare;
- l'impegno a non retrocedere anticipatamente dai contratti di locazione;
- non richiedere ulteriori sconti, ed a mantenere a proprio carico gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- deduzione dalla perdita di avviamento delle eventuali morosità maturate alla scadenza del contratto;
- alla scadenza dei contratti di locazione qualora per volontà della Atahotels un nuovo contratto di locazione non venga firmato per una o più delle strutture attualmente locate, gli sconti determinati con la proposta di accordo saranno dedotti dall'indennità di perdita d'avviamento;
- rilascio di una fidejussione bancaria a prima richiesta di € 3.500.000 a favore della Ere;

Il rispetto da parte della conduttrice dei punti cardine dell'accordo quadro, ha reso opportuno nell'ambito delle valutazioni di bilancio ai sensi dell'art. 2426 c.c., l'eliminazione del fondo svalutazione crediti accantonato al 31/12/2010, per riportare il valore del credito all'importo nominale originario.

Nell'ambito delle morosità, risulta l'importo di € 2.470.602, da imputare al conduttore Ama spa, azienda municipalizzata che conduce in locazione l'immobile di via Calderon de La Barca.

La conduttrice si è impegnata, dopo opportuna sollecitazione legale, ad eseguire un piano di rientro con le seguenti scadenze:

- marzo 2012 € 200.000
- aprile 2012 € 400.000
- maggio 2012 € 1.000.000
- giugno 2012 € 1.000.000

si evidenzia comunque l'appostazione in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti pari ad € 523.000, composto per il 20% del debito scaduto e per il 100% degli interessi di mora applicati.

Aggiungo inoltre che la Enpam Real Estate srl in qualità di società di valorizzazione e gestione di parte del patrimonio della Fondazione Enpam, ha continuato l'attività di riqualificazione degli immobili ricevuti in usufrutto dal socio unico.

Anche nel corso del 2011 infatti, sono stati effettuati alcuni interventi su parte della struttura alberghiera e non, portando a compimento alcuni dei lavori iniziati negli esercizi precedenti.

Fornisco di seguito i dettagli afferenti l'andamento dei lavori svolti nel corso dell'esercizio.

**LAVORI ESEGUITI SUGLI IMMOBILI IN USUFRUTTO ED
IN PROPRIETA'**

Relativamente a quanto eseguito su parte del patrimonio immobiliare ricevuto in usufrutto, la società ha effettuato opere per un valore di Euro 410.692, sulla scorta della tabella seguente Vi riporto la suddivisione delle opere distinte per immobile:

RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORIE	
ALBERGHI	IMPORTI
PALAZZO DEI CIGNI	114.489
DES BAINS	102.895
UNA TOQ, ED ALTRE	193.308
TOTALE LAVORI	410.692

LA STRUTTURA AZIENDALE

A fine esercizio l'organico dalla società era pari a 1 risorsa con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 23 a tempo indeterminato oltre a 28 risorse distaccate in favore della società dalla Fondazione Enpam, e rispetto al 31 dicembre 2010 si è pertanto registrato un incremento di 51 unità nella struttura aziendale.

Relativamente alle condizioni ambientali interne dei lavoratori non si registrano eventi che possano incidere negativamente sulla salubrità e la qualità lavorativa degli stessi, e sono stati presi tutti gli accorgimenti affinché il trattamento ad essi riservato risponda al livello contrattuale di inquadramento, sono state attuate le disposizioni del Decreto L.gvo n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

INFORMAZIONI FINANZIARIE

La società al fine di proseguire nell'esecuzione dei lavori descritti, ha potuto far affidamento esclusivamente su mezzi propri, pertanto non v'è stato nel corso dell'esercizio alcun ricorso al capitale di terzi, se non quello già consolidato negli anni precedenti.

La Società di conseguenza non ha registrato variazioni nel debito per finanziamento soci che si è definito nello stesso importo del precedente esercizio.

Vi illustro per anno di formazione i finanziamenti ricevuti:

2003	2004	2005	2006
5.000.000	15.000.000	15.000.000	10.000.000
25.000.000	10.000.000	20.000.000	
10.000.000	25.000.000	10.000.000	
35.000.000			
75.000.000	50.000.000	45.000.000	10.000.000

che ricordo fruttano al socio unico un tasso annuo creditore del 2%.

Per completezza di esposizione in virtù del novellato articolo 2428 c.c. Vi allego il rendiconto finanziario elaborato sulla base degli scostamenti intercorsi tra il 2010 ed il presente esercizio al fine di verificare le aree operative dalle quali si sono generate le variazioni di liquidità.

RENDICONTO FINANZIARIO VARIAZIONI 2011/2010		
A	DISPONIBILITA' INIZIALI	38.262.297
B	CASH FLOW OPERAZIONALE	61.903.069
	+ UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	2.780.360
	+ AMMORTAMENTI	20.230.882
	IMMATERIALI	19.727.481
	MATERIALI	503.401
	- PLUSVALENZE DA REALIZZO IMMOBILIZZAZIONI	-
	+ SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI	-
	+ VARIAZIONE NEL TFR E NEI FONDI RISCHI E ONERI	- 209.128
	- VARIAZIONE NEI CREDITI A BREVE TERMINE E RISCONTI	- 32.311.202
	+ VARIAZIONE NEI DEBITI A BREVE TERMINE E RISCONTI	6.789.763
C	CASH FLOW DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO IN IMMOB.	- 1.201.513
	- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	912.177
	- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	289.336
	- FINANZIARIE	-
	+ DISINVESTIMENTI	-
D	CASH FLOW DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	3.256.510
	+ ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI	-
	+ CONFERIMENTI SOCI A PAGAMENTO	-
	+ FINANZIAMENTO SOCI	-
	+ CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-
	- CREDITI A M/L TERMINE	- 3.264.108
	+ DEBITI A M/L TERMINE	- 7.598
	- RIMBORSI DI FINANZIAMENTI	-
	- RIMBORSO DI CAPITALE	-
E	DISTRIBUZIONE DI UTILI	-
F	CASH FLOW D'ESERCIZIO (B+C+D+E)	63.958.066
G	DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	102.220.363

Il cash flow operativo ha registrato un incremento di liquidità di € 61.903.069 dovuto essenzialmente:

- al decremento netto dei crediti a breve scadenza per € 32.311.202, più
- all'autofinanziamento generato dagli ammortamenti di esercizio per un valore di € 20.230.882, oltre
- All'incremento dei debiti a breve per forniture di € 6.789.763.

Mentre a livello di cash flow da attività di investimento, si è generato un assorbimento di liquidità pari ad € 1.201.513 in seguito agli investimenti eseguiti sugli immobili in usufrutto, per la ristrutturazione delle sedi di Roma e Milano e per l'acquisto delle attrezzature necessarie all'implementazione della struttura.

Dal lato dell'attività di finanziamento, la stessa ha fatto registrare un flusso di liquidità pari ad € 3.256.510, dovuto essenzialmente all'incasso delle anticipazioni per lavori di miglioia ed adeguamento normativo da parte della Atahotels spa.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE IMMOBILIARE

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate variazioni sulla struttura immobiliare sia in proprietà che in usufrutto.

E' da segnalare che a partire dal 01/01/2011, la struttura alberghiera Ripamonti Due in Pieve Emanuele è stata oggetto di risoluzione anticipata del contratto di locazione da parte della Atahotels spa, in seguito alla già accennata situazione di difficoltà economica/finanziaria che ha implicato la rimodulazione dei canoni di locazione.

Al contempo si segnala che è stato rivisitato il contratto di locazione con la RTI spa, riducendo da una parte il canone vigente di circa € 90.000 portandolo ad € 1.300.000 annui, aumentando la scadenza fino al 31/12/2017.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE

Con riferimento all'articolo 2428 c.c. Vi fornisco inoltre le seguenti informazioni.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale della società, lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	95.817.718	PATRIMONIO NETTO	56.387.418
ATTIVO CIRCOLANTE	149.711.252	FONDI RISCHI TFR E DEBITI	189.431.430
RATEI E RISCONTI ATTIVI	724.793	RATEI E RISCONTI PASSIVI	384.915
TOTALE ATTIVITA'	246.253.763	TOTALE PASSIVITA'	246.253.763

e sulla base del disposto dell'articolo 2428 lo stato patrimoniale rielaborato per margini operativi.

A	IMMOBILIZZAZIONI OPERATIVE	95.817.718
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	79.266.322
	IMM. MATERIALI NETTE	16.551.396
B	CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	35.390.974
	CREDITI V/CLIENTI	35.390.974
C=A+B	CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	131.208.692
D	(FONDI)	- 612.290
	(ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI)	- 567.584
	(F.DO TRATT.TO FINE RAPPORTO)	- 44.706
E=C-D	CAP. INVESTITO OPERATIVO NETTO	130.596.402
F	ATTIVITA' FINANZIARIE COMPLESSIVE	115.045.071
	ALTRE ATTIVITA'	12.824.708
	Crediti v/Erario	5.723.838
	Altri crediti	6.376.077
	Risconti attivi	724.793
	LIQUIDITA'	102.220.363
G=E+F	CAPITALE INVESTITO	245.641.473
H	CAPITALE PROPRIO	56.387.418
	CAPITALE VERSATO	64.000.000
	RISERVE E RISULTATI A NUOVO	- 10.392.932
	UTILE DELL'ESERCIZIO	2.780.350
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L	180.312.635
	DEBITI INFRAGRUPPO	180.312.635
	ALTRI DEBITI	
L	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE	8.941.420
	DEBITI COMMERCIALI	7.068.338
	ALTRI DEBITI A BREVE TERMINE	1.488.167
	ALTRE PASSIVITA'	384.915
M=H+L	CAPITALE RACCOLTO	245.641.473

Da una lettura del precedente prospetto, è possibile verificare come la società riesce ad equilibrare l'indebitamento a breve termine di € 8.941.420 con il capitale circolante operativo di € 35.390.974, mentre a livello di indebitamento a media/lunga scadenza rappresentato essenzialmente dal finanziamento soci di € 180.000.000 la società registra

un investimento durevole rappresentato dalla capitalizzazione dei costi per ristrutturazione ed investimenti immobiliari per € 95.817.718

Per quanto riguarda invece, la situazione reddituale, si sono registrati i seguenti dati

CONTO ECONOMICO	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.231.663
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.105.182
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(2.324.832)
UTILE D'ESERCIZIO	2.780.350

da cui si evince un valore della produzione di periodo di € 6.231.663, che al netto della gestione finanziaria e straordinaria comporta un risultato ante imposte di € 5.155.182.

Le imposte di periodo correnti assommano ad € 2.324.832, così dettagliabili:

IRES	€	566.316
IRAP	€	1.758.516
TOTALE	€	2.324.832

che una volta dedotte dal risultato lordo, fanno registrare un utile netto di esercizio pari ad € 2.780.350.

Il tax ratio di periodo si attesta sul 46% del risultato lordo, per effetto delle riprese a tassazione dovute essenzialmente all'Ici di periodo per l'Ires, nonché ai fini Irap per il costo degli oneri finanziari e costo del personale.

Di seguito vi espongo come richiesto dall'articolo 2428 cc il conto economico riclassificato a valore aggiunto:

ENPAM REAL ESTATE SRL - ANALISI STRUTTURA ECONOMICA -

		2011	2010	VARIAZIONI
A	RICAVI NETTI DELLE VENDITE	34.215.603	29.140.746	
B	VALORE DELLA PRODUZIONE DI PERIODO	34.215.603	29.140.746	5.074.857
C	COSTI PER MATERIE PRIME	21.991	1.028	
D	COSTI PER SERVIZI	2.782.160	2.078.778	
E	COSTO GOD. BENI DI TERZI	599.895	607.864	
F	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.738.284	2.585.484	
G	VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE ORDINARIA	28.073.273	23.867.592	4.205.681
H	COSTO DEL LAVORO	1.087.728	187.851	
I	MARGINE OPERATIVO LORDO	26.985.545	23.679.741	3.305.804
L	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	20.753.882	22.250.913	
M	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE ORDINARIA	6.231.663	1.428.828	4.802.835
N	GESTIONE FINANZIARIA	- 1.127.781	- 2.971.158	
O	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.103.882	- 1.542.330	6.646.212
P	GESTIONE STRAORDINARIA	1.300	- 1.216.000	
Q	PRE TAX PROFIT	5.105.182	- 2.758.330	7.863.512
R	IMPOSTE	2.324.832	1.400.633	
S	REDDITO NETTO D'ESERCIZIO	2.780.350	- 4.158.963	6.939.313

E' da notare che la società a livello di margine operativo lordo ha fatto registrare un incremento di € 3.305.804, mentre il risultato operativo della gestione ordinaria segnala un risultato positivo di € 6.231.663 incrementato di € 4.802.835 rispetto all'esercizio precedente, dove peraltro si segnala che rispetto 2010 la stessa compensa lo sbilancio derivante dalla gestione finanziaria di € 1.127.781, garantendo al contempo un pretax profit di € 5.105.182.

Passando ad un'analisi sulla base di alcuni indici essenziali di bilancio si può evidenziare che:

INDICI		2009	2010	2011
ROI	EBIT (MARG. OP. NETTO) CAP. INV. NETTO	1,36	1,73	4,77
AT	FATTURATO CAPITALE INVESTITO	11,83	12,34	26,20
ROS	EBIT FATTURATO	14,69	7,91	25,45
EBIT	MARG. OPERAT. NETTO	4.180.210	2.306.370	8.709.108
EBITDA	MARGINE OPERATIVO LORDO	24.122.191	24.557.283	29.462.990
AUTONOMIA FINANZIARIA	PATRIMONIO NETTO TOTALE PASSIVITA'	31,30	29,25	29,79

- L'indice ROI ha registrato un sostanziale incremento passando dal 1,73% del 2010 al 4,77% del 2011, sia per l'effetto della riduzione del capitale investito netto conseguenza logica degli accantonamenti per ammortamenti sia per l'incremento registrato a livello di margine operativo netto;
- il ROS basato sull'EBIT (margine operativo netto) registra una variazione positiva del 18% rispetto al 2010 per effetto dell'incremento dei ricavi delle locazioni e prestazioni di servizi;
- L'indice AT (Assets Turnover) indicatore della proporzionalità del fatturato rispetto al capitale investito segnala un aumento rispetto all'esercizio precedente, dimostrando come gli investimenti hanno generato un incremento delle vendite.
- I margini operativi netti (EBIT) e lordi (EBITDA) hanno registrato entrambi un incremento, per effetto del miglioramento della gestione ordinaria e finanziaria.
- L'indice di autonomia finanziaria indicatore dell'incidenza del ricorso al capitale proprio rispetto a quello di terzi, non subisce particolari variazioni.

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO - AZIONI PROPRIE E QUOTE POSSEDUTE - TRANSAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non possiede alla data del 31.12.2011 proprie quote, nè azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2011, così come non sono state effettuate spese di ricerca e sviluppo di alcun tipo.

Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 3 punti 1,2,3,4 e 6bis del C.C.

EVENTUALI RISCHI FUTURI

Relativamente ai rischi da cui la società potrebbe subire conseguenze negative a livello gestionale, sulla base di previsioni prudenziali si precisa quanto segue.

Nell'ambito dei rapporti locatizi, una volta definito - come già precisato nel corso della presente relazione - il rapporto locatizio con il conduttore Atahotels spa, i cui canoni di locazione rappresentano per la società circa il 50% del fatturato, non si dovrebbero prevedere particolari anomalie nell'ambito della gestione patrimoniale diretta.

Dal punto di vista finanziario, la società è ricorsa esclusivamente al capitale proprio e del socio unico, sul cui finanziamento viene riconosciuto un tasso fisso del 2%, non suscettibile quindi dell'alea dei mercati finanziari, così come gli impieghi della liquidità sono stati effettuati sulla base di operazioni pronti contro termine con sottostanti titoli di stato e conti vincolati a breve scadenza con rischio latente nullo.

Da un punto di vista legale si evidenzia il perdurare dell'arbitrato con la BMT srl, per verificare la necessità di provvedere con urgenza all'esecuzione di indefettibili lavori di ristrutturazione presso l'area piscine, oltre che di messa a norma degli impianti dell'intera struttura alberghiera e delle relative centrali tecniche, che al momento risulta sottoposto ad una CTU tecnica-contabile ancora in fase di definizione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano accadimenti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, se non quelli afferenti la definizione dell'accordo con la Atahotels spa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Con riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio si propone di destinarlo alla copertura delle perdite pregresse.

**ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Nel corso del 2012 la società continuerà a portare a compimento i lavori residui sul proprio patrimonio e solo sulla base di approfondite valutazioni, saranno prese in considerazione possibilità di investimenti immobiliari, nonché l'effettuazione di ulteriori lavori.

La società proseguirà inoltre nello svolgimento dell'attività di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del socio unico Fondazione Enpam, ed eventualmente si prenderà in considerazione la possibilità di eseguire la predetta attività anche in favore di patrimoni immobiliari di terzi soggetti.

In chiusura della presente relazione vorrei cogliere l'occasione per porgere un sentito ringraziamento a tutto il Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale nonché al personale della società per l'opera sin qui svolta.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alberto Oliveti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al socio unico della Società Enpam Real Estate srl

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

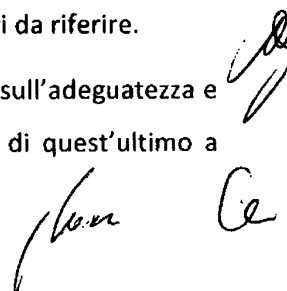
Abbiamo partecipato a sei assemblee dei soci ed a dodici riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a



rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali. Siamo giunti alla conclusione che il sistema amministrativo contabile, necessita di una rivisitazione al fine di un suo miglioramento operativo.

In particolare abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti l'attività di gestione del patrimonio immobiliare della società e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 approvato dal CdA in data 22/03/2012.

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 c.c..

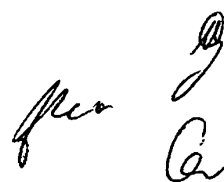
Rimandando alla relazione sull'attività di revisione legale del bilancio per quanto di competenza, affermiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c., ed ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di manutenzione straordinaria sui beni in usufrutto della società.

In ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2011 da noi esaminato, riferiamo quanto segue.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti importi:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	95.817.718	PATRIMONIO NETTO	56.387.418
ATTIVO CIRCOLANTE	149.711.252	FONDI RISCHI TFR E DEBITI	189.431.430
RATEI E RISCONTI ATTIVI	724.793	RATEI E RISCONTI PASSIVI	384.915
TOTALE ATTIVITA'	246.253.763	TOTALE PASSIVITA'	246.253.763

Il Collegio prende inoltre atto dell'iscrizione in bilancio del fondo svalutazione crediti per l'importo di € 523.000 resasi necessaria al fine di ricondurre il credito nei confronti della Ama spa al valore di presunto realizzo, in considerazione della crescente morosità cumulata dal conduttore, il quale comunque ha presentato un piano di rientro con versamenti mensili da eseguirsi a partire dal mese di marzo e finire nel mese di giugno.

In particolare si segnala che il credito scaduto alla data di approvazione del presente bilancio assomma ad € 2.470.602 ed è riferibile ai canoni di locazione delle annualità 2010-2011, e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari al 20% del valore nominale degli stessi, risulta congruo ai fini della rappresentazione del grado attuale di esigibilità.

Con riguardo al conduttore Atahotels si prende atto del pagamento avvenuto nel mese di febbraio 2012 dei canoni scaduti al 31/12/2011, e della conseguente elisione dal bilancio di esercizio del correlativo fondo svalutazione crediti iscritto per l'importo di € 2.260.437, si invita comunque il Consiglio di Amministrazione a monitorare lo stato dei pagamenti in funzione degli accordi presi, con particolare riferimento nel breve termine al saldo del secondo semestre e delle annualità 2011.

Mentre il Conto economico, in via di sintesi presenta i seguenti valori

CONTO ECONOMICO	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.231.663
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.105.182
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(2.324.832)
UTILE D'ESERCIZIO	2.780.350

Evidenziamo in fine che l'utile di esercizio è influenzato dall'iscrizione dell'importo di € 3.780.000, afferente all'incarico di studio e ricerche propedeutico alla dismissione degli immobili in Roma di proprietà del socio unico, nonché dalla sopravvenienza attiva ordinaria conseguente alla riduzione del fondo per un importo di € 2.260.437.

Da ultimo il Collegio analizzato il rendiconto finanziario e preso atto del cash flow di esercizio, segnala all'attenzione del Socio unico e del Consiglio di Amministrazione della Società, la necessità di operare un'adeguata programmazione degli investimenti nel tempo.

Roma 29/03/2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Cerracchio

Dott. Ugo Venanzio Gaspari

Dott. Francesco Noce



RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Al socio unico della Società Enpam Real Estate srl

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Enpam Real Estate srl al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società, ed è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa sul bilancio chiuso al 31/12/2010.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori ed è nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2011.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2011, così come redatto dagli Amministratori.

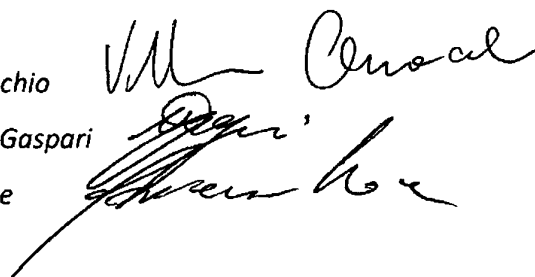
Roma 29/03/2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Cerracchio

Dott. Ugo Venanzio Gaspari

Dott. Francesco Noce



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2011 ai sensi degli art. 2429 del Codice Civile e del D.L. n. 39/2010

Al Consiglio Nazionale della Fondazione ENPAM

Parte I – Funzione di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni del Codice Civile, a quelle dello Statuto della Fondazione e ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 2 Consigli Nazionali, a n. 19 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, durante le quali, sugli argomenti trattati e sulle delibere adottate, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Durante le n. 22 riunioni del Collegio Sindacale abbiamo ottenuto dagli Uffici della Fondazione idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché delucidazioni sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Abbiamo tenuto una riunione con la Società Reconta Ernst & Young, incaricata della certificazione del Bilancio di esercizio con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 29/10/2010.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile esprimendo un giudizio conclusivo finale positivo nel verbale n. 1/2012 del 12 gennaio 2012 anche se rilevando *"...un frequente ricorso all'affiancamento di consulenti esterni ai Dirigenti di vari Servizi per lo svolgimento di attività ordinarie che potrebbe precludere un'auspicabile valorizzazione e responsabilizzazione del personale con ripercussione inoltre sui costi di gestione."*

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. Successivamente alla chiusura dell'esercizio sono pervenute n. 2 denunce ex art.

2408 c.c. da parte di un iscritto. Il Collegio ha indagato sulle pretese irregolarità denunciate appurandone l'infondatezza; delle risultanze si dà atto riportando gli stralci dei verbali del Collegio Sindacale n. 3/2012 del 16/2/2012 e n. 8/2012 del 3 maggio 2012:

... "Denuncia ex art. 2408 c.c. del 6 febbraio 2012

...il Collegio, in riferimento alle cinque richieste di chiarimento poste dall'iscritto, conclude quanto segue:

- 1) i dati demografici adottati per lo sviluppo delle previsioni nei bilanci tecnici sono stati condivisi dall'attuario incaricato e dagli uffici della Fondazione, e il Consiglio di Amministrazione ne ha preso atto nella seduta del 17/12/2010.*
- 2) la scelta di derogare all'ipotesi sul reddito medio pro-capite è stata fatta al fine di ottenere una stima molto più prudentiale della crescita annua del monte contributivo complessivo, che tenesse conto del verificarsi di scenari meno positivi rispetto a quelli rilevati nel passato.*
- 3) il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare agli amministratori e non è tenuto a formulare specifici giudizi sui bilanci tecnici che sono per legge oggetto di verifica presso i competenti Ministeri Vigilanti.*
- 4) nelle previsioni attuariali susseguitesi nel tempo (partendo dalle previsioni attuariali al 31/12/2000) è stato sempre indicato chiaramente il problema della diminuzione del patrimonio conseguente alla cosiddetta "gobba pensionistica". Agli amministratori è stato sempre anche dimostrato il rispetto del parametro di legge (prima determinato in 15 anni, poi in 30 ed infine in 50).*
- 5) i sistemi finanziari di gestione degli enti ex D.Lgs. n. 509/1994 non sono quindi sistemi nati a capitalizzazione; in questi ultimi il contributo è stimato, su base individuale o collettiva, al fine di garantire l'equilibrio attuariale tra contributi e prestazioni rispettivamente facenti capo ad un singolo individuo o all'intera collettività.*

Per tale motivo, valutazioni a gruppo chiuso, che mettono a confronto il patrimonio e il valore attuale dei contributi con il valore attuale degli oneri, non avrebbero alcun significato (se non quello di valutare il grado di capitalizzazione) e tanto meno consentirebbero di valutare la solidità economica della gestione per gli enti ed D.Lgs. n. 509/1994".

... "Denuncia ex art. 2408 c.c. del 14 aprile 2012

...il Collegio, acquisito anche un parere dell'Ufficio Supporto Legale della Fondazione, ha appurato che gli adempimenti contestati non costituiscono un obbligo per la Fondazione Enpam in quanto non destinataria della norma".

Nell'ambito dell'attività di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2011 ha incontrato tre volte il Comitato di Controllo Interno segnalando in data 19 maggio 2011 "...la necessità che, nel ridisegnare le procedure relative agli investimenti mobiliari, vengano sempre tenuti in considerazione, in ogni loro fase, anche gli aspetti fiscali e che le

procedure garantiscano, altresì, adeguata e tempestiva interazione tra i vari interessati.”

Negli incontri avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio è stato inoltre segnalato nel verbale n. 5/2012 del 22 marzo 2012: *“...dalle attività svolte da questo Collegio emergono le seguenti criticità che suggeriscono la realizzazione o il miglioramento di idonee procedure:*

- 1) il sistema contabile/amministrativo della partecipata Enpam Real Estate S.r.l. necessità di semplificazione e di maggiore efficienza delle procedure contabili;*
- 2) anche in riferimento alle osservazioni espresse da questo Collegio durante le sedute di Consiglio di Amministrazione, al fine di escludere eventuali potenziali conflitti di interesse connessi alle dismissioni del patrimonio immobiliare residenziale in Roma, si ritiene necessario che venga definita in breve tempo una idonea procedura che garantisca la tracciabilità delle singole pratiche;*
- 3) la procedura, in corso di predisposizione, relativa all'affidamento di consulenze esterne dovrebbe prevedere una fase di valutazione in merito all'alternativa possibilità di utilizzo delle risorse umane interne anche nell'ottica, come più volte in precedenza richiamato da questo Collegio, di un contenimento delle spese di gestione.*

Il Comitato, condividendo le necessità segnalate dal Collegio Sindacale, terrà conto delle criticità esposte cominciando dalle problematiche sulle procedure della Enpam Real Estate S.r.l. e dei suoi rapporti con Fondazione, attività peraltro che il Comitato ha già avviato.

Il Collegio Sindacale raccomanda che tutti i suggerimenti e le necessità di implementazione del modello organizzativo vengano portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.”

Fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio è stato l'autosospensione dalle funzioni di Presidente della Fondazione del Prof. Eolo Parodi, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto nella seduta del 27 aprile 2012, ed il conseguente subentro come Presidente facente funzioni del Dott. Alberto Oliveti.

Parte II – Relazione di revisione e giudizio sul Bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.L. 27 gennaio 2010, n. 39

La funzione di controllo contabile, ex art. 2409-bis del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs. N. 39/2010), è stata attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 1, comma 159, della Legge n. 311/2004.

Il Collegio dà atto:

- di avere svolto il controllo contabile del Bilancio della Fondazione relativo alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria, precisando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre al Collegio Sindacale spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale";
- di aver condotto l'esame al fine di acquisire elementi utili ad accertare se il Bilancio di esercizio non risulti viziato da errori significativi, e possa, quindi, essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni;
- di aver valutato l'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente;
- di aver riscontrato che:
 - il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che la sua preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;
 - che si è proceduto alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- di aver effettuato il controllo del libro giornale e degli altri libri della Fondazione;
- di aver proceduto al controllo dei valori di cassa e di aver verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

I criteri di valutazione sono i medesimi del Bilancio relativo all'esercizio 2010, salvo quanto in seguito descritto nella presente relazione riguardo alcune immobilizzazioni finanziarie, e si evidenzia in particolare che:

- ◆ la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- ◆ i crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati dal Fondo svalutazione crediti;
- ◆ gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.

I dati di bilancio sono di seguito riassunti.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	€	8.096.598.047	
ATTIVO CIRCOLANTE	€	4.481.297.195	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	167.189.728	
TOTALE ATTIVO	€		12.745.084.970

PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			€ <u>12.528.343.130</u>
di cui:			
Riserva legale	€	11.443.111.473	
Utile d'esercizio	€	<u>1.085.231.657</u>	
FONDI PER RISCHI E ONERI	€	45.680.303	
FONDO TFR	€	15.227.604	
DEBITI	€	149.791.166	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	6.042.767	
TOTALE PASSIVO	€		12.745.084.970

CONTI D'ORDINE	€ 387.530.033
-----------------------	----------------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore Della Produzione	€	2.256.693.541
Costi della Produzione	€	1.361.173.770
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	895.519.771
Proventi e Oneri Finanziari	€	193.266.313
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(42.847.389)
Proventi e Oneri Straordinari	€	<u>65.399.201</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1.111.337.896
Imposte dell'Esercizio	€	26.106.239
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	1.085.231.657

In particolare rileviamo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente. L'unica modifiche intervenuta nelle modalità di riclassificazione è stata effettuata anche per i dati dell'esercizio precedente e riguarda lo spostamento dalla voce C II 2 alla voce C II 5 del credito relativo agli utili distribuibili del Fondo Immobiliare Ippocrate, come meglio descritto nello specifico punto della presente relazione. Il Collegio, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio, ha richiesto che venisse inserita una adeguata informativa nella Nota Integrativa al fine di rendere confrontabili i dati dei due esercizi;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile;

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fondazione così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. pr 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio di esercizio della Fondazione Enpam al 31/12/2011.

Si prende atto che gli amministratori nella Nota Integrativa hanno informato che, in merito al disposto di cui all'art. 2427, c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile nazionale 12, la Fondazione non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate. Ciò premesso viene meno l'obbligo di informativa riguardo al contratto relativo all'affidamento "in house" della gestione del patrimonio immobiliare stipulato con Enpam Real Estate S.r.l., società interamente partecipata, a decorrere dal 1° aprile 2011.

Di seguito riassumiamo alcune considerazioni in ordine a talune voci di Bilancio che meritano particolare attenzione.

ATTIVO:

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B II 1 – TERRENI E FABBRICATI

L'importo di € 2.101.827.886 è stato influenzato nel corso dell'esercizio da una significativa rideterminazione del fondo svalutazione immobili, che è stato incrementato di € 83.549.905 per allineare il valore di bilancio al valore di mercato.

La Nota Integrativa dettaglia in modo esaustivo le motivazioni delle svalutazioni effettuate dagli amministratori.

B II 5 – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce rappresenta principalmente il costo sostenuto dalla Fondazione nel corso degli anni per la realizzazione della nuova sede che, al 31.12.2011, ammonta ad € 149.882.150. In merito a detto investimento il Collegio in più occasioni ha raccomandato l'adozione di ogni iniziativa utile ad escludere oneri a carico della Fondazione derivanti dal ritardo della consegna della nuova sede.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III 1a - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

La partecipazione nella Enpam Real Estate S.r.l. (pari al 100% del capitale) subisce un incremento di € 2.780.350 per effetto degli utili emersi nel bilancio al 31.12.2011. Detto documento, con i relativi allegati, è stato puntualmente inserito nel fascicolo di bilancio.

Dalla lettura della relazione al bilancio del Collegio Sindacale della partecipata emerge l'influenza sul risultato finale di due poste non ricorrenti che incidono in modo sostanziale sul risultato stesso, nonché di proventi finanziari maturati grazie alla consistente liquidità disponibile per la quale è stata sollecitata la *“necessità di operare un'adeguata programmazione degli investimenti”*.

B III 1d – PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

Nella Note Integrativa viene ampiamente dettagliata la composizione dell'importo complessivo di € 2.127.940.150 che è riferito per € 62.034.779 ai Fondi mobiliari chiusi di *“private equity”* e per € 2.072.563.229 ai Fondi Immobiliari. L'incremento di € 493.370.815 è conseguente, principalmente, alle nuove sottoscrizioni nei Fondi Ippocrate (€ 377.837.239) e Q3 (€ 102.643.306). Tra le svalutazioni si segnala quella della società immobiliare Campus Biomedico Spa dell'importo di €

1.301.911, pari al 9,11% del capitale sociale, conseguente alle perdite di esercizio risultanti dall'ultimo bilancio.

A completamento delle informazioni fornite in Nota Integrativa dagli amministratori si segnala che:

- per il Fondo “Absolute Ventures Sca” l'ultimo bilancio disponibile risale all'anno 2009, come già rilevato nello scorso esercizio dallo scrivente Collegio;
- per il Fondo “Network Capital Partners” l'ultimo bilancio approvato si riferisce all'anno 2010;

Per tutti gli altri Fondi le valutazioni sono state effettuate su bilanci di esercizio aggiornati ed approvati.

B III 3 - ALTRI TITOLI

L'importo di € 3.376.837.395 è relativo principalmente ai titoli obbligazionari (i quali ammontano ad € 2.717.785.128) che la Fondazione intende conservare sino alla naturale scadenza ed è rettificato da uno specifico Fondo oscillazione valori mobiliari determinato prudentemente dagli amministratori in € 253.496.955 sulla base di una valutazione analitica dei rischi dei singoli titoli riportata anche in Nota Integrativa. Gli amministratori hanno adottato un'apposita delibera con la quale hanno individuato i criteri da adottare per la quantificazione del fondo oscillazione. Il Collegio ritiene che il suddetto criterio sia prudenziale ed adeguato a fornire la corretta rappresentazione in bilancio della consistenza dei titoli.

Il decremento complessivo dei titoli obbligazionari immobilizzati pari ad € 222.248.900, come evidenziato in nota integrativa, è ascrivibile ai titoli negoziati prima della loro scadenza e venduti nell'esercizio.

C II – CREDITI

C II 1 – CREDITI VERSO ISCRITTI

L'importo di € 502.153.839 è rettificato da uno specifico Fondo svalutazione crediti di € 54.508.908 a fronte del potenziale rischio di insolvenza degli iscritti e delle AA.SS.LL., che il Collegio ritiene adeguato.

C II 2 – CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

L'importo dei crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate Srl, pari ad € 2.275.261, è relativo principalmente all'importo residuo del diritto di usufrutto concesso dalla Fondazione. Nel precedente esercizio, come già accennato, nella presente voce erano stati riclassificati anche i crediti relativi alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo Immobiliare Ippocrate che invece, nel presente bilancio, vengono allocati nella successiva voce C II 5.

C II 5 – CREDITI VERSO ALTRI

La suddetta voce ricomprende crediti verso locatari di immobili per € 34.121.343, a fronte dei quali è stato previsto uno specifico Fondo svalutazione crediti di € 17.099.364. Sono inoltre ricompresi i sopra menzionati utili distribuibili del Fondo Ippocrate, pari ad € 33.070.286, e gli impieghi a breve finalizzati all'ottimizzazione della gestione delle liquidità (al 31.12.2011 € 400.000.000 per depositi vincolati e € 579.996.220 per pronti contro termine).

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha segnalato la necessità che, avvenuta la definizione delle nuove procedure degli investimenti, dette liquidità trovino la definitiva destinazione sulla base dei piani di investimento trasmessi ai Ministeri Vigilanti ed in coerenza con l'Asset Allocation Strategica deliberata.

Non è stata indicata nella Nota Integrativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche prevista al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, mentre non sono segnalati crediti di durata residua superiore a 5 anni.

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

C III 6 – ALTRI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

L'importo di € 2.368.544.655 è relativo a gestioni obbligazionarie, Fondi comuni, Sicav, ETF, obbligazioni e titoli governativi ed è iscritto col criterio del costo medio ponderato rettificato. L'importo di € 13.953.873 è riferito a liquidità ancora presente sui conti di gestione per operazioni da eseguire.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Gli importi indicati nel Bilancio al 31/12/2011 sono stati riscontrati analiticamente dal Collegio Sindacale ed ammontano a complessivi € 486.257.237.

D – RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

PASSIVO:**A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito prevalentemente dalla riserva legale prevista dall'art. 1, comma 4 sub c) del D.Lgs. n. 509/94, pari ad € 11.443.111.473, di gran lunga superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994. Tenuto conto della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 1.085.231.657, in virtù della quale lo stesso verrà accantonato nella suddetta riserva, sarà raggiunto l'importo complessivo di € 12.528.343.130.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI**B 3 – ALTRI FONDI**

La determinazione di questi fondi, pari a complessivi € 45.680.303, aumenta sulla base dei principi di ragionevolezza e prudenzialità e viene descritta e motivata nella Nota Integrativa.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' stata riscontrata la congruità del Fondo al 31.12.2011 che ammonta ad € 15.227.604, alla luce dell'accantonamento annuale riscontrato sulla base dei prospetti forniti dal Dipartimento delle Risorse Umane e tenuto conto delle diminuzioni conseguenti all'uscita di n. 10 dipendenti avvenute nell'esercizio.

D – DEBITI**D9 – DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Ammontano ad € 15.082.930 e corrispondono alle fatture da ricevere dalla partecipata Enpam Real Estate Srl e relative alle spese già iscritte in conto economico alla voce B) 7 C "costi per servizi per i fabbricati da reddito".

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

L'importo di € 57.806.550 ricomprende le imposte dell'esercizio nonché le ritenute sui redditi da pensioni nonché le somme destinate alla definizione degli accertamenti conseguenti ad accessi della Guardia di Finanza avvenuti in precedenti esercizi.

D 14 – ALTRI DEBITI

L'importo complessivo di € 63.976.279 rappresenta principalmente i debiti per pensioni al 31/12/2011.

E – RATEI E RISCOINTI

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Nella Nota Integrativa viene evidenziato l'ammontare dei ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine pari ad € 5.996.898.

CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente ad € 387.530.033 Sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa e riguardano principalmente gli impegni assunti per sottoscrizioni di nuovi investimenti ed erogazione di mutui (per € 211.391.811). Sono inoltre state iscritte anche le garanzie ricevute da terzi per complessivi € 176.138.222.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 – Ricavi delle entrate contributive

L'importo di € 2.152.020.600, pari al totale dei contributi di competenza, evidenzia un incremento di € 74.319.639, la variazione percentuale di ciascun Fondo, rispetto al dato consuntivo rilevato nell'esercizio 2010, è di seguito descritto:

- | | | |
|---|----------|------|
| • Contributi al F.do di previdenza generale Quota "A" | circa il | 2% |
| • Contributi al F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B" | circa il | 3,4% |
| • Contributi al F.do di previdenza medici di medicina generale | circa il | 4,4% |
| • Contributi al F.do di previdenza specialisti ambulatoriali | circa il | 2,9% |
| • Contributi al F.do di previdenza specialisti esterni | circa il | 1,7% |

I gravi problemi di equilibrio del suddetto Fondo dei medici specialisti esterni sono, come già previsto, confermati anche a consuntivo.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari a € 1.361.173.770 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 112.704.847, di cui € 37.686.164 per prestazioni istituzionali (si veda il paragrafo successivo), € 78.962.590 per aumento delle svalutazioni degli immobili e € 8.813.481 per maggiori svalutazioni dei crediti.

B 7a – Servizi di prestazioni istituzionali

Come già evidenziato, le prestazioni previdenziali denotano un incremento la cui variazione percentuale rispetto al 2010 è imputabile a ciascuno dei Fondi nelle seguenti misure:

- Prestazioni del F.do di previdenza generale Quota "A" circa il 3,6%
- Prestazioni del F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B" circa il 11,6%
- Prestazioni del F.do di previdenza medici di medicina generale circa il 3,3%
- Prestazioni del F.do di previdenza specialisti ambulatoriali circa il 2,2%
- Prestazioni del F.do di previdenza specialisti esterni circa il -1,5%

B 7b – Costi per servizi

I costi per servizi crescono solo leggermente rispetto all'andamento osservato nel 2010. Analizzando però le voci specifiche, il Collegio Sindacale richiama l'attenzione sulla necessità di contenere le spese per consulenze in relazione alle quali ha effettuato un costante monitoraggio nel corso dell'esercizio evidenziando un complessivo incremento rispetto al consuntivo 2010 del 38% e ritiene pertanto ancora necessaria la necessità di incisive economie.

B 9 – Costi per il personale

Il costo del personale aumenta nell'esercizio di € 1.100.286. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilevato il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

B 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle norme civilistiche.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni (immobili locati) è pari a € 83.549.905 per effetto dell'adeguamento del valore dei fabbricati ai valori di mercato (valori Nomisma e/o perizie) mentre le svalutazioni di crediti ammontano a € 15.981.736.

B 12 – Accantonamenti per rischi

Si ritiene adeguato l'accantonamento effettuato al Fondo rischi e si rimanda a quanto già espresso nella presente relazione.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI**C 15c – Proventi da altre partecipazioni**

I dividendi delle partecipazioni, pari a complessivi € 85.578.424, sono relativi agli utili distribuibili dal Fondo immobiliare chiuso denominato "Ippocrate", dal Fondo comune immobiliare chiuso "FIP" e dal Fondo immobiliare chiuso denominato "Q3". Notevole, in particolare, la quota relativa al Fondo Ippocrate pari a €74.802.000.

C 16 – Altri proventi finanziari

I proventi dei titoli diversi dalle partecipazioni ammontano a € 165.269.502 con un incremento di € 2.356.669 rispetto all'esercizio precedente.

C 17 – Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a € 57.299.364 e ricomprendono in particolare le imposte sui proventi finanziari mobiliari e sui dividendi dei Fondi immobiliari.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio sono state iscritte riprese di valore per € 83.628.144, di cui € 77.897.185 relative a riprese di valore di titoli iscritti nel punto B III 3 – Immobilizzazioni Finanziarie. Di contro le svalutazioni sono iscritte per € 126.475.533 e riguardano principalmente l'adeguamento del Fondo oscillazione valori mobiliari (€ 63.087.955) e l'adeguamento del valore dei titoli iscritti nel circolante per € 60.211.644, tra cui i titoli di stato italiani.

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo complessivo di proventi e oneri straordinari è positivo per € 65.399.201 ed è riferito principalmente all'incasso di contributi ed interessi di competenza di esercizi precedenti nonché a proventi per negoziazione di titoli per € 12.610.736.

E 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

La determinazione delle imposte è stata effettuata secondo la normativa vigente.

PARTE III - Conclusioni

Da quanto precede si osserva che l'utile di esercizio ammonta ad € 1.085.231.657 ed è stato influenzato principalmente:

- per € 1.002.224.499 dal saldo positivo della gestione previdenziale di competenza che, rispetto al consuntivo 2010, presenta un miglioramento di € 36.633.475;
- dalla svalutazione dei fabbricati ad uso di terzi per € 83.549.905;
- dai proventi finanziari, al netto degli oneri, per € 193.266.313;
- dalla svalutazione di attività finanziarie, al netto delle rivalutazioni, per € 42.847.389;
- dai proventi straordinari, al netto degli oneri, pari a € 65.399.201.

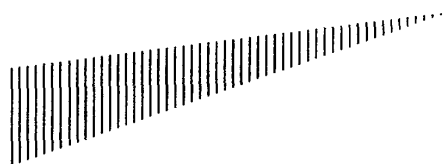
L'attuale equilibrio della gestione economico-finanziaria, letto anche alla luce degli effetti della riforma dei fondi in corso di valutazione da parte dei Ministeri vigilanti, fornisce elementi di adeguata garanzia all'assolvimento dei compiti istituzionali della Fondazione.

Si raccomanda di valorizzare le risorse del personale, il cui costo dovrà rispettare il disposto dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010, anche al fine di ridurre le spese per consulenze esterne.

Tenuto conto di quanto precede, a nostro giudizio il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle prescrizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

In relazione a quanto precede esprimiamo parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011.

f.to IL COLLEGIO SINDACALE

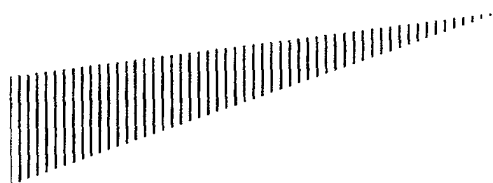
**ERNST & YOUNG**Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 RomaTel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Medici e degli Odontoiatri

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri chiuso al 31 dicembre 2011 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, alla quale si rimanda, la voce "Altri titoli" iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo di euro 3.377 milioni, ricomprende il "Fondo oscillazione valori mobiliari" pari a euro 253 milioni. Tale fondo è stato costituito negli scorsi esercizi per far fronte alla perdita

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

**ERNST & YOUNG**

durovole di valore delle così dette note strutturate. Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito una ripresa netta di valore per euro 43 milioni; che scaturisce sia dalla dismissione di alcune posizioni precedentemente svalutate per un importo di euro 32 milioni, sia alla ripresa di valore di alcune posizioni oggetto di ristrutturazione negli esercizi precedenti per un importo di euro 74 milioni, nonché da ulteriori stanziamenti eseguiti nel corso dell'esercizio per un importo di euro 63 milioni.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione E.N.P.A.M. al 31 dicembre 2011.

Roma 5 giugno 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA'
DELLA FONDAZIONE**

PAGINA BIANCA

ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le risultanze finanziarie dei Fondi di previdenza confermano nel complesso, anche per l'anno 2011, un positivo andamento delle gestioni.

A fronte di un importo di oltre € 2.236.500.000 a titolo di entrate contributive, il consuntivo 2011 evidenzia una spesa previdenziale di circa € 1.163.000.000, registrando, quindi, un avanzo di gestione di circa € 1.073.500.000.

Tale risultato è essenzialmente ascrivibile all'ancor positivo rapporto tra iscritti e pensionati, coniugato con un aumento ancora contenuto della spesa per prestazioni, in linea con le proiezioni dei bilanci tecnici nel breve periodo.

Prima di analizzare in dettaglio i dati contabili relativi all'esercizio che si è concluso, si ritiene opportuno segnalare le novità legislative intervenute in materia previdenziale, nel corso dell'anno 2011, con riferimento al comparto degli enti privatizzati.

- Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111.

Il provvedimento ha introdotto, all'art. 18, comma 11 ss., disposizioni volte a chiarire la posizione previdenziale degli iscritti e dei pensionati degli Enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi nn. 509/1994 e 103/1996.

In particolare, il comma 11 del decreto in parola, impone ai suddetti Enti di provvedere, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, all'adeguamento dei propri statuti e regolamenti, nell'ottica di affermare l'obbligatorietà dell'imposizione contributiva a carico dei soggetti titolari di trattamento pensionistico che svolgono attività, il cui esercizio è subordinato all'iscrizione ad appositi albi professionali, per la quale percepiscono un reddito. Pertanto, i soggetti già pensionati che continuano a svolgere attività professionale, sono assoggettati al versamento di un contributo soggettivo minimo alla Cassa di appartenenza, con aliquota non inferiore al 50% di quella prevista in via ordinaria da ciascun Ente per i propri iscritti.

Il successivo comma 12, nell'introdurre una norma di interpretazione autentica dell'art. 2 comma 26 della Legge 335/95, recita: *"L'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, si interpreta nel senso che i soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo tenuti all'iscrizione presso l'apposita gestione separata INPS sono esclusivamente i soggetti che svolgono attività il cui esercizio non sia subordinato all'iscrizione ad appositi albi professionali, ovvero attività non soggette al versamento contributivo agli enti di cui al comma 11, in base ai rispettivi statuti e ordinamenti, con esclusione dei soggetti di cui al comma 11....."*

Non può sottacersi in proposito che la Fondazione aveva già disciplinato la posizione previdenziale dei propri pensionati con l'emanazione di due provvedimenti intesi ad abolire l'esonero contributivo presso la "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale, per i pensionati del Fondo medesimo che proseguono nell'esercizio dell'attività professionale (delibera n. 53/2009) e, con riferimento ai redditi prodotti negli anni 2004 – 2008, a consentire ai

pensionati, sino al 31 dicembre 2009, di optare per la conservazione dell'iscrizione al Fondo mediante versamento del contributo proporzionale nella misura intera o ridotta (delibera n. 46/2009).

Nelle more dell'approvazione ministeriale delle citate delibere è intervenuta la legge n. 111/2011 per cui in caso di produzione di reddito imponibile presso la "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale sarà sempre dovuto all'E.N.P.A.M. il versamento del relativo contributo soggettivo anche da parte dei pensionati. In aderenza alle disposizioni di legge il contributo ridotto per i redditi prodotti dall'anno 2012 non potrà essere inferiore al 50% dell'aliquota ordinaria mentre, per gli anni pregressi, per i pensionati che optano per l'iscrizione al fondo, continua ad applicarsi l'aliquota intera ovvero quella ridotta nella misura del 2%.

A seguito delle recenti disposizioni normative introdotte in materia di stabilizzazione della finanza pubblica dall'art. 18, comma 22bis della medesima Legge, anche i trattamenti pensionistici d'importo più elevato corrisposti dall'E.N.P.A.M. sono assoggettati al contributo di solidarietà del 5% per la parte eccedente i 90 mila euro annui e del 10% per la quota eccedente i 150 mila euro annui.

Si tratta di trattenute che interessano oltre 5.200 posizioni pensionistiche gestite dall'E.N.P.A.M. che, una volta operate, sono riversate immediatamente in conto entrate del bilancio dello Stato.

L'operazione riguarda anche i pensionati che pur non percependo dall'E.N.P.A.M. trattamenti di tali importi, sulla base delle risultanze del Casellario Centrale dei Pensionati, essendo titolari di più pensioni, percepiscono complessivamente trattamenti pensionistici superiori ai predetti valori-soglia.

Nel dettaglio, le pensioni assoggettate a trattenuta del 5% per la parte eccedente i 90 mila euro sono circa 5.150, mentre quelle che scontano una ritenuta del 10% per la parte eccedente i 150 mila euro sono circa 50. Nel computo rientrano anche i trattamenti pensionistici percepiti da forme di previdenza complementare che garantiscono prestazioni definite in aggiunta o ad integrazione del trattamento pensionistico obbligatorio.

▪ Legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201

L'art. 31bis del D.l. 201/2011 ha innalzato il contributo di solidarietà sulle pensioni d'oro. In particolare, la manovra ha introdotto, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto legge, un ulteriore contributo di solidarietà del 15% per le pensioni oltre i 200 mila euro, che varrà fino al 31 dicembre 2014.

L'art. 24, comma 24 del c.d. Decreto "Salva Italia", impone alle Casse di Previdenza Privatizzate l'adozione di *"misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni"*. In mancanza di adeguati provvedimenti in tal senso o di approvazione ministeriale delle delibere che adottano tali misure scatta l'obbligo dell'applicazione, pro rata, del metodo di calcolo contributivo, oltre l'applicazione di un contributo di solidarietà per gli anni 2012 - 2013 a carico dei pensionati.

La norma si inserisce in un contesto già oggetto di profondi cambiamenti: l'E.N.P.A.M., infatti, aveva già intrapreso un percorso di riforme per il riordino del proprio sistema previdenziale volto a garantire la stabilità trentennale delle gestioni, richiesta dalla Legge Finanziaria 2007. Si ricorda, infatti, che l'art.1, comma 763 della legge 296/2006, modificando la formulazione dell'art. 3, comma 12, della legge 335/1995, aveva imposto agli Enti Previdenziali privatizzati di ricondurre la stabilità delle gestioni entro un arco temporale più ampio rispetto a quanto prescritto dall'art. 3, comma 12, della L. 335/1995, pari a trent'anni in luogo dei precedenti quindici.

La garanzia di sostenibilità richiesta aveva, quindi, già comportato per l'E.N.P.A.M. la necessità di porre in essere opportuni interventi correttivi nell'ambito del vigente sistema retributivo-reddituale, al fine di assicurare il rispetto delle prescrizioni legislative.

Nelle more della formalizzazione della riforma, i nuovi parametri di sostenibilità introdotti dall'art. 24, comma 24 della citata legge n. 214/2011, hanno reso necessario procedere alla rivisitazione delle misure correttive, anche al fine di evitare l'applicazione del meccanismo sanzionatorio automatico previsto per gli Enti che non dovessero adottare tempestivamente congrue misure di stabilizzazione delle gestioni nel rispetto delle nuove prescrizioni.

Il percorso di riforma intrapreso dall'E.N.P.A.M. già dopo aver acquisito i bilanci tecnici al 31/12/2009, esperiti i necessari passaggi presso i competenti organi consultivi e deliberativi della Fondazione, si è concluso di recente.

In estrema sintesi le linee di intervento del riordino dei fondi sono di seguito rappresentate:

- innalzamento graduale dell'età di vecchiaia come sotto indicato

Fino al 31.12.2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
65 anni	65 anni e 6 mesi	66 anni	66 anni e 6 mesi	67 anni	67 anni e 6 mesi	68 anni

- incremento graduale dell'aliquota contributiva, secondo una progressione connessa alle specificità dei singoli Fondi;
- riparametrazione dei coefficienti di rendimento da applicare per il calcolo delle prestazioni, in funzione del perseguimento dell'equilibrio della gestione;
- pensione anticipata al raggiungimento del requisito anagrafico di seguito indicato, unitamente a 35 anni di contribuzione e 30 anni dalla laurea,

Fino al 31.12.2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
58 anni con applicazione finestre	59 anni e 6 mesi	60 anni	60 anni e 6 mesi	61 anni	61 anni e 6 mesi	62 anni

ovvero, 42 anni di anzianità contributiva con qualunque età anagrafica, congiuntamente con i 30 anni di anzianità di laurea;

- applicazione dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno;
- applicazione di una maggiorazione del 20% dell'aliquota di rendimento pro-tempore vigente, per ogni periodo di permanenza in attività oltre l'età di vecchiaia, in luogo dell'attuale 100% previsto per i Fondi Speciali;
- passaggio al sistema di calcolo in vigore per il Fondo dei medici di medicina generale nel rispetto del pro-rata, per il Fondo Specialisti Ambulatoriali;
- passaggio al sistema di calcolo contributivo nel rispetto del pro-rata, per il Fondo di Previdenza Generale "Quota A" ed il Fondo degli Specialisti Esterni.

L'E.N.P.A.M. quindi ha inteso mantenere, per la "Quota B" del Fondo di previdenza generale, per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, il proprio sistema di calcolo retributivo-reddituale, che è assimilabile al metodo contributivo. Le pensioni infatti sono determinate sulla base dei contributi versati lungo l'arco dell'intera vita lavorativa, applicando aliquote di rendimento che garantiscono la sostenibilità

finanziaria delle gestioni. Trattasi pertanto di un sistema che può essere definito “contributivo indiretto”.

Con riferimento all'attività amministrativa svolta in corso di esercizio, sono da evidenziare, in primo luogo, i risultati realizzati dal Nucleo di Vigilanza Ispettiva, costituito nell'ambito del Servizio Contributi, per contrastare più efficacemente l'evasione contributiva, con particolare riferimento ai contributi dovuti dalle società operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (ex art. 1, comma 39, Legge n. 243/2004).

L'attivazione delle funzioni di vigilanza, previste dal D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, in materia di verifica del rispetto degli obblighi dichiarativi e contributivi, ha infatti consentito alla Fondazione di richiedere alle Aziende Sanitarie Locali la trasmissione dei dati necessari a ricostruire i contributi dovuti dalle società operanti in regime di accreditamento e di poter ulteriormente procedere mediante accessi presso le medesime Aziende ovvero direttamente presso le singole società inadempienti.

Il Nucleo di Vigilanza Ispettiva è entrato in attività nel marzo 2011 a seguito di un protocollo d'intesa tra la Fondazione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La competente Direzione Generale dei servizi ispettivi dello stesso dicastero inoltre ha organizzato un corso per la formazione e l'aggiornamento del personale ispettivo E.N.P.A.M., che si è tenuto nei primi mesi dell'anno 2011.

Nel primo anno di concreto esercizio delle funzioni gli ispettori E.N.P.A.M. hanno acquisito i dati relativi a circa 430 società che avevano omesso di dichiarare fatturati per oltre 200 milioni di euro, accertando un'evasione contributiva di 4 milioni di euro. Oltre alle suddette società di capitali, gli ispettori hanno anche individuato circa 30 società di persone accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale per le quali le Asl di appartenenza non avevano effettuato il versamento contributivo previsto dall'art. 1, comma 40, della citata legge n. 243/2004.

Tale attività, inoltre, ha permesso all'Ente di dare corso ai procedimenti di ingiunzione per il recupero dei crediti accertati: a seguito della documentazione acquisita in sede ispettiva ed in assenza di regolarizzazione spontanea, sono stati forniti all'Ufficio Supporto Legale i dati relativi a circa 58 società per procedere alla richiesta di emissione dei relativi decreti ingiuntivi.

L'attività ispettiva posta in essere ha, tra l'altro, determinato un più corretto adempimento all'obbligo contributivo da parte delle società: nel 2011, infatti, le società che hanno dichiarato spontaneamente i loro fatturati sono aumentate del 25% rispetto al 2010.

A beneficiare dei proventi di questi controlli è il Fondo degli Specialisti Esterni, entrato in sofferenza dopo che il Servizio Sanitario Nazionale ha smesso di convenzionare singoli professionisti e ha cominciato ad accreditare solo società.

Con riferimento ai contributi dovuti dalle società in favore del Fondo Specialisti Esterni, nel corso dell'anno 2011 è stato realizzato un progetto volto ad attivare in ambiente ORACLE una procedura di gestione dei flussi informativi provenienti dalle 2.500 società, dalle 160 Aziende Sanitarie Locali e dagli accertamenti effettuati mediante i poteri ispettivi. La piena attivazione del suddetto sistema consentirà sia la tempestiva acquisizione e memorizzazione delle dichiarazioni inviate, sia di compiere, tramite procedure informatizzate, le verifiche di congruità dei dati reddituali con le somme contributive effettivamente versate.

Continua a produrre positivi effetti per contrastare l'evasione contributiva il controllo incrociato dei dati reddituali in possesso della Fondazione con quelli forniti dall'Anagrafe Tributaria. Tali controlli automatizzati consentono infatti di far emergere le posizioni di coloro che si sono sottratti all'assolvimento dell'obbligo dichiarativo e contributivo a favore della "Quota B".

Al fine di semplificare ed istituzionalizzare lo scambio di dati con l'Amministrazione finanziaria, nell'aprile 2011 è stata stipulata una apposita Convenzione di Cooperazione Informatica tra la Fondazione E.N.P.A.M. e l'Agenzia delle Entrate. Con la sottoscrizione di tale accordo, le parti hanno istituzionalmente convenuto di attivare un articolato scambio dei dati contenuti nei rispettivi archivi, anticipando, peraltro, le disposizioni normative contenute nella manovra finanziaria estiva del Governo che ha esteso questa possibilità a tutti gli enti previdenziali privati. L'art. 18, comma 14, del D.L. 98/2011 ha previsto infatti che "Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'INPS, l'INAIL, l'Agenzia delle entrate e gli enti previdenziali di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, possono stipulare apposite convenzioni per il contrasto al fenomeno dell'omissione ed evasione contributiva mediante l'incrocio dei dati e delle informazioni in loro possesso".

Grazie all'accesso ai dati dall'Anagrafe Tributaria, nel corso del 2011, l'E.N.P.A.M. ha potuto individuare oltre 4.700 iscritti che non avevano correttamente indicato i loro redditi ai fini previdenziali. A seguito di tali accertamenti 1.183 professionisti hanno spontaneamente denunciato redditi in precedenza non dichiarati, usufruendo di un parziale abbattimento delle sanzioni applicate. Complessivamente, i controlli interni, i ravvedimenti volontari e gli incroci dei dati con l'Anagrafe Tributaria hanno permesso alla Fondazione di emettere provvedimenti di regolarizzazione contributiva nei confronti di oltre 11.000 medici e dentisti liberi professionisti per un importo totale posto in riscossione di circa 35 milioni di euro.

L'attività di recupero delle morosità posta in essere dal Servizio Contributi nel corso dell'anno 2011 ha interessato anche la contribuzione dovuta dalle AA.SS.LL. in favore dei medici ed odontoiatri convenzionati con il S.S.N.. Il Servizio, quindi, quantificato l'importo dei contributi non corrisposti, ha proceduto al recupero dell'intera morosità e degli importi dovuti a titolo di sanzioni, previste dal vigente Regime sanzionatorio per il ritardato pagamento dei contributi da parte delle ASL.

Con riferimento al settore dei riscatti e delle ricongiunzioni, nel 2011 sono stati realizzati diversi progetti finalizzati a migliorare il rapporto con gli iscritti e a dare maggiore trasparenza alle attività istituzionali della Fondazione. Il più significativo fra questi è l'iniziativa speciale denominata "tracciabilità della domanda di riscatto" attuata per consentire agli utenti registrati di visualizzare in ogni momento e in tempo reale sul portale della Fondazione, l'andamento della propria pratica di riscatto, presentata presso le varie gestioni E.N.P.A.M., dall'invio della domanda fino al suo perfezionamento. L'iniziativa riguarda circa 14.000 utenti già registrati all'area riservata a fronte di una platea di circa 20.000 iscritti presenti nell'archivio riscatti con procedimenti tuttora in corso.

Merita menzione, inoltre, la modifica apportata al sistema di contabilizzazione dei flussi in entrata degli importi versati a titolo di ricongiunzione basato sul principio della competenza economica. Il consolidarsi di questa nuova procedura ha consentito, altresì, agli uffici di programmare controlli periodici, mirati e capillari delle situazioni debitorie degli iscritti e degli enti previdenziali esterni.

Nell'esercizio 2011, il Servizio Prestazioni del Fondo di Previdenza Generale ha realizzato importanti obiettivi che hanno migliorato la produttività del Servizio.

A titolo esemplificativo, nel corso del 2011 è proseguita l'attività di recupero delle morosità contributive dei pensionandi, secondo le modalità stabilite con delibera del CdA n. 46/2005, che già nel 2010 aveva trovato sistematico assetto. Il recupero avviene mediante compensazione con i crediti per arretrati di pensione e, in caso di incapienza, mediante trattenute del 20% sul trattamento posto in pagamento, sino a concorrenza dell'importo dovuto.

È stata intensificata l'attività propedeutica al recupero dell'indebito pensionistico che si genera nelle more della revoca del trattamento pensionistico per decesso del titolare della rendita. L'attività di recupero fino ad oggi effettuata, soprattutto in via stragiudiziale dal Servizio nonché dall'Ufficio Supporto Legale, ha comportato restituzioni per circa € 150.000 riferiti a 121 posizioni. Il credito ancora da riscuotere a tale titolo ammonta ad oltre € 230.000 riferito a 153 posizioni. Grazie ad una procedura realizzata alla fine del 2011 dal Dipartimento dei Sistemi Informativi, il Servizio Prestazioni e le altre due Strutture coinvolte in questa attività (Servizio contabilità e bilancio e Ufficio supporto legale), hanno la possibilità di monitorare costantemente il fenomeno e di gestirlo ordinatamente. Inoltre, è stato stipulato un contratto d'appalto per un servizio di «rintraccio debitori» che dovrebbe velocizzare le ricerche di eredi e familiari superstiti verso i quali si indirizzano le richieste di restituzione dell'indebito.

Al fine di snellire l'attività amministrativa connessa all'erogazione delle prestazioni spettanti agli eredi dell'iscritto deceduto, soprattutto con riferimento all'acquisizione della documentazione necessaria, è stata introdotta una modifica regolamentare intesa a recepire la disposizione contenuta nell'art.201 del D.P.R. 1092/73, (Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato). Tale normativa configura, in materia di pagamento dei ratei di pensione maturati dal de cuius e non riscossi, un diritto proprio, e non iure successionis, del coniuge superstite, o in mancanza dei figli, all'acquisizione di tali competenze. L'approvazione di tale modifica ha consentito agli Uffici di erogare dette prestazioni contestualmente ai ratei di pensione a superstiti, sollevando l'utenza dall'espletamento di complicati iter burocratici.

Di rilievo è anche l'attività svolta dal Servizio Prestazioni Fondi Speciali per consentire l'applicazione dei benefici previsti a favore delle vittime del terrorismo dalla Legge 206/2004 anche ai liberi professionisti. Numerosi sono stati i contatti intervenuti con la Direzione dell'Inps e con il Ministero dell'Interno, finalizzati ad individuare linee guida per l'applicazione uniforme della citata legge. Viste quindi le criticità evidenziate nel tempo da molti enti previdenziali privatizzati, tra cui l'E.N.P.A.M., il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 17.6.2011 ha fornito ulteriori linee guida, a seguito delle quali il Servizio ha potuto procedere alla revisione dei trattamenti pensionistici in godimento degli iscritti, vittime di attentati terroristici, riconoscendo loro i benefici previsti dalla L.206/2004.

Con particolare riferimento al Fondo Ambulatoriali, al fine di evitare rilevanti esborsi economici (che sostanzierebbero indebiti erogati) a carico della gestione, il Servizio si è impegnato nel ricercare idonei criteri che consentano l'individuazione di ore virtuali a fronte di compensi, riconosciuti alla categoria dai recenti accordi collettivi, svincolati di fatto da un impegno orario prestabilito. Tali emolumenti, assoggettati a contribuzione, rischierebbero infatti, ove non rapportati ad un orario di servizio settimanale, di condurre alla

determinazione nel quinquennio di un compenso medio orario più elevato, condizionando di conseguenza il calcolo dell'intera prestazione previdenziale.

Infine, tenendo conto delle indicazioni dei Ministeri vigilanti, è stata implementata la procedura di calcolo delle prestazioni a carico del Fondo dei Medici di Medicina Generale determinate tenendo conto anche dei contributi c.d. ad aliquota modulare, già versati dagli iscritti.

È proseguita, anche nell'esercizio 2011, la collaborazione offerta dalla Fondazione, al pari degli altri Enti previdenziali, per la costituzione dell'Anagrafe generale delle posizioni assicurative degli iscritti alle forme di previdenza obbligatoria, denominata Casellario Centrale delle Posizioni Previdenziali Attive (ai sensi dell'articolo 1, comma 23 della Legge n. 243/2004). Tale Anagrafe consiste in un unico archivio informatico che, per ciascun lavoratore, raccoglie i dati relativi alla contribuzione obbligatoria e facoltativa corrisposta. Il coordinamento di tale Casellario è attribuito al Nucleo di Valutazione della Spesa Previdenziale (NVSP), costituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Attraverso il costante monitoraggio dei dati relativi alle posizioni contributive in essere, il Casellario Centrale consentirà peraltro anche di analizzare, a livello nazionale, l'andamento dei livelli occupazionali nei diversi ambiti lavorativi (lavoro dipendente, collaborazioni, lavoro autonomo, attività professionali, etc.) e di verificare il corretto operato dei datori di lavoro, al fine di combattere l'evasione contributiva.

Ulteriore e fondamentale obiettivo del Casellario è quello di garantire a tutti i soggetti in attività l'accesso ad un Estratto Conto Contributivo Integrato (ECI): un unico documento nel quale sono esposti, in ordine cronologico, i versamenti e i periodi contributivi maturati presso i diversi Fondi o gestioni di previdenza obbligatoria con i quali il contribuente è stato assicurato.

Al fine di concretizzare tale progetto, l'E.N.P.A.M. – unitamente agli altri Enti gestori di forme di previdenza obbligatoria e conformemente alle vigenti disposizioni normative – ha provveduto a trasmettere al Casellario centrale i dati anagrafici e contributivi di tutti i propri iscritti ed è stato completato, in sinergia con le altre Casse di previdenza, il lavoro di analisi e di elaborazione del modello di Estratto Conto Integrato, predisposto tenendo conto dei diversi tipi di estratto conto già in uso presso gli Enti.

A fine anno 2011, è stata inoltre avviata la prima fase sperimentale di consultazione degli ECI, riservata ad un campione limitato di soggetti (100.000, di cui circa 2.800 iscritti all'E.N.P.A.M.), scelti tra i titolari di contribuzione presso diversi Enti di previdenza. Agli iscritti è stata trasmessa una specifica nota informativa volta ad illustrare le finalità dell'operazione e a spiegare le modalità di accesso e consultazione. Tale documento, infatti, è reperibile esclusivamente on-line, mediante accesso al portale www.enpam.it, previa autenticazione presso l'Area riservata.

L'accesso a tale documento per tutti gli iscritti sarà, invece, possibile solo al termine della fase sperimentale. Tutti gli iscritti registrati al portale della Fondazione potranno quindi consultare on-line il proprio Estratto Conto Integrato, visualizzando oltre ai dati relativi ai Fondi gestiti dall'E.N.P.A.M. anche quelli riferiti a eventuali posizioni contributive presenti presso altri Enti di previdenza (INPS, INPDAP, etc.).

Dato che ciascun Ente previdenziale continuerà, ovviamente, ad essere responsabile solo dei propri dati contributivi, le eventuali richieste di chiarimento in merito alle informazioni esposte nell'ECI, potranno essere inoltrate per via telematica all'Ente previdenziale titolare della relativa posizione contributiva.

La realizzazione di questa iniziativa, oltre a permettere una più rapida consultazione delle informazioni contributive inerenti più gestioni, garantirà la massima trasparenza in materia previdenziale, consentendo agli iscritti di assumere scelte più consapevoli volte a programmare per tempo il proprio futuro previdenziale.

Infine, nell'ottica di garantire all'iscritto una sempre più approfondita conoscenza della propria posizione assicurativa, oltre ai già consolidati servizi on-line messi a disposizione degli iscritti sul Portale dell'Ente, relativi alla dichiarazione per via telematica dei redditi imponibili presso la "Quota B" e di ristampa dei bollettini MAV, sono state attivate nuove funzionalità che consentono la stampa dei duplicati dei bollettini RAV emessi da ESATRI S.p.A., relativi al contributo "Quota A" posto in riscossione nell'anno e dei bollettini MAV relativi agli importi dovuti a titolo di Regime sanzionatorio presso la "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale nonché per il versamento dei contributi di riscatto.

Nell'Area riservata del Portale (Sezione Certificazioni fiscali e Cud) sono inoltre disponibili le certificazioni fiscali relative a:

- contributi Quota "A" riscossi mediante domiciliazione bancaria (procedura RID);
- contributi ordinari versati in favore della Quota "B" del Fondo di Previdenza Generale;
- pagamenti rateali effettuati a titolo di Regime sanzionatorio presso la Quota "B";
- importi pagati a titolo di riscatto presso tutti i Fondi.

Al fine di offrire all'iscritto una visione unitaria e completa della propria posizione, è stato predisposto un unico documento riepilogativo dell'intera vita contributiva, nel quale sono evidenziati gli importi corrisposti in favore di tutti i Fondi E.N.P.A.M., sia a titolo di contribuzione obbligatoria che volontaria (riscatti di laurea, di allineamento, contributi modulari etc.). Grazie alla consultazione di tale Estratto Conto Unico – disponibile per tutti gli iscritti sul portale della Fondazione – è possibile, in ogni momento, controllare la propria posizione previdenziale presso l'E.N.P.A.M. in maniera semplice, sintetica e diretta.

Un ulteriore servizio messo a disposizione sul portale web della Fondazione consente il monitoraggio dello status delle domande di indennità presentate in caso di maternità, adozione, affidamento o aborto. In tal modo è possibile seguire l'avanzamento dell'istruttoria ed accertare la definizione della propria domanda di indennità.

Inoltre, coloro che beneficiano di dette indennità trovano nell'area riservata anche la certificazione fiscale rilasciata dall' E.N.P.A.M., quale sostituto di imposta, per attestare le indennità corrisposte e le ritenute Irpef effettuate sulle stesse. Dal sito può essere effettuato anche il download diretto della predetta certificazione annuale, fermo restando – in ogni caso – l'impegno della Fondazione di inoltrare copia cartacea della certificazione nei termini di legge (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di liquidazione delle spettanze).

Come nelle precedenti relazioni al conto consuntivo, anche per l'esercizio 2011, si ritiene utile fornire una serie di dati riassuntivi idonei a formulare una valutazione

sull'andamento delle gestioni, evidenziando il rapporto fra iscritti e pensionati, quello fra contributi e prestazioni nonché quello fra patrimonio e prestazioni.

I

RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI

Fondo di Previdenza	n. iscritti attivi	n. pensionati			Rapporto Iscritti / Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	353.172	50.128	37.967	88.095	4,01
F. Libera Professione	155.011	21.306	7.787	29.093	5,33
F. Medicina Generale	68.746	12.114	14.663	26.777	2,57
F. Ambulatoriali	18.021	6.042	6.329	12.371	1,46
F. Specialisti	*6.473	2.855	3.239	6.094	1,06

* di cui n. 908 convenzionati *ad personam* e n. 5.565 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

Nell'esercizio 2011 i valori scaturenti dal rapporto tra iscritti e pensionati si mantengono su livelli soddisfacenti, con la sola eccezione del Fondo Specialisti Esterni che evidenzia un rapporto prossimo all'unità.

Per l'individuazione degli iscritti attivi (ad eccezione dei contribuenti ex art.1, comma 39, legge 243/2004) sono stati utilizzati gli stessi criteri adottati per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi di Previdenza.

Per quanto riguarda la **“Quota A” del Fondo di Previdenza Generale**, sono considerati iscritti attivi tutti i medici e gli odontoiatri inseriti nel ruolo emesso nell'anno di riferimento. Per il 2011, si evidenzia un incremento di 4.326 unità (pari all'1,24%) rispetto allo scorso esercizio. Il numero complessivo dei pensionati passa, invece, da 85.286 a 88.095 unità, con un aumento del 3,29%; pertanto, il rapporto iscritti/pensionati si attesta su un valore pari a 4,01, di poco inferiore rispetto allo scorso esercizio (4,09).

Per il **Fondo della libera professione – “Quota B” del Fondo di Previdenza Generale**, il numero degli iscritti attivi è pari a quello di tutti i soggetti che hanno versato il contributo proporzionale al reddito professionale almeno in uno degli anni compresi nel triennio 2009, 2010 e 2011 (con riferimento ai redditi prodotti rispettivamente nel 2008, 2009 e 2010); il criterio trova fondamento nella peculiarità del reddito soggetto a contribuzione che, in quanto proveniente da attività di lavoro autonomo, è spesso oggetto di fluttuazioni individuali nel corso degli anni. Nell'esercizio 2011 la gestione registra un ulteriore aumento del numero degli iscritti attivi che dalle 151.948 unità del consuntivo 2010 passano a 155.011, con un incremento del 2,02%.

La rilevazione del numero dei pensionati dà conto del numero dei titolari dei trattamenti in erogazione al dicembre 2011, pari a 29.093 unità, con un incremento dell'8,86% rispetto al dato registrato nello scorso esercizio (26.726 unità). Pertanto, sebbene il numero dei pensionati continui a crescere in misura maggiore rispetto al numero degli iscritti, il rapporto tra le due grandezze rimane comunque ampiamente positivo (5,33).

Presso il **Fondo dei Medici di Medicina Generale** ed il **Fondo degli Specialisti Ambulatoriali** sono stati considerati titolari di una posizione contributiva attiva tutti i soggetti che, nel triennio antecedente il 2011, hanno versato una contribuzione minima di sei mesi, anche non continuativi, in ciascun anno. Rientrano nella categoria anche gli iscritti che hanno almeno sette contributi riferiti a mesi diversi dell'anno, anche non continuativi, per l'anno 2010 e, congiuntamente, almeno due contributi per l'anno 2011.

Sono, infine, considerati attivi per il Fondo dei Medici di Medicina Generale, gli iscritti in capo ai quali è stata accreditata una contribuzione minima di cinque mesi, anche non continuativi, riferita all'anno 2010 e, per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, gli iscritti con una contribuzione di sette mesi, anche non continuativi, sempre nel 2010.

Sono stati, invece, esclusi, oltre ai deceduti, tutti coloro che hanno percepito un trattamento definitivo ovvero hanno compiuto settanta anni di età alla data del 31 dicembre 2011.

Tenuto conto dei criteri sopra descritti, il numero degli iscritti attivi presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, pari a 68.746, risulta lievemente superiore rispetto al dato del 2010 (+ 76 unità).

Presso il Fondo Ambulatoriali, invece, la numerosità dei sanitari cresce in misura più rilevante rispetto al precedente esercizio, passando da 17.720 a 18.021 (+ 301 unità).

Per quanto riguarda il numero dei pensionati, presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, l'incremento, rispetto al 2010, è stato del 2,52%, mentre, presso il Fondo Specialisti Ambulatoriali del 3,28%.

Il rapporto fra iscritti e pensionati rimane, comunque, ancora soddisfacente per entrambi i Fondi, attestandosi su un valore rispettivamente pari a 2,57 e 1,46.

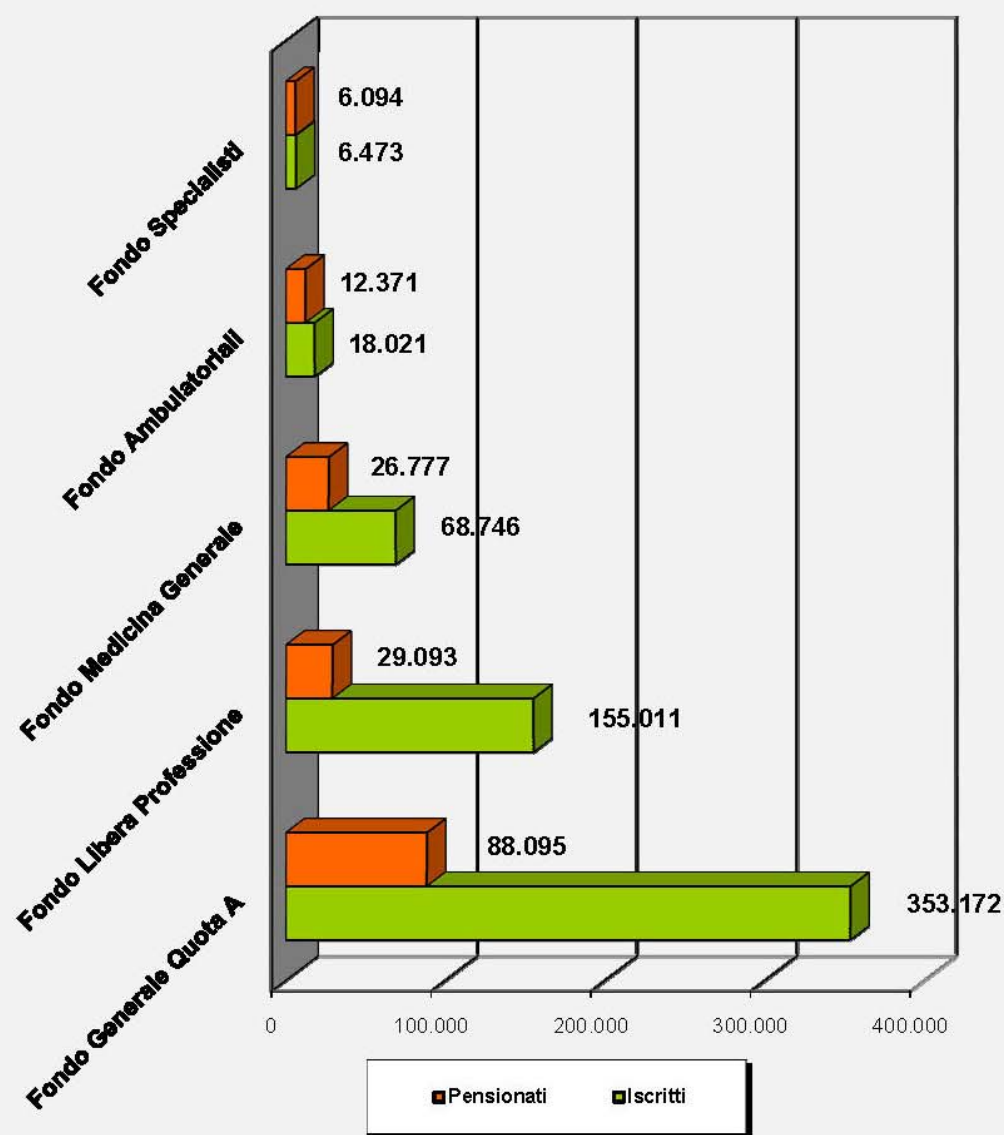
Per il **Fondo degli Specialisti Esterni**, infine, sono stati annoverati tra gli iscritti attivi tutti i professionisti accreditati *ad personam* a favore dei quali le AA.SS.LL. hanno effettuato, nel triennio 2008, 2009 e 2010, almeno un versamento mensile per ciascun anno. Sono, inoltre, stati considerati attivi gli iscritti in possesso di almeno un contributo mensile in entrambi gli anni 2010 e 2011.

Le società professionali che hanno ottemperato all'obbligo del versamento al Fondo, ex art.1, comma 39, L. 243/2004, hanno fornito gli elenchi con i nominativi di 5.565 specialisti beneficiari della contribuzione.

Come per le altre gestioni, sono stati esclusi dai criteri di valutazione degli iscritti al Fondo i deceduti e tutti coloro che hanno già percepito un trattamento definitivo; sono stati, invece, inclusi gli ultrasettantenni, in considerazione della possibilità di proseguire l'attività professionale anche oltre tale età. Pertanto, nell'esercizio 2011, il numero complessivo degli specialisti esterni risulta pari a 6.473 unità, rispetto alle 6.629 del 2010.

Per quanto riguarda il numero dei pensionati si registra una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, passando da 6.081 a 6.094 unità (+ 0,21%). Pertanto, il valore del rapporto iscritti/pensionati passa da 1,09 dell'anno 2010 a 1,06 dell'esercizio 2011.

Tabella I - RAPPORTO ISCRITTI / PENSIONATI



	Fondo Generale Quota A	Fondo Libera Professione	Fondo Medicina Generale	Fondo Ambulatoriali	Fondo Specialisti
Pensionati	88.095	29.093	26.777	12.371	6.094
Iscritti	353.172	155.011	68.746	18.021	6.473

II

RAPPORTO CONTRIBUTI/PENSIONI**(dati espressi in milioni di euro)**

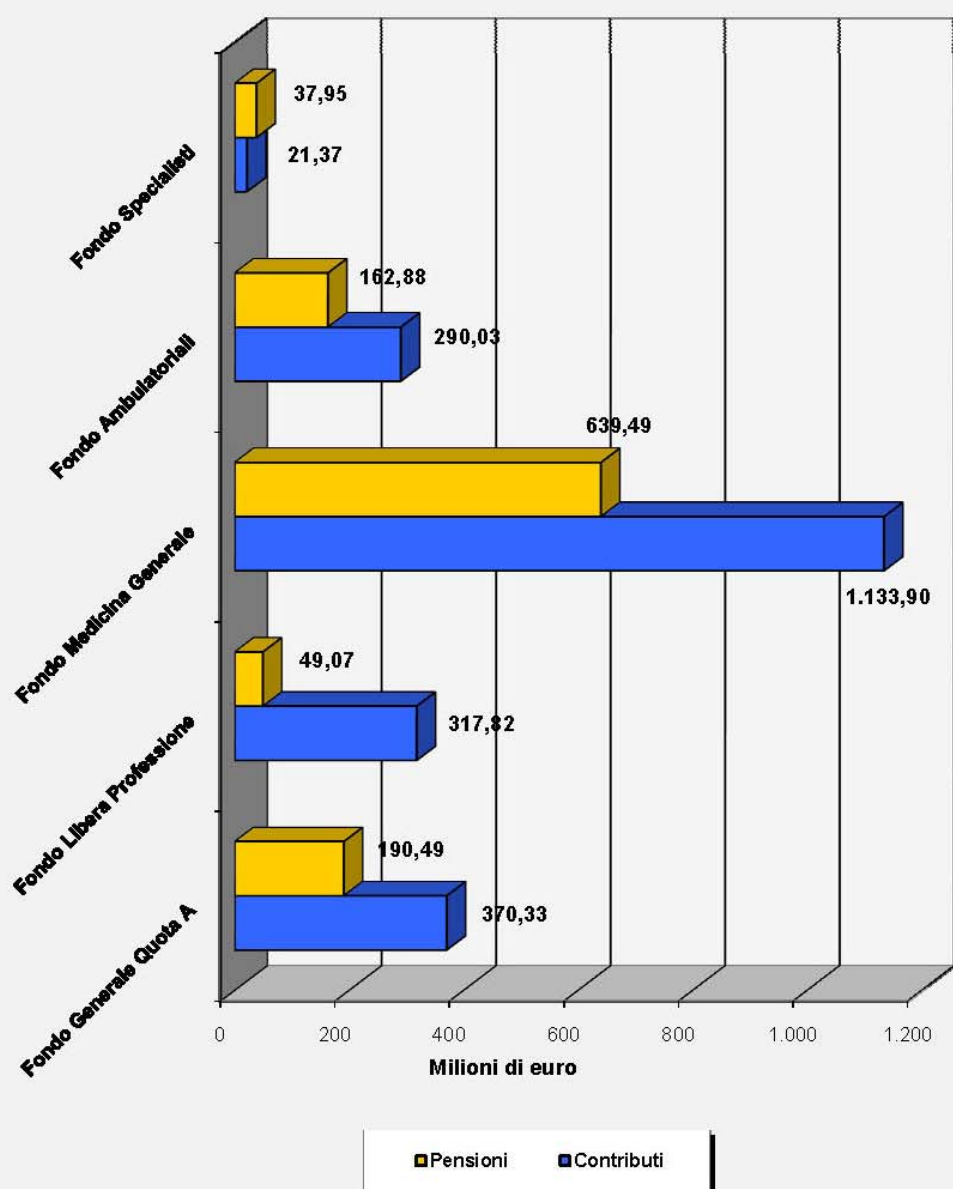
FONDO	CONTRIBUTI	PENSIONI	RAPPORTO
	a	b	(a/b)
FONDO GENERALE QUOTA "A" *	370,33	190,49	1,94
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	317,82	49,07	6,48
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	1.133,90	639,49	1,77
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	290,03	162,88	1,78
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	21,37	37,95	0,56
TOTALI	2.133,45	1.079,88	1,98

*al netto dei contributi di maternità

Il rapporto fra i contributi e le prestazioni erogate, considerato al pari degli altri indici un riferimento significativo per valutare l'andamento dei Fondi di previdenza nel breve periodo, è dato dal raffronto tra le entrate contributive e le rendite pensionistiche, che, tra le prestazioni a vario titolo liquidate dalle diverse gestioni, rappresentano quelle di gran lunga più significative per numero ed entità.

Il dato relativo alle prestazioni in capitale, invece, viene evidenziato in altra parte della presente relazione. In merito, comunque, si segnala che l'ammontare delle indennità in capitale a carico dei Fondi Speciali, che un tempo determinavano esborsi di assoluto rilievo, risulta di gran lunga più contenuto, a seguito delle modifiche regolamentari che hanno interessato a suo tempo l'istituto.

Tabella II - RAPPORTO CONTRIBUTI / PENSIONI



	Fondo Generale Quota A	Fondo Libera Professione	Fondo Medicina Generale	Fondo Ambulatoriali	Fondo Specialisti
■ Pensioni	190,49	49,07	639,49	162,88	37,95
■ Contributi	370,33	317,82	1.133,90	290,03	21,37

Con riferimento alla **Quota "A" del Fondo di Previdenza Generale**, il rapporto fra contributi e prestazioni si è attestato, nel 2011, sul valore di 1,94, con un lieve decremento rispetto al corrispondente dato dello scorso anno (2,00).

In dettaglio, nell'esercizio 2011, tenuto conto della sospensione contributiva per l'evento calamitoso che ha interessato la regione Abruzzo, si è registrato comunque un lieve aumento del gettito dei contributi minimi obbligatori nella misura del 2,20% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile essenzialmente alla indicizzazione degli importi.

Le entrate da ricongiunzione, per l'anno 2011, risultano pari ad € 5.719.629; tale dato non può essere posto a confronto con il medesimo dato del consuntivo 2010 per effetto del nuovo sistema di contabilizzazione, finalizzato all'esposizione in bilancio dei crediti secondo il principio della competenza economica, in ottemperanza alle norme contabili vigenti.

L'importo relativo ai contributi da riscatto di allineamento, invece, è pari ad € 1.728.306 a fronte di € 1.661.486 del 2010. L'incremento è da imputarsi al maggior numero di proposte accettate nell'anno.

Sul versante delle uscite l'aumento della spesa per pensioni ordinarie, per l'anno 2011, è stato pari al 5,96% rispetto al 2010; l'incremento è da ascrivere principalmente all'aumento del numero degli iscritti che accedono al pensionamento, all'aumento dell'aspettativa di vita, nonché all'indicizzazione dei trattamenti previdenziali.

Per quanto riguarda i trattamenti di invalidità assoluta e permanente e quelli in favore dei superstiti di iscritto si registra un incremento delle uscite pari rispettivamente al 7,90% ed al 2,83% rispetto all'esercizio 2010.

Ad incrementare le uscite relative ai trattamenti previdenziali in parola ha concorso l'applicazione della vigente disciplina regolamentare che prevede la liquidazione di un trattamento pensionistico minimo obbligatorio (pari per il 2011 ad € 14.088,69 annui lordi) a copertura degli eventi dell'invalidità e della premorienza.

Il Fondo della libera professione – Quota "B" del Fondo di Previdenza Generale presenta ancora una spesa per prestazioni erogate largamente inferiore all'ammontare dei contributi versati. Rispetto al 2010, nell'esercizio 2011 si rileva, comunque, un consistente incremento delle uscite per pensioni ordinarie pari al 14,69%, dovuto al progressivo aumento dei titolari di trattamenti pensionistici ed all'indicizzazione delle prestazioni.

Si registra, inoltre, una crescita della spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente ed a superstiti, che evidenzia per il 2011 un incremento percentuale rispettivamente di circa il 13,77% ed il 12% rispetto allo scorso esercizio. Tale aumento è da ascrivere ai medesimi motivi sopra indicati per la Quota A: incremento del numero dei beneficiari ed integrazione della prestazione al fine di garantire un trattamento minimo.

Sul versante dei contributi commisurati al reddito, l'aumento del gettito contributivo rispetto al precedente anno è del 4,16%. Al pari della "Quota A", la sospensione contributiva per l'evento calamitoso che ha interessato la regione Abruzzo ha influito sulle entrate di tale gestione che, infatti, risultano incrementate in misura più contenuta.

La crescita è da imputare alla costante attività di controllo incrociato dei dati in possesso della Fondazione con l'Anagrafe Tributaria che determina un sempre più corretto assolvimento dell'obbligo contributivo da parte degli iscritti, nonché ai versamenti effettuati dai pensionati che continuano a svolgere l'attività professionale.

Con riferimento, infine, alle entrate da riscatto l'importo appostato in bilancio registra una flessione del 6,57% rispetto a quello del consuntivo 2010. Tale decremento è comunque essenzialmente riconducibile alla diminuzione degli interessi dovuti in caso di pagamento in

forma rateale, correlata alla maggiore propensione degli iscritti al versamento dell'onere in unica soluzione.

Il rapporto fra contributi e prestazioni continua, pertanto, a mantenersi soddisfacente, con un valore di 6,48, seppure in flessione rispetto al dato da consuntivo 2010 (7,16).

Per il Fondo dei Medici di Medicina Generale, nell'esercizio 2011, si evidenzia un incremento delle entrate contributive complessive del 4,36%.

In dettaglio, i contributi ordinari – che, a partire dall'esercizio 2011, comprendono sia i contributi versati a favore dei medici in convenzione che quelli relativi ai professionisti transitati alla dipendenza – risultano incrementati rispetto all'anno 2010 del 5,35%.

Tale aumento è riconducibile anche al successo riscosso dall'istituto dell'aliquota modulare che ha permesso di contabilizzare tra le entrate contributive € 17.548.558 a tale titolo, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 74%.

Con riferimento ai contributi versati a titolo di riscatto, si registra un incremento del 4,67% rispetto all'analogo valore del consuntivo 2010, da imputare principalmente all'incremento degli importi versati a titolo di interessi (passati da € 2.096.752 ad € 3.311.741), derivanti dai pagamenti in forma rateale.

L'importo relativo alle ricongiunzioni, invece, è pari ad € 22.986.426.

Per quanto riguarda le uscite, si manifesta una lieve crescita della spesa complessiva per prestazioni che registra un fisiologico incremento del 2,77% rispetto al precedente esercizio. La spesa pensionistica risulta, tuttavia, ancora inferiore rispetto alle entrate contributive, dando luogo ad un valore del rapporto contributi/pensioni di 1,77 (1,75 nel 2010).

Analizzando l'andamento economico del **Fondo degli Specialisti Ambulatoriali**, si evidenzia un aumento complessivo delle entrate contributive del 2,95% rispetto al 2010.

In particolare, i dati appostati in bilancio rilevano un incremento dei contributi ordinari che, a partire dall'esercizio 2011, comprendono sia i contributi versati a favore dei medici in convenzione che quelli relativi ai professionisti transitati alla dipendenza – del 3,17%, riconducibile all'aumento dei sanitari che svolgono l'attività professionale in convenzione con gli Istituti del S.S.N e del compenso medio percepito dagli stessi a seguito del rinnovo degli Accordi. Per quanto riguarda l'istituto del riscatto, si rileva un incremento del 19,13% imputabile principalmente all'ottimizzazione dell'attività di liquidazione, che conferma il trend positivo già evidenziato negli scorsi esercizi.

Con riferimento infine alle ricongiunzioni, le entrate a tale titolo sono pari ad € 4.674.610.

Sul versante delle uscite per pensioni, la spesa registra nell'esercizio un incremento dell'1,82% rispetto al dato da consuntivo 2010, quale riflesso immediato sulle prestazioni degli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale a causa del peculiare sistema di calcolo delle prestazioni.

Anche per questo Fondo la spesa complessiva continua ad essere ancora inferiore rispetto alle entrate contributive e l'indice del rapporto contributi/pensioni si attesta sul valore di 1,78 (1,76 nel 2010).

Rimane sempre precaria, anche per l'anno 2011, la situazione del **Fondo degli Specialisti Esterni** sebbene, come già in precedenza detto, le disposizioni introdotte dalla legge 243/2004 e l'attivazione delle funzioni di vigilanza dovrebbero contribuire a migliorare le esposizioni finanziarie della gestione.

Il versamento del contributo “tradizionale” (quello effettuato con l’aliquota del 12% o del 22%) ha registrato un decremento del 5,77% passando da € 16.141.727 del consuntivo 2010 ad € 15.211.129.

Invece, i versamenti contributivi dovuti dalle società nella misura del 2%, ai sensi della legge 243/2004, risultano pari ad € 5.140.958 a fronte di € 4.004.889 del 2010 (+ 28,37%).

La spesa complessiva per prestazioni pari ad € 38.080.448 risulta sostanzialmente in linea con quella registrata nell’esercizio precedente. Pertanto, il valore del rapporto contributi/prestazioni è uguale a quello registrato nel 2010 ed è pari a 0,56.

III

RAPPORTO PATRIMONIO/PRESTAZIONI DI TUTTI I FONDI

(dati espressi in milioni di euro)

PATRIMONIO NETTO (A)	PENSIONI (B)	RAPPORTO (A/B)
12.528,34	418,46	29,94

Il decreto legislativo n. 509/94, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, fissa l’obbligo di prevedere, nello statuto e nel regolamento degli Enti in questione, “una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell’erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell’importo delle pensioni in essere”.

Le disposizioni dell’art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”, hanno integrato tale norma precisando che per gli enti previdenziali privatizzati “le riserve tecniche di cui all’articolo 1, comma 4, lettera c) del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l’anno 1994”.

A tale parametro deve necessariamente adeguarsi il rapporto patrimonio/prestazioni: quindi, il patrimonio dell’intera gestione previdenziale deve almeno essere pari a cinque volte la spesa per pensioni sostenuta nell’anno finanziario di riferimento (e cioè appunto il 1994).

Dal rapporto come sopra determinato, il patrimonio netto dell’E.N.P.A.M. è sufficiente a garantire l’esistenza di una riserva legale pari a 29,94 annualità di pensione. Viene così rispettato l’obbligo imposto dalla vigente legislazione di riferimento.

Il patrimonio dell’Ente continua, comunque, ad assicurare il requisito delle cinque annualità di pensione, anche se tali annualità dovessero essere riferite alle pensioni erogate nell’esercizio 2011: in questo caso il rapporto è pari a 11,60 a fronte del 10,96 dell’esercizio 2010.

Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori, espressi in milioni di euro, complessivamente previsti dai bilanci tecnici, redatti sulla base di parametri specifici, delle cinque gestioni previdenziali al 31 dicembre 2009 ed i valori globali consolidati, distintamente per il patrimonio netto, per gli oneri pensionistici e per le entrate contributive.

PATRIMONIO NETTO			
<i>Anno</i>	<i>Patrimonio risultante dal bilancio tecnico al 31.12.2009</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2010	11.174,46	11.443,11	2,40%
2011	12.115,32	12.528,34	3,41%

ONERI PENSIONISTICI			
<i>Anno</i>	<i>Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2009</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2010	1.055,73	1.043,91	-1,12%
2011	1.069,90	1.079,88	0,93%

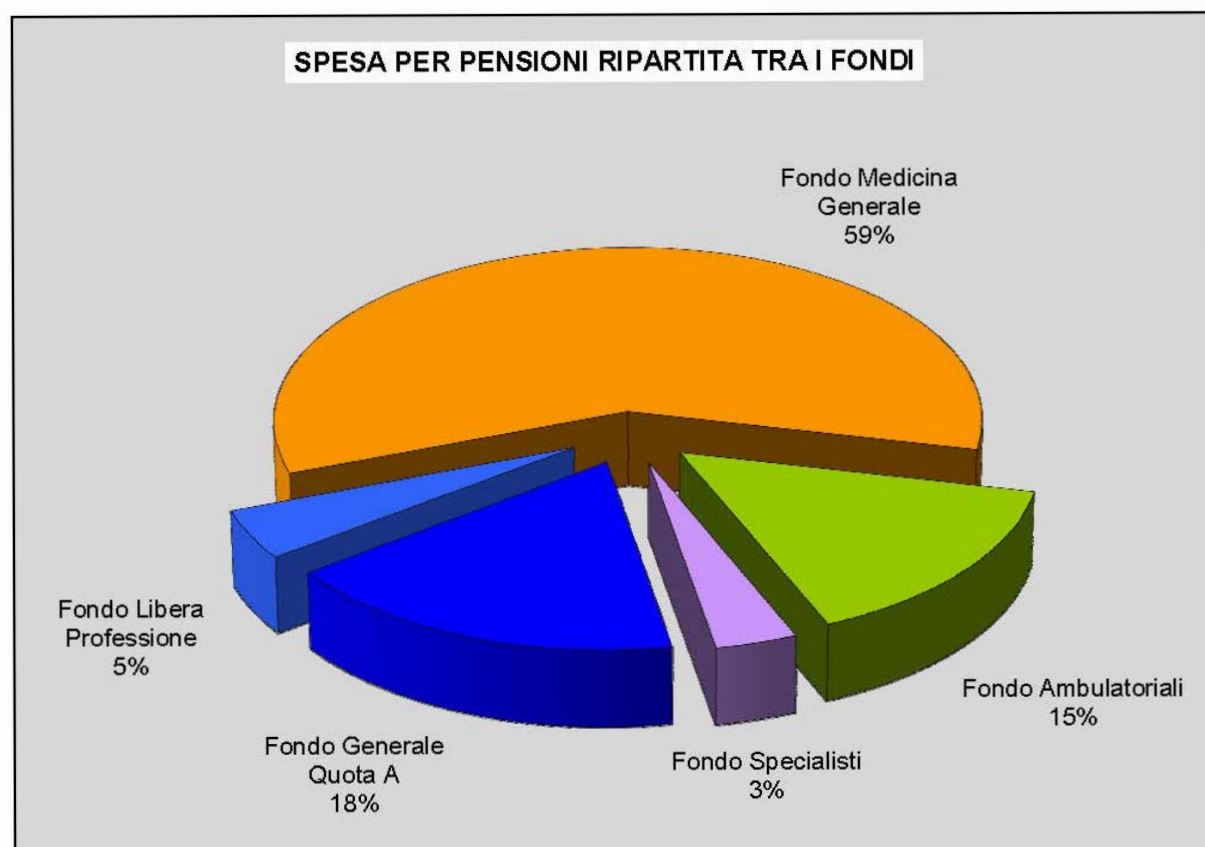
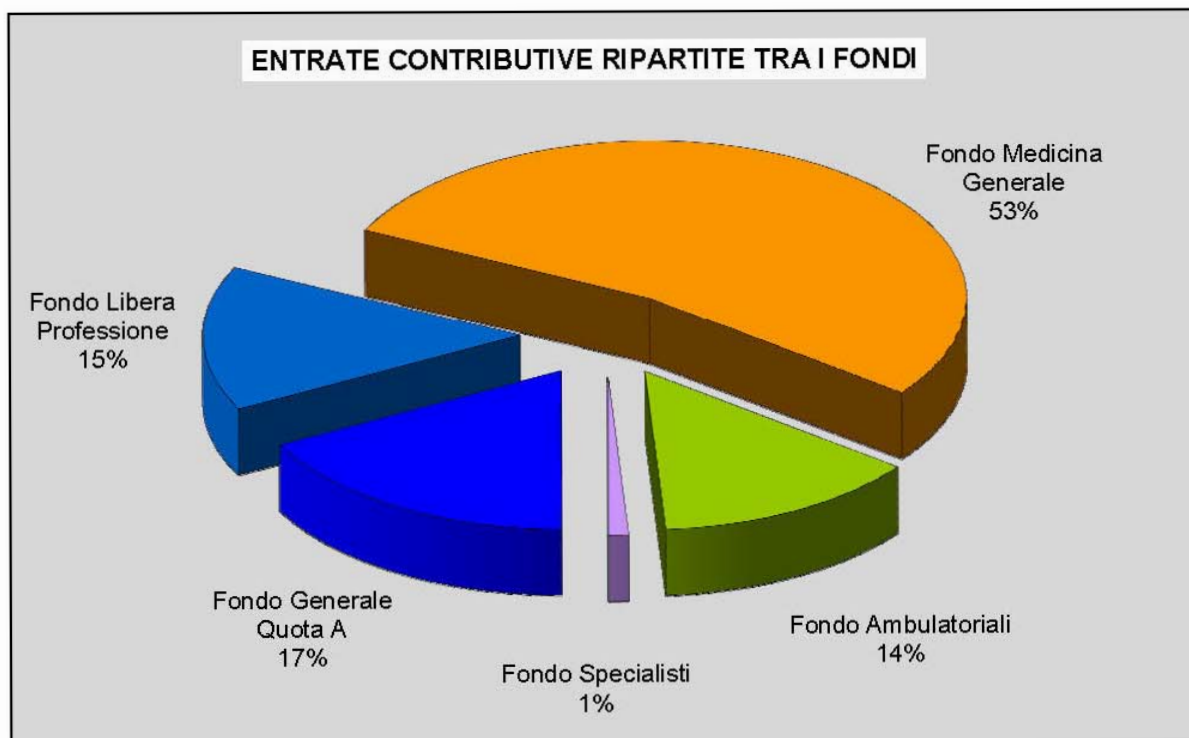
ENTRATE CONTRIBUTIVE			
<i>Anno</i>	<i>Valori previsti dal bilancio tecnico al 31.12.2009</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2010	1.825,50	2.059,07	12,79%
2011	1.874,48	2.133,45	13,82%

In via di principio può dirsi che i bilanci tecnici, per la loro particolare natura di stime di lungo periodo, debbono fondarsi su ipotesi costanti e, quindi, non possono tener conto delle variabili riscontrabili all'interno dei singoli esercizi finanziari.

Nello specifico, con riferimento al patrimonio netto, anche alla luce delle risultanze dei bilanci tecnici, nel 2011 la differenza percentuale continua ad esporre valori positivi secondo un trend da tempo consolidato.

La differenza percentuale tra gli oneri pensionistici risultanti dalle elaborazioni previsionali al 31 dicembre 2009 e quelli esposti nel consuntivo 2011, data la esigua entità, non può che ritenersi fisiologica.

Invece, la differenza tra i valori da bilancio tecnico e quelli consolidati relativi alle entrate contributive è dovuta oltre che all'aumento delle entrate per contribuzione ordinaria, connesse alla piena applicazione degli ultimi rinnovi contrattuali intervenuti prima del blocco delle convenzioni, anche all'incremento della contribuzione facoltativa, in virtù di una maggiore propensione individuale all'investimento previdenziale.



FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

Analisi dei dati di bilancio

Il *Fondo di Previdenza Generale – Quota A*, al quale sono obbligatoriamente iscritti tutti i medici e gli odontoiatri, è finanziato con i contributi obbligatori riscossi a mezzo ruolo.

L'incarico di riscuotere su tutto il territorio nazionale i contributi minimi obbligatori è, ormai da tempo, affidato ad Equitalia Nord S.p.a. (già Esatri S.p.a.) che provvede a trasmettere al domicilio degli iscritti i relativi bollettini di pagamento.

Fra i numerosi servizi offerti a favore degli iscritti per favorire il versamento dei contributi si ricorda la possibilità di attivare la c.d. domiciliazione bancaria, che permette di ottemperare agli obblighi contributivi in modo semplice e automatico. Con la domiciliazione bancaria (procedura RID), infatti, il pagamento delle somme dovute è effettuato automaticamente l'ultimo giorno utile per il versamento di ciascuna rata (o alla scadenza della prima rata, in caso di opzione per il pagamento in unica soluzione) mediante addebito diretto sul conto corrente comunicato a tal fine dall'iscritto.

È prevista, inoltre, la possibilità di richiedere la rateazione per il versamento dei contributi iscritti a ruolo. Com'è noto, infatti, mentre gli avvisi di pagamento possono essere incassati in quattro rate, le cartelle esattoriali, inviate ai contribuenti che non hanno eseguito il pagamento mediante il bollettino RAV, dovevano essere rimosse in unica rata. L'Ente, invece, ha ritenuto opportuno concedere agli iscritti inadempienti che si trovino in situazioni di difficoltà, la rateazione delle somme iscritte nella cartella, avvalendosi dei Concessionari per la Riscossione territorialmente competenti. In bilancio consuntivo 2011, infatti, si registra un importo a titolo di interessi su rateazione contributi pari ad € 202.082.

Sempre al fine di ottimizzare l'attività di riscossione, l'E.N.P.A.M., da qualche anno, ha affidato ad Equitalia Nord anche l'incasso dei contributi dovuti dagli iscritti residenti all'estero, inserendoli in un apposito ruolo. Gli interessati, quindi, possono adesso ottemperare all'obbligo contributivo con le medesime modalità in vigore per gli iscritti nel ruolo nazionale.

Si ricorda, inoltre, che a seguito del sisma verificatosi in Abruzzo nell'anno 2009, è stata prevista la sospensione del versamento dei contributi previdenziali, il cui recupero dovrà avvenire in forma rateale. In merito, varie disposizioni (D. L. n. 78/2010, D. L. n. 225/2010), hanno previsto che le contribuzioni sospese dovessero essere rimosse in forma rateale, senza applicazione di sanzioni, interessi ed oneri accessori.

Da ultimo, la legge di stabilità per il 2012 (Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato") ha introdotto delle importanti novità in tema di riscossione dei contributi previdenziali sospesi a seguito del suddetto sisma. È stato previsto, in particolare, che la riscossione di tali somme dovrà avvenire, senza applicazione di sanzioni, interessi e oneri accessori a decorrere dal mese di gennaio 2012 e che "l'ammontare dovuto per ciascun tributo o contributo, ovvero per ciascun carico iscritto a ruolo, oggetto delle sospensioni, al netto dei versamenti già eseguiti, è ridotto al 40 per cento".

La ripresa della riscossione dei contributi dovuti all'E.N.P.A.M. avverrà, pertanto, in conformità con i provvedimenti deliberativi adottati al riguardo dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Le relative modalità di versamento sono state comunicate agli iscritti interessati mediante lettera raccomandata.

L'esercizio 2011, continua ad evidenziare per la Quota A un saldo positivo fra le entrate contributive e la spesa per prestazioni previdenziali di € 175.658.617, sostanzialmente in linea con l'analogo valore del 2010.

Anche il Fondo della libera professione – Quota B del Fondo di Previdenza Generale, presenta nel complesso risultanze positive e registra un incremento dei contributi commisurati al reddito pari al 4,16%.

Le entrate contributive, ormai da tempo, risentono positivamente del sistema di riscossione che consente di quantificare tempestivamente l'ammontare dei contributi di competenza dell'esercizio, nonché degli effetti connessi all'attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con l'Anagrafe Tributaria. Nel corso del 2011, la Fondazione ha individuato oltre 4.700 medici e dentisti libero professionisti che non avevano correttamente indicato i loro redditi ai fini previdenziali.

Inoltre, l'applicazione del vigente Regolamento del regime sanzionatorio ai contribuenti morosi e l'interruzione dei termini prescrizionali posta in essere dai competenti uffici, concorrono a garantire il corretto adempimento degli obblighi contributivi.

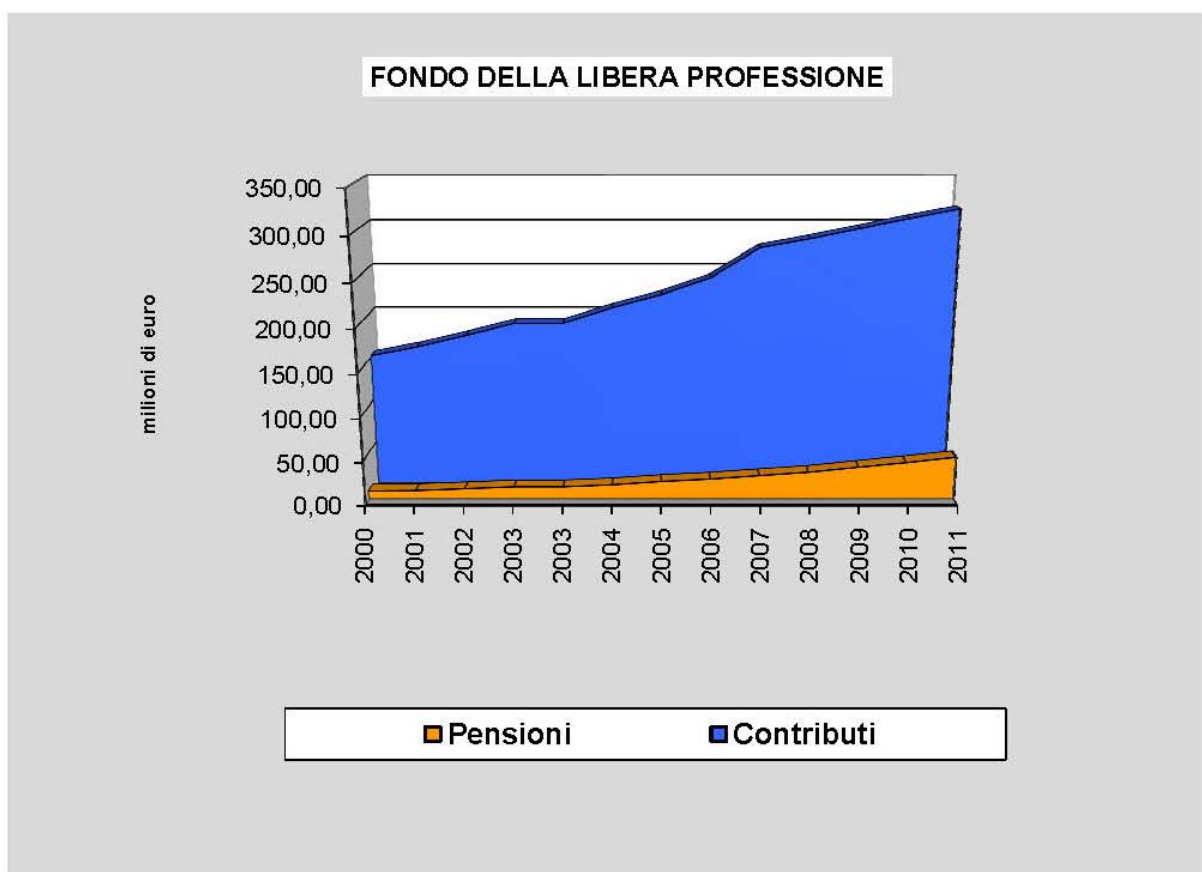
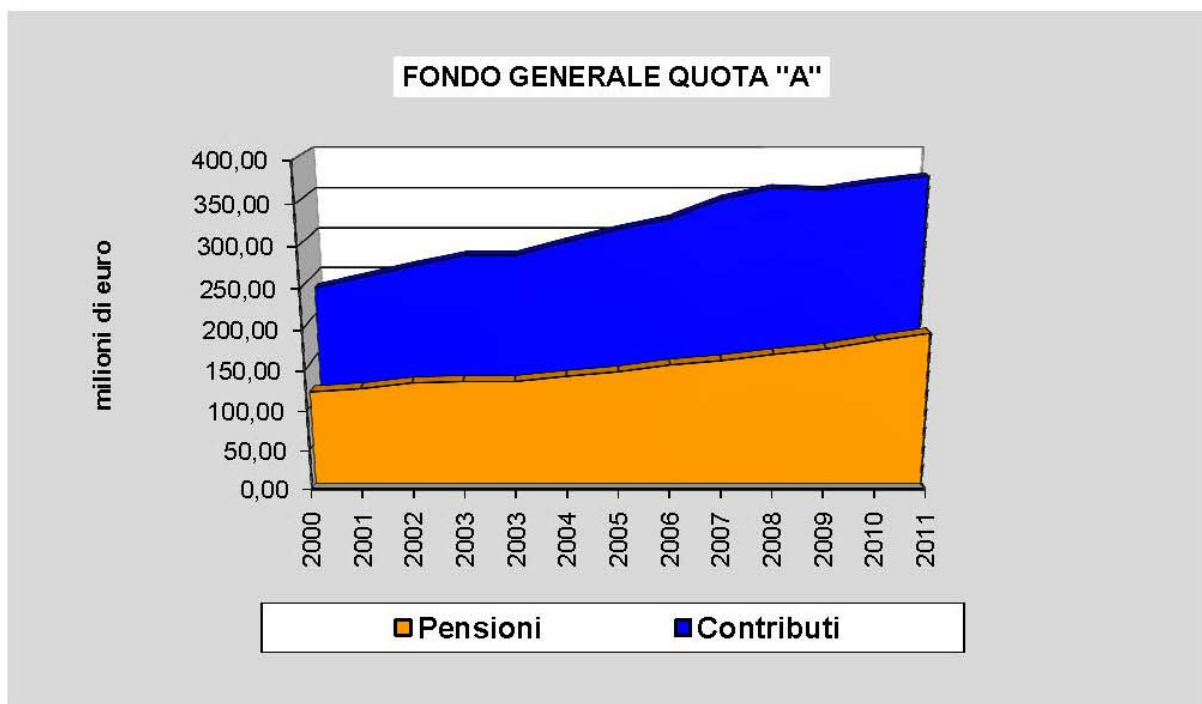
Complessivamente, nell'anno 2011 i controlli interni, i ravvedimenti volontari e gli incroci dei dati con l'Anagrafe Tributaria hanno permesso alla Fondazione di emettere provvedimenti di regolarizzazione contributiva nei confronti di oltre 11.000 liberi professionisti, per un importo totale posto in riscossione di circa 35 milioni di euro.

Incide positivamente sulle entrate contributive anche l'evoluzione della disciplina del regime contributivo dei pensionati del fondo. Risultano, infatti, notevolmente incrementati rispetto all'anno 2010 sia il numero dei pensionati contribuenti che il conseguente importo dei contributi versati. In particolare, sono ulteriormente aumentati rispetto agli esercizi precedenti i pensionati che hanno versato con l'aliquota ridotta, passati da 8.490 unità del 2010 a 9.140 dell'esercizio in corso ed i relativi versamenti da € 4.454.083 ad € 4.847.626.

Con riferimento ai contributi da riscatto l'importo di € 19.149.665 appostato in bilancio per l'anno 2011 risulta inferiore rispetto a quello dell'anno 2010 del 6,58%. Tale flessione è essenzialmente riconducibile ad una sostanziale riduzione della quota relativa agli interessi da attribuire alla maggiore propensione degli iscritti al versamento dell'onere in unica soluzione.

Quanto, infine, ai contributi versati dagli enti locali, ai sensi della legge 3 agosto 1999, n. 265, in favore dei medici e odontoiatri che rivestono la carica di amministratore (sindaci, presidenti di provincia, comunità montane, unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, assessori provinciali e di comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, presidenti dei consigli provinciali e circoscrizionali), si rileva, nell'esercizio, un'entrata pari ad € 258.454.

RAFFRONTO CONTRIBUTI - PENSIONI



Contributi previdenziali e contribuenti al Fondo di Previdenza Generale

I contributi minimi obbligatori per l'anno 2011, da versare al Fondo di Previdenza Generale - Quota A, tenuto conto della prevista indicizzazione, sono stati determinati nelle seguenti misure:

€	188,82	fino al compimento del trentesimo anno;
€	366,52	dal compimento del trentesimo anno di età fino al compimento del trentacinquesimo anno;
€	687,82	dal compimento del trentacinquesimo anno di età fino al compimento del quarantesimo anno;
€	1.270,26	dal compimento del quarantesimo anno di età e fino al compimento del sessantacinquesimo anno;
€	687,82	per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 che, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, mantengono "ad personam" tale tipologia di contribuzione.

Oltre ai contributi ordinari, tutti gli iscritti sono tenuti a versare un contributo per la copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di una indennità nei casi di maternità, aborto, adozione ed affidamento preadottivo, ai sensi della legge 11 dicembre 1990, n. 379, e successive modificazioni ed integrazioni, recepita nel Testo unico emanato con decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

L'importo iscritto a ruolo per l'anno 2011 è stato pari ad € 45,50 *pro capite*.

La ripartizione dei contribuenti alla Quota A è la seguente:

– Iscritti infra30enni	n. 21.417
– Iscritti infra35enni	n. 32.724
– Iscritti infra40enni	n. 32.667
– Iscritti ultra40enni	<u>n. 266.364</u> (di cui con contribuzione ridotta n. 23.475)

Totale contribuenti a ruolo n. 353.172

Nei ruoli emessi nell'anno 2011 sono stati iscritti n. 353.172 medici ed odontoiatri, di cui n. 211.634 di sesso maschile e n. 141.538 di sesso femminile.

Con riferimento al **Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale**, la gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito evidenzia un incremento rispetto alle entrate del 2010 del 4,16%.

Nel 2011 sono stati contabilizzati contributi per € 298.411.194, ripartiti secondo il seguente schema.

Contributi al 12,50% di iscritti attivi	€	252.865.743
Contributi al 2% di iscritti attivi	€	20.219.327
Contributi all'1% di iscritti attivi	€	17.940.960
Contributi al 12,50% di pensionati	€	1.132.893
Contributi al 2% di pensionati	€	4.847.626
Contributi all'1% di pensionati	€	1.404.645
Totale gettito contributivo	€	298.411.194

La classificazione degli iscritti che hanno versato la contribuzione commisurata al reddito libero professionale è la seguente:

– iscritti attivi con contribuzione al 12,50%	n.	73.878
– iscritti attivi con contribuzione al 2%	n.	44.286
– pensionati con contribuzione al 12,50%	n.	291
– pensionati con contribuzione al 2%	n.	9.140
– iscritti con contribuzione mista (12,50% e 2%)	n.	<u>1.834</u>
Totale contribuenti	n.	129.429

Nella voce "iscritti con contribuzione mista" rientrano i professionisti che nel corso dell'anno sono passati dalla contribuzione intera (12,50%) alla contribuzione ridotta (2%) e viceversa.

Nel totale di cui sopra sono considerati anche n. 33.689 iscritti e n. 1.957 pensionati che hanno versato contributi con aliquota dell'1% (pari al 27,54% del totale dei contribuenti dell'anno).

Inoltre, rispetto al numero degli iscritti alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, i contribuenti al Fondo della libera professione rappresentano il 36,65%.

Contributi di riscatto versati al Fondo di Previdenza Generale

Nell'esercizio 2011 si è registrato un complessivo decremento delle entrate a titolo di riscatto nella misura del 5,78%, da ascrivere esclusivamente alla diminuzione (-6,57% rispetto al 2010) dell'importo imputato a tale titolo per la Quota B (pari ad € 19.149.665), come già motivato in precedenza. Al contrario, i contributi versati per i riscatti di allineamento alla Quota A (€ 1.728.306) hanno registrato un incremento del 4,02% rispetto all'esercizio precedente.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2011, alla Quota A sono state presentate 222 domande ed inviate 392 proposte; nel medesimo esercizio sono, inoltre, pervenute 85 accettazioni di proposte precedenti. Presso la Quota B, invece, sono state presentate 1.301 richieste di riscatto; gli uffici hanno provveduto ad inviare 978 proposte di cui ne sono state accettate 342.

Fondo Generale “Quota A”**Riscatti in ammortamento**

- riscatti di allineamento	n. 496	€ 1.658.984
- interessi		€ 69.323

Fondo della libera professione – “Quota B” del Fondo Generale**Riscatti in ammortamento**

- riscatti precontributivo, laurea, specializzazione, servizio militare, allineamento	n. 2.636	€ 18.199.073
- interessi		€ 950.591

Totale riscatti	Tot. n. 3.132	€ 20.877.971
------------------------	----------------------	---------------------

Ricongiunzione attiva presso la Quota A del Fondo di Previdenza Generale

Le entrate a titolo di ricongiunzione presso la “Quota A” del Fondo di Previdenza Generale sono pari ad € 5.719.629 (comprendenti di contributi trasferiti da altri Enti, importi versati direttamente dagli iscritti e relativi interessi). Tale dato non è comparabile con quello esposto in bilancio 2010 a seguito della modifica al sistema di contabilizzazione delle entrate. Tale iniziativa, già illustrata in altra parte della presente relazione, ha consentito di poter esporre in bilancio i crediti secondo il principio della competenza economica, precedentemente gestiti invece attraverso la semplice contabilizzazione di flussi in entrata.

In dettaglio, nell'anno 2011, le domande pervenute sono state n. 226; gli uffici hanno provveduto a trasmettere agli iscritti n. 103 proposte, di cui n. 75 sono state accettate. I piani di ammortamento in essere sono 43.

Il gettito dei contributi del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2011, evidenziato nella tabella seguente, registra complessivamente un aumento del 2,65% rispetto al precedente esercizio.

Contributi minimi obbligatori alla Quota A	€	362.675.051
Contributi trasferiti da altri Enti e versati dagli iscritti per ricongiunzione alla Quota A, comprensivi dei relativi interessi (ricongiunzione attiva)	€	5.719.629
Contributi di riscatto di allineamento Quota A comprensivi dei relativi interessi	€	1.728.307
Contributi di maternità	€	15.910.482
Sanzioni e interessi Quota A	€	1.290.353
Interessi su rateizzazione contributi a ruolo	€	202.082
Contributi commisurati al reddito libero professionale (Quota B)	€	298.411.194
Contributi di riscatto dell'attività precontributiva, degli anni di laurea e specializzazione, del servizio militare e di allineamento, comprensivi dei relativi interessi	€	19.149.665
Contributi sui compensi degli amministratori di enti locali	€	258.454
Interessi su rateizzazione contributi “Quota B”	€	737
Sanzioni e interessi Quota B	€	505.168
Totale gettito contributivo	€	705.851.122

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti entrate straordinarie:

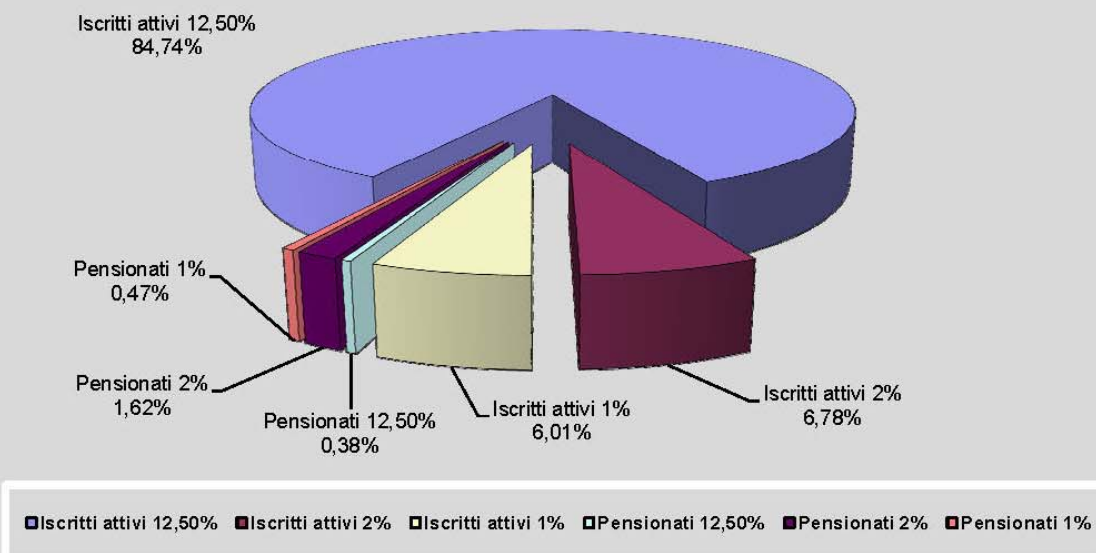
Contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	1.504.944
Contributi da ricongiunzione esercizi precedenti Quota A	€	378.239
Recupero prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota A	€	413.542
Contributi maternità anni precedenti	€	227.644
Sanzioni e interessi Quota A anni precedenti	€	17.708
Contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	10.895.349
Recupero prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota B	€	24.613
Sanzioni e interessi Quota B anni precedenti		5.118.819
Totale	€	18.580.858

Gli importi indicati nella suesposta tabella non presentano variazioni di rilievo rispetto ai medesimi valori dello scorso esercizio. Già dallo scorso anno, infatti, l'imputazione in bilancio secondo il principio della competenza economica degli importi iscritti a ruolo oggetto di recuperi, dei contributi di maternità e di quelli da ricongiunzione riferiti ad anni precedenti, aveva incrementato notevolmente tali voci rispetto ai precedenti anni.

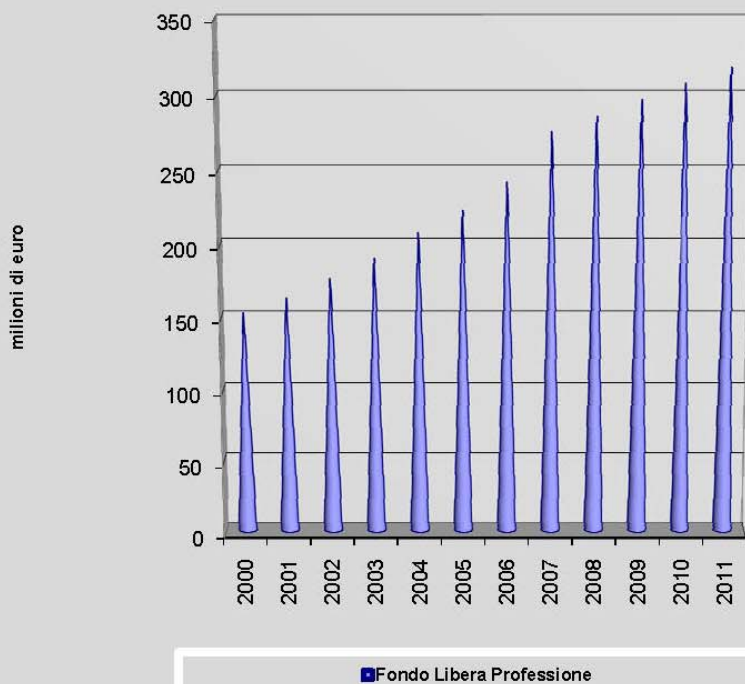
Con riferimento alla Quota B, invece, l'importo appostato in bilancio a titolo di contributi di competenza di esercizi precedenti deriva dall'attività di incrocio dei dati con l'Anagrafe Tributaria.

Per quanto sopra esposto, l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo è pari ad € 724.431.980.

DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO LIBERO - PROFESSIONALE



IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA "B"



Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2011 la spesa sostenuta dal Fondo di Previdenza Generale per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata complessivamente di € 239.555.621, con un aumento del 6,79% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7, L. 544/1988, pari ad € 4.192.785.

Del totale sopra riportato € 190.489.697 sono riferiti alla Quota A e € 49.065.923 sono relativi alle prestazioni a carico della Quota B.

In particolare, l'incremento della spesa per prestazioni ordinarie si è mantenuta su un trend consolidato che risente sia del numero dei nuovi pensionati, sia dei processi inflazionistici che si riflettono sull'indicizzazione delle prestazioni in essere.

In aumento è anche la spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente e quella a superstiti, a seguito sia dell'incremento del numero dei beneficiari che degli effetti della maggiorazione che consente agli interessati di contare su un trattamento minimo garantito.

L'ottimizzazione delle attività del servizio ha comportato la riduzione dei tempi di liquidazione delle pensioni a carico del Fondo:

- ad inizio del mese di marzo c.a. il Settore Pensioni a Superstiti aveva evaso tutte le domande di pensione presentate entro il 31 dicembre 2011;
- si sono ridotti i tempi di liquidazione del Settore Pensioni Ordinarie;
- è incrementata l'attività di liquidazione del Settore Pensioni per Invalidità Assoluta e Permanente.

TRATTAMENTI LIQUIDATI – ANNO 2011	
<i>PENSIONI ORDINARIE</i>	
Quota A	n. 3.805
Quota B	n. 3.013
Ricalcoli di Quota A	n. 3.183
Ricalcoli di Quota B	n. 1.602
Pensioni Supplementari	n. 200
<i>PENSIONI DI INVALIDITÀ</i>	n. 273
<i>PENSIONI A SUPERSTITI</i>	
Quota A	n. 2.776
Quota B	n. 1.121

Un'analisi di maggior dettaglio merita l'andamento delle pensioni di invalidità esposto nella seguente tabella:

Domande di pensione per invalidità assoluta e permanente			
	2009	2010	2011
Domande pervenute	272	257	301
Domande liquidate	223	169	251
Pratiche sospese per carenza di documentazione	2	25	50
Pratiche sospese per morosità contributive		4	11
Pratiche estinte per sopravvenuto decesso	17	32	13
Pratiche estinte per sopravvenuta rinuncia	1	1	
Domande respinte	11	26	22

Al Settore Invalidità è affidata anche la pre-istruttoria delle domande presentate dai superstiti il cui diritto a pensione è condizionato dall'accertamento della sussistenza in capo ad essi di una inabilità assoluta e permanente ad ogni lavoro proficuo.

Domande di pensione di superstiti invalidi			
	2009	2010	2011
Domande pervenute	40	48	83
Domande istruite definitivamente	32	38	53
Pratiche sospese per carenza di documentazione	7	8	30
Domande respinte	1	2	

ALTRI INDICI NUMERICI DELLA ATTIVITA' DEL SERVIZIO – ANNO 2011	ANNO	
PROVVEDIMENTI	2010	2011
Verifica di certificazioni degli orfani	1.700	1.900
Totalizzazioni	27	54
Integrazioni al trattamento minimo INPS	1.462	1.300
Maggiorazioni ex combattenti	1.742	1.257
C.U.D.	87.520	93.000

Si riepilogano di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dal Fondo di Previdenza Generale.

QUOTA "A" DEL FONDO GENERALE

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	2009	2010	2011
Nuove pensioni	2.853	3.505	3.930
Eliminazioni	1.998	2.071	2.127
Incremento netto	855	1.434	1.803
Pensioni in essere a fine anno	45.794	47.228	49.031

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2009	2010	2011
Nuove pensioni	215	174	227
Eliminazioni	115	89	124
Incremento netto	100	85	103
Pensioni in essere a fine anno	1.796	1.881	1.984

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2009	2010	2011
Nuove pensioni	2.128	2.026	2.814
Eliminazioni	1.838	1.877	1.864
Incremento netto	290	149	950
Pensioni in essere a fine anno	37.059	37.208	38.158

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA "B" DEL FONDO GENERALE**Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	2009	2010	2011
Nuove pensioni	1.436	1.710	2.032
Eliminazioni	450	490	542
Incremento netto	986	1220	1.490
Pensioni in essere a fine anno	17.357	18.577	20.067

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2009	2010	2011
Nuove pensioni	89	65	98
Eliminazioni	15	19	19
Incremento netto	74	46	79
Pensioni in essere a fine anno	380	426	505

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2009	2010	2011
Nuove pensioni	741	733	1103
Eliminazioni	209	247	268
Incremento netto	532	486	835
Pensioni in essere a fine anno	5.919	6.405	7.240

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la Quota "A", la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 190.489.697, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 122.679.512
- pensioni di invalidità	€ 8.452.377
- pensioni a superstiti	€ 55.913.663
- integrazioni al trattamento minimo INPS	€ <u>4.192.785</u>
Totale	€ 191.238.337
- recuperi di prestazioni non dovute	€ <u>- 748.640</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 190.489.697

Per la Quota "B", la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 49.065.923, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 37.313.733
- pensioni di invalidità	€ 2.307.406
- pensioni a superstiti	€ <u>9.515.456</u>
Totale	€ 49.136.595
recuperi di prestazioni non dovute	€ <u>- 70.672</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 49.065.923

Integrazione al minimo della pensione

In attuazione dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, le pensioni erogate dall'E.N.P.A.M. sono integrate, se inferiori, sino alla concorrenza della misura del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tenuto conto dei limiti di reddito previsti dalle norme vigenti.

Nell'anno 2011, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono state complessivamente erogate prestazioni per € 4.192.785, con un decremento percentuale del 2,79% rispetto al dato 2010, già in regresso rispetto agli anni precedenti.

In proposito giova ricordare che la riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, ormai operante a pieno regime, ha determinato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto. Le richieste di integrazione al minimo, infatti, ora riguardano quasi esclusivamente i titolari di pensione ordinaria ed i titolari di pensione di reversibilità. Contribuisce altresì alla diminuzione del numero delle prestazioni di specie anche il computo nei prescritti limiti di reddito di eventuali prestazioni assistenziali percepite dagli interessati, introdotto a partire dall'anno 2010 da una innovazione normativa intervenuta in ambito fiscale.

A fine esercizio 2011 sono state registrate n. 1.257 posizioni (nel 2010 erano 1.225), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie	n.	292
- riferite a pensioni di invalidità	n.	27
- riferite a pensioni a superstiti	n.	<u>938</u>
Totale	n.	1.257

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della Quota A, anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'ISTAT.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2011 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 265.142, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2010.

Per l'anno 2011, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 247.004, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nell'anno 2012. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dall'istituto in questione.

	Posizioni esistenti a fine 2010	Nuove posizioni liquidate	Eliminazioni	Totale posizioni esistenti a fine 2011
Riferite a pensioni ordinarie	395	2	56	341
Riferite a pensioni di invalidità	5	0	2	3
Riferite a pensioni a superstiti	<u>1.215</u>	32	95	<u>1.152</u>
TOTALE	1.615	34	153	1.496

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in favore di iscritti e superstiti i quali, per precarie condizioni economiche e di salute, siano costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La misura delle stesse e le modalità di erogazione sono stabilite dalle norme di attuazione approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'E.N.P.A.M. con delibera del 26/01/2007 e successive modificazioni.

L'entità delle prestazioni assistenziali, sia di quelle liquidate dal Fondo di Previdenza Generale – “Quota A”, sia di quelle aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” del medesimo Fondo, ha avuto un andamento crescente particolarmente evidente nel biennio 2009/2010, a causa dei contributi erogati in favore dei medici interessati dall'evento sismico che ha colpito la provincia dell'Aquila.

Nell'esercizio 2011 si è riscontrata una decisa flessione, dovuta proprio al fatto che i pagamenti relativi al sisma dell'Aquila sono in via di esaurimento.

In particolare, per quanto riguarda le domande liquidate dalla “Quota A” nell'esercizio 2011, l'onere sostenuto è stato di € 6.905.342, notevolmente inferiore rispetto a quello del precedente esercizio, pari ad € 8.659.311.

La spesa è compresa entro il limite del 5% dell'onere previsto per l'esercizio finanziario 2010 per l'erogazione delle pensioni di Quota A.

Anche la spesa per le prestazioni aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” risulta in flessione, passando da € 2.136.790 ad € 1.501.682.

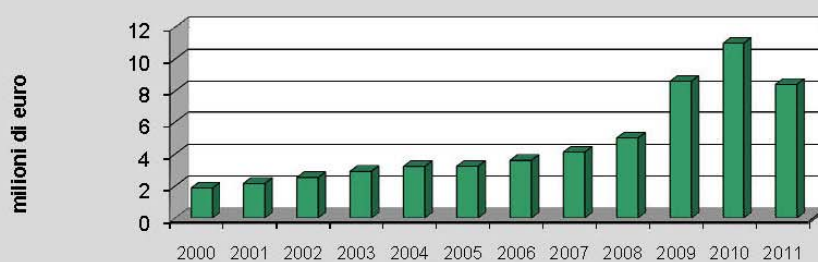
La notevole variazione riscontrabile nella spesa relativa alla “Quota B” trova ampia giustificazione nel fatto che gran parte dei sussidi sostitutivi del reddito in favore dei medici i quali esercitano esclusivamente attività libero professionale, costretti ad interrompere l'attività a causa dell'evento sismico, sono stati liquidati nel corso del 2010.

Infine si vuole segnalare l'aumento della spesa relativa ai sussidi per assistenza domiciliare, pari ad € 1.751.376, i quali hanno registrato un incremento del 8 % circa. A questo proposito si evidenzia che le somme incassate dall'Ente a fronte del 5 per mille relativo all'anno 2008 (pari ad € 113.938) e parte delle somme relative all'anno 2009 (pari ad € 156.325), sono state attribuite ai sussidi per i soggetti non autosufficienti.

Nel 2011 sono state erogate prestazioni assistenziali in favore di beneficiari (iscritti attivi, pensionati, superstiti ed eredi), per una spesa complessiva pari ad € 8.407.024, secondo il seguente dettaglio:

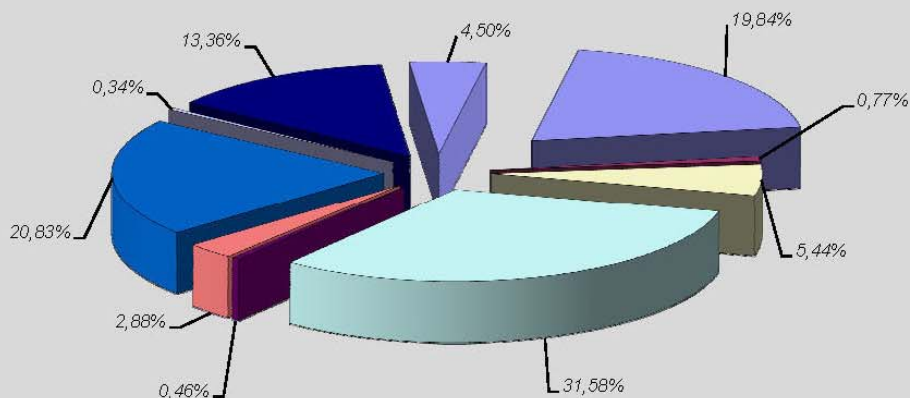
• Sussidi straordinari	n. 891	€	1.667.900
• Sussidi integrativi a invalidi	n. 22	€	64.348
• Sussidi a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	n. 29	€	440.388
• Sussidi case di riposo ad eredi	n. 8	€	16.878
• Borse di studio	n. 120	€	242.230
• Borse di studio ONAOSI	n. 8	€	38.880
• Sussidi di assistenza domiciliare	n. 253	€	1.751.377
• Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	n. 293	€	2.654.932
• - Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	n. 44	€	28.409
Totale “Quota A”	n. 1.668	€	6.905.342
- Prestazioni assistenziali “Quota B”	n. 151	€	1.123.346
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali “Quota B”	n. 73	€	378.336
Totale “Quota B”	n. 224	€	1.501.682
Totale	n. 1.892	€	8.407.024

FONDO GENERALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



■ Prestazioni Assistenziali

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



- | | |
|--|--|
| ■ <i>Sussidi Straordinari</i> | ■ <i>Sussidi Integrativi a invalidi</i> |
| ■ <i>Contributi per l'Ospitalità in Case di Riposo</i> | ■ <i>Sussidi per Calamità Naturali "Quota A"</i> |
| ■ <i>Sussidi di Studio per Orfani - ONAOSI</i> | ■ <i>Borse di studio</i> |
| ■ <i>Sussidi di assistenza domiciliare</i> | ■ <i>Sussidi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958</i> |
| ■ <i>Prestazioni assistenziali "Quota B"</i> | ■ <i>Sussidi per Calamità Naturali "Quota B"</i> |

Indennità di maternità, adozione e aborto

Nell'esercizio 2011 si registra una sostanziale stabilità della spesa per indennità di maternità, passata da € 14.269.906 del consuntivo 2010 ad € 14.425.970.

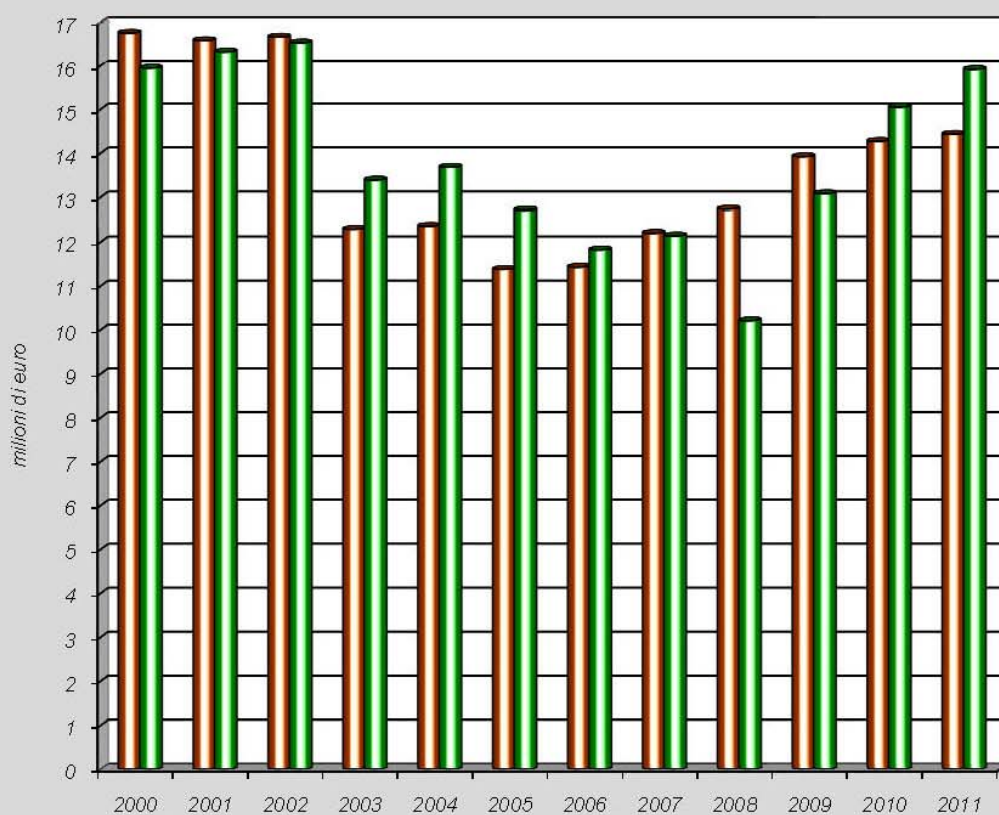
Com'è noto, l'E.N.P.A.M. ha attivato, sin dall'esercizio finanziario 2003, la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che, prevedendo la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità, ha permesso di ridurre progressivamente il contributo in parola.

Atteso l'intento della Fondazione di continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri di maternità anche per l'anno 2011, ed in ottemperanza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti di tenere conto del saldo delle gestioni relative agli anni precedenti, si è ritenuto che, al fine di garantire l'equilibrio della gestione, sussistessero i presupposti per la ridefinizione del contributo di maternità a carico degli iscritti. Con delibera n. 50/2010, tale contributo è stato rideterminato in € 45,50.

Nello specifico, le entrate contributive a tale titolo (comprehensive dei contributi riferiti ad anni precedenti) sono pari ad € 16.138.125, mentre la spesa per prestazioni è di € 18.603.461. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificato in € 4.177.491, ha determinato un residuo onere per la Fondazione (al netto dei recuperi) pari ad € 14.425.970. Tale onere, a fronte dell'importo in entrata sopra indicato, ha concretizzato, un avanzo della gestione al 31 dicembre 2011, pari ad € 1.712.155.

Le domande liquidate sono state 2.214, con un incremento dell'1,33% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate è risultato pari a € 8.403.

**FONDO GENERALE
INDENNITA' DI MATERNITA'**



■ Indennita' di Maternita'

■ Contributi di Maternita'

Restituzione dei contributi

La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);

– ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);

– agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2011 sono state registrate uscite a tale titolo pari a € 46.278, a carico della Quota A, mentre, per la Quota B, l'importo reso agli iscritti è stato di € 2.513.

Nel complesso, la spesa previdenziale del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2011, registra un aumento del 5,08% rispetto al precedente esercizio ed è ripartita secondo la seguente tabella:

Pensioni Quota "A"	€	187.045.552
Integrazione al minimo INPS	€	4.192.785
Indennità per maternità	€	14.425.970
Prestazioni assistenziali Quota "A"	€	6.905.342
Rimborso contributi Quota "A"	€	46.278
Recupero prestazioni Quota "A"	€	- 748.640
Totale prestazioni Quota "A"	€	211.867.287
Pensioni Quota B	€	49.136.595
Prestazioni assistenziali Quota "B"	€	1.501.682
Rimborso contributi Quota "B"	€	2.513
Recupero prestazioni Quota "B"	€	- 70.672
Totale prestazioni Quota "B"	€	50.570.118
Totale prestazioni Fondo Generale	€	262.437.405

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti uscite straordinarie:

Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota "A"	€	5.871
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota "A"	€	2.637.603
Sgravi di contributi non dovuti anni precedenti Quota "A"	€	1.702.104
Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota "B"	€	395.565
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota "B"	€	1.892.302
Totale uscite straordinarie	€	6.633.445

In particolare, con riferimento alla Quota A, viene esposto un importo di € 5.871 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto versati in eccedenza e di € 1.702.104 relativi a sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea.

L'importo di € 2.637.603, invece, è costituito principalmente da arretrati pensionistici erogati nel corso dell'anno 2011, di competenza di esercizi precedenti, che fino allo scorso anno venivano imputati alle uscite ordinarie.

Per la Quota B, sono stati contabilizzati € 395.565 relativi a contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati. Mentre, come per la Quota A, € 1.892.302 si riferiscono a pagamenti di arretrati pensionistici.

FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Analisi dei dati di bilancio dei Fondi Speciali

Con riferimento alle risultanze relative ai Fondi Speciali non si segnalano novità di rilievo per l'anno 2011.

E' peraltro da segnalare che dall'esercizio in esame i versamenti contributivi effettuati a favore dei medici e degli odontoiatri transitati a rapporto d'impiego (il cui numero complessivo è pari a 4.734 sostanzialmente in linea con l'analogo dato del 2010) sono contabilizzati unitamente a quelli effettuati in favore degli iscritti a rapporto di convenzione.

Relativamente al Fondo dei Medici di Medicina Generale, appare opportuno evidenziare il successo riscosso dall'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria, prevista nel rinnovo degli Accordi collettivi nazionali, intervenuto il 29 luglio 2009.

Tale istituto permette all'iscritto di scegliere di elevare la quota contributiva a proprio carico, fino ad un massimo di cinque punti percentuali. La possibilità di determinare periodicamente l'aliquota del contributo a proprio carico, oltre a garantire maggiori benefici sul piano fiscale, consente all'iscritto di ottimizzare e "personalizzare" il trattamento pensionistico, adeguandolo alle proprie peculiari esigenze.

Numerose sono state le adesioni a tale istituto passate da 4.414 del 2010 a 5.965 dell'esercizio in corso, comportando un incremento dell'importo di tali versamenti di oltre 7 milioni di euro.

Il suddetto rinnovo contrattuale, come è noto, ha interessato anche il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali prevedendo aumenti retributivi a decorrere dall'anno 2006.

Per entrambe le gestioni occorre inoltre segnalare l'ulteriore rinnovo degli Accordi collettivi di cui sopra, per il biennio economico 2008-2009, siglati in data 8 luglio 2010, che ha previsto nuovi aumenti retributivi a decorrere dal 1° gennaio 2010.

L'andamento di tali gestioni evidenzia ancora un saldo positivo rispettivamente pari ad € 459.890.559 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e ad € 116.860.039 per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali.

In dettaglio, con riferimento al Fondo dei Medici di Medicina Generale, le entrate contributive ordinarie complessivamente considerate (versamenti in favore degli iscritti convenzionati con il S.S.N. e versamenti effettuati dagli iscritti transitati a rapporto di impiego) risultano incrementate del 5,35% rispetto al medesimo dato del consuntivo 2010. Per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, invece l'incremento relativo ai contributi ordinari come sopra indicati, è del 3,17%.

Anche per il 2011, permane invece la situazione di precarietà del Fondo Specialisti Esterni sebbene, con riferimento alle entrate derivanti dall'applicazione del contributo del 2%, si registri un incremento delle stesse pari a circa il 28%.

In merito, si ricorda che per contrastare con maggiore efficacia le inadempienze delle società, è stato istituito, nell'ambito del Servizio contributi, un nucleo di vigilanza ispettiva. L'attivazione delle funzioni di vigilanza ha consentito alla Fondazione di richiedere alle Aziende Sanitarie Locali la trasmissione dei dati necessari a ricostruire i contributi dovuti dalle società operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e di poter ulteriormente procedere mediante accessi presso le medesime Aziende ovvero direttamente presso le singole società inadempienti.

Sul versante delle uscite, la spesa complessiva relativa alle pensioni in erogazione a carico dei Fondi Speciali è lievemente aumentata rispetto allo scorso esercizio sia per un fisiologico incremento del numero dei pensionati, che per le rivalutazioni Istat applicate annualmente sulle prestazioni.

Occorre in merito evidenziare che sebbene dall'esame della composizione della classe pensionanda, è dato rilevare un incremento di circa il 30% dei medici che nel 2011 hanno compiuto 65 anni e che quindi potenzialmente avrebbero potuto accedere al godimento del trattamento ordinario, solo parte di essi ha effettivamente chiesto di fruire del trattamento pensionistico di vecchiaia.

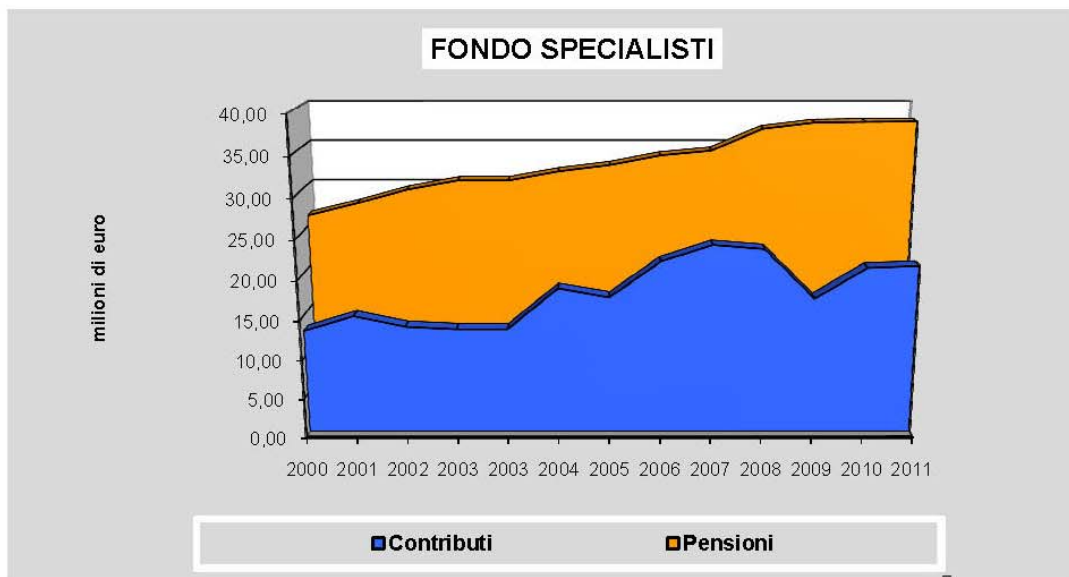
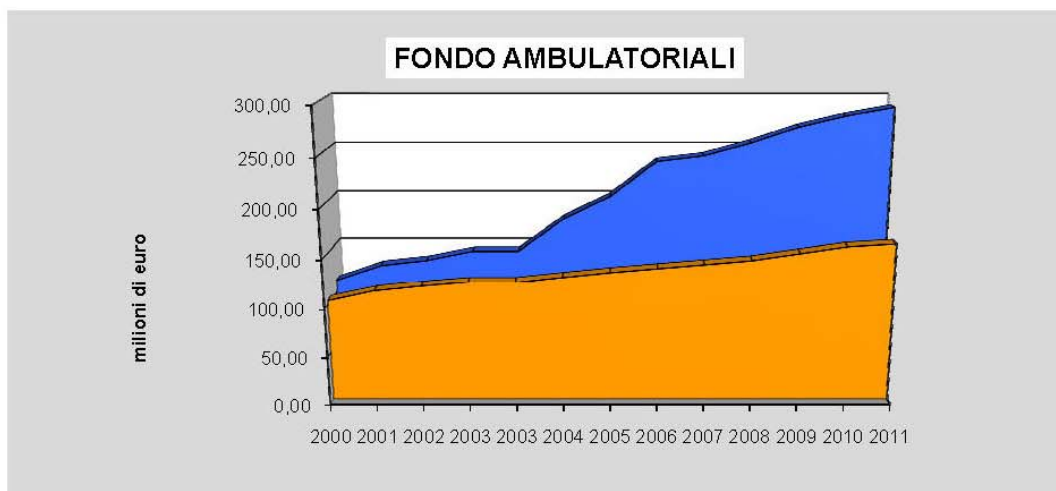
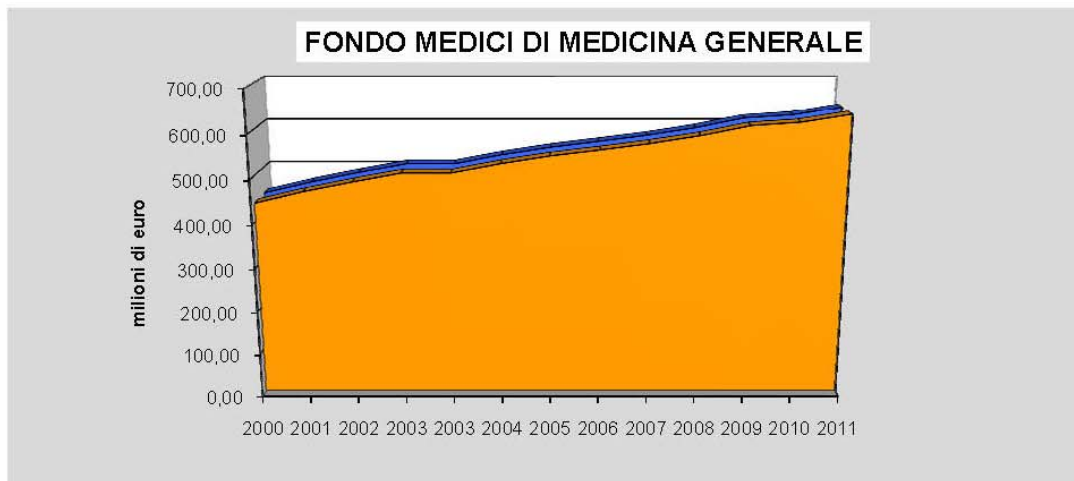
Nell'ambito dei trattamenti ordinari erogati a carico del Fondo Medici di Medicina Generale e del Fondo Specialisti Ambulatoriali, si continua peraltro a rilevare, come per il recente passato, un aumento delle pensioni di anzianità rispetto al numero complessivo delle pensioni ordinarie.

Risulta invece poco significativa la spesa per conguagli derivante dalla revisione di trattamenti già liquidati per i quali è intervenuto il completamento della posizione contributiva, ovvero è sopravvenuta l'accettazione successiva di proposte di ricongiunzione o di riscatto, o si è verificato il versamento di contributi arretrati, grazie alla costante attività di aggiornamento delle posizioni degli iscritti da parte degli uffici preposti.

Analizzando in dettaglio i dati contabili, l'incremento della spesa per pensioni è stato pari al 2,77%, per il Fondo dei Medici di Medicina Generale ed all'1,82% per il Fondo Ambulatoriali.

Risultano, invece, sempre poco numerose le opzioni degli iscritti per la conversione parziale del trattamento pensionistico in indennità in capitale. Per il 2011, infatti, la spesa relativa a tale istituto è pari ad € 17.780.298 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale ed a € 3.494.648 per il Fondo Ambulatoriali.

RAFFRONTO CONTRIBUTI / PENSIONI



CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'ESERCIZIO 2011**Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza**

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza sono state, per l'anno 2011, pari ad € 1.512.072.050. L'importo di cui sopra è costituito per € 1.446.169.478 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 65.902.571 da entrate straordinarie.

Il gettito contributivo è risultato così suddiviso:

Fondo Medici di Medicina Generale:

- Contributi ordinari	€	1.039.278.105 *
- Riscatti (compresi interessi per rateazione).	€	71.631.614
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	22.986.426
- Sanzioni e interessi	€	<u>527.520</u>
	€	1.134.423.665
- Entrate straordinarie	€	52.010.577
Totale entrate	€	1.186.434.242

* di cui € 17.548.558,16 con aliquota modulare, come indicato nella tabella seguente.

CATEGORIA		NUMERO		IMPORTO
PEDIATRI	1%	52	€	56.344,96
	2%	64	€	153.858,14
	3%	79	€	241.879,95
	4%	17	€	68.382,48
	5%	229	€	1.314.672,72
	Totale	441	€	1.835.138,25
GUARDIA MEDICA	1%	83	€	29.927,02
	2%	63	€	48.749,47
	3%	108	€	120.171,02
	4%	17	€	23.314,14
	5%	582	€	1.145.598,27
	Totale	853	€	1.367.759,92
MEDICINA BASE	1%	468	€	380.456,13
	2%	670	€	1.114.823,41
	3%	722	€	1.820.489,14
	4%	165	€	516.242,73
	5%	2.646	€	10.513.648,58
	Totale	4.671	€	14.345.659,99
TOTALE GENERALE		5.965	€	17.548.558,16

Fondo Specialisti Ambulatoriali:

- Contributi ordinari	€	271.608.899
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	13.742.250
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	4.674.610
- Sanzioni e interessi	€	<u>203.489</u>
	€	290.229.248
- Entrate straordinarie	€	<u>11.167.322</u>
Totale entrate	€	301.396.570

Fondo Specialisti Esterni:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	15.211.130
- Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€	5.140.958
- Riscatti (compresi interessi per rateazione)	€	551.606
- Ricongiunzioni (compresi interessi per rateazione)	€	465.808
- Sanzioni e interessi	€	<u>147.063</u>
	€	21.516.565
- Entrate straordinarie	€	<u>2.724.673</u>
Totale entrate	€	24.241.238

Contributi di riscatto versati ai Fondi Speciali

I versamenti effettuati a titolo di riscatto sono di seguito riportati in dettaglio.

Fondo Medici di Medicina Generale

- riscatti	n.	8.633	€	68.319.874
- interessi per rateazione			€	<u>3.311.740</u>
			€	71.631.614

Fondo Specialisti Ambulatoriali

- riscatti	n.	1.430	€	13.248.033
- interessi per rateazione			€	<u>494.217</u>
			€	13.742.250

Fondo Specialisti Esterni

- riscatti	n.	49	€	521.163
- interessi per rateazione			€	<u>30.443</u>
			€	551.606
Totale riscatti	n.	10.112	€	85.925.470

Nell'esercizio 2011 le entrate complessive da riscatto per i Fondi Speciali ammontano ad € 85.925.470. In dettaglio, i contributi versati a tale titolo presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, pari ad € 71.631.614, evidenziano un incremento rispetto al 2010, per un valore percentuale del 4,67%, imputabile all'incremento degli importi versati a titolo di interessi derivanti dai pagamenti in forma rateale.

Per quanto riguarda invece il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, le entrate da contributi di riscatto (pari ad € 13.742.250), evidenziano un aumento del 19,13% rispetto al 2010 da ricondurre principalmente all'ottimizzazione dell'attività di liquidazione.

Infine, con riferimento al Fondo degli Specialisti Esterni, il dato relativo ai contributi in parola risulta pari ad € 551.606 (€ 475.872 nel 2010).

In dettaglio, nel corso dell'anno 2011 sono pervenute 2.994 domande di riscatto presso i Fondi Speciali dell'Ente, di cui 2.374 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 585 relative al Fondo Ambulatoriali e 35 relative al Fondo Specialisti Esterni. Sono state inviate 4.620 proposte, di cui 3.679 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 924 relative al Fondo Ambulatoriali e 17 relative al Fondo degli Specialisti Esterni. Le proposte accettate, invece, sono pari a 1.949, di cui 1.541 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 405 relative al Fondo Ambulatoriali e 3 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Ricongiunzioni

Nell'anno 2011, gli importi complessivamente affluiti a titolo di ricongiunzione attiva presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali e relativi interessi, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 28.126.844.

Il totale delle entrate per ricongiunzione attiva è così ripartito:

Fondo dei Medici di Medicina Generale	€ 22.986.426
Fondo Specialisti Ambulatoriali	€ 4.674.610
Fondo Specialisti Esterni	€ 465.808

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 562, di cui 424 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 130 relative al Fondo Ambulatoriali e 8 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Le proposte di ricongiunzione inviate sono state complessivamente pari a 617 di cui 512 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 98 relative al Fondo Ambulatoriali e 7 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Le proposte accettate invece sono pari a 515 di cui 447 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 62 relative al Fondo Ambulatoriali e 6 relative al Fondo Specialisti Esterni. I piani di ammortamento in essere sono 453.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva complessivamente pervenute ai Fondi Speciali sono state 1.496 tutte istruite e liquidate nel corso del 2011. Le accettazioni in corso d'anno sono state 536, con conseguenti trasferimenti dei contributi sia dall'E.N.P.A.M. ad altri enti previdenziali che all'interno degli stessi Fondi E.N.P.A.M., per un importo totale di € 11.782.150, di cui € 5.195.325 di competenza del Fondo dei Medici di Medicina Generale, € 6.511.417 del Fondo Ambulatoriali e € 75.408 del Fondo Specialisti Esterni.

PRESTAZIONI EROGATE

Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2011 dai Fondi Speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero delle pensioni erogate negli ultimi dieci anni.

Pensioni ordinarie

	<u>Fondo Medici di Medicina Generale</u>	<u>Fondo Specialisti Ambulatoriali</u>	<u>Fondo Specialisti Esterni</u>
– nel 2001	10.822	5.017	2.847
– nel 2002	10.895	5.023	2.850
– nel 2003	11.076	5.204	2.928
– nel 2004	11.143	5.271	2.936
– nel 2005	11.179	5.274	2.912
– nel 2006	11.126	5.339	2.939
– nel 2007	11.110	5.388	2.930
– nel 2008	11.099	5.374	2.890
– nel 2009	11.159	5.443	2.856
– nel 2010	11.115	5.528	2.815
– nel 2011	11.269	5.636	2.789

Pensioni di invalidità permanente

	<u>Fondo Medici di Medicina Generale</u>	<u>Fondo Specialisti Ambulatoriali</u>	<u>Fondo Specialisti Esterni</u>
– nel 2001	583	212	94
– nel 2002	599	227	96
– nel 2003	619	239	93
– nel 2004	631	257	91
– nel 2005	654	263	89
– nel 2006	665	278	84
– nel 2007	759	349	76
– nel 2009	834	381	83
– nel 2010	878	398	80
– nel 2011	932	448	78

Pensioni a superstiti

	<u>Fondo Medici di Medicina Generale</u>	<u>Fondo Specialisti Ambulatoriali</u>	<u>Fondo Specialisti Esterni</u>
– nel 2001	11.504	4.756	2.823
– nel 2002	11.864	4.898	2.893
– nel 2003	12.098	5.010	2.891
– nel 2004	12.411	5.121	2.948
– nel 2005	13.032	5.245	2.990
– nel 2006	13.048	5.384	3.044
– nel 2007	13.491	5.616	3.103
– nel 2008	13.773	5.827	3.175
– nel 2009	14.049	6.001	3.197
– nel 2010	14.220	6.096	3.196
– nel 2011	14.680	6.330	3.329

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 2011, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, è indicato nei seguenti prospetti.

Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale

Prestazioni a medici cessati (trattamento ordinario):

- indennità in capitale	n. 384	€	17.780.298
- totale pensioni	n. 11.269	€	<u>378.835.866</u>
(+ 793 nuove pens. - 639 eliminazioni)			
Totale €			396.616.164

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€ 387.084.871), evidenzia un incremento della spesa complessiva pari allo 2,46%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 932	€	19.935.619
(+ 113 nuove pens. - 59 eliminazioni)			

Si registra un incremento dello 0,93% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 19.752.822.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 14.680	€	243.219.923
(+ 1.104 nuove pens. - 644 eliminazioni)			

Si evidenzia un incremento del 4,33% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 233.126.048.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 106.320	€	12.071.715
---------------------------------	------------	---	------------

Si rileva un decremento del 23% del numero delle giornate indennizzate ed un incremento del 4% relativo agli importi liquidati rispetto a quelli del precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 114; gli iscritti assistiti sono stati n. 2.055; la durata media di ogni prestazione è stata di 52 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 5.874.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 2.505.641), è stato pari ad € 674.533.106, con un incremento del 3,35% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo € 242.709 per rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, ed € 3.704.774 relativi a prestazioni diverse di competenza di esercizi precedenti (fino allo scorso anno imputati alle uscite ordinarie), per un totale di € 3.947.483.

Nel complesso, le uscite del Fondo dei Medici di Medicina Generale ammontano ad € 678.480.590.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Ambulatoriali**Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):**

- indennità in capitale	n. 163	€	3.494.648
- totale pensioni	n. 5.636	€	<u>110.438.508</u>
(+ 390 nuove pens.- 282 eliminazioni)			
	Totale	€	113.933.156

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, pari ad € 113.167.363, risulta sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (+0,68%).

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 448	€	6.472.535
(+ 69 nuove pens.- 19 eliminazioni)			

Si registra un aumento del 2,96% degli importi liquidati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 6.286.677.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 6.330	€	46.642.030
(+ 510 nuove pens.- 276 eliminazioni)			

Si evidenzia un incremento del 3,71% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 44.971.393.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 5.547	€	485.243
---------------------------------	----------	---	---------

Si rileva un decremento del 34,86% del numero delle giornate indennizzate e del 46,24% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 87; gli iscritti assistiti sono stati n. 127; la durata media di ogni prestazione è stata di 44 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 3.821.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 675.172), è stato pari ad € 173.369.209, con un incremento del 2,19% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 121.569 e le prestazioni erogate di competenza di esercizi precedenti, pari ad € 1.765.061 (fino allo scorso anno imputati alle uscite ordinarie), per un totale di € 1.886.630.

Nel complesso, le uscite del Fondo degli Specialisti Ambulatoriali ammontano ad € 175.255.839.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Esterni**Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):**

- indennità in capitale	n. 47	€	1.331.477
- totale pensioni	n. 2.789	€	<u>24.393.712</u>
(+ 103 nuove pens.- 144 eliminazioni)			
Totale		€	25.725.189

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€ 26.439.191), evidenzia un decremento della spesa complessiva, nella misura del 2,70%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 78	€	827.048
(+ 3 nuove pens. - 5 eliminazioni)			

Si registra un incremento degli importi liquidati (+6,29%) rispetto a quelli erogati nel precedente esercizio, pari ad € 778.069.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 3.239	€	12.859.688
(+ 176 nuove pens. - 133 eliminazioni)			

Si evidenzia un incremento del 2,64% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari ad € 12.529.311.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 907	€	103.299
---------------------------------	--------	---	---------

L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 114; gli iscritti assistiti sono stati n. 22. La durata media di ogni prestazione è stata di 41 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 4.695.

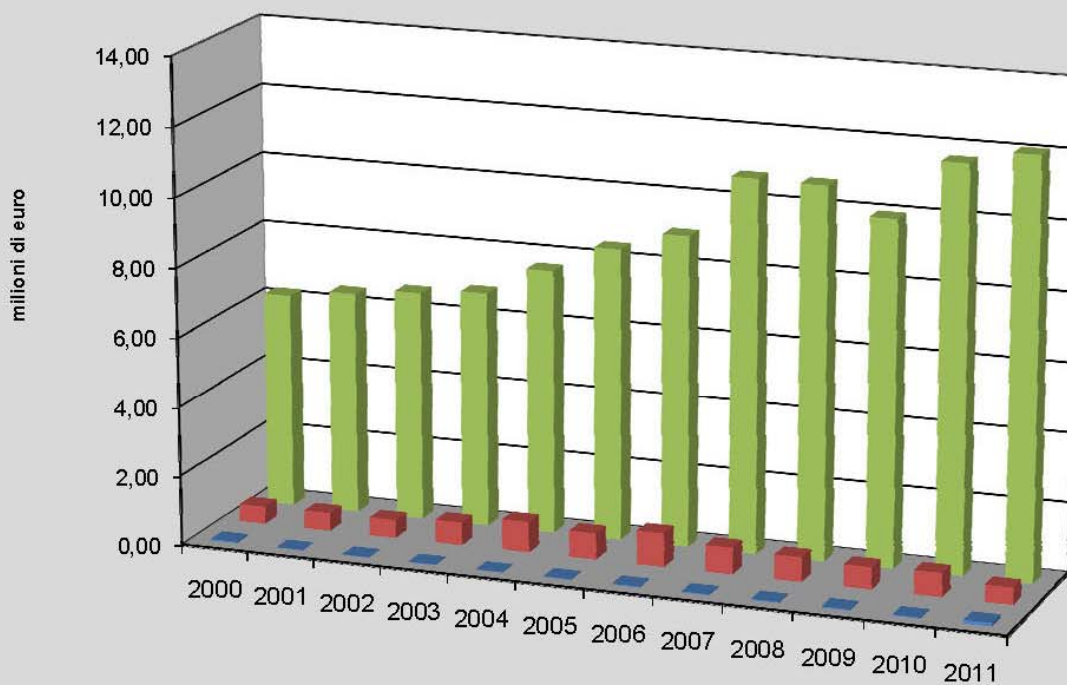
Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 134.253), è stato pari a € 39.456.379, con un decremento dell'1,53% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 71.187 e le prestazioni erogate di competenza di esercizi precedenti (fino allo scorso anno imputati alle uscite ordinarie), pari ad € 616.712, per un totale di € 687.900.

Nel complesso, le uscite del Fondo degli Specialisti Esterni ammontano ad € 40.144.279.

**FONDI SPECIALI
PRESTAZIONI PER INVALIDITA' TEMPORANEA**



■ Fondo Specialisti Esterni ■ Fondo Ambulatoriali ■ Fondo Medicina Generale

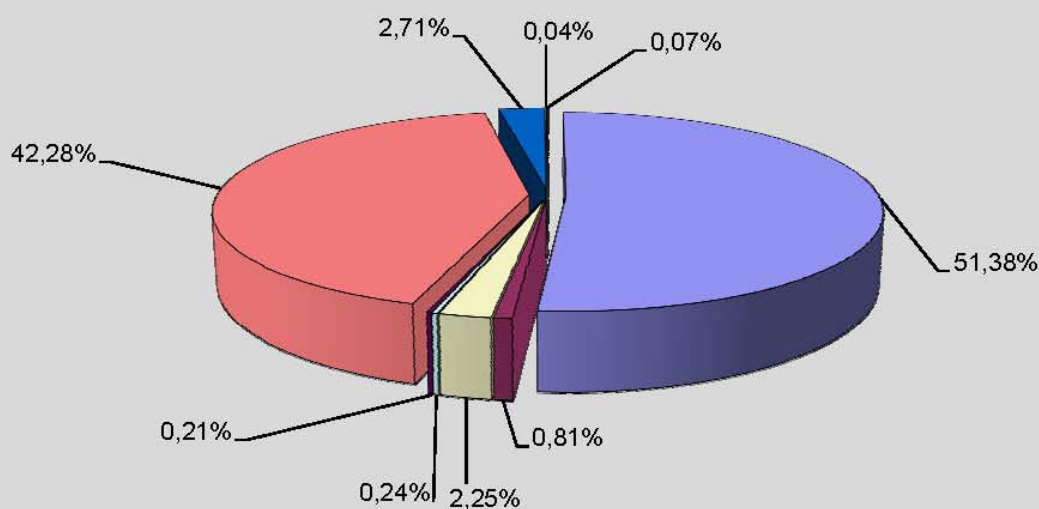
PAGINA BIANCA

**RIEPILOGO DELLE ENTRATE E
DELLE USCITE DEI FONDI**

PAGINA BIANCA

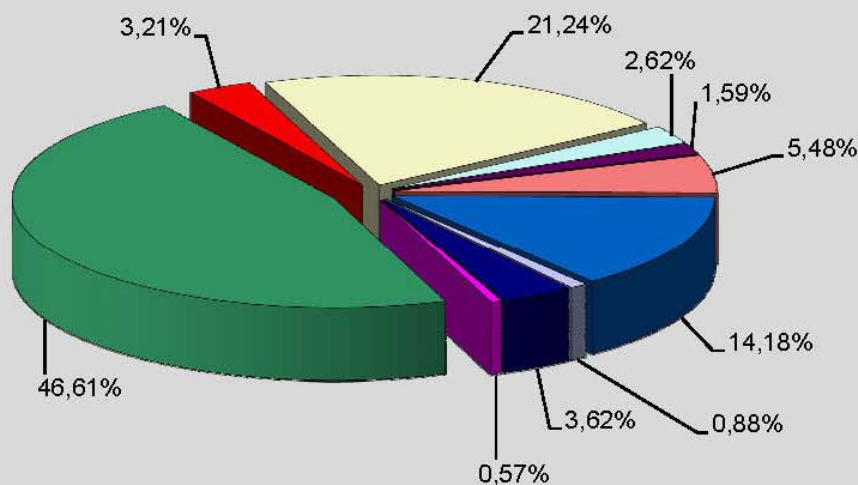
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

ENTRATE

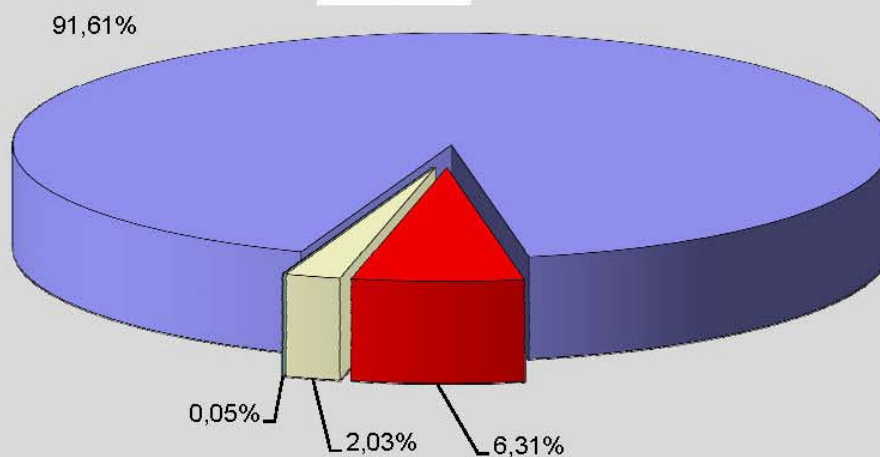


- | | |
|---|---|
| ■ Contributi "Quota A" | ■ Trasferimento da altri enti per ricongiunzioni (e relativi interessi) |
| ■ Contributi per maternità | ■ Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota A" |
| ■ Sanzioni e interessi | ■ Contributi commisurati al reddito professionale "Quota B" |
| ■ Contributi di riscatto (e relativi interessi) "Quota B" | ■ Contributi su compensi ammi.ri Enti locali |
| ■ Sanzioni e interessi | |

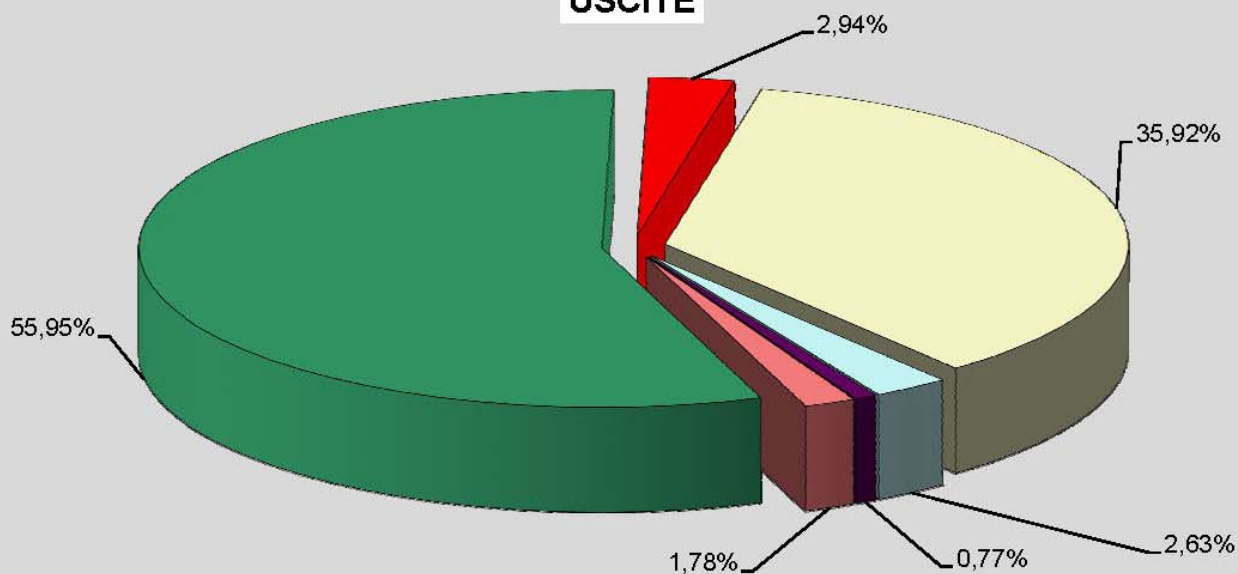
USCITE



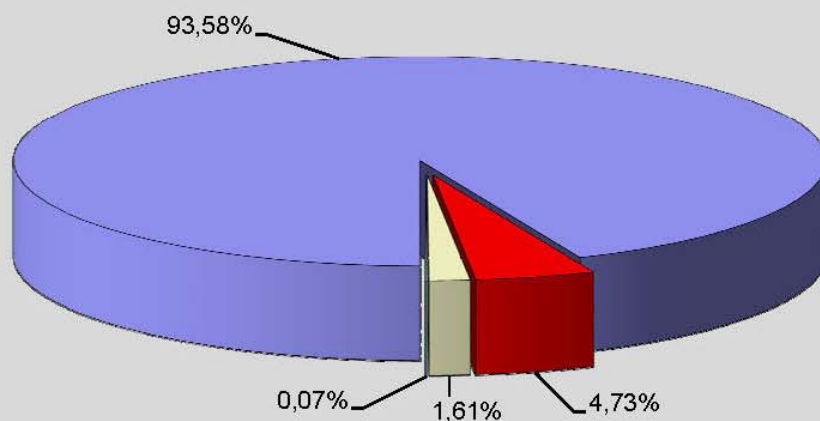
- | | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| ■ Pensioni ordinarie "Quota A" | ■ Pensioni per invalidità "Quota A" | ■ Pensioni a superstiti "Quota A" |
| ■ Prestazioni assistenziali "Quota A" | ■ Integrazione al minimo | ■ Indennità di maternità |
| ■ Pensioni ordinarie "Quota B" | ■ Pensioni per invalidità "Quota B" | ■ Pensioni a superstiti "Quota B" |
| ■ Prestazioni assistenziali "Quota B" | | |

FONDO MEDICI MEDICINA GENERALE**ENTRATE**

- | | |
|---|--------------------------------------|
| ■ Contributi ordinari | ■ Contributi di riscatto e interessi |
| ■ Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi | ■ Sanzioni e penalità |

USCITE

- | | | |
|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| ■ Pensioni ordinarie | ■ Pensione per invalidità | ■ Pensioni a superstiti |
| ■ Indennità in capitale | ■ Ricongiunzioni passive | ■ Invalidità temporanea |

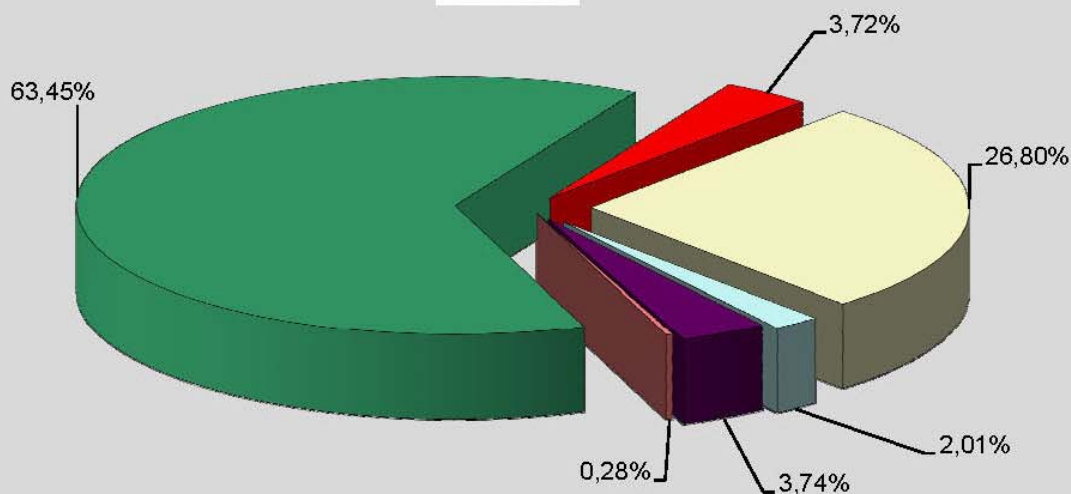
FONDO DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI**ENTRATE**

■ Contributi ordinari

■ Contributi di riscatto e interessi

■ Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi

■ Sanzioni e penalità

USCITE

■ Pensioni ordinarie

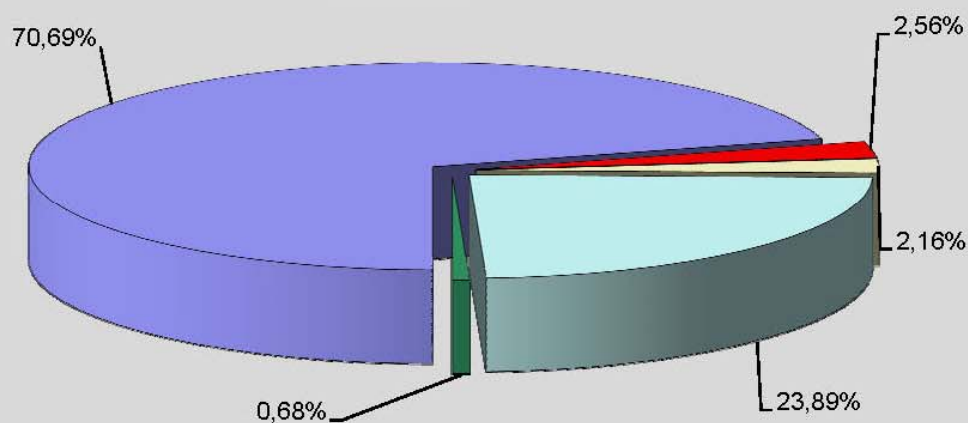
■ Pensione per invalidità

■ Pensioni a superstiti

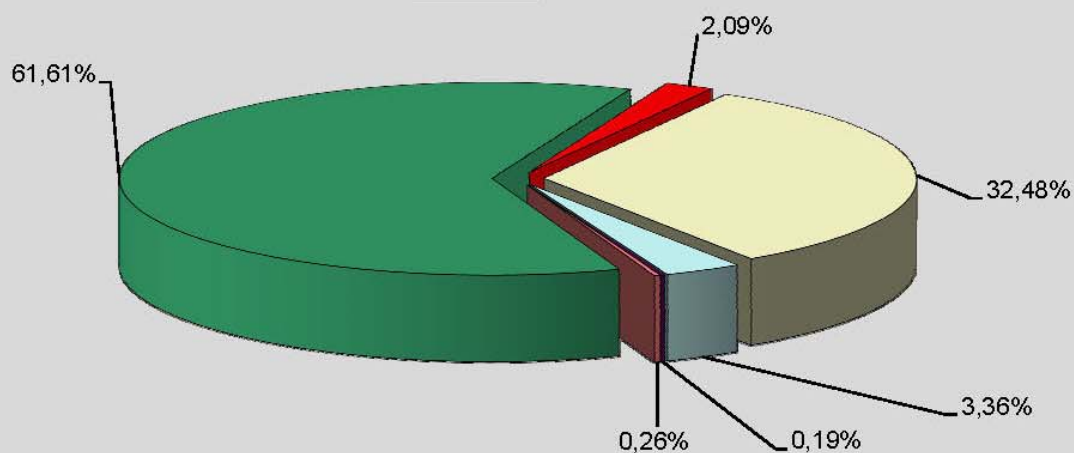
■ Indennità in capitale

■ Ricongiunzioni passive

■ Invalidità temporanea

FONDO DEGLI SPECIALISTI ESTERNI**ENTRATE**

- | | |
|---|--|
| ■ Contributi ordinari | ■ Contributi di riscatto e relativi interessi |
| ■ Contributi per ricongiunzione attiva e relativi interessi | ■ Contributi da società accreditate con il SSN |
| ■ Sanzioni e penalità | |

USCITE

- | | | |
|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| ■ Pensioni ordinarie | ■ Pensione per invalidità | ■ Pensioni a superstiti |
| ■ Indennità in capitale | ■ Ricongiunzioni passive | ■ Invalidità temporanea |

Ripartizione tra i singoli Fondi di Previdenza dei proventi e degli oneri

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo del 4 giugno 1998 con deliberazione n. 63/98.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun Fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2011 sono state calcolate le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio comune, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè 31 dicembre 2010 sono risultate le seguenti:

Fondo di previdenza generale quota "A"	16,421	(nell'anno precedente 16,551)
Fondo di previdenza della libera professione		
quota "B" del Fondo generale	25,570	(" " " 25,627)
Fondo di previdenza medici med.generale	42,250	(" " " 41,540)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	14,349	(" " " 14,614)
Fondo di previdenza specialisti esterni	1,410	(" " " 1,668)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	456.911.123
oneri della gestione patrimoniale (comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)	€	296.392.052
oneri finanziari	€	25.140.853
oneri fiscali	€	72.525.303
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	3.915.510

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 43.628.399 nell'esercizio 2011), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali, spese per la redazione dei Bilanci tecnici). Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2011 a complessive € 3.629.823, di cui € 2.563.672 per compensi agli esattori, € 25.166 per rilevazioni tecnico-attuariali e spese MAV ed € 2.394 per oneri conseguenti alla rideterminazione dei crediti da ricongiunzione, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 1.038.591 sono imputate come segue:

· Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale	€520.503
· Al Fondo di previdenza medici di medicina generale	€ 262.103
· Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	€ 150.246
· Al Fondo di previdenza specialisti esterni	€ 105.739

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 426.354 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 175.659), i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 260.835), quelle relative alla redazione di schede tecnico-attuariali (€ 72.692) e quelle relative alla rideterminazione dei crediti da ricongiunzione (€ 103.051).

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2010) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalenze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, viene determinato l'avanzo o disavanzo economico 2011 di ciascun Fondo

	Avanzo economico 2011
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	161.185.748
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	282.524.021
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	525.420.530
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	132.204.041
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	-16.102.683
Totale	1.085.231.657

Il saldo negativo del Fondo Specialisti esterni relativo all'anno 2011 è finanziato per l'importo di € 6.039.675 dalla riserva del Fondo al 31.12.2010. In relazione alle modalità di copertura della residua quota, pari a € 10.063.008, il Consiglio di amministrazione dell'Ente, tenuto conto dei principi di solidarietà categoriale che improntano i sistemi previdenziali dei liberi professionisti, già ampiamente riconosciuti anche in sede di giurisprudenza costituzionale (in materia di contribuzione ENPAM, cfr. Sentenze C.Cost. n.707/1988, n.88/1995), ha stabilito i criteri di ripartizione di detto onere fra i diversi Fondi gestiti.

Conformemente ai principi di solidarietà sanciti con la riforma dei regolamenti dei Fondi approvata dai competenti Organi Statutari nel mese di marzo 2012 e visti gli articoli 1 e 6 dello Statuto della Fondazione, il criterio da adottare per la ripartizione del suddetto onere residuo è stato individuato nell'imputazione di una quota dello stesso alle altre gestioni in rapporto alla percentuale di partecipazione di ciascuna alla riserva patrimoniale comune. Resta inteso, che eventuali futuri saldi positivi del Fondo Specialisti Esterni verranno ridistribuiti fino a concorrenza di quanto anticipato, con un criterio proporzionale alla quota percentuale di anticipazione di ciascun Fondo.

L'applicazione di tale criterio determina i seguenti risultati in termini di effettiva incidenza della variazione della partecipazione alle riserve da parte dei singoli Fondi per l'anno 2011.

	Avanzo economico 2011	Partecipazione all'onere residuo del Fondo Specialisti esterni	Effettiva variazione delle riserve al 31.12.2011
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	161.185.748	-1.861.349	159.324.399
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	282.524.021	-2.952.418	279.571.603
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	525.420.530	-3.857.522	521.563.008
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	132.204.041	-1.391.719	130.812.322
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	-16.102.683	10.063.008	-6.039.675
TOTALE	1.085.231.657	0	1.085.231.657

Alla luce di quanto sopra esposto le riserve di ciascun Fondo al 31/12/2011 sono così costituite:

	Riserve 31.12.2010	Effettiva variazione delle riserve al 31.12.2011	Tot. Generale Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	2.115.509.046	159.324.399	2.274.833.445
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	3.355.558.438	279.571.603	3.635.130.041
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	4.384.251.335	521.563.008	4.905.814.343
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	1.581.752.979	130.812.322	1.712.565.301
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	6.039.675	-6.039.675	0
TOTALE	11.443.111.473	1.085.231.657	12.528.343.130

GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEGLI INVESTIMENTI

Patrimonio mobiliare

L'attività del patrimonio mobiliare si articola in due diverse gestioni degli strumenti finanziari: quella operata direttamente dalla Fondazione e quella affidata a gestori del portafoglio esterni (Sim e Banche).

Come già illustrato nella Relazione sulla Gestione, in merito al nuovo modello organizzativo e di governante proposto avendo come linea guida la relazione del Prof. Mario Monti del 20/5/2011, la Fondazione ha deliberato in data 10 e 24 giugno 2011 il proprio modello incidendo nell'assetto della nuova struttura.

Tra le attività espletate nel corso dell'esercizio 2011, tenendo presente che al servizio investimenti mobiliari è stato assegnato un nuovo dirigente a far data dal 1/11/2011, rientrano quelle dedicate ad alcune negoziazioni effettuate su strumenti obbligazionari strutturati presenti nel portafoglio immobilizzato.

Esse riguardano:

Il titolo Dexia Credit Local Dcl Cms Tarn 2007 – 2022 XS0297117805 da 35 milioni di euro, che prevedeva per contratto una clausola di rimborso anticipato, da rendersi effettiva nel momento in cui la somma delle cedole maturate dalla nota avesse raggiunto il 26% del nominale. Tale valore è stato raggiunto a seguito della cedola incassata il 03 maggio 2011, pari al 12.44%, che portando il totale delle cedole pagata a 28.19% (9.866.150 euro) ha fatto scattare la clausola di rimborso anticipato di cui sopra.

Per il titolo Anthracite linked to Tarchon euro 45 milioni, la garanzia del capitale per il era stata originariamente prestata dal Gruppo Lehman. Con il fallimento del Gruppo, il titolo è venuto a mancare della garanzia stessa. Il valore complessivo degli asset sottostanti al 30 luglio 2011 della nota era pari a circa il 76,95% del capitale investito, ossia pari ad euro 34.628.690, ammontare comprensivo del valore delle cosiddette side pocket (quote del fondo Tarchon il cui rimborso, a seguito della crisi del 2008, è stato bloccato dal fondo stesso), il cui valore di mercato corrisponde ad euro 4.341.147 circa.

Lo smontaggio della nota Anthracite il cui valore era rappresentato pressoché interamente da liquidità, ha trasferito sui bilanci dell'Ente le attività residue del veicolo dismesso. Oltre all'incasso di 30.381.252,40 euro del 23 dicembre 2011, sono state assegnate 40.311,52 quote del fondo side Pocket Anthracite che sono state valutate poco più di 4.3milioni di euro il 31 dicembre 2011. Inoltre è stato ottenuto il trasferimento del credito nei confronti del fallimento Lehman. Pertanto abbiamo è stato possibile fare richiesta di sostituire il nome di Anthracite con la Fondazione Enpam nell'ammissione al passivo.

Inoltre, sono state effettuate negoziazioni con controparti bancarie relativamente al titolo obbligazionario Irish Life 2001-2011 18 milioni di euro, per il cui emittente, Irish Life & Permanent, la Repubblica d'Irlanda aveva previsto interventi volti a ristrutturarne il debito, a seguito dei risultati degli stress-test sugli istituti finanziari indetti dall'Ecofin. In base a tali risultati, Irish Life & Permanent era rientrata non tra le banche esposte al rischio sistemico, per le quali era previsto un salvataggio d'urgenza (come Allied Irish Bank e Bank of Ireland) ma tra quelle per le quali era comunque necessario intervenire con provvedimenti mirati sul debito, anche con la previsione della partecipazione degli investitori. Fino a quel momento l'istituto non aveva mai evidenziato particolari difficoltà relativamente alla propria solidità patrimoniale, avendo effettuato una ripatrimonializzazione a seguito degli stress test del 2010 per la prima volta, e con l'esclusivo utilizzo di mezzi propri.

Le negoziazioni svolte dall'Ente hanno comportato il coinvolgimento di più controparti nella presentazione di offerte di acquisto, e si sono concluse con la cessione del titolo ad un prezzo di 28%, a fronte del prezzo di riacquisto che l'emittente aveva proposto a tutti gli obbligazionisti, pari al 20%. Per questo titolo era già stato effettuato un accantonamento al fondo oscillazione pari al 65% del valore nominale.

A settembre 2011 sono stati inoltre alienati due titoli che erano indirettamente legati al Gruppo Lehman: Saphir Classe A3 XS0248509357 da 20 milioni di euro, e Saphir Classe A4 XS0261327034 da 15 milioni di euro. A seguito di negoziazioni i titoli sono stati rivenduti alla società controllata dalla curatrice del fallimento Lehman responsabile per il recupero delle attività ed il prezzo di cessione è stato superiore al valore del titolo iscritto in bilancio, al netto della svalutazione già effettuata negli esercizi precedenti.

Questa strategia transattiva ha permesso all'Ente il recupero in tempi brevi degli asset in quanto ha lasciato l'onere di negoziare con la Depositaria ed il Trustee al Gruppo Lehman. Altre realtà italiane che hanno trovato l'accordo transattivo con il Gruppo Lehman ma che non hanno scelto di rivendere le note, ancora non hanno ottenuto i fondi a nove mesi di distanza.

In merito al patrimonio mobiliare affidato ai gestori, di seguito si espone la situazione degli investimenti nelle gestioni patrimoniali con separata evidenza del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31/12/2011 e relativo rendimento prodotto nell'anno.

Il capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore al 31/12/2011. In particolare, la voce relativa al capitale rappresenta il valore del patrimonio complessivo della gestione calcolato secondo le norme contenute nella delibera CONSOB n. 11522 del 01/07/98 all.5, in base a tale valore viene calcolato il rendimento da parte di ogni singolo gestore.

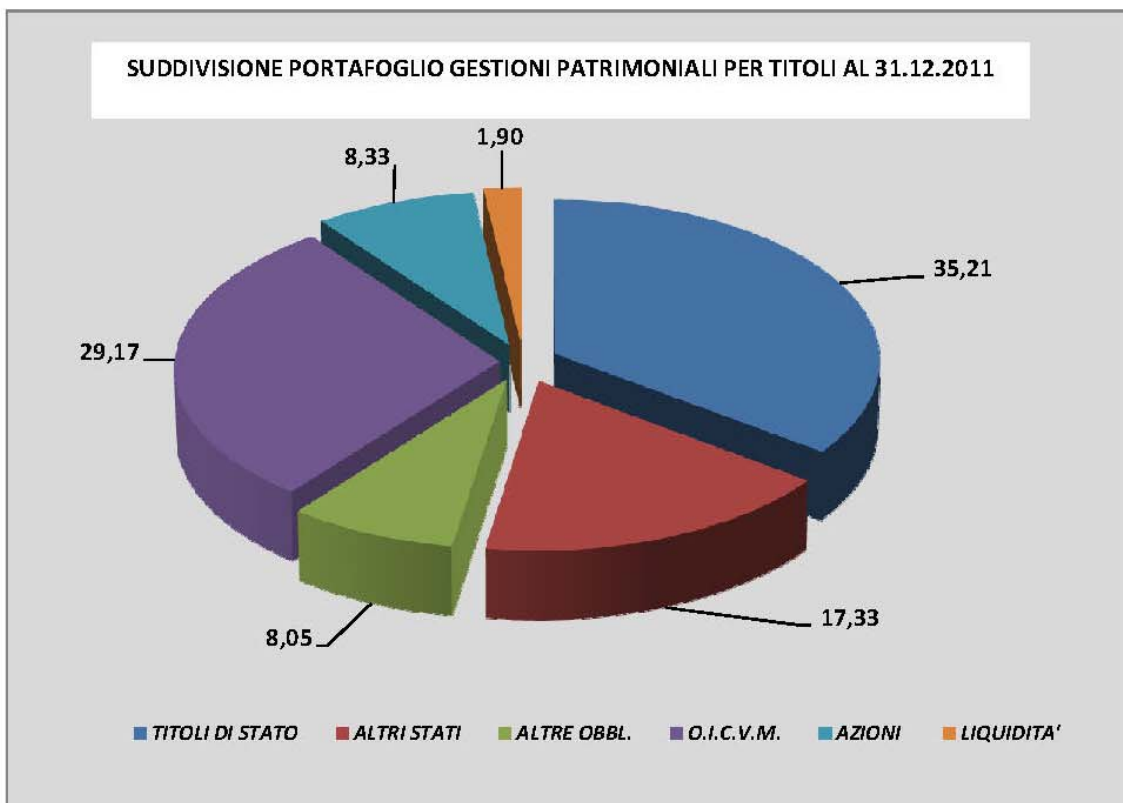
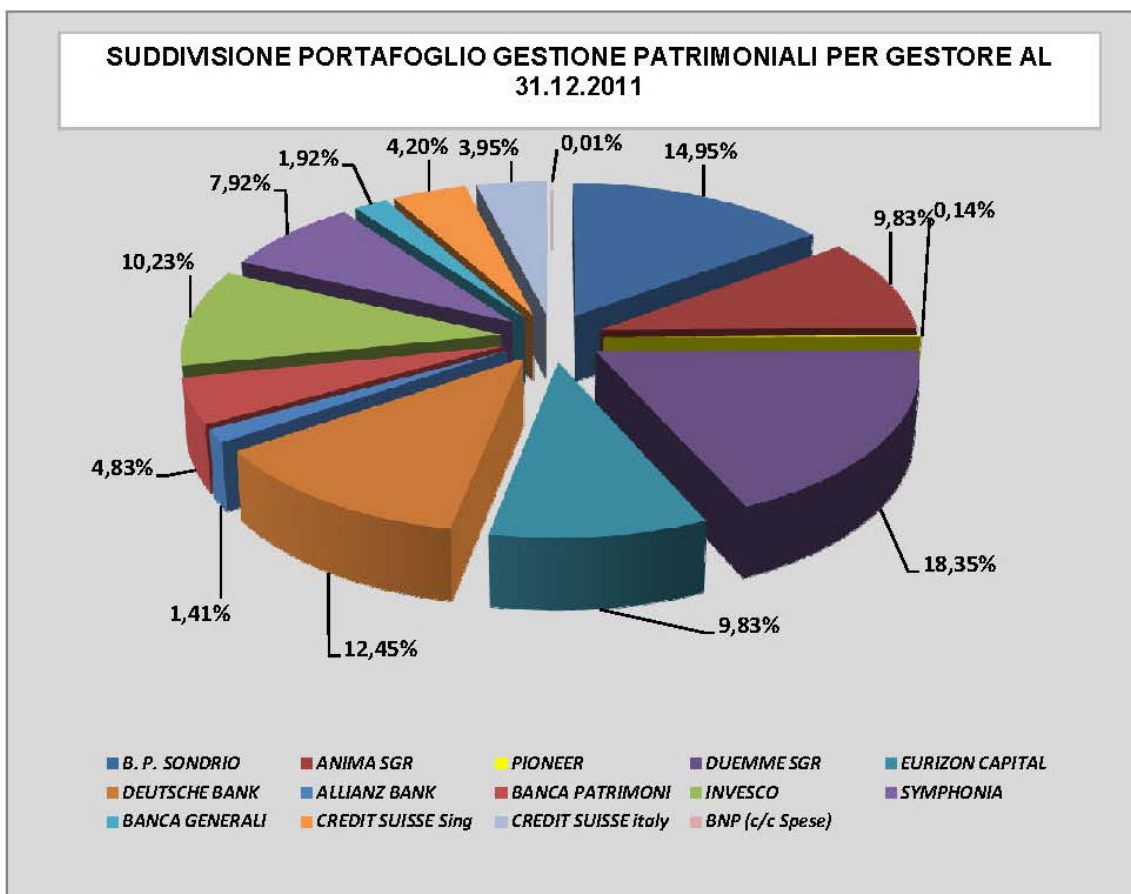
Nella voce relativa al capitale l'importo comprende, per ogni gestore, la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31/12/2011.

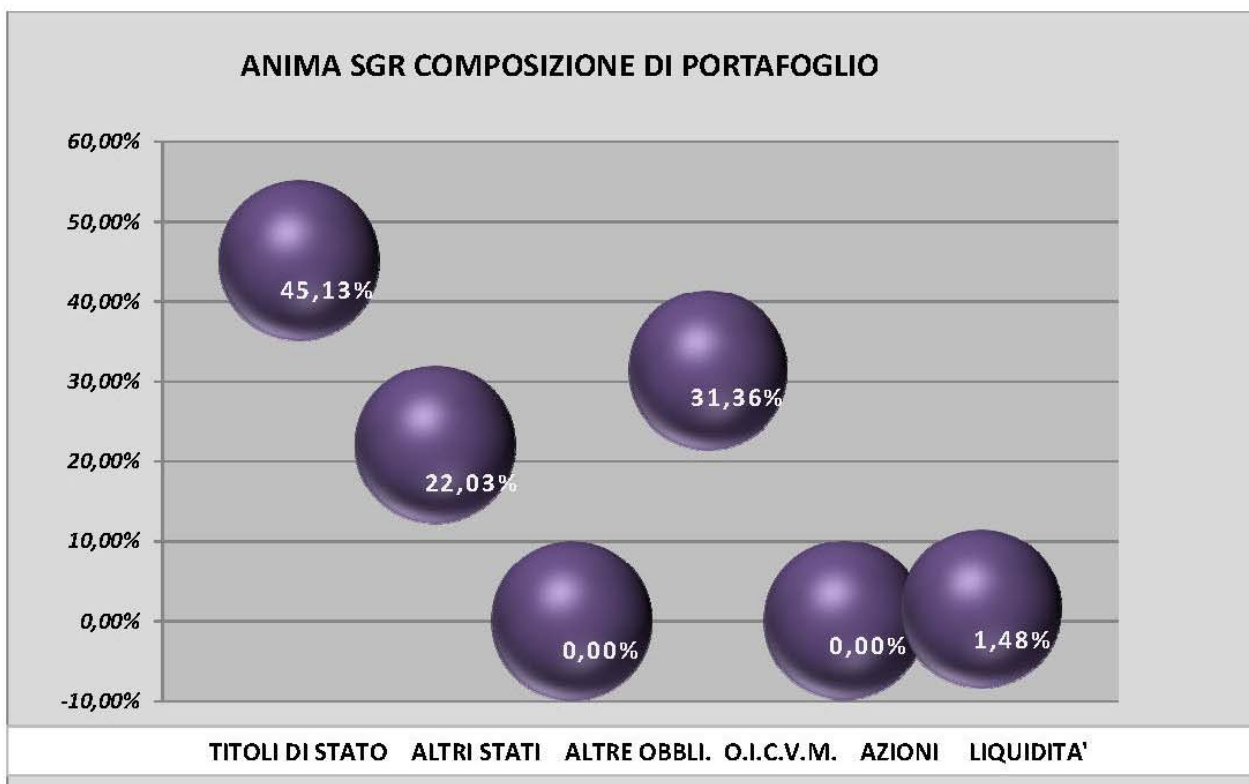
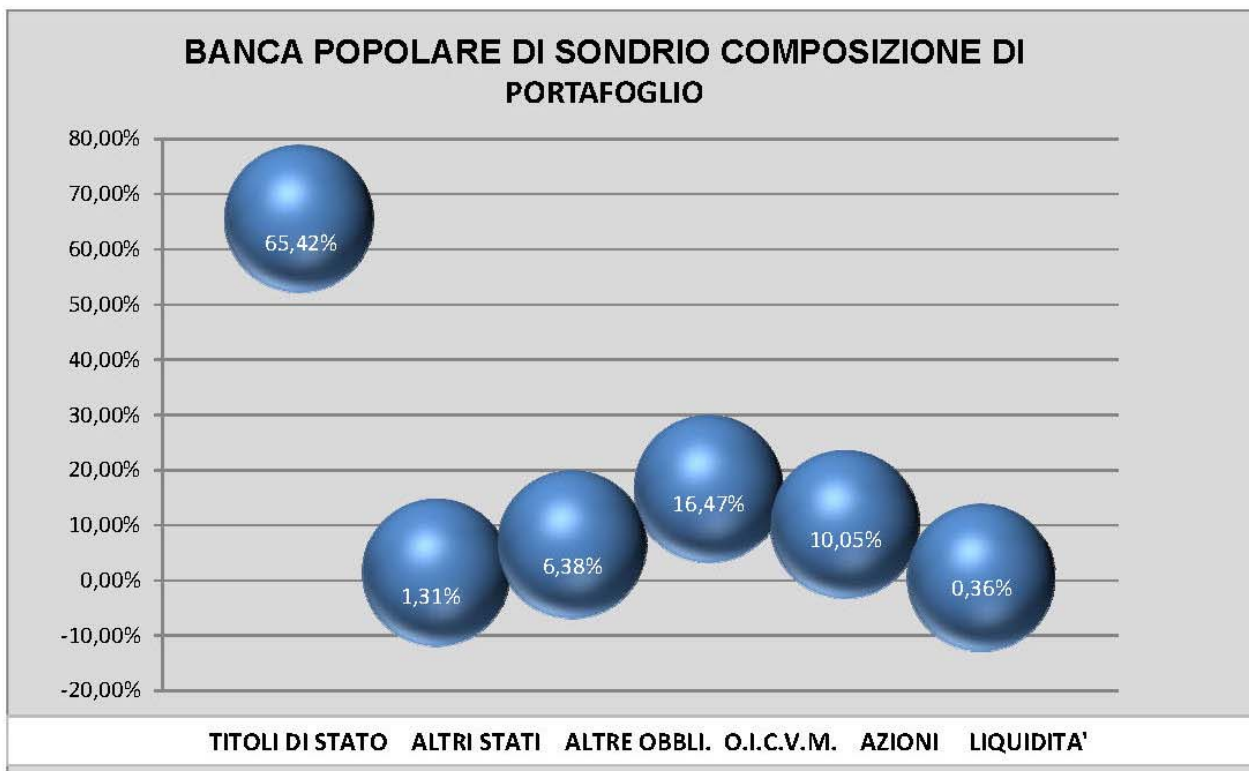
Tale valore, dunque, differisce dal valore di bilancio del patrimonio poiché, in quest'ultimo, i titoli in portafoglio devono essere valorizzati secondo il criterio del costo medio ponderato e non secondo il prezzo di mercato a fine esercizio.

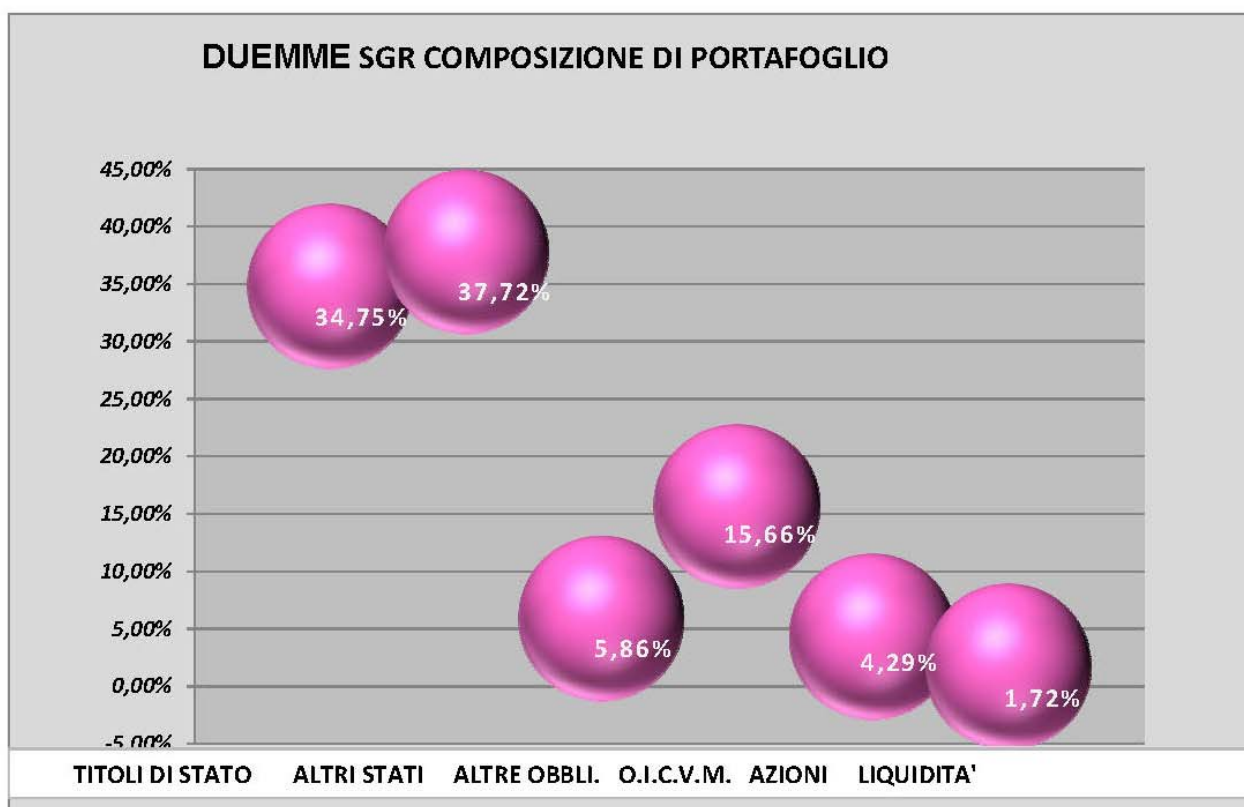
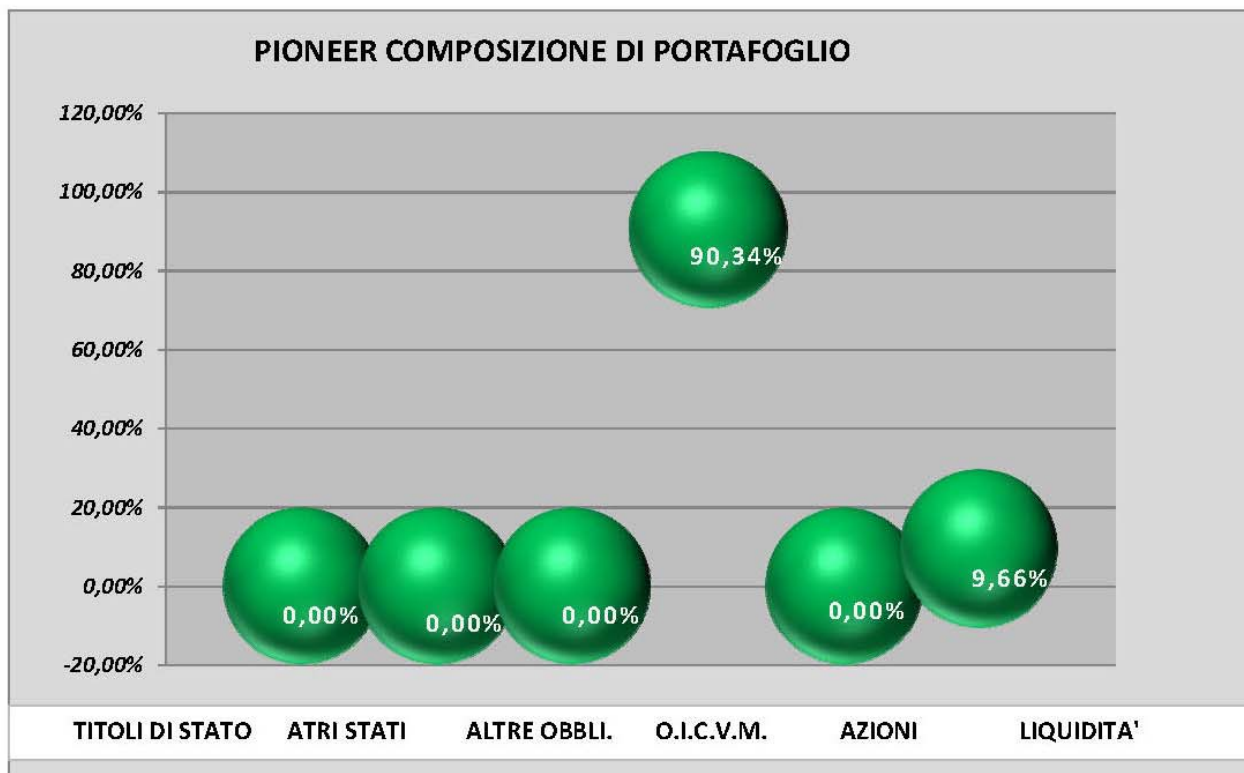
Gestore	Data conferimento	Capitale conferito in Euro	Capitale netto al 31/12/11 da rendiconto in euro	Risultato di gestione netto dal conferimento	Anni	Rend/Bmk annuo su capitale medio investito		Rendimento 2011 in %	
						Rend	BMK	Rend	BMK
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	27/05/1998	599.161,58							
	14/07/1998	25.822.844,95							
	14/12/1998	3.816.544,91							
	16/03/1999	20.658.275,96							
	17/12/1999	16.240.290,19							
	31/05/2002	21.490.890,26							
Totale		88.628.007,85	114.982.683,43	26.354.675,58	13,6	2,14%	3,00%	-3,20	-4,48
ANIMA SGR	12/03/1999	20.658.275,96							
(EX MONTE DEI PASCHI DI SIENA)	04/01/2000	38.601.619,96							
	17/08/2010	- 423.433,73							
	02/09/2010	- 9.696,36							
	20/09/2010	- 4.935,83							
Totale		58.821.830,00	77.107.736,19	18.285.906,19	12,8	2,20%	3,50%	-1,29	0,21
PIONEER INVESTMENTS	24/02/1999	20.658.275,96							
	04/01/2000	12.902.948,72							
	27/12/2000	26.959.955,68							
	31/05/2002	21.519.034,75							
	13/06/2005	30.000.000,00							
	28/02/2009	- 121.646.000,00							
	31/12/2010	- 795.000,00							
	04/01/2011	- 300.000,00							
	19/08/2011	- 190.000,00							
Totale		- 10.890.784,89	1.040.253,14	11.931.038,03	12,9	1,42%	N.D.	-5,06	N.D.
DUEMME SGR	19/03/1999	20.658.275,96							
	31/05/2002	42.691.909,18							
	01/06/2005	30.000.000,00							
	27/11/2009	15.000.000,00							
Totale		108.350.185,14	144.765.302,92	36.415.117,78	12,8	3,31%	4,10%	2,05	1,06

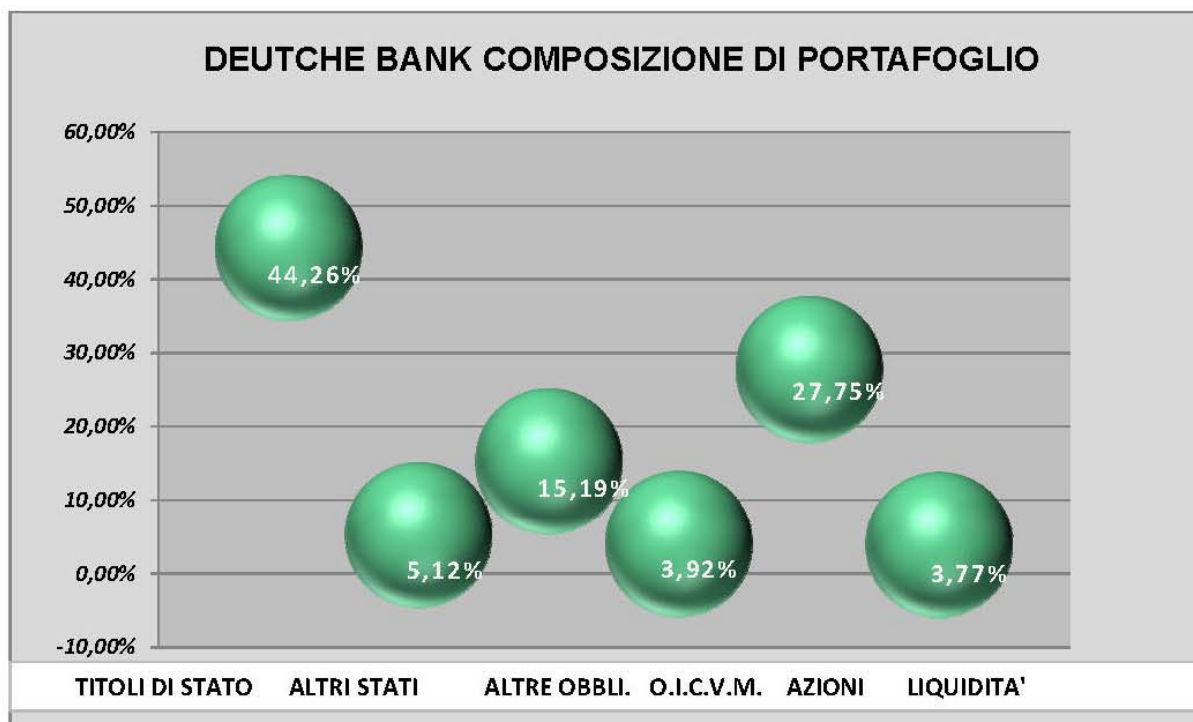
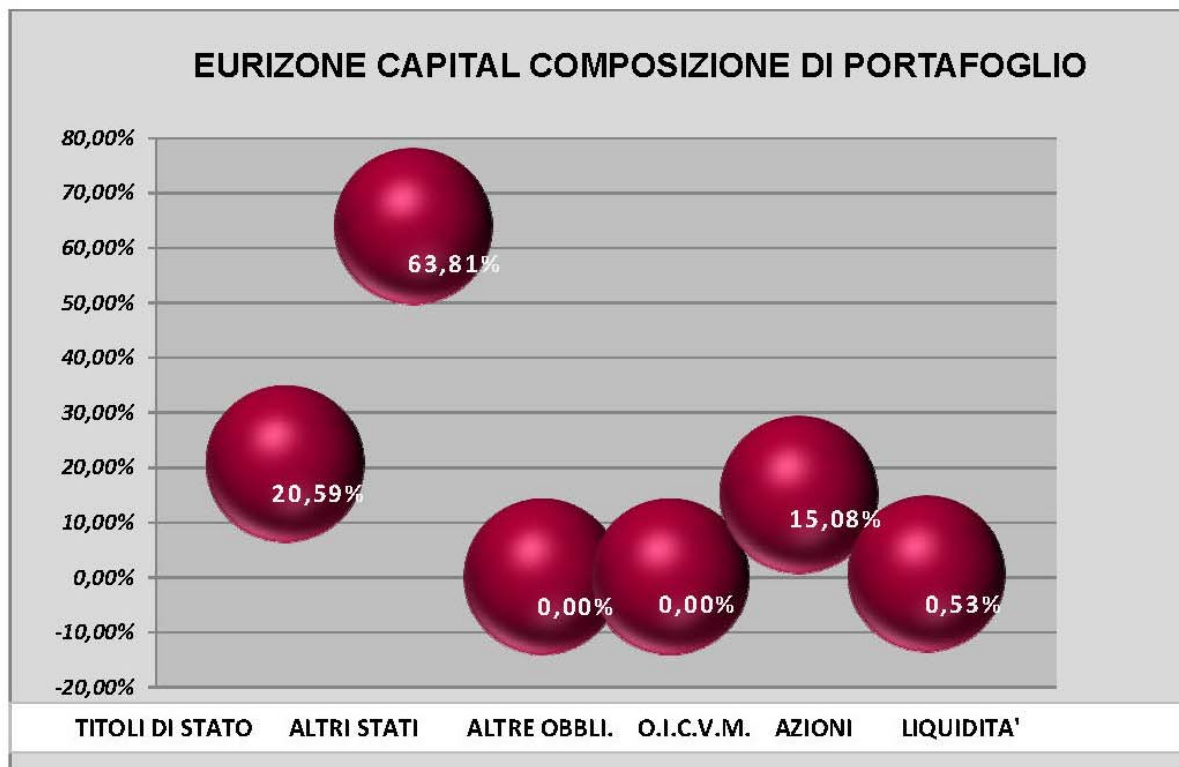
Gestore	Data conferimento	Capitale conferito in Euro	Capitale netto al 31/12/11 da rendiconto in euro	Risultato di gestione netto dal conferimento	Anni	Rend/Bmk annuo su capitale medio investito		Rendimento 2011 in %	
						Rend	BMK	Rend	BMK
EURIZON CAPITAL (IMI SANPAOLO)	19/03/1999	20.658.275,96							
	13/08/2002	21.694.023,74							
	27/11/2009	15.000.000,00							
Totale		57.352.299,70	73.998.610,39	16.646.310,69	12,8	2,82%	3,30%	-0,59	0,22
INVESCO	27/12/2005	43.576.000,00							
	11/01/2006	16.858.500,00							
	02/02/2007	20.000.000,00							
Totale		80.434.500,00	84.867.227,58	4.432.727,58	6,0	0,94%	4,40%	-0,79	-0,58
ALLIANZ BANK EURO	17/10/2005	24.000.000,00							
	17/10/2005	3.000.000,00							
	21/10/2006	-2.914.992,03							
	21/11/2007	-2.856.374,02							
	21/11/2008	-2.780.608,66							
	21/11/2009	-2.970.329,10							
	21/11/2010	-3.468.479,52							
	27/10/2011	-3.234.094,28							
Totale		8.775.122,39	10.517.907,51	1.742.785,12	6,2	1,33%	2,80%	-3,48	1,24
DEUTSCHE BANK	07/03/2005	40.000.000,00							
	31/05/2006	20.000.000,00							
	20/09/2007	15.000.000,00							
	27/11/2009	15.000.000,00							
Totale		90.000.000,00	93.556.912,58	3.556.912,58	6,8	0,73%	2,40%	-5,52	-2,70
BANCA PATRIMONI (SELLA)	31/03/2006	20.000.000,00							
	30/06/2010	15.000.000,00							
Totale		35.000.000,00	35.940.879,38	940.879,38	5,8	0,67%	1,30%	-3,50	-3,15
SYMPHONIA SGR	14/11/2006	20.000.000,00							
	14/12/2007	30.000.000,00							
	27/11/2009	15.000.000,00							
Totale		65.000.000,00	60.005.100,70	-4.994.899,30	5,1	-2,04%	-1,30%	-6,87	-4,89

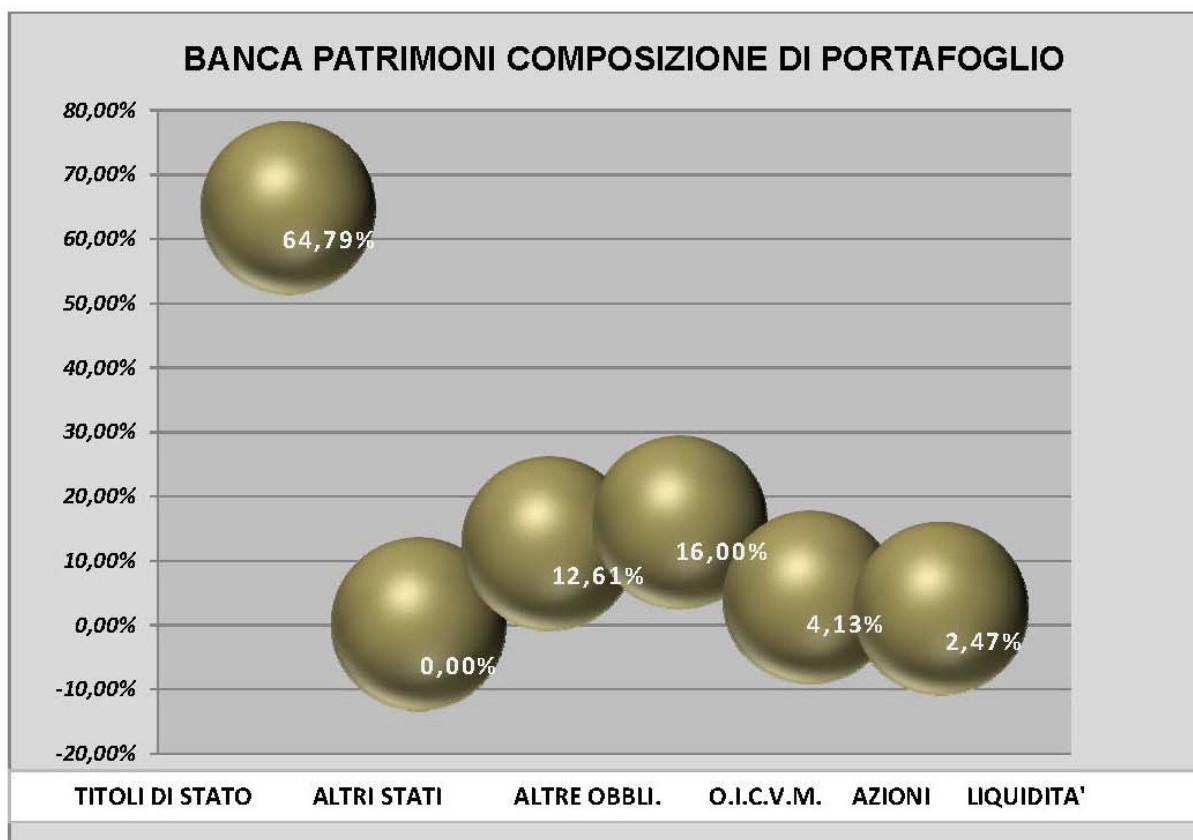
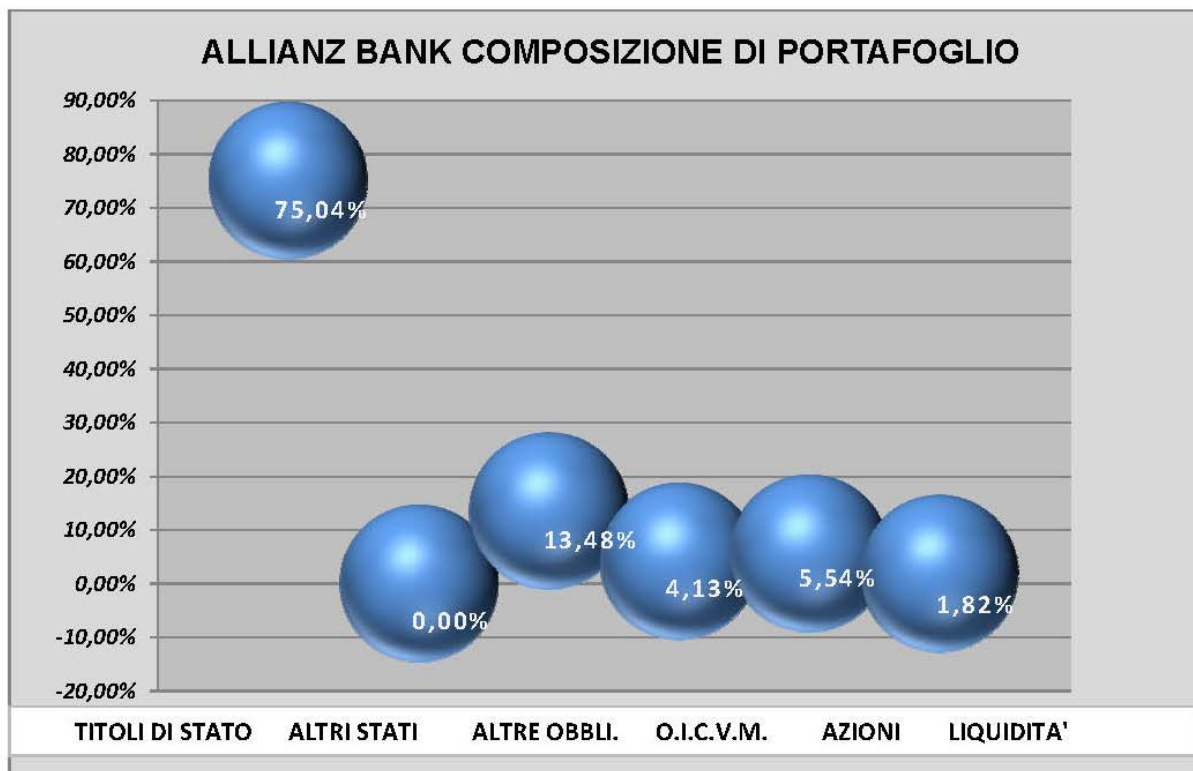
Gestore	Data conferimento	Capitale conferito in Euro	Capitale netto al 31/12/11 da rendiconto in euro	Risultato di gestione netto dal conferimento	Anni	Rend/Bmk annuo su capitale medio investito		Rendimento 2011 in %	
						Rend	BMK	Rend	BMK
BANCA GENERALI	27/11/2006	15.000.000,00							
Totale		15.000.000,00	14.342.439,93	-657.560,07	5,1	-0,88%	2,60%	-6,67	2,19
CREDIT SUISSE SINGAPORE	28/12/2007	15.000.000,00							
	30/06/2010	15.000.000,00							
Totale		30.000.000,00	32.042.109,51	2.042.109,51	4,0	2,89%	3,20%	-2,43	-2,15
CREDIT SUISSE ITALY	19/02/2010	30.000.000,00							
Totale		30.000.000,00	30.111.578,67	111.578,67	1,9	0,20%	1,80%	-1,99	-0,81
TOTALE		656.471.160,21	773.278.741,93	116.807.581,72	13,6	2,07	2,79	-2,17%	-1,45%

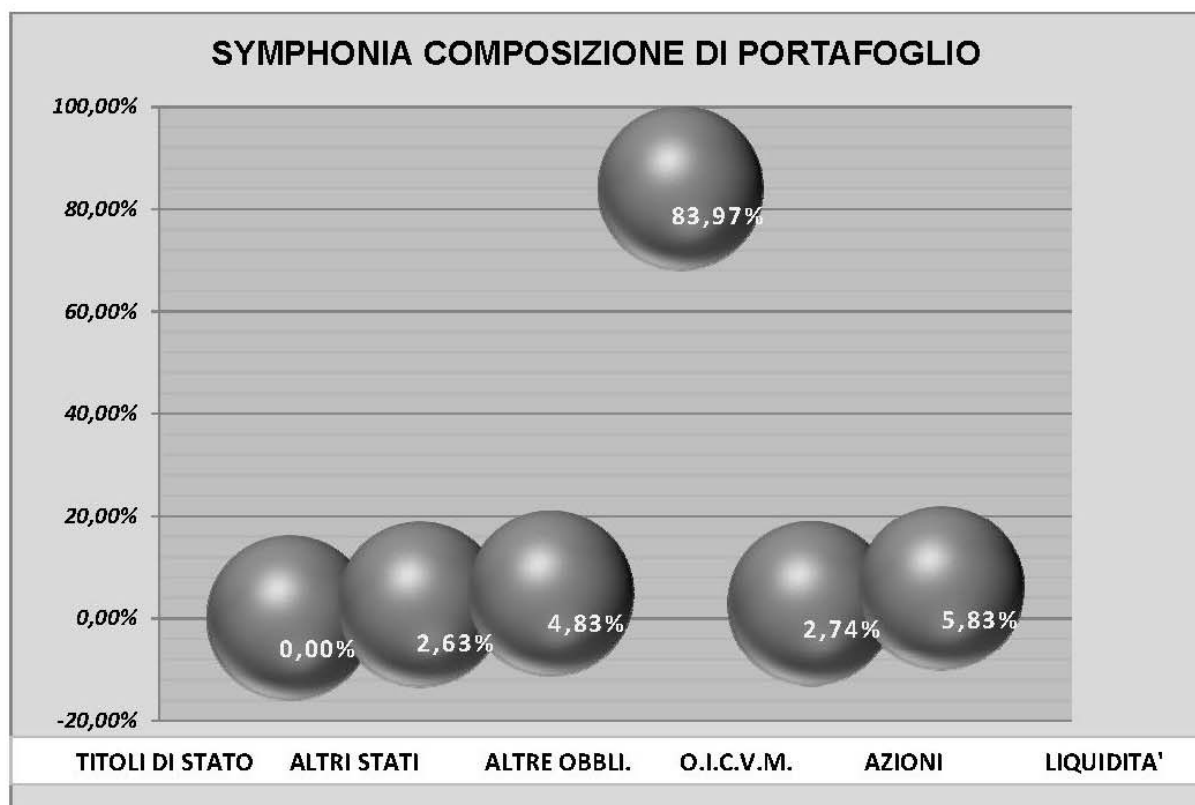
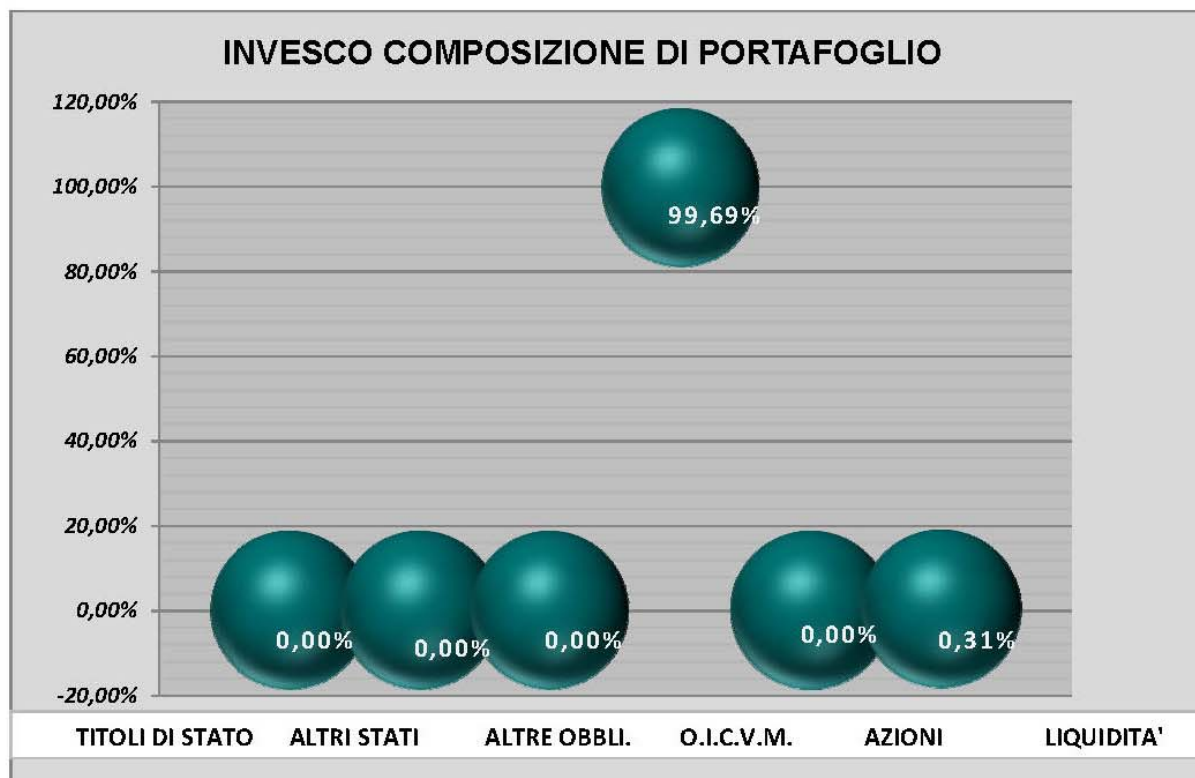


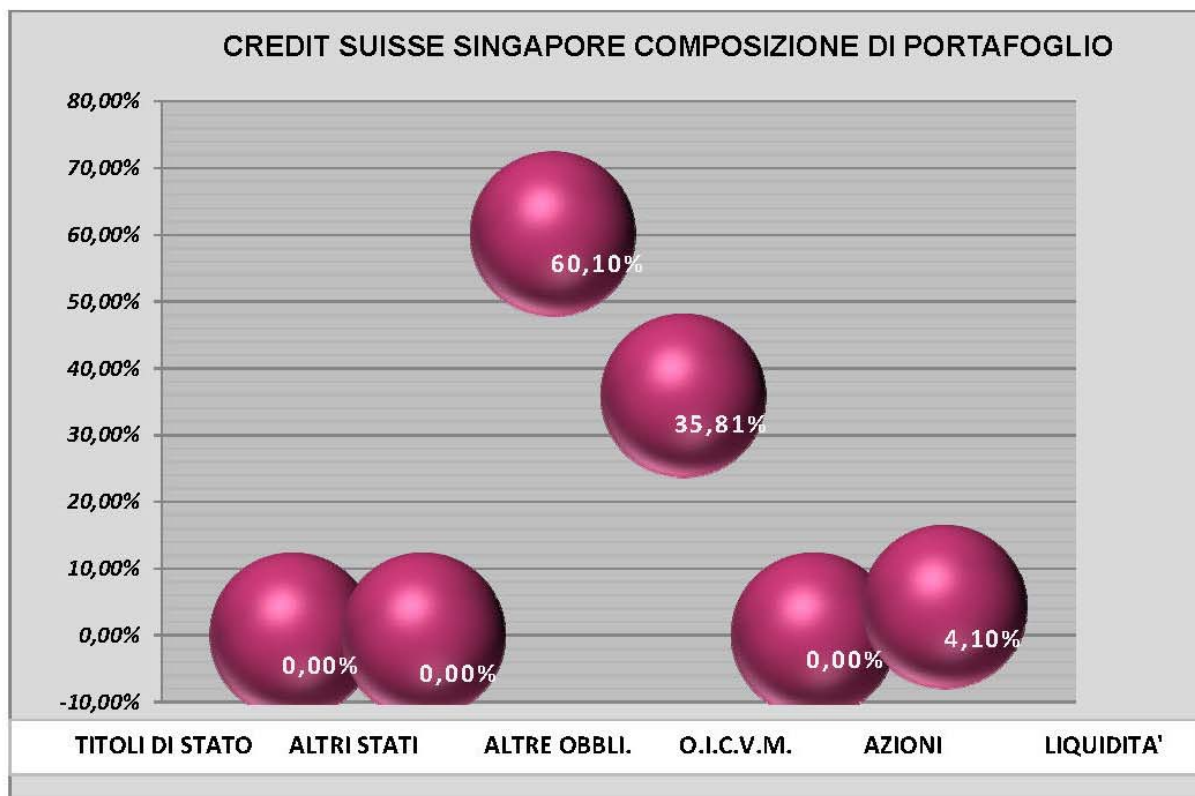
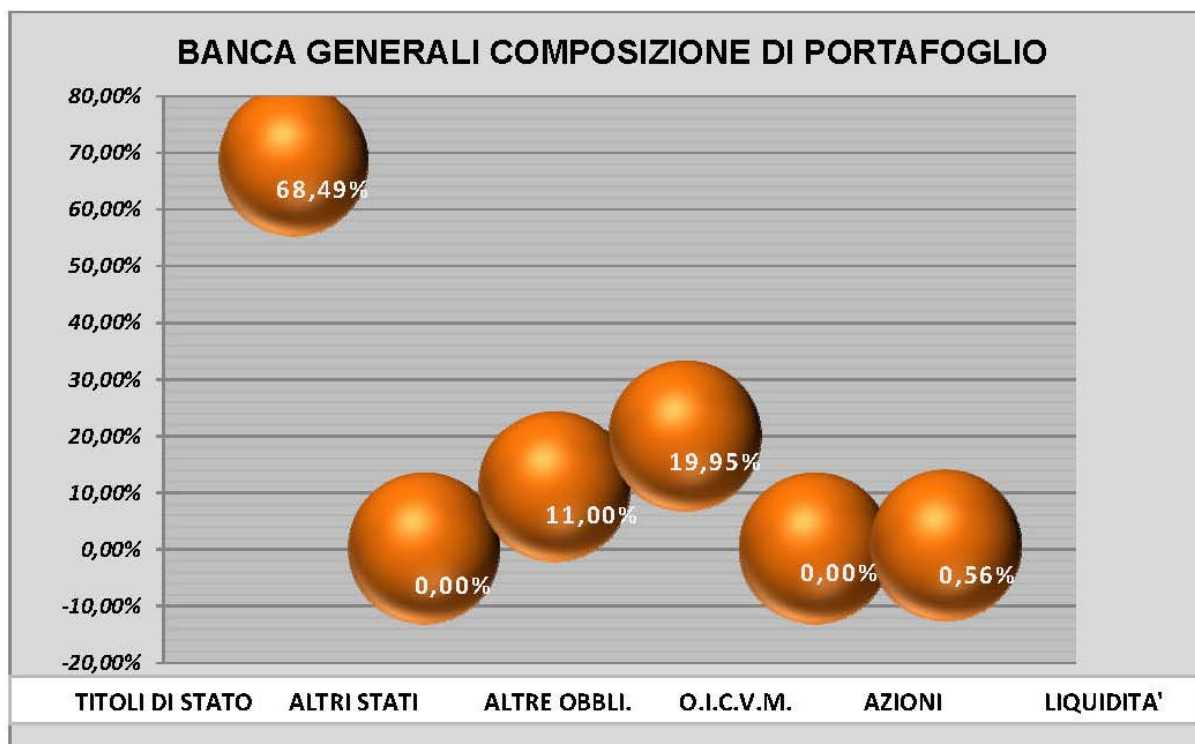


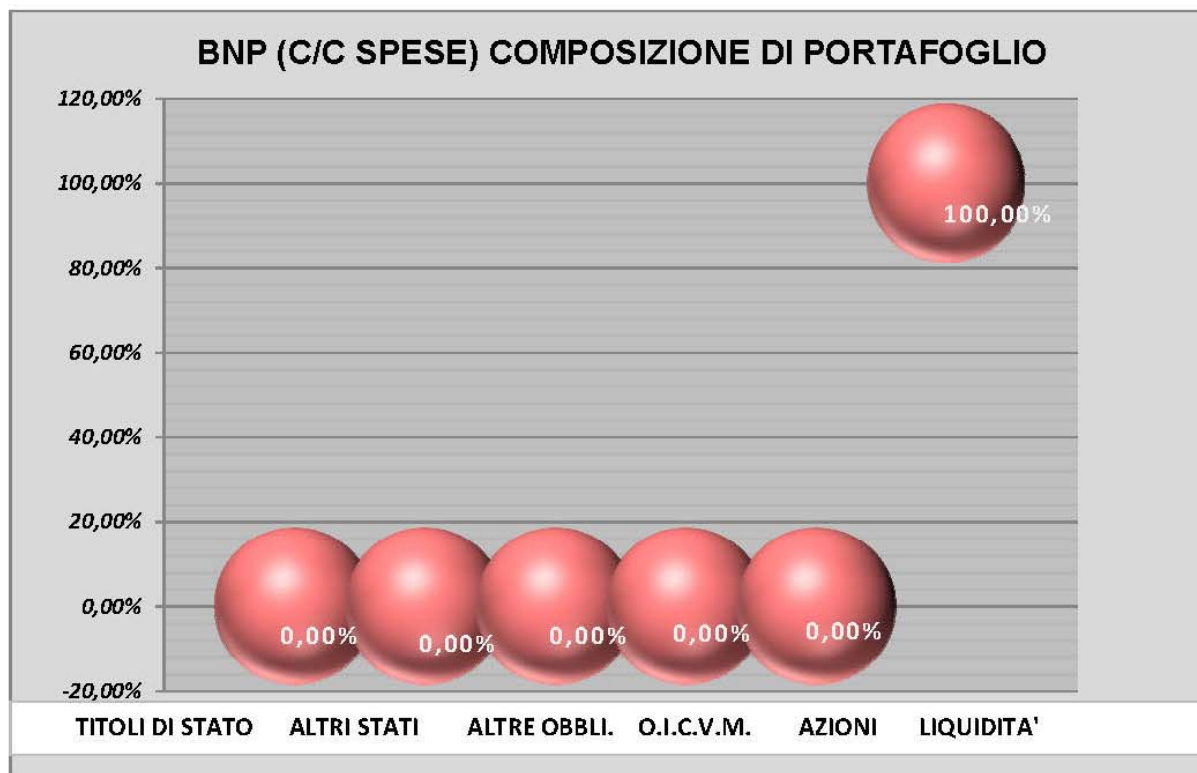
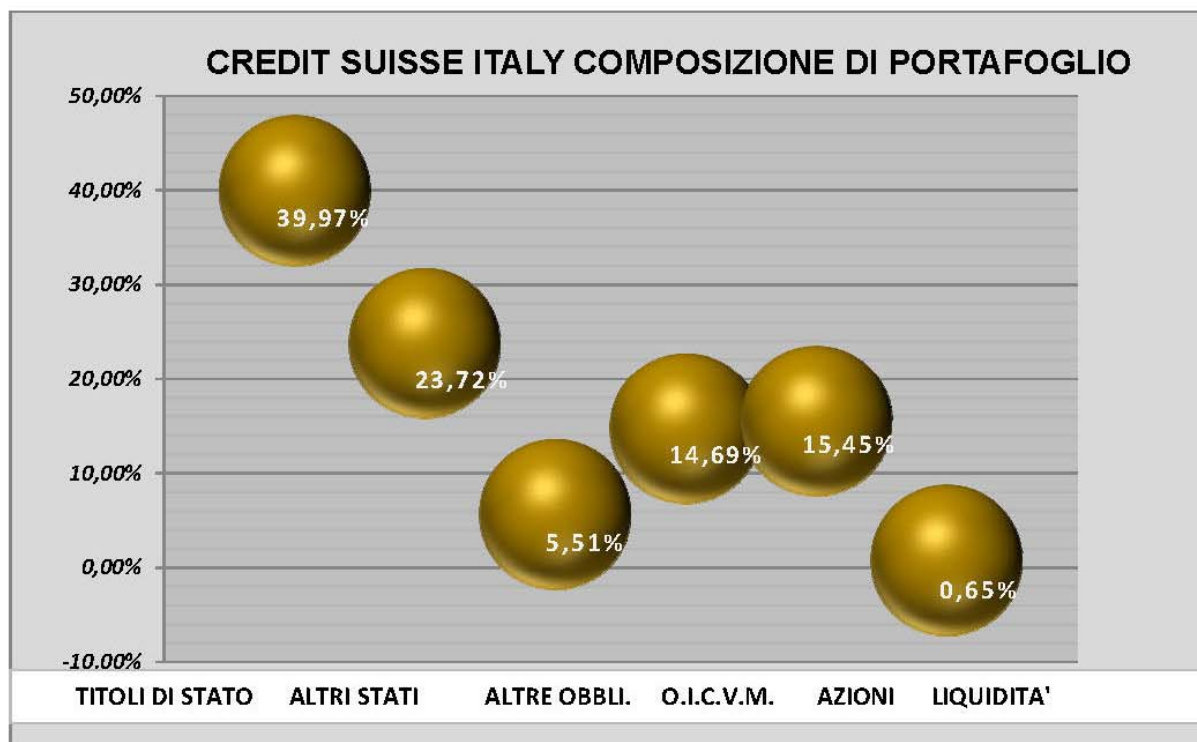












Il complesso delle gestioni patrimoniali mobiliari (gpm) e in fondi (gpf) ha inciso nell'esercizio 2011 sul conto economico come segue:

Proventi finanziari	2011	2010
Interessi	14.181.281,93	20.566.610,29
Dividendi	2.811.595,97	4.063.337,18
Proventi da negoziazione	16.136.027,04	24.341.726,41
Scarti di emissione positivi	1.577.792,51	1.301.020,49
Riprese di valore da valutazione	159.494,99	1.485.349,19
Differenze attive su cambi	180.301,04	639.139,45
Totale	35.046.493,48	52.397.183,01
Oneri finanziari	2011	2010
Perdite da negoziazione	15.420.725,26	7.077.831,86
Spese	2.378.085,41	2.597.851,06
Scarti di emissione negativi	224.687,85	258.165,18
Perdite da valutazione	27.183.030,13	12.939.273,56
Imposte	389.374,91	2.870.006,36
Differenze passive su cambi	302.145,76	674.015,52
Totale	45.898.049,32	26.417.143,54

Le plus da valutazione, non iscrivibili in bilancio, derivanti dal confronto tra il valore di carico dei titoli ed il loro valore di mercato al 31/12/11, ammontano a € 31.424.713.

Patrimonio immobiliare

Contratti di locazione ad uso abitativo nel comune di Roma

Nella seduta del 21 febbraio 2008 gli Organi Deliberanti dell'Ente approvavano l'“Accordo Quadro Nazionale” e l'“Accordo Territoriale di Roma integrativo dell'Accordo Quadro Nazionale” per l'applicazione dell'Art. 2 comma 3 ex lege 431/98 per la stipula di contratti di locazione ad uso abitativo.

I due accordi, che erano limitati al rinnovo dei contratti di locazione ad uso abitativo c.d. “patti in deroga”, sono scaduti al 31 Dicembre del 2010 ragion per cui già nei primi mesi del 2011 sono stati avviati contatti e incontri con le OO. SS. Inquilini per il rinnovo degli stessi.

Con delibera del Consiglio della Fondazione del 27 maggio 2011 sono stati rinnovati:

- gli accordi, valevoli per l'intero territorio nazionale, che emanano disposizioni di carattere generale per il rinnovo dei contratti di locazione abitativi solo esclusi i contratti a c.d. “canone libero”;
- l'accordo territoriale per il Comune di Roma che, recependo l'accordo nazionale, definisce, per le diverse zone della Città, i canoni di locazione da utilizzare nel rinnovo dei contratti.

Affidamento della gestione in house providing

Con delibera n. 61/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare alla Enpam Real Estate a socio unico Srl la fornitura dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare a partire dal 1° aprile 2011.

Si ricorda che la scelta, sostanzialmente in controtendenza rispetto a quelle fatte dall'Ente negli ultimi 10 anni, è stata ritenuta dal Consiglio la miglior soluzione percorribile considerando che:

- l'affidamento in house providing della gestione non avrebbe richiesto una gara d'appalto;
- i costi strutturali e permanenti correlati allo svolgimento del servizio interno alla Fondazione sarebbero stati ampiamente compensati dal risparmio conseguente all'eliminazione della commessa esterna e anzi, valutando complessivamente la portata della scelta, si sarebbe prodotto un sensibile risparmio in capo all'Ente;
- l'affidamento si sarebbe strutturato effettuando uno spin-off in società commerciale interamente di proprietà della Fondazione, sia della funzione e sia del personale Enpam coinvolto.

In coerenza alla disposizione data dal Consiglio, dal mese di aprile 2011 la Enpam RE fornisce alla Fondazione i servizi integrati di gestione del patrimonio.

Si ricorda che in Enpam RE sono stati “distaccati”, e quindi sono a carico della società, 28 dipendenti della Fondazione con le seguenti funzioni:

- | | |
|-----------------------|----|
| □ quadri | 2 |
| □ area contrattuale A | 12 |
| □ area contrattuale B | 4 |
| □ ramo 1R | 4 |
| □ ramo 2R | 6 |

Piano triennale degli investimenti

Nel corso del 2011, per la prima volta, la Fondazione ha presentato ai Ministeri vigilanti il proprio “piano triennale degli investimenti” che è relativo ai soli movimenti patrimoniali con rischio immobiliare.

L’obbligo di legge al quale la Fondazione ha risposto deriva dalla lettura dell’art. 8, comma 15 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 che dispone che:

“[I]e operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall’alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali”.

In attuazione del citato art. 8, comma 15, si pone il Decreto Interministeriale del 10 Novembre 2010, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 18 Gennaio 2011, di cui l’art. 1 ne individua l’ambito di applicazione, precisando che il:

“decreto disciplina esclusivamente le operazioni di acquisto e di vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza (...), nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall’alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari”

e il successivo art. 2 che stabilisce che gli Enti comunichino ai Ministeri un piano triennale d’investimento che evidenzia, per ciascun anno, l’ammontare delle operazioni:

- di acquisto di immobili;
- di vendita degli immobili;
- di cessione delle quote di fondi immobiliari;
- di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalla vendita degli immobili o da cessione delle quote di fondi immobiliari.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato nel corso del 2011, come previsto dalla legge:

- ▷ il piano triennale 2011-2013 (delibera del 28 gennaio 2011)
- ▷ il piano triennale 2012-2014 (delibera del 5 novembre 2011).

Recentemente (delibera del 17 febbraio 2012) una modifica è stata comunicata ai ministeri vigilanti per il triennio 2012-2014 volendosi prevedere, nel corso del 2012, la vendita dell’attuale sede dell’Ente.

In accordo anche con quanto previsto nel bilancio preventivo dell’anno in corso, l’ultimo piano triennale degli investimenti presentato dalla Fondazione prevede per il triennio 2012-2014:

- acquisto di quote di fondo/i immobiliare/i,
- conferimento di alberghi in un fondo immobiliare,
- conferimento di uffici in un fondo immobiliare,
- vendita di immobili residenziali in Roma,
- vendita di alberghi in Abano Terme (PD), Montegrotto Terme (PD), La Thuile (AO) e Pieve Emanuele (MI),
- vendita di abitazioni in Pisa, Firenze e Latina,
- vendita degli uffici di via Torino 38 e 40 in Roma,
- vendita di immobili residenziali in Milano.

Vendita del residenziale di Roma

In data 18 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato "l'approvazione di vendita parziale degli immobili residenziali di proprietà della Fondazione in Roma".

In attuazione di tale delibera, il 2009 è stato caratterizzato da una serie di riunioni nel corso delle quali sono stati approfonditi gli aspetti procedurali della vendita ipotizzata.

Al termine di tale processo di approfondimento, in data 17 marzo 2010 è stata firmata una convenzione con cui la Fondazione ha affidato all'Agenzia del Territorio l'incarico per la valutazione del portafoglio immobiliare residenziale di Roma.

L'incarico è stato svolto nei mesi successivi ed i risultati estimativi sono stati consegnati in data 15 luglio 2010.

Nella seduta del 26 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera n° 61/2010, ha affidato ad una Commissione Consiliare della Fondazione l'incarico di gestire: "la trattativa con le OO.SS. Inquilini per addivenire ad un'intesa con le stesse finalizzata alla vendita del patrimonio residenziale in Roma".

In ragione dell'incarico ricevuto la Commissione Consiliare, durante il 2011, ha più volte incontrato le Organizzazioni Sindacali in rappresentanza degli inquilini della Fondazione, giungendo finalmente all'accordo approvato dal Consiglio dell'Ente nella seduta del 17 Febbraio 2012.

Gli elementi che caratterizzano l'accordo sono di seguito brevemente delineati:

- durata dell'accordo fino al 2014,
- tutele per gli inquilini prelazione all'acquisto dei complessi immobiliari interi e non frazionati a favore di soggetti giuridici collettivi costituiti da conduttori dei medesimi immobili,
- tutele per i soggetti deboli che non possono acquistare:
 - a) contratto di locazione di durata di 5 anni + 3 anni al canone concordato con le OO. SS. degli inquilini,
 - b) contratto di locazione di durata 6 anni + 3 anni al canone concordato con le OO. SS. ai soli inquilini con grave disagio economico,
 - c) vendita dell'usufrutto o del diritto di abitazione ai nuclei familiari composti da soli ultrasessantasettenni,
- formazione dei prezzi i riferimenti utili a verificare la congruità della proposta di acquisto presentata dall'acquirente saranno gli elementi contenuti nel data base dell'OMI aggiornato dall'Agenzia del Territorio al secondo semestre 2011.
Nel determinare il prezzo di vendita del singolo intero fabbricato, da cielo a terra, si riconoscerà una riduzione del valore, come sopra determinato, pari al 30%.

L'incarico per lo studio e la gestione operativa delle vendite degli immobili in parola è stato affidato, con delibera del Consiglio dell'Ente del 5 novembre 2011, alla Enpam Real Estate.

La remunerazione dell'incarico è stata determinata dal Consiglio come segue:

- fase preparatoria e di studio compenso forfettario, includente qualsiasi costo e spesa, pari allo 0,3% dell'importo globale atteso dalla vendita del residenziale,
- fase di vendita compenso forfettario, incluso ogni costo e spesa, al termine della fase di vendita di ogni singolo cespite, pari allo 0,6% dell'importo di vendita del cespite ceduto.

La fase preparatoria e di studio ha già generato un costo per l'Ente, nel corso del 2011, pari a Euro 3.780.000 oltre IVA; la fase di vendita non ha tuttora comportato spese per la Fondazione pur essendo stati previsti, nel bilancio di previsione 2012, 470 milioni di ricavi da vendite e quindi 2.820.000,00 Euro per lo specifico incarico.

Acquisti di Fondi Immobiliari

Nel corso del 2011, coerentemente con quanto previsto nel bilancio di previsione dell'anno e nel piano triennale degli investimenti consegnato ai ministeri vigilanti, la Fondazione ha sollecitato, mediante procedure telematiche pubblicizzate sui principali quotidiani nazionali e, attualmente, anche sulla GURI, proposte finalizzate all'acquisto, da parte dell'Ente, di quote di fondi immobiliari.

Dette proposte si sono concretizzate, nell'anno, in quattro distinti acquisti così individuati:

- nuove quote fondo Ippocrate attualmente gestito da IDeAFimit SGR, finalizzate all'acquisto dell'immobile in Milano in via Santa Radegonda ("Rinascente");
 - totale valore delle 729 nuove quote acquistate: € 377.837.238,71
 - prezzo di acquisto dell'immobile da parte del fondo: € 472.000.000,00 (data del rogito 26 marzo 2011);
- quote del fondo Q3 gestito da Quorum SGR, proprietario di due immobili in Milano, Auros e Perseo;
 - totale valore delle 122,238 quote acquistate (su un totale di 136,238 quote complessive): € 102.108.145,50;
 - valutazione al 31/12/2011 dei due immobili da parte dell'esperto indipendente del fondo: € 103.480.000,00;
 - patrimonio netto non immobiliare del fondo al 31/12/2011: € 18.063.160,00;
- quote del fondo a raccolta Caesar gestito da AXA SGR, con asset allocation prevista in Europa con focus in Francia, in immobili ad uso uffici esclusivamente a reddito e IRR previsto del 9%;
 - massimo impegno alla sottoscrizione di quote da parte dell'Ente: € 45.000.000,00

- quote del fondo a raccolta Asian Property II
 - nessun richiamo degli impegni nel corso del 2011 da parte della SGR;
 - gestito da SEB Investment, con asset allocation prevista in Asia con focus in Cina, Giappone e Singapore, in immobili ad uso prevalente (60%) uffici e anche a sviluppo (40%) e IRR previsto del 12%;
 - massimo impegno alla sottoscrizione di quote da parte dell'Ente: € 15.000.000,00
 - nessun richiamo degli impegni nel corso del 2011 da parte della SEB Investment.

Gestione del patrimonio Immobiliare

Nell'esercizio 2011, i canoni di locazione hanno reso complessivi € 87.749.750.

In relazione alla destinazione degli immobili, il reddito per canoni di locazione è distribuito come appresso:

- immobili prevalentemente abitativi € 43.437.155, pari al 49,50%;
- immobili per servizi € 39.478.529, pari al 44,99%;
- immobili ad uso diverso (comm., prod. e parch.) € 4.049.503, pari al 4,62%;
- immobili uso turistico/ricettivi € 784.563, pari allo 0,89%.

Per quanto concerne le spese di gestione, i c.d. recuperi a titolo di oneri accessori e rimborsi vari (ad es. recupero spese legali, rimborso utenze, tassa di registro, etc.), ammontano per l'esercizio 2011 a complessivi € 16.105.931.

Gestione Amministrativa

Anche nell'anno 2011 il Dipartimento delle Risorse Umane ha svolto una costante attività volta ad assicurare che i Servizi del Dipartimento medesimo operassero in conformità alle direttive impartite dagli Organi Collegiali dell'Ente nelle materie di competenza.

Accanto agli sforzi lavorativi tendenti al miglioramento dell'efficienza organizzativa per la Fondazione in generale e per il Dipartimento in particolare, anche le attività lavorative quotidiane più ordinarie e più specifiche sono state utilmente conseguite con il fattivo contributo di tutto il personale presente in servizio (Direzione del Dipartimento, Servizio Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e Servizio Gestione Amministrativa).

Nello specifico, quanto al supporto tecnico alle decisioni degli Organi dell'Ente in materia di organizzazione e di risorse umane, emerge che nel 2011 sono state preparate ed approvate complessivamente n°42 delibere, di cui n°16 delibere presidenziali, n°12 delibere per il Consiglio d'Amministrazione e n°14 per il Comitato Esecutivo, ciascuna delle quali con ripercussioni operative, interne al Dipartimento, a diversi livelli.

Inoltre, il Dipartimento ha espletato le varie attività di supporto connesse alla funzione del Direttore del Dipartimento delle Risorse Umane come membro dell'Osservatorio AdEPP costituito per garantire la puntuale applicazione di quanto previsto dal CCNL per i dipendenti degli Enti Previdenziali Privati in materia di permessi sindacali.

Va ricordato poi che nel mese di dicembre 2010 (23 e 29/12/2010) sono stati rinnovati i Contratti collettivi nazionali per il personale dipendente e per il personale dirigente degli Enti previdenziali privati, con ripercussioni e risvolti attuativi nell'anno 2011, per i quali la Direzione del Dipartimento ed i Servizi sono stati impegnati sia nell'attività preliminare e di supporto, sia in quella successiva operativa per i correlati adeguamenti.

Così come nell'anno precedente, la Direzione del Dipartimento ha collaborato nelle attività della Commissione Iniziative Speciali di cui è parte, nel supporto alle valutazioni delle attività istituzionali straordinarie, definite appunto iniziative speciali di possibile, specifica incentivazione.

In materia di Ridefinizione dei modelli organizzativo-gestionali, e in riferimento all'organigramma aziendale e al dimensionamento degli organici, l'anno 2011 è stato caratterizzato in particolare dall'attuazione di novità derivanti da alcune importanti modifiche ristrutturative a miglioramento del disegno organizzativo della Fondazione in un'ottica evoluta.

Al riguardo nella Fondazione si sono svolti gli effetti operativi della costituzione della Società Enpam Real Estate, a favore della quale l'ENPAM ha disposto il distacco di n°28 risorse umane, ed il Dipartimento ha supportato operativamente la fase di avvio e di organizzazione dal punto di vista del personale distaccato. Poi si sono avuti i riflessi delle modifiche all'organigramma della Fondazione che hanno conseguentemente portato ad un nuovo assetto del Patrimonio, oltre che dei Servizi Integrativi e della Comunicazione, il tutto con svariate ripercussioni lavorative interne.

Nell'anno sono stati poi rivisti gli incrementi dei massimali di copertura assicurativa della Polizza Responsabilità Civile Patrimoniale per le posizioni dirigenziali, in un'ottica di aggiornamento dei medesimi sia dal punto di vista temporale che dal punto di vista normativo impattante direttamente sulla sfera di responsabilità dei destinatari della polizza medesima. Pertanto, a metà anno 2011 si è provveduto a rinnovare detta polizza assicurativa integrando la precedente.

Quanto alla valutazione delle risorse umane in tutto l'Ente si sono avuti n°48 avanzamenti di carriera, di cui n°14 hanno riguardato passaggi ad area superiore, ed i passaggi di livello retributivo superiore a quello di appartenenza, tenuto conto dei periodi indicati nella tabella B dell' art.47 del CCNL e dei pareri dirigenziali, hanno comportato l'istruttoria per n°35 dipendenti, con esito positivo a favore di n°34 dipendenti.

Oltre che sull'organizzazione e sulla valutazione del personale, è stato fornito supporto al Direttore Generale ed alle varie unità organizzative della Fondazione anche in ambito di selezione, assunzione, sviluppo e formazione.

Nell'anno 2011 si è svolta una selezione di candidati che ha portato all'assunzione di n°22 dipendenti, di cui n°2 appartenenti alla posizione dirigenziale. Al 31/12/2011 il numero complessivo del personale era pari a 489.

In merito ai programmi formativi, si è raggiunta una maggiore strutturazione della formazione come leva strategica per il personale della Fondazione, dando attuazione anche allo studio ed alla progettazione del monitoraggio sulla misura dell'efficienza e dell'efficacia della formazione stessa.

A tal proposito la nuova procedura di valutazione della formazione, messa in atto da giugno 2011, evidenzia che i corsi organizzati hanno riscontrato il 75% di soddisfazione piena con il 20% di soddisfazione media da parte dei dipendenti partecipanti e rispondenti, ed il 95% di soddisfazione piena con il 5% di soddisfazione media da parte dei Dirigenti rispondenti, presso cui lavorano i dipendenti destinatari della valutazione.

Nel complesso, il numero dei Corsi di formazione nel 2011 è stato pari a n°69 Corsi per n°623 partecipanti, rispetto a n°60 Corsi per n°352 partecipanti nell'anno 2010 e n°55 Corsi per n°390 partecipanti nell'anno 2009. Si può pertanto rilevare una consolidata tendenza in aumento sia del numero dei Corsi di formazione che dei partecipanti. I contenuti dei vari progetti formativi hanno spesso richiesto alla Direzione del Dipartimento attività da co-designer e da project leader.

Relativamente alla mobilità interna, per rispondere ad esigenze di servizio e per migliorare l'organizzazione del lavoro, sono stati effettuati n°83 trasferimenti di personale da un'unità organizzativa all'altra, di cui n°44 frutto delle ristrutturazioni dipartimentali e pertanto, i trasferimenti effettivi sono stati n°39. Il dato della mobilità interna risulta abbastanza stabilizzato in decremento rispetto al passato (nel 2009 n°169, nel 2010 n°30).

Si è poi cercato di razionalizzare maggiormente le disposizioni di visite fiscali nei confronti dei dipendenti assenti per malattia, anche effettuando un'analisi costo/benefici. La sperimentazione ha dato esiti positivi visto che a fronte di una riduzione di visite fiscali pari al 44 % rispetto al 2010, non solo il numero degli eventi per malattia non è aumentato ma è addirittura diminuito del 4,5% rispetto all'anno precedente, nonostante ci sia stato un incremento del numero totale di dipendenti pari al 2%. Tutto ciò ha comportato una riduzione di spesa per visite fiscali pari ad € 9.395,76 rispetto all'anno precedente, nonostante aumenti tariffari nazionali.

E' stata realizzata per la prima volta nella storia dell'ENPAM un' indagine di Customer Satisfaction per i settori Call Center e SAT, che ha visto la collaborazione intradipartimentale tra Direzione Dipartimento Risorse Umane, Servizio Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane, Direzione Dipartimento della Previdenza e Area della Comunicazione, al fine di indagare quanto i servizi forniti telefonicamente dall'ENPAM attraverso il Call Center ed il SAT riescano a soddisfare i bisogni e le richieste degli iscritti/assistiti, focalizzando l'analisi sulle prestazioni lavorative rese dagli operatori.

Nell'ottica di agevolare l'adesione del personale dipendente alle vantaggiose iniziative di benefici economici sulla mobilità urbana, inoltre il Dipartimento delle Risorse Umane ha avviato uno studio specifico sul Mobility Management aziendale che nel secondo semestre

dell'anno è sfociato nella nomina del Mobility Manager aziendale, in forza al Servizio Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e in una convenzione con l'ATAC avente decorrenza nell'anno successivo. Il progetto ha visto triplicare il numero dei dipendenti abbonati Metrebus ATAC rispetto all'anno precedente, proprio grazie agli incentivi mobility.

Si è proseguito poi nel costante aggiornamento della collocazione logistico-distributiva del personale nella nuova Sede della Fondazione di Piazza Vittorio con studi e predisposizione delle postazioni lavorative nominative in linea con la reale, dinamica configurazione delle singole unità organizzative. La dinamicità della configurazione è stata conseguenza diretta dei numerosi aggiornamenti dovuti a trasferimenti, assunzioni, cessazioni, promozioni del personale, nonché alle ristrutturazioni organizzative, ciascuno con ripercussioni sulla razionalizzazione dell'assetto distributivo, sia dal punto di vista generale che dal punto di vista particolare. Numerosi sono stati le riunioni, i sopralluoghi, nonché le progettazioni grafiche ad hoc, ivi compreso uno studio specifico sugli accessi alla nuova sede con previsione di tornelli vari, il tutto nell'intento di agevolare un'adeguata e fluida collocazione delle persone nel momento in cui si realizzerà il trasloco dall'attuale Sede.

Durante l'esercizio 2011 il **Servizio Controllo di Gestione** nell'ambito delle proprie competenze ha svolto le seguenti attività:

PIANIFICAZIONE

In accordo con il modello di pianificazione definito nel più ampio Sistema Integrato di Controllo Interno, nell'esercizio 2011, si è proceduto a censire tutte le attività istituzionali ordinarie di tutta la struttura organizzativa, in tre livelli principali: Macroprocesso - processo e sottoprocesso.

La gestione separata delle attività istituzionali straordinarie - Iniziative Speciali – ha impegnato il Servizio Controllo di Gestione, nelle seguenti attività:

- Presentazione delle proposte alla Direzione Generale per la valutazione riguardo ogni singola Iniziativa;
- Presentazione in Comitato Esecutivo delle Iniziative approvate e della relativa incentivazione;
- Ricezione della scheda di programmazione e verifica della congruità delle informazioni con quelle rilevate nella scheda di pianificazione;
- Gestione di opportuni momenti di controllo e ri-modulazione a Stato Avanzamento Lavori;
- Richiesta di un SAL finale corredato da una relazione conclusiva da parte del Responsabile dell'iniziativa.
- Gestione dell'assegnazione dell'incentivo.

CONTROLLO

Nel corso del 2011, è stato implementato il cruscotto dedicato alla gestione delle Risorse Umane. Il progetto è stato realizzato interamente con risorse interne.

Le attività del Servizio stanno proseguendo con la progettazione di ulteriori cruscotti tematici che interesseranno altri Servizi. Nello specifico si sta provvedendo a reingegnerizzare il cruscotto di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio Immobiliare, alla luce dell'affidamento di parte del Patrimonio Immobiliare stesso alla nuova Società costituita in house Enpam RE e dell'istituzione della nuova Area Gestione Patrimonio.

GESTIONE DEL RISCHIO

Per l'annualità 2011, il Servizio Controllo di Gestione, quale struttura preposta al coordinamento relativo alla individuazione, alla valutazione e al monitoraggio dei rischi, ha predisposto le attività tenendo conto di due obiettivi fondamentali:

- aggiornare le linee di attività della struttura organizzativa; in relazione alle linee guida relative al "Sistema Integrato di Controllo per la Fondazione ENPAM" è stato deciso di prevedere una rivisitazione delle linee di attività istituzionali ordinarie di ogni Dipartimento/Servizio articolate in una scala a tre livelli rappresentante i macroprocessi, i processi e i sottoprocessi;
- creare una cultura manageriale orientata al rischio.

Come già effettuato nell'annualità 2009, la metodologia adottata, denominata Control Risk Self Assessment (CRSA), ha previsto che la gestione dei rischi aziendali parta da una auto-valutazione effettuata da tutto il management aziendale con la sola guida di un soggetto facilitatore (CdG) che abbia il ruolo di fornire omogeneità e sistematicità al processo.

Ad ogni responsabile di unità organizzativa è stato chiesto di verificare, per ogni macroprocesso, processo e sottoprocesso, il livello di "rischio aziendale" ottenuto come valutazione dei rischi eventualmente associabili, la probabilità di accadimento degli stessi e l'impatto aziendale.

Per ogni tipologia di rischio è stata verificata l'esistenza dei controlli in essere, una valutazione dell'efficacia degli stessi e delle possibili azioni di miglioramento. I rischi sono stati selezionati da un'anagrafica appositamente studiata dal Servizio Controllo di Gestione per la realtà ENPAM ed integrata con i suggerimenti della Struttura organizzativa.

Sulla base delle informazioni ricevute, per la valutazione dei rischi, il Servizio sta predisponendo una mappa dei rischi rilevati all'interno di tutta la struttura evidenziando le aree maggiormente esposte.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9001:2008

Nell'ambito degli strumenti di controllo di tipo ex ante, il Sistema Integrato di Controllo, prevede l'applicazione di un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) in accordo con la normativa UNI EN ISO 9001:2008.

Allo scopo, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n° 42 del 24 settembre 2010, ha approvato l'istituzione della Funzione Qualità all'interno del Servizio Controllo di Gestione, il cui compito precipuo è consentire alla Fondazione Enpam, attraverso un apposito Sistema di Gestione, di svolgere il proprio ruolo istituzionale nel rispetto delle indicazioni nella legislazione italiana.

L'applicazione del SGQ, implementato, nella sua fase sperimentale, nei Servizi Investimenti Gestione Finanziaria e Controllo di Gestione, è proseguita, per l'annualità 2011, nelle seguenti attività:

- esecuzione degli audit interni dei Servizi certificati;
- attività propedeutica alla certificazione delle nuove procedure relative al SAT/Call Center da parte dell'Organismo internazionale di certificazione "Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management – SQS.

Attualmente la Funzione Qualità è impegnata nella gestione della fase di implementazione del SGQ concernente:

- le procedure relative alla nuova Area Gestione Patrimonio istituita ai sensi della delibera CdA 28/2011.

COMITATO DI CONTROLLO INTERNO

Con l'obiettivo di una sempre maggior tutela degli interessi degli iscritti, la Fondazione ha previsto, con delibera n° 42 del 24 settembre 2010 l'istituzione di uno specifico Comitato, detto di Controllo Interno, indipendente dall'Amministrazione, volto al monitoraggio della corretta applicazione del nuovo modello di controllo, all'adempimento degli obblighi informativi e all'applicazione delle procedure operative nonché di supporto al Servizio Controllo di Gestione nella manutenzione evolutiva dello stesso.

Il Servizio si è occupato, nel corso del 2011, di supportare i lavori del Comitato di Controllo Interno fungendo da elemento di raccordo tra la struttura organizzativa e il Comitato stesso. In particolare, nel 2011, il Servizio ha fornito la propria collaborazione al Comitato al fine di avviare la prima fase di verifica sugli investimenti mobiliari effettuati dalla Fondazione negli ultimi anni, richiesta dalla Presidenza dell'Ente. Nel citato esercizio il Servizio ha partecipato a tutti gli incontri programmati.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Per le specifiche competenze, il Servizio promuove o viene coinvolto dalla struttura, nella progettazione e/o nella realizzazione di attività e progetti interni tipicamente legati all'organizzazione aziendale.

L'obiettivo prefissato è quello di configurare nuove procedure o ottimizzare le esistenti al fine di standardizzare, in un'ottica di tracciabilità e trasparenza, le attività svolte, nonché a rappresentare un'utile guida di riferimento per tutti gli attori coinvolti sia interni che esterni alla Fondazione.

Per quanto riguarda le attività dei **Servizi Integrativi**, si evidenzia quanto segue:

In linea generale, il Servizio Relazioni Istituzionali e Servizi Integrativi ha il compito di assistere gli organi della Fondazione nello svolgimento di alcune funzioni istituzionali e relazionali loro proprie, in attuazione delle politiche della Fondazione stessa.

In particolare al predetto Servizio sono attribuite le seguenti competenze:

- assistere gli organi della Fondazione nelle relazioni istituzionali con enti e istituzioni, private e pubbliche, associazioni di categoria ed iscritti;
- gestire e sviluppare i rapporti della Fondazione con i predetti soggetti per conto della Fondazione ed a beneficio delle attività della stessa;
- promuovere e sviluppare nuovi servizi dedicati agli associati ed ai dipendenti della Fondazione;
- coordinarsi con l'Area della Comunicazione nell'azione di promozione, comunicazione ed informazione a servizio degli organi della Fondazione.

Nel seguito, si procede ad un'analisi di maggior dettaglio.

Polizza Sanitaria

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria integrativa in favore degli iscritti all'Enpam, l'attività è risultata particolarmente complessa, in quanto, a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di voler esternalizzare per l'anno 2012 le attività di gestione inerenti la polizza sanitaria, si è cercato di condurre con diversi broker assicurativi, una trattativa che oltre alla ricerca di una migliore copertura assicurativa possibile per la malattia, prevedesse, a differenza degli anni passati, l'assunzione da parte del broker delle attività inerenti la raccolta dei moduli di adesione, l'incasso dei premi e la trasmissione alla compagnia dell'elenco degli assicurati.

Durante l'anno 2011 si sono raccolte le adesioni ai due Piani sanitari previsti dalla convenzione ENPAM/UNISALUTE, 19.980 iscritti hanno aderito al Piano Sanitario Base, che prevedeva la copertura per i "Grandi Interventi Chirurgici" e per i "Gravi Eventi Morbosi", piano sanitario senza limiti di età, mentre 6.615 iscritti hanno aderito al Piano Sanitario Base più Integrativo, aperto solo a coloro che al 31/12/2010 non avevano ancora compiuto 80 anni di età, infine 164 iscritti hanno aderito al Piano Sanitario Base per se stessi (ultraottantenni) e al Piano sanitario Base più Integrativo per i loro familiari (under 80 anni).

Dal mese di settembre si sono avviati gli incontri con diversi broker assicurativi e sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nel novembre 2011 due convenzioni per l'anno 2012, una con Unisalute SpA tramite il broker Previdenza Popolare, l'altra con Reale Mutua Assicurazioni tramite il Broker MGM. Nei mesi di gennaio e febbraio, dopo diversi incontri con il broker MGM, la Fondazione ha dovuto rinunciare alla sottoscrizione della convenzione con la Reale Mutua Assicurazioni, per impossibilità del broker MGM di assumersi l'onere formale di ricevere in prima persona i moduli di adesione da parte degli iscritti Enpam.

Il 16/3/2011 è scaduto definitivamente il termine per aderire alla Convenzione 2012 ed il broker Previdenza Popolare ha riferito di aver ricevuto circa 18000 adesioni.

Servizi Integrativi e Convenzioni

L'attività del Servizio ha riguardato inoltre l'offerta agli iscritti di ulteriori Servizi Integrativi, pubblicizzati attraverso il sito internet dell'Enpam.

A questo scopo è stata avviata la realizzazione di una procedura che consentirà uniformità nella stipula delle singole Convenzioni.

Oltre al rinnovo delle Convenzioni già esistenti, alle quali tuttavia sono stati apportati sensibili miglioramenti, sono stati avviati incontri con diverse aziende merceologiche e sono state sottoscritte nuove Convenzioni soprattutto nel settore Viaggi, Rent a car, soggiorni alberghieri, corsi di inglese ecc. Infine sono state rinnovate e sottoscritte nuove convenzioni con i principali Istituti di credito.

Mutui

Nel corso dell'esercizio 2011, per quanto attiene all'attività relativa all'erogazione e alla gestione dei mutui agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri e ai dipendenti della Fondazione, sono stati erogati agli Ordini provinciali di Sassari, Terni e Viterbo, per l'acquisto e la ristrutturazione delle Sedi.

Inoltre, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del nuovo regolamento per la concessione dei mutui ai dipendenti della Fondazione si è riscontrato un notevole incremento nelle erogazioni rispetto agli esercizi precedenti, nel corso dell'anno 2011 sono stati deliberati 41 mutui.

Relazioni Istituzionali

Nell'ambito delle attività connesse alle relazioni con le istituzioni e con gli iscritti, il Servizio ha contribuito fattivamente alla realizzazione di due convegni:

- "Un giorno per il futuro", svoltosi presso l'Università La Sapienza di Roma in data 25 maggio 2011;
- "Le Strategie del Cambiamento", svoltosi a Roma nelle giornate del 4 e 5 novembre 2011, durante il quale si è discusso di revisione dello Statuto, gestione del patrimonio e riforma previdenziale (con illustri e qualificati ospiti come il Prof. Mario Monti e il Prof. Giuliano Amato).

Sull'attività del **Dipartimento Affari Generali** ha inciso in termini particolarmente onerosi una novità intervenuta nel corso dell'anno: l'obbligo per la Fondazione Enpam, come per gli altri Enti Previdenziali Privatizzati, di attenersi alle disposizioni del Codice dei Contratti pubblici. Tale obbligo discende dall'art. 32 comma 12 della legge n. 111/2011 di conversione del D.L. n. 98/2011 che ha esteso all'Enpam l'applicazione del decreto legislativo n. 163/2006.

Ulteriore fattore di innovazione riviene dall'entrata in vigore nella sua interezza della legge n. 136/2010 in materia di normativa antimafia con i connessi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari degli appalti.

Pertanto l'anno 2011, in termini di variazioni procedurali, adempimenti amministrativi, assoggettamento alle disposizioni e ai controlli dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) ha comportato un notevole impatto per il Dipartimento Affari Generali e in particolare per il Servizio Acquisti e Appalti. Tale Servizio è stato impegnato anche nella revisione della disciplina regolamentare (quale quella relativa al Fondo economale) conseguente alle modifiche legislative.

I principali progetti sviluppati nel corso dell'esercizio 2011 che hanno inciso sulle spese e sugli investimenti della **Direzione dei S.I. e del Servizio Sistemi Informativi Previdenza** possono così riassumersi:

- Relativamente alle attività proprie della Direzione del Dipartimento, si è continuato nelle funzioni di manutenzione ed aggiornamento del sistema, già in uso, di "Gestione della Richiesta IT", volto a ottimizzare la gestione delle richieste di attività relative, in questa prima fase, a num. 3 processi standardizzati: manutenzione correttiva, manutenzione evolutivo/adequativa e sviluppo nuovi applicativi, tutti correlati alle procedure del settore della Previdenza. L'attività svolta nel corso del 2011 ha riguardato principalmente il monitoraggio delle richieste inserite nel sistema e l'inserimento delle richieste relative a nuovi progetti. E' stata altresì realizzata una vista dati finalizzata alla reportistica per l'analisi e il controllo degli indicatori di performance dei processi di gestione delle richieste IT, attraverso un'estrazione di alcuni dati relativi ai ticket e alle attività registrate.
- Nella stessa ottica di continuare a garantire trasparenza ed informazione circa l'erogazione dei Servizi IT, nonché per l'esigenza di razionalizzazione dei processi organizzativi aziendali, per il 2011 si è altresì proceduto alla realizzazione di un "Catalogo dei Servizi IT", consistente in una descrizione puntuale dei servizi IT disponibili, delle relative modalità di erogazione e dei livelli di servizio stabiliti.
- Nell'ambito delle attività collegate alla privacy ed alla sicurezza dei dati, oltre alla consueta redazione annuale del DPS, nel 2011 ci si è concentrati in modo particolare sulla formazione del personale come elemento imprescindibile del sistema di protezione dei dati personali, così come richiamato dallo stesso Disciplinare Tecnico in materia di Misure Minime di Sicurezza di cui al D.Lgs. 196/2003. Pertanto, è stato proposto e successivamente realizzato un percorso formativo sugli aspetti generali della vigente normativa, gli obblighi derivanti, le responsabilità ed i rischi connessi col trattamento dei dati personali, sensibili e non, dedicati a due diverse categorie di dipendenti: personale amministrativo e personale IT della Fondazione.

Nel corso del 2011 sono state anche svolte le necessarie attività di gestione dei dati analitici ed aggregati utili alla stesura del Bilancio Tecnico dei Fondi di Previdenza, in linea con le specifiche fornite dallo Studio Attuariale incaricato. A tal proposito, nel corso dello stesso esercizio è stato avviato un progetto volto ad ottimizzare le attività di accesso ai dati statistici, fornendo maggiore autonomia agli uffici competenti nel reperire in modo più veloce i dati e soddisfare così un più alto numero di richieste. Sono state eseguite le attività di definizione dei modelli *standard* per il reperimento dei dati, di definizione delle relazioni tra le informazioni presenti nei vari *database* e di creazione dell'ambiente operativo messo a disposizione del Servizio competente.

Un piano di lavoro che si è continuato a realizzare nell'anno 2011, congiuntamente al Dipartimento della Previdenza, è quello relativo alla trasmissione al Casellario degli Attivi dei dati anagrafici e contributivi di tutti gli iscritti. Tale attività ha richiesto una serie di interventi a livello informatico sulle procedure istituzionali in uso, soprattutto per indicare i periodi di effettiva competenza dei contributi versati; oltre a ciò, si è proceduto ad un'implementazione degli archivi informatici anche per continuare a trasmettere al Casellario i contributi relativi alle ricongiunzioni e stornare quelli già utilizzati per le liquidazioni già effettuate. Inoltre, è in fase di studio il progetto di fusione tra il Casellario degli Attivi e quello dei Pensionati, al fine di costituire un'identità propria ed unica per ciascun contribuente, riunendo i dati contributivi delle varie Casse previdenziali.

I rinnovi contrattuali relativi ai Medici convenzionati hanno definito nuove aliquote e metodi di calcolo che sono stati progressivamente recepiti anche nelle procedure informatiche da rilasciare agli utenti, così da permettere calcoli ed ipotesi coerenti con le nuove normative. Si è, inoltre, proceduto a rendere uniformi i diversi file (modelli D, dati acquisiti tramite portale, modelli di regime sanzionatorio etc...) che pervengono all'Ente da varie sorgenti e che vengono smistati nelle banche dati di competenza. Tutte le attività sono state svolte dalle risorse interne al dipartimento.

Nello specifico, nel 2011 si è proceduto all'adeguamento delle procedure riguardanti la procedura "Gestione Pratiche per Ufficio Previdenza Interna" (Procedura Esonero-UE) e integrazione con Esoneri del Fondo Generale Quota A e la procedura "Gestione informatizzata delle dichiarazioni e contributi dovuti da Società in regime di accreditamento col S.S.N." (modelli DFS).

Relativamente alle procedure collegate alle pensioni erogate dall'Ente, nel corso dell'anno 2011 sono state realizzate le attività di gestione della tassazione/detassazione delle erogazioni prestazioni assistenziali; sono state distinte, tramite nuove voci di assegno, le prestazioni non tassate da quelle tassate secondo l'attuale regime IRPEF. Si è poi proceduto al ricalcolo automatizzato del Casellario INPS per le doppie pensioni ed alla realizzazione della nuova reportistica per l'invio delle lettere di comunicazione sulla variazione della tassazione. Si è poi garantita una trasmissione più frequente, al Casellario centrale delle pensioni, delle comunicazioni dei file di aggiornamento e sono stati elaborati nuovi criteri di creazione tabelle per addizionali comunali. Infine, è stata realizzata la procedura che permette un aggiornamento automatico mensile degli IBAN comunicati tramite portale.

Inoltre, qui di seguito vengono descritte le principali attività progettuali sviluppate nel corso dell'esercizio 2011 dal **Servizio Sistemi Informativi Generali**.

- *Gestione Sistemi e Sicurezza*: nel corso del 2011 ci si è orientati al naturale aggiornamento ed allineamento delle tecnologie in uso ai più moderni sistemi, ivi compresi quelli di sicurezza, presenti sul mercato. Nello specifico, sono state svolte attività di rivisitazione ed aggiornamento delle licenze degli applicativi in esercizio, al fine di allineare i sistemi alle attuali esigenze tecniche, attraverso la scelta di soluzioni e piattaforme "open" a utenze illimitate. Contestualmente all'aggiornamento delle

release degli applicativi, sono state altresì riviste le attuali policy di sicurezza, al fine di garantire la sicurezza dei dati e dei sistemi gestiti all'interno dell'Ente. Le attività di aggiornamento hanno altresì riguardato il licensing delle componenti di prodotti di sviluppo e di produzione dei S.I.

- *Apparati rete (Bilanciatori)*: nell'ambito delle attività di aggiornamento tecnologico dei sistemi, si rileva poi lo studio finalizzato ad analizzare le soluzioni più adeguate per dotarsi di sistemi di bilanciamento hardware open source, anche al fine di ottimizzare la gestione delle ridondanze dei sistemi strategici e, nel contempo, raddoppiare le performances elaborative.
- *Ammodernamento apparecchiature informatiche (Server, PC, scanner e stampanti) e pacchetti software*: Relativamente al consueto ammodernamento delle apparecchiature e delle infrastrutture informatiche presenti negli uffici dell'Ente, nonché all'aggiornamento dei pacchetti software Microsoft, è attualmente in corso di espletamento la gara europea di "Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di hardware, PC, notebook, server, stampanti, scanner e apparati di rete", mentre è stata aggiudicata all'inizio dell'anno in corso la gara per l'affidamento delle licenze Microsoft richieste.
- *Reingegnerizzazione procedure Oracle Applications*: nel corso del 2011, in ragione della sopravvenuta situazione di gestione diretta da parte della neo-costituita Società 'Enpam Real Estate', sono state intraprese le attività di reingegnerizzazione del licensing delle applicazioni e di reinstallazione di parte degli ambienti operativi anche finalizzate alla separazione del sistema di gestione contabile/patrimoniale della Fondazione da quello dell'E.R.E.

In relazione alle attività competenti del **Servizio Tributario**, si illustrano quelle caratterizzanti l'esercizio 2011:

- Definizione agevolata degli atti notificati all'Ente in data 29/2/2012, a seguito dell'ispezione della Guardia di Finanza effettuata dal 3/5 al 23/6/2011, mediante adesione agli inviti al contraddittorio e pagamento delle somme richieste.

La problematica dei Pronti Contro Termine con Banca Commerciale Sammarinese si è manifestata nell'ottobre 2009, allorchè la GDF verificò bonifici del 2004-2005 in sede di controllo incrociato di alcune Banche Riminesi. L'Ente ha posto in essere una serie di atti per eliminare ogni effetto delle originarie violazioni riportate, all'esito dell'ispezione del maggio / giugno 2011, nel PVC notificato il 23 giugno 2011.

In data 3/8/2011, l'Ente ha formulato e depositato presso la Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate una prima serie di osservazioni formali al Processo Verbale notificato.

Successivamente, con invito a comparire il giorno 7/11/2011, notificato il 19/10/2011, l'Agenzia delle Entrate di Roma I, competente per territorio, ha invitato l'Ente al contraddittorio, per fornire chiarimenti in merito al processo verbale.

Dopo una serie di articolate discussioni e come richiesto dalla stessa Agenzia delle Entrate, la Fondazione in data 23/11/2011 ha formulato ulteriori puntuali osservazioni sia in fatto che in diritto al processo verbale, inerenti specificamente l'insussistenza di obblighi di compilazione del c.d. quadro RW in relazione alle operazioni di pronti contro termine effettuate con la Banca Commerciale Sammarinese, depositando, altresì, documentazione comprovante l'inesistenza di giacenze sul conto estero di mero transito al 31/12 di ciascun anno in contestazione. In pari data è stata, altresì, depositata istanza di accertamento con adesione.

In data 29/2/2012, all'esito dell'istruttoria, l'Agenzia delle Entrate, a totale definizione dell'ispezione e del processo verbale di constatazione citati, ha notificato all'Ente tre provvedimenti ovvero due inviti al contraddittorio con adesione e sanzioni minime e ridotte ad 1/6 ed un avviso di accertamento che accolgono i motivi e le argomentazioni formulate dall'Ente:

- quanto all'annualità 2005 si è preso atto dell'intervenuta ed eccepita decadenza;
- il ravvedimento operoso per l'annualità 2008, è stato ritenuto valido e correttamente effettuato anche in presenza di un controllo incrociato a carico dell'Ente ma avente ad oggetto annualità diverse;
- conseguentemente è stata accolta l'istanza di rimessione in termini dell'Ente per poter usufruire delle sanzioni ridotte ad un sesto;
- è stata accolta la richiesta dell'Ente di tenere conto del credito di imposta per le ritenute versate allo stato estero, ex art. 165 D.P.R. n.917/86, pur in mancanza di convenzione internazionale e dell'inserimento di quei redditi nelle dichiarazioni a suo tempo presentate;
- sono stati accolti i rilievi dell'Ente volti a dimostrare l'insussistenza dell'obbligo di presentazione del quadro RW per i pronti contro termine stipulati con BCS, con conseguente venir meno delle ipotetiche pesanti sanzioni previste dalla legge in tale ipotesi e nessuna contestazione per la mancata compilazione del quadro RW per le annualità dal 2004 al 2009 sui PCT sammarinesi;
- l'Agenzia, preso atto dell'assoluta correttezza e buona fede dell'Ente, in ordine agli investimenti diretti in altre imprese di fondi esteri c.d. di private equità emersi nel corso dell'ispezione della Finanza (Absolute Ventures SCA, The European Small Caps Co LTD, Network Capital Partners I)ha unicamente contestato, esaminate queste fattispecie e visti i correlati documenti di supporto, la mancata compilazione del quadro RW dal 2004 al 2008 , in effetti non avvenuta, considerate le incertezze interpretative della norma e copiose e contraddittorie circolari applicative, applicando nell'avviso di accertamento il regime più favorevole del cumulo giuridico, le sanzioni minime e ridotte ad 1/3.

L'Ente:

- in data 2/3/2012 ha aderito, ex art. 5 comma 1 bis D. Lgs. N. 218/1997, ai due inviti per accertamento con adesione n. TK3118100486/2012, codice atto 09330969008 per l'anno 2006, per complessivi €1.149.774,42 e n. TK3118100490/2012, codice atto 09331361007 per l'anno 2007, per complessivi €1.345.102,62, atti notificati all'Ente dall'Agenzia delle Entrate di Roma in data 29/2/2012 ed ha disposto il pagamento delle somme richieste dall'Agenzia (oltre 2 gg. di interessi legali) al fine di definire ogni contestazione scaturente dal PVC notificato il 23/6/2011; il pagamento è in effetti avvenuto; la definizione degli inviti si è perfezionata con il versamento delle intere somme dovute e con la comunicazione all'Agenzia dell'avvenuta adesione ai contenuti dei due inviti per il 2006 ed il 2007. Tali comunicazioni in originale con le relative quietanze sono state inviate all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Roma I Ufficio Controlli in data 7/3/2012;
- quanto all'avviso di contestazione n. TK3C08100336 2012, per l'importo complessivo di €400.062,22, pure notificato l'Ente in data 29/2/2012, l'Ente ha disposto il pagamento di quanto richiesto dall'Agenzia al fine di definire ogni contestazione scaturente dal PVC notificato il 23/6/2011; il pagamento è in effetti avvenuto. Le somme richieste erano dovute, mediante adesione agli inviti e pagamento dell'avviso, trattandosi di interessi da pronti contro termine "sammarinesi" non precedentemente inseriti nella base imponibile ai fini IRES e

nelle conseguenti dichiarazioni dei redditi dal 2006 (redditi 2005) al 2008 (redditi 2007) – (per i redditi 2008 vi è stato il ravvedimento operoso).

La complessa attività tecnico professionale svolta dal 2009 al 2012 sia dal Servizio Tributario che dai Professionisti esterni, con la migliore applicazione possibile degli istituti deflattivi del contenzioso (accertamento con adesione, invito al contraddittorio, etc.) in contraddittorio con l'Agenzia, ha determinato, nonostante la laboriosa ispezione della guardia di Finanza del maggio-giugno 2011, l'irrogazione di tre provvedimenti di importo assolutamente limitato (rispetto a quanto astrattamente l'Agenzia avrebbe potuto irrogare qualora avesse contestato gli obblighi di compilazione del quadro RW per tutti i flussi in uscita, entrate e per gli stock relativi ai PCT Sammarinesi dal 2004 al 2008, con possibili sanzioni – in tale ipotesi - per somme ben superiori).

Rebus sic stantibus, la posizione fiscale dell'Ente è stata regolarizzata e l'immagine dell'Ente stesso ripristinata (si rammenta un articolo denigratorio e non corrispondente alla realtà del Corriere della Sera).

Degno di nota appare il contenzioso avverso avviso di liquidazione n. 351298, notificato all'Ente quale condebitore solidale in data 29/12/2011, recante imposta di registro in misura fissa, imposta di bollo, imposta di registro proporzionale (oltre sanzioni per omessa registrazione ed interessi, per un importo complessivo di € 2.389.774,30) relativa alla caparra penitenziale contenuta nel preliminare di cessione di quote del Fondo Immobiliare denominato Ippocrate stipulato nel dicembre 2006 mediante scambio di corrispondenza: detto avviso si basa sull'erroneo presupposto che l'acquisto delle quote di Fondo Immobiliare da parte dell'Ente costituisca un comportamento abusivo avente quale unica finalità la cessione/acquisizione indiretta dell'immobile senza l'applicazione dell'Iva o dell'imposta di registro e, conseguentemente, che essa dovesse essere tassata come se si fosse in presenza di una cessione formale e diretta dell'immobile.

Tale atto è stato prontamente impugnato e ne è già stata sospesa dalla Commissione Tributaria di Milano in via cautelare l'esecutorietà, stante l'infondatezza della pretesa impositiva, considerato che l'acquisto delle quote del fondo non è avvenuto per acquisire indirettamente l'immobile ottenendo indebiti vantaggi fiscali, come apoditticamente prospettato dall'Agenzia, ma al contrario a seguito di una opzione economico-gestionale dell'Ente che ha scelto di non effettuare un investimento diretto di tipo operativo, bensì un investimento finanziario in quote di fondi ed ha inteso giovare della competenza, autonomia e delle capacità proprie di una Società di Gestione del Risparmio, controllata dalla Banca d'Italia.

In oltre il servizio Tributario ha seguito e trattato altri procedimenti tributari ottenendo risultati positivi di cui si riepiloga, di seguito, lo stato attuale:

- Enpam/Comune di Abano – impugnazione silenzio rifiuto per rimborsi ICI su immobile vincolato – pagamento parziale spontaneo del Comune per € 244.000, udienza di discussione fissata al 17/4 p.v. per gli importi residui in contestazione (€ 280.000 circa, probabile accordo);
- Enpam/Comune di Arcidosso - impugnazione avviso TARSU – mancato esborso per € 52.880,00 - Sentenza di I grado favorevole - condanna del Comune alle spese;
- Enpam/Sogeat/Ag. Entrate Napoli - imposta di Registro, Ipotecaria e Catastale - importo avviso € 1.403.812,00 - Sentenza di I grado favorevole del 7/11/2011;
- Cofer S.r.l./Ag. Entrate - INVIM - importo avviso impugnato € 7.084.740,00 - Sentenza di I grado favorevole del 28/11/2011;

- Enpam/Comune di Roma - impugnazione silenzio rifiuto per rimborsi ICI su bene vincolato - importo €. 492.556,00 oltre interessi - Sentenza di I grado favorevole del 25/1/2012;
- Enpam/Comune di Melegnano (Avv. Tabet) - impugnazione silenzio rifiuto per rimborsi ICI su bene soggetto a rendita presunta - (accordo transattivo con il Comune come da delibera del CDA n. 59/2011 con pagamento di €. 367.000)
- Enpam/Ufficio Registro di Firenze (avviso di accertamento notificato il 4/5/1985 per Invim decennale con rettifica valore da £.2.500.000.000 al £.7.429.000.000) – costituzione in giudizio, discussione e sentenza favorevole dichiarativa della cessazione della materia del contendere.
- Enpam/Agenzia Entrate – comunicazione di dichiarazione irregolare del 20/12/2011 inerente il mod. 770/2009 redditi 2008 (importo di €. 1.040.448,42 per imposte, sanzioni ed interessi) ed iscrizione a ruolo delle somme già avvenuta: è stato predisposto l'atto di annullamento in autotutela idoneo a definire le contestazioni senza alcun esborso per l'Ente. Grazie al proficuo lavoro del servizio impegnato per circa un mese a meticolosamente analizzare ogni contestazione e ricostruire, individuare e sanare i relativi errori formali, anche a seguito di un confronto collaborativo con il responsabile dell'Agenzia delle Entrate competente e di numerosi colloqui telefonici informali per chiarimenti intervenuti con lo stesso, si è addivenuti al totale annullamento in autotutela da parte dell'Agenzia, definendo sostanzialmente e totalmente il procedimento sanzionatorio, evitando il contenzioso ed ottenendo l'annullamento dell'avviso.

A seguito del buon esito dei summenzionati contenziosi, sono state incassate somme dal Comune di Melegnano mentre, per il Comune di Roma, si ritiene opportuno attendere il passaggio in giudicato della sentenza favorevole; notevoli somme portate dagli avvisi annullati o dichiarati illegittimi, devono considerarsi, allo stato e salvo eventuali possibili impugnazioni degli Uffici Finanziari, non dovute.

L'attività di lavoro dell'**Ufficio Supporto Legale** attiene alla necessità di salvaguardare gli interessi dell'Ente, sia in materia previdenziale, sia patrimoniale e, comunque, di tutti gli affari legali di rilevanza per la Fondazione, fermo restando la necessità di limitare, per quanto possibile, il contenzioso giudiziale e viene così evidenziata:

- Consulenza legale su quesiti formulati dai Dipartimenti e dai Servizi operativi e su controversie di varia natura, in stretto contatto con i vertici dell'Ente;
- Difesa e rappresentanza per i giudizi promossi dall'Ente e nei confronti dell'Ente;
- Procedure di esecuzione immobiliare e mobiliare;
- Udienze di trattazione e di dichiarazione di terzo;
- Esame di proposte transattive;
- Studio di atti giudiziari e redazione di atti introduttivi, di comparse di costituzione e risposta, di memorie difensive;
- Consulenza legale riguardante le problematiche del personale;
- Esame interpretativo di normative;
- Rapporti e corrispondenza con i legali esterni per concordare la trattazione delle azioni giudiziarie a difesa dell'Ente;

- Consulenze per la Società Ere di proprietà dell'Ente;
- Predisposizione di Promemoria per gli Organi Statutari e di Delibere Presidenziali;
- Partecipazione a riunioni con Dirigenti degli altri Servizi e con l'Amministrazione dell'Ente.
- Le funzioni sovraesposte possono rientrare nell'attività "ordinaria" dell'Ufficio Legale, mentre può indicarsi come straordinaria, connessa a particolari procedure, l'attività relativa a:
 - Consulenza legale per le procedure di dismissioni immobiliari;
 - Predisposizione atti connessi a vendite immobiliari (contratti, procure, ecc.);
 - Attività relativa ai giudizi riguardanti l'applicazione della legge n. 243/04 (contribuzione da parte di società di capitale);
 - Attività di recupero di ratei pensionistici indebitamente incassati.

Per quanto concerne le azioni legali più rilevanti insorte nel 2011, esse riguardano i giudizi nei confronti della soc. SRI Capital Advisers Ltd. per ottenere il risarcimento dei danni contrattuali ed extracontrattuali conseguenti all'incarico a suo tempo conferito dall'Ente a tale società; l'incarico professionale conferito a legale penalista in relazione al procedimento penale iniziato dalla Procura della Repubblica di Roma a carico di ignoti; l'incarico professionale relativo al giudizio intrapreso dalla Carciano Immobiliare nei confronti dell'Ente; infine gli incarichi relativi ai giudizi civili intrapresi dall'Ente nei confronti del quotidiano "Italia Oggi" e nei confronti dell'Ente della soc. SRI Capital Advisers. Tali ultimi due giudizi hanno entrambi oggetto una richiesta di risarcimento per diffamazione.

Nel corso del 2011 sono state potenziate e riorganizzate le attività di **Comunicazione** della Fondazione Enpam.

Il Servizio Accoglienza Telefonica (SAT) ha migliorato le sue performance: gli operatori di prima linea (call center) hanno infatti risposto all'85,2% delle chiamate giunte (contro l'83,5% del 2010). La percentuale di telefonate perse (principalmente a causa dell'intasamento delle linee nelle fasce orarie di punta) è conseguentemente scesa dal 16,5% al 14,8%.

In totale le chiamate giunte nel 2011 sono state 192.617, in calo rispetto alle 220.749 dell'anno precedente. Uno studio di customer satisfaction realizzato dalla Fondazione Enpam ha valutato positivamente la diminuzione del flusso telefonico, segno del miglioramento qualitativo del servizio "per cui una telefonata diventa, il più delle volte, esaustiva, senza necessità di ricorrere ad ulteriori contatti telefonici". Allo stesso tempo è stato osservato che l'ottimizzazione delle risorse tecnologiche disponibili (maggiore disponibilità di informazioni online) ha ridotto la necessità di contattare l'Ente telefonicamente.

Per quanto riguarda le comunicazioni di massa si segnala che la Fondazione si è dotata di un Ufficio Stampa per curare i rapporti con i giornalisti. La nuova struttura, molto sollecitata a causa dell'accresciuta attenzione dei media verso l'Enpam, ha organizzato un servizio di reperibilità 7 giorni su 7.

Nel corso dell'anno è stata lanciata anche una Newsletter rivolta ai principali portatori d'interesse (componenti dei Comitati consultivi, Presidenti degli Ordini provinciali dei medici, Presidenti delle Commissioni albo odontoiatri e rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria). Questo strumento di comunicazione ha

consentito un aumento della circolazione di notizie presso il pubblico di riferimento che, a cascata, le ha potute veicolare al più ampio pubblico degli iscritti.

Allo stesso tempo il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri, fondato nel 1993, ha continuato le sue pubblicazioni (10 numeri stampati in 450 mila copie), confermandosi il periodico più diffuso tra i medici e i dentisti italiani. Grazie a questo strumento la Fondazione Enpam è in grado di raggiungere tutti i propri iscritti attivi e pensionati, compresi coloro che non hanno accesso alle nuove tecnologie. Nel corso dell'anno è stata inoltre completata la gara d'appalto per la stampa e la spedizione del giornale che, anche grazie alla reintroduzione della pubblicità, nel corso del triennio 2012-2014 consentirà un taglio dei costi del 30%.

A decorrere dal mese di dicembre 2011 il Consiglio di amministrazione ha istituito la figura del Dirigente dell'Area Comunicazione, con il compito di coordinare e potenziare ulteriormente le attività di comunicazione della Fondazione.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI MEDICI
E DEGLI ODONTOIATRI (FONDAZIONE ENPAM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

Organi Statutari

Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

Rendiconti Finanziari

Conti Economici dei Fondi di Previdenza

Patrimonio immobiliare

Immobilizzazioni finanziarie

Attività finanziarie non immobilizzate

Bilancio della Società a partecipazione totalitaria

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Relazione sulle attività della Fondazione

PAGINA BIANCA



ORGANI STATUTARI

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Dott. Alberto OLIVETI
Vice Presidente Vicario	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Vice Presidente	Dott. Roberto LALA
Consiglieri	Dott. Eliano MARIOTTI
	Dott. Alessandro INNOCENTI
	Dott. Arcangelo LACAGNINA
	Dott. Antonio D'AVANZO
	Dott. Luigi GALVANO
	Dott. Giacomo MILILLO
	Dott. Francesco LOSURDO
	Dott. Salvatore Giuseppe ALTOMARE
	Dott.ssa Anna Maria CALCAGNI
	Dott. Malek MEDIATI
	Dott. Stefano FALCINELLI
	Dott. Riccardo CASSI nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Angelo CASTALDO nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Giuseppe RENZO nominato dalla FNOMCeO
	Dott. ssa Francesca BASILICO nominata dal Min. Salute
	Dr. Giovanni DE SIMONE nominato dal Min. dell'Economia e delle Finanze
	Dott. Emmanuele MASSAGLI nominato dal Min. Lavoro e delle Politiche Sociali
	Dott. Giuseppe FIGLINI designato dal Com. Consulta Medicina Generale
	Dott. Francesco BUONINCONTI designato dal Com. Consulta Ambulatoriali .
	Dott. Claudio DOMINEDO' designato dal Com. Consulta Specialisti Esterni
	Dott. Pasquale PRACELLA designato dal Com. Consulta libera Prof. "Quota B"

COMITATO ESECUTIVO

Presidente	Dott. Alberto OLIVETI
Vice Presidente Vicario	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Vice Presidente	Dott. Roberto LALA
Consiglieri	Dott. Eliano MARIOTTI
	Dott. Alessandro INNOCENTI
	Dott. Arcangelo LACAGNINA
	Dott. Giacomo MILILLO
	Dott. Giuseppe RENZO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Ugo Venanzio GASPARI Nom. dal Min. Lav. e Pol. Soc.	effettivo
	Dott. ssa Adriana BONANNI	supplente
Sindaci	Dott. ssa Laura BELMONTE Nom. dal Min. dell'Economia	effettivo
	Dott. Francesco NOCE	effettivo
	Dott. Luigi PEPE	effettivo
	Dott. Mario ALFANI	effettivo
	Dott.ssa Anna Maria PAGLIONE	supplente
	Dott. Marco GIONCADA	supplente
	Dott. Giovanni SCARRONE	supplente
	Dott. Giuseppe VARRINA	supplente
Direttore Generale	Dott. Ernesto DEL SORDO	

CONSIGLIO NAZIONALE

AGRIGENTO	Dr. Giuseppe AUGELLO	ALESSANDRIA	Dr. Mauro CAPPELLETTI
ANCONA	Dr. Fulvio BORROMEI	AOSTA	Dr. Roberto ROSSET
AREZZO	Dr. Leonardo DROANDI	ASCOLI PICENO	Prof. Antonio AVOLIO
ASTI	Dr. Mario ALFANI	AVELLINO	Dr. Antonio D'AVANZO
BARI	Dr. Filippo ANELLI	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Dr. Benedetto DEL VECCHIO
BELLUNO	Dr. Umberto ROSSA	BENEVENTO	Dr. Vincenzo LUCIANI
BERGAMO	Dr. Emilio POZZI	BIELLA	Dr. Giuseppe CALOGERO
BOLOGNA	Dr. Giancarlo PIZZA	BOLZANO	Dr. Andreas VON LUTTEROTTI
BRESCIA	Dr. Ottavio DI STEFANO	BRINDISI	Prof. Emanuele VINCI
CAGLIARI	Dr. Raimondo IBBA	CALTANISSETTA	Dr. Arcangelo LACAGNINA
CAMPOBASSO	Dr. Gennaro BARONE	CASERTA	Dr. Federico IANNICELLI
CATANIA	Prof. Massimo BUSCEMA	CATANZARO	Dr. Vincenzo Antonio CICONTE
CHIETI	Dr. Ezio CASALE	COMO	Dr. Gianluigi SPATA
COSENZA	Dr. Eugenio CORCIONI	CREMONA	Dr. Gianfranco LIMA
CROTONE	Dr. Enrico CILIBERTO	CUNEO	Dr. Salvio SIGISMONDI
ENNA	Dr. Renato MANCUSO	FERMO	Dr.ssa Anna Maria CALCAGNI
FERRARA	Dr. Bruno DI LASCIO	FIRENZE	Dr. Antonio PANTI
FOGGIA	Dr. Salvatore ONORATI	FORLÌ-CESENA	Dr. Giancarlo AULIZIO
FROSINONE	Dr. Fabrizio CRISTOFARI	GENOVA	Dr. Enrico BARTOLINI
GORIZIA	Dr.ssa Roberta CHERSEVANI	GROSSETO	Dr. Sergio BOVENGA
IMPERIA	Dr. Francesco ALBERTI	ISERNIA	Dr. Sergio TARTAGLIONE
L'AQUILA	Dr. Maurizio ORTU	LA SPEZIA	Dr. Salvatore BARBAGALLO
LATINA	Dr. Giovanni M. RIGHETTI	LECCE	Dr. Luigi PEPE
LECCO	Dr. Francesco DE ALBERTI	LIVORNO	Dr. Eliano MARIOTTI
LODI	Dr. Massimo VAJANI	LUCCA	Dr. Umberto QUIRICONI
MACERATA	Dr. Americo SBRICCOLI	MANTOVA	Dr. Marco COLLINI
MASSA CARRARA	Dr. Carlo MANFREDI	MATERA	Dr. Raffaele TATARANNO
MESSINA	Dr. Giacomo CAUDO	MILANO	Dr. Roberto Carlo ROSSI
MODENA	Dr. Nicolino D'AUTILIA	MONZA E BRIANZA	Dr. Carlo Maria TERUZZI
NAPOLI	Dr. Bruno ZUCCARELLI	NOVARA	Dr. Silvio MAFFEI
NUORO	Dr. Luigi ARRU	ORISTANO	Dr. Antonio Luigi SULIS
PADOVA	Dr. Maurizio BENATO	PALERMO	Dr. Salvatore AMATO
PARMA	Dr. Pierantonio MUZZETTO	PAVIA	Dr. Giovanni BELLONI
PERUGIA	Dr. Graziano CONTI	PESARO-URBINO	Dr. Leo MENCARELLI
PESCARA	Dr. Enrico LANCIOTTI	PIACENZA	Dr. Augusto PAGANI
PISA	Dr. Giuseppe FIGLINI	PISTOIA	Dr. Egisto BAGNONI
PORDENONE	Dr. Piero CAPPELLETTI	POTENZA	Dr. Enrico MAZZEO CICCHETTI
PRATO	Dr. Luigi BIANCALANI	RAGUSA	Dr. Giorgio MARTORANA
RAVENNA	Dr. Stefano FALCINELLI	REGGIO CALABRIA	Dr. Pasquale VENEZIANO
REGGIO EMILIA	Dr. Salvatore DE FRANCO	RIETI	Dr. Dario CHIRIACO'
RIMINI	Dr. Maurizio GROSSI	ROMA	Dr. Roberto LALA
ROVIGO	Dr. Francesco NOCE	SALERNO	Dr. Bruno RAVERA
SASSARI	Dr. Agostino SUSSARELLU	SAVONA	Dr. Ugo TRUCCO
SIENA	Dr. Roberto MONACO	SIRACUSA	Dr. Biagio SCANDURRA
SONDRIO	Dr. Alessandro INNOCENTI	TARANTO	Dr. Cosimo NUME
TERAMO	Dr. Cosimo NAPOLETANO	TERNI	Dr. Aristide PACI
TORINO	Dr. Amedeo BIANCO	TRAPANI	Dr. Giuseppe MORFINO
TRENTO	Dr. Giuseppe ZUMIANI	TREVISO	Dr. Giuseppe FAVRETTO
TRIESTE	Prof. Claudio PANDULLO	UDINE	Dr. Maurizio ROCCO
VARESE	Dr. Roberto STELLA	VENEZIA	Dr. Maurizio SCASSOLA
VERBANO - C.O.	Dr. Daniele PASSERINI	VERCELLI	Dr. Pier Giorgio FOSSALE
VERONA	Dr. Roberto MORA	VIBO VALENTIA	Dr. Antonino MAGLIA
VICENZA	Dr. Michele VALENTE	VITERBO	Dr. Antonio Maria LANZETTI

COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DELLA LIBERA PROFESSIONE - QUOTA "B" DEL FONDO GENERALE

Dott. SODANO Angelo Raffaele (Presidente - Campania) - Dott. GALIZIA Mariano Donato (Vice Presidente - Basilicata) - Dott. COLOCCIA Domenico (Vice Presidente - Molise) - Dott. PRACELLA Pasquale (Puglia) - Dott.ssa CARDONE Annamaria (Abruzzo) - Dott. COCCA Secondo Roberto (Bolzano) - Dott. GUARNIERI Giuseppe (Calabria) - Dott. DI LAURO Maurizio (Emilia Romagna) - Dott. FATTORI Andrea (Friuli Venezia-Giulia) - Dott. CORTESINI Claudio (Lazio) - Dott. ANNIBALDI Elio (Liguria) - Dott. MANCINI Evangelista Giovanni (Lombardia) - Dott. CROGNOLETTI Vincenzo (Marche) - Dott. GRECO Gabriele Salvatore (Piemonte) - Dott. ANGIOI Giovanni Battista (Sardegna) - Dott. MARCONE Gian Paolo (Sicilia) - Dott. MELE Renato (Toscana) - Dott. VISINTAINER Stefano (Trento) - Dott. MANGIUCCA Michele (Umbria) - FERRERO Massimo (Valle D'Aosta) - Dott. ZIVI Alessandro (Veneto).

COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Dott. TATARANNO Raffaele (Presidente - Basilicata) - Dott. BENEVENTO Francesco (Vice Presidente - Campania) - Dott. MONOPOLI Donato (Vice Presidente - Puglia) - Dott. PAGANO Franco (Abruzzo) - Dott. TATA Roberto (Bolzano) - Dott. ADAMO Antonio (Calabria) - Dott. LOCONTE Giacinto (Emilia-Romagna) - Dott. KUSSINI Kalid (Friuli Venezia Giulia) - Dott. CARRANO Francesco (Lazio) - Dott. MARASI Guido (Liguria) - Dott. TAMBORINI Ugo Giovanni (Lombardia) - Dott. SPINOZZI Enea (Marche) - Dott. DE GREGORIO Giuseppe (Molise) - Dott. PANERO Giovanni (Piemonte) - Dott. DELOGU Franco (Sardegna) - Dott. SPICOLA Luigi (Sicilia) - Dott. UCCI Mauro (Toscana) - Dott. CAPPELLETTI Franco (Trento) - Dott. DRAGHINI Leonardo (Umbria) - Dott. MANUELE Mario (Valle D'Aosta) - Dott. REGIS Silvio Roberto (Veneto) - Dott. FIGLINI Giuseppe (Rappr.Naz.Ass.Prim.) - Dott. COLISTRA Claudio (Rappr. Naz. Pediatri) - Dott. LEONARDI Stefano (Rappr. Naz. Cont.ass.le).

COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI

Dott.ssa STRUSI Maria Carmela (Presidente - Abruzzo) - Dott. BARBETTA Roberto (Vice Presidente - Veneto) - Dott. CAPUANO Maurizio (Vice Presidente - Basilicata) - Dott. BUONINCONTI Francesco (Campania) - Dott. PRIOLO Vincenzo (Calabria) - Dott. VENTURA Francesco (Emilia Romagna) - Dott. CHARALAMBOPULOS Spiridione (Friuli Venezia-Giulia) - Dott. LALA Roberto (Lazio) - Dott. CELENZA Alfonso (Liguria) - Dott. SCAGLIETTI Carlo - (Lombardia) - Dott.ssa COLLINA Patrizia (Marche) - Dott. CUCCIA Leonardo (Molise) - Dott. DELLAVALLE Riccardo (Piemonte) - Dott. SPIRTO Giuseppe Pantaleo (Puglia) - Dott. DOVARCH Enrico (Sardegna) - Dott. FERRANTE Antonino (Sicilia) - Dott. CIUFFOLETTI Leopoldo (Toscana) - Dott. RAGGI Andrea (Umbria) - Dott. CORAZZA Giovanni (Valle d'Aosta) - Dott.ssa CORSO Lisetta (Bolzano) - Dott. DI RISIO Mario Virginio (Trento).

COMITATO CONSULTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI SPECIALISTI ESTERNI

Dott. DOMINEDO' Claudio (Presidente - Sardegna) - Dott. MOLINARI Giuseppe (Vice Presidente - Veneto) - Dott. PANNI Roberto (Vice Presidente - Puglia) - Prof. SCIACCHITANO Salvatore (Sicilia) - Dott. MINICUCCI Renato (Abruzzo) - Dott. LACERENZA Francesco (Basilicata) - Dott. MARCHESE Vittorio (Bolzano) - Dott. MARENDA Roberto (Calabria) - Dott. GRIMALDI Giuseppe (Campania) - Dott. SPANGARO Romano (Friuli Venezia Giulia) - Dott. FLORIDI Mario (Lazio) - Dott.ssa BARBERIS Maria Clemens (Liguria) - Dott. IARIA Demetrio (Lombardia) - Prof. GORRIERI Oliviero (Marche) - Dott. IUVARO Giuseppe (Molise) - Dott. SPAGNOLO Giorgio (Toscana) - Dott. MARTINI Giorgio (Trento) - Dott. PATACCHINI Marco (Valle d'Aosta).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2012

La struttura ed il contenuto del Bilancio

Il Bilancio consuntivo al 31/12/2012 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi, così come modificati e integrati dalle disposizioni emanate dalla IV^a Direttiva CEE e dalla riforma del diritto societario (D.lgs 6/03 e successive modificazioni).

Le norme sopracitate regolamentano la redazione del Bilancio d'esercizio, stabilendo in modo rigoroso i prospetti che lo compongono e lo accompagnano, il contenuto e i criteri di valutazione.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

Il Bilancio consuntivo 2012 presenta i seguenti risultati:

Proventi	€	2.801.775.655
Costi	€	<u>1.511.840.537</u>
Utile d'esercizio	€	1.289.935.118

Di conseguenza, il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art.1 c. 4 Dlg. 509/94)	€	12.528.343.126
Utile dell'esercizio	€	<u>1.289.935.118</u>
Totale	€	13.818.278.244

Al 31 dicembre 2012 il patrimonio netto dell'Ente è incrementato del 10,30% rispetto a quello esistente al 31 dicembre 2011.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico - finanziari, costituisce la fonte principale della solvibilità dell'Ente e, per gli iscritti, rappresenta una garanzia suppletiva per l'erogazione dei trattamenti previdenziali.

Analisi sul risultato della gestione

Le risultanze finanziarie dei Fondi di previdenza confermano nel complesso, anche per l'anno 2012, un positivo andamento delle gestioni.

Le entrate contributive della gestione corrente per tutti i Fondi di Previdenza sono aumentate del 1,69% circa rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese complessive per prestazioni previdenziali registrano un aumento del 8,37% circa.

Appare opportuno segnalare che per il Fondo degli Specialisti Esterni, nonostante la precaria situazione del Fondo stesso è stato registrato un incremento del contributo dovuto dalle società accreditate di oltre il 16%.

I risultati complessivi del bilancio consuntivo sono così suddivisi:

Ricavi da gestione previdenziale:

▪ Contributi	€	2.169.247.350
▪ Entrate straordinarie	€	18.549.495

Totale entrate previdenziali	€	2.187.796.845
-------------------------------------	----------	----------------------

Uscite per prestazioni previdenziali:

▪ Prestazioni	€	1.246.051.567
▪ Uscite straordinarie	€	23.721.356

Totale spese previdenziali	€	1.269.772.923
-----------------------------------	----------	----------------------

Avanzo gestione previdenziale	€	918.023.922
--------------------------------------	----------	--------------------

Gestione non previdenziale:

▪ Altri ricavi e proventi	€	613.978.810
▪ Altri costi e oneri	€	- 242.067.614

Differenza	€	371.911.196
-------------------	----------	--------------------

Totale avanzo	€	1.289.935.118
----------------------	----------	----------------------

Nel dettaglio del risultato non previdenziale (€ 371.911.196), lo stesso risulta così determinato e scomposto nelle varie aree gestionali:

La gestione patrimoniale (immobiliare e mobiliare) ha reso:

Proventi lordi € **585.889.893**

a cui vanno detratti:

Oneri € (-) 69.979.192

Imposte € (-) 84.712.616

Risultato netto della gestione Patrimoniale 2012 € **431.198.085**

(Risultato netto della gestione Patrimoniale 2011 € 173.361.364)

Gestione amministrativa

Proventi e recuperi diversi € 4.258.074

Oneri diversi, ammortamenti,
svalutazioni, ecc.... € (-) 70.655.352

Imposta Irap € (-) 1.169.392

Risultato netto gestione Amministrativa 2012 € **(-) 67.566.670**

(Risultato netto della gestione Amministrativa 2011 € (-) 155.753.408)

Gestione straordinaria

(esclusa parte previdenziale)

Proventi € 23.830.843

Oneri € (-) 15.551.062

Risultato netto gestione Straordinaria 2012 € **8.279.781***(Risultato netto della gestione Straordinaria 2011 € (-) 5.928.773)***Avanzo della gestione non previdenziale 2012** € **371.911.196***(Avanzo della gestione non previdenziale 2011 € 11.679.183)***Investimenti patrimoniali – Valutazione e politiche di gestione del rischio**

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali nel 2012 il peso delle attività finanziarie è incrementato principalmente per effetto dei nuovi conferimenti in gestioni passive di prodotti indicizzati e per liquidità investita a breve, tramite depositi vincolati.

Si riporta qui di seguito la rappresentazione complessiva del patrimonio da reddito, con l'indicazione percentuale di ciascun componente di esso, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, considerando le quote di partecipazione in società e fondi immobiliari facenti parte dell'asset immobiliare in largo senso inteso.

	2012	%	2011	%
Attività immobiliari	4.539.174.525	34,34%	4.341.024.359	35,71%
Immobili ad uso di terzi	2.217.653.580	16,78%	2.212.073.710	18,20%
Partecipazione in società e fondi immobiliari	2.321.520.945	17,56%	2.128.950.649	17,51%
Attività finanziarie	8.680.107.663	65,66%	7.815.217.013	64,29%
Immobilizzazioni finanziarie	3.768.527.337	28,51%	3.965.682.058	32,62%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.431.076.224	25,96%	2.383.281.498	19,61%
Contratti di p.c.t.	0		579.996.220	4,77%
Depositi vincolati	1.200.000.000	9,08%	400.000.000	3,29%
Disponibilità liquide	280.504.102	2,12%	486.257.237	4,00%
Totale	13.219.282.188	100,00%	12.156.241.372	100,00%

La tabella precedente riguarda solo il patrimonio da reddito e non tiene conto quindi dei fabbricati ad uso della Fondazione, dei terreni, dei fabbricati in corso di costruzione e delle migliorie, anche essi iscritti per complessivi € 170.787.427 tra le immobilizzazioni materiali quali cespiti patrimoniali.

Di contro, tra le attività finanziarie sono comprese anche le disponibilità liquide per € 280.504.102, che, pur produttive di reddito, non costituiscono ancora veri e propri investimenti mobiliari. Considerando tali voci, rispettivamente in aggiunta ed in detrazione, la ripartizione degli investimenti patrimoniali porrebbe quelli immobiliari al 35,93% e quelli mobiliari al 64,07% del totale.

I valori medi delle suesposte attività possono essere così riepilogati:

- gli immobili ad uso di terzi hanno prodotto una redditività lorda pari al 5,85%, al netto dei costi gestionali pari al 2,99% ed al netto delle imposte pari al 0,42%;
- le partecipazioni in società e fondi immobiliari hanno prodotto una redditività lorda pari al 0,94% e netta pari al 0,63% (comprehensive delle plusvalenze non iscrivibili);
- le attività finanziarie totali hanno prodotto una redditività lorda pari al 6,15% e netta pari all'5,76%;
- le immobilizzazioni finanziarie e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli, azioni, partecipazioni, altri investimenti) hanno prodotto una redditività lorda pari al 7,54% al netto degli oneri di gestione pari al 7,50% ed al netto anche delle imposte pari al 7,16% (comprehensive delle plusvalenze non iscrivibili).

I tassi di redditività suesposti così calcolati, sono relativi alla totalità degli investimenti e sono dati dal rapporto fra il risultato netto della gestione finanziaria e la consistenza media dei valori mobiliari.

La seguente tabella espone il totale delle attività finanziarie e degli investimenti suddivisi per tipologia.

ATTIVITÀ PATRIMONIALI IN GESTIONE	INDIRETTA	DIRETTA	TOTALE
<i>Titoli di Stato</i>	263.930.757	889.648.752	1.153.579.510
<i>Altri stati</i>	439.751.387		439.751.387
<i>Titoli obbligazionari</i>	64.820.917	2.535.668.041	2.600.488.958
<i>O.i.c.v.m. (fondi e sicav)</i>	219.826.098	1.004.354.361	1.224.180.459
<i>Azioni</i>	64.732.995	100.799.350	165.532.345
<i>Partecipazioni in fondi private equity</i>		59.044.706	59.044.706
<i>Contratti assicurativi</i>		52.106.589	52.106.589
<i>Depositi vincolati</i>		1.200.000.000	1.200.000.000
<i>Liquidità di conto corrente</i>	1.226.829.387	333.962.207	1.560.791.594
<i>Ratei obbligazionari</i>	6.892.688	3.826.719	10.719.407
<i>Fondi Immobiliari</i>	2.321.520.945		2.321.520.945
<i>Patrimonio Immobiliare</i>		2.217.653.580	2.217.653.580
Totale	4.608.305.175	8.397.064.305	13.005.369.481

Al totale di € 13.005.369.481, se si aggiungono € 224.632.115 quale importo relativo ai mutui e prestiti erogati e si detraggono € 10.719.407 quali ratei su titoli obbligazionari, si determina lo stesso importo di cui alla tabella precedente.

In osservanza del criterio di prudenza dettato dal Codice Civile, il patrimonio mobiliare non comprende la plusvalenza derivante dal confronto tra il valore di carico dei titoli in bilancio ed il valore di mercato, che ammonta a complessivi € 184.596.571, di cui € 63.886.571 si riferiscono alle gestioni patrimoniali ed € 120.710.000 alla gestione diretta. Vi sono inoltre plusvalenze non iscrivibili per € 38.148.686 relative alle partecipazioni in società e fondi immobiliari. Il patrimonio complessivo, se si considerassero tali maggiori valori, sarebbe quindi pari ad € 13.442.027.446.

L'Economia.

L'anno appena trascorso si ricorderà per gli andamenti divergenti tra l'economia reale ed i mercati finanziari, fenomeno particolarmente accentuato nei paesi periferici dell'Eurozona, che hanno beneficiato di un generale aumento dell'appetito per il rischio.

L'economia mondiale ha registrato un rallentamento della crescita registrando un PIL (Fonte dati FMI) del +3,2% dal +4% del 2011. I paesi emergenti hanno continuato a contribuire in modo significativo con una crescita del 5,1%. Nei paesi avanzati l'Europa ha segnato una battuta di arresto con un PIL in contrazione del -0,2%, determinato essenzialmente dal -0,6% dei paesi dell'area Euro, a fronte della ripresa marcata del Giappone dal -0,6% al +2,0% e della maggiore dinamicità degli USA in crescita dall'1,8 al 2,2% del 2012.

Nell'area Euro il rallentamento del PIL si è fatto sentire in tutti i principali paesi, registrando una forte contrazione in Italia del -2,4% ed in Spagna del -1,4%. L'Italia, in termini assoluti di PIL *dollar based*, è scesa alla 10° posizione dopo la Francia e prima del Messico. L'India ha sopravanzato il Giappone al 3° posto. Il 2012 è stato l'anno del sorpasso dei paesi emergenti rispetto alle economie avanzate in termini di prodotto assoluto lordo.

Il tasso di disoccupazione segna un peggioramento significativo per i paesi mediterranei della zona Euro con la Spagna che sale dal 21,7% dell'anno precedente al 25% del 2012 e l'Italia dall'8,4% al 10,6%. L'indice rileva invece miglioramenti per gli Stati Uniti, con un decremento dall'8,9% all'8,1%, per il Giappone dal 4,6% al 4,4%, e la Germania dal 6% al 5,5%.

Le condizioni economiche deboli generalizzate si sono riflesse in una tendenza di prezzi moderata. A livello globale l'inflazione è scesa dal 4,4% al 3,9% del 2012 (anno su anno) con cali accentuati in USA dal 3,1% all'1,8% e nel Regno Unito dal 4,7% al 2,6%, segno che gli effetti temuti delle politiche di *quantitative easing* rimangono sotto controllo. Nell'area Euro l'inflazione si attesta poco sopra al target di lungo periodo della BCE al 2,2%. Il Giappone rimane in dinamica deflazionistica ma la banca centrale ha recentemente dichiarato, nel 2013, l'obiettivo di un tasso di inflazione programmato al 2% ed un programma di espansione quantitativa monetaria imponente.

In questo scenario le politiche monetarie delle banche centrali sono rimaste ampiamente accomodanti: la BCE è intervenuta agli inizi di luglio, con un taglio di 0,25%, accompagnando la decisione di intervento del Consiglio Europeo di anticipare l'entrata in vigore del cosiddetto Fondo Salvastati, a seguito dell'acuirsi della crisi di fiducia dei mercati sui debiti pubblici sovrani dei paesi mediterranei. La FED ha mantenuto invariato il tasso di riferimento, tra lo 0% e lo 0,25%, accompagnando l'intervento con acquisto di titoli a lunga scadenza finalizzato alla riduzione dei tassi sulla parte di curva più legata ai finanziamenti a lungo termine al fine di stimolare maggiormente piani di investimento. La FED ha confermato che manterrà lo stimolo monetario accettando il rischio di una moderata inflazione fin quando non vedrà un significativo miglioramento del tasso di disoccupazione.

Gli indicatori anticipatori delle diverse aree geografiche hanno comunque cominciato a dare segnali di miglioramento dalla seconda metà del 2012 e secondo le stime dell'FMI, dopo un 2013 di consolidamento, la crescita dovrebbe riprendere vigore nel 2014 trainata dai paesi emergenti.

I mercati finanziari.

I mercati finanziari, che nel 2011 hanno cercato rifugio nelle attività più sicure a causa della generalizzata situazione di crisi di bilancio degli stati e del settore finanziario, nel 2012 si sono indirizzati prepotentemente alla ricerca delle attività più rischiose. In buona parte questo è dipeso dalla ricerca di rendimento rispetto a quello offerto dagli asset più sicuri, che in alcuni casi erano arrivati anche a rendimenti negativi.

Il principale cambiamento di marcia è avvenuto in concomitanza dell'anticipazione dell'avvio del Fondo Salvastati che ha spazzato via le pesanti nubi di incertezza sulla tenuta dell'area Euro, che teneva sottoscacco tutti i mercati mondiali, e che ha permesso agli investitori di tornare a comprare sia attività azionarie sia debito sovrano dei paesi mediterranei sia debito bancario.

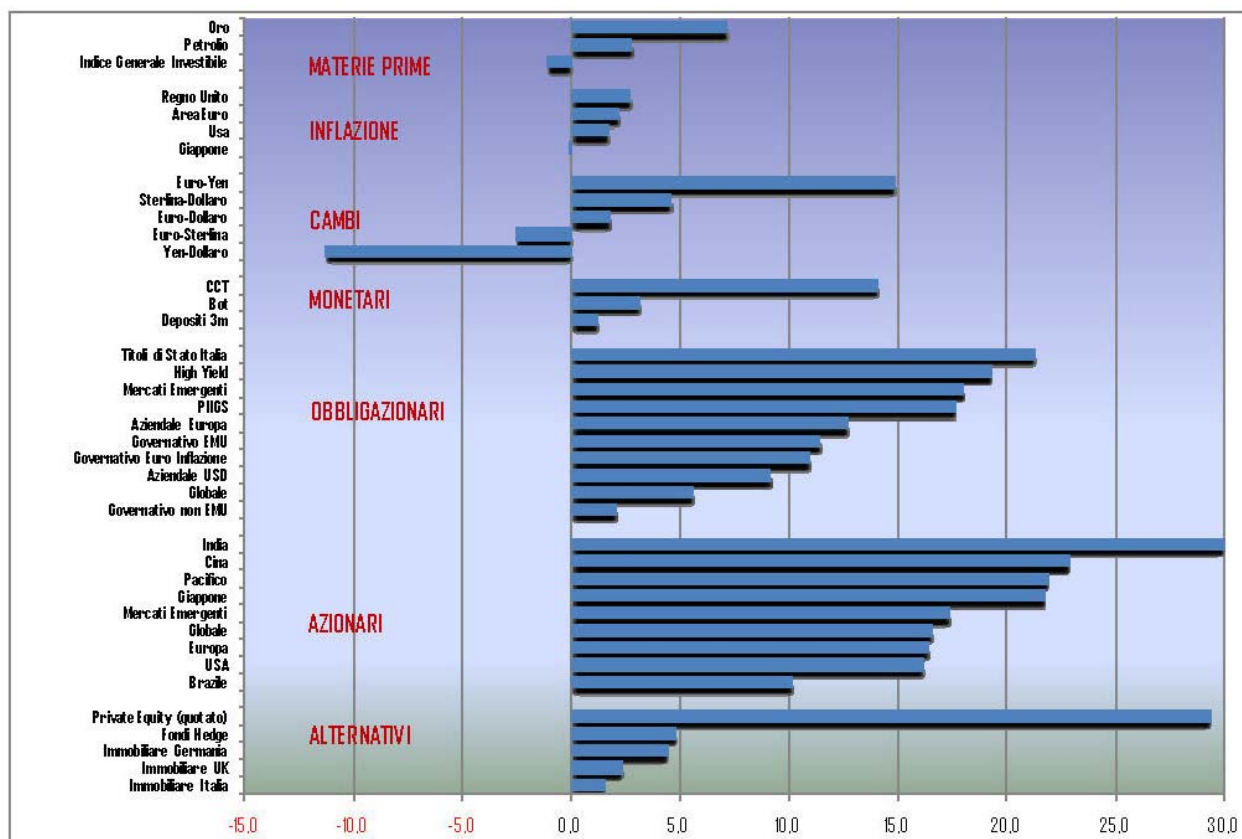
L'indice globale azionario, ha fatto registrare il +16,5%, con maggiori rialzi nei mercati emergenti tra cui spicca l'India che ha segnato un +30%, in recupero dalla perdita del 25% del 2012. Tutti i principali paesi sviluppati hanno segnato complessivamente performance superiori al 15% con la Germania al massimo (+30%) seguita dalla Francia (+21%), dal Giappone (+22%), dagli USA (+16%). Rimasti indietro l'Italia (+12%) e la Spagna (+3%).

L'indice globale obbligazionario si è attestato al +5,6%. Tuttavia si rileva la forte performance del mercato Euro, sia dei titoli governativi (+11%) che dei titoli aziendali (+13%). Anche i mercati più rischiosi come quello dei titoli governativi dei paesi emergenti e dei titoli a basso rating (high yield) hanno consegnato performance a doppia cifra rispettivamente +18% e +19%. Indietro l'indice governativo ex-EMU che ha segnato un +2%. I PIIGS sono stati comprati a man bassa (+18%) ed in particolare l'Italia che ha ampiamente recuperato la perdita del 2011 segnando un +21%.

A contribuire all'ottima performance dei titoli di stato italiani è stata sia la decisione di anticipare l'avvio del meccanismo ESM sia il mantenimento della disciplina fiscale che hanno reso credibile agli investitori la serietà dell'impegno assunto dall'Italia nel contenimento del deficit e del debito. E' interessante notare che circa 5 punti di rapporto debito/PIL italiano derivano dal sostegno ai programmi di stabilizzazione ed intervento (ESM e EFSF) a favore dei paesi in difficoltà dell'area Euro. I mercati, ben sapendo il peso dell'Italia in questi fondi mutualistici, non avrebbero mai accettato una mancanza di credibilità della politica fiscale italiana a fronte della costituzione operativa dei suddetti programmi. Il rischio di un allentamento sulla strada delle riforme necessarie al Paese rimane sul tavolo.

In relazione all'andamento delle **principali valute**, l'euro ha recuperato terreno rispetto al dollaro (+2%) e allo Yen (+15%). Più forte solamente la Sterlina, rispetto alla quale l'Euro ha perso circa il 5%. Lo yen ha mostrato debolezza verso tutte le altre valute.

Il 2012 ha visto un consolidamento delle **materie prime** (-1%) dopo la perdita del 2011 (-13%). L'oro, bene rifugio, è rimasto tra gli acquisti dell'anno (+7%) mentre è rimasto stabile il greggio con una variazione del +3%.



Tra gli investimenti alternativi si nota la forte ripresa dell'indice del Private Equity quotato (+29%), che ha beneficiato del rinnovato affaccio degli investitori istituzionali in questa asset class, accompagnata da una moderata performance dei fondi *hedge* (+5%). Il mercato immobiliare europeo continua il recupero innestatosi nel 2011, in particolare in Germania, con l'Italia che invece resta indietro.

L'Asset Allocation Strategica ed il rischio.

La Fondazione ENPAM si è avvalso di un consulente esterno (iscritto all'albo CONSOB per la specifica materia) sia per la definizione della Asset Allocation Strategica (AAS), attraverso un modello di ottimizzazione basato sui rendimenti attesi, la volatilità di ciascuna classe di investimento e la matrice di correlazioni, sia per la misurazione del rischio del portafoglio che viene effettuata ex-post alla fine di ciascun trimestre.

E' opportuno ricordare che si possono verificare periodi con dei risultati anche negativi a causa della non prevedibilità e volatilità nel breve termine dei mercati finanziari, soprattutto quelli azionari.

L'accettazione di questa strategia, basata sulla moderna teoria di portafoglio, implica che l'orizzonte temporale di valutazione dell'investimento è di medio-lungo termine, adatto ad un fondo pensione come ENPAM che ha orizzonti di lungo periodo.

La dislocazione degli investimenti effettivi rispetto alla Asset Allocation Strategica determina la Asset Allocation Tattica (AAT) e la composizione di strumenti finanziari del portafoglio (PTF) determina il rischio effettivo del portafoglio di investimento.

La Asset Allocation Strategica provvisoria e la Asset Allocation Tattica.

La Asset Allocation Strategica approvata dalla Fondazione nel marzo 2012 ha un carattere “*provvisorio*” conseguente all’incertezza normativa del periodo della sua adozione: all’epoca dovevano essere ancora definiti appieno tutti gli aspetti del D. Lgs. 201/11 (“decreto Salva Italia”) e la Fondazione si apprestava a completare la propria riforma previdenziale.

La AAS viene denominata provvisoria in quanto basata su delle simulazioni attuariali provvisorie, che contenevano modifiche dei regolamenti in itinere, che differiscono oggi da quelle effettivamente risultanti alla fine del percorso normativo, conclusosi con l’approvazione da parte dell’autorità competente. Gli effetti della riforma finale non variano significativamente rispetto alle proiezioni effettuate con le simulazioni attuariali provvisorie. In particolare si evidenzia un anticipo della gobba del deficit di saldo previdenziale dal 2029 al 2027 ed un ritardo del ritorno al saldo positivo dal 2037 al 2038. Nel punto di picco il deficit previdenziale passa da circa -300 milioni di Euro a -500 milioni. Tuttavia, ipotizzando un rendimento del patrimonio del 2%, il saldo di esercizio complessivo rimane sempre positivo toccando un minimo di circa 70 milioni di Euro nel 2032 rispetto al minimo di circa 300 milioni, sempre nel 2032.

L’analisi delle simulazioni attuariali ha quindi individuato una fase di attenzione durante la quale i saldi di cassa saranno marginalmente negativi. Il raggiungimento del rendimento obiettivo deve quindi essere completato entro tale termine, per consentire il pieno finanziamento dei saldi di cassa con i proventi della redditività del patrimonio (saldi di esercizio).

L’orizzonte temporale del portafoglio strategico è stato calcolato in 15 anni e, per motivi prudenziali, si è adottato un orizzonte temporale più breve di 10 anni. La probabilità stimata che la AAS fallisca il raggiungimento dell’obiettivo di rendimento minimo del 2% netto nell’arco di dieci anni non è superiore al 5%.

Nella seguente tabella è riportata la AAS provvisoria adottata dal II trimestre del 2012, e quella precedente in vigore fino al primo trimestre. La Fondazione ha stabilito anche dei parametri di intervallo per ciascuna asset class.

Mercato di riferimento	AAS dal 2° Trim.	AAS 1° Trim.
Monetario	5,0% ± 5,0%	2,0%
Obbligazionario	41,0% ± 8,5%	21,1%
Titoli di Stato area Euro	12,0% ± 2,5%	3,5%
Titoli di Stato Mondo (ex Euro)	10,0% ± 2,0%	1,3%
Titoli Paesi emergenti	2,0% ± 0,5%	0,0%
Titoli Aziendali area Euro	9,0% ± 2,0%	12,5%
Titoli Aziendali area USA	6,0% ± 1,0%	1,8%
Titoli High Yield	2,0% ± 0,5%	2,0%
Inflazione (Titoli di Stato Euro)	4,5% ± 1,0%	2,5%
Azionario	9,0% ± 4,0%	15,0%
Azioni Europa	3,0% ± 1,0%	6,0%
Azioni Nord America	2,5% ± 1,0%	4,5%
Azioni Pacifico	1,5% ± 1,0%	2,0%
Azioni Mercati emergenti	2,0% ± 1,0%	2,5%
Alternativo	5,5% ± 1,5%	9,5%
Hedge Funds	3,0% ± 0,5%	7,0%
Commodity	1,5% ± 0,5%	1,0%
Private Equity	1,0% ± 0,5%	1,5%
Immobiliare	35,0% ± 5,0%	50,0%
Caratteristiche finanziarie		
Rendimento Atteso	5,2%	7.1%
Rischio Atteso (volatilità)	±5,4%	±6.9%
Rend. Atteso Al netto dei costi	4,6%	
Rend. Atteso Netto	3,8%	

La rilevante liquidità disponibile è rimasta elevata nel corso del 2012 ed è stata investita principalmente in depositi a tempo. Il programma di riallineamento del portafoglio alla Asset Allocation Strategica all'interno degli intervalli prestabiliti è stato avviato nel secondo trimestre attraverso una ricerca sul mercato dei migliori fornitori di prodotti indicizzati per i mercati prescelti.

L'attività di selezione si è conclusa nel terzo trimestre e nell'ultimo trimestre, dopo la necessaria messa a punto delle procedure di servizio con la banca depositaria, è stato possibile avviare i primi tre mandati indicizzati per 1,5 miliardi di Euro. Gli acquisti sono stati avviati alla fine di dicembre, compatibilmente con le condizioni di liquidità dei mercati, e sono stati completati nei primi giorni di gennaio 2013. Un secondo investimento di risorse nei mandati indicizzati è avvenuto successivamente portando definitivamente il portafoglio all'interno delle bande prestabilite.

La tabella seguente riporta la distribuzione percentuale degli investimenti nel 2012 alla fine di ciascun trimestre così da poter evidenziare le principali tendenze nei diversi comparti di investimento.

Asset Class	Asset Allocation Tattica a fine trimestre				
	2011 IV	I	II	III	IV
MONETARIA	16,8%	17,8%	19,1%	22,6%	19,1%
OBBLIGAZIONARIA	32,8%	31,7%	30,8%	29,8%	32,4%
Titoli di Stato area Euro	15,7%	13,7%	13,1%	12,4%	12,2%
Titoli di Stato Mondo (ex Euro)	0,5%	0,6%	0,6%	0,5%	4,5%
Titoli Paesi emergenti	1,4%	1,6%	1,6%	1,5%	1,5%
Titoli Aziendali area Euro	11,7%	12,1%	12,0%	11,6%	10,3%
Titoli Aziendali area USA	1,2%	1,3%	1,2%	1,3%	1,3%
Titoli High Yield	2,2%	2,4%	2,4%	2,4%	2,6%
INFLAZIONE	2,2%	2,5%	2,4%	2,6%	2,6%
AZIONARIA	5,7%	6,1%	5,8%	5,5%	6,9%
Azioni Europa	3,2%	3,1%	2,9%	2,8%	2,8%
Azioni Nord America	0,9%	1,0%	1,0%	1,0%	1,9%
Azioni Pacifico	0,8%	1,0%	1,0%	0,9%	1,3%
Azioni Mercati emergenti	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%
ALTERNATIVI	3,7%	3,5%	3,4%	3,7%	3,3%
Hedge Funds	2,3%	2,0%	1,8%	2,2%	2,1%
Commodity	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	0,8%
Private Equity	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,5%
IMMOBILIARE	38,8%	38,4%	38,5%	35,8%	35,6%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il portafoglio, rispetto alla AAS precedente, ha cambiato ovviamente le sovra/sottoesposizioni al momento della adozione della nuova AAS a fine marzo 2012. Di seguito la tabella con gli scostamenti che evidenziano come, con la nuova AAS, il portafoglio è passato da una sovraesposizione all'obbligazionario ad una sottoesposizione, mentre si sono allineate le esposizioni all'azionario e agli alternativi.

Nella classe obbligazionaria permangono le due grandi concentrazioni di rischio attivo date dai titoli di Stato e dai titoli strutturati, che però come vedremo, hanno fornito un contributo relativo positivo nel 2012, proprio grazie al fatto che gli investitori hanno cercato le asset class più rischiose nell'anno investendo in tali strumenti finanziari.

Asset Class	Scostamenti da Asset Allocation Strategica del trimestre				
	2011 IV	I	II	III	IV
MONETARIA	14,8%	15,8%	14,1%	17,6%	14,1%
OBBLIGAZIONARIA	11,7%	10,6%	-10,2%	-11,2%	-8,6%
Titoli di Stato area Euro	12,2%	10,2%	1,1%	0,4%	0,2%
Titoli di Stato Mondo (ex Euro)	-0,8%	-0,7%	-9,4%	-9,5%	-5,5%
Titoli Paesi emergenti	1,4%	1,6%	-0,4%	-0,5%	-0,5%
Titoli Aziendali area Euro	-0,8%	-0,4%	3,0%	2,6%	1,3%
Titoli Aziendali area USA	-0,6%	-0,5%	-4,8%	-4,7%	-4,7%
Titoli High Yield	0,2%	0,4%	0,4%	0,4%	0,6%
INFLAZIONE	-0,3%	0,0%	-2,1%	-1,9%	-1,9%
AZIONARIA	-9,3%	-8,9%	-3,2%	-3,5%	-2,1%
Azioni Europa	-2,8%	-2,9%	-0,1%	-0,2%	-0,2%
Azioni Nord America	-3,6%	-3,5%	-1,5%	-1,5%	-0,6%
Azioni Pacifico	-1,2%	-1,0%	-0,5%	-0,6%	-0,2%
Azioni Mercati emergenti	-1,6%	-1,6%	-1,1%	-1,1%	-1,1%
ALTERNATIVI	-5,8%	-6,0%	-2,1%	-1,8%	-2,2%
Hedge Funds	-4,7%	-5,0%	-1,2%	-0,8%	-0,9%
Commodity	-0,2%	-0,1%	-0,6%	-0,6%	-0,7%
Private Equity	-0,9%	-0,9%	-0,4%	-0,4%	-0,5%
IMMOBILIARE	-11,2%	-11,6%	3,5%	0,8%	0,6%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Performance della AAS e della AAT.

Complessivamente la performance teorica lorda della AAS pro tempore in vigore nel 2012 è stata del 7,3%. Escludendo la componente immobiliare, la performance è stata dell'11,9%. Per performance teorica lorda della AAS si intende la performance di un portafoglio investito nei rispettivi benchmark e con gli stessi pesi della AAS.

Considerando la Asset Allocation Tattica, la performance teorica lorda è stata del 6,1%. Escludendo la componente immobiliare, la performance è stata del 9,0%. Per performance teorica lorda della AAT si intende la performance di un portafoglio investito nei rispettivi benchmark e con gli stessi pesi della AAT (in questo caso quelli medi di inizio trimestre per tutto il 2012).

Performance 2012	AAS	AAT	Contributo della AAT
Complessiva	7,3%	6,1%	-1,2%
Escluso Immobiliare	11,9%	9,0%	-2,8%

Rischio del portafoglio.

Il Valore a Rischio (VAR) del portafoglio obbligazionario compresa la liquidità, che alla fine del 2012 pesa per il 54% del portafoglio complessivo e l'84% del portafoglio mobiliare, secondo le analisi del Risk Advisor è di circa il 2,0% (base mensile al 99mo percentile) ed è inferiore a quello del benchmark, che è pari al 3,2%. Il dato è in riduzione rispetto allo scorso anno, sia per il portafoglio che per il benchmark a seguito della forte concentrazione monetaria, che ha un rischio di mercato quasi nullo.

Il VAR obbligazionario in valore assoluto a prezzi di mercato è circa 142 milioni di Euro. Ciò significa che nell'arco di un mese il valore di mercato potrebbe scendere di oltre 142 milioni con una probabilità dell'1%.

Si fa presente che la misura VAR è poco significativa per il portafoglio prevalentemente illiquido dei titoli strutturati *private placement* dell'ENPAM. In tal senso una misura della variabilità ex post di questa componente del portafoglio obbligazionario fornisce una indicazione interessante della rischiosità degli stessi. Infatti, grazie al fatto che i mercati hanno comprato rischio nel 2012, il portafoglio titoli strutturati ha registrato una performance *mark to market* poco superiore al 20%.

Il Valore a Rischio (VAR) del portafoglio azionario, che alla fine del 2012 pesa per il 7% del portafoglio complessivo e l'11% del portafoglio mobiliare, secondo le analisi del Risk Advisor è di circa il 10,0% (base mensile al 99mo percentile), in aumento nell'anno.

Il VAR azionario in valore assoluto a prezzi di mercato è circa 92 milioni di Euro. Ciò significa che nell'arco di un mese il valore di mercato potrebbe scendere di oltre 92 milioni con una probabilità dell'1%.

Il portafoglio finanziario (PTF) escluso l'immobiliare.

Il portafoglio dell'Ente risente oggi della stratificazione di scelte strategiche perseguite nei precedenti anni, in condizioni di mercato e situazioni contingenti diverse, che hanno portato investimenti in strumenti finanziari con una diversa logica di implementazione.

Il portafoglio finanziario dell'Ente si compone dei seguenti sotto portafogli:

1. portafoglio Diretto Titoli Strutturati investito tra il 2002 ed il 2008.
2. portafoglio Diretto (Titoli di Stato, Enel Green Power, fondi comuni ed ETF) investito tra il 2009-2010.
3. portafoglio Gestioni Patrimoniali Mobiliari o in Fondi investito tra il 1998-99 ed il 2005-2006;
4. portafoglio fondi Private Equity impegnato tra il 2008-2009.
5. portafoglio Polizze Assicurative investito nel 2008-2010.
6. portafoglio Liquidità, risorse in eccedenza creatisi in particolare dal 2010 ed investite in operazioni a breve (PcT e depositi vincolati).

Nella tabella sottostante riportiamo le attività totali afferenti al portafoglio finanziario così come desumibili dai dati di bilancio.

Esercizio 2012 Portafoglio Finanziario	ATTIVO CIRCOLANTE			ATTIVO IMMOBILIZZATO			TOTALE		
	Contabilizzato	Plus/Minus da valutazione	Totale valorizzazione	Contabilizzato	Plus/Minus da valutazione	Totale valorizzazione	Contabilizzato	Plus/Minus da valutazione	Totale valorizzazione
<i>Titoli di Stato</i>	391.001.279	7.431.906	398.433.185	762.578.231	56.281.519	818.859.750	1.153.579.510	63.713.425	1.217.292.935
<i>Altri stati</i>	439.751.387	12.130.634	451.882.021	-	-	-	439.751.387	12.130.634	451.882.021
<i>Altre obbligazioni OICVM</i>	84.580.717	1.956.830	86.537.547	2.515.908.241	- 135.219.453	2.380.688.788	2.600.488.958	- 133.262.623	2.467.226.335
<i>Azioni</i>	1.224.180.459	154.798.494	1.378.978.953	-	-	-	1.224.180.459	154.798.494	1.378.978.953
<i>Fondi di Private Equity</i>	64.732.995	8.278.706	73.011.701	100.799.350	- 12.308.178	88.401.172	165.532.345	- 4.119.472	161.412.873
<i>Fondi di Private Equity</i>	-	-	-	59.044.706	2.014.743	61.059.449	59.044.706	2.014.743	61.059.449
<i>Polizze assicurative</i>	-	-	-	52.106.589	-	52.106.589	52.106.589	-	52.106.589
<i>Depositi vincolati</i>	1.200.000.000	-	1.200.000.000	-	-	-	1.200.000.000	-	1.200.000.000
<i>Liquidità di conto corrente</i>	1.560.665.866	3.503.061	1.564.168.927	-	-	-	1.560.665.866	3.503.061	1.564.168.927
<i>Ratei obbligazionari</i>	8.253.654	-	8.253.654	2.465.753	-	2.465.753	10.719.407	-	10.719.407
Totale	4.973.166.357	188.099.632	5.161.265.989	3.492.902.870	- 89.321.369	3.403.581.501	8.466.069.227	98.778.263	8.564.847.490

La valutazione della performance finanziaria del portafoglio è complessa e, fatta eccezione delle gestioni in delega per le quali si hanno dati di performance calcolati sia dai gestori che dalla banca depositaria, il resto viene calcolato dalla struttura interna.

In particolare, rimandando all'allegato descrittivo a fine bilancio, la stima della performance finanziaria complessiva del 2012 è di circa l'11% in applicazione del metodo "mark to market".

I maggiori contributori, sia assoluti che relativi, sono state le due grandi concentrazioni di rischio del portafoglio: i titoli strutturati ed i titoli di Stato.

Volendo riassumere per il solo portafoglio finanziario (ex immobiliare) abbiamo quindi:

Performance 2012	AAS	AAT	PTF	Excess Return	Di cui AAT	Di cui Selezione Titoli
Escluso Immobiliare	11,9%	9,0%	11,1%	-0,7%	-2,8%	2,1%

La performance finanziaria del portafoglio mobiliare è stata inferiore della performance della AAS per uno 0,7%. Ciò è dipeso:

- dalla distribuzione effettiva nei diversi mercati (AAT) che ha contribuito per un -2,8% principalmente a causa della liquidità, in sovrappeso del 15% medio rispetto al peso previsto dalla AAS;
- dalla selezione effettiva di strumenti finanziari del portafoglio che ha reso il +2,1% rispetto ai benchmark principalmente derivante dai titoli strutturati e dei titoli di Stato BTP a lunga scadenza."

Il 2012 ha quindi visto l'Ente impegnarsi nel realizzare importanti passi verso la convergenza alla AAS con investimenti di tipo indicizzato.

Infatti l'Ente, stabilita la nuova AAS, ha proceduto alla implementazione partendo dalle considerazioni presentate nella relazione dell'Advisor sul rischio del portafoglio già evidenziate nella relazione al bilancio 2011.

La strategia.

Il portafoglio preesistente frammentato non consente di fornire una chiara esposizione al mercato e necessita di un piano di semplificazione finalizzato a migliorarne la razionalità, l'efficienza e la funzionalità. La struttura di portafoglio risulta disomogenea e poco funzionale ad un processo di investimento istituzionale basato prioritariamente nella convergenza alla AAS scelta e, solo in sub-ordine, conseguente alle scelte decisionali di timing e selezione titoli.

L'Ente ha intrapreso un percorso di ristrutturazione del portafoglio lungo le seguenti direttrici:

- semplificazione e razionalizzazione della struttura di investimento tramite la combinazione tra investimenti indicizzati ai benchmark di riferimento e investimenti attivi con diverso livello di rischio;
- esternalizzazione della gestione a soggetti professionali abilitati iscritti all'albo Consob o all'albo Banca di Italia delle SGR tramite mandati dedicati o fondi;
- transizione graduale alla AAS (al momento provvisoria) tenendo conto della illiquidità del portafoglio strutturati.

La prima fase del percorso è stata quella di guadagnare velocemente in diversificazione ed esposizione differenziata ai diversi mercati attraverso prodotti indicizzati ai benchmark prestabiliti, con l'obiettivo di ricondurre il portafoglio all'interno dei limiti di peso di ciascun comparto previsto dalla AAS.

I prodotti indicizzati costituiscono il nucleo del portafoglio che mira a dare stabilità di rendimenti di mercato con efficienza di costo e bassa rotazione degli strumenti.

Per individuare i migliori fornitori di prodotti indicizzati l'Ente ha avviato una indagine di mercato rivolta ai più grandi asset managers operanti in Europa a favore di investitori istituzionali, aventi interesse e capacità ad operare nell'ambito delle direttive europee sui servizi di investimento, attraverso l'invio di un questionario finalizzato a raccogliere dati qualitativi e quantitativi.

La selezione si è articolata in tre fasi:

Fase 1: screening di mercato e verifica dei requisiti minimi.

Verificato il possesso della autorizzazione alla gestione di portafoglio (CONSOB, BdI), sono stati selezionati ed invitati ad offrire servizi di gestione di portafogli, i primi 23 Gestori per masse totali in gestione. Alla sollecitazione hanno risposto in 19 Gestori e tra questi 14 Gestori hanno accettato di partecipare rispondendo ai questionari trasmessi.

Fase 2: elenco dei candidati e schema di valutazione.

Lo schema di valutazione dei 14 Gestori, approvato dal CDA prima della ricezione delle risposte dei questionari, è stato utilizzato per elaborare un giudizio complessivo dei candidati. Ciò ha permesso di stilare una classifica ordinale in base al punteggio più alto seguendo i seguenti criteri (esplicitati poi in sotto criteri) con i pesi ponderali indicati:

1. Massa Gestita 30%;
2. Rendimenti Lordi e TEV (Track Record) 20%;
3. Costi e commissioni 15%;
4. Sistemi di controllo e di replica, efficienza delle negoziazioni 15%;
5. Esperienza del team di gestione 10%;
6. Servizi a valore aggiunto 5%;
7. Servizi al cliente 5%;

Fase 3: *incontri gestori della Short List e Struttura dei mandati.*

Sulla base delle risultanze della precedente classifica si è passati alla fase 3 con incontri diretti presso i primi 7 Gestori aventi punteggio più alto al fine di verificare le dotazioni, il team di gestione e l'organizzazione e le migliori corrispondenze all'interesse della Fondazione.

L'output finale della selezione è stata una Matrice di Idoneità alla gestione indicizzata nei comparti della AAS, sia gestiti singolarmente che in modo aggregato.

L'Ente ha quindi individuato una struttura di mandati mista tra bilanciati e specializzati che consente alla Fondazione di sfruttare i vantaggi di entrambe le soluzioni, mantenendo una numerosità contenuta e quindi sfruttando le economie di costo raggiungibili con maggiori masse in gestione.

Mandati Gestionali Indicizzati	Ipotesi target finali
Mandato 1 "Europe bilanciato": Obbl. Governative, Corporate, Inflation linked ed azioni	1,4 – 1,5 mld
Mandato 2 "ex-Europe paesi sviluppati bilanciato" Obbl. Governative, Corporate ed azioni a rischio di cambio coperto	1,1 – 1,2 mld
Mandato 3 "Gov Euro specializzato" Obbl. Governative ed Inflation linked	0,7 – 0,8 mld
Mandato 4 "Gov ex-Euro specializzato" Obbl. Governative Paesi Sviluppato ed Emergenti	0,5 – 0,6 mld
Mandato 5 "Azionario specializzato" Azioni Paesi Sviluppato ed Emergenti	0,4 – 0,6 mld
Mandato 6 "Commodity specializzato"	0,1 – 0,2 mld
Totale	4,2 - 4,9 mld

L'infrastruttura operativa, data dalla Matrice di Idoneità e dalle ipotesi di Mandati Gestionali, ha consentito di procedere alla assegnazione dei mandati 1, 2, e 5 (n.d.r. il mandato 4 è stato assegnato nei primi mesi del 2013) attraverso richieste competitive di pricing commissionale ai Gestori idonei. Le proposte commissionali insieme alla valutazione qualitativa del Gestore ed alla necessità di distribuire in modo razionale le masse su più gestori, hanno permesso al Consiglio di Amministrazione dell'Ente di assegnare i mandati a 3 gestori diversi.

L'avvio dei mandati si è realizzato dopo la negoziazione dei contratti di gestione e la regolazione dei rapporti tra Gestore e Banca Depositaria sulla base di un Service Level Agreement.

Il contratto base è stato definito con il supporto di uno studio legale internazionale specializzato tenendo conto della vigente normativa in tema di servizi di investimento ed anche, in chiave prospettica, degli orientamenti e degli schemi-tipo formulati dalla Covip in relazione alle convenzioni di gestione stipulate da fondi pensione assoggettati alla vigilanza dell'Autorità.

Gli apporti ai mandati per Euro 2,5 mld sono stati realizzati in fasi successive a fine 2012 ed inizio 2013 al fine di tendere sempre più strettamente il portafoglio effettivo alla AAS deliberata. Sono previste ulteriori fasi di apporto nel 2013.

Il portafoglio Titoli strutturati.

Nel quarto trimestre, si è operato per individuare e vendere dei titoli strutturati, che più si sono apprezzati e che avevano indicizzazione complesse non chiaramente remunerative, al fine di semplificare e ridurre il rischio attivo del portafoglio.

Il processo di vendita è stato impostato sulla base di un modello di mercato per ciascun titolo con l'obiettivo di fissare una valutazione minima legata ai parametri di mercato del momento. Sono state messe in competizione un ristretto numero di controparti (primarie banche internazionali e nazionali), anticipatamente sollecitate a manifestare l'interesse e adeguatamente fornite della documentazione necessaria alla formazione di un corretto *pricing* operativo.

Complessivamente sono stati venduti quattro titoli per 100 milioni di Euro nominali che, nel 2012, hanno registrato una performance del +19,5% e da inizio investimento una performance del +5,5% p.a.

I titoli di Stato.

A giugno dell'anno 2012 l'Ente ha valutato la posizione concentrata di rischio nei Titoli di Stato italiani nel momento più critico di mercato. In quel momento si stavano ampliando velocemente gli spread con i titoli tedeschi e vi era la concreta possibilità di un imminente declassamento sotto la categoria *investment grade*. Il decennale italiano girava al 6% e quello tedesco all'1,5%. La esposizione complessiva ammontava a circa 1,2 miliardi a mercato con delle minusvalenze potenziali di circa 54 milioni.

Il rischio era che i titoli di Stato italiani, allocati presso i portafogli degli investitori istituzionali, potevano essere oggetto di una pressione di vendita concentrata in un tempo limitato con importanti discese di prezzo e possibili innesti di circoli viziosi di ribasso.

L'Ente ha deciso quindi di mantenere la posizione per i titoli detenuti direttamente, accettando un rischio di ribasso, ed ha tolto i limiti di rating *investment grade* solo per i titoli di Stato italiani nelle linee guida dei gestori in delega.

Assetto organizzativo per la gestione del patrimonio

Nell'ambito della definizione della nuova governance degli investimenti, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 maggio 2012, ha deliberato di avviare le attività per l'espletamento della procedura di selezione dell'affidatario del servizio di Risk Advisor da esperire con procedura ad evidenza pubblica in conformità alla disciplina di cui al D.lgs 163/2006 ("Codice degli appalti").

Di seguito sono evidenziati i principali compiti spettanti al Risk Advisor:

- Asset Allocation Strategica e Tattica: analisi e condivisione della struttura generale e delle singole classi di investimento (AAS e AAT); analisi del rischio (RAS e RAT); analisi dell'efficacia nell'ottica del rispetto delle passività (ALM);
- analisi, valutazione e contribuzione della performance finanziaria;
- analisi, misurazione e contribuzione del rischio;
- supporto al Consiglio di Amministrazione, e all'UVIP Unità Valutazione Investimenti Patrimoniali, nelle analisi e nelle valutazioni dei rischi del portafoglio di investimento;
- attività di formazione del personale della Fondazione su procedure, metodologie di calcolo e di valutazione e sistemi, anche informatici, utilizzati dall'advisor nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

In osservanza di quanto deliberato, gli uffici addetti hanno posto in essere tutte le attività necessarie all'espletamento della gara che ha visto l'esclusione, per motivi prevalentemente formali, di tutti i concorrenti che hanno partecipato alla suddetta gara ad eccezione di un solo partecipante.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione pertanto, essendo venuta meno la garanzia di addivenire all'aggiudicazione a seguito di un confronto concorrenziale adeguato ed effettivo, avvalendosi del dettato di cui al comma 4 del punto V.2.2. del Disciplinare di Gara, nella seduta del 30 Novembre 2012 ha deliberato:

“di revocare la gara allo stato attuale, avvalendosi della espressa previsione contenuta al quarto comma del punto V.2.2. del Disciplinare di Gara secondo cui “La Fondazione ENPAM si riserva altresì la facoltà di annullare, sospendere, reindire la gara o non procedere all'aggiudicazione della gara o non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva, senza che ciò comporti alcun diritto, pretesa, aspettativa o azione da parte dei concorrenti, anche solo a titolo di rimborso spese”.

Di reindire la procedura per l'affidamento di “Appalto dei servizi di risk analysis ed advisory di supporto agli organi di Fondazione ENPAM nelle analisi e nelle valutazioni dei rischi del portafoglio di investimento”, secondo gli elementi essenziali propri della gara revocata di cui al punto precedente.”

Nelle more dello svolgimento e dell'aggiudicazione della nuova gara che è in corso di svolgimento, si è proceduto con l'affidamento transitorio del servizio di risk advisor alla società attualmente incaricata, prolungando l'incarico fino all'espletamento della nuova gara e all'operatività dell'advisor aggiudicatario.

Manuale delle procedure in materia di Asset Allocation, Investimenti e Disinvestimenti

Il “Manuale delle procedure in materia di Asset Allocation, Investimenti e Disinvestimenti” (di seguito il “Manuale”), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 Luglio 2012, descrive il processo di investimento, disinvestimento e monitoraggio del patrimonio della Fondazione, nelle componenti immobiliare e mobiliare, tenendo conto della prassi interna sinora seguita, delle indicazioni provenienti dalle Autorità di Vigilanza (i “Ministeri Vigilanti”, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Ministero dell’Economia e delle Finanze, e la “COVIP”, Commissione di vigilanza sui fondi pensione) e prendendo in considerazione, ove opportuno e rilevante, eventuali assetti definiti in ambiti disciplinari regolanti fenomeni analoghi a quelli oggetto del Manuale.

Al momento il Manuale è stato redatto nelle sezioni relative a:

- Asset Allocation (sezione 1);
- Patrimonio Immobiliare (sezione 2 e 3).

Le sezioni inerenti il patrimonio mobiliare sono in fase di stesura e si ritiene che possano essere presentate al Consiglio della Fondazione per la necessaria discussione ed eventuale approvazione nel corso dell’anno.

Il Manuale, predisposto dall’Area Gestione Patrimonio in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione e la Funzione Qualità sulla base dei principi previsti dalla normativa, ha previsto diversi livelli di verifica da parte di soggetti esterni in materia di organizzazione interna volta al presidio dei rischi, di compliance normativa, di benchmark di mercato nonché di certificazione in tema di compliance alla norma UNI EN ISO 9001: 2008.

L’obiettivo prefissato è stato quello di configurare uno strumento di lavoro finalizzato a standardizzare, in un’ottica di tracciabilità e trasparenza, le attività svolte, nonché a rappresentare un’utile guida di riferimento per tutti gli attori coinvolti nei processi descritti, sia che essi siano interni o esterni alla Fondazione.

Dopo un capitolo introduttivo in cui viene fornita una descrizione generale della struttura organizzativa coinvolta nella governance degli investimenti, il Manuale, è suddiviso in sezioni in funzione dei diversi momenti della stessa governance.

Ognuna di tali sezioni accoglie le relative procedure, organizzate a loro volta secondo la seguente struttura:

- a) **scopo e campo di applicazione:** illustra l’ambito della specifica procedura;
- b) **attori e responsabilità:** soggetti interni ed esterni alla Fondazione coinvolti nella procedura e funzioni svolte nella procedura;
- c) **flow chart** (diagramma di flusso): mette in sequenza le singole fasi dell’attività individuata, fornendo al contempo l’indicazione degli Attori responsabili, le eventuali interazioni con altri processi ed un richiamo ai documenti allegati e agli input di avvio al processo;
- d) **narrativa:** descrive dettagliatamente quanto rappresentato nel flow chart, con riguardo ai soggetti, ai processi e ai documenti di riferimento rappresentati nel diagramma di flusso;
- e) **compliance:** riproduce sinteticamente il quadro normativo, primario e secondario, di riferimento, nell’ambito del quale si colloca ciascuna procedura;
- f) **benchmark:** indica le regole applicabili a settori regolati, diversi, ma analoghi per scopo e ambito a quello della specifica procedura, che rappresentano una *best practice* per la Fondazione;
- g) **allegati:** lista di documenti richiamati in ogni procedura.

Come detto precedentemente il Manuale si articola, al momento, nelle seguenti sezioni e procedure:

- ▷ sezione 1 Asset Allocation: obiettivi della politica di investimento e criteri di attuazione della stessa
- procedure:
- Asset Allocation Strategica – determinazione ed approvazione,
 - Asset Allocation Tattica – determinazione ed approvazione,
- ▷ sezione 2 Investimenti Immobiliari
- procedure:
- Acquisto immobiliare diretto,
 - Acquisto immobiliare indiretto mediante sottoscrizione o acquisto di parti di OICR immobiliari,
 - Acquisto immobiliare indiretto mediante emissione nuove quote di fondi interamente di proprietà della Fondazione,
 - Monitoraggio performance di gestione del portafoglio immobiliare,
 - Monitoraggio performance di gestione di OICR immobiliari,
 - Sottoscrizione mediante apporto di immobili in OICR immobiliari,
- ▷ sezione 3 Disinvestimenti Immobiliari
- procedure:
- Vendita mediante procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara,
 - Vendita mediante pubblicazione di un bando di gara,
 - Vendita frazionata.

Eventuali modifiche sostanziali al Manuale e tutte quelle che determinano variazioni nel coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, dovranno essere approvate dal Consiglio stesso; in ogni caso annualmente, dopo il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001: 2008, una versione aggiornata del Manuale sarà posta all'attenzione del Consiglio.

Informazioni concernenti l'ambiente ed il personale

La Fondazione, nell'espletamento della sua attività, non ha causato alcun danno all'ambiente e non ha ricevuto né sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Relativamente al personale va segnalato che non ci sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni ai dipendenti iscritti nel libro matricola per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale, tantomeno non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Fondazione sia stata dichiarata responsabile.

Nel 2012 si è dato avvio ad una nuova razionalizzata procedura in materia di richiesta di lavoro straordinario ad uso dei dirigenti, la cui fase sperimentale ha dato esito positivo comportando anche un notevole risparmio della spesa relativa.

Nel corso dell'anno 2012, dopo una serie di difficoltose ed articolate trattative durate vari mesi, è stata rinnovata la polizza relativa alla Responsabilità Civile Patrimoniale del personale dirigenziale e del personale dell'Area Quadri dell'ENPAM, nonché la polizza sanitaria per i dipendenti.

In materia di Ridefinizione dei modelli organizzativo-gestionali, e in riferimento all'organigramma aziendale e al dimensionamento degli organici, l'anno 2012 è stato caratterizzato in particolare dall'attuazione di novità derivanti da alcune importanti modifiche ristrutturative a miglioramento del disegno organizzativo della Fondazione in un'ottica evoluta, che hanno portato ad un nuovo assetto dei Sistemi Informativi, il tutto con svariate ripercussioni lavorative interne.

Quanto alla valutazione delle risorse umane in tutto l'Ente si sono avuti n. 75 avanzamenti di carriera, di cui n. 17 hanno riguardato passaggi ad area superiore e n. 2 di nomina a Dirigente. I passaggi di livello retributivo superiore a quello di appartenenza, tenuto conto dei periodi indicati nella tabella B dell'art.47 del CCNL e dei pareri dirigenziali, hanno comportato l'istruttoria per n. 57 dipendenti, con esito positivo a favore di n. 56 dipendenti.

In merito ai programmi formativi, si è raggiunta una maggiore strutturazione della formazione come leva strategica per il personale della Fondazione, dando attuazione anche allo studio ed alla progettazione del monitoraggio sulla misura dell'efficienza e dell'efficacia della formazione stessa.

I dipendenti in servizio al 31/12/2012 sono 487, di cui n. 30 risorse umane in posizione di distacco, così inquadrati nelle diverse aree contrattuali:

Dirigenti	n. 21
Quadri	n. 57
Area professionale	n. 14
Area "A"	n. 250
Area "B"	n. 127
Area "C"	n. 18

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno 2012 è stata completata la riorganizzazione dell'Area Comunicazione. In particolare è stata creata una **redazione** unica, composta esclusivamente da personale interno alla Fondazione, in grado di occuparsi di tutte le attività inerenti le comunicazioni di massa (monitoraggio dei media, ufficio stampa, Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri, grafica, sito internet e pubblicazioni multimediali, semplificazione del linguaggio amministrativo). Ciò è avvenuto grazie alla formazione e alla parziale riconversione di risorse interne secondo modelli mutuati dai media nazionali e internazionali e dalle più avanzate istituzioni.

Il **sito internet** istituzionale della Fondazione ha subito diverse modifiche grafiche e strutturali, con l'obiettivo di veicolare al pubblico un maggior numero di notizie e di rispondere così alle numerose esigenze informative degli iscritti. E' stato anche intensificato l'invio di newsletter indirizzate ai componenti degli Organi collegiali dell'Enpam, agli Ordini provinciali e alle organizzazioni sindacali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE**1) Trend del Valore della produzione e del risultato prima delle imposte**

Esercizio	2009	2010	2011	2012
Valore della produzione:	2.088.459.547	2.185.298.649	2.256.693.541	2.279.516.409
Risultato prima delle imposte	1.342.260.297	1.164.981.849	1.111.337.896	1.315.776.677

Schema di conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale

Ricavi delle entrate contributive (RV)	2.169.247.350
Produzione interna	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	2.169.247.350
Costi esterni operativi	1.315.577.369
VALORE AGGIUNTO (VA)	853.669.981
Costi del personale (Cp)	33.256.783
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	820.413.198
Ammortamenti e accanton. (Am e Ac)	15.280.626
RISULTATO OPERATIVO (RO)	805.132.572
Risultato dell' Area Accessoria	84.301.845
Risultato dell' Area Finanz. (al netto degli oneri finanziari)	471.563.582
EBIT NORMALIZZATO	1.360.997.999
Risultato dell' Area straordinaria	3.107.920
EBIT INTEGRALE	1.364.105.919
Oneri finanziari (Of)	48.329.242
RISULTATO LORDO (RL)	1.315.776.677
Imposte sul reddito	25.841.559
RISULTATO NETTO	1.289.935.118

2) Schema di risultati di area e margini intermedi di reddito

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	820.413.198
RISULTATO OPERATIVO (RO)	805.132.572
EBIT NORMALIZZATO	1.360.997.999
EBIT INTEGRALE	1.364.105.919

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

1) Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni	
Margine Primario di Struttura	5.541.510.623
Quoziente Primario di Struttura	1,67
Margine Secondario di Struttura	5.604.757.717
Quoziente Secondario di Struttura	1,68
2) Indici sulla struttura dei finanziamenti	
Quoziente di Indebitamento complessivo	0,02
Quoziente di Indebitamento finanziario complessivo	-
3) Indicatori di solvibilità (o liquidità)	
Margine di disponibilità	5.541.510.623
Quoziente di disponibilità	25,17
Margine di Tesoreria	5.541.510.623
Quoziente di Tesoreria	25,17

Altri indicatori non finanziari

Sempre in attuazione al disposto dell'art. 2428 del codice civile, modificato dal D.lgs 32/2007, si riportano prospetti di indicatori non finanziari per una migliore comprensione dell'attività istituzionale della Fondazione.

RAPPORTO ISCRITTI – PENSIONATI

Fondo di Previdenza	n. iscritti attivi	n. pensionati			Rapporto Iscritti / Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	354.553	54.455	38.614	93.069	3,81
F. Libera Professione	157.642	25.374	8.485	33.859	4,66
F. Medicina Generale	68.738	12.590	14.981	27.571	2,49
F. Ambulatoriali	18.241	6.260	6.498	12.758	1,43
F. Specialisti	7.529	2.819	3.250	6.069	1,24

* di cui n. 876 convenzionati *ad personam* e n. 6.653 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

RAPPORTO CONTRIBUTI - PENSIONI
(dati espressi in milioni di euro)

FONDO	CONTRIBUTI	PENSIONI	RAPPORTO
	a	b	(a/b)
FONDO GENERALE QUOTA "A" (*)	381,47	213,12	1,79
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	332,58	61,44	5,41
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	1.118,42	672,83	1,66
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	297,61	174,73	1,70
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	21,12	39,20	0,54
TOTALI	2.151,20	1.161,32	1,85

* al netto dei contributi per indennità di maternità

RAPPORTO PATRIMONIO/PRESTAZIONI DI TUTTI I FONDI
(dati espressi in milioni di euro)

PATRIMONIO NETTO (A)	PENSIONI (B)	RAPPORTO (A/B)
13.818,28	418,46	33,02

Le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n° 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994.

Il rapporto, relativamente alle pensioni erogate nell'esercizio 2012, è pari a 11,90 a fronte del 11,60 dell'esercizio 2011.

In tutte l'attività dell'Ente, ha come sempre contribuito in maniera preponderante l'impegno e la collaborazione della struttura, dal Direttore Generale ai Dirigenti e al Personale tutto per la preziosa collaborazione, nonché anche agli Ordini provinciali a cui il Consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento.

Informazioni sulle operazioni con le parti correlate

In merito al disposto di cui all'art. 2427c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile OIC 12, si informa che la Fondazione non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato".

Con delibera n. 61/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare alla Enpam Real Estate a socio unico Srl la fornitura dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare a partire dal 1° aprile 2011.

Si ricorda che la scelta, sostanzialmente in controtendenza rispetto a quelle fatte dall'Ente negli ultimi 10 anni, è stata ritenuta dal Consiglio la miglior soluzione percorribile considerando che:

- l'affidamento in house providing della gestione non avrebbe richiesto una gara d'appalto;
- i costi strutturali e permanenti correlati allo svolgimento del servizio interno alla Fondazione sarebbero stati ampiamente compensati dal risparmio conseguente all'eliminazione della commessa esterna e anzi, valutando complessivamente la portata della scelta, si sarebbe prodotto un sensibile risparmio in capo all'Ente;
- l'affidamento si sarebbe strutturato effettuando uno spin-off in società commerciale interamente di proprietà della Fondazione, sia della funzione e sia del personale Enpam coinvolto.

In coerenza alla disposizione data dal Consiglio, dal mese di aprile 2011 la Enpam RE fornisce alla Fondazione i servizi integrati di gestione del patrimonio.

Per l'informativa circa i rapporti economico finanziari tra la Fondazione e la controllata si rimanda a quanto esposto nelle note di commento alla voci di bilancio, in nota integrativa.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

“Archiviata la vicenda Enpam-San Marino”

Nel corso del 2013 anche la magistratura ordinaria ha definitivamente archiviato il connesso procedimento penale ex art. 4 D. Lgs. n. 74/2000, ritenendo insussistente l'ipotesi investigativa nei confronti dell'ex Presidente dell'Ente previdenziale Eolo Parodi e riconoscendo il corretto operato dell'Ente. La stessa Procura della Repubblica di Roma ha chiesto l'archiviazione del procedimento penale per asserita dichiarazione infedele, anche in considerazione della condotta tenuta dall'Enpam a seguito delle ispezioni fiscali (immediato ravvedimento operoso, richiesta di pareri, etc.). Il Giudice per le indagini preliminari ha chiuso definitivamente il caso con un dispositivo di archiviazione datato 26 febbraio 2013.

*STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2012*

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE 2012

				31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
ATTIVO						
A)			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA			
B)			IMMOBILIZZAZIONI	8.276.767.621	8.096.598.047	180.169.574
B)	I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	798.491	1.340.389	-541.898
B)	I	1	Costi di impianto e di ampliamento			
B)	I	2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
B)	I	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
B)	I	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
B)	I	5	Avviamento			
B)	I	6	Immobilizzazioni in corso e acconti			
B)	I	7	Altre:	798.491	1.340.389	-541.898
			- Software di proprietà e licenze d'uso	798.491	1.340.389	
B)	II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.263.544.086	2.261.485.262	2.058.824
B)	II	1	Terreni e fabbricati:	2.102.615.448	2.101.827.886	787.562
			- Fabbricati ad uso della Fondazione	12.651.067	12.651.067	
			- Fondo ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione	-5.636.362	-5.256.830	
			- Fabbricati ad uso di terzi	2.217.653.580	2.212.073.710	
			- Fondo svalutazione immobili	-122.062.133	-117.649.357	
			- Terreni edificabili	9.296	9.296	
B)	II	2	Impianti e macchinari:	2.478.050	2.430.609	47.441
			- Impianti, macchinari e attrezzature	7.991.143	7.504.992	
			- Fondo ammortamento impianti, macchinari e attrezzature	-6.144.135	-5.705.425	
			- Immobilizzazioni tecniche presso terzi	631.042	631.042	
B)	II	3	Attrezzature industriali e commerciali			
B)	II	4	Altri beni:	323.524	388.128	-64.604
			- Mobili e macchine d'ufficio	2.078.010	2.075.850	
			- Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	-1.794.929	-1.751.467	
			- Automezzi	271.328	271.328	
			- Fondo ammortamento automezzi	-230.885	-207.583	
B)	II	5	Immobilizzazioni in corso e acconti:	158.127.064	156.838.639	1.288.425
			- Fabbricati in corso di costruzione	153.329.000	149.882.150	
			- Migione	3.215.937	5.395.047	
			- Oneri accessori di costruzione	1.582.127	1.561.442	
B)	III		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.012.425.044	5.833.772.396	178.652.648
B)	III	1	Partecipazione in:	2.374.561.067	2.184.327.570	190.233.497
B)	III	1 a	imprese controllate	61.914.956	56.387.420	5.527.536
			- Partecipazioni in società immobiliari	61.914.956	56.387.420	
B)	III	1 b	imprese collegate			
B)	III	1 c	imprese controllanti			
B)	III	1 d	altre imprese	2.312.646.111	2.127.940.150	184.705.961
			- Partecipazioni in enti diversi	59.044.706	62.034.779	
			- Fondo svalutazione partecipazioni	-6.004.584	-6.657.858	
			- Partecipazioni in società e fondi immobiliari	2.259.605.989	2.072.563.229	
B)	III	2	Crediti:	278.219.171	272.607.431	5.611.740
B)	III	2 a	verso imprese controllate	180.000.000	180.000.000	0
			- Mutui a società partecipate	180.000.000	180.000.000	
B)	III	2 b	verso imprese collegate			
B)	III	2 c	verso controllanti			
B)	III	2 d	verso altri	98.219.171	92.607.431	5.611.740
			- Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti	25.064.296	18.616.198	
			- Mutui agli OO. MM.	16.828.846	17.726.765	
			- Prestiti al personale	2.738.973	2.769.952	
			- Depositi cauzionali	128.951	36.411	
			- Crediti ristrutturazioni titoli immobilizzati	53.458.105	53.458.105	
B)	III	3	Altri titoli	3.359.644.806	3.376.837.395	-17.192.589
			- Altri titoli obbligazionari	2.515.908.241	2.717.785.128	
			- Fondo oscillazione valori mobiliari	-71.433.243	-253.496.955	
			- Fondo oscillazione cambi su altri titoli obbligazionari	-314.362	-705.498	
			- Azioni	100.799.350	100.799.350	
			- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	762.578.231	762.578.231	
			- Polizze di assicurazione	52.106.589	49.877.139	
			- Fondo oscillazione cambi polizza	0	0	
B)	III	4	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo			

STATO PATRIMONIALE 2012

			31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
C)		ATTIVO CIRCOLANTE	5.569.252.559	4.481.297.195	1.087.955.364
C)	I	RIMANENZE			
C)	I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			
C)	I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C)	I 3	Prodotti in corso su ordinazione			
C)	I 4	Prodotti finiti e merci			
C)	I 5	Acconti			
C)	II	CREDITI	657.672.233	1.211.758.460	-554.086.227
C)	II 1	verso iscritti	517.318.279	502.153.839	15.164.440
		- Crediti viscritti	576.738.640	556.662.747	
		- Fondo svalutazione crediti	-59.420.361	-54.508.908	
C)	II 2	verso imprese controllate	2.681.655	2.275.261	406.394
		- Crediti v/E n.p.m. Real Estate srl	2.681.655	2.275.261	
C)	II 3	verso imprese collegate			
C)	II 4	verso imprese controllanti			
C)	II 4 bis	Crediti tributari	35.154.545	37.136.936	-1.982.391
C)	II 5	verso altri	102.517.754	670.192.424	-567.674.670
		- Crediti v/Locatori di immobili	44.177.290	34.121.343	
		- Fondo svalutazione crediti	-20.155.306	-17.099.364	
		- Crediti v/Il personale	39.872	97.233	
		- Crediti v/INPS e altri enti previdenziali	6.256.646	5.106.495	
		- Crediti v/fornitori	80.755	56.510	
		- Crediti diversi	49.545.261	47.520.787	
		- Fondo svalutazione crediti	-15.861.952	-15.639.565	
		- Crediti v/Banche	2.053.962	2.962.479	
		- Contratti pronti contro termine	0	579.996.220	
		- Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate	36.381.226	33.070.286	
C)	III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.631.076.224	2.783.281.498	1.847.794.726
C)	III 1	Partecipazioni in imprese controllate			
C)	III 2	Partecipazioni in imprese collegate			
C)	III 3	Partecipazioni in imprese controllanti			
C)	III 4	altre partecipazioni			
C)	III 5	azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo			
C)	III 6	altri titoli	4.631.076.224	2.783.281.498	1.847.794.726
		- Attività finanziarie non immobilizzate	2.204.246.837	2.368.544.655	
		- Conti di gestione del patrimonio mobiliare	1.226.829.387	13.953.873	
		- Crediti preletimi di interessi su acquisto di titoli	0	782.970	
		- Depositi vincolati	1.200.000.000	400.000.000	
C)	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	280.504.102	486.257.237	-205.753.135
C)	IV 1	Depositi bancari e postali	280.378.374	486.188.928	-205.810.554
		- Depositi bancari	280.329.587	486.174.431	
		- Depositi postali	48.787	14.497	
C)	IV 2	Assegni			
C)	IV 3	Denaro e valori in cassa	125.728	68.309	57.419
		- Cassa contanti	3.511	7.087	
		- Cassa valori	122.217	61.222	
D)		RATEI E RISCONTI	201.522.176	167.189.728	34.332.448
		- Ratei attivi	128.209.633	99.323.221	
		- Risconti attivi	73.312.543	67.866.507	
		TOTALE ATTIVO	14.047.542.356	12.745.084.970	1.302.457.386
		PASSIVO			
A)		PATRIMONIO NETTO	13.818.278.244	12.528.343.130	1.289.935.114
A)	I	CAPITALE			
A)	II	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI			
A)	III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
A)	IV	RISERVA LEGALE	12.528.343.126	11.443.111.473	1.085.231.653
		- Riserva legale art. 1 comma 4 sub C DLGS 509/94	12.528.343.126	11.443.111.473	
A)	V	RISERVE STATUTARIE			
A)	VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
A)	VII	ALTRE RISERVE			
A)	VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			
A)	IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.289.935.118	1.085.231.657	204.703.461

STATO PATRIMONIALE 2012

		31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	
B)		FONDI PER RISCHI ED ONERI	47.226.418	45.680.303	1.546.115
B)	1	<i>Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>			
B)	2	Per imposte, anche differite	12.831.641	12.831.641	0
		- Fondo imposte	12.831.641	12.831.641	
B)	3	Altri	34.394.777	32.848.662	1.546.115
		- Fondo rischi diversi	16.333.967	17.200.128	
		- Debiti p/imposta sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza	13.164.968	10.397.782	
		- Fondo oneri futuri	4.895.842	5.250.752	
C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.020.676	15.227.604	793.072
D)		DEBITI	159.138.298	149.791.166	9.347.132
D)	1	Obbligazioni			
D)	2	Obbligazioni convertibili			
D)	3	Debiti verso soci per finanziamenti			
D)	4	Debiti verso banche	6.405.416	648.697	5.756.719
D)	5	debiti verso altri finanziatori			
D)	6	Acconti			
D)	7	Debiti verso fornitori	10.491.607	11.044.598	-552.991
D)	8	Debiti rappresentati da titoli di credito			
D)	9	Debiti verso imprese controllate	22.822.630	15.082.930	7.739.700
		- Debiti w/Enpam Real Estate srl	22.822.630	15.082.930	
D)	10	Debiti verso imprese collegate			
D)	11	Debiti verso controllanti			
D)	12	Debiti tributari	56.616.728	57.806.550	-1.189.822
D)	13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.249.350	1.232.112	17.238
D)	14	Altri debiti	61.552.567	63.976.279	-2.423.712
		- Debiti w/iscritti	41.042.052	44.309.913	
		- Debiti w/locatari	13.239.130	12.249.634	
		- Debiti w/il personale	3.738.956	3.695.666	
		- Debiti w/amministratori e sindaci	126.286	90.204	
		- Altri	3.406.143	3.630.862	
E)		RATEI E RISCOINTI	6.878.720	6.042.767	835.953
		-Ratei passivi	6.878.720	6.042.767	
		-Risconti passivi	0	0	
		TOTALE PASSIVO	14.047.542.356	12.745.084.970	1.302.457.386
		CONTI D'ORDINE	378.405.840	387.530.033	-9.124.193
		- Immobilizzazioni da acquistare	149.257.136	165.461.811	-16.204.675
		- Mutui attivi da concedere	47.594.000	45.930.000	1.664.000
		- Beni di terzi in cauzione/garanzia	181.422.294	176.138.222	5.284.072
		- Cauzioni/garanzie prestate	132.410	0	132.410

CONTO ECONOMICO 2012

		31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.279.516.409	2.237.796.659	41.719.750
A) 1	RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.169.247.350	2.133.123.718	36.123.632
A) 5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	110.269.059	104.672.941	5.596.118
A) 5	- Proventi patrimoniali	106.010.985	103.855.681	
A) 5 bis	- Altri ricavi e proventi	4.258.074	817.260	
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.390.081.992	1.361.214.148	28.867.844
B) 7	PER SERVIZI:	1.313.687.019	1.214.217.996	99.469.023
B) 7 a	per prestazioni istituzionali	1.246.051.567	1.149.796.101	96.255.466
B) 7 b	per servizi:	17.879.919	18.290.522	-4.10.603
	- Acquisti	393.277	390.699	
	- Pulizia, vigilanza, premi ass.ni	680.778	676.998	
	- Manutenz.locali e relativi impianti della Sede	855.398	1.022.708	
	- Utenze	948.211	949.916	
	- Prestazioni professionali	1.965.723	2.726.460	
	- Spese per servizi	7.170.083	7.603.182	
	- Spese per gli Organi dell'Erte	4.824.384	4.326.010	
	- Buoni pasto	847.743	444.208	
	- Corsi di aggiornamento per il personale	120.422	112.564	
	-Spese e commissioni bancarie	73.900	37.777	
B) 7 c	per i fabbricati da reddito	49.755.533	46.131.373	3.624.160
B) 8	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.890.350	1.588.428	301.922
B) 9	PER IL PERSONALE:	33.256.783	33.399.505	-142.722
B) 9 a	salari e stipendi	22.505.582	22.215.990	289.592
	- Stipendi e altre competenze fisse	16.527.096	16.050.127	
	- Straordinari	737.238	803.511	
	- Indennità e rimborso spese per missioni	185.769	383.561	
	- Competenze accessorie diverse	4.747.401	4.680.581	
	- Compensi per collaborazioni	308.078	298.210	
B) 9 b	oneri sociali	6.506.897	6.972.795	-465.898
	- Oneri previdenziali e assistenziali	6.104.867	6.600.661	
	- Contributi al fondo di previdenza complementare	343.201	328.653	
	- Contributi di solidarietà Dlgs. 124/93 art. 12	34.320	32.864	
	- Oneri previdenziali gestione separata INPS	24.509	10.617	
B) 9 c	trattamento di fine rapporto	2.005.911	2.002.533	3.378
	- Indennità di fine rapporto	1.940.911	1.937.533	
	- Indennità di fine rapporto di collaborazione	65.000	65.000	
B) 9 d	trattamento di quiescenza e simili	1.363.381	1.382.416	-19.035
	- Indennità integrativa speciale	255.173	261.943	
	- Pensioni ex FPI (L.144 art.14 comma 4 del 17.5.99)	1.108.208	1.120.473	
B) 9 e	altri costi	875.012	825.771	49.241
	- Premi di assicurazione	107.300	103.675	
	- Interventi assistenziali	342.783	345.360	
	- Altri oneri di personale	252.560	166.585	
	- Incentivo realizzazione progetti-obiettivo	164.000	175.000	
	- Rimborsi di spese	29	479	
	- Acquisto vestiario e divise per commessi	8.340	34.672	
B) 10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	15.280.626	101.244.963	-85.964.337
B) 10 a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	631.259	7.13.278	-82.019
B) 10 b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	885.006	1.000.044	-115.038
	- Ammortamento fabbricati della sede	379.532	379.532	
	- Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	43.462	61.708	
	- Ammortamento impianti, macchinari ed attrezzature	438.709	519.316	
	- Ammortamento automezzi	23.303	39.488	
B) 10 c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.412.775	83.549.905	-79.137.130
	- Assegnazioni al fondo svalutazione immobili	4.412.775	83.549.905	
B) 10 d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.351.586	15.981.736	-6.630.150
	- Assegnazioni al fondo svalutazione crediti	9.351.586	15.981.736	
B) 12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI:	0	227.174	-227.174
B) 13	ALTRI ACCANTONAMENTI:			
B) 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	25.967.214	10.536.082	15.431.132
	- I.C.I.	0	9.788.345	
	- I.M.U.	23.619.540	0	
	- Altri tributi locali	651	518	
	- Sanzioni e pene pecuniarie	30.975	303.602	
	- Imposta sugli autoveicoli	3.692	2.890	
	- Altre imposte e tasse	148.168	149.680	
	- Acquisto giornali e altre pubblicazioni	99.081	94.097	
	- Quote associative	40.000	22.000	
	- Perdite su crediti	1.137.714	2.601	
	- Tassa rifiuti	176.270	172.349	
	- Onere di cui D. L. 95/2012	711.123	0	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		889.434.417	876.582.511	12.851.906

CONTO ECONOMICO 2012

			31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
C)		PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C)	15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:	32.968.765	85.578.424	-52.609.659
C)	15 a	In imprese controllate			
C)	15 b	In imprese collegate			
C)	15 c	Altre partecipazioni	32.968.765	85.578.424	-52.609.659
		- <i>Dividendi delle partecipazioni</i>			
C)	16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	221.014.014	184.166.384	36.847.630
C)	16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.915.988	4.917.410	-1.422
		- <i>Interessi sui mutui concessi a società</i>	3.600.000	3.600.000	
		- <i>Interessi sui mutui concessi agli ordini dei medici</i>	865.005	907.134	
		- <i>Interessi sui mutui e prestiti al personale</i>	450.983	410.276	
C)	16 b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	70.314.183	71.499.212	-1.185.029
		- <i>Dividendi su titoli azionari immobilizzati</i>	1.562.096	0	
		- <i>Interessi ed altri frutti dei titoli immobilizzati</i>	41.520.235	45.693.814	
		- <i>Scarti positivi su titoli immobilizzati</i>	24.936.930	24.888.275	
		- <i>Rivalutazione polizze</i>	2.294.922	917.123	
C)	16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	71.031.980	74.690.603	-3.658.623
		- <i>Interessi, premi ed altri frutti dei titoli</i>	25.310.590	46.983.329	
		- <i>Dividendi su titoli azionari e premi su derivati</i>	900.290	4.451.978	
		- <i>Scarti positivi</i>	1.921.048	1.609.370	
		- <i>Proventi da negoziazione di titoli</i>	35.731.934	16.136.027	
		- <i>Dividendi da OIC/VM iscritti nell'attivo circolante</i>	7.168.118	5.509.899	
C)	16 d	proventi diversi dai precedenti	74.751.863	33.059.159	41.692.704
		- <i>Interessi su depositi bancari e sui c/c postali</i>	48.087.001	14.027.197	
		- <i>Interessi attivi di mora</i>	71.694	7.751	
		- <i>Altri interessi e proventi finanziari</i>	137.653	127.329	
		- <i>Interessi di mora e per dilaz. pagamenti concessi agli iscritti</i>	26.455.515	18.896.882	
C)	17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	44.187.850	57.261.587	-13.073.737
		- <i>Imposte ritenute alla fonte</i>	36.420.909	33.272.714	
		- <i>Oneri finanziari</i>	7.766.941	23.988.873	
C)	17 bis	UTILI E PERDITE SU CAMBI	-4.141.392	-282.249	-3.859.143
		- <i>Differenze attive su cambi</i>	908.764	831.954	
		- <i>Differenze passive su cambi</i>	-5.050.156	-1.114.203	
		TOTALE (15+16-17+ -17bis)	205.653.537	212.200.972	-6.547.435
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D)	18	RIVALUTAZIONI:	224.987.365	83.628.144	141.359.221
D)	18 a	di partecipazioni	6.550.526	4.989.331	1.561.195
D)	18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	182.063.712	77.897.185	104.166.527
D)	18 c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36.373.127	741.628	35.631.499
D)	19	SVALUTAZIONI:	7.406.562	126.475.533	-119.068.971
D)	19 a	di partecipazioni	616.910	3.175.934	-2.559.024
D)	19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	63.087.955	-63.087.955
D)	19 c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.789.652	60.211.644	-53.421.992
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	217.580.803	-42.847.389	260.428.192
E)		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E)	20	PROVENTI	42.380.338	101.413.588	-59.033.250
E)	20 a	- <i>Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili</i>			
E)	20 b	- <i>Altri proventi straordinari</i>	42.380.338	101.413.588	
E)	21	ONERI	39.272.418	36.011.786	3.260.632
E)	21 a	- <i>Perdite derivanti dall'alienazione di beni immobili</i>			
E)	21 b	- <i>Altri oneri straordinari</i>	39.272.418	36.011.786	
		TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	3.107.920	65.401.802	-62.293.882
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+ -D+ -E)	1.315.776.677	1.111.337.896	204.438.781
E)	22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	25.841.559	26.106.239	-264.680
E)	23	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.289.935.118	1.085.231.657	204.703.461

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2012 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. Il documento, tenendo conto della peculiarità e della specifica funzione della Fondazione ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti Previdenziali Privatizzati, è stato predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità), per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative relative alla riforma del diritto societario (D.lgs. n. 5 del 2003 e successive modificazioni).

In particolare il Bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un tutto inscindibile:

- Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota Integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Sono stati inoltre introdotti, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi) che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria della Fondazione.

La nota integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del Codice Civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare prevalentemente il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 e successive integrazioni).

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale;
- Analisi delle voci del Conto Economico;
- Altre informazioni.

Inoltre, al fine di una più puntuale rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente sono stati elaborati il "Rendiconto finanziario dei flussi totali" ed il "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità".

Revisione del bilancio di esercizio

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione obbligatoria. In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 ottobre 2010, l'incarico per la revisione del bilancio di esercizio per il triennio 2010-2012 è stato affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni in corso e acconti e software di proprietà

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura; per quanto concerne i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti per un periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33%.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati:

A seguito della privatizzazione, dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (n. 413 del 1991) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca, di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi, l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al Conto Economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato dal principio contabile n. 16 del 21/2/1996, paragrafo 5: *"i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati*". In nota al paragrafo è riportato: *"Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa."* Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del C:C. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che *"il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata"* e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Il valore commerciale è determinato sulla base delle risultanze di specifica perizia di stima ove presente e viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello risultante dalla stima.

Terreni

Sono iscritti al costo di acquisto.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie gli stati di avanzamento lavori per l'immobile adibito alla nuova sede sito in Roma, Piazza Vittorio, ed i relativi oneri accessori che verranno attribuiti a capitalizzazione del bene non appena ultimati i lavori di costruzione.

Lo stesso vale per gli interventi di miglioria in corso sui fabbricati ad uso di terzi che verranno portati ad incremento dei cespiti a conclusione di dette opere.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono “funzionalmente” destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004. Con delibera del 30/11/2007, il Consiglio di Amministrazione ha modificato i criteri della classificazione dei titoli iscritti in bilancio, inserendo nella classe delle attività finanziarie immobilizzate tutti i titoli obbligazionari acquisiti direttamente dall'Ente in quanto destinati ad essere conservati fino alla loro naturale scadenza, salvo quelli sottoscritti per un utilizzo a breve della liquidità disponibile. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2012, allo scopo di rappresentare la valorizzazione del portafoglio mobiliare immobilizzato e più precisamente il comparto dei “titoli obbligazionari strutturati”, nella sua evoluzione nel triennio 2009/2011, è stato deliberato di adottare un criterio univoco da applicare per la svalutazione di tutti gli strumenti suindicati. A tal fine, per rettificare il costo dei titoli tramite l'accantonamento al Fondo Oscillazione, si è ritenuto opportuno utilizzare il concetto di “perdita durevole” per tutti quei titoli che presentano un valore di mercato inferiore al costo nell'ultimo triennio compreso l'esercizio 2012 e che al 31 dicembre 2012 presentano una minusvalenza da valutazione superiore al 40% rispetto ai valori di mercato comunicati dalle banche emittenti. Con successiva delibera del 10 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione, ha individuato il criterio più adeguato e prudentiale per considerare una ripresa di valore, tale da poter permettere l'uscita dal Fondo per quei titoli oggetto di accantonamento negli esercizi precedenti che abbiano ripreso valore, evitando peraltro eccessiva volatilità nei valori iscritti in bilancio.

Il criterio in discorso adotta come parametro di riferimento, una ripresa di valore non inferiore al 20% rispetto al limite del 40% (calcolata sul costo).

Partecipazioni in imprese controllate

In questa voce sono riclassificate le partecipazioni in società nelle quali la Fondazione ha il controllo sulla gestione ed il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce sono classificate le altre partecipazioni non totalitarie e quelle in “fondi e società immobiliari” detenute a titolo di investimento per le quali non si ha potere di determinare le politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificata dalle eventuali perdite durevoli di valore che emergono dai bilanci delle società partecipate, attraverso il “Fondo svalutazione partecipazioni”.

Titoli e altri investimenti

Sono iscritti al costo d’acquisto comprensivo degli oneri accessori i titoli che alla data di chiusura dell’esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello del costo, esprimono tale minor valore nella voce “Fondo oscillazione valori mobiliari”.

Tale Fondo, accoglie altresì prudenziali accantonamenti conseguenti alla valutazione di possibili rischi, correlati a particolari situazioni di crisi economico-finanziarie del mercato mobiliare, che possono avere un impatto significativo.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell’esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità è presente tra le poste rettificative dei vari crediti esposti, il “Fondo svalutazione crediti” che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi, ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a prevedere ragionevolmente.

Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull’esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell’esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo, accantonando la quota relativa ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo.

Nell’applicazione di detto criterio, si è tenuto altresì conto di particolari fattispecie in modo da esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo così come richiesto dal Codice Civile e dal principio contabile OIC 15.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;

- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Infatti nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, per il principio della prudenza e coerentemente al dettato dell'articolo 2426 c.,9 c.c., si è proceduto all'adeguamento del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31 dicembre rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in Euro al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono esposte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto Economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi ed i costi e i ricavi sostenuti e percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio in corso. La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 per assicurare la continuità delle prestazioni, deve avere una consistenza minima almeno pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati, o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e

tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile e comprende l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". Da questo viene poi sottratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al fondo lavoratori dipendenti Inps.

D) DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza. La voce accoglie inoltre i debiti per le imposte dovute sul reddito d'esercizio prodotto dalla Fondazione che, in quanto Ente non commerciale (ex art. 73 comma 1 lettera c D.P.R. 917 del 1986) liquida le imposte IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986 e IRAP sul costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali e le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate.

COSTI E RICAVI

I ricavi, proventi, costi ed oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

**ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'

B - IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, per un importo complessivo pari ad € 798.491, risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Amm.ti diretti	31/12/2012
<i>Software di proprietà e licenze d'uso</i>	1.340.389	89.361		631.259	798.491
TOTALE	1.340.389	89.361	0	631.259	798.491

Per i software di proprietà e licenze d'uso, l'incremento pari ad € 89.361 è relativo ad acquisti e forniture di licenze di software e relativi canoni.

Il decremento è dato dalla quota di ammortamento diretto sul valore storico dei beni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B) II 1 - TERRENI E FABBRICATI

Il saldo al 31/12/2012 espone i valori al netto delle loro poste rettificative (fondi ammortamento e fondi svalutazione).

Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	F/do svalut.immob.	F/do ammortamento	31/12/2012
<i>Fabbricati ad uso della Fondazione</i>	12.651.067				5.636.362	7.014.705
<i>Fabbricati ad uso di terzi</i>	2.212.073.710	5.579.870		122.062.133		2.095.591.447
<i>Terreni edificabili</i>	9.296					9.296
TOTALE	2.224.734.073	5.579.870	0	122.062.133	5.636.362	2.102.615.448

Il valore dei fabbricati ad uso della Fondazione è invariato nel suo costo storico. Il Fondo di ammortamento si incrementa della annuale quota pari al 3%.

Gli incrementi dei fabbricati ad uso di terzi, per complessivi € 5.579.870, si riferiscono alla imputazione di lavori di miglioria e messa a norma effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione. I più consistenti riguardano gli immobili di Roma, Via Barberini 3/11 (€ 4.885.947) e Piazzale Marconi 25 (€ 85.571), Milano, Viale Brenta 29 (€ 372.422), Pisa, San Michele degli Scalzi (€ 177.224). I residuali € 58.706 si riferiscono a lavori di minore entità effettuati su vari immobili.

Il fondo svalutazione immobili è pari a € 122.062.133.

La tabella seguente espone i valori degli immobili per i quali è stata operata una svalutazione con relativo accantonamento al fondo quale posta rettificativa del conto immobili.

N°	CITTA'	Stabile	Destinaz.	Valore di Bilancio '12	Valore commerciale	Minusvalenze	Fondo svalutazione immobili
1	ROMA	Piazza Poli, 7 "Hotel Delle Nazioni"	Comm.	23.342.790	18.435.222	4.907.568	2.573.289
		Via del Mortaro 19 - "Hotel delle Nazioni"					
2	ROMA	Via Agostino Magliani 9/13	Comm.	11.340.034	10.177.839	1.162.195	28.192
3	MILANO	Via Lampedusa, 11/A - Uffici	Comm.	45.914.994	34.437.270	11.477.724	6.886.225
4	MILANO	Via Cornalia 7/9 - Hotel "Class"	Comm.	4.441.749	3.763.260	678.489	234.314
5	Segrate (MI)	Centro Direzionale "Milano Oltre" "Palazzo Tigli" Sc. B V.le Europa	Comm.	10.888.389	8.127.700	2.760.689	1.671.850
6	Segrate (MI)	Via Fratelli Cervi Milano 2 Palazzo Cigni - Residence e Albergo "Milano "	Comm.	32.658.464	28.436.835	4.221.629	955.783
5	Pieve Emanuele (MI)	Viale dei Pini, 1 - Complesso alberghiero e Centro sportivo	Comm.	29.786.931	21.190.779	8.596.152	5.617.459
6	Montegrotto Terme	Viale Stazione, 109 - Albergo "Montecarlo" (1)	Comm.	6.108.898	3.748.000	2.360.898	2.360.898
7	Montegrotto Terme	Via Aureliana 82 - Albergo Termale "Caesar" (1)	Comm.	6.082.649	4.910.000	1.172.649	1.172.649
8	Abano Terme (PD)	Viale delle Terme 66 - Grand Hotel "Orologio" (1)	Comm.	40.194.364	15.575.000	24.619.364	24.619.364
9	La Thuile (AO)	Villaggio Planibel (2)	Comm.	134.893.112	58.951.000	75.942.112	75.942.112
T O T A L E				345.652.373	207.752.905	137.899.468	122.062.133

(1) Per la valutazione degli immobili in Montegrotto e Abano Terme si è preso atto di perizie dell'Agenzia del Territorio

(2) Per la valutazione del complesso alberghiero La Thuile (AO) si è preso atto della perizia della Soc. Colliers

NOTA: I valori commerciali degli immobili sono stati determinati con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma, decurtando il 30% per gli immobili ad uso abitativo ed il 40% per gli alberghi. Qualora il confronto con il valore commerciale rilevi uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Nel caso siano presenti delle perizie di valutazione degli immobili, il valore contabile viene adeguato al valore di perizia.

Per i principi dettati dal Codice Civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (circa 1,7 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

B) II 2 - IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	F/do ammortamento	31/12/2012
<i>Impianti, macchinari e attrezzature</i>	7.504.992	486.151		6.144.135	1.847.008
<i>Immobilizzazioni tecniche presso terzi</i>	631.042				631.042
TOTALE	8.136.034	486.151	0	6.144.135	2.478.050

Per gli “Impianti, macchinari e attrezzature”, l'incremento pari a € 486.151 riguarda gli investimenti realizzati per il necessario aggiornamento tecnologico dei sistemi e la fornitura di apparecchiature quali calcolatrici e fax.

La voce “Immobilizzazioni tecniche presso terzi” rimane invariata rispetto all'esercizio precedente ed espone il costo sostenuto per gli sportelli informativi installati presso varie sedi degli OO.MM.

B) II 4 - ALTRI BENI

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	F/do ammortamento	31/12/2012
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	2.075.850	2.160		1.794.929	283.081
<i>Automezzi</i>	271.328			230.885	40.443
TOTALE	2.347.178	2.160	0	2.025.814	323.524

Anche per la voce “Mobili e macchine d'ufficio” si è registrato solo un lieve incremento (€ 2.160) dovuto all'acquisto di arredi, mentre la voce “Automezzi” non presenta movimentazioni nell'esercizio.

B) II 5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
<i>Fabbricati in corso di costruzione</i>	149.882.150	3.446.850		153.329.000
<i>Migliorie</i>	5.395.047	3.391.044	5.570.154	3.215.937
<i>Oneri accessori di costruzione</i>	1.561.442	20.685		1.582.127
TOTALE	156.838.639	6.858.579	5.570.154	158.127.064

Nella voce "Fabbricati in corso di costruzione" è espresso il valore degli stati di avanzamento lavori effettuati dalla soc. New Esquilino s.r.l. sull'area in Roma, Piazza Vittorio Emanuele, per la realizzazione della nuova sede destinata agli uffici della Fondazione; gli oneri di diretta imputazione relativi all'acquisto e alla realizzazione dell'opera, sono rappresentati nella voce "Oneri accessori di costruzione". Detti importi costituiranno il valore del fabbricato solo al momento dell'ultimazione dei lavori.

La voce "Migliorie" rileva gli ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per € 3.391.044 che in parte sono già stati imputati ad incremento del costo dei singoli cespiti. Le somme più consistenti di tali opere riguardano per € 1.778.151 gli immobili di Milano tra le Vie Adda, Cornalia e Bordoni denominati "Quadrilatero", per € 1.612.893 gli immobili di Roma, Via Barberini e P.le Marconi, di Milano Viale Brenta e Via Sulmona ed infine di Pisa, San Michele degli Scalzi.

Quanto sopra è il risultato dei movimenti registrati in corso d'anno alla voce migliorie; l'importo iniziale, ha subito un decremento complessivo di € 5.570.154 relativo alle opere che si sono completate durante l'esercizio e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B) III 1 - PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE**

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	Variazione
<i>Partecipazioni in società immobiliari</i>	56.387.420	5.527.536		61.914.956	5.527.536
<i>Partecipazioni in enti diversi</i>	62.034.779	10.115.469	13.105.542	59.044.706	-2.990.073
<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-6.657.858	-616.910	-1.270.184	-6.004.584	653.274
<i>Partecipazioni in società e f/di immobiliari</i>	2.072.563.229	236.750.212	49.707.452	2.259.605.989	187.042.760
TOTALE	2.184.327.570	251.776.307	61.542.810	2.374.561.067	190.233.497

Al fine di meglio evidenziare la composizione per classi di investimento del portafoglio complessivo della Fondazione, sono stati classificati in una unica voce di bilancio gli investimenti in società immobiliari e in fondi comuni immobiliari che, sebbene strumenti giuridicamente mobiliari, vanno sostanzialmente ascritti al settore immobiliare inteso in senso lato.

Partecipazioni in società immobiliari

La voce “Partecipazione in società immobiliari” per totali € 61.914.956 è relativa alla partecipazione totalitaria nella ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico, società nella quale la Fondazione ha il controllo sulla gestione e il potere di determinare le scelte politiche, finanziarie e operative, che ha subito un incremento pari ad € 5.527.536 per effetto dell’utile d’esercizio della partecipata valutata con il metodo del “patrimonio netto”.

Dati della partecipata:

Denominazione	Sede	Capitale sociale
ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico	Roma – Via Barberini 3 00187	€ 64.000.000 i.v.
Patrimonio netto	Utile/perdita esercizio 2012	Quota posseduta
€ 61.914.955	€ 5.527.536	100%
Valore attribuito in bilancio ENPAM	Riserva Legale Partecipata	
€ 61.914.955	€ 53.472	

Partecipazioni in Enti diversi

La voce “Partecipazioni in altre imprese”, pari ad € 59.044.706, al lordo del fondo svalutazione iscritto, comprende le quote possedute dall’Ente nei fondi mobiliari chiusi di “private equity”:

ABSOLUTE SCA	€ 3.129.134
IGI INVESTIMENTI SUD	€ 2.906.594
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	€ 2.964.948
DGPA CAPITAL	€ 10.000.000
ADVANCED CAPITAL III	€ 14.705.258
NETWORK CAPITAL PARTNERS I	€ 10.125.000
PRINCIPIA II	€ 3.331.708
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€ 4.987.874
SATOR	€ 6.894.190

Sono fondi comuni, riservati ad investitori qualificati, che investono prevalentemente in aziende di piccole e medie dimensioni fortemente innovative e con prospettive di elevata crescita.

L’incremento delle partecipazioni di € 10.115.469 è relativo ai richiami effettuati nel corso dell’esercizio relativamente al fondo DGPA CAPITAL per € 1.440.000, al fondo ADVANCED

CAPITAL III per € 212.917, al fondo NETWORK CAPITAL PARTNERS I per € 1.650.000, al fondo PRINCIPIA II per € 2.083.332, al fondo ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE per € 1.677.912, al fondo SATOR per € 2.505.644 ed al fondo QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY per € 545.664 .

I decrementi di tali fondi intervenuti nel corso dell'anno 2012 per complessivi € 13.105.542 si riferiscono ai riscatti di quote di partecipazione connessi sia ad alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi che all'ingresso di nuovi sottoscrittori. Gli stessi sono relativi al Fondo IGI INVESTIMENTI SUD per € 465.000, al Fondo ADVANCED CAPITAL III per € 2.282.978, al Fondo DGPA CAPITAL per € 10.000.000 ed al Fondo ABSOLUTE VENTURES SCA per € 357.564. L'importo complessivo già sottoscritto dall'Ente non ancora richiamato, pari ad € 43.546.098, trova riscontro tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare".

Partecipazioni in società e fondi immobiliari

La voce "Partecipazione in società e fondi immobiliari" per totali € 2.259.605.989 risulta così composta:

Fondo Immobili Pubblici – FIP	€ 89.689.339
Fondo Immobiliare Ippocrate	€ 1.805.056.508
Fondo Immobiliare Q3	€ 113.981.957
Fondo Asian Property	€ 3.371.601
Fondo Socrate	€ 9.389.936
Fondo Antirion Core	€ 210.394.985
Fondo Caesar	€ 10.341.000
Fondo FIA	€ 1.549.998
Fondo Donatello	€ 7.160.682
Campus Bio Medico	€ 8.669.983

La voce ha subito un incremento pari ad € 236.750.212, riferito per € 210.394.985 alla sottoscrizione del 100% delle quote del Fondo Antirion Core (n. 4.206) sulle quali è stato capitalizzato anche l'onere di € 94.985 per due diligenze e spese accessorie, per € 11.338.651 al completamento dell'acquisto del 100% delle quote del Fondo Q3, per € 1.123.025 per l'acquisto di n. 2.241 nuove quote del Fondo Investimenti per l'Abitare- FIA, per € 10.341.000 all'acquisto di n.90 quote del Fondo Caesar gestito dalla soc. Axa Sgr, e per € 3.371.601 all'acquisto di n.339 di nuove quote del Fondo Asian Property II gestito da Seb Investment. Per questi due ultimi, l'impegno era già stato deliberato e sottoscritto nel corso del 2011.

Gli incrementi riguardano anche riprese di valore per il Fondo Socrate (€ 3.710), per il Fondo FIA (€ 174.861) e per il Campus Bio Medico (€ 2.379) per i quali era stata registrata precedentemente una minusvalenza.

Relativamente alla valutazione dei fondi immobiliari, le minusvalenze rilevate con il confronto del valore della quota al 31 dicembre 2012 e pari a totali € 812.316 non sono state considerate in quanto non durevoli e significative; di contro è opportuno segnalare che secondo il criterio della prudenza non sono state ugualmente iscritte le plusvalenze implicite pari ad € 38.148.686.

In merito ai nuovi impegni per investimenti assunti dall'Ente nel 2012 ma non ancora formalizzati, si è data ampia descrizione nella parte attinente ai "Conti d'ordine" sotto la voce "Immobilizzazioni da acquistare".

Fondo svalutazione partecipazioni

Il "Fondo svalutazione partecipazioni" per complessivi € 6.004.584 rappresenta le perdite di valore ritenute durevoli, al netto di rivalutazioni operate sulle partecipazioni ai fondi.

Gli incrementi per totali € 616.910 si riferiscono ad accantonamenti relativi al Fondo IGI Investimenti Sud (€ 177.183) ed al Fondo Sator (€ 439.727) mentre i decrementi per totali € 1.270.184 riguardano il rilascio del Fondo Svalutazione per riprese di valore operate sul Fondo Advanced Capital Real Estate International (€ 494.686), sul Fondo Principia II (€ 347.354) e sul Fondo Absolute Ventures Sca (€ 428.144).

Il fondo risulta quindi costituito esclusivamente da accantonamenti relativi a partecipazioni in fondi di Private Equity, come segue:

ABSOLUTE SCA	€	2.993.969
IGI INVESTIMENTI SUD	€	1.218.054
SATOR	€	1.792.561

B) III 2 - CREDITI

Le movimentazioni sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
<i>Mutui a societa' partecipate</i>	180.000.000			180.000.000
<i>Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti</i>	18.616.198	7.964.000	1.515.902	25.064.296
<i>Mutui agli OO. MM.</i>	17.726.765	556.435	1.454.354	16.828.846
<i>Prestiti al personale ed ex dipendenti</i>	2.769.952	1.480.101	1.511.080	2.738.973
<i>Depositi cauzionali</i>	36.411	92.540		128.951
<i>Crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati</i>	53.458.105			53.458.105
TOTALE	272.607.431	10.093.076	4.481.336	278.219.171

Rimane invariato il valore del mutuo concesso alla partecipata società Enpam Real Estate Srl per € 180.000.000.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento di cui alla delibera n. 44 del 9.9.2011 del Consiglio di Amministrazione, successivamente modificata con delibera n. 23 del 2/3/2012, per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di riferimento aumentato dello 0,50% per i primi 25 anni e di un

ulteriore 0,50% dal 26mo anno, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per € 7.964.000, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per € 1.515.902; sono stati concessi nuovi prestiti per € 1.480.101 e incassati € 1.511.080 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui agli Ordini dei Medici rappresentano somme erogate per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. L'incremento riguarda l'erogazione nel corso del 2012 di un mutuo all'Ordine Provinciale di Salerno per € 300.000, all'Ordine Provinciale di Arezzo per € 200.000 e le indicizzazioni delle quote capitali dei mutui in essere per € 56.435, mentre i decrementi per € 1.454.354 registrano l'importo delle quote capitali restituite con le rate dell'anno.

I depositi cauzionali rappresentano somme rilasciate dall'Ente per contratti di fitti passivi, per allacciamento utenze e per occupazione suolo pubblico per interventi sui fabbricati da reddito.

Permane la voce "crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati" che attiene alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari legati a portafogli di "CDO" per un importo di € 53.458.105 che è rimasto iscritto al valore del 31/12/2010 e rappresenta la liquidità complessiva ancora disponibile per i gestori per eventuali futuri interventi di protezione del capitale. Tale credito è incrementato per effetto dell'attività di "Trading" posta in essere dai gestori dei "CDO" ascendendo ad un valore al 31/12/2012 di € 56.961.167, ma detto incremento pari ad € 3.503.062 è da considerarsi quale "plusvalenza latente non iscrivibile".

B) III 3 - ALTRI TITOLI:

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>Altri titoli obbligazionari</i>	2.515.908.241	2.717.785.128	-201.876.887
<i>Fondo oscillazione valori mobiliari</i>	-71.433.243	-253.496.955	182.063.712
<i>Fondo oscillazione cambi titoli</i>	-314.362	-705.498	391.136
<i>Azioni</i>	100.799.350	100.799.350	0
<i>Titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri Enti Pubblici</i>	762.578.231	762.578.231	0
<i>Polizze di assicurazione</i>	52.106.589	49.877.139	2.229.450
TOTALE	3.359.644.806	3.376.837.395	-17.192.589

Titoli obbligazionari

Non sono stati effettuati nuovi investimenti durante l'esercizio.

Le dismissioni dei titoli effettuate nell'esercizio sono:

Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BARCLAYS BANK – 8 YEAR SAPHIR PROTECTED NOTE ON A BASKET OF 6 INDICES 28/09/2012	28/09/2012	15.000.000
DEUTSCHE BANK WATER BOND CAPITAL GUARANTEED WITH 1% PER YEAR AND ASIAN CALL AT EXPIRY 03/11/2012	03/11/2012	10.000.000
BNP PARIBAS 5Y MILLENIUM ER CERTIFICATE 13/12/2012	13/12/2012	20.000.000
Totale		45.000.000

Il titolo BARCLAYS BANK – 8 YEAR SAPHIR PROTECTED NOTE ON A BASKET OF 6 INDICES 28/09/2012 15 milioni di euro, acquistato il 28 settembre 2004 con una scadenza a otto anni (28/09/2012) aveva il meccanismo di calcolo delle cedole legato ad un basket di sei indici (Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225, Ftse 100, SMI, Hang Seng), con cap ("tetto") pari all' 11%. Tranne che nel settimo anno (2011), si sono sempre verificate le condizioni per lo stacco cedola, che nel corso degli anni sono state pari a € 8.051.815 corrispondenti ad un flusso medio annuo pari al 6,71%.

Il titolo DEUTSCHE BANK WATER BOND CAPITAL GUARANTEED WITH 1% PER YEAR AND ASIAN CALL AT EXPIRY 03/11/2012 10 milioni di euro, acquistato il 3 novembre 2005 con una scadenza a sette anni (3/11/2012) pagava annualmente una cedola dell'1%. A scadenza, il titolo ha pagato il maggiore tra il coupon garantito (1%) e il 90% della performance del basket, calcolata come media aritmetica delle performance annuali di 8 titoli azionari di società internazionali che operano nel settore dell'acqua (forniture di servizi di pubblica utilità e infrastrutture). Tranne che nel penultimo anno (2011), si sono sempre verificate le condizioni per lo stacco cedola, che nel corso degli anni sono state pari ad € 686.000, corrispondenti ad un flusso medio annuo pari allo 0,98%.

Il titolo BNP PARIBAS 5Y MILLENIUM ER CERTIFICATE 13/12/2012 20 milioni di euro, acquistato il 13 dicembre 2007 con una scadenza a cinque anni (13/12/2012) aveva il meccanismo di calcolo delle cedole legato all' indice BNP Paribas Millennium Excess Return Index con cedole pari alla performance dell' indice stesso. Il titolo ha staccato solamente una cedola dell'1,56% il primo anno, pari ad € 312.820, corrispondente ad un flusso medio annuo pari allo 0,39%.

Titoli rimborsati per scadenza anticipata

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
JP MORGAN 10Y TARGET SPI NOTE on CUSTOM YIELD ALPHA 8 BASKET 10/09/2017	04/09/2012	20.000.000
BANCO ESPANOL DE CREDITO Range Accrual 15Y linked to GBP10Y CMS EUR10Y CMS 06/11/2021	06/11/2012	10.000.000
Totale		30.000.000

Il titolo JP MORGAN 10Y TARGET SPI Note on CUSTOM YIELD ALPHA 8 Basket 10/09/2017 20 milioni di euro, acquistato il 10 settembre 2007 con scadenza decennale, ha rimborsato anticipatamente in seguito al verificarsi un Target Event: la nota prevedeva una struttura tale per cui dal secondo anno si sarebbe verificato il rimborso anticipato al raggiungimento della performance 107% da parte del basket di riferimento (indice JP Morgan Custom Yield Alpha 8, che investe 40% obbligazionario, 30% volatilità, 15% azionario e 15% valute). La struttura ha rimborsato anticipatamente il giorno 30 agosto 2012 un ammontare (il Target Event Early Redemption Amount) pari al "Nozionale x (Basket Value + Bonus Coupon)", dove il Basket Value era pari a 110,17% (ossia il livello osservato alla chiusura del 20 agosto) mentre il Bonus Coupon per il 2012 era pari al 10%. L'ammontare che la Fondazione ha ricevuto è stato pertanto pari a € 20 milioni x (110,17% + 10,00%) = € 24.034.000. Ad eccezione del Bonus Coupon, che comporta quindi un flusso medio annuo del 2%, non si erano mai realizzate le condizioni per lo stacco cedola.

Il titolo BANCO ESPANOL DE CREDITO, SA (BANESTO) Range accrual 15Y linked to GBP10Y CMS e EUR10Y CMS 06/11/2021 10 milioni di euro, acquistato il 6 novembre 2006, con scadenza quindicennale (2021), ha rimborsato anticipatamente alla pari in seguito al raggiungimento del valore cumulativo delle cedole pari al 26,75%. Questa struttura garantiva per i primi quattro anni delle cedole fisse del 5,35%, in seguito dal quinto anno fino alla scadenza la cedola si sarebbe determinata dal prodotto di "5.35%*n/N" dove n è il numero di gg. di calendario in cui il "Reference Rate"(RGBPCMS10 - EURCMS10) >=0; N è il numero dei gg. di calendario all' interno del "periodo di calcolo degli interessi". Si sono sempre verificate le condizioni per lo stacco cedola, che nel corso degli anni sono state pari ad € 2.580.239 corrispondenti ad un flusso medio annuo pari al 4,3%.

Titoli rimborsati per scadenza anticipata in USD

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
LLOYDS 15 YR USD SNOWBALL NOTE 03/11/2020 v.n. in \$ 10.000.000	03/02/2012	8.176.887
Totale		8.176.887

Il titolo LLOYDS 15 YR USD SNOWBALL NOTE 03/11/2020 XS0233362788 10 milioni di dollari, acquistato il 3 novembre 2005 con una scadenza a quindici anni (2020) è stato rimborsato anticipatamente il 3 febbraio 2012, in seguito all'opzione call prevista da contratto e attivata dall'emittente.

Questo titolo prevedeva delle cedole fisse per i primi due anni pari al 15% e al 15,5%, mentre per gli anni successivi la cedola staccata era il risultato del 140% della cedola incassata l'anno precedente al netto del doppio del valore USD Libor a 3 mesi: è sempre stato generato un flusso cedolare annuale per un totale di € 3.534.088, garantendo un tasso medio pari al 7,2% annuo.

Titoli venduti anticipatamente

Descrizione	Data	Prezzo di vendita	Importo (Valore nominale)
CREDIT SUISSE GBP/EUR CMS 10 RANGE ACCRUAL 6/8/2022	16/11/2012	106.55	30.000.000
Credit Suisse GBP/EUR CMS 10Y Range Accrual Note 04/12/2024	16/11/2012	113.55	35.000.000
ABN AMRO BANK DIVIDEND DAX/DAX 05/04/2022	16/11/2012	88.25	15.000.000
BEAR STEARNS CMS SPREAD NOTE 5.1.2020	20/11/2012	125,06027	20.000.000
Totale			100.000.000

Il titolo CREDIT SUISSE GBP/EUR CMS 10 RANGE ACCRUAL 6/8/2022 XS0308850238 30 milioni di euro, acquistato nel 2007 ha corrisposto per i primi tre anni cedole fisse pari al 5,75%, ed a partire dal quarto anno e fino a scadenza avrebbe corrisposto una cedola annua pari al 5% moltiplicata per una percentuale pari al numero di giorni in cui il tasso swap a 10 anni in GBP fosse stato maggiore al tasso swap a 10 anni in EUR.

Si sono sempre verificate le condizioni per lo stacco cedola, che nel corso degli anni sono state pari ad € 7.757.166 corrispondenti ad un flusso medio annuo pari al 5,17%.

La nota Credit Suisse GBP/EUR CMS 10Y Range Accrual Note 04/12/2024 XS0471035336 35 milioni di euro, acquistata nel 2009 avrebbe corrisposto per i primi cinque anni delle cedole fisse pari al 5,15%, ed a partire dal sesto anno e fino a scadenza avrebbe corrisposto una cedola annua pari al 5% moltiplicata per una percentuale pari al numero di giorni in cui il tasso swap a 10 anni in GBP fosse stato maggiore al tasso swap a 10 anni in EUR.

Il titolo ABN AMRO BANK DIVIDEND DAX/DAX 05/04/2022 XS0146060842 15 milioni di euro ha corrisposto per i primi cinque anni delle cedole fisse del 7,87%; nel 2007, la nota è stata sottoposta a ristrutturazione: ad una cedola straordinaria di ristrutturazione del 30% (€ 4.500.000) è seguita la modifica del meccanismo di calcolo delle cedole, che dal 2008 fino a scadenza prevedeva cedole dell'8% condizionate alla overperformance dell'indice Div Dax Price rispetto al Dax, altrimenti nel caso in cui il rapporto di questi 2 indici fosse stato inferiore a 0, si sarebbero corrisposte cedole pari al 2,5%. Il titolo ha staccato cedola ogni anno, per un totale di € 12.277.500, corrispondenti ad un flusso medio annuo del 7,44%.

La nota BEAR STEARNS CMS SPREAD NOTE 5.1.2020 XS0209040970 20 milioni di euro per i primi due anni ha corrisposto delle cedole fisse pari al 4,5%; dal terzo al quindicesimo anno se la differenza tra il tasso IRS a 10 anni e il tasso IRS a 2 anni fosse stata inferiore allo 0,90%, il coupon sarebbe stato pari a 8 volte questa differenza, altrimenti si sarebbe pagato un coupon del 7% (nel corso degli ultimi tre anni le cedole corrisposte sono state di questa entità).

Il titolo ha staccato cedola ogni anno, per un totale di € 6.342.400, corrispondenti ad un flusso medio annuo del 4,53%.

Considerando i titoli rimborsati/venduti, che mediamente hanno impegnato capitale per totali 129 milioni di euro nell'arco di 8 anni, il rendimento complessivo stimato si assesta sul 4,4% p.a.

Tra i decrementi dei titoli immobilizzati, risulta l'importo di € 20.000.000 relativo al titolo Deutsche Bank First To Default Credit Linked 20/6/2013 che è stato riclassificato nell'attivo circolante a seguito delibera di dismissione assunta nel mese di dicembre 2012.

Fondo oscillazione valori mobiliari

L'importo del fondo pari ad € 71.433.243 al 31/12/2012, fa riferimento ad alcuni titoli obbligazionari detenuti con un'ottica di lungo periodo tra le immobilizzazioni finanziarie, che ad oggi non hanno subito alcuna perdita in conto capitale, per i quali l'Ente, già nell'esercizio 2008, aveva deciso di effettuare un accantonamento prudenziale di € 400 milioni (ridotto a fine esercizio 2009 ad € 328.750.000, a fine 2010 ad € 296.589.000 ed al 31/12/2011 ad € 253.496.955) a fronte di un potenziale, futuro aumento del rischio connesso all'andamento dei mercati finanziari e dell'economia.

Come già indicato nei criteri di valutazione, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2012, è stato deliberato di adottare un criterio univoco da applicare per la svalutazione di tutti gli strumenti suindicati. La perdita di valore viene considerata durevole e significativa per quei titoli che, in un triennio di osservazione, presentano una minusvalenza da valutazione superiore al 40% rispetto ai valori di mercato comunicati dalle banche emittenti. Il valore considerato ai fini dell'accantonamento a detto fondo, è stato determinato applicando un "range" di scostamento che ha permesso di considerare anche i titoli che presentavano una oscillazione negativa superiore al 39,5%.

Il criterio di uscita dal Fondo Oscillazione, è stato poi determinato con delibera assunta il 10/05/2013, stabilendo come parametro di riferimento, una ripresa di valore non inferiore al 20% rispetto al limite del 40% (calcolata sul costo).

Il prospetto che segue espone il raffronto degli accantonamenti effettuati al fondo oscillazione valori mobiliari nell'anno precedente e nell'anno in corso, il recupero alla fine dell'esercizio 2012 di quanto accantonato per i titoli relativamente ai quali si è registrata una contrazione del potenziale rischio e gli accantonamenti residui per alcuni titoli già presenti nel fondo nei precedenti esercizi, la ripresa di valore, per complessivi € 182.063.712, è dovuta sia al venir meno, per alcuni titoli, dei presupposti che avevano indotto l'Ente a tale accantonamento, sia alla contrazione o eliminazione del rischio per la porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari; entrambi i presupposti sopra richiamati sono stati analizzati in coerenza con il criterio quantitativo definito dalla delibera assembleare del 10/05/2013.

Investimento (Descrizione e scadenza)	Data di acquisto	Valore Nominale	Valore al costo d'acquisto	Fondo osc.ne 2011 (accanton.) in euro	Fondo osc.ne 2011 (accanton.) in %	Riprese di valore al 31/12/2012	Accanton. aggiuntivo al 31/12/2012	Fondo osc.ne 2012 (accanton.) in euro	Fondo osc.ne 2012 (accanton.) in %
CORSAIR FINANCE No 6/11Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note	27/02/2006	30.000.000	30.000.000	15.006.000	50,02%	7.512.000	-	7.494.000	24,98%
EIRLES TWO 309 10Y EUR MOMENTUM CPPI 1/1/2029	06/12/2006	91.000.000	69.094.060	27.652.660	40,02%	27.652.660	-	-	0,00%
ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 26/03/2016	22/12/2005	30.000.000	30.000.000	14.772.000	49,24%	14.772.000	-	-	0,00%
SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2017	21/10/2005	35.000.000	35.000.000	15.389.500	43,97%	7.602.000	-	7.787.500	22,25%
TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 Eirles 254	20/07/2006	50.000.000	50.000.000	19.870.000	39,74%	19.870.000	-	-	0,00%
TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 3 01/1/2029 Eirles 312	08/01/2007	91.000.000	69.830.250	28.197.750	40,38%	28.197.750	-	-	0,00%
UNICREDITO 10Y GLOBAL SHIPPING SELECT INDEX 21/12/2017	21/12/2007	10.000.000	10.000.000	4.000.000	40,00%	4.000.000	-	-	0,00%
XELO II "CAMELOT" 1/1/2029	11/07/2005	90.500.000	72.124.395	31.155.045	43,20%	31.155.045	-	-	0,00%
XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017	22/10/2007	140.000.000	140.000.000	97.454.000	69,61%	41.302.257	-	56.151.743	40,11%
TOTALE		567.500.000	506.048.705	253.496.955	50,1%	182.063.712	0	7.1433.243	24,48%

Fondo oscillazione cambi

La somma originale di € 705.498 è imputabile alle oscillazioni del cambio di alcuni titoli obbligazionari emessi in dollari statunitensi. Il fondo ha subito un decremento di € 615.190 per effetto del rimborso anticipato del titolo Lloyds 15 y 3/11/2020 ed un incremento sui titoli Barclays Bank Plc 12 y Usd 8/2/2019 per € 74.684 e Jp Morgan 10y Snowball 15/11/2016 per € 149.370. Alla fine dell'esercizio 2012 il valore del Fondo è pari ad € 314.362.

Azioni

Il valore delle azioni immobilizzate, per complessivi € 100.799.350 è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente. Si riferiscono a quella della Banca Popolare di Sondrio, pari ad € 799.350 e quelle della società controllata da ENEL "ENEL GREEN POWER S.p.A." pari ad € 100.000.000. Sebbene il valore di mercato al 31/12 risulta inferiore al costo storico, così come si evince dall'allegato in calce al presente bilancio, le perdite non sono state considerate durevoli.

Titoli emessi dallo Stato

Rimane invariato rispetto all'anno precedente (€ 762.578.231) il valore dei titoli di Stato, non avendo effettuato alcun investimento da detenere durevolmente nel portafoglio immobilizzato. Per la composizione della giacenza ed il relativo valore di mercato, si rimanda a quanto illustrato nelle tabelle in calce al presente atto tra le "Immobilizzazioni Finanziarie".

Polizze assicurative

La voce "polizze assicurative a capitalizzazione" per complessivi € 52.106.589 comprende:

- la polizza a capitalizzazione ed a premio annuo costante emessa in USD dalla Compagnia RAS BANK (ora ALLIANCE BANK) pari ad € 22.499.647.
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per € 18.538.004 con un incremento di € 578.302 pari al 3,22% in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (19/2/2012 – 31/12/2012) pari ad € 562.387;
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico anch'essa stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per un importo pari ad € 11.068.938, con un incremento di € 376.378 pari al 3,52% in base alla performance conseguita dal fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (17/12/2012 – 31/12/2012) pari ad € 13.836.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) II CREDITI**

Come già illustrato in premessa, i crediti sono iscritti al loro valore nominale, ma allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità, è stato costituito il fondo di svalutazione dove vengono accantonate quote relative ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2007, 60% per il 2008 e 2009, 50% per il 2010, e 40% per il 2011. Si è provveduto alla fine dell'esercizio alla revisione del fondo stesso incrementandolo di € 9.351.586 per sopperire all'eventuale inesigibilità di crediti pregressi nei confronti di locatari ed ex locatari, di mutuatari, di diverse A.S.L., di iscritti alla quota "A" e al Fondo della Libera Professione quota "B". Per questi ultimi è comunque stato attuato, ai fini del loro recupero, l'incrocio con i dati pervenuti all'Anagrafe Tributaria creando una situazione di dinamicità degli stessi, proprio per l'obbligatorietà del versamento.

La composizione del Fondo svalutazione crediti è così ripartita:

	Anno 2011	Anno 2012
Crediti v/locatari	17.099.364	20.155.306
Altri crediti relativi al patrimonio		
Immobiliare	12.479.413	12.755.408
Crediti v/esattori per ruolo quota "A"	41.898.486	46.242.247
Crediti per sanz.rit.pag.contrib.ASL	2.944.710	2.895.634
Crediti v/iscritti residenti all'estero	697.931	727.837
Crediti v/iscritti Quota "B"	11.912.491	12.450.278
Crediti v/mutuatari per rate scadute	215.442	210.910
	<u>87.247.837</u>	<u>95.437.620</u>
Utilizzo nell'anno 2012	<u>-1.161.804</u>	
	86.086.033	
Incremento del f/do svalutazione	<u>9.351.587</u>	
	95.437.620	

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nelle tabelle seguenti:

C) II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>Crediti v/iscritti</i>	576.738.640	556.662.747	20.075.893
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-59.420.361	-54.508.908	-4.911.453
TOTALE	517.318.279	502.153.839	15.164.440

Crediti verso iscritti:

- € 106.319.827 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contribuiti fissi sia per contribuiti di maternità (legge n. 379 dell'11/12/1990), di cui € 39.626.906 relativi al ruolo 2012, ed € 66.692.921 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi è stato effettuato un prudente accantonamento al fondo svalutazione crediti. A fronte dell'importo totale, sono stati incassati € 15.797.949 nel corso del primo trimestre 2013;
- € 9.331.457 riguardano crediti nei confronti delle AA.SS.LL. e degli iscritti per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- € 806.793 per contributi nei confronti di iscritti residenti all'estero;
- € 16.517.147 per contributi di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza Generale Quota "B" e dei Fondi Speciali, incassati interamente nel corso del primo bimestre 2013;
- € 126.719.602, relativi a crediti per contributi riguardanti contribuiti, interessi e sanzioni degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B" per l'anno 2012 e precedenti. Rientrano altresì in tale somma sia i crediti derivanti da evasioni contributive desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati, che quelli derivanti dall'autodenuncia per la procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con quelli dell'Anagrafe Tributaria;
- € 959.853 per recupero di pensioni e prestazioni erogate e non dovute per varie cause;
- € 51.460.314 relativi a crediti per contributi di ricongiunzione (L. 45/90) dovuti dagli iscritti e dagli enti gestori della posizione contributiva di provenienza, determinati in base alle domande accettate dai singoli iscritti nel corso del 2012 e precedenti;
- € 26.221 relativo a contributi e interessi in applicazione del regime sanzionatorio quota "A" per i residenti all'estero;
- € 3.477 relativi a somme pagate in eccedenza a terzi pignoranti da restituire a vari pensionati.

A detti importi, vanno aggiunti anche i crediti nei confronti delle ASL relativi a contributi dei Medici iscritti ai Fondi Speciali, in ossequio al principio della competenza economica per € 264.593.949.

C) II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>Crediti v/Enpam Real Estate srl</i>	2.681.655	2.275.261	406.394
TOTALE	2.681.655	2.275.261	406.394

I crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate sono riferiti: quanto ad € 2.400.302 all'importo per il diritto di usufrutto concesso sugli immobili del patrimonio immobiliare dell'Ente incrementato a seguito della proroga della concessione del diritto per ulteriori nove anni così come deliberato dal CdA nella seduta del 14/12/2012, quanto ad € 7.486 per il rimborso spese del portiere del Romana Residence (MI.), quanto ad € 271.333 per rimborso su oneri relativi al personale distaccato per le voci accessorie (straordinari, missioni, indennità, oneri previdenziali, accantonamento TFR e buoni pasto) erogate sulle retribuzioni e quanto a residuali € 2.534 per rimborso di somme anticipate dalla Fondazione, ma a carico della partecipata.

C) II 4- bis CREDITI TRIBUTARI

Il valore al 31/12/2012 della voce "Crediti Tributarî" risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp. sostit. su mutui)	€	185.852
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	720.000
Crediti v/Erario per varie	€	26.541
Crediti da dichiaraz. mod. 770	€	55.000
Crediti per IRPEG e ILOR	€	4.806.321
Crediti per acconto imp. sost. su TFR	€	51.842
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituito d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	993.179
Crediti per rimborsi ICI	€	598.251
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	2.268.385
Crediti per rimborso IRPEF	€	86.230
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	€	9.974.568

A ciò si aggiunge:

- il credito correttamente appostato di € 24.860.195 relativo alla 1a e 2a rata di acconto delle imposte IRES (€ 23.747.479) e IRAP (€ 1.112.716) del 2012 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di giugno 2013 con le imposte dell'esercizio;
- il credito istituzionale verso lo Stato derivante dalla distribuzione delle scelte e degli importi per Onlus ed Enti del volontariato ammessi al beneficio del 5 per mille per l'anno 2011 relativo ai redditi 2010 pari ad € 319.782.

C) II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>Crediti v/Locatari di immobili</i>	44.177.290	34.121.343	10.055.947
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-20.155.306	-17.099.364	-3.055.942
<i>Crediti v/il personale</i>	39.872	97.233	-57.361
<i>Crediti v/INPS e altri enti previdenziali</i>	6.256.646	5.106.495	1.150.151
<i>Crediti v/fornitori</i>	80.755	56.510	24.245
<i>Crediti diversi</i>	49.545.261	47.520.787	2.024.474
<i>Fondo svalutazione crediti diversi</i>	-15.861.952	-15.639.565	-222.387
<i>Crediti v/Banche</i>	2.053.962	2.962.479	-908.517
<i>Contratti pronti contro termine</i>	0	579.996.220	-579.996.220
<i>Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate</i>	36.381.226	33.070.286	3.310.940
TOTALE	102.517.754	670.192.424	-567.674.670

Crediti verso locatari immobili

I crediti verso i locatari degli immobili risultano, al 31/12/2012, pari a complessivi € 48.689.745 di cui € 30.854.605 riguardano crediti riferiti agli esercizi 2011 e precedenti e la rimanente somma di € 17.835.140 è relativa a crediti per canoni di locazione, recuperi spese di gestione maturati nel corso del 2012. Di detti crediti, al 31 dicembre 2012 risultano incassi non attribuiti per € 4.512.455 che devono ancora essere attribuiti alle singole posizioni creditorie dei locatari.

In considerazione di quanto sopra esposto l'importo dei crediti reali nei confronti dei conduttori alla fine dell'esercizio è pari a € 44.177.290 per i quali sono stati incassati € 7.482.949 nel corso del 1° quadrimestre 2013.

Crediti verso il personale

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31/12/2012 il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo e sono relative per la maggior parte al personale in quiescenza oltre a vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps e altri enti previdenziali

La voce comprende l'importo di € 6.037.178 quale quota di accantonamenti di TFR maturato nei confronti dei dipendenti e dei portieri degli stabili dell'Ente al 31/12/2012, confluiti al Fondo di tesoreria Inps per effetto della Legge finanziaria 2007 che ha anticipato l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.lgs. 252/2005 oltre ad altri crediti per indennità di maternità, malattia ed assegni familiari per un totale di € 53.698.

La voce comprende inoltre € 165.770 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per applicazione del comma 7 art. 70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito complessivo non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima. Come stabilito dalla legge, la Fondazione eroga in via provvisoria le somme ai soggetti che risultano averne diritto, in

attesa della verifica reddituale e dopo aver espletato gli opportuni accertamenti, tutti gli importi erogati e non dovuti vengono recuperati con trattenute sui ratei di pensione.

Crediti v/fornitori

La voce esprime somme corrisposte a fornitori, in attesa di rendicontazione dagli stessi o di documento fiscale (fattura).

Crediti diversi

La voce, per un importo complessivo di € 49.545.261, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 29.048.666 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per € 230.007 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15/4/1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato, per € 28.649.122 il parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli artt. 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151 ed € 169.537 per trattamenti erogati a favore delle vittime del terrorismo;
- € 1.438.279 quali crediti in contenzioso. La somma è composta da: € 180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per l'ampliamento del Tanka Village da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n. 75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del maggio 2002 intervenuta tra l'Ente ed il predetto Comune; € 1.163.570 nei confronti della società ex conduttrice del complesso alberghiero-termale Hotel Magnolia in Abano Terme (PD) la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale dinanzi al Tribunale Civile di Padova; € 56.541 nei confronti delle Società Supervision ed Omniatecno s.r.l., nei confronti delle quali sono in corso azione di recupero dei crediti; € 37.648 nei confronti della società Gefi Spa per sanzioni e interessi pagati nel 2011 su omessi pagamenti di imposta di registro contratti di locazione.
- € 11.121.582 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili dismessi o comunque ceduti dalla Fondazione dal 2000 al 2010 che verranno monitorati e dei quali si tenterà comunque il recupero;
- € 137.980 per crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via Roccaraso, concernenti redditi minimi garantiti ancora dovuti dalla stessa e per i quali è in essere il contenzioso legale;
- € 259.636 per crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali "Hotel Montecarlo" e "Hotel Caesar" a Montegrotto Terme (PD) di cui alle transazioni del 1999;
- € 488.192 per crediti verso mutuatari, di cui € 372.753 rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti oltre alle spese legali da recuperare; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€ 115.439);
- € 3.752.247 per crediti nei confronti delle AA.SS.LL. relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;
- € 329.735 per crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute;

- la somma di € 1.655.008 comprende per € 1.312.240 crediti tributari e v/liquidatore a seguito del piano di ripartizione della ex società Immobiliare Nuovo Enpam Spa, nonché crediti relativi a vari recuperi (€ 342.768);
- € 1.309.924 quale somma per la quale la Soc. Siram Si S.p.a. “*provvederà ad emettere eventuale nota di credito.....*” come da atto di transazione sottoscritto in data 23/11/2011 tra la Siram Si già Gefi Servizi Immobiliari Spa e la Fondazione Enpam.
- crediti vari di minor entità per rimborsi assicurativi, recuperi di spese legali e diversi per € 4.012.

La voce fondo svalutazione crediti diversi per totali € 15.861.952 quale posta rettificativa, accoglie le somme prudenzialmente accantonate relative a crediti la cui esigibilità non risulta certa.

Crediti verso banche

L'importo di € 2.053.962 è così composto:

- crediti per dividendi da incassare e imposta sostitutiva da recuperare per € 573.846
- crediti per interessi attivi al 31/12/2012 relativi ai c/c di Tesoreria presso la BNL per € 12.840
- crediti verso altre Banche per interessi maturati al 31.12.2012 per € 1.466.396;
- crediti per interessi relativi alle gestioni patrimoniali per € 880.

Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate

La somma di € 36.381.226 rappresenta i crediti verso: FONDO IMMOBILI PUBBLICI (€ 3.218.171), FONDO IPPOCRATE (€ 29.578.848), FONDO IMMOBILIARE Q3 (3.584.207), quali dividendi e rimborsi di capitale distribuibili alla Fondazione relativi alla gestione dei fondi immobiliari alla data del 31/12/2012, come dai rendiconti forniti dalle società di gestione.

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C)III 6 - ALTRI TITOLI

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	2.204.246.837	2.368.544.655	-164.297.818
<i>Conti di gestione del patrimonio mobiliare</i>	1.226.829.387	13.953.873	1.212.875.514
<i>Crediti p/dietimi di interessi su acquisto titoli</i>	0	782.970	-782.970
<i>Depositi vincolati</i>	1.200.000.000	400.000.000	800.000.000
TOTALE	4.631.076.224	2.783.281.498	1.847.794.726

Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali al 31/12/2012 il patrimonio totale investito in gestioni patrimoniali è di € 2.279.891.542 di cui: € 704.651.331 in gestioni patrimoniali (G.P.M.), € 79.790.925 in gestioni patrimoniali in fondi (G.P.F) ed € 1.495.449.286 tramite investimenti in gestione passiva affidati a gestori di prodotti indicizzati così come deliberato dal CdA nella seduta del 9/11/2012.(delib. n. 89/2012).

L'affidamento ha riguardato il gestore State Street per un importo di € 475.000.000, il gestore Black Rock per € 935.449.286 ed il gestore Credit Suisse per un importo di € 85.000.000.

Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso per singole gestioni e per tipologie d'investimento.

PORTAFOGLIO GESTIONI E.N.P.A.M. AL 31/12/2012

DEPOSITO	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITA'	TOTALE
B. P. SONDRIO	85.961952,73	3.220.585,11	1911828,63	20.089.118,53	9.263.162,77	2.214.173,10	122.660.820,87
ANIMA SGR	31503.887,26	23.484.006,93	-	18.103.449,03	-	4.330.140,47	77.421.483,69
PIONEER	-	-	-	841010,52	-	133.641,58	974.652,10
DUEMME SGR	43.302.998,12	62.770.671,80	3.014.100,00	22.702.587,18	5.607.276,12	5.749.556,02	143.147.189,24
EURIZON CAPITAL	21521976,41	34.401.734,50	7.399.873,37	-	11.693.531,18	355.186,68	75.372.312,14
DEUTSCHE BANK	22.416.621,68	17.203.493,70	24.360.023,42	3.571.535,06	30.047.828,61	1.244.060,67	98.842.563,14
ALLIANZ BANK	5.951.889,02	-	3.022.446,50	428.491,42	520.698,17	714.519,94	10.638.045,05
BANCA PATRIMONI	29.039.195,94	-	250.280,70	7.869.020,90	1.297.384,91	154.902,04	38.610.784,49
INVESCO	-	-	-	77.867.024,28	-	949.249,19	78.816.273,47
SYMPHONIA	7.608.314,23	-	-	48.816.438,27	1.230.988,93	2.750.416,11	60.406.157,54
BANCA GENERALI	6.899.550,85	1.637.445,92	1.904.382,15	3.899.438,51	-	1.210.23,64	14.461.841,07
CREDIT SUISSE Sing	-	-	20.735.699,17	11.080.089,06	-	40.469,52	31.856.257,75
CREDIT SUISSE Italy	9.725.371,18	9.278.753,75	2.222.283,34	4.557.895,46	5.072.123,89	318.605,54	31.170.033,16
BLACKROCK	-	287.754.695,40	-	-	-	647.694.590,78	935.449.286,18
STATESTREET	-	-	-	-	-	475.000.000,00	475.000.000,00
CREDIT SUISSE AG	-	-	-	-	-	85.000.000,00	85.000.000,00
BNP (c/c Spese)	-	-	-	-	-	63.841,77	63.841,77
TOTALE	263.930.757,42	439.751.387,11	64.820.917,28	219.826.098,22	64.732.994,58	1.226.829.387,05	2.279.891.541,66

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari dell'Attivo Circolante, nel corso dell'esercizio 2012 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

Titoli obbligazioni trasferiti dall'immobilizzato all'attivo circolante

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
DEUTSCHE BANK FIRST TO DEFAULT CREDIT LINKED 20/6/2013	31/12/2012	20.000.000
Totale		20.000.000

Titoli di Stato rimborsati per scadenza contrattuale nell'anno 2012

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BTPS 5% 02/01/2012	01/02/2012	13.753.000
CTZ 29/2/2012 ZC	29/02/2012	100.000.000
BTP 3% 01/03/20112	01/03/2012	115.628.000
BTP 4% 04/15/2012	15/04/2012	14.240.000
Totale		243.621.000

Titoli emessi da altri stati e multilanding rimborsati nell'anno 2012

Descrizione	Data	Importo (Valore nominale)
BTF 150/3/2012	15/03/2012	100.000.000
Totale		100.000.000

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. rimborsati nell'anno 2012

Descrizione	Importo (Valore nominale)
BLACKROCK ICS-INST. EURO	100.000.000
GS EURO LIQUID RESERVES	100.000.000
Totale	200.000.000

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. rimborsati e reinvestiti nell'anno 2012

Descrizione	Importo (Valore nominale)
GS EURO GOV/GS .LIQUID RESERVES	10.000.000
BNP PARIBAS INSTICASH EUR.GOV/ BNP PARIBAS INSTICASH	15.000.000
Totale	25.000.000

Depositi vincolati

Tale voce, nel precedente esercizio era riclassificata tra i “Crediti verso altri” (C II 5).

Risultano accessi a fine esercizio i seguenti depositi vincolati per complessivi € 1.200.000.000:

	Importo	Scadenza
Banca Popolare di Sondrio	300.000.000	25/01/2013
Banca Popolare di Milano	300.000.000	25/01/2013
Bancapulia	300.000.000	25/01/2013
Banca Nazionale del Lavoro	300.000.000	25/01/2013

Gli importi suddetti sono stati totalmente incassati alla naturale scadenza.

C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**C) IV 1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI**

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>Depositi bancari</i>	280.329.587	486.174.431	-205.844.844
<i>Depositi postali</i>	48.787	14.497	34.290
TOTALE	280.378.374	486.188.928	-205.810.554

La voce c/c bancari raggruppa i conti accessi a nome dell'Ente presso: Banca Nazionale del Lavoro sia relativamente alla funzione di Cassiere che alla gestione di prodotti finanziari; Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono i contributi proporzionali al reddito, i contributi di riscatto, la polizza sanitaria ed i canoni di locazione relativi al patrimonio immobiliare; altri Istituti di credito per la gestione delle operazioni di investimento a breve termine (depositi vincolati).

Presso l'Ente Poste è intrattenuto un conto corrente dedicato agli iscritti che hanno richiesto di potersi avvalere del servizio postale per il versamento di contributi.

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano € 3.511 di denaro contante ed € 122.217 di valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo dei ratei, pari ad € 128.209.633, si riferisce a proventi maturati nell'anno 2012 che, per € 28.051.957, verranno incassati nell'esercizio 2013; i rimanenti, pari ad € 91.207.709, sono relativi scarti positivi di titoli a lungo termine ed € 8.949.967 a proventi maturati su titoli di cui, essendo nota la “performance”, si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata oltre l'esercizio 2012, alla scadenza dei titoli stessi. In dettaglio:

- ratei attivi per interessi su titoli obbligazionari e BTP	€	16.392.560
- ratei attivi per scarti positivi su titoli obbligazionari	€	91.207.709
- ratei attivi per proventi su titoli a lunga scadenza	€	8.949.967
- ratei attivi su rivalutazione polizze assicurative	€	576.224
- ratei attivi su depositi bancari vincolati	€	10.818.623
- ratei attivi su interessi deposito cauzionale Finaval	€	705
- ratei attivi per canoni di locazione maturati	€	263.845

I risconti attivi per complessivi € 73.312.543 rappresentano per € 72.821.422 l'importo delle pensioni relative al mese di gennaio 2013, il cui addebito sul conto bancario della Fondazione è avvenuto nel dicembre 2012, la rimanente somma di € 491.121 riguarda costi di competenza dell'esercizio 2013 sostenuti nel 2012 prevalentemente per canoni di manutenzione, fitto sede via Torino 98 e premi assicurativi.

PASSIVITÀ

A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito per € 12.528.343.126 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, e per € 1.289.935.118 dall'avanzo economico dell'esercizio.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31/12/2012 ascende a € 13.818.278.244, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30/6/94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27/12/97 n. 449.

Di seguito si riporta un prospetto relativo alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto	Riserva legale (Dlgs 509/94)	Riserva rival. immobili	Avanzo/Disavanzo a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Esistenza al 01.01.10	10.305.887.152				10.305.887.152
Destinazione dell'utile esercizi precedenti					
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2010				1.137.224.321	1.137.224.321
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2010	10.305.887.152			1.137.224.321	11.443.111.473
All'inizio dell'esercizio 01.01.2011	10.305.887.152			1.137.224.321	11.443.111.473
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.137.224.321			-1.137.224.321	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2011				1.085.231.653	1.085.231.653
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2011	11.443.111.473			1.085.231.653	12.528.343.126
All'inizio dell'esercizio 01.01.2012	11.443.111.473			1.085.231.653	12.528.343.126
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.085.231.653			-1.085.231.653	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2012				1.289.935.118	1.289.935.118
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2012	12.528.343.126			1.289.935.118	13.818.278.244

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B) 2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
<i>Fondo imposte</i>	12.831.641			12.831.641
TOTALE	12.831.641			12.831.641

Il fondo imposte, pari a € 12.831.641 ed invariato rispetto all'anno precedente, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione in materia di IRPEG/ILOR ed INVIM, e le Commissioni Tributarie in materia di accertamenti per ICI.

B) 3 ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
<i>Fondo rischi diversi</i>	17.200.128		866.161	16.333.967
<i>Deb. p/imposta sostit. su proventi dei titoli a scadenza</i>	10.397.782	3.608.756	841.570	13.164.968
<i>Fondo oneri futuri</i>	5.250.752		354.910	4.895.842
TOTALE	32.848.662	3.608.756	2.062.641	34.394.777

Il fondo rischi diversi ammonta a € 16.333.967. Nel Fondo sono presenti: € 1.137.718 per giudizio promosso dalla ditta “La Casa Costruzioni (ex. Edilgestioni srl)” e da Clame di Filomena Esposito (€ 70.000), relativi a contratti di manutenzione stipulati dai Gestori fiduciari dell’Ente che sarebbero stati disdettati dalla Fondazione prima della scadenza degli stessi, nonché da un atto di citazione della Carciano Immobiliare S.r.l. (€ 10.000.000) in riferimento alla mancata conclusione del contratto definitivo di compravendita di un immobile sito in Roma. Nel fondo sono inoltre presenti € 2.899.716 relativi a cause intentate nei confronti della Fondazione da locatari o da persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate da azioni, comportamenti od omissioni riferibili alla proprietà ed € 1.403.812 per imposta di Registro sulla compravendita dell’Hotel Terme di Augusto. Per quest’ultima è stata emessa sentenza favorevole dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ma non sono ancora scaduti i termini per eventuale proposizione di ricorso dalla controparte Ag. Delle Entrate di Napoli. I residuali € 822.721 comprendono € 225.832 quale valore delle cause intentate all’Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive, € 481.569 quale corrispettivo di 5 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all’art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente, € 107.687 quale somma richiesta dall’Inps per contributi arretrati a seguito della privatizzazione ed € 7.633 per consumi idrici su stabili dismessi in contenzioso.

Il decremento è dovuto alla rivisitazione del fondo stesso nel quale sono venuti meno i presupposti per sostenere alcuni oneri precedentemente e prudenzialmente accantonati.

I debiti per imposta sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza ammonta ad € 13.164.968 e riguarda l’accantonamento per le imposte sugli scarti positivi dei titoli obbligazionari, dei titoli di stato e sulle cedole maturate.

Il fondo oneri futuri accoglie € 4.895.842 quale onere presunto riguardante il mancato versamento nei termini delle imposte di registro riferite agli anni 2009 e 2010 e dell’imposta di registro anno 2011 per rinnovo contratti di locazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
<i>Fondo indennita' di fine rapporto personale</i>	13.796.997	2.129.465	1.269.350	14.657.112
<i>Fondo indennita' fine rapporto portieri</i>	1.365.607	129.159	131.202	1.363.564
<i>Fondo indennità fine rapporto di collaborazione</i>	65.000		65.000	0
TOTALE	15.227.604	2.258.624	1.465.552	16.020.676

Il fondo trattamento di fine rapporto di € 16.020.676 risulta incrementato di € 2.258.624 a fronte degli accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.465.552 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e HDI e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2012.

D) DEBITI**D) 4 DEBITI VERSO BANCHE**

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Debiti verso istituti di credito e banche</i>	6.403.658	648.615	5.755.043
<i>Debiti per interessi passivi e spese di c/c</i>	1.758	82	1.676
TOTALE	6.405.416	648.697	5.756.719

Il debito verso Istituti di Credito e Banche per complessivi € 6.403.658 è rappresentato dall'imposta sostitutiva sui proventi relativi a cedole e dividendi di competenza 2012. E' presente inoltre un addebito per competenze e spese su conti correnti (€ 1.758).

D) 7 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti nei confronti dei fornitori, sono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Debiti per depositi a garanzia della regolare esecuzione contratti</i>	2.128	25.693	-23.565
<i>Debiti per fatture da liquidare</i>	7.621.068	7.466.443	154.625
<i>Debiti per fatture da ricevere</i>	2.402.866	3.061.567	-658.701
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori</i>	465.545	490.895	-25.350
TOTALE	10.491.607	11.044.598	-552.991

D) 9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**Debiti v/Enpam Real Estate s.r.l.**

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Debiti per fatture da liquidare ERE</i>	4.936.800	3.709.406	1.227.394
<i>Debiti per fatture da ricevere ERE</i>	10.182.962	10.163.589	19.373
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori ERE</i>	15.966	425	15.541
<i>Debiti v/partecipata Enpam Real Estate</i>	7.686.902	1.209.510	6.477.392
TOTALE	22.822.630	15.082.930	7.739.700

Il saldo dei debiti v/Enpam Real Estate di € 22.822.630 rappresenta le somme dovute all'Impresa totalmente partecipata ed è rappresentato dai debiti per fatture da ricevere e liquidare (€ 15.135.728) e dalla somma di € 7.686.902 derivante dall'indennizzo richiesto dalla partecipata a seguito delle risultanze dell'impugnando lodo arbitrale notificato alla società in data 02 marzo 2013, per la controversia instaurata dalla conduttrice dell'Hotel Magnolia (BMT Srl) in seguito a lamentate carenze strutturali dell'immobile locato. Il lodo, dichiarando risolto per inadempimento ex art. 1453 c.c. il contratto di locazione ha riconosciuto alla conduttrice il diritto al risarcimento dei danni patiti per il complessivo importo di € 6.992.602,76 oltre ai canoni corrisposti dopo il mese di luglio 2012 pronunciando la condanna alla refusione delle spese di lite liquidate previa compensazione parziale in ragione di 1/3.

La Fondazione che riveste attualmente sia la posizione giuridica di nudo proprietario dell'Hotel Magnolia che di socio unico della Enpam Real Estate Srl, darà corso a tutti gli adempimenti necessari per consentire alla partecipata di far fronte alle spese conseguenti alla eventuale esecuzione del dispositivo del lodo arbitrale.

D) 12 DEBITI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Debiti per imposte e tasse</i>	26.210.590	29.666.275	-3.455.685
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente</i>	959.508	919.307	40.201
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo</i>	1.403.141	1.320.911	82.230
<i>Debiti per ritenute su redditi di pensione</i>	28.040.388	25.894.612	2.145.776
<i>Debiti per addizionale IRPEF Regionale</i>	2.375	3.901	-1.526
<i>Debiti per addizionale IRPEF Comunale</i>	726	1.544	-818
TOTALE	56.616.728	57.806.550	-1.189.822

Nei debiti per imposte e tasse sono compresi € 24.682.726 quale accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio ed € 1.169.392 dell'imposta IRAP, nonché € 12.011 quale imposta sostitutiva del 20% su proventi di titoli da liquidare in fase di dichiarazione mod. Unico 2012, € 300.018 quale imposta su rendimenti cedolari relativa a 3 titoli, € 37.531 per anticipazione imposta su titolo Black Rock ed € 8.912. quale imposta sostitutiva sui mutui erogati nel corso dell'esercizio 2012.

Gli altri debiti espongono il saldo al 31/12 maturato per le imposte sulle retribuzioni e sulle pensioni del mese di dicembre nonché l'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione del TFR.

D) 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**Debiti verso Enti previdenziali**

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per € 1.249.350 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2012 da versare entro il mese successivo.

D) 14 ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Debiti v/iscritti</i>	41.042.052	44.309.913	-3.267.861
<i>Debiti v/locatari</i>	13.239.130	12.249.634	989.496
<i>Debiti v/il personale</i>	3.738.956	3.695.666	43.290
<i>Debiti v/amministratori e sindaci</i>	126.286	90.204	36.082
<i>Altri</i>	3.406.143	3.630.862	-224.719
TOTALE	61.552.567	63.976.279	-2.423.712

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti per € 41.042.052 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per pensioni € 27.151.300
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie € 10.003.600
- debiti diversi € 3.881.449
- debiti v/pensionati p/trattenute su pensioni € 5.703

I debiti per pensioni si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 65° anno di età, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a recupero di riliquidazioni delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N., nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti, che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2013.

I debiti verso pensionati per trattenute su pensioni riguardano somme trattenute in eccedenza da restituire ai medesimi.

Debiti verso locatari

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per € 13.066.247 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo e per € 172.883 da interessi maturati su tali depositi.

Debiti verso il personale

Il saldo dei debiti verso il personale per € 3.738.956 è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato 2012	€	2.494.597
• debiti per indennità rimborso missioni	€	13.330
• debiti per straordinari da liquidare	€	53.176
• debiti per competenze varie	€	978.215
• altri debiti	€	199.638

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

Nei debiti per competenze varie sono incluse somme erogate a titolo di indennità accessoria ai dirigenti, di arretrati CCNL, indennità e sussidi vari relativi all'esercizio 2012 e gli oneri previdenziali connessi al saldo del premio aziendale 2012 da attribuire all'Inps solo dopo la sua erogazione.

Negli altri debiti vi sono incluse somme erogate a titolo di incentivazione per progetti di lavoro sulle attività istituzionali aventi carattere di straordinarietà.

Debiti v/amministratori e sindaci

I debiti verso amministratori e sindaci per € 126.286 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta negli ultimi mesi del 2012.

Altri debiti

Il saldo degli altri debiti per € 3.406.143 è così costituito:

• debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale	€	11.729
• debiti per premi assicurativi da versare e assic. complementari	€	1.953.958
• debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali	€	284.222
• debiti per trattenute c/terzi su pensioni e retribuzioni	€	316.179
• debiti per somme da attribuire	€	362.987
• altri debiti	€	423.509
• fondo erogazioni assistenziali	€	50.000
• debiti v/org. sind. quote inquilini	€	3.559

I debiti per premi assicurativi rappresentano:

- l'ammontare al 31 dicembre 2012 dei premi pervenuti dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione;
- l'importo dei premi da versare alla Compagnia di Assicurazioni Unipol relativi alla polizza malattia e infortuni a fronte delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale.

Il saldo dei debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono restituiti nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per somme da attribuire rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 111.652 relative a somme da riversare ad ex conduttori, a somme per spese condominiali e consortili sui fabbricati da reddito, ad utenze relative a diversi stabili della Fondazione;
- € 197.965 per contributi da erogare a vari OOMM e per pagamenti di utenze relative al 4° trimestre 2012.

E) RATEI E RISCOINTI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Ratei passivi</i>	141.712	45.869	95.843
<i>Ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine</i>	6.737.008	5.996.898	740.110
<i>Risconti Passivi</i>	0	0	0
TOTALE	6.878.720	6.042.767	835.953

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato da manutenzioni e contratti di assistenza di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2013 per € 75.868, da oneri di assistenza legale per € 10.389, da compensi a partecipanti di commissioni mediche per € 290, a quote Federspev per € 40.616 e ad oneri di gestione del patrimonio mobiliare addebitate nel 2013 per € 14.549.

Nella voce ratei passivi sono compresi inoltre € 6.737.008 per scarti negativi relativi a diversi titoli obbligazionari acquistati sopra la pari.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Immobilizzazioni da acquistare</i>	149.257.136	165.461.811	-16.204.675
<i>Mutui attivi da concedere</i>	47.594.000	45.930.000	1.664.000
<i>Beni di terzi in cauzione/garanzia</i>	181.422.294	176.138.222	5.284.072
<i>Cauzioni/garanzie prestate</i>	132.410	0	132.410
TOTALE	378.405.840	387.530.033	-9.124.193

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per € 7.947.068 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della Società New Esquilino esecutrice del progetto di costruzione della nuova sede della Fondazione e per € 23.026.569 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente.

Sempre nella stessa voce sono compresi € 43.546.098 per residuo impegno di sottoscrizione dei fondi chiusi di private equity: "Quadrivio New Old Economy" (€ 5.035.052); "IGI Investimenti Sud" (€ 1.377.085); "Advanced Capital III" (€ 9.972.733); "Network Capital Partners" (€ 4.875.000); "Advanced Capital REAL ESTATE INTERNATIONAL" (€ 5.012.126) , "Principia II" (€ 4.168.292) e SATOR (€ 13.105.810).

Tra le quote di fondi da sottoscrivere, risultano residui impegni per il Fondo Comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare" (€ 28.450.002), per il Fondo Caesar Axa (€ 34.659.000) e per il Fondo Seb Asian Property II (€ 11.628.399).

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 45.000.000 e da erogare a diversi dipendenti della Fondazione per € 2.594.000.

La voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia", per complessivi € 181.422.294, comprende:

- il valore dell'ipoteca di primo grado sull'area di Piazza Vittorio quale garanzia da parte della New Esquilino S.r.l. dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'acquisto e costruzione della nuova sede per € 158.075.000;
- le fidejussioni rilasciate da diversi locatari degli immobili per € 15.681.552;
- le fidejussioni rilasciate a garanzia dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelle relative a forniture di servizi vari (pulizia uffici, fornitura buoni pasto, vigilanza sedi, stampa del Giornale della Previdenza, ecc) per € 7.665.742.

Infine la voce "Cauzioni/garanzie prestate" per € 132.410 comprende gli impegni verso il Comune di Milano a garanzia della riduzione degli oneri di urbanizzazione ottenuti per l'efficienza energetica delle opere da realizzare sugli immobili di Via Bordononi/ Via Cornalia in Milano.

A) VALORI DELLA PRODUZIONE**A) 1 RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE**

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	399.513.833	384.771.769	14.742.064
<i>Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	332.581.102	316.868.722	15.712.380
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	1.118.422.401	1.122.361.638	-3.939.237
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatori</i>	297.605.374	287.935.977	9.669.397
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni</i>	21.124.640	21.185.612	-60.972
TOTALE	2.169.247.350	2.133.123.718	36.123.632

Tali entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

- per il Fondo di previdenza generale – Quota “A”- ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della FNOMCeO del 28.6.97, incrementati dalla rivalutazione ISTAT, ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive, ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste", ed ai contributi di riscatto di allineamento;
- per il Fondo della libera professione - Quota “B” del Fondo Generale ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265;
- per il Fondo di previdenza medici di Medicina Generale ai contributi ordinari (comprendenti sia quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam che l'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria), di riscatto, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90;
- per il Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatoriali ai contributi ordinari (comprendenti quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam), di riscatto versati dagli iscritti, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90;
- per il Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004.

Per una più opportuna e corretta classificazione, sono stati scorporati gli interessi attivi sulle dilazioni di pagamenti contributivi da parte degli iscritti ed inseriti tra i proventi finanziari.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Proventi patrimoniali</i>	106.010.985	103.855.681	2.155.304
<i>Altri ricavi e proventi</i>	4.258.074	817.260	3.440.814
TOTALE	110.269.059	104.672.941	5.596.118

La voce relativa ai proventi patrimoniali si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2012 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€ 90.065.183) e al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€ 15.945.802).

Gli altri ricavi e proventi comprendono per € 3.000.010 l'importo del diritto di usufrutto degli immobili a destinazione alberghiera, prorogato per ulteriori nove anni e comprensivo dell'adeguamento annuale ISTAT; per € 535.587 il rimborso spese per il personale distaccato in forza presso la Enpam Real Estate; per € 319.782 il contributo istituzionale del 5xmille ottenuto tramite l'adesione di vari contribuenti in merito alle loro dichiarazioni dei redditi 2011; € 379.469 riferito a proventi e recuperi diversi, oltre al contributo di solidarietà € 23.226 (L. 144 art 64 comma 4 del 17/05/1999).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	233.027.763	211.867.288	21.160.475
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	62.951.395	50.570.118	12.381.277
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	720.881.357	674.533.107	46.348.250
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Ambulatori</i>	186.783.201	173.369.209	13.413.992
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Medici Specialisti Esterni</i>	42.407.851	39.456.379	2.951.472
TOTALE	1.246.051.567	1.149.796.101	96.255.466

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A" :

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti, alle prestazioni assistenziali, all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88 nonché alle somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato da D.lgs. 2/2/2006 n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del D.lgs. 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali, del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Sono altresì comprese le somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato dal D.lgs. 2/2/2006, n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

I benefici relativi alle vittime del terrorismo, previsti dalla L.206/2004 e successive modificazioni, vengono registrati in un apposito conto dello stato patrimoniale " Crediti v/Tesoro per vittime del terrorismo" poiché l'onere di detti benefici è a carico dello Stato.

B) 7 b SERVIZI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Acquisti</i>	393.277	390.699	2.578
<i>Pulizia, vigilanza, premi ass.ni</i>	680.778	676.998	3.780
<i>Manutenz.locali e relativi impianti della Sede</i>	855.398	1.022.708	-167.310
<i>Utenze</i>	948.211	949.916	-1.705
<i>Prestazioni professionali</i>	1.965.723	2.726.460	-760.737
<i>Spese per servizi</i>	7.170.083	7.603.182	-433.099
<i>Spese per gli Organi dell'Ente</i>	4.824.384	4.326.010	498.374
<i>Buoni pasto</i>	847.743	444.208	403.535
<i>Corsi aggiornamento per il personale</i>	120.422	112.564	7.858
<i>Spese e commissioni bancarie</i>	73.900	37.777	36.123
TOTALE	17.879.919	18.290.522	-410.603

- la voce acquisti di complessivi € 393.277 riguarda: acquisto materiali di consumo (combustibili, carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica) per € 348.674; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per € 44.603;
- la voce pulizia, vigilanza e premi di assicurazione per complessivi € 680.778 è relativa a: pulizia dei locali della Sede (€ 366.775), spese per la vigilanza delle Sedi (€ 294.027) e premi di assicurazione relativi sia ai fabbricati ad uso della Fondazione che alle autovetture di servizio (€ 19.976);
- la voce manutenzione locali e relativi impianti della Sede per complessivi € 855.398, si riferisce a: conduzione e manutenzione degli impianti della Sede (€ 658.958) e manutenzione impianti, attrezzature e automezzi (€ 196.440);
- le utenze della Sede per € 948.211 sono riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- le prestazioni professionali risultano per complessive € 1.965.723. Di queste, quelle di maggiore entità si riferiscono principalmente a consulenze per attività di collaborazioni coordinate e continuative, a compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young (€ 78.608) e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk (€ 40.000), all'assistenza relativa a particolari strumenti finanziari presenti nel portafoglio dell'Ente (€ 25.743), a compensi per incarichi di consulenza esterna di "due diligence" di diversa natura (€ 76.095); ad incarichi di consulenze riferiti alla impostazione del Bilancio Sociale (€ 26.600), nonché a diverse attività dell'Ente (€ 867.627), alla redazione dei bilanci tecnici da parte dell'attuario di fiducia nonché alla realizzazione di un software in grado di effettuare le proiezioni attuariali, il più possibile allineate ai risultati del bilancio tecnico triennale (€ 146.866), agli onorari per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e alle spese di giudizio, nonché ad ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle Commissioni Tributarie (€ 342.379); al Comitato di Controllo Interno (€ 160.000), alla partecipazione a commissioni mediche per

l'accertamento di invalidità dei medici e visite fiscali a dipendenti (€ 176.789); ad oneri per l'attività di sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08 (€ 25.016);

- le spese per servizi, pari ad € 7.170.083, riguardano:
 - le spese per il Centro Elaborazione dati (€ 687.681); le spese di pubblicità (€ 47.771) e di trasporti e facchinaggi (€ 114.945);
 - la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€ 1.453.946);
 - le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€ 780.651);
 - i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2012 (€ 2.137.137) e ai ruoli di anni pregressi (€ 359.000) del Fondo di Previdenza Generale Quota "A";
 - le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri (€ 856.650);
 - per partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti (€ 732.302);
- le spese per gli organi dell'Ente per complessivi € 4.824.384, si riferiscono alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

- Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale e delle Commissioni Consultive	€ 3.091.270
- Compensi, Gettoni e indennità di missione al Presidente e ai Vice Presidenti	€ 627.384
- Compensi, Gettoni e indennità di missione al Collegio Sindacale	€ 744.904
- Rimborsi spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi e trascrizioni verbali	€ 360.826

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 5 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 20 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 14 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 37 Commissioni varie e n. 38 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 125 riunioni.

Rispetto al precedente esercizio, sono state riclassificate nella voce B) 7 b le spese e commissioni bancarie (€ 73.900), in quanto la loro natura è più identificabile come "servizio" piuttosto che come "onere finanziario".

B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

La voce per complessivi € 49.755.533 comprende gli oneri patrimoniali relativi ai fabbricati da reddito di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Retribuzioni ai portieri</i>	1.370.131	1.375.582	-5.451
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni</i>	375.678	378.599	-2.921
<i>Contributi al fondo prev.comp.portieri</i>	4.273	4.250	23
<i>Altre spese</i>	27.094	26.657	437
<i>Acquisto materiali di consumo</i>	33.185	13.541	19.644
<i>Acquisto combustibili solidi e liquidi per i fabbricati da reddito</i>	2.388.591	1.980.590	408.001
<i>Acquisti diversi</i>	29.286	0	29.286
<i>Manutenzione</i>	20.885.273	17.715.946	3.169.327
<i>Contratti di Global Service</i>	0	2.882.323	-2.882.323
<i>Utenze varie</i>	10.065.041	5.832.809	4.232.232
<i>Pulizia</i>	1.290.237	1.273.460	16.777
<i>Spese condominiali consortili</i>	1.505.253	1.274.620	230.633
<i>Spese avviamento commerciale legge 392/78</i>	84.856	88.613	-3.757
<i>Spese di registrazione contratti di affitto</i>	1.509.651	1.936.741	-427.090
<i>Premi di assicurazione</i>	1.126.783	1.123.712	3.071
<i>Spese legali gestione immobili</i>	1.066.482	890.875	175.607
<i>Consulenze, perizie e collaudi gestione immobili</i>	1.232.312	3.431.688	-2.199.376
<i>Compensi per servizi in house</i>	4.356.000	3.559.575	796.425
<i>Altre spese</i>	228.410	380.067	-151.657
<i>Spese di vigilanza e guardiania</i>	1.859.194	1.826.092	33.102
<i>Compensi per intermediazione immobiliare</i>	187.538	0	187.538
<i>Indennita' di fine rapporto portieri</i>	130.265	135.633	-5.368
TOTALE	49.755.533	46.131.373	3.624.160

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce per complessivi € 1.890.350 accoglie prevalentemente i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Piazza della Repubblica, dove sono situati gli uffici del Dipartimento della Previdenza, dei Sistemi Informativi e del Servizio Relazioni Istituzionali e Servizi Integrativi.

B) 9 a SALARI E STIPENDI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Stipendi e altre competenze fisse</i>	16.527.096	16.050.127	476.969
<i>Straordinari</i>	737.238	803.511	-66.273
<i>Indennita' e rimborso spese per missioni</i>	185.769	383.561	-197.792
<i>Competenze accessorie diverse</i>	4.747.401	4.680.581	66.820
<i>Compensi per collaborazioni</i>	308.078	298.210	9.868
TOTALE	22.505.582	22.215.990	289.592

La spesa in bilancio relativa al personale in servizio nell'anno 2012 si riferisce all'onere per la corresponsione di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dalla applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali.

Nel 2012 le retribuzioni sono erogate in base alle tabelle stabilite per il triennio 2010-2012 dai rinnovi contrattuali collettivi di lavoro del personale dipendente e per il personale dirigente degli Enti previdenziali privati, mentre il calcolo del premio aziendale di risultato resta attualmente determinato in base ai minimi tabellari vigenti al 31/12/2004.

In via transitoria, come previsto dal CCNL 2010-2013 degli enti previdenziali privati che ha prorogato la disciplina dei passaggi di livello al 31 dicembre 2012 (accordo 28/05/2012), nel corso del 2012 sono stati effettuati passaggi di livello retributivo superiore per i dipendenti che hanno maturato l'anzianità di servizio richiesta. I riconoscimenti economici hanno interessato n.56 risorse umane.

A decorrere dal 1° Marzo 2012 sono stati attribuiti, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 47 del vigente CCNL dei dipendenti degli Enti previdenziali privati, n. 16 passaggi ad area contrattuale superiore a quella di appartenenza di cui n. 15 dall'area "A" ad area "Quadri" e n. 1 dall'area professionale 1R all'area Amministrativa "Quadri". Inoltre, è stata deliberata la nomina a n.2 dirigenti con decorrenza, rispettivamente, 1/02/2012 e 1/10/2012.

Nell'esercizio 2012 si è presentata l'esigenza di trasformare, ai sensi dell'art. 3.4 del vigente CCNL per i dipendenti degli Enti Previdenziali Privati, il rapporto di lavoro da determinato a indeterminato di n. 4 risorse umane con l'inquadramento di n. 3 risorse nell'area contrattuale "A" (di cui 1 proveniente dall'area "B") e di n. 1 risorsa in area contrattuale "B" (delib. C.d.A. n. 6 del 27/01/2012). Si è tenuto conto del buon esito del servizio prestato e delle esigenze organizzative e lavorative aventi carattere di stabilità.

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, si registrano n. 2 cessazioni dal servizio per dimissioni di cui n. 1 nella qualifica di dirigente.

I dipendenti in servizio al 31/12/2012 sono 487, di cui n. 30 risorse umane in posizione di distacco, così inquadrati nelle diverse aree contrattuali:

Dirigenti	n. 21
Quadri	n. 57
Area professionale	n. 14
Area "A"	n. 250
Area "B"	n. 127
Area "C"	n. 18

Di seguito si indicano i movimenti di personale riferiti al periodo 01/01/2010 – 31/12/2012

ANNO	2010	2011	2012	Totale movimenti
Consistenza iniziale	483	477	489	
Cessazioni	-11	-10	-2	-23
Assunzioni	+5	+22	0	+27
Consistenza al 31/12	477	489	487	

La consistenza al 31/12/2012 comprende anche n.8 unità di personale a tempo part-time.(5 orizzontale e 3 verticale dal 50% al 70%).

Si evidenzia che la spesa per il ricorso al lavoro straordinario ha registrato nel 2012 un decremento dell'8,25% rispetto all'esercizio precedente, in linea, quindi, con la manovra economica e le disposizioni urgenti per la riduzione della spesa. E' da rilevare che l'importo di € 737.238, per un totale di n. 36.111 ore con una media pro-capite di n. 88 ore, registrato in bilancio comprende anche i corrispettivi erogati al personale distaccato presso l'Enpam Real Estate per un totale di € 60.485 (delib. presid.n.46 del 24/03/2011)

La spesa erogata al personale distaccato E.R.E. da parte della Fondazione viene rimborsata successivamente andando di fatto a diminuire il costo complessivo a carico della Fondazione stessa.

Di seguito viene indicato l'andamento della spesa per lavoro straordinario relativa agli anni 2010-2012

ANNO	2010	2011	2012
Totale spesa annuale	789.343	803.511	737.238
n. ore liquidate	41.415	40.647	36.111
Media ore pro-capite	99	95	88

La media pro-capite registrata è stata calcolata su n. 409 dipendenti in servizio esclusi dirigenti e quadri (n. 21 dirigenti e n. 57 quadri) .

B) 9 b ONERI SOCIALI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Oneri previdenziali e assistenziali</i>	6.104.867	6.600.661	-495.794
<i>Contributi al fondo di previdenza complementare</i>	343.201	328.653	14.548
<i>Contributi di solidarietà Dlgs.124/93</i>	34.320	32.864	1.456
<i>Oneri previdenziali gestione separata</i>	24.509	10.617	13.892
TOTALE	6.506.897	6.972.795	-465.898

Gli oneri previdenziali sono costituiti dai contributi obbligatori versati dal datore di lavoro degli enti previdenziali cui risultano iscritti i dipendenti (INPS, INPDAP ed ex FF.SS. gestiti dall'INPS).

In materia di previdenza integrativa per il personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati), l'art. 64 della Legge 17/05/99 n. 144 ha disposto la soppressione dal 01/10/1999 dei Fondi integrativi già costituiti negli enti medesimi con riconoscimento al personale iscritto del trattamento pensionistico integrativo spettante secondo le normative regolamentari in vigore alla data di soppressione dei predetti Fondi calcolato sulla base delle anzianità contributive maturate.

La prestazione così determinata da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT viene corrisposta al personale in quiescenza in aggiunta al trattamento pensionistico liquidato dal regime obbligatorio di base.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere alla data di soppressione dei Fondi e quelli riconosciuti successivamente restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, presso i quali è istituita apposita evidenza contabile.

Dalla stessa data è stata disposta la cessazione delle contribuzioni previste ed è stato istituito un contributo di solidarietà a totale carico degli iscritti pari al 2% delle prestazioni pensionistiche integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

L'importo della contribuzione per la previdenza complementare a carico dell'Ente per il 2012 e' pari ad € 343.201 corrispondente al 2% della contribuzione assunta a base di calcolo. Il numero degli iscritti al 31/12/2012 risulta di n. 317 unità di personale con una percentuale del 65,30% rispetto alla totalità dei dipendenti in servizio.

B) 9 c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Indennita' di fine rapporto</i>	1.940.911	1.937.533	3.378
<i>Indennita' di fine rapporto di collaborazione</i>	65.000	65.000	0
TOTALE	2.005.911	2.002.533	3.378

Il trattamento di fine rapporto viene corrisposto dal datore di lavoro al termine del rapporto di lavoro dipendente ed e' disciplinato dall'art. 2120 c.c. e successive modificazioni.

Per ciascun dipendente viene accantonata mensilmente una quota costituita dalla retribuzione lorda dovuta, diviso per il parametro fisso del 13,5%. La quota quindi rappresenta il 7,41% della retribuzione dalla quale viene poi detratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivilsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al Fondo lavoratori Inps. Gli importi accantonati sono rivalutati al 31 dicembre di ogni anno.

B) 9 d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Indennita' integrativa speciale</i>	255.173	261.943	-6.770
<i>Pensioni ex FPI (L.144 art.14 comma 4 del 17/5/99)</i>	1.108.208	1.120.473	-12.265
TOTALE	1.363.381	1.382.416	-19.035

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.363.381 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 1.108.208 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 255.173. Al 31/12/2012 il numero di pensionati del Fondo è pari a 178.

B) 9 e ALTRI COSTI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Premi di assicurazione</i>	107.300	103.675	3.625
<i>Interventi assistenziali</i>	342.783	345.360	-2.577
<i>Altri oneri di personale</i>	252.560	166.585	85.975
<i>Incentivo realizzazione progetti - obiettivo</i>	164.000	175.000	-11.000
<i>Rimborsi di spese</i>	29	479	-450
<i>Acquisto vestiario e divise per commessi</i>	8.340	34.672	-26.332
TOTALE	875.012	825.771	49.241

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati interventi assistenziali per una spesa complessiva di € 342.783 così ripartita:

Borse di studio	€ 43.766
Sussidi assistenziali	€ 230.394
Contributi Cral	€ 34.500
Polizza Sanitaria	€ 34.123

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	631.259	713.278	-82.019
<i>Ammortamento fabbricati della sede</i>	379.532	379.532	0
<i>Ammortamento beni strumentali</i>	505.474	620.512	-115.038
TOTALE	1.516.265	1.713.322	-197.057

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2012. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2012. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Per gli immobili nell'esercizio 2012 è stata operata una svalutazione pari ad € 4.412.775 in quanto si evincono scostamenti del valore degli stessi attraverso il raffronto con i valori di mercato o di perizie di stima così, come indicato nella tabella rappresentante, il Fondo svalutazione immobili.(B 10 C).

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B 10 d) accoglie l'incidenza economica pari ad € 9.351.586 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità. Come descritto tra le Attività, l'incremento rispetto all'anno precedente, è da imputare all'aumento di crediti di natura previdenziale e nei confronti dei locatari degli stabili di proprietà, da sottoporre a prudenziale svalutazione.

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce per complessivi € 25.967.214 comprende: l'imposta Municipale sugli Immobili IMU (€ 23.619.540), altri tributi locali (€ 651), sanzioni e pene pecuniarie (€ 30.975), imposte sugli autoveicoli (€ 3.692), altre imposte e tasse (€ 148.168), acquisto giornali ed altre pubblicazioni (€ 99.081), quote associative (€ 40.000), perdite su crediti (€ 1.137.714) che nel precedente esercizio erano ricomprese tra gli oneri straordinari, riclassificate secondo il principio contabile OIC 15, tassa sui rifiuti (€ 176.270) ed infine l'onere sostenuto e versato sul capitolo del bilancio dello Stato di cui al D.L. 95/2012 "Spending review" (€ 711.123)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C) 15 c PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti per complessivi € 32.968.765 i dividendi del Fondo Ippocrate (€ 21.122.660), i dividendi del Fondo Immobili Pubblici -FIP- (€ 7.365.846), ed i dividendi del Fondo Immobiliare Q3 (€ 4.480.259).

C) 16 a ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti gli interessi: su mutui alla società partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico (€ 3.600.000), su mutui agli Ordini dei Medici (€ 865.005), sui prestiti e mutui al personale (€ 450.983).

C) 16 b ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Comprendono: i dividendi su titoli azionari immobilizzati (€ 1.562.096); gli interessi di titoli immobilizzati pari ad € 41.520.235, che registrano un decremento rispetto all'anno 2011 di circa € 4.173.579; gli scarti positivi sui titoli (€ 24.936.930); la rivalutazione delle polizze a capitalizzazione (€ 2.294.922).

C) 16 c ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

L'importo complessivo di € 71.031.980 comprende: interessi dei titoli per € 25.310.590, dovuti essenzialmente a rendimenti cedolari sugli investimenti effettuati sia direttamente che tramite i gestori finanziari; dividendi su titoli azionari per € 900.290; scarti positivi quale differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione dei titoli per € 1.921.048; proventi derivanti dalla negoziazione degli stessi per € 35.731.934; dividendi da OICVM iscritti nell'attivo circolante per € 7.168.118.

C) 16 d ALTRI PROVENTI FINANZIARI: PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

L'importo complessivo di € 74.751.863 comprende interessi su depositi bancari e postali (€ 48.087.001) maturati prevalentemente sulle operazioni in depositi vincolati effettuati nel corso dell'esercizio e sulle giacenze relative ai conti presso vari istituti di credito; interessi attivi di mora (€ 71.694) ed altri interessi vari (€ 137.653) di cui € 96.126 maturati sui crediti nei confronti dell'Erario per rimborsi di imposta IRPEG ed ILOR. I residuali € 26.455.515 si riferiscono agli importi maturati per sanzioni e interessi di mora e per dilazione pagamenti concessi agli iscritti sui versamenti contributivi.

C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo complessivo, pari ad € 36.420.909, si riferisce per € 20.208.947 all'imposta sostitutiva del 20% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente sia dai gestori sia dalle banche per gli investimenti diretti sul risultato positivo di gestione (capital gain); per € 6.593.754 all'imposta del 20% assoluta sui dividendi del Fondo Ippocrate, del Fondo Immobiliare Pubblico (FIP) e Q3, e per € 9.618.208 all'imposta sugli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e sui depositi vincolati.

Gli oneri finanziari, per complessivi € 7.766.941, accolgono: interessi passivi su depositi cauzionali costituiti dai conduttori per € 2.273, quelli su somme erogate a diverso titolo per € 26.566, altre spese per un totale di € 7.697.604 costituite da perdite derivanti da negoziazione di titoli (€ 4.303.698), da scarti negativi dell'immobilizzato (€ 740.110) e da spese per la gestione del patrimonio mobiliare (€ 2.653.796). Risultano inoltre iscritti € 40.498 a titolo di minusvalenze da rimborso dei titoli.

C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'importo per complessivi € 4.141.392 rappresenta il netto negativo generato dai saldi dei conti correnti in valuta istituiti prevalentemente presso le società di gestione del patrimonio mobiliare e dalle differenze di negoziazione di titoli in valuta estera.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**D) 18 a RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI**

Risultano iscritti per complessivi € 6.550.526 le seguenti rivalutazioni delle partecipazioni in Enti diversi ("private equity") e in società e fondi immobiliari:

• Campus Biomedico	2.379
• Advanced Capital Real Estate	494.686
• Principia II	347.354
• Enpam Real Estate S.r.l.	5.527.536
• Socrate	3.710
• Fondo Investimenti per l'Abitare	174.861

D) 18 b RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La ripresa di valore per totali € 182.063.712 si riferisce alla annuale rivisitazione del fondo oscillazione valori mobiliari. I titoli sui quali è stata registrata la ripresa di valore, hanno ridotto il

rischio di perdita di capitale, sia per i miglioramenti registrati nei trend di mercato, sia per le operazioni di riorganizzazione della porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari stessi.

D) 18 c RIVALUTAZIONI DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce si riferisce per € 36.373.127 alle riprese di valore da valutazione, relative all'aumento del valore di alcuni titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nella voce delle svalutazioni di cui alla microclasse "D 19 c".

D) 19 SVALUTAZIONI:

➤ di partecipazioni (D 19 a) per complessivi € 616.910 delle sotto indicate società partecipate:

- | | |
|------------------------------|---------|
| • Fondo IGI Investimenti Sud | 177.183 |
| • Fondo SATOR | 439.727 |

➤ di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (D 19 c) per complessivi € 6.789.652 quali differenze derivanti dal confronto tra il valore di bilancio ed il prezzo di mercato, che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile (per lo stesso principio non sono iscrिवibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari ad € 184.596.571).

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) 20 PROVENTI

Gli altri proventi straordinari (E 20 b), pari a complessivi € 42.380.338, rappresentano il provento realizzato dalla negoziazione del titolo JP Morgan (€ 2.034.000), dalla vendita del titolo Credit Suisse CMS 10 6/8/2022 (€ 2.764.563), del titolo Credit Suisse CMS 10Y 4/12/2024 (€ 3.030.125) e del titolo Bearn Stearns CMS Spread Note 5/01/2020 (€ 5.059.618). Sono presenti inoltre sopravvenienze per € 2.530.058 (comprenditive di € 485.054 quale risultato della rivisitazione del Fondo Rischi nonché di € 562.009 da rimborso ICI dell'Hotel Raphael, da rimborsi assicurativi vari e da importi rilevati di competenza degli esercizi precedenti), nonché rettifiche di costi e ricavi imputati negli anni precedenti per € 1.453.883.

Risultano inoltre iscritte: plusvalenze dall'indicizzazione dei mutui erogati per € 56.436; altri proventi straordinari per € 97.867; arretrati fitti e recupero spese per € 1.720.395; contributi di competenza degli esercizi precedenti relativi al Fondo di Previdenza Generale per complessivi € 13.420.206 riguardanti contributi accertati tramite l'attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso dell'Ente con quelli dell'Anagrafe Tributaria, nonché da quelli versati e maturati nei confronti dell'Ente in base alla L. 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive Quota "A"; contributi relativi agli esercizi precedenti del Fondo di Previdenza dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Ambulatoriali per € 2.770.746; contributi versati dalle società di capitale accreditate con SSN € 1.077.603; sanzioni ed interessi su ritardato pagamento contributi quota "B" per € 5.060.937 e quota "A" per € 22.961; contributi di maternità di anni precedenti per € 274.095. Infine sono compresi i recuperi delle prestazioni erogate negli esercizi precedenti per complessivi € 1.006.845.

E) 21 ONERI**E) 21b ALTRI ONERI STRAORDINARI**

L'importo per € 39.272.418 comprende sopravvenienze passive per € 10.152.176, tra i quali emergono € 7.686.902 relativi all'indennizzo richiesto dalla partecipata a seguito del lodo arbitrale già illustrato tra i debiti verso imprese controllate, ed € 2.073.216 relative alla ridefinizione del nuovo usufrutto concesso alla E.R.E., rettifiche di costi e ricavi per complessivi € 1.440.630; perdite derivanti dalla negoziazione del titolo immobilizzato ABN AMRO BANK DAX 05/04/2022 per € 1.762.500; altri oneri straordinari per € 2.195.755; prestazioni previdenziali di competenza esercizi precedenti per € 21.508.843, in prevalenza riferiti all'erogazione di arretrati di pensione, conguagli e domande di pensione pervenute tardivamente; rimborso di contributi versati in eccedenza negli esercizi precedenti per € 1.165.769; ed infine sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea per un totale di € 1.046.745.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

L'importo di € 25.841.559 si riferisce quanto ad € 24.672.167 all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2012 e per € 1.169.392 all'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP).

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTI FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI
(Prospetto delle fonti e degli impieghi) al 31/12/2012

FONTI	2012	2011	IMPIEGHI	2012	2011
Fonti interne:			Investimenti patrimoniali in capitale		
			fisso:		
Utile dell'esercizio	1.289.935.118	1.085.231.657	immobilizzazioni immateriali	89.361	271.129
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	631.259	713.278	immobilizzazioni materiali	7.356.606	26.867.224
ammortamenti immobilizzazioni materiali	885.006	1.000.044	immobilizzazioni finanziarie	184.052.687	494.337.848
assegnazione al f/do svalutazione immobili	4.412.775	83.549.905	TOTALE	191.498.654	521.476.201
			Investimenti patrimoniali in capitale circolante:		
accantonamento per f.do rischi	-1.221.071	795.101	incremento crediti v/iscritti	20.075.893	58.431.034
Accantonamento f.do trattamento di fine rapporto	793.072	1.089.631	incremento v/imprese controllate	406.394	
svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	8.189.782	15.050.922	incremento di attività finanziarie	1.847.794.726	317.861.339
utilizzo - ripresa di valore del f/do oscillaz.valori mobiliari	-182.063.712	-43.092.045	incremento crediti v/altri		284.070.986
utilizzo - ripresa di valore del f/do svalutazione partecipazioni	-6.180.810	-1.813.317	incremento delle disponibilità liquide		171.852.378
utilizzo - ripresa di valore del f/do oscillazione cambi rettifiche di valore su oneri e proventi da titoli immobilizzati	-391.136	-649.738	incremento ratei e risconti attivi	5.446.036	3.006.890
TOTALE	1.086.939.824	1.120.241.270	TOTALE	1.873.723.049	835.222.627
			Rimborso di fonti di terzi a medio e lungo termine:		
			utilizzo dei f/di TFR		
			TOTALE		
			0		
			0		
Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato:			Rimborso di fonti di terzi di breve periodo:		
diminuzione di immobilizzazioni immateriali			diminuzione debiti v/banche		1.407.436
diminuzione di immobilizzazioni materiali			diminuzione debiti v/fornitori		552.994
diminuzione di immobilizzazioni finanziarie	194.035.697	214.356.235	diminuzione debiti p/acconti		
TOTALE	194.035.697	214.356.235	diminuzione debiti tributari	1.189.822	
			diminuzione altri debiti	128.109	106.852
			diminuzione ratei e risconti passivi		
			TOTALE	1.870.925	18.690.086

**Disinvestimenti
patrimoniali di
capitale circolante:**

diminuzione crediti v/imprese controllate	0	323.775
diminuzione crediti v/iscritti		
diminuzione delle disponibilità liquide	205.753.135	
diminuzione crediti v/locatari		
diminuzione crediti v/altri	564.396.341	
TOTALE	772.131.867	3.750.957

Fonti esterne di terzi a medio e lungo termine:**Fonti esterne di terzi a breve termine:**

aumento debiti v/Banche	5.756.719	
aumento altri debiti	488.821	19.979.702
aumento ratei e risconti passivi		
aumento debiti v/fornitori		
aumento debiti v/imprese controllate	7.739.700	15.082.930
aumento debiti tributari		1.977.820
aumento debiti v/istituti previdenziali		
diminuzione ratei e risconti attivi		
TOTALE	13.985.240	37.040.452

TOTALE FONTI	2.067.092.628	1.375.388.914	TOTALE IMPIEGHI	2.067.092.628	1.375.388.914
---------------------	----------------------	----------------------	------------------------	----------------------	----------------------

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA al 31/12/2012

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
Utile dell'esercizio	1.289.935.118,00	1.085.231.657,00
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	631.259,00	713.278,00
ammortamenti immobilizzazioni materiali	885.006,00	1.000.044,00
assegnazione al f/do svalutazione immobili	4.412.775,00	83.549.905,00
<i>Altri componenti non monetari</i>		
Svalutazioni titoli attivo immobilizzato	-182.454.848,00	-43.741.783,00
Svalutazioni di partecipazioni in fondi immobiliari		1.480.562,00
Svalutazioni partecipazioni valutate al patrimonio netto	-6.180.810,00	-3.293.879,00
Svalutazione crediti attivo circolante	8.189.782,00	15.050.922,00
Accantonamenti del f/do rischi	-1.221.071,00	795.101,00
Movimentazione fondo TFR	793.072,00	1.089.631,00
Ratei attivi per proventi su titoli immobilizzati (Cedole e interessi maturati)	-28.886.412,00	-22.191.888,00
Ratei passivi su minus su titoli immobilizzati (minus e scarti negativi)	835.953,00	557.720,00
Totale variazioni non monetarie	1.086.939.824,00	1.120.241.270,00
Crediti v/iscritti	-20.075.893,00	-58.431.034,00
Crediti verso locatari immobili	-10.055.947,00	-2.889.367,00
Crediti v/imprese controllate	-406.394,00	323.775,00
Crediti verso Altri	-3.141.509,00	-3.890.533,00
Crediti tributari	1.982.391,00	3.427.182,00
Risconti attivi su pensioni	-5.446.036,00	-3.006.890,00
Altri debiti per imposta sostitutiva	2.767.186,00	4.361.555,00
Debiti verso fornitori	-552.994,00	-17.175.798,00
Debiti v/imprese controllate	7.739.700,00	15.082.930,00
Debiti verso iscritti	-3.267.861,00	15.593.519,00
Debiti verso locatari	989.496,00	24.628,00
Debiti verso altri	-128.109,00	-106.852,00
Debiti tributari	-1.189.822,00	1.977.820,00
Debiti verso banche per interessi sui conti corrente	5.756.719,00	-1.407.436,00
Variazioni di Capitale Circolante Netto	-25.029.073,00	-46.116.502,00
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	1.061.910.751,00	1.074.124.768,00
Acquisti di Immobilizzazioni materiali	-7.356.606,00	-26.867.224,00
Vendita di Immobilizzazioni immateriali	-89.361,00	-271.129,00
Attività finanziarie immobilizzate (partecipazioni)	-184.052.687,00	-494.337.848,00

FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	-191.498.654,00	-521.476.201,00
Attività finanziarie immobilizzate (titoli e altre attività finanziarie)	194.035.697,00	214.356.235,00
Altre attività finanziarie a breve	577.593.797,00	-52.291.085,00
Acquisto di titoli attivo circolante	-1.889.493.705,00	-633.949.662,00
Dividendi da partecipazioni	32.968.765,00	85.578.424,00
Dividendi su titoli azionari immobilizzati	1.562.096,00	
Dividendi da OICVM nell'attivo circolante	7.168.118,00	5.509.899,00
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-1.076.165.232,00	-380.796.189,00
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A+B+C+D)	-205.753.135,00	171.852.378,00
CASSA E BANCA INIZIALI	486.257.237,00	314.404.859,00
CASSA E BANCA FINALI (D+E)	280.504.102,00	486.257.237,00

*CONTI ECONOMICI
DEI FONDI DI PREVIDENZA*

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE QUOTA "A"**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012**

PRESTAZIONI: Parte Passiva		CONTRIBUTI: Parte Attiva	
Pensioni	213.901.866,78	Contributi quota base	374.043.683,46
Prestazioni assistenziali	4.758.347,58		
Indennità per maternità	15.046.629,00	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni	6.053.856,63
Rimborso di contributi	98.074,72	Contributi per maternità	18.048.773,23
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni ed interessi		Contributi di riscatto di allineamento	1.367.519,93
Recupero di prestazioni	-777.155,51		
Totale prestazioni	233.027.762,57	Totale contributi	399.513.833,25
Oneri di amministrazione e gestione	53.512.566,72	Proventi vari	98.623.195,43
Totale gestione corrente	286.540.329,29	Totale gestione corrente	498.137.028,68
Uscite straordinarie	6.659.973,00	Entrate straordinarie	2.950.965,97
TOTALE USCITE	293.200.302,29		
AVANZO ECONOMICO	207.887.692,36		
TOTALE A PAREGGIO	501.087.994,65	TOTALE ENTRATE	501.087.994,65

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA "B" DEL FONDO GENERALE**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012**

PRESTAZIONI: Parte Passiva		CONTRIBUTI: Parte Attiva	
Pensioni	61.542.333,48	Contributi commisurati al reddito	314.077.178,59
Prestazioni assistenziali	1.493.273,84	Contributi di riscatto	18.280.338,42
Rimborso di contributi	20.975,46	Contributi su compensi Amministratori Enti locali	223.584,26
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni ed interessi			
Recupero di prestazioni	-105.187,35		
Totale prestazioni	62.951.395,43	Totale contributi	332.581.101,27
Oneri di amministrazione e gestione	63.949.263,37	Proventi vari	156.138.647,72
Totale gestione corrente	126.900.658,80	Totale gestione corrente	488.719.748,99
Uscite straordinarie	6.026.734,67	Entrate straordinarie	11.259.188,15
TOTALE USCITE	132.927.393,47		
AVANZO ECONOMICO	367.051.543,67		
TOTALE A PAREGGIO	499.978.937,14	TOTALE ENTRATE	499.978.937,14

FONDO DI PREVIDENZA MEDICI DI MEDICINA GENERALE**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012**

PRESTAZIONI: Parte Passiva		CONTRIBUTI: Parte Attiva	
Pensioni	675.668.090,27	Contributi ordinari	1.032.731.078,77
Liquidazioni in capitale	29.964.587,05	Contributi di riscatto	62.903.285,88
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	5.565.733,11	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni	22.788.036,10
Assegni di malattia	12.518.464,23		
Recupero di prestazioni	-2.835.518,15		
Totale prestazioni	720.881.356,51	Totale contributi	1.118.422.400,75
Oneri di amministrazione e gestione	91.000.563,48	Proventi vari	265.483.813,51
Totale gestione corrente	811.881.919,99	Totale gestione corrente	1.383.906.214,26
Uscite straordinarie	5.690.892,46	Entrate straordinarie	256.194,29
TOTALE USCITE	817.572.812,45		
AVANZO ECONOMICO	566.589.596,10		
TOTALE A PAREGGIO	1.384.162.408,55	TOTALE ENTRATE	1.384.162.408,55

FONDO DI PREVIDENZA MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012**

PRESTAZIONI: Parte Passiva		CONTRIBUTI: Parte Attiva	
Pensioni	175.406.200,46	Contributi ordinari	272.290.287,06
Liquidazioni in capitale	5.657.195,63	Contributi di riscatto	14.270.544,79
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	5.498.418,01	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni	11.044.542,59
Assegni di malattia	895.998,28	Contributi dei medici transitati alla dipendenza	
Recupero di prestazioni	-674.611,74		
Totale prestazioni	186.783.200,64	Totale contributi	297.605.374,44
Oneri di amministrazione e gestione	30.251.048,02	Proventi vari	86.670.505,72
Totale gestione corrente	217.034.248,66	Totale gestione corrente	384.275.880,16
Uscite straordinarie	4.486.430,90	Entrate straordinarie	2.887.934,35
TOTALE USCITE	221.520.679,56		
AVANZO ECONOMICO	165.643.134,95		
TOTALE A PAREGGIO	387.163.814,51	TOTALE ENTRATE	387.163.814,51

FONDO DI PREVIDENZA SPECIALISTI ESTERNI**ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012**

PRESTAZIONI: Parte Passiva		CONTRIBUTI: Parte Attiva	
Pensioni	39.364.078,95	Contributi ordinari	13.982.159,88
Liquidazioni in capitale	3.047.988,78	Contributi di riscatto	786.285,69
Trasferimenti ad altri Enti per ricongiunzioni	136.687,17	Trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni	320.877,57
Assegni di malattia	19.373,16	Contributi da Società accreditate con il SSN (ex L. 243/04)	6.035.316,79
Recupero di prestazioni	-160.276,64		
Totale prestazioni	42.407.851,42	Totale contributi	21.124.639,93
Oneri di amministrazione e gestione	3.354.172,26	Proventi vari	7.062.647,48
Totale gestione corrente	45.762.023,68	Totale gestione corrente	28.187.287,41
Uscite straordinarie	857.325,43	Entrate straordinarie	1.195.212,60
		TOTALE ENTRATE	29.382.500,01
		DISAVANZO ECONOMICO	17.236.849,10
TOTALE USCITE	46.619.349,11	TOTALE A PAREGGIO	46.619.349,11

PAGINA BIANCA

*PATRIMONIO IMMOBILIARE
DELL'ENTE*

PAGINA BIANCA

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
 (Valori di Bilancio al 31 Dicembre 2012)

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
A) Fabbricati ad uso della Fondazione			
1	ROMA - Via Torino, 38 - Sede Ente	64	464.811,21
2	ROMA - Via Torino, 40 - Uffici	77	885.723,58
3	ROMA - Via Greppi, 85/Via Mengarini - Magazzino	85	299.545,00
Totale A)			1.650.079,79
B) Fabbricati ad uso terzi			
1	ROMA - Via Emilio de' Cavalieri, 12 - int. 2-3-7	56-57	26.132,72
2	ROMA - Via Crescenzo del Monte, 26 - Sc. A e Via F. Chiappini	58	101.225,55
3	ROMA - Via Flaminia, 53 - Via degli Scialoja, 3	58	387.342,67
4	ROMA - Via del Melone, 16/20	60	154.937,07
5	ROMA - Via Caio Lelio, 28	59	80.050,82
6	ROMA - Via Giuseppe Perrucchetti, 14	59	61.974,83
7	ROMA - P.za Cola di Rienzo, 80/a	59-61	63.524,20
8	ROMA - Via Stalilio Ottato, 9/25	60	226.208,12
9	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 9	61	180.759,91
10	ROMA - Via degli Estensi, 91/93 e residua area ...	61	31.260,10
11	ROMA - Via Ugo de' Carolis, 93	61	180.759,91
12	ROMA - Via Luigi Corti, 13	61	48.288,72
13	ROMA - Via Portuense (Villa Flora) n. 6 pal. e area edificanda	62	224.147,46
14	ROMA - Via Tiburtina, 612	62	377.013,54
15	ROMA - Via Attilio Friggeri, 131	62	192.638,42
16	ROMA - Via Rosa Guarnieri Carducci, 13	62	258.228,45
17	ROMA - Via Attilio Friggeri, 172	62	242.734,74
18	ROMA - Via Raimondi Garibaldi, 77 e 93	63	384.760,39
19	ROMA - Via Licinio Murena, 12/Viale dei Consoli, 11	63	556.337,70
20	ROMA - Via Carlo Fadda, 23 e 25	63	266.491,76
21	ROMA - Via Francesco Grimaldi, 64	63	323.818,48
22	ROMA - Via G. de' Leva, 37 - Via Cessati Spiriti, 4	64	418.330,09
23	ROMA - Via Luigi Corti, 7	59	41.316,55
24	ROMA - Via Marco Celio Rufo, 12	65	550.026,60
25	ROMA - Via Nocera Umbra, 62 - Via Fonti del Clitunno, 25	67	748.862,50
26	ROMA - Via San Romano, 15	67	410.583,23
27	ROMA - Via G. Ricci Curbastro, 29	68	431.241,51
28	ROMA - Autorimessa Via R.R. Garibaldi, 99/A	69	103.291,38
29	ROMA - Via Pienza, 4/299	72	3.253.678,46
30	ROMA - Via Suvereto, 10/30 - Via Gualterio, 116/122	72	1.910.890,53
31	ROMA - Via Vaglia, 38 - Via Montaione, 33/41	73	2.051.883,26
32	ROMA - Via Vaglia, 25/37/65 - Via Cinigiano, 8/32	73	2.205.270,96
33	ROMA - Piazza Vinci, 44/49 - Supermercato	78	531.950,61
34	ROMA - Via delle Vigne, 80	79	2.117.473,29
35	ROMA - Via Bosco degli Arvali, 131/169	79	1.755.953,46
36	ROMA - Via Cina, 40	83	11.362.051,78
37	ROMA - Via Grotte di Gregna, 121/137/153	84	9.812.681,08
38	ROMA - Via Eudo Giulio, 3/35	84	16.526.620,77
39	ROMA - Via Canton, 49	84	4.699.757,78
40	ROMA - Via Fosso del Torrino, 45	84	3.847.603,90
41	ROMA - Via Libero Leonardi, 120	85	11.103.823,33
42	ROMA - Via Pescosolido, 16-18-26-140-154-168-180-192	85	12.394.965,58
43	ROMA - Via Carlo Spegazzini, 73 - Via G.A. Cortuso, 40	85	9.967.618,15
44	ROMA - Via G. Bucco, 12/40 - Via P. Gennari, 81	86	5.939.254,34
45	ROMA - Via Luigi Gadola, 20	86	6.972.168,14
46	ROMA - Via Cina, 330	86	10.639.012,12
47	ROMA - Via Francesco Tovaglieri, 185	86	6.145.837,10
48	ROMA - Via Patrizio Gennari, 61/67/76	87	3.511.906,91
49	ROMA - Via Domenico Sansotta, 97 (Uffici)	87	11.413.697,47
50	ROMA - Via Fiume delle Perle, 186/188	87	5.371.151,75
51	ROMA - Via Arnaldo Foschini, 10/20	87	4.157.478,04

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2011 e/o acquisizioni	Incrementi 2012	Valori di Bilancio al 31/12/2012
7.749.765,62		391.144,37		8.140.909,99
4.015.106,04		79.104,88		4.094.210,92
342.240,49		73.705,17		415.945,66
12.107.112,15		543.954,42	0,00	12.651.066,57
919.809,74		0,00		919.809,74
2.930.988,65		43,95		2.931.032,60
10.947.086,82		436.346,23		11.383.433,05
3.754.479,80		0,00		3.754.479,80
4.340.060,22		96,83		4.340.157,05
2.563.815,17		22.726,09		2.586.541,26
796.388,58		0,00		796.388,58
10.615.543,91		96,83		10.615.640,74
6.514.392,00		140,78	7.955,34	6.522.488,12
2.441.010,13		140,78		2.441.150,91
5.422.207,54		26.139,28		5.448.346,82
1.675.892,31		8.338,86		1.684.231,17
10.580.657,66		73.979,65		10.654.637,31
12.113.720,61		96,83		12.113.817,44
3.949.161,02		15.555,54		3.964.716,56
7.081.471,70		140,77	7.955,34	7.089.567,81
5.182.601,70		11.960,91		5.194.562,61
8.648.055,07		4.115,65	7.955,34	8.660.126,06
15.407.453,20		44.781,91		15.452.235,11
8.085.649,21		157,16		8.085.806,37
9.129.467,69		83.187,04		9.212.654,73
8.115.931,66		96,84		8.116.028,50
1.719.775,65		13.512,98		1.733.288,63
10.835.284,65		96,83		10.835.381,48
14.477.292,53		96,83		14.477.389,36
8.405.062,31		96,83		8.405.159,14
9.296.224,18		140,78		9.296.364,96
108.703,95		0,00		108.703,95
38.217.810,53		5.035,86		38.222.846,39
20.744.715,35		10.468,60		20.755.183,95
21.676.852,92		4.529,33		21.681.382,25
20.126.888,30		4.529,33		20.131.417,63
1.561.509,09		0,00		1.561.509,09
9.344.623,94		140,78		9.344.764,72
13.634.126,44		292.139,19		13.926.265,63
11.617.920,43		201,10		11.618.121,53
23.385.087,72		73.928,48		23.459.016,20
14.219.489,02		52.233,77		14.271.722,79
7.117.385,49		201,10		7.117.586,59
4.009.884,10		201,10		4.010.085,20
15.215.140,45		6.789,13		15.221.929,58
21.562.126,56		96,84		21.562.223,40
10.248.720,00		4.469,01		10.253.189,01
7.275.214,72		4.469,01		7.279.683,73
14.016.480,14		1.552,17		14.018.032,31
9.663.793,89		383,72		9.664.177,61
10.327.942,38		2.007,07		10.329.949,45
4.262.876,56		0,00		4.262.876,56
18.596.319,21		140,78		18.596.459,99
4.427.399,07		201,10		4.427.600,17
4.278.197,92		5.271,72		4.283.469,64

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
(Valori di Bilancio al 31 Dicembre 2012)

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
52	ROMA - Via Raimondo d'Aronco, 18	87	9.812.681,08
53	ROMA - Via di Torre Gaia, 122/124	88	6.579.660,89
54	ROMA - Via Mar della Cina, 266 (Uffici)	89	4.389.883,64
55	ROMA - Piazza Militari caduti nei lager , 31/57 ex Via di Tor Pagnotta	90	7.127.105,21
56	ROMA - Via Roccaraso 9/13 - Supermercato	90	4.080.009,50
57	ROMA - Via delle Costellazioni, 300	91	6.197.482,79
58	ROMA - Via della Grande Muraglia 46 (ex Comp.Z9-Edificio "D")	92	8.908.881,51
59	ROMA - Via Agostino Magliani, 9/13 (Comp. MONTECERVINO)	92	10.845.594,88
60	ROMA - P.za G.Marconi, 25 "Grattacielo Italia" - Uffici	73	5.681.025,89
61	ROMA - V.le Oceano Pacifico, 171 - Complesso Uffici IBM	74	5.396.974,60
62	ROMA - Via Suvereto, 230/250 -Via Chiala, 125 - Compl. Res.le	76	4.209.123,73
63	ROMA - Complesso immobiliare Loc. "Fontana Candida"	83	11.775.217,30
64	ROMA - Via Igino Giordani, 104 - Uffici	83	3.202.032,77
65	ROMA - Via Barberini, 3 e 11 - Uffici	83	40.283.638,13
66	ROMA - CINECITTA' DUE Ed. U2 - Via Lamaro, 25/39	86	28.611.712,21
67	ROMA - CINECITTA DUE Ed. U3,1 - Via Lamaro, 13/21	86	20.193.464,75
68	LATINA - P.le Gorizia, 19 - 23 - L.go Giovanni XXIII, 3 - 13	65	593.925,43
69	LATINA - Via Eroi del Lavoro, 17	69	134.278,79
70	MILANO - Via Filippo Turati, 29	64	542.279,74
71	MILANO - Via G.Forni, 72/74	64	712.710,52
72	MILANO - Via Sulmona, 23	68	1.807.599,15
73	MILANO - Via Lorenzo Valla, 25	66	826.331,04
74	MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone, 29	68	320.203,28
75	MILANO - Via Sulmona, 11 - Via Tertulliano	69	1.688.814,06
76	MILANO - C.so Como, 15/Via di Tocqueville - Compl. Comm. e Res."First Residence"	70	2.978.142,52
77	MILANO - P.za Borromeo (Parcheggio sotterraneo)	76	4.751.403,47
78	MILANO - VIMODRONE - Quart."Mediolanum" - Via XI Martiri, 2	74	6.274.951,32
79	MILANO - Via Ripamonti, 42/V.le Toscana	86	15.751.935,42
80	MILANO - Via Bordononi, 8/10	87	4.389.883,64
81	MILANO - BASIGLIO - Residenza "IL SOLCO"	84	11.702.913,33
82	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/3)	88	6.042.545,72
83	MILANO - BASIGLIO - Residenza "RIO NUOVO" Edif. (31/2)	89	8.624.830,21
84	MILANO - Via Montegrappa, 3/5 - Via Melchiorre Gioia	78	17.043.077,67
85	MILANO - V.le Brenta, 27/29	81	16.913.963,45
86	MILANO - Via Meravigli, 12/14 - Via Camperio, 1/5	80	38.217.810,53
87	MILANO - Via Lampedusa, 13	76	12.911.422,48
88	MILANO - Via Toffetti, 121	76	4.648.112,09
89	MILANO - Via Cavriana, 14	75	5.164.568,99
90	MILANO - Via Medici del Vascello, 14/26	75	17.301.306,12
91	MILANO - Via Viviani, 10/12 - Via Bordononi, 4/6	77	11.697.748,76
92	MILANO - Via Viviani, 8 - Via Adda, 11 - Via Cornalia, 11	77	
93	MILANO - Via Roncaglia, 8 - Uffici	78	13.744.983,91
94	MILANO - Via Costanza, 12/19-Via Gessi, 8-Via Leto, 3/5 - Uffici	78	
95	MILANO - Via Villorresi, 11/13/15 - Uffici	78	33.569.698,44
96	MILANO - Via Cavriana, 20 - Uffici	86	
97	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - Uffici	86	42.583.978,47
98	MILANO - Via Bordononi, 2 - Uffici	86	7.150.862,22
99	MILANO - Via Bordononi, 12 - Abitazioni	86	2.778.021,66
100	MILANO - Via Cornalia, 7/9	86	8.428.576,60
101	MILANO - Via Lorenteggio, 257 - Uffici / Magazzini / Usi diversi	86	173.013.061,19

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2011 e/o acquisizioni	Incrementi 2012	Valori di Bilancio al 31/12/2012
10.075.142,64		0,00		10.075.142,64
7.127.494,86		33.831,64		7.161.326,50
3.428.421,66		0,00		3.428.421,66
9.495.060,09		0,00		9.495.060,09
1.576.502,35		0,00	14.751,03	1.591.253,38
7.398.018,79		0,00		7.398.018,79
8.908.881,51		393.224,64		9.302.106,15
10.845.594,88		494.439,19		11.340.034,07
24.126.800,50		2.344.123,44	85.571,20	26.556.495,14
15.349.785,93		7.939.934,81		23.289.720,74
27.604.652,24		4.529,34		27.609.181,58
23.681.227,31		120.880,52		23.802.107,83
6.916.878,84		267.317,23		7.184.196,07
40.283.638,13		4.413.475,41	4.885.946,76	49.583.060,30
29.011.584,87		67.155,14		29.078.740,01
18.169.656,26		298.429,99		18.468.086,25
8.644.928,86		13.082,83		8.658.011,69
1.694.484,55		11.333,93		1.705.818,48
5.263.934,30		53.263,15		5.317.197,45
5.748.438,49		87.165,49		5.835.603,98
21.025.865,97		235.743,79	10.087,95	21.271.697,71
5.470.252,39		109.939,74		5.580.192,13
2.563.855,66		2.326,15		2.566.181,81
18.328.946,89		159.849,78		18.488.796,67
10.950.131,00		7.272.143,97		18.222.274,97
9.915.972,46		1.443.623,67		11.359.596,13
31.198.541,53		104.762,93		31.303.304,46
15.364.592,75		7.416,57		15.372.009,32
5.199.912,06		10.286,28		5.210.198,34
12.859.394,61		358.919,88		13.218.314,49
3.773.884,84		152.851,28		3.926.736,12
5.020.162,48		185.186,96		5.205.349,44
40.515.010,82		1.920.108,38		42.435.119,20
15.852.644,52		461.424,33	372.422,50	16.686.491,35
42.751.145,14		5.518.032,87		48.269.178,01
56.845.403,79		1.046.867,22		57.892.271,01
9.861.257,92		526.760,91		10.388.018,83
16.889.502,11		843.486,61		17.732.988,72
43.229.399,83	10.900.523,11	3.978.799,33		36.307.676,05
22.740.423,60		99.336,02		22.839.759,62
13.092.997,67		43.908,58	10.000,00	13.146.906,25
8.926.957,50		0,00		8.926.957,50
6.064.112,96		847.814,48		6.911.927,44
8.059.836,70		347.378,79		8.407.215,49
30.047.591,50		15.311,45		30.062.902,95
37.919.297,82		7.995.696,66		45.914.994,48
12.433.849,07		0,00		12.433.849,07
2.451.162,48		0,00		2.451.162,48
7.896.442,61		0,00		7.896.442,61
140.528.309,58		3.573.815,89		144.102.125,47

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

(Valori di Bilancio al 31 Dicembre 2012)

N°	DESCRIZIONE IMMOBILE	Anno di acquisto	Prezzo di acquisto
102	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Donatello"	89	2.494.486,82
103	SEGRATE (MI) - Compr. "Milano Oltre" Ed. "Raffaello" Sc. A - V.Cassane	90	5.784.317,27
104	SEGRATE (MI) - Centro Dir.le "Milano Oltre" "PALAZZO TIGLI" Sc. B	91	9.115.464,27
105	ASSAGO (MI) - Località "MILANOFIORI" - Uffici	80	9.554.452,63
106	CORSICO (MI) - Via di Vittorio, 32 - Uffici	81	59.392.543,40
107	CUSAGO (MI) - V.le Europa, 50 - Magazzino	85	26.112.060,82
108	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. "Montecarlo" - V.le Stazione	74	908.964,14
109	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Caesar" - Via Aureliana	79	3.098.741,39
110	ABANO TERME (PD) - Grand Hotel "Orologio"	83	24.273.474,26
111	FIRENZE - Via Piagentina, 25/27	73	542.279,74
112	PISA - Via San Michele degli Scalzi/Via Cuppari - Abitazioni	86	36.771.731,22
113	LA THUILE (AO) - Lotto "Le Suches" - Ristorante	82	103.136.442,75
114	LA THUILE (AO) - Lotto "E" - Residence	82	
115	LA THUILE (AO) - Lotti "H-IL" - Albergo	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "F" - Residence	82	
116	LA THUILE (AO) - Lotto "G"	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "O" - Residence	82	
"	LA THUILE (AO) - Lotto "CS" - Centro Sportivo	82	
117	GENOVA - Centro Direz. di S.Benigno - Torre di Francia - Via di Francia	91	14.512.438,86
TOTALE B)			1.100.066.842,90
C) Immobili dati in Usufrutto			
1	ROMA - Piazza Poli, 7/Via del Mortaro, 19 - "Hotel delle Nazioni"	74/06	19.238.286,56
2	ROMA - Via Cavour, 33 - Via Principe Amedeo 9c-11c "Albergo Genova"	74	1.446.079,32
3	ROMA - P.le Appio, 7 - Complesso Commerciale COIN	74	2.158.789,84
4	ROMA - Via della Nocetta - "Hotel Villa Pamphili"	76	4.790.137,74
5	ROMA - Largo Febo, 2 (Hotel "Raphael")	63	338.279,27
6	MILANO - Via Don Sturzo, 45 - Hotel "Executive"	81	40.283.638,13
7	MILANO - Via Trivulzio, 6/8 - Via Parmigianino, 13/15 - "Hotel De Angeli"	86	11.935.318,94
8	SEGRATE (MI) - Via Fratelli Cervi - Residence e Albergo	78	16.397.506,55
9	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 3 - Residence Ripamonti	80	35.119.069,14
10	PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 1 - Compl. Alberg. e C.Sportivo	83	22.724.103,56
11	MONTEGROTTO TERME (PD) - Alb. Termale "Des Bains" - V. Mezzavia	74	1.198.180,01
12	ABANO TERME (PD) - Alb. Termale "Magnolia" - Via Volta, 6	79	6.455.711,24
13	VILLASIMIUS (CA) - Complesso Turistico Alberghiero	74	5.835.962,96
14	MILANO - Via Tocqueville, 7/D/C.so Como, 15 (UNA HOTEL)	70	378.827,32
15	MILANO - Via Lampedusa, 11/A - (Hotel Quark)	86	52.444.090,96
16	MILANO - C.so di Porta Romana, 64 - Via A.Calimero, 3	72	929.622,42
17	MILANO - Via Cornalia, 7/9 "Hotel Class"	86	4.741.074,33
TOTALE C)			220.743.981,54
D) Terreni Edificabili			
1	MILANO - Area edificabile - Via di Lorenteggio	95	9.296,22
TOTALE D)			9.296,22
2 E) Migliorie - Opere in corso di esecuzione			
F) Fabbricati in corso di costruzione			
1	ROMA - P.zza Vittorio		
TOTALE F)			
G) Unità Immobiliari			
TOTALE G)			
TOTALE IMMOBILI (A+B+C+D+E+F+G)			

Valori rideterminati come da bilancio consuntivo '97	Decrementi per dismissioni	Incrementi 1998-2011 e/o acquisizioni	Incrementi 2012	Valori di Bilancio al 31/12/2012
793.611,22		0,00		793.611,22
2.985.734,72		0,00		2.985.734,72
10.887.172,53		1.216,10		10.888.388,63
13.216.305,47		893.693,87		14.109.999,34
34.970.353,41		11.574.317,85		46.544.671,26
33.904.273,41		1.895.652,55		35.799.925,96
5.258.523,00		850.374,97		6.108.897,97
5.616.668,90		465.979,82		6.082.648,72
38.651.841,15		1.542.522,84		40.194.363,99
4.531.236,66		1.379,87		4.532.616,53
35.909.568,28		617.687,26	177.224,17	36.704.479,71
		0,00		0,00
		0,00		0,00
		0,00		0,00
121.374.069,66		13.519.042,59		134.893.112,25
		0,00		0,00
		0,00		0,00
		0,00		0,00
15.964.786,42		0,00		15.964.786,42
1.738.780.822,04	10.900.523,11	86.376.922,36	5.579.869,63	1.819.837.090,92
5.343.999,55		17.998.790,00		23.342.789,55
7.580.141,20		0,00		7.580.141,20
11.707.528,08		3.098.896,33		14.806.424,41
23.877.444,78		1.454.248,29		25.331.693,07
3.107.857,89		0,00		3.107.857,89
52.164.888,88		4.422.214,60		56.587.103,48
10.302.345,83		1.093.353,91		11.395.699,74
29.766.322,17		2.892.141,74		32.658.463,91
49.511.662,79		3.840.300,04		53.351.962,83
24.747.536,29		5.066.407,96		29.813.944,25
4.106.154,71		1.477.544,76		5.583.699,47
12.487.613,92		5.480.611,17		17.968.225,09
35.117.671,06		7.541.066,52		42.658.737,58
1.586.475,03				1.586.475,03
56.546.387,49		131.659,38		56.678.046,87
10.845.594,88		77.880,80		10.923.475,68
4.441.748,97		0,00		4.441.748,97
343.241.373,52		54.575.115,50	0,00	397.816.489,02
9.296,22		0,00		9.296,22
9.296,22		0,00		9.296,22
				3.215.937,07
				154.911.127,11
				154.911.127,11
				0,00
				2.388.441.006,91



*IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE*

PAGINA BIANCA

Isin	Investimento	Valore nominale (valuta di origine)/ quote/n.azioni	Prezzo d'acquisto
IT0000784196	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	134.400	5,95
IT0004618465	ENEL GREEN POWER	62.500.000	1,60
TOTALE AZIONI		62.634.400	
IT0004848476	BTPS 27-07-1998 / 01-11-27	23.625.000	37,47
IT0001312781	BTPS 09-11-98 / 01-05-28	23.625.000	36,80
IT0001312799	BTPS 18-11-98 / 01-11-28	23.625.000	36,24
IT0001312807	BTPS 18-11-98 / 01-05-29	23.625.000	35,76
IT0004848484	BTPS 18-11-98 / 01-11-29	651.125.000	35,80
IT0004656275	BTP 3% 1/11/2015	500.000.000	99,01
TOTALE TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO		1.245.625.000	
XS0261262157	ABN AMRO Reverse Coupon Note Linked basket 26/07/2022	70.000.000	100,00
XS0187695225	ABN AMRO SELECT DIVIDEND DJ EUROSTOXX 20/03/2017	10.000.000	100,00
XS0338352213	ART 5 Series 152 Hedge Fund Performance linked Notes 20/06/2023	100.000.000	100,00
XS0338352304	ART 5 Series 153 Alternative Asset Performance linked Notes 20/06/2023	30.000.000	100,00
IT0003950828	BANCA NUOVA INFLAZIONE EUROPEA E CMS LINKED 10/11/2015	10.000.000	100,00
IT0004148968	BANCA NUOVA MEMORY TECHNOLOGICAL STOCKS LINKED 20/11/2013	10.000.000	100,00
IT0004193758	BANCA NUOVA S.p.A. 86.a emissione MEMORY 10Y 2007 - 2017	10.000.000	100,00
IT0003754170	BANCA POPOLARE DI VICENZA 2004/14 INFLAZIONE EUROPEA CMS LINKED	10.000.000	100,00
XS0345444508	BANCO ESPANOL DE CREDITO 8Y Livestock Revolution Index Note 11/02/2016	15.000.000	100,00
XS0126129666	BANQUE ET CAISSE D'EPARGNE DE L'ETAT-LUXEMBOURG SU LOWER TIER 2001/16	25.000.000	100,00
XS0335455928	BARCLAYS 6Y COMMODITIES 11/12/2013	20.000.000	100,00
XS0243916128	BARCLAYS BANK 9Y EUR PRINCIPAL PROTECTED NOTE linked to the DFD Innohedge Fund 27/02/2015	20.000.000	100,00
XS0342786281	BARCLAYS BANK PLC 10Y SAPHIR NOTE 29/01/2018	20.000.000	100,00
XS0285465307	BARCLAYS BANK PLC 12Y EUR Principal Protected Note linked to Income Plus (EUR) Index 08/02/2019	5.000.000	100,00
XS0294148829	BARCLAYS BANK PLC 12Y EUR Principal Protected Note linked to Income Plus (EUR) Index 08/04/2019	5.000.000	100,00
XS0285465729	BARCLAYS BANK PLC 12Y USD Principal Protected Note linked to Income Plus (USD) Index 08/02/2019	5.000.000	100,00
XS0342638680	BARCLAYS BANK PLC 14% Saphir (2008) Guaranteed Note with Lock in 01/02/2018	25.000.000	100,00
XS0287598279	BNP PARIBAS 10Y Driver on Stocks Basket (EUR) 100% Capital protected 20/02/2017	10.000.000	100,00
XS0166881424	BNP PARIBAS 5,25% 16.4.2013	10.000.000	99,25
XS0369565188	BNP PARIBAS Arbitrage Issuance BV capped certificate on Commodity Basket 18/06/2013	20.000.000	100,00
XS0274190973	BNP PARIBAS EMTN 10Y DJ EUROSTOXX 50 15/11/2016	15.000.000	100,00
XS0212765704	CLASS DBLCl-MR ER NOTE 20.3.2015	50.000.000	100,00
FR0010206300	COMPAGNIE FINANCIERE DU CREDIT MUTUEL TITANIUM 2 28/12/2015	40.000.000	99,30
XS0187723969	CORSAIR FINANCE ABBACUS SIM OBBLIGAZIONI 25/10/2032	10.000.000	100,00
XS0243385688	CORSAIR FINANCE No.6 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note 20/03/2016	30.000.000	100,00
XS0254468019	CORSAIR FINANCE SPI ROTATOR ON S&P FUNDS ON A STATIC PORTFOLIO NOTE 20/02/2029	74.000.000	191,76
XS0172778713	CREDIT LYONNAIS DFD ENHANCED INCOME BOND 2014	40.000.000	100,00
XS0525122718	CREDIT SUISSE EUR Credit Linked Notes Linked to European Inflation 26/07/2021	65.000.000	100,00
XS0275057833	DEUTSCHE BANK 10Y PLATINUM COMMODITY DYNAMIC PARTICIPATION NOTE 21/11/2016	10.000.000	100,00

Cambio all'acquisto	Costo medio ponderato	Prezzo di mercato/ stimato al 31/12/2012	Cambio al 31/12/2012	Valore di mercato/ stimato 31/12/2012	Fondo al 31.12.2011	2012 Fondo oscillazione titoli mobiliari e fondo oscillazione cambi	BILANCIO 2012
	799.350,00	4,380		588.672,00			799.350,00
	100.000.000,00	1,405		87.812.500,00			100.000.000,00
	100.799.350,00			88.401.172,00			100.799.350,00
	8.852.288,00	45,052		10.643.535,00			8.852.288,00
	8.694.000,00	44,257		10.455.716,25			8.694.000,00
	8.562.409,00	43,071		10.175.523,75			8.562.409,00
	8.449.009,00	41,986		9.919.192,50			8.449.009,00
	232.970.525,00	41,314		269.005.782,50			232.970.525,00
	495.050.000,00	101,732		508.660.000,00			495.050.000,00
	762.578.231,00			818.859.750,00			762.578.231,00
1,00	70.000.000,00	83,280	1,0000	58.296.000,00			70.000.000,00
1,00	10.000.000,00	110,210	1,0000	11.021.000,00			10.000.000,00
1,00	100.000.000,00	96,825	1,0000	96.825.214,21			100.000.000,00
1,00	30.000.000,00	125,822	1,0000	37.746.491,34			30.000.000,00
1,00	10.000.000,00	97,690	1,0000	9.769.000,00			10.000.000,00
1,00	10.000.000,00	97,130	1,0000	9.713.000,00			10.000.000,00
1,00	10.000.000,00	82,500	1,0000	8.250.000,00			10.000.000,00
1,00	10.000.000,00	101,170	1,0000	10.117.000,00			10.000.000,00
1,00	15.000.000,00	79,640	1,0000	11.946.000,00			15.000.000,00
1,00	25.000.000,00	110,471	1,0000	27.617.750,00			25.000.000,00
1,00	20.000.000,00	98,700	1,0000	19.740.000,00			20.000.000,00
1,00	20.000.000,00	86,540	1,0000	17.308.000,00			20.000.000,00
1,00	20.000.000,00	82,360	1,0000	16.472.000,00			20.000.000,00
1,00	5.000.000,00	97,840	1,0000	4.892.000,00			5.000.000,00
1,00	5.000.000,00	96,730	1,0000	4.836.500,00			5.000.000,00
1,293	3.865.780,11	100,230	1,3194	3.798.317,42		76.178,77	3.865.780,11
1,00	25.000.000,00	92,000	1,0000	23.000.000,00			25.000.000,00
1,00	10.000.000,00	107,950	1,0000	10.795.000,00			10.000.000,00
1,00	9.925.000,00	102,344	1,0000	10.234.400,00			9.925.000,00
1,00	20.000.000,00	103,970	1,0000	20.794.000,00			20.000.000,00
1,00	15.000.000,00	102,580	1,0000	15.387.000,00			15.000.000,00
1,00	50.000.000,00	145,240	1,0000	72.620.000,00			50.000.000,00
1,00	39.720.000,00	88,650	1,0000	35.460.000,00			39.720.000,00
1,00	10.000.000,00	76,570	1,0000	7.657.000,00			10.000.000,00
1,00	30.000.000,00	75,020	1,0000	22.506.000,00	15.006.000,00	7.494.000,00	30.000.000,00
1,00	141.900.000,00	191,780	1,0000	141.917.200,00			141.900.000,00
1,00	40.000.000,00	99,250	1,0000	39.700.000,00			40.000.000,00
1,00	65.000.000,00	87,174	1,0000	56.663.035,00			65.000.000,00
1,00	10.000.000,00	126,220	1,0000	12.622.000,00			10.000.000,00

Isin	Investimento	Valore nominale (valuta di origine)/ quote/n.azioni	Prezzo d'acquisto
XS0221912412	DEUTSCHE BANK 10Y PRINCIPAL PROTECTED QUANTO NOTE LINKED TO BASKET OF ETFs 28/6/15	100.000.000	100,00
XS0370425364	Deutsche Bank Agriculture Tempo 25/06/2013	15.000.000	100,00
XS0256436311	DEUTSCHE BANK STRNT 13/06/2016	15.000.000	100,00
XS0309481819	DRESDNER BANK PRINCIPAL PROTECTED HIGH GROWTH 06/07/2015	35.000.000	100,00
XS0355923342	EIRLES II Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013	15.000.000	100,00
XS0275159167	EIRLES TWO 10Y EUR MOMENTUM CPPI 06/12/2016 309	91.000.000	75,93
XS0238703390	ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 20/03/2016	30.000.000	100,00
XS0343171608	FORTIS Capital Protected Notes linked to the Antarctica Market Neutral Fund EUR classe BX 15/02/2016	30.000.000	100,00
XS0274130136	GOLDMAN SACHS CPPI Target Redemption note on an Energy Basket 09/11/2016	35.000.000	100,00
XS0340679298	GOLDMAN SACHS Financial Products I Limited 10Y EUR Leveraged 100% Principal protected Notes 29/01/2018	10.000.000	100,00
XS0251442959	HSBC BANK Plc EUR 12Y BRIC MARKETS NOTE 26/04/2018	30.000.000	100,00
XS0350381249	INTESA SAN PAOLO S.p.A. 5Y Inflation Linked Note 04/03/2013	20.000.000	100,00
XS0368682109	INTESA SAN PAOLO S.p.A. Inflation Linked 09/06/2013	25.000.000	100,00
XS0273975499	JP MORGAN 10Y RANGE ACCRUAL SNOWBALL 15/11/2016	10.000.000	99,25
XS0334928636	JP MORGAN 10Y SPI TARN GLOBAL INDICES 13/12/2017	20.000.000	100,00
XS0243328290	JP MORGAN 10Y TARN SPI NOTE LINKED TO A DYNAMIC BASKET 15/02/2016	20.000.000	100,00
XS0294986103	JP MORGAN 9Y TARN SPI Note on JP Morgan INCOMEFX EUR 20/06/2016	20.000.000	100,00
XS0241451581	KOMMUNALKREDIT AUSTRIA 10Y ALTERNATIVE ENERGY BOND 06/02/2016	10.000.000	100,00
XS0226409687	MAN BLUECREST Ltd 30/09/2018	25.000.000	100,00
XS0261709744	MEDIOBANCA 7Y NOTE LINKED INFLATION TSE REIT 18/07/2013	15.000.000	100,00
XS0323461037	MEDIOBANCA GLOBAL EMERGING CURRENCY 2007-2013	10.000.000	100,00
XS0248828450	MEDIOBANCA KAIROS MULTISTRATEGY HEDGE 2006-2014	20.000.000	100,00
XS0340293934	MEDIOBANCA Lock the best. 10Y Equity - linked Note 25/01/2018	20.000.000	100,00
XS0346539504	MEDIOBANCA SPA OLYMPIA STAR I 13/02/2018	30.000.000	100,00
XS0208725944	MEDIOBANCA TITANIUM 10Y EMTN LINKED TO A 20 SHARE BASKET 22.12.2014	60.000.000	99,90
XS0371849422	Merrill Lynch Participation Booster on Soft Commodities 25/06/2013	22.500.000	100,00
XS0233693463	MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	15.000.000	100,00
XS0352544125	ML&Co. 10Y Note linked to the DJ Euro Stoxx Select Dividend 30 Index and the DJ Euro Stoxx 50 Return Index due on 17/03/2018	20.000.000	100,00
XS0238128861	ROYAL BANK OF SCOTLAND EMTN SR 2481 2005 - 28/12/2021	30.000.000	100,00
XS0233328508	SGA ALM OPTIMIZER CLN TO SAN PAOLO IMI 21/12/2015	50.000.000	99,80
XS0312007338	SGA ALPHA MEDICAL ACCELERATOR CLN 11/09/2017	60.000.000	96,00
XS0190924539	SGA CALL ON MAX 8 COUPON 19/08/2016	20.000.000	100,00
XS0249385732	SGA ETERNAL CREDIT LINKED NOTES 30/03/2016	20.000.000	100,00
XS0276351995	SGA MEMENTHIS ALPHA CLN MORGAN STANLEY 28/11/2016	25.000.000	100,00
XS0171445967	SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 03/13	40.000.000	100,50
XS0233217859	SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2017	35.000.000	100,00
XS0261107261	SVENSK EXPORTKREDIT NOMURA 7Y TSEREIT LINKED NOTES 19/07/2013	15.000.000	100,00
XS0181479477	TER FINANCE 1.13 10/01/2013	50.000.000	107,00
XS0163367187	TER FINANCE 1.17 z.c. 18/12/2023	40.000.000	100,00

Cambio all'acquisto	Costo medio ponderato	Prezzo di mercato/ stimato al 31/12/2012	Cambio al 31/12/2012	Valore di mercato/ stimato 31/12/2012	Fondo al 31.12.2011	2012 Fondo oscillazione titoli mobiliari e fondo oscillazione cambi	BILANCIO 2012
1,00	100.000.000,00	106,070	1,0000	106.070.000,00			100.000.000,00
1,00	15.000.000,00	103,280	1,0000	15.492.000,00			15.000.000,00
1,00	15.000.000,00	113,206	1,0000	16.980.900,00			15.000.000,00
1,00	35.000.000,00	97,420	1,0000	34.097.000,00			35.000.000,00
1,00	15.000.000,00	108,978	1,0000	16.346.715,00			15.000.000,00
1,00	69.094.060,00	68,684	1,0000	62.502.440,00	27.652.660,00		69.094.060,00
1,00	30.000.000,00	82,390	1,0000	24.717.000,00	14.772.000,00		30.000.000,00
1,00	30.000.000,00	98,830	1,0000	29.649.000,00			30.000.000,00
1,00	35.000.000,00	92,900	1,0000	32.515.000,00			35.000.000,00
1,00	10.000.000,00	92,250	1,0000	9.225.000,00			10.000.000,00
1,00	30.000.000,00	96,650	1,0000	28.995.000,00			30.000.000,00
1,00	20.000.000,00	104,060	1,0000	20.812.000,00			20.000.000,00
1,00	25.000.000,00	102,100	1,0000	25.525.000,00			25.000.000,00
1,279	7.758.755,47	92,350	1,3194	6.999.393,66		238.183,20	7.758.755,47
1,00	20.000.000,00	93,150	1,0000	18.630.000,00			20.000.000,00
1,00	20.000.000,00	96,120	1,0000	19.224.000,00			20.000.000,00
1,00	20.000.000,00	100,570	1,0000	20.114.000,00			20.000.000,00
1,00	10.000.000,00	95,770	1,0000	9.577.000,00			10.000.000,00
1,00	25.000.000,00	150,370	1,0000	37.592.500,00			25.000.000,00
1,00	15.000.000,00	100,140	1,0000	15.021.000,00			15.000.000,00
1,00	10.000.000,00	99,100	1,0000	9.910.000,00			10.000.000,00
1,00	20.000.000,00	95,200	1,0000	19.040.000,00			20.000.000,00
1,00	20.000.000,00	82,500	1,0000	16.500.000,00			20.000.000,00
1,00	30.000.000,00	74,000	1,0000	22.200.000,00			30.000.000,00
1,00	59.940.000,00	91,420	1,0000	54.852.000,00			59.940.000,00
1,00	22.500.000,00	100,290	1,0000	22.565.250,00			22.500.000,00
1,00	15.000.000,00	101,450	1,0000	15.217.500,00			15.000.000,00
1,00	20.000.000,00	90,170	1,0000	18.034.000,00			20.000.000,00
1,00	30.000.000,00	90,197	1,0000	27.059.100,00			30.000.000,00
1,00	49.900.000,00	88,140	1,0000	44.070.000,00			49.900.000,00
1,00	57.600.000,00	81,410	1,0000	48.846.000,00			57.600.000,00
1,00	20.000.000,00	96,010	1,0000	19.202.000,00			20.000.000,00
1,00	20.000.000,00	88,370	1,0000	17.674.000,00			20.000.000,00
1,00	25.000.000,00	85,680	1,0000	21.420.000,00			25.000.000,00
1,00	40.200.000,00	103,280	1,0000	41.312.000,00			40.200.000,00
1,00	35.000.000,00	77,750	1,0000	27.212.500,00	15.389.500,00	7.787.500,00	35.000.000,00
1,00	15.000.000,00	99,140	1,0000	14.871.000,00			15.000.000,00
1,00	53.500.000,00	118,810	1,0000	59.405.000,00			53.500.000,00
1,00	40.000.000,00	104,860	1,0000	41.944.000,00			40.000.000,00

Isin	Investimento	Valore nominale (valuta di origine)/ quote/n.azioni	Prezzo d'acquisto
XS0181479394	TER FINANCE B.V. 1.15 24-apr-2014	50.000.000	107,00
XS0259719572	TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 254	50.000.000	100,00
XS0279156714	TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 3 29/12/2016 312	91.000.000	76,74
XS0235773644	TER FINANCE FRN 23/11/2017	100.000.000	100,00
XS0153118608	TER FINANCE HEDGE FUND SHARES 1.11 01/11/23	30.000.000	100,00
XS0244529482	UBS AG JERSEY BRANCH-FAST NOTES 21/04/2016	30.000.000	98,50
XS0336628150	UNICREDITO 10Y GLOBAL SHIPPING SELECT INDEX 21/12/2017	10.000.000	100,00
XS0206078825	XELO II "CAMELOT" 1/11/2029 LECCE	90.500.000	79,70
XS0324333086	XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017 Ferras	140.000.000	100,00
TOTALE OBBLIGAZIONI		2.509.000.000	
TOTALE GENERALE		3.817.259.400,00	

Cambio all'acquisto	Costo medio ponderato	Prezzo di mercato/ stimato al 31/12/2012	Cambio al 31/12/2012	Valore di mercato/ stimato 31/12/2012	Fondo al 31.12.2011	2012 Fondo oscillazione titoli mobiliari e fondo oscillazione cambi	BILANCIO 2012
1,00	53.500.000,00	118,820	1,0000	59.410.000,00			53.500.000,00
1,00	50.000.000,00	89,510	1,0000	44.755.000,00	19.870.000,00		50.000.000,00
1,00	69.830.250,00	65,540	1,0000	59.641.400,00	28.197.750,00		69.830.250,00
1,00	100.000.000,00	88,230	1,0000	88.230.000,00			100.000.000,00
1,00	30.000.000,00	100,820	1,0000	30.246.000,00			30.000.000,00
1,00	29.550.000,00	95,640	1,0000	28.692.000,00			29.550.000,00
1,00	10.000.000,00	83,100	1,0000	8.310.000,00	4.000.000,00		10.000.000,00
1,00	72.124.395,00	75,616	1,0000	68.432.924,00	31.155.045,00		72.124.395,00
1,00	140.000.000,00	59,892	1,0000	83.848.257,00	97.454.000,00	56.151.743,00	140.000.000,00
	2.515.908.240,58			2.380.688.787,63	253.496.955,00	71.747.604,97	2.515.908.240,58
	3.379.285.821,58			3.287.949.709,63	253.496.955,00	71.747.604,97	3.379.285.821,58

ALTRI INVESTIMENTI - POLIZZE ASSICURATIVE A RICAPITALIZZAZIONE

Valutazione al 31/12/2012

DESCRIZIONE	PREMI ASSICURATIVI	RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	INCREMENTI ESERCIZIO 2012	VALORE DI BILANCIO 2012
RAS BANK IN USD N. 791170	21.224.877,61		1.274.769,60	22.499.647,21
CATTOLICA ASSICURAZIONI N. 105290	17.959.701,76		578.302,39	18.538.004,15
CATTOLICA ASSICURAZIONI N. 105700	10.692.559,80		376.378,10	11.068.937,90
TOTALE POLIZZE	49.877.139,17		2.229.450,09	52.106.589,26

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E FONDI IMMOBILIARI

Valutazione al 31.12.2012

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 2011	INCREMENTI 2012	RIMBORSI 2012	SVALUTAZIONI/ RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO 2012
ENPAM REAL ESTATE - CONTROLLATA	56.387.419,86	5.527.536,00			61.914.955,86
CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.	8.667.603,86			2.379,50	8.669.983,36
FONDO IMMOBILIARE DONATELLO - Comparto MICHELANGELO DUE	7.160.682,00				7.160.682,00
FONDO IMMOBILIARE IPPOCRATE	1.853.962.767,70		48.906.260,00		1.805.056.507,70 *
FONDO IMMOBILI PUBBLICI (FIP)	90.490.531,00		801.192,00		89.689.339,00
FONDO IMMOBILIARE Q3	102.643.306,46	11.338.650,92			113.981.957,38 **
FONDO INVESTIMENTI PER L'ABITARE (FIA)	252.112,26	1.123.025,00		174.860,74	1.549.998,00
FONDO IMMOBILIARE SOCRATE	9.386.225,60			3.710,51	9.389.936,11
FONDO SEB-ASIAN PROPERTY II		3.371.600,75			3.371.600,75
FONDO CAESAR AXA		10.341.000,00			10.341.000,00
FONDO ANTIRION CORE		210.394.985,00			210.394.985,00 ***
TOTALE	2.128.950.648,74	242.096.797,67	49.707.452,00	180.950,75	2.321.520.945,16

* di cui € 330.000 per costi preliminari alla costituzione del FONDO (compensi professionali)

** di cui € 535.160,98 per costi preliminari alla costituzione del FONDO (compensi professionali)

*** di cui € 94.985,00 per costi preliminari alla costituzione del FONDO (compensi professionali)

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Valutazione al 31.12.2012

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 2011	INCREMENTI 2012	RIMBORSI 2012	SVALUTAZIONI/ RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO 2012
FONDO ABSOLUTE SCA	3.486.698,00		357.564,00	428.144,63	3.129.134,00
FONDO CHIUSO "IGI INVESTIMENTI SUD"	3.371.594,20		465.000,00	-177.183,32	2.906.594,20
FONDO CHIUSO DI INVESTIMENTO MOBILIARE QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	2.419.283,87	545.664,00			2.964.947,87
DGPA CAPITAL	18.560.000,00	1.440.000,00	10.000.000,00		10.000.000,00
ADVANCED CAPITAL III	16.775.320,19	212.916,45	2.282.978,26		14.705.258,38
NETWORK CAPITAL	8.474.999,73	1.650.000,00			10.124.999,73
PRINCIPIA II	1.248.376,00	2.083.332,26		347.353,85	3.331.708,26
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	3.309.961,41	1.677.912,44		494.685,81	4.987.873,85
SATOR	4.388.545,89	2.505.643,84		-439.726,84	6.894.189,73
TOTALE	62.034.779,29	10.115.468,99	13.105.542,26	653.274,13	59.044.706,02

PAGINA BIANCA

*ATTIVITA' FINANZIARIE
NON IMMOBILIZZATE*

PAGINA BIANCA

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
IT0004844616	BOTS 0 02/28/13	5.700.000,00	99,77631	5.687.249,63	99,77631
IT0004803273	BOTS 0 03/14/13	5.565.000,00	99,28641	5.525.288,89	99,28641
IT0004810666	BOTS 0 04/12/13	1.969.000,00	99,29298	1.955.078,73	99,29298
IT0004822034	BOTS 0 06/14/13	6.000.000,00	99,82811	5.989.686,72	99,82811
IT0004844608	BOTS 0 08/14/13	6.100.000,00	99,31150	6.058.001,56	99,31150
IT0004850589	BOTS 0 09/13/13	570.000,00	99,20072	565.444,11	99,20072
IT0004867971	BOTS 0 11/14/13	5.336.000,00	98,95058	5.280.002,96	98,95058
IT0003242747	BTP-AG 01 17 5.25%	6.016.000,00	106,47877	6.405.763,09	106,47877
IT0003256820	BTP-FB 01 02/33 5.75%	2.388.000,00	103,04269	2.460.659,44	103,04269
IT0004612179	BTPS 2 06/01/13	3.427.000,00	99,94086	3.424.973,15	99,94086
IT0004653108	BTPS 2,25 11/01/13	4.600.000,00	100,04732	4.602.176,71	100,04732
IT0004805070	BTPS 2,5 03/01/15	3.240.000,00	98,99052	3.207.292,98	98,99052
IT0004880990	BTPS 2,75 12/01/15	2.620.000,00	100,53820	2.634.100,84	100,53820
IT0004806888	BTPS 2,45 03/26/16	4.226.000,00	101,15538	4.274.826,54	101,15538
IT0004863608	BTPS 2,55 10/22/16	14.899.000,00	100,18654	14.926.793,04	100,18654
IT0004707995	BTPS 3 04/01/14	4.867.000,00	98,63338	4.800.486,62	98,63338
IT0004568272	BTPS 3 04/15/15	1.300.000,00	99,94083	1.299.230,82	99,94083
IT0004615917	BTPS 3 06/15/15	8.303.000,00	100,26404	8.324.923,21	100,26404
IT0004656275	BTPS 3 11/01/15	6.899.000,00	97,40462	6.719.944,64	97,40462
IT0004867070	BTPS 3,5 11/01/17	8.131.000,00	99,32999	8.076.521,67	99,32999
IT0004712748	BTPS 3,75 04/15/16	2.800.000,00	98,64152	2.761.962,52	98,64152
IT0003844534	BTPS 3,75 08/01/15	460.000,00	98,69465	453.995,40	98,69465
IT0004019581	BTPS 3,75 08/01/16	3.950.000,00	97,89281	3.866.765,90	97,89281
IT0004009673	BTPS 3,75 08/01/21	200.000,00	98,68800	197.376,00	98,68800
IT0004448863	BTPS 3,75 12/15/13	15.309.000,00	102,10061	15.630.583,09	102,10061
IT0004821432	BTPS 3,55 06/11/16	1.968.000,00	102,59934	2.019.155,09	102,59934
IT0004164775	BTPS 4 02/01/17	6.918.000,00	100,18208	6.930.596,49	100,18208
IT0003934657	BTPS 4 02/01/37	667.000,00	89,27544	595.467,17	89,27544
IT0004750409	BTPS 4,25 07/01/14	700.000,00	98,91700	692.419,00	98,91700
IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13	950.000,00	103,57952	984.005,47	103,57952
IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14	625.000,00	103,31601	645.725,09	103,31601
IT0004423957	BTPS 4,5 03/01/19	706.000,00	100,35008	708.471,59	100,35008
IT0004644735	BTPS 4,5 03/01/26	4.000.000,00	97,11042	3.884.416,72	97,11042
IT0004840788	BTPS 4,5 07/15/15	5.000.000,00	102,40000	5.120.000,00	102,40000
IT0004361041	BTPS 4,5 08/01/18	5.029.000,00	100,07833	5.032.939,43	100,07833
IT0004793474	BTPS 4,75 05/01/17	8.439.000,00	100,54430	8.484.933,40	100,54430
IT0004820426	BTPS 4,75 06/01/17	1.900.000,00	101,02487	1.919.472,50	101,02487
IT0004761950	BTPS 4,75 09/15/16	8.609.000,00	100,88648	8.685.316,79	100,88648
IT0004759673	BTPS 5 03/01/22	450.000,00	94,05154	423.231,92	94,05154
IT0004513641	BTPS 5 03/01/25	450.000,00	100,22800	451.026,00	100,22800
IT0004286966	BTPS 5 08/01/39	1.550.000,00	78,44000	1.215.820,00	78,44000
IT0004532559	BTPS 5 09/01/40	3.495.000,00	87,83505	3.069.834,89	87,83505
IT0001278511	BTPS 5,25 11/01/29	2.610.000,00	103,77190	2.708.446,59	103,77190
IT0004801541	BTPS 5,5 09/01/22	2.030.000,00	103,65227	2.104.141,12	103,65227
IT0001444378	BTPS 6 05/01/31	1.000.000,00	103,74800	1.037.480,00	103,74800
IT0004780380	BTPS 6 11/15/14	2.750.000,00	103,14036	2.836.359,93	103,14036
IT0001174611	BTPS 6,5 11/01/27	3.075.000,00	101,14795	3.110.299,33	101,14795
IT0004682107	BTPS I/L 2.1 09/15/16	6.500.000,00	102,41397	6.656.907,95	102,41397
IT0004085210	BTPS I/L 2.1 09/15/17	2.080.000,00	111,75206	2.324.442,80	111,75206
IT0003625909	BTPS I/L 2.15 09/15/14	10.000.000,00	118,16014	11.816.013,61	118,16014
IT0004735152	BTPS I/L 3.1 09/15/26	1.700.000,00	96,51091	1.640.685,55	96,51091
IT0004224041	CCTS 0 03/01/14	12.000.000,00	98,89773	11.867.727,86	98,89773
IT0004584204	CCTS 0 03/01/17	4.692.000,00	93,25890	4.375.707,81	93,25890
IT0004101447	CCTS 0 07/01/13	9.564.000,00	99,24020	9.491.332,49	99,24020
IT0004518715	CCTS 0 07/01/16	1.000.000,00	99,50995	995.099,50	99,50995
IT0004321813	CCTS 0 12/01/14	3.521.000,00	94,26149	3.318.947,02	94,26149
IT0004652175	CCTS EU 0 10/15/17	600.000,00	92,64500	555.870,00	92,64500
IT0004620305	CCTS EU 0 12/15/15	3.223.000,00	94,95114	3.060.275,26	94,95114

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
5.687.249,63	99,89520	5.694.026,40	99,77631	5.687.249,63	0,00
5.525.288,89	99,94740	5.562.072,81	99,28641	5.525.288,89	0,00
1.955.078,73	99,85369	1.966.119,16	99,29298	1.955.078,73	0,00
5.989.686,72	99,63400	5.978.040,00	99,63400	5.978.040,00	-11.646,72
6.058.001,56	99,41930	6.064.577,30	99,31150	6.058.001,56	0,00
565.444,11	99,22910	565.605,87	99,20072	565.444,11	0,00
5.280.002,96	98,93000	5.278.904,80	98,93000	5.278.904,80	-1.098,16
6.405.763,09	108,79000	6.544.806,40	106,47877	6.405.763,09	0,00
2.460.659,44	108,92000	2.601.009,60	103,04269	2.460.659,44	0,00
3.424.973,15	100,40900	3.441.016,43	99,94086	3.424.973,15	0,00
4.602.176,71	100,78700	4.636.202,00	100,04732	4.602.176,71	0,00
3.207.292,98	100,77600	3.265.142,40	98,99052	3.207.292,98	0,00
2.634.100,84	100,87000	2.642.794,00	100,53820	2.634.100,84	0,00
4.274.826,54	103,27765	4.364.513,36	101,15538	4.274.826,54	0,00
14.926.793,04	103,13212	15.365.655,01	100,18654	14.926.793,04	0,00
4.800.486,62	101,59300	4.944.531,31	98,63338	4.800.486,62	0,00
1.228.938,00	101,61430	1.320.985,90	99,94083	1.299.230,82	70.292,82
7.744.622,28	101,62560	8.437.973,57	100,26404	8.324.923,21	580.300,93
6.450.309,10	101,73000	7.018.352,70	97,40462	6.719.944,64	269.635,54
8.076.521,67	101,00000	8.212.310,00	99,32999	8.076.521,67	0,00
2.671.794,02	103,76070	2.905.299,60	98,64152	2.761.962,52	90.168,50
435.306,45	103,36150	475.462,90	98,69465	453.995,40	18.688,95
3.813.840,70	103,66000	4.094.570,00	97,89281	3.866.765,90	52.925,20
197.376,00	97,53000	195.060,00	97,53000	195.060,00	-2.316,00
15.147.574,98	102,17300	15.641.664,57	102,10061	15.630.583,09	483.008,11
2.019.155,09	105,79370	2.082.020,02	102,59934	2.019.155,09	0,00
6.575.245,48	104,02000	7.196.103,60	100,18208	6.930.596,49	355.351,01
469.358,90	86,80000	578.956,00	86,80000	578.956,00	109.597,10
692.419,00	103,61130	725.279,10	98,91700	692.419,00	0,00
945.383,60	101,81000	967.195,00	101,81000	967.195,00	21.811,40
613.227,50	103,69000	648.062,50	103,31601	645.725,09	32.497,59
631.846,21	104,63000	738.687,80	100,35008	708.471,59	76.625,38
3.188.800,00	98,47000	3.938.800,00	97,11042	3.884.416,72	695.616,72
5.120.000,00	105,14000	5.257.000,00	102,40000	5.120.000,00	0,00
4.684.502,66	105,03000	5.281.958,70	100,07833	5.032.939,43	348.436,77
8.484.933,40	106,46000	8.984.159,40	100,54430	8.484.933,40	0,00
1.919.472,50	106,58000	2.025.020,00	101,02487	1.919.472,50	0,00
8.678.344,49	107,00000	9.211.630,00	100,88648	8.685.316,79	6.972,30
419.427,08	105,17000	473.265,00	94,05154	423.231,92	3.804,84
451.026,00	103,36880	465.159,60	100,22800	451.026,00	0,00
1.215.820,00	99,68000	1.545.040,00	78,44000	1.215.820,00	0,00
2.784.721,02	99,55000	3.479.272,50	87,83505	3.069.834,89	285.113,87
2.708.446,59	103,39000	2.698.479,00	103,39000	2.698.479,00	-9.967,59
2.104.141,12	108,13000	2.195.039,00	103,65227	2.104.141,12	0,00
1.037.480,00	111,39000	1.113.900,00	103,74800	1.037.480,00	0,00
2.836.359,93	107,38000	2.952.950,00	103,14036	2.836.359,93	0,00
3.080.519,22	116,08630	3.569.653,73	101,14795	3.110.299,33	29.780,11
6.656.907,95	107,94512	7.016.433,00	102,41397	6.656.907,95	0,00
2.064.381,89	116,37141	2.420.525,24	111,75206	2.324.442,80	260.060,91
11.483.112,39	124,24498	12.424.497,80	118,16014	11.816.013,61	332.901,22
1.640.685,55	103,19111	1.754.248,82	96,51091	1.640.685,55	0,00
11.366.477,00	99,48200	11.937.840,00	98,89773	11.867.727,86	501.250,86
3.972.398,32	92,89000	4.358.398,80	92,89000	4.358.398,80	386.000,48
9.323.958,91	100,05250	9.569.021,10	99,24020	9.491.332,49	167.373,58
851.559,00	94,48000	944.800,00	94,48000	944.800,00	93.241,00
3.316.074,96	98,20000	3.457.622,00	94,26149	3.318.947,02	2.872,06
555.870,00	91,91000	551.460,00	91,91000	551.460,00	-4.410,00
3.011.063,46	96,44000	3.108.261,20	94,95114	3.060.275,26	49.211,80

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
IT0004793045	CTZS 0 01/31/14	4.400.000,00	96,30959	4.237.622,10	96,30959
IT0004716327	CTZS 0 04/30/13	2.200.000,00	99,82647	2.196.182,35	99,82647
IT0004820251	CTZS 0 05/30/14	2.600.000,00	97,04180	2.523.086,87	97,04180
IT0004765183	CTZS 0 09/30/13	5.261.000,00	97,85532	5.148.168,17	97,85532
IT0004853807	CTZS 0 09/30/14	6.343.000,00	95,61462	6.064.835,66	95,61462
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio STATO/ ENTI PUBBLICI				264.061.591,79	

(67)

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
4.237.622,10	98,39330	4.329.305,20	96,30959	4.237.622,10	0,00
2.196.182,35	99,80530	2.195.716,60	99,80530	2.195.716,60	-465,75
2.523.086,87	97,57600	2.536.976,00	97,04180	2.523.086,87	0,00
5.148.168,17	99,15780	5.216.691,86	97,85532	5.148.168,17	0,00
6.064.835,66	96,54800	6.124.039,64	95,61462	6.064.835,66	0,00
					5.323.539,07
					-29.904,22
258.637.122,57		271.290.164,30		263.930.757,42	5.293.634,85

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
BE0000303124	BELGIAN 0303 4,25 09/28/14	2.315.000,00	107,65500	2.492.213,25	107,65500
BE0000307166	BELGIAN 0307 3,25 09/28/16	2.093.000,00	104,13327	2.179.509,43	103,66542
BE0000309188	BELGIAN 0309 4 03/28/17	1.413.000,00	112,63400	1.591.518,42	112,63400
BE0000310194	BELGIAN 0310 4 03/28/13	300.000,00	106,45725	319.371,75	102,81000
BE0000314238	BELGIAN 0314 4 03/28/14	1.052.000,00	105,81545	1.113.178,53	105,81545
BE0000316258	BELGIAN 0316 3,5 03/28/15	550.000,00	102,75277	565.140,23	102,75277
BE0000318270	BELGIAN 0318 3,75 09/28/20	6.654.000,00	104,86996	6.978.047,05	104,86996
BE0000319286	BELGIAN 0319 2,75 03/28/16	762.000,00	103,57500	789.241,50	103,57500
BE0000323320	BELGIAN 0323 3,5 06/28/17	600.000,00	105,00800	630.048,00	105,00800
BE0000327362	BELGIAN 0327 3 09/28/19	200.000,00	100,18300	200.366,00	100,18300
FR0118462128	BTAN 2 07/12/15	947.000,00	99,46916	941.972,96	99,46916
FR0119105809	BTAN 2,25 02/25/16	3.578.000,00	106,21442	3.800.351,96	106,21442
FR0116114978	BTAN 2,5 01/12/14	4.801.000,00	102,26127	4.909.563,56	102,26127
FR0117836652	BTAN 2,5 01/15/15	803.000,00	102,03157	819.313,50	102,03157
FR0119580050	BTAN 2,5 07/25/16	1.202.000,00	102,13093	1.227.613,83	102,13093
FR0114683842	BTAN 4,5 07/12/13	6.739.000,00	104,69958	7.055.704,90	104,69958
DE0001141604	BUNDESUBL-160 2,75 04/08/16	3.277.000,00	105,05205	3.442.555,72	105,05205
DE0001141638	BUNDESUBL-163 0,5 04/07/17	947.000,00	99,63000	943.496,10	99,63000
DE0001030518	BUNDESUBL-IL 2,25 04/15/13	5.000.000,00	114,84670	5.742.334,90	114,84670
DE0001137339	BUNDESSCHATZANW 1,5 03/15/13	4.000.000,00	101,09800	4.043.920,00	101,09800
CA1350872D99	CANADA-GOVT 1,75 03/01/13	960.000,00	100,48750	746.841,32	100,48750
DE0001135457	DEUTSCHLAND REP 2,25 09/04/21	1.300.000,00	99,95644	1.299.433,76	99,95644
DE0001135424	DEUTSCHLAND REP 2,5 01/04/21	10.600.000,00	108,62921	11.514.696,37	108,62921
DE0001135390	DEUTSCHLAND REP 3,25 01/04/20	799.000,00	111,36998	889.846,16	111,36998
DE0001135432	DEUTSCHLAND REP 3,25 07/04/42	1.600.000,00	96,82956	1.549.272,96	96,82956
DE0001135267	DEUTSCHLAND REP 3,75 01/04/15	670.000,00	109,27700	732.155,90	109,27700
DE0001135317	DEUTSCHLAND REP 3,75 01/04/17	701.000,00	113,95123	798.798,13	113,95123
DE0001135275	DEUTSCHLAND REP 4 01/04/37	4.022.000,00	103,93370	4.180.213,50	103,93370
DE0001135085	DEUTSCHLAND REP 4,75 07/04/28	1.140.000,00	95,82416	1.092.395,46	95,82416
DE0001134468	DEUTSCHLAND REP 6 06/20/16	400.000,00	117,94679	471.787,16	117,94679
DE0001134922	DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/24	3.000.000,00	128,61931	3.858.579,24	128,61931
DE0001135143	DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/30	1.310.000,00	157,59800	2.064.533,80	157,59800
US298785FL50	EUROPEAN INVT BK 1,25 02/14/14	600.000,00	100,89112	483.281,49	100,89112
XS0413861930	EUROPEAN INVT BK 2,875 03/07/13	363.000,00	101,72525	453.361,14	101,72525
XS0271449000	EUROPEAN INVT BK 5 10/15/13	4.100.000,00	104,28980	3.289.100,51	104,28980
FI4000018049	FINNISH GOVT 1,75 04/15/16	850.000,00	99,64201	846.957,05	99,64201
FI4000029715	FINNISH GOVT 1,875 04/15/17	987.000,00	104,52771	1.031.688,46	104,52771
FR0010949651	FRANCE O.A.T. 2,5 10/25/20	1.830.000,00	103,50613	1.894.162,10	103,50613
FR0011196856	FRANCE O.A.T. 3 04/25/22	1.000.000,00	104,07300	1.040.730,00	104,07300
FR0010216481	FRANCE O.A.T. 3 10/25/15	2.174.000,00	99,45354	2.162.119,93	99,45354
FR0010288357	FRANCE O.A.T. 3,25 04/25/16	6.000.000,00	98,27183	5.896.310,08	98,27183
FR0010415331	FRANCE O.A.T. 3,75 04/25/17	2.854.000,00	111,29500	3.176.359,30	111,29500
FR0010776161	FRANCE O.A.T. 3,75 10/25/19	2.684.000,00	108,21551	2.904.504,40	108,21551
FR0010061242	FRANCE O.A.T. 4 04/25/14	1.031.000,00	106,82900	1.101.406,99	106,82900
FR0010604983	FRANCE O.A.T. 4 04/25/18	2.000.000,00	110,74000	2.214.800,00	110,74000
FR0000189151	FRANCE O.A.T. 4,25 04/25/19	2.050.000,00	104,48293	2.141.900,01	104,48293
FR0010466938	FRANCE O.A.T. 4,25 10/25/23	1.892.000,00	114,99316	2.175.670,66	114,99316
FR0010070060	FRANCE O.A.T. 4,75 04/25/35	298.000,00	110,57066	329.500,58	110,57066
FR0000186413	FRANCE O.A.T. IL 3 4 07/25/29	2.900.000,00	129,52095	3.756.107,44	129,52095
NL0010060257	NETHERLANDS GOVT 2,25 07/15/22	695.000,00	99,14700	689.071,65	99,14700
NL0009819671	NETHERLANDS GOVT 2,5 01/15/17	3.127.000,00	105,06847	3.285.490,97	105,06847
NL0009712470	NETHERLANDS GOVT 3,25 07/15/21	10.000.000,00	97,90273	9.790.273,11	96,75750
NL0000102325	NETHERLANDS GOVT 3,75 07/15/14	2.276.000,00	108,51054	2.469.700,00	107,33031
NL0000102317	NETHERLANDS GOVT 5,5 01/15/28	547.000,00	126,65481	692.801,83	126,65481
NL0000102077	NETHERLANDS GOVT 7,5 01/15/23	2.225.000,00	139,36070	3.100.775,68	139,36070
AT0000A001X2	REP OF AUSTRIA 3,5 09/15/21	2.970.000,00	109,16034	3.242.062,20	109,16034
AT0000A0GLY4	REP OF AUSTRIA 3 2 02/20/17	2.045.000,00	104,23136	2.131.531,23	104,23136
AT0000386115	REP OF AUSTRIA 3 9 07/15/20	400.000,00	112,10000	448.400,00	112,10000
AT0000386073	REP OF AUSTRIA 4 3 07/15/14	1.256.000,00	109,14553	1.370.867,86	107,99000
AT0000A0DXC2	REP OF AUSTRIA 4 8 03/15/26	6.000.000,00	117,55000	7.053.000,00	117,55000
ES00000122R7	SPANISH GOVT 2,5 10/31/13	1.000.000,00	99,32000	993.200,00	99,32000
ES00000121T5	SPANISH GOVT 2 3 04/30/13	3.500.000,00	97,65224	3.417.828,55	97,65224
US912796AK59	TREASURY BILL 12/12/13	25.000.000,00	100,68907	19.037.450,15	100,68907
US912828TZ38	US TREASURY N/B 0,25 11/30/14	45.000.000,00	99,98862	34.029.024,25	99,98862
US912828UC24	US TREASURY N/B 0,25 12/15/15	75.000.000,00	99,66049	56.528.923,00	99,66049
US912828UA67	US TREASURY N/B 0,625 11/30/17	68.000.000,00	99,64487	51.244.854,64	99,64487
US912828UB41	US TREASURY N/B 1 11/30/19	55.000.000,00	99,16446	41.241.128,04	99,16446

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
2.492.213,25	107,15000	2.480.522,50	107,15000	2.480.522,50	-11.690,75
2.169.717,26	110,15500	2.305.544,15	104,13327	2.179.509,43	9.792,17
1.591.518,42	113,93500	1.609.901,55	112,63400	1.591.518,42	0,00
308.430,00	100,83500	302.505,00	100,83500	302.505,00	-5.925,00
1.113.178,53	104,73000	1.101.759,60	104,73000	1.101.759,60	-11.418,93
565.140,23	107,40500	590.727,50	102,75277	565.140,23	0,00
6.978.047,05	115,56000	7.689.362,40	104,86996	6.978.047,05	0,00
789.241,50	107,64000	820.216,80	103,57500	789.241,50	0,00
630.048,00	112,04500	672.270,00	105,00800	630.048,00	0,00
200.366,00	110,44000	220.880,00	100,18300	200.366,00	0,00
941.972,96	104,61500	990.704,05	99,46916	941.972,96	0,00
3.800.351,96	106,22000	3.800.551,60	106,21442	3.800.351,96	0,00
4.909.563,56	102,46000	4.919.104,60	102,26127	4.909.563,56	0,00
819.313,50	104,88000	842.186,40	102,03157	819.313,50	0,00
1.227.613,83	107,57000	1.292.991,40	102,13093	1.227.613,83	0,00
7.055.704,90	102,27000	6.891.975,30	102,27000	6.891.975,30	-163.729,60
3.442.555,72	108,86000	3.567.342,20	105,05205	3.442.555,72	0,00
943.496,10	101,22000	958.553,40	99,63000	943.496,10	0,00
5.742.334,90	113,05833	5.652.916,35	113,05833	5.652.916,35	-89.418,55
4.043.920,00	100,24000	4.009.600,00	100,24000	4.009.600,00	-34.320,00
746.841,32	100,12500	731.673,90	100,12500	731.673,90	-15.167,42
1.299.433,76	109,38000	1.421.940,00	99,95644	1.299.433,76	0,00
11.514.696,37	111,60500	11.830.130,00	108,62921	11.514.696,37	0,00
889.846,16	116,94500	934.390,55	111,36998	889.846,16	0,00
1.549.272,96	124,29000	1.988.640,00	96,82956	1.549.272,96	0,00
732.155,90	107,55000	720.585,00	107,55000	720.585,00	-11.570,90
798.798,13	114,35000	801.593,50	113,95123	798.798,13	0,00
4.180.213,50	135,30500	5.441.967,10	103,93370	4.180.213,50	0,00
1.092.395,46	138,58500	1.579.869,00	95,82416	1.092.395,46	0,00
471.787,16	120,29000	481.160,00	117,94679	471.787,16	0,00
3.858.579,24	149,27500	4.478.250,00	128,61931	3.858.579,24	0,00
2.064.533,80	161,95000	2.121.545,00	157,59800	2.064.533,80	0,00
483.281,49	100,97000	459.163,26	100,89112	459.163,26	-24.118,23
453.361,14	100,40700	446.608,76	100,40700	446.608,76	-6.752,38
3.289.100,51	103,64000	3.220.585,11	103,64000	3.220.585,11	-68.515,40
846.957,05	105,26500	894.752,50	99,64201	846.957,05	0,00
1.031.688,46	106,43500	1.050.513,45	104,52771	1.031.688,46	0,00
1.894.162,10	107,18500	1.961.485,50	103,50613	1.894.162,10	0,00
1.040.730,00	109,42500	1.094.250,00	104,07300	1.040.730,00	0,00
2.162.119,93	107,82000	2.344.006,80	99,45354	2.162.119,93	0,00
5.896.310,08	109,73000	6.583.800,00	98,27183	5.896.310,08	0,00
3.176.359,30	113,63000	3.243.000,20	111,29500	3.176.359,30	0,00
2.904.504,40	116,28500	3.121.089,40	108,21551	2.904.504,40	0,00
1.101.406,99	105,13000	1.083.890,30	105,13000	1.083.890,30	-17.516,69
2.214.800,00	116,39500	2.327.900,00	110,74000	2.214.800,00	0,00
2.141.900,01	119,13500	2.442.267,50	104,48293	2.141.900,01	0,00
2.175.670,66	120,33500	2.276.738,20	114,99316	2.175.670,66	0,00
329.500,58	131,14000	390.797,20	110,57066	329.500,58	0,00
3.756.107,44	184,64917	5.354.825,81	129,52095	3.756.107,44	0,00
689.071,65	106,61500	740.974,25	99,14700	689.071,65	0,00
3.285.490,97	108,65000	3.397.485,50	105,06847	3.285.490,97	0,00
9.675.750,00	115,46500	11.546.500,00	97,90273	9.790.273,11	114.523,11
2.442.837,92	105,64500	2.404.480,20	105,64500	2.404.480,20	-38.357,72
692.801,83	145,54000	796.103,80	126,65481	692.801,83	0,00
3.100.775,68	155,29500	3.455.313,75	139,36070	3.100.775,68	0,00
3.242.062,20	115,86500	3.441.190,50	109,16034	3.242.062,20	0,00
2.131.531,23	111,24000	2.274.858,00	104,23136	2.131.531,23	0,00
448.400,00	118,38500	473.540,00	112,10000	448.400,00	0,00
1.356.354,40	106,44000	1.336.886,40	106,44000	1.336.886,40	-19.468,00
7.053.000,00	131,50000	7.890.000,00	117,55000	7.053.000,00	0,00
993.200,00	99,84500	998.450,00	99,32000	993.200,00	0,00
3.417.828,55	99,90000	3.496.500,00	97,65224	3.417.828,55	0,00
19.039.466,52	99,86622	18.922.658,41	99,86622	18.922.658,41	-116.808,11
34.029.024,25	100,00781	34.109.076,74	99,98862	34.029.024,25	0,00
56.528.923,00	99,69531	56.670.823,67	99,66049	56.528.923,00	0,00
51.244.854,64	99,63281	51.349.335,18	99,63281	51.244.854,64	0,00
41.241.128,04	98,93750	41.242.705,02	98,93750	41.241.128,04	0,00

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
US912828TY62	US TREASURY N/B 1,625 11/15/22	65.000.000,00	99,20353	48.767.094,91	99,20353
US912810QY73	US TREASURY N/B 2,75 11/15/42	51.000.000,00	97,36008	37.552.385,33	97,36008

Riprese di valore**Svalutazioni****Totale Categoria di Bilancio ALTRI STATI/MULTILENDING****440.967.838,89**

(69)

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
48.767.094,91	98,78906	48.668.251,44	98,78906	48.668.251,44	-98.843,47
37.552.385,33	96,03125	37.119.855,62	96,03125	37.119.855,62	-432.529,71
					124.315,28
					-1.166.150,86
440.793.222,69		451.882.021,32		439.751.387,11 -	1.041.835,58

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
DE000A1G0R09	ALLIANZ FINANCE 3,5 02/14/22	100.000,00	99,25500	99.255,00	99,25500
BE6243180666	ANHEUSER-BUSCH 2 12/16/19	50.000,00	100,15800	50.079,00	100,15800
XS0861594652	AT&T INC 1,875 12/04/20	100.000,00	99,09900	99.099,00	99,09900
USY0606WBR08	BANGKOK BANK HK 3,25 10/18/15	800.000,00	98,28071	582.145,46	98,28071
XS0496636175	BANQ FED CRD MUT 0 03/25/13	600.000,00	99,59833	597.590,00	99,59833
IT0006703216	BARCLAYS BK PLC 0 07/21/14	443.000,00	97,79560	433.234,49	97,79560
XS0836260975	BASF SE 1,5 10/01/18	25.000,00	99,48900	24.872,25	99,48900
XS0501070782	BNP PARIBAS 0 04/12/13	500.000,00	99,87800	499.390,01	99,87800
IT0003933717	CAS DEPOS PREST 3 01/31/13	3.000.000,00	101,88496	3.056.548,88	96,89500
XS0493535966	CLP POWER HK FIN 4,75 03/19/20	200.000,00	106,85000	165.633,24	106,85000
XS0493818834	CREDIT AGRICOLE 0 03/12/13	400.000,00	99,30800	397.232,00	99,30800
XS0842659426	ENEL FIN INTL NV 4,875 04/17/23	200.000,00	99,14050	198.281,00	99,14050
IT0004794142	ENEL SPA 4,875 02/20/18	200.000,00	100,73220	201.464,40	100,73220
IT0004503766	ENI SPA 0 06/29/15	3.000.000,00	100,95000	3.028.500,00	95,60000
XS0765766703	EUROPEAN INVT BK 0 01/04/22	2.000.000,00	100,89000	2.017.800,00	100,89000
XS0605958791	EUROPEAN INVT BK 3,625 01/15/21	2.500.000,00	115,34000	2.883.500,00	115,34000
XS0813393849	EX-IMP BK OF IN 4 08/07/17	200.000,00	99,94500	161.906,69	99,94500
USY23862AD09	EXP-IMP BK CHINA 4,875 07/21/15	880.000,00	108,16191	718.926,96	107,06300
US302154BE80	EXP-IMP BK KOREA 1,25 11/20/15	2.000.000,00	99,82400	1.568.819,74	99,82400
XS0245166367	GE CAP EUR FUND 0 02/22/16	799.000,00	94,64833	756.240,14	91,73300
XS0197508764	GE CAP EUR FUND 0 07/28/14	300.000,00	99,40000	298.200,00	99,40000
XS0191426807	HK LAND FINANCE 5,5 04/28/14	878.000,00	108,57917	711.729,41	106,59900
XS0176607306	HONG KONG AIR 5 09/16/13	825.000,00	106,65575	623.710,93	105,05700
XS0772044748	HONG LEONG BANK 3,125 04/19/17	600.000,00	99,59000	456.381,27	99,59000
USG4673GAA34	HUTCH WHA INT 11 3,5 01/13/17	900.000,00	101,61733	700.174,69	101,61733
USG4690AAA54	HUTCH WHA INT 12 2 11/08/17	500.000,00	99,76800	390.420,29	99,76800
USY3815NAG61	HYUNDAI CAPITAL 4,375 07/27/16	500.000,00	100,19433	371.049,11	100,19433
XS0856023147	IBM CORP 1,375 11/19/19	100.000,00	99,19100	99.191,00	99,19100
USY3994LCE66	IND BK OF KOREA 3,75 09/29/16	500.000,00	100,05529	341.066,57	100,05529
XS0480289189	INDIAN OIL CORP 4,75 01/22/15	800.000,00	104,15732	616.954,37	100,96200
XS0609572663	ING BANK NV 0 03/28/13	400.000,00	99,64000	398.560,00	99,64000
XS0467864160	INTESA SANPAOLO 3,75 11/23/16	250.000,00	100,11228	250.280,70	90,17100
XS0829329506	INTESA SANPAOLO 4,125 09/19/16	500.000,00	100,35700	501.785,00	100,35700
XS0750763806	INTESA SANPAOLO 5 02/28/17	100.000,00	99,94000	99.940,00	99,94000
XS0212370869	IOI VENTURES 5,25 03/16/15	900.000,00	101,54790	704.261,96	101,54790
DE000A1MBB54	KFW 1,375 02/21/17	2.500.000,00	103,68300	2.592.075,00	103,68300
DE000A1K0U06	KFW 2,5 01/17/22	4.500.000,00	107,56000	4.840.200,00	107,56000
DE000A1H36X9	KFW 3,125 06/15/18	4.000.000,00	112,16000	4.486.400,00	112,16000
DE000A1CR485	KFW 3,625 01/20/20	4.400.000,00	103,55019	4.556.208,42	103,55019
USY4872AA055	KOREA EXPRESSWAY 1,875 10/22/17	600.000,00	99,83500	459.152,23	99,83500
USY48993AA01	KOREA EXPRESSWAY 4,9 07/01/13	1.182.000,00	104,34052	907.440,94	103,27400
US50065TAB98	KOREA FINANCE CO 3,25 09/20/16	500.000,00	98,97790	348.342,01	98,27400
US50066CAE93	KOREA GAS CORP 2,25 07/25/17	200.000,00	99,47500	161.919,10	99,47500
USY4899GAQ65	KOREA HYDRO & NU 3,125 09/16/15	800.000,00	98,13051	580.610,97	98,13051
US50065XAC83	KOREA NATL OIL 3,125 04/03/17	600.000,00	99,83600	451.202,17	99,83600
XS0653886183	KOREA SOUTH-EAST 3,625 01/29/17	200.000,00	100,30800	155.492,17	100,30800
US48268FAA03	KT CORP 5,875 06/24/14	886.000,00	107,19937	682.119,63	106,68200
XS0300694394	LI & FUNG LTD 5,5 05/16/17	1.190.000,00	104,06561	926.883,56	104,06561
XS0758640279	LUXOTTICA 3,625 03/19/19	100.000,00	100,98800	100.988,00	100,98800
XS0650848723	MCC HLDNG HK CP 4,875 07/29/16	200.000,00	99,89100	154.845,76	99,89100
XS0842193046	MEDIOBANCA 3,75 10/12/15	150.000,00	99,86400	149.796,00	99,86400
XS0184198157	MTR CORP (CI) 4,75 01/21/14	900.000,00	105,84996	687.061,38	105,84996
XS0826531120	NESTLE FIN INTL 1,75 09/12/22	45.000,00	98,99600	44.548,20	98,99600
US65535HAC34	NOMURA HOLDINGS 4,125 01/19/16	800.000,00	99,76959	583.405,25	97,87500
US686330AF83	ORIX CORP 5 01/12/16	800.000,00	101,05363	590.913,71	101,05363
USY6826RAA06	PENERBANGAN MALA 5,625 03/15/16	400.000,00	111,57986	314.154,59	110,69900
XS0816704125	PROCTER & GAMBLE 2 08/16/22	100.000,00	99,12900	99.129,00	99,12900
USY71548AV65	PTT PCL 5,75 08/01/14	690.000,00	106,97296	562.612,64	106,01500
XS0432791498	QTEL INTL 6,5 06/10/14	500.000,00	111,78667	413.840,78	108,94000
XS0803117612	RAIFFEISEN BK IN 2,75 07/10/17	100.000,00	99,38900	99.389,00	99,38900
XS0832466931	RENTOKIL INITIAL 3,375 09/24/19	150.000,00	100,39900	150.598,50	100,39900
XS0782017890	RHB BANK 3,25 05/11/17	500.000,00	98,81800	398.363,30	98,81800
XS0225936417	SARAWAK INT 5,5 08/03/15	926.000,00	103,59458	718.863,21	103,59458
USY77488AB35	SHINHAN BANK 4,125 10/04/16	400.000,00	101,02180	275.488,94	100,25800
XS0626018922	SIAM COMM BANK 3,9 11/14/16	400.000,00	100,55208	284.045,40	100,07600
DE000A1G85B4	SIEMENS FINAN 1,5 03/10/20	50.000,00	99,52600	49.763,00	99,52600
XS0803479442	SNAM 4,375 07/11/16	100.000,00	99,82700	99.827,00	99,82700

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
99.255,00	111,29400	111.294,00	99,25500	99.255,00	0,00
50.079,00	102,21100	51.105,50	100,15800	50.079,00	0,00
99.099,00	100,45200	100.452,00	99,09900	99.099,00	0,00
582.145,46	103,61200	628.237,08	98,28071	582.145,46	0,00
597.590,00	100,08500	600.510,00	99,59833	597.590,00	0,00
433.234,49	100,50400	445.232,72	97,79560	433.234,49	0,00
24.872,25	102,18900	25.547,25	99,48900	24.872,25	0,00
499.390,01	100,04600	500.230,00	99,87800	499.390,01	0,00
2.906.850,00	100,47000	3.014.100,00	100,47000	3.014.100,00	107.250,00
165.633,24	112,48200	170.504,77	106,85000	165.633,24	0,00
397.232,00	100,06000	400.240,00	99,30800	397.232,00	0,00
198.281,00	104,55800	209.116,00	99,14050	198.281,00	0,00
201.464,40	106,25700	212.514,00	100,73220	201.464,40	0,00
2.868.000,00	99,70600	2.991.180,00	99,70600	2.991.180,00	123.180,00
2.017.800,00	100,52300	2.010.460,00	100,52300	2.010.460,00	-7.340,00
2.883.500,00	116,35500	2.908.875,00	115,34000	2.883.500,00	0,00
161.906,69	103,69000	157.177,50	99,94500	157.177,50	-4.729,19
718.980,07	109,06500	727.430,65	108,16191	718.926,96	-53,11
1.568.819,74	100,07800	1.517.022,89	99,82400	1.517.022,89	-51.796,85
732.946,67	97,95000	782.620,50	94,64833	756.240,14	23.293,47
298.200,00	99,84400	299.532,00	99,40000	298.200,00	0,00
711.812,75	105,15600	699.764,80	105,15600	699.764,80	-12.047,95
623.779,44	102,53600	641.141,43	102,53600	623.710,93	-68,51
456.381,27	102,73200	467.175,99	99,59000	456.381,27	0,00
700.174,69	105,97100	722.858,12	101,61733	700.174,69	0,00
390.420,29	99,91500	378.638,02	99,76800	378.638,02	-11.782,27
371.049,11	107,64800	407.943,00	100,19433	371.049,11	0,00
99.191,00	99,20700	99.207,00	99,19100	99.191,00	0,00
341.066,57	106,75300	404.551,31	100,05529	341.066,57	0,00
616.976,79	104,35300	632.730,03	104,15732	616.954,37	-22,42
398.560,00	100,09300	400.372,00	99,64000	398.560,00	0,00
225.427,50	103,19700	257.992,50	100,11228	250.280,70	24.853,20
501.785,00	104,36900	521.845,00	100,35700	501.785,00	0,00
99.940,00	107,64000	107.640,00	99,94000	99.940,00	0,00
704.261,96	106,80200	728.526,60	101,54790	704.261,96	0,00
2.592.075,00	104,02000	2.600.500,00	103,68300	2.592.075,00	0,00
4.840.200,00	109,45000	4.925.250,00	107,56000	4.840.200,00	0,00
4.486.400,00	112,75500	4.510.200,00	112,16000	4.486.400,00	0,00
4.556.208,42	117,13500	5.153.940,00	103,55019	4.556.208,42	0,00
459.152,23	99,20800	451.150,52	99,20800	451.150,52	-8.001,71
907.512,79	101,73200	911.378,08	101,73200	907.440,94	-71,85
348.342,67	104,87400	397.430,65	98,97790	348.342,01	-0,66
161.919,10	101,22500	153.440,96	99,47500	153.440,96	-8.478,14
580.610,97	104,60600	634.264,06	98,13051	580.610,97	0,00
451.202,17	104,88300	476.957,71	99,83600	451.202,17	0,00
155.492,17	105,99600	160.673,03	100,30800	155.492,17	0,00
682.151,25	106,14900	712.808,96	106,14900	682.119,63	-31,62
926.883,56	112,14600	1.011.472,94	104,06561	926.883,56	0,00
100.988,00	109,90400	109.904,00	100,98800	100.988,00	0,00
154.845,76	100,55800	152.429,89	99,89100	152.429,89	-2.415,87
149.796,00	102,11700	153.175,50	99,86400	149.796,00	0,00
687.061,38	103,63900	706.950,89	103,63900	687.061,38	0,00
44.548,20	98,93100	44.518,95	98,93100	44.518,95	-29,25
583.420,47	104,39100	632.960,44	99,76959	583.405,25	-15,22
590.913,71	108,43600	657.486,74	101,05363	590.913,71	0,00
314.156,36	111,92300	339.314,84	111,57986	314.154,59	-1,77
99.129,00	100,22000	100.220,00	99,12900	99.129,00	0,00
562.643,84	105,94800	554.070,94	105,94800	554.070,94	-8.572,90
413.877,22	107,08700	405.817,04	107,08700	405.817,04	-8.060,18
99.389,00	104,73600	104.736,00	99,38900	99.389,00	0,00
150.598,50	103,57000	155.355,00	100,39900	150.598,50	0,00
398.363,30	102,32300	387.763,38	98,81800	387.763,38	-10.599,92
718.863,21	108,66200	762.627,04	103,59458	718.863,21	0,00
275.490,59	107,71800	326.566,62	101,02180	275.488,94	-1,65
284.045,76	105,98600	321.315,75	100,55208	284.045,40	-0,36
49.763,00	99,38200	49.691,00	99,38200	49.691,00	-72,00
99.827,00	108,43800	108.438,00	99,82700	99.827,00	0,00

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
XS0806449814	SNAM 5 01/18/19	100.000,00	99,85100	99.851,00	99,85100
XS0576601396	SOCIETE GENERALE 0 01/14/13	400.000,00	99,56000	398.240,00	99,56000
XS0179020085	SP POWERASSETS 5 10/22/13	965.000,00	103,99896	753.741,33	103,99896
ES00000121P3	SPANISH GOVT 3 3 10/31/14	2.929.000,00	100,49100	2.943.381,39	100,49100
ES00000120J8	SPANISH GOVT 3 8 01/31/17	2.578.000,00	97,97480	2.525.790,22	97,97480
ES00000123L8	SPANISH GOVT 4 07/30/15	1.906.000,00	101,29600	1.930.701,76	101,29600
USU85528AB04	ST BK INDIA/LON 4,125 08/01/17	400.000,00	99,69500	323.003,40	99,69500
XS0458057352	ST BK INDIA/LON 4,5 10/23/14	400.000,00	103,31713	305.988,83	99,43700
XS0184373925	TELECOM ITALIA 5,375 01/29/19	200.000,00	100,82590	201.651,80	100,82590
USY8585EAA65	TEMASEK FINL I 4,5 09/21/15	562.000,00	106,22280	446.861,21	106,22280
XS0747771128	TERNA SPA 4,125 02/17/17	100.000,00	100,12300	100.123,00	100,12300
XS0811116853	UNIBAIL-RODAMCO 2,25 08/01/18	100.000,00	100,69800	100.698,00	100,69800
XS0212401920	UNICREDITO 18/02/05-15 TV	2.060.000,00	92,80722	1.911.828,63	92,80722
XS0850025627	UNIONE DI BANCHE 3,75 10/30/15	100.000,00	99,85200	99.852,00	99,85200
XS0752983154	UNITED OVERSEAS 2,25 03/07/17	400.000,00	99,28500	320.196,73	99,28500
USY9244WAF69	UNITED OVERSEAS 4,5 07/02/13	790.000,00	100,01996	556.116,47	100,01996
XS0802953165	VALE 3,75 01/10/23	300.000,00	100,10000	300.300,00	100,10000
XS0817639924	WELLS FARGO CO 2,625 08/16/22	100.000,00	99,54000	99.540,00	99,54000
XS0810622935	WESFARMERS LTD 2,75 08/02/22	200.000,00	100,25273	200.505,45	100,25273
XS0742215568	WHARF FINANCE 4,625 02/08/17	500.000,00	104,56800	420.356,97	104,56800
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio ALTRE OBBLIGAZIONI				65.068.631,61	
(88)					

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni/ Rivalutazioni
99.851,00	113,12200	113.122,00	99,85100	99.851,00	0,00
398.240,00	100,01400	400.056,00	99,56000	398.240,00	0,00
753.741,33	102,83600	752.135,36	102,83600	752.135,36	-1.605,97
2.943.381,39	100,54000	2.944.816,60	100,49100	2.943.381,39	0,00
2.525.790,22	99,32500	2.560.598,50	97,97480	2.525.790,22	0,00
1.930.701,76	101,75500	1.939.450,30	101,29600	1.930.701,76	0,00
323.003,40	102,84800	311.802,33	99,69500	311.802,33	-11.201,07
306.000,01	103,60300	314.091,25	103,31713	305.988,83	-11,18
201.651,80	109,71400	219.428,00	100,82590	201.651,80	0,00
446.861,21	109,74800	467.472,91	106,22280	446.861,21	0,00
100.123,00	108,90100	108.901,00	100,12300	100.123,00	0,00
100.698,00	102,99900	102.999,00	100,69800	100.698,00	0,00
1.911.828,63	96,36000	1.985.016,00	92,80722	1.911.828,63	0,00
99.852,00	102,09900	102.099,00	99,85200	99.852,00	0,00
320.196,73	103,15500	312.733,06	99,28500	312.733,06	-7.463,67
556.116,47	101,44700	607.421,02	100,01996	556.116,47	0,00
300.300,00	104,74300	314.229,00	100,10000	300.300,00	0,00
99.540,00	103,32600	103.326,00	99,54000	99.540,00	0,00
200.505,45	102,50800	205.016,00	100,25273	200.505,45	0,00
420.356,97	107,25600	406.457,48	104,56800	406.457,48	-13.899,49
					278.576,67
					-168.374,78
64.710.715,39		66.777.747,40		64.820.917,28	110.201,89

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
LU0231477265	ABERDEEN GL ASIA PAC EQ I2	180.917,00	66,17634	9.097.582,09	62,97371
IE0033609839	AXA ROS PAN EUR	66.683,00	12,37584	825.258,00	12,37584
IE00B0320W36	AXA ROS. JAPAN E INDEX	96.031,00	717,02578	538.419,75	598,06400
LU0390614229	BG SEL SICAV CHINA INDIA EQ X	5.700,04	70,17200	399.983,35	70,17200
LU0609444749	BG SEL-NEXT 11 EQ-AC	7.997,36	99,16001	793.018,36	99,16001
LU0348392985	BG SELECTION SICAV AFRICAN AX EUR	5.010,14	79,83801	399.999,44	79,83801
LU0329592454	BGF EUR VALUE F D2	16.000,00	37,21000	595.360,00	35,15000
IT0001318150	BIM AZ ITALIA	745.620,80	7,02127	5.235.205,00	5,45864
IT0003054183	BIM CORPORATE MIX	139.049,80	5,32935	741.044,60	5,32935
IT0003054142	BIM FLESSIBILE	486.127,59	3,92096	1.906.088,84	3,83561
IT0001318242	BIM OBBL BREVE TERMINE	496.996,55	6,36504	3.163.401,51	6,36504
IT0003054167	BIM OBBL EURO	496.609,76	6,34790	3.152.429,80	6,34790
IE00B3VHXC32	BNY MELLON-GLOB EQ HI-€C	1.050.000,00	1,23442	1.296.140,00	1,23442
LU0808572415	CS ASIAN EQUITY DIVID PLUS-I	2.984,00	859,64000	1.982.506,97	859,64000
LU0108801654	CS ETF LUX ITALY	5.086,00	580,38145	2.951.820,05	500,19488
IE00B5L8K969	CS ETF MSCI EM ASIA	1.800,00	81,65081	146.971,45	81,65081
IE00B53QDK08	CS ETF MSCI JAPAN TRADE FUND	9.507,00	70,23574	667.731,22	68,84715
IE00B52SF786	CS ETF ONMSCI CANADA QI	3.566,00	77,87471	277.701,21	77,87471
LU0254097446	CS ETF ONMSCI EM MKTS	1.800,00	81,24000	146.232,00	81,24000
IE00B53QFR17	CS MSCI EUROPE	1.100,00	64,67363	71.140,99	64,67363
IE00B53L4350	CS ON DJ IND AVG	3.736,00	97,10000	362.765,60	97,10000
IE00B53S2B19	CS ON NASDAQ 100	5.603,00	110,12554	617.033,40	110,12554
LU0328474803	DBX TRACK S&P ASX 200	9.150,00	21,38733	195.694,05	21,38733
LU0156673039	DEXIA BONDS W FUND	24.100,00	109,19239	2.631.536,62	109,19239
IE00B0M62S72	DJ EUROSTOXX SELECT DIVIDEND	120.990,00	15,96750	1.931.908,31	15,96750
LU0175424786	DUEMME PRVT EQUITY I	54.820,15	103,29433	5.662.610,27	103,29433
IE0005042456	ETF FTSE 100 ISHARES GBP	1.330.000,00	5,26800	8.164.110,93	5,26800
IE0008471009	ETF ISH DJ EURO STOXX 50 (DK ST5)	193.794,00	22,50216	4.360.782,93	22,49280
IE00B14X4Q57	ETF ISH GOVT BOND 1/3	14.068,00	136,89706	1.925.867,87	136,89706
IE00B0M63516	ETF ISH MSCI BRAZIL	7.593,00	40,68683	308.935,09	40,68683
LU0252633754	ETF LYXOR DAX	14.000,00	58,82197	823.507,52	58,82197
LU0388708074	FONDIT BOND SH TERM	375.493,15	7,79054	2.925.294,36	7,79054
LU0388709122	FONDIT EQUITY EURO DEFENSIVE	113.698,13	10,04933	1.142.589,53	10,04933
LU0388707001	FONDIT EU BOND MED TERM	76.243,98	12,46000	950.000,00	12,46000
LU0388708827	FONDIT T EURO CYCLICALS	113.793,49	8,41600	957.686,22	8,41600
LU0388706706	FONDITALIA BOND EURO LONG T	128.413,07	6,76371	868.548,87	6,76371
LU0388707183	FONDITALIA EQUITY ITALY	384.987,43	9,75274	3.754.683,74	8,95400
LU0195953079	FRANK T GLB BOND C	97.000,00	14,92000	1.447.240,00	14,92000
LU0195950216	FRANK-US EQUITY-I ACC	110.000,00	9,40000	1.034.000,00	9,40000
IT0001472197	GN OF RIT ASS VAR 4	383.905,19	3,57546	1.372.637,00	3,57546
IT0004467590	HEDGE INVEST GLOBAL OPP. SIDE POCKET	8,36	13141,270	109.861,02	10110,620
IT0003725279	HEDGE INVEST GLOBAL OPPORTUNITY	8,36	417791,79	3.492.739,38	417791,79
LU0165191460	HSBC GIF-GLOBAL BOND-IC€	160.000,00	17,72900	2.177.006,91	17,72900
LU0692310807	HSBC GIF-RMB FIXED INC-ISA	100.000,00	10,63700	808.221,26	10,63700
DE0005933931	INDEXCHANGE INVESTMENT ETF DAX ACC	24.372,00	59,79757	1.457.386,39	59,79757
LU0334857512	INVESCO ASIA CONSUMER DEM FUND C	486.750,07	10,42476	3.552.366,35	10,42476
LU0243956009	INVESCO ASIA INFRASTRUCTURE FUND	420.542,22	12,65712	3.989.864,09	12,65712
LU0275062593	INVESCO EM CRR DT-C ACC	650.863,00	13,02830	6.093.883,16	13,02830
LU0607519435	INVESCO EU ST BOND CA	880.653,70	10,25056	9.027.194,17	10,23102
LU0243958047	INVESCO EURO CORP BOND C	412.480,00	12,75960	5.263.079,81	12,75960
LU0102737904	INVESCO EURO RESERVE FUND C	22.220,37	333,82566	7.417.729,28	333,82566
LU0534240071	INVESCO GLB TOT RET BND C	776.773,45	11,12505	8.641.645,07	10,94503
LU0794791441	INVESCO GLOBAL BOND-CA€H	886.825,00	10,37145	9.197.661,47	10,37145
LU0432616810	INVESCO RISK ALLOC ACC	2.245.560,07	10,99218	24.683.600,88	10,99218
IE00B1FZS681	ISHARES B EU GOV BOND 3-5	12.318,00	155,15167	1.911.158,33	155,15167
IE00B4WXJH41	ISHARES B C EUR GOV 10-15	16.638,00	125,84858	2.093.868,70	125,84858
IE00B1FZS806	ISHARES EURO GOV BOND 7-10	3.528,00	156,68356	552.779,60	156,68356
IE00B4LYV07	ISHARES EURO STOXX 50 ACC	65.066,00	22,48497	1.463.006,93	22,48497
IE00B1XNH568	ISHARES FTSE MIB	583.238,00	8,90171	5.191.816,33	8,90171
IE00B0M63730	ISHARES MSCI AC FAR EAST XJP	20.462,00	33,65021	688.550,63	33,65021
IE00B4LYX21	ISHARES MSCI JAPAN ACC	82.255,00	18,09396	1.488.319,00	18,09396
IE00B0M62Q58	ISHARES MSCI WORLD	10.000,00	21,60000	216.000,00	21,60000
IE0031442068	ISHARES S&P 500	104.549,00	7,58673	793.185,25	7,58673
IE00B4L5ZD99	ISHARES S&P 500 ACC	36.398,00	24,37568	887.226,07	24,37568
DE0005933964	ISHARES SMI DE	80.000,00	55,27000	3.592.168,33	55,27000
IT0003098081	KAIROS MULTI-STRATEGY II-A	1,07	701376,65	749.070,26	701376,65
LU0309082104	LEONARDO INVEST. SIC	6.919,00	81,94000	566.942,86	81,69000

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
8.929.517,89	76,38760	10.474.318,20	66,17634	9.097.582,09	168.064,20
825.258,00	15,73000	1.048.923,59	12,37584	825.258,00	0,00
538.419,75	735,44000	621.644,56	717,02578	538.419,75	0,00
399.983,35	75,63000	431.094,18	70,17200	399.983,35	0,00
793.018,36	104,00000	831.725,54	99,16001	793.018,36	0,00
399.999,44	78,36000	392.594,41	78,36000	392.594,41	-7.405,03
562.400,00	43,61000	697.760,00	37,21000	595.360,00	32.960,00
4.070.073,49	6,08800	4.539.339,41	6,08800	4.539.339,41	469.265,92
741.044,60	6,20400	862.664,97	5,32935	741.044,60	0,00
1.864.593,47	4,02200	1.955.205,15	3,92096	1.906.088,84	41.495,37
3.163.401,51	6,89800	3.428.282,23	6,36504	3.163.401,51	0,00
3.152.429,80	7,66400	3.806.017,22	6,34790	3.152.429,80	0,00
1.296.140,00	1,21470	1.275.435,00	1,21470	1.275.435,00	-20.705,00
1.982.506,97	934,85000	2.114.288,62	859,64000	1.982.506,97	0,00
2.543.991,16	584,58000	2.973.173,88	580,38145	2.951.820,05	407.828,89
146.971,45	84,31000	151.758,00	81,65081	146.971,45	0,00
654.529,81	70,77000	672.810,39	70,23574	667.731,22	13.201,41
277.701,21	85,42000	304.607,72	77,87471	277.701,21	0,00
146.232,00	82,78000	149.004,00	81,24000	146.232,00	0,00
71.140,99	76,51000	84.161,00	64,67363	71.140,99	0,00
362.765,60	97,26000	363.363,36	97,10000	362.765,60	0,00
617.033,40	106,16000	594.814,48	106,16000	594.814,48	-22.218,92
195.694,05	28,52000	260.958,00	21,38733	195.694,05	0,00
2.631.536,62	129,67000	3.125.047,00	109,19239	2.631.536,62	0,00
1.931.908,31	15,55000	1.881.394,50	15,55000	1.881.394,50	-50.513,81
5.662.610,27	134,77000	7.388.110,94	103,29433	5.662.610,27	0,00
8.164.110,93	5,87250	9.570.426,42	5,26800	8.164.110,93	0,00
4.358.970,32	26,44000	5.123.913,36	22,50216	4.360.782,93	1.812,61
1.925.867,87	140,55000	1.977.257,40	136,89706	1.925.867,87	0,00
308.935,09	33,62000	255.276,66	33,62000	255.276,66	-53.658,43
823.507,52	74,19000	1.038.660,00	58,82197	823.507,52	0,00
2.925.294,36	8,50900	3.195.071,17	7,79054	2.925.294,36	0,00
1.142.589,53	11,99000	1.363.240,60	10,04933	1.142.589,53	0,00
950.000,00	12,69000	967.536,12	12,46000	950.000,00	0,00
957.686,22	12,78000	1.454.280,81	8,41600	957.686,22	0,00
868.548,87	8,72000	1.119.761,98	6,76371	868.548,87	0,00
3.447.177,42	10,34000	3.980.770,00	9,75274	3.754.683,74	307.506,32
1.447.240,00	17,46000	1.693.620,00	14,92000	1.447.240,00	0,00
1.034.000,00	9,56000	1.051.600,00	9,40000	1.034.000,00	0,00
1.372.637,00	3,60800	1.385.129,91	3,57546	1.372.637,00	0,00
84.524,78	9425,321	78.795,68	9425,321	78.795,68	-5.729,10
3.492.739,38	450014,50	3.762.121,22	417791,79	3.492.739,38	0,00
2.177.006,91	18,23400	2.211.186,90	17,72900	2.177.006,91	0,00
808.221,26	10,64000	806.427,16	10,63700	806.427,16	-1.794,10
1.457.386,39	68,90000	1.679.230,80	59,79757	1.457.386,39	0,00
3.552.366,35	13,11000	4.836.511,61	10,42476	3.552.366,35	0,00
3.989.864,09	14,86000	4.736.438,83	12,65712	3.989.864,09	0,00
6.093.883,16	16,71390	8.245.004,62	13,02830	6.093.883,16	0,00
9.009.985,83	10,58000	9.317.316,15	10,25056	9.027.194,17	17.208,34
5.263.079,81	15,84730	6.536.694,30	12,75960	5.263.079,81	0,00
7.417.729,28	334,71000	7.437.379,57	333,82566	7.417.729,28	0,00
8.501.806,30	12,25000	9.515.474,76	11,12505	8.641.645,07	139.838,77
9.197.661,47	10,53000	9.338.267,25	10,37145	9.197.661,47	0,00
24.683.600,88	14,56000	32.695.354,58	10,99218	24.683.600,88	0,00
1.911.158,33	156,81000	1.931.585,58	155,15167	1.911.158,33	0,00
2.093.868,70	137,74500	2.291.801,31	125,84858	2.093.868,70	0,00
552.779,60	179,42000	632.993,76	156,68356	552.779,60	0,00
1.463.006,93	25,72500	1.673.822,85	22,48497	1.463.006,93	0,00
5.191.816,33	9,74500	5.683.654,31	8,90171	5.191.816,33	0,00
688.550,63	34,97000	715.556,14	33,65021	688.550,63	0,00
1.488.319,00	19,08500	1.569.836,68	18,09396	1.488.319,00	0,00
216.000,00	21,31000	213.100,00	21,31000	213.100,00	-2.900,00
793.185,25	10,65000	1.113.446,85	7,58673	793.185,25	0,00
887.226,07	26,63000	969.278,74	24,37568	887.226,07	0,00
3.592.168,33	68,31000	4.526.838,97	55,27000	3.592.168,33	0,00
749.070,26	748710,46	799.622,77	701376,65	749.070,26	0,00
565.213,11	97,81000	676.747,39	81,94000	566.942,86	1.729,75

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
FR0010408799	LYXOR ETF BRAZIL IBOVESPA	10.000,00	19,53000	195.300,00	19,53000
FR0010361675	LYXOR ETF HONG KONG	4.900,00	20,53153	100.604,49	18,07700
FR0010361683	LYXOR ETF MSCI INDIA	41.318,00	10,80523	446.450,69	10,30803
FR0010168781	LYXOR MSCI EMU VALUE	22.551,00	80,13140	1.807.043,20	80,13140
IE0004878967	MED.LT EUROP.EQUITY A	849.161,65	3,07210	2.608.706,88	3,07210
IT0003249882	MPS ALTERN DEFENS P	5,79	522867,58	3.028.449,03	522867,58
IT0004469695	PAIM DYNAMIC HEDGE SIDE POCKET	7,60	33111,615	251.582,05	29856,344
IT0004469828	PAIM MOM STARS SIDE	8,94	30981,089	277.094,86	28266,033
IT0004469331	PAIM MOMENTUM MASTER SIDE	15,05	21992,232	330.939,11	21992,232
LU0206730011	PARVEST US VALUE PRI	1.932,00	493,14903	679.130,93	493,14903
LU0328684104	PICTET JAPAN IDX IS	12.600,00	8780,116	867.186,87	7369,900
LU0303494743	PICTET WORLD GVT BD	12.450,00	117,10126	1.457.910,71	117,10126
IE00B639QZ24	PIMCO GLB MULTI ASS.	7.664,32	12,15000	93.121,47	12,15000
IE0033989843	PIMCO TOT/R BD INST.	19.421,08	17,26835	335.369,95	17,26835
IE0032077012	POWERSHARES EQQQ ETF EUR	22.120,00	52,06545	1.151.687,79	52,06545
IT0004302029	PRIMA GEO EUROPA Y	1.258.528,26	11,97828	15.075.000,00	11,79635
LU0306807156	SCHRODER ISF-GL DIV MAX-C&A	190.000,00	8,82000	1.268.392,37	8,82000
IT0004764392	SYMPHONIA ASIA FLESSIBILE	80.153,29	5,62665	450.994,81	5,62665
IT0004764517	SYMPHONIA OBBL RENDITA	395.804,92	7,80585	3.089.593,00	7,80585
LU0328683478	USA IDX C IS	27.730,00	75,61470	1.491.676,16	75,61470
LU0093983921	WESTLB MC GLOBAL BD	124.800,00	16,85592	1.559.581,23	16,85592
SE0000693293	XACT OMXS30 SEK	183.000,00	96,23934	1.851.483,25	93,90000
LU0366471919	ZENIT STOCK P. CL I	4.738,00	97,46806	461.803,69	97,46806
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio QUOTE DI O.I.C.V.M				220.810.901,01	
(128)					

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni/ Rivalutazioni
195.300,00	21,18000	211.800,00	19,53000	195.300,00	0,00
88.577,28	21,67000	106.183,00	20,53153	100.604,49	12.027,21
425.907,32	10,63000	439.210,34	10,63000	439.210,34	13.303,02
1.807.043,20	91,16000	2.055.749,16	80,13140	1.807.043,20	0,00
2.608.706,88	4,39300	3.730.367,13	3,07210	2.608.706,88	0,00
3.028.449,03	636672,00	3.687.604,22	522867,58	3.028.449,03	0,00
226.848,50	31727,740	241.067,37	31727,740	241.067,37	14.218,87
252.811,40	30076,480	269.004,04	30076,480	269.004,04	16.192,64
330.939,11	24578,790	369.861,63	21992,232	330.939,11	0,00
679.130,93	738,53003	1.081.430,97	493,14903	679.130,93	0,00
867.186,87	8926,780	990.031,08	8780,116	867.186,87	0,00
1.457.910,71	146,62000	1.825.419,00	117,10126	1.457.910,71	0,00
93.121,47	14,17000	108.603,40	12,15000	93.121,47	0,00
335.369,95	20,45000	397.161,05	17,26835	335.369,95	0,00
1.151.687,79	48,89000	1.081.446,80	48,89000	1.081.446,80	-70.240,99
14.846.035,96	13,08600	16.469.100,80	11,97828	15.075.000,00	228.964,04
1.268.392,37	8,79000	1.265.802,64	8,79000	1.265.802,64	-2.589,73
450.994,81	6,58900	528.130,03	5,62665	450.994,81	0,00
3.089.593,00	8,04700	3.185.042,15	7,80585	3.089.593,00	0,00
1.491.676,16	122,03000	2.564.720,25	75,61470	1.491.676,16	0,00
1.559.581,23	20,54000	1.942.846,75	16,85592	1.559.581,23	0,00
1.851.483,25	107,70000	2.296.562,57	96,23934	1.851.483,25	0,00
461.803,69	114,06000	540.416,28	97,46806	461.803,69	0,00
					1.885.617,36
					-237.755,11
218.178.235,97		253.987.090,22		219.826.098,22	1.647.862,25

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
FR0000120404	ACCOR SA	2.049,00	26,11990	53.519,68	26,11990
DE000A1EWWW0	ADIDAS AG	9.589,00	56,40671	540.883,92	56,40671
US00724F1012	ADOBE SYSTEMS INC	1.480,00	33,10460	38.006,99	33,10460
NL0000303709	AEGON NV AFTER SPLIT	36.353,00	4,54295	165.149,74	4,54295
GB00B0672758	AFREN PLC	5.700,00	1,51363	10.060,57	0,85700
FR0000120073	AIR LIQUIDE	7.408,00	83,30053	617.090,30	83,30053
NL0000009132	AKZO NOBEL	500,00	46,65668	23.328,34	41,45576
DE0008404005	ALLIANZ AG	18.999,00	82,55774	1.568.514,57	74,76531
US0200021014	ALLSTATE CORP	1.340,00	40,27910	41.869,51	40,27910
FR0010220475	ALSTOM	26.750,00	29,02202	776.338,95	26,56325
US0214411003	ALTERA CORP	720,00	35,82981	21.066,03	35,82981
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	2.410,00	22,99525	41.717,03	22,99525
US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER	1.540,00	38,21921	42.378,27	38,21921
US0325111070	ANADARKO PETR CORP	1.110,00	72,72268	59.310,22	72,72268
GB00B1XZS820	ANGLO AMERICAN ORD	600,00	29,53353	20.325,59	24,49973
BE0003793107	ANHEUSER - BUSCH INBEV	13.693,00	40,07451	548.740,32	40,07451
LU0569974404	APERAM	35.405,00	11,18308	395.936,79	10,12451
US0378331005	APPLE COMPUTER INC	520,00	317,26440	126.626,67	317,26440
LU0323134006	ARCELORMITTAL AMS	99.091,00	12,55866	1.244.450,13	12,46985
FR0010313833	ARKEMA	1.688,00	76,67684	129.430,50	76,67684
CH0043238366	ARYZTA AG	900,00	42,99203	31.930,82	42,99203
NL0010273215	ASML HOLDING NV	3.078,00	48,12842	148.139,28	48,12842
US00206R1023	AT & T INC	1.120,00	26,87295	22.781,68	26,87295
FR0000051732	ATOS ORIGN SA	300,00	50,93347	15.280,04	50,93347
IT0001137345	AUTOGRILL SPA	37.815,00	7,42136	280.638,87	7,42136
FR0000120628	AXA-UAP	88.121,00	12,07096	1.063.705,03	10,66882
ES0113211835	B.CO BILB. VIZCAYA ARG.	33.987,00	6,56829	223.236,32	6,56829
ES0113900J37	BANCO SANT CENT HISP	289.474,00	6,29821	1.823.168,51	5,58797
GB0031348658	BAR CLAYS BANK NEW	21.000,00	2,67721	66.678,79	2,08587
DE000BASFI11	BASF	38.198,00	50,75833	1.938.866,68	50,75833
DE000BAY0017	BAYER	12.500,00	49,61273	620.159,10	49,61273
US0758961009	BED BATH & BEYOND INC	860,00	58,28320	38.747,34	58,28320
GB0008762899	BG GROUP	4.600,00	11,75246	64.965,85	11,75246
DE0005190003	BMW AG	12.437,00	59,20941	736.387,44	58,40044
FR0000131104	BNP PARIBAS	43.478,00	34,49321	1.499.695,96	30,58840
US0970231058	BOEING CORP	590,00	70,46212	33.107,15	70,46212
US1101221083	BRISTOL MYERS SQUIBB	2.480,00	31,99252	59.787,70	31,99252
GB0001411924	BRITISH SKY BROADCASTING PLC	2.100,00	7,05197	18.085,96	7,03502
GB00B0N8QD54	BRITVIC PLC	3.200,00	3,48783	13.568,05	3,48783
US1313473043	CALPINE CORP	2.240,00	16,71050	28.532,30	16,71050
FR0000125338	CAP GEMINI SOGETI	400,00	28,67070	11.468,28	28,67070
US14040H1059	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	540,00	53,13407	21.974,72	53,13407
FR0000120172	CARREFOUR S.A.	24.139,00	22,11935	533.939,09	17,39084
US1567001060	CENTURYTEL INC USD	2.460,00	37,56498	67.909,51	37,28780
IL0010824113	CHECK POINT SOFTWARE	1.740,00	39,62902	53.166,09	39,62902
US1667641005	CHEVRON TEXACO	1.220,00	84,90861	78.747,21	84,90861
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	2.620,00	18,92000	38.453,49	18,92000
US1729674242	CITIGROUP INC	2.340,00	34,80000	63.169,65	34,80000
DK0060448595	COLOPLAST-B	120,00	1355,510	21.800,65	1355,510
US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	2.380,00	35,67034	66.009,59	35,67034
DE0008032004	COMMERZBANK A.G.	132.732,00	2,01892	267.975,05	1,56784
DE0005439004	CONTINENTAL	4.162,00	51,08308	212.607,78	51,07178
IE00B68SQD29	COVDIEN PLC	1.140,00	52,50433	43.325,80	46,08281
IE0001827041	CRH PLC	6.580,00	14,59488	96.034,31	14,55916
US1266501006	CVS CORPORATION	2.220,00	42,45644	71.946,74	42,45644
DE0007100000	DAIMLER (CHRYSLER) AG	25.533,00	38,07147	972.078,78	37,77806
FR0000120644	DANONE GROUP	19.042,00	47,35900	901.810,05	47,35900
FR0000130650	DASSAULT SYSTEMES	931,00	85,60660	79.699,74	85,60660
DE0005140008	DEUTSCHE BANK REG	42.750,00	36,45969	1.558.651,82	30,39744
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	13.953,00	13,75301	191.895,73	13,75301
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM REG	140.960,00	9,19244	1.295.766,95	9,08290
ES0673516904	DIR REPSOL	68.851,00	0	-	0
US2547091080	DISCOVER FIN SERVICES	2.760,00	26,81269	52.720,10	25,53945
ES0126775032	DISTRIBUIDORA INTERNATIONAL	102.439,00	2,84288	291.222,24	2,84288
US2635341090	DU PONT DE NEMOURS	600,00	49,26010	23.673,25	49,26010
DE000ENAG999	E.ON ORD	121.553,00	20,22052	2.457.864,47	16,21912
ES0112501012	EBRO PULEVA REG	2.222,00	13,60954	30.240,39	13,60954

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
53.519,68	26,69500	54.698,06	26,11990	53.519,68	0,00
540.883,92	67,33000	645.627,37	56,40671	540.883,92	0,00
38.006,99	37,68000	42.266,48	33,10460	38.006,99	0,00
165.149,74	4,80300	174.603,46	4,54295	165.149,74	0,00
5.848,08	1,31100	9.156,60	1,31100	9.156,60	3.308,52
617.090,30	95,05000	704.130,40	83,30053	617.090,30	0,00
20.727,88	49,74500	24.872,50	46,65668	23.328,34	2.600,46
1.420.466,15	104,80000	1.991.095,20	82,55774	1.568.514,57	148.048,42
41.869,51	40,17000	40.797,18	40,17000	40.797,18	-1.072,33
710.567,04	30,13500	806.111,25	29,02202	776.338,95	65.771,91
21.066,03	34,44000	18.794,00	34,44000	18.794,00	-2.272,03
41.717,03	31,42000	57.391,39	22,99525	41.717,03	0,00
42.378,27	42,68000	49.815,98	38,21921	42.378,27	0,00
59.310,22	74,31000	62.516,37	72,72268	59.310,22	0,00
17.629,32	18,94000	13.924,76	18,94000	13.924,76	-3.704,56
548.740,32	65,74000	900.177,82	40,07451	548.740,32	0,00
358.458,26	11,41000	403.971,05	11,18308	395.936,79	37.478,53
126.626,67	533,03000	210.077,00	317,26440	126.626,67	0,00
1.235.650,09	12,93500	1.281.742,09	12,55866	1.244.450,13	8.800,04
129.430,50	79,21000	133.706,48	76,67684	129.430,50	0,00
31.930,82	46,85000	34.927,93	42,99203	31.930,82	0,00
148.139,28	48,00000	147.744,00	48,00000	147.744,00	-395,28
22.781,68	33,71000	28.615,43	26,87295	22.781,68	0,00
15.280,04	52,86000	15.858,00	50,93347	15.280,04	0,00
280.638,87	8,68500	328.423,28	7,42136	280.638,87	0,00
940.147,44	13,35000	1.176.415,35	12,07096	1.063.705,03	123.557,59
223.236,32	6,96000	236.549,52	6,56829	223.236,32	0,00
1.617.572,98	6,10000	1.765.791,40	6,10000	1.765.791,40	148.218,42
52.157,33	2,62400	67.521,14	2,62400	66.678,79	14.521,46
1.938.866,68	71,15000	2.717.787,70	50,75833	1.938.866,68	0,00
620.159,10	71,89000	898.625,00	49,61273	620.159,10	0,00
38.747,34	55,91000	36.442,78	55,91000	36.442,78	-2.304,56
64.965,85	10,12500	57.070,21	10,12500	57.070,21	-7.895,64
726.326,24	72,93000	907.030,41	59,20941	736.387,44	10.061,20
1.329.922,63	42,58500	1.851.510,63	34,49321	1.499.695,96	169.773,33
33.107,15	75,36000	33.698,95	70,46212	33.107,15	0,00
59.787,70	32,59000	61.257,54	31,99252	59.787,70	0,00
18.085,96	7,67000	19.736,55	7,05197	18.085,96	0,00
13.568,05	4,06900	15.954,91	3,48783	13.568,05	0,00
28.532,30	18,13000	30.780,05	16,71050	28.532,30	0,00
11.468,28	32,86000	13.144,00	28,67070	11.468,28	0,00
21.974,72	57,93000	23.709,41	53,13407	21.974,72	0,00
419.797,51	19,34500	466.968,96	19,34500	466.968,96	47.171,45
67.909,51	39,12000	72.938,61	37,56498	67.909,51	0,00
53.166,09	47,64000	62.826,74	39,62902	53.166,09	0,00
78.747,21	108,14000	99.993,03	84,90861	78.747,21	0,00
38.453,49	19,65000	39.020,01	18,92000	38.453,49	0,00
63.169,65	39,56000	70.160,98	34,80000	63.169,65	0,00
21.800,65	276,50000	4.447,13	276,50000	4.447,13	-17.353,52
66.009,59	37,38000	67.427,92	35,67034	66.009,59	0,00
208.101,94	1,43400	190.337,69	1,43400	190.337,69	-17.764,25
212.560,76	87,59000	364.549,58	51,08308	212.607,78	47,02
40.594,09	57,74000	49.889,04	52,50433	43.325,80	2.731,71
95.799,26	15,30000	100.674,00	14,59488	96.034,31	235,05
71.946,74	48,35000	81.352,89	42,45644	71.946,74	0,00
964.587,19	41,32000	1.055.023,56	38,07147	972.078,78	7.491,59
901.810,05	49,90500	950.291,01	47,35900	901.810,05	0,00
79.699,74	84,23000	78.418,13	84,23000	78.418,13	-1.281,61
1.299.490,64	32,95000	1.408.612,50	32,95000	1.408.612,50	109.121,86
191.895,73	16,60000	231.619,80	13,75301	191.895,73	0,00
1.280.324,93	8,59500	1.211.551,20	8,59500	1.211.551,20	-68.773,73
-	0,46200	31.809,16	0	-	0,00
52.720,10	38,55000	80.641,20	26,81269	52.720,10	0,00
291.222,24	4,81000	492.731,59	2,84288	291.222,24	0,00
23.673,25	44,97000	20.450,20	44,97000	20.450,20	-3.223,05
1.971.482,09	14,09000	1.712.681,77	14,09000	1.712.681,77	-258.800,32
30.240,39	15,00000	33.330,00	13,60954	30.240,39	0,00

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
FI0009007884	ELISA CORP	693,00	15,81722	10.961,33	15,81722
ES0130960018	ENAGAS INH	15.967,00	15,06382	240.524,02	14,13867
IT0004618465	ENEL GREEN POWER SPA	300.000,00	1,47961	443.883,43	1,47961
IT0003128367	ENEL SPA RAGGR	392.726,00	3,26683	1.282.970,88	2,90081
IT0003132476	ENI S.P.A. RAGG.	73.074,00	16,43497	1.200.968,79	16,43497
FR0000121667	ESSILOR INTERNATIONAL	4.553,00	76,33245	347.541,65	76,33245
NL0000235190	EUROP. AER. DEF.	2.749,00	24,73420	67.994,31	24,73420
GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC	2.400,00	10,39773	31.121,32	10,39773
US30219G1085	EXPRESS SC HOLD CO	580,00	58,04800	27.492,93	58,04800
US30231G1022	EXXON MOBIL CORPORATION	760,00	82,36168	44.248,70	82,36168
IT0004644743	FIAT INDUSTRIAL	69.632,00	6,91003	481.158,87	6,91003
US3167731005	FIFTH THIRD BANCORP	4.200,00	13,18999	42.959,90	13,18999
IT0003856405	FINMECCANICA SPA	13.396,00	4,09530	54.860,64	4,09530
US3379321074	FIRSTENERGY CORP	1.340,00	44,29269	45.003,93	44,29269
IT0004827447	FONDIARIA-SAI SPA	185.165,00	0,99394	184.043,77	0,99394
US3453708600	FORD MOTOR CO	4.260,00	12,27660	37.428,94	10,76000
FR0000133308	FRANCE TELECOM	59.088,00	11,63001	687.193,75	10,93442
US35671D8570	FREEMPORT-MCMORAN COP.	1.490,00	46,22638	51.137,10	35,93155
DE0005785802	FRESENIUS MED CARE	1.953,00	56,19542	109.749,66	56,19542
DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	1.611,00	81,83459	131.835,53	81,83459
ES0116870314	GAS NATURAL SDG SA	4.258,00	13,78170	58.682,48	13,78170
FR0010208488	GAZ DE FRANCE SUEZ (GDF)	45.262,00	23,01214	1.041.575,38	20,35629
US3696041033	GENERAL ELECTRIC PLC	4.220,00	18,05411	56.387,27	18,05411
IT0000622072	GENERALI ASS. S.P.A.	28.914,00	11,87380	343.319,14	11,87337
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	800,00	52,90166	33.347,02	52,90166
BMG4209G1087	GULF KEYSTONE PETROLEUM LTD	123.679,00	3,03204	449.139,28	3,03204
US40412C1018	HCA HOLDINGS INC	1.240,00	27,46020	27.805,53	27,46020
DE0006047004	HEIDELB. ZEMENT	2.708,00	41,74385	113.042,34	41,74385
NL0000008977	HEINEKEN HOLDING NV	600,00	28,23827	16.942,96	28,23827
NL0000009165	HEINEKEN NV	9.235,00	35,37475	326.685,83	35,37475
DE0006048432	HENKEL KGAA-VORZUG	2.096,00	58,06254	121.699,08	58,06254
DE0006070006	HOCHTIEFA AG	9.000,00	42,64580	383.812,20	42,64580
US4370761029	HOME DEPOT INC	1.740,00	49,96806	67.114,82	49,96806
GB0005405286	HSEC HOLDING PLC	7.300,00	6,25312	54.144,81	5,00262
US4461501045	HUNTINGTON BANCSHARES INC	11.900,00	6,18230	57.070,34	6,18230
ES0144580Y14	IBERDROLA SA	121.398,00	3,55137	431.129,33	3,55137
US4517341073	IHS INC-CLASS A	360,00	101,26675	28.944,84	101,26675
GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	1.300,00	23,93215	38.775,56	23,93215
ES0148396015	INDITEX	4.829,00	90,47394	436.898,67	90,47394
DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGY AG	24.036,00	6,37368	153.197,80	6,37368
NL0000303600	ING GROUP NV	104.879,00	6,32982	663.865,28	5,78499
US4581401001	INTEL CORPORATION	4.500,00	19,90000	69.467,07	19,90000
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	895.494,00	1,33809	1.198.254,57	1,23214
IT0000072626	INTESA RISP	30.700,00	1,05828	32.489,08	1,05828
BMG491BT1088	INVESTCO LTD USD	2.020,00	24,01666	38.566,66	24,01666
SE0000164626	INVESTMENT AB KINNEVIK-B SHS	500,00	136,91370	7.503,11	134,10000
LU0556041001	ITALY 1 INVESTMENT SA	55.033,00	10,00000	550.330,00	9,80000
FR0000077919	JC DECAUX INTERNATIONAL	600,00	17,43897	10.463,38	17,43897
US46625H1005	JP MORGAN CHASE & CO	3.400,00	36,19498	91.360,35	34,42812
DE000K.SAG888	K + S AG	5.000,00	44,21604	221.080,18	36,21612
US4851703029	KANSAS CITY SOUTHERN	740,00	58,46593	31.680,20	58,46593
BE0003565737	KBC GROUPE	1.200,00	23,36990	28.043,88	23,36990
GB0033195214	KINGFISHER PLC	11.400,00	2,69903	39.052,31	2,69903
FI0009013403	KONE OYJ B	892,00	59,31450	52.908,53	59,31450
NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	2.991,00	41,57476	124.350,10	41,57476
US5010441013	KROGER CO USD	920,00	21,82214	14.951,13	21,82214
FR0000120537	LAFARGE	1.052,00	40,74180	42.860,37	40,74180
DE0005470405	LANXESS	6.784,00	46,54019	315.728,67	41,76020
GB0005603997	LEGAL & GENERAL GROUP	15.000,00	1,02933	18.226,94	1,02933
FR0010307819	LEGRAND PROMESSES	1.480,00	29,35380	43.443,63	29,35380
US5260571048	LENNAR CORP-A	1.420,00	35,47094	39.197,70	35,47094
DE0006483001	LINDE AG	6.927,00	129,77204	898.930,91	129,77204
DE0008232125	LUFTHANSA	6.118,00	12,95050	79.231,16	12,95050
IT0001479374	LUXOTTICA GROUP ORD	983,00	31,00580	30.478,70	31,00580
FR0000121014	LVMH	5.244,00	106,20856	556.957,71	106,20856
FR0000120321	L'OREAL	5.639,00	79,30525	447.202,29	79,30525
IT0004729759	MADE IN ITALY 1	55.000,00	10,00000	550.000,06	9,60000
ES0124244E34	MAPFRE SA	11.839,00	2,30520	27.291,26	2,30520

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
10.961,33	16,73000	11.593,89	15,81722	10.961,33	0,00
225.752,07	16,14000	257.707,38	15,06382	240.524,02	14.771,95
443.883,43	1,40500	421.500,00	1,40500	421.500,00	-22.383,43
1.139.223,19	3,13800	1.232.374,19	3,13800	1.232.374,19	93.151,00
1.200.968,79	18,34000	1.340.177,16	16,43497	1.200.968,79	0,00
347.541,65	76,02000	346.119,06	76,02000	346.119,06	-1.422,59
67.994,31	29,50000	81.095,50	24,73420	67.994,31	0,00
31.121,32	9,80000	28.820,00	9,80000	28.820,00	-2.301,32
27.492,93	54,00000	23.738,06	54,00000	23.738,06	-3.754,87
44.248,70	86,55000	49.854,48	82,36168	44.248,70	0,00
481.158,87	8,25500	574.812,16	6,91003	481.158,87	0,00
42.959,90	15,19000	48.353,80	13,18999	42.959,90	0,00
54.860,64	4,35200	58.299,39	4,09530	54.860,64	0,00
45.003,93	41,76000	42.412,01	41,76000	42.412,01	-2.591,92
184.043,77	0,94900	175.721,59	0,94900	175.721,59	-8.322,18
35.425,92	12,95000	41.812,19	12,27660	37.428,94	2.003,02
646.093,10	8,33900	492.734,83	8,33900	492.734,83	-153.358,27
41.869,96	34,20000	38.622,10	34,20000	38.622,10	-3.247,86
109.749,66	52,31000	102.161,43	52,31000	102.161,43	-7.588,23
131.835,53	87,10000	140.318,10	81,83459	131.835,53	0,00
58.682,48	13,58000	57.823,64	13,58000	57.823,64	-858,84
921.366,49	15,57500	704.955,65	15,57500	704.955,65	-216.410,84
56.387,27	20,99000	67.134,91	18,05411	56.387,27	0,00
343.306,67	13,74000	397.278,36	11,87380	343.319,14	12,47
33.347,02	73,45000	44.535,39	52,90166	33.347,02	0,00
449.139,28	1,77000	268.241,43	1,77000	268.241,43	-180.897,85
27.805,53	30,17000	28.354,40	27,46020	27.805,53	0,00
113.042,34	45,83000	124.107,64	41,74385	113.042,34	0,00
16.942,96	41,43500	24.861,00	28,23827	16.942,96	0,00
326.685,83	50,47000	466.090,45	35,37475	326.685,83	0,00
121.699,08	62,20000	130.371,20	58,06254	121.699,08	0,00
383.812,20	43,93000	395.370,00	42,64580	383.812,20	0,00
67.114,82	61,85000	81.566,62	49,96806	67.114,82	0,00
43.797,87	6,46900	57.865,09	6,25312	54.144,81	10.346,94
57.070,34	6,39000	57.633,02	6,18230	57.070,34	0,00
431.129,33	4,19500	509.264,61	3,55137	431.129,33	0,00
28.944,84	96,00000	26.193,72	96,00000	26.193,72	-2.751,12
38.775,56	23,73000	37.800,51	23,73000	37.800,51	-975,05
436.898,67	105,50000	509.459,50	90,47394	436.898,67	0,00
153.197,80	6,12900	147.316,64	6,12900	147.316,64	-5.881,16
606.724,05	7,06100	740.550,62	6,32982	663.865,28	57.141,23
69.467,07	20,63000	70.361,53	19,90000	69.467,07	0,00
1.103.373,24	1,30000	1.164.142,20	1,30000	1.164.142,20	60.768,96
32.489,08	1,06700	32.756,90	1,05828	32.489,08	0,00
38.566,66	26,09000	39.943,76	24,01666	38.566,66	0,00
7.503,11	135,70000	7.906,08	135,70000	7.503,11	0,00
539.323,40	7,50000	412.747,50	7,50000	412.747,50	-126.575,90
10.463,38	17,98500	10.791,00	17,43897	10.463,38	0,00
90.788,56	43,97000	113.307,56	36,19498	91.360,35	571,79
181.080,58	35,00000	175.000,00	35,00000	175.000,00	-6.080,58
31.680,20	83,48000	46.820,68	58,46593	31.680,20	0,00
28.043,88	26,15000	31.380,00	23,36990	28.043,88	0,00
39.052,31	2,84100	39.685,58	2,69903	39.052,31	0,00
52.908,53	55,80000	49.773,60	55,80000	49.773,60	-3.134,93
124.350,10	45,79000	136.957,89	41,57476	124.350,10	0,00
14.951,13	26,02000	18.143,40	21,82214	14.951,13	0,00
42.860,37	48,23000	50.737,96	40,74180	42.860,37	0,00
283.301,17	66,27000	449.575,68	46,54019	315.728,67	32.427,50
18.226,94	1,45600	26.761,43	1,02933	18.226,94	0,00
43.443,63	31,87500	47.175,00	29,35380	43.443,63	0,00
39.197,70	38,67000	41.618,46	35,47094	39.197,70	0,00
898.930,91	132,00000	914.364,00	129,77204	898.930,91	0,00
79.231,16	14,24000	87.120,32	12,95050	79.231,16	0,00
30.478,70	31,07000	30.541,81	31,00580	30.478,70	0,00
556.957,71	138,80000	727.867,20	106,20856	556.957,71	0,00
447.202,29	104,90000	591.531,10	79,30525	447.202,29	0,00
528.000,00	10,00000	550.000,00	10,00000	550.000,00	22.000,00
27.291,26	2,31500	27.407,29	2,30520	27.291,26	0,00

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
US5801351017	MCDONALD'S CORPORATION	500,00	88,68920	34.152,46	88,68920
US58155Q1031	MCKESSON CORO	1.620,00	72,48010	88.116,05	72,48010
IT0000062957	MEDIOBANCA S.P.A.	54.000,00	4,30983	232.730,92	4,30367
IT0001279501	MEDIOLANUM	3.500,00	3,37080	11.797,80	3,37080
US58501N1019	MEDIVATION INC	500,00	48,63430	18.863,66	48,63430
US58933Y1055	MERCK CO. INC USD	2.180,00	38,15309	61.539,44	38,15309
DE0007257503	METRO AG	15.105,00	32,89960	496.948,49	26,23107
FR0000121261	MICHELIN	1.830,00	59,37178	108.650,35	59,37178
US5949181045	MICROSOFT CORP COM	4.620,00	25,54983	91.865,83	25,54983
US61166W1018	MONSANTO CO	420,00	90,42000	29.459,62	90,42000
GB0006043169	MORRISON WM	3.100,00	2,68890	10.294,67	2,68890
US61945C1036	MOSAIC CO/THE	660,00	52,84489	27.055,80	52,84489
DE0008430026	MUENCHENER RUECKVERS AG	12.592,00	105,99407	1.334.677,30	96,37265
US6370711011	NATIONAL OILWELL VARCO INC	1.390,00	71,70650	74.072,32	71,70650
CH0012221716	NEW ABB LTD	4.900,00	19,14691	73.505,08	17,88962
GB00B7F0DH13	NEWTON ASIAN INCOME-INS AC€	550.000,00	1,18420	651.310,00	1,18420
US6541061031	NIKE INC CL B	700,00	87,30880	43.483,87	87,30880
FI0009000681	NOKIA	20.996,00	2,52250	52.962,41	2,52250
NL0000375400	NUTRECO NV	3.552,00	53,07900	188.536,61	50,84000
US6745991058	OCCIDENTAL PETR.	1.470,00	96,24468	104.004,00	91,91048
US68389X1054	ORACLE CORPORATION	5.700,00	31,67745	134.961,55	26,17200
US7134481081	PEPSICO	640,00	63,01288	32.154,08	63,01288
FR0000120693	PERNOD-RICARD	1.546,00	83,18460	128.603,39	83,18460
GB00B0H2K534	PETROFAC LTD	1.800,00	14,62422	31.020,98	14,48325
US7170811035	PFIZER INC	2.260,00	19,51952	32.975,87	19,51952
NL0000009538	PHILIPS ELECTRONICS	18.163,00	16,90236	306.997,58	16,90236
FR0000121485	PINAULT PRINT RED (PPR)	895,00	119,82859	107.246,59	119,82859
US7234841010	PINNACLE WEST CAPITAL	800,00	48,16070	30.380,50	48,16070
IT0004176001	PRYSMIAN ORD	30.282,00	11,88756	359.978,98	11,39297
US7475251036	QUALCOMM INC	1.500,00	58,44891	63.440,06	58,00495
FR0000131906	RENAULT S.A.	2.112,00	37,12064	78.398,80	37,12064
ES0173516115	REPSOL S.A.	68.851,00	18,15433	1.249.943,83	18,15433
FR0010451203	REXEL SA	1.753,00	15,19070	26.629,30	15,19070
GB0007188757	RIO TINTO PLC REG	600,00	35,57440	25.652,46	31,22045
CH0012032048	ROCHE HLDG GENUS	580,00	173,83397	71.808,97	157,94559
US7766961061	ROPER INDUSTRIES INC	660,00	109,31891	56.758,16	109,31891
DE0007037129	RWE AG	14.500,00	31,22596	452.776,42	27,51113
FR0000125007	SAINT-GOBAIN (CIE DE)	26.869,00	30,75038	826.231,86	30,23915
IT0000068525	SAIPEM S.P.A. ORD.	14.691,00	30,60070	449.554,91	30,60070
DE0006202005	SALZGITTER	24.000,00	35,61927	854.862,38	35,61927
FI0009003305	SAMPO OYJ A	6.816,00	20,73831	141.352,33	19,18796
FR0000120578	SANOFI-AVENTIS	33.367,00	52,18446	1.741.238,97	52,18446
DE0007164600	SAP AG	19.680,00	42,64910	839.334,29	42,64910
FR0000121972	SCHNEIDER	24.619,00	49,93213	1.229.279,04	47,93751
JE00B2QKY057	SHIRE PLC	1.750,00	18,56449	39.071,76	18,56449
DE0007236101	SIEMENS AG REG NEW	18.887,00	72,79980	1.374.969,74	72,79980
US8318652091	SMITH (A.O.) CORP	820,00	54,95477	35.815,68	54,95477
IT0003153415	SNAM RETE GAS	54.769,00	3,46072	189.540,00	3,42303
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	51.527,00	22,79917	1.174.772,65	21,87117
GB0004726096	SPIRENT COMMUNICATIONS PLC	2.800,00	1,47610	5.134,90	1,47610
NL0000226223	STMICROELECTR/PARIGI	49.738,00	4,56469	227.038,71	4,56469
FR0000131708	TECHNIP COF. S.A.	915,00	82,27631	75.282,82	82,27631
GB00B282YM11	TELECITY GROUP PLC	1.500,00	8,31553	15.404,37	8,31553
IT0003497168	TELECOM IT ORD PF	69.070,00	0,84331	58.247,48	0,81121
ES0178430E18	TELEFONICA DE ESPANA S. A.	161.184,00	14,21481	2.291.200,60	12,27090
FR0000054900	TELEVISION FRANCAISE	1.160,00	7,71874	8.953,74	7,71874
SE0000667925	TELIASONERA EX TELIA	11.000,00	44,15766	54.353,19	44,15766
GB0008847096	TESCO PLC	12.500,00	3,85693	58.707,03	3,71416
DE0007500001	THYSSENKRUPP AG	2.368,00	16,45340	38.961,65	16,45340
FR0000120271	TOTAL FINA	72.407,00	39,99980	2.896.265,74	38,96538
CH0048265513	TRANSOCEAN NEW	540,00	51,23469	20.820,45	51,23469
IT0001351383	TREVI FIN.	67.500,00	10,35437	698.920,25	4,91600
FR0000054470	UBISOFT ENT EUR	2.000,00	9,75856	19.517,12	5,17100
BE0003884047	UMICORE NEW	10.000,00	38,87400	388.740,00	38,87400
IT0004781412	UNICREDIT SPA	251.849,00	3,03899	765.367,16	3,03579
NL0000009355	UNILEVER ORD	41.864,00	25,84438	1.081.949,24	25,84438
US9130171096	UNITED TECHNOLOGIES	1.240,00	80,27894	72.239,25	74,42640
FI0009005987	UPM KYMENE CORP.	4.650,00	9,13040	42.456,36	9,13040

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
34.152,46	88,21000	33.428,07	88,21000	33.428,07	-724,39
88.116,05	96,96000	119.050,48	72,48010	88.116,05	0,00
232.398,04	4,66200	251.748,00	4,30983	232.730,92	332,88
11.797,80	3,83400	13.419,00	3,37080	11.797,80	0,00
18.863,66	51,16000	19.387,60	48,63430	18.863,66	0,00
61.539,44	40,94000	67.643,78	38,15309	61.539,44	0,00
396.220,38	21,00000	317.205,00	21,00000	317.205,00	-79.015,38
108.650,35	71,59000	131.009,70	59,37178	108.650,35	0,00
91.865,83	26,73000	93.597,54	25,54983	91.865,83	0,00
29.459,62	94,65000	30.129,60	90,42000	29.459,62	0,00
10.294,67	2,63000	9.990,20	2,63000	9.990,20	-304,47
27.055,80	56,63000	28.327,88	52,84489	27.055,80	0,00
1.213.524,44	136,00000	1.712.512,00	105,99407	1.334.677,30	121.152,86
74.072,32	68,35000	72.007,35	68,35000	72.007,35	-2.064,97
72.250,11	18,75000	76.105,86	18,75000	73.505,08	1.254,97
651.310,00	1,18990	654.445,00	1,18420	651.310,00	0,00
43.483,87	51,60000	27.376,08	51,60000	27.376,08	-16.107,79
52.962,41	2,92600	61.434,30	2,52250	52.962,41	0,00
180.583,68	64,10000	227.683,20	53,07900	188.536,61	7.952,93
104.004,00	76,61000	85.354,48	76,61000	85.354,48	-18.649,52
115.343,58	33,32000	143.947,25	31,67745	134.961,55	19.617,97
32.154,08	68,43000	33.193,27	63,01288	32.154,08	0,00
128.603,39	87,44000	135.182,24	83,18460	128.603,39	0,00
31.020,98	16,23000	35.797,08	14,62422	31.020,98	0,00
32.975,87	25,08000	42.959,53	19,51952	32.975,87	0,00
306.997,58	19,89500	361.352,89	16,90236	306.997,58	0,00
107.246,59	140,85000	126.060,75	119,82859	107.246,59	0,00
30.380,50	50,98000	30.911,02	48,16070	30.380,50	0,00
345.001,88	15,01000	454.532,82	11,88756	359.978,98	14.977,10
63.440,06	62,02000	70.509,32	58,44891	63.440,06	0,00
78.398,80	40,68500	85.926,72	37,12064	78.398,80	0,00
1.249.943,83	15,33500	1.055.830,09	15,33500	1.055.830,09	-194.113,74
26.629,30	15,44000	27.066,32	15,19070	26.629,30	0,00
22.888,83	35,11500	25.816,69	35,11500	25.652,46	2.763,63
71.808,97	184,00000	88.402,92	173,83397	71.808,97	0,00
56.758,16	111,48000	55.765,35	109,31891	55.765,35	-992,81
398.911,43	31,24000	452.980,00	31,22596	452.776,42	53.864,99
812.495,80	32,22000	865.719,18	30,75038	826.231,86	13.736,06
449.554,91	29,30000	430.446,30	29,30000	430.446,30	-19.108,61
854.862,38	39,42500	946.200,00	35,61927	854.862,38	0,00
130.785,14	24,34000	165.901,44	20,73831	141.352,33	10.567,19
1.741.238,97	71,39000	2.382.070,13	52,18446	1.741.238,97	0,00
839.334,29	60,69000	1.194.379,20	42,64910	839.334,29	0,00
1.180.173,46	54,83000	1.349.859,77	49,93213	1.229.279,04	49.105,58
39.071,76	18,87000	40.463,79	18,56449	39.071,76	0,00
1.374.969,74	82,20000	1.552.511,40	72,79980	1.374.969,74	0,00
35.815,68	63,07000	39.197,67	54,95477	35.815,68	0,00
187.475,95	3,51400	192.458,27	3,46072	189.540,00	2.064,05
1.126.955,98	28,34000	1.460.275,18	22,79917	1.174.772,65	47.816,67
5.134,90	1,50700	5.170,44	1,47610	5.134,90	0,00
227.038,71	5,34500	265.849,61	4,56469	227.038,71	0,00
75.282,82	86,84000	79.458,60	82,27631	75.282,82	0,00
15.404,37	7,86500	14.455,95	7,86500	14.455,95	-948,42
56.030,14	0,68300	47.174,81	0,68300	47.174,81	-8.855,33
1.977.873,14	10,19000	1.642.464,96	10,19000	1.642.464,96	-335.408,18
8.953,74	8,85000	10.266,00	7,71874	8.953,74	0,00
54.353,19	44,06000	56.474,02	44,06000	54.353,19	0,00
56.692,23	3,36000	51.464,28	3,36000	51.464,28	-5.227,95
38.961,65	17,76000	42.055,68	16,45340	38.961,65	0,00
2.821.366,18	39,01000	2.824.597,07	39,01000	2.824.597,07	3.230,89
20.820,45	44,65000	18.274,22	44,65000	18.274,22	-2.546,23
331.830,00	4,04000	272.700,00	4,04000	272.700,00	-59.130,00
10.342,00	7,90000	15.800,00	7,90000	15.800,00	5.458,00
388.740,00	41,69000	416.900,00	38,87400	388.740,00	0,00
764.559,90	3,70600	933.352,39	3,03899	765.367,16	807,26
1.081.949,24	28,83500	1.207.148,44	25,84438	1.081.949,24	0,00
71.270,10	82,01000	77.074,73	80,27894	72.239,25	969,15
42.456,36	8,80500	40.943,25	8,80500	40.943,25	-1.513,11

Attivo circolante (Gestioni Patrimoniali)
Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
US9029733048	US BANCORP	2.020,00	25,01831	36.898,60	25,01831
US91913Y1001	VALERO ENERGY USD	1.640,00	25,48180	31.895,00	25,48180
US92553P2011	VIA COM NEW	1.560,00	45,14459	54.444,13	45,14459
FR0000125486	VINCI	35.726,00	34,44381	1.230.539,62	34,11711
FR0000127771	VIVENDI UNIVERSAL	46.794,00	16,79273	785.799,09	15,56981
DE0007664039	VOLKSWAGEN VZ	6.993,00	125,50964	877.688,89	125,50964
US9311421039	WAL MART STORES	2.080,00	53,96210	80.358,31	53,96210
US2546871060	WALT DISNEY HOLD. CO	620,00	52,00081	25.099,65	52,00081
US9497461015	WELLS FARGO COMP.	3.220,00	26,85341	67.548,01	26,85341
NL0000395903	WOLTERS KLUWER	4.470,00	15,36600	68.686,02	15,36600
CH0011075394	ZURICH FINANCIAL S.	210,00	242,34819	38.163,14	212,50000
Riprese di valore					
Svalutazioni					
Totale Categoria di Bilancio AZIONI				68.619.526,16	
(214)					
Totale Riprese di valore					
Totale Svalutazioni					
Totale generale				1.059.528.489,46	
(566)					

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 30/12/12	Valore Mercato al 30/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni/ Rivalutazioni
36.898,60	31,94000	48.900,11	25,01831	36.898,60	0,00
31.895,00	34,12000	42.410,79	25,48180	31.895,00	0,00
54.444,13	52,74000	62.357,44	45,14459	54.444,13	0,00
1.218.867,72	35,96000	1.284.706,96	34,44381	1.230.539,62	11.671,90
728.573,86	16,95000	793.158,30	16,79273	785.799,09	57.225,23
877.688,89	172,15000	1.203.844,95	125,50964	877.688,89	0,00
80.358,31	68,23000	107.562,83	53,96210	80.358,31	0,00
25.099,65	49,79000	23.396,85	49,79000	23.396,85	-1.702,80
67.548,01	34,18000	83.416,40	26,85341	67.548,01	0,00
68.686,02	15,47500	69.173,25	15,36600	68.686,02	0,00
36.710,27	243,40000	42.340,95	242,34819	38.163,14	1.452,87
					1.618.155,60
					-1.879.791,52
64.994.630,50		73.011.700,97		64.732.994,62	- 261.635,92
					9.230.203,98
					-3.481.976,49
1.047.313.927,12		1.116.948.724,21		1.053.062.154,65	5.748.227,49

Attivo circolante (Diretti)

Composizione e valutazione al 31/12/2012

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12	
IT0004448863	BTPS 3,75 12/15/13	10.000.000,00	102,10061	10.210.061,46	98,94555	
IT0004365554	BTPS 4,25 04/15/13	10.000.000,00	102,20776	10.220.775,81	99,70500	
IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13	10.000.000,00	103,57952	10.357.952,34	99,51406	
IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14	17.450.000,00	103,31601	18.028.644,61	98,11640	
IT0003357982	BTPS 4,75 02/01/13	31.395.000,00	105,60995	33.156.242,40	100,41500	
IT0004380546	BTPS I/L 2.35 09/15/19	25.000.000,00	100,45147	25.112.867,99	81,90700	
IT0004243512	BTPS I/L 2.6 09/15/23	23.100.000,00	95,76473	22.121.653,54	74,42000	
Riprese di valore						
Svalutazioni						
Totale Categoria di Bilancio STATO/ ENTI PUBBLICI				129.208.198,15		
XS0370302100						
	DEUTSCHE BK LOND 0 06/20/13	20.000.000,00	100,00000	20.000.000,00	100,00000	
Riprese di valore						
Svalutazioni						
Totale Categoria di Bilancio ALTRE OBBLIGAZIONI				20.000.000,00		
IT0000380722	ANIMA SFORZESCO	7.411.557,74	10,11933	75.000.000,00	9,82591	
LU0329591480	BGF GLB ALL HDG	991.407,80	30,26000	30.000.000,00	28,78000	
IE00B3L10570	BLACKROCK ICS-INST.EURO	96.000.000,00	1,00000	96.000.000,00	1,00000	
IE00B1W56M32	BLACKROCK JAPAN INDEX SUB FUND	1.339.469,76	10,20300	10.000.000,00	9,48300	
IE00B1W56S93	BLACKROCK PACIFIC RIM INDEX	1.867.452,86	10,97900	15.000.000,00	10,93100	
LU0212992274	BNP INSTICASH EURO	28.000.000,00	1,00000	28.000.000,00	1,00000	
LU0164455502	CARMIGNAC COMMODITIES	80.923,89	308,93224	25.000.000,00	308,93224	
FR0010147603	CARMIGNAC INVESTISSMENT LATITUDE	133.257,47	187,60674	24.999.999,91	187,60674	
LU0290355717	DBX TRACK II BOXX EURO SOVEREIGNS	126.700,00	157,85000	19.999.595,00	157,85000	
LU0239935892	DEXIA DYNAMIC 93	406.107,00	98,49621	40.000.000,00	97,70000	
GB00B15KXV33	ETFS CRUD OIL	774.229,00	19,37410	14.999.990,07	19,37410	
IE00B1VS3770	ETFS PHYSICAL GOLD	165.919,00	90,40530	14.999.956,97	90,40530	
IE0005250422	GS EURO LIQUID RESERVES	96.124.395,99	0,99938	96.065.144,77	0,99938	
IT0004743917	HI INV GLOBAL FD CL IV	45,09	554167,61	24.989.080,02	479902,78	
IE00B1FZS806	ISHARES EURO GOV BOND 7-10	128.041,00	156,68356	20.061.919,79	156,68356	
IE00B0M62X26	ISHARES EURO INFLATION BOND	122.360,00	163,45000	19.999.742,00	163,45000	
IE0005042456	ISHARES FTSE 100 EUR	2.828.240,00	8,77516	24.818.270,48	6,67500	
IE00B1FZS467	ISHARES FTSE/MACQUARIE GLOBAL INFR 100	1.143.593,00	15,08000	17.245.382,44	15,08000	
IE00B0M63953	ISHARES MSCI EAST EUROPE	633.597,00	31,56577	19.999.980,34	19,43000	
IE00B0M63177	ISHARES MSCI EMERG MARKET	768.846,00	32,41851	24.924.844,95	27,79000	
IE00B14X4M10	ISHARES MSCI NORTH AMERICA	1.234.287,00	12,25000	15.120.015,75	12,25000	
IE0031442068	ISHARES S&P 500	3.393.465,00	7,58673	25.745.309,80	7,58673	
LU0129488242	JPMF EMER MKT EQ USD	1.568.462,78	21,75459	24.994.279,69	20,83000	
FR0010010827	LYXOR FTSE MIB	532.775,00	28,84636	15.368.616,99	15,08200	
FR0010270033	LYXOR COMMODITIES CRB	1.004.666,00	19,90710	19.999.986,53	19,90710	
FR0010204081	LYXOR ETF CHINA ENTERPRISE	2.400,00	118,47215	284.333,15	97,25000	
FR0010361683	LYXOR ETF MSCI INDIA	20.000,00	10,80523	216.104,69	10,30803	
FR0010028860	LYXOR EURO MTS GLOBAL	160.000,00	125,00000	20.000.000,00	125,00000	
FR0007054358	LYXOR EUROSTOXX 50	532.085,00	32,25386	17.161.797,21	23,16883	
FR0010312124	LYXOR MSCI ASIA PAC EX JAPAN	900.012,00	27,77740	24.999.993,33	27,77740	
LU0188497985	PICTET EMERGING MKT INDEX	140.345,75	239,48000	25.000.000,00	220,21000	
LU0170991672	PICTET GLOBAL EMERG DEBT	132.086,44	189,27000	25.000.000,00	189,27000	
IE00B3BPCH51	POWERSHARES EUROMTS CASH 3 MONTHS	198.780,00	100,63000	20.003.231,40	100,63000	
FR0000001885	STREET TRACKS MSCI EUROPE	247.203,00	101,13110	24.999.911,31	101,13110	
LU0133084979	T.ROWE PRICE GLOB EM MKT	1.258.104,23	24,37000	25.000.000,00	24,37000	
KYG867321070	TARCHON A2X	6.650,00	128,06327	851.620,75	128,06327	
KYG867322896	TARCHON SIDE POCKET	32.249,22	105,63000	3.406.485,11	105,63000	
LU0195951966	TEMPLETON EMERG MKT BOND	1.727.922,41	19,59000	25.000.000,00	19,59000	

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 31/12/12	Valore Mercato al 31/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Riv valutazioni
9.894.555,47	102,17300	10.217.300,00	102,10061	10.210.061,46	315.505,99
9.970.500,00	100,96500	10.096.500,00	100,96500	10.096.500,00	126.000,00
9.951.406,26	101,81000	10.181.000,00	101,81000	10.181.000,00	229.593,74
17.121.311,80	103,69000	18.093.905,00	103,31601	18.028.644,61	907.332,81
31.525.289,25	100,33300	31.499.545,35	100,33300	31.499.545,35	-25.743,90
20.476.749,08	99,82000	24.955.000,00	99,82000	24.955.000,00	4.478.250,92
17.191.020,00	95,67000	22.099.770,00	95,67000	22.099.770,00	4.908.750,00
					10.965.433,46
					-25.743,90
116.130.831,86		127.143.020,35		127.070.521,42	10.939.689,56
20.000.000,00	98,79900	19.759.800,00	98,79900	19.759.800,00	-240.200,00
					0,00
					-240.200,00
20.000.000,00		19.759.800,00		19.759.800,00	240.200,00
72.825.297,16	10,89300	80.734.098,48	10,11933	75.000.000,00	2.174.702,84
28.532.716,48	31,09000	30.822.868,50	30,26000	30.000.000,00	1.467.283,52
96.000.000,00	1,00000	96.000.000,00	1,00000	96.000.000,00	0,00
9.816.981,01	10,29000	10.446.524,05	10,20300	10.000.000,00	183.018,99
15.000.000,00	13,60300	19.253.419,17	10,97900	15.000.000,00	0,00
28.000.000,00	1,00000	28.000.000,00	1,00000	28.000.000,00	0,00
25.000.000,00	290,71000	23.525.385,22	290,71000	23.525.385,22	-1.474.614,78
24.999.999,91	225,99000	30.114.856,10	187,60674	24.999.999,91	0,00
19.999.595,00	190,24000	24.103.408,00	157,85000	19.999.595,00	0,00
39.676.653,90	105,97000	43.035.158,79	98,49621	40.000.000,00	323.346,10
14.999.990,07	17,35000	13.432.873,15	17,35000	13.432.873,15	-1.567.116,92
14.999.956,97	122,47000	20.320.099,93	90,40530	14.999.956,97	0,00
96.065.144,77	1,00000	96.124.395,99	0,99938	96.065.144,77	0,00
21.640.256,06	510358,00	23.013.573,29	510358,00	23.013.573,29	1.373.317,23
20.061.919,79	179,42000	22.973.116,22	156,68356	20.061.919,79	0,00
19.999.742,00	196,70000	24.068.212,00	163,45000	19.999.742,00	0,00
18.878.502,00	7,23000	20.448.175,20	7,23000	20.448.175,20	1.569.673,20
17.245.382,44	16,32500	18.669.155,73	15,08000	17.245.382,44	0,00
12.310.789,71	22,45000	14.224.252,65	22,45000	14.224.252,65	1.913.462,94
21.366.230,34	31,24000	24.018.749,04	31,24000	24.018.749,04	2.652.518,70
15.120.015,75	21,02000	25.944.712,74	12,25000	15.120.015,75	0,00
25.745.309,80	10,65000	36.140.402,25	7,58673	25.745.309,80	0,00
24.994.279,69	24,64000	29.291.286,04	21,75459	24.994.279,69	0,00
8.035.312,55	16,34800	8.709.805,70	16,34800	8.709.805,70	674.493,15
19.999.986,53	21,05000	21.148.219,30	19,90710	19.999.986,53	0,00
233.400,00	112,49000	269.976,00	112,49000	269.976,00	36.576,00
206.160,66	10,63000	212.600,00	10,63000	212.600,00	6.439,34
20.000.000,00	147,19000	23.550.400,00	125,00000	20.000.000,00	0,00
12.327.785,10	26,26000	13.972.552,10	26,26000	13.972.552,10	1.644.767,00
24.999.993,33	35,98500	32.386.931,82	27,77740	24.999.993,33	0,00
23.885.568,91	259,26000	27.577.716,50	239,48000	25.000.000,00	1.114.431,09
25.000.000,00	245,66000	32.448.354,85	189,27000	25.000.000,00	0,00
20.003.231,40	103,23000	20.520.059,40	100,63000	20.003.231,40	0,00
24.999.911,31	124,67000	30.818.798,01	101,13110	24.999.911,31	0,00
23.958.333,90	29,39000	28.024.619,77	24,37000	25.000.000,00	1.041.666,10
851.620,75	131,92000	877.268,00	128,06327	851.620,75	0,00
3.406.485,11	107,02000	3.451.311,52	105,63000	3.406.485,11	0,00
25.000.000,00	24,53000	32.125.160,44	19,59000	25.000.000,00	0,00

Attivo circolante (Diretti)**Composizione e valutazione al 31/12/2012**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Nominale al 31/12/12	Prezzo storico	Valore storico al 31/12/12	Prezzo carico 31/12/12
LU0316492775	TEMPLETON GLOB BOND FUND EUR	3.604.918,59	13,86994	50.000.000,00	13,86994
LU0329574122	THREADNEEDLE EM MKT BOND	1.226.091,22	20,39000	25.000.000,00	20,39000
IT0004493448	UNIFORTUNE VALUE SIDE POCKET	3,11	37228,300	115.593,87	10322,251

Riprese di valore**Svalutazioni****Totale Categoria di Bilancio QUOTE DI O.L.C.V.M****1.030.371.186,32****Totale Riprese di valore****Totale Svalutazioni****Totale generale****1.179.579.384,47**

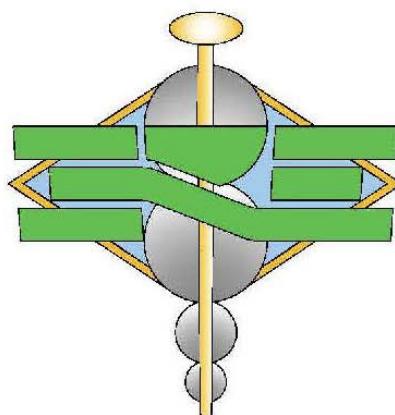
Per tutti gli strumenti finanziari in valuta, ricompresi all'interno dei prospetti afferenti alle attività non immobilizzate, si specifica che i prezzi sono espressi nella valuta originaria. I controvalori sono espressi in euro.

Valore carico al 31/12/12	Prezzo al 31/12/12	Valore Mercato al 31/12/12	Prezzo nuovo carico al 31/12/12	Nuovo valore carico al 31/12/12	Svalutazioni / Rivalutazioni
50.000.000,00	16,94000	61.067.320,91	13,86994	50.000.000,00	0,00
25.000.000,00	26,99000	33.092.202,05	20,39000	25.000.000,00	0,00
32.050,59	10899,930	33.844,28	10899,929	33.844,28	1.793,69
					16.177.489,89
					-3.041.731,70
991.218.602,99		1.124.991.863,19		1.004.354.361,18	13.135.758,19
					27.142.923,35
					-3.307.675,60
1.127.349.434,85		1.271.894.683,54		1.151.184.682,60	23.835.247,75

*BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012
DELLA SOCIETA' A
PARTECIPAZIONE TOTALITARIA
ENPAM REAL ESTATE S.r.l.*

PAGINA BIANCA

ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a Socio Unico
Società sottoposta alla Direzione e Coordinamento
ex art. 2497 bis C.C. da parte del Socio Unico Fondazione E.N.P.A.M.
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



ENPAM REAL ESTATE

BILANCIO AL 31.12.2012
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI RIVISIONE
"RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A." SUL BILANCIO DI
ESERCIZIO AL 31/12/2012

PAGINA BIANCA

Enpam Real Estate Srl a Socio unico

Sede legale in Via Barberini 3 00187 Roma
 Cap. Soc. € 64.000.000 = i.v.
 Registro Imprese di Roma CF e PI 07347921004
 Rea 1026593

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
A I Versamenti non ancora richiamati	-	-
A II Versamenti già richiamati	-	-
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOB.NI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale ed opere d'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	73.387.608	79.266.322
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	73.387.608	79.266.322
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	15.847.448	16.331.110
2) Impianti e macchinari	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	255.137	220.286
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.102.585	16.551.396
B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo-----)	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		89.490.193	95.817.718
C ATTIVO CIRCOLANTE			
C I RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE		-	-
C II CREDITI			
1)	Verso clienti	12.677.806	35.390.974
	entro 12 mesi	12.677.806	
	oltre 12 mesi	-	
2)	Verso imprese controllate	-	-
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
3)	Verso imprese collegate	-	-
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
4)	Verso imprese controllanti	19.083.094	4.906.307
	entro 12 mesi	19.083.094	
	oltre 12 mesi	-	
4 bis)	Crediti tributari	541.771	5.723.838
	entro 12 mesi	474.797	
	oltre 12 mesi	66.974	
4 ter)	Imposte anticipate	-	-
	entro 12 mesi	-	
	oltre 12 mesi	-	
5)	Verso altri	26.122	1.469.770
	entro 12 mesi	18.779	
	oltre 12 mesi	7.343	
TOTALE CREDITI		32.328.793	47.490.889
C III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-	-

CIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	141.262.678	102.209.439
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	6.388	10.924
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	141.269.047	102.220.363
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	173.597.840	149.711.252
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Disaggio su prestiti		
	Altri ratei e risconti attivi	581.376	724.793
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	581.376	724.793
	TOTALE ATTIVO	263.669.409	246.253.763

PASSIVO		2012	2011
A	A) PATRIMONIO NETTO		
A I	CAPITALE	64.000.000	64.000.000
A II	RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
A III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
A IV	RISERVA LEGALE	53.472	53.472
A V	RISERVE STATUTARIE		
A VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
A VII	ALTRE RISERVE	-	-
A VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	7.686.053	10.446.404
A IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.527.536	2.780.350
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.914.955	56.387.418
B	B) FONDO RISCHI E ONERI		
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e simili	-	-
2)	Fondi per imposte, anche differite	-	-
3)	Altri	7.686.902	567.584
	TOTALE FONDI RISCHIE INERI	7.686.902	567.584
C	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	96.486	44.706

D	D) DEBITI		
1)	Obbligazioni entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
2)	Obbligazioni convertibili entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
3)	Debiti v/soci per finanziamenti entro 12 mesi	180.000.000	180.000.000
	oltre 12 mesi	180.000.000	
4)	Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-

5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
6) Acconti	-	-	-
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	7.841.456	7.841.456	6.918.504
entro 12 mesi	7.841.456	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	2.681.654	2.681.654	312.635
entro 12 mesi	2.681.654	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
12) Debiti tributari	2.770.471	2.770.471	1.334.421
entro 12 mesi	2.770.471	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza	68.605	68.605	63.197
entro 12 mesi	68.605	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
14) Altri debiti	100.728	250.561	240.383
entro 12 mesi	100.728	-	-
oltre 12 mesi	149.833	-	-
TOTALE DEBITI		193.612.747	188.869.140
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Aggio su prestiti			
Altri ratei e risconti passivi		358.319	384.915
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		358.319	384.915
TOTALE PASSIVO		263.669.409	246.253.763

Conti d'ordine

1) Impegni per beni in usufrutto	36.000.000	2.073.206
Totale conti d'ordine	36.000.000	2.073.206

CONTO ECONOMICO

	2012	2011
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1 RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	27.942.745	31.150.521
A 2 VARIAZ. RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO SEMILAVORATI E FINITI		
A 3 VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.		
A 4 INCREMENTO IMM. PER LAVORI INTERNI		
A 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	815.474	3.065.082
A 5 a Contributi in conto esercizio		
A 5 b Ricavi e proventi diversi	815.474	
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.758.219	34.215.603
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6 COSTI PER ACQ. DI MAT. PRIME SUSSIDIARIE E MERCI	30.428	21.991
B 7 COSTI PER SERVIZI	2.937.891	2.782.160
B 8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.000.000	599.895
B 9 COSTI DEL PERSONALE	1.634.565	1.087.728
B 9 a Salari e stipendi	1.341.905	
B 9 b Oneri sociali	230.366	
B 9 c Trattamento fine rapporto	53.975	
B 9 d Trattamento quiescenza		
B 9 e Altri costi del personale	8.319	
B 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.736.309	20.753.882
B 10 a Amm.to imm. Immateriali	6.182.493	
B 10 b Amm.to imm. materiali	518.302	
B 10 c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
B 10 d Svalutaz. Crediti compresi nell'attivo	35.514	
B 11 VARIAZIONE RIMANENZE MAT. PRIME SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-	-
B 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI		-
B 13 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.370.797	2.738.284
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.709.990	27.983.940
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.048.229	6.231.663
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
C 15 a Proventi da partecipazioni in imp. Controllate		
C 15 b Proventi da partecipazioni in imp. Collegate		
C 15 c Proventi da partecipazioni in altre imprese		
C 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5.070.941	2.477.445
C 16 a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllate		

	- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Collegate			
	- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni v/imp. Controllanti			
	- Da crediti iscritti nelle immobilizz. Valtre imprese			
C 16 b	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nelle immobilizz.	-		
C 16 c	Da titoli diversi da partecipaz. Iscritti nell'attivo circolante	-		
C 16 d	Proventi diversi dai precedenti	5.070.941		
	- Da imprese controllate			
	- Da imprese collegate			
	- Da imprese controllanti			
	- Da altre imprese	5.070.941		
C 17	INT. E ALTRI ONERI FIN.		3.603.938	3.605.226
C 17 a	Interessi e altri oneri v/imprese controllate			
C 17 b	Interessi e altri oneri v/imprese collegate			
C 17 c	Interessi e altri oneri v/imprese controllanti	3.600.000		
C 17 d	Interessi e altri oneri finanziari v/altri	3.938		
C 17 b	UTILI E PERDITE SU CAMBI			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			1.467.003 -	1.127.781
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D 18	RIVALUTAZIONI			
D 18 a	di partecipazioni			
D 18 b	immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
D 19	SVALUTAZIONI			
D 19 a	Svalutazioni di partecipazioni			
D 19 b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
D 19 c	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-	-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E 20	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		96.644	1.300
E 20 a	Plusvalenze da alienazione	-		
E 20 b	Altri proventi straordinari	96.644		
E 21	ONERI STRAORDINARI		-	-
E 21 a	Minusvalenze da alienazioni			
E 21 b	Imposte relative ad esercizi precedenti			
E 21 c	Altri oneri straordinari			
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			96.644	1.300
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			10.611.876	5.105.182
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			5.084.340	2.324.832
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			5.527.536	2.780.350

Il Presidente del CdA
Dott. Alberto Oliveti

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

Sede Legale: Via Barberini 3 – 00187 – Roma

Capitale Sociale € 64.000.000,00 i.v.

Cf Iscriz. Reg. Imprese di Roma 07347921004

REA 1026593

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**PREMESSA**

Al socio unico,

il bilancio al 31/12/2012, che si sottopone alla Sua attenzione, e che è chiamato ad approvare, si chiude con un utile d'esercizio pari a € 5.527.536.

Il bilancio è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425, e con la presente nota integrativa sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

FATTI DI RILIEVO

Nel corso del 2012 la società ha proseguito verso lo sviluppo ed ampliamento dell'attività di erogazione di servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare del socio unico, avviando tutte quelle attività propedeutiche alla definizione del piano di dismissioni del patrimonio residenziale in Roma della Fondazione Enpam.

La società nel corso del precedente esercizio ha anche proceduto nell'ambito del proprio patrimonio ad una rivisitazione degli accordi intercorrenti con la Fondazione Enpam relativamente al rapporto di usufrutto immobiliare in essere, andando a rinegoziare i termini di durata dello stesso prolungandolo di ulteriori nove anni, riconoscendo al contempo al socio unico una remunerazione del diritto reale adeguata ai nuovi parametri concordati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2012, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

Immobilizzazioni immateriali

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

In particolare per quanto riguarda i lavori capitalizzati, il periodo di ammortamento viene fatto coincidere con la durata della concessione del diritto di usufrutto tenendo in debita considerazione la modifica intervenuta per atto notarile consistente nel prolungamento della durata dell'usufrutto di ulteriori anni nove rispetto alla scadenza iniziale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore di presunto realizzo, e per tanto rettificati con il fondo svalutazione crediti.

Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

TFR

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2012 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Imposte sul reddito

Sono stati effettuati accantonamenti di imposte sul reddito, sulla scorta di norme vigenti, tenendo altresì presente l'impostazione di eventuali imposte differite (sia attive che passive).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono imputati a Conto economico sulla base del principio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE**DESCRIZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO****Movimentazione delle immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	e	73.387.607
Saldo al 31/12/2011	e	79.266.322
Variazione	e	-5.878.715

Di seguito si illustrano le movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio

VOCE	VALORE AL 31/12/11	INCR.TI	DECR.TI	AMM.TO	VALORE AL 31/12/12
ALTRI COSTI PLURIENNALI	3.407.791	31.400		275.310	3.163.881
LAVORI DI MIGLIORIA	37.278.512			2.867.578	34.410.934
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO [Milano due, A e B, Hotel Genova altri]	16.541.247	268.389		1.293.050	15.516.586
LAVORI RIPAMONTI RESIDENCE	19.583.195			1.506.399	18.076.796
LAVORI NAZIONI IN USUFRUTTO	2.045.689			157.361	1.888.328
LAVORI RISTRUTTURAZIONE UFFICI SOCIETARI	409.888	3.990		82.796	331.082
TOTALI	79.266.322	303.779	-	6.182.494	73.387.607

Negli altri costi pluriennali sono iscritte le imposte di registro pagate dalla società in funzione del trasferimento del diritto di usufrutto degli immobili alberghieri in data 27 Febbraio 2003, 11 Giugno 2003, 14 marzo 2007 e 29 gennaio 2009, oltre ai costi accessori relativi ai singoli atti di trasferimento, e l'incremento di € 31.400 è rappresentato dal software implementato presso la società per la gestione del protocollo e per la protezione delle funzionalità sw interne.

I lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo nonché quelli di miglioria consistono nella capitalizzazione dei costi per lavori sui beni in usufrutto, sostenuti dalla società.

Rispetto all'esercizio precedente è da notare l'ampliamento dei lavori sui beni in usufrutto per un totale di € 268.389 ed afferiscono essenzialmente alle manutenzioni straordinarie eseguite presso gli immobili di Segrate Milano 2.

L'iscrizione all'attivo delle sottovoci elencate nel prospetto sopra riportato e' giustificata dall'oggettivo carattere di utilita' che la spesa presenta nell' economia dell' impresa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	€	16.102.584
Saldo al 31/12/2011	€	16.551.396
Variazione	€	-448.812

VOCE	COSTO STORICO AL 31/12/11	INCR.TI	DECR.TI	COSTO STORICO AL 31/12/12	AMM.TO	F.DO AMM.TO	VALORE AL NETTO DEL F.DO AMM.TO 2012
TERRENI	4.000.000			4.000.000			4.000.000
FABBRICATI	16.122.051			16.122.051	483.662	4.274.604	11.847.447
IMPIANTO TELEFONICO	20.360	602		20.962	4.132	6.168	14.794
MACCHINE D'UFFICIO	23.807	1.235		25.042	1.090	21.579	3.463
MOBILI E ARREDI	252.300	67.655		319.955	29.418	83.075	236.880
ALTRE IMMOB.NI	592			592		592	-
TOTALI	20.419.110	69.492	-	20.488.602	518.302	4.386.018	16.102.584

Rispetto al precedente esercizio si segnalano incrementi per acquisti in attrezzature ed arredi eseguiti in occasione del completamento logistico degli uffici di Roma e Milano, in totale si evidenziano ammortamenti di € 518.302.

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31/12/2012	€	32.328.793
Saldo al 31/12/2011	€	48.013.889
Variazione	€	-15.685.096

VOCE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
CLIENTI	2.949.205	2.949.205		2.949.205
CLIENTI PER FT DA EMETTERE	9.728.601	9.728.601		9.728.601
VERSO L'ERARIO	541.771	474.797	66.974	541.771
VERSO CONTROLLANTE	19.083.094	19.083.094		19.083.094
VERSO ALTRI	26.122	18.779	7.343	26.122
TOTALE	32.328.793	32.254.476	74.317	32.328.793

I crediti verso clienti di € 2.949.205, sono in gran parte riconducibili per € 2.138.065 al conduttore AMA SpA, per il quale, la società in vista della perdurante morosità ha proceduto per vie legali al recupero del relativo credito dopo comunque aver visto disatteso il piano di rientro a far data dal mese di giugno 2012 proposto dalla conduttrice stessa.

A tal proposito si segnala che in sede di giudizio, il conduttore ha avanzato domanda riconvenzionale per via della quale ha richiesto il rimborso di € 927.859 per lavori straordinari eseguiti ma non documentati, oltre ad un ipotetico risarcimento danni di € 1.466.661, ed in conseguenza di ciò è stata disposta una CTU tecnica al fine di quantificare quanto a carico della società per le lavorazioni eseguite dal conduttore.

Con lo scopo di appurare il rischio sulla posizione in oggetto, in sede di circolarizzazione è stata chiesta al legale della società una previsione sull'esito del giudizio, appurando che relativamente alla richiesta di risarcimento danni nulla sarà riconosciuto in favore dell'Ama, mentre occorrerà attendere gli esiti della CTU per verificare quanto sarà computato a carico della proprietà per le lavorazioni eseguite dalla conduttrice.

Si evidenzia comunque che dai riscontri del CTP della società si è pervenuto ad un riconoscimento di € 58.000 peraltro già fatturato dalla Ama, mentre nulla è stato dedotto dal CTP di controparte.

In via meramente prudenziale si è proceduto all'incremento in bilancio del fondo svalutazione crediti già esistente per l'importo di € 35.514 pari al 100% degli interessi di mora maturati nel corso dell'esercizio, andando di conseguenza ad eseguire un accantonamento totale di € 558.514, il quale

potrà essere eventualmente utilizzato ai fini della copertura di eventuali oneri che dovrebbero sorgere in sede di contenzioso.

I crediti per fatture da emettere assommano ad € 9.728.601 e sono in gran parte riferibili a:

- € 444.108 per fatture da emettere relative all'avveramento del maggior fatturato rispetto ai minimi garantiti in vigore su alcuni contratti (Una spa, Raphael srl);
- € 97.872 per conguagli degli oneri accessori sulle parti condominiali di Segrate e Porta Romana;
- € 6.774.052 ai canoni del secondo semestre relativi agli alberghi in gestione alla Atahotels spa;
- 2.326.797 quale rimborso delle spese sostenute in funzione del mandato di gestione degli immobili di proprietà del socio unico;
- € 8.695 per il riaddebito delle imposte di registro eseguite sui contratti di locazione da rinnovare nel corso della fine dell'esercizio;
- € 10.527 per la fatturazione dei conguagli istat dell'ultimo trimestre;

I crediti verso l'Erario sono riconducibili per lo più al credito per l'Imposta sul Valore Aggiunto (Iva) ammontante alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2012 ad € 474.797 e ad € 66.974 quale credito Ires a rimborso per maggior deduzioni Irap sul costo del personale.

L'importo di € 19.083.094 quale credito verso la controllante è riferibile a:

- € 6.459.322 per le spese sostenute in nome del socio unico Fondazione Enpam relativamente alle fatture ricevute dalla società nell'ambito del mandato conferito per la gestione del patrimonio immobiliare, e che dovranno essere rifatturate allo stesso una volta eseguiti i relativi pagamenti.
- € 4.936.800 per fatture emesse nel corso del 2012 relativamente alla gestione degli immobili per conto terzi;
- € 7.686.902 per la parte afferente la copertura del fondo controversie legali istituito a seguito delle risultanze dell'impugnando lodo arbitrale notificato alla società in data 02 marzo 2013, per la controversia instaurata dalla conduttrice BMT srl in seguito a lamentate carenze strutturali dell'immobile locato.

Il lodo, dichiarando risolto per inadempimento ex art. 1453 c.c. il contratto di locazione ha riconosciuto alla conduttrice il diritto al risarcimento dei danni patiti per il complessivo importo di € 6.992.602,76 oltre ai canoni corrisposti dopo il mese di luglio 2012 pronunciando la condanna alla refusione della spese di lite liquidate previa compensazione parziale in ragione di 1/3.

In considerazione della circostanza che le problematiche afferenti il lodo vanno ricondotte alle lamentate inefficienze relative ad alcune strutture (es. piscine) ed agli impianti (es. antincendio) il cui rifacimento era previsto dal contratto di locazione stipulato il 30.10.2000, la società ha prontamente provveduto ad inviare apposita richiesta al socio unico, locatore dell'immobile all'epoca dei fatti, al fine di verificare la possibilità di copertura del fondo rischi discendente dal lodo arbitrale, trovandone accoglimento e da attivarsi eventualmente in

seguito agli esiti del giudizio di secondo grado instaurando presso la Corte di Appello di Roma.

La restante parte degli altri crediti è per lo più riconducibile all'importo scadente entro l'esercizio successivo per i decimi a garanzia trattenuti ai fornitori per l'esecuzione di interventi sugli immobili gestiti del socio unico.

Si riportano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti.

DESCRIZIONE	F.DO EX 2426 c.c.	F.do ex art 106 tuir
Saldo al 01/01/12	523.000	13.073
Utilizzo	-	-
Acc.to esercizio	35.514	12.488
Saldo al 31/12/12	558.514	25.561

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	€	141.269.047
Saldo al 31/12/2011	€	102.220.363
Variazione	€	39.048.684

VOCE	IMPORTO AL 31/12/12	IMPORTO AL 31/12/11	VARIAZIONI
CONTI CORRENTI BANCARI	141.262.679	102.209.439	39.053.240
CASSA	6.368	10.924	-4.556
TOTALE	141.269.047	102.220.363	39.048.684

I depositi bancari, afferiscono al saldo di conto corrente attivo della Società presso Istituti di credito e sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

A tal proposito tra le giacenze di banca si segnala l'importo di € 35.000.000 depositato presso il c/c vincolato Banca Popolare di Sondrio n° 10689-0001 acceso in data 16/10/2012 scadente in data 16/01/2013, con un tasso di rendimento del 4,00% lordo.

I valori in cassa sono costituiti interamente da denaro, e l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi è così composto:

- risconti attivi: il saldo è principalmente composto da € 25.407 per la quota di competenza del prossimo esercizio delle assicurazioni pagate nel corso del 2012, e da € 265.120 per la fatturazione alla società di interventi eseguiti dal conduttore Ama ma da accertare in sede di CTU;
- ratei attivi di € 290.848 rappresentano gli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio sull'operazione di conto corrente vincolato di € 35.000.000 con scadenza 16/01/2013.

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	€	61.914.955
Saldo al 31/12/2011	€	56.387.419
Variazione	€	5.527.536

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	- 6.287.440	- 4.158.963	53.607.069
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni					
Altre variazioni					
Variazioni del capitale sociale					
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			- 4.158.963	4.158.963	
Risultato dell'esercizio				2.780.350	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	64.000.000	53.472	- 10.446.403	2.780.350	56.387.419
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni					
Altre variazioni					
Variazioni del capitale sociale					
Riporto a nuovo utile esercizi precedenti			2.780.350	- 2.780.350	
Risultato dell'esercizio corrente				5.527.536	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	64.000.000	53.472	- 7.666.053	5.527.536	61.914.955

Si ricorda come l'intero capitale sociale è posseduto dal socio unico Fondazione Enpam.

Si riporta inoltre il prospetto di utilizzo degli utili dell'esercizio precedente come consigliato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.):

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi dei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	64.000.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili					
Riserva legale	53.472	A,B			
Totale	64.053.472				
Quota non distribuibile	64.053.472				
Residua quota non distribuibile					

Legenda "A" aumento capitale "B" copertura perdite "C" distribuzione ai soci

Fondo Rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2012	€	7.686.902
Saldo al 31/12/2011	€	567.584
Variazione	€	7.119.318

L'istituzione del fondo rischi e oneri è stato eseguito in conformità all'articolo 2423 bis cc, come conseguenza della notifica del lodo arbitrale alla società avvenuta in data 02/03/2013, sulle cui statuizioni si rinvia a quanto già esposto in occasione dell'analisi crediti.

TFR di Lavoro Subordinato

Saldo al 31/12/2012	€	96.486
Saldo al 31/12/2011	€	44.706
Variazione	€	51.780

Il fondo Trattamento Fine Rapporto si è incrementato di Euro 51.780 in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti. Si segnala che nel corso del presente esercizio la società ha in forza 27 dipendenti con contratto di lavoro subordinato del settore commercio, oltre a 27 distaccati dalla Fondazione Enpam.

Debiti

Saldo al 31/12/2012	€	193.612.748
Saldo al 31/12/2011	€	188.869.140
Variazione	€	4.743.608

VOCE	IMPOR TO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
V/SOCI PER FINANZIAMENTI	180.000.000		180.000.000	180.000.000
V/SOCI ALTRI DEBITI	2.681.655	2.681.655		2.681.655
V/FORNITORI	3.264.714	3.264.714		3.264.714
FATT. DA RICEVERE	293.833	293.833		293.833
FATT. DA RICEVERE GESTIONE C/TER.	4.282.908	4.282.908		4.282.908
DEBITI TRIBUTARI	2.770.471	2.770.471		2.770.471
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	68.605	68.605		68.605
ALRI DEBITI	250.562	100.728	149.834	250.562
TOTALE	193.612.748	13.462.914	180.149.834	193.612.748

La voce debiti verso soci per finanziamenti è relativa al finanziamento soci fruttifero erogato dal socio unico Fondazione Enpam, secondo al seguente tempistica:

FINANZIAMENTO				180.000.000	TASSO 2%		
RATE FINANZIAMENTO					GIORNI AL 31/12/12	TASSO	31/12/2012
DATA	FINANZ.2003	FINANZ.2004	FINANZ.2005	FINANZ.2006		FISSO	INTERESSI
09/07/2003	5.000.000				365	2	100.000
09/07/2003	25.000.000				365	2	500.000
28/07/2003	10.000.000				365	2	200.000
04/11/2003	35.000.000				365	2	700.000
19/05/2004		15.000.000			365	2	300.000
22/07/2004		10.000.000			365	2	200.000
18/11/2004		25.000.000			365	2	500.000
20/05/2005			15.000.000		365	2	300.000
22/06/2005			20.000.000		365	2	400.000
28/11/2005			10.000.000		365	2	200.000
23/05/2006				10.000.000	365	2	200.000
TOTALE INTERESSI AL 31/12/2012							3.600.000

La voce debiti verso fornitori con breve scadenza è relativa alle forniture di servizi relative all'ultima parte dell'esercizio, mentre quelli per fatture da ricevere rappresentano l'accantonamento di costi di competenza dell'esercizio che troveranno la loro manifestazione numeraria nel corso del 2013, di cui € 4.282.908 afferenti la gestione del patrimonio immobiliare del socio unico.

I debiti tributari rispecchiano il saldo delle ritenute e delle imposte da versare nel prossimo esercizio, ed in particolare è riferibile quanto ad € 1.696.792 al saldo ires, € 228.290 al saldo irap, € 720.000 alle ritenute su interessi corrisposti per finanziamento soci, e per la restante parte alle ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente corrisposti nel mese di dicembre.

I debiti esposti nei confronti degli istituti di previdenza sono integralmente relativi alle competenze Inps ed Inail maturate nel mese di dicembre sui compensi di lavoro dipendente ed assimilato.

Gli altri debiti afferiscono ai depositi cauzionali ricevuti ammontanti ad € 149.834 per la parte scadente oltre l'esercizio, mentre i debiti a breve sono riconducibili in parte alle competenze del 2012 erogate nel corso del 2013 per gli organi sociali (€ 48.903), collaborazioni coordinate (€ 17.354) e decimi trattenuti che saranno fatturate alla società dopo gli opportuni collaudi (€ 16.160). In fine i debiti v/controllanti di € 2.681.655 rappresenta il debito nei confronti della Fondazione Enpam, ed è principalmente rappresentato per € 2.400.302 dal saldo per il canone di usufrutto per l'anno 2012, € 271.332 da costi del personale distaccato per il IV trimestre del 2012 pagato nel 2013.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2012	€	358.319
Saldo al 31/12/2011	€	384.915
Variazione	€	(26.596)

Nella voce risconti passivi sono stati contabilizzati i ricavi anticipati per affitti, fatturati alla fine del presente esercizio, e relativi totalmente al primo trimestre del 2013 per € 28.321 e per € 85.714 al risconto del contributo ottenuto dalla RTI per l'esecuzione della centrale termica, oltre all'importo di € 219.988 corrispondente all'emesso per la locazione BMT riferibile ai primi due trimestri del 2012, che in virtù del lodo arbitrale precitato dovrebbero essere restituiti a titolo di risarcimento danni, gli stessi in fase di bilancio sono stati riscontati in attesa della definizione dell'impugnazione del lodo presso la Corte di Appello di Roma.

La voce ratei passivi registra l'importo di € 24.295 quale rateo maturato al 31/12/12 per le competenze del direttore della società.

CONTI D'ORDINE

Il sistema dei conti d'ordine è relativo al sistema degli impegni per beni di terzi, in particolare vi si rilevano gli importi da pagare nei prossimi esercizi dei canoni di usufrutto che la società deve corrispondere alla Fondazione Enpam, per le cessioni avvenute nel corso del 2003, 2007 e 2009, alla luce della rivisitazione degli atti di usufrutto, come da delibere della Fondazione Enpam del

14/12/2012 e della società del 20/12/2012, che prevedono un canone di usufrutto a favore del socio unico di € 3.000.000 annui sino al 2024.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi della produzione

Saldo al 31/12/2012	€	28.758.219
Saldo al 31/12/2011	€	34.215.603
Variazione	€	-5.457.384

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2012	IMPORTO AL 31/12/2011	VARIAZIONE
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	27.942.745	31.150.521	- 3.207.776
ALTRI RICAVI	815.474	3.065.082	- 2.249.608
TOTALE	28.758.219	34.215.603	- 5.457.384

I ricavi delle vendite sono riferibili:

- quanto ad € 24.342.745 agli affitti attivi di competenza dell'esercizio, maturati sulla locazione dei beni immobili alberghieri e non, sia in proprietà che ricevuti in usufrutto dal socio unico Fondazione Enpam;

- quanto ad € 3.600.000 quale compenso per la gestione dei servizi integrati in favore del socio unico, che vede applicato un compenso mensile di € 300.000 oltre iva di legge;

gli altri ricavi consistono essenzialmente nel 50% dell'imposta di registro pagata sui contratti d'affitto e riaddebitata ai singoli conduttori (€ 142.742), agli oneri accessori fatturati ai conduttori per spese condominiali (€ 665.371), ed infine € 7.361 per la quota parte di competenza del contributo erogato dal conduttore RTI nel 2009 e 2010 per il rifacimento della centrale termica.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	€	19.709.990
Saldo al 31/12/2011	€	27.983.940
Variazione	€	-8.273.950

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2012	IMPORTO AL 31/12/2011	VARIAZIONE
COSTI PER ACQ. DI MATERIE PRIME SUSS CONSUMO	30.428	21.991	8.437
COSTO PER SERVIZI	2.937.891	2.782.160	155.731
COSTI GODIM. BENI DI TERZI	3.000.000	599.895	2.400.105
COSTO DEL PERSONALE	1.634.565	1.087.728	546.837
AMMORTAMENTI	6.700.795	20.230.882	- 13.530.087
ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI	35.514	523.000	- 487.486
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.370.797	2.738.284	2.632.513
TOTALE	19.709.990	27.983.940	- 8.273.950

I costi per servizi includono principalmente gli oneri per:

- collaborazioni coordinate e continuative € 450.367;
-
- utenze, servizi vari e assicurazioni € 88.822;
- oneri accessori pagati a terzi per spese condominiali € 665.371 e che hanno trovato conguaglio con quelli rifatturati ai conduttori;
- consulenze legali e per arbitrato € 131.633;
- inps gestione separata a carico della società € 59.267;
- organi statutari: € 569.440 al lordo di oneri sociali, per i quali il dettaglio è il seguente:

	ANNO 2012						
	ONORARI	INDENNITA'	MEDAGLIE		RIMBORSI	CONTRIBUTI	TOTALI
			IMPORTO	n°			
PRESIDENTE CDA	72.000	1.950	4.320	8	390	9.368	88.036
VICE PRESIDENTE*	31.500		540	1			32.041
CONSIGLIERE**	202.752	23.658	29.311	54***	8.824	22.564	287.109
	306.252	25.608	34.171		9.214	31.932	407.186
* DAL 18/07/2012 IN SEGUITO A DIMISSIONI IL POSTO E' VACANTE							
** N°8 CONSIGLIERI DI CUI UNO NON PARTECIPANTE							
*** NELL'IMPORTO E' COMPRESA LA SOMMA DI €5120 QUALE RIVALSA INPS PER I CONSIGLIERI CON P.I.							
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SI SONO TENUTE N°8 RIUNIONI DI CONSIGLIO							
	ANNO 2012						
	ONORARI	INDENNITA'	MEDAGLIE		RIMBORSI	CONTRIBUTI	TOTALI
			IMPORTO	n°			
PRESIDENTE COLL. SIND.	45.000	1.050	9.720	18	915	6.710	63.395
SINDACO EFFETTIVO	58.752	5.622	19.267	35*	10.057	5.611	98.859
	103.752	6.672	28.987		10.972	11.861	162.254
Il Collegio è stato presente alle 8 riunioni del consiglio di amministrazione ed ha tenuto 10 riunioni di collegio sindacale							
* Nell'importo è compresa la somma di € 367 quale rivalsa per CNPDC							

Mentre per il 2011 il dettaglio è stato il seguente:

	ANNO 2011					
	ONORARI	INDENNITA'	MEDAGLIE	RIMBORSI	CONTRIBUTI	TOTALE
PRESIDENTE CDA	80.445	2.550	7.200	1.109	9.263	100.566
VICE PRESIDENTE	58.333	-	2.400	-	-	60.733
CONSIGLIERE DELEGATO	12.056	36.900	1.200	9.875	5.445	65.476
CONSIGLIERI	274.556	35.625	55.200	18.639	38.161	422.181
	425.389	75.075	66.000	29.623	52.869	648.956
PRESIDENTE COLLEGIO SIND.	50.000	450	11.400	521	7.004	69.375
SINDACI EFFETTIVI	65.280	1.968	23.256	1.905	5.070	97.479
	115.280	2.418	34.656	2.426	12.074	166.854

Gli altri costi per servizi sono relativi a:

- consulenze per tenuta paghe € 43.066;
- consulenze contabili e fiscali € 33.000;
- servizi di pulizia € 47.100
- manutenzioni su beni propri e canoni di assistenza € 113.957;
- noleggi attrezzature da ufficio € 73.418;
- servizi di terzi relativi a intermediazioni assicurative € 95.597;
- tecnici sede di Milano € 71.500;
- sviluppo immagine societaria € 60.000;
- servizi da società di revisione per manuale e procedure contabili € 77.000;
- servizi per assistenza IT € 113.500;
- implementazione procedure interne € 25.000;
- servizi tecnici Segrate € 36.400;
- guidelines per locazione immobili € 14.000;
- due diligence per pareri di congruità su locazione immobili € 51.500;

- privacy € 5.000;
- spese notarili per rinegoziazione atti di usufrutto € 9.542.

Il costo per il godimento dei beni di terzi è relativo essenzialmente ai canoni concessori di usufrutto, da versare annualmente alla Fondazione Enpam.

Il costo del personale è relativo al personale dipendente distaccato presso la società per € 557.093, e per quello assunto direttamente € 1.077.472, sia per stipendi di competenza, sia per oneri previdenziali ed assicurativi.

Gli ammortamenti assommano ad € 6.182.493 per i lavori su beni di terzi il cui accantonamento è eseguito in funzione della durata residua della concessione del diritto di usufrutto (2024) e ad € 518.302 per le immobilizzazioni materiali.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per l'importo di € 35.514 come evidenziato nella sezione relativa alla descrizione dei crediti.

Tra gli oneri diversi di gestione l'importo maggiormente rilevante è rappresentato dall'Imposta municipale (I.M.U.) pagata nel corso del 2012 per Euro 4.992.092

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	€	1.467.003
Saldo al 31/12/2011	€	(1.127.781)
Variazione	€	2.594.784

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2012	IMPORTO AL 31/12/2011	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	5.070.941	2.477.445	2.593.496
(ONERI FINANZIARI)	3.603.938	3.605.226	- 1.288
TOTALE	1.467.003	- 1.127.781	2.594.784

Proventi finanziari

Sono rappresentati essenzialmente dalla maturazione degli interessi attivi di competenza dell'esercizio maturati su crediti iscritti nell'attivo riferibili essenzialmente ai conti correnti bancari, ed alle operazioni di time deposit.

Oneri finanziari

Sono prevalentemente riferibili agli interessi passivi maturati sul finanziamento fruttifero del socio unico Fondazione Enpam, ed ammontano ad Euro 3.600.000.

Si segnala che non sussistono interessi passivi netti per l'anno di riferimento.

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	€	96.644
Saldo al 31/12/2011	€	1.300
Variazione	€	95.344

Il saldo riguarda essenzialmente sia la sopravvenienza attiva dovuta all'istanza di rimborso ired in conseguenza della maggior deduzione irap relativa al costo del personale dipendente per € 66.974, e sia per il rilascio del fondo imposte in contenzioso per € 28.200.

Imposte sul reddito

IRES	€	4.289.733
IRAP	€	794.607
TOTALE	€	5.084.340

Sono state calcolate imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sulla scorta della normativa vigente, per complessivi € 5.084.340, si segnala inoltre che non si è resa necessaria l'iscrizione in bilancio né di imposte differite attive né di imposte differite passive.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi del novellato articolo 2427 si segnala quanto segue:

- n° 3 bis: non si è provveduto ad effettuare riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- n° 5: non si possiedono partecipazioni in imprese controllate o collegate;
- n° 6 bis: non si registrano effetti significativi nelle variazioni nei cambi valutari;
- n° 6 ter: non sussistono debiti o crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- n° 8 non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale;
- n°16 i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sono i seguenti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
	2012	2011	2010
PRESIDENTE	72.000	80.000	80.000
VICE PRESIDENTE	63.000	70.000	
CONSIGLIERE DELEGATO	-		70.000
CONSIGLIERI	28.800	32.000	32.000
COLLEGIO SINDACALE			
	2012	2011	2010
PRESIDENTE	45.000,00	50.000,00	50.000,00
EFFETTIVI	28.800,00	32.000,00	32.000,00

Il valore dell'indennità di trasferta è agganciato a quello stabilito per la Fondazione Enpam (€450, valore fissato dal Consiglio Nazionale della Fondazione Enpam 2005). Si applica la riduzione di un terzo in caso di rimborso a piè di lista di pasti o pernottamento; la riduzione sale alla metà in caso di rimborso a piè di lista sia di pasti sia del pernottamento

- n° 22 non sono stati negoziati contratti di leasing;
- n° 22 bis si segnala che:
 - gli interessi passivi sul finanziamento del socio unico ammontano a € 3.600.000 e sono calcolati al tasso del 2,00% fisso con beneficio da parte della Società;
 - La società nel corso del 2012 ha percepito ricavi di competenza dal socio unico per complessivi € 3.600.000 quale compenso per l'attività di gestione del patrimonio immobiliare del socio unico.
 - La società eroga al socio unico un canone concessorio del diritto di usufrutto di € 3.000.000 annui;
 - La società usufruisce di personale distaccato dalla Fondazione Enpam rimborsando a quest'ultima le eccedenze rispetto al minimo tabellare che per l'anno in corso sono ammontate ad € 557.094;
 - n°22 ter non si segnalano operazioni fuori bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c. si comunica che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della da parte del socio unico Fondazione Enpam (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici ed Odontoiatri), di cui si allegano i dati dell'ultimo bilancio approvato

BILANCIO CONSUNTIVO 2011			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	8.096.598.047	PATRIMONIO NETTO	12.528.343.130
ATTIVO CIRCOLANTE	4.481.297.195	FONDI RISCHI	45.680.303
RATEI RISCOINTI ATTIVI	167.189.728	FONDO TFR	15.227.604
		DEBITI	149.791.166
		RATEI RISCOINTI PASSIVI	6.042.767
TOTALE	12.745.084.970	TOTALE	12.745.084.970
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.256.693.541		
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.361.173.770		
DIFFERENZA	895.519.771		
PROVENTI ONERI FINANZIARI	193.266.313		
RETIFICHE VALORE ATT. FIN.	- 42.847.389		
PROVENTI ONERI STRAORDINARI	65.399.201		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.111.337.896		
IMPOSTE	26.106.239		
UTILE DI ESERCIZIO	1.085.231.657		

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Oliveti

ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2012

Al socio unico Fondazione Enpam,
il bilancio chiuso al 31.12.2012 che sottoponiamo alla vostra approvazione, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile, come modificate dai D.Lgs. n. 127/91, n. 6/2003 e n. 37/2004.

L'utile di esercizio risulta pari a euro 5.527.536, al netto delle relative imposte di euro 5.084.340 e dopo aver effettuato ammortamenti per euro 6.700.795, accantonamenti per rischi su crediti per € 35.514, mentre nell'esercizio precedente la società aveva conseguito un utile di € 2.780.350.

Le locazioni ammontano ad € 24.342.745 ed hanno registrato un decremento di € 327.776, per effetto principalmente del conseguimento di minor livelli di fatturato da parte di conduttori in regime di minimo garantito.

Il costo del lavoro, ha visto un incremento in valore assoluto rispetto al precedente esercizio, passando da € 1.087.728 del 2011 ad € 1.634.565 del 2012, con una propria incidenza percentuale che è pari al 5,68% sul valore della produzione, mentre il margine operativo lordo passa da euro 26.985.545 a euro 15.784.538 con un decremento del 42,00%.

La differenza tra proventi ed oneri finanziari chiude con un saldo netto positivo e passa da euro (1.127.781) del periodo precedente agli attuali 1.467.003 euro.

Il miglioramento della posizione reddituale finanziaria è in gran parte dovuto oltre che ad un miglior impiego qualitativo delle risorse disponibili, anche ad un incremento della giacenza media investita che passa da circa € 80.000.000 ad € 120.000.000.

FATTI DI RILIEVO INTERCORSI NELL'ESERCIZIO**ATTIVITA' PER CONTO TERZI**

Nel rappresentare l'attività svolta dalla nostra società nel corso del 2012, possiamo affermare che le funzioni espletate nell'ambito della gestione conto terzi si sono notevolmente consolidate, ma comunque in corso di miglioramento, al quale sicuramente si perverrà con l'adozione delle procedure operative che sono state completate, e con la definizione dell'organigramma aziendale.

In particolare, per quanto riguarda la gestione dei contratti di locazione si è provveduto al censimento di 7.900 contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, per i quali si è anche provveduto alla bonifica delle relative anagrafiche, pervenute dalle precedenti gestioni esterne.

Strettamente correlata a tale attività è stata l'emissione media mensile di 6.380 MAV, nonché il rinnovo di circa 1.730 contratti di locazione di cui 1.035 sulla città di Roma, pari al 22% dei contratti gestiti.

Contestualmente sono state avviate 560 procedure legali di sfratto per morosità e/o di recupero crediti per un valore totale di oltre 13,8 mln, di cui 250 avviate nel corso dell'anno, e parallelamente si è proceduto sempre nell'ambito di recupero dei crediti ad inviare 278 lettere di sollecito di pagamento per complessivi € 1.491.138 di cui si è incassato al 31/12/12 € 677.296.

Gli uffici inoltre si sono dedicati alla gestione della polizza globale fabbricati corrente con la UGF Unipol, e nell'anno 2012 grazie ad una positiva sinergia instauratasi tra uffici tecnici ed amministrativi, sono stati aperti 1.236 sinistri incassando 650.756 per conto della proprietà.

Sempre dal punto di vista della gestione assicurativa gli uffici hanno provveduto all'incasso dei rimborsi da parte delle Assicurazioni Generali la cui polizza è scaduta al 31/12/2010, recuperando circa € 166.400.

La ERE ha anche provveduto ad avviare oltre 200 procedure di appalto, sottoscrivendo altrettanti contratti di fornitura con 60 società diverse ed adeguando le procedure alle leggi previste per gli appalti pubblici.

A ciò si aggiunga che nell'ambito dei propri incarichi la ERE ha proseguito con la gestione del programma di dismissioni del patrimonio immobiliare residenziale romano (preparazione del quadro economico e finanziario; definizione degli accordi con le organizzazioni sindacali e del piano organizzativo)

L'attività della società, proseguirà nell'ambito della sua mission di gestore di patrimoni immobiliari di terzi con i seguenti obiettivi:

- Miglioramento del settore commerciale con l'obiettivo di ridurre le sfittanze e garantire maggior livelli di redditività del patrimonio gestito;
- Perseguire nell'attività di riduzione delle morosità con un adeguato piano di recupero;
- Ridurre per quanto possibile i costi di gestione (manutenzione e amministrazione) del patrimonio immobiliare;
- Rendere ancora migliore il servizio reso ai conduttori.

GESTIONE IMMOBILI IN PROPRIETA' ED USUFRUTTO

La gestione degli immobili in proprietà ed usufrutto ha fatto registrare nel corso del 2012 locazioni per € 24.342.745 oltre iva di legge, a fronte di canoni di competenza registrati nel precedente esercizio pari ad € 24.670.521.

Come accennato nelle premesse della presente relazione, il decremento è dovuto principalmente a minori livelli di fatturato conseguiti da conduttori in regime di minimo garantito, con un canone di locazione parametrato ad una percentuale del fatturato annuo, che ha implicato una contenuta flessione che si attesta a poco più dell'1%.

La società ove possibile, sta intrattenendo relazioni e colloqui con i propri conduttori, e con primarie società di settore al fine di monitorare l'adeguatezza degli attuali contratti di locazione rispetto all'andamento economico di specie, tenendo peraltro presente che a livello nazionale il settore alberghiero nel 2012 ha registrato una variazione negativa del 2,5% di presenze tra italiani e stranieri.

Ciò ha significato una perdita di 7 milioni di pernottamenti alberghieri, che accomunati alla parallela flessione dell'indotto ed alla generica frenata delle tariffe ha generato un calo stimabile per il settore in 3 miliardi di Euro per il giro d'affari, ed un decremento del 10% dei fatturati delle sole imprese ricettive.

Tale situazione ha comportato la richiesta di rivisitazione di alcuni contratti di locazione con preciso riferimento al "quantum", e ove possibile la società ha rimodulato le condizioni contrattuali, al fine di evitare risoluzioni anticipate sui contratti di locazione.

Con preciso riferimento alla gestione dell'immobile di proprietà in Roma, locato all'azienda municipalizzata AMA, si relaziona quanto segue.

Il contratto in essere pur non subendo variazioni di sorta, è caratterizzato da una morosità che alla data di chiusura del bilancio ammonta ad € 2.138.064, ed alla luce di ciò si è proceduto per vie legali al recupero del relativo credito, dopo comunque aver visto disatteso il piano di rientro a far data dal mese di giugno 2012 concordato con la conduttrice stessa.

A tal proposito si segnala che in sede di giudizio, il conduttore ha avanzato domanda riconvenzionale tramite la quale ha richiesto il rimborso di € 927.859 per lavori straordinari eseguiti sull'immobile, - peraltro non documentati - oltre ad un ipotetico risarcimento danni di € 1.466.661; in conseguenza di ciò il Giudice di primo grado ha disposto l'esecuzione di una CTU tecnica, al fine di quantificare quanto dei lavori eseguiti dalla conduttrice debbano essere considerati a carico della società.

Con lo scopo di quantificare il rischio sulla posizione in oggetto, in sede di predisposizione del bilancio, è stata chiesta al legale della società una previsione sull'esito del giudizio; il predetto legale ha espresso l'opinione che relativamente alla richiesta di risarcimento danni nulla dovrebbe essere riconosciuto in favore dell'Ama, mentre occorrerà attendere gli esiti della CTU per verificare quanto sarà eventualmente computato a carico della proprietà per le lavorazioni eseguite dalla conduttrice.

Si evidenzia comunque che dai riscontri del CTP della società si è pervenuto ad un riconoscimento di € 58.000 peraltro già fatturato dalla Ama, mentre nulla è stato dedotto dal CTP di controparte.

In via meramente prudenziale comunque si è proceduto all'incremento in bilancio del fondo svalutazione crediti già esistente per l'importo di € 35.514 pari al 100% degli interessi di mora maturati nel corso dell'esercizio, andando di conseguenza ad eseguire un accantonamento totale di € 558.514 pari al 26% del credito.

Con preciso riferimento al settore gestione immobili in usufrutto, si segnala che in data 20/12/2012 la società in ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpam assunta in data 14/12/2012, ha deciso di accettare la proroga dei termini di scadenza dei diritti di usufrutto sui cespiti alberghieri e non, a suo tempo costituiti in varie soluzioni a favore della ERE, sino al 31/12/2024, e quindi di ulteriore nove anni rispetto alla precedente scadenza.

Questa decisione è stata motivata da molteplici fattori fra i quali i principali possono così essere elencati :

1. Mantenere, comunque, il necessario potere contrattuale sulla porzione di contratti di locazione alberghieri in scadenza entro il prossimo 31/12/2015;
2. Portare a compimento le opere evidenziate nelle relazione, anche alla luce dell'attuale disciplina amministrativa degli appalti pubblici;

3. Ottenere immobili riqualificati e messi a norma ove necessario, e pronti ad essere oggetto di nuove locazioni una volta scadute quelle attualmente in corso;
4. Consentire alla partecipata di programmare a livello finanziario una pianificazione dei flussi, che compatibilmente con le necessità di carattere ordinario e con l'esecuzione delle opere, possa garantire nel tempo la restituzione del finanziamento a suo tempo erogato;
5. Mantenere sempre e comunque uno strumento veicolo per consentire all'Ente la possibilità di conferimento del settore immobiliare in usufrutto in eventuali Fondi immobiliari, non appena le condizioni di mercato lo consentono.

Questa attribuzione, vede la corresponsione, a partire dal 2012, di un corrispettivo annuo di € 3.000.000, in luogo degli attuali € 599.182,87, in considerazione del fatto che la Società potrà pianificare la sua attività di impresa usufruendo di un orizzonte temporale più adeguato all'importanza degli interventi economici eseguiti ed eventualmente da eseguire, potendo contare al contempo per ulteriori nove anni di un totale di locazione annui di più di 24 mln di euro.

La società anche nel corso dell'esercizio ha provveduto all'esecuzione di interventi per manutenzioni straordinarie, al fine di garantire livelli di efficienza delle strutture locate. Fornisco di seguito i dettagli afferenti l'andamento dei lavori svolti nel corso dell'esercizio.

**LAVORI ESEGUITI SUGLI IMMOBILI IN USUFRUTTO ED
IN PROPRIETA'**

Relativamente a quanto eseguito su parte del patrimonio immobiliare ricevuto in usufrutto, la società ha effettuato opere per un valore di Euro 268.389, sulla scorta della tabella seguente Vi riporto la suddivisione delle opere distinte per immobile:

RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORIE	
ALBERGHI	IMPORTI
PALAZZO DEI CIGNI	268.389
TOTALE LAVORI	268.389

LA STRUTTURA AZIENDALE

A fine esercizio l'organico dalla società era pari a 9 risorse con contratto di lavoro a tempo determinato e 18 a tempo indeterminato oltre a 27 risorse distaccate in favore della società dalla Fondazione Enpam, e rispetto al 31 dicembre 2011 non si è pertanto registrata alcuna variazione nella struttura aziendale.

Relativamente alle condizioni ambientali interne dei lavoratori non si registrano eventi che possano incidere negativamente sulla salubrità e la qualità lavorativa degli stessi, e sono stati presi tutti gli accorgimenti affinché il trattamento ad essi riservato risponda al livello contrattuale di inquadramento; sono state attuate le disposizioni del Decreto L.gvo n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

INFORMAZIONI FINANZIARIE

La società al fine di far fronte alle proprie esigenze di carattere gestionale, ha potuto far affidamento esclusivamente su mezzi propri, pertanto non v'è stato nel corso dell'esercizio alcun ricorso al capitale di terzi, se non quello già consolidato negli anni precedenti.

La Società di conseguenza non ha registrato variazioni nel debito per finanziamento soci che si è definito nello stesso importo del precedente esercizio.

Vi illustro per anno di formazione i finanziamenti ricevuti:

2003	2004	2005	2006
5.000.000	15.000.000	15.000.000	10.000.000
25.000.000	10.000.000	20.000.000	
10.000.000	25.000.000	10.000.000	
35.000.000			
75.000.000	60.000.000	45.000.000	10.000.000

che ricordo fruttano al socio unico un tasso annuo creditore del 2%.

Per completezza di esposizione in virtù del novellato articolo 2428 c.c. Vi allego il rendiconto finanziario elaborato sulla base degli scostamenti intercorsi tra il 2011 ed il presente esercizio al fine di verificare le aree operative dalle quali si sono generate le variazioni di liquidità.

RENDICONTO FINANZIARIO VARIAZIONI 2012/2011		
A	DISPONIBILITA' INIZIALI	102.220.363
B	CASH FLOW OPERAZIONALE	39.496.271
	+ UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	5.527.536
	+ AMMORTAMENTI	6.700.795
	IMMATERIALE	6.182.493
	MATERIALE	518.302
	- PLUSVALENZE DA REALIZZO IMMOBILIZZAZIONI	-
	+ SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI	-
	+ VARIAZIONE NEL TFR E NEI FONDI RISCHI E ONERI	7.171.098
	- VARIAZIONE NEI CREDITI A BREVE RATEI E RISCONTI	- 15.379.830
	+ VARIAZIONE NEI DEBITI A BREVE RATEI E RISCONTI	4.717.012
C	CASH FLOW DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO IN IMMOB.	- 373.270
	- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE	303.779
	- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALE	69.491
	- FINANZIARIE	-
	+ DISINVESTIMENTI	-
D	CASH FLOW DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	- 74.317
	+ ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI	-
	+ CONFERIMENTI SOCI A PAGAMENTO	-
	+ FINANZIAMENTO SOCI	-
	+ CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-
	- CREDITI A M/L TERMINE	74.317
	+ DEBITI A M/L TERMINE	-
	- RIMBORSI DI FINANZIAMENTI	-
	- RIMBORSO DI CAPITALE	-
E	DISTRIBUZIONE DI UTILI	-
F	CASH FLOW D'ESERCIZIO (B+C+D+E)	39.048.684
G	DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	141.269.047

- all'autofinanziamento generato dagli ammortamenti di esercizio per un valore di € 6.700.795, oltre
- all'incremento dei debiti a breve per forniture di € 4.717.012.

Mentre a livello di cash flow da attività di investimento, si è generato un assorbimento di liquidità pari ad € 373.270 in seguito agli investimenti eseguiti sugli immobili in usufrutto, per la riorganizzazione della sede di Roma e per l'acquisto delle attrezzature necessarie all'implementazione della struttura.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE

Con riferimento all'articolo 2428 c.c. Vi fornisco inoltre le seguenti informazioni.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale della società, lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		PASSIVO	
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	89.490.193	<i>PATRIMONIO NETTO</i>	61.914.955
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>	173.597.840	<i>FONDI RISCHI TFR E DEBITI</i>	201.396.135
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	581.376	<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	358.319
TOTALE ATTIVITA'	263.669.409	TOTALE PASSIVITA'	263.669.409

e sulla base del disposto dell'articolo 2428 lo stato patrimoniale rielaborato per margini operativi.

A	IMMOBILIZZAZIONI OPERATIVE	89.490.193						
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	73.387.608						
	IMM. MATERIALI NETTE	16.102.585						
B	CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	12.677.806						
	CREDITI V/CLIENTI	12.677.806						
C=A+B	CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	102.167.999						
D	(FONDI)	- 7.783.388						
	(ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI)	- 7.686.902						
	(F.DO TRATT.TO FINE RAPPORTO)	- 96.486						
E=C-D	CAP. INVESTITO OPERATIVO NETTO	94.384.611						
F	ATTIVITA' FINANZIARIE COMPLESSIVE	161.501.410						
	ALTRE ATTIVITA'	20.232.363						
	<table border="1"> <tr> <td>Crediti v/Erario</td> <td>541.771</td> </tr> <tr> <td>Altri crediti</td> <td>19.109.216</td> </tr> <tr> <td>Risconti attivi</td> <td>581.376</td> </tr> </table>	Crediti v/Erario	541.771	Altri crediti	19.109.216	Risconti attivi	581.376	
Crediti v/Erario	541.771							
Altri crediti	19.109.216							
Risconti attivi	581.376							
	LIQUIDITA'	141.269.047						
G=E+F	CAPITALE INVESTITO	255.886.021						
H	CAPITALE PROPRIO	61.914.955						
	CAPITALE VERSATO	64.000.000						
	RISERVE E RISULTATI A NUOVO	- 7.612.581						
	UTILE DELL'ESERCIZIO	5.527.536						
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L	180.149.834						
	DEBITI INFRAGRUPPO	180.000.000						
	ALTRI DEBITI	149.834						
L	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE	13.821.232						
	DEBITI COMMERCIALI	7.841.456						
	ALTRI DEBITI A BREVE TERMINE	5.621.458						
	ALTRE PASSIVITA'	358.318						
M=H+L	CAPITALE RACCOLTO	255.886.021						

Da una lettura del precedente prospetto, è possibile verificare come la società riesce ad equilibrare l'indebitamento a breve termine di € 13.821.232 con il capitale circolante operativo di € 12.677.806 e con le attività finanziarie totali di € 161.501.410, con le quali copre il 90% dell'indebitamento a media/lunga scadenza rappresentato essenzialmente dal finanziamento soci di € 180.000.000, a fronte del quale la società registra un investimento durevole rappresentato dalla capitalizzazione dei costi per ristrutturazione ed investimenti immobiliari per € 89.490.193 al netto degli ammortamenti.

Per quanto riguarda invece, la situazione reddituale, si sono registrati i seguenti dati

CONTO ECONOMICO	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	9.048.229
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.611.876
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(5.084.340)
UTILE D'ESERCIZIO	5.527.536

da cui si evince un valore della produzione di periodo di € 9.048.229, che al netto della gestione finanziaria e straordinaria comporta un risultato ante imposte di € 10.611.876.

Le imposte di periodo correnti assommano ad € 5.084.340, così dettagliabili:

IRES	€	4.289.733
IRAP	€	794.607
TOTALE	€	5.084.340

che una volta dedotte dal risultato lordo, fanno registrare un utile netto di esercizio pari ad € 5.527.536.

Il tax ratio di periodo si attesta sul 48% del risultato lordo, per effetto delle riprese a tassazione dovute essenzialmente all'Imu di periodo per l'Ires, nonché ai fini Irap per il costo degli oneri finanziari e costo del personale.

Di seguito vi espongo come richiesto dall'articolo 2428 cc il conto economico riclassificato a valore aggiunto:

		2012	2011	VARIAZIONI
A	RICAVI NETTI DELLE VENDITE	28.758.219	34.215.603	
B	VALORE DELLA PRODUZIONE DI PERIODO	28.758.219	34.215.603	- 5.457.384
C	COSTI PER MATERIE PRIME	30.428	21.991	
D	COSTI PER SERVIZI	2.937.891	2.782.160	
E	COSTO GOD. BENI DI TERZI	3.000.000	599.895	
F	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.370.797	2.738.284	
G	VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE ORDINARIA	17.419.103	28.073.273	- 10.654.170
H	COSTO DEL LAVORO	1.634.565	1.087.728	
I	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	15.784.538	26.985.545	- 11.201.007
L	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.736.309	20.753.882	
M	MARGINE OPERATIVO NETTO	9.048.229	6.231.663	2.816.566
N	GESTIONE FINANZIARIA: PROVENTI FINANZIARI	5.070.941	2.477.445	
O	RISULTATO ANTE ON. FIN. (EBIT)	14.119.170	8.709.108	5.410.062
P	ONERI FINANZIARI	3.603.938	3.605.226	
Q	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	10.515.232	5.103.882	5.411.350
P	GESTIONE STRAORDINARIA	96.644	1.300	
Q	PRE TAX PROFIT	10.611.876	5.105.182	5.506.694
R	IMPOSTE	5.084.340	2.324.832	
S	REDDITO NETTO D'ESERCIZIO	5.527.536	2.780.350	2.747.186

E' da notare che la società a livello dei primi margini di struttura, presenta delle variazioni di carattere negativo, e questo sino alla configurazione del margine operativo lordo (EBITDA), che nel corso dell'esercizio ha subito l'influenza dell'incremento di oneri di gestione quali i nuovi canoni concessori, il maggior onere per le imposte comunali, e i minor proventi dovuti al rilascio del fondo svalutazione crediti.

Comunque, pur essendo stati registrati nel corso dell'esercizio maggior oneri di gestione quali il canone concessorio che passa da € 600.000 circa ad € 3.000.000, maggior imposte comunali che passano da circa € 2.500.000 ad € 5.000.000, il margine operativo netto ha fatto registrare un incremento di € 2.816.566, grazie alla rinegoziazione del contratto di

usufrutto, che ha implicato la spalmatura dei lavori su beni di terzi in un periodo più futuro (2024) rispetto alla precedente scadenza (2015).

Si segnala inoltre che grazie ad una oculata ed efficace programmazione degli impieghi della liquidità giacente, la società è riuscita a compensare, traendone al contempo un margine positivo di € 1.467.003, gli oneri finanziari di periodo, andando quindi a far registrare un risultato operativo della gestione ordinaria di € 5.411.350.

INDICI		2010	2011	2012
ROI	EBIT (MARG. OP. NETTO)	1,73	4,77	14,96
	CAP. INV. NETTO			
AT	FATTURATO	12,34	26,20	30,47
	CAPITALE INVESTITO			
ROS	EBIT	7,91	25,45	49,10
	FATTURATO			
EBIT	MARG. OPERAT. NETTO	2.306.370	8.709.108	14.119.170
EBITDA	MARGINE OPERATIVO LORDO	23.679.741	26.985.545	15.784.538
AUTONOMIA FINANZIARIA	PATRIMONIO NETTO	29,25	29,79	31,92
	TOTALE PASSIVITA'			

- L'indice ROI ha registrato un sostanziale incremento passando dal 4.77% del 2011 al 14.96% del 2012, sia per l'effetto della riduzione del capitale investito netto conseguenza logica degli accantonamenti per ammortamenti sia per l'incremento registrato a livello di margine operativo netto;
- il ROS basato sull'EBIT (margine operativo netto) registra una variazione positiva del 100% rispetto al 2011 per effetto sia della maggior remunerazione degli impieghi sulla liquidità giacente, sia per effetto dei minor ammortamenti di esercizio.
- L'indice AT (Assets Turnover) indicatore della proporzionalità del fatturato rispetto al capitale investito segnala un aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto della riduzione degli investimenti in conseguenza degli ammortamenti di esercizio;
- I margini operativi netti (EBIT) e lordi (EBITDA) hanno registrato rispettivamente un incremento il primo, per effetto del prolungamento del rapporto di usufrutto che ha comportato una miglior riqualificazione degli ammortamenti di esercizio per i lavori su beni di terzi, ed un decremento il secondo come logica conseguenza dell'incremento dei canoni di usufrutto da una parte e delle imposte municipalizzate dall'altra;

- L'indice di autonomia finanziaria indicatore dell'incidenza del ricorso al capitale proprio rispetto a quello di terzi, non subisce particolari variazioni.

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO - AZIONI PROPRIE E QUOTE POSSEDUTE - TRANSAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non possiede alla data del 31.12.2012 proprie quote, nè azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2012, così come non sono state effettuate spese di ricerca e sviluppo di alcun tipo.

Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 3 punti 1,2,3,4 e 6bis del C.C.

EVENTUALI RISCHI FUTURI

Relativamente ai rischi da cui la società potrebbe subire conseguenze negative a livello gestionale, sulla base di previsioni prudenziali si precisa quanto segue.

Nell'ambito dei rapporti locatizi, una volta definito - come già precisato nel corso della presente relazione - il rapporto locatizio con il conduttore Atahotels spa, i cui canoni di locazione rappresentano per la società circa il 50% del fatturato, non si dovrebbero prevedere particolari anomalie nell'ambito della gestione patrimoniale diretta.

Dal punto di vista finanziario, la società è ricorsa esclusivamente al capitale proprio e del socio unico, sul cui finanziamento viene riconosciuto un tasso fisso del 2%, non suscettibile quindi dell'alea dei mercati finanziari, così come gli impieghi della liquidità sono stati effettuati sulla base di conti vincolati a breve scadenza con rischio latente nullo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio e la predisposizione del progetto di bilancio a cura degli amministratori, è stato preso in debita considerazione la notifica del lodo arbitrale del 02/03/2013, afferente il giudizio intrapreso dalla BMT srl conduttrice della struttura denominata Hotel Magnolia.

Ai fini di una chiara esposizione della vicenda si ricorda che la struttura oggetto di contenzioso fu trasferita alla società con gli atti di usufrutto del 2007.

Precedentemente, l'immobile di proprietà della Fondazione Enpam fu locato nel corso del 2000 alla Di.S.Co. s.r.l. con durata della locazione di anni 9 più 9, la quale successivamente alla stipula del contratto di locazione, cedeva alla B.M.T. s.r.l. la propria azienda destinata a stabilimento termale.

In data 25 febbraio 2009, la Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale s.p.a., rilevava da Hotelturist s.p.a. l'intera partecipazione al capitale sociale di BMT s.r.l..

Con l'acquisizione dell'intera partecipazione al capitale sociale della BMT s.r.l. la Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale s.p.a., effettuava un accertamento sullo stato di conservazione della struttura alberghiero termale verificando la necessità di urgenti interventi di manutenzione straordinaria, depositando presso il Tribunale di Padova un ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 e 696 bis c.p.c., al fine di verificare la congruità dei lavori eseguiti dalla Fondazione Enpam al momento della stipula del contratto di locazione (anno 2000).

Il CTU determinò che il costo degli interventi necessari per riportare la struttura in uno stato di perfetta funzionalità e rispetto normativo, erano quantificabili in € 3.400.810, ritenendo non sufficienti gli interventi eseguiti dalla proprietà nel corso del 2000.

Il 21 marzo 2011 BMT s.r.l. introduceva il noto giudizio arbitrale che a seguito di vari tentativi di conciliazione ed ad una CTU tecnica contabile, con Lodo del 2 marzo 2013 definiva la controversia riconoscendo alla B.M.T. s.r.l. il diritto al risarcimento dei danni patiti per il complessivo importo di € 6.992.602,76 oltre interessi dalla domanda e rivalutazione monetaria, con refusione delle spese di lite previa compensazione parziale in ragione di 1/3.

Atteso che la risoluzione del contratto ed il predetto risarcimento, come statuito dal Collegio Arbitrale, vanno ricondotti alle lamentate inefficienze relative ad alcune strutture (es. piscine) ed agli impianti (es antincendio) il cui rifacimento era previsto dal contratto di locazione stipulato il 30.10.2000, la società ha prontamente provveduto ad inviare apposita richiesta al socio unico, locatore dell'immobile all'epoca dei fatti, al fine di verificare la possibilità di copertura del fondo rischi discendente dal lodo arbitrale, trovandone accoglimento.

La società comunque, provveduto alla presa in carico dell'immobile in data 17/04/2013, in seguito alla dichiarata risoluzione anticipata da parte del Collegio, ha provveduto alla predisposizione di apposito atto di appello con istanza di sospensione delle disposizioni arbitrali, presso la Corte di appello di Roma

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Con riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio si propone di destinarlo alla copertura delle perdite pregresse.

**ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Nel corso del 2013 la società continuerà a portare a compimento i lavori residui sul proprio patrimonio e solo sulla base di approfondite valutazioni, saranno prese in considerazione possibilità di investimenti immobiliari, nonché l'effettuazione di ulteriori lavori.

La società proseguirà inoltre nello svolgimento dell'attività di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del socio unico Fondazione Enpam, ed eventualmente si prenderà in considerazione la possibilità di eseguire la predetta attività anche in favore di patrimoni immobiliari di terzi soggetti.

In chiusura della presente relazione vorrei cogliere l'occasione per porgere un sentito ringraziamento a tutto il Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale nonché al personale della società per l'opera sin qui svolta.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alberto Oliveti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2012

PARTE PRIMA - RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al socio unico della Società Enpam Real Estate srl.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a una assemblea dei soci ed a otto riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le 10 riunioni svoltesi abbiamo acquisito dalla Direzione Generale informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a



rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali.

In particolare abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti l'attività di gestione del patrimonio immobiliare della società e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 approvato dal CdA in data 23/04/2013.

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 c.c..

Rimandando alla relazione sull'attività di revisione legale del bilancio per quanto di competenza, affermiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c., ed ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c..

In ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2012 da noi esaminato, riferiamo quanto segue.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti importi:

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	89.490.193	PATRIMONIO NETTO	61.914.955
ATTIVO CIRCOLANTE	173.597.840	FONDI RISCHI TFR E DEBITI	201.396.135
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	581.376	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	358.319
TOTALE ATTIVITA'	263.669.409	TOTALE PASSIVITA'	263.669.409

Il Conto economico, in via di sintesi presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	9.048.229
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.611.876
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(5.084.340)
UTILE D'ESERCIZIO	5.527.536

Il Collegio prende inoltre atto che il fondo svalutazione crediti è stato incrementato da € 523.000,00 ad € 558.514,00 al fine di ricondurre il credito nei confronti della Ama spa al valore di presunto realizzo, in considerazione dell'attuale morosità cumulata dal conduttore pari ad € 2.138.065 alla data di chiusura dell'esercizio, morosità per la quale la società ha peraltro attivato le opportune azioni legali per il recupero del proprio credito.

PARTE SECONDA - RELAZIONE EX ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Al socio unico della Società Enpam Real Estate srl

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Enpam Real Estate srl al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società, ed è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime



effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa sul bilancio chiuso al 31/12/2011.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori ed è nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2012.

TERZA PARTE - CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012, così come redatto dagli Amministratori.

Roma 24/04/2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Cerracchio



Dott. Ugo Venanzio Gaspari



Dott. Francesco Noce





RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

Via Veneto, 107/A
00187 RomaTel. +39 06 324751
Fax +39 06 3247554
www.ey.com

Relazione della società di revisione

Ai Soci della
Enpam Real Estate S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enpam Real Estate S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Enpam Real Estate S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex art 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Trattandosi del primo anno di revisione, il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, non è stato assoggettato a revisione contabile e, pertanto, non esprimiamo alcun giudizio sullo stesso.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Enpam Real Estate S.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 24 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.
Via Veneto, 107/A
00187 Roma
Tel. +39 06 324751
Fax +39 06 3247554
www.ey.com

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2012
ai sensi degli art. 2429 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 14 D.Lvo n. 39/2010

Al Consiglio Nazionale della Fondazione ENPAM

Parte I – Funzione di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni del Codice Civile, a quelle dello Statuto della Fondazione e ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 5 Consigli Nazionali, a n. 20 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, durante le quali, sugli argomenti trattati e sulle delibere adottate, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Ha inoltre garantito la presenza alle sedute della U.V.I.P., delle Commissioni Consiliari e degli organi Consultivi della Fondazione.

Durante le n. 38 riunioni del Collegio Sindacale abbiamo ottenuto dagli Uffici della Fondazione idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché delucidazioni sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Abbiamo tenuto una riunione con la Società Reconta Ernst & Young, incaricata della certificazione del Bilancio di esercizio con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 29/10/2010.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile esprimendo un giudizio conclusivo finale positivo nel verbale n. 2/2013 del 7 febbraio 2013 nel quale si dà atto che la Fondazione ha accolto i suggerimenti formulati dal Collegio e si sollecita il completamento delle procedure relative ai conferimenti di incarichi professionali esterni.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono pervenute al Collegio n. 6 denunce ex articolo 2408 c.c., e nei primi mesi dell'esercizio 2013 altre due denunce. Il Collegio ha svolto le opportune verifiche per appurare l'esistenza di eventuali fatti censurabili e

ha riportato nei propri verbali le relative conclusioni. Per quanto riguarda le denunce pervenute il 6/02/12, il 15/04/12 ed il 4/10/12 il Collegio ha già fornito informazioni nelle proprie relazioni al Bilancio Consuntivo 2011 ed in quella al Bilancio di Previsione 2013. In merito alle successive denunce si riportano, in questa sede, gli stralci dei verbali del Collegio Sindacale n. 24/2012 del 05/12/2012, n. 6/2013 del 4 aprile 2013 e n. 7/2013 del 18/04/2013:

"Denuncia ex art. 2408 c.c. del 25 novembre 2012

"In riferimento alla denuncia ex art. 2408 c.c. pervenuta in data 25 novembre 2012 da parte dell'iscritto Dott. Franco Picchi, il Collegio Sindacale fa presente che primo presupposto per una denuncia alla Procura generale della Corte dei Conti è l'indicazione del fatto dannoso come anche indicato dalla circolare del 27/05/1996 della stessa Procura.

A parere di questo Collegio la decisione di vendere, in anticipo sulla scadenza, il titolo Irish Life & Permanent rientra nell'ordinaria gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione indirizzata a ridurre la potenziale perdita economica derivante dal paventato rischio di default del titolo, tra l'altro segnalato dal Risk Advisor.

Il riesame delle attività svolte non ha evidenziato situazioni di fatto con potenzialità lesive.

Il Collegio Sindacale non ha, pertanto, ravvisato gli elementi per un denuncia alla Procura generale della Corte dei Conti e analoga motivazione è stata confermata dal Presidente della Fondazione per quanto di sua competenza."

"Denuncia ex art. 2408 c.c. del 22 febbraio 2013

"Preliminarmente si rammenta che, come espressamente indicato negli ultimi bilanci consuntivi della Fondazione, "l'Ente, per dare evidenza ai risultati economici dei diversi Fondi in cui è articolata la gestione previdenziale, compila, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo del 4 giugno 1998 con deliberazione n. 63/98".

Pertanto risulta evidente che solamente in sede di applicazione dei citati criteri di ripartizione che tengono conto anche dei risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria – quindi solo in occasione della redazione degli allegati al bilancio consuntivo – sono computabili compiutamente i saldi economici dei diversi Fondi.

Ne discende che, solo in sede di redazione del bilancio consuntivo 2011, è emersa l'esigenza di far temporaneamente ricorso alla riserva generale della Fondazione.

In merito al valore da riconoscere alle pronunce della Corte Costituzionale (C.Cost. n.707/1988, n.88/1995), si ritiene che, stante la natura di principio generale attribuita dalla Consulta alla citata solidarietà categoriale, non appare

rilevante il riferimento ad un particolare Ente di previdenza dei liberi professionisti o ad uno specifico aspetto del rapporto previdenziale.

Si ribadisce, inoltre che la delibera 47/2012 è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza ai principi statutari di cui agli artt. 1 e 6 dello Statuto della Fondazione ENPAM, che prevedono l'unitarietà dell'Ente e del suo patrimonio. Infatti, la gestione previdenziale dell'Ente, pur articolata in diversi Fondi, è unica ed il patrimonio della Fondazione non costituisce proprietà delle singole gestioni – non dotate di autonoma rilevanza giuridica – ma dell'intera Fondazione.

La citata delibera è stata dettagliatamente descritta in sede di relazione al Bilancio Consuntivo 2011, è stata trasmessa ai Ministeri vigilanti durante la fase di istruzione amministrativa propedeutica all'approvazione della riforma dei Regolamenti di previdenza dell'ENPAM, avvenuta con nota prot. 36/0016411/MA004.A007 del 9/11/2012.

La contestazione della legittimità di tale delibera, sulla base di quanto affermato nella denuncia presentata, pare debba rinvenirsi nel fatto che essa avrebbe, nei fatti, sostituito la procedura di liquidazione del Fondo prevista – prima dell'entrata in vigore della predetta riforma – dall'art. 19 del Regolamento del Fondo Specialisti Esterni.

Nel merito, pare necessario (diversamente da quanto fatto in sede di denuncia) citare per esteso e testualmente il suddetto articolo:

1. **"In caso di cessazione dell'attività del Fondo a causa della soppressione della contribuzione previdenziale o dell'inadeguatezza di essa, accertata dal Comitato Direttivo dell'ENPAM in base alle risultanze dei bilanci tecnici di cui al precedente art. 5, sentito il parere del Comitato Consultivo, i trattamenti di pensione in erogazione ed i trattamenti consistenti nella liquidazione di una indennità o di una pensione, per i quali è già maturato il diritto, vengono assicurati dall'ENPAM a mezzo della riserva tecnica generale determinando il fabbisogno relativo a mezzo di apposito bilancio tecnico".**
2. L'eventuale eccedenza della riserva viene ripartita fra tutti gli iscritti al Fondo, con esclusione di quelli che fruiscono dei trattamenti di cui al precedente comma, in proporzione ai contributi per ognuno di essi versati. Ove si constati l'insufficienza della riserva tecnica generale alla copertura dei trattamenti di cui al primo comma, l'ammontare di questi viene ridotto proporzionalmente.
3. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Fondo di Previdenza Generale dell'E.N.P.A.M. in vigore dal 1° gennaio 1998, in quanto applicabili

Dalla lettura del primo comma appare evidente che non è previsto alcun meccanismo automatico di "liquidazione controllata" del Fondo, bensì è chiaramente stabilito che è necessaria una delibera del Comitato Direttivo (rectius, sulla base del vigente Statuto, del Consiglio di Amministrazione) che **accerti** l'effettiva inadeguatezza della contribuzione previdenziale. Nel caso di specie, al contrario, i competenti organi della Fondazione hanno ritenuto che la positiva evoluzione del contenzioso in essere con le Società convenzionate con il SSN in merito alla contribuzione del 2% sul fatturato prodotto, nonché la recente attivazione del Nucleo Ispettivo della Fondazione potesse garantire, nel lungo

periodo, l'adeguatezza della contribuzione. Ulteriori iniziative, sia in sede amministrativa che legislativa, volte ad assicurare la correntezza e l'adeguatezza del flusso contributivo sono tutt'ora all'attenzione dei competenti Organi della Fondazione

Si evidenzia, inoltre, che l'approvazione della riforma previdenziale ha eliminato l'eventuale motivo del contendere abolendo la suddetta regolamentazione e prevedendo, in caso di necessità, il ricorso alla riserva generale della Fondazione, in considerazione dell'unitarietà del patrimonio.

In merito, infine, alle prerogative dei Comitati Consultivi dei Fondi, preme specificare quanto segue. Come chiaramente evidenziato sia nello Statuto dell'Ente che nei Regolamenti dei singoli Fondi, compete a tali organi una funzione consultiva in materia di deliberazioni concernenti i Regolamenti. In particolare l'art. 36bis, comma 9, del Reg. FPG stabilisce che "Nessuna modifica potrà essere apportata al presente Regolamento senza il preventivo parere favorevole del Comitato Consultivo".

La delibera 47/2012, in contestazione, tuttavia, non ha in alcun modo modificato il testo regolamentare del Fondo di previdenza Generale. Essa, infatti ha semplicemente disciplinato i criteri di copertura di eventuali disavanzi economici delle singole gestioni non coperti da corrispondente quota di partecipazione alla riserva patrimoniale comune.

Preme, inoltre ricordare che l'art. 2 del Reg. FPG, al comma 4, lett. c) comprende fra le uscite del Fondo: "una quota delle spese di gestione e degli oneri finanziari e fiscali **dell'ENPAM** [non del Fondo] **determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente** in relazione sia ai mezzi gestiti per il Fondo sia all'entità delle prestazioni erogate".

Inoltre, come più sopra evidenziato, la delibera 47/2012 non prevede un versamento a fondo perduto in favore di un'altra gestione, ma, ai soli fini di rappresentare i conti economici dei singoli Fondi, stabilisce i criteri di copertura di eventuali disavanzi economici delle singole gestioni, con l'eventuale riconoscimento di un interesse corrispettivo nella misura del saggio legale.

In ultimo, con riferimento alla riforma previdenziale approvata dai Ministeri vigilanti, in base alla quale i saldi fra le entrate e le uscite dei singoli Fondi si trasferiscono, per ciascun esercizio, alla riserva tecnica generale della Fondazione, ed al mancato coordinamento in tal senso del regolamento del Fondo Generale, si rammenta che i predetti Ministeri nella citata nota di approvazione della riforma ENPAM hanno espressamente e testualmente richiesto che "anche le disposizioni di cui all'art.2, comma 5 ed all'art. 36 del Regolamento del Fondo di Previdenza generale devono essere armonizzate con quelle previste all'art. 2, commi 3 e 4, e all'art. 19 dei regolamenti dei Fondi Speciali". I competenti Organi della Fondazione stanno operando in tal senso, al fine di addivenire alla necessaria modifica regolamentare.

In conclusione, richiamato quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale non rileva fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c."

"Denuncia ex art. 2408 c.c. del 3 aprile 2013

"Al termine il Collegio Sindacale perviene alle seguenti conclusioni che verranno riportate nella prima seduta utile di Consiglio Nazionale:

- *la lettura del preambolo della denuncia in oggetto evidenzia, innanzitutto, una serie di premesse, rilievi e osservazioni relative a vicende finanziarie e giudiziarie del Monte dei Paschi di Siena (BMPS) che non hanno attinenza con la Fondazione Enpam;*
- *appare evidente che qualunque similitudine tracciata dal denunciante non possa essere presa in considerazione attesa la diversa natura giuridica della BMPS e della Fondazione;*
- *in relazione ai denunciati errori di rappresentazione contabile il Collegio ha già escluso ogni fatto censurabile e ogni danno per la Fondazione sia nella risposta già fornita a fronte delle precedenti numerose denunce, sia confermando, nelle relazioni ai Bilanci Consuntivi 2009-2010-2011, la correttezza della rappresentazione dei titoli ristrutturati basata sull'utilizzo dei Principi contabili nazionali e non di quelli internazionali, come anche confermato dalla Società di certificazione del Bilancio;*
- *in riferimento a quanto chiesto nel punto 6) della denuncia, il Collegio ha appurato che né al Collegio Sindacale né alla Società di certificazione del Bilancio sia mai stato richiesto un parere preventivo sulle operazioni di ristrutturazione e che di conseguenza né il Collegio Sindacale né la Società di certificazione del Bilancio abbiano mai rilasciato pareri preventivi o specifici in merito alle operazioni di ristrutturazione dei titoli.
In ogni caso, a consuntivo, il Collegio Sindacale e la Società di certificazione del Bilancio non hanno mai mosso rilievi in merito alla contabilizzazione di questi titoli.
In particolare, i titoli ristrutturati sono stati iscritti nei titoli immobilizzati rispettando il criterio contabile nazionale e non quello mark to market adottato dagli enti creditizi, tra i quali BMPS.”*

Il Collegio Sindacale, nella seduta del 5 aprile 2013, ha approvato il “Regolamento di ricezione, gestione e trattamento segnalazioni art. 2408 c.c.” che è stato anche pubblicato sul sito web della Fondazione.

Nell'ambito dell'attività di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2012 ha incontrato tre volte il Comitato di Controllo Interno segnalando in particolare la necessità dell'adozione di un'adeguata procedura finalizzata alla tracciabilità delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare residenziale in Roma al fine di escludere eventuali conflitti di interesse. Il Collegio dà atto che la “Policy Conflitto di Interesse” è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2013 con delibera n. 25/2013.

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la richiesta di indennizzo pervenuta dalla partecipata Enpam Real Estate S.r.l. per € 7.686.902 a seguito del lodo arbitrale relativo all'Hotel Magnolia. Detto importo è iscritto in bilancio nei debiti alla voce D 9 come evidenziato anche nella Nota Integrativa.

Parte II – Relazione di revisione e giudizio sul Bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 27 gennaio 2010, n. 39

La funzione di controllo contabile, ex art. 2409-bis del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs. N. 39/2010), è stata attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 1, comma 159, della Legge n. 311/2004.

Il Collegio dà atto:

- di avere svolto il controllo contabile del Bilancio della Fondazione relativo alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria, precisando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre al Collegio Sindacale spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale";
- di aver condotto l'esame al fine di acquisire elementi utili ad accertare se il Bilancio di esercizio non risulti viziato da errori significativi, e possa, quindi, essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni;
- di aver valutato l'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente;
- di aver riscontrato che:
 - il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che la sua preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;
 - che si è proceduto alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- di aver effettuato il controllo del libro giornale e degli altri libri della Fondazione;
- di aver proceduto al controllo dei valori di cassa e di aver verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

I criteri di valutazione sono i medesimi del Bilancio relativo all'esercizio 2011, salvo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 10/05/2013 in relazione alla ripresa di valore dei titoli immobilizzati per i quali era stato iscritto un

accantonamento al Fondo Oscillazione Titoli; nella presente relazione è riportato un approfondimento nel commento alla voce *B III 3*. In merito ai criteri di valutazione si evidenzia in particolare che:

- ◆ la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- ◆ i crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati dal Fondo svalutazione crediti;
- ◆ gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori.

I dati di bilancio sono di seguito riassunti.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	€	8.276.767.621	
ATTIVO CIRCOLANTE	€	5.569.252.559	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	201.522.176	
TOTALE ATTIVO			€ 14.047.542.356

PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			<u>€ 13.318.278.244</u>
di cui:			
Riserva legale	€	12.528.343.126	
Utile d'esercizio	€	<u>1.289.935.118</u>	
FONDI PER RISCHI E ONERI	€	47.226.418	
FONDO TFR	€	16.020.676	
DEBITI	€	159.138.298	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	6.878.720	
TOTALE PASSIVO			€ 14.047.542.356

CONTI D'ORDINE	€ 378.405.840
-----------------------	----------------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della Produzione	€	2.279.516.409
Costi della Produzione	€	<u>1.390.081.992</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	889.434.417
Proventi e Oneri Finanziari	€	205.653.537
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	217.580.803
Proventi e Oneri Straordinari	€	<u>3.107.920</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1.315.776.677
Imposte dell'Esercizio	€	25.841.559
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	1.289.935.118

In particolare rileviamo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile;

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fondazione così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. pr 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio di esercizio della Fondazione Enpam al 31/12/2012.

Si prende atto che gli amministratori nella Relazione sulla gestione hanno informato che, in merito al disposto di cui all'art. 2427, c.c. n. 22 bis ed in linea all'Appendice di aggiornamento al principio contabile nazionale 12, la Fondazione non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a normali condizioni di mercato con le parti correlate. Ciò premesso viene meno l'obbligo di informativa riguardo al contratto relativo all'affidamento "in house" della gestione del patrimonio immobiliare stipulato con Enpam Real Estate S.r.l., società interamente partecipata, a decorrere dal 1° aprile 2011.

Di seguito riassumiamo alcune considerazioni in ordine a talune voci di Bilancio che meritano particolare attenzione.

ATTIVO:**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***B II 1 – TERRENI E FABBRICATI*

Il valore di bilancio di € 2.102.615.448, già al netto del Fondo svalutazione immobili, è allineato ai valori di mercato e nel 2012 le svalutazioni sono state contenute in quanto il suddetto Fondo era già stato influenzato nel corso dell'esercizio precedente da una significativa svalutazione.

B II 5 – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce rappresenta principalmente il costo sostenuto dalla Fondazione nel corso degli anni per la realizzazione della nuova sede che, al 31.12.2012, ammonta ad € 153.329.000. In merito a detto investimento il Collegio raccomanda che si prosegua nelle iniziative utili ad escludere oneri a carico della Fondazione derivanti dal ritardo della consegna della nuova sede.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*B III 1a - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE*

La partecipazione nella Enpam Real Estate S.r.l. (pari al 100% del capitale) subisce un incremento di € 5.527.536 per effetto degli utili emersi nel bilancio al 31.12.2012. Detto documento, con i relativi allegati, è stato puntualmente inserito nel fascicolo di bilancio.

B III 1d – PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

Nella Nota Integrativa viene ampiamente dettagliata la composizione dell'importo complessivo di € 2.312.646.111 che è riferito per € 59.044.706 ai Fondi mobiliari chiusi di "private equity" e per € 2.259.605.989 ai Fondi Immobiliari. L'incremento di € 236.750.212 è conseguente, principalmente, alle nuove sottoscrizioni e alle riprese di valore dei fondi per i quali era stata registrata precedentemente una minusvalenza di € 180.950. Il Collegio ha verificato che non sono state iscritte le plusvalenze implicite, che al 31/12/2012 erano pari a € 38.148.686.

Le informazioni fornite in Nota Integrativa dagli amministratori in relazione ai fondi di Private Equity sono esaustive

B III 3 - ALTRI TITOLI

L'importo di € 3.359.644.806 è relativo principalmente ai titoli obbligazionari (i quali ammontano ad € 2.515.908.241) che la Fondazione intende conservare sino alla naturale scadenza ed è rettificato da uno specifico Fondo oscillazione valori

mobiliari determinato prudentemente dagli amministratori in € 71.433.243 sulla base di una valutazione analitica dei rischi dei singoli titoli come ben riportato anche in Nota Integrativa. Gli amministratori, con delibera n. 43/2013 del Consiglio di Amministrazione, hanno individuato un criterio più prudente da adottare per la quantificazione del fondo oscillazione per i titoli che presentano riprese di valore. Detta delibera ha limitato, prudenzialmente, l'importo del recupero iscritto in bilancio. Il Collegio ritiene che il suddetto criterio sia prudenziale ed adeguato a fornire la corretta rappresentazione in bilancio della consistenza dei titoli.

Il decremento complessivo dei titoli obbligazionari immobilizzati pari ad € 201.876.887, come evidenziato in nota integrativa, è ascrivibile ai titoli negoziati prima della loro scadenza, a quelli scaduti e alla contestuale assenza di nuovi investimenti nell'asset class.

C II – CREDITI

C II 1 – CREDITI VERSO ISCRITTI

L'importo di € 517.318.279 è rettificato da uno specifico Fondo svalutazione crediti di € 59.420.361 a fronte del potenziale rischio di insolvenza degli iscritti e delle AA.SS.LL., che il Collegio ritiene adeguato, e la cui determinazione è descritta nella Nota Integrativa.

C II 2 – CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

L'importo dei crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate Srl, pari ad € 2.681.655, è relativo principalmente all'importo residuo del diritto di usufrutto concesso dalla Fondazione. Detto diritto è stato posticipato per nove anni con effetto dall'esercizio 2012.

C II 5 – CREDITI VERSO ALTRI

La suddetta voce ricomprende crediti verso locatari di immobili per € 44.177.290, a fronte dei quali è stato previsto uno specifico Fondo svalutazione crediti di € 20.155.306. Sono inoltre ricomprese le quote distribuibili dei Fondi Immobiliari, pari ad € 36.381.226.

Il Collegio Sindacale prende atto che nel corso dell'esercizio sono stati ridotti i fondi impiegati in depositi a breve periodo e che è stata invece proseguita l'allocazione delle risorse sulla base dei piani di investimento trasmessi ai Ministeri Vigilanti ed in coerenza con l'Asset Allocation Strategica deliberata.

Non è stata indicata nella Nota Integrativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche prevista al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, mentre non sono segnalati crediti di durata residua superiore a 5 anni.

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**C III 6 – ALTRI TITOLI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo di € 4.631.076.224 è relativo a gestioni obbligazionarie, Fondi comuni, Sicav, ETF, obbligazioni e titoli governativi ed è iscritto col criterio del costo medio ponderato rettificato. L'importo di € 1.226.829.387 è riferito a liquidità ancora presenti al 31/12/2012 sui conti di gestione degli investimenti indicizzati (ETF).

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Gli importi indicati nel Bilancio al 31/12/2012 sono stati riscontrati dal Collegio Sindacale ed ammontano a complessivi € 280.504.102.

D – RATEI E RISCONTI**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

PASSIVO:**A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito prevalentemente dalla riserva legale prevista dall'art. 1, comma 4 sub c) del D.Lvo. n. 509/94, pari ad € 12.528.343.126, di gran lunga superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994. Tenuto conto della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 1.289.935.118, in virtù della quale lo stesso verrà accantonato nella suddetta riserva, sarà raggiunto l'importo complessivo di € 13.818.278.244.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI**B 3 – ALTRI FONDI**

La determinazione di questi fondi, pari a complessivi € 47.226.418, aumenta sulla base dei principi di ragionevolezza e prudenzialità e viene descritta e motivata nella Nota Integrativa.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' stata riscontrata la congruità del Fondo al 31.12.2012 che ammonta ad € 16.020.676, alla luce dell'accantonamento annuale riscontrato sulla base dei prospetti forniti dal Dipartimento delle Risorse Umane e tenuto conto delle movimentazioni in entrata ed in uscita del personale avvenute nell'esercizio.

D – DEBITI**D9 – DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Ammontano ad € 22.822.630 e corrispondono alle fatture da ricevere dalla partecipata Enpam Real Estate Srl e relative alle spese già iscritte in conto economico alla voce B) 7 C "costi per servizi per i fabbricati da reddito".

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

L'importo di € 56.616.728 ricomprende le imposte dell'esercizio nonché le ritenute sui redditi da pensioni.

D 14 – ALTRI DEBITI

L'importo complessivo di € 61.552.567 rappresenta principalmente i debiti per pensioni al 31/12/2012 pari ad € 41.042.052.

E – RATEI E RISCOINTI**RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Nella Nota Integrativa viene evidenziato l'ammontare dei ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine pari ad € 6.737.008.

CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente ad € 378.405.840, sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa e riguardano principalmente gli impegni assunti per sottoscrizioni di nuovi investimenti ed erogazione di mutui agli ordini dei medici ed al personale dipendente della Fondazione (per € 196.851.136).

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 – Ricavi delle entrate contributive

L'importo di € 2.169.247.350, pari al totale dei contributi di competenza, evidenzia un incremento di € 36.123.632 rispetto all'esercizio 2011. Si osserva, peraltro, che nel Bilancio riclassificato 2012 l'importo dei ricavi delle entrate contributive dell'anno 2011 è stato modificato per chiarezza di esposizione ed è stato sottratto l'ammontare degli interessi su delazioni pari a € 26.455.515 che è stato iscritto nella voce C) 16d Proventi diversi dai precedenti. Detta modifica espositiva dei dati 2011 è stata apportata per rendere confrontabili i dati con il 2012 e non incide sulle risultanze complessive né sul risultato dell'esercizio 2011.

La variazione percentuale di ciascun Fondo, rispetto al dato consuntivo rilevato nell'esercizio 2011, è di seguito descritto:

• Contributi al F.do di previdenza generale Quota "A"	+ 3,8%
• Contributi al F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B"	+ 5,0%
• Contributi al F.do di previdenza medici di medicina generale	- 0,4%
• Contributi al F.do di previdenza specialisti ambulatoriali	+ 3,4%
• Contributi al F.do di previdenza specialisti esterni	- 0,3%

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari a € 1.390.081.992 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 28.867.844.

B 7a – Servizi di prestazioni istituzionali

Le prestazioni previdenziali denotano un incremento complessivo di € 96.255.466. La variazione percentuale di ciascun Fondo, rispetto al dato consuntivo rilevato nell'esercizio 2011, è di seguito descritto:

• Prestazioni del F.do di previdenza generale Quota "A"	+ 10,0%
• Prestazioni del F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B"	+ 4,5%
• Prestazioni del F.do di previdenza medici di medicina generale	+ 4,9%
• Prestazioni del F.do di previdenza specialisti ambulatoriali	+ 7,7%
• Prestazioni del F.do di previdenza specialisti esterni	+ 7,5%

B 7b – Costi per servizi

I costi per servizi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente. Tra le spese, la cui diminuzione era stata sollecitata dal Collegio Sindacale, si osserva che la spesa per prestazioni professionali risulta diminuita del 27,9%.

Si raccomanda di proseguire nella ricerca di valorizzazione delle risorse interne per sopperire alle eventuali carenze di professionalità specifica.

Tra le spese per servizi, che si sono invece incrementate, si osserva che:

- i buoni pasto per il personale sono comunque stati ridotti in corso di esercizio 2012 in applicazione delle norme vigenti per cui l'incremento del 91% del 2012 non troverà conferma nei dati futuri;
- la spesa per gli organi dell'Ente, aumentata complessivamente dell'11,5% nonostante la riduzione dei compensi deliberata dal Consiglio Nazionale nella seduta del 26/11/2011, è stata illustrata nella Nota Integrativa ed è conseguente all'aumentato numero delle sedute degli organi statutari e consultivi per effetto dell'approvazione della riforma previdenziale e per l'elezione del nuovo Presidente della Fondazione.

B 9 – Costi per il personale

Il costo del personale diminuisce nell'esercizio di € 142.722.

B 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle norme civilistiche.

B 14 – Oneri diversi di gestione

L'IMU corrisposta nell'esercizio, pari a € 23.619.540, è stata di importo notevolmente superiore rispetto a quello della sostituita ICI (che nel 2011 era stata pari a € 9.788.345) ed è la causa dell'incremento complessivo degli oneri diversi di gestione che passano da € 10.536.082 ad € 25.967.214.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 15c – Proventi da altre partecipazioni

I dividendi delle partecipazioni, pari a complessivi € 32.968.765, sono relativi agli utili distribuibili dal Fondo immobiliare chiuso denominato "Ippocrate", dal Fondo comune immobiliare chiuso "FIP" e dal Fondo immobiliare chiuso denominato "Q3". La consistente differenza rispetto ai valori 2011 (differenza di € 52.609.659) è prevalentemente conseguenza del fatto che il Fondo Immobiliare Ippocrate nel 2012 ha iniziato le distribuzioni di quote di capitale che non costituiscono proventi da iscrivere nella presente sezione del conto economico.

C 16 – Altri proventi finanziari

I proventi dei titoli diversi dalle partecipazioni ammontano a € 221.014.014 con un incremento di € 36.847.130 rispetto all'esercizio precedente conseguenti principalmente all'incremento dei proventi dei depositi di liquidità sui quali sono state collocate le riserve in attesa di destinazione.

C 17 – Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a € 44.187.850 e ricomprendono in particolare le imposte sui proventi finanziari mobiliari e sui dividendi dei Fondi immobiliari.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio sono state iscritte riprese di valore di titoli, che erano stati svalutati nei precedenti anni, per € 224.987.365, di cui € 182.063.712 relative a riprese di valore di titoli iscritti nel punto B III 3 – Immobilizzazioni Finanziarie. Di contro le svalutazioni sono iscritte per € 7.406.562. Il saldo delle rettifiche, pari a € 217.580.803, incide in misura pari al 16,9% sulla formazione del risultato di esercizio 2012.

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo complessivo di proventi e oneri straordinari è positivo per € 3.107.920.

E 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

La determinazione delle imposte è stata effettuata secondo la normativa vigente.

PARTE III - Conclusioni

Da quanto precede si osserva che l'utile di esercizio ammonta ad € 1.289.935.118 ed è stato influenzato principalmente:

- per € 923.195.783 dal saldo positivo della gestione previdenziale di competenza che, rispetto al consuntivo 2011, presenta però un decremento di € 60.131.834;
- dal positivo saldo tra proventi ed oneri finanziari pari ad € 205.653.537;
- dalla rivalutazione di attività finanziarie, al netto delle svalutazioni, per € 217.580.803;
- da un contenimento dei costi per servizi e dei costi per il personale.

L'equilibrio della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2012 e la riforma dei fondi già approvata forniscono elementi di adeguata garanzia all'assolvimento dei compiti istituzionali della Fondazione.

Tenuto conto di quanto precede, a nostro giudizio il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle prescrizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

In relazione a quanto precede esprimiamo parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012.

IL COLLEGIO SINDACALE

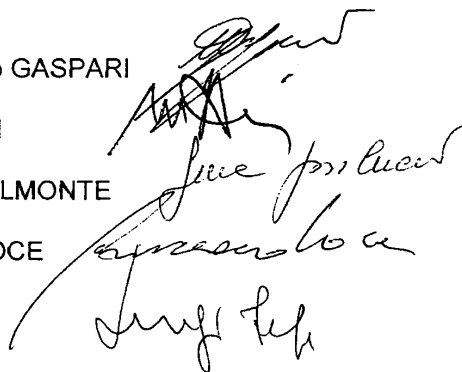
DOTT. Ugo Venanzio GASPARI

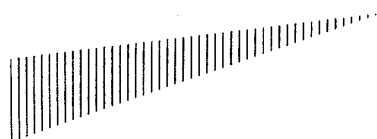
DOTT. Mario ALFANI

DOTT.SSA Laura BELMONTE

DOTT. Francesco NOCE

DOTT. Luigi PEPE



**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Via Po, 32
00198 RomaTel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94****All'Assemblea dei Rappresentanti della Fondazione E.N.P.A.M. -Ente Nazionale di
Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri**

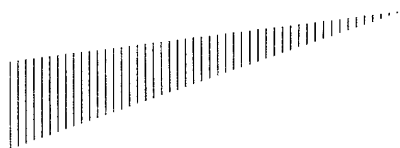
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - chiuso al 31 dicembre 2012 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri -. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri -. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Iscra - numero di iscrizione 0213400584
P.I. 00891251003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla S.O.
Suppl. al Bilancio Sociale del 17/01/1995
Iscritta all'Albo Società di Revisione
Contabili progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



 **ERNST & YOUNG**

gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione E.N.P.A.M. al 31 dicembre 2012.

Roma 5 giugno 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

*RELAZIONE SULLE
ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE*

PAGINA BIANCA

ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le risultanze finanziarie dei Fondi di Previdenza confermano nel complesso, anche per l'anno 2012, un positivo andamento delle gestioni.

A fronte di un importo di € 2.187.796.845 a titolo di entrate contributive, il consuntivo 2012 evidenzia una spesa previdenziale di € 1.269.772.923, registrando, quindi, un avanzo di gestione di € 918.023.922.

Tale risultato è essenzialmente ascrivibile al rapporto tuttora positivo tra iscritti e pensionati, coniugato con un aumento ancora contenuto della spesa per prestazioni, in linea con le proiezioni dei bilanci tecnici nel breve periodo.

Prima di analizzare in dettaglio i dati contabili relativi all'esercizio che si è concluso, si ritiene opportuno soffermarsi brevemente sulla riforma delle pensioni approvata dalla Fondazione Enpam al fine di garantire una sostenibilità a oltre 50 anni del suo sistema previdenziale, come prescritto dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (c.d. Decreto "Salva Italia").

La riforma ha ottenuto la prescritta approvazione dei Ministeri del Lavoro e dell'Economia in data 9 novembre 2012 ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2013. In tale occasione, oltre al conseguimento del prescritto equilibrio finanziario della Fondazione attraverso norme specificamente finalizzate a tale obiettivo, sono state inserite alcune disposizioni di adeguamento e coordinamento formale, scaturenti da esigenze operative degli Uffici.

I principali criteri seguiti negli interventi di riordino approvati sono stati:

- la valutazione della tenuta del sistema effettuata sulla base delle risultanze del bilancio tecnico della Fondazione, fondato su un unico patrimonio costituito dalle riserve di tutte le gestioni;
- il rispetto del pro rata: la parte di pensione maturata fino al 31/12/2012 viene calcolata secondo la previgente normativa, conservando quindi i rendimenti assegnati prima del 2013 ai diversi istituti previdenziali (contributi ordinari, aliquota modulare, riscatti della laurea, allineamento, etc).

Per le gestioni nelle quali le elaborazioni a normativa vigente avevano messo in evidenza situazioni di squilibrio, nel breve periodo si è proceduto al passaggio ad un sistema di calcolo della prestazione di tipo contributivo, nel rispetto del suddetto principio del pro-rata (Fondo Generale Quota A e Fondo degli Specialisti Esterni). Per le altre gestioni (Fondo Generale Quota B, Fondo dei Medici di Medicina generale, Fondo degli Specialisti Ambulatoriali) il metodo di calcolo della pensione rimane il contributivo indiretto Enpam: un sistema che considera un periodo di riferimento per il computo del reddito pensionabile pari all'intera vita lavorativa, con aumento progressivo delle aliquote contributive e riduzione immediata dell'aliquota di rendimento per il calcolo della prestazione.

In estrema sintesi, gli interventi di riordino ed omogeneizzazione comuni a tutti i Fondi previdenziali sono stati i seguenti:

- innalzamento graduale dell'età di vecchiaia, come sotto indicato:

Fino al 31.12.2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
65 anni	65 anni e 6 mesi	66 anni	66 anni e 6 mesi	67 anni	67 anni e 6 mesi	68 anni

- incremento graduale dell'aliquota contributiva, secondo una progressione connessa alle specificità dei singoli Fondi;
- riparametrazione dei coefficienti di rendimento da applicare per il calcolo delle prestazioni, in funzione del perseguimento dell'equilibrio della gestione;
- pensione anticipata al raggiungimento del requisito anagrafico di seguito indicato, unitamente a 35 anni di contribuzione e 30 anni dalla laurea:

Fino al 31.12.2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
58 anni con applicazione finestre	59 anni e 6 mesi	60 anni	60 anni e 6 mesi	61 anni	61 anni e 6 mesi	62 anni

ovvero 42 anni di anzianità contributiva con qualunque età anagrafica, congiuntamente con i 30 anni di anzianità di laurea (esclusa la Quota A);

- applicazione dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno (esclusa la Quota A);
- applicazione di una maggiorazione del 20% dell'aliquota di rendimento pro-tempore vigente, per ogni periodo di permanenza in attività oltre l'età di vecchiaia, in luogo dell'attuale 100% previsto per i Fondi Speciali (esclusa la Quota A).

Per completezza di informazione si riportano gli interventi *ad hoc* adottati per alcuni Fondi.

Per il *Fondo degli Specialisti Ambulatoriali*, al fine di rendere omogenea la disciplina delle prestazioni per tutti i Fondi e perseguire l'obiettivo di stabilizzazione della gestione, si è ritenuto necessario sostituire, sempre nel rispetto del pro rata, il preesistente metodo di calcolo della prestazione (retributivo-reddituale) con quello adottato dal Fondo dei medici di Medicina Generale (contributivo indiretto).

Per il *Fondo di Previdenza Generale "Quota A"* ed il *Fondo degli Specialisti Esterni* l'obiettivo della stabilizzazione delle gestioni ha comportato necessariamente una profonda modifica del sistema di calcolo delle prestazioni, sempre nel rispetto del principio del pro rata. Con riferimento ai contributi dovuti dall'1.1.2013, la prestazione viene determinata con le modalità di calcolo del sistema contributivo di cui alla legge 335/95, ossia moltiplicando il montante individuale dei contributi per il coefficiente di trasformazione relativo all'età del professionista al momento della decorrenza della pensione. Il tasso annuo di capitalizzazione applicato per la determinazione del montante è stato posto pari alla variazione media quinquennale del PIL ed i coefficienti di trasformazione del capitale in rendita utilizzati sono quelli di cui alla Legge n. 247/2007 e successivi aggiornamenti (calcolati *ad hoc* per le età superiori ai 70 anni).

Esclusivamente per la "Quota A", al fine di venire incontro alle richieste avanzate dalla categoria, è stata introdotta la possibilità di mantenere invariata l'età pensionabile, previa opzione per il sistema di calcolo contributivo, e quindi senza gravare ulteriormente sull'equilibrio della gestione.

La deroga è stata mutuata dal sistema previsto per le lavoratrici dall'articolo 1, comma 9 della legge 243/2004. Tale disposizione, infatti, fino al 2015 compreso, permette loro di andare in pensione con le regole più favorevoli in vigore fino al 31 dicembre 2007 (cioè con almeno 57 anni di età e 35 di contributi), accettando però che la pensione sia calcolata con il sistema di calcolo contributivo, invece che con il più vantaggioso sistema retributivo.

La facoltà introdotta dalla Fondazione, similmente, consente agli iscritti in possesso di almeno 20 anni di anzianità contributiva di accedere alla pensione ordinaria con i requisiti anagrafici più favorevoli in vigore prima del 2013 (65 anni), previa opzione, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, per l'applicazione del sistema di calcolo contributivo sull'intera anzianità contributiva, anziché pro rata a partire dal 2013, come previsto in via generale quale modalità di calcolo del trattamento ordinario.

La novità principale per la "Quota B" del Fondo Generale è invece costituita dall'introduzione della pensione anticipata. Il nuovo istituto giuridico, ovviamente subordinato alla presenza di determinati requisiti anagrafici e contributivi, è stato previsto al fine di rendere il più possibile omogenea la normativa regolamentare dei vari Fondi di previdenza gestiti dall'Enpam ed eliminare differenze di trattamento a seconda dell'attività svolta (libera professione, attività in convenzione ed accreditamento). Le condizioni richieste per accedere alla pensione anticipata sono quindi esattamente le stesse degli iscritti ai Fondi Speciali, presso i quali tale istituto era già disciplinato e si applicano le medesime disposizioni previste per il calcolo del trattamento pensionistico anticipato, compresa l'applicazione dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita.

Sempre in analogia con quanto previsto per i Fondi Speciali, è stata introdotta per la suddetta gestione anche una maggiorazione nel calcolo della prestazione qualora l'iscritto presenti domanda di pensione ad un'età superiore a quella di vecchiaia. In tal caso, le aliquote di rendimento relative ai periodi di contribuzione posteriori al 31.12.2012 e successivi alla suddetta età, fino e non oltre il 70° anno, vengono maggiorate del 20%.

Infine, si ricorda che gli iscritti alla Quota B che producono un reddito da libera professione superiore ad un determinato importo versano, sulla parte eccedente il suddetto limite, il contributo nella misura dell'1%. Il tetto reddituale viene annualmente rivalutato sulla base dell'incremento percentuale fatto registrare dall'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'Istituto Centrale di Statistica.

In sede di riforma, per migliorare l'adeguatezza della prestazione, tale limite è stato innalzato, proprio allo scopo di incrementare la contribuzione versata con l'aliquota più elevata (ordinaria o ridotta). Le nuove norme prevedono, infatti, un aumento graduale del tetto reddituale, fino ad equipararlo, a partire dal 2015 (con riferimento ai redditi prodotti nel 2014), all'importo previsto a titolo di massimale contributivo dalla Legge 335/95.

Considerato che le suddette riforme sono entrate in vigore a partire dall'anno 2013, per l'esercizio 2012 i dati contabili non hanno subito variazioni da attribuire alle nuove disposizioni regolamentari. Si segnala solamente un incremento degli oneri previdenziali dovuto al c.d. "effetto annuncio" degli interventi modificativi sui requisiti per accedere al trattamento pensionistico anticipato a decorrere dall'1.1.2013. Il timore di una – seppur limitata – riduzione degli importi erogati in caso di pensionamento di anzianità, unitamente all'incremento del requisito di anzianità per l'accesso a tale forma di trattamento, ha determinato, negli ultimi mesi del 2012, un aumento delle domande di pensione di anzianità presso i Fondi Speciali.

Prima di soffermarsi sulle innovazioni normative che hanno prodotto effetti sui saldi contabili dell'esercizio in esame è opportuno segnalare che – a seguito di una rivisitazione delle voci di bilancio e della natura dei proventi – sono stati estrapolati dai ricavi previdenziali gli interessi su tutte le dilazioni di pagamento concesse agli iscritti sia a titolo di contributi ordinari che di riscatti e

ricongiunzione, nonché le sanzioni per inadempienze contributive. Tali somme, infatti, devono essere considerate un “provento di natura finanziaria”.

Si fa rilevare comunque un cospicuo aumento degli importi imputati per tutte le gestioni a titolo di interesse rispetto al corrispondente dato del precedente anno (+39%), per effetto dell'aumento del tasso di interesse legale passato dall'1,50% del 2011 al 2,50% del 2012. Anche gli importi a titolo di sanzioni per inadempienze contributive relative all'esercizio corrente si attestano su un valore maggiore rispetto a quello del precedente esercizio passando da complessivi € 2.673.594 ad € 3.922.752 (+47%).

Nell'ambito delle principali novità legislative intervenute in materia previdenziale, con riferimento al comparto degli enti privatizzati, si ritiene opportuno segnalare le disposizioni del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111.

Il provvedimento ha introdotto, all'art. 18, commi 11 e ss., disposizioni volte a chiarire la posizione previdenziale degli iscritti e dei pensionati degli Enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi nn. 509/1994 e 103/1996.

In particolare, il comma 11 del decreto in parola ha imposto ai suddetti Enti di provvedere, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, all'adeguamento dei propri statuti e regolamenti, nell'ottica di affermare l'obbligatorietà dell'imposizione contributiva a carico dei soggetti titolari di trattamento pensionistico che svolgono attività, il cui esercizio è subordinato all'iscrizione ad appositi albi professionali, per la quale percepiscono un reddito. Pertanto, i soggetti già pensionati che continuano a svolgere attività professionale, devono essere assoggettati al versamento di un contributo soggettivo minimo alla Cassa di appartenenza, con aliquota non inferiore al 50% di quella prevista in via ordinaria da ciascun Ente per i propri iscritti.

Non può sottacersi in proposito che la Fondazione aveva già disciplinato la posizione previdenziale dei propri pensionati con l'emanazione di due provvedimenti intesi ad abolire l'esonero contributivo presso la “Quota B” del Fondo di Previdenza Generale, per i pensionati del Fondo medesimo che proseguono nell'esercizio dell'attività professionale (delibera n. 53/2009) e, con riferimento ai redditi prodotti negli anni 2004 – 2008, a consentire ai pensionati, sino al 31 dicembre 2009, di optare per la conservazione dell'iscrizione al Fondo mediante versamento del contributo proporzionale nella misura intera o ridotta (delibera n. 46/2009).

Nel merito, inoltre, il messaggio INPS n. 709 del 12 gennaio 2012, a seguito “degli approfondimenti intervenuti in sede ministeriale” ha definitivamente chiarito che, qualora *“le disposizioni statutarie delle singole Casse prevedano l'iscrizione facoltativa, la mancata iscrizione del soggetto interessato non è, da sola, elemento sufficiente ad incardinare obbligo contributivo alla Gestione separata; poiché infatti l'obbligo è strettamente legato alla volontà del contribuente stesso e alle disposizioni che regolamentano le modalità di iscrizione delle Casse stesse, il contribuente potrà esplicitare anche ora per allora la sua scelta, chiedendo alla Cassa di categoria di poter versare la contribuzione omessa. Pertanto nel caso in cui il professionista, che ha ricevuto l'accertamento, espliciti la sua volontà al pagamento della contribuzione alla propria Cassa di appartenenza, la sede provvederà all'annullamento dell'accertamento”*.

Quanto esposto risulta perfettamente conforme a quanto già previsto dalla citata delibera 46/2009.

L'applicazione delle delibere in parola ha determinato un importante aumento del numero dei trattamenti supplementari da liquidare ed un ricalcolo straordinario delle pensioni già liquidate.

In particolare, oltre 11.000 sono state le operazioni di ricalcolo dei trattamenti di “Quota B” effettuate nell'anno. Il rilevante numero delle posizioni oggetto di ricalcolo esplica i propri effetti sull'importo appostato tra le uscite straordinarie a titolo di prestazioni di competenza degli esercizi precedenti (pari ad € 5.608.906, cioè quasi 3 volte l'importo del consolidato 2011).

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 111/2011, conformemente a quanto previsto dalla delibera 53/2009, a decorrere dai redditi prodotti nell'anno 2012 sarà sempre dovuto all'E.N.P.A.M. anche da parte dei pensionati il versamento del relativo contributo soggettivo. In aderenza alle disposizioni di legge, il contributo ridotto per i redditi prodotti dai pensionati del Fondo dall'anno 2012, tuttavia, non potrà essere, come sopra illustrato, inferiore al 50% dell'aliquota ordinaria e quindi pari, per tale annualità, al 6,25% (corrispondente alla metà del 12,50%) in luogo del previgente 2%.

Di particolare importanza ai fini della esatta definizione dell'imponibile previdenziale presso il Fondo Generale Quota B è altresì il comma 12 dell'art. 18 del citato Decreto legge 2011/98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha introdotto una norma di interpretazione autentica dell'art. 2 comma 26 della Legge 335/95: *“L'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, si interpreta nel senso che i soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo tenuti all'iscrizione presso l'apposita gestione separata INPS sono esclusivamente i soggetti che svolgono attività il cui esercizio non sia subordinato all'iscrizione ad appositi albi professionali, ovvero attività non soggette al versamento contributivo agli enti di cui al comma 11, in base ai rispettivi statuti e ordinamenti.”* Gli enti cui fa riferimento la norma sono appunto gli enti previdenziali di diritto privato cui ai decreti legislativi 509/94 e 103/96.

In merito alla determinazione dell'imponibile contributivo presso la “Quota B” del Fondo Generale, infine, si evidenzia che la Fondazione ENPAM e l'INPS, al fine di chiarire definitivamente alcuni particolari aspetti della contribuzione previdenziale dei Dirigenti medici dipendenti presso strutture sanitarie iscritte alla ex Gestione INPDAP, hanno fornito congiuntamente indicazioni operative condivise.

Per la prima volta, infatti, i due Enti previdenziali, tramite apposite circolari (ENPAM prot. 35081/2012, INPS n. 57/2012), hanno trasmesso le medesime istruzioni applicative a tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell'applicazione delle complesse disposizioni che regolano il prelievo contributivo dei dirigenti medici dipendenti.

La fattiva collaborazione dei due Enti previdenziali ha quindi consentito non solo di fornire istruzioni operative condivise di immediata applicabilità agli uffici preposti alla gestione del personale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari e degli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico, ma anche di assicurare ai dirigenti medici la massima chiarezza e trasparenza amministrativa nella gestione del regime previdenziale previsto dalle disposizioni vigenti.

Tale attività informativa, unitamente a quella di lotta all'evasione, ha certamente concorso a determinare l'incremento delle entrate contributive ordinarie presso la “Quota B” del Fondo di previdenza Generale (+5,25% rispetto al 2011). Si evidenzia, nel merito, che l'incrocio dei dati reddituali con l'Anagrafe tributaria ha consentito di contestare 4.442 dichiarazioni omesse riferite agli anni precedenti, per un importo totale di oltre 11 milioni di euro di contributi (appostati fra le entrate straordinarie del Fondo) e di circa 5 milioni di relative sanzioni (contabilizzate fra i proventi straordinari). A seguito di tali accertamenti circa 1.500 professionisti hanno spontaneamente denunciato redditi in precedenza non dichiarati, usufruendo di un parziale abbattimento delle sanzioni applicate. Complessivamente, i controlli interni, i ravvedimenti volontari e gli incroci dei dati con l'Anagrafe tributaria hanno permesso alla Fondazione di emettere provvedimenti di regolarizzazione contributiva nei confronti di circa 10.000 medici e dentisti liberi professionisti per un importo totale posto in riscossione di oltre 33 milioni di euro.

In merito alle entrate contributive dei Fondi Speciali, continuano ad esplicitare i propri effetti le disposizioni normative di cui all'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con

modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) e all'art. 16, comma 1, lett. b e comma 2, del citato Decreto Legge 98/2011 (cosiddetto "Decreto Salva Italia").

La prima norma, come è noto, ha espressamente esteso al personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale la sospensione, senza possibilità di recupero, delle procedure contrattuali e negoziali, determinando, di fatto, il blocco dei rinnovi convenzionali per il periodo 2010-2013.

La seconda norma ha previsto la proroga, fino al 31 dicembre 2014, delle disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici, anche accessori, del personale delle pubbliche amministrazioni e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 26186 del 28 marzo 2012, è stata confermata l'applicabilità delle predette disposizioni anche con riferimento agli incrementi connessi all'erogazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote capitarie/orarie di cui all'art. 59, lett. A, comma 5, ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, all'art. 58, lett. A, comma 5, ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta e agli artt. 42, lett. B, comma 2 e 43, lett. B, comma 2 ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità.

Per tale ragione, la SISAC ha comunicato agli Assessorati regionali alla Sanità che, con riferimento agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, i meccanismi di rideterminazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote dovranno ritenersi sospesi senza possibilità di recupero.

Ciò, ovviamente, comporta una contrazione dell'imponibile previdenziale complessivo delle citate categorie ed un seppur lieve decremento delle corrispondenti entrate contributive.

Con riferimento alla contribuzione versata ai Fondi Speciali, si evidenzia la nuova modalità di gestione dei flussi informatici provenienti dalle AA.SS.LL. In particolare, i dati necessari per l'imputazione dei contributi – in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" – sono ora trasmessi dalle Aziende ad uno specifico indirizzo di posta elettronica certificata tramite PEC ovvero, secondo le ulteriori modalità – previste dall'art.47 del citato Codice – comunque idonee a garantire la verifica della provenienza dei documenti inviati.

Al fine di procedere alla tempestiva imputazione di tali contributi sulle posizioni individuali e provvedere alla corretta determinazione delle prestazioni pensionistiche, si è provveduto ad implementare il tracciato record del file di rendicontazione e sono state fornite a tutte le AA.SS.LL. nuove istruzioni operative necessarie per la corretta gestione dei relativi versamenti.

Tale complessa attività ha già prodotto importanti risultati: considerato, infatti, che i versamenti arrivano a trimestri posticipati, è possibile affermare che i contributi correttamente rendicontati dalle Aziende Sanitarie sono ora, "in tempo reale", direttamente imputati sulle posizioni contributive degli iscritti e, per i sanitari cessati dal rapporto convenzionale, sono già computati all'atto della erogazione del primo rateo di pensione.

Con particolare riferimento al corretto adempimento all'obbligo contributivo da parte dei sostituti di imposta (AA.SS.LL. ed altri Enti) in favore di coloro che svolgono attività in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, si rileva che tali versamenti vengono effettuati, in alcuni casi, con modalità difformi rispetto a quelle previste dal D.M. 7 ottobre 1989, determinando ritardi nella rendicontazione e nella corretta imputazione delle somme sulla posizione degli iscritti.

In tali fattispecie, la Fondazione provvede ad applicare le sanzioni previste dalla vigente normativa (art. 116, comma 8 lett. a e b della legge 23 dicembre 2000, n. 388). Nel corso del

2012 è stata realizzata una apposita procedura informatica per la gestione automatizzata del calcolo e della conseguente contestazione delle sanzioni civili dovute dalle AA.SS.LL.

Tale procedura ha consentito di acquisire, in formato digitale, le lettere di regolarizzazione trasmesse dagli Uffici e le relative ricevute di ritorno. Sono state calcolate sanzioni (anche riferite ad annualità precedenti) per complessivi € 858.360,71 di cui € 370.379,02 già incassate al 31 dicembre 2012. Risultano, altresì incassate, a titolo di sanzioni ulteriori € 475.347,55 versate dalle Aziende e dalle Società accreditate con il S.S.N. a seguito di sentenze emesse negli anni precedenti e dell'attività di recupero posta in essere a seguito della costituzione del Nucleo di vigilanza ispettiva.

L'attivazione delle funzioni di vigilanza, previste dal D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, in materia di verifica del rispetto degli obblighi dichiarativi e contributivi, infatti, ha consentito alla Fondazione di richiedere alle Aziende Sanitarie Locali la trasmissione dei dati necessari a ricostruire i contributi dovuti dalle società operanti in regime di accreditamento e di poter ulteriormente procedere mediante accessi presso le medesime Aziende ovvero direttamente presso le singole società inadempienti.

L'attività ispettiva posta in essere, inoltre, ha determinato un più corretto adempimento dell'obbligo contributivo da parte delle società accreditate con il SSN. Nel 2012, infatti, alcune società hanno manifestato la disponibilità a regolarizzare la propria posizione contributiva anche con riferimento agli anni pregressi. Tuttavia, tale disponibilità risultava compromessa dall'onerosità del regime sanzionatorio applicato (art. 116, comma 8, legge 23 dicembre 2000, n. 388), che prevede – anche in caso di autodenuncia spontanea, se effettuata dopo 12 mesi dalla relativa scadenza, o di adesione agli accertamenti – l'irrogazione di una sanzione pari al 30% (su base annua) del contributo evaso.

Al fine di recuperare un maggior numero di società ad un corretto rapporto contributivo con la Fondazione, pertanto, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato, nel giugno 2012, che, in caso di autodenuncia spontanea entro i dodici mesi dalla relativa scadenza e qualora il pagamento di quanto dovuto (contributi + sanzione) venga effettuato nei termini e con le modalità fissate dall'Ente, la sanzione venga applicata in misura ridotta.

L'attività di recupero, congiuntamente ai benefici accordati in caso di autodenuncia spontanea, ha determinato, con riferimento ai contributi dovuti dalle Società accreditate ex art.1, comma 39, L. 243/2004, un incremento delle entrate correnti (+ 17,40% rispetto al 2011) ed ha comportato entrate straordinarie per oltre € 1.000.000.

Per le società che non provvedono spontaneamente alla regolarizzazione contributiva, a seguito dell'acquisizione in sede ispettiva dei fatturati prodotti, si è provveduto alla richiesta di emissione di appositi decreti ingiuntivi. Infatti, nel caso di crediti derivanti da omesso versamento agli enti di previdenza ed assistenza obbligatori, ai sensi dell'art. 635 c.p.c., gli accertamenti eseguiti in sede ispettiva o dai funzionari degli Enti costituiscono prova scritta ai fini dell'esercizio del procedimento di ingiunzione (artt. 633 e ss c.p.c.). Attraverso tale procedimento, sottoposto a speciali condizioni di ammissibilità, viene esercitata un'azione speciale di condanna finalizzata alla rapida formazione di un titolo esecutivo, in luogo dei lunghi tempi necessari alla definizione dell'ordinario processo di cognizione.

Nel corso del 2012, quindi, è stato avviato il recupero, a mezzo decreti ingiuntivi, dei crediti contributivi vantati dalla Fondazione sia con riferimento ai contributi dovuti al Fondo degli Specialisti Esterni (a seguito dello svolgimento dell'attività ispettiva per il recupero delle somme dovute ai sensi dell'art. 1, commi 39 e 40 della legge n. 243/2004) che alla "Quota B" del Fondo Generale (accertati a seguito del controllo incrociato con i dati forniti dall'Anagrafe Tributaria). Con riferimento agli obblighi previsti in capo alle società dalla legge n. 243/2004, la documentazione da esibire in giudizio è riferita a crediti per circa

€ 4.000.000,00. Con riferimento alla “Quota B”, nel 2012 è stata predisposta la documentazione necessaria per l’emissione di decreti ingiuntivi per un totale di oltre € 1.750.000,00.

Con riferimento al settore dei riscatti, la situazione di crisi e di recessione verificatasi nel Paese, soprattutto nel corso dell’anno 2012, e le incertezze derivanti dall’esito della riforma previdenziale della Fondazione, hanno influito negativamente sull’accesso degli iscritti all’istituto del riscatto, data la sua natura volontaria.

Conseguentemente, si è verificata una flessione del numero delle domande pervenute rispetto all’esercizio precedente (4.052 nel 2012 a fronte di 4.517 nel 2011) e dell’incidenza delle accettazioni in relazione alle proposte inviate (il 35% nel 2012 contro il 40% nel 2011).

Solo per il Fondo Specialisti Ambulatoriali si è verificata un’inversione di tendenza per quanto riguarda le domande di riscatto presentate. In particolare, negli ultimi mesi dell’anno, a seguito dell’approvazione della riforma previdenziale, le domande presentate sono passate da 156 del 2011 a 980, di cui 520 relative al riscatto di allineamento orario (a fronte di 47 nel 2011) a causa dell’abrogazione di tale istituto prevista dalla suddetta riforma a decorrere dal 1° gennaio 2013 e segnalata agli interessati dalle associazioni di categoria.

Inoltre, a conferma del clima di incertezza generale, si è registrato anche un contestuale incremento dell’entità delle interruzioni nei pagamenti rateali (circa 750 nel 2012 rispetto a circa 350 nelle annualità precedenti) ferma restando la possibilità, prevista dalle norme regolamentari, di essere riammessi al riscatto regolarizzando la propria posizione debitoria entro due anni dall’ultima rata pagata.

Occorre rilevare che, nel corso del 2012, è stata migliorata la gestione delle attività, grazie ad una modernizzazione complessiva dei processi. Tale riorganizzazione ha prodotto risultati positivi anche sotto il profilo dell’evasione del lavoro arretrato, soprattutto con riferimento alle domande presentate sul Fondo Specialisti Ambulatoriali, laddove il fenomeno si manifestava con particolare criticità, data la notevole complessità dell’istruzione e della liquidazione.

Esiste, tuttora, un rilevante numero di pratiche “condizionate”, la cui definizione è cioè subordinata a fattori esterni, principalmente costituiti dal mancato invio della documentazione di pertinenza delle AA.SS.LL. e dalla definizione di una precedente ricongiunzione. Per fronteggiare la situazione sono state adottate alcune soluzioni tecniche che si stima possano produrre effetti positivi nel medio periodo.

In merito al settore delle ricongiunzioni, esso, nel corso dell’anno 2012, è stato oggetto di una completa riorganizzazione dell’attività lavorativa. In tale contesto sono state introdotte due nuove importanti procedure: il sollecito sistematico per l’invio della documentazione e il sollecito dei trasferimenti di contributi relativi a ricongiunzioni accettate negli anni precedenti. In particolare, quest’ultima procedura, basata sul costante monitoraggio dei crediti, ha concorso al recupero nel 2012 di somme relative ad anni pregressi (2011 e precedenti) complessivamente pari a circa € 11.650.000.

Gli effetti positivi della ristrutturazione interna, si possono rilevare anche dal significativo incremento delle proposte inviate nell’anno 2012 rispetto all’esercizio precedente (1.336 a fronte di 720 nel 2011) con una percentuale di accettazioni pari all’80% circa. Inoltre, nel 2012 le entrate da ricongiunzione, pari complessivamente ad € 40.207.313, sono raddoppiate rispetto all’annualità precedente (€ 22.682.316).

Al fine di migliorare ulteriormente l’efficienza dei processi produttivi, si è dato avvio, nel 2012, ad un importante progetto di collegamento telematico con Inps ed Inps gestione ex-Inpdap per la reciproca trasmissione dei dati contributivi necessari per il calcolo delle ricongiunzioni.

Questo innovativo percorso, permetterà di adeguare i processi delle ricongiunzioni alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e produrrà innegabili vantaggi sia sul piano della velocizzazione delle attività sia dell'eliminazione delle anomalie derivanti da un eccessivo ricorso agli inserimenti manuali. A questo proposito, si evidenzia che la proposta dell'Ente ha trovato il consenso degli Enti pubblici interessati in quanto conforme ai principi introdotti dalle recenti normative che prevedono l'abbandono del supporto cartaceo a favore del documento informatico.

Infine, sotto il profilo amministrativo-contabile occorre menzionare lo studio e l'analisi, completati in corso d'anno, della gestione per flussi dei pagamenti rateali delle ricongiunzioni. Attraverso questo nuovo servizio, gli iscritti all'atto dell'accettazione potranno optare per il pagamento della ricongiunzione mediante addebito automatico sul proprio conto corrente bancario in unica soluzione o per tutta la durata del piano di ammortamento.

Passando alle prestazioni del Fondo di previdenza generale, va rilevato che nel corso dell'anno è proseguita l'attività – iniziata nel 2010 – di recupero delle morosità contributive dei pensionandi, secondo le modalità stabilite con delibera del CdA n. 46/2005. Il recupero avviene mediante compensazione con i crediti per arretrati di pensione e, in caso di incapienza, mediante trattenute del 20% sul trattamento posto in pagamento, sino a concorrenza dell'importo dovuto. Nel corso del 2012 questa attività ha permesso di recuperare circa 700 morosità contributive.

È continuata, altresì, l'attività sistematica di recupero dell'indebito pensionistico che si genera nei casi di tardiva comunicazione del decesso del titolare della rendita. Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati recuperati 469 ratei, per complessivi € 202.788.

La "Quota A" del Fondo Generale, date le sue peculiari caratteristiche, è la prima gestione che si deve misurare con la cosiddetta «gobba pensionistica» che sta già determinando un notevole incremento delle pensioni ordinarie che, tuttavia continuano ad essere evase tempestivamente.

L'esame effettuato sulla composizione delle classi pensionande ha, infatti, evidenziato che già dal 2011 la numerosità dei pensionandi è cresciuta in misura consistente passando da 3.632 del 2010 a 5.642 del 2011 e, nell'anno 2012, le posizioni da liquidare sono circa 6.500, con un aumento di circa 900 unità rispetto all'anno 2011. Tale dato è in continua crescita, fino a raggiungere quasi 10.600 pensionamenti nel 2015. Tuttavia, è da tener presente che da un'analisi statistica sul flusso delle domande di pensioni ordinarie è emerso che, mediamente, solo il 48% degli aventi diritto presenta la domanda di pensione nell'anno di competenza, mentre il 45% la presenta nell'anno successivo ed il 7% circa negli anni ancora seguenti.

Di rilievo è anche l'attività svolta sul versante delle prestazioni dei Fondi Speciali per completare l'evasione di tutte le domande di pensione ordinaria pervenute entro il mese di dicembre 2012, a seguito del sopra citato "effetto annuncio" della riforma, che ha modificato i requisiti per accedere alla pensione anticipata a decorrere dall'1.1.2013. Il sensibile incremento delle domande di pensionamento (1.830 a fronte delle 1.200 abituali) è, infatti, derivato sostanzialmente dall'aumento dei trattamenti pensionistici anticipati.

La tendenza in esame è stata, inoltre, caratterizzata dalla propensione degli iscritti all'opzione per la conversione di parte della pensione in indennità in capitale. Il maggiore importo in uscita contabilizzato in sede di consuntivo è da imputare al fatto che ad una minore età anagrafica all'atto del pensionamento corrisponde una maggiore entità del capitale ottenibile, determinata da un più elevato coefficiente attuariale di trasformazione.

Nel 2012 inoltre è stata avviata un'attività sistematica di liquidazione dei ratei arretrati di pensione maturati dall'iscritto deceduto, al fine di procedere alla progressiva eliminazione dei ratei insoluti relativi ad oltre 1.000 posizioni previdenziali, precedenti all'entrata in vigore della modifica regolamentare che ha previsto l'erogazione degli stessi direttamente al coniuge o, in sua assenza, ai figli.

L'evidenza contabile di tale attività è rilevabile dal sensibile incremento delle uscite straordinarie, in cui sono appunto compresi gli arretrati di pensione relativi ad anni precedenti erogati a tale titolo, oltre a quelli derivanti da domande di pensioni tardive, ovvero le spese per conguagli eccedenti rispetto agli accantonamenti disposti l'anno precedente. In particolare, per il Fondo Ambulatoriali si è registrato un rilevante incremento di dette uscite dovuto allo specifico tipo di calcolo, basato sulla contribuzione dell'ultimo quinquennio.

Come appena accennato, nel corso dell'esercizio 2012 è stata svolta anche un'importante attività di riliquidazione dei trattamenti pensionistici (circa 750 trattamenti a carico dei tre Fondi). Tale attività si è resa necessaria, in primo luogo, per le pensioni interessate dal versamento di contributi arretrati, a seguito degli ultimi accordi di categoria che hanno previsto aumenti retributivi con decorrenza retroattiva. Si è proceduto, altresì, alla determinazione definitiva dei trattamenti a carico del Fondo Ambulatoriali ove, per carenza di certificazione, fosse stato comunque calcolato in sede di prima liquidazione l'importo pensionistico in via provvisoria, previa acquisizione ed esame dei certificati storici di servizio e della documentazione di dettaglio sulle diverse voci di compenso.

Con riferimento ai trattamenti pensionistici di invalidità, si è provveduto alla limitazione, entro i parametri regolamentari, del beneficio derivante dal riscatto di allineamento contributivo e del correlato onere economico.

Nell'ambito degli interventi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nel 2012 è stato avviato proficuamente, e recepito in ambiente Oracle, un progetto finalizzato alla predisposizione di uno schema di calcolo del compenso orario ordinario annuale degli specialisti ambulatoriali, comprensivo degli aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo degli Accordi economici di categoria dal 2004 ad oggi. Tale strumento consente di individuare correttamente il valore da attribuire ad 1 ora di servizio al fine di poter procedere alla determinazione dei benefici pensionistici corrispondenti ai compensi accessori.

Si è, infine, provveduto a realizzare la procedura informatica di gestione ed evasione delle richieste di ipotesi previdenziali. La procedura offre una fotografia della posizione previdenziale dell'iscritto effettuata al momento della domanda, evidenziando sia l'anzianità contributiva effettiva maturata presso tutti i Fondi, sia quella derivante da riscatto o ricongiunzione, indicando la prima data utile di accesso sia al pensionamento anticipato che a quello di vecchiaia. Sulla base di ciò, è stato avviato un progetto relativo alla tracciabilità delle ipotesi che consentirà all'iscritto di monitorare sul portale dell'Ente, tramite l'accesso alla sua area riservata, l'iter di lavorazione della richiesta di ipotesi.

Come nelle precedenti relazioni al conto consuntivo, anche per l'esercizio 2012, si ritiene utile fornire una serie di dati riassuntivi idonei a formulare una valutazione sull'andamento delle gestioni, evidenziando il rapporto fra iscritti e pensionati, quello fra contributi e prestazioni nonché quello fra patrimonio e prestazioni.

I

RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI

Fondo di Previdenza	n. iscritti attivi	n. pensionati			Rapporto Iscritti / Pensionati
		Medici	Superstiti	Totale	
F. Generale Q.A.	354.553	54.455	38.614	93.069	3,81
F. Libera Professione	157.642	25.374	8.485	33.859	4,66
F. Medicina Generale	68.738	12.590	14.981	27.571	2,49
F. Ambulatoriali	18.241	6.260	6.498	12.758	1,43
F. Specialisti	7.529	2.819	3.250	6.069	1,24

* di cui n. 876 convenzionati *ad personam* e n. 6.653 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

Nell'esercizio 2012 i valori scaturenti dal rapporto tra iscritti e pensionati si mantengono su livelli soddisfacenti. Anche il Fondo Specialisti Esterni, grazie all'incremento del numero degli iscritti beneficiari della contribuzione ex art.1, comma 39, legge 243/2004, evidenzia in questo esercizio un rapporto superiore all'unità.

Per l'individuazione degli iscritti attivi (ad eccezione dei contribuenti ex art.1, comma 39, legge 243/2004) sono stati utilizzati gli stessi criteri adottati per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi di Previdenza.

Per quanto riguarda la **“Quota A” del Fondo di Previdenza Generale**, sono considerati iscritti attivi tutti i medici e gli odontoiatri inseriti nel ruolo emesso nell'anno di riferimento. Per il 2012, si evidenzia un incremento di 1.381 unità (pari allo 0,39%) rispetto allo scorso esercizio. Il numero complessivo dei pensionati passa, invece, da 88.095 a 93.069 unità, con un aumento del 5,65%; pertanto, il rapporto iscritti/pensionati si attesta su un valore pari a 3,81, di poco inferiore rispetto allo scorso esercizio (4,01).

Per il **Fondo della libera professione – “Quota B” del Fondo di Previdenza Generale**, il numero degli iscritti attivi è pari a quello di tutti i soggetti che hanno versato il contributo proporzionale al reddito professionale almeno in uno degli anni compresi nel triennio 2010, 2011 e 2012 (con riferimento ai redditi prodotti rispettivamente nel 2009, 2010 e 2011); il criterio trova fondamento nella peculiarità del reddito soggetto a contribuzione che, in quanto proveniente da attività di lavoro autonomo, è spesso oggetto di fluttuazioni individuali nel corso degli anni. Nell'esercizio 2012 la gestione registra un ulteriore aumento del numero degli iscritti attivi che dalle 155.011 unità del consuntivo 2011 passano a 157.642, con un incremento dell'1,70%.

La rilevazione del numero dei pensionati dà conto del numero dei titolari dei trattamenti in erogazione al dicembre 2012, pari a 33.859 unità, con un incremento del 16,38% rispetto al dato registrato nello scorso esercizio (29.093 unità). Pertanto, sebbene il numero dei pensionati continui a crescere in misura maggiore rispetto al numero degli iscritti, il rapporto tra le due grandezze rimane comunque ampiamente positivo (4,66).

Presso il **Fondo dei Medici di Medicina Generale** ed il **Fondo degli Specialisti Ambulatoriali** sono stati considerati titolari di una posizione contributiva attiva tutti i soggetti che, nel triennio antecedente il 2012, hanno versato una contribuzione minima di sei mesi, anche non continuativi, in ciascun anno. Rientrano nella categoria anche gli iscritti che hanno almeno sette contributi riferiti a mesi diversi dell'anno, anche non continuativi, per l'anno 2011 e, congiuntamente, almeno due contributi per l'anno 2012.

Sono, infine, considerati attivi per il Fondo dei Medici di Medicina Generale, gli iscritti in capo ai quali è stata accreditata una contribuzione minima di cinque mesi, anche non continuativi, riferita all'anno 2012 e, per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, gli iscritti con una contribuzione di sette mesi, anche non continuativi, sempre nel 2012.

Sono stati, invece, esclusi, oltre ai deceduti, tutti coloro che hanno percepito un trattamento definitivo ovvero hanno compiuto settanta anni di età alla data del 31 dicembre 2012.

Tenuto conto dei criteri sopra descritti, il numero degli iscritti attivi presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, pari a 68.738, risulta sostanzialmente in linea rispetto al dato del 2011 (- 8 unità).

Presso il Fondo Ambulatoriali, invece, la numerosità dei sanitari risulta ancora in crescita rispetto al precedente esercizio, passando da 18.021 a 18.241 (+ 200 unità), sebbene l'incremento sia più contenuto (lo scorso esercizio si era registrato un aumento di 301 unità).

Per quanto riguarda il numero dei pensionati, presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, l'incremento, rispetto al 2011, è stato del 2,97%, mentre presso il Fondo Specialisti Ambulatoriali del 3,13%.

Il rapporto fra iscritti e pensionati rimane, comunque, ancora soddisfacente per entrambi i Fondi, attestandosi su un valore rispettivamente pari a 2,49 e 1,43.

Per il **Fondo degli Specialisti Esterni**, infine, sono stati considerati tra gli iscritti attivi tutti i professionisti accreditati *ad personam* a favore dei quali le AA.SS.LL. hanno effettuato, nel triennio 2009, 2010 e 2011, almeno un versamento mensile per ciascun anno. Sono, inoltre, stati considerati attivi gli iscritti in possesso di almeno un contributo mensile in entrambi gli anni 2011 e 2012. Il numero di tali professionisti nell'anno 2012 è diminuito rispetto all'esercizio precedente di 32 unità.

Le società professionali che hanno ottemperato all'obbligo del versamento al Fondo, ex art.1, comma 39, L. 243/2004, hanno fornito gli elenchi con i nominativi di 6.653 specialisti beneficiari della contribuzione, in aumento rispetto al dato del 2011 di 1.088 unità.

Come per le altre gestioni, sono stati esclusi dai criteri di valutazione degli iscritti al Fondo i deceduti e tutti coloro che hanno già percepito un trattamento definitivo; sono stati, invece, inclusi gli ultrasessantenni, in considerazione della possibilità di proseguire l'attività professionale anche oltre tale età.

Pertanto, nell'esercizio 2012, il numero complessivo degli specialisti esterni risulta pari a 7.529 unità, rispetto alle 6.473 del 2011 con un incremento di 1.056 unità, dovuto esclusivamente al sopra indicato aumento del numero dei contribuenti ex art.1, comma 39, L. 243/2004.

Il numero dei pensionati registra, infine, una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, passando da 6.094 a 6.069 unità. Pertanto, il valore del rapporto iscritti/pensionati passa da 1,06 dell'anno 2011 a 1,24 dell'esercizio 2012.

Nel grafico sotto riportato viene evidenziato il trend del rapporto iscritti/pensionati nell'ultimo quinquennio per le cinque gestioni Enpam.

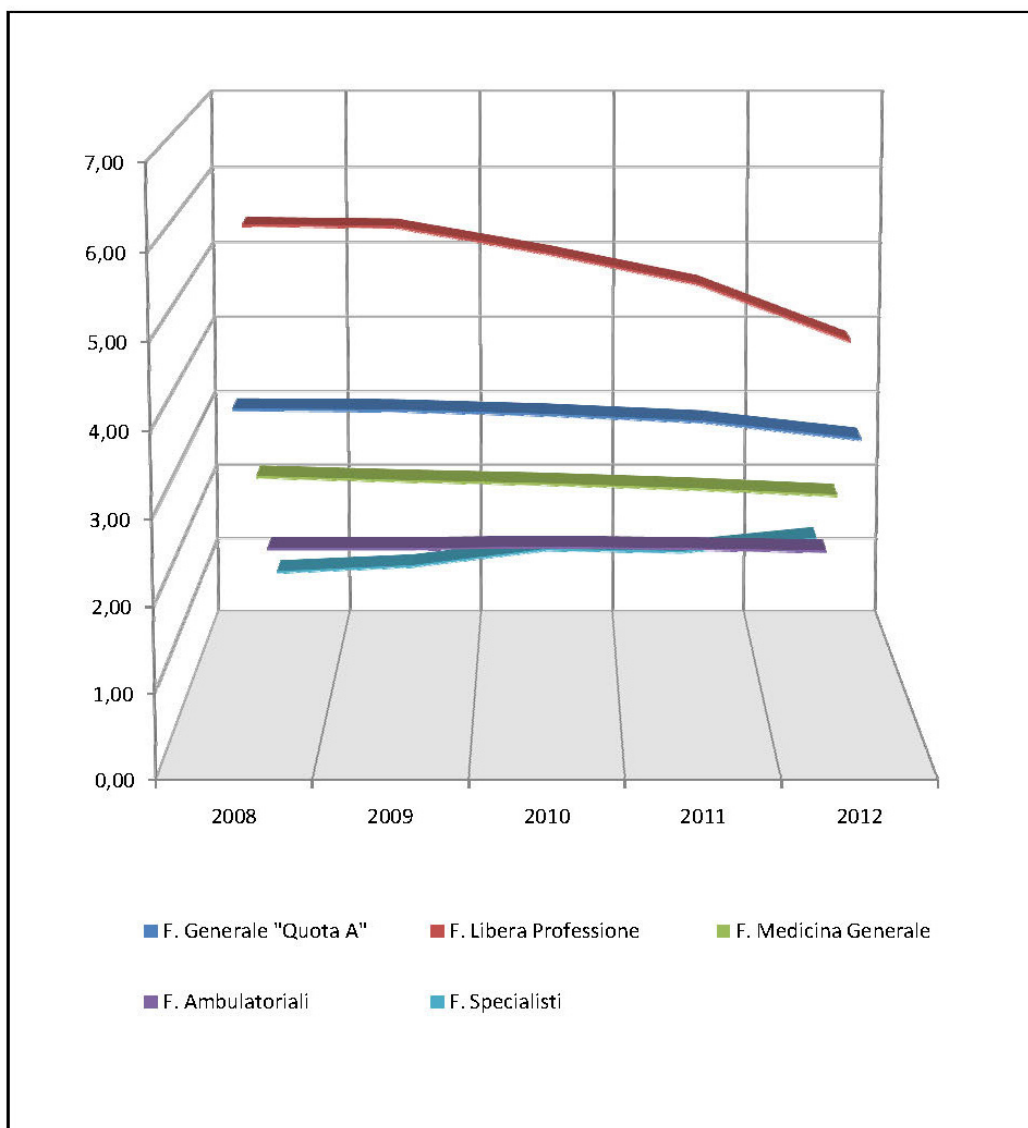
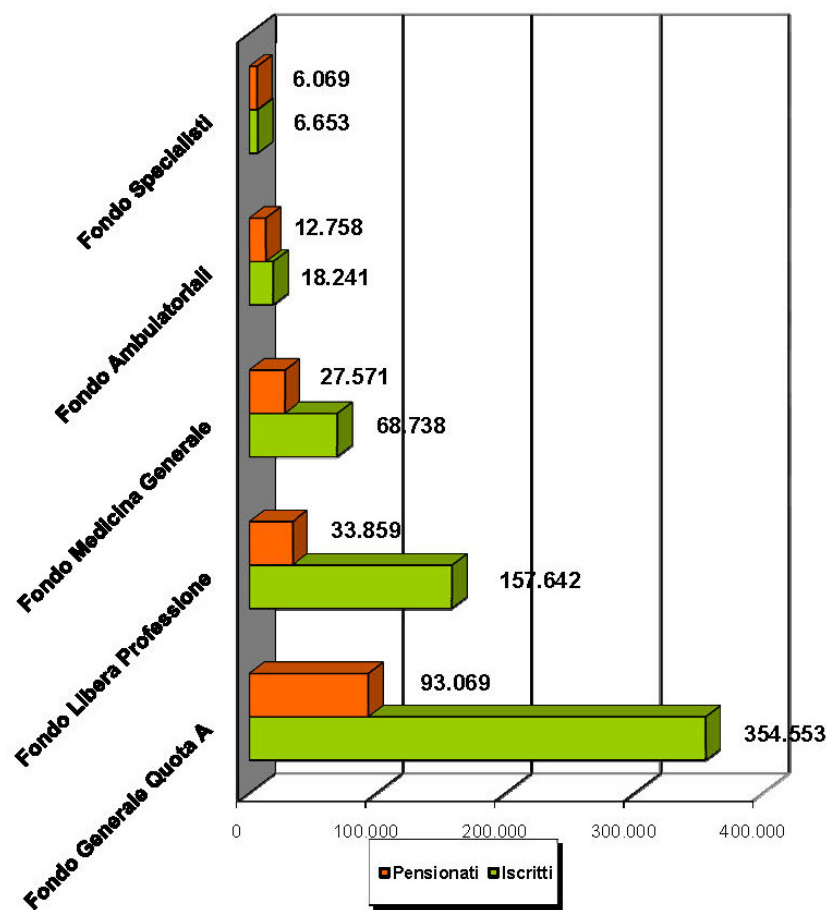


Tabella I - RAPPORTO ISCRITTI / PENSIONATI



	Fondo Generale Quota A	Fondo Libera Professione	Fondo Medicina Generale	Fondo Ambulatoriali	Fondo Specialisti
Pensionati	93.069	33.859	27.571	12.758	6.069
Iscritti	354.553	157.642	68.738	18.241	6.653

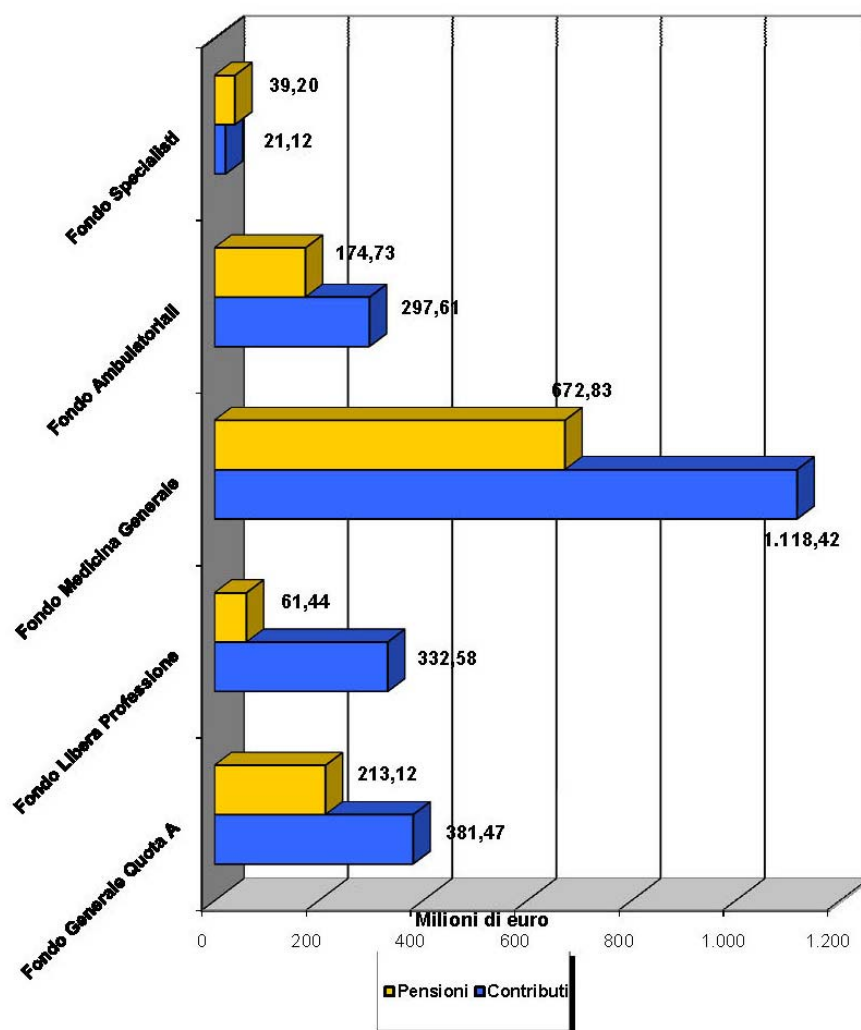
II
RAPPORTO CONTRIBUTI/PENSIONI
(dati espressi in milioni di euro)

FONDO	CONTRIBUTI	PENSIONI	RAPPORTO
	a	b	(a/b)
FONDO GENERALE QUOTA "A" (*)	381,47	213,12	1,79
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	332,58	61,44	5,41
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	1.118,42	672,83	1,66
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI	297,61	174,73	1,70
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	21,12	39,20	0,54
TOTALI	2.151,20	1.161,32	1,85
(*) al netto dei contributi per indennità di maternità			

Il rapporto fra i contributi e le prestazioni erogate, considerato al pari degli altri indici un riferimento significativo per valutare l'andamento dei Fondi di previdenza nel breve periodo, è dato dal raffronto tra le entrate contributive e le rendite pensionistiche, che, tra le prestazioni a vario titolo liquidate dalle diverse gestioni, rappresentano quelle di gran lunga più significative per numero ed entità.

Il dato relativo alle prestazioni in capitale, invece, viene evidenziato in altra parte della presente relazione. In merito, comunque, si segnala che l'ammontare delle indennità in capitale a carico dei Fondi Speciali, come più sopra illustrato, risulta nel consuntivo 2012 più consistente rispetto agli anni precedenti, in considerazione della maggiore propensione degli iscritti che optano per il pensionamento anticipato a convertire parte della pensione in indennità in capitale.

Tabella II - RAPPORTO CONTRIBUTI / PENSIONI



	Fondo Generale Quota A	Fondo Libera Professione	Fondo Medicina Generale	Fondo Ambulatoriali	Fondo Specialisti
■ Pensioni	213,12	61,44	672,83	174,73	39,20
■ Contributi	381,47	332,58	1.118,42	297,61	21,12

Con riferimento alla **“Quota A” del Fondo di Previdenza Generale**, il rapporto fra contributi e prestazioni si è attestato, nel 2012, sul valore di 1,79, con un lieve decremento rispetto al corrispondente dato dello scorso anno (1,94).

In dettaglio, nell'esercizio 2012, si è registrato un aumento del gettito dei contributi minimi obbligatori nella misura del 3,13% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile essenzialmente alla indicizzazione degli importi.

Le entrate da ricongiunzione, pari per la quota capitale ad € 6.053.857, risentono positivamente del forte impulso dato all'attività lavorativa dalla riorganizzazione complessiva dei processi, registrando un incremento, rispetto al medesimo importo del consuntivo 2011, pari al 33,72%.

Sul versante delle uscite, l'aumento della spesa per pensioni ordinarie è stato pari al 15,41% rispetto al 2011; l'incremento è da ascrivere all'aumento del numero degli iscritti che accedono al pensionamento (“gobba pensionistica”), all'aumento dell'aspettativa di vita, nonché all'indicizzazione dei trattamenti previdenziali.

Per quanto riguarda i trattamenti di invalidità assoluta e permanente e quelli in favore dei superstiti di iscritto, si registra un incremento delle uscite pari rispettivamente al 12,18% ed al 4,96% rispetto all'esercizio 2011.

Il Fondo della libera professione – “Quota B” del Fondo di Previdenza Generale presenta ancora una spesa per prestazioni erogate largamente inferiore all'ammontare dei contributi versati. Rispetto al 2011, nell'esercizio 2012 si rileva, comunque, un consistente incremento delle uscite per pensioni ordinarie pari al 28,58%, dovuto, come indicato per la Quota A, al progressivo aumento del numero dei trattamenti pensionistici ed all'indicizzazione delle prestazioni.

Si registra, inoltre, una crescita della spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente ed a superstiti, che evidenzia per il 2012 un incremento percentuale rispettivamente di circa il 15,34% ed il 14,58% rispetto allo scorso esercizio.

Sul versante dei contributi commisurati al reddito, l'aumento del gettito contributivo rispetto al precedente anno è del 5,25%. Con riferimento alle entrate da riscatto, l'importo della quota capitale appostato in bilancio risulta sostanzialmente in linea con quello del consuntivo 2011.

Il rapporto fra contributi e prestazioni continua, pertanto, a mantenersi soddisfacente, con un valore di 5,41, seppure in flessione rispetto al dato da consuntivo 2011 (6,48).

Per il **Fondo dei Medici di Medicina Generale**, nell'esercizio 2012, si evidenzia una sostanziale stabilità delle entrate contributive complessive.

In dettaglio, i contributi ordinari risultano lievemente ridotti rispetto all'anno 2011 (- 0,63%) a seguito della sospensione, senza possibilità di recupero, delle procedure contrattuali e negoziali, per il periodo 2010-2014. In aumento risultano i contributi versati volontariamente dagli iscritti a seguito dell'introduzione dell'istituto dell'aliquota modulare, che ha permesso di contabilizzare tra le entrate contributive € 19.283.450 a tale titolo, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 9,89%.

Con riferimento ai contributi versati a titolo di riscatto, si registra un decremento dell'importo della quota capitale del 7,93% rispetto all'analogo valore del consuntivo 2011, da imputare principalmente alla fase recessiva in atto. L'importo relativo alle ricongiunzioni è invece pari ad € 22.788.036, con una crescita del 54,35% rispetto al dato del consuntivo 2011 (€ 14.763.659).

Per quanto riguarda le uscite, si manifesta un lieve incremento della spesa complessiva per prestazioni, pari al 5,25% rispetto al precedente esercizio. La spesa pensionistica risulta, tuttavia, ancora largamente inferiore rispetto alle entrate contributive, dando luogo ad un valore del rapporto contributi/pensioni di 1,66 (1,77 nel 2011).

Analizzando l'andamento economico del **Fondo degli Specialisti Ambulatoriali**, si evidenzia un aumento complessivo delle entrate contributive del 3,36% rispetto al 2011.

In particolare, i dati appostati in bilancio rilevano per i motivi già indicati per il Fondo dei medici di medicina generale, un andamento sostanzialmente in linea con l'anno precedente dei contributi ordinari.

Per quanto riguarda l'istituto del riscatto, si rileva un incremento del 7,72% imputabile principalmente all'ottimizzazione dell'attività di liquidazione. Con riferimento infine alle ricongiunzioni, le entrate a tale titolo sono pari ad € 11.044.543 registrando un importante incremento rispetto all'esercizio 2011 (il cui importo era pari ad € 3.079.045), per il forte impulso dato alle attività, anche con riferimento a posizioni pregresse, di cui si è già parlato nella parte introduttiva della relazione.

Sul versante delle uscite per pensioni, la spesa registra nell'esercizio un incremento del 7,25% rispetto al dato da consuntivo 2011, dovuto al pensionamento anticipato di un rilevante numero di iscritti.

Anche per questo Fondo la spesa complessiva continua, comunque, ad essere ancora inferiore rispetto alle entrate contributive e l'indice del rapporto contributi/pensioni si attesta sul valore di 1,70 (1,78 nel 2011).

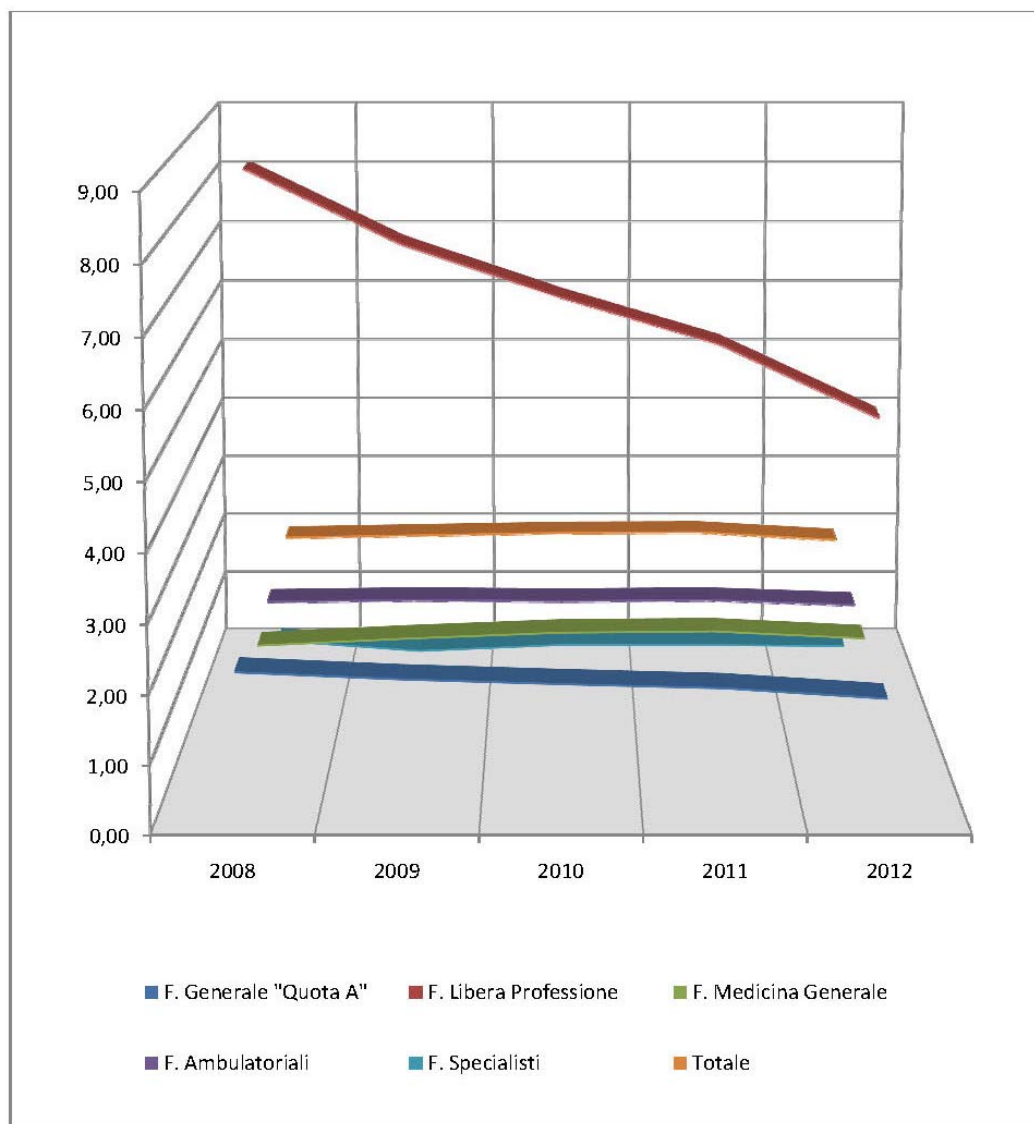
Rimane sempre precaria, anche per l'anno 2012, la situazione del **Fondo degli Specialisti Esterni** sebbene, le disposizioni introdotte dalla legge 243/2004 e l'attivazione delle funzioni di vigilanza abbiano incrementato le entrate contributive del Fondo.

I versamenti contributivi dovuti dalle società nella misura del 2%, infatti, risultano pari ad € 6.035.317 a fronte di € 5.140.958 del 2011 (+ 17,40%). Tuttavia, il versamento del contributo "tradizionale" (quello effettuato con l'aliquota del 12% o del 22%) continua anche per il 2012 a registrare un decremento, passando da € 15.211.129 del consuntivo 2011 ad € 13.982.160 (-8,08).

La spesa complessiva per prestazioni pari ad € 39.364.079 risulta lievemente aumentata rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente (+3,37%).

Alla luce dei dati sopra esposti, il valore del rapporto contributi/prestazioni subisce solo un lieve decremento se confrontato con l'analogo valore del 2011 ed è pari a 0,54.

Nel grafico sotto riportato viene evidenziato il trend del rapporto contributi/prestazioni nell'ultimo quinquennio per le cinque gestioni Enpam e per la Fondazione nel suo complesso.



III
RAPPORTO PATRIMONIO/PRESTAZIONI DI TUTTI I FONDI
(dati espressi in milioni di euro)

PATRIMONIO NETTO (A)	PENSIONI (B)	RAPPORTO (A/B)
13.818,28	418,46	33,02

Il decreto legislativo n. 509/94, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, fissa l'obbligo di prevedere, nello statuto e nel regolamento degli Enti in questione, *“una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere”*.

Le disposizioni dell'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”, hanno integrato tale norma precisando che per gli enti previdenziali privatizzati *“le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c) del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994”*.

A tale parametro deve necessariamente adeguarsi il rapporto patrimonio/prestazioni: quindi, il patrimonio dell'intera gestione previdenziale deve almeno essere pari a cinque volte la spesa per pensioni sostenuta nell'anno finanziario di riferimento (e cioè appunto il 1994).

Dal rapporto come sopra determinato, il patrimonio netto dell'E.N.P.A.M. è sufficiente a garantire l'esistenza di una riserva legale pari a 33,02 annualità di pensione. Viene così rispettato l'obbligo imposto dalla vigente legislazione di riferimento.

Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori, espressi in milioni di euro, complessivamente previsti dall'ultimo bilancio tecnico della Fondazione, redatto sulla base di parametri specifici (approvato dai Ministeri vigilanti in data 15 novembre 2012), ed i valori globali consolidati, distintamente per il patrimonio netto, per gli oneri pensionistici e per le entrate contributive.

PATRIMONIO NETTO			
<i>Anno</i>	<i>Patrimonio risultante dall'ultimo bilancio tecnico</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2012	13.567,88	13.818,28	1,84%

ONERI PENSIONISTICI			
<i>Anno</i>	<i>Valori previsti dall'ultimo bilancio tecnico</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2012	1.113,34	1.161,32	4,31%

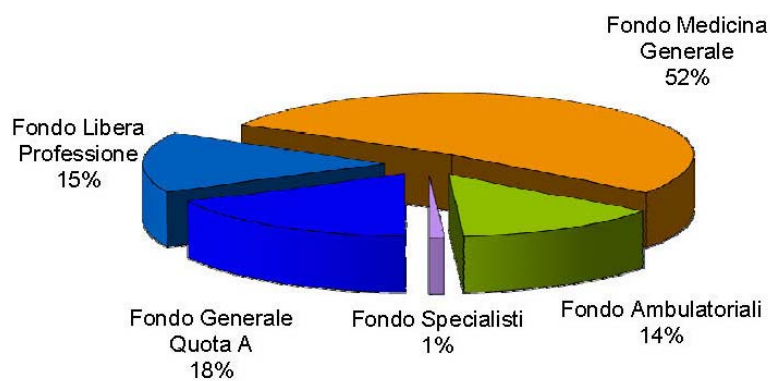
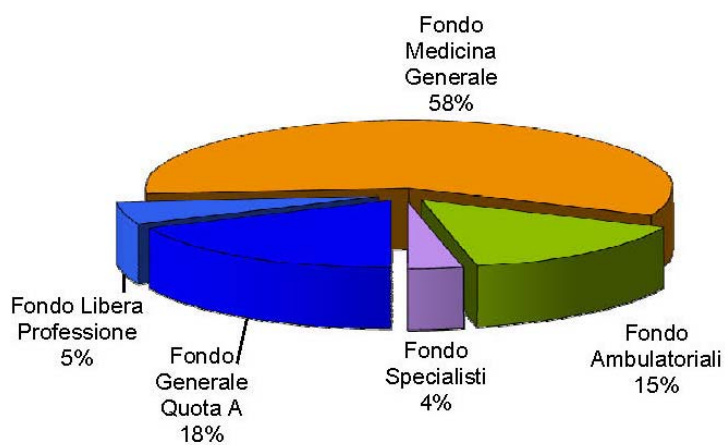
ENTRATE CONTRIBUTIVE			
<i>Anno</i>	<i>Valori previsti dall'ultimo bilancio tecnico</i>	<i>Valori consuntivi consolidati</i>	<i>Scostamenti percentuali</i>
2012	1.998,37	2.151,20	7,65%

In via di principio può dirsi che i bilanci tecnici, per la loro particolare natura di stime di lungo periodo, debbono fondarsi su ipotesi costanti e, quindi, non possono tener conto delle variabili riscontrabili all'interno dei singoli esercizi finanziari.

Nello specifico, con riferimento al patrimonio netto, anche alla luce delle risultanze dei bilanci tecnici, nel 2012 la differenza percentuale continua ad esporre valori positivi.

La differenza percentuale tra gli oneri pensionistici risultanti dalle elaborazioni previsionali e quelli esposti nel consuntivo 2012, è da ascrivere essenzialmente all'incremento del numero dei trattamenti previdenziali a carico dei Fondi Speciali, a seguito del già illustrato "effetto annuncio" della riforma previdenziale posta in essere dalla Fondazione.

Invece, la differenza tra i valori da bilancio tecnico e quelli consolidati relativi alle entrate contributive è dovuta all'aumento delle entrate per contribuzione ordinaria presso la Quota B del Fondo Generale ed all'incremento delle entrate da ricongiunzione.

ENTRATE CONTRIBUTIVE RIPARTITE FRA I FONDI**SPESA PER PENSIONI RIPARTITA FRA I FONDI**

FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

Analisi dei dati di bilancio

Il *Fondo di Previdenza Generale – Quota A*, al quale sono obbligatoriamente iscritti tutti i medici e gli odontoiatri, è finanziato con i contributi obbligatori riscossi a mezzo ruolo.

L'incarico di riscuotere su tutto il territorio nazionale i contributi minimi obbligatori è, ormai da tempo, affidato ad Equitalia Nord S.p.a. (già Esatri S.p.a.) che provvede a trasmettere al domicilio degli iscritti i relativi bollettini di pagamento.

Si ricorda inoltre la possibilità offerta agli iscritti di ottemperare agli obblighi contributivi attraverso la c.d. domiciliazione bancaria. Con tale procedura il pagamento delle somme dovute è effettuato automaticamente l'ultimo giorno utile per il versamento di ciascuna rata (o alla scadenza della prima rata, in caso di opzione per il pagamento in unica soluzione) mediante addebito diretto sul conto corrente comunicato a tal fine dall'interessato.

È prevista, inoltre, ormai da qualche anno la possibilità di richiedere la rateazione per il versamento dei contributi iscritti a ruolo. L'Ente, infatti, ha ritenuto opportuno concedere ai contribuenti che non hanno eseguito il pagamento mediante il bollettino RAV e che si trovino in situazioni di difficoltà, la rateazione delle somme iscritte nella cartella, avvalendosi dei Concessionari per la Riscossione territorialmente competenti. In bilancio consuntivo 2012, pertanto, si registra un importo a titolo di interessi su rateazione contributi pari ad € 262.044 da quest'anno contabilizzati, come già detto, alla voce "proventi finanziari".

Sempre al fine di ottimizzare l'attività di riscossione, l'Enpam, dall'anno 2009, ha affidato ad Equitalia Nord anche l'incasso dei contributi dovuti dagli iscritti residenti all'estero, inserendoli in un apposito ruolo. Gli interessati, quindi, possono adesso ottemperare all'obbligo contributivo con le medesime modalità in vigore per gli iscritti nel ruolo nazionale.

Incidono in maniera poco significativa sulle entrate contributive del Fondo gli interventi straordinari adottati dal Governo a favore delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Emilia nel mese di maggio 2012. Il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 (art. 8 comma 1) aveva previsto la sospensione dei termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti dei contributi previdenziali fino al 30 settembre 2012. In sede di conversione del suddetto decreto legge (art. 1, L. 1° agosto 2012, n. 122), i sopra citati termini di sospensione erano stati oggetto di proroga fino al 30 novembre 2012. Infine, l'art. 11, comma 6 del Decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 ha stabilito che il pagamento sospeso debba essere ripreso entro il 16 dicembre 2012, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Nell'esercizio 2012, inoltre, è iniziata l'attività di recupero dei contributi oggetto di sospensione a seguito del sisma che ha colpito la regione Abruzzo nell'anno 2009. Per la gestione della relativa riscossione rateale è stata realizzata una apposita procedura informatica che ha recepito le modalità di recupero stabilite in via generale dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera n.68/2010. Tale applicativo, pertanto, consentirà - anche per il futuro - di far fronte alle complesse previsioni normative di recupero dei contributi sospesi in occasione di eventi calamitosi di particolare rilevanza.

Nel complesso, l'esercizio 2012 continua ad evidenziare per la Quota A un saldo positivo fra le entrate contributive e la spesa per prestazioni di € 166.486.071, sebbene in calo rispetto al medesimo dato dello scorso esercizio (- 4%).

Anche il Fondo della libera professione – Quota B del Fondo di Previdenza Generale, presenta risultanze positive e registra un incremento dei contributi commisurati al reddito pari al 5,25%.

Concorre a determinare il suddetto incremento sia una maggiore conoscenza degli obblighi dichiarativi e contributivi ottenuta anche mediante l’emanazione della citata circolare congiunta ENPAM – INPS ex gestione INPDAP, sia l’attività di accertamento mediante controllo incrociato dei dati reddituali con l’Anagrafe tributaria. Tale ultima procedura ha consentito di contestare oltre 4.400 omesse dichiarazioni riferite agli anni precedenti, per un importo totale di oltre 11 milioni di euro di contributi (appostati fra le entrate straordinarie del Fondo) e di circa 5 milioni di relative sanzioni (contabilizzate fra i proventi straordinari).

Come già illustrato nella parte introduttiva della presente relazione, a seguito di tali accertamenti 1.500 professionisti hanno spontaneamente denunciato redditi in precedenza non dichiarati, usufruendo di un parziale abbattimento delle sanzioni applicate. Complessivamente, i controlli interni, i ravvedimenti volontari e gli incroci dei dati con l’Anagrafe tributaria hanno permesso alla Fondazione di emettere provvedimenti di regolarizzazione contributiva nei confronti di circa 10.000 medici e dentisti liberi professionisti per un importo totale posto in riscossione di oltre 33 milioni di euro.

Incide positivamente sulle entrate contributive anche la normativa in materia di regime contributivo dei pensionati di cui alla legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha introdotto, all’art. 18, comma 11 ss., disposizioni volte a chiarire la posizione previdenziale degli iscritti e dei pensionati degli Enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi nn. 509/1994 e 103/1996.

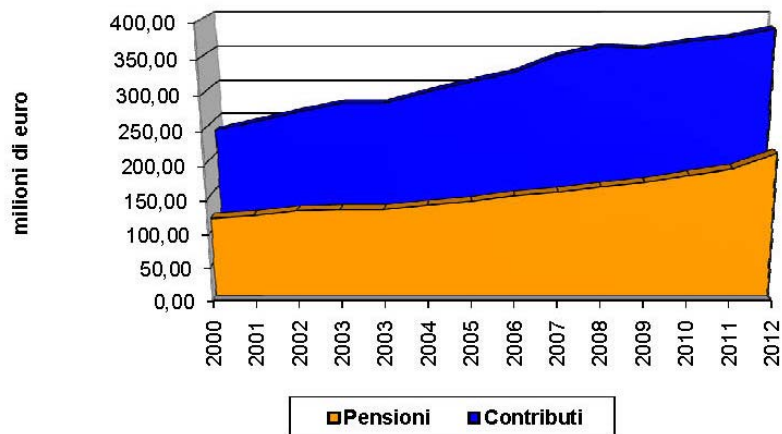
In particolare, il comma 11 del decreto in parola, ha imposto ai suddetti Enti di provvedere, entro sei mesi dall’entrata in vigore del decreto, all’adeguamento dei propri statuti e regolamenti, nell’ottica di affermare l’obbligatorietà dell’imposizione contributiva a carico dei soggetti titolari di trattamento pensionistico che svolgono attività, il cui esercizio è subordinato all’iscrizione ad appositi albi professionali, per la quale percepiscono un reddito.

Tuttavia, la Fondazione aveva già disciplinato la posizione previdenziale dei propri pensionati con l’emanazione di due provvedimenti intesi ad abolire l’esonero contributivo presso la “Quota B”, per i pensionati del Fondo medesimo che proseguono nell’esercizio dell’attività professionale (delibera n. 53/2009) e, con riferimento ai redditi prodotti negli anni 2004 – 2008, a consentire ai pensionati, sino al 31 dicembre 2009, di optare per la conservazione dell’iscrizione al Fondo mediante versamento del contributo proporzionale nella misura intera o ridotta (delibera n. 46/2009).

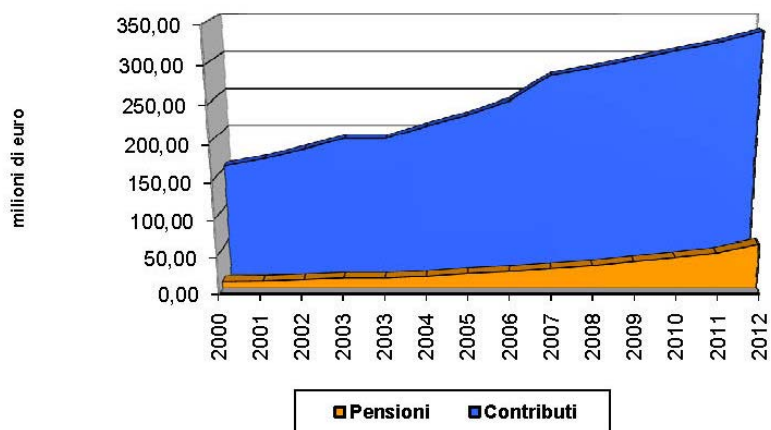
Tali provvedimenti hanno, quindi, determinato incrementi, rispetto all’anno 2011, sia nel numero dei pensionati contribuenti che nel conseguente importo dei contributi versati. In particolare, sono ulteriormente aumentati rispetto agli esercizi precedenti sia i pensionati che hanno dichiarato redditi imponibili presso la “Quota B”, passati da 9.431 unità del 2011 a 10.137 dell’esercizio in corso sia i relativi versamenti che da € 7.385.164 arrivano a € 8.368.193 per il 2012.

RAFFRONTO CONTRIBUTI - PENSIONI

FONDO GENERALE QUOTA A



FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE



Contributi previdenziali e contribuenti al Fondo di Previdenza Generale

I contributi minimi obbligatori per l'anno 2012, da versare al Fondo di Previdenza Generale - Quota A, tenuto conto della prevista indicizzazione, sono stati determinati nelle seguenti misure:

€	193,92	fino al compimento del trentesimo anno;
€	376,42	dal compimento del trentesimo anno di età fino al compimento del trentacinquesimo anno;
€	706,39	dal compimento del trentacinquesimo anno di età fino al compimento del quarantesimo anno;
€	1.304,56	dal compimento del quarantesimo anno di età e fino al compimento del sessantacinquesimo anno;
€	706,39	per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 che, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, mantengono "ad personam" tale tipologia di contribuzione.

Oltre ai contributi ordinari, tutti gli iscritti sono tenuti a versare un contributo per la copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di una indennità nei casi di maternità, aborto, adozione ed affidamento preadottivo, ai sensi della legge 11 dicembre 1990, n. 379, e successive modificazioni ed integrazioni, recepita nel Testo unico emanato con decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

L'importo iscritto a ruolo per l'anno 2012 è stato pari ad € 51,50 *pro capite*.

La ripartizione dei contribuenti alla Quota A è la seguente:

– Iscritti infra30enni	n. 21.980
– Iscritti infra35enni	n. 32.850
– Iscritti infra40enni	n. 33.845
– Iscritti ultra40enni	<u>n. 265.878</u> (di cui con contribuzione ridotta n. 20.856)
Totale contribuenti a ruolo	n. 354.553

Nei ruoli emessi nell'anno 2012 sono stati iscritti n. 354.553 medici ed odontoiatri, di cui n. 209.417 di sesso maschile e n. 145.136 di sesso femminile.

Con riferimento al Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale, la gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito evidenzia un incremento rispetto alle entrate del 2011 del 5,25%.

Nel 2012 sono stati contabilizzati contributi per € 314.077.179, ripartiti secondo il seguente schema.

Contributi al 12,50% di iscritti attivi	€	266.281.953
Contributi al 2% di iscritti attivi	€	20.800.176
Contributi all'1% di iscritti attivi	€	18.626.857
Contributi al 12,50% di pensionati	€	1.353.043
Contributi al 2% di pensionati	€	5.422.012
Contributi all'1% di pensionati	€	1.593.138
Totale gettito contributivo	€	314.077.179

La classificazione degli iscritti che hanno versato la contribuzione commisurata al reddito libero professionale è la seguente:

– iscritti attivi con contribuzione al 12,50%	n.	75.434
– iscritti attivi con contribuzione al 2%	n.	45.040
– pensionati con contribuzione al 12,50%	n.	329
– pensionati con contribuzione al 2%	n.	9.808
– iscritti con contribuzione mista (12,50% e 2%)	n.	<u>2.183</u>
Totale contribuenti	n.	132.794

Nella voce "iscritti con contribuzione mista" rientrano i professionisti che nel corso dell'anno sono passati dalla contribuzione intera (12,50%) alla contribuzione ridotta (2%) e viceversa.

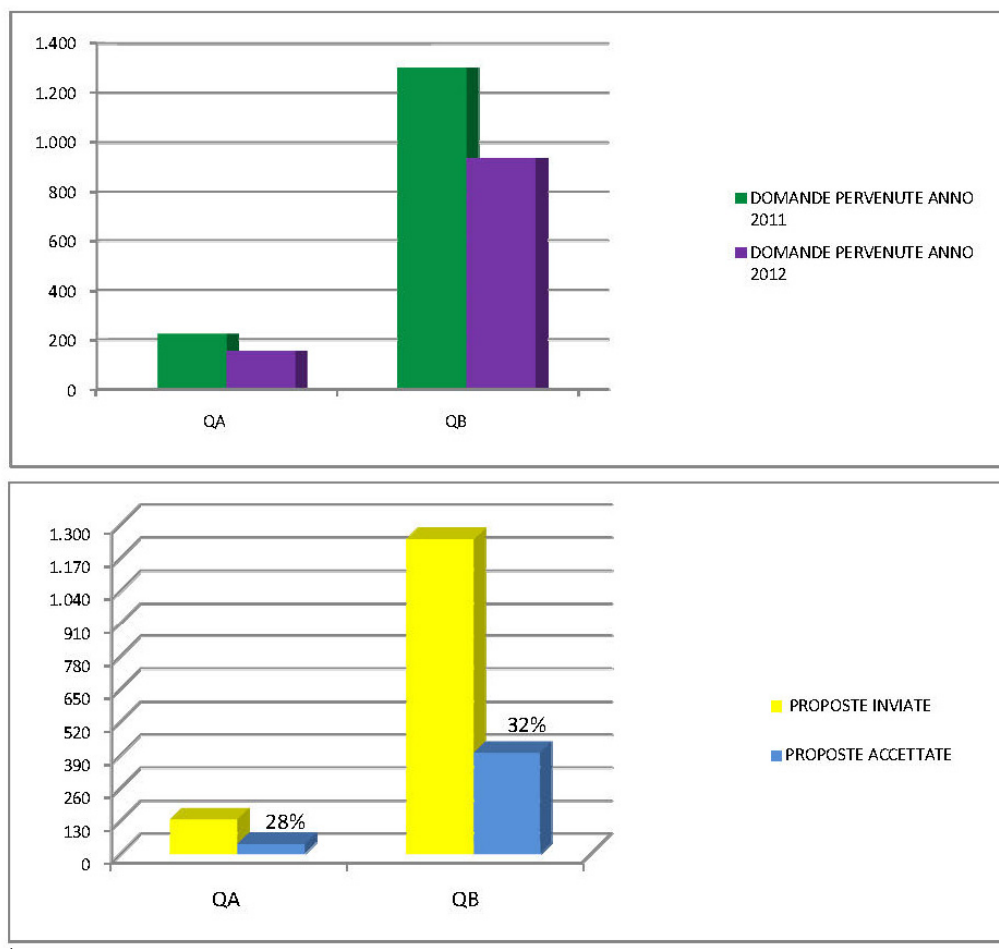
Nel totale di cui sopra sono considerati anche n. 34.392 iscritti e n. 2.016 pensionati che hanno versato contributi con aliquota dell'1% (pari al 27,42% del totale dei contribuenti dell'anno).

Inoltre, rispetto al numero degli iscritti alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, i contribuenti al Fondo della libera professione rappresentano il 37,45%.

Contributi di riscatto versati al Fondo di Previdenza Generale.

La situazione di crisi e di recessione verificatasi nel Paese, soprattutto nel corso dell'anno 2012 ha influito negativamente sull'accesso degli iscritti all'istituto del riscatto, data la sua natura volontaria.

Conseguentemente, si è verificata una flessione del numero delle domande pervenute rispetto all'esercizio precedente e dell'incidenza delle accettazioni in relazione alle proposte inviate, come evidenziato nei grafici di seguito riportati.



Nello specifico, nel corso dell'anno 2012, alla Quota A sono state presentate 153 domande (rispetto alle 222 dello scorso esercizio) ed inviate 135 proposte; nel medesimo esercizio, sono inoltre pervenute 39 accettazioni di proposte relative ad anni precedenti.

Presso la Quota B sono state presentate 936 richieste di riscatto (rispetto alle 1.301 dello scorso esercizio); gli uffici hanno provveduto ad inviare 1.243 proposte, di cui accettate 397.

Nel complesso, per il Fondo Generale si è registrato, nel 2012, un decremento delle entrate a titolo di contributi di riscatto nelle misura dell'1,06% da ascrivere esclusivamente alla riduzione (-17,57% rispetto al 2011) dell'importo imputato a tale titolo per la Quota A (pari ad € 1.367.520). Al contrario, i contributi di riscatto versati alla Quota B (€ 18.280.338) risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Come già illustrato nella parte introduttiva della presente relazione, gli importi relativi agli interessi sono stati estrapolati dai ricavi previdenziali. Pertanto, le somme sopra indicate si riferiscono alla sola quota capitale, la quota interessi, invece, è considerata un "provento di natura finanziaria"; tuttavia, appare opportuno indicare l'incremento complessivo registrato (+60%) rispetto al precedente anno, da imputare all'aumento del tasso di interesse legale dall'1,50% del 2011 al 2,50% del 2012 e gli importi relativi alle due gestioni.

Fondo Generale “Quota A”**Riscatti in ammortamento**

- riscatti di allineamento	n. 474	€ 1.367.520
- interessi		€ 106.532

Fondo della libera professione – “Quota B” del Fondo Generale**Riscatti in ammortamento**

- riscatti precontributivo, laurea, specializzazione, servizio militare, allineamento	n. 2.728	€ 18.280.338
- interessi		€ 1.526.239

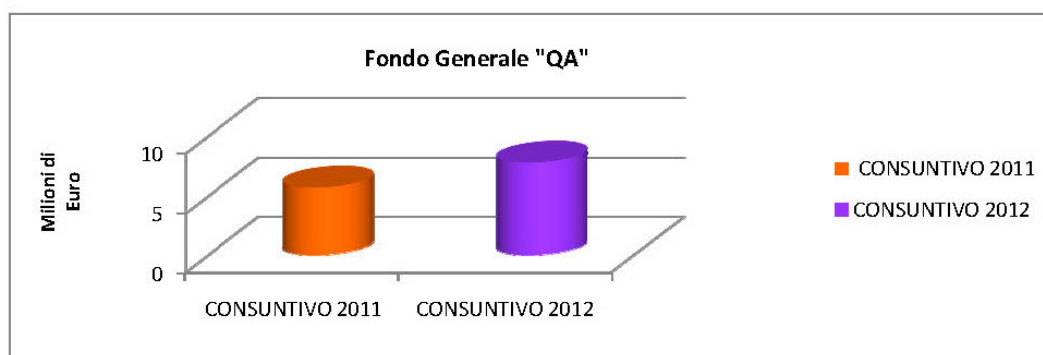
Totale quota capitale riscatti n. 3.202 € 19.647.858

Totale quota interessi riscatti € 1.632.771

Ricongiunzione attiva presso la Quota A del Fondo di Previdenza Generale

Le entrate a titolo di ricongiunzione presso la “Quota A” del Fondo di Previdenza Generale per l’anno 2012 sono pari ad € 6.053.857 (comprehensive di contributi trasferiti da altri Enti e importi versati direttamente dagli iscritti). Tale dato, per effetto del forte impulso dato all’attività lavorativa dalla riorganizzazione complessiva dei processi, registra un incremento, rispetto al medesimo importo del consuntivo 2011, pari al 33,72%.

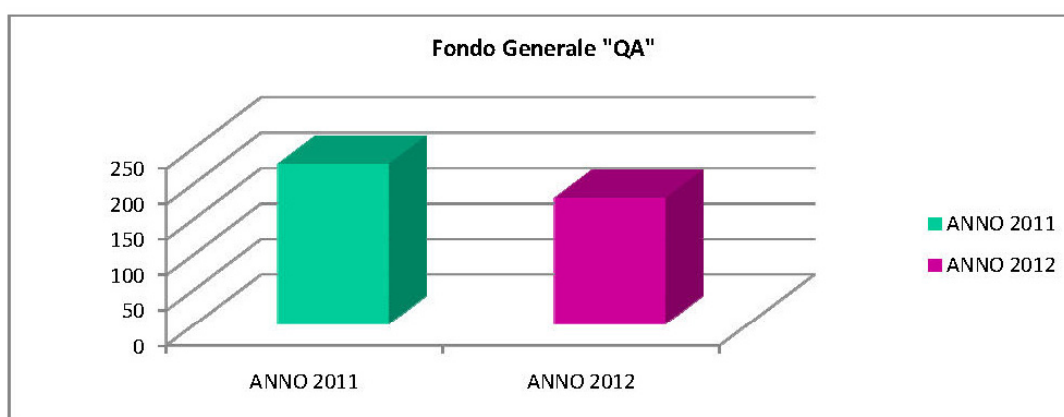
Al pari dei riscatti, anche per tale istituto l’importo sopra indicato si riferisce alla sola quota capitale. La quota interessi (pari ad € 1.743.677), comunque, si è incrementata complessivamente del 46,24% rispetto al corrispondente dato del precedente anno, per effetto del già citato aumento del tasso di interesse legale.



Ha influito positivamente sulle entrate a tale titolo anche la realizzazione di due nuove importanti procedure per ottimizzare i rapporti con gli Enti esterni: il sollecito sistematico per l'invio della documentazione e il sollecito dei trasferimenti di contributi relativi a ricongiunzioni accettate negli anni precedenti.

In corso d'anno, inoltre, è stato ulteriormente strutturato e consolidato il nuovo metodo di rilevazione delle entrate a titolo di ricongiunzione incentrato sul principio della competenza economica e sulla gestione contabile dettagliata e tracciabile delle singole posizioni debitorie di iscritti ed Enti previdenziali esterni.

Per quanto riguarda, invece, le domande di ricongiunzione attiva, si è verificato nel 2012 un decremento (-21,24%) rispetto all'esercizio precedente, presumibilmente riconducibile agli effetti negativi della situazione contingente.



In dettaglio, nell'anno 2012, le domande pervenute sono state n. 178; gli uffici hanno provveduto a trasmettere agli iscritti n. 184 proposte, di cui 104 sono state accettate. I piani di ammortamento in essere sono 171.

Il gettito dei contributi del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2012, evidenziato nella tabella seguente, registra complessivamente un aumento del 4,34% rispetto al precedente esercizio.

Contributi minimi obbligatori alla Quota A	€	374.043.683
Contributi trasferiti da altri Enti e versati dagli iscritti per ricongiunzione alla Quota A, (ricongiunzione attiva)	€	6.053.857
Contributi di riscatto di allineamento Quota A	€	1.367.520
Contributi di maternità	€	18.048.773
Contributi commisurati al reddito libero professionale Quota B	€	314.077.179
Contributi di riscatto dell'attività precontributiva, degli anni di laurea e specializzazione, del servizio militare e di allineamento	€	18.280.338
Contributi sui compensi degli amministratori di enti locali	€	223.584
Totale gettito contributivo	€	732.094.934

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti entrate straordinarie:

Contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	2.221.015
Recupero prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota A	€	455.856
Contributi maternità anni precedenti	€	274.095
Contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	11.199.191
Recupero prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota B	€	59.997
Totale	€	14.210.154

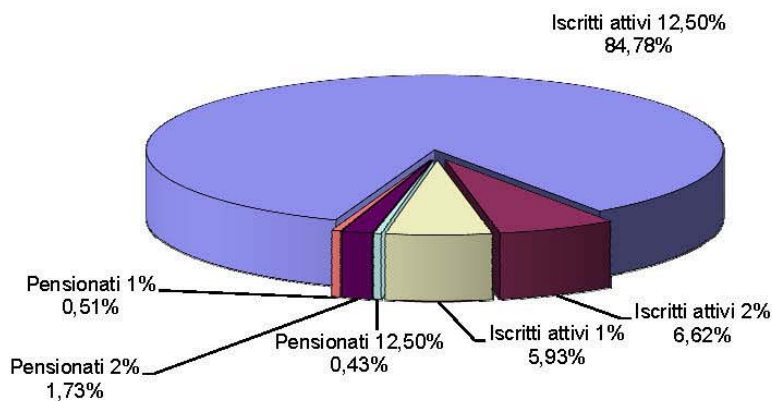
Gli importi indicati nella suesposta tabella non presentano variazioni di rilievo rispetto ai medesimi valori dello scorso esercizio. Già dallo scorso anno, infatti, l'imputazione in bilancio secondo il principio della competenza economica degli importi iscritti a ruolo oggetto di recuperi, dei contributi di maternità e di quelli da ricongiunzione riferiti ad anni precedenti, aveva incrementato notevolmente tali voci rispetto ai precedenti anni.

Con riferimento alla Quota B, invece, l'importo appostato in bilancio a titolo di contributi di competenza di esercizi precedenti deriva dall'attività di incrocio dei dati con l'Anagrafe Tributaria.

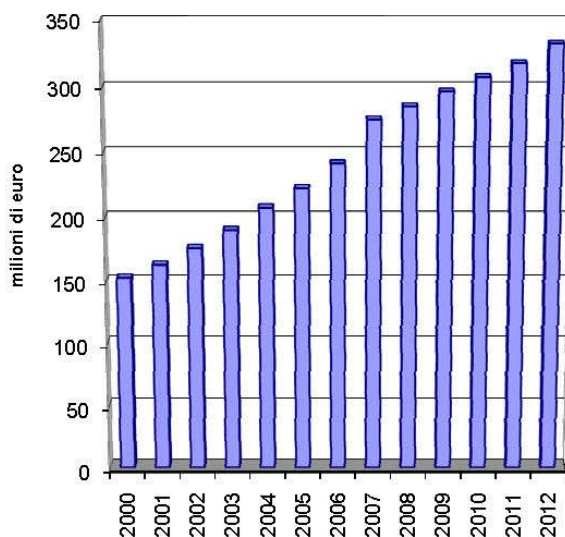
Per quanto sopra esposto, l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo è pari ad € 746.305.088.

Per completezza di informazione si indicano anche gli importi riscossi a titolo di "sanzioni ed interessi" per il Fondo Generale, da quest'anno contabilizzati separatamente dalle entrate di natura previdenziale e imputati tra i proventi finanziari, pari ad € 2.020.125 relativi all'anno 2012 (+12,51% rispetto al 2011) ed € 5.083.897, riferiti ad anni precedenti e contabilizzati fra i proventi straordinari, in linea con l'analogo valore dello scorso esercizio.

DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO LIBERO - PROFESSIONALE



IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA B



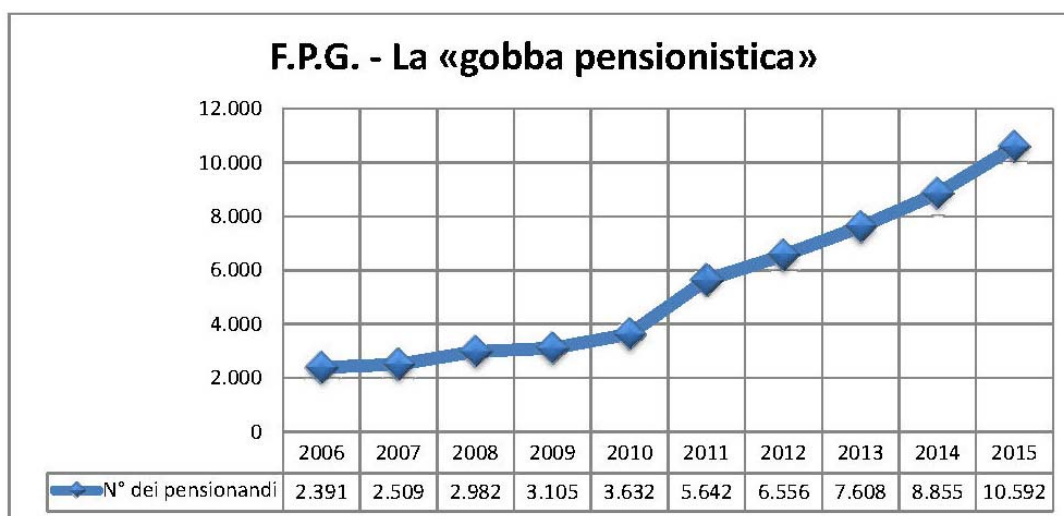
Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2012 la spesa sostenuta dal Fondo di Previdenza Generale per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata complessivamente di € 274.561.857, con un aumento del 14,61% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7, L. 544/1988, pari ad € 4.148.567.

Del totale sopra riportato € 213.124.711 sono riferiti alla Quota A ed € 61.437.146 sono relativi alle prestazioni a carico della Quota B.

In particolare, per la Quota A l'incremento della spesa per prestazioni ordinarie (+15,41% rispetto al 2011) è dovuto principalmente alla consistente crescita della numerosità dei pensionandi (c.d. gobba previdenziale, come evidenziato dal grafico sotto riportato).

n° pensionandi	2.391	2.509	2.982	3.105	3.632	5.642	6.556	7.608	8.855	10.592
Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015



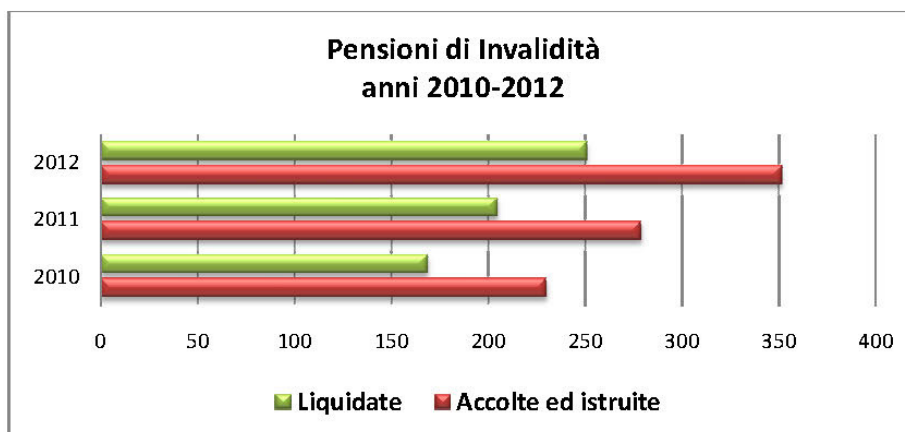
Con riferimento alla “Quota B”, invece, l'aumento della spesa per pensioni ordinarie (+28,58%) è da imputare oltre che al costante incremento del numero dei trattamenti agli effetti, già illustrati nella parte introduttiva della relazione, derivati dai provvedimenti del Consiglio di Amministrazione n. 46 e n. 53 del 2009, intesi ad abolire l'esonero contributivo presso la “Quota B” del Fondo di Previdenza Generale ed a consentire ai pensionati di optare per la conservazione dell'iscrizione al Fondo mediante versamento del contributo proporzionale nella misura intera o ridotta. Tali provvedimenti hanno determinato un importante aumento del numero dei trattamenti supplementari da liquidare ed un ricalcolo straordinario delle pensioni già liquidate.

In particolare, oltre 11.000 sono state le operazioni di ricalcolo dei trattamenti di “Quota B” effettuati nell’esercizio 2012. Tale attività di congruimento ha comportato, pertanto, un rilevante incremento dell’importo delle prestazioni di competenza degli esercizi precedenti, pari ad € 5.608.906, appostato in consuntivo 2012, a fronte di € 1.892.302 del 2011.

In aumento per entrambe le gestioni è anche la spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente (complessivamente +12,86%) e quella a superstiti (complessivamente +6,36%) rispetto al consuntivo 2011.

Relativamente alle pensioni di invalidità, si segnala che il numero delle domande ha subito nel corso degli ultimi anni un costante incremento.

Tuttavia, un’alta percentuale di domande (tra il 27% ed il 37%), ancorché accolte, tardano ad essere liquidate a causa di ritardi nell’invio della certificazione di avvenuta cessazione dell’attività professionale e di altri documenti necessari a porre in pagamento le pensioni dovute.



Con riferimento, invece, alle pensioni a superstiti si è registrato un lieve calo del numero di domande di pensioni liquidate nel corso dell’anno, passate da 3.917 del 2011 a 3.537 del 2012.

Si riepilogano di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dal Fondo di Previdenza Generale.

QUOTA A DEL FONDO GENERALE**Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	2010	2011	2012
Nuove pensioni	3.505	3.930	6.414
Eliminazioni	2.071	2.127	2.193
Incremento netto	1.434	1.803	4.221
Pensioni in essere a fine anno	47.228	49.031	53.252

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2010	2011	2012
Nuove pensioni	174	227	244
Eliminazioni	89	124	118
Incremento netto	85	103	126
Pensioni in essere a fine anno	1.881	1.984	2.110

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2010	2011	2012
Nuove pensioni	2.026	2.814	2.560
Eliminazioni	1.877	1.864	1.896
Incremento netto	149	950	664
Pensioni in essere a fine anno	37.208	38.158	38.822

**FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE
QUOTA B DEL FONDO GENERALE****Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	2010	2011	2012
Nuove pensioni	1.710	2.032	4.627
Eliminazioni	490	542	600
Incremento netto	1220	1.490	4.027
Pensioni in essere a fine anno	18.577	20.067	24.094

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2010	2011	2012
Nuove pensioni	65	98	118
Eliminazioni	19	19	29
Incremento netto	46	79	89
Pensioni in essere a fine anno	426	505	594

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2010	2011	2012
Nuove pensioni	733	1.103	977
Eliminazioni	247	268	276
Incremento netto	486	835	701
Pensioni in essere a fine anno	6.405	7.240	7.941

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la Quota A, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 213.124.711, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 141.583.776
- pensioni di invalidità	€ 9.481.765
- pensioni a superstiti	€ 58.687.759
- integrazioni al trattamento minimo INPS	€ <u>4.148.567</u>
Totale	€ 213.901.867
- recuperi di prestazioni non dovute	€ <u>- 777.156</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 213.124.711

Per la Quota B, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 61.437.146, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 47.978.496
- pensioni di invalidità	€ 2.661.345
- pensioni a superstiti	€ <u>10.902.493</u>
Totale	€ 61.542.333
- recuperi di prestazioni non dovute	€ <u>- 105.187</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 61.437.146

Integrazione al minimo della pensione

In attuazione dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, le pensioni erogate dall'E.N.P.A.M. sono integrate, se inferiori, sino alla concorrenza della misura del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tenuto conto dei limiti di reddito previsti dalle norme vigenti.

Nell'anno 2012, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono state complessivamente erogate prestazioni per € 4.148.567, con un decremento percentuale dell'1,05% rispetto al dato 2011, già in regresso rispetto agli anni precedenti.

In proposito giova ricordare che la riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, ormai operante a pieno regime, ha determinato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto. Le richieste di integrazione al minimo, infatti, ora riguardano quasi esclusivamente i titolari di pensione ordinaria ed i titolari di pensione di reversibilità. Contribuisce altresì alla diminuzione del numero delle prestazioni di specie anche il computo nei prescritti limiti di reddito di eventuali prestazioni assistenziali percepite dagli interessati, introdotto a partire dall'anno 2010 da una innovazione normativa intervenuta in ambito fiscale.

A fine esercizio 2012 sono state registrate n. 1.171 posizioni (nel 2011 erano 1.257), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie	n.	287
- riferite a pensioni di invalidità	n.	27
- riferite a pensioni a superstiti	n.	<u>857</u>
Totale	n.	1.171

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della Quota A, anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2012 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 247.004, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2011.

Per l'anno 2012, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 230.008, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nell'anno 2013. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dall'istituto in questione.

	Posizioni esistenti a fine 2011	Nuove posizioni liquidate	Eliminazioni	Totale posizioni esistenti a fine 2012
- Riferite a pensioni ordinarie	341	2	49	294
- Riferite a pensioni di invalidità	3	0	1	2
- Riferite a pensioni a superstiti	<u>1.152</u>	<u>32</u>	<u>65</u>	<u>1.119</u>
TOTALE	1.496	34	115	1.415

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in favore di iscritti e superstiti i quali, per precarie condizioni economiche e di salute, siano costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La misura delle stesse e le modalità di erogazione sono stabilite dalle norme di attuazione approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpam con delibera del 26/01/2007 e successive modificazioni.

L'entità delle prestazioni assistenziali, sia di quelle liquidate dal Fondo di Previdenza Generale – “Quota A”, sia di quelle aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” del medesimo Fondo, ha avuto un andamento crescente particolarmente evidente nel biennio 2009/2010, a causa dei contributi erogati in favore dei medici interessati dall'evento sismico che ha colpito la provincia dell'Aquila.

Nell'esercizio 2012 si è riscontrata una decisa flessione, dovuta proprio al fatto che i pagamenti relativi al sisma dell'Aquila erano in via di esaurimento.

I sussidi per calamità naturali presso la “Quota A” passano infatti dagli € 2.654.932 erogati nel 2011 ad € 959.654, relativi in particolare agli eventi alluvionali verificatisi in Liguria, in Toscana, nel Veneto e nel messinese, ed agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012.

Anche le domande una tantum liquidate dalla “Quota A” nell'esercizio 2012 subiscono una flessione: l'onere sostenuto è stato di € 1.237.441, inferiore rispetto a quello del precedente esercizio, pari ad € 1.667.900.

Riguardo ai contributi per le case di riposo, la spesa passa da € 440.388 ad € 402.575, quindi in leggera flessione.

Si vuole inoltre segnalare che anche la spesa relativa ai sussidi per assistenza domiciliare, dopo anni di costante aumento, sembra essersi stabilizzata (€ 1.761.852 a fronte di € 1.751.376 nel 2011).

In controtendenza le borse di studio, in aumento sia per quanto riguarda i sussidi ordinari, che passano da € 242.230 ad € 255.155, sia per quanto concerne i sussidi Onaosi, che passano da € 38.880 ad € 59.234.

La spesa complessiva per le prestazioni assistenziali è compresa entro il limite regolamentare del 5% dell'onere previsto per l'erogazione delle pensioni di “Quota A”.

La spesa per le prestazioni aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” risulta stabile, passando da € 1.501.682 ad € 1.493.274.

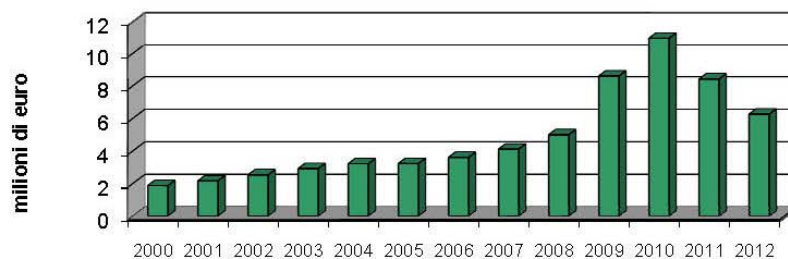
Ancora riguardo la “Quota B”, si evidenzia come l'importo complessivo delle prestazioni per invalidità temporanea sia aumentato (passando da € 1.123.346 ad € 1.310.254), mentre quello erogato per i sussidi in favore dei medici colpiti da calamità naturali sia in flessione (da € 378.336 ad € 183.020).

Infine si evidenzia che le somme incassate dall'Ente a fronte del 5 per mille relativo all'anno 2009 (pari ad € 295.674) sono state attribuite ai sussidi per i soggetti non autosufficienti, in parte nell'esercizio 2011 (€ 156.325), e per l'importo residuo (€ 139.348) nell'esercizio 2012. La somma relativa all'anno 2010 (pari ad € 229.384), incassata il 23.11.2012, sarà attribuita nell'anno 2013.

Nel 2012 sono state erogate prestazioni assistenziali in favore di beneficiari (iscritti attivi, pensionati, superstiti ed eredi), per una spesa complessiva pari ad € 6.251.621, secondo il seguente dettaglio:

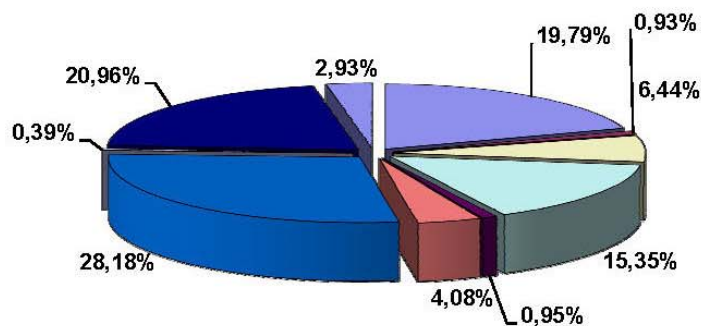
- Sussidi straordinari	651	€	1.237.441
- Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	41	€	24.440
- Sussidi a concorso nel pagamento delle rette per ospitalità di riposo	25	€	402.575
- Borse di studio	118	€	255.155
- Borse di studio Onaosi	12	€	59.234
- Sussidi assistenza domiciliare	248	€	1.761.852
- Sussidi integrativi a invalidi	22	€	57.996
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	106	€	959.654
- Totale "Quota A"	1.223	€	4.758.347
- Prestazioni assistenziali "Quota B"	155	€	1.310.254
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali "Quota B"	38	€	183.020
- Totale "Quota B"	193	€	1.493.274
- Totale	1.416	€	6.251.621

FONDO GENERALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



■ Prestazioni Assistenziali

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



- **Sussidi Straordinari**
- **Sussidi Integrativi a invalidi**
- **Contributi per l' Ospitalità in Case di Riposo**
- **Sussidi per Calamità Naturali "Quota A"**
- **Sussidi di Studio per Orfani - ONAOSI**
- **Borse di studio**
- **Sussidi di assistenza domiciliare**
- **Sussidi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958**
- **Prestazioni assistenziali "Quota B"**
- **Sussidi per Calamità Naturali "Quota B"**

Indennità di maternità, adozione, aborto

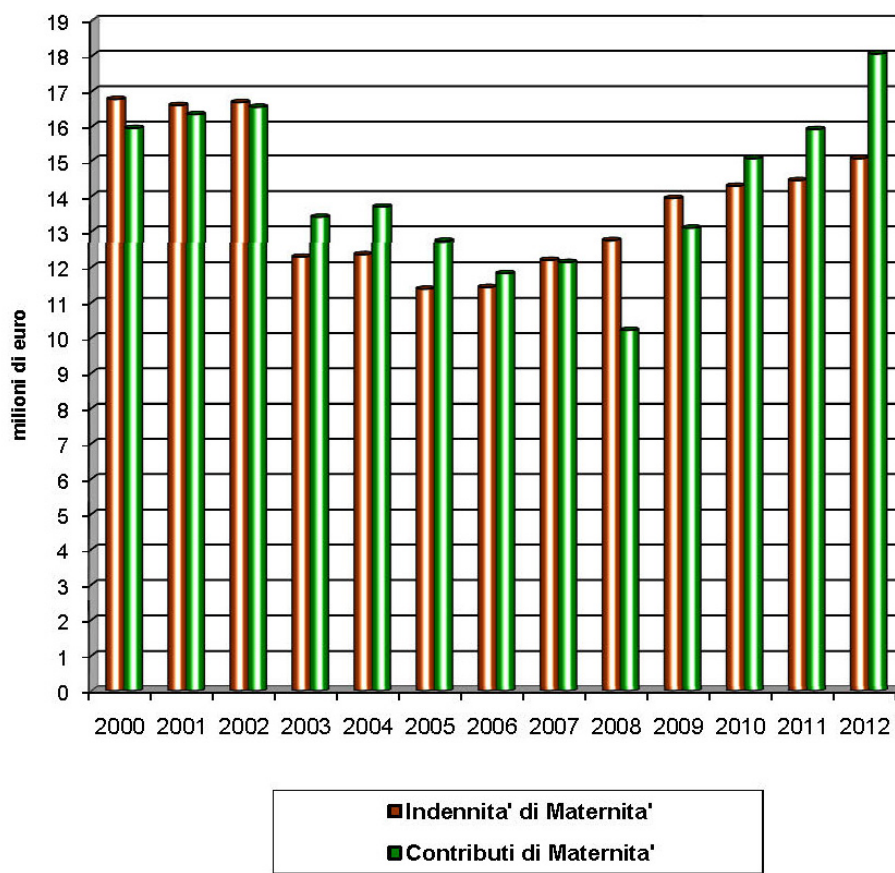
Nell'esercizio 2012 si registra una sostanziale stabilità della spesa per indennità di maternità, passata da € 14.425.970 del consuntivo 2011 ad € 15.046.629.

Com'è noto, l'Enpam ha attivato, sin dall'esercizio finanziario 2003, la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che, prevedendo la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità, ha permesso di ridurre progressivamente il contributo in parola.

Atteso l'intento della Fondazione di continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri di maternità anche per l'anno 2012, ed in ottemperanza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti di tenere conto del saldo delle gestioni relative agli anni precedenti, si è ritenuto che, al fine di garantire l'equilibrio della gestione, sussistessero i presupposti per la ridefinizione del contributo di maternità a carico degli iscritti. Con delibera n. 50/2011, tale contributo è stato rideterminato in € 51,50.

Nello specifico, le entrate contributive a tale titolo (comprehensive dei contributi riferiti ad anni precedenti) sono pari ad € 18.322.868, mentre la spesa per prestazioni è di € 19.487.575. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificato in € 4.440.946, ha determinato un residuo onere per la Fondazione (al netto dei recuperi) pari ad € 15.046.629. Tale onere, a fronte dell'importo in entrata sopra indicato, ha concretizzato un avanzo della gestione al 31 dicembre 2012, pari ad € 3.276.239.

Le domande liquidate sono state 2.240, con un incremento dell'1,17% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate è risultato pari a € 8.700.

**FONDO GENERALE
INDENNITA' DI MATERNITA'**

Restituzione dei contributi

La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2012 sono state registrate uscite a tale titolo pari a € 98.075 a carico della Quota A, mentre per la Quota B l'importo restituito agli iscritti è stato di € 20.975.

Nel complesso, la spesa previdenziale del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2012, registra un aumento del 12,14% rispetto al precedente esercizio ed è ripartita secondo la seguente tabella:

Pensioni Quota A	€	209.753.300
Integrazione al minimo INPS	€	4.148.567
Indennità per maternità	€	15.046.629
Prestazioni assistenziali Quota A	€	4.758.348
Rimborso contributi Quota A	€	98.075
Recupero prestazioni Quota A	€	- 777.156
Totale prestazioni Quota A	€	233.027.763
Pensioni Quota B	€	61.542.333
Prestazioni assistenziali Quota B	€	1.493.274
Rimborso contributi Quota B	€	20.975
Recupero prestazioni Quota B	€	- 105.187
Totale prestazioni Quota B	€	62.951.395
Totale prestazioni Fondo Generale	€	295.979.158

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti uscite straordinarie:

Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	18.849
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota A	€	5.594.380
Sgravi di contributi non dovuti anni precedenti Quota A	€	1.046.745
Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	417.829
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota B	€	5.608.906
Totale uscite straordinarie	€	12.686.709

In particolare, con riferimento alla Quota A, viene esposto un importo di € 18.849 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto versati in eccedenza e di € 1.046.745 relativi a sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea.

L'importo di € 5.594.380, invece, è costituito principalmente da arretrati pensionistici erogati nel corso dell'anno 2012, di competenza di esercizi precedenti, derivanti dalla liquidazione di domande di pensione presentate in ritardo dagli iscritti ed in minima parte dal ricalcolo di circa 4.000 posizioni.

Per la Quota B, sono stati contabilizzati € 417.829 relativi a contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati.

Infine, l'attività di ricalcolo dei trattamenti riconosciuti in sede di prima liquidazione a seguito dei contributi pervenuti successivamente, nonché la liquidazione di quote di trattamenti supplementari di pensione, dovuti in favore degli iscritti ultra 65enni che proseguono l'esercizio della professione dopo il pensionamento, posta in essere nel corso dell'anno 2012, hanno fatto registrare un importo per prestazioni di competenza di esercizi precedenti pari ad € 5.608.906.

FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Analisi dei dati di bilancio dei Fondi Speciali

Con riferimento alle risultanze relative ai Fondi Speciali non si segnalano novità di rilievo per l'anno 2012.

In merito alle entrate contributive, continuano ad esplicitare i propri effetti le disposizioni normative di cui all'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) e all'art. 16, comma 1, lett. b e comma 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (c.d. Decreto "Salva Italia").

Come già ampiamente illustrato nella parte introduttiva della relazione, dal combinato disposto di tali provvedimenti, deriva l'estensione al personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale della sospensione, senza possibilità di recupero, delle procedure contrattuali e negoziali, per il periodo 2010-2014.

Inoltre, con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 26186 del 28 marzo 2012, è stata confermata l'applicabilità delle predette disposizioni anche con riferimento agli incrementi connessi all'erogazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote capitarie/orarie.

Per tale ragione, la SISAC ha comunicato agli Assessorati regionali alla Sanità che con riferimento agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 i meccanismi di rideterminazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote dovranno ritenersi sospesi senza possibilità di recupero.

Sulla base di quanto esposto, le entrate contributive per l'anno 2012 del Fondo Medici di Medicina Generale e del Fondo Specialisti Ambulatoriali sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Relativamente al Fondo dei Medici di Medicina Generale, continuano a pervenire, anche per l'anno 2012, richieste di adesione all'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria, prevista nel rinnovo degli Accordi collettivi nazionali, intervenuto il 29 luglio 2009.

Come è noto, tale istituto permette all'iscritto di scegliere di elevare la quota contributiva a proprio carico, fino ad un massimo di cinque punti percentuali, consentendo di ottimizzare e "personalizzare" il trattamento pensionistico, adeguandolo alle proprie peculiari esigenze.

Le adesioni a tale istituto sono passate da 5.965 del 2011 a 6.105 dell'esercizio in corso, comportando un incremento dell'importo di tali versamenti di circa il 10%.

Per il Fondo degli Specialisti Esterni continua l'attività svolta dal nucleo ispettivo, istituito presso l'Ente con il compito di esercitare le funzioni di accesso e controllo previste in materia di previdenza ed assistenza sociale dal D.L. n. 463/1983 e dal D. Lgs. n. 124/2004. L'attivazione di tali funzioni ha permesso all'Ente di richiedere a tutte le Aziende Sanitarie Locali operanti sul territorio nazionale i dati necessari a ricostruire i contributi dovuti dalle società, nonché di dare corso ai procedimenti di ingiunzione per il recupero dei crediti accertati. L'attività ispettiva posta in essere ha, altresì, determinato un più corretto adempimento dell'obbligo contributivo da parte delle società.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato, nel giugno 2012, che in caso di autodenuncia spontanea entro i dodici mesi dalla relativa scadenza e qualora il pagamento di quanto dovuto (contributi + sanzione) venga effettuato nei termini e con le modalità fissate dall'Ente, alle predette fattispecie sia applicata una sanzione ridotta.

L'attività di recupero, congiuntamente ai benefici accordati in caso di autodenuncia spontanea, ha determinato, con riferimento ai contributi dovuti dalle società, un incremento delle entrate correnti (+ 17,40% rispetto al 2011) ed ha comportato entrate straordinarie riferite ad esercizi precedenti per oltre € 1.000.000.

Sul versante delle uscite, come già illustrato in precedenza, occorre evidenziare che la riforma previdenziale posta in essere dell'Enpam nel corso del 2012 ed entrata in vigore dall'1.1.2013, ha determinato un sensibile incremento delle domande di pensionamento. Tale fenomeno è sostanzialmente riconducibile all'esodo anticipato di un rilevante numero di iscritti intenzionati a beneficiare della più favorevole normativa previdenziale vigente sino al 31.12.2012.

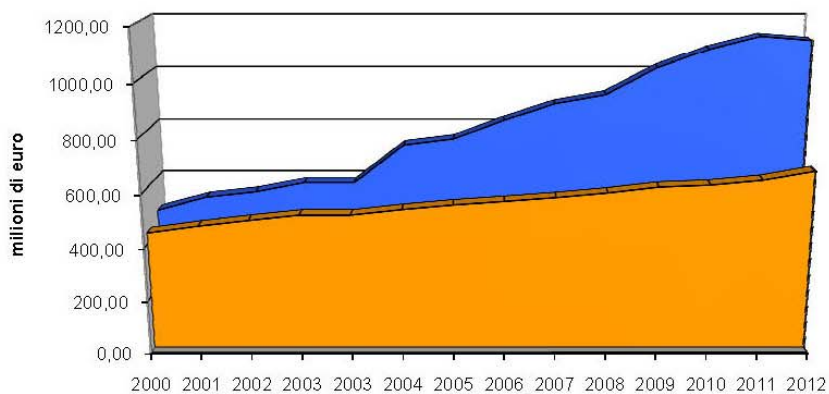
Tali iscritti hanno manifestato una maggiore propensione all'opzione per la conversione di parte della pensione in indennità in capitale, in particolare i beneficiari della pensione anticipata. Per il 2012, quindi, la spesa relativa a tale istituto è passata da € 17.780.298 ad € 29.964.587 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e da € 3.494.648 ad € 5.657.196 per il Fondo Ambulatoriali. Il rilevante incremento è da attribuire, oltre che all'aumento dei soggetti richiedenti, anche al più elevato coefficiente attuariale di trasformazione previsto per le età anagrafiche inferiori. .

Infine, appare opportuno dare rilievo agli importi appostati tra le uscite straordinarie, relativi alle prestazioni di competenza degli esercizi precedenti. Nel 2012 è stata avviata un'attività sistematica di liquidazione dei ratei arretrati di pensione maturati dagli iscritti deceduti prima dell'entrata in vigore della modifica regolamentare che ha previsto l'erogazione degli stessi direttamente al coniuge o, in sua assenza, ai figli. Il sostanzioso incremento delle uscite straordinarie è, appunto, da ascrivere agli arretrati di pensione relativi ad anni precedenti erogati a tale titolo, oltre a quelli derivanti dai conguagli e da domande di pensioni tardive.

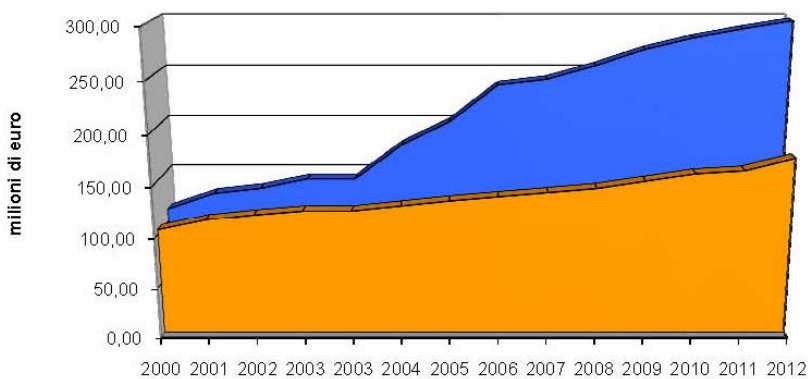
In particolare, l'attività di riliquidazione si è resa necessaria sia per le pensioni interessate dal versamento di contributi arretrati, a seguito degli ultimi Accordi di categoria che hanno previsto aumenti retributivi con decorrenza retroattiva, sia per la determinazione definitiva dei trattamenti a carico del Fondo Ambulatoriali ove, per carenza di certificazione, in sede di prima liquidazione l'importo pensionistico era stato comunque calcolato in via provvisoria.

In particolare, per tale Fondo si è registrato un sensibile incremento di dette uscite (passate da € 1.765.061 del 2011 ad € 4.315.448) dovuto al particolare tipo di calcolo, basato sulla contribuzione dell'ultimo quinquennio.

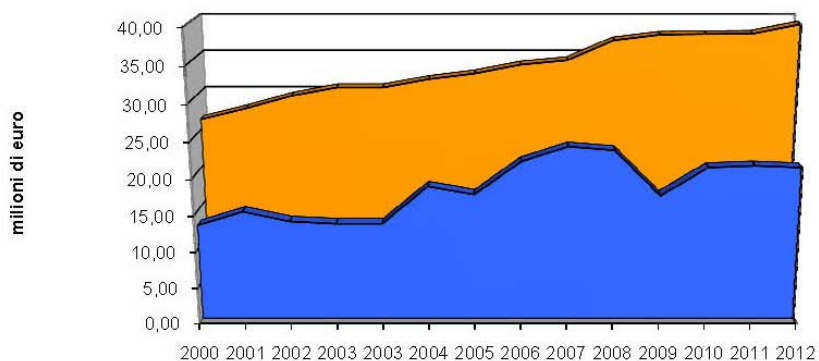
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE



FONDO AMBULATORIALI



FONDO SPECIALISTI ESTERNI



CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'ESERCIZIO 2012**Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza**

L'andamento delle gestioni in esame evidenzia ancora un saldo positivo rispettivamente pari ad € 397.541.044 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e ad € 110.822.174 per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali.

In dettaglio, per le motivazioni sopra specificate, le entrate contributive ordinarie del Fondo dei Medici di Medicina Generale, complessivamente considerate (versamenti in favore degli iscritti convenzionati con il S.S.N. e versamenti effettuati dagli iscritti transitati a rapporto di impiego) presentano un lieve decremento (-0,63%) rispetto all'esercizio precedente. Per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, risultano sostanzialmente in linea (+0,25%) con il medesimo dato del consuntivo 2011.

Permane, invece, anche per il 2012, la precaria condizione di sofferenza del Fondo Specialisti Esterni sebbene, con riferimento alle entrate derivanti dall'applicazione del contributo del 2%, si registri un incremento delle stesse pari a 17,40%.

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza sono state, per l'anno 2012, pari ad € 1.441.491.756. L'importo di cui sopra è costituito per € 1.437.152.415 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 4.339.341 da entrate straordinarie.

Il gettito contributivo è risultato così suddiviso:

Fondo Medici di Medicina Generale:

- Contributi ordinari	€ 1.032.731.079(*)
- Riscatti	€ 62.903.286
- Ricongiunzioni	€ <u>22.788.036</u>
	€ 1.118.422.401
- Entrate straordinarie	€ <u>256.194</u>
totale entrate	€ 1.118.678.595

(*) di cui € 19.283.450,15 derivanti da contribuzione volontaria con aliquota modulare, come indicato nella tabella seguente.

Dettaglio dei versamenti effettuati con aliquota modulare

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO
PEDIATRI	1%	53	€ 59.006,00
	2%	66	€ 155.853,66
	3%	77	€ 280.436,07
	4%	17	€ 77.290,14
	5%	234	€ 1.407.566,70
	TOT	447	€ 1.980.152,57
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	1%	79	€ 30.859,51
	2%	72	€ 57.559,36
	3%	106	€ 121.085,95
	4%	23	€ 44.738,02
	5%	664	€ 1.410.164,11
	TOT	944	€ 1.664.406,95
MEDICINA BASE	1%	471	€ 414.613,98
	2%	670	€ 1.189.833,27
	3%	712	€ 1.918.043,82
	4%	169	€ 588.264,48
	5%	2.692	€ 11.528.135,08
	TOT	4.714	€ 15.638.890,63
TOTALE GENERALE		6.105	€ 19.283.450,15

Fondo Specialisti Ambulatoriali:

- Contributi ordinari	€	272.290.287
- Riscatti	€	14.270.545
- Ricongiunzioni	€	<u>11.044.543</u>
	€	297.605.375
- Entrate straordinarie	€	<u>2.887.934</u>
totale entrate	€	300.493.309

Fondo Specialisti Esterni:

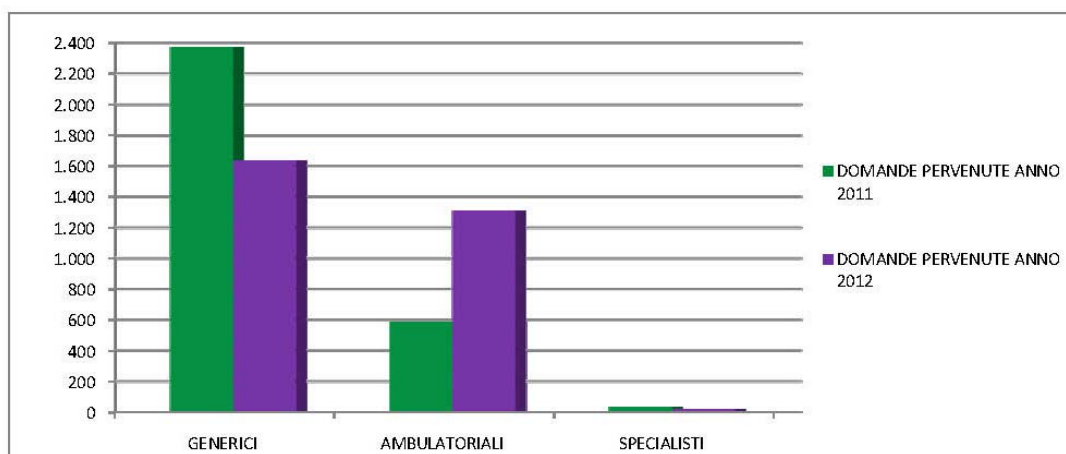
- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€	13.982.159
- Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€	6.035.317
- Riscatti	€	786.286
- Ricongiunzioni	€	<u>320.878</u>
-	€	21.124.640
- Entrate straordinarie	€	<u>1.195.213</u>
totale entrate	€	22.319.853

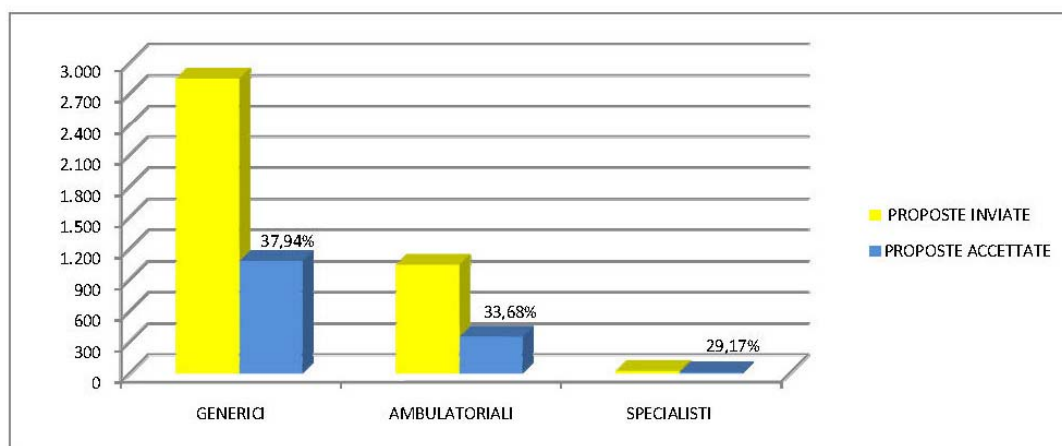
Al pari del Fondo di previdenza Generale, anche per i Fondi Speciali si indicano gli importi riscossi a titolo di “sanzioni ed interessi”, da quest’anno contabilizzati separatamente dalle entrate di natura previdenziale, pari ad € 1.902.627 (oltre il doppio rispetto al 2011).

Contributi di riscatto versati ai Fondi Speciali

Come già evidenziato con riferimento al Fondo di previdenza generale, anche per i Fondi Speciali la particolare congiuntura economica ha disincentivato il ricorso all’istituto del riscatto.

Conseguentemente, si è verificata una flessione del numero delle domande pervenute rispetto all’esercizio precedente e dell’incidenza delle accettazioni in relazione alle proposte inviate.





Solo per il Fondo Specialisti Ambulatoriali, come si può notare nel grafico sopra riportato, si è verificata un'inversione di tendenza per quanto riguarda le domande di riscatto presentate, pari a 1.311 nel 2012 a fronte di 585 nel 2011, con particolare riferimento al riscatto di allineamento orario, a causa della abrogazione di tale istituto, prevista dalla riforma a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Inoltre, a conferma del clima di incertezza generale, si è registrato anche un contestuale incremento dell'entità delle interruzioni nei pagamenti rateali (circa n.750 nel 2012 rispetto a circa n.350 nelle annualità precedenti).

Anche l'andamento delle entrate, pari nel 2012 a complessivi € 77.960.116, ha risentito della fase recessiva evidenziando un significativo decremento rispetto al dato del consuntivo dell'esercizio precedente (-5%), peraltro quasi interamente imputabile al Fondo dei medici di medicina generale.

Occorre rilevare comunque che, nel corso del 2012, è stata migliorata la gestione delle attività, grazie ad una modernizzazione complessiva dei processi. Tale riorganizzazione ha prodotto risultati positivi anche sotto il profilo dell'evasione del lavoro arretrato, soprattutto con riferimento alle domande presentate sul Fondo Specialisti Ambulatoriali, connotate da una situazione di particolare criticità data la notevole complessità di evasione.

I versamenti effettuati a titolo di riscatto sono di seguito riportati in dettaglio. Appare opportuno evidenziare anche gli importi imputati a titolo di interessi - sebbene, come già spiegato, non compresi nei ricavi previdenziali - che nel complesso evidenziano un incremento del 58% rispetto all'anno precedente, da imputare all'aumento del tasso di interesse legale.

Fondo Medici di Medicina Generale

- riscatti	n.	8.517	€	62.903.286
- interessi per rateazione			€	5.114.721

Fondo Specialisti Ambulatoriali

- riscatti	n.	1.678	€	14.270.545
- interessi per rateazione			€	907.523

Fondo Specialisti Esterni

- riscatti	n.	49	€	786.286
- interessi per rateazione			€	38.820
Totale quota capitale riscatti	n.	10.244	€	77.960.116
Totale quota interessi riscatti			€	6.061.064

Nell'esercizio 2012 le entrate complessive da riscatto, relative alla quota capitale, per i Fondi Speciali ammontano ad € 77.960.116. In dettaglio, i contributi versati a tale titolo presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, pari ad € 62.903.286, evidenziano un decremento rispetto al 2011, per un valore percentuale del 7,93% imputabile principalmente, alla fase recessiva in atto.

Per quanto riguarda il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, le entrate da contributi di riscatto (pari ad € 14.270.545), evidenziano un aumento del 7,72% rispetto al 2011 da ricondurre principalmente all'ottimizzazione dell'attività di liquidazione.

Infine, con riferimento al Fondo degli Specialisti Esterni, il dato relativo ai contributi in parola risulta pari ad € 786.286 (+ 50,87% rispetto al 2011).

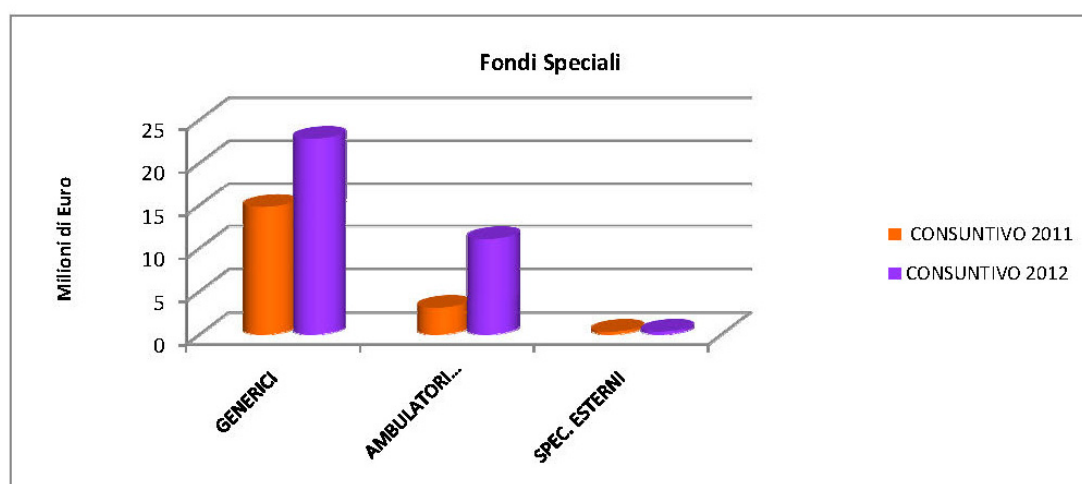
In dettaglio, nel corso dell'anno 2012 sono pervenute 2.963 domande di riscatto presso i Fondi Speciali dell'Ente, di cui 1.634 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 1.311 al Fondo Ambulatoriali e 18 al Fondo Specialisti Esterni. Sono state inviate 3.918 proposte, di cui 2.849 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 1.045 al Fondo Ambulatoriali e 24 al Fondo degli Specialisti Esterni. Le proposte accettate, invece, sono pari a 1.440, di cui 1.081 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 352 relative al Fondo Ambulatoriali e 7 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Ricongiunzioni

Come già ampiamente illustrato nella parte introduttiva della presente relazione, il settore delle ricongiunzioni è stato oggetto di una completa riorganizzazione dell'attività lavorativa.

In tale contesto sono state altresì introdotte due nuove importanti procedure: il sollecito sistematico per l'invio della documentazione ed il sollecito dei trasferimenti di contributi relativi a ricongiunzioni accettate negli anni precedenti. In particolare, quest'ultima procedura, basata sul costante monitoraggio dei crediti, ha concorso al recupero, nel 2012, di somme relative ad anni pregressi (2011 e precedenti).

Gli effetti positivi della suddetta ristrutturazione interna si possono rilevare dal significativo incremento delle entrate per ricongiunzione. Nell'anno 2012, gli importi complessivamente affluiti a tale titolo presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 34.153.456 a fronte di € 18.155.065 dello scorso esercizio.



In dettaglio, le entrate relative alla quota capitale per ricongiunzione attiva sono così ripartite:

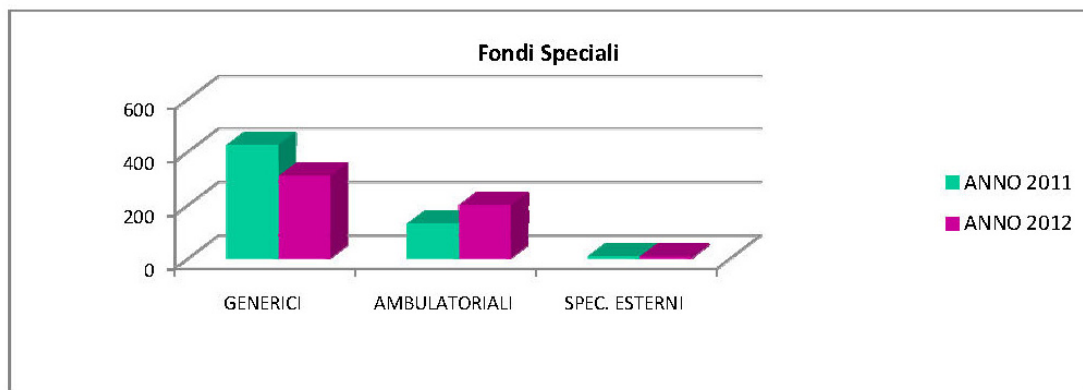
Fondo dei Medici di Medicina Generale	€ 22.788.036
Fondo Specialisti Ambulatoriali	€ 11.044.543
Fondo Specialisti Esterni	€ 320.878

Gli importi imputati a titolo di interessi, invece, contabilizzati, come più volte detto, alla voce "proventi finanziari", registrano per i tre Fondi un incremento complessivo pari al 28,69% rispetto al 2011, da imputare all'aumento del tasso di interesse legale.

Fondo dei Medici di Medicina Generale	€ 9.948.113
Fondo Specialisti Ambulatoriali	€ 2.835.208
Fondo Specialisti Esterni	€ 49.367

Per quanto riguarda, invece, le domande di ricongiunzione attiva, si è verificato nel 2012 un modesto decremento (-8,36%) rispetto all'esercizio precedente, presumibilmente riconducibile agli effetti negativi della situazione contingente.

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 515, di cui 309 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 199 relative al Fondo Ambulatoriali e 7 relative al Fondo Specialisti Esterni.



Le proposte di ricongiunzione inviate sono state complessivamente pari a 1.152, di cui 806 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 336 al Fondo Ambulatoriali e 10 al Fondo Specialisti Esterni.

Le proposte accettate invece sono pari a 905 di cui 671 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 227 al Fondo Ambulatoriali e 7 al Fondo Specialisti Esterni. I piani di ammortamento in essere sono 1.319.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva complessivamente pervenute ai Fondi Speciali sono state 1.130, tutte istruite e liquidate nel corso del 2012. Le accettazioni in corso d'anno sono state 586, con conseguenti trasferimenti dei contributi sia dall'E.N.P.A.M. ad altri enti previdenziali che all'interno degli stessi Fondi E.N.P.A.M., per un importo totale di € 11.200.838, di cui € 5.565.733 di competenza del Fondo dei Medici di Medicina Generale, € 5.498.418 del Fondo Ambulatoriali e € 136.687 del Fondo Specialisti Esterni.

PRESTAZIONI EROGATE

Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2012 dai Fondi Speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero delle pensioni erogate negli ultimi dieci anni.

Pensioni ordinarie

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2003	11.076	5.204	2.928
- nel 2004	11.143	5.271	2.936
- nel 2005	11.179	5.274	2.912
- nel 2006	11.126	5.339	2.939
- nel 2007	11.110	5.388	2.930
- nel 2008	11.099	5.374	2.890
- nel 2009	11.159	5.443	2.856
- nel 2010	11.115	5.528	2.815
- nel 2011	11.269	5.636	2.789
- nel 2012	11.680	5.816	2.755

Pensioni di invalidità permanente

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2003	619	239	93
- nel 2004	631	257	91
- nel 2005	654	263	89
- nel 2006	665	278	84
- nel 2007	710	299	82
- nel 2008	759	349	76
- nel 2009	834	381	83
- nel 2010	878	398	80
- nel 2011	932	448	78
- nel 2012	997	482	79

Pensioni a superstiti

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2003	12.098	5.010	2.891
- nel 2004	12.411	5.121	2.948
- nel 2005	13.032	5.245	2.990
- nel 2006	13.048	5.384	3.044
- nel 2007	13.491	5.616	3.103
- nel 2008	13.773	5.827	3.175
- nel 2009	14.049	6.001	3.197
- nel 2010	14.220	6.096	3.196
- nel 2011	14.680	6.330	3.239
- nel 2012	14.997	6.501	3.250

L'importo delle prestazioni dell'esercizio 2012, distinto per ciascuno dei Fondi Speciali di Previdenza, è indicato nei seguenti prospetti.

Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale***Prestazioni a medici cessati (trattamento ordinario):***

- indennità in capitale	n. 612	€	29.964.587
- totale pensioni	n. 11.680	€	<u>398.265.981</u>
(+ 1.081 nuove pens. - 670 eliminazioni)			
	Totale	€	428.230.568

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€ 396.616.164), evidenzia un incremento della spesa complessiva pari al 7,97%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 997	€	21.579.007
(+ 125 nuove pens. - 60 eliminazioni)			

Si registra un incremento dell' 8,24% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio, pari a € 19.935.619.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 14.997	€	255.823.103
(+ 1.023 nuove pens.- 706 eliminazioni)			

Si evidenzia un incremento del 5,18% degli importi erogati rispetto al precedente esercizio, pari a € 243.219.923.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 104.034	€	12.518.464
---------------------------------	------------	---	------------

Si rileva un decremento del 2,15% del numero delle giornate indennizzate ed un incremento del 3,70% relativo agli importi liquidati rispetto a quelli del precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 120; gli iscritti assistiti sono stati n. 2.154; la durata media di ogni prestazione è stata di 48 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 5.812.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 2.835.518), è stato pari ad € 720.881.357, con un incremento del 6,87% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite del Fondo € 550.519 per rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, ed € 5.140.374 relativi a prestazioni diverse di competenza di esercizi precedenti (ratei arretrati di pensione maturati dall'iscritto deceduto, arretrati derivanti da domande di pensione tardive, spese per conguagli), per un totale di € 5.690.893.

Nel complesso, le uscite del Fondo dei Medici di Medicina Generale ammontano ad € 726.572.249.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Ambulatoriali**Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):**

- indennità in capitale	n. 235	€	5.657.196
- totale pensioni	n. 5.816	€	<u>118.158.861</u>
(+ 461 nuove pens.- 281 eliminazioni)			
	Totale	€	123.816.057

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio, pari ad € 113.933.156, evidenzia un incremento dell'8,67%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 482	€	7.268.267
-------------------	--------	---	-----------

(+ 68 nuove pens.- 34 eliminazioni)

Si registra un aumento del 12,29% degli importi liquidati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 6.472.535.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 6.501	€	49.979.071
-------------------	----------	---	------------

(+ 474 nuove pens.- 303 eliminazioni)

Si evidenzia un incremento del 7,15% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari a € 46.642.030.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 10.885	€	895.998
---------------------------------	-----------	---	---------

Si rileva un incremento del 96,23% del numero delle giornate indennizzate e dell'84,65% degli importi liquidati rispetto al precedente esercizio. L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 82; gli iscritti assistiti sono stati n. 297; la durata media di ogni prestazione è stata di 37 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 3.017.

Il totale delle prestazioni erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 674.612), è stato pari ad € 186.783.201, con un incremento del 7,74% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 170.983 e prestazioni diverse di competenza di esercizi precedenti, pari ad € 4.315.448 (ratei arretrati di pensione maturati dall'iscritto deceduto, arretrati derivanti da domande di pensione tardive, spese per conguagli), per un totale di € 4.486.431. Per tale Fondo si è registrato nel 2012 un sensibile incremento di dette uscite rispetto allo scorso esercizio (pari ad € 1.886.630), dovuto al particolare tipo di calcolo basato sulla contribuzione dell'ultimo quinquennio.

Nel complesso, le uscite del Fondo degli Specialisti Ambulatoriali ammontano ad € 191.269.632.

Fondo di Previdenza degli Specialisti Esterni***Prestazioni a specialisti cessati (trattamento ordinario):***

- indennità in capitale	n. 73	€ 3.047.989
- totale pensioni	n. 2.755	€ <u>25.203.204</u>
(+ 122 nuove pens.- 156 eliminazioni)		
	Totale	€ 28.251.193

Tale importo, confrontato con quello del precedente esercizio (€ 25.725.189), evidenzia un decremento della spesa complessiva, nella misura del 9,82%.

Prestazioni per invalidità permanente:

- totale pensioni	n. 79	€ 862.368
(+ 7 nuove pens. - 6 eliminazioni)		

Si registra un incremento degli importi liquidati (+4,27%) rispetto a quelli erogati nel precedente esercizio, pari ad € 827.048.

Prestazioni a superstiti:

- totale pensioni	n. 3.250	€ 13.298.507
(+ 163 nuove pens. - 152 eliminazioni)		

Si evidenzia un incremento del 3,41% degli importi erogati rispetto al totale del precedente esercizio, pari ad € 12.859.688.

Prestazioni per invalidità temporanea:

- assegni giornalieri liquidati	n. 127	€ 19.373
---------------------------------	--------	----------

L'importo medio dell'assegno giornaliero è stato pari a circa € 152; gli iscritti assistiti sono stati n. 3. La durata media di ogni prestazione è stata di 42 giorni, per un costo medio a prestazione di circa € 6.458.

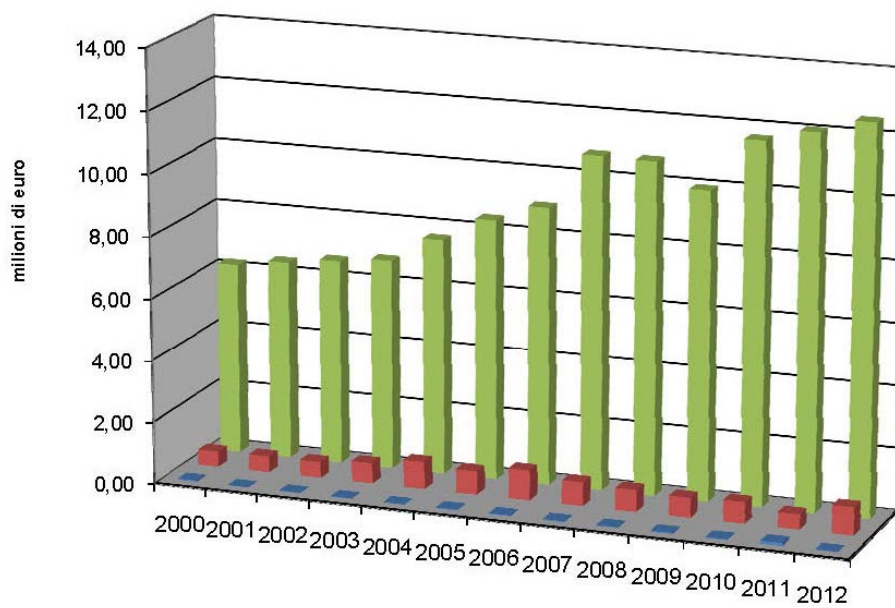
Il totale delle prestazioni di competenza erogate dal Fondo, al netto dei recuperi (€ 160.277), è stato pari a € 42.407.851, con un decremento del 7,48% rispetto al precedente esercizio.

Uscite finanziarie straordinarie

Sono contabilizzati tra le uscite straordinarie del Fondo i rimborsi alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale di contributi non dovuti relativi ad anni precedenti, pari ad € 7.590 e le prestazioni erogate di competenza di esercizi precedenti, pari ad € 849.735, per un totale di € 857.325.

Nel complesso, le uscite del Fondo degli Specialisti Esterni ammontano ad € 43.265.177.

**FONDI SPECIALI
PRESTAZIONI PER INVALIDITA' TEMPORANEA**



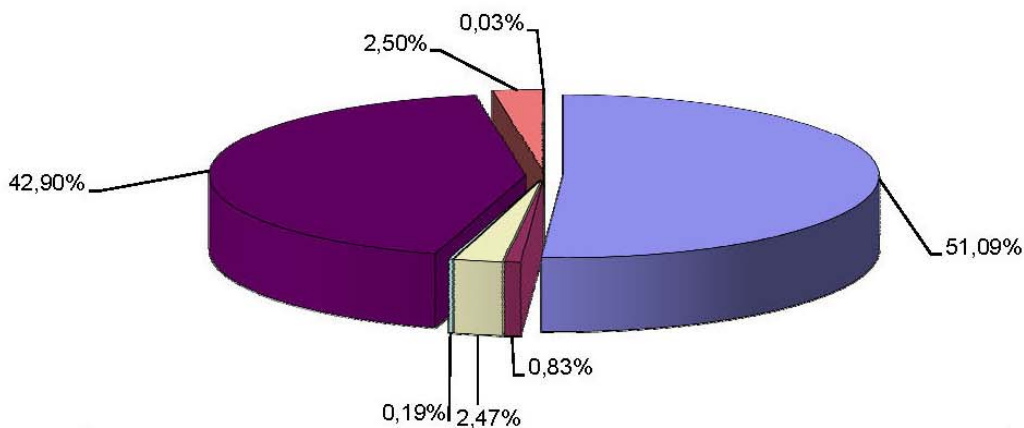
PAGINA BIANCA

*RIEPILOGO DELLE ENTRATE E
DELLE USCITE DEI FONDI*

PAGINA BIANCA

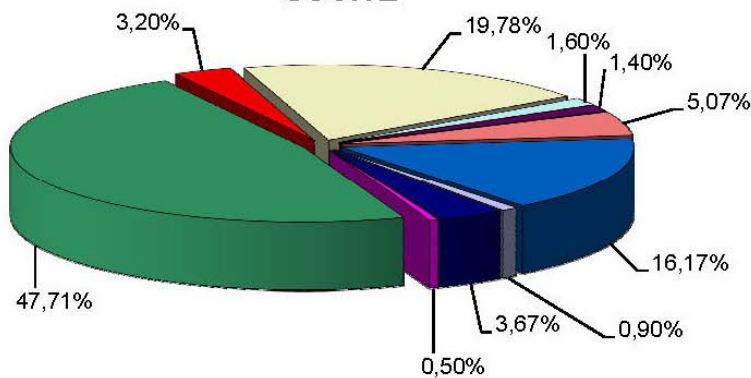
FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

ENTRATE



- Contributi "Quota A"
- Trasferimento da altri enti per ricongiunzioni
- Contributi per maternità
- Contributi di riscatto "Quota A"
- Contributi commisurati al reddito professionale "Quota B"
- Contributi di riscatto "Quota B"
- Contributi su compensi amm.ri Enti locali

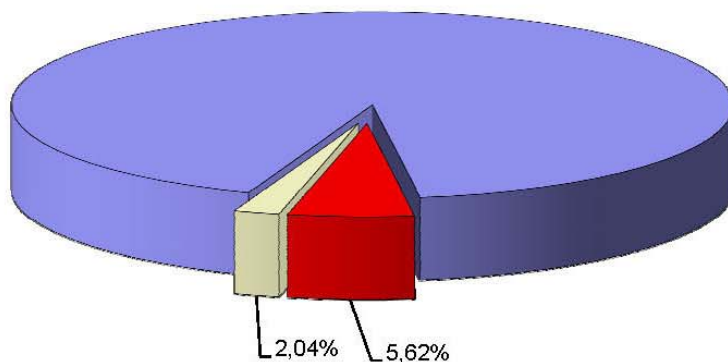
USCITE



- Pensioni ordinarie "Quota A"
- Pensioni per invalidità "Quota A"
- Pensioni a superstiti "Quota A"
- Prestazioni assistenziali "Quota A"
- Integrazione al minimo
- Indennità di maternità
- Pensioni ordinarie "Quota B"
- Pensioni per invalidità "Quota B"
- Pensioni a superstiti "Quota B"
- Prestazioni assistenziali "Quota B"

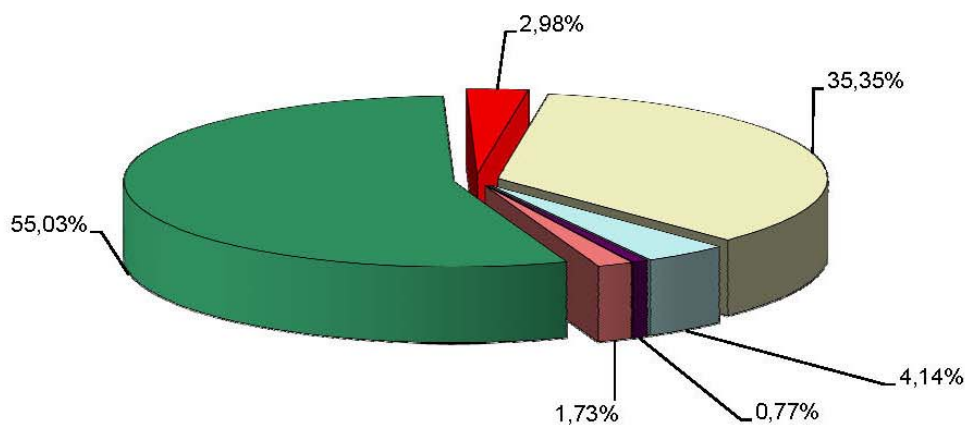
FONDO MEDICI MEDICINA GENERALE

ENTRATE



■ Contributi ordinari ■ Contributi di riscatto ■ Contributi per ricongiunzione attiva

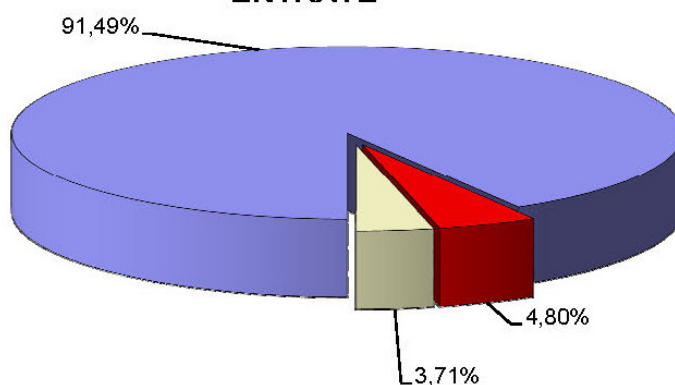
USCITE



■ Pensioni ordinarie ■ Pensione per invalidità ■ Pensioni a superstiti
 ■ Indennità in capitale ■ Ricongiunzioni passive ■ Invalidità temporanea

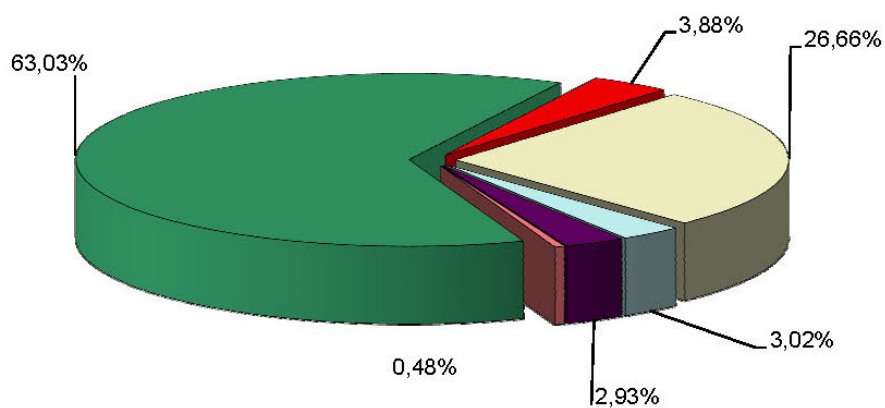
FONDO SPECIALISTI AMBULATORIALI

ENTRATE



■ Contributi ordinari
 ■ Contributi di riscatto
 ■ Contributi per ricongiunzione attiva

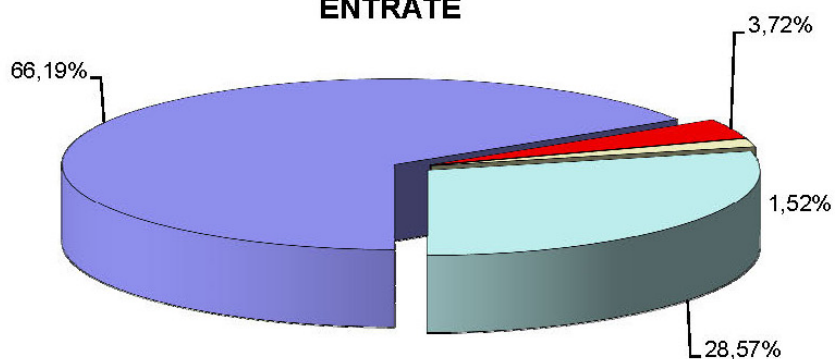
USCITE



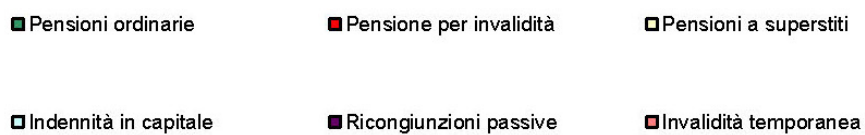
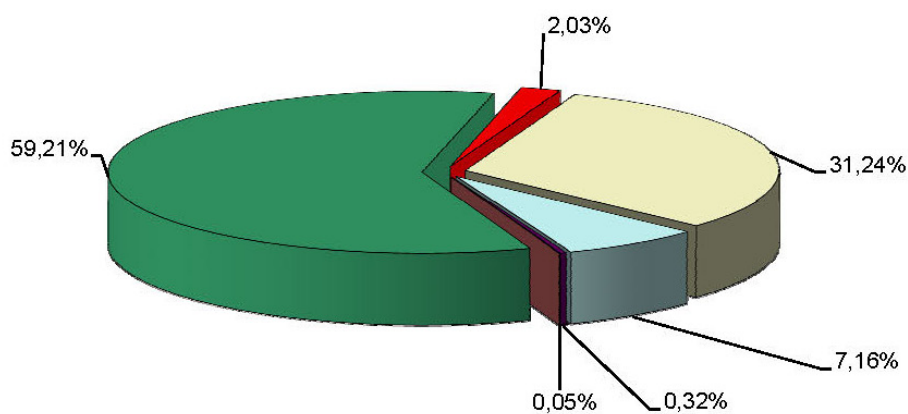
■ Pensioni ordinarie
 ■ Pensione per invalidità
 ■ Pensioni a superstiti
■ Indennità in capitale
 ■ Ricongiunzioni passive
 ■ Invalidità temporanea

FONDO SPECIALISTI ESTERNI

ENTRATE



USCITE



Ripartizione tra i singoli Fondi di Previdenza dei proventi e degli oneri

Come di consueto l'Ente, per dare evidenza ai risultati dei diversi Fondi, in cui è articolata la gestione previdenziale, ha compilato, come allegati al bilancio ufficiale, conti economici separati in cui i risultati delle gestioni previdenziali (entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali) sono stati integrati con i risultati della gestione amministrativa e patrimoniale unitaria (proventi patrimoniali nonché spese di gestione ed oneri amministrativi) ripartendo questi ultimi secondo criteri stabiliti dal Comitato Direttivo del 4 giugno 1998 con deliberazione n. 63/98.

Per calcolare la partecipazione di ciascun Fondo al patrimonio sono stati presi a base gli accantonamenti a riserva.

Per quantificare l'ammontare annuo del patrimonio immobiliare è stato adottato un metodo di "stima statistica" che si basa sulla misura delle superfici in proprietà e sul prezzo medio delle stesse.

Il prodotto dell'una per l'altro fornisce il valore corrente, in ciascun anno, del patrimonio immobiliare a cui è stato aggiunto il valore degli investimenti mobiliari per ottenere il valore annuo del patrimonio totale.

La logica della ripartizione del patrimonio in funzione del contributo annuo di ciascun Fondo comporta che, in presenza di apporti percentualmente sbilanciati rispetto alle singole quote di proprietà, si attui una compensazione degli sbilanci attraverso riattribuzioni delle quote proprietarie (ad esempio il Fondo in disavanzo, finanziato, quindi, con l'avanzo di altri, salda il suo debito con una diminuzione proporzionale ad esso della sua quota di proprietà del patrimonio, e viceversa).

L'equità del criterio adottato si fonda sulla omogeneità dei parametri e mette in evidenza la natura solidale della gestione patrimoniale, fornendo altresì utili stimoli alla riflessione sulle politiche di migliore allocazione dei capitali.

Per il 2012 sono state calcolate le nuove quote di partecipazione di ciascun Fondo ai proventi comuni, tenendo conto degli avanzi e/o disavanzi di ciascun Fondo e rielaborando i numeri indici dei prezzi degli immobili.

Le quote percentuali di partecipazione al patrimonio comune ad inizio d'anno, e cioè 31 dicembre 2011 sono risultate le seguenti:

Fondo di previdenza generale quota "A"	16,286	(nell'anno precedente 16,421)
Fondo di previdenza della libera professione quota "B" del Fondo generale	25,610	(" " " 25,570)
Fondo di previdenza medici med.generale	42,778	(" " " 42,250)
Fondo di previdenza special.ambulatoriali	14,163	(" " " 14,349)
Fondo di previdenza specialisti esterni	1,163	(" " " 1,410)

Le somme da ripartire sono esposte nel seguente prospetto:

proventi patrimoniali	€	582.439.397
oneri della gestione patrimoniale (comprensivi del 25% delle spese per il personale e del 10% delle spese per il Centro elaborazione dati)	€	92.711.008
oneri finanziari	€	12.817.097
oneri fiscali	€	86.400.637
spese per gli Organi amministrativi e di controllo	€	4.321.994

I proventi costituiti dagli interessi per la dilazione pagamenti concessi agli iscritti e dalle sanzioni irrogate vengono direttamente imputate ad ogni Fondo secondo la quota di appartenenza.

I suddetti proventi per € 31.539.413 sono così suddivisi:

· Al Fondo di previdenza generale quota "A"	€	3.767.115
· Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale	€	6.975.918
· Al Fondo di previdenza medici di medicina generale	€	16.327.888
· Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	€	4.179.614
· Al Fondo di previdenza specialisti esterni	€	288.877

Il Comitato Direttivo, con la medesima deliberazione n. 63 del 4.6.1998, ha anche stabilito che le spese generali di amministrazione (pari a € 41.377.690 nell'esercizio 2012), sono ripartite tra i Fondi in proporzione alla somma del numero dei contribuenti e del numero delle prestazioni erogate, riducendo alla metà il numero dei contribuenti al Fondo di previdenza generale quota "A" in ragione dei compiti di utilità comune a tutti i Fondi svolti dal Fondo medesimo. Le spese specificatamente sostenute per ciascun Fondo vengono invece direttamente ad essi attribuite (spese di funzionamento dei Comitati Consultivi, compensi agli esattori, spese postali, spese per la redazione dei Bilanci tecnici). Tali oneri di diretta imputazione ammontano nell'esercizio 2012 a complessive € 4.439.188, di cui € 2.582.894 per compensi agli esattori, € 36.209 per rilevazioni tecnico-attuariali e spese MAV ed € 311.281 per oneri conseguenti alla rideterminazione dei crediti da ricongiunzione, imputate al Fondo di previdenza generale quota "A".

Le residue € 1.508.804 sono imputate come segue:

· Al Fondo della libera professione quota "B" del F/Generale	€	675.339
· Al Fondo di previdenza medici di medicina generale	€	356.824
· Al Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	€	329.243
· Al Fondo di previdenza specialisti esterni	€	147.398

In tali importi sono comprese le spese di funzionamento dei Comitati consultivi (€ 511.681 complessivi), le spese per la fornitura, stampa e spedizione del modulo per la comunicazione dei redditi di natura professionale degli iscritti al Fondo della libera professione "Quota B" del Fondo Generale (€ 177.726), i costi addebitati dalla Banca Popolare di Sondrio per l'invio dei MAV

relativi alla riscossione dei contributi del Fondo medesimo (€ 356.105), quelle relative alla redazione di schede tecnico-attuariali (€ 107.174) e quelle relative alla rideterminazione dei crediti da ricongiunzione (€ 356.118).

Dopo aver ripartito tra i singoli Fondi di previdenza esistenti ad inizio d'anno (al 31.12.2011) – secondo le percentuali di partecipazione al patrimonio comune aggiornato a quella data con i criteri indicati dal Prof. Tamburini - i proventi e le plusvalenze, le spese per la gestione patrimoniale, per gli oneri finanziari e fiscali e quelle generali di amministrazione dell'esercizio, viene determinato l'avanzo o disavanzo economico 2012 di ciascun Fondo

	Avanzo e economico 2012
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	207.887.692
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	367.051.544
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	566.589.596
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	165.643.135
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	-17.236.849
TOTALE	1.289.935.118

Il saldo negativo del Fondo Specialisti esterni deve essere ripartito fra gli altri Fondi sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con delibera n° 47/2012.

Conformemente ai principi di solidarietà sanciti con la riforma dei regolamenti dei Fondi approvata dai competenti Organi Statutari nel mese di marzo 2012 e visti gli articoli 1 e 6 dello Statuto della Fondazione, il criterio da adottare per la ripartizione del suddetto onere residuo è stato individuato nell'imputazione di una quota dello stesso alle altre gestioni in rapporto alla percentuale di partecipazione di ciascuna alla riserva patrimoniale comune. Resta inteso, che eventuali futuri saldi positivi del Fondo Specialisti Esterni verranno ridistribuiti fino a concorrenza di quanto anticipato, con un criterio proporzionale alla quota percentuale di anticipazione di ciascun Fondo.

L'applicazione di tale criterio determina i seguenti risultati in termini di effettiva incidenza della variazione della partecipazione alle riserve da parte dei singoli Fondi per l'anno 2012.

	Avanzo economico 2012	Partecipazione all'onere del Fondo Specialisti esteri	Effettiva variazione delle riserve al 31.12.2012
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	207.887.692	-3.129.780	204.757.912
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	367.051.544	-5.001.315	362.050.229
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	566.589.596	-6.749.558	559.840.038
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	165.643.135	-2.356.196	163.286.939
Fondo di Previdenza Specialisti esterni	-17.236.849	17.236.849	0
TOTALE	1.289.935.118	0	1.289.935.118

Alla luce di quanto sopra esposto le riserve di ciascun Fondo al 31/12/2012 sono così costituite:

	Riserve 31.12.2011	Effettiva variazione delle riserve al 31.12.2012	Tot. Generale Fondi
Fondo di Previdenza Generale Quota "A"	2.274.833.444	204.757.912	2.479.591.356
Fondo Prev. Libera profess. Quota "B"	3.635.130.040	362.050.229	3.997.180.269
Fondo di Previdenza Medici Med. Generale	4.905.814.342	559.840.038	5.465.654.380
Fondo di Previdenza Specialisti ambulatoriali	1.712.565.300	163.286.939	1.875.852.239
Fondo di Previdenza Specialisti esteri	0	0	
TOTALE	12.528.343.126	1.289.935.118	13.818.278.244

Gestione del patrimonio e degli investimenti

Patrimonio mobiliare

La relazione al bilancio riporta quali sono stati gli andamenti delle economie e dei mercati finanziari e la politica di investimento perseguita dalla Fondazione. Nel contesto descritto si inseriscono quindi i risultati finanziari del portafoglio di investimento mobiliare.

L'allegato al bilancio fornisce un quadro di insieme e di dettaglio dell'andamento dei diversi portafoglio di investimento al fine di dare di dare quadro sui risultati effettivi, con un'ottica strettamente finanziaria.

Infatti è importante ricordare che il bilancio ENPAM segue le norme del codice civile e dell'OIC e quindi le rilevazioni dei fenomeni finanziari degli investimenti risentono inevitabilmente dei principi contabili che differiscono, in maniera sensibile, dalla rilevazione a mercato delle attività finanziarie. L'effetto di tali metodologie comporta, dal punto di vista finanziario, una impossibilità di ottenere un dato comparabile con gli indici di mercato che sono alla base della strategia di investimento e del controllo di portafoglio dell'investitore istituzionale.

In particolare nelle attività immobilizzate il valore contabile potrebbe essere significativamente diverso dai valori di mercato in quanto le stesse sono rilevate al costo storico. Anche quando sono apportati dei fondi di correzione come il fondo oscillazione titoli o il fondo svalutazione, il dato sarà sempre diverso da quello di mercato. Ciò comporta normalmente la presenza di minus/plusvalenze latenti rispetto al mercato.

Inoltre, per il principio di prudenza, le attività non immobilizzate sono rilevate al minore tra costo e valore di mercato, a meno di riprese di valore sino al costo storico. Ciò comporta normalmente la presenza di plusvalenze da valutazione rispetto al mercato.

Il portafoglio Finanziario nella seguente tabella riporta, per portafogli di investimento e totale, il valore di mercato ad inizio anno, il valore di mercato a fine anno, il rendimento di mercato stimato nel 2012, rendimento del benchmark di riferimento, la stima del risultato di gestione a mercato.

Performance 2012						
Tipologia di Portafoglio	Valore di mercato al 30/12/2011	Valore di mercato al 31/12/2012	Rendimento di mercato	Benchmark di mercato AAS	Δ Rend. - Brnk	Risultato di gestione a mercato
Titoli di Stato e Titoli strutturati	1.239.935.963	1.037.844.744	12,5%	11,7%	0,8%	155.277.916
O.I.C.V.M.	2.162.260.504	2.400.448.588	21,2%	12,4%	8,8%	458.460.984
Gestioni Attive	1.242.379.698	1.124.828.571	6,8%	8,1%	-1,3%	84.717.256
Gestioni Passive	765.425.666	854.157.366	11,1%	10,4%	0,7%	73.948.519
Polizze (Ultima)		1.499.641.641	0,0%	0,0%	0,0%	-358.359
Private Equity	49.877.139	52.106.589	4,5%	7,4%	-3,0%	2.229.450
Investimenti monetari (Depositi)	60.531.284	61.059.449	5,8%	12,8%	-7,0%	3.518.238
TOTALE	1.505.689.380	1.537.339.540	2,5%	1,4%	1,1%	48.087.001
TOTALE	7.026.099.634	8.567.426.488	11,1%	8,5%	2,6%	825.881.006

Prima di procedere all'esame dei singoli portafogli si chiariscono alcuni dati della tabella.

Nelle prime due colonne sono riportati i valori di mercato delle attività finanziarie gestite (escluso quindi l'immobiliare). È importante notare che la variazione del totale nell'anno dipende essenzialmente da due fattori: la nuova cassa che entra nel portafoglio grazie al saldo previdenziale positivo, la cassa generata dagli investimenti ed il loro aumento/decremento di valore di mercato.

Approssimativamente si stima quindi che l'aumento complessivo del valore del portafoglio finanziario per circa 1.540 milioni di Euro è in parte dovuto al mercato per 825 milioni di Euro ed in parte dalla nuova cassa introitata nella gestione ordinaria previdenziale al netto dei costi.

Nel corso dell'anno inoltre cambia anche la composizione dei singoli portafogli quando, per esempio, la cassa generata dalla scadenza di un titolo strutturato viene reinvestita nelle gestioni.

Più in generale la differenza tra i due valori di inizio e fine anno non coincide necessariamente al risultato di gestione a mercato (ultima colonna) perché, per esempio, possono scadere i titoli o le polizze, possono essere ridotte o aumentate le risorse in gestione o sono apportati o restituiti capitali ai fondi di Private Equity.

La colonna del risultato di gestione a mercato vuole indicare la somma dei proventi di cassa complessivi generati dal portafoglio più la variazione di mercato del valore dello stesso.

Il rendimento di mercato considera quindi il rapporto tra il risultato di gestione sul valore del portafoglio ad inizio anno o sul capitale medio impiegato. Per quanto riguarda gli investimenti monetari si è stimata una giacenza media annua come base di riferimento.

Il benchmark di mercato fa riferimento al rendimento dell'equivalente benchmark della AAS. Per i portafoglio strutturati è stata stimata l'esposizione percentuale di ciascun titolo ai singoli benchmark della AAS così da ottenere un dato complessivo di esposizione del portafoglio stesso e quindi una performance comparativa.

Titoli di Stato e Azioni

Il portafoglio azionario diretto (controvalore di fine dicembre pari a 88,4 milioni di euro), costituito da due soli titoli azionari immobilizzati, la Banca Popolare di Sondrio ed Enel Green Power, ha subito un calo complessivo di circa l'11,5%. Per entrambi i titoli si è assistito ad un importante ritracciamento dei prezzi che hanno fortemente risentito del *sentiment* negativo che ha caratterizzato sia il comparto dei bancari italiani che quello degli energetici. Risultati sicuramente non in linea con quanto fatto registrare in media nel 2012 dal mercato azionario italiano (+11,3%) e da quello europeo (+16,4%).

Passando all'analisi dei risultati conseguiti dal portafoglio obbligazionario di titoli governativi (controvalore a fine anno di circa 949,4 milioni di euro), si registra un risultato positivo pari a circa il 14,6%, performance sicuramente decisamente più consistente di quello fatto registrare in media dall'indice dei governativi europei (+11,4%). La differenza positiva è da attribuirsi sia ad un progressivo miglioramento della percezione del rischio paese Italia sui mercati internazionali che ad un persistere di attese di politiche accomodanti da parte delle banche centrali nel prossimo futuro.

Titoli Strutturati.

Il portafoglio titoli strutturati, il cui dettaglio si trova nelle immobilizzazioni finanziarie, è composto prevalentemente da emittenti bancari europei e statunitensi.

L'anno 2012 ha visto un notevole interesse verso questi emittenti e di conseguenza anche i titoli strutturati si sono apprezzati in modo significativo. L'indice di mercato afferente a questi emittenti (obbligazioni emesse da banche dell'area Euro) nel 2012 ha segnato un +15,5%.

Il portafoglio ad inizio anno contava 88 obbligazioni strutturate per un totale di 2,7 miliardi di costo ed un valore di mercato di 2,1 miliardi stimato.

Nel corso dell'anno sono stati rimborsati 6 titoli e venduti 4 per complessivi 185 milioni di Euro di nominale ed aventi un costo di bilancio di 182 milioni circa. I titoli hanno generato oltre 10 milioni di plusvalenza rispetto al costo. Complessivamente i titoli venduti/rimborsati evidenziano un rendimento del 4,5% p.a. dall'origine delle operazioni di investimento.

Alla fine del 2012 quindi si contano 78 titoli per totali 2,5 miliardi di Euro di costo e 2,4 miliardi di valore di mercato stimato. Complessivamente i titoli rimanenti evidenziano un rendimento dello 0,7% p.a. dall'origine delle operazioni di investimento.

Considerando il portafoglio nella sua interezza (sia i titoli rimasti che quelli rimborsati/venduti) il 2012 rileva un andamento di mercato molto positivo segnando una performance del 21,2%, notevolmente superiore a quella dei benchmark della AAS a cui è esposto (+12,4%). Per performance si intende la somma della variazione di valore nell'anno e le cedole incassate dal portafoglio.

In particolare nella seguente tabella si riportano i primi 10 titoli in termini di performance stimata a mercato.

Isin	Descrizione Investimento	VALORE NOMINALE	Performance %	Rendimento da inizio (p.a.)
XS0324333086	XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017 Ferras	140.000.000,00	97%	-6,6%
XS0206078825	XELO II "CAMELOT" 1/11/2029 LECCO	90.500.000,00	67%	-0,6%
XS0238703390	ETHICAL CDO I SERIES 5 2005 - 20/03/2016	30.000.000,00	62%	-1,6%
XS0243385688	CORSAIR FINANCE No.6 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note 20/03/2016	30.000.000,00	52%	-2,7%
XS0275159167	EIRLES TWO 10Y EUR MOMENTUM CPPI 06/12/2016 309	91.000.000,00	51%	-0,8%
XS0259719572	TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 254	50.000.000,00	49%	-0,4%
XS0279156714	TER FINANCE Fm (JERSEY) LIMITED SERIES 3 29/12/2016 312	91.000.000,00	43%	-2,0%
XS0238128861	ROYAL BANK OF SCOTLAND EMTN SR 2481 2005 - 28/12/2021	30.000.000,00	42%	1,8%
XS0233217859	SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2017	35.000.000,00	39%	-1,8%
XS0352544125	ML&Co. 10Y Note linked to the DJ Euro Stoxx Select Dividend 30 Index and the DJ Euro Stoxx 50 Return Index due on 17/03/2018	20.000.000,00	39%	1,0%

Si evidenzia la notevole ripresa di valore dei titoli contenuti CDO che sono nelle prime 7 posizioni su 10. La ripresa di valore è dovuta sia ai CDO interni che all'apprezzamento delle componenti di copertura che sono i titoli BTP e BEI zero coupon a lunga scadenza. Si noti che per la maggior parte di questi titoli il rendimento da inizio investimento è ancora negativo, in particolare per lo XELO Ferras.

Nella seguente tabella si riportano invece gli ultimi 10 in termini di performance stimata a mercato.

Isin	Descrizione Investimento	VALORE NOMINALE	Performance %	Rendimento da inizio (p.a.)
XSO370425364	Deutsche Bank Agriculture Tempo 25/06/2013	15.000.000,00	3%	0,7%
XSO226409687	MAN BLUECREST Ltd 30/09/2018	25.000.000,00	3%	6,0%
XSO16688424	BNP PARIBAS 5,25% 16.4.2013	10.000.000,00	2%	4,4%
XSO243916128	BARCLAYS BANK 9Y EUR PRINCIPAL PROTECTED NOTE linked to the DFD Innohedge Fund 27/02/2015	20.000.000,00	2%	-1,0%
XSO355923342	EIRLES II Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013	15.000.000,00	1%	1,9%
XSO233384832	DEUTSCHE BANK WATER BOND CAPITAL GUARANTEED WITH 1% PER YEAR AND ASIAN CALL AT EXPIRY 03/11/2012	10.000.000,00	1%	0,9%
XSO285465729	BARCLAYS BANK PLC 12Y USD Principal Protected Note linked to Income Plus (USD) Index 08/02/2019	5.000.000,00	1%	3,2%
XSO345444508	BANCO ESPANOL DE CREDITO 8Y livestock Revolution Index Note 11/02/2016	15.000.000,00	-1%	-2,3%
XSO335455928	BARCLAYS 6Y COMMODITIES 11/12/2013	20.000.000,00	-4%	1,5%
XSO369565188	BNP PARIBAS Arbitrage Issuance BV capped certificate on Commodity Basket 18/06/2013	20.000.000,00	-4%	0,9%

Approfondimento CDO.

I 9 titoli obbligazionari strutturati legati a portafogli di Cdo, per un nominale complessivo di euro 446.500.000, (incrementato ad euro 611.500.000 a seguito dell'inserimento del titolo BEI e dei titoli BTP strip, conferiti a garanzia del capitale in quattro note) a dicembre 2012 hanno un valore di euro 383.090.747, al lordo delle commissioni di performance stimate a tale data.

A seguito dell'operazione di ristrutturazione iniziata a dicembre 2009 e conclusasi a dicembre 2010, i portafogli Cdo sono gestiti sistematicamente e con strategie attive da due gestori specializzati nel settore del credito: CQS e PVE. L'obiettivo della loro gestione è ridurre il livello di rischio dei portafogli Cdo nel modo più efficiente possibile (uno degli indicatori di rischio dei Cdo è il WAS, ovvero Weighted Average Spread, o spread medio, il cui andamento verrà di seguito esposto) e produrre quindi l'aumento del valore dei Cdo stessi. Il portafoglio è inoltre soggetto al controllo indipendente ed al monitoraggio da parte della MangustaRisk nel ruolo di Risk Advisor.

I titoli che contengono i portafogli Cdo sono costituiti dalle seguenti componenti:

- i portafogli Cdo gestiti attivamente, come sopra descritto;
- la liquidità residua rispetto a quella inizialmente conferita al momento della ristrutturazione, che ammontava ad euro 148.505.996. Successivamente all'impiego iniziale di una parte di questo flusso, finalizzato da un lato ad acquisire i nuovi portafogli CDS, dall'altro ad accantonare l'importo destinato alle commissioni di gestione per i manager CQS, PVE ed il risk controller Mangusta Risk fino alla scadenza delle note, dal 2010 in poi l'operato dei gestori non ha più assorbito liquidità ma l'ha prodotta. Questa liquidità non impiegata resta quindi all'interno della nota e contribuisce a determinarne il valore complessivo;

- le opzioni cedolari fisse a scadenza, pari al 10% del valore nominale per il titolo Xelo Camelot XS0324333086, ed al 12% per il titolo Eirles 337 XS0355923342. Queste due opzioni, essendo legate al valore nominale dei titoli di riferimento, a seguito della crisi del 2008 e dell'aumentata percezione del rischio delle note, avevano perso pressoché interamente il loro valore. A seguito della ristrutturazione il rischio di queste opzioni, che è legato al rischio dei relativi Cdo, è notevolmente diminuito e le stesse sono tornate ad essere delle componenti dal contributo positivo all'interno delle note.

I titoli BEI e BTP strip inseriti a garanzia si trovano all'interno delle note di seguito riportate:

- BEI euro 67.900.000 XS0411137317 all'interno della nota Corsair 6.11 XS0254468019;
- BTP euro 91.000.000 IT0001312773 all'interno della nota Eirles Two 309 XS0275159167;
- BTP euro 91.000.000 IT0001312773 all'interno della nota Ter Finance Frn (Jersey) XS0279156714;
- BTP euro 90.500.000 IT0001312773 all'interno della nota Xelo II Camelot XS0206078825.

Essi, pur facendo parte delle note stesse e contribuendone al valore, sono completamente segregati, hanno quindi il proprio andamento di mercato, e sono indipendenti dall'andamento dei Cdo. Per questo motivo e per praticità in questo approfondimento, questi titoli sono stati esclusi dal valore complessivo delle note.

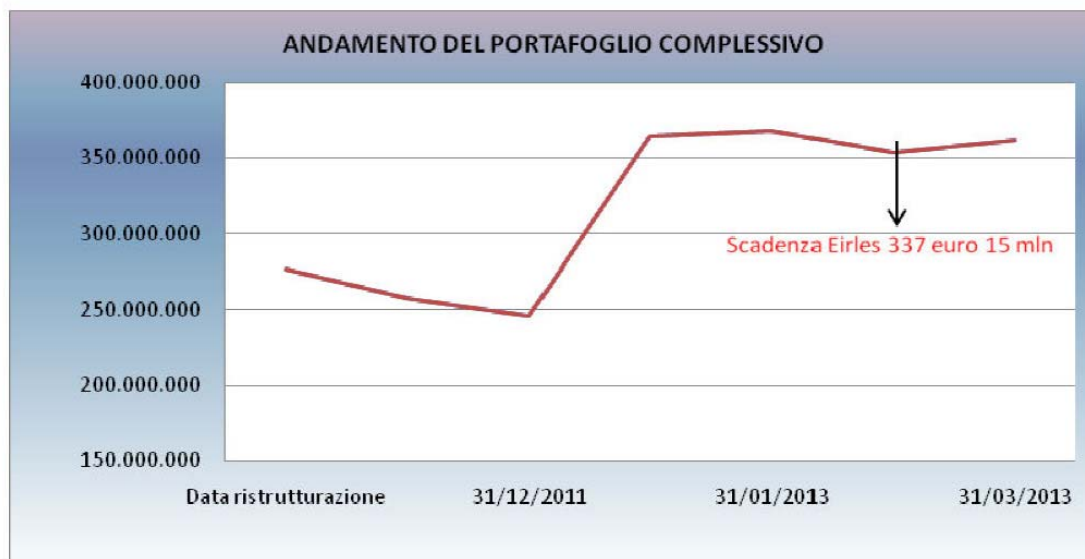
Alla scadenza dell'ultima nota del portafoglio verranno pagate le commissioni di performance ai gestori, sulla base dei risultati complessivamente prodotti. Il monitoraggio delle note da parte dell'Ente comporta la stima di queste commissioni, il cui importo stimato viene detratto dal valore complessivo di ogni titolo.

A fine febbraio 2013 è scaduta la nota Eirles 337 XS0355923342 del valore nominale di 15 milioni di euro. La nota ha rimborsato euro 17.620.053, di cui: euro 15.000.000 relativi al nozionale del portafoglio Cdo, euro 820.053 come liquidità residua, ed euro 1.800.000 a titolo di opzione cedolare.

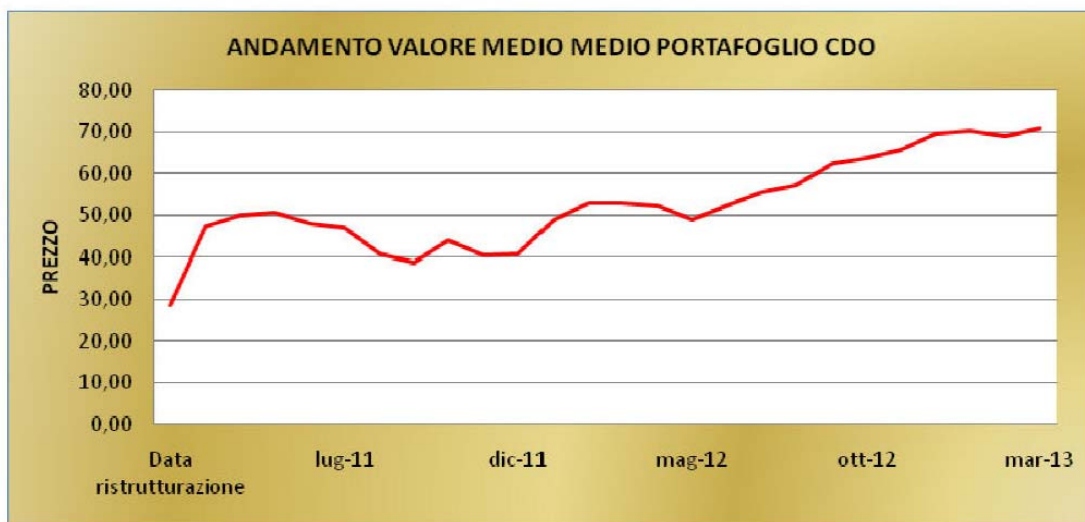
Di seguito i dati di sintesi dell'andamento del portafoglio delle note Cdo complessivamente, e nelle sue diverse componenti.

Ristrutturazione	31/12/2000	31/12/2001	31/12/2012	31/01/2013	28/02/2013	31/03/2013	Performance da ristrutturazione marzo 2013	
Prezzo medio Portafoglio Cdo in %	28,47	47,39	40,87	69,68	70,34	68,89	71,06	
Valore Portafoglio Cdo in euro	127.118.550	211.612.100	182.505.650	311.113.950	314.059.400	307.609.216	317.301.346	190.182.796
Valore medio WAS (Weighted Average Spread)	477,18	155,67	278,62	166,70	161,66	166,35	161,21	
liquidità residua	148.508.996	53.458.105	55.136.755	56.961.167	57.193.453	60.341.977	60.627.610	- 87.881.385,52
Opzioni cedolari	678.270	3.573.600	2.998.935	4.666.305	4.778.430	2.934.000	3.002.625	2.324.355,00
Valore portafoglio complessivo al netto delle performance fee	276.327.266	257.855.406	246.128.439	364.990.688	368.495.571	353.572.755	361.720.966	104.625.765 (37,28%)

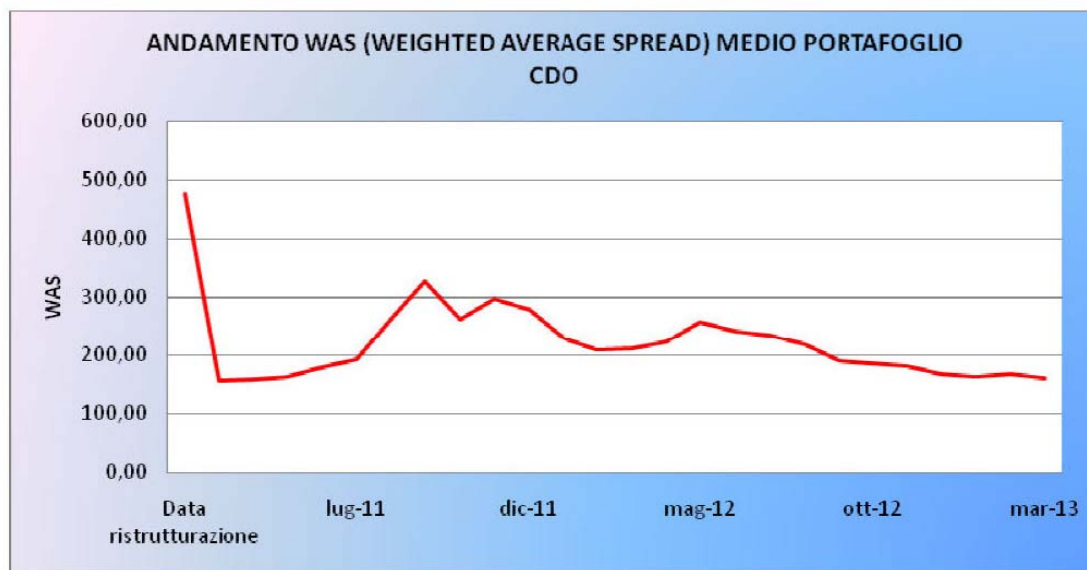
Il valore del portafoglio complessivo di tutte le note, considerando le componenti dei portafogli Cdo rappresentate dalla liquidità residua, dalle opzioni cedolari, ed al netto delle performance fee stimate, è passato da euro 276.327.266 al momento della ristrutturazione, ad euro 364.990.688 a fine esercizio 2012, e ad euro 361.720.966 a fine marzo 2013, con una performance cumulata, alla fine del primo trimestre 2013, del 37,28%.



Il prezzo complessivo medio dei soli portafogli Cdo è passato dal 28,47% alla data di ristrutturazione, al 69,68% al 31 dicembre 2012, al 71,06% al 31 marzo 2013.



L'andamento dello spread medio del portafoglio evidenzia la costante riduzione di rischio implicito dello stesso.

**OICVM.**

Passando poi ad analizzare l'andamento del portafoglio diretto investito in organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), è opportuno differenziare la componente monetaria (costituita dai fondi di liquidità per un controvalore complessivo di circa 220 milioni di euro) rispetto a quella che risulta effettivamente investita in fondi comuni ed ETF (controvalore di mercato a fine dicembre di circa 904,7 milioni di euro).

Come era da attendersi, il contributo alla performance complessiva del portafoglio dei fondi di liquidità è stata decisamente marginale (con un circa +0,24% in media).

Evidenza del recupero dei mercati nel corso dell'anno si registra anche tra i fondi ed ETF presenti all'interno del portafoglio diretto, con un risultato complessivo di circa il 10,3%, inferiore di circa 130 b.p. rispetto a quanto fatto registrare dai mercati di riferimento nel 2012. Nel dettaglio, i fondi comuni hanno realizzato un ritorno di circa il 12%, mentre gli ETF hanno conseguito un + 8,3% circa. L'unico comparto all'interno degli OICVM che ha subito una flessione è quello legato alle commodities (asset class presente all'interno del portafoglio attraverso un fondo comune di investimento ed ETC per un controvalore complessivo di circa 78,4 milioni di euro), con un circa - 6,5% complessivo.

Gestioni Attive e Passive.

Nel corso dell'ultimo esercizio, l'Ente ha avviato un progetto di revisione di tutto il portafoglio mobiliare al fine di attuare una graduale e progressiva convergenza dell'attuale allocazione delle risorse verso l'asset allocation strategica di lungo periodo. In una prima fase di questo processo, è stato deciso di allocare circa 3 miliardi delle risorse a disposizione mediante investimenti passivi che replicano i mercati delle asset class in cui si evidenzia un maggiore sottopeso rispetto ai pesi strategici di riferimento. L'avvio del progetto è avvenuto con un conferimento di 1,5 miliardi di euro ai tre gestori dei mandati passivi individuati al termine del mese di dicembre, con un investimento effettivo tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013. Di conseguenza, è logico concentrarsi sull'analisi dei risultati conseguiti dalla parte attiva del portafoglio, con un'evidenza dei rendimenti di questi investimenti di tipo beta che si avrà a partire dal prossimo esercizio.

Gestioni Attive	Portafoglio in Gestione al 31/12/2012	Rend. Lordo 2012	Bmk YTD 2012
Allianz Bank Financial Advisor	10.957.139,08	4,24%	8,44%
Anima SGR	82.024.114,22	6,43%	6,81%
Banca Generali SGR	15.482.988,04	8,16%	5,57%
Banca Patrimoni Sella	40.683.820,88	13,63%	16,21%
Banca Popolare di Sondrio	129.970.290,42	14,74%	12,41%
Credit Suisse Italy 1	33.068.481,93	10,19%	9,52%
Credit Suisse Italy 2	34.499.934,27	8,11%	8,36%
Deutsche Bank Spa	106.619.941,35	14,73%	10,70%
Dueemme SGR	161.241.298,32	11,71%	10,98%
Eurizon Capital SGR	79.219.550,57	7,16%	7,62%
Invesco Asset Management	93.605.518,41	10,16%	-
Pioneer	1.016.902,72	7,04%	7,90%
Symphonia SGR	65.767.386,23	10,15%	10,19%
TOTALE Gestioni Attive	854.157.366,44	11,05%	10,38%
Gestioni Passive	Portafoglio in Gestione al 31/12/2012	Rend. Lordo 2012	Bmk YTD 2012
BlackRock	939.641.640,73	-0,04%	-
State Street	475.000.000,00	-	-
Credit Suisse	85.000.000,00	-	-
TOTALE Gestioni Passive	1.499.641.640,73	-0,04%	0,00%

L'attuale struttura del portafoglio indiretto rileva, quindi, la presenza di gestori attivi e passivi per complessivi 2,3 miliardi di euro. Nel dettaglio, i gestori attivi sono rappresentati da 12 gestioni patrimoniali di tipo bilanciato (controvalore di fine dicembre pari a circa 850 milioni di euro), seguendo il processo di allocazione delle risorse implementato nel corso degli ultimi 15 anni.

Le gestioni passive introdotte di recente sono costituite da due mandati di tipo bilanciato e da un mandato specializzato sull'azionario. In termini di risorse allocate in fase iniziale, 940 milioni sono stati destinati al mandato Ex-Europe bilanciato, 475 milioni a quello Europe bilanciato e 85 milioni a quello azionario specializzato.

Con riferimento all'analisi dell'andamento dei risultati, le gestioni patrimoniali negli ultimi 12 mesi hanno evidenziato un risultato lordo di circa l'11%, con una sovraperformance complessiva rispetto al benchmark di riferimento di circa 70 b.p..

Sebbene vi sia una certa variabilità dei rendimenti in funzione delle differenti strategie adottate nel corso dell'anno, l'extra-rendimento conseguito da alcuni Gestori (Banca Generali, Banca Popolare di Sondrio, Credit Suisse Italy, Deutsche Bank, Dueemme SGR) è spiegato principalmente da un'allocazione tattica in cui il peso dei governativi italiani è stato per alcuni mesi

al di sopra dei rispettivi pesi dei parametri di riferimento individuati. Questa parte del portafoglio ha sicuramente beneficiato sia della riduzione dello spread di oltre 200 punti base registrata nel corso del 2012 (tra il decennale italiano e quello tedesco) che delle attese di una politica monetaria ancora espansiva da parte della principali banche centrali (Banca Centrale Europea inclusa) nel breve periodo.

Polizze.

La Fondazione detiene tre polizze di tipo finanziario il cui dettaglio è riportato nella seguente tabella.

Polizza	Gestione Separata	N.	Durata	Scadenza	Tasso Tecnico	Valore di Bilancio al 31/12/2011	Valore di Bilancio al 31/12/2012	Incremento del capitale	Rendimento	BMK
Allianz S.p.A. (ex RB Vita)	Speciale Valore Valuta USD	79170	10	21/10/15	2%	21.224.877	22.499.647	1.274.770	6,0%	2,1%
Cattolica Assicurazioni	Persona Life Eurosun Dinamico	105290	5	19/02/13	2%	17.959.702	18.538.004	578.302	3,2%	11,4%
Cattolica Assicurazioni	Persona Life Eurosun Dinamico	105700	5	17/12/14	2%	10.692.560	11.068.938	376.378	3,5%	11,4%
TOTALE						49.877.139	52.106.589	2.229.450	4,5%	7,4%

La polizza Allianz, che è in USD ed originalmente prevedeva il versamento di un premio annuale, è stata oggetto di ridefinizione di alcuni parametri. Allo stato attuale non comporta altri versamenti ed ha un rendimento minimo del 2% sul capitale maturato.

Le polizze Cattolica entrambe in Euro sono a premio unico scadenza quinquennale con un rendimento minimo del 2% (tasso tecnico).

La differenza di rendimento nell'anno rispetto ai benchmark della AAS dipende dal fatto che le polizze sono legate ai rendimenti della gestione separata. I rendimenti della gestione separata non sono di mercato ma contabili ovvero sono gestioni al costo che rilevano interessi/dividendi e utile/perdite da negoziazione ma non rilevano plus/minus latenti sulle posizioni in portafoglio. I portafogli sottostanti le gestioni separate sono principalmente investiti in titoli di Stato italiani e statunitensi.

Private Equity

Il portafoglio di Private Equity dell'Ente è composto da 9 fondi, di cui 2 fondi di fondi globali e un fondo di fondi immobiliare, per un impegno complessivamente sottoscritto pari ad euro 123.000.000. Di tale impegno, al 31.12.12 erano stati richiamati euro 89.812.348, e distribuiti euro 30.309.771. Le distribuzioni più significative sono state quelle effettuate dal fondo DGPA Capital per un importo di euro 10.000.000 e quella del fondo Advanced Capital III pari ad euro 2.282.978.

Il valore di stimato del portafoglio a fine 2012 (sulla base del *Net Asset Value* dei singoli fondi e della partecipazione ENPAM ad essi e senza considerare lo sconto sul secondario) ammonta ad euro 61.059.449, a fronte di euro 60.531.284 del 31 dicembre 2011. Considerando l'incremento del NAV e le distribuzioni effettuate dai fondi nell'esercizio, la performance stimata prodotta nel 2012 è pari a circa il 5,8%. Il tasso interno di rendimento del portafoglio, dall'inizio degli investimenti, è di circa lo 0,5%.

Fondo	Data sottoscrizione impegno	Impegno sottoscritto	Partecipazione		Da richiamare al 31/12/12	Distribuzioni al 31/12/12	Net Asset Value quota Enpam al 31/12/12	Distribuito / Richiami	Valore Totale (NAV+Distr.) / Richiami		TR	PERFORMANCE STIMATA 2012
			Enpam al Fondo	Richiami al 31/12/2012								
Absolute Ventures SCA	27/02/2002	12.500.000	8,0%	12.500.000	0	9.370.866	225.453	0,75	0,77	-8,6%	23,4%	
Fondo IGI Investimenti Sud	07/02/2002	5.000.000	10,0%	4.716.321	283.679	1.809.727	1.688.540	0,38	0,74	-4,7%	-7,6%	
Fondo Quadrivio NewOld Economy	17/01/2002	8.000.000	8,0%	7.8915.48	3.122.400	4.877.600	3.819.126	0,62	1,10	2,3%	0,1%	
OGPA	13/03/2006	20.000.000	19,1%	20.000.000	0	10.000.000	14.183.378	0,50	1,21	5,0%	11,4%	
Advanced Capital III	11/06/2008	25.000.000	11,0%	17.328.391	22.395.013	2.604.987	8.089.312	0,15	1,19	7,2%	9,2%	
Network Capital Partners (*)	12/06/2008	15.000.000	14,1%	11.210.868	3.789.132	1.062.245	0.685.726	0,09	1,05	1,7%	2,4%	
Principia II	16/07/2008	7.500.000	11,9%	3.406.718	4.093.282	0	2.720.430	0,00	0,80	-11,3%	-29,3%	
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	23/12/2009	10.000.000	39,4%	5.434.103	4.565.897	250.203	4.545.856	0,05	0,88	-9,0%	1,9%	
FONDO SATOR	13/01/2010	20.000.000	4,0%	7.324.338	12.675.602	334.143	5.016.229	0,05	0,74	-5,2%	-14,5%	
TOTALE		123.000.000		89.812.348	50.925.005	30.309.771	61.059.448	0,34	1,02	0,5%	5,8%	

Nel corso dell'anno l'Ente ha avviato un processo di rivisitazione del portafoglio di private equity, effettuando come primo passo l'affidamento dell'analisi dei fondi esistenti ad un primario operatore indipendente del settore. Le conclusioni dell'analisi hanno evidenziato che nessuno dei fondi analizzati è nel primo quartile dei principali benchmark di mercato, ed il tasso interno di rendimento del portafoglio, è al disotto del tasso interno di rendimento medio degli stessi benchmark, superiore al 10%.

L'analisi ha inoltre evidenziato che l'Ente dovrebbe generare nuovi *commitment* (impegni) per circa 40 milioni di euro l'anno per mantenere il peso della classe nell'Asset Allocation Strategica, oggi pari all'1%.

Sono quindi in corso valutazioni relative alla definizione dei criteri e del processo di selezione degli investimenti nella classe nell'Asset Allocation Strategica, che devono essere supportati dal contributo specialistico esterno.

Nel futuro, impostato un processo strutturato di selezione e controllo della asset class complessa con il necessario incremento delle risorse interne, sarà possibile sviluppare il proprio potenziale nel portafoglio complessivo dell'Ente rivedendone il peso fino al 5%. Il private equity ha un premio di rischio illiquidità che deve essere sfruttato da un portafoglio istituzionale di lungo periodo, ed i benefici di questo valore rischiano di disperdersi se affidati a masse non significative. I benefici vengono inoltre potenziati dall'accurata selezione dei migliori gestori così come da un'attenta diversificazione settoriale, geografica, di strategia, di *vintage* (anno di impegno).

Investimenti Monetari

Nel corso dell'anno le operazioni di investimento tramite strumenti monetari (Depositi Vincolati e PCT e giacenze di liquidità sui conti correnti) hanno registrato un capitale medio impiegato di circa euro 1,9 mld distribuiti tra diverse tipologie di investimento. Rispetto a comparabili di mercato (rischio emittente per i depositi vincolati, rischio sottostante per i pronti contro/termine, e depositi interbancari a 1 mese rolling per la liquidità di C/C) le operazioni hanno generato mediamente un ritorno superiore di circa 40 b.p. (ultima colonna della tabella).

Rispetto al benchmark della classe monetaria della AAS (titoli di stato dell'area Euro con scadenza inferiore ad 1 anno) la overperformance è nettamente superiore dovuta al fatto che l'esposizione al rischio degli emittenti bancari italiani ad ai sottostanti dei P/T (sempre titoli di Stato italiani) è stata certamente superiore. Il risultato complessivo degli investimenti monetari rispetto al mercato segnala un incremento della rischiosità complessiva del portafoglio nel brevissimo termine,

che è quindi in parte da attribuirsi all'eccezionale momento di difficoltà che ha attraversato e sta attraversando il comparto bancario italiano.

Tipo Investimento con controparte banche italiane	Capitale Medio Impiegato	Interessi 2012	Tasso Medio	Rend. Bmk AAS	Bmk - Rend. Mercato comparabile
Totale Depositi Vincolati	898.904.110	35.549.083	4,0%	1,4%	3,8%
Totale Pronti Contro Termine	122.189.346	6.615.277	5,4%	1,4%	2,9%
Conti Correnti	905.136.755	5.922.641	0,7%	1,4%	0,4%
Totale Investimenti Monetari	1.926.230.211	48.087.001	2,5%	1,4%	2,1%

Patrimonio immobiliare

Piano triennale degli investimenti

Nel corso del 2012, per due volte, nei mesi di Febbraio e di Novembre, la Fondazione ha presentato ai Ministeri vigilanti il proprio "piano triennale degli investimenti" che è relativo ai soli movimenti patrimoniali con rischio immobiliare.

L'obbligo di legge, al quale la Fondazione ha risposto, deriva dalla lettura dell'art. 8, comma 15 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 che dispone che:

"[l]e operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali".

In attuazione del citato art. 8, comma 15, si pone il Decreto Interministeriale del 10 Novembre 2010, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 18 Gennaio 2011, di cui l'art. 1 ne individua l'ambito di applicazione, precisando che il:

"decreto disciplina esclusivamente le operazioni di acquisto e di vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza (...), nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari"

e il successivo art. 2 che stabilisce che gli Enti comunichino ai Ministeri un piano triennale d'investimento che evidenzi, per ciascun anno, l'ammontare delle operazioni:

- di acquisto di immobili;
- di vendita degli immobili;
- di cessione delle quote di fondi immobiliari;
- di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalla vendita degli immobili o da cessione delle quote di fondi immobiliari.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato nel corso del 2012, come previsto dalla legge:

- ▷ una modifica al piano triennale 2012-2014 (delibera del 17 Febbraio 2012),
- ▷ il piano triennale 2013-2015 (delibera del 9 Novembre 2012).

In accordo anche con quanto previsto nel bilancio preventivo dell'anno in corso, l'ultimo piano triennale degli investimenti presentato dalla Fondazione prevede per il triennio 2013-2015:

- ⊖ acquisto di quote di fondo/i immobiliare/i,
- ⊖ conferimento di alberghi in un fondo immobiliare,
- ⊖ conferimento di uffici in un fondo immobiliare,
- ⊖ vendita di immobili residenziali in Roma,
- ⊖ vendita di alberghi in Abano Terme (PD), Montegrotto Terme (PD), La Thuile (AO) e Pieve Emanuele (MI),
- ⊖ vendita di abitazioni in Pisa, Firenze e Latina,
- ⊖ vendita degli uffici di via Torino 38 e 40 in Roma,
- ⊖ vendita di immobili residenziali in Milano,
- ⊖ vendita di immobili in uso alla Fondazione.

Vendita del residenziale di Roma

L'incarico per lo studio e la gestione operativa delle vendite degli immobili in parola è stato affidato, con delibera del Consiglio dell'Ente del 5 novembre 2011, alla Enpam Real Estate.

Il suddetto incarico si compone di due distinte macro-attività, integrate tra loro e consecutive.

- ⊖ Fase preparatoria e di studio, tesa a stabilire le regole utili a condurre, con la necessaria trasparenza, imparzialità e documentazione, nel pieno interesse della Fondazione, le attività di vendita.
- ⊖ Fase di vendita, riferita ad ogni singolo cespite come individuato e definito e comprendente ogni ulteriore attività, nessuna esclusa, necessaria per la conclusione della vendita.

Nell'ambito della prima fase del suddetto incarico, Enpam Real Estate ha redatto la procedura organizzativa inerente la verifica della possibilità di vendita diretta al soggetto giuridico collettivo costituito da inquilini; tale procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 30 novembre 2012.

Prolungamento dell'usufrutto di immobili all'Enpam Real Estate

Il settore immobiliare alberghiero costituisce, per la Fondazione Enpam, una rilevante importanza nell'ambito del proprio patrimonio. Nel 2003 l'Ente ha reputato strategico il raggiungimento ed il mantenimento di un livello qualitativo al di sopra della media di alcuni immobili a destinazione alberghiera, attuando un progetto di riqualificazione e miglior messa a reddito del comparto alberghiero, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 28/06/2002.

Lo strumento adottato per l'ottenimento delle finalità strategiche immobiliari dell'Ente, fu la costituzione nel corso del 2003 di una NewCo, oggi Enpam Real Estate srl (Enpam RE o Società o

Usufruttuaria) con gli specifici obiettivi di riqualificazione e di miglioramento della messa a reddito del patrimonio immobiliare, in prevalenza alberghiero, assegnato alla stessa da questo Ente.

Gli immobili sono stati trasferiti alla Enpam Real Estate srl attraverso la stipula di plurimi atti di usufrutto, in virtù dei quali l'Usufruttuaria ha attivato o, in alcuni casi, proseguito – in quanto già avviate dall'Ente-, opere di riqualificazione che si sono concretizzate sia nell'esecuzione di lavori di miglioria che di manutenzioni straordinarie e adeguamenti normativi.

La Società, al fine di eseguire le predette opere nel corso degli anni, ha potuto far affidamento ai flussi finanziari derivanti dal prestito erogato dalla Fondazione Enpam in qualità di socio unico, nonché a parte delle entrate complessive derivanti dall'incasso degli affitti per le locazioni.

In considerazione che:

- l'evoluzione normativa impone nuove messe a norma sugli immobili;
- determinati interventi permetterebbero di rendere alcune strutture maggiormente qualificate in quanto dotate, ad esempio, di servizi ricettivi/congressuali più efficienti;
- sarebbe opportuno andare incontro ad eventuali richieste di intervento da parte di alcuni conduttori per opere civilisticamente rientranti negli obblighi del locatore,

sono stati ipotizzati, nelle strutture attualmente in usufrutto, nuovi interventi da programmare nel breve/medio periodo:

□ hotel Class	Euro	120.000
□ Tanka Village	Euro	13.000.000
□ Villa Pamphili	Euro	80.000
□ NH Hotels	Euro	4.000.000
□ Romana Residence	Euro	<u>5.000.000</u>
per un totale di	Euro	22.200.000

L'avvio ed esecuzione delle opere sopra elencate, sconta, per via della vigente disciplina amministrativa in tema di erogazione di beni e servizi per appalto pubblico a cui Enpam Re è assoggettata, tempi tecnici verosimilmente non compatibili con la residua durata della concessione del diritto di usufrutto con scadenza appunto 31/12/2015, ragion per cui si è ritenuto conveniente dotare la ERE di quelle condizioni "temporali" idonee al raggiungimento degli scopi dell'Ente.

A tal fine dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 14 dicembre 2012, è stata rivista la concessione del diritto di usufrutto, prevedendo una proroga della concessione pari ad anni 9 (periodo di durata della locazione alberghiera), con conseguente scadenza al 31/12/2024.

Ciò, secondo quanto deliberato, consente alla Fondazione Enpam di dare continuità all'efficace percorso intrapreso e, specificatamente di:

1. portare a compimento le opere evidenziate, anche alla luce dell'attuale disciplina amministrativa degli appalti pubblici;
2. ottenere immobili riqualificati e messi a norma ove necessario, e pronti ad essere oggetto di nuove locazioni una volta scadute quelle attualmente in corso;
3. consentire alla partecipata di programmare a livello finanziario una pianificazione dei flussi, che compatibilmente con le necessità di carattere ordinario, e con l'esecuzione delle opere, possa garantire nel tempo la restituzione del finanziamento a suo tempo erogato;

□ quote del fondo a raccolta

“Hines Italia Core Opportunity Fund” gestito da Hines Italia SGR, con asset allocation prevista in Italia, in immobili a reddito di grado A locati a conduttori primari e IRR atteso del 9%;

- massimo impegno alla sottoscrizione di quote da parte dell’Ente: Euro 20.000.000,00
- nessun richiamo degli impegni nel corso del 2012 da parte di Hines Italia SGR;

□ quote del fondo “Antirion Core”

gestito da Antirion SGR, proprietario di due immobili in Roma e Milano, rispettivamente in: corso d’Italia 41/via Tevere locato a Telecom e viale Don Sturzo 36 locato a AXA Assicurazioni;

- sottoscrizione del 100% delle quote del fondo (in totale 4.206 quote) per un valore di Euro 210.300.000,00 (valore complessivo netto del fondo al 31.12.2012 Euro 210.302.573,00);
- le operazioni di acquisto dei due immobili da parte della SGR del fondo si sono concluse nelle prime settimane del 2013 per un prezzo complessivo, al netto dell’IVA, di Euro 189.000.000,00;

Gestione Amministrativa

Anche nell'anno 2012 il **Dipartimento delle Risorse Umane** ha svolto una costante attività volta ad assicurare che i Servizi del Dipartimento medesimo operassero in conformità alle direttive impartite dagli Organi Collegiali dell'Ente nelle materie di competenza.

Accanto agli sforzi lavorativi tendenti al miglioramento dell'efficienza organizzativa per la Fondazione in generale e per il Dipartimento in particolare, anche le attività lavorative quotidiane più ordinarie e più specifiche sono state utilmente conseguite con il fattivo contributo di tutto il personale presente in servizio (Direzione del Dipartimento, Servizio Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e Servizio Gestione Amministrativa).

Inoltre nell'anno 2012, nell'ambito dell'AdEPP, il Dipartimento ha partecipato nella funzione del Direttore del Dipartimento delle Risorse Umane a riunioni di approfondimento sulle problematiche connesse all'applicazione alle Casse di Previdenza delle disposizioni contenute all'art. 9 del DL 78/2010 e nelle altre norme di finanza pubblica.

Nel 2012, al fine di proseguire nel rafforzamento del processo di aziendalizzazione dell'Ente quindi nel cambiamento delle abitudini e della cultura aziendale manageriale, si è insistito nel

percorso di formazione specialistica nell'ambito della formazione finanziata, con realizzazione di un intervento di Alta managerialità per il consolidamento della personalità aziendale rivolto al personale dirigenziale della Fondazione. I contenuti dei vari progetti formativi hanno spesso richiesto al Dipartimento attività da co-designer e da project leader.

Relativamente alla mobilità interna, per rispondere ad esigenze di servizio e per migliorare l'organizzazione del lavoro, sono stati effettuati n. 38 trasferimenti di personale da un'unità organizzativa all'altra, di cui n. 13 frutto della ristrutturazione e, pertanto, i trasferimenti effettivi sono stati n. 25. Il dato della mobilità interna risulta abbastanza stabile rispetto al recente passato (nel 2010 n. 30, nel 2011 n. 39).

Si è poi cercato di razionalizzare ulteriormente le disposizioni di visite fiscali nei confronti dei dipendenti assenti per malattia. Pertanto, a fronte di una riduzione di visite fiscali pari al 38% rispetto al 2011, si può affermare che il numero degli eventi per malattia è comunque diminuito rispetto all'anno precedente. Tutto ciò ha ovviamente comportato una riduzione di spesa per visite fiscali rispetto al 2011.

Nel corso del 2012 si sono svolte le varie fasi del progetto "Verso una nuova gestione della conoscenza: l'elearning in Enpam" volto ad introdurre dal 2013 una nuova metodologia, che è al tempo stesso strumento e ambiente di stimolo alla conoscenza, basata sulle enormi potenzialità offerte dall'elearning alle aziende ed in particolare a chi si occupa di formazione.

Nel 2012 si è intensificata l'attività del mobility management aziendale, allo scopo di confermare i relativi servizi al personale dipendente.

Nella prima metà dell'anno si è proseguito poi nell'aggiornamento della distribuzione nominativa del personale per la sede di Piazza Vittorio, con studi e predisposizione delle postazioni lavorative in linea con la configurazione dinamica delle singole unità organizzative. Nella seconda metà dell'anno si è poi aggiunta la necessità di valutare un'ipotesi di collocazione e distribuzione di parte del personale, circa la metà, nelle sedi di Via Berberini, con studi e predisposizione delle postazioni lavorative delle unità organizzative interessate.

Durante l'esercizio 2012, il **Servizio Controllo di Gestione** ha supportato l'Area Gestione Patrimonio nella definizione delle nuove procedure operative del patrimonio immobiliare derivanti dalla riorganizzazione legata all'affidamento in house alla Enpam Real Estate dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare (delibera CdA 61/2010) e dalla più ampia riforma della *governance* degli investimenti della Fondazione che trova origine nella seduta del 24 giugno 2011 quando il Consiglio di Amministrazione, recependo le linee guida fornite dal prof. Mario Monti nella relazione presentata il 20 maggio 2011, deliberava la riforma della *governance* inerente le attività di investimento, disinvestimento e monitoraggio del patrimonio della Fondazione.

Sempre nel corso del 2012, sono state redatte le linee guida per la gestione di quelle attività che per loro natura e rilevanza necessitano di una specifica organizzazione e di una strutturata fase di monitoraggio e controllo volto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo nonché la corretta rendicontazione ai vertici aziendali.

Tali attività, tipicamente individuate dalla Direzione Generale, sono state definite, per convenzione, "Progetti Strategici".

Il modello prevede l'istituzione di una struttura dedicata al Project Management con l'obiettivo di monitorare le attività secondo una logica "per progetto" con chiara definizione, quindi, di obiettivi, responsabilità, tempi e costi.

Tale impostazione, in un'ottica di standardizzazione delle informazioni rilevanti, permetterà di strutturare un sistema di rendicontazione periodico ai responsabili di progetto, ai Dirigenti di struttura e alla Direzione Generale.

Bilancio Sociale

Con l'obiettivo di rendere sempre più organica e strutturata l'attestazione degli impegni sociali assunti nei confronti dei propri iscritti e, più in generale della collettività, la Fondazione Enpam ha svolto nel corso del 2012 un'iniziativa finalizzata alla corretta impostazione del Bilancio Sociale, propedeutica alla successiva fase realizzativa. Al fine di individuare le buone pratiche esistenti e provvedere ad una prima mappatura di temi e stakeholder potenzialmente rilevanti è stata realizzata un'analisi di benchmark volta a confrontare, quanto già pubblicato da parte di organizzazioni assimilabili o con tematiche sociali assimilabili. Parallelamente, anche al fine di individuare i destinatari del documento, sono state identificate le categorie di portatori di interesse rilevanti per la Fondazione, effettuando così la mappatura e la prioritizzazione degli stakeholder.

Codice Etico

Il 18 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpam ha approvato il proprio Codice Etico. In relazione alla evoluzione normativa, al recepimento delle disposizioni dei Ministeri vigilanti e alla definizione di nuove logiche di organizzazione e controllo adottate dalla Fondazione, il Codice Etico, già nella prima stesura ben strutturato, è stato rivisitato ed aggiornato, per competenza, dal Comitato di Controllo Interno con il supporto del Servizio Controllo di Gestione.

Tra i principali ambiti di novità si sottolinea l'adeguamento del Codice alle regole di comportamento che hanno costituito l'oggetto della legislazione nazionale sulle politiche anticorruptive e l'approfondimento dei temi legati alla gestione del conflitto d'interessi.

Policy conflitti di interessi

Nell'anno 2012 il Servizio Controllo di Gestione ha lavorato alla definizione della nuova procedura per la definizione della Policy dei Conflitti di Interessi.

Con l'obiettivo della trasparenza e della tracciabilità delle operazioni, a tutela degli interessi degli iscritti, la Fondazione, pur in assenza di specifiche disposizioni normative riguardanti la materia, ha ritenuto opportuno, dotarsi di un documento di Policy dei conflitti per la corretta

gestione delle situazioni che potenzialmente generano conflitto d'interessi, anche in considerazione del criterio generale di buona amministrazione e dei rischi reputazionali ad esso connessi.

La Policy è stata redatta per la Fondazione ENPAM e per la Società da essa controllata "Enpam Real Estate" e si applica alle attività istituzionali ordinarie e straordinarie delle stesse.

In linea generale, il **Servizio Relazioni Istituzionali e Servizi Integrativi** ha il compito di assistere gli organi della Fondazione nello svolgimento di alcune funzioni istituzionali e relazionali loro proprie, in attuazione delle politiche della Fondazione stessa.

Polizza Sanitaria

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria integrativa in favore degli iscritti all'Enpam, a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione a fine anno 2011 di voler esternalizzare per l'anno 2012 le attività di gestione inerenti la polizza sanitaria, durante l'anno l'attività del Servizio si è indirizzata a fare da tramite tra Compagnia/Broker ed Assicurati, in tutti i casi nei quali i ns iscritti lamentavano ritardi nei rimborsi, mancanza di contatti con la compagnia o incomprensioni interpretative sui contenuti della polizza, per la soluzione di queste ultime problematiche si sono tenute diverse riunioni della Commissione Paritetica, nelle quali sono state riesaminate circa 50 pratiche di rimborso.

Durante l'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione ha anche istituito una Commissione Consiliare per lo studio di forme alternative di assistenza sanitaria in favore degli iscritti, alla quale il Servizio ha collaborato. Sono state esaminate diverse forme di Fondi di Assistenza Integrativa e studiate le ipotesi di adesione a Fondi già costituiti come FASI od EMAPI o la possibilità di dar vita a Fondi autonomamente gestiti.

Per l'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione ha comunque stabilito di rinnovare la polizza sanitaria con la compagnia Unisalute tramite il broker Previdenza Popolare, che per l'annualità 2012 ha raccolto circa 18000 adesioni.

Convenzioni

L'attività del Servizio ha riguardato, inoltre, l'offerta agli iscritti di ulteriori servizi integrativi.

Oltre al portale sono stati sviluppati altri canali di informazione e comunicazione, quali:

- istituzione di una rubrica sulla rivista dell'Ente "Il Giornale della Previdenza" dal titolo "Convenzioni", presente in ogni numero della pubblicazione;
- newsletter.
- creazione di una casella e-mail convenzioni@enpam.it dove l'iscritto e le aziende possono interagire con la Fondazione.

La nuova procedura ha consentito una maggiore velocità e uniformità nella stipula delle singole Convenzioni, con un netto miglioramento qualitativo delle stesse.

Nell'ambito alberghiero-viaggi, sono stati apportati concreti miglioramenti ai benefici dedicati ai nostri iscritti. Considerando le pagine più visitate, possiamo affermare che questo settore ha suscitato un grande interesse, posizionandosi al secondo posto dopo quello del credito.

Il **Dipartimento Affari Generali** ha continuato ad operare per far fronte alle svariate esigenze di gestione delle sedi e di acquisizione di forniture e servizi. Sull'attività del Dipartimento ha inciso, come per il 2011, l'obbligo per la Fondazione Enpam, come per gli altri enti previdenziali privati, di attenersi alle disposizioni del codice dei Contratti pubblici. Tale obbligo discende dall'art. 32 comma 12 della legge n. 111/2011 di conversione del D.L. n. 98/2011 che ha esteso l'applicazione del decreto legislativo n. 163/2006.

Relativamente al Giornale della Previdenza, si è deciso di affidare la rivista a una ditta che, come editore, ne cura la realizzazione e spedizione agli iscritti, con facoltà di inserire la pubblicità, con esclusione di quella sanitaria e farmaceutica. In tal modo, il corrispettivo a carico dell'Enpam per il servizio è risultato ridotto in quanto in parte compensato dagli introiti pubblicitari di competenza della ditta aggiudicataria della gara. Inoltre, sempre ai fini del contenimento della spesa, il numero delle uscite è stato ridotto da 10 a 8 numeri annui.

Per quanto concerne le spese relative alla sede, se da un lato si sono registrate maggiori uscite per la proroga dei contratti relativi agli uffici presi in locazione, a causa dei ritardi nel trasferimento, dall'altro si sono contenute, per quanto possibile, le spese per la manutenzione di locali e impianti in vista del prossimo trasloco.

Si evidenzia inoltre che, a seguito del decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 (c.d. spending review) e alla conferma (dopo la nota sentenza del Consiglio di Stato) dell'inserimento della Fondazione Enpam e delle altre Casse Previdenziali private nell'elenco Istat relativo agli organismi pubblici, il Consiglio di Amministrazione ha dato indicazioni per l'osservanza del disposto legislativo. Ciò ferma restando la contestazione in sede giudiziale e politica dell'estensione alle Casse private di norme concepite per le Pubbliche Amministrazioni.

Hanno pertanto iniziato a trovare applicazione una serie di disposizioni (riduzione dei "consumi intermedi", riduzione del valore dei buoni pasto del personale, in senso opposto agli accordi aziendali che avevano previsto invece un aumento, ricorso a CONSIP Spa per l'acquisto di beni e servizi ecc.ecc.) che avranno ulteriori e più significative conseguenze nel corso del 2013.

Per quanto riguarda infine il contributo agli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri per un concorso alle spese sostenute in relazione alle attività di collaborazione con l'Enpam, la spesa per il 2012 è risultata in linea con quella dell'esercizio precedente.

Relativamente alle attività di direzione e coordinamento delle attività del **Servizio Sistemi Informativi Previdenza**, si è continuato ad utilizzare e ad aggiornare il software di "Gestione della Richiesta IT", relativo ai processi di manutenzione correttiva, di manutenzione evolutivo/adequativa e di sviluppo dei nuovi applicativi. L'attività svolta ha riguardato principalmente l'inserimento delle richieste relative a nuovi progetti ed il monitoraggio di tutte le richieste inserite nel sistema. E' stata altresì realizzata una vista dati finalizzata alla reportistica per l'analisi e il controllo degli indicatori di performance dei processi di gestione delle richieste IT, attraverso un'estrazione di alcuni dati relativi ai ticket e alle attività registrate.

Per quanto riguarda le attività di analisi, sviluppo e manutenzione, nel 2012 si è proceduto al costante aggiornamento ed all'adeguamento delle procedure informatiche di competenza del Servizio, anche in relazione alle rilevanti variazioni normative che sono intervenute.

Inoltre, sono state sviluppate nuove procedure, tra le quali quella di "Gestione informatizzata del Regime Sanzionatorio per i Fondi Speciali di Previdenza", consistente nel calcolo, irrogazione, tracciamento e rendicontazione delle sanzioni civili, applicabili agli Istituti (Aziende Sanitarie Locali, Enti, Società accreditate con il S.S.N.) che hanno eseguito un ritardato versamento dei contributi rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente. Va anche rilevata la procedura di "Gestione dei periodi di riferimento per i contributi dei Fondi Speciali", consistente nella determinazione e assegnazione dell'arco temporale di riferimento (da una certa data ad un'altra) dei singoli contributi attribuiti agli iscritti.

Si è altresì proceduto alla reingegnerizzazione delle procedure di emissione ed incasso dei Mav, nonché alla realizzazione di nuove funzionalità riguardanti le prestazioni assistenziali.

Tra le nuove procedure sviluppate va anche segnalata l'analisi dei tracciati XML necessari per la stampa e la spedizione di alcune comunicazioni (CUD, Cedolini pensioni, Estratto Conto

Fondi Speciali, Certificazioni fiscali per maternità) che vengono effettuate da parte di una nuova Società esterna.

Oltre a ciò, in seguito alle delibere consiliari n.25/2012, 26/2012 e 42/2012 e alla delibera del Consiglio Nazionale del 24 marzo 2012, relative alle modifiche regolamentari di tutti i Fondi di Previdenza dell'Ente, si è provveduto ad analizzare in dettaglio i nuovi Regolamenti proposti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di poter realizzare le modifiche nel più breve tempo possibile. Sono state predisposte slides informative e sono stati organizzati incontri finalizzati ad informare tutto il personale dei Sistemi Informativi circa le modifiche regolamentari proposte. A partire dal mese di novembre 2012, invece, dopo l'approvazione dei nuovi regolamenti, si sono tenute varie riunioni con i Servizi della Previdenza e con tutto il personale informatico, al fine di individuare le priorità, definire i tempi di realizzazione ed allocare le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati. Al momento sono state rispettate tutte le scadenze concordate.

Nel 2012, inoltre, con l'ausilio di tecnologie di Business Intelligence, sono state svolte le necessarie attività di gestione dei dati analitici ed aggregati utili alla stesura del Bilancio Tecnico dei Fondi di Previdenza, in linea con le specifiche fornite dallo Studio Attuariale incaricato. A tal proposito, si è concluso il progetto volto ad ottimizzare le attività di accesso ai dati statistici, fornendo maggiore autonomia agli uffici competenti nel reperire in modo più veloce i dati e soddisfare così un più alto numero di richieste.

Infine, è continuato lo studio di valutazione, di concerto con il Dipartimento della Previdenza, teso ad individuare la migliore soluzione per costituire un ufficio attuariale e statistico interno, efficiente ed autonomo, da rendere operativo a partire dal 2013. E' stato, quindi, convenuto di costruire internamente alla Fondazione un software in grado di effettuare le proiezioni attuariali, con il supporto dello Studio Attuariale Orrù, anche al fine di ottenere uno strumento il più possibile allineato ai risultati del bilancio tecnico triennale. Inoltre, le eventuali ulteriori modifiche regolamentari - che verosimilmente potrebbero verificarsi - rendono anche opportuno l'accesso, da parte dell'ufficio attuariale interno, ai dati del sistema al fine di effettuare tutte le opportune simulazioni, operando direttamente sui parametri variabili.

Nel corso del 2012 sono state realizzate dal **Servizio Sistemi Informativi Generali** le attività volte al naturale aggiornamento ed allineamento delle tecnologie in uso ai più moderni sistemi, ivi compresi quelli di sicurezza, presenti sul mercato. Sono stati infatti acquisiti apparati hardware che combinano firewall, VPN e prevenzione delle intrusioni con tecnologie avanzate di networking, ai fini della necessaria attuazione del progetto di sicurezza per i sistemi informatici.

Si è poi proceduto al consueto ammodernamento delle apparecchiature e delle infrastrutture informatiche presenti negli uffici dell'Ente (PC, Scanner, Stampanti), attraverso la sostituzione delle stazioni di lavoro che non risultano più in linea con le nuove tecnologie e l'acquisizione di macchine con elevate configurazioni tecniche e dotate di monitor LCD.

Inoltre sono state realizzate le attività per dotarsi delle soluzioni più adeguate relative ai sistemi di bilanciamento hardware open source, anche al fine di ottimizzare la gestione delle ridondanze dei sistemi strategici e, nel contempo, raddoppiare le performances elaborative. Il piano di lavoro che era stato previsto nel bilancio di previsione per il 2012 tra le attività straordinarie era, in effetti, collegato all'ipotesi del trasferimento dell'Ente presso la nuova sede. A tale scopo, secondo quanto preventivato, è stata svolta una verifica preliminare circa lo stato delle infrastrutture e dei sistemi informatici già presenti, utile alla successiva redazione di un documento sulle modalità e tempistiche relative al moving delle apparecchiature tecniche. Ciò ha quindi portato alla creazione di uno studio puntuale e dettagliato delle attività necessarie alla realizzazione delle infrastrutture tecnologiche nella nuova sede e sufficienti allo start-up e cooperazione tecnologica tra le sedi. Contestualmente è stato portato a termine lo studio e l'analisi della rete fonia e delle attività di connessione a banda larga (telecomunicazioni).

Gli investimenti effettuati e collegati a questa progettualità – come acquisizione di apparati di rete e sicurezza, apparati per data center e sistemi di call center, nonché servizi necessari alle telecomunicazioni – saranno in ogni caso allocati e utilizzati sia nell'ipotesi di futuro trasloco, sia nel caso in cui tale attività non dovesse al momento realizzarsi: in questa eventualità, infatti, le apparecchiature saranno riconvertite nella sostituzione di apparati ormai obsoleti.

Il Servizio Tributario, nell'ambito delle sue funzioni, ha proseguito nel corso dell'esercizio 2012 nelle seguenti attività:

Rapporti con la Società Enpam Real Estate

Nel 2012 è iniziata la collaborazione gestionale ed informatica idonea alla corretta ricezione ed acquisizione dei dati con effetti fiscali necessari per la lavorazione e predisposizione della dichiarazione dei redditi dell'Ente, d'intesa con la società ERE s.r.l. al fine di automatizzare e meglio verificare i dati riguardanti gli immobili dell'Ente necessari per la corretta compilazione e verifica delle dichiarazioni stesse sia a fini IMU che IRES e la fruizione delle eventuali agevolazioni fiscali.

Definizione della questione inerente i pronti contro termine con Banca Commerciale Sammarinese

La problematica dei Pronti Contro Termine con Banca Commerciale Sammarinese si è definita nel corso del 2012. La Fondazione ha pagato la differenza tra le imposte italiane dovute e le ritenute sanmarinesi già applicate e la procedura con l'Agenzia delle Entrate si è poi conclusa nel 2012 mediante adesioni agli inviti dell'Agenzia medesima.

Gestione del contenzioso fiscale e tributario

Il Servizio Tributario funzionalmente e specificamente competente alla cura e gestione del contenzioso fiscale e tributario dell'Ente, si è adoperato anche per il 2013 a verificare detto contenzioso, attivando ogni azione possibile e necessaria, impugnando – previa verifica della sussistenza dei relativi presupposti – tutti gli avvisi o atti fiscali che dovessero essere notificati e provvedendo alla corretta archiviazione e gestione di tutte le procedure che pervengano correttamente e tempestivamente al servizio stesso.

In ordine all'acquisizione e verifica del contenzioso tributario inerente le ex società dell'Ente liquidate, estinte e cancellate dal registro delle imprese negli anni 80/90, deve rilevarsi che, alla luce della concreta applicazione della sentenza della Suprema Corte di Cassazione a sezioni unite n.4062 del 22/2/2010, la problematica si è ridotta: le società estinte e cancellate non sono più dotate di legittimazione attiva né passiva. La verifica del contenzioso è stata a suo tempo effettuata con l'ausilio del liquidatore che ha fornito un elenco di tale contenzioso ed escluso la probabilità di problematiche future per l'Ente; comunque, ogni eventuale futura richiesta direttamente all'Ente potrà essere motivatamente contestata con tutte le eccezioni del caso sia procedurali che di merito.

Nel corso del 2013, , si cercherà – come detto - di attivare un nuovo settore reclami e mediazioni che possa stabilire un contatto con il Fisco per gestire le contestazioni al di sotto dei 20.000 euro, come previsto ex lege, evitando il costo di un incerto contenzioso.

L'attività di lavoro **dell'Ufficio Legale** attiene alla necessità di salvaguardare gli interessi dell'Ente, sia in materia previdenziale, sia patrimoniale e, comunque, di tutti gli affari legali di rilevanza per la Fondazione, fermo restando la necessità di limitare, per quanto possibile, il contenzioso giudiziale.

L'attività di lavoro, che si evolve nel costante e notevole aumento di attività stragiudiziale e giudiziale, viene così evidenziata:

- Consulenza legale su quesiti formulati dai Dipartimenti e dai Servizi operativi e su controversie di varia natura, in stretto contatto con i vertici dell'Ente;
- Difesa e rappresentanza per i giudizi promossi dall'Ente e nei confronti dell'Ente;
- Procedure di esecuzione immobiliare e mobiliare;
- Udienze di trattazione e di dichiarazione di terzo;
- Esame di proposte transattive;
- Studio di atti giudiziari e redazione di atti introduttivi, di comparse di costituzione e risposta, di memorie difensive;
- Consulenza legale riguardante le problematiche del personale;
- Esame interpretativo di normative;
- Rapporti e corrispondenza con i legali esterni per concordare la trattazione delle azioni giudiziarie a difesa dell'Ente;
- Consulenze per la Società Ere di proprietà dell'Ente;
- Predisposizione di Promemoria per gli Organi Statutari e di
- Delibere Presidenziali;
- Partecipazione a riunioni con Dirigenti degli altri Servizi e con l'Amministrazione dell'Ente.

Le funzioni sovraespresse possono rientrare nell'attività "ordinaria" dell'Ufficio Legale, mentre può indicarsi come straordinaria, connessa a particolari procedure, l'attività relativa a:

- Consulenza legale per le procedure di dismissioni immobiliari;
- Predisposizione atti connessi a vendite immobiliari (contratti, procure, ecc.);
- Attività relativa ai giudizi riguardanti l'applicazione della legge n. 243/04 (contribuzione da parte di società di capitale);
- Attività di recupero di ratei pensionistici indebitamente incassati.

Le attività relative alla **Comunicazione** sono qui di seguito illustrate.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei media, è proseguita la realizzazione di rassegne stampa quotidiane (mattutine e pomeridiane) e sono state introdotte nuove soluzioni software per migliorarne la fruibilità.

L'ufficio stampa, creato nel 2011, ha stabilizzato le proprie attività mettendosi a disposizione dei media esterni che si sono occupati a vario titolo della Fondazione. Nel corso del 2012 è stato anche approntato un piano di comunicazione per affrontare eventuali situazioni di crisi.

Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri è stato al centro di numerose trasformazioni. Si segnala innanzitutto una notevole riduzione dei costi a carico della Fondazione Enpam, grazie alla modifica della periodicità (i numeri stampati sono passati da dieci a otto all'anno) e alla reintroduzione della pubblicità. Inoltre, a partire dal mese di luglio la direzione della testata è stata affidata al Dirigente dell'Area Comunicazione, con conseguente risparmio degli emolumenti prima corrisposti a un direttore esterno. È stato anche previsto un Comitato di indirizzo del Giornale, composto dal Presidente della Fondazione (con il ruolo di direttore editoriale), dal Vice presidente vicario, dal Vicepresidente, dal Direttore generale e da cinque Consiglieri di amministrazione.

La nuova linea editoriale ha previsto una trattazione più ampia dei temi previdenziali e assistenziali e un'informazione puntuale sull'attività amministrativa dell'Enpam. Al tempo stesso sono state sviluppate rubriche di specifico interesse professionale ed è stata stretta una collaborazione con altri organismi della categoria (Fnomceo, Onaosi). Il cambiamento della linea editoriale è stato accompagnato anche dal rinnovamento dell'immagine grafica della rivista secondo un progetto interamente sviluppato da risorse interne.

Per il 2012 la tiratura della rivista (il dato è relativo al numero 8) ha raggiunto 461 mila copie a numero. Il Giornale della Previdenza, che si colloca così tra i periodici più diffusi in Italia, resta l'unica rivista che raggiunge la totalità dei medici e degli odontoiatri italiani.

Oltre che per il Giornale della Previdenza, l'équipe grafica ha lavorato al lancio di campagne di comunicazione, fra cui quella per il Cinque per mille, e ha curato la coerenza della comunicazione visiva dell'Enpam (immagine coordinata).

Nel corso dell'anno è stato avviato anche un processo di semplificazione del linguaggio usato dalla Fondazione nei rapporti con gli iscritti. In collaborazione con diversi servizi del Dipartimento della Previdenza, sono stati riscritti numerosi moduli sulla base delle tecniche di semplificazione del linguaggio amministrativo. Gli interventi hanno riguardato il lessico, la sintassi e la struttura dei vari modelli, con l'obiettivo di renderli più facilmente comprensibili a un pubblico di non addetti ai lavori.

Inoltre tutto il personale dell'Area Comunicazione ha seguito un seminario di perfezionamento in scrittura professionale, organizzato internamente.

Nell'ambito delle relazioni con il pubblico, il Servizio Accoglienza Telefonica (SAT) ha proseguito nel suo trend di miglioramento. Gli operatori hanno infatti risposto al 91% delle chiamate giunte (contro l'85% del 2011). La percentuale di chiamate perse (principalmente a causa dell'intasamento delle linee nelle fasce orarie di punta) è conseguentemente scesa dal 15% al 9%. Si conferma anche la tendenza alla diminuzione del numero assoluto di chiamate: nel 2012 sono state 174.658, rispetto alle 192.617 dell'anno precedente.

La diminuzione può essere spiegata con l'accresciuta capacità di risposta immediata (chi riesce ad ottenere subito risposta non è costretto a richiamare più volte), con la crescente tendenza degli iscritti ad inviare quesiti via email (+44% rispetto al 2011), con l'aumentata disponibilità di servizi online (nell'area riservata del sito internet dell'Enpam) e con un miglioramento dell'informazione agli iscritti (ad esempio nel mese di dicembre, in corrispondenza di una campagna di comunicazione mirata, il numero di chiamate ricevute è sceso di quasi un terzo rispetto all'anno precedente).

Nel corso dell'anno, in vista dell'approvazione della nuova riforma delle pensioni, sono state realizzate diverse iniziative di formazione in materia previdenziale. È stato anche realizzato un notiziario elettronico interno per far sì che gli operatori telefonici siano aggiornati in tempo reale su tutti i fatti che possano generare quesiti da parte degli iscritti.

Il SAT ha inoltre ricevuto la conferma della certificazione di qualità Uni En Iso 9001.

PAGINA BIANCA

€ 52,40



170150004600